FERILIVER Agorgo

LA STAMPA

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 1999. ANNO 133. N. 254. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

FERILIVER Agorgo

Il presidente Ue lascia Montecitorio. D'Alema: siamo orgogliosi. Berlusconi: può contare su di noi

Prodi, il giorno del trionfo a Roma

Ciampi: insieme possiamo fare grandi cose

ROMA. «Lascio il Parlamento, non il mio Paese, perché ormai il destino dell'Italia è dentro il disegno di un'Europa più coesa e con maggior prestigio nel mondo». Così Romano Prodi, neopresidente della Commissione europea, si è congedato ieri da Montecitorio dando le dimissioni da deputato. «Oggi finisce un viaggio straordinario per me, ma importante per l'intero Paese. Un viaggio partito nel febbraio del '95 che mi ha condotto a Palazzo Chigi». Un lungo saluto quello di Prodi in cui non sono mancati accenni polemici nel ricordare la sua uscita dal governo: «un passaggio straordinariamente traumatico e personalmente doloroso».

Ma ieri, per l'ex premier, è stato il giorno del trionfo a Roma. «Insieme possiamo fare grandi cose», gli ha ricordato il Presidente Ciampi, accogliendolo al Quirinale. A Prodi sono giunti segnali di collaborazione anche dal Polo. «Può contare su di noi», ha detto Silvio Berlusconi. E il presidente del Consiglio D'Alema: «Siamo orgogliosi per questa nomina».

Cazzullo A PAGINA 4

LE DUE BANDIERE DI ROMANO

Luigi La Spina

LA nomina di Prodi al vertice dell'Europa e quella di Ciampi alla presidenza della Repubblica, all'inizio dell'estate, rappresentano simbolicamente il più straordinario successo dell'Italia dopo il miracolo economico del secondo dopoguerra. Negli Anni 60 il nostro Paese, uscito distrutto da un terribile conflitto mondiale e da una crudele guerra civile, arrivò, con una rapidità sorprendente, ad iscriversi nel ristretto *club* delle economie più avanzate del mondo. Alla fine del secolo, in maniera altrettanto eccezionale, l'Italia è riuscita ad entrare nell'Europa unita, per merito di Prodi e di Ciampi, ma soprattutto degli italiani che hanno accettato i sacrifici necessari, comprendendo il valore del traguardo da raggiungere.

Il breve discorso con il quale il neo presidente europeo ha salutato ieri il Parlamento italiano ha sintetizzato con efficacia la continuità dell'impegno di Prodi tra i due incarichi, al governo di Roma e, ora, a quello di Bruxelles. E' proprio vero, infatti, che il destino dell'Italia ormai sta totalmente dentro il disegno di un'Europa più coesa e con maggior prestigio nel mondo».

E' giusto perciò che Prodi, con quel pizzico di retorica ammessa nei giorni solenni, dica di «lasciare il Parlamento italiano, ma non l'Italia». Gli interessi «domestici» si assolvono solo se si perseguono esclusivamente quelli europei. Sappiamo che il nuovo *leader* dell'Europa è scrupolosamente fedele a questo proposito. E il suo comportamento in queste settimane di designazione, quando ha rifiutato incontri con personaggi più o meno importanti della politica italiana come Cossiga, Veltroni e Di Pietro, lo ha ulteriormente dimostrato. Ma speriamo che i suoi amici politici nostrani lo capiscano e, sia pure con comprensibile rammarico personale, ne traggano le dovute conseguenze, evitando di sventolare il suo nome come bandiera di parte. Soprattutto nel loro interesse.

IL PREMIER

«STUDENTI, IN PIAZZA PER FARVI VALERE»

«Certo, ci saranno sempre meno posti di lavoro fissi, ma sono contrario alla libertà di licenziare La flessibilità va contrattata»

Lepri e Rampino ALLE PAGINE 6 E 22

REGIONI

IL DELFINO «AZZURRO» PERDE LA SARDEGNA

Il centrodestra guidato da Pili non passa per il no di Grauso E in Sicilia il centrosinistra pensa all'intesa con Rifondazione

Battista, Grandesso e Ravida A PAGINA 8

AGNELLI

«TRENT'ANNI DI STAMPA E GIORNALI»

L'Avvocato si racconta come editore e giudica la rivoluzione da De Benedetti ai computer

A PAGINA 28

ANALISI

ECCO COME SARA' L'EUROPA DEL DUEMILA

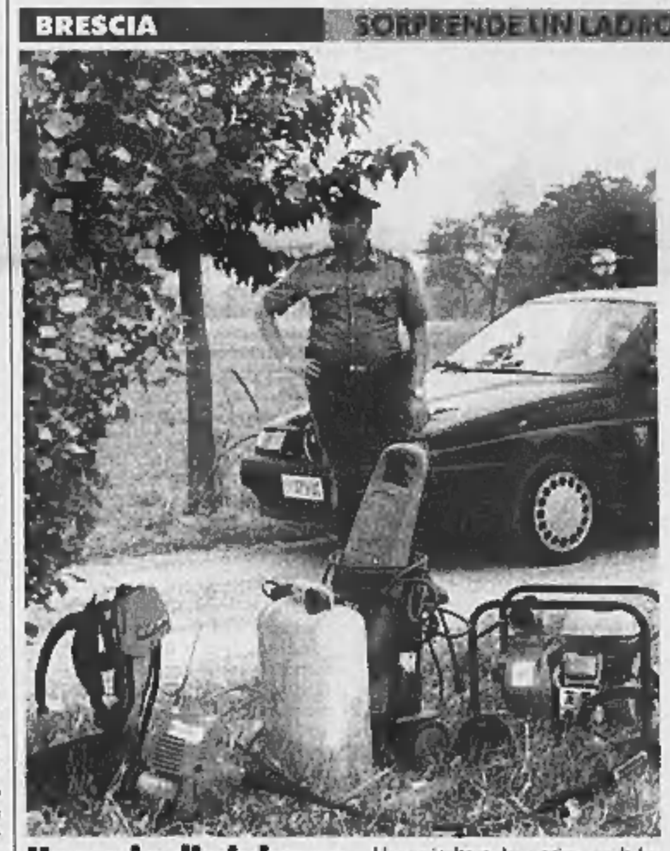
Più incubi che sogni tra guerre, crisi e contrasti sociali secondo il «pensatoio» della Commissione

Mauro Douglio A PAGINA 30

IL TERRORE ARRIVA A SAN PIETROBURGO

MOSCA. Tre giorni dopo la strage di Mosca che ha terrorizzato il Paese, altre due città russe sono state colpite da esplosioni. A San Pietroburgo è saltata un'ala di un palazzo di nove piani e ci sono stati due morti. Secondo la Tass lo scoppio sarebbe stato provocato da una fuga di gas, ma fonti della polizia non escludono l'ipotesi dell'attentato. Certamente un atto terroristico invece, ha distrutto un palazzo a Volgodonsk, città di 200 mila abitanti nella regione di Rostov sul Don, sede di un importante impianto nucleare. Qui i killer invece di mettere l'esplosivo nelle cantine hanno usato un'autobomba: un furgone imbottito di tritolo è esploso alle 6 del mattino, quando tutti erano a letto. I soccorritori hanno ritrovato i corpi di 17 vittime. I feriti sono 50. Nella foto: un vigile del fuoco mette in salvo un gatto. Zafesov A PAGINA 3

BRESCIA — SORPRENDE UN LADRO IN CASA E LO UCCIDE: ARRESTATO



Una scia di violenza

Un agricoltore ha ucciso un ladro sorpreso a rubare attrezzi nella sua cascina ed è stato arrestato (e poi liberato) per omicidio. Il nuovo fatto di sangue dopo la scia di violenze scatenata dalla criminalità. Caioanello A PAGINA 7

LA GIUSTIZIA FAI DA TE

Giovanni Maria Flick

LA giustizia sommaria della cascina di Castenedolo è un pessimo segnale. E' la conferma che l'emergenza-sicurezza ha ampiamente oltrepassato la soglia di guardia che a suo tempo venne superata prima per il terrorismo, poi per la mafia, poi per la corruzione; ed è il sintomo che si rischia ancora una volta di compiere gli stessi errori del passato. Di nuovo c'è la constatazione che non è più possibile distinguere fra criminalità organizzata e criminalità comune: non solo perché la seconda diviene manovalanza per la prima; ma perché l'aggressione di entrambe alla vita civile è ormai vista dal cittadino sullo stesso piano e senza distinzione.

Il pericolo è che il problema venga confinato nell'alternativa fra la giustizia del fai da te, o quella del delegare alla giustizia ufficiale - alla sua supplenza e alla sua inefficienza - il compito di intervenire e di trovare una soluzione. Era successo con il terrorismo, e più recentemente con la mafia e poi con la corruzione: l'illusione che fosse sufficiente un intervento repressivo sul caso singolo, per risolvere quello che in realtà era un problema drammatico di sistema. Sta capitando ora, forse ancora di più, con la sicurezza collettiva: è sacrosanto mettere un freno alle scarcerazioni troppo facili e contestare la lentezza dei processi. Ma tutto questo non basta.

Come avverte l'Unione Europea, nel suo spazio giuridico la giustizia sta (e deve stare) al terzo posto, dopo la libertà e la sicurezza; e deve contribuire alla sicurezza attraverso decisioni rapide e punizioni effettive, mettendo d'accordo garanzia ed efficienza. Ma sono necessari tutta un'altra serie di interventi: presenza e controllo sul territorio, cultura della legalità, utilizzo razionale delle risorse, coinvolgimento delle comunità e delle realtà locali. Ridurre il problema ad un discorso di carcere e di inefficienza della giustizia (che pure c'è e va rimossa) vuol dire rifare un vecchio e grave errore: in particolare, quello di confinare un problema di sicurezza generale, che ormai è di democrazia, a una disputa tra giustizia e politica, che già troppo ci è costata sul cammino delle riforme e per la vivibilità del Paese.

Il «113» A DOMICILIO

A Torino per gli anziani e i disabili truffati

Ezio Mascarino IN CRONACA

REPORTAGE

Il grande giallo dell'oro di Mosca

Il presidente Eltsin deve affrontare scandali e terrorismo

I miliardi del Fondo monetario trasferiti dalla Banca centrale russa alla Fimaco, finanziaria creata già ai tempi dell'Urss e «girati» a istituti di credito privati

Giulietto Chiesa A PAGINA 2

DA OGGI NEI CINEMA STAR WARS, FILM-BAZAR

Quei guerrieri senz'anima

Lietta Tornabuoni

UN bambino bello come il sole che diventerà il Male, una spaventevole maschera virile rossonera, città sottomarine, corse di bighe spaziali, la galassia infinita, una regina ragazzina bella come la luna: preceduto da un tornado di pubblicità gratuita oppure no, arriva nei cinema «Star Wars - La minaccia fantasma» di George Lucas, il film americano che racconta i precedenti di «Guerre stellari», cosa facevano i personaggi quarant'anni prima della Space Opera più famosa della seconda metà del Novecento, della saga fantasy amata da varie generazioni, del massimo affare nella storia del cinema. Troppa elettronica, gran divertimento, scomparso il senso dell'umorismo, protagonisti senz'anima né carattere, a qualche curiosa contraddizione. «Star Wars» mette il flash back al primo posto, promuovendo un espediente narrativo a opera-prologo o opera-prefazione, e fornisce gli antecedenti con grande ritardo, ventidue anni dopo «Guerre stellari». L'autore, che con il suo speciale talento per gli effetti speciali industrializzato nella società Industrial Light & Magic negli Settanta aveva oltrepassato i confini e ampliato gli orizzonti del cinema, nei Novanta si ritrova disarmato: con le tecnologie digitali attuali tutti possono fare tutto, anche gli scemi creano prodigi. Un'idea antimercantile, antiquattrinaia, anticapitalista, viene sostenuta proprio da un film che ha fatto di se stesso un suk, un mercato dove tutto si commercia, videogioco e pupazzi, cassetta e maglietta, libretto, berretto, dolcetto. Contraddizione finale. Un film supertecnologico e computerizzato, modernissimo, dovrà il suo successo, se lo avrà, al sentimento più antico: il piacere di ritrovare personaggi e ambienti già noti, il senso di protezione e di continuità che gli spettacoli seriali danno in un mondo dove tutto cambia così velocemente.

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore

con una semplice telefonata

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30.

FORUS

Il segretario ds perplesso sull'Opas delle Generali «disegnata» da Mediobanca

Scalata all'Ina, i dubbi di Veltroni

«No ad operazioni che blindano di nuovo il capitalismo»

ROMA. Il segretario dei Ds, Walter Veltroni, non nasconde la propria perplessità sull'Opas delle Generali su Ina, pur sottolineando che «è il mercato a dover esprimere un giudizio e non certo la politica». E il governo, aggiunge, «non deve essere attore diretto di una "guerra" che si manifesterà sui mercati». Ma il segretario dei Ds dichiara anche di voler capire «come evitare» che il passaggio di controllo delle imprese, soprattutto quelle privatizzate, «piuttosto che ampliare le basi del capitalismo italiano, si risolva in nuove "blindature" e dia vita a un assetto statico, non più modificabile, in cui le scatole cinesi e gli intrecci azionari» contraddicano «una vera contendibilità sul mercato dei capitali». Sulla stessa lunghezza d'onda il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, che evidenzia l'importanza della sorveglianza di Bankitalia.

Bertone, Ippolito, Recanatesi, Sacchi e Troiano ALLE PAGINE 8 E 9

L'invidiato speciale

EMILIO FEDE

Un libro pieno di sorprese.

http://libri.mondadori.com

MONDADORI

LOVE STORY

NAOMI-BRIATORE FAVOLA FINITA

La top model lasciata dall'imprenditore Lui conferma: «Troppi capricci» Lei, bloccata in Usa dall'uragano, tace

Gabriele Beccaria A PAGINA 21

9 771122 176003 90917

PREZZO - TANDEM: L. 1.500. E A RICHIESTA ANCHE: «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700, E ANCHE IL «CORRIERE ROMAGNA» SOLO IN ALTRE PROVINCE L. 1.500 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.500 CON «CORRIERE DI CASERTA» CON SPECCHIO AL SUD E ISOLE, ANCONA E PROVINCIA, UMBRIA E VALLE D'AOSTA. PREZZI ESTERO: AUSTRALIA $ A 4.00 ARGENTINA Pesos 4 AUSTRIA SC 30 BELGIO FB 70 BRASILE $R 4.20 CANADA $ C 3 DANIMARCA KR 18 EGITTO E.P. 8 FINLANDIA FMK 12 GRECIA DR 300 INGHILTERRA P 1.20 JUGOSLAVIA DIN 1.500 LIRE MALTA Cents 50 MESSICO N$ 10 NORVEGIA KR 15 OLANDA FL. 4 PORTOGALLO Cont. Esc 350 SPAGNA Pts 250 SVEZIA SKR 15 SVIZZERA FRS 2.80 C. TICINO 2.50 UNGHERIA HUF 250 USA $ 2.50

MONTAGNE DI DENARO PUBBLICO DIROTTATE SU CONTI PRIVATI

Il grande giallo dell'oro di Mosca

Il Fmi sapeva dei miliardi imboscati all'estero?

reportage

Giulietta Chiesa

inviato a MOSCA

Una storia di Banche centrali o banche da usurai. Una storia di governi e di banditi. Di buone intenzioni politiche e speculazioni internazionali. Da Mosca abbiamo ricostruito, con colloqui e fonti finora inedite, il grande giallo dell'oro di Mosca e dei silenzi del Fondo Monetario. Su una pista chiamata Fimaco

Cominciamo dalle ultime rivelazioni del Procuratore Generale Jurij Skuratov, basate sull'analisi dell'uso fatto dalla Banca Centrale del conto su cui il Fondo Monetario Internazionale depositò il prestito di 4,4 miliardi di dollari ricevuto il 23 luglio 1998. Quel prestito non arrivò mai in Russia. Tra il 23 luglio e il 17 agosto (data del crollo del rublo) i denari del Fmi, pari a 3,9 miliardi di dollari, depositati sul conto della Banca Centrale Russa alla Bank of New York, se ne uscirono verso i conti, aperti presso la stessa banca americana, di una ventina di banche russe. Skuratov cita soltanto la Sbs-Agro (dell'oligarca Smolenskij) e Oneksimbank (di Potanin). La Banca Centrale russa permise alle venti banche di liberarsi degli enormi ammontari di obbligazioni a breve termine emesse dal governo russo ai prezzi precedenti al crollo (di cui evidentemente si conosceva l'inevitabile verificarsi). Si chiama «insider trading» ed è penalmente perseguibile in tutti i paesi, Russia inclusa. La Banca Centrale Russa fece un altro favore ai ras di Mosca: vendette loro i dollari del Fondo monetario Internazionale a un prezzo di favore, 6,3 rubli per dollaro anziché 6,97.

Possibile che il Fondo Monetario Internazionale non sapesse nulla? No. Come non è possibile che Michel Camdessus, direttore generale del Fondo, fosse all'oscuro di quanto qui raccontiamo e che riguarda la «Fimaco Ltd», ovvero Financial Management Company. «Fimaco» è qualcosa di molto più importante degli altri scandali già emersi fino a questo momento: quello dei 15 miliardi di dollari riciclati attraverso la Bank of New York, e quello delle tangenti svizzere alla famiglia di Boris Eltsin.

Il 2 febbraio 1999 Jurij Skuratov invia una lettera allo «speaker» della Duma, Gennadij Selezniov, denunciando che la Banca Centrale russa ha inviato all'estero, in una compagnia «offshore», tra il 1993 e il 1998, 50 miliardi di dollari di riserve valutarie. L'offshore Fimaco, fondata nel 1990, quando ancora c'era l'Urss, con un capitale iniziale di $1000 (mille dollari, meno di due milioni di lire), nell'Isola di Jersey, Channel Islands. Perchè Skuratov invia una lettera a Selezniov invece di procedere direttamente all'accertamento di responsabilità penali e amministrative? Risposta semplice: Skuratov cerca protezione, ben sapendo che cosa potrebbe presto succedergli. Teme che la faccenda venga sepolta subito, e lui con essa. A gennaio ha fatto partire una raffica di procedimenti penali contro un «gruppo di alti funzionari della Banca Centrale». Capi d'imputazione: riciclaggio e «insider trading» sulla compravendita di obbligazioni a breve termine russe (Gko). Lo stesso giorno Skuratov si dimette e si fa ricoverare in ospedale.

Come è arrivato Skuratov a quelle informazioni? La Camera dei Conti russa - una delle poche istituzioni statali che ha potuto agire relativamente in libertà- aveva messo gli occhi su un'indagine interna della Banca Centrale, concernente il periodo 1993-1997. Le verifiche effettuate dalla Camera dei Conti, avevano mostrato che l'inchiesta era ostacolata dai vertici della Banca Centrale. Il presidente Gerashenko, nonostante le proteste, pone il sigillo della segretezza sulle loro conclusioni. Ma qualcosa era emerso: (a) non esistevano dati sui profitti degli investimenti offshore, cioè che la Banca Centrale non effettuava controlli adeguati sui denari che mandava all'estero; (b) la Banca Centrale aveva usato parte delle riserve in valuta per acquistare - attraverso la Fimaco, formalmente investitore estero - obbligazioni a breve termine russe (con tassi d'interesse vertiginosi) quando ciò era ancora illegale.

Le prime reazioni alla scoperta sono singolari. Viktor Gerashenko, presidente della banca Centrale: «L'argomento non merita attenzione». Mikhail Zadornov, ministro delle finanze: «Faccenda di non discutere in pubblico». Sergei Kirienko, ex premier: «Non ne so nulla, ma è una cosa orribile...». Il Fondo Monetario Internazionale dovrebbe inquietarsi poco poichè i suoi prestiti vanno in parte proprio alla Banca Centrale, e un uso illecito delle riserve valutarie potrebbe coinvolgerlo. Invece reagisce blandamente, con una lettera del 12 febbraio 1999, chiedendo «chiarimenti».

Strano. Anche perchè uno dei vice-presidenti della Banca centrale, Oleg Mozhaiskov, conferma che il Fmi sapeva dell'esistenza di offshores della Banca Centrale e che riserve valutarie furono usate, attraverso Fimaco, per acquistare obbligazioni emesse dal ministero delle Finanze russo. I mass media russi di proprietà degli oligarchi si guardano bene dall'insistere con troppe domande, mentre si lavora ad incastrare Skuratov. Il presidente della Banca Centrale, Gerashenko, e il suo predecessore Sergej Dubinin, si limitano a spiegare che la Fimaco fu creata, nel 1990, per impedire ai creditori esteri di bloccare i conti russi in caso di inadempienza. Insomma i massimi dirigenti valutari della Russia dichiarano che il paese nascose i suoi beni per poter trarre in inganno i suoi creditori. E il maggiore dei creditori, il Fmi, non fa una piega. Il Club di Londra, creditore per 27 miliardi di dollari dell'epoca sovietica accetta di ristrutturare il debito russo proprio nel gennaio 1999, quando già l'inchiesta di Skuratov è partita. Decisione che viene presa in base alla constatazione che la Russia non ha denaro per pagare. A Londra non sembrano curarsi del fatto che la Russia gioca a nascondino con le sue riserve valutarie. Insomma i creditori della Russia appaiono singolarmente molto comprensivi. Ma cosa è questa Fimaco? Informazioni generali: il Dipartimento di Stato Usa elenca le Channel Islands tra le zone offshore che «facilitano il riciclaggio». La Commissione Europea le definisce «luogo ideale per occultare operazioni finanziarie illegali». Gerashenko, in un momento di franchezza, giustifica la scelta di un operatore finanziario esterno in quanto la Banca Centrale non aveva ancora, all'epoca, esperti capaci di gestire con profitto le riserve valutarie. Forse. Ma per un incarico di quel genere, tra i più lucrativi del mondo, si sarebbero battute fino all'ultimo sangue tutte le più importanti banche d'investimento del mondo. E nessuno dubita che esse possano fornire alta qualificazione, totale riservatezza, eccellente formazione quadri. Invece la Banca Centrale scelse la sconosciuta Fimaco, senza neanche indire un appalto. Si può sapere chi erano i maghi della finanza che lavoravano in una offshore con due milioni di lire in capitale versato?

Non si può. Chi gestì allora Fimaco? Quanti denari passarono per Fimaco? Quale fu il conto guadagni e perdite di Fimaco? Fonti ufficiali della Banca Centrale dissero in seguito che Fimaco era proprietà al 100% di Eurobank, filiale parigina della Banca Centrale. Eurobank ha tra i suoi azionisti di minoranza «Jukos» e «Alrosa», insieme a numerosi altri privati. Orbene: Jukos appartiene a Mikhail Khodorkovskij, cioè alla banca «Menatep» poi fallita, e poi al «Gruppo Rosprom-Jukos». «Alrosa» (cioè Diamanti di Russia e Sakha-Jakutia) è in tasca a Vladimir Potanin proprietario della fallita «Oneksimbank», oggi capo del «Gruppo Interros», e a Pavel Borodin, direttore del Dipartimento Affari Generali dell'Amministrazione Presidenziale. Secondo un'indagine di «The Moscow Times», alle autorità di Jersey non risulta che Fimaco appartenga a Eurobank, mentre risulta che le mille azioni da un dollaro, registrate il 27 novembre 1990, appartengono a due oscure imprese: la «Ogier Nominees Ltd» (che è proprietaria di 997 azioni) e la «Ogier Secretaries Ltd» (che ne possiede ben 3). La ricerca si ferma qui. Forse scopriranno qualcosa di più i giudici francesi che, a settembre, hanno aperto un'inchiesta su Eurobank. L'ordine di scuderia è stato di dire che la Fimaco ha lavorato bene e ha restituito fino all'ultimo copeko. L'ex vice di Dubinin, Sergej Aleksashenko, fa sapere che Fimaco investì efficacemente, a senza rischio in buoni del tesoro americani. E conferma che attraverso Fimaco sono transitati 37 miliardi di dollari, confermando così Skuratov. Purtroppo Aleksashenko smentisce involontariamente Gerashenko secondo cui Fimaco serviva a occultare le riserve russe in valuta, rivelando che nelle casse di Fimaco non ci furono mai più di 1,4 miliardi di dollari.

Se Aleksashenko mente, poichè le riserve valutarie russo risultavano essere ufficialmente di 6 miliardi di dollari nel 1993, e crebbero fino a un massimo di 24 miliardi di dollari nel 1997, se ne dovrebbe concludere che «da qualche altra parte» furono nascosti da un minimo di 4,6 miliardi a un massimo di 22,6 miliardi di dollari. E siccome la Banca Centrale ha altre filiali a Vienna, Francoforte, Londra e Singapore, sorge la legittima domanda: quante sono le Fimaco in giro per il mondo? Se tutto era così profittevole, come mai la Banca Centrale non continuò a usare Fimaco? Boris Fiodorov, che fu ministro delle Finanze nel 1993-94, quando già Gerashenko era presidente della Banca Centrale, commenta: «Fu un discreto, piacevole, corrotto, amichevole modo di distribuire commissioni. Se tu consenti ai tuoi amici di allestire una società a Parigi e fai passare attraverso di essa discreti flussi di capitali, raccogliendo le commissioni - supponiamo di un decimo o anche di un centesimo dell'uno per cento - allora quei miliardi di dollari possono produrre milioni di dollari».

Aleksandr Shokin, vice-premier nel 1991-1994, dichiara: «Nell'estate del 1998 ebbi un duro scambio verbale con l'allora presidente della Banca Centrale, Sergei Dubinin. Avevo saputo che un miliardo di dollari della Banca Centrale era depositato in Eurobank a tasso zero». Sembra che ne abbia informato l'allora capo del governo Cernomyrdin, ma senza successo. Ce n'è quanto basta per andare avanti con le indagini di Skuratov. Così la Banca Centrale fa una mossa astuta: incarica una delle più autorevoli imprese finanziarie di «audit», la «Pricewaterhouse Coopers» (Pwc) di effettuare una «verifica». Ma c'è il trucco. La Pwc viene lautamente retribuita non per fare un «audit», cioè una revisione dei conti indipendente e senza ostacoli, ma per comporre una relazione sui dati che le verranno forniti dalla stessa Banca Centrale, senza possibilità di verifica. Infatti la Pwc, che non intende intaccare la propria reputazione, precisa che non si tratta di una rapporto «definitivo», che esso è redatto «ad uso della Banca Centrale», che si basa su informazioni «fornite dalla Banca Centrale», che la Pwc «non ha opinioni sull'accuratezza del rapporto», infine che alla Pwc è stato richiesto di «assistere la Banca Centrale nella valutazione delle attività della Fimaco e ... non per altre funzioni».

L'equivoco nasce alimentato dalla Banca Centrale e dal Fmi, i quali esibiscono la relazione della Pricewaterhouse Coopers come prova a discarico. In quel documento c'è comunque materiale tanto esplosivo da far dire al quotidiano francese «Le Monde» che «la Banca Centrale fece un uso distorto del denaro della comunità internazionale, per facilitare l'arricchimento di alcuni oligarchi, (...) con la piena coscienza dei fatti da parte dei vertici del Fmi». La Banca Centrale russa nascose dunque informazioni cruciali anche e proprio a Pwc. In almeno un caso gli estensori del rapporto affermano esplicitamente che la filiale tedesca della Banca Centrale, «Ost-West Handelsbank» oppose un rifiuto alla loro richiesta di delucidazioni.

Una «verifica indipendente» dell'operato della Banca Centrale e di quello del Fmi nei suoi rapporti con la Russia, insomma, «ancora non esiste».

Nell'attesa, il rapporto di Pricewaterhouse Coopers solleva vari sospetti:

1) Esiste un assegno della Banca Centrale, intestato a Fimaco, per un miliardo e sette milioni ($1.007 milioni) con una firma che gli analisti di Pwc considerano falsa, e sospetta. Perchè la Banca Centrale non ha consentito loro di accertarne l'appartenenza? 2) Quanto denaro ricevuto dal Fmi è andato perduto in prestiti - elargiti attraverso Fimaco - a banche commerciali russe successivamente fallite? Qual è l'elenco di queste banche e degli ammontari dei prestiti? Perchè la Banca Centrale prestava in dollari, attraverso Fimaco, e non direttamente in rubli, a Mosca? 3) Perchè la Banca Centrale vendette dollari, tra il 1 luglio e il 1 settembre 1998, alle banche russe a una media di 6,33 rubli per dollaro, quando la quotazione ufficiale Micex fu mediamente di 6,97 rubli per dollaro? 4) Quale uso è stato fatto del prestito del Fmi di 4,8 miliardi di dollari, erogato a luglio 1998? 5) L'affermazione secondo cui «ogni copeko passato attraverso Fimaco è stato restituito» è assolutamente falsa. Il 29 febbraio 1996 Fimaco comprò 500 milioni di dollari di buoni del tesoro russi con denaro della Banca Centrale (e violando le leggi russe in vigore). Nove giorni dopo li rivendette, con una perdita di 400 mila dollari. La Banca Centrale, non è chiaro il perchè, rimborsa Fimaco per la perdita subita. Ma invece di scrivere 400 mila dollari nel conto perdite, scrive 3,8 milioni di dollari. Perchè?

Michel Camdessus ha detto a «Le Monde» la stessa cosa che Aleksandr Lifshitz ha detto alla Stampa, cioè che la Banca Centrale diede, nel 1996, informazioni false sullo stato delle riserve valutarie russe. Sergej Dubinin era in carica. Quali provvedimenti furono presi dal Fmi? Qual era l'ammontare della falsificazione? Si presume che il Fmi abbia strumenti autonomi per valutare le performance dei governi che chiedono prestiti, senza fidarsi dei dati forniti. Perchè non hanno funzionato i filtri del Fmi?

Chi fece la scelta di dichiarare la bancarotta russa il 17 agosto del 1998, «Kirienko, Dubinin, Aleksashenko e il suo vice Potiomkin, Zadornov e il suo vice Vyugin, Ciubais e Gaidar» - dice Fiodorov - «erano nella dacia di Kirienko il 15 agosto, a discutere sul da farsi. Che cosa ci facevano i «riformatori» Sergei Dubinin, Anatolij Ciubais e Egor Gaidar nella dacia di Kirienko? Dubinin era ormai un privato cittadino, come Gaidar. E Ciubais era già un oligarca di Stato alla testa del monopolio elettro-energetico, rappresentante speciale di Boris Eltsin presso il Fondo Monetario Internazionale. Compagnie del genere hanno preso, in questi anni, importanti decisioni sul destino della Russia.

SCANDALO, LE PUNTATE PRECEDENTI

FEBBRAIO 1999
L'allora Procuratore Skuratov rende pubblica l'inchiesta sulla Banca Centrale a proposito dei 50 miliardi di dollari transitati su Fimaco.

6 LUGLIO
Il deputato della Duma, Gonchar, conferma la tesi di Skuratov e afferma che il Fondo Monetario Internazionale era informato da anni dell'esistenza di Fimaco.

14 LUGLIO
La procura generale Svizzera apre l'inchiesta su Pavel Borodin e la Mabetex di Behgjet Pacolli.

9 AGOSTO
Eltsin Licenzia Stepashin da primo ministro. Lo stesso giorno ricominciano le ostilità nel Caucaso del Nord.

16 AGOSTO
Eltsin nomina e la Duma ratifica Vladimir Putin come premier

23 AGOSTO
Esplode in America lo scandalo della Bank of New York per il riciclaggio di 15 miliardi di dollari.

25 AGOSTO
Esplode in Svizzera lo scandalo delle carte di credito alla Famiglia Eltsin.

31 AGOSTO
Bomba esplode al Maneggio. Un morto, decine di feriti.

4 SETTEMBRE
Salta in aria un palazzo nella città daghestana di Buinaksk: 64 morti, centinaia di feriti.

9 SETTEMBRE
Salta in aria un palazzo a Mosca: 92 morti, Pquasi 200 feriti.
13 settembre. Salta in aria un palazzo a Mosca: 118 morti, 180 feriti.

14 SETTEMBRE
Skuratov apre l'ultimo capitolo dello scandalo confermando in un'intervista a Moscow Times che i soldi del Fondo Monetario del luglio 1998 furono usati dalla Banca Centrale per foraggiare 18-20 banche russe attraverso la Fimaco, con un'operazione illegale di inside trading.

16 SETTEMBRE.
Salta in aria un camion davanti a un palazzo a Volgodonsk, Russia meridionale: 17 morti e almeno 300 feriti è il bilancio provvisorio.

EGOR GAIDAR. Della pattuglia dei «riformatori», guidò di fatto il governo di Eltsin fino al 1992, per essere poi estromesso. Ma è rimasto, come capo di partito dei «democratici», sempre a fianco di Eltsin durante tutti questi anni

ANATOLIJ CIUBAIS. E' attualmente presidente di Rao EES, il gigante statale che controlla il monopolio elettrico. E' stato a più riprese nei governi di Cernomyrdin. Molto vicino a Eltsin, fu tra i protagonisti della privatizzazione

VIKTOR GHERASHENKO. Presidente della Banca Centrale dal settembre 1998. Lo era stato anche dal 1992 al novembre 1995. Poi licenziato da Eltsin su pressione dei «democratici». Banchiere sovietico in tutta la sua lunga carriera

JURIJ SKURATOV. Ex procuratore generale di Russia, è stato sospeso dal febbraio 1999, dopo aver avviato diverse inchieste che toccavano più o meno indirettamente l'entourage del presidente Eltsin e della sua famiglia

SERGHEJ KIRIENKO. Arriva dall'entourage di Boris Nemtsov. Nominato a sorpresa, a soli trentasei anni, premier dall'aprile al settembre 1998. Viene bruscamente licenziato dal presidente Eltsin dopo il crollo del rublo del 17 agosto

SERGHEJ DUBININ. Presidente della Banca Centrale russa dal 1995 al settembre 1998. Considerato in Occidente come un «riformatore». Licenziato dopo il disastro del 17 agosto. E' ora vicepresidente di Gazprom, il colosso del gas

IL MINISTRO IVANOV

All'Onu per denunciare gli attacchi dei media

MOSCA. Su ordine di Eltsin, il ministro degli Esteri russo Igor Ivanov denuncerà dalla tribuna dell'Onu la campagna stampa diretta a «screditare il Paese». Lo ha annunciato lo stesso Ivanov, dopo l'incontro avuto ieri mattina con il Presidente. Il singolare incarico verrà espletato durante l'imminente assemblea generale delle Nazioni Unite, a New York, dove tra l'altro il ministro avrà un incontro «informale» con il direttore del «New York Times». Il capo della diplomazia russa ha ricordato che sulla stampa straniera sono apparse pubblicazioni che mettono in cattiva luce la Russia ed ha aggiunto che, secondo Eltsin, bisogna «agire attivamente» per evitare che «ombre calino nei nostri rapporti con altri Paesi». Mosca, ha detto Ivanov, chiede che siano «verificate e controllate» tutte le indiscrezioni riportate dai media. L'offensiva mediatica della dirigenza del Cremlino ha trovato del resto nuovo fiato. Nel caso del presunto storno dei finanziamenti del Fondo monetario internazionale, infatti, gli investigatori americani hanno detto ai colleghi russi di non avere elementi di prova. (Ansa)

Si preparavano nuovi attentati a Mosca: trovate tre tonnellate di esplosivo in sacchi di zucchero

Russia, il terrore arriva a San Pietroburgo

Bomba a Volgodonsk (17 morti), poi un'esplosione nella metropoli

Anna Zafesova
MOSCA

Massacro all'alba nella città sede di un impianto nucleare e vicino a una centrale: dai terroristi un sinistro avvertimento

A tarda sera uno scoppio devasta un palazzo vicino al porto sul Baltico Due le vittime Non si esclude una fuga di gas

Un'altra esplosione nel cuore della notte. Questa volta la paura ha raggelato San Pietroburgo: ieri in tarda serata è stato un edificio di appartamenti di nove piani a saltare in aria. Un primo bilancio di sangue conta almeno due morti. La polizia, per ora, non esclude l'ipotesi di una fuga di gas domestico. Sono crollate le scale del palazzo dal settimo al nono piano. Le vittime - ha precisato il responsabile del ministero delle Situazioni di emergenza nella metropoli baltica - sono due abitanti dell'edificio, che l'esplosione ha proiettato fuori dalla finestra del loro appartamento, al settimo piano.

Lo sprigionarsi delle fiamme sembra convalidare l'ipotesi di un'esplosione di gas domestico. Tuttavia, la polizia di San Pietroburgo ha affermato - secondo l'Itar-Tass - che la versione di un'esplosione da fuga di gas non è definitiva e che si studiano anche altre ipotesi.

Lo scoppio a San Pietroburgo segue di poche ore un nuovo attentato che ha gettato un'altra città russa nel panico: stavolta i terroristi hanno scelto come bersaglio Volgodonsk, una città di 200 mila abitanti nella regione di Rostov sul Don. Ma l'attentato di ieri è un avvertimento inquietante: Volgodonsk infatti è sede di un importante impianto nucleare e viene chiamata la «città atomica». E anche se le autorità hanno subito dichiarato che non c'è pericolo di contaminazione, la facilità con la quale gli attentatori sono penetrati nella città è sconvolgente. Di nuovo l'attentato è stato compiuto contro un palazzo di abitazione. E' la quarta bomba in dieci giorni, e fa salire il conto delle vittime dell'ondata di terrorismo a 289.

L'allarme destato dagli attentati di Mosca ha costretto i killer a cambiare tecnica: invece di mettere l'esplosivo nelle cantine del palazzo, hanno usato un'autobomba. Un camioncino imbottito di tritolo è esploso alle 6 del mattino, quando quasi tutti gli inquilini erano ancora a letto. La facciata del palazzo - un caseggiato di periferia di 9 piani - si è sbriciolata. I danni comunque sono stati inferiori a quelli degli attentati di Mosca, dove in entrambi i casi non è rimasto che un mucchio di detriti. Anche il numero delle vittime fortunatamente è stato più ridotto: ieri sera i soccorritori avevano ritrovato 17 corpi. Ma altri 50 inquilini sono in ospedale e 25 sono considerati gravi. Gli investigatori non hanno dubbi: si tratta di un altro tragico anello della catena del terrorismo iniziata il 6 settembre a Buinaksk, nel Daghestan - dove una bomba ha fatto 62 morti - e proseguita con i due attentati di Mosca. La tecnica è identica come anche l'obiettivo: fare più vittime possibile. Ogni volta i terroristi hanno scelto un comune palazzo residenziale e hanno messo il timer dell'ordigno su un'ora in cui quasi tutti gli inquilini si trovavano in casa.

Già nei giorni scorsi si era parlato di diverse squadre di integralisti partite per il Daghestan, Mosca, Pietroburgo e Rostov. L'unica rimasta illesa è la «seconda capitale», che ora aspetta raggelata il suo turno: finora i terroristi hanno colpito a intervalli regolari di tre giorni. La polizia infatti per il momento riesce solo a seguire le tracce lasciate dai terroristi, tuttora imprendibili, non a prevenire i massacri. E man mano che le indagini vanno avanti il loro piano si presenta sempre più grandioso: ieri a Mosca è stato ritrovato un deposito con 3 tonnellate di esplosivo mascherato in sacchi di zucchero. Nel magazzino c'erano anche sei rudimentali congegni a orologeria, già fissati su ore notturne.

Dunque, altri attentati erano previsti nella capitale. Dove continua a infuriare la psicosi: ieri allarmi falsi sono giunti dalla sede della Corte d'appello, da una scuola e da diversi palazzi d'abitazione.

Il nuovo attentato ha spinto il Cremlino a indurire ancora la sua retorica: il presidente Boris Eltsin, garantendo che la Russia «ha tutti i mezzi» per lottare contro il terrorismo, ha ordinato di bloccare i confini della Cecenia. E il premier Vladimir Putin ha invitato i russi a «non piagnucolare» e a «non avere scrupoli» nei confronti dei terroristi: «La vipera va strangolata». Mentre il governo ha ormai di fatto dichiarato guerra alla Cecenia, qualcuno però solleva dubbi sulla validità della «pista caucasica».

Il palazzo di Volgodonsk distrutto. Sotto, perquisizione passeggeri di un bus

LA SCIA DI SANGUE

31 AGOSTO. Bomba sotto le finestre di Eltsin. In un affollato centro commerciale seminterrato di Mosca, sulla famosa piazza del Maneggio, vicino al Cremlino, esplode un ordigno di modesto potenziale che causa il ferimento di 41 persone, una delle quali morirà in ospedale.

4 SETTEMBRE. A Buinaksk, nel Daghestan, un'autobomba con molte decine di chili di tritolo distrugge una palazzina di 5 piani abitata da famiglie di militari russi e da civili daghestani: 64 morti (di cui 23 bambini) e 146 feriti. Vengono arrestati dei fondamentalisti islamici.

8-9 SETTEMBRE. Allo scoccare della mezzanotte un ordigno di potenza pari a 300 chili di tritolo rade al suolo un palazzo di nove piani alla periferia moscovita di Peciatniki. Le vittime sono 92, i feriti 200. Le autorità accusano i fondamentalisti islamici ceceni.

13 SETTEMBRE. Un esplosivo pari a 200 chili di tritolo (sembra hexogen) polverizza un edificio di 8 piani sul viale Kashirskoe, a Sud di Mosca. Muoiono 118 persone (13 bambini). E' il più grave atto di terrorismo della storia russa recente. Sospettati: i fondamentalisti.

A RISCHIO LA FEDERAZIONE RUSSA

Lo spettro della disgregazione

Nel caos altre Repubbliche si ribellano al Cremlino

analisi
Giulietto Chiesa
Inviato a MOSCA

La Circassia proclama l'autonomia, il Tatarstan annuncia che non fornirà più soldati di leva all'esercito federale. E i guerriglieri ceceni ammassano tremila uomini ai confini per invadere di nuovo il Daghestan

SE la guerra del Daghestan doveva fare da cornice alle bombe terroristiche, tutto lascia pensare che essa continuerà, assieme alle bombe della strategia della tensione alla russa - cioè al massacro più mostruoso - fino a che l'obiettivo dell'instaurazione dello stato d'emergenza non sarà raggiunto.

Infatti, stando alle informazioni dei servizi segreti russi e dello Stato Maggiore del ministero degli Interni, i capi ceceni stanno ammassando in almeno tre punti della frontiera tra Cecenia e Daghestan da due a tremila guerriglieri. E non c'è nessun dubbio che l'offensiva sta per scattare.

Chi ha messo in piedi una tale provocazione in grande stile sa perfettamente che il gigante russo ha le gambe d'argilla. Anzi, che in questi anni le strutture statali russe in Daghestan sono state sbriciolate dalla miseria, dalla criminalità, dalle faide etniche mescolate a quelle mafiose, e anche dall'estremismo islamico finanziato e sostenuto dall'esterno (leggi Arabia Saudita, Turchia, Afghanistan, Emirati Arabi Uniti, eccetera).

Lo sgretolarsi del Daghestan, ormai evidente, e l'impotenza corrotta del centro moscovita sono due segnali possenti per svegliare tutte le istanze separatiste più o meno dormienti in Russia. Si spiega così la risposta venuta ieri dal presidente del Tatarstan, Mintimer Shaimiev: non manderemo più uno solo dei nostri coscritti fuori dai nostri confini. Se devono fare il militare lo facciano in casa nostra. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la morte di sei soldati di leva tatari nei combattimenti in Daghestan. Due di loro erano stati chiamati alle armi solo quaranta giorni prima di morire. Il che significa che erano assolutamente impreparati al compito loro affidato.

Così l'opinione pubblica di Kazan è esplosa in una protesta generale. Tra l'altro invocando uno degli accordi stipulati con Boris Eltsin, secondo cui i giovani tatari non sarebbero più stati mandati nei «punti caldi» del Paese. E' però, questa, solo l'ultima delle numerose manifestazioni di sovranità tatarstana registrate negli scorsi anni. La Repubblica a prevalenza musulmana del Tatarstan ha già una propria Costituzione che afferma autonomia e sovranità e perfino il diritto di fare una propria politica estera. E in campo economico è già praticamente un'enclave che risponde a Mosca soltanto molto parzialmente.

E la turbolenza si estende anche nel Caucaso del Nord. Proprio ieri i capi dell'etnia circassa, che fa parte della Repubblica autonoma di Karaciaevo-Circassia, hanno proclamato l'autonomia dalla Repubblica, richiedendo o uno status autonomo oppure di essere associati alla regione confinante di Stavropol. La Repubblica in pericolo è composta di cinque etnie diverse, che raggruppano complessivamente circa 400 mila persone: russi (42 per cento), karaciai (32 per cento), Circassi (10 per cento) e Abasi (10 per cento).

I tentativi di tenerli assieme sono andati tutti a vuoto. Negli ultimi mesi la tensione è salita fino a scontri armati e attentati, che hanno creato una situazione tesissima a Cerkesak, la capitale. Il casus belli più grave è scoppiato finalmente con l'elezione, la prima a suffragio universale e diretto, del presidente della Repubblica. Il vincitore, un karaciai, Vladimir Semionov, è stato contestato dai circassi per aver falsificato - essi affermano - i risultati del voto. Ovviamente, ogni verifica è risultata impossibile.

Ma il punto è che l'instabilità delle vicine regioni è epidemica e si riflette su tutto il Caucaso del Nord. Poco più a Est c'è il conflitto latente tra Ossetia-Alania e Ingushetia. Cinquanta chilometri ancora e c'è il confine ceceno, dove il governo di Grozny, a sua volta, non controlla più i capi ribelli, che hanno vinto la guerra con i russi e si sono trasformati in comandanti di vere e proprie compagnie di ventura medievali, che si offrono al miglior pagatore.

Una Russia in agonia negli ultimi mesi del regno di Boris Eltsin, il riformatore.

Kiev: non giocheremo al Luzhniki

La paura ferma la vita quotidiana del Paese

MOSCA

La capitale russa ha paura, ma fa anche paura. Dopo le bombe nelle case di periferia e l'attentato al centro commerciale del Maneggio, dopo il ritrovamento di tonnellate di esplosivo e la scoperta che i suoi 10 milioni di abitanti sono praticamente indifesi, Mosca comincia a essere un posto da evitare. Ieri l'Ucraina si è rivolta alla Uefa con la richiesta di spostare la partita di qualificazione per il campionato europeo tra la nazionale ucraina e quella russa da Mosca in «territorio neutrale». E più sicuro.

Lo stadio Luzhniki, con i suoi 100 mila posti, è in effetti un bersaglio appetibile per eventuali attentatori. Ma difficile: lo stadio viene blindato anche per le partite ordinarie e oggi, nella Mosca congelata dalla paura, le misure di sicurezza avrebbero raggiunto limiti massimi.

Comunque, un nuovo atto terroristico distruggerebbe definitivamente la già poca fiducia che i moscoviti nutrono nella loro polizia. Le forze dell'ordine hanno risposto alla sfida organizzando - nella capitale e in tutto il resto del Paese - l'«Operazione Tornado», che, come dice il nome, dovrebbe spazzare via i potenziali terroristi.

Decine di migliaia di poliziotti - 22 mila solo a Mosca - stanno setacciando stazioni, mercati, quartieri malfamati e alberghi. Nella capitale «Tornado» ha già prodotto 1055 arresti per reati vari. Sono state sequestrate tonnellate di esplosivo, migliaia di armi e munizioni e quintali di droga. La criminalità comune a Mosca è crollata quasi a zero: in una città farcita di poliziotti - negli ultimi giorni dalla provincia sono arrivati 9 mila uomini come rinforzi - i delinquenti hanno preferito nascondersi nelle loro tane.

In tre giorni la polizia ha anche controllato - spesso forzando la porta - quasi 15 mila locali situati al pianterreno o nel sotterraneo delle abitazioni. Una tattica che ha già rivelato la sua inutilità: a Volgodonsk, dove le cantine erano state perquisite il giorno prima, i terroristi hanno usato un'autobomba. Ma per i moscoviti le cantine dei propri palazzi - spesso affittate da imprenditori oscuri e chiuse con un lucchetto - sono ormai fonte di terrore.

«Tornado» ha comunque un'impronta chiaramente anticaucasica: a tutti gli «ospiti» di Mosca è stato ordinato di presentarsi alla polizia per venire schedati. Chi non si conforma al nuovo regolamento verrà «deportato» dalla capitale. E per poter risiedere a Mosca i caucasici devono condurre con sè anche un moscovita che accetti di «invitare» l'ospite, garantendone la buona condotta.

Misure che non hanno suscitato alcuna protesta da parte della popolazione, che anzi ha risposto con entusiasmo all'appello ad «essere vigile». I centralini della polizia sono stati sommersi da telefonate che denunciavano i vicini «bruni» che parlano russo con accento caucasico. E in alcuni distretti di polizia ai cittadini veniva consigliato di guardarsi dal comprare cocomeri, tradizionalmente venduti da caucasici: potrebbero contenere una bomba.

I moscoviti comunque hanno capito che possono soltanto aiutarsi da soli. Su consiglio del sindaco Luzhkov e del premier Putin stanno organizzando turni di vigilanza e mettendo porte blindate e citofoni. E spesso il loro contributo alle indagini è importante: il presunto capo degli attentatori è stato identificato grazie a un commesso che ha riconosciuto nella foto mostrata alla tv l'uomo al quale aveva venduto due telefonini. Ed è stato grazie alla prudenza degli abitanti della via Borissovskie Prudy che è stato sventato un terzo attentato: i sacchi sospetti che una pensionata aveva visto nel magazzino al primo piano hanno rivelato pieni di esplosivo.

[a. z.]

L'Espresso
QUALCUNO SA TROPPE COSE
CODICE MERCURY
CON
BRUCE WILLIS
ALEC BALDWIN
UN FILM DI
HAROLD BECKER
L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A SOLE 15.900 LIRE.

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'incontro al Quirinale: «La tua elezione è un riconoscimento per l'intero Paese, siamo orgogliosi di te»

«Caro Prodi, uniti faremo grandi cose»

Il saluto di Ciampi: tutta Italia t'accompagna

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi riceve Romano Prodi. Capo dello Stato e presidente della Commissione Europea (con relative famiglie) hanno cenato insieme al Quirinale

ROMA

«E' una giornata bella e importante per l'Italia e per l'Europa: l'inizio di una nuova fase di avanzamento del processo di unificazione. E' motivo di orgoglio per noi che sia stato un italiano a guidare la Commissione in questo importante passaggio, in questo *nouveau départ*, come tu l'hai chiamato». Così Carlo Azeglio Ciampi ha accolto Prodi, ieri pomeriggio, nella Sala dei Corazzieri. Ma, davanti a Massimo D'Alema, Nicola Mancino, Luciano Violante, Giovanni Agnelli, Antonio Fazio, Mario Monti, il capo dello Stato non si è limitato a pronunciare parole affettuose per il neopresidente della Commissione di Bruxelles. Ha tracciato le linee della sua politica europea, ideale completamento, dal Quirinale, di quella praticata a Palazzo Chigi e al Tesoro.

Gli impegni principali, sostiene Ciampi richiamandosi al discorso di Strasburgo di Prodi, sono tre: «L'allargamento dell'Ue; la riforma delle istituzioni dell'Unione; la crescita economica e l'occupazione, che implicano per l'Europa saper vincere la battaglia della competitività nel mondo». L'orizzonte che Ciampi addita è la «nuova sovranità europea». Un'identità sovranazionale, allargata verso Est; dove le decisioni non si prenderanno più all'unanimità, ma a maggioranza; dove «la stessa elaborazione di una carta dei diritti fondamentali dell'unione consoliderà il quadro istituzionale di quella 'patria europea', che è sentita da tutti gli europei come un essenziale elemento del sistema di protezione dei diritti individuali, e deve divenire un modello per il mondo».

Alla cerimonia molti ministri, Fazio i vertici del sindacato l'ex presidente Cossiga e Giovanni Agnelli

L'ex Capo dello Stato Francesco Cossiga

Sono compiti «da far tremare chi non abbia grandi qualità umane». Prodi, riconosce Ciampi, le possiede. «Ma so che concordi con me - aggiunge - nel dire che la scelta della tua persona è pure un riconoscimento all'Italia». Il merito è anche «delle forze politiche e sociali, qui riunite in tuo onore», cui va dato atto «di avere compreso e interpretato la volontà profonda del popolo italiano, la sua determinazione di continuare ad appartenere al gruppo di nazioni guida dell'Unione. Insieme possiamo fare grandi cose. In questi anni i partiti hanno saputo riconoscere un interesse trasversale dominante, comune a tutti, per il bene della nostra patria e dell'Europa». E ancora: «Se l'Italia ha voluto fortemente l'Europa, anche l'Europa ha avvertito di aver bisogno dell'Italia; non soltanto perché le primi radici della civiltà europea si trovano tutte nella storia di questo Paese, antico e moderno. Ma pure per il giusto apprezzamento del nostro grande peso politico».

Anche D'Alema, intervenendo poche ore prima alla Camera, aveva interpretato la nomina di Prodi come «un riconoscimento all'Italia, che in questi anni ha saputo uscire da una crisi drammatica nel cammino verso l'unione monetaria, e guadagnare dignità e prestigio». L'allargamento dell'Ue, nella visione di D'Alema, sarà un'avventura nuova e non breve: «Bisogna superare egoismi e interessi». Ma un aiuto può venire dalla comune cultura riformista che unisce i principali governi europei. Su questo punto, il presidente del Consiglio ha usato espressioni che sono parse un omaggio al progetto politico del suo predecessore e un rilancio dello spirito della coalizione vincitrice nel '96: «Credo sia motivo di soddisfazione - ha detto D'Alema - che si affermi sulla scena europea la cultura del centrosinistra, la cultura del riformismo, la stessa che ha ispirato l'esperienza dell'Ulivo».

(al. ca.)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO IN VISITA AL LICEO VISCONTI DI ROMA

D'Alema agli studenti: fate politica

«Altrimenti sarà la politica a decidere per voi»

Il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ieri mattina al Liceo Visconti di Roma. Nelle altre due foto al centro il sindaco di Roma Francesco Rutelli e il consigliere del premier Claudio Velardi

retroscena

Antonella Rampino

ROMA

IL presidente del Consiglio Massimo D'Alema, che quand'era piccolo a scuola andava così così, perché era tanto sveglio che gli bastava studiare poco, a qualche volta però non bastava, cosicché come fu rimandato in francese alla mamma Fabiola francamente disse «non ho studiato, sono proprio un mascalzone», ieri s'è presentato al liceo Visconti di Roma per l'inaugurazione dell'anno scolastico. E a una folla di sedicenni festanti, un migliaio di teen-agers di buona famiglia, che si occupano pochissimo di politica, e in tutta probabilità pure lieti di saltare un paio d'ore di lezione già al primo giorno, ha ricordato «che la diseguaglianza non è tra chi ha e chi non ha, ma tra chi sa e chi non sa, perché chi non sa è debole, come persona e come lavoratore». Oltretutto, «per affrontare, diciamo, la modernità la scuola italiana va benissimo: a che vi serve imparare l'ultimo programma di computer, quando poi lo cambiano dopo sei mesi? No, sono sempre stato contrario alle specializzazioni, alle scuole tecniche: la formazione umanistica prepara molto di più». Un occhio alla società della conoscenza, e una martellata pneumatica alle superstrade dell'informatica, prima di infilare alcune frasi d'autore: «La scuola italiana è uscita dalla zona d'ombra solo quando gli studenti scesero in piazza», citazione di pura autobiografia essendo D'Alema stato un leader sessantottesco, e «non chiedetemi di dire qualcosa di sinistra perché la storia d'Italia è piena di gente che ha detto cose di sinistra senza farle». Il tutto, assediato da giovani militanti con telecamere palmari, professoresse non di ruolo ma col teleobiettivo, studenti ansiosi di porgere interrogativi. «Ma guarda quello com'è bravo a parlare», faceva dalla platea Claudio Velardi come fingendo di non sapere che lo studente in questione era Giulio, figlio dell'intellettuale Guido Bolaffi, che stava per l'appunto ringraziando «Massimo» per averci tolto l'incubo del servizio militare», convenendo peraltro con il presidente del Consiglio che «la nostra scuola è bella proprio perché non è specialistica».

Ma la visita di un capo di governo in un liceo romano qual è il Visconti, ex storico collegio di seminaristi, frequentato dai figli dei «benissimo», come si chiama a Roma l'alta borghesia, il liceo per dirla tutta dove ha studiato non solo il fratello di D'Alema, Marco, ma dove sta chino sui libri il rampollo di Rutelli, una scuola insomma da pace sociale, fornito d'interminabili liste d'attesa, e dove non si vedono (come invece per esempio al Mamiani) capigliature verdi a strisce blu, non è necessariamente una passeggiata. «Lei è il primo presidente del Consiglio ad inaugurare l'anno scolastico in un liceo», faceva il preside, professor Bruno Ramundo, già funzionario alla Pubblica Istruzione. Sbagliato, replicava subito una professoressa, «lei non conosce la storia, ce n'era anche un altro...». Ed effettivamente, al riferimento, D'Alema ha sgranato gli occhi: l'unico altro presidente del Consiglio che aveva l'abitudine delle inaugurazioni scolastiche che, allo scambio di battute, veniva subito in mente a tutti era la Buonanima.

Naturalmente, dopo i discorsi degli accademici, gli inchini e i ringraziamenti, il meglio è venuto alle domande degli studenti. Non sempre vivaci, ma puntuali. Soprattutto sul sistema scolastico. Ragazzi, fatevi sentire e fate politica, aveva invitato l'ex studente militante della Fgci Massimo D'Alema guardando una platea di elettori prossimi futuri. E loro non si sono lasciati scappare l'occasione, offrendogli il destro per dire che «la scuola è un cantiere con su il cartello "stiamo lavorando per voi", ma dopo i disagi i vantaggi ci sono per tutti», e che la riforma Berlinguer è stata fatta «per dare a tutti una formazione di alta qualità, obbligatoria fino a 16 anni», e che «l'autonomia scolastica non vuol dire disinteresse dello Stato, ma le risorse verranno gestite direttamente nelle scuole in cui voi studiate», al fine di «dare l'eccellenza della formazione a tutti».

Ma, come fossero ragazzi della sua generazione, i liceali del Visconti erano preoccupati anche della guerra, del Kosovo, della Turchia, di Timor Est, e della mancanza di lavoro in Italia, e del perché manca tanto spesso il numero legale in Parlamento... Insomma, hanno davvero preso sul serio il dalemiano invito a «occuparsi di politica, sennò finisce che la politica si occupa di voi». Poi, come sempre, è suonata la campanella.

PENSIONI D'ORO

«Veltroni batterebbe D'Alema»

ROMA. Se andasse in pensione oggi il segretario dei Ds Veltroni incasserebbe più del premier D'Alema: 8,3 milioni netti al mese contro 7,2 milioni. Ma più di loro percepirebbero Mastella e Biondi (10,9 milioni netti al mese), oltre il doppio di quanto toccherebbe al ministro Dini (4,6 milioni al mese). Gli importi sono pubblicati dall'«Espresso» in un servizio nel quale passa in rassegna i vitalizi concessi o finora maturati da parlamentari ed ex, in base a metodi di calcolo che sono definiti di assoluto favore. Nel mirino il meccanismo dei contributi figurativi, quelli che gli enti previdenziali continuano a pagare per il lavoratore-parlamentare perchè possa continuare a incrementare la sua posizione pensionistica, avviata prima dell' elezione. Per gli assegni vitalizi, che riguardano 2.865 persone la Camera spende 175,9 miliardi ed il Senato 107.

«Sono contrario alle specializzazioni A che serve imparare l'ultimo programma del computer se poi cambierà tra 6 mesi?»

«Adesso la scuola sembra un cantiere ma il progetto Berlinguer darà a tutti una formazione di alta qualità»

La riforma è bloccata alla Camera

Per la terza volta è mancato il numero legale

Raffaello Masci

ROMA

Si aprono le scuole e il governo ne approfitta per dare il segnale che questo sarà l'anno della grande riforma, inviando quattro suoi membri (compresi presidente e vicepresidente del Consiglio) a parlare in altrettante scuole.

Ma il Parlamento non sembra remare nella stessa direzione e per ben tre volte in due giorni ha fatto mancare alla Camera il numero legale, impedendo di fatto l'approvazione della riforma dei cicli didattici. Insomma una figuraccia. Al punto che i capogruppo si sono prontamente riuniti e hanno deciso di richiamare i deputati assenteisti. Risultato: dei cinque articoli di cui consta la riforma, due sono passati, per gli altri tre le votazioni sono state rinviate alla prossima settimana, emendamenti (400) permettendo.

E sì che l'esecutivo ne aveva messa di enfasi nell'aprire questo anno scolastico di fine millennio. Il ministro della Pubblica istruzione, Berlinguer, in visita ad una scuola media della borgata «Finocchio» (alla periferia di Roma), per esempio, ha detto che «La fase che si apre è molto importante per la scuola italiana e non a caso diversi esponenti del governo sono oggi in visita in altre scuole. E' il riconoscimento dello stesso governo al valore che ha la scuola nella nostra società». E quindi ha ricordato che la riforma dei cicli in discussione alla Camera è basata su due parametri fondamentali: «Stare a scuola più a lungo, in base all'obbligo di istruzione, e imparare di più. Ma senza quei burocratismi, quelle interruzioni e quei salti che caratterizzano la vecchia scuola».

Il presidente del Consiglio D'Alema si è recato in un prestigioso istituto tecnico della capitale (il «Galilei») per ribadire che il governo comunque si batte «perché il Parlamento giunga ad approvare la riforma», mentre il suo vice, Sergio Mattarella - che ha parlato all'istituto professionale «Miano» di Scampia (Napoli) - ha sottolineato come in questo sforzo riformatorio, il governo stia conoscendo una singolare forma di ostruzionismo da parte del Polo, ma in ogni caso «la legge di riforma dei cicli scolastici sarà approvata».

Non ha voluto invece porre l'accento sulla riforma in itinere, il ministro del Tesoro Amato, che - con citazioni evangeliche - ha richiamato gli studenti di un Itis all'avanguardia di Cernusco sul Naviglio (Milano) alla centralità di una rigorosa formazione «che deve essere al centro delle attenzioni di tutti, perchè i processi formativi vanno adeguati al futuro del quale ora percepiamo solo alcune tracce» e quindi «non sappiamo dove queste nuove tecnologie ci porteranno, ma il futuro è in voi e quindi, cari studenti, alzatevi e, come Lazzaro, camminate». All'osanna del governo gli studenti hanno risposto perplessi: «Si apre la scuola, ma ancora poche sono le novità positive. Continuiamo a riscontrare un evidente scollamento fra ciò che viene realizzato per via legislativa e ciò che si vive ogni giorno nelle nostre scuole» lamenta l'Uds, il sindacato degli studenti, ma la Sinistra giovanile incolpa di questo l'opposizione che «con il suo ostruzionismo ottuso - ha detto il responsabile scuola Stefano Fancelli - dovrà rispondere al paese dei ritardi che la riforma sta subendo».

Posizioni diametralmente opposte sono state espresse dai giovani di azione studentesca (an), che plaudono alle opposizioni che «hanno trovato il modo di arginare le follie del ministro Berlinguer».

Le riserve degli studenti hanno una punta avanzata in Fausto Bertinotti, secondo il quale «usando il grimaldello della formazione professionale e una strisciante privatizzazione si vuole reintrodurre la selezione di classe nella scuola pubblica. In sostanza si riproduce il meccanismo vigente quando eravamo piccoli: allora i figli dei lavoratori andavano all'"avviamento" e il percorso scolastico finiva lì. Invece i figli dei ricchi andavano alle medie e poi su fino all'università. Oggi si tenta di fare la stessa operazione». E la guerra a Berlinguer sarà senza quartiere.

Il ministro dell'Istruzione Luigi Berlinguer durante la visita di ieri mattina alla scuola «Domenico Savio» a Roma

LA NOTA ROMANA

DS, A GENNAIO IL CONGRESSO

Paolo Passarini

NEL pronunciare il suo commosso arrivederci al Parlamento italiano, Romano Prodi ha compiuto due atti significativi: non ha detto una cosa che forse avrebbe dovuto dire e ne ha detta un'altra che forse avrebbe fatto meglio a tacere. Infatti, nel ringraziare chi si è battuto per il suo nuovo ruolo europeo, ha nominato solo Carlo Azeglio Ciampi (e non Massimo D'Alema); poi, in un contesto che non lo richiedeva come necessario, ha ricordato la sua «dolorosa» estromissione da Palazzo Chigi un anno fa. Le due cose insieme (l'omissione e la ridondanza) autorizzano una conclusione: la tensione tra i due (Prodi e D'Alema) resta alta e i vecchi rancori non sono affatto sopiti. Questo elemento di sfondo va tenuto in considerazione nel valutare la decisione diessina di ieri di convocare il congresso del partito per il prossimo gennaio.

POW-WOW. Il congresso era stato fissato per metà febbraio, ma nelle scorse settimane è apparso chiaro che, in quella data, starà già partendo la campagna elettorale per le regionali di marzo. Come si può fare una discussione seria e approfondita a manifesti elettorali stampati? La segreteria ha prima proposto uno slittamento all'autunno, poi ha mantenuto l'inizio d'anno, ritraendo semplicemente la data di un mese: gennaio. Le spiegazioni sono tante: il partito ha comunque bisogno (tantissimo bisogno, ammettono a Botteghe Oscure) di un appuntamento pre-elettorale, assemblea programmatica o congresso, per caricare i militanti in vista dello scontro; anche l'ottobre 2000 sarebbe stata in qualche modo una data pre-elettorale; e, in fondo, il gruppo dirigente l'idea di un congresso a pow-wow indiano prima della battaglia piace più di quella di una discussione tesa e recriminatoria.

IL RISCHIO DEI TAFFERUGLI. Questo insieme di spiegazioni si rinvia a un'altra, riassuntiva di tutto. Quando venne lanciata l'idea del congresso di febbraio, la situazione nel partito appariva tesa e si parlava di due linee contrapposte (il partito democratico-ulivista di Veltroni e il partito socialdemocratico-centrosinistrista di D'Alema) tra le quali era necessario scegliere subito e definitivamente. Ora, sfumature a parte, è facile constatare che questa contrapposizione non c'è più, anche grazie allo scontro con Prodi, che ha fatto declinare la prima di queste due prospettive. Nel frattempo, con il partito diessino in estrema difficoltà (è quanto riferiscono confidenzialmente i suoi stessi dirigenti), sembra essere declinata anche la seconda, poiché D'Alema appare intento a costruire il suo partito, il partito del presidente.

paopass@tin.it

NELL'ULTIMO INTERVENTO L'EX PREMIER RIVENDICA I MERITI DEL SUO GOVERNO: «MONETA UNICA» E «PACE INTERNAZIONALE»

Qui accanto Romano Prodi al suo arrivo a Montecitorio accerchiato dalle «iene» che volevano intervistarlo per la trasmissione televisiva Sotto il suo presidente della Commissione europea riceve la stretta di mano dal «rivale» Fausto Bertinotti

Nella foto a sinistra il presidente della Commissione Europea poco prima del pranzo a Palazzo Chigi ospite del presidente del Consiglio Massimo D'Alema A destra Romano Prodi nel suo ufficio a Bruxelles

La visita alle massime cariche dello Stato
«Non pensavo di essere così emozionato»
Berlusconi: noi decisivi per la sua elezione
Poi il discorso: «Sarà dura, ci attendono salti in avanti e passi verso l'ignoto»

Prodi in Parlamento, l'addio e il trionfo

E commosso annuncia: lascio questa assemblea, non il mio Paese

reportage

Aldo Cazzullo

ROMA

A D attendere il neopresidente della Commissione europea e il deputato dimissionario Romano Prodi, davanti a Palazzo Chigi, ci sono: lo stato maggiore dell'Asinello, guidato da Parisi («Hai visto Romano, i lavori di restauro che avevamo iniziato noi sono quasi finiti», «Sì Arturo, ma io questa cancellata a chiudere la piazza non l'avrei messa»); manifestanti arrabbiatissimi del consorzio agrario provinciale di Frosinone; Massimo D'Alema, ma solo di passaggio («Che combinazione, ci vediamo dopo»); volantinatori che distribuiscono fogli con l'invito «Jatevenne». Aria da rimpatriata: Prodi slalomeggia tra Enzo Bianco che dà la ricetta degli spaghetti ai ricci, il referendario di An Basini che gli stampa un bacione da sbiancargli la guancia, Francesco Cossiga che coglie l'occasione per mettere in guardia Berlusconi sulla fedeltà degli Azzurri sardi - «quando il Cavaliere viene sull'isola e caga, i suoi mi telefonano e mi dicono quel che ha cagato» -. Ma il festeggiato non ascolta. Assonnato per la levata antelucana - al mattino ha preso possesso dell'ufficio al Palais Breydel di Bruxelles, studio, salottino, bagno, mobili neri bordati di legno scuro, a due passi dalla nuova casa -, si infila nell'ufficio di Luciano Violante. Un saluto, una breve conversazione che scivola presto sulle procedure («La lettera di dimissioni la leggo io o la leggi tu? E quando non sarò più deputato dovrò lasciare subito il mio scranno, vero?»), l'ingresso in aula.

A sinistra tutti in piedi ad applaudire, a destra si unisce qualche gentleman come Gennaro Malgieri e Giuliano Urbani, mentre Alemanno non molla la sua pila di carte, Sgarbi dà mano a una rivista e Gasparri fa le prove da leader, s'alza e ringrazia come se i battimani fossero per lui. Ma l'oratore di turno, Carlo Giovanardi, s'interrompe per salutare il conterraneo Romano, Federico Orlando lo coccola, Antonello Soro s'allunga sopra una decina di nuche per omaggiarlo. «Oggi finisce un viaggio straordinario per me, ma importante per l'intero Paese - attacca Prodi -. Un viaggio partito nel febbraio del '95 attraverso cento città, che mi ha condotto a Palazzo Chigi e ha coinvolto milioni di italiani». L'ex premier rivendica le due direttrici del suo governo: «la moneta unica» e «la pace internazionale». Ed evoca la sua caduta. «Nell'ottobre del '98, il viaggio pareva concluso. Fu un passaggio straordinariamente traumatico e personalmente doloroso» (e qui Massimo D'Alema, seduto dirimpetto a Prodi sui banchi del governo, si batte il pugno sul mento). «E' stato il momento delle scelte, in cui sono emerse le mie convinzioni profonde, il mio modo di intendere la politica» (ora D'Alema si tormenta la guancia). «Io non potevo essere l'uomo per tutte le stagioni» (D'Alema tamburella con la mano sinistra sul banco). «Ma non è questo il momento di ricostruire quel che è accaduto».

Chiusi gli accenni polemici, Prodi sintetizza i temi del suo discorso di Strasburgo, ringrazia Ciampi ribattezzandolo Carlo *Alberto*, annuncia: «Lascio il Parlamento, non il mio Paese. Perché ormai il destino dell'Italia è dentro il disegno di un'Europa più coesa e con maggior prestigio nel mondo». Poi, mentre i peones sfilano a porgergli mani, messaggi, biglietti, ascolta il leghista Pagliarini rallegrarsi garbatamente per la nomina, «così almeno non farà più danni qui da noi»; Follini (Ccd) insignirlo del titolo di «custode dei confini bipolari»; Berlusconi (unico leader di partito a prendere la parola) ricordargli «il ruolo decisivo da me svolto in seno al Ppe». Il mastelliano Manzione ispira ai deputati dell'Asinello il più abusato gesto scaramantico, ricordando che «dei giurò da premier di venerdì 17, e domani, un altro venerdì 17, giurerà da presidente Ue; speriamo che stavolta duri di più». Bertinotti va oltre: «Io le votai la sfiducia. Oggi però non sono qui a tenere un'orazione funebre, ma a parlare a un uomo molto in vita».

Un buffetto a Lombardi, un saluto a Paissan, uno sguardo alle tribune, dove siedono la sorella Fosca, il suo nemico Cossiga, il braccio destro Franco Mosconi, già suo assistente all'università, l'eminenza grigia Giulio Santagata, uomo di raccordo con D'Alema (con cui studiò alla Normale). Quindi Prodi lascia l'aula per il Transatlantico. «Non sono più deputato, mi sono trattenuto cinque minuti di troppo», scherza. Ma subito prevale la commozione, il presidente sbaglia strada, riconosce che «non pensavo di emozionarmi tanto», che «una porta si è chiusa alle spalle». S'apre però il portone di Palazzo Chigi, Prodi vi s'infila, il fido Parisi s'arresta sulla soglia, sotto la pioggia: «Romano ha sempre avuto una vocazione internazionale. Però se avesse potuto scegliere, forse sarebbe rimasto là dentro...».

Là dentro, davanti a un pesce alla griglia e a un bicchiere di bianco, Prodi non nasconde a D'Alema le sue preoccupazioni: «Abbiamo di fronte un'esperienza totalmente nuova. Paesi sovrani che dovranno cedere quote di sovranità, un Parlamento e un governo europei che acquisteranno poteri sempre più ampi. Sì, l'Italia è attrezzata per farcela. Ma chissà come andrà...». Le stesse domande, il neoleader di Bruxelles se le pone un'ora dopo, alle 16, nello studio di Nicola Mancino a Palazzo Madama, davanti a un caffè e a un vassoio di pasticcini (che uscirà intonso).

Anche nei discorsi pubblici affiorano, a fianco delle questioni della politica, le ansie personali. La nuova casa. Il distacco dall'Italia. Ne parla anche con Carlo Azeglio Ciampi, che l'accoglie al Quirinale. Nel Salone dei Corazzieri attendono Giovanni Agnelli, Antonio Fazio, Sergio Cofferati, i ministri di D'Alema e i «suoi» Flick e Fantozzi. «Sarà dura. Terrò piedi e cervello a Bruxelles, ma il cuore in Italia. Ci attendono passi verso l'ignoto - spiega Prodi, tentando un paragone con l'epopea del West -. Gli Stati Uniti si formarono avanzando nel vuoto verso Ovest. Noi ci allarghiamo all Est». Buffet nella Sala delle Feste. Quindi cena in famiglia con Ciampi - le due signore, Flavia e Franca, sono cugine -, la suocera Paola, i figli Giorgio e Antonio, distrutti dal viaggio in auto da Strasburgo. Sarà dura...

Solo Pagliarini (Lega) e Bertinotti attaccano «Se ne va, bene, così non farà danni qui» «La sua politica produce danni sociali»

DOPO IL SI' DI STRASBURGO

Bossi sente Formentini: niente espulsione

MILANO. «Ho votato per la Commissione europea, non sono confluito da nessuna parte. Sono convinto che dall'Europa possa partire un'azione di rinnovamento». Nessun colpo di testa o colpo di fulmine per l'ex premier. L'euro-strappo di Marco Formentini consumato mercoledì con il sì a Prodi è una sofferta e precisa scelta politica che si riassume nel rifiuto della linea «isolazionista» di Bossi e nella ricerca di nuovi alleati nel centrosinistra. «Alla grande chiamata per la Padania la gente non ha risposto. Non si può lottare da soli per l'indipendenza». Per l'europarlamentare leghista è il momento di allearsi con il centrosinistra «perché il pericolo è questa destra impropria, quella di Fini e Berlusconi, che bloccherebbe ogni reale cambiamento». (r. i.)

IN BREVE

AL GIURAMENTO IN PULLMAN. Oggi Prodi, insieme con i nuovi Commissari, va in Lussemburgo per il giuramento davanti alla Corte di Giustizia europea. In pullman. Viaggiano in pullman, lo stesso con cui Prodi aveva fatto la campagna elettorale. Sabato, il presidente sarà a Bruxelles per la prima riunione della Commissione europea. Nell'agenda dei lavori, la nomina di Ricardo Franco Levi come portavoce, l'approvazione del codice di condotta della Commissione ed una prima discussione sull'organigramma del nuovo gruppo del portavoce.

COSSIGA APPLAUDE BERLUSCONI. Francesco Cossiga ha seguito il dibattito per il congedo dal Parlamento di Prodi. Lasciando Montecitorio ha salutato Arturo Parisi, vicepresidente esecutivo dei Democratici: «Hai visto? Per rispetto a Romano, mi è toccato perfino applaudire Berlusconi. Se mi ha sorpreso? No, di Berlusconi ormai non mi sorprende più niente. Mi sorprenderebbe solo se vendesse le sue aziende e smettesse di scrivere gli inni di Fi».

Berlusconi

D'ALEMA NON CI RIESCE. Il fatto più curioso della giornata di Prodi a Montecitorio è accaduto alla fine del dibattito quando Prodi è stato circondato dai parlamentari che volevano complimentarsi. D'Alema e il suo vice Mattarella hanno evitato di mettersi in fila e l'hanno atteso all'uscita, ma il presidente, circondato dalla folla e ignaro, è uscito dalla parte opposta.

CANDIDATI A BOLOGNA. Prodi si è dimesso dal Parlamento ma al collegio di Bologna, in cui è stato eletto, il centro-sinistra non ha presentato un candidato. Si fanno ipotesi su Parisi e La Forgia, ma entrambi rispondono con un «no comment».

Par condicio, contro-proposta di Forza Italia

Berlusconi: non metto paletti, apriamo una discussione serena

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Anche Forza Italia ha una sua proposta di legge sulla par condicio. Il testo è ancora in *progress* e ieri sera è stato sottoposto a Silvio Berlusconi. Ma le linee di fondo sono chiare, e abbracciano una materia ben più ampia del provvedimento del governo. «Se par condicio ha da essere - sintetizza il responsabile Comunicazione azzurro Paolo Romani - deve riguardare tutto». Par condicio sulle risorse a disposizione del finanziamento pubblico, secondo un criterio proporzionale ai consensi. Par condicio nella capacità di ogni forza politica di destinarne quote alla comunicazione politica con ogni mezzo, a cominciare dai giornali, Internet e quant'altro. «I 17 miliardi all'Unità i 5 al Secolo d'Italia, è certo, anche quelli al Foglio, vanno tutti conteggiati», spiega Romani.

E comunicazione televisiva, naturalmente. Gli azzurri prevedono spot anche sulle reti Rai, non solo sulle tv private nazionali e locali. «E vero che la politica non è un pannolino, ma esistono anche spot che pubblicizzano i libri, c'è la pubblicità progresso». Gli spot politici devono poter essere utilizzati anche in campagna elettorale, suddividendo gli spazi in modo da tener conto nel peso politico di ogni forza. E per non invadere la tv di spot si prevedono dei tetti. Se poi il problema è non mescolare gli spot politici a quelli commerciali e presentarli inseriti in appositi contenitori, come prevede il ddl del governo per la cosiddetta «comunicazione autogestita», per Romani «se ne può discutere».

Ma c'è un altro aspetto sul quale Fi insiste. La par condicio deve regolare in modo nuovo i tempi concessi a maggioranza e opposizione nel servizio pubblico. Non solo in campagna elettorale, ma sempre. «Il criterio vigente, un terzo al governo, un terzo alla maggioranza, un terzo all'opposizione, non ci sta bene. Un esempio sono i momenti della comunicazione istituzionale del presidente della Repubblica e del premier. Ma se c'è una ricetta del governo su un problema, deve essere illustrata anche quella dell'opposizione». E non importa se al tempo del governo Berlusconi il premier avesse in tv anche più spazi di Prodi e D'Alema: «Le regole si fanno correggendo il passato e guardando al futuro».

Non sarà l'unica proposta del Polo. Anche An sta lavorando a un suo progetto, e pure il Ccd, basato quest'ultimo su spot gratis sulla Rai, a prezzo politico sulle tv commerciali, con tetti di spesa e collocazioni decise da Vigilanza e Authority.

Al di là delle schermaglie degli ultimi giorni si prepara dunque il confronto. Berlusconi stesso del resto riappare in Transatlantico usando toni concilianti: «Sulla par condicio non metto paletti, non ci sono stati diktat né ricatti. Non abbiamo nemmeno chiesto al governo 'ritirate questa legge', ma abbiamo detto che va aperta una discussione in un clima sereno, senza invettive».

Svanice invece l'idea di importare il modello spagnolo, liquidato dal leader del Polo come «arretrato». «Una bella retromarcia», lo incalzano i ds Folena e Mussi.

DAL 18 SETTEMBRE
UN MERCOLEDI' DA LEONI TI FARA'
LO STESSO EFFETTO DI UNA
DOMENICA DALLA SUOCERA.
PEUGEOT

A Palermo le dimissioni (annunciate da oltre un mese) del primo esecutivo a guida post-comunista

Sicilia e Sardegna sono senza governo

Cagliari, niente fiducia all'«azzurro» che copiò il discorso

Corrado Grandesso
CAGLIARI

Un solo voto, un «no» apparso incerto fino all'ultimo, ha affondato la giunta regionale di centro-destra per la quale Mauro Pili ha chiesto ieri la fiducia al consiglio regionale in nome dei 152 mila consensi che i sardi gli avevano attribuito nello scorso giugno. Il presidente aveva necessità di 40 «sì», si è fermato a quota 39 perché gli ha negato l'appoggio il leader del Nuovo movimento, Nicola Grauso, l'editore cagliaritano che mercoledì aveva scatenato una bufera sull'esponente di Forza Italia, accusandolo di aver copiato pagine e pagine del suo programma di governo dall'analogo documento presentato quattro anni dal presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni.

La bocciatura ha l'aspro sapore della beffa: il secondo consigliere del Nuovo movimento si è infatti schierato con la coalizione che comprende Forza Italia, An, Ccd, Udr e Riformatori. Ma Grauso non ha fatto marcia indietro, spiegando di non condividere la scelta di taluni assessori, giudicati non all'altezza del ruolo.

Grauso non cambia idea: voto contro per il plagio e le altre inadeguatezze della giunta guidata da Pili

Nei suoi confronti il centro-destra ha lanciato durante il dibattito in aula inviti velati ed aperti a schierarsi con Pili, ma l'imprenditore non ha modificato la sua decisione che l'ha portato a schierarsi con i partiti del centro-sinistra che definisce i suoi nemici e ai quali fa carico della crisi economica e sociale attraversata dalla Sardegna. Il suo «no» si è unito a quello dei Ds, dei Popolari, dei Socialisti, dei Democratici e di Rifondazione comunista.

Caduta la possibilità per Pili di dar vita ad una maggioranza, il futuro del governo della Regione resta oscuro. C'è solo un'ipotesi, che difficilmente si realizzerà, lo scioglimento dell'assemblea, nonostante sia stata ipotizzata da diversi esponenti politici nazionali. Lo statuto speciale della Regione prevede infatti l'ipotesi dello scioglimento solo quando l'assemblea «compia atti contrari alla Costituzione o allo Statuto e gravi violazioni di legge, o quando, nonostante la segnalazione fatta dal governo, non proceda alla sostituzione della giunta o del presidente che abbia compiuto analoghi atti o violazioni». Ci sono altre ipotesi di scioglimento, ma nessuna sembra poterai applicare in questo caso. Che accadrà ora? Le forze politiche hanno quindici giorni di tempo per tentare di costituire una maggioranza.

Entro il 1° ottobre (giorno in cui è prevista una delle due sedute annuali obbligatorie per Statuto) dovrà essere eletto il nuovo presidente. E Pili per ora non si è dimesso, ma verosimilmente lo farà nei prossimi giorni. Ed a quel punto tutti i giochi potrebbero riaprirsi. I Ds hanno annunciato di voler far cadere la preclusione nei confronti del Nuovo movimento ed hanno annunciato la disponibilità a «parlare» con Nicola Grauso.

Dopo Pili, potrebbe farsi il leader del centro-sinistra, Gian Mario Selis, a tentare di dar vita alla maggioranza, ma non si escludono soluzioni intermedie. Per esempio la scelta di un presidente sardista per dare un segnale di discontinuità e varare un programma autonomista che ponga al primo punto la riforma elettorale. L'impasse che si è determinata nel consiglio regionale ieri nasce infatti da una legge elettorale a dir poco contorta, che pur ispirandosi al maggioritario non è stata in grado di dar vita a schieramenti che possano esprimere un governo capace di durare per l'intera legislatura.

Se anche Selis dovesse fallire, non resterebbe che la scelta di un «governissimo», ipotesi già lanciata nelle scorse settimane ma che al momento appare difficilmente praticabile, viste le lacerazioni prodotte dal voto di sfiducia a Pili.

Centro-sinistra verso il bis

Ottimismo dei Ds siciliani «Una maggioranza più forte»

Antonio Ravidà
corrispondente da PALERMO

Il primo governo siciliano a guida post-comunista si è dimesso ieri all'alba dopo una maratona d'aula su tre leggi per l'agricoltura, la pesca e le università. E' durato 9 mesi e 25 giorni. Ma la crisi non sembra preludere a una riedizione del centro-destra che fu scalzato il 21 novembre 1998 perché il Polo qui è forte, ma è ingessato da gelosie, ambizioni personali, veti incrociati e improvvisazioni mutuati a volte dai peggiori esempi della prima Repubblica. Si procede, così, a passo di carica verso una riproposizione del centro-sinistra vitaminizzata dall'apporto esterno dei tre deputati di Rifondazione comunista e dall'ingresso in giunta di governo di uno dei due deputati del Pss, il Partito socialista siciliano, e dell'indipendente di sinistra Federico Martino. Sei voti che porterebbero a 52 su 90 la quota della maggioranza.

Annunciata già nei primi di agosto, la crisi - quasi per l'ennesimo paradosso siciliano - potrebbe rafforzare il centro-sinistra in cerca di una ben distinta identità. Troppe, ad esempio, sono le anime perse del vecchio centro che vagano nel calderone siciliano dell'Udeur dove ha confermato ieri stesso Mario Tassone, presidente del Cdu e coordinatore del partito nell'isola, contrario ad allargare la maggioranza a Rifondazione comunista che troverà nel governo regionale il cossuttiano Salvatore Morinello. «Siamo disponibili a un confronto politico-programmatico per verificare la possibilità e la reale volontà di giungere a una svolta politica e di azione sociale», afferma Francesco Forgione segretario regionale e capogruppo di Rifondazione all'Assemblea siciliana. Quando, stanchissimo ma sempre sicuro di sé e soprattutto della sua certissima riconferma, il presidente della Regione Angelo Capodicasa, diessino di provata fede e in passato capogruppo regionale e vicepresidente dell'Assemblea, volto e baffi come è stato già più volte rilevato che ne fanno quasi il sosia di Saddam Hussein, ha annunciato le dimissioni irrevocabili non c'è stata la minima sorpresa. Il copione era già bell'e scritto da tempo. Capodicasa ha invitato i deputati a consentire una soluzione-lampo della crisi. «Tempi dilatati - ha detto preoccupato - avrebbero incidenze negative non solo sui percorsi parlamentari, ma anche su quelli sociali». Lo spauracchio della disoccupazione al 26 per cento e della crisi strisciante che rallenta e addirittura rischia di far invertire il trend positivo anche ai settori avanzati delle produzioni siciliane (ortaggi, frutta e fiori in serra, agrumi, vino, olio, grano, la pesca), incombe, pesante e minacciosa, sulla regione che negli ultimi tre anni ha visto nascere e morire tre governi. Al suo attivo Capodicasa ha segnato fra l'altro tre giorni fa un accordo concluso a Palazzo Chigi con il vicepresidente del Consiglio Sergio Mattarella per l'efficace programmazione su 20 mila miliardi, in larghissima parte dell'Ue, da spendere in fretta nell'isola. E Capodicasa ha detto: «Siamo in grado oggi di presentarci non con il cappello in mano a chiedere l'elemosina, ma per una serie di diritti che siamo in grado di rivendicare avendo le carte in regola».

Claudio Fava, il segretario regionale ed eurodeputato dei Ds, dà forza a Capodicasa e parla di «dimissioni da accogliere con favore che serviranno a restituire progettualità e vigore al governo, oltre che coesione alla maggioranza che dovrà sostenerlo». Ben altro il suono della campana del Polo. «Si chiude una stagione di cattivo governo cominciata con uno scippo», sostiene Angelo Alfano, il giovanissimo capogruppo di Forza Italia all'Assemblea che sollecita le riforme, anzitutto quella per l'elezione diretta del presidente della Regione senza le quali a suo dire nessun governo potrà farcela. E il capogruppo di An, Raffaele Stancanelli: «Ora un nuovo governo di centro-destra allargato alle forze interessate alle riforme e ai bisogni della gente. Le leggi sono state approvate solo per il nostro senso di responsabilità».

COINCIDENZE E DIVERSITA' NELLE DUE CRISI REGIONALI

Le isole tra farsa e «laboratorio»

A Palermo prova generale del recupero di Bertinotti

analisi

Pierluigi Battista

NATURALMENTE si tratta di una mera coincidenza temporale. E poi in un caso, quello della Sicilia, pare che tutti si muovano con circospezione e a passi felpati ma nell'altro, in Sardegna, la crisi scoppia e si consuma nei modi di una farsa politica. Fatto sta che in perfetta simultaneità la crisi dei due parlamenti regionali, quello siciliano e quello sardo, porta l'Italia insulare a esprimere e forse ad anticipare il deterioramento di equilibri politici che sembravano acquisiti. Come un antipasto della politica nazionale, destinata a muoversi e a contorcersi secondo ritmi che certamente saranno collaudati in questi giorni a Palermo e a Cagliari.

La Sicilia, innanzitutto. O meglio, lo storico «laboratorio» siciliano che nella Prima Repubblica ha molto spesso provato e sperimentato *in corpore vili*. Il presidente della Regione Sicilia, il diessino Angelo Capodicasa, si è dimesso, realizzando ora quanto aveva annunciato prima dell'estate. Ma la giunta di centro-sinistra non si dimena, non scalpita, non viene presa dal panico. Tutt'altro. Si profila nella Regione siciliana un accordo con Rifondazione comunista, forse il primo passo verso una riallacciamento dei rapporti con il partito di Bertinotti che potrebbe realisticamente trovare il suo compimento in una nuova alleanza elettorale nazionale per il prossimo anno. Gioisce, e ne ha ben donde, il segretario regionale dei Ds Claudio Fava che accoglie le dimissioni «che serviranno a restituire progettualità e vigore oltre che coesione alla maggioranza che dovrà sostenerne» il nuovo governo.

A Cagliari è bastata una gaffe per affondare quello che Berlusconi presentava come un possibile «delfino» o un nuovo Guazzaloca

Tutta diversa la situazione in Sardegna. La nuova giunta guidata da Pili doveva essere il fiore all'occhiello della linea del Polo e di Berlusconi, destinata a mietere grandi successi. Non per nulla il leader di Forza Italia si era molto sbilanciato presentando Pili come un su possibile delfino, un giovane brillante, un piccolo Guazzaloca che avrebbe dovuto dimostrare la oramai collaudata capacità del Polo di parlare alla super-mitizzata «società civile», di attirarla, di portarla alla guida delle città, delle province, delle regioni e forse anche del governo nazionale. Ma il fiore all'occhiello si è improvvisamente appassito, rovinato da una spettacolare gaffe che ha distrutto sul nascere la luminosa carriera politica di Pili, ha scaraventato fuori dei recinti del Polo un imprenditore molto influente in Sardegna come Grauso inducendolo a prendere clamorosamente le distanze dal Berlusconi con cui si era incontrato pochissimi giorni in un meeting salutato da qualcuno come il presunto inizio di un nuovo idillio.

Una gaffe incredibile a raccontarsi che ha fatto politicamente godere Francesco Cossiga, felice di poter assestare un colpo a quello che ha definito «il tuttocrate di Arcore». Cossiga ieri sembrava un sardo felice come può esserlo un sardo che è riuscito a liberarsi di un colonizzatore prepotente. Ha detto addirittura, l'ex presidente della Repubblica oramai disposto a stracciare ogni genere di protocollo e di bon ton politico, che con la in minoranza della giunta dello sprovveduto Pili la Sardegna ha definitivamente messo «fuori dalle p....» il Cavaliere che in Sardegna voleva sperimentare alla grande il nuovo corso politico del Polo di «cui lui tiene strettamente in mano la leadership.

E tutto per una malaccorta, maldestra scopiazzatura di un aspirante presidente della Regione che si confonde e declama il programma della regione lombarda anziché quello della regione sarda. Silvio Berlusconi è stato sin troppo tenero con lui e sin troppo severo contro il fantasma di una ipotetica collaboratrice di Pili, scaricando tutte le colpe sulla dabbenaggine di una non meglio individuata «dattilografa». Ma si capisce che il più imbarazzato è proprio lui, Silvio Berlusconi, che forse in futuro sarà molto più parsimonioso nel regalare patenti a «delfini» veri o presunti. Nel frattempo il «laboratorio» sardo chiude per lavori in corso. In Sicilia, con molta più circospezione, tengono molto al loro «laboratorio», dai cui alambicchi sortirà forse la nuova-vecchia creatura dell'accordo con Rifondazione.

Qui sopra il mancato presidente della Regione Sardegna Mauro Pili (Polo) bocciato nel giorno del suo insediamento. Nelle due foto a sinistra il presidente della Regione Sicilia Angelo Capodicasa e il consigliere regionale della Sardegna Nicola Grauso

«Esagerato considerare legittimo impedimento la partecipazione a lavori parlamentari»

D'Ambrosio contro Previti «Non riesco a interrogarlo»

MILANO

Ancora un rinvio dell'udienza preliminare per l'inchiesta Toghe sporche. Ancora un «impedimento» del parlamentare di Forza Italia Cesare Previti. E il procuratore capo di Milano Gerardo D'Ambrosio sbotta: «Così si esagera... Non si può considerare legittimo impedimento la partecipazione ai lavori parlamentari. A questo punto è l'imputato-parlamentare a decidere i tempi del processo, questo è assurdo».

Assurdo o no, è dal 29 giugno del '98 che va avanti l'udienza preliminare davanti al gip Rossato, per l'affaire Toghe sporche. E' il processo nato dalle dichiarazioni della teste Omega Stefania Ariosto, quello che vede imputati di corruzione tre giudici romani Silvio Berlusconi e appunto l'ex ministro della Difesa di Forza Italia. Fino ad oggi sono una decina le udienze rinviate, anche di molti mesi. E in almeno quattro casi, ma la procura sostiene di più, il motivo sarebbe sempre quello: gli impegni parlamentari di Cesare Previti.

«In questo modo si ripristina una sorta di autorizzazione a procedere di fatto per i deputati. E' assurdo», rincara la dose il numero uno della procura alle prese anche con le innovazioni del codice, con l'incompatibilità tra gip e gup che entrerà a vigore a gennaio e che rischia di essere un nuovo ostacolo sulla strada del processo. Per questo, per rispettare i tempi, il gip Rossato aveva stabilito un fitto calendario di udienze, dopo la pausa estiva. Ma la prima, prevista per ieri, è finita prima ancora di cominciare con un rinvio, anche se di pochi giorni, a sabato.

Stessa sorte potrebbe capitare oggi all'udienza preliminare per la vicenda Imi Sir, dove i protagonisti sono quasi gli stessi. Da una parte l'imputato deputato Cesare Previti. Dall'altra il gip Rossato, alle prese con un calendario sempre più difficile da far rispettare. Ma in procura, per evitare questi rischi prendono contromisure. A partire dall'inchiesta sul lodo Mondadori.

Cesare Previti

Per ovviare agli impedimenti parlamentari, Silvio Berlusconi e Cesare Previti sono stati convocati davanti al pm Boccassini, per domenica prossima. Spiega, D'Ambrosio: «Possiamo farlo, alla domenica i lavori parlamentari non ci sono». [f. p.]

Panorama: Marianna usa i nastri per scrivere le memorie del padre. Casini: sapevamo, nulla di illegale

Scalfaro registrava i colloqui al Quirinale

Migliaia di bobine sono custodite nell'Archivio storico del Palazzo

ROMA

E finalmente, dopo quattro lunghi anni, forse sapremo che cosa si dissero davvero Oscar Luigi Scalfaro e Silvio Berlusconi: se quel 12 gennaio 1995 al Quirinale il Presidente promise apertis verbis le elezioni anticipate a giugno (che poi si tennero molto più in là), oppure se fu il leader del Polo a travisare il senso delle sue parole. Giù, perché il settimanale Panorama oggi in edicola rivela che centinaia, forse migliaia di bobine contenenti le registrazioni di incontri e colloqui di Scalfaro sono conservati nella sala cilindrica dell'Archivio storico della Presidenza della Repubblica. E magari, tra questi preziosi reperti, un domani salterà fuori anche il nastro con il famoso colloquio.

Che l'ex Capo dello Stato avesse la consuetudine di registrare i faccia a faccia più delicati, non è una novità. Fu proprio l'autore del servizio di Panorama, Massimo Franco, a raccontare nel libro «Il re della Repubblica» che Scalfaro teneva in bella vista, sul tavolino del suo studio presidenziale, un microfono grigio, massiccio (poi sostituito, alla fine del 1997, con un apparecchio più moderno, tondo e schiacciato, chiamato in gergo «disco volante»). Un aggeggio simile non poteva certo passare inosservato. E difatti, il segretario generale della Presidenza della Repubblica, Gaetano Gifuni, precisa ora ufficialmente che le registrazioni degli interventi del presidente e dei suoi ospiti sono state sempre effettuate con modalità tali (piena visibilità dell'apparecchio di registrazione) da rendere l'interlocutore consapevole del fatto che gli interventi venivano registrati». Insomma, nulla a che vedere con la telecamera nascosta da Bettino Craxi dietro un quadro nel suo studio privato di Piazza Duomo, e azionata tramite pulsante sotto la scrivania: in quel caso, davvero, l'ospite era ignaro attore del videotape. Niente a che spartire nemmeno con i sospetti di registrazioni improprie che accompagnarono la presidenza Segni all'epoca dello scandalo Sifar. Nel caso di Scalfaro, testimonia il segretario del Ccd Pierferdinando Casini, «non c'era nulla di clandestino. Con me a volte il microfono c'era, altre no». Mai ci fu sentore di registrazioni, invece, durante gli incontri con l'allora presidente della Corte Costituzionale, Antonio Baldassarre. Il che non deve sorprendere. Secondo Panorama, l'ex Presidente non usava registrare i colloqui quand'era seduto al suo tavolo di lavoro, sul quale campeggiava la Madonna di plastica regalatagli da Madre Teresa di Calcutta. L'apparecchio era collocato dall'altra parte dello studio presidenziale, tra una poltrona e un divanetto di velluto: se Scalfaro faceva accomodare là il suo ospite, si può star certi che in quel caso le loro parole sarebbero finite negli archivi del Quirinale.

Oscar Luigi Scalfaro

Proprio basandosi su questo immenso materiale documentario, oltre che sulla gran mole di appunti, note e corrispondenza privata del settennato, Marianna Scalfaro sta coltivando - è sempre Panorama a darne notizia - il progetto di ordinare le memorie paterne. A tal fine, una parte dei nastri sarebbe stata trasferita nello studio del senatore a vita, a Palazzo Giustiniani. Quando tutto ritornerà al Quirinale, gli storici avranno uno strumento in più per scandagliare gli anni del trapasso tra prima e seconda Repubblica. Ma dovranno accontentarsi del periodo 1992-99. Infatti Carlo Azeglio Ciampi, appena eletto Presidente, ha deciso: niente più «disco volante» e registrazioni nei colloqui del Quirinale. [r. r.]

Brescia: dopo il delitto ha chiamato i carabinieri, in serata ha ottenuto gli arresti domiciliari

Spara e uccide il ladro nel cortile di casa

«Volevo solo spaventarlo»: ora è accusato di omicidio

inviato a BRESCIA

Cosa volete? Cosa c'è da spiegare? E' stata solo sfortuna. Uno si spaventa, vede delle ombre, spara nel buio. Non siamo mica dei killer, qui non ci sono pistoleri, e non siamo nemmeno esasperati dalla criminalità. E' stata solo fatalità. Lasciateci in pace».

No, non è una famiglia di giustizieri della notte quella dei fratelli Navarini. Anche se ora Giovanbattista, 56 anni, il fratello più anziano, stimatissimo geometra del piccolo paese di Castenedolo, 10 chilometri da Brescia, dovrà rispondere della terribile accusa di omicidio volontario: l'altra notte, con un colpo di pistola, ha ucciso un ladruncolo che si era intrufolato nella sua proprietà, una bella cascina con le mura settecentesche in aperta campagna, a pochi chilometri dal paese. Il gip Raffaele Toselli, ieri sera, dopo aver convalidato il fermo dei carabinieri, ha rimandato Giovanbattista a casa con «l'obbligo di dimora», stabilendo, per il momento, che l'uomo ha sparato «per intimidire». E adesso, suo fratello Sandro, 53 anni, architetto di simpatie uliviste, molto noto a Brescia, si dispera: «E' stata una disgrazia. Ma no, che c'entrano le storie di criminalità di questi giorni? Niente. Questo poveraccio non era un extracomunitario. E mio fratello non era affatto esasperato, l'ultimo furto l'aveva subito più di 15 anni fa, poca roba, qui viveva tranquillo. E' stata sfortuna, fatalità, cosa posso dire?».

Non c'era la luna ieri notte, il cielo era nuvoloso, buio completo. Giovanbattista Novarini, alle 4 del mattino è stato svegliato dai latrati del cane, un terranova nero che all'imbrunire lascia libero nella cascina. Si è affacciato alla finestra del bagno al primo piano e, così ha raccontato ai militari, ha visto tre ombre aggirarsi nel bel cortile in ghiaia della casa. Sua madre, 84 anni, e sua figlia, una ragazza "down" di 22 anni, dormivano. Gianbattista, un omone di 2 metri e 120 chili di stazza, ha avuto uno scatto di rabbia, o forse solo paura: quante storie cruente di assalti a case isolate si sono sentite in questi anni nelle campagne ricche e operose della bassa bresciana?

Il geometra ha preso la sua pistola, una Browning 7,65 regolarmente denunciata come altri fucili e pistole che collezionava in casa, e ha sparato: prima un colpo in aria, «di avvertimento», e poi in basso, verso quell'ombra intravista forse dietro il baluginio di una pila, l'unica «arma» trovata tra le mani del ladro. Non ha preso nemmeno la mira, ha detto Navarini al giudice, però lo ha centrato preciso alla testa da una distanza di quasi 30 metri. Mirko Trentini, 32 anni, nato a Lonato, sul lago di Garda, piccoli precedenti per furto, un padre camionista, un fratello tossicomane, si è accasciato a terra privo di vita, senza un lamento.

Più in là, lungo il viale di pioppi e gelsi che porta alla casa, è rimasto il misero bottino: un tagliaerba a zainetto e un piccolo generatore di corrente, una valigetta metallica con dentro un trapano e una tanica di benzina. Roba che un ricettatore avrebbe pagato al massimo 200 mila lire. Era ancora buio quando Navarini, la voce tremante, ha alzato il telefono e chiamato i carabinieri: «Venite, forse ho ucciso un ladro».

Alle 8 e mezza di ieri mattina era tutto finito: il geometra è stato caricato in auto e portato senza sirene e manette in caserma. Mentre intorno i vicini di casa, contadini e paesani, commentavano soddisfatti le sue gesta: «Ha fatto bene a sparare: uno di meno, peccato che sia dei "nostri"», cioè peccato che sia un bianco, un bresciano. Razzismo spicciolo, esasperazione, paura per quell'ondata montante di criminalità straniera che nelle ultime settimane ha sconvolto questa ricca provincia. Anche se le statistiche sui furti raccontano che a compierli da queste parti sono quasi sempre balordi italiani, locali.

«Il fatto che quanto accaduto abbia come protagonista un ladro

Il fratello: «Non siamo una famiglia di killer E' stata una fatalità» E il paese lo difende

nato e vissuto dalle nostre parti - dice il sindaco di Castenedolo, Giovanni Battista Groli, Ppi - dimostra come l'equazione "immigrazione-criminalità" non esiste». Però il giovane sindaco, molto vicino a Mino Martinazzoli, ammette che «questo episodio s'inserisce nella condizione di difficoltà che si vive a Castenedolo e in tutto il bresciano sul problema della sicurezza». E ricorda che lui stesso, in agosto, constatato l'aumento dei furti negli appartamenti, ha deciso di affidare la vigilanza del paese a un istituto privato di guardie giurate. «Ciò nonostante - conclude il sindaco - non ci si può fare giustizia da sè». Ma la gente insiste: «Gli extracomunitari che si accoltellano li mettono fuori e uno che si difende in casa sua va dentro?». Difficile giudicare: da una parte c'è un morto, dall'altra un uomo che ha avuto paura, la stessa che da tempo attanaglia questa provincia, sempre più spesso al centro di cronaca violenta. Il pm Mario Conte, titolare dell'inchiesta, invita alla cautela: «La ricostruzione fornita dall'indagato appare verosimile. Ma si tratta comunque di una vicenda delicata: non può passare il principio dell'autotutela ma al tempo stesso non si può nemmeno negare il diritto alla sicurezza in casa propria. Per ora sappiamo che Navarini ha sparato, ha sparato due volte, la vittima era disarmata e da una prima valutazione dei fatti sembrerebbe che non ci sia una proporzionalità tra la reazione e il fatto che l'ha causata. In questo senso quindi, per la procura, l'accusa di omicidio volontario va considerata un atto dovuto». [p.col.]

Mirko Trentini, 32 anni, ucciso ieri a Brescia da un geometra che lo ha sorpreso nella sua cascina a rubare A lato il luogo dove l'uomo è stato ammazzato

«La gente abbia fiducia nelle istituzioni La criminalità cresce con lo sviluppo dei centri urbani, quindi è giusto che aumentino le forze dell'ordine»

«Senza Stato, la gente si arma»

Milano, D'Ambrosio lancia l'allarme sulla voglia di farsi giustizia da soli

MILANO

«Se lo Stato non si preoccupa della sicurezza del cittadino, possono accadere episodi come quello di Brescia, con il ricorso alle armi per farsi giustizia»: il Procuratore di Milano Gerardo D'Ambrosio riflette con preoccupazione sulla vicenda del ladro ucciso nel Bresciano, ma accoglie con soddisfazione le parole del ministro di Grazia e Giustizia Oliviero Diliberto («Basta con le scarcerazioni facili»)e la proposta di legge dell'onorevole Valdo Spini, per garantire la certezza della pena. «Mi fa molto piacere - dice D'Ambrosio - che finalmente il legislatore prenda a cuore il problema della sicurezza. La sinistra si deve preoccupare anche di questo, altrimenti rischia di perdere il consenso del cittadino».

E' la classe media la principale vittima dell'ondata di criminalità che ha colpito Brescia negli ultimi mesi. L'episodio del ladro ucciso dal padrone di una cascina mentre stava rubando alcuni attrezzi da giardinaggio qualche mese fa sarebbe stato un semplice episodio di cronaca nera. Oggi invece viene definito da un osservatore non casuale, come il professore Giuseppe Frigo, presidente dell'Unione delle Camere Penali, «un pericoloso sintomo di una mancanza di fiducia nello Stato. Ogni volta che c'è la Giustizia Fai da Te, ci si deve chiedere se il privato non ritiene di dover agire in supplenza di qualcosa che manca. E' una risposta sbagliata, ma deve far riflettere tutti». Secondo Frigo «quello che occorre è un serio lavoro di prevenzione. Scopriru l'importanza del controllo del territorio è parlare di aria fritta: occorre tener distinto il problema della sicurezza dal problema della giustizia. Sbaglia chi ritiene che solo con i processi si possa fermare la criminalità, perchè occorre operare per evitare che certi fatti avvengano e non solo preoccuparsi di colpirli una volta avvenuti. Una giustizia bellicosa non serve».

Il procuratore della Repubblica di Milano Gerardo D'Ambrosio chiede allo Stato una maggior attenzione sul tema della sicurezza dei cittadini: «Altrimenti vincerà l'idea di farsi giustizia da soli»

Dopo gli episodi della scorsa estate, il gioielliere ucciso a Toscolano Maderno, l'albanese massacrato vicino allo stadio e il tentativo di sopprimere in ospedale il suo compagno ferito il sindaco Paolo Corsini ha lanciato un allarme criminalità. Corsini, uomo del Centro-sinistra, ha promosso un vertice tra i sindaci lombardi diventato la scintilla per una polemica per l'esclusione del presidente della Regione Roberto Formigoni cui ha subito fatto eco la decisione del sindaco di Milano Gabriele Albertini di non partecipare. Il presidente della Aib, Ugo Gussalli Beretta ha invitato a non sottovalutare queste forme di criminalità senza però generalizzare ed evitando fenomeni di xenofobia. Sono circa 34mila gli extracomunitari in regola che lavorano nel Bresciano ed è interesse degli imprenditori tenere ben distinta la posizione di questi lavoratori da quella dei criminali. [v.c.]

IL PROCURATORE. «C'E' FRATTURA TRA L'ALLARME SOCIALE E I PROVVEDIMENTI

«La paura si vince dando forza alla legge»

L'appello di Tarquini: bresciani, non usate mai le pistole

intervista

Paolo Colonnello

inviato a BRESCIA

«Dottor Giancarlo Tarquini, cosa deve pensare il procuratore di una città dove i cittadini iniziano farsi giustizia da soli?

«Che episodi del genere possono capitare in qualsiasi società, anche più sicura della nostra e non dimostrano nulla. Possono essere un campanello d'allarme come può esserlo un furto compiuto in un appartamento qui davanti a palazzo di giustizia. Ma Brescia non è la capitale del crimine. Sono stati commessi dei reati e sono stati affrontati con energia. Vorrei dire ai miei concittadini di non aver paura: la situazione è ampiamente sotto controllo e se potremo miglioreremo questa condizione. Ma per amor del cielo: le armi non vanno mai usate, mai».

Qualcuno del paese di Castenedolo però, commentando la morte del ladruncolo ucciso dal geometra Navarini, ha detto: «Uno in meno, peccato che era dei nostri». Non le vengono i brividi a sentire questi discorsi?

«Non è una bella frase, è vero. Anzi, è una frase pericolosa. Ma può dipendere dall'esasperazione come dall'emotività. Certi fatti criminosi determinano stati d'animo d'incertezza che poi si rivelano in questi commenti. Credo che ogni cittadino che esprime questi commenti non si riferisca soltanto alla realtà locale, ma in quel momento prenda in considerazione la tensione che si vive in tutto il Paese. Oggi esiste come una frattura tra quanto si constata per l'allarme sociale e i provvedimenti legislativi che si assumono».

Ci vogliono insomma leggi più severe?

«Non proprio: ci vogliono norme che consentano ai magistrati e alle forze dell'ordine di operare più incisivamente, di garantire l'effettività della pena e i processi rapidi. E poi ci vogliono risposte preventive».

Un recente sondaggio ha rilevato che molti commercianti non si sentono sicuri e vorrebbero armarsi. Che ne pensa?

«Non so se a Brescia circolino molte armi, ma penso che la gente dovrebbe avere davvero più fiducia nelle istituzioni. Vorrei che fosse chiaro: non stiamo vivendo in una condizione d'illegalità».

E gli extracomunitari che si fanno la guerra per strada?

«Per il tema delicato degli extracomunitari, penso si debba fare in modo che entrino nel nostro paese ma con un lavoro e la possibilità d'inserirsi nel tessuto sociale. Se manca questo è quasi inevitabile che diventino preda di organizzazioni criminali. Per quanto ci riguarda, posso dire che siamo intervenuti con la necessaria durezza».

Da quanto tempo dottor Tarquini lei è procuratore a Brescia?

«Da tre anni»

Il capo della procura di Brescia, Andrea Tarquini smorza i toni sull'allarme criminalità nel Bresciano, lanciato dal sindaco Corsini e rilanciato dall'episodio di ieri: «La gente non deve avere paura, la situazione è sotto controllo»

E come ha visto cambiare questa città: in meglio o in peggio?

«Di certo non è cambiata in peggio. Questa è una realtà di alto livello economico, laboriosa, attiva, più o meno con gli stessi problemi di tutte le città industriali del nord. Ed è anche una bella città».

Eppure, in questi giorni il sindaco Paolo Corsini ha lanciato l'allarme, chiedendo più uomini per la sicurezza. Ha esagerato?

«Niente affatto. E' chiaro che il fenomeno della criminalità aumenta con lo sviluppo delle realtà urbane ed è quindi giusto che aumentino in proporzione anche gli organici delle forze dell'ordine».

Trova eccessivo tutto questo allarmismo?

«Non si tratta di allarmismo. Giustamente oggi si pone particolare attenzione su episodi che purtroppo non sono solo di adesso. E' da tempo che delinquenza e criminalità rappresentano un pericolo per la collettività ed è da tempo che s'invoca l'attenzione che solo oggi sembra essere concessa anche dai media. Direi che il problema adesso attiene al Parlamento che deve trovare la necessaria armonia tra la realtà che viviamo e le leggi per affrontarla. Credo che la risposta migliore possa arrivare solo da lì».

DAL 18 SETTEMBRE
UN DRINK A BEVERLY HILLS AVRA' LO STESSO GUSTO DI UNA SPREMUTA IN AUTOSTRADA.
PEUGEOT

Il comunista Nesi boccia la linea D'Alema. Cofferati chiama in causa la vigilanza di Bankitalia

Veltroni: no a operazioni che blindano il mercato

Su Mediobanca sinistra divisa

Il segretario dei Ds, Walter Veltroni

Roberto Ippolito
ROMA

Perplessità. Dubbi. Nella sinistra, nei partiti e nei sindacati, affiorano tanti interrogativi sulla tentata conquista dell'Ina da parte delle Generali con l'offerta pubblica di acquisto annunciata martedì. Lo stesso segretario dei democratici di sinistra Walter Veltroni si fa portavoce del tormento esistente. E' lui a stilare una lista di «questioni» da chiarire sulle quali non nasconde, dice, la «preoccupazione».

Questioni di carattere economico. Ma sullo sfondo c'è la politica, con un aspetto delicato. Nella sede dei ds, a Botteghe Oscure, sussurrano il timore di apparire schiacciati sull'arcipelago Mediobanca di Enrico Cuccia nel quale le Generali hanno un ruolo rilevante. E' evidente che un timore del genere chiama in causa il compagno di partito che occupa la poltrona di presidente del Consiglio, Massimo D'Alema.

E' stato D'Alema a manifestare pubblicamente apprezzamenti per Cuccia, dopo averlo ricevuto a Palazzo Chigi il 2 settembre (bissando il colloquio del 16 aprile in casa dell'imprenditore vicino alla sinistra Alfio Marchini). Quegli apprezzamenti rappresentano uno sbilanciamento pro Mediobanca e anti San Paolo-Imi che pochi giorni prima dell'opa delle Generali ha progettato l'integrazione con l'Ina?

Qualcuno se lo chiede. Ufficialmente il governo si dichiara neutrale. Ma Veltroni, comunque, incalza. Sottolinea che «è al mercato» che spetta giudicare l'opa delle Generali «e non certo alla politica». Poi osserva: «Il governo non è e non deve essere attore diretto di una "guerra" che si manifesterà sui mercati». Quindi avverte «tuttavia» l'esigenza di avanzare una «raccomandazione»: non limitare «l'analisi e la riflessione sugli avvenimenti in corso» a un'ottica «compressa esclusivamente sul brevissimo periodo e su interessi contingenti».

Gli interrogativi di Veltroni toccano Mediobanca. Il segretario ds vuole capire «come evitare» che il passaggio di controllo delle imprese, soprattutto quelle privatizzate, «piuttosto che ampliare le basi del capitalismo italiano, si risolva in nuove "blindature" e dia vita a un assetto statico, non più modificabile, in cui le scatole cinesi e gli intrecci azionari» contraddicano «le nuove regole», «un reale dinamismo» e una vera contendibilità sul mercato dei capitali». Veltroni sollecita poi chiarimenti sui piani industriali delle Generali e invita la Banca d'Italia e l'Antitrust a «verificare» l'impatto dell'eventuale successo dell'opa sulla concorrenza fra assicurazioni e banche «e sul grado di concentrazione dei mercati».

Sulla stessa lunghezza d'onda si muove il segretario della Cgil Sergio Cofferati che evidenzia «l'importanza della sorveglianza da parte della Banca d'Italia». Ma l'istituto di vigilanza è ben disposto verso l'opa? Dice Cofferati: «Lo vedremo presto. L'importante è che la vigilanza venga esercitata e che sia comprensibile e visibile a tutti il rispetto delle regole e l'interesse che eventualmente si asseconda nella creazione di un nuovo polo». Per il leader Cgil «i tratti conosciuti» dell'operazione non sono «ancora sufficienti per esprimere una valutazione». Ed è prematuro parlare delle conseguenze dell'opa sul piano economico e sul mondo del lavoro: lo scenario è «troppo indeterminato». Cofferati valuta con prudenza anche il comportamento degli uomini di governo: «Hanno partecipato alle trattative? Sinceramente non lo so».

Che ci sia bisogno di saperne di più sull'atteggiamento di D'Alema lo sostiene esplicitamente Nerio Nesi, responsabile economico dei comunisti italiani e presidente della commissione attività produttive della Camera: «Nel caso Generali-Ina, come per l'opa Olivetti-Telecom, è apparso l'intervento diretto del presidente del Consiglio, un intervento peraltro non reso noto». Perciò Nesi rivela che oggi presenterà «un'interrogazione al presidente del Consiglio affinché dica al Parlamento, pur rispettando la naturale riservatezza, su cosa vertevano e a cosa tendevano i colloqui avuti con Cuccia».

Cuccia bocciato senza appello dalla segreteria regionale dei ds del Piemonte. In una nota si legge infatti che «la conquista di Ina da parte delle Generali che, via Mediobanca, controllano anche la Fondiaria e la Sai, prospetta una posizione dominante» in contrasto con «le norme antitrust». I ds piemontesi criticano Mediobanca per la «scarsa propensione verso le regole di mercato», apprezzando invece San Paolo-Imi.

Fuori dalla maggioranza, il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti vede nero comunque: «Se vincessero le Generali nascerebbe di fronte a un monopolio delle assicurazioni senza uguali in Europa». E se si realizzasse l'accordo San Paolo-Ina «con tutta probabilità ci troveremmo di fronte a una penetrazione di capitale internazionale».

BRUXELLES

«L'Opas non ci deve essere notificata»

BRUXELLES. Il gruppo assicurativo Generali non è tenuto al momento a notificare la propria offerta di acquisto e scambio sull' Ina all' antitrust europeo. L'indicazione è arrivata ieri a Bruxelles dal portavoce della commissione europea, che ha chiarito con tempestività eventuali dubbi sulla posizione di Generali rispetto all'antitrust europeo. Il portavoce ha ricordato specificamente i due criteri di fondo che regolano l'intera materia a livello europeo. In primo luogo, prevede la norma dell'Unione europea citata, è la società acquirente - quindi in questo caso si tratta della compagnia assicurativa di Trieste - che è tenuta a notificare al «governo» Ue l'avvenuta acquisizione del controllo (nel caso italiano dell' Ina), entro la settimana in cui si svolge l'operazione. Inoltre, spetta sempre alla società acquirente valutare il cumulo del suo giro d'affari. Se questo rientra per i due terzi nel territorio nazionale, spetterà solo alle autorità italiane valutare la legittimità dell'operazione. In caso contrario l'acquisizione passerà al vaglio dell' antitrust europeo.

I Ds piemontesi col Sanpaolo

Il segretario: è vitale per il futuro di Torino

Luciano Marengo, segretario regionale del Piemonte dei Democratici di sinistra

Maurizio Tropeano
TORINO

«E' vero, una volta lanciata la scalata in Borsa, tocca al mercato decidere, ma questo non ci deve impedire di fare alcune considerazioni sulla battaglia per la conquista ed il controllo dell'Ina. La prima: la conquista di Ina da parte delle Generali che, via Mediobanca, controllano anche la Fondiaria e la Sai, prospetta una posizione dominante sul mercato assicurativo italiano che contraddice le norme antitrust». Parola di Luciano Marengo, segretario regionale del Piemonte dei Democratici di sinistra.

Dunque la Quercia subalpina scende in campo a sostegno del polo bancario Torino-Roma. Nelle altre «considerazioni» di Marengo, infatti, si giudica di fatto come ostile l'Opas delle Generali sull'Ina. In primo luogo c'è il riconoscimento che «per storia e volume di capacità, Sanpaolo-Imi può costituire il nucleo portante di un gruppo integrato banca-assicurazione di effettive potenzialità europee, che assumerebbe grande rilievo per il futuro della città di Torino e il Piemonte». E subito dopo ecco il secondo siluro verso Trieste: «Il prevalere di Mediobanca, che ha per decenni mostrato scarsa propensione verso le regole del mercato, preferendo cordate di amici e le situazioni di privilegio, non garantisce di per sé gli interessi del Paese». Aggiunge il segretario: «E' evidente che l'Italia è interessata alla creazione di grandi gruppi capaci di competere a livello europeo e mondiale, su un piede di parità con le principali compagnie estere».

Dopo queste considerazioni di «cornice», però, il leader piemontese della Quercia si dice convinto della necessità «di un accordo tra tutte le parti in gioco. Andare alla battaglia solo per la battaglia non conviene a nessuno. Il dialogo, invece, è nell'interesse dei contendenti. Qui si stanno ridisegnando gli assetti del sistema finanziario nazionale ma il rafforzamento del sistema assicurativo, attraverso la creazione di gruppi di grandi dimensioni, non può avvenire attraverso la penalizzazione del sistema bancario in generale e di quello subalpino in particolare».

Di fatto, però, i diesse piemontesi si sono schierati. Una domanda è d'obbligo: ci sono solo loro a fianco del Sanpaolo-Imi, dell'Ifi-Ifil e del Santander-Hispano? Luciano Marengo sostiene di sì: «Io non ho contattato Botteghe Oscure. Non ho parlato né con il segretario Walter Veltroni, né con il responsabile economico Lanfranco Turci. Con quest'ultimo, però, condivido sicuramente l'indicazione: "Il Governo deve restare neutrale"». Ma subito prosegue: «Ma noi non siamo il Governo. La presa di posizione dei Ds piemontesi è il frutto di una riflessione della segreteria regionale sulla necessità di salvaguardare la "torinesità" della prima banca nazionale».

Motivo? «Malgrado le dimensioni internazionale dell'azione dell'istituto di credito, il Sanpaolo-Imi resta vitale per lo sviluppo del capoluogo subalpino e dell'intera regione. Su questo secondo aspetto vogliamo certezze».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 14 SETTEMBRE 1999

Afunetovic Jessica; **Ariagno** Chiara; **Bergesio** Marzio; **Bichinet** Vasile; **Bodnarescu** Maria; **Bommarel** Federica; **Bonino** Gabriele; **Caporali** Daniele; **Cusimano** Vincenzo; **Fracchione** Nicolò; **Giuliani** Rebecca; **Isoletta** Luciano; **Lazari** Walid; **Luccasa** Marika; **Laporati** Valerio; **Michelatto** Federica; **Mortellaro** Alessandro; **Parabita** Alessandro; **Posca** Andrea; **Sabato** Maria Domenica; **Sallemi** Vic Claudio; **Sartorio** Erika; **Scalenghe** Alessandro; **Sionis** Manuela Valentina; **Tancredi** Matteo; **Tirone** Francesca; **Zamiri** Elia; **Zucca** Marco.

MORTI DENUNCIATI IL 14 SETTEMBRE 1999

Negli Ospedali: **Vendito** Bianca ved. **Troncato**, anni 75, Molinette, nata a Torre Annunziata (NA); **Marra** Rosina in **Sivardo**, anni 82, Ospedale Gradenigo, nata a Torino; **Desiderio** Antonella in **Vigilone**, anni 40, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Michelino (TO); **Badan** Lucia ved. **Lunardi**, anni 82, Ospedale Gradenigo, nata a Piove di Sacco (PD); **Rubino** Marini, anni 74, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Torino; **Soffoli** Luigi, anni 78, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Bari; **Paparo** Gesuzza Maria ved. **Macrina**, anni 87, Molinette, nata a Gerocarne (CZ); **Mistretta** Concetta ved. **Ferrante** anni 93, Ospedale Martini, nata a Serradifalco (CL); **Cavallo** Vito Pasquale, anni 53, Molinette, nato a Castelmonte (TA); **Gilino** Arturo Giuseppe, anni 56, Molinette, nato a Torino; **Lamberti** Elisabetta ved. **Candolaresi**, anni 72, Molinette, nata a Milano; **Fontana** Adriana in **D'Accurso**, anni 50, Molinette, nata a Torino; **Giannella** Michele, anni 74, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Bailotta (BA); **Velini** Fortunato, anni 69, Ospedale Mauriziano Umberto I, nato a Gemaldi (CS); **Tirolongo** Salvatore, anni 68, Ospedale San Vito, nato a Noto (SR); **Genaveal** Italo, anni 67, Ospedale Martini, nato a Carrara (MS); **Passarelli** Teresa, anni 77, Ospedale Mauriziano Umberto I, nata a Bivongi (RC); **Pelissero** Alessandro, anni 38, Ospedale Martini, nato a Avigliano (TO); **Dal Maso** Luciana Maria in **Teleo**, anni 54, Molinette, nata a Torino; **Parisi** Teresa, anni 80, Ospedale Maria Vittoria, nata a Riesi (CL); **Cravero** Francesca in **Valle**, anni 50, Molinette, nata a Torino; **Arrais** Raffaele, anni 84, Cottolengo, nato a Torino; **Barotto** Agnese ved. **Biletta**, anni 93, Ospedale Maria Vittoria, a Settimo Torinese (TO); **Chiriotti** Ugo, anni 65, Molinette, nato a Susa (TO).

Presso abitazioni: **Notaro** Domenico, anni 49, via Monesiglio 35, nato a Cortale (CZ); **Chiabrera** Dorino, anni 61, corso Vittorio Emanuele II 209, nato a Torino; **Montaleone** Salvatore, anni 74, via Montenegro 3, nato a Campobello di Mazara (TP); **Botti** Liana ved. **Rossi**, anni 84, via Carlo Capelli 1, nata a Fenera.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Montrucchio** Andrea, anni 76, Casa di cura Villa Cristina, nato a Torino.

Nati 28 - Morti 29

NATI REGISTRATI IL 15 SETTEMBRE 1999

Antolan Florian P., **Bargis** Rebecca; **Civis** Giovanni Gabriele; **Dato** Alessandro; **Fenoglio** Christian; **Germanò** Francesca; **Hamrad** Hudaifa; **Marasco** Melissa; **Matliola** Federica; **Morino** Zeno; **Nicifero** Samuel; **Peto** Eni; **Rinaretti** Maria Noemi; **Rubbiotta** Domenico; **Simeone** Emilio; **Sposato** Gianluca.

MORTI DENUNCIATI IL 16 SETTEMBRE 1999

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Rosada** Giuseppina, anni 86, istituto riposo per la vecchiaia v. S. Marino, 10, nata a Silea (TV); **Albri** Secondo, a. 76, istituto riposo per la vecchiaia v. S. Marino, 10, nato a Torino; **Costa** Luciano, a. 59, istituto riposo per la vecchiaia v. S. Marino, 10, nato a Torino; **Carrara** Angelo, a. 77, casa di cura S. Paolo, nato a Albino (BG).

Presso ospedali: **Campigotto** Anna ved. **Codogno**, anni 90, Martini, nata a Cartura (PD); **Delle Cave** Angelina in **Affronti**, a. 92, Molinette, nata a Maddaloni (CE); **Viora** Carla ved. **Frascarolo**, a. 78, Molinette, nata a Torino; **Lutteri** Angelina in **Franco Carlevero**, a. 87, Molinette, nata a Rivalta di Torino (TO); **Busso** Margherita in **Girardin**, a. 76, Molinette, nata a Piobesi Torinese (TO); **Giacone** Andrea, a. 33, Gradenigo, nato a Settimo Vittone (TO); **Spedetti** Gian Carlo, a. 77, Martini, nato a Torino; **Ruzza** Corisca ved. **Zanardi**, a. 76, Molinette, nata ad Adria (RO); **Tempo** Camillo, a. 92, Martini, nato a Torino; **De Martino** Vincenzo, a. 77, Molinette, nato a Foggia; **Crivellaro** Gastone, a. 75, Mauriziano Umberto I, nato ad Adria (RO); **Vizio** Emilia ved. **Degiovanni**, a. 86, Martini, nata a Torino; **Marconato** Angela ved. **Russelli**, a. 73, Amadeo di Savoia, nata a Lonigo (PD); **Amoroso** Silvia, a. 8, Regina Margherita, nata a Venaria Reale (TO); **Gori** Marco, a. 15, Molinette, nato a Torino; **Russo** Santo, a. 56, Molinette, nato a Ascoli Satriano (FG).

Presso residenze: **Tribaudino** Eugenia ved. **Donegani**, anni 87, corso L. Einaudi 28, nata a Racconigi (TO); **Brancaleone** Donato, a. 70, via P. Gallippi, nato a Catanzaro; **Cinti** Ivo, a. 77, via Principe Tommaso 26, nato a Pieve Torina (MC); **Miglietta** Maria Anna ved. **Serra**, a. 91, corso Franca 216, nata a Caluggia (VC); **Filippa** Romano, a. 71, corso Orbassano 249, nato a Agliano (AT); **Balbinot** Vincenzo, a. 88, corso G. Lanza 86, nato a Farrà d'Alpago (BL); **Guarnari** Angelo, a. 58, via Pozzo Strada 21, nato a Villarosa (EN); **Lucchini** Giuseppe, a. 84, via L. Galvani 9, nato a Cignese (NO).

Presso Medicina Legale: **Riva** Luciana ved. **Fabbri**, anni 74, nata a Torino.

Nati 17 - Morti 29

E' mancata serenamente
Concetta Miele
ved. Paveso
Ne danno il triste annuncio Bruno, Claudio, Adriana, Simonetta, Gabriele. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia S. Gaetano.
— Alessandria, 10 settembre 1999.

La sorella Eleonora, Antonia, Carmen, il fratello Enzo, cognato, cognata, nipoti, figlioccì partecipano al dolore.

Giulio Milanesi e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa della cara TINA.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Teresina Musso
ved. Monge
anni 90
L'annunciano i figli Ida con il marito Enrico e figli Gianmario con Rosi e Vittorio, Beppe con la moglie Luciana e figli; Pier Luca con Marina e Alessandro, Davide con Barbara e Matteo; e parenti tutti. Funerali in Torino sabato 18 corr. partendo dall'abitazione c.so Grosseto 321. Per orario funerali telefonare. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 settembre 1999.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Flavio Scaravelli
Lo annunciano con grande dolore la moglie Rosa con i figli Giancarlo, Riccardo e Maurizio, la nuora Valeria, Gegia e Maria Teresa, i nipoti Simone, Fabio, Valentina, Flavio e Arianna; i pronipoti Gabriele e Riccardo. Grazie con affetto a Chiara e Agata. Funerali sabato 18 ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 15 settembre 1999.
U.F. La Cattolica, Torino, Tel. 011/5600060

Affettuosamente zia Pina, Dino, Anna, Giorgio e Paola sono vicini a Rosa e famiglia ricordando il caro zio FLAVIO.

La Rear S.p.A. partecipa al dolore del signori Scaravelli per la perdita del padre FLAVIO.

La Prosciutti Rosa S.p.A. partecipa sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del papà
Flavio Scaravelli
— Torino, 15 settembre 1999.

Dirigenti e Collaboratori della Rear spa e della Prosciutti Rosa spa prendono viva parte al lutto della famiglia Scaravelli.

Al dolore della famiglia Scaravelli partecipano con vivo commozione
Luciano Barsanetti e famiglia
Laura Chiadò e famiglia
Silvano Ferro e famiglia
Renato Ledda e famiglia
Francesco Mirandola e famiglia
Aldo Piovano e famiglia
Mario Terreni e famiglia

Carlo e Mara partecipano al dolore delle famiglie Scaravelli per la perdita del caro PAPA'

Carla e Renato Matta sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Riccardo.

Mauro Bovero, soci e collaboratori della Ages S.n.c. partecipano al dolore dei fratelli Scaravelli per la perdita del PAPA'.

Marialuisa Pierfrancesco Ramella Gai commossi partecipano affettuosamente.

Gli amici Gregoretti, Ravello, Scapitta partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Scaravelli.

Gigi, Anna, Alberto sono vicini con affetto a Giancarlo e Valeria e partecipano al dolore di tutta la famiglia Scaravelli.

La famiglia Fama è affettuosamente vicina.

Ettore e Adriana Marco e Rosella Bronzo si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del signor
Flavio Scaravelli
— Torino, 17 settembre 1999.

Collaboratori e Dipendenti dello studio Bronzo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Flavio Scaravelli
— Torino, 17 settembre 1999.

Iolanda Degiorgis è unita nel dolore a Rosa e famiglia.

Franca e Riccardo, Marilena e Alessandro sono vicini a Riccardo e famiglia.

Walter Broccardo sentitamente partecipa al dolore dei famigliari.

Partecipano al dolore di Rosa e famigliari nonna Jole, famiglie Basili, famiglie Bigliani.

Condomini, amministratore e custode di corso G. Ferraris 124 - Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dello stimato signor
Flavio Scaravelli
— Torino, 16 settembre 1999.

E' mancato
Carlo Gramaglia
Lo annuncia con infinita tristezza la moglie Rosanna. Un grazie particolare ad Anna e Gilda che lo hanno assistito con amore. Funerali sabato 18 corr. parrocchia Santa Rita
— Torino, 16 settembre 1999.

Clelia, Franco, Anna, Vincenzo, Elda e Giuliano partecipano al grande dolore di Rosanna.

Franco Grande Stevens piange la perdita del suo caro indimenticabile amico e collega
avv. Luciano Chiesa
ed è vicino alla figlia Marisa.
— Torino, 16 settembre 1999.

Bianca e Giandonato Nicosia ricordano con grande simpatia l'
avv. Luciano Chiesa
— Monaco, 16 settembre 1999.

Piercarlo Sibona e famiglia ricordano con affetto l'
AVVOCATO
Luciano Chiesa
e sono vicini a Marisa nel momento del suo dolore.
— Torino, 16 settembre 1999.

Il Presidente dell'Associazione delle Industrie Dolciarie Italiane ed i colleghi del Consiglio Direttivo partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Luciano Chiesa
di cui ricordano con gratitudine i lunghi anni di intelligente ed appassionato impegno al vertici dell'Associazione.
— Roma, 17 settembre 1999.

Il Direttore ed i collaboratori dell'Associazione delle Industrie Dolciarie Italiane partecipano con cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Luciano Chiesa
i cui profondi principi di lealtà ed integrità morale rimarranno sempre vivi.
— Roma, 17 settembre 1999.

Domenico Degiani con Piera e Laura è affettuosamente vicino a Marisa nell'imperituro ricordo dell'
AVVOCATO
Luciano Chiesa
— Bra, 16 settembre 1999.

Romeo, Daniela e Deborah sono vicini a Marisa con tanto affetto.

E' mancato
Felice Franchino
anni 76
Lo annunciano il figlio Luciano, la nuora Adriana, Gabriele ed Elisa. La cara salma sarà esposta presso l'ospedale di Imperia venerdì 17 dalle ore 14 e verrà sepolta nel cimitero di Avigliana sabato 18 ore 15.
— Andora, 16 settembre 1999.

E' mancato un amico
Andrea Parrelli
Partecipano al dolore della mamma e della moglie Ida Aldo e Adriana Di Stasio.
— Lanzi, 16 settembre 1999.

E' mancato
Andrea Parrelli
La Seven Spa partecipa al dolore della famiglia.
— Lanzi, 16 settembre 1999.

La Orecchia & Solenda V.I. Spa partecipa al dolore di Roberto per la perdita del papà
Pierino Castagneri
— Moncalieri, 16 settembre 1999.

La «Vignaioli Piemontesi» e la «Compagnia dei Vignaioli» partecipano al dolore per la prematura scomparsa di
Dario Biestro
papà del direttore Gianluigi
— Castagnito, 16 settembre 1999.

La Confederazione Italiana agricoltori del Piemonte partecipa al dolore dell'amico Sergio Suardi, Presidente della Cia di Novara, Vercelli e Vco, per la scomparsa del padre
Giovanni Suardi
— Torino, 16 settembre 1999.

E' mancata
Margherita Giuliano
ved. Bonardi
anni 93
A funerali avvenuti ne danno l'annuncio le figlie Liliana e Maria Teresa coi nipoti Michela e Maurizio.
— Cuneo, 14 settembre 1999.

E' volato in Cielo il carissimo
Francesco Onnis
marito e padre infinitamente buono e generoso. Stretti forte in un unico abbraccio lo piangono l'amatissima moglie Maria Pia e gli adorati figli Maurizio con Loredana e Luisella con Rino. La Santa Messa corpore presenti verrà celebrata nella Chiesa di San Giuseppe Cafasso. Per orario telefonare al numero 011/25.41.40.
— Torino, 17 settembre 1999
Audisio O.F. Tel. 011/254140

E' mancata
Rita Cullino
ved. Bertello
Lo annunciano i figli Giovanni con Silvana, Maria Teresa con Eraldo, i nipoti Paola e Ugo. Funerale a: favori sabato 18 settembre ore 14,30 Parrocchia S. Martino.
— Torino, 15 settembre 1999.

E' mancato
Sante Cecchetto
anni 74
Addolorati lo annunciano la moglie Maria, le figlie Caterina, Mirella e Raffaella, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 9 Parrocchia S. Pietro di Moriondo.
— Moncalieri, 16 settembre 1999.

ANNIVERSARI

1994 — 1999
Paolo Calliii
Paolo tu continui a vivere con noi indimenticabile nei pensieri di ogni giorno.

1999 — 1999
Omero Di Santo
Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori. I tuoi cari

17-9-1998 — 17-9-1999
Savina Albanese
ved. Pappalettera
Ogni giorno nei nostri pensieri

Agostino Ravetto unitamente ai figli, nel trentacinquesimo anniversario della scomparsa ricorda e rimpiange il
DOTTOR
Filippo Sertorio
amministratore delegato della famosa Cartiera Italiana di Torino.
— Chiavari, 17 settembre 1999.

1991 — 1999
ing. Filippo Scozia
Margherita

17-9-99 — 17-9-99
Regina Trinchero
ved. Castellazzo
Mamma, nel decimo anniversario della tua morte, ti ricordiamo sempre con infinita tristezza. Gian e Silvana.

1979 — 1999
Giovanna Musso Peglia
Affettuoso ricordo.

1973 — 1999
rag. Giovanni Rigoletti
Sempre affettuosamente ricordato.

Non è morire se nei tuoi occhi grandi chiari profondi troviamo la luce che illumina il nostro cammino. Non è morire se nel tuo dolcissimo sorriso troviamo la forza per combattere le avversità di ogni giorno. Non è morire se vivi dentro di noi.
1982 — 1999
Paolo Peirolo

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800-011959
DAL LUNEDI AL VENERDI
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

Desiata: l'operazione è amichevole. Torino sceglie due advisor. Piazza Affari brilla in Europa

Generali e Ina infiammano la Borsa

Parte a gennaio l'offensiva di Trieste

Alfonso Desiata numero uno delle Assicurazioni Generali

Valeria Sacchi

MILANO

E' quasi ora di cena quando il presidente delle Generali Alfonso Desiata esce dalla sede della compagnia dove ha presieduto per due ore e mezzo il consiglio di amministrazione (dal quale era assente il «consigliere» Antoine Bernheim) che ha approvato il lancio dell'Opa, ed ha convocato per i primi di novembre una assemblea straordinaria per l'aumento di capitale riservato agli azionisti Ina. Mentre infila le scale della metropolitana, l'unico suo commento è brevissimo: «Il consiglio ha preso decisioni all'unanimità».

Nella mattinata era stato l'amministratore delegato Rainer Masera a parlare, sempre a Milano ad un convegno promosso dall'Imi su Internet. Rinviando ogni curiosità dei cronisti al prossimo martedì, giorno in cui sarà convocato a Torino il consiglio del Sanpaolo-Imi, Masera aveva tuttavia promesso: «Credo che ci saranno risposte rilevanti al momento adeguato, su tutti i fronti».

Nel pomeriggio, al vertice del Leone è assente l'ex presidente di Generali Antoine Bernheim, defenestrato pochi mesi or sono all'ultima assemblea di bilancio dalla carica di vertice. Ma tutti gli altri arrivano puntuali. Dal vicepresidente Francesco Cingano a Tito Bastianello, da Paolo Biasi a Eugenio Coppola di Canzano, da Giuseppe Gazzoni Frascara a Georges Hervet, da Alberto Pecci a Wilhelm Winterstein e Luigi Lucchini.

La nota che esce dalla riunione riporta alcune dichiarazioni di Desiata stesso che, dopo aver nuovamente sottolineato la «non ostilità» dell'offerta, promette che «il gruppo sarà saldamente radicato in Italia e proseguirà nella strategia di espansione all'estero». A loro volta i consiglieri esprimono apprezzamento per l'operato del comitato esecutivo e per la sua tempestività nel decidere, sulla base dell'«evolversi della situazione», il lancio dell'offerta che «presumibilmente prenderà avvio entro il gennaio 2000».

Viene inoltre convocata per il 4, 5, 6 novembre prossimi l'assemblea straordinaria che dovrà deliberare l'aumento di capitale riservato agli azionisti Ina che aderiranno all'Opa. L'operazione, come è noto, verrà pagata parte in contanti (0,83 euro per azione) e parte in titoli Generali (0,07 per azione). Una valutazione che contiene un premio del 17,7% rispetto alla quotazione del titolo Ina di lunedì.

Il comunicato finale ricorda ancora che, con Ina, Generali salirà al 6% della quota di mercato in Europa, avrà 400 mila miliardi di lire di attivi di gestione e 80 mila miliardi di premi aggregati, un portafoglio Italia formato per il 67% dal ramo Vita e per il 33% dal ramo Danni. Promettono anche, le Generali, che le «distinte reti di vendita» dei due gruppi «coordinate con una strategia comune, manterranno la loro identità commerciale e di marchio».

Dietro le quinte dell'ufficialità, il lavoro dei protagonisti coinvolti continua intanto intensissimo. A Torino si riunisce il comitato esecutivo della Compagnia San Paolo, il maggiore azionista di Sanpaolo-Imi con il 16,6%, mentre a sua volta il Sanpaolo-Imi nomina due *advisor*: Jp Morgan e Morgan Stanley Dean Witter, altro segnale che una battaglia verrà comunque combattuta.

Il presidente dell'istituto torinese, Luigi Arcuti, non si muove da Roma dove, nel pomeriggio, viene raggiunto da Masera. La preparazione del consiglio di amministrazione del prossimo martedì è infatti impegnativa e tutti sono sotto pressione, compreso Crédit Suisse che sta lavorando al piano di integrazione Ina-Sanpaolo che dovrà essere portato al consiglio di Torino.

E mentre a Bruxelles il portavoce della Commissione Cee ricorda che «se il fatturato superasse una certa soglia, come pare il caso, e se oltre un terzo del volume complessivo di affari fosse realizzato in uno o più Paesi diversi dall'Italia» l'aggregazione Generali-Ina sarebbe di competenza europea, in Borsa la battaglia Generali-Ina tiene ancora banco. Mediobanca guadagna il 5,18% e vede passare sul parterre l'1,4% del suo capitale. In rialzo l'Ina, con una crescita del 2,1% (nuovo record) che si aggiunge al 13,2% delle cinque sedute precedenti. Bene le Generali che salgono del 3,22% con scambi sullo 0,9% del capitale.

Arcuti studia il contrattacco

Gli agenti si schierano con Siglienti Possibile una fusione con Fideuram

Ugo Bertone

MILANO

«I numeri sono per noi, mi creda... E se non ci sarà qualche interferenza politica pesante, alla fine conteranno proprio i numeri». In casa Ina, nonostante i pronostici degli analisti siano più per il Leone che attacca che non per la compagnia romana, non si respira certo aria di disarmo. Anzi, come nota un consigliere (non dimentichi - aggiunge - che a giudicare ostile la natura dell'opa Generali, a giudicare dal voto, sono stati anche i due rappresentanti di Banca Intesa»), la gara viene vista, il giorno dopo il consiglio, se non con ottimismo, almeno con serenità. L'offerta di Trieste, insomma, non è giudicata imbattibile, soprattutto se il fronte dei soci forti della compagnia, il 30% abbondante del capitale reggerà.

E così, sotto con le grandi manovre, in vista del consiglio del San Paolo-Imi di martedì. Luigi Arcuti, il presidente della banca, è segnalato nella capitale, a caccia di contatti in vista delle contromosse annunciate, a Milano, dall'amministratore delegato Rainer Masera. «A mio avviso - spiega a margine di un convegno - il modello Ina-San Paolo-Imi-Fideuram è un modello che racchiude assieme delle potenzialità vincenti. Ed è a questo che stiamo pensando». Davvero la strada maestra è solo la fusione tra Ina e Imi-San Paolo? «Ce ne sono anche altre - ammette Masera -. Lo vedremo martedì».

Bastano queste poche parole per mettere in moto gli analisti. L'ipotesi, infatti, che Imi-San Paolo rilanci semplicemente una controfferta sull'Ina non riscuote molti consensi. Un duello a suon di migliaia di miliardi sarebbe, del resto, pericoloso per entrambi i duellanti. Né trovano conferma gli scenari più arrischiati, tipo un contrassalto nel cuore del «nemico» (Mediobanca? Montedison o addirittura Olivetti...). Più credito trovano altre ipotesi: perché non varare, piuttosto, il conferimento di Banca Fideuram all'Ina in cambio di azioni? Il risultato sarebbe, infatti, l'aumento del valore di Ina (con un maggior onere per l'attaccante) ed un rafforzamento della posizione di Imi-San Paolo. Anche questa è una delle possibili vie su cui, probabilmente, si dovrà presto pronunciare il consiglio e il comitato esecutivo della banca. C'è anche chi non dispera che, alla fine, la guerra possa essere scongiurata, grazie ad un'intesa in extremis. Ma l'ora delle trattative e della pace è lontana. Per una sia all'Ina che all'Imi-San Paolo il clima è quello della grande mobilitazione. Nel frattempo, infatti, si è riunito ieri anche il comitato esecutivo della Fondazione San Paolo.

Il duello, del resto, è appena cominciato. E le conseguenze saranno comunque enormi. Il tam tam della City dà già per probabile lo «strappo» tra le Generali e la Fiat. La compagnia triestina potrebbe uscire dal patto di consultazione Fiat. Al suo posto potrebbe entrare l'Imi-San Paolo. Per avere un quadro della situazione basterà attendere poche settimane, perché a fine mese si terrà il consiglio di amministrazione del gruppo torinese, dove siede l'amministratore delegato delle Generali Gianfranco Gutty. Dal patto, per la cronaca, si può «recedere senza preavviso, con una semplice comunicazione scritta alle parti». Ma la battaglia per l'Ina si gioca anche ad altri livelli. Ieri, però, è scesa ufficialmente a fianco del vertice della compagnia l'Anagina, la potente organizzazione che riunisce gli agenti generali dell'Ina, forte dell'1% del capitale (più gli investimenti privati degli agenti). L'esecutivo dell'associazione degli agenti, nella cui orbita ruotano 12 mila dipendenti, ha annunciato di voler fornire il suo «pieno supporto» al management dell'Ina «nello svolgimento delle azioni che potranno essere intraprese».

FAZIO, LA VIGILANZA E L'OPA DI TRIESTE

Ma un anno fa Bankitalia disse no a «scalate ostili»

refroscena

Alfredo Recanatesi

TUTTI a chiedersi cosa farà la Banca d'Italia nella grande, aspra e prevedibilmente lunga contesa per l'Ina. Ma la risposta, almeno per il momento, non può essere che una sola: niente. La risposta non può essere che questa, perché il progetto di integrazione con il gruppo S. Paolo-Imi è ancora, appunto, un progetto, mentre l'offerta di acquisto e scambio avanzata da Generali non coinvolge, almeno per il momento, la titolarità delle partecipazioni bancarie che l'Ina ha nella Banca del Lavoro e nel Banco di Napoli.

I due casi, pur avendo entrambi per oggetto l'Ina, sono tra loro assai diversi. L'accordo allo studio con il S. Paolo-Imi riguarda le possibili sinergie che possono essere attivate nel reciproco interesse dei due gruppi, i quali manterrebbero non solo la loro attuale configurazione aziendale, ma rimarrebbero del tutto autonomi e sostanzialmente con il loro attuale azionariato. Per quanto stretta, insomma, si tratterebbe di una alleanza come molte se ne vanno realizzando in tutto il mondo per integrare l'attività bancaria con quella assicurativa e, soprattutto in tempi di grandi prospettive per la previdenza integrativa, per poter utilizzare le reti di sportelli già esistenti per la diffusione a costi molto contenuti del risparmio assicurativo. Per la realizzazione di questa alleanza non è certo necessaria alcuna autorizzazione.

L'autorizzazione, infatti, è richiesta quando passa di mano il controllo di una banca e quando è una banca ad acquistare. Nel primo caso la Banca d'Italia controlla che i nuovi azionisti di controllo siano in possesso dei richiesti requisiti di «onorabilità e competenza» e che non abbiano interessi in contrasto con quelli della banca che intendono acquistare. Nel secondo, quando è una banca che intende acquistare una rilevante partecipazione in un'altra banca, l'autorizzazione è richiesta per controllare che la stabilità patrimoniale della banca acquirente non corra rischi a motivo dell'impegno finanziario che intende assumere; insomma, si deve accertare che se la possa permettere. Il progetto di alleanza tra S. Paolo-Imi ed Ina, dunque, non implica assetti azionari diversi e, quindi, non è soggetto ad alcuna autorizzazione.

Alla medesima conclusione si arriva considerando l'iniziativa di Generali. Qui si tratta di una società di assicurazioni che intende acquisire il controllo azionario di un'altra che svolge la medesima attività. La questione potrebbe riguardare l'autorità antitrust, trattandosi delle due maggiori società di assicurazioni italiane (anche se in tempi di mercato unico e di euro ragionare in termini di mercati nazionali non ha più alcun senso). Non riguarda comunque la Banca d'Italia dal momento che le banche di proprietà dell'Ina rimarrebbero di proprietà della stessa Ina. Se poi un giorno, riuscita l'operazione, Generali decidessero di fondersi con l'Ina, il trasferimento della proprietà dall'Ina alla nuova società che risulterebbe dalla sua fusione con Generali dovrà riguardare la Banca d'Italia in quanto verrebbe modificata la proprietà della Bnl e del Banco di Napoli. Ma è evidente che parlare di queste evenienze e del relativo intervento della Banca d'Italia è del tutto prematuro. A meno che...

In ballo ci sono molte banche ma il governatore ha dei vincoli

A meno che a via Nazionale, magari in forza di interpretazioni estensive, non si ravvisino implicazioni, magari indirette, per la stabilità patrimoniale o la funzionalità operativa delle banche seppur indirettamente coinvolte. Perché bisogna ripetere che tutta la materia è permeata di discrezionalità: «onorabilità», «competenza», «funzionalità» sono termini, come molti altri che ricorrono in questo ordinamento, che non hanno e non possono avere interpretazioni univoche, sicché interpretazioni estensive potrebbero anche indurre la Banca d'Italia a prendere una qualche posizione in grado di interferire sulla contesa per l'Ina fino a condizionarne l'esito. Il problema del conflitto tra la discrezionalità che è necessario riconoscere all'organo di vigilanza sulle banche (sulla loro stabilità patrimoniale, sulla loro funzionalità, sulla trasparenza della loro proprietà) e l'oggettività delle regole che devono presiedere al mercato finanziario (su) quale è necessario che chi abbia iniziativa e disponibilità possa contendere la proprietà delle imprese quotate, quelle bancarie comprese) è rimasto senza soluzione. Esplose, ed anche fragorosamente, la primavera scorsa quando la Banca d'Italia bloccò il S. Paolo-Imi (ancora lui) ed Unicredito nel tentativo di acquisire il controllo il primo della Banca di Roma ed il secondo della Comit. In entrambi i casi la motivazione fu che progetti presentati come «amichevoli» erano diventati, nel corso delle trattative, «ostili» e, quindi, a giudizio della Banca d'Italia, una cosa diversa da quella inizialmente prospettata. Emerse la diffidenza di Fazio per le scalate ostili dal momento che queste comportano sostituzioni del management, tensioni nel personale tra conquistatori e conquistati, e dunque rischi di disfunzioni e crisi di assestamento. Com'è chiaro, però, è una materia che può tendere a sconfinare sul sesso degli angeli, cosa difficilmente compatibile con l'oggettività e la trasparenza che devono regolare, anche preventivamente, operazioni finanziarie che coinvolgono interessi assai rilevanti.

Palazzo Koch, sede storica della Banca d'Italia in via Nazionale a Roma Il governatore Antonio Fazio sarà uno degli arbitri decisivi della partita fra Ina e Generali?

A sbrogliare questa intricata matassa ci provò Ciampi quando era ministro del Tesoro. Convocò il Comitato interministeriale per il credito e il risparmio per chiedere, con tutto il garbo possibile, che fosse lo stesso Fazio a definire più dettagliatamente i criteri in base ai quali la Banca d'Italia avrebbe autorizzato i trasferimenti della proprietà delle aziende bancarie. Ma da allora di passi avanti ne sono stati fatti ben pochi; si parla di fissare termini più brevi per le comunicazioni e le pronunce, ma sul piano della sostanza le cose sono rimaste come prima. Forse perché, come si prova a cambiarle, si ritorna al punto di partenza di una materia che, trattando di banche, tratta certo di società per azioni quotate in borsa che devono essere contendibili secondo regole oggettive e trasparenti, ma senza mai dimenticare, come ama dire Fazio, che le banche «sono imprese il cui passivo è moneta», è il denaro dei depositanti. La tutela della stabilità del sistema monetario è il primo dei suoi compiti istituzionali; di conseguenza, le ragioni del mercato, per quanto grande possa essere la loro rilevanza, almeno per lui vengono dopo.

DAL 18 SETTEMBRE
UNA GIORNATA DA EASY RIDER
TI EMOZIONERA' QUANTO
UNA SERATA DI DIAPOSITIVE.
PEUGEOT

L'assassino, un disoccupato di 47 anni, si è poi tolto la vita

Spara sui ragazzi in chiesa

Texas, folle massacra sette persone

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Sembrava una gag», dice Bethany Williams in lacrime ai microfoni delle troupe televisive, la borsa verde ancora macchiata di sangue. «Sembrava di essere in un film. Ed ero convinta che la pistola fosse un giocattolo».

Non era la scena di un film, naturalmente. Larry Gene Ashbrook, 47 anni, disoccupato cronico è entrato in un'affollata chiesa battista a Fort Worth (Texas) armato di due pistole - una semi-automatica da 9 millimetri e una calibro 380. Ha cominciato a sparare a caso e nel giro di pochi attimi ha ucciso sette persone e ferito altre sette. Poi, borbottando improperi contro i battisti, si è seduto su un bancone, ha puntato la pistola alla nuca e si è tolto la vita.

Dopo le scuole, gli uffici, i campeggi, l'epidemia di stragi indiscriminate che si diffonde nel Paese adesso colpisce anche una chiesa. I fedeli - circa 150, quasi tutti ragazzi e ragazze - erano raccolti in preghiera nella cappella della Wedgewood Baptist Church quando Ashbrook è entrato senza far chiasso e poi si è fatto strada svuotando tre caricatori. «Era molto calmo», ha raccontato Christy Martin, una delle ragazze. «Sembrava un tipo normale. Fumava una sigaretta».

Gli inquirenti non hanno trovato nulla tra le cose di Ashbrook che possa aiutare a spiegare quella che ha fatto. Non era affiliato ad organizzazioni estremiste. Non aveva un passato di violenza. Era, come tanti, una persona disadattata che non riusciva a tenersi un impiego, che si era trovato sempre più solo. «Spero che questo ennesimo gesto ci porterà finalmente a prendere le misure necessarie», ha detto il Presidente Clinton riferendosi al controverso disegno di legge che ha presentato al Congresso per aumentare i controlli sulle vendite di armi da fuoco. «Non possiamo eliminare del tutto la possibilità che queste cose succedano. Ma possiamo fare molto di più per assicurarci che succedano più raramente».

Il massacro di Fort Worth è un'altra pesante mazzata contro la lobby delle armi, che quest'anno ha vissuto la sua stagione più critica. L'umore del Paese ha cominciato a cambiare dopo la strage del 20 aprile scorso a Littleton, in Colorado, quando due studenti uccisero 14 ragazzi e un insegnante. A luglio, ad Atlanta, un operatore di borsa che aveva perso 100 mila dollari uccise la moglie e i due figli e poi si recò in ufficio aprendo il fuoco sui colleghi. Il mese scorso un estremista anti-semita entrò in un campo estivo e aprì il fuoco sui bambini ebrei.

Questa serie di stragi ha messo sulla difensiva la National Rifle Association (Nra) che da anni impedisce una seria regolamentazione del commercio delle armi con la sua fortissima azione di lobbying sul Congresso. E nei mesi scorsi la sua presa sui politici ha cominciato a dare segni di un graduale allentamento.

Il nodo principale rimane quello delle grandi fiere-mercato dove le armi sono vendute direttamente al consumatore senza veri controlli. La Casa Bianca ha introdotto una proposta di legge che impone rigide verifiche sulla storia personale dell'acquirente. Ma si trova ad affrontare una battaglia ancora in salita.

I nemici della Nra, forti anche dei risultati dei sondaggi più recenti, sono tuttavia convinti che il pubblico americano - storicamente contrario a regolamentare la vendita di armi - sia ormai pronto per una svolta. «Questa grave epidemia», dice Alan Dershowitz, docente di legge a Harvard e voce molto ascoltata alla Casa Bianca, «è assolutamente evitabile. Ci sono disadattati in tutto il mondo. Ma solo qui da noi chiunque può acquistare un'arma da fuoco e trasformare un suo disturbo psicologico o esistenziale in una strage».

Il partito delle armi sostiene da sempre, e continua a ribattere anche in queste ore, che la Costituzione americana sancisce il diritto di ogni cittadino americano a possedere un'arma da fuoco. Ma i padri fondatori insistevano che quel diritto doveva essere «ben regolamentato». E il giorno dopo la strage di Fort Worth Dershowitz incalza: «E' il momento di trovare la forza di passare una legge seria».

SUD AFRICA

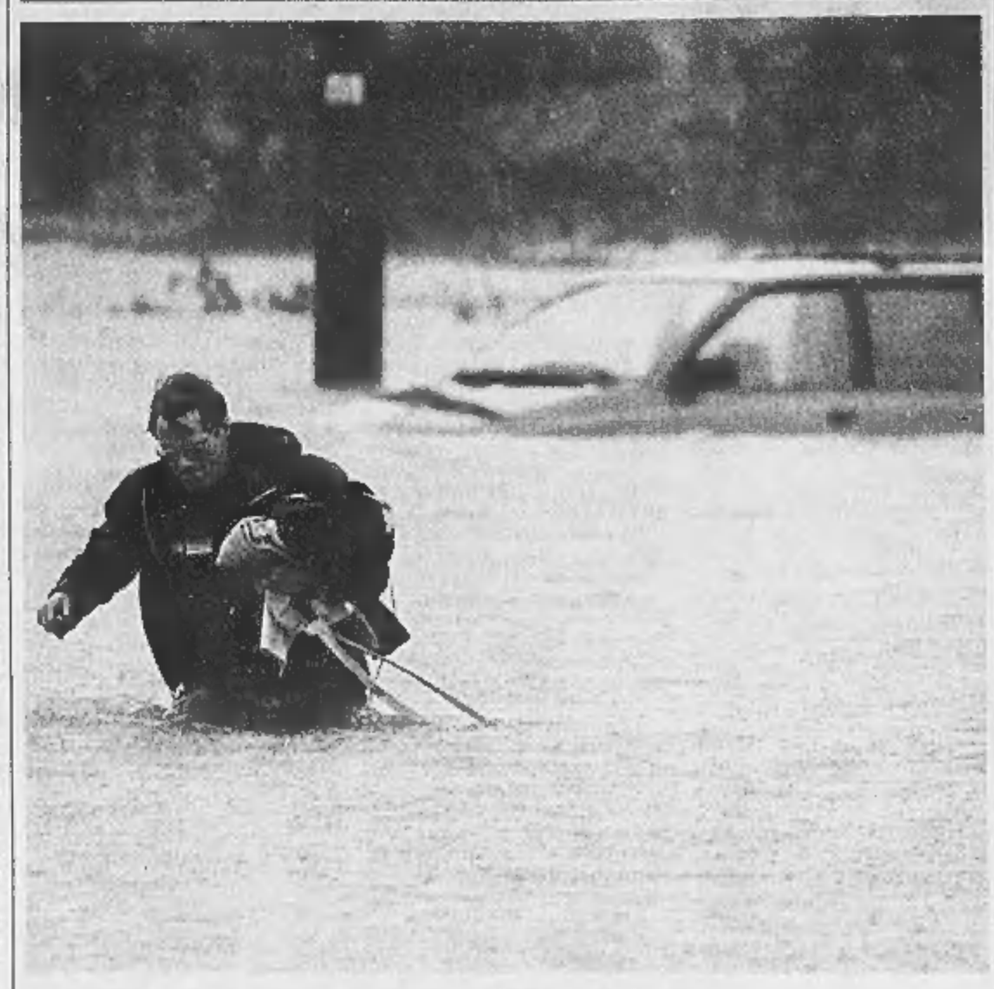
Strage di bianchi in caserma

JOHANNESBURG. Un soldato sudafricano nero ha ucciso ieri sei commilitoni bianchi e un civile bianco a colpi di fucile automatico in una caserma dello Stato Libero, nel Sud Africa centrale, ha riferito la polizia. La pista privilegiata, al momento, è quella del movente razziale. L'omicida, un luogotenente di fanteria, è stato a sua volta ucciso, sembra nella sparatoria che è seguita al suo gesto. Dieci i feriti, molti dei quali in condizioni gravi, secondo la radio pubblica sudafricana Sabc. L'uomo ha improvvisamente aperto il fuoco con il fucile automatico in sua dotazione nei locali dell'amministrazione della caserma di Bloemfontein (uno dei centri più importanti del Free State), secondo un portavoce dell'importante centro militare. La caserma di Tempe a Bloemfontein ospita il quartier generale del primo battaglione della fanteria sudafricana. (Ansa-Reuters-Afp).

Tre caricatori interi svuotati contro i giovani nel tempio battista

Clinton: dopo questo ennesimo massacro è ora di agire contro le armi

SCUOLE E UFFICI CHIUSI



L'uragano Floyd punta su New York

L'uragano Floyd si avvicina a New York e il sindaco Rudolph Giuliani ha lanciato il suo «tutti a casa». Le scuole sono state chiuse, agli impiegati del Comune «non indispensabili» è stato detto di lasciare il loro posto a mezzogiorno, alle compagnie private è stato suggerito di fare altrettanto e a un certo punto c'era la possibilità che perfino la metropolitana venisse chiusa. «Faremo di tutto per tenerla in funzione», hanno detto i suoi responsabili, ma non erano sicuri di ciò che sarebbe accaduto se fosse arrivata «una grande quantità di pioggia in un tempo brevissimo». I treni che collegano la città ai suburbi sono stati aumentati per consentire a migliaia di persone di tornare a casa anticipatamente e molte istituzioni finanziarie hanno anche loro chiuso i battenti. Soltanto il mercato dei cambi ha fatto sapere che le operazioni sarebbero andate avanti fino alla normale chiusura delle quattro.

«Non sappiamo dove Floyd colpirà e dobbiamo premunirci», ha detto il governatore di New York George Pataky. Finora Floyd ha colpito in North Carolina, sulle cui coste si è abbattuto con venti a oltre 150 chilometri all'ora, con oltre 30 centimetri di pioggia e la perdita di corrente elettrica per un milione di persone. Poi si è diretto a Nord, verso la Virginia e, appunto, New York. [f. p.]

REGIONE PIEMONTE
Progetto "La Venaria Reale"
Via Bertolotti 2 - 10121 TORINO - ITALY - Tel. 011.4322764 - 4322674 - Fax 011.4322791 - 4322676
Bando di Gara a Procedura Aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte.
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione dei giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto A - (Parco Basso).
5. Importo base d'asta: Lire 5.756.768.000 / Euro 2.973.122,75 IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex D.Lgs 494/96: Lire 47.180.000 / Euro 24.531,70 non soggetti a ribasso d'asta.
6. Opere prevalenti: opere edili Lire 7.202.050.000/Euro 3.718.342,50 IVA esclusa;
   Opere scorporabili obbligatorie: sistemazione verde pubblico Lire 2.560.975.992 / Euro 1.325.732,46 IVA esclusa;
   ulteriori opere: opere di restauro Lire 60.276.800 / Euro 32.079,73 IVA esclusa;
   Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 classifica d'importo almeno pari a Lire 3.000.000.000;
   Opere scorporabili obbligatorie: Categoria S1 classifica d'importo almeno pari a Lire 2.000.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare "Disciplinare di gara";
   Opere scorporabili: Categoria O2 classifica d'importo almeno pari a Lire 750.000.000;
7. Termine esecuzione lavori: 639 giorni naturali e consecutivi;
8. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare "Disciplinare di gara" con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.
   "Disciplinare di gara" con allegati sarà inviato a semplice richiesta.
   Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Litografia Camandona Via Bligny 7, Torino tel. 011.4369529.
9. Offerte dovranno pervenire a **Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale", Via Bertolotti 2, 10121 Torino**, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **16 novembre 1999, pena l'esclusione**, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".
10. Lingua ufficiale: italiano.
11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il **18 novembre 1999, ore 10,00** presso indirizzo in epigrafe.
    Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
12. Cauzione provvisoria: Lire 115.135.360 / Euro 59.462,45 da costituire secondo modalità indicate nel "Disciplinare di gara", nel rispetto degli artt. 1 L. 348/82 e 30, commi 1 e 2 bis L. 109/94 s.m.i.
    Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2 bis L. 109/94 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.
13. Finanziamento con fondi comunitari ex Reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti richiesti che il concorrente deve soddisfare:
    a) idonee referenze bancarie;
    b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2,5 volte importo complessivo lavori;
    c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;
    d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1,2 volte importo complessivo lavori;
    e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0,50 volte o a 0,60 volte importo complessivo lavori;
    f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;
    g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);
    h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, D.Lgs. 406/91.
15. Termine vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.
16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis L. 109/94 s.m.i.
17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. L. 55/90 s.m.i.
18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.
20. Aggiudicazione definitiva subordinata acquisizione da parte Ente documentazione oggetto di intervento.
21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare o facoltà ex art. 19, comma 1 lett. f, 109/94 s.m.i.
22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. D.Lgs. 406/91 e art. 13 L. 109/94 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.
23. Data invio bando gara all'UPUCE 17 settembre 1999.
    Data ricevimento bando gara da UPUCE 17 settembre 1999.
24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
1° reparto - 2° divisione
avviso di gara

Il giorno 27/10/99 sarà esperita, presso il Centro Tecnico di Commissariato - via Labicana n. 17 - 00184 Roma - tel/fax 06.77209971, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della U.E., per la provvista di: impermeabili di lana per il personale della M.M.; zaini a sacco e stivaletti da combattimento e servizio per le esigenze dell'E.I. come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera d'invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure d'organizza prevista dall'art. 12 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e dal D.Lgs. 20/10/98, n. 402. Come disposto dal bando di gara inviato in data 7/9/99 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e pubblicato in data 7/9/99 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE e pubblicato in data 13/9/99 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 217, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, dovranno: - essere spedite entro il 30/9/99, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono; - pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - piazza della Marina, n. 4 - 00196 Roma tel. 06.36805643. Sito internet: www.commisservizi.difesa.it - E-mail commisservizi@commisservizi.difesa.it

IL CAPO DELLA 2ª DIVISIONE
col. C.C. r.n. Franco Iannicelli

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DEL COMMISSARIATO E DEI SERVIZI GENERALI
1° reparto - 2° divisione
avviso di gara

Il giorno 8/11/99 sarà esperita, presso il Centro Tecnico di Commissariato - via Labicana n. 17 - 00184 Roma - tel/fax 06.77209971, licitazione privata su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle imprese degli Stati membri della U.E., per la provvista di: asciugamani, calzi, accappatoi, cravatte, materassini, cinture, cinturoni e guanti, come meglio specificato nel bando di gara e nella lettera di invito. La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993 e dal D.Lgs. 20/10/98, n. 402. Come disposto dal bando di gara inviato in data 9/9/99 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e pubblicato in data 13/9/99 nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, le lettere di richiesta di partecipazione alla gara, complete di tutta la documentazione prescritta, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa che per quelle non iscritte dovranno: - essere spedite entro il 30/9/99, qualora le domande di partecipazione siano state fatte mediante telegramma, telex, telecopia o per telefono; - pervenire entro la predetta data, nel caso in cui le lettere di richiesta di partecipazione costituiscano l'unica manifestazione di volontà di partecipare alla gara. Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - piazza della Marina, 4 - 00196 Roma tel. 06.36805643. Sito internet: www.commisservizi.difesa.it - E-mail commisservizi@peronautica.difesa.it.

IL CAPO DELLA 2ª DIVISIONE
col. C.C. r.n. Franco Iannicelli

COME GUADAGNARE NEL TEMPO LIBERO

Trattasi di periodici controlli/esazioni da effettuare presso esercizi pubblici da noi preventivamente convenzionati, comunque ubicati nell'area di interesse del candidato. Nei medesimi saranno operativi apparecchi da gioco/intrattenimento, rispondenti alla legge 425 del 6 ottobre 1995. Sono previste, per contratto, opportune ed idonee iniziative finalizzate all'avviamento, consolidamento ed incremento dell'attività svolta. A copertura dei costi viene richiesta una disponibilità pari a L. 19.600.000, nonché doti quali capacità organizzativa e spiccata mentalità imprenditoriale.
Le possibilità di guadagno sono reali ed elevate, comunque rapportate al tempo dedicato all'attività.
Gli interessati, senza alcun impegno, potranno ricevere ulteriori e più approfondite informazioni o chiarimenti, inviando i propri dati personali, corredati dal proprio recapito telefonico, citando il Rif. LS 17/9 a:

EUROGAMES SRL - VIA DEL LAVORO 60
40127 BOLOGNA - TEL. 051.367980 FAX 051.377008
E-MAIL: EUROGAMES.IT@IOL.IT

TEATRO REGIO TORINO
BANDO DI CONCORSO PER
PROFESSORI D'ORCHESTRA

La Fondazione Teatro Regio di Torino bandisce un concorso per esami ai seguenti posti della sua Orchestra:
N. 1 CONCERTINO DEI VIOLINI SECONDI CON OBBLIGO DI FILA
N. 1 VIOLINO DI FILA
N. 1 PRIMO VIOLONCELLO CON OBBLIGO DI FILA
N. 1 VIOLONCELLO DI FILA
N. 1 CONTRABBASSO DI FILA CON OBBLIGO ALLA QUINTA CORDA
La domanda di ammissione, in carta libera, con chiara indicazione del recapito, dovrà essere inoltrata a mezzo lettera raccomandata entro e non oltre il 30 ottobre 1999 al seguente indirizzo: Fondazione Teatro Regio - Ufficio Servizi Artistici, Piazza Castello 215, 10124 Torino. Prove di esame dal 23 Novembre 1999. Per informazioni tel. 011.8815227

REGIONE PIEMONTE
Progetto "La Venaria Reale"
Via Bertolotti 2 - 10121 TORINO - ITALY - Tel. 011.4322764 - 4322674 - Fax 011.4322791 - 4322676
Bando di Gara a Procedura Aperta

1. Ente appaltante: Regione Piemonte.
2. Pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i.
3. Luogo esecuzione: Venaria Reale (Torino).
4. Esecuzione delle opere di restauro e valorizzazione dei giardini della Reggia di Venaria Reale (TO) - Lotto A - (Parco Basso).
5. Importo base d'asta: Lire 11.905.735.000/Euro 6.148.799,07 IVA esclusa, di cui oneri aggiuntivi piano sicurezza ex D.Lgs 494/96: Lire 47.180.000/Euro 24.531,70 non soggetti a ribasso d'asta.
6. Opere prevalenti: opere edili Lire 7.202.050.000/Euro 3.718.342,50 IVA esclusa;
   Opere scorporabili obbligatorie: sistemazione verde pubblico Lire 4.113.322.000/Euro 2.124.393,52 IVA esclusa;
   Opere scorporabili: opere di restauro Lire 490.767.000/Euro 256.102,05 IVA esclusa.
   Iscrizione A.N.C.: categoria prevalente G1 classifica d'importo almeno pari a Lire 9.000.000.000.
   Opere scorporabili obbligatorie: Categoria S1 classifica d'importo almeno pari a Lire 6.000.000.000 e in base a quanto disposto nel documento complementare "Disciplinare di gara";
   Opere scorporabili: Categoria O2 classifica d'importo almeno pari a Lire 750.000.000;
7. Termine esecuzione lavori: 639 giorni naturali e consecutivi;
8. Elaborati progettuali, Capitolato Speciale d'Appalto e documento complementare "Disciplinare di gara" con allegati in visione presso l'indirizzo in epigrafe.
   "Disciplinare di gara" con allegati sarà inviato a semplice richiesta.
   Altri documenti potranno essere ritirati, previo pagamento, presso Litografia Camandona Via Bligny 7, Torino tel. 011.4369529.
9. Offerte dovranno pervenire a **Regione Piemonte Progetto "La Venaria Reale", Via Bertolotti 2, 10121 Torino**, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **16 novembre 1999, pena l'esclusione**, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".
10. Lingua ufficiale: italiano.
11. Offerte saranno aperte in seduta pubblica il **18 novembre 1999, ore 10,00** presso indirizzo in epigrafe.
    Potrà presenziare chiunque abbia interesse.
12. Cauzione provvisoria: Lire 238.114.709/Euro 122.975,07 da costituire secondo modalità indicate nel "Disciplinare di gara", nel rispetto degli artt. 1 L. 348/82 e 30, commi 1 e 2 bis L. 109/94 s.m.i.
    Cauzione definitiva secondo modalità ex art. 30, commi 2 e 2 bis L. 109/94 s.m.i. e polizze assicurative ai sensi C.S.A.
13. Finanziamento con fondi comunitari ex Reg. CEE 2081/93. Pagamento ai sensi C.S.A.
14. Condizioni minime di carattere economico-tecnico e requisiti richiesti che il concorrente deve soddisfare:
    a) idonee referenze bancarie;
    b) attestazione cifra affari globale riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2,5 volte importo complessivo lavori;
    c) attestazione cifra affari in lavori attività diretta ed indiretta riferita ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998) importo almeno pari a 2 volte importo complessivo lavori;
    d) importo complessivo lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari almeno a 1,2 volte importo complessivo lavori;
    e) importo di uno o due lavori eseguiti nel quinquennio (1994, 1995, 1996, 1997, 1998) nella categoria prevalente pari, rispettivamente, ad almeno 0,50 volte o a 0,60 volte importo complessivo lavori;
    f) indicazione proprietà o disponibilità attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamenti tecnici idonei per regolare esecuzione lavori;
    g) costo personale dipendente ultimi tre anni (1996, 1997, 1998) almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera c);
    h) non versare cause di esclusione ex art. 18, comma 1, D.Lgs. 406/91.
15. Termine vincolatività dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.
16. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, comma 1, lett. c) e 1 bis L. 109/94 s.m.i.
17. Offerenti potranno subappaltare lavori alle condizioni e limiti previsti dall'art. 18, commi 3 ss. L. 55/90 s.m.i.
18. Non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, incomplete, parziali.
19. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.
20. Aggiudicazione definitiva ad unico incanto.
21. Ente appaltante si riserva facoltà di non aggiudicare o facoltà ex art. 19, comma 1 lett. f, 109/94 s.m.i.
22. Ammesse alla gara imprese riunite ex art. 22 e ss. D.Lgs. 406/91 e art. 13 L. 109/94 e s.m.i. e imprese stabilite in uno Stato membro U.E. ex artt. 18 e 19 D.Lgs. 406/91.
23. Data invio bando gara all'UPUCE 17 settembre 1999.
    Data ricevimento bando gara da UPUCE 17 settembre 1999.
24. Appalto rientrante nell'Accordo GPA.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

fidia S.p.A.
Abano Terme (PD) via Ponte della Fabbrica 3/A

Si comunica che il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato di concerto con il Ministero del Tesoro, vista la sentenza in data 11/2/1999, passata in giudicato il 12/6/1999, con la quale la Corte d'Appello di Venezia ha approvato il concordato proposto ai sensi dell'art. 214 L.F. dalla Fidia S.p.A., con sede in Abano Terme, via Ponte della Fabbrica 3/A, ha disposto, con decreto ministeriale in data 1/9/1999, pubblicato sulla G.U. 209 del 6/9/1999, la chiusura della procedura di amministrazione straordinaria relativa alla predetta Fidia S.p.A. che pertanto è tornata "in bonis" riacquistando la sua piena capacità giuridica ed operativa.

Il Consiglio di Amministrazione

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.668.52.11

CONSORZIO A.S.I. DI SASSARI
PORTO TORRES - ALGHERO
AVVISO DI GARA ESPERITA

Ai sensi dell'art. 21, c. 1 della L. 11.02.94 n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che sulla G.U. n. 218 del 18.09.99, parte II, è pubblicato l'elenco delle imprese invitate e delle imprese partecipanti, nonché il criterio di aggiudicazione adottato e l'esito della licitazione privata esperita per l'appalto dei lavori relativi all'impianto consortile di depurazione nell'agglomerato industriale di Porto Torres - Interventi integrativi di miglioramento funzionale - Prog. RS 1DB1: importo a base di gara L. 1.579.842.445.

Il Presidente: Dott. Angelo Caputo

L'avviso integrale è nella banca dati www.lastampa.it

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

DAL 18 SETTEMBRE

NUOVE PEUGEOT 206 GTi, ROLAND GARROS e HDI.

TUTTO IL RESTO E' NOIA.

SABATO 18 E DOMENICA 19 CORRI A SCOPRIRLE.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

GTi
2.0 16V
iniezione elettronica multipoint
Una grinta mai provata prima

ROLAND GARROS
Esclusivo tetto panoramico in vetro e interni in pelle
Un nuovo punto di vista sull'eleganza.

HDi
Iniezione diretta Common Rail
Il lato più avanzato della tecnologia

PEUGEOT

RESPONSABILE MARKETING

Il nostro Cliente è una solida ed affermata Società di medie dimensioni operante a livello nazionale nel settore informatico/telematico, caratterizzata da una posizione di leadership nel proprio segmento di mercato e da un trend in costante e continua crescita. L'Amministratore Delegato dell'Azienda desidera individuare una figura di Responsabile Marketing, età compresa tra i 32 ed i 35 anni, con un brillante percorso di studi in discipline economiche e/o scientifiche e che possiede requisiti manageriali e personali per poter assumere validamente una responsabilità di progetto. Il Candidato che si ricerca ha maturato una esperienza significativa nell'area marketing di aziende modernamente organizzate nei settori a tecnologia avanzata o, comunque, leader nel mercato dei servizi e, quindi, in grado di gestire, con dinamismo ed iniziativa, le attività di marketing e comunicazione. La posizione offerta comporta la responsabilità dello studio e della messa a punto delle strategie di marketing, l'analisi della concorrenza e delle richieste di mercato e prevede la realizzazione di iniziative volte a sostenere e promuovere l'immagine dell'Azienda. **L'inquadramento e la retribuzione** saranno commisurati al grado di esperienza e preparazione professionale del Candidato prescelto. A garanzia della massima riservatezza si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10381**, contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI [illegible] - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Affermata Azienda di medie dimensioni situata nella seconda cintura a sud di Torino, appartenente ad un gruppo industriale di rilevanza internazionale, ricerca:

RESPONSABILE CONTROLLO QUALITÀ

La selezione è indirizzata a candidature di età intorno ai 32-40 anni in possesso di solida formazione ad indirizzo tecnico (diploma/laurea) e di una consolidata e pluriennale esperienza in ruoli analoghi maturata presso realtà modernamente organizzate dove hanno potuto acquisire specifiche competenze tecniche ed indiscusse capacità nella gestione dei collaboratori. Il Candidato prescelto dovrà infatti assumere la responsabilità del controllo di qualità ed essere in grado di definire le norme e le specifiche generali di qualità dei prodotti e di coordinare e gestire tutte le attività connesse alle varie fasi di controllo (in entrata - in processo - finale). Completano il profilo una ottima conoscenza della lingua inglese, l'abitudine all'utilizzo di strumenti informatici e la provenienza dal settore gomma-plastica. Le condizioni normative ed economiche verranno unicamente definite sulla base della professionalità maturata e potranno comunque soddisfare candidature qualificate. Poichè l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI 10378**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

[illegible] (inglese e tedesco fluenti)

Il nostro Cliente è un gruppo commerciale leader di mercato nel settore dei beni di consumo durevoli, distributore sul territorio nazionale di affermati e consolidati marchi esteri. Ci ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 35/40 anni, in possesso di una ottima padronanza delle lingue inglese e tedesca, preferibilmente acquisita con esperienze di lavoro all'estero. La persona prescelta dovrà seguire operativamente gli approvvigionamenti attraverso continui rapporti con i fornitori stranieri ed assicurare un adeguato supporto alle strutture dell'area commerciale. Precisione, metodo, capacità organizzative, flessibilità di orario, abitudine all'utilizzo di strumenti informatici ed una naturale propensione ai contatti interpersonali a tutti i livelli completano i requisiti necessari. La sede di lavoro è a Torino. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP 10380**, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

[illegible] S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e [illegible]LENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Importante Azienda industriale, leader europea nel settore di articoli tecnici di consumo, per la propria unità produttiva sita a 15 Km. da Mondovì, ricerca un

RESPONSABILE REPARTO DI PRODUZIONE

Il Candidato ideale, di età intorno ai 30 anni, con una solida preparazione di indirizzo chimico o meccanico, dovrà aver maturato una consolidata esperienza in ambito industriale che gli consenta di pianificare ed organizzare l'attività del personale subalterno. La conoscenza dell'utilizzo di sistemi informatici e la disponibilità ad operare su turni completano i requisiti necessari. Si offrono interessanti condizioni per le candidature più rispondenti al profilo richiesto. Poichè l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SI/R 10351**, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Il nostro Cliente è una solida azienda chimica (con processi in continuo) appartenente ad un dinamico e consolidato gruppo industriale multinazionale estero nell'ambito di un attento piano di potenziamento delle strutture ricerca

RESPONSABILE ATTIVITA' DI SVILUPPO [illegible] PILOTA (process development) (Rif. SI 10374)

Il Candidato ideale è un INGEGNERE CHIMICO che ha maturato una esperienza di 2/3 anni in ruoli con competenze affini ed è pertanto in grado di fornire un consistente apporto allo sviluppo del servizio. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di sistemi CPI.

ASSISTENTE AL DIRETTORE DI PRODUZIONE (Rif. SI 10375)

Desideriamo individuare un INGEGNERE CHIMICO o [illegible] LAUREATO in CHIMICA INDUSTRIALE provenienti da esperienze di 2/3 anni in produzione o in manutenzione, che possa affiancare il diretto superiore in una attività di coordinamento dei reparti produttivi e di supervisione operativa dei servizi collegati, mantenendo rapporti con tutte le aree aziendali interessate (acquisti, logistica, etc)

NEO LAUREATI IN INGEGNERIA CHIMICA o in [illegible] PER LA PRODUZIONE (Rif. SI 10376)

Per tutte le posizioni si richiede una buona conoscenza della lingua inglese. Spiccate doti organizzative e l'abitudine al lavoro di gruppo completano i requisiti necessari. Il nostro Cliente è in grado di offrire l'inserimento in un contesto di ampio respiro internazionale, un ambiente giovane e dinamico e l'opportunità di un costante aggiornamento ed arricchimento professionale. La sede di lavoro è TORINO zona nord. Poichè l'Azienda prende parte alla selezione sin dalle prime fasi, si prega di indicare "RISERVATO" sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non desidera entrare in contatto. Le persone interessate (donne e uomini, L. 903/77) dovranno inviare un analitico curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. SI.....di specifico interesse, contenente l'autorizzazione dell'utilizzo dei dati ai sensi della Legge [illegible], alla:

PRAXI

PRAXI [illegible] S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

PROGETTISTA DI PRODOTTO (settore plastica)

Il nostro Cliente è una consolidata e dinamica realtà torinese presente con successo anche in alcuni paesi europei. Nell'ambito di un piano di avvicendamento per pensionamento ci ha incaricati di individuare una figura professionale di età intorno ai 35-40 anni, abituata ad operare in autonomia e ad utilizzare sistemi CAD, con una buona conoscenza di materiali plastici e della relativa tecnologia produttiva. Partendo dal design la progettazione comporta lo studio, l'esecuzione di particolari e complessivi ed i rapporti con i fornitori (stampisti) per gli aspetti relativi all'ingegnerizzazione e la qualità. Le condizioni economiche saranno [illegible] vincolate alle conoscenze professionali acquisite e potranno soddisfare candidature qualificate. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L.903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, siglato su busta e su lettera con il Rif. [illegible] autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

Multinazionale leader nel proprio settore seleziona per le province di Torino - Alessandria Vercelli

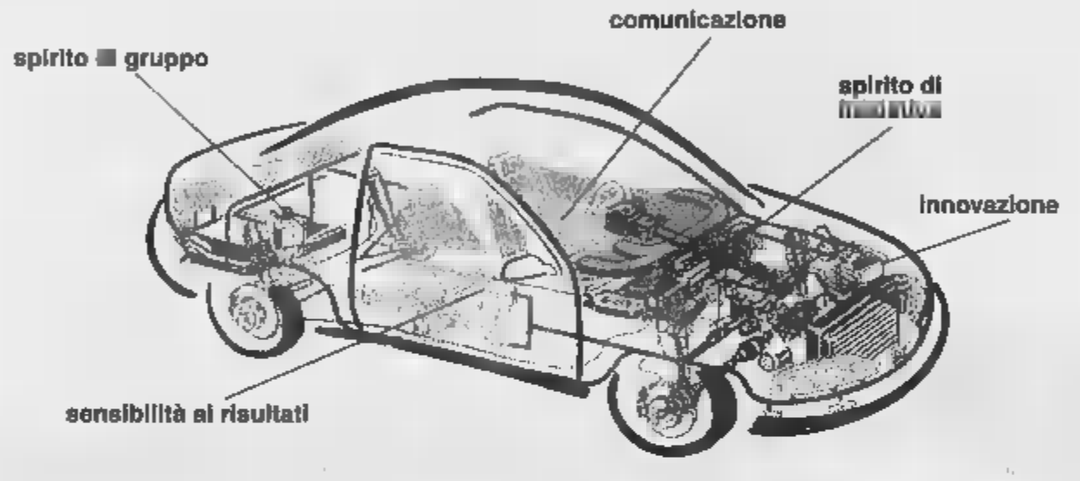
STORE [illegible]

Per svolgere attività di supporto (in Store Marketing) presso grandi superfici di Vendita Specializzata nel settore degli Elettrodomestici.
La/il candidata/o ideale è giovane: neolaureata/o; diplomata/o con esperienza commerciale di 2-3 anni maturata in Azienda modernamente organizzata.
I caratteri salienti della personalità sono: autonomia, fiducia in se stessi, facilità di relazione.
Buona presenza e cura dell'aspetto sono elementi di valutazione.
Posizione: il compito fondamentale della posizione prevede la cura e il mantenimento della relazione con i Responsabili dei Punti Vendita. Riporto funzionalmente al Responsabile di Area - Trade Manager. L'inquadramento è tale da soddisfare le migliori attese; sono previsti incentivi legati al raggiungimento di specifici obiettivi. La dimensione Aziendale consente percorsi di carriera di assoluta soddisfazione.
Auto-rimborso spese: È previsto l'uso dell'auto Aziendale e il rimborso spese a piè di lista.
Formazione: È pianificato un adeguato periodo di formazione sul Pro[illegible] e sui principi che regolano le attività di Marketing della moderna distribuzione.
La selezione verrà curata direttamente dall'Azienda Cliente. **La ricerca è rivolta a donne e uomini (L. 903/77). Invitiamo ambosessi ad inviare un dettagliato curriculum vitae** con il quale si autorizza il trattamento dei propri dati personali (L. 675/96), **citando su busta e lettera il RIF. 61/35429**, alla:

PRAXI

PRAXI S.p.A. - [illegible] e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6560
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

DRIVING TOMORROW TECHNOLOGIES



Delphi Automotive Systems (NYSE: DPH), con sede centrale a Troy, Michigan, USA, è leader mondiale nel settore dei componenti automobilistici e nella tecnologia dei sistemi. I tre settori di attività della Delphi - Dinamica e Propulsione; Sicurezza, Architetture Termiche ed Elettriche; Elettronica e [illegible]oni - forniscono una vasta gamma di prodotti per rispondere alle complesse esigenze della clientela. Delphi ha circa 201.000 addetti e gestisce 159 centri industriali di sua completa proprietà, 38 joint ventures, 51 customer centers ed uffici di vendita, 27 centri tecnici in 37 Paesi. Le Sedi Regionali si trovano a Parigi, Tokyo e San Paolo. L'indirizzo Internet di Delphi è: http://www.delphiauto.com

Per il Settore Sicurezza, Architetture Termiche ed Elettriche ed il Settore Elettronica e Sistemi Multimediali Mobili stiamo ricercando le seguenti figure professionali:

SALES MANAGER (SM
La posizione prevede la responsabilità dell'area vendite per una divisione operante nell'ambito dei sistemi elettrici ed elettronici. In particolare consiste nel capire e anticipare le attese globali del cliente, sviluppare e coordinare le strategie di vendita della divisione, agevolare lo scambio di informazioni con tutte le altre funzioni della divisione per assicurare che le attese del cliente siano comunicate e raggiunte.
Vogliamo entrare in contatto con diplomati o laureati che hanno maturato una [illegible] esperienza commerciale nel campo automotive, che abbiano spiccato doti interpersonali e buone capacità relazionali.

SALES ASSISTANT (SA)
La posizione prevede il supporto operativo [illegible] Manager nei confronti [illegible] il cliente, nella preparazione delle offerte e nell'elaborazione di tutte le statistiche di vendita. E' richiesta [illegible] breve esperienza nell'area commerciale, nonché un diploma o laurea ad indirizzo tecnico/commerciale.

APPLICATION [illegible] (AE)
La posizione prevede la definizione degli schemi [illegible] nell'ambito dell'architettura elettrica/elettronica della vettura e la progettazione di sistemi elettrici, [illegible] l'inserimento in gruppi di lavoro interfunzionali. Vogliamo entrare in contatto con laureati in Ingegneria elettronica e diplomati tecnici, che [illegible] brevi esperienze in aziende del settore automobilistico.

ACCOUNT [illegible] (AM)
La posizione prevede di supportare il Customer Manager nel contatto [illegible] il cliente e nello sviluppo [illegible] business, assicurare un costante flusso di informazioni da e verso il cliente, negoziare offerte, analizzare le esigenze del cliente e proporre soluzioni.

Un'esperienza di 2/3 anni maturata nel campo automotive, ed in particolare nel settore sistemi termici, ed una laurea ad indirizzo tecnico, costituiscono requisiti preferenziali.

CAD DESIGNER (CD)
Vogliamo entrare in contatto con diplomati di 25/30 anni che abbiano maturato brevi esperienze di progettazione di componenti elettrici/elettronici per il settore auto su sistemi CAD. Costituirà requisito preferenziale la conoscenza dei sistemi CAD Computer Vision e/o CATIA.

[illegible] SUPPORT [illegible] (CSE)
La posizione prevede la gestione operativa del rapporto con il cliente per quanto riguarda la problematiche di qualità, il supporto tecnico al cliente in fase di avviamento di nuovi prodotti, la gestione delle attività di reso. Desideriamo entrare in contatto con giovani dinamici e intraprendenti, con un diploma o laurea ad indirizzo tecnico che conoscano l'ambiente produttivo industriale e i sistemi di qualità, abbiano buone capacità di comunicazione e mediazione e siano disponibili a brevi trasferte in tutta Italia.

[illegible] (RE)
La posizione prevede la verifica costante delle esigenze del cliente, la proposta di soluzioni adeguate anche attraverso il [illegible] dialogo con gli enti tecnici, il coordinamento delle attività tecniche e la supervisione sui fornitori, il monitoraggio [illegible] attività della concorrenza. Laurea ad indirizzo tecnico, provenienza dal settore automotive, elevate capacità di lavorare in team e relazionali, costituiscono requisiti preferenziali.

[illegible] (ME)
La posizione alle dirette dipendenze del Plant Manager, per la nostra sede vicino a Milano, prevede la responsabilità sull'industrializzazione di un nuovo prodotto ed il miglioramento di processi produttivi esistenti. Costituiscono requisiti preferenziali la conoscenza della "Lean Production", JIT, SMS. E' richiesta la capacità di applicare gli strumenti analitici del problem solving e di lavorare in un team tecnologico.

A tutti i candidati richiediamo inoltre i seguenti requisiti: buona conoscenza della lingua inglese, [illegible] dei più comuni pacchetti informatici, disponibilità alla mobilità, flessibilità, spirito di squadra.

Allo scopo di soddisfare le nostre future necessità di personale, vogliamo entrare in contatto con giovani diplomati o laureati [illegible] indirizzo tecnico e/o commerciale.

Inviate il vostro curriculum vitae dettagliato, indicando per le posizioni specifiche il relativo riferimento, a: Delphi Italia Automotive Systems Srl, Ufficio Selezione del Personale, C.so Unione Sovietica 612/3/c, 10135 Torino o inviate un e-mail a: direzione.personale@delphiauto.com

Il trattamento dei Vostri dati avverrà nel rispetto della L. 675/96. Vi chiediamo di indicare espressamente nella lettera il [illegible] all'utilizzo dei dati personali.

DELPHI
Automotive Systems
Driving Tomorrow's Technology

Consea - tel. 011/530303

Azienda metalmeccanica leader europeo nel settore, sita in Rivoli,
cerca
DISEGNATORE [illegible]
con ausilio CAD; si richiede esperienza minima triennale nel settore dei macchinari o degli impianti di officina nonché [illegible] Relativi asservimenti. Si [illegible] inviare un dettagliato curriculum, autorizzando formalmente il trattamento dei dati personali ai sensi [illegible] legge [illegible]
Scrivere a: Publikompass 426 - 10100 Torino

UTET
EDITORI DAL 1791
Seleziona
[illegible]
nelle province di
AL-AO-AT-CN-NO-TO-VC
per attività di promozione e vendita del proprio catalogo nel settore medico-ospedaliero.
Offre:
portafoglio clienti, provvigioni e incentivi di sicuro interesse, zona in esclusiva, corsi di formazione.
Presentarsi nei giorni 21-22 c.m. dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00 presso **UTET S.p.A. Via Ormea 75, TORINO. Oppure telefonare per appuntamento al n. 011.6693288**

Consulta Medos

Strategie - Organizzazione - Management - Risorse Umane

RESPONSABILE DI PRODUZIONE

La ricerca riguarda un'industria metalmeccanica con lavorazione di serie (stampaggio e assemblaggio) ad elevato mix di produzione, certificata ISO 9001, operante da circa [illegible] nel settore della ricambistica, presenta con i suoi prodotti in Italia (30%), nei principali paesi europei e in USA (70%) in fase di crescita e di cambiamento organizzativo.

La posizione, alle dipendenze della Proprietà, richiede persona indicativamente di 35-40 anni con cultura di [illegible] di meccanica, esperienze applicative di metodologie e sistemi di qualità, capacità nella conduzione di [illegible] umane ed impianti/processi produttivi, sensibilità all'efficienza agli aspetti economici dell'attività, determinazione agli obiettivi.

Si prega di inviare un curriculum a Consulta Medos - via Giacinto Collegno 7, 10143 Torino, indicando il riferimento "sela 1842" anche sulla busta ed esprimendo il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96.

RESPONSABILE DI PRODUZIONE
Azienda nel settore della rubinetteria per canalizzazioni (rubinetti, valvole, ecc.) sita in zona Ivrea (TO) con fatturato di circa 100 miliardi, per rinforzo della propria struttura ricerca un candidato possibilmente con laurea in ingegneria gestionale almeno 3 anni di esperienza lavorativa. Inviare curriculum vitae a:
Publikompass 427 10100 Torino

Industria prodotti alimentari alta qualità
CERCA
AGENTI [illegible]
operanti con marchi prestigiosi nel Settore alimentare e, particolarmente, introdotti nel canale Dettaglio Tradizionale qualificato e GDO.
Per le seguenti zone:
TORINO - ALESSANDRIA - ASTI - CUNEO
NOVARA - VERCELLI e province
Inviare dettagliato curriculum precisando le attuali aziende mandanti, la/le province di competenza, citando sulla busta il Rif. M/P a:
ETA ADVERTISING Snc
[illegible] Postiglione, 3 - 70126 Bari

Un importante gruppo multinazionale operante nel settore dei componenti plastici per l'auto, ci ha incaricato di ricercare:

RESPONSABILE UNITA' DI STAMPAGGIO PLASTICA

La posizione, alle dirette dipendenze del Direttore di Stabilimento, prevede la responsabilità della gestione del personale e dei mezzi produttivi nell'ottica dell'ottimizzazione delle risorse. Il candidato ideale è ingegnere meccanico o chimico di 30/32 anni con esperienza almeno biennale in aziende organizzate secondo la logica del "total quality management" e con buona conoscenza dello stampaggio plastica. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Assicurando la massima riservatezza, preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum indicando sulla busta il *rif. 707*.

CONSEA RICERCA E SELEZIONE DEL PERSONALE
C.SO VITT. EMANUELE 68 - 10121 TORINO - TEL. (011) 530 303

InterSearch

Il nostro cliente, una società leader nella costruzione di macchine utensili, nell'ambito di un potenziamento della propria struttura ricerca:

AREA MANAGER ITALIA

che, coordinando degli agenti/venditori, hanno la responsabilità della gestione del budget e dei risultati e, inoltre, seguono i clienti direzionali.
Il candidato ideale, di età intorno ai 30/35 anni, è in possesso di diploma o laurea ad indirizzo tecnico ed ha maturato un'esperienza almeno quinquennale nel ruolo.
Completano il profilo l'ottima capacità di mediazione e negoziazione, flessibilità e una buona conoscenza della lingua inglese. **Rif.** [redacted]

VENDITORI PIEMONTE E LIGURIA

Ai candidati, di età compresa tra i 25 ed i 30 anni, si richiede diploma tecnico o laurea breve ed un'esperienza almeno triennale nell'ambito della vendita di macchinari/impianti.
Costituirà titolo preferenziale l'introduzione presso aziende del mercato di riferimento nelle aree sopra indicate. **Rif. 486/99**

Le condizioni di inquadramento e retribuzione sono di sicuro interesse e prevedono interessanti sviluppi di carriera. La sede di lavoro è nell'**hinterland di Torino**. Si richiede disponibilità a trasferte di medio-breve periodo.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il riferimento della posizione d'interesse, a:
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

■ KEY ACCOUNT Credito al consumo
■ VENDITORI Finanziamenti e Leasing Auto

GE Capital Services è la divisione di servizi finanziari della General Electric, la più grande compagnia al mondo per valore di mercato presente in diversi settori tecnologici, industriali e di servizi, con più di 180 miliardi di dollari di fatturato e con oltre 200.000 dipendenti, di cui 82.000 in Europa. GE Capital Servizi Finanziari è una società del gruppo GE Capital Services leader nel settore leasing e finanziamento caratterizzata da una veloce crescita e da un costante successo. Nell'ambito di un piano di sviluppo in ecc hiamo.

• KEY ACCOUNT Credito al consumo
Con la responsabilità di sviluppare rapporti con dealers privati nel settore mobili e home edifice per le zone Piemonte, Lombardia e Veneto. Ricerchiamo un/a giovane key account, età 28-35 anni, con specifica esperienza nel mercato del credito al consumo.
Sede di lavoro Mondovì (CN). **Rif. KA**

• VENDITORI Finanziamenti e Leasing Auto
zone Milano - Torino - Verona e Treviso
Con la responsabilità di mantenere e sviluppare accordi con clienti e dealers nel settore auto. Ricerchiamo per le nostre sedi di Torino, Milano e Verona/Treviso 3 venditori/trici esperti nel settore finanziamenti e leasing auto. **Rif. VE**

Offriamo inserimento in un ambiente multinazionale, dinamico e in forte crescita, ampia responsabilità, autonomia, indipendenza uniti ad un trattamento economico e particolarmente incentivante e auto aziendali.

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare il loro C.V. con l'autorizzazione all'utilizzo dei dati personali (L. 675/96), indicando sulla busta il riferimento della posizione di interesse, a:
Intersearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

An equal opportunity employer

GE Capital Servizi Finanziari

Visteon

Welcome to the next wave of thinking in the automotive industry

È un Gruppo internazionale leader nella fornitura globale di componenti e sistemi per l'industria automobilistica, realizza un fatturato annuo di 18 miliardi di dollari ed è presente in 21 Paesi con 120 sedi tra centri di produzione, ingegneria, vendita e servizi tecnici. Nel piano generale di espansione ricerca per la divisione

Energy Transformation System in Torino

APPLICATION ENGINEERS

che, in riporto al Responsabile Tecnico della Strategic Business Unit inglese ed al Marketing & Sales Account Manager Italia, avranno la responsabilità di promuovere nuove opportunità di business, di coordinare studi di fattibilità, sviluppo, prototipazione, testing, validazione di progetti e industrializzazione e di mantenere contatti continui con i clienti.

I candidati ideali, di età superiore ai 25 anni, laureati in Ingegneria Meccanica o Elettronica ed hanno maturato un'esperienza almeno triennale nella progettazione in una delle seguenti aree:
• sistemi di aspirazione aria ed iniezione carburante • sistemi gestione e aspirazione carburante (serbatoi) • sistemi di gestione controllo/accensione motore, software, elettronica di controllo, calibrazione motore • sistemi di energia (alternatori e motorini di avviamento).
Forte motivazione ed iniziativa, doti di comunicazione, capacità di lavorare in team e di gestire un progetto [redacted] i numerosi interlocutori aziendali completano il profilo dei candidati. È indispensabile un'ottima conoscenza della lingua inglese e la disponibilità a trasferte di breve periodo in Italia ed all'estero.

*Si pregano gli interessati di inviare un dettagliato C.V. redatto in lingua inglese, completo dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96), **indicando anche sulla busta il rif. 565/99**, a:*
InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

La presente ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (Legge 903/77)

See the possibilities™
Working with Visteon

GATE S.p.A.

società leader europea nella componentistica elettromeccanica per auto, ricerca per il potenziamento della propria struttura tecnica:

Progettista elettronico
per progettazione e gestione prodotti elettronici. *Si richiede:* • età 30/35 anni; • Laurea in Ingegneria Elettronica; • esperienza in attività tecniche; • conoscenza della lingua inglese
Sede di lavoro: Torino. **Rif. A**

Disegnatori meccanici
per disegnazione prodotti. *Si richiede:* • età 20/25 anni; • diploma tecnico in Meccanica; • buona conoscenza CAD 3D. Sede di lavoro: Asti **Rif. B**

Sperimentatori elettronici
per sperimentazione su prodotti meccatronici. *Si richiede:* • età 30/35 anni; • diploma in Elettronica; • esperienza di 2/3 anni in posizioni analoghe. Sede di lavoro: Torino. **Rif. C**

Progettista [redacted] prodotto
per progettazione componenti elettromeccanici. *Si richiede:* • età 30/35 anni; • diploma tecnico, • esperienza di almeno 2/3 anni in attività similari; • conoscenza CAD 3D, • conoscenza lavorazioni meccaniche e processi stampaggio, • conoscenza della lingua inglese. Sede di lavoro: Asti. **Rif. D**

Neolaureati [redacted] Ingegneria
- Aeronautica
  indirizzo aerodinamica
- Meccanica strutturale
- Meccanica
  indirizzo macchine a fluido

Sede [redacted] lavoro: Asti **Rif.** [redacted]

Per tutte le posizioni la provenienza dal settore automotive costituirà titolo preferenziale
L'Azienda offre: inserimento in un ambiente stimolante a carattere internazionale, retribuzione ed inquadramento saranno commisurati alla professionalità ed all'esperienza acquisite.
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) invieranno dettagliato C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 ed indicando anche sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, a:
GATE S.p.A. - Direzione Risorse Umane
Corso Alessandria, 395 - 14100 ASTI - Fax 0141.480.016
e-mail: mariuccia_raviola@johnsonmotor.com

Intersearch - tel. 011/6690143

PER PRIMARIA AZIENDA LEADER IN UN IMPORTANTE MERCATO DI PRODOTTI ALIMENTARI, NELL'AMBITO DEL POTENZIAMENTO DELLA PROPRIA STRUTTURA, RICERCA:

CREDIT MANAGER RECUPERO CREDITI

Il candidato deve possedere le seguenti caratteristiche:
età 30 - 35 anni
laurea in Economia o Legge,
significativa esperienza in aziende del settore largo consumo e moderatamente organizzate,
buona conoscenza della lingua inglese,
ipotizzate capacità comunicative e attitudini a lavorare in team
disponibilità a viaggiare

La sede di lavoro è in provincia di Asti e la retribuzione sarà commisurata all'esperienza del candidato

Inviare dettagliato curriculum a:

PROFILI & CARRIERE S.r.l. Via Lodovico II, 11 - 12037 SALUZZO (CN). Fax: 0175/248715

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - **TORINO**
tel. 011 666 52.11 - fax 011.666 53.00

Importante azienda nazionale settore veterinario, cerca

AGENTE

introdotto negozi pet e veterinari, zona Piemonte
Età 28-45 anni, cultura livello superiore. Offresi portafoglio clienti, provvigioni molto interessanti, contratto Enasarco.
I collaboratori dell'azienda sono stati informati. Inviare curriculum vitae per espresso a: **Publikompass 5317 - 10100 Torino**

Azienda facente parte di società multinazionale componentistica auto leader nel proprio settore, per potenziare la propria struttura tecnico produttiva, ricerca

AGGIUSTATORE - [redacted] MECCANICO PER STAMPI TERMOPLASTICI

Che abbia maturato una esperienza almeno triennale nel montaggio e nello smontaggio di stampi termoplastici, nell'attrezzaggio e negli interventi manutentivi sugli stessi.
Si richiede:
- età fra i 25 ed i 30 anni
- qualifica professionale di Montatore Meccanico e cultura equivalente od esperienza analoga.

La sede di lavoro sarà nel Pinerolese. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'esperienza maturata.
L'azienda curerà direttamente la selezione
Autorizzazione al trattamento dati ai sensi della 675/96
Scrivere a: **Publikompass 431 - 10100 Torino**

coop
Novacoop

Società Cooperativa operante sul territorio piemontese con 65 unità di vendita e 2700 dipendenti nell'ambito del potenziamento della rete vendita ricerca per i propri ipermercati dell'area torinese e cuneese

CAPI REPARTO SALUMI/LATTICINI - [redacted] CAPI [redacted] REPARTO TESSILE - BAZAR

Il nostro candidato ideale è diplomato, ha un'età non superiore ai 35 anni, ha esperienza della grande distribuzione, collabora nella definizione di pacchetti promozionali, è in grado di contenere i costi di propria spettanza.
Possiede una buona predisposizione al rapporto con la clientela, capacità organizzative e spirito di iniziativa.
Offriamo un ambiente di lavoro innovativo e dinamico, uno stile di relazioni partecipativo, coinvolgimento nell'elaborazione delle politiche di offerta commerciale, pacchetto economico di sicuro interesse in relazione al profilo di responsabilità e al livello di professionalità richiesto, opportunità di aggiornamento qualificato e continuo.
Invitiamo gli interessati, di entrambi i sessi (L. [redacted]/77) ad inviare un dettagliato curriculum vitae a: Publikompass s.r.l. - C.so Cavour 13 [redacted]
Nuova Cinisello sulla busta fax COOP/TO con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96

GIOVANI OPERAI/E

Se desideri

- inserirti in una organizzazione di eccellenza internazionale all'avanguardia per innovazione tecnologica [redacted] di prodotto
- esprimere le tue capacità operative in un ambiente che valorizza l'iniziativa e il coinvolgimento

[redacted] possiedi

- un'età compresa fra i 21 [redacted] i 29 anni
- un titolo di studio di licenza media inferiore o un diploma tecnico
- la residenza nell'area di Torino o della sua provincia
- volontà di impegnarti e disponibilità ai turni di lavoro

Invia [redacted] tuo curriculum - in carta semplice - [redacted]
Publikompass 428 - 10100 Torino

Indicando

- ○ cognome [redacted] nome
- ○ indirizzo e comune di residenza
- ○ posizione militare
- ○ eventuali esperienze lavorative precedenti o in atto anche a carattere temporaneo
- ○ data e luogo di nascita
- ○ recapito telefonico
- ○ titolo di studio

I tuoi dati saranno trattati con la massima riservatezza [redacted] nel rispetto dell'art. 13 della legge n. 675/96

Prestigioso gruppo industriale operante a livello internazionale leader nel settore della componentistica per elettrodomestici, sta valutando un piano di potenziamento delle proprie strutture tecniche dedicate alla realizzazione di componenti elettronici.
Per il raggiungimento di tale obiettivo cerca candidature di alto profilo con elevato potenziale, consolidato background maturato nell'ambito della progettazione HW/SW di controlli motore e controlli apparecchiature elettrodomestiche per le seguenti posizioni:

PROJECT MANAGER [redacted]. 570 A

Il candidato ideale è un ingegnere elettronico o con cultura equivalente che, dopo un'esperienza come progettista, abbia assunto una attività tecnico gestionale, possegga spiccate doti di leadership necessarie per la guida di gruppi di lavoro per l'interazione con il cliente.

PROGETTISTA SENIOR Rif. 570 B

Il candidato ideale è un ingegnere elettronico o con cultura equivalente che ha già maturato significative esperienze nell'ambito della progettazione elettronica.

L'inserimento avviene in un contesto professionale tecnologicamente avanzato con notevoli disponibilità di tecnologie e mezzi a supporto dell'attività di R&D.
L'ambito internazionale nel quale le risorse opereranno richiede la conoscenza dell'inglese e costituisce elemento preferenziale quella del tedesco/francese. Sede di lavoro Milano e Torino.
La retribuzione e l'inquadramento sono tali da soddisfare le candidature più qualificate.

Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) possono inviare il proprio C.V. dettagliato autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96 e citando sulla busta il riferimento d'interesse a:

InterSearch
Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Prestigiosa industria produttrice di componenti elettronici anche per elettrodomestici, facente capo ad un gruppo operante a livello internazionale nell'ambito di un piano di potenziamento delle proprie strutture tecniche cerca

INGEGNERI PROGETTISTI

Il candidato ideale è un giovane ingegnere meccanico/elettronico/automatico che ha già maturato una certa esperienza nell'ambito della progettazione di componenti elettronici acquisita in tale ambito professionale. Il contesto aziendale e di mercato di tipo internazionale, richiede buona conoscenza dell'inglese e del tedesco scritto e parlato.
L'Azienda pone a disposizione delle risorse le più avanzate tecnologie informatiche a supporto dell'attività di progetto.
Si vuole entrare in contatto con candidati di alto potenziale per i quali si prevedono condizioni di assunzione e di sviluppo estremamente interessanti.
Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviano il C.V. con foto tessera autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. 576/99 a:
InterSearch - C.so Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Il nostro cliente, società leader nel settore software, ha affidato la ricerca di

PRODUCT MANAGER

figura tecnico commerciale da inserire nella Direzione Marketing.
Il candidato ideale è in grado di valutare il software per aziende, le dinamiche di mercato e i canali di distribuzione, è conscio dei prodotti su tecnologie Windows applicativi office, i più diffusi RDBMS e Internet e si predispone al contatto interpersonale e ragiona per obiettivi. **Rif. 576 A**

RESPONSABILE ASSISTENZA CLIENTI

Il candidato ideale ha: • capacità organizzative e di gestione delle risorse, buone capacità di problem-solving e predisposizione ai contatti interpersonali, • conoscenza delle problematiche contabili fiscali e dei moderni supporti informatici; • capacità di lavorare in team in un ambiente in continuo sviluppo. Il curriculum scolastico è preferibilmente di tipo economico. **Rif. 576 B**

Gli interessati di entrambi i sessi (L. 903/77) inviano il C.V. con foto tessera autorizzando il trattamento dei dati personali (L. 675/96) e citando il Rif. d'Interesse, a:
InterSearch - C.so Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143
E-mail: intersearch.ins@intersearch.it

Azienda internazionale, specializzata nello sviluppo di reti di telecomunicazioni in fibra ottica, detentrice di licenza per l'Italia per la fornitura di servizi dati e voce, cerca inserimento di risorse

• [redacted] (Rif. 2889)

Ha 33/35 anni; è laureato in ingegneria elettronica/telecomunicazioni. Sarà responsabile della gestione e dello sviluppo di un Network basato su architettura SDH.
Ha maturato un'esperienza di almeno 5 anni nell'area delle Telecomunicazioni all'interno del trasporto (SDH/PDH).
La conoscenza del settore LAN/Data Switching costituisce requisito preferenziale.
Ha familiarità con le tematiche di Project Management e gestione in efficace rapporto con i Clienti.

• [redacted] (Rif. 2890)

Ha circa 20 anni, è laureato in ingegneria elettronica/telecomunicazioni. Sarà responsabile del supporto al personale tecnico e di vendita nella realizzazione di progetti basati su architettura SDH. Curerà inoltre il Network provisioning & planning della rete SDH/PDH.
Ha maturato un'esperienza di 2-3 anni nel settore.
La conoscenza dell'area LAN/Data Switching costituisce requisito preferenziale. Mantiene un efficace rapporto con i Clienti.

• [redacted] (Rif. 2891)

Ha un'età non superiore a 30 anni ed è almeno diplomato.
Sarà responsabile della (gestione di una piattaforma "Voice Switching" del tipo Nortel DMS100.
Ha maturato una pluriennale esperienza nel settore della commutazione voce.
La conoscenza di sistemi ISUP-S, CAS, Q.931 costituisce requisito preferenziale. Mantiene un efficace rapporto con i Clienti.

• [redacted] (Rif. 2892)

Hanno 27/28 anni e sono diplomati. Hanno maturato un'esperienza di 2/3 anni nel settore della commutazione voce, con conoscenza specifiche preferenziale nella apparecchiatura Nortel DMS100. La conoscenza di sistemi ISUP-S, CAS, Q.931 costituisce titolo preferenziale.

[redacted] CONSTRUCTION
• FIBRE [redacted] (Rif. 2893)

Ha un'età non superiore a 35 anni ed è diplomato (preferibilmente perito di telecomunicazioni).
Ha maturato una pluriennale esperienza tecnico operativa nella posa, giunzione, collaudo e manutenzione di reti in fibra ottica. Sa coordinare il personale addetto nell'ambito della stessa della rete in fibra ottica.
Ha capacità di negoziazione e facilità nei rapporti interpersonali.

• [redacted] (Rif. 2894)

Ha un'età non superiore a 35 anni ed è diplomato (preferibile perito edile).
Ha maturato una pluriennale esperienza tecnico operativa nella costruzione delle infrastrutture civili per reti di telecomunicazioni. Sa coordinare il personale addetto nell'ambito della stessa della rete in fibra ottica.
Ha capacità di negoziazione e facilità nei rapporti interpersonali.

• [redacted] (Rif. 2895)

Ha 28/30 anni ed è almeno diplomato. Sarà responsabile della gestione del sistema informativo grafico aziendale ed ha un'esperienza maturata di 3 anni in precedenza analoga. Ha un ottimo conoscimento di Microstation Bentley (preferibilmente Geo Graphics), Access, Excel, Word, Microsoft Office.
Una precedente esperienza anche su altro sistema GIS ed una conoscenza delle reti di telecomunicazione costituiscono requisiti preferenziali.

• FIBRE [redacted] (Rif. [redacted])

Ha 28/30 anni ed è almeno diplomato. Ha maturato un'esperienza non inferiore a 3 anni nella progettazione di infrastrutture per il cablaggio ottico e di reti in fibra ottica, preferibile l'utilizzo di sistemi GIS.
La conoscenza di Microstation Bentley e precedenti esperienze presso Operatori telefonici costituiscono requisito preferenziale.

[redacted]
• NETWORK [redacted] (Rif. 2897)

Ha un'età non inferiore a 30 anni ed è almeno diplomato. Sarà responsabile della gestione dell'NCC e delle attività di installazione e aggiornamento degli apparati di bordo di competenza e corretto funzionamento della rete e l'attivazione dei servizi presso i Clienti.
Ha maturato una pluriennale esperienza nel settore della commutazione voce.
La conoscenza di sistemi ISUP-S, CAS, Q.931 costituisce requisito preferenziale. Mantiene un efficace rapporto con i Clienti.

• NETWORK SERVICES [redacted] (Rif. 2898)

Hanno 28/30 anni e sono diplomati. Saranno responsabili della gestione dei sistemi di fault management, delle installazioni e della manutenzione degli apparati presso i Clienti.
Hanno maturato un'esperienza di almeno 2 anni nelle attività di monitoraggio e/o di fault service di reti SDH, preferibilmente nuovo Nortel o CIPT.
Per tutte le posizioni è richiesta la padronanza della lingua inglese e la disponibilità a turni di Servizio "On-Call".
La sede di lavoro è Torino
La ricerca è rivolta a donne e uomini. Si invitano gli interessati ad inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della **Legge 675/96** e citando chiaramente anche sulla busta il **riferimento di interesse.**

fact Corso di Porta Nuova 18 20121 Milano Tel. 026552121

ITALIA • BELGIA • FRANCIA • [redacted] • GRAN-BRETAGNA • [redacted] • [redacted] • PORTOGALLO • [redacted] • [redacted] • SVIZZERA

FATT.' 98 : 437 M €
FATT.' 99 (PREV) : 564 M €

Consulenza tecnologica
un universo di possibilità

Leader europeo nel campo della consulenza tecnologica, ALTRAN affianca più di 450 imprese in Europa nello sviluppo dei loro progetti tecnologici. I nostri clienti creano nuovi prodotti e nuovi servizi, innovano i loro processi di produzione, desiderano utilizzare competenze non ancora consolidate al proprio interno, evolvono per rimanere competitivi: sollecitano ALTRAN per la visione trasversale che propone sulla tecnologia. Il nostro mestiere consiste nell'apportare ai nostri clienti le soluzioni tecnologiche adatte [redacted] imperativi operazionali e strategici al fine di migliorare la loro competitività e le loro performance.
Per le proprie sedi di Torino, Milano, Roma e Pisa, ALTRAN [redacted]:

Consulenti ICT - rif STA-1549
Consulenti nell'ambito ICT con qualificata esperienza di analisi dei processi e di conduzione, progettazione e realizzazione di Sistemi Informativi nel settori Assicurativo, Bancario, Industriale, Telecomunicazioni

Consulenti Workflow Management - rif STA-1550
Consulenti nella conduzione di progetti di workflow management e di groupware, particolarmente con tecnologie Lotus Notes, Filenet.

Consulenti Oracle Applications - rif STA-1551
Consulenti Oracle Applications, con esperienza di gestione, progettazione e set-up dei moduli logistici, finanziari e produttivi, in grado di fornire consulenza sui processi organizzativi dei clienti e/o con competenze di analisi e sviluppo [redacted] personalizzazioni.

Consulenti Processi e Organizzazione - rif STA-1552
Consulenti nell'ambito Processi e Organizzazione con competenze in Program Management, Business Process Re-engineering, Marketing, Configuration Management, sistemi di produzione e qualità nei settori industriali tecnologicamente avanzati

Consulenti Progettazione e R&D - rif STA-1553
Consulenti nell'ambito Progettazione e R&D con qualificata esperienza di progettazione HW, SW e FW, simulazione, analisi RAMS, test per sistemi [redacted] componenti fluidodinamici, elettromeccanici, elettronici nei settori aerospazio e difesa, trasporti, impianti, elettronica di consumo, telecomunicazioni

Laureati a pieni voti in ingegneria o discipline scientifiche, i consulenti vengono inseriti stabilmente nell'organico della diverse società del Gruppo ALTRAN.
[redacted] richiesta la conoscenza della lingua inglese

Inviate il vostro dettagliato curriculum preferibilmente in lingua inglese indicando il riferimento e la sede di interesse a: Jean Pierre BLAISON, [redacted] ITALIA, Via Gustavo Modena 10, 20129 MILANO.
e-mail : italie@altran-group.com

Le informazioni raccolte saranno utilizzate esclusivamente per le attività [redacted] reclutamento del Gruppo ALTRAN.

www.altran-group.com **ALTRAN**

Centro produzione video e grafica ricerca
GIOVANI
per ampliamento proprio organico sia nel settore amministrativo che nel campo delle riprese montaggio video e grafica pubblicitaria.
Necessaria conoscenza lingue.
Inviare dettagliato curriculum allo 011.561.94.62

Primaria azienda di rappresentanze con deposito di porcellane, cristallerie e posate cerca
AGENTI QUALIFICATI
per le regioni: Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta.
Costituiranno titolo preferenziale le seguenti referenze:
Profonda conoscenza del mer-[redacted], attitudine al lavoro per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, buon livello culturale.
Scrivere a:
Publikompass 433
10100 Torino

CONBIPEL per sviluppo nuovo settore ricerca
COMPRATORE
TESSILE CASA
Si richiede esperienza documentata conoscenza lingue straniere.
Inviare curriculum vitae a:
[redacted] S.p.A. - Strada Bauchieri, 1
14023 Cocconato (AT)
Fax 0141.601240
E-mail: conbipel@mbox.venco.it

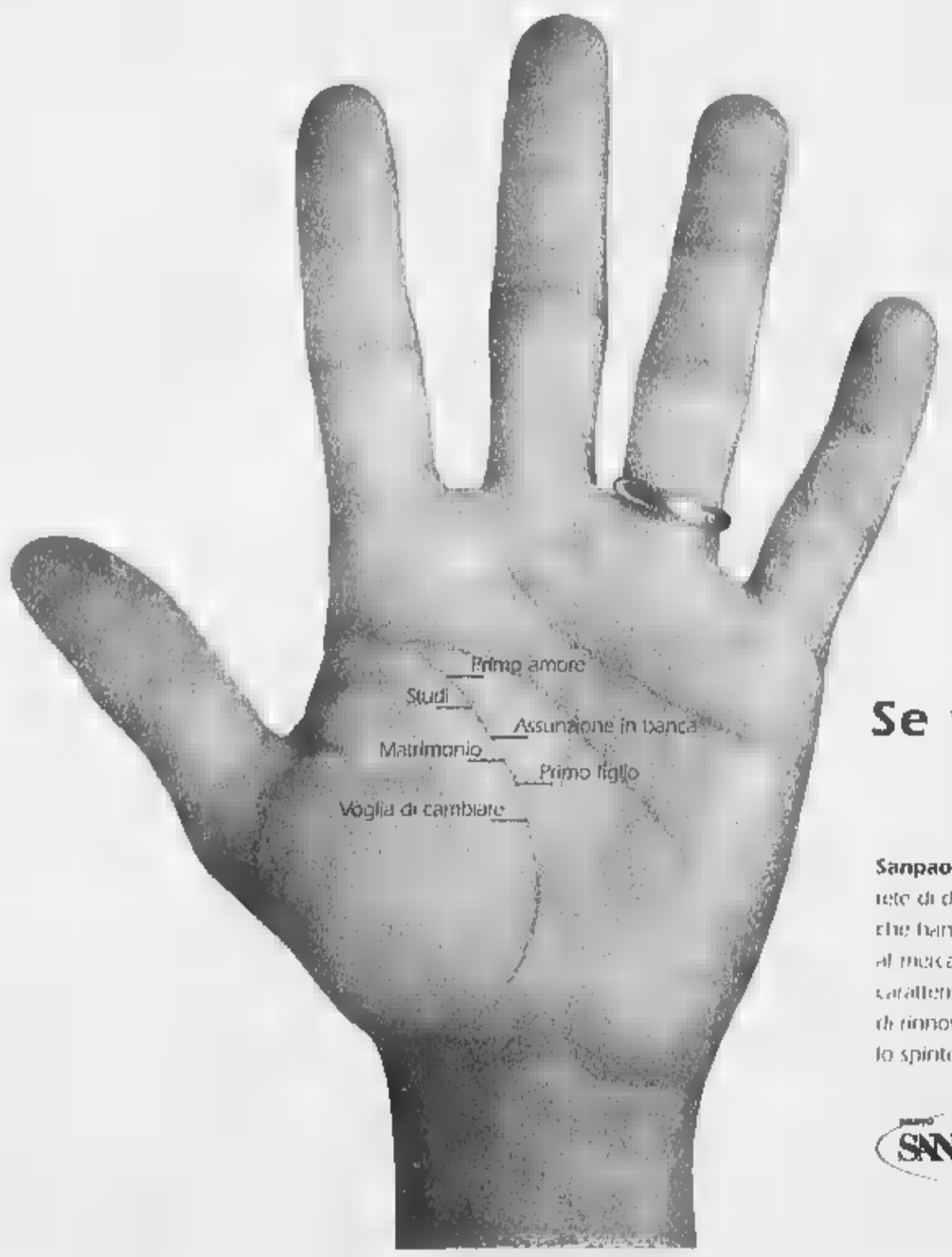
ECAR s.r.l., società giovane, dinamica e leader nel suo settore di mercato, ricerca per le provincie di **TORINO - ALESSANDRIA - SAVONA - GENOVA**

[redacted]

[redacted] anni da inserire nella propria forza vendita

È richiesta [redacted]
È offerto: [redacted]
Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae al fax n. 045.6758402 oppure telefonare al 0335 6123612

ADIMATIC srl
Vendita [redacted] Franchising - Italy
Gli interessati a svolgere una attività [redacted] franchising per la gestione in zona di residenza o limitrofi di distributori automatici [redacted] bevande, con garanzie [redacted] di guadagno del 100%, possono telefonare allo 051.705602 per ulteriori informazioni.
Capitale richiesto di partenza L. 9.200.000



Se vi riconoscete in questo curriculum vitae, mandateci il vostro.

Sanpaolo Invest, società [redacted] intermediazione mobiliare del gruppo **Sanpaolo IMI**, cerca risorse umane che potenzino la propria rete di distribuzione. Con questo annuncio si rivolge ai dipendenti **bancari** di comprovata esperienza e [redacted] **promotori finanziari** che hanno lavorato con successo [redacted] altre Sim. Quindi a professionisti che si sentono motivati a modificare il proprio approccio al mercato e a diventare interlocutori capaci di assistere il cliente nella definizione dell'asset allocation più adeguata alle sue caratteristiche. A loro, **Sanpaolo Invest** offre non solo il proprio passato di autorevolezza e tradizione, ma anche grandi progetti di rinnovamento per il futuro. Chi è interessato a lavorare in un'azienda in continua espansione e ha l'entusiasmo, l'ambizione, lo spirito giusto per entrare a far parte del primo gruppo bancario italiano, può inviare il curriculum all'indirizzo che segue.

SANPAOLO IMI

Marketing e Sviluppo
SANPAOLO INVEST Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A.
Via degli Scialoja, 70 00196 Roma
Fax 0636082455/2448 e-mail: sprec@tin.it

SANPAOLO INVEST

Ma sui diritti umani «l'Unione non è disposta a fare sconti»

Italia-Turchia, incidente chiuso

Dini ad Ankara: vi aiuteremo a entrare nell'Ue

Guido Tiberga
inviato ad ANKARA

«Qualche volta le tragedie portano i popoli a capirsi meglio. Il terremoto ha aiutato l'opinione pubblica occidentale a migliorare la sua opinione sulla Turchia...». Ismail Cem, ministro degli Esteri turco, conclude così il suo faccia a faccia con Lamberto Dini. «E' stato un incontro fruttuoso - conferma il ministro italiano -. La nostra intenzione è dare un nuovo impulso alle relazioni tra i nostri Paesi. Per aprire una nuova fase, politica oltre che economica...».

Lo scambio di informali sorrisi e diplomatici convenevoli, nel pomeriggio assolato di Ankara, detta il senso della rapida ma intensa visita ufficiale in Turchia. Oltre a Cem, Dini incontra il premier Bulent Ecevit (che entro fine d'anno riceverà anche D'Alema) e il presidente Suleyman Demirel. Ma, tra un appuntamento formale e l'altro, vorrà ascoltare anche gli industriali e i rappresentanti delle associazioni per i diritti umani: altri e non secondari elementi nella complessa rete di interessi che regge il rapporto tra i due Paesi, dopo lo scontro sul caso Ocalan e in vista del Consiglio europeo di Helsinki che, a dicembre, potrebbe riconoscere ad Ankara lo status di «candidato a pieno titolo» all'ingresso nell'Unione.

Le tensioni scoppiate intorno al leader del Pkk sembrano dimenticate, perlomeno molti vorrebbero che lo fossero. Il «Turkish Daily News», quotidiano in inglese della capitale, considerato vicino al governo, ha fretta di voltare pagina: il gelo «senza senso», si legge nel numero di ieri. «La gente - prosegue il giornale - aveva dimenticato che, se un piccolo gruppo di italiani era schierato con Ocalan, la grande maggioranza degli altri non era sulle stesse posizioni e mostrava un profondo affetto per la T[illegible]ia...». E più di un osservatore, qui ad Ankara, lascia intendere che, pur senza ammetterlo, il governo sarebbe portato a rinunciare all'esecuzione di Ocalan, per garantirsi l'appoggio italiano nelle prime tappe della corsa verso la Ue. Con Dini, le autorità turche prendono tempo: «Ci sono ancora procedimenti giudiziari in atto - spiega il ministro -, poi verranno le istanze politiche, e nel frattempo c'è il ricorso aperto dagli avvocati al Consiglio d'Europa. In ogni caso, dal 1984 la Turchia non esegue le condanne a morte. Non c'è nulla di imminente». Alle domande della stampa turca su Ocalan, Dini precisa secco che l'Italia «non ha creato né cercato» il [illegible]. «Ce lo hanno *recapitato* - taglia corto - e noi abbiamo dovuto affrontarlo sulla base delle nostre leggi e del nostro ordinamento giuridico. Qualcuno potrà non essere d'accordo, ma ritengo che l'Italia abbia risolto il problema in modo ragionevole». La volontà di andare oltre traspare anche dagli interventi ufficiali delle autorità turche. Sancita dai ringraziamenti a più voci con cui viene salutata «l'importanza» degli aiuti italiani nelle zone terremotate. E soprattutto dalle commissioni bilaterali di natura economica e politica, e dal seminario sulla «dimensione mediterranea dell'Europa» annunciati ieri.

Resta lo scoglio dei diritti umani: un punto «focale», ripete Dini ai leader delle associazioni per le libertà che lamentano i ritardi con cui le riforme varate dal Parlamento vengono messe in atto ed esprimono le loro paure: «Non ci serve un'operazione cosmetica». Dini replica le stesse parole già dette a Cem e ripetute più tardi a Demirel ed Ecevit: «L'Italia e la comunità internazionale hanno grandi aspettative sulle riforme relative ai rapporti tra Stato e cittadini». La libertà di espressione e di pensiero, formalmente limitata da leggi e costituzione, «non dovrà avere vincoli». Su questo, e l'avvertimento vale pure per la pena di morte, «l'Europa non è disposta a fare sconti».

Ad Helsinki, assicura Dini, l'Italia darà un «chiaro segnale di disponibilità» per far riconoscere alla Turchia lo status di candidato a pieno titolo. Una posizione sostenuta anche dagli industriali italiani che investono qui, dall'Eni che lavora al gigantesco gasdotto Blue Stream ai piccoli imprenditori del tessile che al ministro confidano che «c'è bisogno che l'Italia dica di voler bene» alla Turchia. «Noi ci adopereremo - conferma il ministro - perché la Turchia possa essere un candidato come gli altri. Anche se tutti, turchi compresi, sono consapevoli che la strada non sarà breve».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini stringe sorridendo la mano al suo collega turco Ismail Cem

Gli osservatori locali: il governo non lo dirà mai, ma in cambio è pronto a rinunciare alla pena di morte per il leader curdo Ocalan

---

Lisbona rinuncia a mandare un contingente nell'isola, sembra per motivi economici

Timor, i profughi in balia dei miliziani

Nelle foreste 150 mila fuggiaschi inseguiti dai killer

Maurizio Molinari
inviato a NEW YORK

La sorte di 150 mila profughi di Timor Est inseguiti nella foresta dalle milizie filo-indonesiane mette in allarme il Palazzo di Vetro, dove le complesse trattative per la composizione e le regole di ingaggio del contingente dell'Onu hanno registrato ieri l'imprevista defezione portoghese.

Gli esperti delle Nazioni Unite ritengono che la maggioranza degli 850 mila abitanti di Timor Est (a maggioranza cattolica) abbia abbandonato le proprie case in seguito alle violenze delle milizie, iniziate dopo l'esito positivo del referendum sull'indipendenza dall'Indonesia celebrato lo scorso 30 agosto. Se la maggioranza dei profughi è ancora senza cibo, l'allarme riguarda soprattutto una marea umana di 150 mila persone che sta fuggendo da alcuni giorni verso Timor Occidentale, la zona a maggioranza musulmana dell'isola. L'allarme all'Onu è scattato quando si è appurato che i miliziani avevano lasciato la capitale Dili quasi contemporaneamente ai profughi. «Sono inseguiti dai miliziani nella foresta se non li hanno già presi in ostaggio - ha denunciato Jeremy Hobbs, direttore dell'organizzazione umanitaria "Country Aid Abroad" - e temiamo che vengano adoperati come scudi umani». Le milizie d'altra parte non fanno mistero dell'intenzione di ostacolare con ogni mezzo la missione dell'Onu ed il persistere della loro attività militare ha obbligato ieri l'aeronautica australiana a rinviare il programmato lancio di aiuti alimentari per le migliaia di profughi accampati fuori Dili.

Monta la tensione anche a Giakarta. Il governo ha deciso ieri la rottura del patto quadriennale di collaborazione militare con l'Australia, a cui spetta il comando del contingente di 7500 uomini. «Non sono più le condizioni di base per questa collaborazione» ha detto il ministro per la Sicurezza Feisal Tamjung. La portavoce del presidente Habibie, Dewi Fortuna Anwar, è stata più esplicita: «Giusta o sbagliata che sia, c'è grande animosità contro l'Australia fra i timoresi favorevoli all'unificazione». Davanti all'ufficio dell'Onu di Giakarta una folla di manifestanti ha innalzato cartelli in cui si dava il «benvenuto» agli australiani invitandoli ad «andare all'inferno» con una solenne promessa: «Stiamo già scavando le vostre fosse».

Canberra non sottovaluta i pericoli cui va incontro. Il premier australiano John Howard ha avvertito l'opinione pubblica: «Le minacce non mancano, preparatevi, potremo subire delle perdite». Alti militari australiani stanno discutendo a Giakarta con i pari grado indonesiani l'«accordo di collaborazione» che regolerà sul terreno l'opera del contingente Onu con quella dei soldati regolari. E' una trattativa difficile alleggerita solo dall'annuncio di Giakarta del ritiro di un contingente di 9000 uomini (sui 26 mila presenti) in coincidenza con l'arrivo, domani mattina, delle avanguardie del contingente australiano che entro martedì dovrebbe raggiungere le 2[illegible] unità (sulle 4500 previste). Mentre fervono i preparativi per l'invio dei contingenti asiatici ed europei, Washington ordina l'invio di una forza militare: 200 uomini. L'americano Joseph W. Ralston (vice capo degli Stati Maggiori Congiunti e prossimo comandante della Nato) ha discusso i dettagli della missione in un incontro al Palazzo di Vetro con il generale indonesiano Susilo Bambang Yudhoyono.

In questa fase di intense trattative ieri mattina il Portogallo - il Paese che più si era battuto all'Onu a fianco di Londra per far autorizzare la missione umanitaria - ha annunciato che non parteciperà con il previsto contingente di mille uomini alla forza Onu per Timor Est. «Saremo presenti non in questa missione dell'Onu a tempo - conferma il portavoce portoghese all'Onu Joseph Souza - ma quando arriveranno i caschi blu per una presenza di lungo periodo». Fonti del Palazzo di Vetro spiegano che «era molto difficile per l'Indonesia accettare dopo gli australiani anche i soldati del Portogallo, già potenza coloniale a Timor». Ma fonti diplomatiche europee - chiedendo l'anonimato - ritengono che il passo indietro diplomatico nasconda anche una ragione più prosaica: «Le finanze di Lisbona sono quelle che sono e i Paesi che mandano adesso i soldati devono pagarsi le spese della missione, mentre quando si danno i militari ad un corpo di caschi blu paga solo l'Onu». «Spendere per una missione in un altro continente non è facile - si difende il portavoce portoghese -. Noi abbiamo rinviato la partenza solo su richiesta del Segretario Generale».

Die Welt rivela: Scharping è il «Cancelliere di riserva»

Bonn, Schroeder insidiato dal ministro della Difesa

[illegible]
corrispondente da BERLINO

Nell'Spd già penalizzata dagli elettori e dilaniata dal confronto fra riformatori e veterosinistra si apre un nuovo fronte? Secondo la «Welt», che cita «fonti molto vicine al governo», Gerhard Schroeder vuole «allontanare al più presto» Rudolf Scharping, ministro della Difesa ed ex leader del partito (prima di Oskar Lafontaine, dal quale fu in pratica defenestrato nel 1995). «Mi sono liberato di Lafontaine, mi libererò anche di Scharping»: così viene citato il Cancelliere, che nei mesi scorsi [illegible] tentato invano di candidarlo alla carica di Segretario della Nato.

All'origine dello scontro, le voci su una possibile sostituzione di Schroeder al vertice del governo con Scharping: voci che lo stesso ministro avrebbe alimentato, presentandosi all'interno dell'Spd [illegible] come il «Cancelliere di riserva», disponibile ad assumersene la responsabilità se il prestigio di Schroeder continuerà ad essere minato da pesanti sconfitte elettorali.

Come prova immediata del confronto, le stesse fonti citano la forte resistenza ai tagli del bilancio Difesa opposta da Scharping: particolarmente sgradita al Cancelliere sarebbe stata la sua partecipazione alla manifestazione di protesta di cinquemila militari - lo scorso fine-settimana - contro l'austerità nella Bundeswehr. Oltre alle numerose e polemiche prese di posizione in pubblico del ministro: «Nella Nato il nostro esercito è ormai sceso al diciassettesimo posto», ha lamentato di recente. Scharping gode di ampi sostegni all'interno del partito socialdemocratico e fra i militari soprattutto dai tempi della guerra contro la Serbia, che ne ha rilanciato l'immagine pubblica. [e. n.]

Lancia Lybra.
Aspettatevi di più.

Venite a conoscere Lancia Lybra.
Sabato 18 e domenica 19 settembre
in tutte le Concessionarie Lancia.

Il Granturismo

Entusiasmo, professionalità e [illegible] avvincente gioco di squadra determinano il [illegible]

AUTOGLASS

Siamo leader mondiali nel settore della sostituzione e riparazione immediata [illegible] vetri per autoveicoli.
Per questo amiamo definirci [illegible] team vincente!

A TORINO stiamo ricercando

CAPO FILIALE (Rif. CF)
In possesso di diploma con esperienza nel settore automobilistico (concessionarie o grandi operatori del settore).

CAPO OFFICINA (Rif. CO)
Con pluriennale esperienza nel settore carrozzerie, officine meccaniche o/o elettrauto

AMMINISTRATIVI (Rif. [illegible])
Diplomati con esperienza nel settore assicurativo.

INSTALLATORI (Rif. IN)
Con esperienza nel settore carrozzerie, officine meccaniche o/o elettrauto.

FUNZIONARIATO COMMERCIALI (Rif. FC)
In possesso di diploma con un'esperienza di almeno due [illegible] nella vendita di servizi preferibilmente legati al se[illegible] automobilistico.

[illegible] pensi [illegible] possedere questi requisiti,
[illegible] sei appassionato di auto,
[illegible] vuoi diventare un protagonista del nostro successo, rispondi subito!

I candidati, uomini (militesenti) e donne, dovranno [illegible] di età non superiore a 35 anni. Garantendo [illegible] d'ora la massima riservatezza [illegible] sensi della legge 675/96, [illegible] prega [illegible] inviare i curricula firmati e con foto, indicando chiaramente sulla busta il riferimento ed il recapito telefonico a:

DARMA S.p.A. (Ilc. Autoglass) Corso Sempione 85
20149 [illegible] Direzione Risorse Umane fax. 02.34982.210

Società di servizi ricerca
ANALISTI E PROG[illegible]MMATORI (Rif. A)
Esperienza di analisi e sviluppo software gestionale su AS/400 - PC
Gradita conoscenza A.C.G.

[illegible] (Rif. B)
Esperienza sviluppo applicazioni Visual Basic e/o Java, conoscenza ambiente Windows NT.
Gradita conoscenza Unix. È garantita la max riservatezza
La ricerca è rivolta a uomini e donne (L. 903/77). Gli interessati possono inviare un dettagliato curriculum vitae comprensivo [illegible] referenze e retribuzione attuale a:

MCM SELEZIONE S.R.L. - 10128 TORINO - C.SO RE UMBERTO, 48

Società di telecomunicazioni
ricerca
2 PROGRAMMATORI VISUAL BASIC
Si richiede: esperienza su Microsoft Office per ambiente Windows, conoscenza linguaggio HTML. Flotrib[illegible] adeguata.
Tel. [illegible]

[illegible]
Piemonte - nr. 1 Agente multimandatario inserito fotografi o cartoline offresi portafoglio - Incentivi - Agenti inseriti G.D.O.
Zone libere Nord e Centro Italia
Tel. 0174 75170 - Fax 0174 [illegible]
e-mail info@[illegible]

MAGGIOLI EDITORE

Azienda facente parte **del Gruppo Maggioli, leader nel settore dell'editoria tecnico-giuridica professionale, ricerca** per tutto [illegible] territorio nazionale **agenti di commercio professionisti della vendita.**
Cerchiamo imprenditori [illegible] età compresa tra i 25 ed i 45 anni che provengano preferibilmente dal settore dei servizi, dell'editoria elettronica e dell'informatica.
L'azienda offre: • **Training di formazione** • **Ricco catalogo [illegible] prodotti/servizi** • **Retribuzione provvigionale tra le più alte del mercato** • **[illegible]centivi al raggiungimento di obiettivi prefissati.**
[illegible] dettagliato curriculum vitae a: Maggioli Editore: Casella Postale 290 - [illegible] Rimini oppure al fax [illegible]. 0541.622595
• Inserendo sulla busta il riferimento FG (testata data)

ADDC GROUP

La **Stabilus GmbH,** Azienda leader internazionale nella produ[illegible] di [illegible] a gas [illegible] ammortizzatori per l'industria automobilistica, del mobile [illegible] per numerosi altri settori industriali, per lo stabilimento in Italia (Villar Perosa, TO) con 85 dipendenti ci ha incaricato di ricercare il:

RESPONSABILE DELLA QUALITÀ (Rif. 947)

Offriamo l'opportunità di una eccellente crescita professionale ad un dinamico ingegnere, preferibilmente con esperienza nella gestione di moderni sistemi di qualità, acquisita presso aziende dell'industria automobilistica o relativo indotto. Il nuovo Responsabile della Qualità avrà come obiettivo di sviluppare ulteriormente i sistemi di qualità certificati ISO 9002/AVSQ QS9000, VDA [illegible] ISO14001.
Implicita in tale compito professionale è la corresponsabilità per la qualità dei prodotti sia internamente all'azienda che verso i clienti e fornitori. STABILUS persegue la strategia "difetti 0"secondo il principio [illegible] "never-ending-improvement".
Per questa attività [illegible] indispensabile la buona conoscenza della lingua tedesca e/o inglese, dati i frequenti contatti con la Casa madre in Germania e con i numerosi clienti e fornitori nel mondo. Chi [illegible] interessato a questa posizione professionale [illegible] ampia prospettiva è pregato di inviare un dettagliato c.v. scritto a mano, corredato da copia [illegible] eventuali diplomi e/o attestati scolastici, indicando il riferimento anche sulla [illegible] a:
[illegible]GROUP S.r.l. Via Casalis 33 10143 TORINO – FAX 011/4377360

STABILUS, un'Azienda del Gruppo MANNESMANN-SACHS

SPECIALISTA DI ORGANIZZAZIONE

Il nostro cliente è in un importante Gruppo industriale leader mondiale [illegible] [illegible] di appartenenza.
Per il normale avvicendamento del personale ci ha incaricato [illegible] ricercare dei candidati di [illegible] anni, laureati in economia [illegible] commercio o ingegneria gestionale, con esperienza [illegible] almeno cinque anni in analoga mansione buona conoscenza dell'inglese e [illegible] francese [illegible] capacità di utilizzare avanzati sistemi informatici.
La posizione prevede la responsabilità dell'analisi e manutenzione [illegible] strutture organizzative [illegible] [illegible] studio e reingegnerizzazione dei processi. Si richiedono spirito di iniziativa, abitudine [illegible] lavorare per obiettivi e ottima capacità di integrarsi all'interno [illegible] [illegible] gruppo.
La sede di lavoro è nella prima cintura di Torino.

SIRIUM
FORMAZIONE E SELEZIONE

Le persone interessate [illegible] proprio di inviare ***per espresso o per fax*** *un dettagliato curriculum vitae citando il Rif. di riferimento la dicitura* ***"Autorizzo ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali da me trasmessi"*** *a:*
Sirium s.r.l. - corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 Torino - fax 011.537439
BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - ROMA - TORINO
Partners of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificata UNI EN ISO 9001 n. 9210.395

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli, ricerca per stabilimento sito in Villanova d'Asti.

[illegible] [illegible]

Con esperienza almeno biennale nel settore della manutenzione [illegible] macchine automatiche. Età massima 30 anni.
Tel. orario ufficio: **0141.949567**

PK

publikompass spa
Concessionaria di pubblicità
ricerca

VENDITORI di SPAZI PUBBLICITARI su EMITTENTI TELEVISIVE

La sede di lavoro è [illegible] **Torino.**
È richiesta una specifica e significativa esperienza di vendita [illegible] settore.
Sono previste interessanti condizioni economiche in relazione alle effettive capacità.
Gli interessati possono telefonare al [illegible] 011.6665230 o inviare dettagliato C.V. completo di un recapito telefonico e dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai [illegible] della Legge 675/96 a:
Publikompass 425 - 10100 Torino

VIVA Concessionaria Fiat
ricerca
VENDITORE
per la zona di Torino [illegible] [illegible] seguenti caratteristiche:
- [illegible] max 30 anni
- Esperienza almeno [illegible] anni nel settore
- Conoscenza ed uso PC [illegible] Internet
- Non occupato in altre concessionarie Fiat.

Se interessati telefonare [illegible] numero 011.33503203 dalle [illegible] alle 10,30 martedì mercoledì giovedì

PRIMARIO GRUPPO ASSICURATIVO
[illegible] ricerca del
RESPONSABILE CONTABILITÀ GENERALE

Che, alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo, presidi le aree Contabilità Generale, Bilancio, Titoli, Tesoreria e Cassa
Il candidato ideale: laureato in materie economiche, ha massimo [illegible] anni, ha maturato [illegible] specifica ed approfondita esperienza avendo ricoperto, per almeno 5 anni, analoga posizione in Aziende [illegible] medio-grandi dimensioni del settore assicurativo o bancario.
La sede di lavoro è Milano.
Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae a:
Publikompass 100/a - via Carducci 29 - 20123 Milano
Allegando l'autorizzazione al trattamento [illegible] dati personali ex L. 675/96

PRIMARIO GRUPPO ASSICURATIVO
Nell'ambito [illegible] [illegible] progetto di sviluppo, [illegible]

5 ADDETTI [illegible] DESK (RIF. HD/99)
Il candidato ideale [illegible] massimo 25 anni; possiede [illegible] significativa [illegible]za del contesto assicurativo maturata presso agenzie [illegible] mediazione e una buona conoscenza dell'area informatica e dei principali tools di Office Automation. È richiesta la disponibilità ad operare [illegible] tutto il territorio nazionale. È previsto l'inserimento [illegible] contratto di formazione e lavoro. La sede di lavoro è Milano

[illegible] SISTEMISTA [illegible] (RIF. SJ/99)
Età max 35 anni, con provata esperienza [illegible] 2-3 anni come DBA/DB2 sotto sistema operativo MVS/OS390. La conoscenza del CICS [illegible] tuirà elemento preferenziale. La sede di lavoro è Milano.
Gli interessati sono pregati di inviare il loro curriculum vitae, specificando il riferimento anche sulla busta, a:
Publikompass 101/a - via Carducci 29 - 20123 Milano
Allegando l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ex L. 675/96

Primaria Società di costruzioni generali con sede nel Ponente Ligure e cantieri aperti nell'Italia Nord Occidentale, per programma di potenziamento quadri dirigenti ricerca

POS. A) **[illegible] DI [illegible]**
diplomati o laureati di età non superiore ai 40 [illegible], con esperienza di conduzione di cantiere, contabilità lavori, reporting e preventivazione.

POS. B) **[illegible] COMMERCIALE**
diplomato o laureato di età non superiore ai 40 anni, con esperienza in rapporti con le Amministrazioni e le Direzioni Lavori, buona conoscenza della normativa di appalto e della contabilità generale dei lavori pubblici in grado [illegible] svolgere il proprio lavoro in piena autonomia.
La Società attribuisce particolare importanza alle possibili ricerche ed è aperta alle candidature più qualificate
Le persone interessate possono inviare il proprio curriculum a mezzo posta indirizzandolo a Publikompass 436 - 10100 Torino

---

Gruppo industriale operante nel settore [illegible] carrozzeria per auto ricerca, per il proprio settore after market:

VENDITORI
da indirizzare sui mercati ovest - europei.
È richiesta la disponibilità a frequenti viaggi all'estero, e la buona conoscenza di almeno due lingue.
È gradita una precedente esperienza. Sede di lavoro Torino.
Inviare curriculum a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

Cercasi per media industria materie plastiche

PERITO CHIMICO
da [illegible] a formulatore mescole [illegible] responsabile qualità [illegible] esperienza due anni in posizione simile. Inviare curriculum a:
Publikompass 439 - 10100 Torino

Importante Azienda Metalmeccanica, [illegible] lavorazione a ciclo continuo, leader [illegible] settore, ricer[illegible]

LAUREATO o [illegible] DIPLOMA [illegible] LAUREA in [illegible]

anche di primo impiego, finalizzato dopo adeguata formazione alla posizione manutentiva e impiantistica dello stabilimento, [illegible] diretta dipendenza della Direzione Generale.
Si richiedono volontà, iniziativa, disponibilità anche ad un lavoro sul campo, spirito organizzativo.
È preferibile un'ostrazione formativa [illegible] tipo elettrico.
Zona [illegible] lavoro 2° cintura Ovest [illegible] Torino
Inviare curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, a:
Publikompass 430 - 10100 Torino

Importante azienda metalmeccanica, leader nel settore, con lavorazione [illegible] ciclo continuo, ricerca per inserimento nei reparti di manutenzione elettrica e meccanica

GIOVANI [illegible] DIPLOMA DI PERITO E/O [illegible] PROFESSIONALE

Ambiente motivante [illegible] di ampia professionalità.
Zona di lavoro: 2° cintura Ovest di Torino, con servizio bus in partenza da varie zone di Torino.
Inviare curriculum, con l'autorizzazione [illegible] trattamento dei dati personali ai sensi [illegible] Legge 675/96 [illegible]
Publikompass [illegible] - 10100 Torino

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibri/Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA [illegible]

Cerchi lavoro?

LE AGENZIE AFFILIATE ASCOM CASA DI TORINO E PROVINCIA

Ti offrono un'opportunità.

Se sei diplomato, dotato di entusiasmo, determinazione e vuoi entrare a far parte della più grande rete di intermediazione immobiliare in franchising d'Italia telefonaci a

[illegible]
FRANCHISING E NETWORK
[illegible] www.[illegible].com

Antonio GIUSEPPE ALPIGNANO BARI
Via Marzini, 70 - Alpignano
✆ 011.96.62.866 - 96.75.392

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIETTARIO: ECCO L'ALTERNATIVA

Azienda produttrice di componenti per il cambio e la distribuzione di energia, situata nella prima cintura torinese, cerca per la sua organizzazione commerciale

SPECIALISTA [illegible] PRODOTTO

con la funzione di supporto tecnico alla rete di vendita, alla clientela italiana ed estera, di collaborare di documentazione, pianificazione tecnica.
Requisiti:
- diploma di tecnico meccanico elettrico o diplomati di perito elettrotecnico
- buona conoscenza lingua inglese
- almeno due anni di esperienza di progettazione carpenteria/meccanica e/o assemblaggio - installazione - riparazione/revisione quadri elettrici e/o conoscenza impianti di distribuzione idrodinamica, trasmissioni meccaniche, movimentazione fluidi
- buone attitudini ai rapporti interpersonali
- età non superiore ai 30 anni

Si offre:
- inserimento in ambiente informativo e stimolante
- elevate possibilità di crescita professionale
- retribuzione e inquadramento commisurati alla reale esperienza

Si richiede dettagliato curriculum vitae da indirizzare a:
Publikompass 434 - 10100 Torino

Importante azienda operante nel settore dei pavimenti e rivestimenti per residenziale ed industriale, nell'ambito del programma d'ampliamento della struttura promo[illegible] formazione alla vendita, seleziona

GIOVANI BRILLANTI [illegible] LE [illegible] DEL [illegible]

Si offre uno stipendio di sicuro interesse, auto aziendale e rimborso spese.
È richiesta la conoscenza del P.C. - windows 95, patente auto e la residenza a Torino.
Se interessati, spedire [illegible] dettagliato via fax al n. 0536.816836 segreteria direzione commerciale Italia

---

GUADAGNARE È FACILE COME BERE UN BICCHIERE D'ACQUA

Se stai cercando un'opportunità imprenditoriale che ti dia la possibilità di eseguire un'attività differente dalla tua solita routine, magari anche delle nobili proposte, telefona ora per richiedere il tuo kit gratuito. Non sai di che cosa si tratta? Hai una grande voglia di lavorare ma non hai tempo? Un mare di gente ha già risposto a questo annuncio, ora tocca a te! Ti basterà un'ora al giorno, di relax, per ricevere un reddito interessante, di sicuro interesse per chi vuole lavorare seriamente, anche per hobby. Vuoi sapere di più? Telefona ora! Ti basterà lasciare il tuo nominativo e numero telefonico alla segreteria telefonica e ti richiameremo noi per spiegarti come funziona questa grande opportunità. Siamo a tua completa disposizione per ogni tua curiosità, per la gestione di telefonate, chiarimenti e quant'altro. Non perdere tempo, chiamaci subito!
Se non sei interessato/a ti chiediamo ugualmente di farci sapere, così da toglierci dalla tua lista personale, magari anche delle nostre proposte, telefona ora per richiedere il tuo kit gratuito. Non sai di che cosa si tratta? Hai una grande voglia di lavorare ma non hai tempo? Un mare di gente ha già risposto a questo annuncio, ora tocca a te! Ti basterà un'ora al giorno, di relax, per ricevere un reddito interessante, di sicuro interesse per chi vuole lavorare seriamente, anche per hobby. Vuoi sapere di più? Telefona ora! Ti basterà lasciare il tuo nominativo e numero telefonico alla segreteria telefonica e ti richiameremo noi per spiegarti come funziona questa grande opportunità. Siamo a tua completa disposizione per ogni tua curiosità, per la gestione di telefonate, chiarimenti e quant'altro. Non perdere tempo, chiamaci subito!
Se non sei interessato/a ti chiediamo ugualmente di farci sapere, così da toglierci dalla tua lista personale, magari anche delle nostre proposte, telefona ora per richiedere il tuo kit gratuito. Non sai di che cosa si tratta? Hai una grande voglia di lavorare ma non hai tempo? Un mare di gente ha già risposto a questo annuncio, ora tocca a te! Ti basterà un'ora al giorno, di relax, per ricevere un reddito interessante, di sicuro interesse per chi vuole lavorare seriamente, anche per hobby. Vuoi sapere di più? Telefona ora! Ti basterà lasciare il tuo nominativo e numero telefonico alla segreteria telefonica e ti richiameremo noi per spiegarti come funziona questa grande opportunità. Siamo a tua completa disposizione per ogni tua curiosità, per la gestione di telefonate, chiarimenti e quant'altro. Non perdere tempo, chiamaci subito!
Se non sei interessato/a ti chiediamo ugualmente di farci sapere, così da toglierci dalla tua lista personale, magari anche delle nostre proposte, telefona ora per richiedere il tuo kit gratuito. Non sai di che cosa si tratta? Hai una grande voglia di lavorare ma non hai tempo? Un mare di gente ha già risposto a questo annuncio, ora tocca a te! Ti basterà un'ora al giorno, di relax, per ricevere un reddito interessante, di sicuro interesse per chi vuole lavorare seriamente, anche per hobby. Vuoi sapere di più? Telefona ora! Ti basterà lasciare il tuo nominativo e numero telefonico alla segreteria telefonica e ti richiameremo noi per spiegarti come funziona questa grande opportunità. Siamo a tua completa disposizione per ogni tua curiosità, per la gestione di telefonate, chiarimenti e quant'altro. Non perdere tempo, chiamaci subito!

[illegible] DIVISIONE WATER
VIA RAGNOLI, 28
36010 VICENZA (PD)

Cognome Nome
Indirizzo
Città C.A.P. Prov.
Telefono Professione Età

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO - C.so M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
Via Roma, 80 [illegible] Via Marenco, 32 - TORINO

IL SOGNO DI DIMENTICARE GLI ANNI DELL'ODIO

Algeri festeggia già la pace

Ressa alle urne per il referendum sul perdono

Grande entusiasmo nel quartiere di Bab el-Oued, che è stato la culla dell'integralismo

Presidio davanti a un seggio elettorale; il voto di un anziano e quello del presidente Bouteflika

Domenico Quirico

inviato ad ALGERI

TUTTO è cominciato qui, a Bab el-Oued, e tutto da qui può ricominciare. Dieci anni fa i calvinisti del Profeta calpestavano le strade di questo quartiere, cuore povero di Algeri, con i manifesti e gli slogan del partito islamico. Giovani predicatori per cui, come diceva Khomeini, l'Islam è politica o è nulla, davano fuoco alla rabbia popolare, gridavano che la povertà è il vero peccato contro cui è legittimo rivoltarsi. Erano le premesse di una tragedia finora senza catarsi, perché quella possibile Repubblica dei Giusti è diventata, in realtà, un cimitero del terrorismo con 100 mila nomi.

Allora è qui che bisogna venire per capire se il perdono proposto dal presidente Bouteflika per chiudere questo calvario, è davvero possibile. Tra questi edifici sgualciti dall'incuria dove un tempo abitava la piccola borghesia coloniale, nelle vie strette nelle piazzette voluttuose impregnate da quel senso di lieve intenerimento che sempre destano le cose finite dal tempo, ieri, giorno del referendum sulla legge per la concordia nazionale, confortato da un plebiscitario 80% di votanti è stato un giorno di festa. Qui l'invito a far diventare improvvisamente passato questi anni di Caino concedendo amnistie e sconti di pena ai terroristi islamici ha trovato un popolo entusiasta. La speranza è un cambiamento, di «piantare il seme della pace» come ha chiesto il Presidente è fragorosa, palpabile, evidente.

La folla che cola tumultuosamente in mille rivoli sembra ringiovanita. Per sette interminabili anni abitare a Bab el-Oued (e nella casbah, a Eucalipthus, a Khuba, nei cento quartieri poveri della capitale) voleva dire, per la geografia semplicistica della guerra civile, essere sospetti, nemici. Adesso raccontare come la loro vita scivolava via cupa e muta è una verità che brucia sulla lingua di tutti: «Avevano assassinato la gioia di vivere. Attentati, delitti, autobombe. Il tuo miglior amico, il vicino di casa improvvisamente sparivano e non sapevi se erano diventati terroristi o se erano stati portati via dalla polizia. E poi coprifuoco, retate, controlli, una vita quotidiana sgangherata, incerta, impossibile».

Mazzi fitti di ragazzi, di giovani presidiano i caffè odorosi di menta: tra loro scoprì il segreto del successo veemente del Presidente. Tutti, in Algeria, avevano un buon motivo di opporsi alla guerra, tutti la deprecavano, ma nessuno pronunciava con sufficiente energia la parola «basta». E la guerra continuava, andava avanti per conto suo per forza d'inerzia. Bouteflika ha detto questa parola: per calcolo politico certo, per dare anche contenuto a un potere fortemente personalizzato, ma lo ha fatto. E la gente ha creduto.

Davanti al mercato del pesce una folla di uomini, giovani e vecchi, aspetta seduta in terra con la pazienza del musulmano. Sono, tutti, senza lavoro. Da tre, quattro anni. Come loro in Algeria sono 3 milioni. Ascoltano avidamente le promesse che con la pace la miseria finirà, che la riconciliazione porterà con sé, miracolosamente, misteriosamente, anche il lavoro, benessere, il futuro. Più le assicurazioni sono vaghe e più seducono, convincono. Il Presidente tuona contro «la mafia del cemento, del caffè, dello zucchero e delle medicine», minaccia di licenziare corrotti e pescecani di Stato: la gente è certa che questa è la volta buona, tutto cambierà.

Sette anni fa i problemi erano gli stessi, corruzione, povertà disoccupazione, e votarono per il Fronte islamico. Adesso chiedono di mettere tra parentesi una storia sanguinosa e riprovare: e loro dicono di sì. «Credetemi, Bouteflika è diverso, è di un'altra razza - si infervora un ragazzo - Zeroual, suo predecessore, era portato a spasso dai generali, aveva le mani legate. Lui invece sa che le casse dello Stato sono vuote. Perché? Certo non siamo stati a rubare. E lui conosce i nomi e cognomi dei ladri. Per la prima volta abbiamo un vero capo di Stato».

Le speranze di questa gente povera sono anch'esse semplici, povere: «Cosa vogliamo? Lavorare, non essere tristi, niente autobombe, niente posti di blocco, niente morti. Gli islamici? Non sono certo loro che ci porteranno in paradiso, se ci arriveremo sarà per merito di Dio. Non vogliamo politica. Vogliamo la pace».

Per colmare il vuoto è pronto già un mito, un'età dell'oro. E poco importa se sono gli anni del partito unico, del socialismo arruffone e bacato. Gli anni in cui Boumedienne, un presidente personalmente ascetico, metteva le premesse per tutti i mali del dopo: corruzione, approssimazione amministrativa, burocrazia incapace, politica estera al di sopra dei propri mezzi. «In quel tempo - ripetono tutti - avevamo un lavoro, la casa e l'assistenza, non c'era odio, ci sentivamo tutti fratelli, eravamo invidiati e rispettati dal mondo. E' stata l'epoca più bella dopo l'indipendenza. Bouteflika era il braccio destro di Boumedienne e la farà ritornare».

Solo il «Comitato contro l'oblìo» grida il suo no

Ma anche nel giorno del possibile perdono c'è un'Algeria che non può essere costretta a dimenticare, che insiste: non esiste prescrizione contro la giustizia neppure in nome di un bene superiore.

Kheltoumi Zinou è la portavoce del «Comitato contro l'oblio e il tradimento», che raggruppa migliaia di parenti delle vittime del terrorismo. Il marito era un giornalista del quotidiano «Liberte» che è stato ucciso dalle pallottole dei gruppi islamici.

«Noi diciamo no a una legge che trasforma gli assassini, la gente che ha sgozzato bambini, bruciato scuole, violentato ragazze in algerini come tutti gli altri; gli dà gli stessi diritti di chi non ha fatto nulla. Chiediamo semplicemente che si applichi la legge: a ogni crimine una pena. Vi sembra troppo? Certo ci possono essere riduzioni, come avete fatto voi in Italia, ma l'amnistia generalizzata mai. Famiglie vedono l'assassino dei loro figli, dei mariti, dei fratelli che già passeggiano per strada, liberi, impuniti, arroganti. Chi è morto per l'Algeria, chi è morto per la democrazia è morto per nulla? Io non ho scelto di essere vedova. Vado a casa ogni sera e non trovo mio marito. Chi lo ha ucciso ora esce di prigione, torna dai suoi, abbraccia i suoi cari. Rispondetemi: è giusto?».

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

Aut. Min. n° 6/166109/99

ARMANDO TESTA SPA

*Valeria Bellucci Miss Italia

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dai Concessionari Berloni che hanno aderito all'iniziativa vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Acquistando una cucina completa di elettrodomestici, potrete usufruire dei seguenti vantaggi: da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* sorteggio di 100 carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* vendita abbinata ad una lavastoviglie Ariston, Indesit, Rex o Smeg a sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, vendita abbinata alla lavastoviglie ed estrazione di 1.000 fantastiche crociere nel Mediterraneo a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!

* I.V.A. inclusa.

■ La vendita abbinata è una promozione commerciale dei Concessionari aderenti all'iniziativa.

CONCESSIONARI BERLONI ■ LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
LIGURIA
Genova
EL.GI - Via S. Martino, 83/R - 010/3333430
Mobili Caselli - Via Walther Filtia, 64 R- Via Paolo Reti, 63/R - Loc Sampierdarena - 0104454293
PRS Mobili - Via G. Carbone, 27R - 010/211998
Terranova Mobili - Via Canevari, 208 R. - 010/877618
Castagna di Serra Riccò - Ronco Arr.ti - Via F.lli Canepa, 48 A - 010/751007-752426
Cicagna - Mob.cio Lorenzi Mario - Via Carpenete, ■ - 0185/92077
Imperia
Nuove Idee di Franchi - Via della Repubblica, 33 - 0183/293504
Arma di Taggia - Paolo Arr.ti - Via Oro, 3 - 0184/476270
La Spezia
Arr.ti Mozzachiodi - Via Monfalcone, 55 - 0187/702218
Diogana di Ortonovo - Marcesini Mobili - Via Aurelia, 141 - 0187/66895
Piana Battolla - Bertoni Mobili - Via XXV Aprile, 5 - 0187/561895
Savona
Cosseria - Cucine & Cucine - Loc. Cà Lidora - 019/518461
Valleggia di Quiliano - Mercatone del Mobile - Via Briano, 5 - 019/884616 - 884675
PIEMONTE
Alessandria
Dallonchio Mobili - Strada Tortona - Garbagna-Fraz. Baracca - 0131/884395
Cantalupo Ligure - Mob.cio Serratto - Via Umberto I, 30 - 0143/90285
Casale Monferrato - Casalmobili - Str.Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud) - 0142/456452
Felizzano - Due Erre Mobili - Via Paolo Ercole, 49 - 0131/791620
Ovada - Parodi - Via Pastore, 5 - Loc. CO.IN.OVA - 0143/822791 - 80134
Asti
Isola ■ - Perosino Arr.ti - C.so Gen. Volpini, 89 - 0141/958455
Biella
Vergnasco - Cerrione - Mobili Lanza - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
Cuneo
Giraudo Mob. - C.so Dante, 30 - 0171/698820 - 692470
Alba - Anfossi Arr.ti - C.so Cortemilia, 17/D - 0173/290126
Cassigrasso - Gili e Gerbaudo - Via Lombriasco, 1/3 - 011/975098
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 220 - 0173/721169-70538
Fossano - Viglietti Arredamenti - Via S.Bernardo,19 - 0172/62481
Monasterolo di Savigliano - Centro Cucine di Brunetto - Via Rutilia, 6 - 0172/373397
Verzuolo - Dolce Casa - Via Provinciale Saluzzo, 36 - 0175/88222
Novara
Gruppo Mobili Giorgi - Via delle Americhe, 8 - 0321/471633
Suno - Clerici Arredamenti - Via Novara, 32 - 0322/85230
Borgolicino - Rezzaro Arr.ti - Via Torre, 1 - 0321/90246
Camerlano - Di Brisco Mobili - Via Novara, 19 - 0321/879459
Solcio di Lesa - Mobil "Demi" - Via Sempione 83 - 0322/77665
Torino
Cascella Arr.ti - C.so Brescia, 35 - Via Pavia - 011/284070
F.lli Echini - Via Adamello, 86 - 011/4115825
Mobildream - P.zza Galimberti, 1 - 011/3172533
Mobili Pellegrino Walter - Via E.Brusa, ■ - 011/734336
Abbadia Alpina Pinerolo - Calarelli arreda - Via Giustetto, 67/69 - 0121/202193
Azeglio - Mobili Angela - Via Piverone, 2 - 0125/72120
Carmagnola - Vartuli arr.ti - Via S. Francesco di Sales - 011/9716239
Caselette - Arr.ti Zavattieri - C.so Susa, 29 - 011/9688291
Cavour - Ritratti di Casa - Via Saluzzo, ■ - 0121/600295
Montalto Dora - Pedrotta Arr.ti - Via G.Vecchiolino, 2 - 0125-651141
Rivalta - Mobilandia - Via Gravere, 44 - 011/9003361
Rivarolo Canavese - Ruggiero mobili - C.so Re Arduino 42 - 0124/29573
Rivoli - Assomobili - C.so Susa, 240 - 011/9586334
Robassomero - ARS Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
Verbania
Casnobio - F.lli Colombo - Via Umberto I 27 - 0323/70175
Cropgo di Trontano - F.T.L. Domus ■ - Via L. ■ Vinci, 30/35 - 0324/249214
Gravellona Toce - Centro Cucine di Nolli - C.so Roma, 195 - 0323/848444
■
Quarona - De Fabiani center - Via Gibellino, 2/B - 0163/430982
VALLE D'AOSTA
Aosta
Casa delle Aste - Reg. Borgnallo - 0165/31154 - 31084

BERLONI
UNA BELLEZZA
FORTE PIÙ DEL TEMPO

E-mail berloni@berloni.it 61100 Pesaro Tel. 2e 02063 Per informazioni sul Conce sfiliatial ordel 800-235966 Dalle 18.00 Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

I medici: pronti il vaccino e un nuovo farmaco capace di bloccarla ai primi sintomi

L'influenza colpirà a novembre

A rischio un italiano su cinque

ROMA

Un italiano su cinque si ammalerà quest'anno di influenza. Sarà cinese o australiana, simile a quella dello scorso anno, e terrà a letto mediamente per cinque giorni. Avremo però la possibilità di non ammalarci effettuando la vaccinazione e di ridurre i disturbi grazie all'antivirale zanamivir, la polvere per inalazione orale che da dicembre in farmacia. Lo ha annunciato ieri a Milano il professor Fabrizio Pregliasco, responsabile del centro di riferimento di influenza dell'Università di Milano, nel corso della riunione del Gipsi, Gruppo italiano per lo studio dell'influenza.

«L'influenza di quest'anno sarà simile a quella passata - ha detto Fabrizio Pregliasco - il non dovrebbe variare molto e quindi dal mese di ottobre ci si potrà vaccinare con il vaccino già preparato con ceppi virali di tipo cinese ed australiano. È importante la vaccinazione soprattutto per le categorie a rischio, i bambini e gli anziani, visto che nel 10% dei casi ci sono complicanze che raggiungono il 70% negli ultrasettantenni».

«È possibile ipotizzare - ha detto Pregliasco - che lo scorso anno l'influenza abbia causato, tra i milioni di colpiti nel nostro Paese, circa tremila morti tra i soggetti a rischio. Il vaccino porta ad una riduzione del 30-45% delle ospedalizzazioni, del 39-45% di mortalità e del 47-66% di complicanze cardiovascolari». I costi dell'influenza sostenuti dal servizio sanitario nazionale hanno raggiunto lo scorso anno i mille miliardi di lire. I costi indiretti invece considerando il valore della mancata attività lavorativa e produttiva hanno sfiorato i 1800 miliardi. Secondo il dottor Carlo Lucioni, direttore di Ricerca dell'Istituto di Economia sanitaria di Milano, «per ogni ammalato di influenza si sono spesse 160 mila lire tra farmaci e visite, ci sono stati 5 giorni di assenza lavorativa (considerando che la metà della popolazione colpita è in età da lavoro) per un totale di 7 milioni e mezzo di giornate lavorative perse».

«È fondato che sarà a disposizione quest'anno contro l'influenza - ha aggiunto il dottor Pregliasco - consente di arrestare il processo infettivo nelle alte vie respiratorie inibendo da subito la replicazione dei virus e limitandone la diffusione. Zanamivir deve essere somministrato entro 48 ore dall'insorgenza dei primi sintomi influenzali. Gli studi clinici condotti su 6 mila pazienti hanno dimostrato che il farmaco attenua i disturbi dell'influenza e riduce complessivamente di oltre un terzo, cioè 1,5 giorni, la durata complessiva della malattia». [r.cri.]

ALTERNATIVE

Crescono i fans dell'omeopatia

MILANO. Sempre più italiani scelgono l'omeopatia per curarsi: nell'ultimo anno 5 milioni di persone hanno fatto ricorso a rimedi omeopatici. Lo dicono i risultati di una ricerca Doxa commissionata dall'Anipio, l'Associazione produttori rimedi omeopatici. Il consumatore tipo possiede una cultura medio-alta, ha 37 anni e risiede nell'Italia settentrionale. Più donne (63%) che uomini (37%) dichiarano di ricorrere all'omeopatia, spesso dopo aver sperimentato, per gli stessi disturbi, i farmaci tradizionali. Secondo l'indagine il 16,5% delle famiglie italiane ha utilizzato rimedi omeopatici negli ultimi tre anni e, in un caso su quattro, ne ha esteso l'uso ai figli sotto i 15 anni. Nell'81% dei casi gli intervistati hanno giudicato soddisfacenti i rimedi omeopatici soprattutto per l'assenza di effetti collaterali e l'innocuità dei prodotti. Ansia, allergie, problemi delle vie respiratorie e della pelle sono i disturbi più curati l'omeopatia. Con 7500 medici prescrittori il settore omeopatico rappresenta il 2% del mercato farmaceutico nazionale.

Da ottobre sarà disponibile nelle farmacie il vaccino contro l'influenza

Giallo sul volo Dakar Milano, la compagnia: «C'è stato un errore, nessuna discriminazione»

«L'Alitalia mi ha lasciato a terra perché sono nero»

Un senegalese accusa: il mio posto preso da un turista bianco

MILANO

Si chiama overbooking, ma forse è più un disservizio. Almeno stando alla denuncia di Lamin Goingue, cittadino senegalese da dieci anni residente a Milano. Che racconta la sua odissea aerea, tirando in ballo Alitalia ma anche altre compagnie come «Air France»: «Per la fine di agosto avevo prenotato un volo Alitalia da Dakar a Milano. Il posto era stato confermato pochi giorni prima».

Tutto in regola, dunque. Ma abbastanza per fargli saltare la scaletta del volo AZ 851 di mezzanotte e venti minuti del 27 agosto, da Dakar a Milano. Come racconta ancora: «All'aeroporto, al momento del check-in, sono stato lasciato a terra per far posto a un gruppo di vacanzieri italiani di pelle chiara. Lo stesso è capitato ad altri tre senegalesi. Vicende simili sono accadute a chi volava con Air France, ne hanno parlato anche i giornali locali. Qualche errore c'è stato, ma non si è trattato di discriminazione», respinge le insinuazioni Paolo Esposito, responsabile Alitalia per il Senegal e altri Paesi Centrafricani. «Probabilmente si è trattato di un caso di overbooking, di posti prenotati superiori alla capacità dell'aereo», spiega. «Questo è dovuto perché molto spesso, le prenotazioni anche se confermate non vengono rispettate. E' altre volte, anche a diverse compagnie straniere», conferma il funzionario.

Altri casi, oltre a quello denunciato dal cittadino senegalese che non è riuscito a salire sul volo prenotato, stati denunciati da passeggeri con destinazione Parigi, lasciati a terra dalla compagnia nazionale fra. Il motivo ufficiale sarebbe sempre quello dell'overbooking, ma la stampa locale ha sollevato il caso e ne ha parlato diffusamente. A partire dai quotidiani «Le Soleil» e «Wal Fagerie» che hanno raccolto le lamentele dei passeggeri rimasti a terra e a loro detta discriminati dalle varie compagnie, che preferirebbero riservare i posti ai connazionali. «C'è gente che rischia il posto di lavoro, per mancato rientro. I funzionari Alitalia sono stati gentili, si sono detti disponibili ad ospitarci in strutture alberghiere, ma irremovibili», denuncia ancora Lamin Goingue, partito con il volo successivo di linea, ma solo quattro giorni dopo, vista l'impossibilità imbarcarsi con altre compagnie che avevano posti tutti esauriti per il rientro in Italia dei turisti, spesso con biglietto aperto da confermare solo all'ultimo momento. Ma dall'Alitalia a Dakar arriva ancora una precisazione: «Non facciamo preferenze, anche perché l'ottanta per cento di chi vola con noi da Dakar sono neri». [f.pol.]

Saranno processati dal tribunale di Palermo

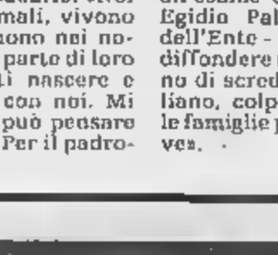
«A giudizio Togni e Orfei Maltrattano gli animali»

Accolta dal gip la denuncia della Lav I re del circo: contro di noi calunnie

Lirio

PALERMO

Per maltrattamenti agli animali la procura di Palermo ha chiesto di processare direttori circo dai nomi celebri: Nando Orfei e Lidia Togni. Secondo i magistrati, i responsabili dei due circhi sarebbero colpevoli di «gravissime situazioni»: tigri relegate in pochissimi metri di spazio, elefanti legati con meno di mezzo metro di catene circoscritti in piccoli recinti con una corda di filo metallico percorsa da corrente elettrica. Questi episodi erano stati denunciati lo scorso anno dalla Lav che aveva chiesto l'intervento dei giudici per bloccare i maltrattamenti riscontrati nel periodo in cui i tendoni erano collocati in alcuni spazi della città siciliana.



Nando Orfei

«Sono quasi 200 gli animali che secondo il pm Rita Fulantelli che ha chiesto il rinvio a giudizio - scrive la Lav in un comunicato - erano tenuti in condizioni incompatibili con la loro natura. Del resto durante il nostro sopralluogo si erano riscontrate situazioni gravissime, tutte diffusamente presenti nei circhi italiani».

Di «persecuzioni» e «razzismo nei confronti del popolo del circo» parla Nando Orfei, uno dei titolari del circo finito sotto accusa. Orfei respinge ogni addebito: «Noi amiamo gli animali, vivono con noi, ci seguono nei nostri viaggi, gran parte di loro li abbiamo visti nascere e altri sono nati con noi. Mi chiedo come si può pensare a maltrattarli». Per il padrone del circo «è di moda perseguire oggi i circhi, tutti sono contro di noi, forse perché siamo politicamente indifesi nessun partito si schiera dalla nostra parte». Ma le accuse dei pm di Palermo sono precise, parlano di spazi angusti di elefanti legati a cavi elettrici... «Posso dire che noi amiamo gli animali e a loro siamo affezionati. Per il resto chiariremo tutto davanti ai giudici».

La Lav ha annunciato che entro l'anno cominceranno altri processi per maltrattamentiin cui saranno coinvolti il circo Embel Riva, incriminato a Palermo e a Caltanissetta, il Circo Americano di Ennio Togni, a Genova. «I giudici - dice Alfonso Sassolini della Lav - stanno scrupolosamente confermando quanto la Lav sostiene da anni, ossia gli animali nei circhi sono maltrattati. Speriamo che venga presto approvata la proposta di legge all'esame del Senato».

L'Ente nazionale circhi smentisce però procedimenti penali contro questi circhi. L'Ente sottolinea che nessun titolare o direttore di circo fino oggi ha subito condanne derivanti da accuse di maltrattamenti ad animali. «Con l'obiettivo di fare pressioni sull'opinione pubblica per ottenere l'approvazione della proposta di legge all'esame del Senato - dice Egidio Palmiri, presidente dell'Ente - la Lav continua a diffondere notizie che cercano di screditare il circo italiano, colpendo soprattutto le famiglie più rappresentative».

Il dramma ad Acerra. E a Napoli un bambino assiste all'esecuzione del padre, illeso

A 15 anni ferita per sbaglio dai rapinatori

Rischia di perdere la vista da un occhio

Fulvio Milone
NAPOLI

Una strada [illegible] tanto in un paese, Acerra, [illegible] tanti. Tra i passanti c'è Laura, 15 anni, ancora una ragazzina, che la madre ha mandato a comperare il pane in un negozio sotto casa. Ma all'improvviso scoppia l'inferno tra la folla. In due sparano come pazzi: sono giovanissimi, proprio come Laura, ma hanno gli sguardi duri di quelli che non [illegible] mettono niente a uccidere. Hanno appena tentato di rapinare un venditore ambulante, ma il colpo è fallito. E ora sparano contro la loro vittima che sta fuggendo. Ma i proiettili centrano un altro bersaglio: Laura, che un istante prima di entrare nella panetteria si affloscia come un sacco vuoto sul selciato. Senza un grido, senza un lamento. Sempre ieri, nel Napoletano, un bambino ha visto ammazzare [illegible] padre sotto i propri occhi. E' successo a Villaricca, dove nel pomeriggio è stato ucciso il pregiudicato Antonio Del Prete, ritenuto un esponente del clan camorristico Nuvoletta. L'uomo si trovava in auto con la moglie e con il figlioletto di 10 anni, seduto sul sedile posteriore: alla vettura [illegible] è affiancata un'altra auto con i sicari [illegible] bordo, che ha sparato quasi [illegible] bruciapelo, con mira estremamente precisa, ferendo a morte il loro bersaglio. La presenza in auto di una donna e di un bambino, entrambi rimasti illesi, non li ha comunque dissuasi dal portare a termine la loro missione omicida, maturata secondo [illegible]li investigatori negli ambienti della criminalità locale.

Vivrà invece Laura, la ragazza ferita ad Acerra. I medici l'hanno salvata, ma una pallottola ha leso un nervo ottico. «Probabilmente perderà l'occhio sinistro», [illegible] il commento amaro degli specialisti che l'hanno visitata. Mentre il padre, Giuseppe Castaldo, medico e sindacalista, tenta di razionalizzare un dolore che è quasi insopportabile. «Avete fatto il conto di quanti poliziotti, carabinieri e vigili urbani abbiamo [illegible] Italia? - chiede ai giornalisti - Ce ne [illegible] moltissimi, eppure, qui come a Brescia, capita che un cittadino venga ferito mentre cammina in strada. Manca il lavoro di intelligence, manca la prevenzione».

Parla di «polizia dei burocrati», Giuseppe Castaldo, mentre sua figlia lotta per sopravvivere nella sala di rianimazione. L'hanno portata lì nella tarda mattinata, pochi minuti dopo la sparatoria. «E'successo tutto in [illegible] manciata di secondi», hanno raccontato i testimoni in questura. La vita scorreva tranquilla in via Diaz, una strada trafficata [illegible] centro di Acerra, un paesone dell'hinterland. Fra i passanti c'era anche Laura, che doveva acquistare il pane.

I rapinatori sono arrivati su un motorino, e hanno individuato subito la loro vittima: un venditore ambulante di articoli casalinghi. «Fuori i soldi», hanno ordinato con le armi in pugno. Ma lui, il commerciante, è saltato sul furgone e ha ingranato la prima. I due banditi hanno sparato, colpi sono andati [illegible] vuoto mentre i passanti fuggivano [illegible] cerca di riparo. Poi sono saliti sul motorino e hanno inseguito l'ambulante per alcune centinaia di metri. Hanno premuto ancora il grilletto e hanno fatto centro. A cadere, però, non è stata la vittima designata ma una ragazza di quindici anni.

Laura [illegible] portato le mani sul viso e si è lasciata cadere [illegible] un grido. I medici che l'hanno visitata dicono che è viva grazie a un miracolo. Una pallottola le ha trapassato la testa senza p[illegible] danni irrever. ibili al cervello, anche [illegible] ha leso un [illegible] ottico. Il padre, Giuseppe Castaldo, medico all'ospedale civile di Avellino e sindacalista Cgil, rivolge accuse pesanti. Dice che polizia [illegible] carabinieri lavorano male, che tutta l'Italia rischia di [illegible] trasforma[illegible] in un campo di battaglia: «A Milano come a Brescia e Napoli, indipendentemente dal colore politico dei sindaci, [illegible] criminalità prospera grazie alla pessima organizzazione delle forze dell'ordine che svolgono un lavoro esclusivamente burocratico».

Il punto in cui è stata ferita Laura Castaldo, 15 anni, figlia di un medico, colpita da un proiettile mentre usciva da un negozio

Poco prima dell'una ha chiamato per l'ultima volta la madre con il telefonino, poi il silenzio

«Sono vicino [illegible] casa, torno presto»: la ritrovano [illegible]

Barletta: giallo sulla morte di una tranquilla giovane di provincia

Sandro Tarantino
BARI

«Torno tra un po'», ha detto al telefono rassicurando la mamma preoccupata per il suo ritardo. Era già notte, l'una meno un quarto. Non è tornata. Caterina Capuano, 29 anni, l'hanno ritrovano morta all'alba di ieri, su una strada che attraversa le campagne tra Barletta e Minervino. Strangolata e sfigurata, probabilmente uccisa altrove e poi abbandonata sulla strada, colpita al torace con un coltello, forse investita e straziata da un'auto. Accanto al suo corpo, una scia di sangue. Il corpo di Caterina l'hanno scoperto due giovani che, dopo una festa, tornavano a casa in auto. A quattro chilometri [illegible] Barletta hanno visto il cadavere sull'asfalto. Caterina indossava un pantalone nero, una maglietta bianca. Non aveva [illegible] sé il telefonino. Scomparso.

Questo è un delitto atroce che non ha ancora un perché. Alcune certezze potrà darle l'autopsia che verrà eseguita oggi. Altre le stanno cercando i poliziotti ascoltando amici e parenti per tratteggiare la personalità della vittima, individuare quali fossero i suoi interessi, chi frequentava e chi, soprattutto, dovesse incontrare mercoledì sera. I tabulati della Telecom, fornendo dettagliatamente la registrazione del [illegible] telefonato fatto e ricevute con il cellulare, potrebbero aprire la prima breccia.

«Era [illegible] bravissima ragazza, sempre allegra», dicono [illegible] Barletta le amiche, i conoscenti. Caterina è stata uccisa tra l'1,30 e le 2 di notte, dopo il breve colloquio telefonico con la madre. Da quel momento il [illegible] telefonino è rimasto muto. Caterina non ha più risposto, alle 4,30 era impossibile prendere la linea. Padre netturbino, madre casalinga, tre sorelle, due già sposate, un'altra [illegible], come lei, vive insieme con i genitori. Caterina era fidanzata da poco tempo. Lavorava in una fabbrica di tomaie, una delle tante aziende calzaturiere di Barletta. Ieri, terminato il suo lavoro, era tornata a casa alle [illegible]. Alle 21 è uscita, sarebbe dovuta rincasare presto. Come sempre, non oltre le 23,30. La mamma, preoccupata per quel ritardo inconsueto, l'ha cercata più volte al telefonino finché, tre quarti d'ora dopo la mezzanotte, Caterina ha risposto e ha detto che stava per tornare. Probabilmente è stata ammazzata subito dopo. I segni che ha sul collo lasciano pensare che sia stata strangolata. Ma il corpo è straziato dalle ferite. L'assassino l'ha probabilmente anche pugnalata.

Presa così, questa ricostruzione fa tornare alla mente, soprattutto per la morte dopo l'ultima telefonata, il buio che ne seguì, il telefono sparito e la ferocia dell'assassino, l'omicidio di Maria Pia Labianca, la ragazza ventenne di Gravina in Puglia ammazzata la sera del 23 febbraio scorso. Un delitto per il quale è finito in carcere l'ex fidanzato, Giovan[illegible] Pupillo. Ma è ancora troppo presto per fare accostamenti. Gli investigatori non si sbilanciano.

Rivelazioni di pentiti

La mafia trattò con il governo di Boris Eltsin

PALERMO

Il governo [illegible] di Boris Eltsin avrebbe intrattenuto accordi economici con la mafia palermitana. La cosca mafiosa [illegible] Terrasini, a 15 km da Palermo, allo scopo di aprire un canale commerciale fra il '91 ed il '93 con i Paesi dell'Est aveva raggiunto un accordo col governo dell'Unione Sovietica per gestire una cava di marmo nella Russia asiatica, al confine con la Cina. Intrecci internazionali economico-mafiosi emergono nel processo alla famiglia D'Anna, in cui sono imputati cinque presunti mafiosi. Il dibattimento si svolge davanti ai giudici della prima sezione penale del tribunale di Palermo. Il nodo che stringe l'accordo tra Cosa nostra e il governo russo [illegible] stato sciolto dagli investigatori italiani, i quali si sono visti chiudere la porta in faccia per ben due volte dai colleghi di Mosca. La rogatoria internazionale disposta dai magistrati della procura di Palermo [illegible] stata accolta [illegible] mesi scorsi dal governo russo. Le indagini hanno appurato ad accertare che la famiglia D'Anna, i cui esponenti sono detenuti, ha investito nella cava [illegible] no Khabarovsk, in Siberia, con l'aiuto dei boss Raffaele e Domenico Ganci, padre e figlio, uomini di fiducia di Totò Riina.

Degli interessi internazionali di Cosa nostra ha parlato ai magistrati il collaboratore di giustizia Calogero Ganci, fratello di Domenico. In un interrogatorio reso il 24 aprile scorso, il pentito spiega che i boss palermitani avevano un notevole interesse a instaurare rapporti d'affari con l'Urss. La società interessata all'affare è il «Consorzio operatori siciliani», di cui facevano parte, oltre ai D'Anna, l'imprenditore Stefano Parra, arrestato con l'accusa di associazione mafiosa; il socio di Pippo Calò, Bernardo Absente, assassinato nel febbraio '92; e l'imprenditore Giuseppe Bordonaro, finito sotto inchiesta due anni fa per mafia e appalti.

[l. a.]

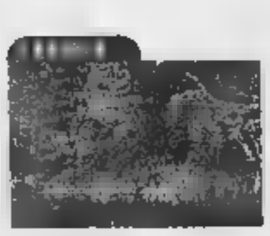
VOTA E VINCI CON

Specchio
DELLA STAMPA

qual è l'oggetto che [illegible] nei 2000?

[illegible] perdere Il numero di Specchio in edicola da sabato 18 settembre

potrai partecipare all'estrazione di tre viaggi premio nelle fantastiche destinazioni scelte da Chiariva. Il concorso è realizzato in collaborazione con Mercanteinfiera, che si terrà a Parma dal 25 settembre al 3 ottobre.



IL PREMIO

Stati Uniti
Un tour Chiariva di 10 giorni: si parte da New York e si va verso il New England. Una splendida occasione per conoscere le più belle località sulla costa atlantica statunitense.

Scandinavia
Oslo, Stoccolma, Helsinki e Copenhagen con Chiariva. Quattro grandi capitali in un viaggio di 10 giorni, alla ricerca del fascino magico del Nord Europa.

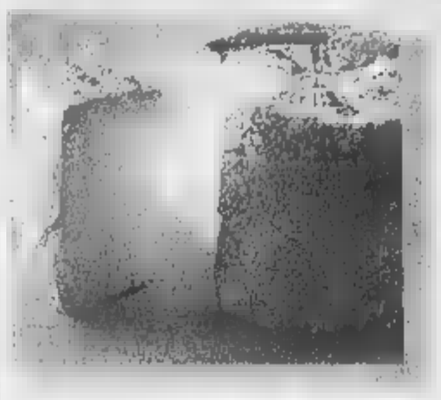
Parigi
Un emozionante weekend Chiariva per riscoprire la bellezza della grande capitale francese: dal nuovo Louvre alla passeggiata lungo la Senna, dalle cattedrali ai Grands-Boulevards.

IN COLLABORAZIONE CON
CHIARIVA

Act No.Rita.mondi.612370

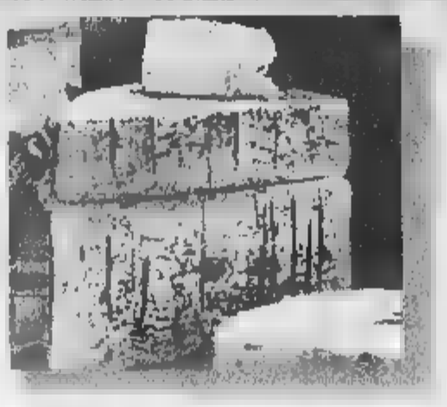
Si apre a Bra la biennale dedicata al formaggio, previsti 80 mila arrivi da ogni parte del pianeta

CARTA D'IDENTITA' PER 4 MERAVIGLIE



CASTELMAGNO
E' uno dei più celebri, e cari, formaggi italiani. Viene prodotto solo in alpeggio in tre piccoli Comuni dell'alta Val Grana: Pradleves, Monterosso Grana e Castelmagno con il latte delle vacche di razza piemontese: nasce dall'unione della cagliata serale con quella mattutina e stagiona in grotte umide e aerate sviluppando muffe nobili

RASCHERA
E' a forma quadrata, per facilitarne il trasporto a valle che un tempo avveniva a dorso di mulo. Quello d'alpeggio è il più pregiato. Nasce oltre i 900 metri nelle Alpi monregalesi. E' latte crudo vaccino. Per la sua produzione si usano materiali il legno dei tini o la lana dei teli con i quali si estrae la cagliata, che danno al formaggio aromi particolari



GORGONZOLA
Formaggio vaccino molle e a pasta cruda, fa parte della affascinante famiglia degli erborinati, dal colore verdastro per le muffe che lo caratterizzano. Esiste anche il tipo denominato «antico», chiamato così perché per produrlo non si addiziona il latte con spore di penicillina, ma si lascia la cagliata per una notte a inseminarsi naturalmente delle spore fungine presenti nell'habitat circostante

BRA
Formaggio semigrasso della provincia di Cuneo, è prodotto con latte vaccino e con piccole aggiunte di latte ovino o caprino. Prende il nome dalla città in cui tradizionalmente i commercianti lo portavano per la stagionatura dopo averlo acquistato nei paesi o nelle vallate in cui veniva prodotto. Esiste sia nella versione tenera, sia in quella dura

Da oggi il mondo farà «Cheese»

300 qualità fra cui una rinascita: il Montebore

Luca Ferrua
inviato a BRA

Quando si parla di formaggi Bra il destino ce l'ha nel nome. Appartiene a quella ristretta cerchia di paesi e città che hanno tenuto a battesimo un prodotto che ora può fregiarsi della dop (denominazione di origine protetta) come Murazzano, Castelmagno, Gorgonzola o Roccaverano.

Ma la storia di Bra e del «Bra» è un'altra cosa. Nella città che da oggi a lunedì ospita «Cheese», la biennale dedicata a tutte le «forme del latte» - yogurt e gelati compresi - del pianeta, di formaggio se ne produce nemmeno una forma. La storia comincia a metà del 1300, quando a Bra si raccoglieva tutto il «mostrale» prodotto nelle vallate della provincia di Cuneo ed erano i commercianti braidesi ad organizzarne la spedizione verso il porto di Genova, città dove - ancora oggi - il consumo di questo formaggio è molto diffuso.

La presenza dei decreti governativi con la denominazione di tenero e duro (quest'ultimo è più intenso e piccante) risale invece all'inizio del Novecento, quando, per quintali prodotti, ora il terzo del Piemonte. Il legame con Bra, anche se attualmente il commercio segue altre strade, è rimasto e lo stagionatore braidese Fiorenzo Giolito, una delle anime di «Cheese 99», ne ha sperimentata una suggestiva variazione, il «Braculù» (bra ubriaco), ovvero il formaggio lasciato ad affinare nelle vinacce di Barbera, Nebbiolo e Pelaverga.

Da oggi a «Cheese 99» ci sarà anche questa. Il sipario sulla più importante rassegna mondiale di prodotti caseari di qualità si alzerà alle 16, quando il ministro delle Risorse agricole, Paolo De Castro, e il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, taglieranno il nastro. Poi sarà tutta una caccia ad assaggiare i 300 formaggi i 500 vini e tutto il «ben di Dio» presente.

Alla prima edizione, due anni fa, le tonnellate di merci in assaggio nella «Gran sala del Gusto» e in vendita sul più grande mercato di formaggi mai allestito nel mondo, furono divorate fino all'ultima crosta. Ad un certo punto fu impossibile trovare anche i crostini di pane, ora, ed è ancora oggi, impossibile rimediare posto in albergo nel raggio di decine di chilometri.

L'organizzazione - curata da Slow Food Arcigola ed Ente Turismo - aspetta ottantamila visitatori. Ci sono pullman in viaggio da Slovenia, Portogallo, Germania, Svizzera e Francia, paesi dove il formaggio di qualità è un «cult food». Per rendere davvero pacifica l'invasione - con il sindaco Francesco Guida che invita i suoi concittadini a non prendere l'auto e i buongustai ad arrivare in treno - al lavoro oltre trecento persone tra volontari e dipendenti.

Gli assaggi saranno abbinati a 500 vini Previsto un assalto fino all'ultima crosta La scommessa: prodotti americani da unire alla birra

A Bra ci sarà tutto l'universo lattiero caseario. Con gustose curiosità come l'abbinamento fra le birre e i formaggi artigianali americani, la risposta al «fast food» proposta dal negozio «Murray's cheese shop» di New York. E la biennale braidese sarà anche luogo di risurrezioni gastronomiche come la «Rinascita del Montebore», formaggio gustato da re e imperatori che sembrava definitivamente perduto. Questo misto di latte crudo vaccino e ovino, originario delle valli Curone e Borbera, lontano da Alessandria, da domani tutelato da un presidio Slow food che ne garantirà la sopravvivenza. Un primo tassello di quell'«Arca del gusto» per salvare i sapori che Noè-Carlin Petrini sogna da tempo.

Gnocchi al Raschera

Beppe Barbero
Osteria del Boccondivino - Bra

Ingredienti per quattro persone:
• Un chilo di patate • 300 grammi di Raschera • 300 grammi di farina un pizzico di sale

per il condimento:
Una noce di burro • 2/3 foglie di salvia • 200 grammi di panna fresca • 100 grammi di parmigiano reggiano grattugiato

esecuzione

Fate bollire le patate preferibilmente con la buccia. Dopo averle pelate, passatele al passaverdure unitamente al Raschera, lasciandole cadere su una spianatoia. Impastatele unendo la farina e il sale. Lavorate l'impasto sino a che diventa liscio e non appiccica più. A questo punto dovrete formare dei bastoncini dalla grandezza di un dito, li taglierete a cubetti e, premendoli nel palmo della mani, darete a loro la forma di piccoli «tuc». Nel frattempo avrete portato a ebollizione l'acqua in una capiente pentola dove verserete gli gnocchi che scolerete non appena tornano a galla. Occorre prestare molta attenzione perché sono piuttosto rapidi a cuocere. A parte avrete preparato il condimento facendo sciogliere la noce di burro, le foglie di salvia cui avrete aggiunto la panna fresca e il parmigiano reggiano. Fate saltare in padella gli gnocchi nella salsa ottenuta e serviteli ben caldi. Una versione rivisitata, seppur parente stretta, di ravioles, ravioles, ravioli, chichis delle valli cuneesi in cui gli ingredienti non sono mai esattamente gli stessi: la panna va e viene, il formaggio può essere alternativamente toma, tuma o magari Castelmagno e anche l'uovo può aggiungersi all'impasto.

I consigli del dietologo: le proteine nobili aiutano bambini e anziani

Indispensabile, ma non esagerate

Giorgio Calabrese

Non mangiare mai formaggi si sbaglia sempre perché si danneggia la salute, invece mangiarne troppi si fa un altro grande errore: a lungo andare il corpo non riesce più ad assimilare le proteine nobili, quelle che fanno crescere i bambini più forti e più alti e aiutano gli anziani a resistere agli insulti dell'età.

Ogni italiano in media mangia circa 16 chili di formaggio all'anno, cioè un chilo e quattrocento etti al mese che valgono meno di cinquanta grammi al giorno. La dose può essere aumentata tranquillamente fino a ottanta grammi al giorno, che è pari a 2.4 Kg al mese e quindi circa 29 Kg l'anno. Siamo indietro ancora con le statistiche, che però spesso vengono lette male, perché nel consumo dei formaggi in un giorno dobbiamo inserire anche la classica tazza di latte e caffè, o cappuccino, e gli eventuali yogurt, quindi tutto sommato la quota attuale di consumo rappresenta una giusta dose giornaliera.

Il formaggio può essere magro, semigrasso o grasso, cioè da 20 a più di 40% di lipidi e se teniamo conto del suo contenuto di colesterolo che varia da 60 a 100 mg per etto, capiamo che il problema è mangiarlo con una certa frequenza, ma esagerare. Introdurre formaggio almeno tre quattro volte alla settimana vuol dire aiutare le difese dei bambini che crescono, degli adulti che svolgono attività fisiche molto pesanti e delle donne in menopausa, perché la dose di calcio e fosforo che esso contiene soddisfa completamente il fabbisogno dell'organismo.

Le calorie di un formaggio magro vanno dalle 146 per otto della ricotta di vacca alle 453 del buon mascarpone. E' chiaro quindi che mangiando la dose dei cinquanta grammi non creiamo assolutamente problemi di linea o d'introduzione eccessiva di calorie. Bisogna sempre considerare che i grassi presenti sono per buona parte grassi buoni, di tipo insaturo, cioè di quelli che aiutano le arterie ad essere pulite, ed è ricco di Vitamina A (antinfiammatoria e antitumorale) e di Vitamine B2 e B12, quest'ultima è utile a chi soffre di una particolare forma di anemia.

Vince il «White Trophy»

Il Verdicchio miglior bianco del 1999

ANCONA

Un vino italiano vola in vetta al mondo. Una giuria di grandi assaggiatori ha giudicato infatti miglior bianco del Pianeta il classico superiore «Balciana» del '97, prodotto dall'azienda agricola Sartarelli di Poggio San Marcello, una località in provincia di Ancona. Il premio, denominato «White Wine Trophy», è stato vinto a Londra, dove si sono riuniti 450 sommeliers per giudicare e assegnare i migliori vini bianchi. Costituito di vitigno puro al 100 per cento, il verdicchio vincitore è stato curato e seguito dall'enologo Alberto Mazzoni, che l'ha fatto «allevare» in vigneto di ettari a 350 metri sul livello del mare. Grazie poi all'esposizione al sole a Nord-Est, al terreno friabile e calcareo, ad una serie di altre condizioni climatiche e alla cura dell'azienda, è poi nato il «Balciana». «La scelta migliore - dice Mazzoni - è stata quella di fare una bassa produzione, 90 quintali per ettaro di cui solo 40 selezionati e classificati per il Balciana. Questo ci ha consentito di avere grappoli più pieni di profumi ed aromi». Il «Balciana», per gli intenditori, si propone con un colore paglierino carico ed un sapore concentrato ma morbido e persistente. La Sartarelli ha iniziato la produzione nel '94, riuscendo poi ad affinarla fino al risultato di oggi. Non è però la prima volta che un vino marchigiano effettua exploit di questo tipo: due anni fa, il rosso «Pelago», prodotto dalla Umani Ronchi di Ancona, vinse lo stesso premio quale migliore rosso del mondo. [j. p.]

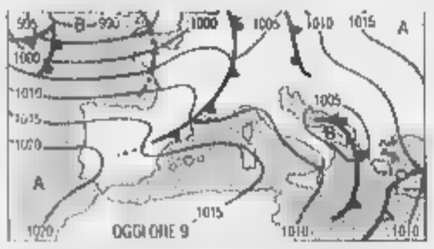
Appello Internet

«Salviamo i club del cioccolato»

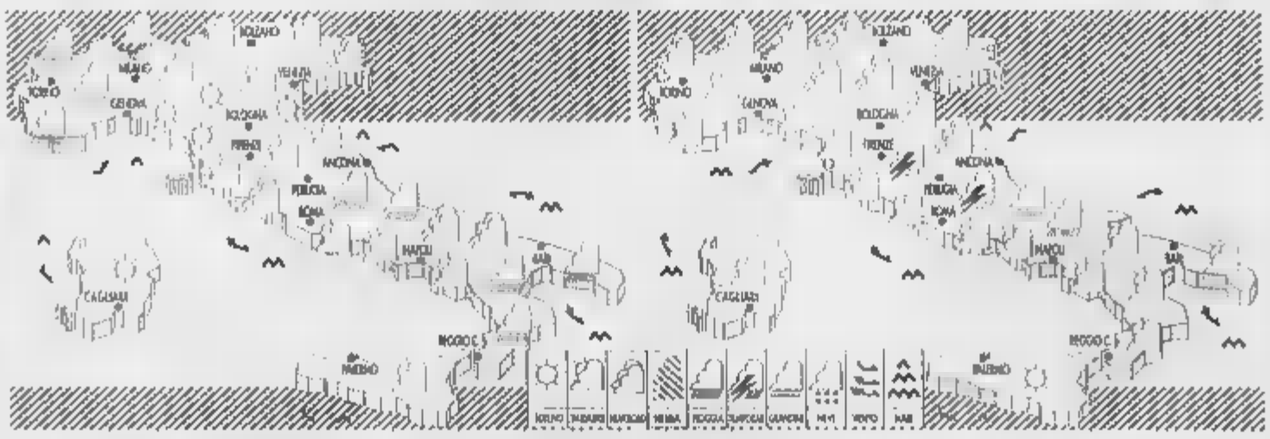
ALBA. «Cari amici di Chococlub golosi tutti, purtroppo sono qui a darvi una brutta notizia». Comincia così l'appello lanciato su Internet dal Chococlub, l'associazione che organizzò il pro- di Pavia al cioccolato nell'aprile 99 e il «Nutella party» di Alba. La brutta notizia è che l'associazione è rimasta senza fondi e, se troverà milioni entro la fine dell'anno, rischia di chiudere. Cosa fare per aiutarla? Basta inviare una e-mail al loro sito(www.chococlub.com) oppure una lettera a Chococlub. Piave 77/4 - 12051 - Alba (Cuneo) per avere tutte le informazioni necessarie. [r.cri.]

IL TEMPO

i Marcello Lotfredi



OFFENSIVA Prosegue, salvo brevi pause, il maltempo. Dalla grande depressione atlantica, in prossimità delle coste europee, i dipartono dei sistemi nuvolosi diretti verso gli Stati centrali e l'Italia. Dopo quello che ancora si attarda al sud e sulle regioni adriatiche, un'altro interverrà nella giornata di sabato ed un altro ancora tra domenica pomeriggio e la giornata di lunedì.
Tendenza per dopodomani. Nuvolosità irregolare con qualche pioggia al sud. Poco nuvoloso al centro e sul Nord Est. Nuvolosità in aumento sul settore di Nord Ovest dove dal pomeriggio compariranno le prime piogge.



Sulle regioni settentrionali nuvolosità irregolare con qualche temporanea schiarita e pomeriggio nuovi annuvolamenti specie sulle zone alpine occidentali con possibili piogge. Sulla Sardegna e lungo le zone costiere tirreniche poco nuvoloso. Al Sud nuvoloso con piogge.

DOMANI. Poco nuvoloso sul Nord Ovest. Sul Nord, sulla Toscana, sulla Sardegna, sull'Umbria e sul Lazio, da variabile a localmente nuvoloso con possibilità di brevi piogge. Poco nuvoloso al Sud e sulle regioni centrali adriatiche. Temperatura in lieve aumento al centro Sud.

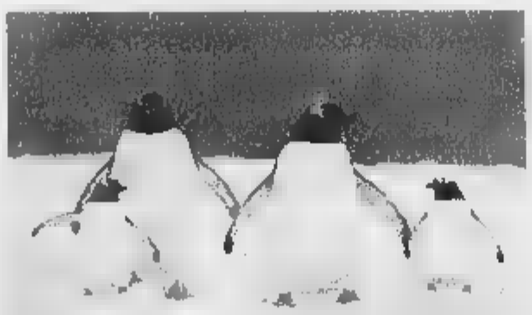
CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	25	Bologna	20	25	Bari	19	28
Bolzano	14	26	Firenze	18	29	Napoli	21	28
Verona	20	27	Pisa	17	27	Potenza	np	np
Trieste	18	25	Ancona	20	24	S. M. Leuca	20	24
Venezia	17	25	Perugia	17	26	R. Calabria	21	30
Milano	18	24	Pescara	18	26	Palermo	23	27
Torino	17	26	L'Aquila	13	23	Catania	21	32
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	17	21	Messina	25	26
Genova	20	25	Roma Fiumi	17	24	Alghero	20	25
Imperia	nd	nd	Campobasso	16	25	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	21	pioggia	Lisbona	17	26	variabile
Atene	18	28	sereno	Londra	11	17	pioggia
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	18	24	variabile
Berlino	9	24	variabile	Madrid	11	27	sereno
Bruxelles	10	19	pioggia	Montreal	13	22	variabile
Bucarest	11	23	sereno	Mosca	7	11	pioggia
Budapest	12	27	sereno	New York	19	22	pioggia
Buenos Aires	17	22	variabile	Nizza	18	25	variabile
Copenaghen	12	18	variabile	Parigi	9	21	variabile
Dublino	11	17	pioggia	Pechino	13	18	pioggia
Francoforte	15	29	pioggia	Praga	18	26	variabile
Gerusalemme	18	31	variabile	Rio de Janeiro	19	24	pioggia
Ginevra	17	25	pioggia	Sofia	11	26	sereno
Helsinki	1	15	sereno	Sydney	13	23	
Johannesburg	13	23	sereno	Tokyo	22	27	pioggia
Cairo	23	37	sereno	Varsavia	3	17	variabile
	17	26	sereno	Vienna	14	28	variabile

Via libera.



FERROVIE DELLO STATO

Offerta Famiglia. L'occasione giusta.

Offerta Famiglia è rivolta a chi attende il momento più conveniente per viaggiare. In vigore dal 1 Giugno 1999 al 31 Maggio 2000, prevede, infatti, per piccoli gruppi da tre a cinque familiari amici, lo sconto del 30% sul prezzo globale del biglietto di prima e seconda classe, su tutti i treni**. Maggiori informazioni le trovate a pag. 460 di Televideo RAI, a pag. 512 di Mediavideo, sul sito Internet http://www.fs-on-line.com, nelle stazioni o nelle agenzie di viaggio. Offerta Famiglia, per chi ama viaggiare insieme.*

muoversi. In

Secondo gli amici sarebbe stato l'imprenditore a lasciare la top model: «Troppi capricci»

Naomi & Briatore, fine di una favola

Si scioglie la coppia: «Nessun amore è eterno»

Gabriele

Flavio Briatore con Naomi quando il loro amore era ancora sereno

Lei in albergo, lui in riunione. Lei a New York, lui a Londra. Lei in mezzo ai colpi di coda dell'uragano Floyd, lui sotto una malinconica pioggia. Naomi è sola, Flavio l'ha lasciata.

«Niente è sicuro in questo mondo, nessun amore è eterno», aveva borbottato Briatore, sfoderando saggezza cuneese. La profezia si è avverata. Le voci correvano da tempo e ieri l'imprenditore-star della Formula 1 ha ammesso la fine della love story con la Campbell a «Verissimo», il rotocalco di Canale 5: «Vi autorizzo a dire che c'è del freddo tra noi».

Per chi non si fosse preservato di meditare sui destini dolciamari di Claudia Pandolfi e del duo Virgili-Pezzi, ecco una nuova bomba per scatenarsi: la coppia più chiacchierata dell'estate è scoppiata. Non la vedremo più in Costa Smeralda, al «Billionaire», avvinghiata, in barca, in limousine, alle feste. Si cercano sostituti.

Che sarà della Venere Nera sedotta e abbandonata? Si dice che negli ultimi giorni fosse imbronciatissima, che alle sfilate newyorchesi per Hilfiger e Mark Jacob fosse intrattabile e inavvicinabile. Ieri, stoppata dall'uragano che ha costretto gli stilisti a rimandare le passerelle di un giorno, era pure irraggiungibile. Spenti i cellulari, è svanita.

E' soltanto triste o anche furibonda? Gli esegeti ne conoscono il carattere impulsivo e ricordano il dramma di due anni fa, quando da Las Palmas rimbalzò la notizia che si era impasticcata dopo la rottura con Joaquim Cortes, il ballerino simil-Zorro che l'aveva fatta impazzire. Ferita nell'orgoglio, meditando qualche altro gesto plateale? Di certo, la storia bollente dell'estate imprimerà qualche strascico anche nella cronaca rosa d'autunno.

Lei tace, lui non spiega. Due anni finiti un po' così, a basso profilo, nel silenzio imbarazzato dei protagonisti e nel rumore vacuo degli amici, dei conoscenti, delle voci, delle indiscrezioni rigorosamente anonimo. Naomi deve dire addio a un altro amore. E la lista vip dei cuori spezzati si allunga. Oltre al ballerino spagnolo, l'inquieta e capricciosa top model ha colonizzato le copertine per incontri con Alberto di Monaco, Robert De Niro, Mike Tyson, Adam Clayton, Max Biaggi. Flirt non si sa quanto veri, spesso al limite dell'invenzione, della trovata pubblicitaria, dell'equivoco autopromozione. Infatti, per lo più, amorazzi-blitz, veloci come un cambio d'abito.

E invece con Briatore la sorpresa, per la gioia dei benpensanti. Da flash di paparazzo la storia si era allargata e poi consolidata a dimensioni di melense soap opera, con le folle arrapate a invocare «Nuda, nuda»... Le puntate hanno previsto pose in teneri abbracci, partecipazioni e party e inaugurazioni (indimenticabile, per gli estimatori del genere, quella del «Billionaire», il locale di Briatore), dichiarazioni ai media, voci di un figlio, romantici viaggi in Kenya, sciccosi relax in barca e litigi scatenati, con tanto di piatti che volano.

Ed è proprio con le sanguinolenti di fine agosto che i pettegoli preferiranno ricordare la fine tra Flavio e Naomi. Lui a inseguire altre bellezze al bagno, lei improvvisamente ipnotizzata dallo charme del principe Rahim, ventottenne figlio di Karim Aga Khan, con il quale di Porto Cervo a fare da scenario.

Gli amici di Briatore sostengono che lui, l'instancabile quarantanovenne da paddock e da disco, è esaurito, che Naomi l'abbia piegato con una serie inenarrabile di capricci e stravaganze e che a lui - Pigmalione pentito - non sia rimasta altra via che la fuga. Lei sarebbe passata sulla sua vita peggio di un bulldozer, facendo sfracelli di amicizie e abitudini. Per loro, Naomi si è trasformata nella Strega Nera.

Prima di scomparire la «Strega» è arrivata a New York con un nuovo look, capelli corti e broncio. Adesso non resta che aspettare la sua nuova apparizione. L'abbiamo già vista sfogarsi, arrabbiarsi, piangere. Ancora una puntata, chiedono i fans. Con qualche rivelazione, un po' di veleni, magari una sceneggiata. Sono così attenti e fedeli che la meritano.

LE TAPPE DI UNA LOVE STORY

AUTUNNO 1998: Flavio Briatore e Naomi Campbell si incontrano a un party a Londra. E' colpo di fulmine, ma i due negano a lungo. Cercano di difendersi dalla curiosità dei paparazzi che cominciano a perseguitarli.

I due si nascondono più e si baciano in pubblico allo stadio di San Siro. Si fanno insistenti le voci che la top model sia incinta.

1999: Naomi celebra il compleanno fidanzato a Mosca, con megamanifesti su cui campeggia l'augurio: «Happy Birthday, F.B.»

MAGGIO 1999: Briatore festeggia i 29 della top model a Saint-Tropez, affittando l'intera spiaggia «New Largo» e la discoteca «La Cave». Il regalo è uno smeraldo grande come una noce.

LUGLIO 1999: In Costa Smeralda, a Porto Cervo, Briatore e Naomi inaugurano il locale dell'imprenditore: si chiama «Billionaire» e per l'occasione si mobilitano oltre 150 vip, da Ornella Muti ad Alberto Tomba.

SETTEMBRE Flavio Briatore confessa a programma di Canale 5 «Verissimo» di aver lasciato Naomi.

Lui «Verissimo»: vi autorizzo a dire che c'è del freddo tra noi

Per Ralph Lauren

Moda sexy con pantaloni corti e aderenti

NEW YORK

Come ti seduco un uomo. Suggerimenti spicci per accalappiare "il principe azzurro" mine e abiti scollacciati, firmati dalla stilista Bella Freud che, insieme con John Malkovich, realizza video di 10 minuti sull'argomento. La pronipote Sigmund, figlia del pittore Lucien, con un filmetto 'educativo' insegna alle donne le regole della conquista. A impartirle è Arielle Dombasle, moglie del filosofo Bernard - Henri Levy, nel ruolo di maitresse. «Fare shopping è terapeutico. Sorridete, spogliatevi con malizia, ballate come una danzatrice del ventre. E ancora, custodite il cellulare nella giarrettiera, leggete i classici», racconta Bella Freud, 37 anni e aggiunge: «Sigmund riderebbe. Io, invece, penso che con questi accorgimenti si eviti di ricorrere allo psicanalista». Curiosità di contorno per una kermesse che vede schierati i grandi della moda d'oltreoceano. Come Tommy Hilfiger e Ralph Lauren, l'altro giorno a confronto in pedana. Il primo muove un mercato di 5 miliardi di dollari, il secondo di 4 miliardi di dollari. Se Hilfiger guarda al mondo ribelle del rock con una Naomi in short e micro top sormontato dall'aquila del dollaro; Ralph Lauren s'ispira a una fascinosa B. B. a Saint-Tropez in gonnelle a quadretti Vichy.

Sexy è la parola d'ordine di fine millennio. I pantaloni aderenti e corti al polpaccio trionfano in tutte le collezioni. In cuoio stringati da John Bartlett, in raso di cotone tinta cacao da Victor Alfaro - prodotto in Italia da Gilmar - che rilancia alla grande il jeans ricamato di perle e gli slip di cachemire, per tener calde le natiche.

la.ama.l

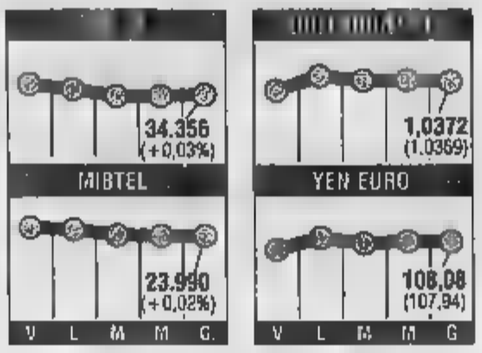
PROVA LA DIFFERENZA DAI CONCESSIONARI LEXUS.

- Ascoli Piceno • M.F. Auto • tel. 0734 900 261
- Bergamo • Livio Cella Team • tel. 035 247 777
- Brescia • A.M.C. Classe • tel. 0302 898 007
- Como • Rivauto • tel. 031 572 270
- Firenze • EffePi Auto • tel. 0558 953 531
- Milano • Queen Car • tel. 0248 601 614
- Milano • Spotorno Car • tel. 0226 225 087
- Modena • Top Motors • tel. 059 284 973
- Napoli • Unica • tel. 0817 624 446
- Padova • Ruzzante & C. • tel. 0498 075 588
- Reggio Calabria • Vadalà • tel. 0965 359 958
- Roma • Auto Royal Company • tel. 0633 222 016
- Torino • Millennium • tel. 0118 900 031
- Treviso • Zara Automobili • tel. 0422 301 621
- Varese • Ever • tel. 0331 678 160
- Verona • Luxury Car • tel. 0458 205 767
- Vicenza • Mariani Top-Line • tel. 0445 329 911

LEXUS
The luxury brand of Toyota

Gli inglesi puntano su Fonspa

Jp Morgan, Morgan Stanley e Goldman Sachs sarebbero pronte a scendere in campo per rilevare il controllo del Fonspa. Obiettivo: acquistare da Comit e Unicredit la quota sindacata del 51,72% (25,86% ciascuna), per la quale le due ■■ bin hanno deciso di valutare le manifestazioni di interesse. Secondo le risultanze dell'assemblea di fine aprile, complessivamente alla Comit faceva capo il 26,430% del capitale e a Unicredit il 26,337%. Dal Fonspa si era ultimamente disimpegnata anche la Banca di Roma, azionista «storico» dell'istituto con una partecipazione del 26,3% poi scesa nel corso del ■■ fino allo 0,8% dell'ultima assemblea. L'interesse delle tre banche d'affari anglosassoni per il Fonspa sarebbe da ricollegare alle tradizionali aree di business della Banca di credito fondiario, ma anche e soprattutto alla possibilità di servirsi del know-how del Fonspa nel ■■■ te e appetibile mercato italiano della «cartolarizzazione dei crediti» (securitisation).



Sei mesi positivi per Locat

È pari a 2406,6 miliardi, con un incremento del 31,42% rispetto allo stesso periodo del '98, il volume dei nuovi contratti di locazione acquisiti nel primo semestre '99 da Locat spa, società ■■ gruppo bancario Unicredito Italiano che opera nel settore del leasing. Grazie all'incremento della massa degli impieghi, il margine di intermediazione del primo semestre ■■ è stato pari a 119,7 miliardi di lire (+14,86%). L'ammontare dei costi di struttura si è ridotto a 45,6 miliardi (-7,13%). Il conto economico del primo semestre '99 presenta un risultato ante imposte di 44,2 miliardi (+41,4%). I mezzi propri di Locat, al 30 giugno scorso, ammontano a 330,9 miliardi, contro 328,4 miliardi al 31 dicembre scorso. Nel secondo semestre è atteso un risultato economico in linea ■■ le aspettative formulate a inizio anno. Verrà costituita una società ■■ opererà sul mercato del noleggio a lungo termine di autoveicoli. Partner sarà Temsys, (gruppo Societe Generale).

il fisco
ogni ■■■■■ in ■■■■■

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Venerdì 17 Settembre 1999 22

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

D'Alema difende la flessibilità, ■■ con dei limiti. Cofferati: ■ posto fisso non è un problema

«No alla libertà di licenziamento»

Cgil vuole nuove regole

Stefano Lepri
ROMA

«Da un po' di tempo facciamo coppia fissa, Cofferati ed io» scherza Giuliano Amato, davanti a una platea Cgil dove afferma di sentirsi «a casa». E c'è davvero un clima cordiale in questo settembre, e un dialogo che va avanti all'insegna del riformismo, tra il ministro del Tesoro due mesi fa esecrato e la maggiore confederazione sindacale; mentre la seconda confederazione, la Cisl di Sergio D'Antoni, continua a contrapporsi con immutata durezza e indipendenza.

Fino a ieri si schematizzava: la Cgil è disponibile sulla riforma delle pensioni ma chiusa a una maggiore flessibilità del lavoro, la Cisl all'opposto. Non è più esattamente così dopo il convegno di ieri su «Occupazione, sviluppo e competitività», primo convegno di approfondimento economico tenuto dalla Cgil dopo molto tempo. Sergio Cofferati e i suoi, di fronte all'offensiva di Sergio D'Antoni (che invitato a discutere con è venuto «per ragioni di traffico aereo», almeno ufficialmente), aggiustano le loro posizioni.

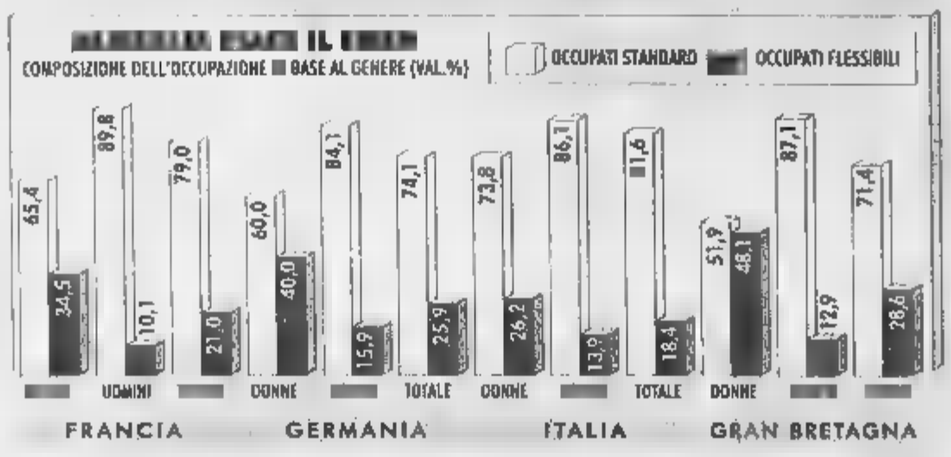
Cautamente, la Cgil comincia a discutere di flessibilità. ■ella stesso giornata, davanti agli studenti di una scuola romana, Massimo D'Alema tranquillizza: quando ha detto, l'altro giorno a Bari, che «è finita l'epoca del posto fisso» non voleva certo pronunciarsi a favore della libertà di licenziare. «Progressivamente, il mondo del lavoro ■on avrà più il posto fisso. Questo avviene – sostiene il Presidente del Consiglio – e non vuol dire che io sia contento. E' come dire: piove, serve l'ombrello. Invece spesso in Italia si dice: piove, noi vogliamo il sole». Poi aggiunge: «Sono contrario alla libertà di licenziare e difendo lo Statuto dei lavoratori, ma occorre una maggiore flessibilità».

Tra una battuta e l'altra Amato, al convegno Cgil, ha trovato la maniera di notare con garbo che se ora il dialogo c'è è perché hanno cambiato posizione i suoi interlocutori, non lui. La Cgil ha affidato le due relazioni introduttive agli economisti Paolo Leon e Vittorio Messori; ed è stato soprattutto il secondo, un liberista di sinistra, a raccogliere i consensi del ministro del Tesoro e del collega delle Finanze Vincenzo Visco. «Sì, la politica delle liberalizzazioni è una politica di sinistra» sottolinea Amato, dopo che il numero due della Cgil Guglielmo Epifani aveva accusato il governo di aver troppo spesso «privatizzato ■■■ liberalizzato».

«La flessibilità è già elevata» risponde Epifani al governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio; e tuttavia, nel quadro di «regole», non è chiusa la strada a una ulteriore discussione. D'Antoni preme, sfidando come prova pratica ad accettare l'accordo con il Comune di Milano sull'as■■■ di immigrati a paghe più basse, altrimenti «ci sarà uno scontro pesante all'interno dei sindacati». Per Milano la Cgil resta sul no, «non si fanno accordi separati», eppure Cofferati tende la mano: «il riformismo è patrimonio di tutte e tre le confederazioni». Pietro Larizza della Uil è venuto a discutere, D'Antoni resta sulle sue posizioni.

Nella versione proposta ai militanti sindacali dall'economista Messori, la flessibilità va respinta se è intesa come ■■■■ ■■■ per conservare ■ vecchio modello produttivo italiano che non regge più alla concorrenza internazionale; può essere ■■ trattata invece ■■ facilitare ■ passaggio a una ■■■■■ più liberalizzata e innovativa. Amato è del tutto d'accordo. Niente più posto fisso? Cofferati insiste che i lavoratori restino liberi di scegliere, e che nessuno sia costretto; solo ■■ il lavoratore ■ preparato e forte non ha paura di cambiare posto di lavoro».

Epifani all'attacco accusa il governo di voler privatizzare «senza liberalizzare» Il ministro del Tesoro risponde: la politica delle liberalizzazioni è propria della sinistra



D'ANTONI

«Non accetteremo il sistema contributivo»

MILANO. «La Cisl non firmerà mai un accordo per l'estensione del sistema contributivo a tutti i lavoratori». Così Sergio D'Antoni, ieri mattina a Milano, ha tuonato contro la riforma delle pensioni ipotizzata dal governo e condivisa da Sergio Cofferati. Ed è ormai scontro aperto con la Cgil, unica parte in gioco a rifiutare il "Patto di lavoro per Milano" che il 29 luglio aveva messo insieme Cisl, Uil, Assolombarda e il Comune di Milano. D'Antoni accusa la Cgil di voler fare la parte del leone negli accordi sulla politica economica e sociale del Paese: «La Cgil pensa di avere un diritto di veto, di avere un ruolo di egemonia, per questo siamo pronti a mobilitarci scendendo nelle piazze». Per contrastare una politica «liberale, che compie scelte assolutamente inique» e perché «non si cambiano le regole solo perché è mutato il colore del governo».

Il presidente in visita alla Fiera del Levante

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

Ciampi: «Il rilancio del Sud è ormai ■■■ vittoria certa»

«Queste iniziative creano occupazione L'Italia non finisce certo dopo Napoli»

BARI

«Il rilancio economico del Mezzogiorno è una battaglia importante che è stata impostata e, se me ■ consentite, la vittoria è certa». Lo ha detto il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, scambiando una fugace battuta con i giornalisti durante la sua visita alla Fiera del Levante. Ciampi non ha fatto dichiarazioni ■ si è limitato a scambiare brevi battute ■■ alcuni cronisti nel p■■■■ tra l'uno e l'altro padiglione, l'accesso ai quali era negato ai giornalisti. Nello stand allestito dalla Gazzetta del Mezzogiorno, Ciampi ha fatto ■■■ alla candidatura del Salento al premio Nobel per la pace, lanciata dal quotidiano barese alcuni ■■■ fa. «Credo - ■ detto - che il Salento abbia veramente meritato il premio per la pace per quello che ha fatto in questo periodo così drammatico». La visita di Ciampi era cominciata con una sosta nel Palazzo del Mezzogiorno dove il sindaco di Bari, Simeone di Cagno Abbrescia, il presidente della Provincia, Marcello Vernola, e quello della Regione, Salvatore Distaso, avevano affrontato nel loro discorsi i temi dell'occupazione, del Sud, della Puglia, «regione - ha detto Distaso - che attende il riconoscimento formale di regione di frontiera e che vuol essere ■■■ soltanto luogo di accoglienza ma anche promotrice di idee progettuali per la ricostruzione delle ■■■ balcaniche».

Nella sala allestita dalla federazione dei centri studi «Aldo Moro» era ■■ attendere Ciampi il sottosegretario agli Interni Giannicola Sinisi. Ciampi ha quindi fatto sosta negli stands della Banca Popolare, dell'Associazione Industriali della Provincia di Bari, dell'Iri (dove lo attendeva il presidente, Gian Maria Gros Pietro), dell'Enel (c'era il presidente, Chicco Testa) ■ in quello dell'Algeria. Durante il percorso, Ciampi si è particolarmente interessato ■ Corridoio n. 8, la progettata via di comunicazione delle città adriatiche italiane e quelle dei Balcani, e alla politica dei collegamenti. Nel padiglione delle Ferrovie dello Stato - dove ha fatto gli onori ■ ■■■■ l'amministratore delegato, Giancarlo Cimoli - Ciampi ha sottolineato che «anche per i trasporti l'Italia non finisce a Napoli».

Infine il Presidente della Repubblica ha visitato il padiglio■■ dedicato al lavoro e all'occupazione: all'uscita, parlando con i giornalisti e facendo riferimento alla Fiera del Levante, ha sottolineato: «Sono queste iniziative che possono portare occupazione». «Aumentano le relazioni commerciali - ha detto -, aumentano ■ possibilità ■i rapporti con altri Paesi ■ altri popoli, aumentano le possibilità di esportazioni e quindi di produzione nel Mezzogiorno».

(Ansa)

Gli sgravi toccheranno i nuclei più poveri e numerosi. In vista anche la riduzione Irpef per i ceti medi

Dal 2000 ■■■■ tasse sulle famiglie

Visco: sconto di 10 mila miliardi grazie al Fisco

Gian Carlo Fossi
ROMA

Una riduzione consistente delle tasse arriverà con la Finanziaria 2000 per le famiglie italiane ■ basso reddito e per quelle più numerose. «Posso dire ora - annuncia il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, intervenendo ad un convegno della Cgil su occupazione e sviluppo - che abbiamo trovato la copertura finanziaria per disporre sconti di 5-6 mila miliardi, che in aggiunta alle cose fatte fanno salire a 10 mila miliardi, forse anche di più, il maggiore reddito disponibile per le famiglie bisognose rispetto al '97. In prospettiva occorrerà pensare anche a ridurre l'Irpef per i ceti medi».

Visco tocca altri due punti importanti. Primo: la lotta all'evasione fiscale va bene. «Il processo di emersione - rileva il ministro - è evidente e dopo 3 anni si può riscontrare che la politica tributaria del governo è di successo. I segreti del "boom" del gettito fiscale sono tutti in un binomio: il prodigio■■ effetto dell'informatica sull'arrugginita ■■■china fiscale italiana e il contraccolpo sull'Irpeg delle imprese dovuto alla indeducibilità dell'Irap, l'imposta regionale sulle attività produttive».

Secondo: l'Irap non è intoccabile. «Faremo gli interventi necessari se a novembre, dati alla mano, dovesse risultare che la nuova imposta (quest'anno ha dato il gettito desiderato) ha effetti indesiderati o influenzi negativamente il costo del lavoro, che deve scendere». E Nicola Rossi, il consigliere economico del presidente del Consiglio Massimo D'Alema, sottolinea: «La pressione Finanziaria sarà una manovra di segno rovesciato rispetto agli anni passati: la pressione fiscale verrà diminuita, invece che essere aumentata».

Così un altro tassello, e non è il solo, va faticosamente a posto ■■■ ira e molla all'ultimo sangue sulla Finanziaria e c'è perfino chi ■i dichiara soddisfatto, mentre prosegue il lancio di palle infuocate fra Cisl e Cgil su questioni, ■■■ previdenza e Tfr, che sicuramente sono escluse da questa partita con la sola eventuale eccezione di nuove regole sulle «pensioni d'oro». Ad esempio Rosi Bindi, ministro della Sanità, è contenta che vengano stanziati al suo settore i 116 mila miliardi già previsti nel documento di programmazione economica e finanziaria.

«Sarebbe meglio qualcosa di più - aggiunge - ma questa cifra comunque è un gran risultato, il migliore raggiunto in questi anni, che ci avvicina ai Paesi europei più avanzati. Proprio oggi (ieri per il lettore, ndr) un rapporto sulla Sanità segnala che l'Italia è al nono posto per la spesa dopo Germa■■■ia, Francia, Svezia, Paesi Bassi, Portogallo ed è leggermente sotto la media europea al seguito di Austria ■ Danimarca».

Meno liete, invece, le Regioni con bilanci in rosso nella Sanità: su di esso cadrà la scure della Finanziaria per far quadrare i conti; e, di conseguenza, saranno costrette ad aumentare i loro ticket o rendere più aspri i tributi locali oppure, ■■ alternativa, tagliare alcune prestazioni sanitarie. Il «buco» complessivo da ripianare è previsto in ■ mila miliardi, di ■■■ ■■■■ per il solo comparto farmaceutico.

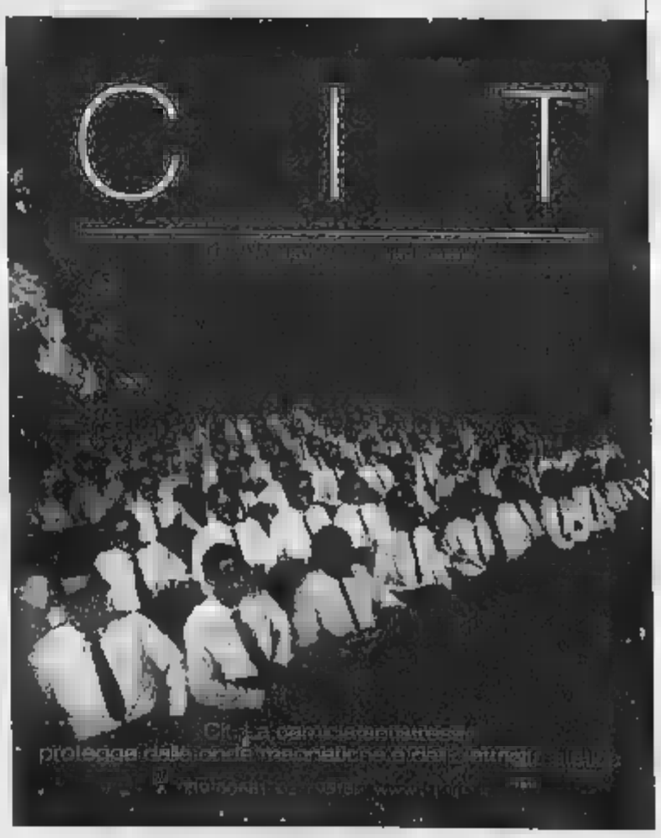
Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

INPS

«Serve una gestione privatistica»

TORINO. Aldo Smolizza, da una settimana presidente del Consiglio di indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Inps, è ottimista sul futuro dell'Istituto, sulla riforma dello Stato sociale e ritiene che occorra operare per ridurre la quota di costi per lavoratori e imprese. Lo ha detto ieri a Torino dopo aver incontrato i comitati provinciali dell'Inps, i sindacati, i dirigenti dell'Istituto. Ha annunciato che prossimamente sarà nominato come vicario nel Civ il capo dei servizi previdenziali di Confindustria, Schettino. Smolizza ha sottolineato come l'Inps deve ■■■ «ente trainante» nella riforma dello Stato ed ha parlato di «gestione privatistica» basata sull'utilizzazione del personale in base alle ■■■ qu■■tà. Ha detto ■■■■ di essere contrario agli sportelli unici previdenziali, mentre sta proponendo di costituire una rete di sportelli polifunzionali attraverso i quali il cittadino possa risolvere i problemi relativi al rapporto con tutta la pubblica amministrazione che deve essere strumento e ■■■ barriera per lo sviluppo del Paese. [g. b.]

A novembre si vedrà se ritoccare l'Irap Rosi Bindi soddisfatta per i 116 mila miliardi destinati alla Sanità



GRUPPO TELECOM ITALIA

Long TIM. La tariffa che farà molto parlare.

Copertura TIM luglio '99 GSM: 85% ter. 99% pop.; TACS: 81% ter. pop.

GSM

170 lire/min. 24 ore su 24

TACS

LongTIM è la nuova opzione[1] di TIM MENU', per Ricaricabili TACS e GSM, che vi lascerà a bocca aperta. Con LongTIM, infatti, parlare di più vi conviene. Scoprite qui come:

Long TIM	00.00 – 24.00
Chiamate verso telefonini TIM e tele-Telecom	170 lire/min.
Tutte le altre	250 lire/min.

Tariffazione a scatti. Costo indicativo (IVA escl.) delle chiamate nazionali, più scatto alla risposta di 250 lire (IVA escl.) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi, ogni scatto ha un costo di 250 lire (IVA escl.) e una durata di 89" per le chiamate verso telefonini TIM e telefoni Telecom Italia, di 60" per le altre chiamate.

È una fantastica promozione che dura fino al 31/12/99.
Scegliere LongTIM costa solo 10.000 lire (IVA incl.) e potete farlo:
- presso qualsiasi Centro TIM o negozio "il Telefonino", contestualmente ad un'operazione di ricarica, oppure
- chiamando dal vostro telefonino il numero gratuito 916, purché il credito residuo sia di almeno 15.000 lire.

Al termine della promozione qualsiasi chiamata vi costerà sempre 250 lire al minuto[2].
Per ulteriori informazioni su Long TIM, rivolgetevi ai Centri TIM o ai negozi "il Telefonino".

Long TIM non vi lascia mai a corto di parole.

* Leggete la tabella. [1] L'opzione Long TIM non è contrattabile con le altre opzioni di TIM MENU'. Per chi è già Cliente TIM MENU', l'acquisto di Long TIM esclude definitivamente la fruibilità delle precedenti opzioni. [2] Tariffazione a scatti. Costo indicativo (IVA escl.) delle chiamate nazionali, più scatto alla risposta di 250 lire (IVA escl.) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi, ogni scatto ha un costo di 250 lire (IVA escl.) e una durata di 60".

www.tim.it
Numero Verde 800-011777
Lunedì-sabato 8.30-19.00

TIM
Vivere senza confini

L'Eurobanca invita a tenere alta la guardia per sfruttare la congiuntura favorevole

«Attenti ai deficit nell'area Euro»

La Bce: moderare i salari per la ripresa

FRANCOFORTE

La Banca centrale europea censura le politiche di bilancio degli 11 Paesi dell'area Euro. Dopo i consi derevoli progressi realizzati nel '98, sostiene, il processo di consolidamento fiscale «ha nel complesso segnato una battuta d'arresto e gli stati membri hanno mirato a risultati molto modesti per il '99». In generale - afferma il bollettino mensile della Bce - sono stati fissati obiettivi di bilancio non ambiziosi e, sia per l'anno in corso che a medio termine, si è contemplata solo una piccola riduzione delle componenti non cicliche del disavanzo pubblico.

Ma c'è tempo e modo per rimediare. La congiuntura è favorevole, secondo la Banca centrale, molti possono puntare al pareggio di bilancio e addirittura all'avanzo «più rapidamente di quanto attualmente previsto dai governi nazionali». Il rapporto riconosce che nei primi mesi dell'anno «la finanza pubblica ha attraversato un periodo di difficoltà per l'inatteso rallentamento dell'attività economica», ma lancia un'accusa: «Alcuni governi sembrano aver perseguito politiche più espansive di quelle annunciate, nonostante saldi di bilancio ancora lontani dagli obiettivi di medio termine previsti dal patto di stabilità e di crescita». Attenzione, dice dunque Francoforte, ai possibili rialzi dei tassi che potrebbero influenzare la gestione del debito.

FMI

Finisce bene il '99 per l'economia italiana

WASHINGTON. L'Italia mostra «segni di ripresa» nella seconda metà del '99, ma Francia e Germania, se vuole davvero ridurre la disoccupazione, deve concedere più flessibilità al mercato del lavoro. La riduzione delle tasse può essere utile, ma spesso è solo una «facile tentazione» che prende i governi quando le cose vanno meglio. È questa l'opinione dei vertici del Fondo Monetario Internazionale, alla vigilia dell'Assemblea annuale e del G-7 del 25 settembre a Washington. Ad aprile, l'Fmi aveva previsto una ripresina del prodotto interno lordo in Francia, Germania e Italia per fine anno. «Non eravamo assolutamente sicuri qualche fa - ha detto un alto funzionario del Fondo - ma adesso devo dire che la ripresa è evidente in Francia e vi sono chiari segnali anche in Germania e Italia». L'Italia ha boom di fiscali che non è sfuggito ai controllori di Washington, ma la strada maestra, per l'Fmi, non è quella della riduzione delle tasse e basta. «I governi europei devono fare ancora molto per combattere disoccupazione - ha spiegato l'alto funzionario - e anche in Italia serve più flessibilità sul mercato del lavoro. Queste riprese degli Anni Novanta ci hanno insegnato che al massimo riducono la disoccupazione di 1-2 punti percentuali, ma quando si è sopra il 10%, bisogna far degli sforzi di fantasia».

Infatti la riduzione dei disavanzi «dovrebbe risultare più rapida del previsto nel 2000», a patto che i governi sappiano aggredire con maggiore decisione le restanti fonti di squilibrio della finanza pubblica «quali i livelli eccessivamente elevati del debito pubblico e della pressione fiscale, i sistemi di trasferimenti pubblici non sostenibili e i casi di inefficienza delle pubbliche amministrazioni».

Dagli Undici giungono «segnali positivi, segno, segnala l'istituto di Francoforte, che l'economia dell'area ha ripreso a crescere, sotto l'impulso di fattori sia esterni sia interni, mentre il ritmo di aumento dei prezzi «si è intanto leggermente intensificato», ma rimane «su livelli modesti».

Nell'immediato futuro è quindi possibile prevalere nuove spinte al rialzo sui prezzi al consumo, originate dai recenti rincari dei corsi petroliferi e dagli effetti ritardati dell'evoluzione dei tassi di cambio. La Bce si attende però condizione che prosegua la moderazione della dinamica salariale», che gli incrementi si attestino a un livello inferiore al 2%».

L'Ocse ammonisce Roma: ha adottato in ritardo le norme anti-disoccupazione

Dall'Ocse di Parigi arriva però ammonimento. Italia, Francia e Germania molto disubbidienti in materia di occupazione e i risultati si vedono: hanno creato pochi posti di lavoro ed hanno incrementato la disoccupazione strutturale. L'Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo non ha dubbi. Chi, Gran Bretagna, Irlanda, Olanda, Danimarca, Nuova Zelanda, ha ridotto la tassazione sul lavoro e ha adottato riforme rigorose, come riduzione dei sussidi, è stato ricompensato con il calo del tasso di disoccupazione.

L'Italia non figura tra i primi della classe, ma nella fascia intermedia formata di paesi che stanno uscendo dal guado e adottato in ritardo, almeno in parte, le misure indicate sette anni fa nella «Job Strategy» Ocse per combattere la piaga della disoccupazione che colpisce 35 milioni di persone e rimane il problema più scottante per un buon numero dei Paesi membri.

Secondo gli esperti dell'Ocse, l'Italia ha preso una buona direzione. Gli accordi del luglio '93 hanno rilanciato la politica dei redditi e la concertazione. Gli effetti però si vedranno in ritardo.

L'Italia ha però fatto meno bene per quanto riguarda il lavoro femminile: secondo lo studio infatti è il Paese in cui il tasso di partecipazione delle donne è aumentato a un ritmo inferiore. Ed è anche l'unico in cui i salari delle donne che lavorano a tempo pieno non sono aumentati più di quelli maschili.

(r. e. s.)

Wim Duisenberg, presidente Bce

L'inchiesta in commissione Finanze

Caro-mutui, la Camera indagherà sulle banche

I capigruppo del Senato scrivono a D'Alema «Subito incisivo intervento sulle tariffe»

ROMA

Un «incisivo intervento del governo» sulle tariffe d'autunno. Lo chiede un qualificato nucleo di senatori della maggioranza: tutti i capigruppo della commissione Industria che hanno scritto una lettera al premier Massimo D'Alema ed al ministro Pierluigi Bersani ricordando la necessità la certezza di politica tariffaria non in contraddizione ma funzionale e coeren con la politica economica generale del Paese che fa della tutela dei redditi familiari, dello sviluppo e dell'occupazione gli obiettivi fondamentali».

La lettera è firmata da Leonardo Caponi, Melchiorre Cirami, Athos De Luca, Mario D'Urso, Rocco Larizza, Carla Mazzuca Poggiolini, Aniello Palumbo, tutti allarmati dalla previ dell'authority confermata dal ministro di nuovi aumenti di energia elettrica, gas, benzina e assicurazioni (quest'ultimo «scarsamente giustificabile») che interverranno nei prossimi mesi di ottobre-novembre.

Contro la politica del governo si schiera però Alleanza nazionale. In una conferenza stampa accusa l'esecutivo di aver frenato riduzione delle tariffe elettriche condizionando l'Authority e di far acquisire dall'Enel un mega dividendo di 4 mila miliardi per far fronte ai buchi del bilancio pubblico.

Oltre alle tariffe, anche i mutui a restare l'argomento «caldo» di questi giorni. Ieri s'è mossa la commissione Finanze di Montecitorio: vuole vedere chiaro nei recenaumenti dei mutui casa e ha deciso di aprire un'indagine conoscitiva nel corso della quale ascolterà i ministri Tesoro e dei Lavori Pubblici, d'Italia, l'Antitrust, l'Abi e le associazioni dei consumatori e dei costruttori edili. Un'inchiesta veloce, che dovrebbe tirare le conclusioni entro il 31 ottobre.

Gli aumenti decisi dalle banche - si legge nello schema di programma dell'indagine - «potrebbero incidere in misura notevole sui costi del credito con il rischio di scoraggiare quei soggetti che, proprio in considerazione dell'andamento calante dei tassi di interesse praticati nel nostro Paese nell'ultimo anno, tendenzialmente allineati a quelli dei membri dell'unione monetaria, intendevano all'acciar nel mercato immobiliare. Gli aumenti potrebbero, inoltre, innescare un più generale rialzo del costo del danaro, tale da pregiudicare le prospettive di ripresa produttiva».

«Inoltre, gli aumenti costituirebbero una preoccupante inversione di tendenza nei rapporti tra clientela e banche per quanto specificamente i mutui fondiari». La commissione si dice preoccupata per la decisione della Banca d'Italia «di avviare una istruttoria nei confronti delle 13 maggiori banche italiane, che rappresentano la maggioranza dei depositi e degli impieghi, avente ad oggetto la verifica dell'esistenza di una eventuale i tra le lesiva della concorrenza, intesa che potrebbe riguardare anche la misura dei tassi praticati sui mutui fondiari».

Vertice Obuchi-Miyazawa. Gli analisti temono una stretta della Fed

Tokyo vuol frenare il superyen

Corre più del previsto l'economia Usa

MILANO

Superyen continua la sua corsa, anche se ieri i timori di un possibile intervento della Banca centrale giapponese l'hanno in parte frenato facendo segnare un cambio vicino ai 104,7 nei confronti del dollaro e di 108,08 sull'euro. Piccola pausa che comunque non cambia, almeno a giudicare dalle reazioni degli operatori, la tendenza della moneta giapponese che resta al rialzo. Anche perché, nel frattempo, dall'America i dati sull'andamento della produzione industriale in agosto forniscono dello 0,3% contro una previsione di 0,1%) dimostrano che l'economia resta calda e potrebbe alimentare quella spinta sui prezzi che la Fed dice di voler assolutamente scongiurare; ecco perché molti analisti continuano a temere una nuova puntata stretta nella riunione del 5 ottobre della Fed.

Intanto, dopo settimane di rafforzamento - basti pensare che negli ultimi tre mesi lo yen ha recuperato qualcosa come il 15% nei confronti del dollaro e il doppio nei confronti dell'euro - il grande balzo di superyen continua a preoccupare la comunità economica e finanziaria giapponese. E perché è presto detto. Il recupero della moneta giapponese è stato spiegato con le aspettative di miglioramento dell'economia di Tokyo peraltro ieri confermate dal Fondo monetario che ha messo in guardia contro i rischi da eccesso di rialzo dello yen. Fatto sta che negli ultimi mesi sono affluiti grandi quantità di capitali, compresi quelli giapponesi, rientrati in gran fretta non appena l'indice Nikkey ha cominciato a macinare rialzi. Ebbene, questo flusso di investimenti finanziari verso il Giappone, giustificato dalle prospettive di guadagno rispetto ad altre aree economiche come gli Usa, come l'Europa e rispetto ad altri mercati (come Wall Street), ha prodotto il rimbalzo prodigioso dello yen ma, come si diceva, comincia a preoccupare. E non solo il Fmi, anche le autorità politiche e monetarie giapponesi e la stessa Borsa. Ieri il Kabuto-cho ha chiuso in pesante ribasso (-2,73%) e lo scivolone è stato subito collegato, dagli analisti, all'eccessiva corsa dello yen la cui rivalutazione, spiegano, potrebbe rivelarsi boomerang visto che superyen riduce la competitività delle aziende giapponesi che tradizionalmente puntano sull'export (e l'export con uno yen caro costa ovviamente di più all'acquirente americano o europeo) e, alla lunga, riduce gli utili delle società e quindi le performance del Nikkey.

Non a caso, ieri mattina, dopo che il primo ministro Keizo Obuchi ha fatto sapere che il governo prenderà misure adeguate per fronteggiare la continua corsa dello yen, il ministro delle Finanze Kiichi Miyazawa e il governatore della Boj Masaru Hayami si sono visti a lungo. Immediata la reazione dei mercati che ha appunto dato origine al rallentamento e alla piccola pausa nella corsa dello yen: l'attesa, innescata dall'incontro tra Miyazawa e Hayami, era di un intervento forte della Banca del Giappone con vendite massicce di yen per tentare di calmierare le quotazioni. Interventi già predisposti, sia pure in percentuali non enormi, nei giorni scorsi e che finora non hanno dato i risultati sperati. Ieri è bastato l'effetto annuncio del summit tra autorità monetarie e finanziarie a frenare per qualche ora la corsa dello yen ma pare scontato che la Banca centrale nei prossimi giorni forà il possibile per evitare un rialzo troppo rapido; se ieri, infatti, al termine dell'incontro col ministro delle finanze, il governatore Hayami ha confermato l'intenzione di proseguire la politica di «sterilizzazione» per drenare liquidità in eccesso e ha ammesso che «il ministro delle finanze e la Boj sono d'accordo a mantenersi stretto contatto sulla situazione valutaria e a contrastare la situazione».

(a. z.)

Il premier giapponese Obuchi

Sale il fatturato Internet

Meno commissioni per gli affari on line con la Directa Sim

MILANO. Directa, la prima sim italiana interamente telematica, riduce le commissioni sul trading on line ai livelli più bassi d'Europa. La commissione standard sull'eseguito - precisa un comunicato - scende al 2 per mille, contro il valore migliore del 2,75 per mille praticato in Italia; e si riduce ulteriormente all'1,4 per mille per i clienti trader (quelli che hanno un intermediato del valore di 5 miliardi). Il tetto massimo per ciascun eseguito si riduce a 50.000 lire (fino ad 1 miliardo) contro media di circa 100.000 lire praticata dai principali operatori italiani. Queste nuove commissioni, inferiori anche a quelle pagate dagli investitori istituzionali, permettono a tutti di operare in intra-day sulla Borsa telematica via Internet. Nel primo semestre '99 Directa ha intermediato oltre 1500 miliardi di lire (1057 per l'intero 1998) e gli ordini immessi sul telematico hanno raggiunto a fine semestre la considerevole cifra di oltre 4000 al giorno.

Per il '99 risultati in linea

Gruppo Italia dall'Ipi (Fiat) nel semestre

MILANO. E' salito da 3,54 a 3,95 milioni di euro il risultato lordo consolidato nel primo semestre dell'anno di Ipi (gruppo Fiat), mentre il risultato operativo consolidato si è ridotto del 12% a 3,072 milioni di euro. Nella prima parte dell'anno i ricavi da servizi sono saliti a 5,849 milioni (+ 27%), mentre quelli da fitti attivi sono calati da 6,197 a 2,836 milioni anche a seguito della cessione di un immobile a Torino.

A livello di capogruppo l'utile lordo è calato del 10% a 3,68 milioni di euro. Ipi, informa una nota, ha corso una trattativa finalizzato all'inserimento di immobili di proprietà per 83 milioni all'interno di un fondo immobiliare chiuso di prossima costituzione. Le prospettivo per l'intero anno sono di risultati positivi in linea con quelli dello scorso esercizio.

Il Gruppo Agenti SAI, nell'ambito dell'iniziativa Multiregionale "Azioni Innovative per la Formazione e l'Occupazione del Centro Nord", realizza, con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Rotazione, il seguente corso da svolgersi in Firenze, Milano, Roma, Torino:

Specialista del Settore Previdenziale e Finanziario in Strutture Agenziali Polifunzionali

durata 740 ore

descrizione

L'unificazione di tutti i mercati europei in un unico grande mercato totalmente aperto ha imposto profonde trasformazioni nei processi di progettazione distribuzione dei prodotti-servizi assicurativi. La tradizionale Agenzia di Assicurazione dovrà trasformarsi in una Agenzia Polifunzionale nella quale, accanto ai servizi assicurativi, si potranno trovare anche quei servizi finanziari prima distribuiti solo dal canale bancario. Diventa pertanto indispensabile l'inserimento di giovani professionalmente formati in grado di dare al mercato una valida consulenza economica per una corretta gestione del patrimonio familiare tramite i prodotti assicurativo-finanziari e previdenziali. Il corso prevede periodi di stage presso Agenzie SAI

Al termine del corso, gli allievi che supereranno l'esame finale saranno inseriti nelle Agenzie SAI delle regioni interessate con un contratto di Sub-Agenti percepiranno, oltre ai compensi legati al lavoro svolto, un contributo mensile di L. 2.000.000 per la durata di due anni.

iscrizioni

La domanda di iscrizione, redatta in carta libera, dovrà **pervenire, entro oltre le 18:00 del 15 ottobre (pena l'esclusione)**. Per le domande inviate mezzo servizio postale farà fede la data di ricezione delle stesse. La domanda deve essere inviata al seguente indirizzo:

Gruppo Agenti SAI
Via Luigi Alamanni 1
50123 Firenze

Nella domanda dovranno essere indicati:
- Cognome e nome
- Luogo data di nascita
- Residenza, CAP, numero telefonico ed eventuale altro recapito
- Titolo di studio, anno del conseguimento e votazione riportata
- Stato di disoccupazione
- Città in cui si desidera svolgere il corso (Firenze, Milano, Roma, Torino).

condizioni

Il corso è riservato a giovani diplomati con età inferiore ai 25 anni o laureati con età inferiore ai 27 anni alla data del 9/9/99, disoccupati.
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di prove di selezione.
La frequenza è obbligatoria e gratuita.
I corsi si terranno nelle città di: Firenze, Milano, Roma, Torino, con orario 9.00 – 17.00, dal lunedì al venerdì, e avranno inizio nel prossimo mese di novembre.
Gli allievi saranno dotati del materiale didattico necessario beneficeranno di un'indennità pasto e viaggio.

Sarà obbligo degli allievi ammessi al corso presentare la documentazio comprovante quanto sottoscritto nella richiesta di ammissione.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero verde 800/063063 oppure consultare il sito Internet www.you4sai.it

Il Tesoro dovrà dare l'assenso alle partecipazioni superiori al 3%

Enel, golden share per 5 anni

Pronta la privatizzazione

ROMA

Enel a grandi passi verso la privatizzazione. Arriva un altro tassello importante: la golden share - oggi sarà inserita dall'assemblea straordinaria - entra nello statuto. Per 5 anni: poi «considerando lo stato di avanzamento del processo di liberalizzazione delle fonti di energie in Europa» sarà sottoposta a verifica. A sancire il via libera è la firma - che verrà posta oggi - del premier Massimo D'Alema sul decreto della presidenza del Consiglio dei ministri. Il testo, una lettera di accompagnamento, è stato trasmesso il 14 settembre alle commissioni Industria e a quella Finanze di Camera e Senato. In sostanza, quindi, lo Stato conserverà una quota azionaria (la cosiddetta azione d'oro) con alcuni diritti speciali per un periodo di cinque anni (quello previsto nel decreto Bersani per completare l'apertura del mercato elettrico). Ovvero nello statuto di Enel - ma anche di Enel distribuzione, Enel produzione e terna, le tre società nate dalla riorganizzazione dell'azienda elettrica - «prima di ogni atto che determini la perdita di controllo» sarà introdotta una clausola che attribuirà al ministero del Tesoro «uno o più poteri». In particolare, il Tesoro dovrà esprimere il gradimento per soci che assumano partecipazioni che rappresentino almeno il 3% delle azioni con diritto di voto e quello a patti o accordi che rappresentino il 3% del capitale. E, secondo la normativa vigente sulla golden share, lo Stato potrebbe riservarsi la facoltà di nominare uno o più amministratori e un componente del collegio sindacale e opporsi sugli atti gestionali e sulle eventuali iniziative dei soci privati, se ritenute lesive dell'interesse nazionale. Il decreto infatti spiega che per le quattro società esistono obiettivi di «interesse generale» e quindi va garantita «la continuazione di un servizio essenziale come quello elettrico, la sicurezza dei rifornimenti e lo sviluppo del processo di liberalizzazione appena avviato». L'addio al monopolio è Stato dato il primo febbraio scorso: l'Enel è diventata holding di controllo di più società e dovrà cedere 15.000 megawatt di capacità produttiva. Ed è per questo che nel decreto il presidente del Consiglio ricorda che per la dismissione dell'azienda è previsto «il ricorso all'offerta pubblica di vendita e la trattativa diretta». E inoltre: «Dopo l'approvazione del piano e le relative modalità di cessione dei 15 mila sono state avviate le procedure di alienazione delle partecipazioni azionarie del Tesoro». Oggi l'assemblea straordinaria dell'Enel sarà chiamata ad inserire la golden share nello statuto, a porre le modifiche previste dalla legge Draghi ma soprattutto a decidere sulla fissazione del tetto al possesso azionario per impedire che un'impresa di valore strategico per il Paese cada nelle mani di un singolo gruppo. L'ipotesi - finora si aspettavano le decisioni del governo sulla golden share - è che il tetto rimanga tra il due e il tre per cento. Poi la parola passerà alle autorità di mercato con il parere, alla fine del mese, della Consob sul prospetto per il collocamento della tranche che sarà tra il 15 ed il 18 per cento del capitale. Ma a bocciare la vendita della prima tranche dell'Enel è l'economista Marcello Messori, area ds e già consigliere economico di Palazzo Chigi. «Il problema - dice Messori - è che il mercato dell'elettricità è lungi dall'essere liberalizzato». [g. lam.]

Tatò, amministratore delegato Enel

INTERNET

Con Fininvest in rete gratis

MILANO. Con Fininvest sarà possibile accedere gratuitamente a Internet. L'iniziativa, realizzata con Albacom, partirà all'inizio di novembre e permetterà a chiunque di collegarsi con la rete pagando solo il prezzo della conversazione telefonico urbana. L'iniziativa rientra nel progetto strategico che intende fare del gruppo Fininvest un protagonista nel settore di Internet a livello nazionale ed europeo. Il collegamento gratuito a Internet sarà realizzabile in due modi: attraverso l'utilizzo di un dischetto di cui verranno distribuite almeno un milione di copie, oppure direttamente mediante i siti Internet delle società controllate e partecipate del gruppo Fininvest mediasetonline.it mondadori.com, da bancamediolanum.it e pagineutili.it).

L'utile netto sale del 4,3%, ma cala il consolidato

Semestrale agrodolce per la Telecom Italia

ROMA

Nel primo semestre del 99 è aumentato l'utile per Telecom Italia, è diminuito quello consolidato: il primo è aumentato a 1.566 miliardi (+ 4,3% rispetto allo stesso periodo del '98), mentre il secondo è calato del 29,8% a 1.764 miliardi (2.364 miliardi considerando 600 miliardi di spettanza a terzi). Un calo, spiega una nota, dovuto a minori sopravvenienze attive di carattere straordinario per 614 miliardi e di una incidenza fiscale superiore di circa il 10%. I ricavi sono cresciuti dell'1,7% a 18.016 miliardi (+9,7% quelli di gruppo a 25.382 miliardi, +6,2% a 23.231 miliardi quelli al netto delle quote spettanti agli altri operatori). I dati del primo semestre '99 sono stati approvati ieri dal della società riunitosi la presidenza di Roberto Colaninno. Il risultato operativo di gruppo raggiunge 6.308 miliardi (+ 10,9%) e un'incidenza sui ricavi del 46,6%, mentre cresce dello 0,6% a 3.857 miliardi quello della capogruppo, con un'incidenza sui ricavi del 21,4%. Il margine operativo lordo di gruppo è in crescita del 4,6% a 11.889 miliardi, con un incidenza sui ricavi del 46,8%; cala invece del 3,7% il margine operativo lordo della capogruppo a 8.65 miliardi, un'incidenza sui ricavi del 44,8%. Il cash flow è di 7.278 miliardi (8.78 miliardi nel primo semestre '98) per il gruppo e ha «coperto integralmente» il fabbisogno per investimenti pari a 5.497 miliardi nel primo semestre '99, di cui 4.355 di natura industriale e 1.142 di natura finanziaria. Telecom Italia spa ha registrato un cash flow di 5.630 miliardi (gli investimenti nel periodo sono stati di 3.771 miliardi di cui 2.102 di natura industriale). L'indebitamento finanziario netto a fine giugno era di 12.45 miliardi (12.357 quelli della capogruppo), con un calo di 3.151 miliardi al primo semestre '98. Una riduzione che tiene conto dei dividendi della capogruppo (2.121 miliardi) messi in pagamento dopo il giugno. Il personale del gruppo, infine, è aumentato a 125.552 unità (123.966 a fine). Tra gli altri dati, si segnala la crescita delle linee di rete fissa: l'incremento (sempre nei primi sei mesi dell'anno), è stato di oltre 240 mila unità; le linee sono così passate da 25.986.000 del 31 dicembre scorso a 26.230.000 del 30 giugno. Per quanto riguarda il settore delle tlc mobili, l'utile netto di Tim è stato di 1.409 miliardi (+34,4%), i ricavi di 6.648 miliardi (+23,6%). Telecom ha anche annunciato il servizio Internet a casa 24 ore su 24, che garantisce tra l'altro la normale prosecuzione delle comunicazioni telefoniche su linea fissa. Nei prossimi mesi l'apparecchio sarà a disposizione degli utenti. La nuova tecnologia è in fase di sperimentazione nelle 22 città «più importanti». Nei primi mesi dell'anno, se non addirittura prima, l'apparecchio che renderà possibile il super-Internet sarà commercializzato. Il costo del servizio dovrebbe essere molto lontano dagli 80-100 dollari pagati dagli utenti americani (circa 180.000 lire al mese). Chiave del nuovo servizio è la tecnologia Adsl su larga banda un tempo pensata per la tv interattiva (dunque cavo coassiale), ora possibile sul normale doppino telefonico. Infine, il cda di Telecom si riunirà il prossimo 9 ottobre. All'ordine del giorno il piano di buy-back delle azioni di risparmio Telecom Italia e il riassetto del gruppo. [r. e s.]

Roberto Colaninno

Agribusiness in crisi. Rifkin all'Ocse contro i monopoli genetici

I verdi mettono alle corde Novartis

Il gruppo taglia il personale e pensa a vendere

MILANO

La crisi dell'agricoltura e le contestazioni alle biotecnologie fanno sentire i suoi effetti anche sui conti di Novartis. Mentre ieri, a Parigi, i militanti «verdi» hanno sfilato davanti alla sede dell'Ocse, a sostegno della maxi-causa che gli agricoltori, coordinati da Jeremy Rifkin, intendono sollevare contro il monopolio dei colossi della ricerca genetica, a Basilea il colosso elvetico, nato dalla fusione tra Sandoz e Ciba-Geigy, ha annunciato la sua strategia per far fronte alla peggiore crisi settore «agribusiness» degli ultimi vent'anni, che si è tradotto in una caduta delle vendite nel settore attorno al .

All'origine della crisi, ha commentato Heinz Imhoff, approdato a maggio ai vertici del settore, c'è sia la riduzione dei consumi di fitofarmaci, sia, a conferma della caduta dei redditi agricoli, la riduzione dei terreni coltivati a livello mondiale. La risposta della multinazionale elvetica dovrebbe consistere in una «maggior sinergia tra il settore sementi e quello fitofarmaci»; nel lancio di nuovi prodotti, in tagli di posti di lavoro per 1.100 miliardi provvedimenti, però, non toccheranno le attività italiane).

Ma basterà questo a contrastare la tendenza del mercato? Incalzato dalle domande, herr Imhof ha ammesso che le possibili reazioni alla crisi, in futuro, potranno andare «dall'attuale riassetto fino, se necessario, ad uno spin off di questa attività, la seconda fonte di reddito del gruppo, o anche alla vendita delle stesse». All'origine di questa situazione c'è la crisi del settore, ma non mancano le preoccupazioni per le minacce in arrivo dall'azione dei gruppi ambientalisti contro modificazioni genetiche.

In realtà, la tendenza prevalente al quartier generale di Basilea, va in una direzione ben diversa dalla «fuga» dal settore della ricerca biogenetica. Certo, in Europa, a differenza di quanto avviene negli Usa, l'opinione contro la ricerca biogenetica è davvero molto forte. Ma lo sviluppo di una semente transgenica richiede molti anni, come un farmaco: almeno 8-10 anni, oltre a diversi miliardi di dollari. Ma all'epoca il settore, affermano molti esperti, potrebbe avere dalla sua diverse armi da giocare nei confronti dell'opinione pubblica: presto, infatti, saranno disponibili sementi che consentiranno colture con più vitamine o più tolleranza nei confronti delle varie allergie. E questo, per allora, potrebbe far la differenza a vantaggio di un settore che promette comunque profitti da primato.

Nell'attesa, però, le multinazionali si attrezzano per resistere. Alla Monsanto, il colosso Usa nel mirino delle organizzazioni «verdi», già si fanno i conti di una contestazione aziendale virulenta, tra le maggiori nella storia della comunicazione aziendale. In Novartis, solidissimo colosso svizzero, per ora si reagisce con una semplice riorganizzazione. Ma già si fanno i primi conti: per la Banque Sarasin quotare la divisione «agribusiness» può valere 15 miliardi di dollari (circa 27 mila miliardi di lire, più dell'Ina...). Una definitiva, ancor di più. [u. b.]

Era fallita lo scorso maggio. Occupato lo stabilimento di Scarmagno

Il tribunale chiude la Op Computers

Non è stato prorogato l'affitto a Eurocomputers

Mauro Revello

IVREA

Un anno e mezzo di lotte, mobilitazioni e trattative non è bastato a garantire la sopravvivenza della Op Computers di Scarmagno, la principale industria informatica italiana, fallita nel maggio scorso. Ieri il tribunale di Ivrea ha respinto la richiesta di proroga di affitto presentata da EuroComputers, società formata dal management della Op. La palla torna quindi alla procedura fallimentare, mentre da ieri sera i 1200 dipendenti (ora tutti in cassa integrazione per 12 mesi) occupano lo stabilimento. Arriva quindi all'epilogo una delle vicende più travagliate che ha vissuto l'economia del Canavese. Una vicenda che parte nel maggio del '98, con la messa in cassa integrazione di lavoratori che continua anche dopo il fallimento di 8 mesi fa. La successiva gestione della EuroComputers, guidata da Roberto Schisano, non ha dato i risultati sperati. Una prima proroga al contratto di affitto era già stata concessa a fine luglio. Ieri la seconda richiesta, per differire il termine al novembre, è stata respinta. Giudici e curatori hanno ritenuto troppo fumosa la documentazione presentata da Schisano, che ancora mercoledì parlava di contatti in corso finanziarie libiche e fondi americani. «Avremmo dovuto concedere una proroga - spiega il presidente del tribunale, Luigi Grimaldi - senza neppure sapere gli attuali affittuari intenderanno e meno acquistare l'azienda e a quali condizioni. E intanto si tengono lontani altri potenziali acquirenti». Ad attendere la notizia fuori dal tribunale c'erano centinaia di lavoratori e i segretari territoriali di Fim, Fiom e Uilm. Che già nel tardo pomeriggio hanno occupato lo stabilimento. «Gravi responsabilità - accusa Deanna Vigna, segretaria nazionale Uilm - sono da ricercare nel comportamento del Governo, in particolare per il ruolo di Itainvest». Chiede un incontro urgente alla Presidenza del Consiglio, così come il sindaco di Ivrea Fiorenzo Grijuela e il segretario regionale Fiom, Giorgio Cremaschi. «E' necessario - dice quest'ultimo - che la politica dimostri che ha ancora voglia di esistere». Secondo indiscrezioni, l'incontro potrebbe già essere stato fissato dalla Presidenza del Consiglio per i prossimi giorni, entro mercoledì prossimo. E per il Governo parla il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando: «La decisione del tribunale, drammatica, contribuisce però a fare chiarezza. Occorre sapere che non tutto è perduto: parte da oggi la costruzione di un progetto nuovo, che faccia emergere nuove soluzioni».

Il Gruppo Agenti SAI, nell'ambito del [illegible] Regionale "Emergenza Occupazione Sud" [illegible], con il contributo finanziario del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di Rotazione [illegible] da svolgersi in Bari, Cagliari, Catania, Napoli

Specialista del Settore Previdenziale e Finanziario in Strutture Agenziali Polifunzionali

durata 740 ore

descrizione

l'unificazione di tutti i mercati europei in un unico grande mercato totalmente aperto ha imposto profonde trasformazioni nei processi di progettazione e distribuzione dei prodotti-servizi assicurativi. La tradizionale Agenzia di Assicurazione dovrà trasformarsi in una Agenzia Polifunzionale nella quale, accanto ai servizi assicurativi, si potranno trovare anche quei servizi finanziari prima distribuiti solo dal canale bancario. Diventa pertanto indispensabile l'inserimento di giovani professionalmente formati e in grado di dare al mercato una valida consulenza economica per una corretta gestione del patrimonio familiare tramite i prodotti assicurativo-finanziari e previdenziali. Il corso prevede periodi di stage presso Agenzie SAI

Al termine del corso, gli allievi che supereranno l'esame finale saranno inseriti nelle Agenzie SAI delle regioni interessate con un contratto di Sub-Agenti e percepiranno, oltre ai compensi legati al lavoro svolto, un contributo mensile di L. 2.000.000 per la durata di due anni.

iscrizioni

la domanda di iscrizione, redatta in carta libera, dovrà **pervenire, entro e non oltre le 18:00 del 15 ottobre (pena l'esclusione)**. Per le domande inviate a mezzo servizio postale farà fede la data di ricezione delle stesse. La domanda deve essere inviata al seguente indirizzo:

Gruppo Agenti SAI
Via Luigi Alamanni 1
50123 Firenze

Nella domanda dovranno essere indicati:
- Cognome e nome
- Luogo e data di nascita
- Residenza, CAP, numero telefonico ed eventuale altro recapito
- Titolo di studio, anno del conseguimento e votazione riportata
- Stato di disoccupazione
- Città in cui si desidera svolgere il corso (Bari, Cagliari, Catania, Napoli).

condizioni

Il corso è riservato a giovani e adulti diplomati o laureati, disoccupati da più di 12 mesi.
L'ammissione al corso è subordinata al superamento di prove di selezione.
La frequenza è obbligatoria e gratuita.
I corsi si terranno nelle città di: Bari, Cagliari, Catania, Napoli, con orario 9.00 - 17.00, dal lunedì al venerdì, e avranno inizio nel prossimo mese di novembre.
Gli allievi saranno dotati del materiale didattico necessario, beneficeranno di un'indennità pasto e viaggio e di un'indennità di frequenza di £ 1.200 orarie.

Sarà obbligo degli allievi ammessi al corso presentare la documentazione comprovante quanto sottoscritto nella richiesta di ammissione.

Per ulteriori informazioni telefonare al numero verde 800/063063 oppure consultare il sito Internet www.you4sai.it

A Torino apre il nuovo supermercato del biologico.

INAUGURAZIONE
DOMANI
ore 10 - 19,30
Via Filadelfia, 237/8
(entrata Via Nuoro)

Oltre 4000 prodotti **biologici** e naturali,
frutta e verdura **biologica**, pane e formaggi **biologici**,
erboristeria e cosmesi naturale.

NaturaSì

Il Supermercato della Natura

La spesa, tutta naturale.

Torino - Via Filadelfia, 237/8 (entrata via Nuoro)

Tel. 011/306099 ORARI: Lunedì pomeriggio 14.30-19.30 Martedì e Venerdì
Orario Continuato 9.00-19.30 Mercoledì, Giovedì e Sabato 9.00-13.00 15.00-19.30
Chiuso: Lunedì mattina - **PARCHEGGIO PRIVATO**

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE UNITÀ		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,91	
Fiorino olandese	47,50	46,2300
Peseta spagnola	11,63	166,3860
Franco francese	295,20	
Lira sterlina	2450,00	0,7375
Franco svizzero	670,00	2,2037
Scellino austriaco	140,71	13,7603
Escudo portogh.	9,85	200,4820
Marco finlandese	325,00	5,9457
ALTRE VALUTE		
	ufficiale	privati ufficiale privati
Dollaro Usa	1898,62	1867,36 1,0577 1,0000
Yen giapponese	17,92	17,84 105,8000 104,8400
Sterlina	3,03	3,03 626,4000 624,2500

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,52	260,32	7,4324	7,4322
Corona svedese	224,15	224,51	6,4000	6,4045
Corona norvegese	230,60	229,30	6,2155	6,2259
Nuova zelanda	1207,75	1207,75	1,8832	1,8832
Sterling	3017,00	2966,20	0,8436	0,8482
Dollaro australe	1298,05	1271,30	1,8059	1,8065
Dollaro canadese	1283,66	1263,47	1,5324	1,5325
VALUTE MINORI				
	ufficiale	privati	ufficiale	privati
Corona Ceca	63,20	63,21	30,3004	30,3074
Dollaro H. Zelanda	970,61	977,52	1,8799	1,9006
Forint Ungherese	7,80	7,81	254,7000	254,5700
Lira Cipriota	3250,35	3254,85	0,5778	0,5778
Rand Sudafricano	304,04	306,53	6,2664	6,3168
Tallaro Slovacco	9,86	9,85	196,2875	196,0147
Zloty Polacco	454,35	448,80	4,2865	4,2058

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	2,542	2,546
2 mesi	2,592	2,593
3 mesi	2,649	2,651
4 mesi	2,699	2,700
5 mesi	2,684	2,686
6 mesi	3,100	3,102
7 mesi	3,118	3,119
8 mesi	3,145	3,146
9 mesi	3,174	3,176
10 mesi	3,197	3,213
11 mesi	3,244	3,248
12 mesi	3,264	3,281

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/10/1999	28	99,781	3,058
15/11/99	59	99,589	2,749
15/12/99	89	99,409	2,562
14/01/00	118	99,189	2,658
15/02/00	148	98,908	2,743
15/03/00	177	98,650	2,822
15/04/00	207	98,345	2,903
15/05/00	238	98,050	2,990
15/06/00	268	97,808	2,976
15/07/00	298	97,558	3,006
15/08/00	329	97,282	3,080
15/09/00	361	96,909	3,235

Amsterdam (Aex) 676.70 (-1.05); Bruxelles (Bel 20) 3220.40 (+0.82); Francoforte Dax Xetra 5304.42 (-1.54); Hong Kong (Hang Seng) nr (-); Londra (Ftse 100) 6014.60 (-0.88); Madrid (Ibex 35) 9645.70 (-0.85); Parigi (Cac 40) 4640.55 (-0.46); Sydney (Allord) [illegible] (-1.13); Tokyo (Nikkei) 17291.59 (-2.73); Zurigo (Smi) 6985.00 (-0.90); New York (Dow Jones) 10.737,46 (-0.59).

B. Pop. Ravenna 23.600; B. Pop. Vicentina 48.500; Caer 22.650; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Mele Ass 2.900; Villa Este 7.500.
WARRANT: Kariba 2005 0.011; Kariba 2008 0.010; Sai risp 0.280; Tecnost 0.480.

1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var %
Autost. Meridi.	48447	25,3500	-0,14
B. Pop. Crema	174552	90,2000	0,00
B. Pop. Emilia	166518	86,0000	-1,15
B. Pop. Luino-Varese	12005	6,2000	+0,81
B. Cr. Pop. Cremasch	26721	13,8000	-0,36
B. Pop. Sondrio	29825	15,2000	+0,00
Italiana Assicurazioni	15200	7,8500	0,00
Fidis	8713	4,5000	-1,10
Fonsai	2265	1,1700	0,00
Mediobanca	1524	0,7870	0,00
Pirelli & C. Real Estate	562	0,2905	-1,53
Borgosesia	1278	0,6600	0,00
Borgosesia r	85	0,0440	0,00
Cem Ambrosiana	150	0,0775	0,00
B. Pop. Novara	17426	9,0000	0,00
Ferragamo	31	0,0186	0,00
Stet	2401	1,2400	0,00

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max
Sep. 99	34165	34377	33960	34510
Dic. 99	34370	34564	34185	34700
Mar. 00	34610	34821	34455	34880

Valori di Milano	15-09-99	%
MIB	1012	-0,10
MIBTEL	23990	+0,02
MIB 30	[illegible]	+0,03
MIDEX	[illegible]	[illegible]
[illegible]	1299	-0,54
[illegible] 50	3775	[illegible]

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	5,38
Prima rata ITA	5,75
Prima rata USA	7,75
Tasso di sconto ITA	2,50
Tasso di sconto USA	4,75
Tasso di sconto GIA	0,50
Fed funds	5,25

ORO: CHIUSURE

Prezzi espressi in $ per oncia; Lit once ieri = gr. 31,1035

MERCATI	14-09-99	15-09-99	EURO
Hong Kong	258,60	258,60	247,3968
Zurigo	255,80	256,55	246,4327
Londra	256,10	256,90	246,9146
Milano (Lg.gr.)	15473,00	15469,00	7,9911
New York	257,30	258,10	248,0717

RENDIMENTI ESTERI

Titoli pubblici	%
USA 10 anni	5,91
USA 30 anni	6,06
GER 10 anni	nr,00
FRA 30 anni	nr,00
GIA 10 anni	1,69

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (vec.)	113000 - 125000	58,3620 - 65,2240
[illegible] (nc)	[illegible]	64,0410 - 71,2710
[illegible] (post.'74)	122000 - 134000	63,0060 - 69,2060
Marengo Italiano	105000 - 117000	54,2430 - 57,6420
Marengo Svizzero	93000 - 104000	48,0310 - 53,7120
Marengo Francese	90000 - 102000	46,4810 - 52,6920
Marengo Belga	89000 - 102000	45,9650 - 52,7260
Marengo Austriaco	90000 - 102000	46,4810 - 52,6920
20 Marchi	115000 - 131000	59,3930 - 67,6720
10 Dollari liberty	450000 - 540000	232,4100 - 278,8920
10 Dollari Indiano	534000 - [illegible]	275,8140 - [illegible]
20 Dollari liberty	768000 - 814000	396,6570 - 420,3610
20 Dollari [illegible]	[illegible] - 820000	405,4190 - 431,2470
4 Ducati Austria	274000 - 320000	141,5060 - 165,2560
100 Corone Austria	458000 - 475000	236,5570 - 245,3470
100 Pesos Cile	265000 - 315000	136,8610 - 162,6810
Krugerrand	437000 - 525000	225,7060 - 271,1400
50 Pesos Messico	526000 - 617000	271,6560 - 318,6540

EURO 50

	14-09-99	15-09-99	Var %
Royal D. Petrol	59,5000	60,6000	-1,82
Aegon NV	82,7000	82,1500	+0,67
Ing Groep NV	52,3500	52,2000	+0,29
Unilever NV	66,0000	65,4000	-0,61
ABN Amro H. NV	22,3000	22,3000	-0,45
Koninklijke KPN NV	42,9000	43,5500	-1,49
Koninklijke A. NV	33,0500	33,7000	-1,93
Akzo Nobel	41,9000	43,1500	-2,90
Elsevier	10,4000	10,5000	-0,95
Fortis AG	32,4000	32,3000	+0,31
Electrabel SA	346,0000	341,5000	+1,32
Petrofina SA	360,0000	340,0000	+5,88
Mobil	82,7000	84,6000	-2,25
DaimlerChrysler Ag	87,8000	91,4500	-5,11
Deutsche T. Ag	40,6000	42,1000	-3,56
Allianz Ag	270,0000	252,8000	+6,80
Mannesmann Ag	139,5900	142,8400	-2,76
Siemens Ag	81,6500	83,0000	-1,63
Deutsche Bank Ag	64,1500	64,4000	-0,39
Bayer Ag	39,8000	40,8000	-2,45
Veba Ag	58,2000	58,6000	-0,68
Rwe Ag	41,9800	43,0000	-2,37
Metro Ag	53,0000	55,0000	-3,64
Lufthansa Ag	17,9000	18,3500	-2,45
Telefon. de Espana	14,6800	15,0000	-0,80
B. Bilbao Vizcaya	12,6500	12,6900	-0,32
Endesa	18,0500	18,2000	-0,82
Repsol Sa	19,0000	19,4700	-2,41
Portugal Telecom	27,5000	27,5800	-0,21
France Telecom	77,1000	[illegible]	+4,40
L'Oreal	600,0000	[illegible]	+1,43
Axa-Uap	115,5000	110,5000	+0,86
Vivendi	69,8000	70,0000	-0,43
Eli Aquitaine	129,9000	[illegible]	-0,08
Carrefour Suprem	155,5000	157,8000	-1,46
Alcatel	125,8000	127,4000	-1,26
Rhone-Poulenc	48,1000	[illegible]	-1,64
LVMH Moet H	283,5000	283,2000	+0,11
Societe Generale	197,5000	[illegible]	+1,54
Air Liquide	150,9000	[illegible]	+1,00
Pathas	107,5000	[illegible]	-0,46
Saint Gobain	179,7000	182,4000	-1,48
Schneider	67,8000	69,0000	-1,74
Allied Irish Bank	10,9000	[illegible]	-3,11

IL PUNTO SUI MERCATI

Voci per Compart

LA battaglia sull'Ina viene letta dalla Borsa [illegible] l'inizio di una risistemazione del sistema finanziario italiano, attenuando gli effetti negativi della debolezza dei listini esteri. Il Mibtel ha chiuso a 23.990 punti (+0,02%), mentre Parigi (-0,46%) e Francoforte (-1,54%) sono calate. Segno meno per gli scambi (da 2,48 a 2,28 miliardi euro), nonostante l'attività legata alle scadenze tecniche di [illegible]. Il Mibtel ha aperto in calo (-0,43%), ha accusato un'ulteriore flessione fino al [illegible] di 23.805 punti (-0,75%), poi ha iniziato a colmare lo svantaggio grazie agli acquisti arrivati su molti temi speculativi di una seduta in cui l'attenzione convergeva sul sistema Mediobanca, oltre che sui titoli più direttamente coinvolti nell'operazione Ina. La tensione è cresciuta fino a un'ora prima dell'avvio di Wall Street, quando il Mibtel ha raggiunto il massimo giornaliero di 24.059 punti (+0,35%). Oltre ai valori Generali-Ina, in tensione forte anche Mediobanca (+5,18%) e i titoli che fanno capo al sistema da via Filodrammatici, come Montedison (+6,57%), Compart (+2,77%) e Hdp (+3,54%). Per Montedison, oltre alle voci di un'opa da parte di Compart o di qualcuno vicino a Mediobanca, sono state rilanciate dagli operatori anche le ipotesi smentite da una nota Compart, di una fusione con Olivetti (+1,43%), al fine di consolidare il controllo del gruppo telefonico. Fra i bancari, gli operatori hanno collegato alle ipotesi di un rassetto degli equilibri in Mediobanca anche il nuovo rialzo di Banca Roma (+2,01%), mentre per Fideuram (+6,29%), fra gli altri motivi, si è puntato l'indice sull'ipotesi di un coinvolgimento nell'operazione Ina.

OBBLIGAZIONI DEL 16-09-99

TITOLI	Prezzo
Enel 95/05 Ind I	113,16
Enel 95/05 Ind II	102,75
Enel 95/97 Ind I	101,70
Enel 95/97 Ind II	100,45
Enel 97/04 Ind 2	108,50
Enel 97/07 Ind	105,60
Enel 98/02 Ind	101,37
Enel 98/08 Ind	106,70
CCT 01/04/96-01/04/03	100,79
Autostrade 93/03 Ind I	110,83
Enel IT 5% 26/08 Ind III	113,14
Enel IT 5% 96/06 Ind I	102,45
Enel IT 5% 94/07	102,85
Enel IT 5% 4,50% 94/04	104,34
Enel IT 5% 96/04 Ind II	102,75
Enel IT 5% 96/01	[illegible]
Enel IT 5% 96/06 IT	99,65
Imi 93/03 Ind I	113,05
S.Paolo 6,5%	115,60
S.Paolo 6,5%	102,50
S. Paolo 6,5% Cpon	102,60
S. Paolo 6,5% Ex 5%	Susp.
S. Paolo 6%	100,87
Cred. Fondiario 97/07 IT V	100,15
Mediobanca 94/04 Ind I	100,80
Mediobanca 96/01 ex c.	117,60
Mediobanca 96/06 c.	108,45
Mediobanca DM 96/06 c	99,45
Mediobanca 98/11 c.	98,45
Mediob. CDP 97/02 c.	97,80
Mediob. USS 97/07 c.	103,40
Mediobanca 98/08 97-02c	100,80
Mediobanca 98/08 c.	100,70
Parmalat 94/00 IT V	100,75

TITOLI DI STATO	Prezzo
B.O.T. 15/09/99	100,03
B.O.T. 15/11/99	100,59
B.O.T. 15/12/99	100,48
B.O.T. 14/01/00	100,11
B.O.T. 15/02/00	100,02
B.O.T. 15/03/00	[illegible]
B.O.T. 15/04/00	100,23
CCT 15/05/99	Susp.
CCT 1/11/96	100,75
CCT 1/11/96	100,76
CCT 1/12/96	100,87
CCT 1/12/96	100,10
CCT 1/5/97	100,45
CCT 1/8/97	100,61
CCT 1/8/97	100,65
CCT 1/10/97	100,56
CCT 1/11/97	100,36
CCT 1/11/97	100,73
CCT 1/08/04 IT	100,60
CCT 1/10/04	100,60
CCT 1/12/04	100,64
CCT 1/12/04-02	100,71
CCT 1/12/97-03	100,11
CCT 1/4/98-03	100,16
CCT 1/5/98-03	101,20
CCT 1/7/98-03	101,29
CCT 1/7/98-05	101,36
CCT 1/9/98-03	101,39
CCT 1/11/98-05	101,37
CCT 1/12/97-04	100,34
CCT 1/1/98-05	100,80
CCT 1/2/97-04	100,42
CCT 1/2/97-04	100,34

CONVERTIBILI	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98/03 ord	236,15	0,1214
B.ca Intesa TV 98/03 Risp	167,15	0,0863
B.ca Pop Bergamo TV 95/00	153,92	0,0795
Bipop-Carire 97/00 7%	870,00	0,4494
Cred.Fond. 94/01 6,5%	113,05	0,0584
Bill Cons 95/00 10%	108,71	0,0562
Mediob.Azionab. 8% 10/98	151,00	0,0780
Mediob Spl 8%	[illegible]	[illegible]
Mediob Unicem 4,50% CV	192,17	0,0992
Mediob Unicem 5,50% CV	136,57	0,0704
Olivetti TV 98/02	416,25	0,2150
Rinas Cle Medio 95/01 9,25%	112,86	0,0583

Elaborazione dati da fonte ADB SpA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-09-99

Azioni	Prezzo ufficiale	Prezzo uff. Euro	Diff. %	Prezzo in Euro	Quant. (migl.)	Migliore (migl.)	Minore (migl.)	Quantità trattate
A Acea	21161	10,9300	-1,80	10,8950	nr	10,8200	12,2400	776250
Acque De Ferrari	13748	7,1000	0,00	7,1000	150	3,7750	7,1000	0
Ac. De Ferrari r.nc	4387	2,5240	+0,56	2,5260	169	1,7230	2,5400	54000
Acq. Nicolay	5032	2,5990	-3,38	2,6250	120	1,9440	2,7570	6000
Acqua Marcia	563	0,2854	-1,92	0,2825	40	0,2390	0,3200	150000
Aedes	15035	7,7650	-1,80	7,7120	1400	6,3830	9,7200	8680
Aedes r.nc	9098	4,7070	+0,15	4,8000	1400	3,1470	6,8180	91000
Aem	4158	2,1480	-0,69	2,1480	85	1,7100	2,3770	4253500
Aeroporti di Roma	12698	2,0980	-1,02	6,9530	200	5,9300	7,6510	460000
Alitalia	5224	2,6980	-0,26	2,7140	80	2,4950	3,5480	7525000
Alleanza	18733	9,6750	-0,61	9,6800	700	9,0500	12,9330	1611500
Alleanza r.nc	13485	6,4430	+0,48	6,4330	225	6,1000	7,7180	78500
Allianz Subalpina	19187	9,9090	+0,81	9,9000	850	8,8800	10,7480	5000
Amb.G.A.	1917	0,9385	+0,83	0,9400	45	0,8026	1,2150	1135000
Apostolo Trasporti	3400	1,7560	-1,03	1,7500	152	1,1600	1,8540	579500
Arquati	2147	1,1090	+0,09	1,1000	70	1,0010	1,2910	35000
Autostrada	16450	5,3970	-2,42	5,3780	250	4,6100	5,7740	87500
Autogrill Spa	20335	10,5020	+1,67	10,5050	nr	6,7750	11,0700	2580000
Autostrade 10-99	23131	11,9460	-0,78	[illegible]	250	5,0000	8,0320	1162000
Autostrade ord.	14189	7,3280	-1,52	7,3680	230	5,0000	8,0320	1162000
B Bastogi	197	0,1019	+1,80	0,1031	nr	0,0648	0,1137	7300000
B. Agr. Mantovano	23096	11,9280	-0,01	11,9050	600	10,8640	[illegible]	27000
B. Agr. Mantov. n 01	1596	0,8241	-1,07	[illegible]	nr	[illegible]	1,2670	[illegible]
B. Calgo	16254	8,4490	-0,73	8,3940	700	7,5180	9,9110	127000
B. Lazzaro	10541	5,4446	+6,70	5,4500	365	4,9640	7,0000	188500
B. Roma	2827	1,4600	+1,81	1,4710	95	1,1700	1,5850	5088000
B. Sardegna	10845	5,5910	+3,24	5,5950	170	4,6900	6,5670	4885500
B. Toscana	11468	5,9230	-1,56	5,9060	400	3,4490	6,8300	[illegible]
BAM w. 1998-2000	3429	1,7710	-0,06	1,7900	nr	0,5362	2,0800	16000
Bf ord.	8772	4,2770	-1,02	4,2700	80	3,7100	5,5670	[illegible]
B. Intesa w. 98/02	1680	0,8676	+1,84	0,8643	nr	0,7600	1,2490	381000
B. Intesa r.nc	3731	1,9270	-1,38	1,9130	100	1,6900	2,7317	1244000
B. Int. w. 98/02 r.nc	782	0,3936	-1,67	0,3895	nr	0,3700	0,5895	315000
B. Lombarda	22336	11,5350	-0,43	11,5580	550	10,3690	14,2530	35000
B. Monte Paschi S.	7721	4,0910	+0,73	4,0780	nr	3,9000	4,9100	4540000
Bnl	5589	3,4030	-0,47	3,4790	nr	2,4560	3,5640	15570000
Bnl r.c.v.	5534	2,8580	-1,89	2,8660	160	2,0400	3,1760	175000
B. Pop. Berg. Cr. Vir.	37787	19,2570	-2,00	19,1600	1300	18,8200	25,1100	472300
B. P. Bergamo w. 00	17406	[illegible]	20,00	[illegible]	nr	0,8200	1,4050	107000
B. P. Bergamo w. 04	1319	0,6811	-0,26	0,6811	nr	0,5200	0,9007	135000
B. P. Comm. e Ind.	43159	22,2900	-2,37	22,1780	1000	15,1030	27,8800	291200
B. P. Com. In. r 8/98	42482	21,9400	+0,46	[illegible]	nr	20,7300	25,9100	47500
B. P. Com. In. w 04	615	0,3174	+1,57	[illegible]	nr	0,1800	0,3650	200000
B. Pop. Cremasca	26891	13,7230	-1,43	13,6040	250	9,1550	14,9660	104250
B. P. Emilia r.Luce	30678	15,7410	-0,89	15,7180	700	14,0000	[illegible]	20280
B. Pop Intra	26506	13,6850	-0,51	13,6940	600	8,9964	15,0600	10750
B. Pop. Lodi	[illegible]	11,4860	-0,52	[illegible]	[illegible]	9,1000	[illegible]	378500
B. Pop. Milano	12990	6,7090	-0,25	6,7340	360	6,5500	8,8760	2870000
B. Pop. Novara	19099	9,8610	-1,75	9,9750	250	6,5490	10,2050	3000200
B. Pop. Spoleto	17882	9,2350	-0,49	9,2000	550	8,2200	9,9850	4000
B. Pop. Verona	23057	11,9130	[illegible]	11,8260	3000	10,4171	14,4828	162250
B. Roma r.Risparmo	8508	2,3810	-1,21	[illegible]	100	2,9000	3,6370	89000
B. S. p. di Sic. ord.	3179	1,6160	2,94	1,6160	110	1,3300	2,0010	14000
Bnl	4827	2,4980	+1,79	2,5210	65	1,2850	2,5430	67000
Bon ver	2370	1,2240	-1,21	1,2190	30	0,8056	1,2490	37000
Bon r.nc	1985	1,0250	-2,75	1,0250	30	0,7244	1,1300	785000
B. Toscana	7852	4,0560	-0,56	4,0600	170	3,8550	4,9150	31800
B. Chiavari	6473	3,3430	-0,38	3,3580	240	2,8430	3,7430	25800
B. Napoli	3905	1,9420	-1,90	1,9400	30	1,1980	1,9820	6332500
B. Napoli r.nc	2469	1,2750	+0,63	1,2640	80	1,0660	1,2690	297500
B. Profilo	5061	2,6140	-1,62	2,6320	nr	1,8400	2,9760	180000
B. Sardaleasing C. Risp	18154	9,3800	+0,34	9,3870	nr	9,4530	9,9730	5750
B. Sardegna r.nc	34408	17,7700	-2,47	17,8610	500	13,2810	20,3700	[illegible]
Bassetti	11730	5,8000	-1,69	5,8000	400	4,6440	6,2740	1500
Bayer	78500	40,5900	-0,81	40,0000	15	30,3700	43,1300	[illegible]
Bayerische Vita	19322	9,9310	+0,45	9,9000	70	7,7700	9,9300	4640000
Beghelli	3629	1,8740	-1,21	[illegible]	50	1,6600	2,2190	[illegible]
Benetton	3816	1,9710	+1,34	1,9640	55	1,4050	2,0700	[illegible]
Bipop-Carire	27798	14,3600	0,00	11,0000	425	8,0000	11,9680	0
Bove	21799	11,2600	0,00	11,2600	425	8,0000	11,9680	0
Bonaparte ord.	606	0,3605	-0,17	0,3662	nr	0,3300	0,4950	312000
Bonaparte r 11,5%	412	0,2130	-8,47	0,2190	1	0,2120	0,2618	18000
Bonifiche Ferraresi	17814	9,2000	0,00	9,2000	375	7,6000	9,8740	4000
Buzzi Unicem Spa	27535	11,6300	-1,51	13,5870	150	9,3820	12,7300	[illegible]
Brioschi	358	0,1905	-1,51	0,2037	nr	0,1660	0,2785	230000
Brioschi w. 98-105	68	0,0513	+2,19	0,0515	nr	0,0370	0,0636	1220000
Buffetti	15895	8,2090	+7,85	8,1130	131	2,8580	8,9600	[illegible]
Bulgari	12517	6,4610	+2,73	6,5470	40	4,5010	6,6870	372000
C Caltagirone	[illegible]	0,9462	-1,97	0,9460	[illegible]	[illegible]	1,2610	45000
Caltagir. r.c.v.	1905	1,0000	[illegible]	1,0200	90	[illegible]	1,2700	0
Caltagironese	7918	4,0890	-0,46	4,0940	180	0,8500	1,2080	264000
Calp	5415	2,8000	+0,21	2,8000	250	2,5800	3,2290	2000
Calsoprint	2070	1,0810	-0,64	1,0500	45	0,8604	1,2000	80000
Caltagirone r. n.c.	1886	1,0310	0,00	1,0400	65	0,8000	1,0800	0
Cam Finanziaria	3088	1,7400	+3,57	1,7480	70	1,5880	1,8730	1000
Cantoni	8028	4,1460	-0,81	4,1470	350	4,0140	5,0840	28000
Cen	3214	1,6600	+2,22	1,6490	40	1,4680	2,0129	33000
Cart. Subalp.	13758	7,1050	-0,43	7,0700	600	4,8100	7,3000	218000
Cart. Borgo pile	14501	7,5200	0,00	7,5200	700	6,8230	8,6400	0
Cart. Borgo r.n.c.	13570	7,0600	0,00	6,9000	800	6,3700	7,6610	0
Castelgarden	8671	4,4780	-0,56	4,4400	180	2,7210	4,7800	5000
Cattolica	5385	2,7810	+0,80	2,8750	150	2,6680	3,1300	5000
Cementir	2380	1,2290	+1,31	1,2350	30	0,7663	1,2290	2240000
Cem. Augusta	3344	1,7270	0,00	1,7300	150	1,5380	1,8100	0
Cem. Barletta	8152	4,2100	0,00	4,2100	280	3,0120	4,2950	0
Cem. Barletta r.n.c.	6506	3,3600	0,00	3,3600	300	2,7200	3,3600	0
Centenari Zanetti	243	0,1256	+0,48	0,1250	3	0,1195	0,1576	75000
Cerutti Pietro	2002	1,3440	-1,10	1,3560	70	0,8747	1,4080	505000
Cerere Holding	402	0,2076	-0,53	0,2100	nr	0,1700	0,2518	150000
Cga Hotels	1241	0,6409	-1,90	0,6460	50	0,5653	0,7100	3255000
Cgil Holding r.n.c.	[illegible]	0,7746	-3,17	0,7750	[illegible]	0,7446	[illegible]	40000
Cir	2033	1,5150	+0,33	1,5200	50	0,8797	1,5750	575000
Cir r.nc	2391	1,2350	+0,49	1,2350	150	0,8458	1,2750	370000
Cirio	989	0,5108	+1,01	0,5142	25	0,4900	0,6418	185000
Cirio w.	371	0,1909	-0,97	0,1900	nr	0,1397	0,2813	250000
Class Editori	66175	1,3210	-1,51	7,2950	60	2,1340	9,8000	247000
Cofide	1156	0,5870	+0,03	0,5978	40	0,4842	0,7125	503000
Cofide r.nc	1162	0,6102	-0,34	0,6155	70	0,4629	0,6621	1245000
[illegible]	17288	8,9300	+0,11	8,9400	280	2,9700	9,5000	8000
Comit	12700	6,5590	-0,91	6,5190	280	5,2590	7,8420	2280000
Comit r.nc	12642	6,5290	-0,81	6,5100	310	4,3230	[illegible]	19500
Compart	2753	1,4220	+4,56	1,4110	45	0,5472	1,4270	[illegible]
Compart r.c.	2033	1,0500	+1,84	[illegible]	100	0,5353	1,0530	260000
Cond. Acque P. Torino	8639	4,4620	-2,87	4,5600	110	3,5000	5,3690	2000
Cr. Bergamasco	34538	17,8380	+0,56	17,6880	1200	15,4030	18,7890	68500
Credem	4585	2,3680	-0,21	2,3800	100	2,2500	3,0350	[illegible]
Cremonini	4256	2,1980	-2,96	2,2140	nr	2,0500	2,8720	105000
Cr. Artigiano	6527	3,3710	-0,95	3,3660	nr	3,3710	3,6809	31250
Cr. Fondiario	4837	2,4980	+1,46	2,5330	120	1,8000	2,7950	[illegible]6500
Cr. Valtellinese	67405	8,9890	-0,21	8,9550	[illegible]	8,5690	10,7020	41500
Cr. Valtel. 2000 w	8473	3,1680	-0,13	3,2000	nr	3,0000	4,3450	3000
Cr. Valtel. 2001 w	7737	3,9960	-0,25	3,9900	nr	2,8200	4,5700	3600
Crespi	3915	1,9890	+0,88	1,9710	[illegible]	1,4500	1,9830	56000
Csp	9917	4,9150	+1,58	4,9150	50	4,2800	5,5010	83500
Cuoiorio Conciari	1430	0,7402	0,00	0,7402	100	0,6000	0,9919	0
D Dalmine	427	0,2207	0,00	0,2206	4	0,2057	0,2232	2650000
Danieli	10729	5,5420	-0,48	5,5370	700	4,7480	6,3340	31500
Danieli r.nc	5547	2,8650	0,00	2,8530	[illegible]	2,5429	3,4030	30000
Danieli w.	998	0,4589	-1,84	0,4660	nr	0,4100	0,7380	[illegible]
Danieli w 03	962	0,4970	+0,81	0,4970

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

ECONOMIA

■ **IL FINANCIAL TIMES PREMIA GIOVANNI AGNELLI.** Premio al presidente d'onore della Fiat Giovanni Agnelli per il suo contributo all'industria automobilistica. Il riconoscimento, ritirato in occasione del Salone di Francoforte dal responsabile [illegible] Fiat Auto, Vincenzo Ruocco, è stato assegnato ad Agnelli dal mensile automobilistico del gruppo Financial Times, Ft Automotive World. Il premio «Lifetime Achievement Award» è stato assegnato al presidente onorario Fiat - informa una nota della [illegible] automobilistica - per il suo costante contributo allo sviluppo dell'industria automobilistica.

■ **DAL SUDAFRICA COMMESSA DA 450 MILIARDI PER AGUSTA.** Nuova commessa per l'Agusta, società elicotteristica che fa capo a Finmeccanica. Il Consiglio dei ministri sudafricano ha infatti deliberato l'acquisizione di 30 elicotteri Agusta «A109» (Light Utility Helicopter) per un valore di circa [illegible] miliardi. Il contratto prevede un'opzione per ulteriori 10 elicotteri.

■ **BUZZI-UNICEM AMMESSA AL LISTINO.** La Borsa Italiana ha ammesso a Piazza Affari le azioni ordinarie e di risparmio della Buzzi-Uni[illegible]. Da stabilirsi la data di inizio degli scambi.

■ **BONI STABILI APPROVA LA SEMESTRALE.** Il cda della Boni stabili spa ha approvato i risultati al 30 giugno 1999 e il «piano industriale» per il prossimo quinquennio. A fronte di una perdita 3,7 miliardi di li[illegible] è migliorata la situazione debitoria verso il Sanpaolo Imi, grazie all'afflusso di nuovi mezzi finanziari provenienti dall'aumento di capitale eseguito nel maggio 1999.

LA STAMPA

ANNO 133 NUMERO 254 29

VENERDÌ 17 SETTEMBRE 1999

FABIO FAZIO ALLA [illegible] DEL [illegible]

Fabio Fazio è tra i partecipanti al fitto carnet di dibattiti che animerà da oggi a domenica, alla Rotonda della Besana di Milano, la IV edizione del «Ponte di Alex», la «Festa del sole» organizzata dai Verdi.

[illegible] TORNA [illegible]

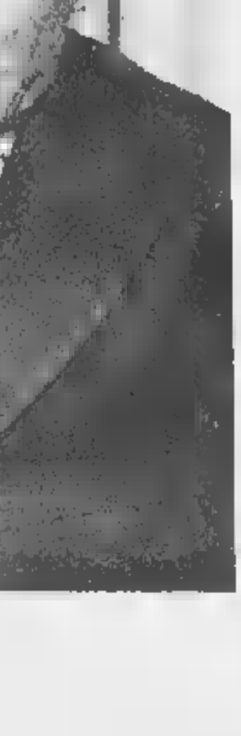
Horst Tappert (76 anni) ha lasciato l'ospedale dopo una lunga degenza. Il popolare ispettore Derrick torna da [illegible] davanti alle telecamere per terminare il film-tv «Il cardinale».

In un'intervista a Prima Comunicazione l'Avvocato racconta trent'anni da editore e i rapporti con i direttori

AGNELLI io, La Stampa e i giornali

«La scelta degli uomini è sempre stata determinata da una considerazione: sanno guidare un quotidiano che ha una personalità solida che non può essere stravolta da chi lo dirige?»

Il mensile [illegible] editoria *Prima Comunicazione* nel numero in edicola pubblica un'intervista del direttore Umberto Brunetti e del condirettore Alessandra Ravetta all'avvocato Giovanni Agnelli sul suo ruolo di editore e sui suoi rapporti con i giornali. Per gentile concessione di *Prima* anticipiamo [illegible] ampio stralcio dell'intervista dedicata a *La Stampa*.



Giulio De Benedetti: «Durante la sua direzione ci furono momenti di grossa battaglia: come lo scontro con il partito comunista... Avevamo ridotto l'*Unità* a vendere meno copie»

Alberto Ronchey: «È stato direttore fino al 1973. E ha fatto molto bene: come qualità del giornale e come apertura internazionale. S'è stancato molto, alla fine era nervosissimo»

Arrigo Levi: «Si batté con determinazione. C'era il terrorismo, la terribile uccisione di Casalegno e avevamo anche noie con Gheddafi: Fruttero e Lucentini lo sfottevano»

Giorgio Fattori: «Quando gli chiesi di prendere la responsabilità [illegible] *Stampa* [illegible] un attimo di esitazione. Era un periodo molto pericoloso, ci voleva carattere con quel clima cupo in città e in redazione. Era molto pericoloso. Ricordo che a Milano la pistola andava molto»

Gaetano Scardocchia: «Era un uomo di grandissima qualità. E tentò quel nuovo formato de *La Stampa* con i dorsi... È quando è andato a New York è stato il migliore corrispondente che abbiamo mai avuto. Andare a New York fu per lui una vera liberazione dalla gestione del giornale»

Paolo Mieli: «Vorrei quasi dire che lo inventai io... è un tipo straordinario, unico. Grandissime qualità. E avevo subito capito che era un direttore perfetto per *La Stampa*. E ne sono stato contentissimo. Ed è stato molto bravo a chiamare vicino a sé Ezio Mauro, che sarà direttore dopo di lui»

Sorgi sanno decriptarla come nessuno.

D'accordo, Avvocato. Ma prendiamo l'avvicendamento tra Mieli e Mauro. Bravissimi tutti e due, ma Mieli [illegible] Bisanzio, uno straordinario affabulatore: non spiega ma allude, ti spinge a intuire, a supporre: ti stimola ad arrischiare scenari, a individuare percorsi politici sottotraccia. Mauro, invece, è un'indomabile macchinetta di opinioni decise ed esplicite.

Mauro è stato nominato direttore quando Mieli è andato al *Corriere* dopo Stille, subentrando a Giulio Anselmi, il condirettore di Stille (...)

Mauro è stato per me un'autentica sorpresa. Ero sicuro che sarebbe rimasto alla *Stampa* non dico tutta la vita, ma per dieci o quindici anni almeno. È invece Caracciolo l'ha [illegible] ad andare a *Repubblica*.

Su Mauro l'occhio dell'Avvocato non è stato così lungo come al solito. Ma anche su Carlo Rossella lei ha accusato qualche miopia.

Rossella aveva fatto molto bene alla Rai come direttore del *TG1*. Poi quando è arrivato alla *Stampa* mi sono reso conto che si era innamorato della tivù e che la sua passione per i viaggi era molto forte. Non gli riusciva di stare fermo. Lui ha il viaggio incorporato. Poi, lasciata la gestione del giornale, era contentissimo di essere andato a Washington. Ma ora vedo che è andato con Berlusconi ed è tornato nel mondo [illegible] della televisione. (...)

Ora siamo arrivati a Marcello Sorgi, il direttore della *Stampa* che con l'eccezione di Fattori, è l'unico direttore a sedere nel consiglio d'amministrazione dell'Editrice *La Stampa*. Cosa vuol dire questa responsabilità amministrativa? Non sarà certo per premiarlo del [illegible] lavoro, visto che è appena arrivato.

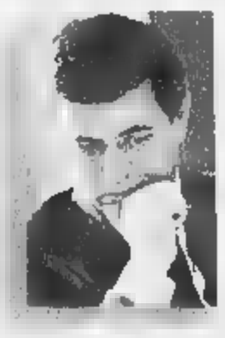
Ma no. Il giornale è oggi un prodotto che rischia di decadere se non addirittura di morire. E noi siamo di fronte a questa parola 'multimedialità' che suggerisce nuove prospettive editoriali per il giornale. E allora bisogna chiedersi: [illegible] vuol dire multimedialità? Come la si può applicare e quali risorse richiede, e quali rischi siamo disposti a correre? A luglio, in quel consiglio di amministrazione della *Stampa* dov'era presente per la prima volta Sorgi, c'era anche Cantarella in rappresentanza dell'azionista. Cantarella [illegible] era lì per assumere responsabilità di gestione, ma per dire: «Portateci delle idee e la Fiat vedrà in che maniera sia possibile realizzarle». I programmi sulla multimedialità [illegible] a redditività differita ed è quindi necessario che la loro realizzazione operativa sia decisa dagli azionisti del giornale. Il direttore del giornale membro del consiglio di amministrazione è una garanzia di gestione dei programmi multimediali, assistito anche dalla competenza e dalla propensione per il mercato della multimedialità di Gianni Riotta, il condirettore della *Stampa* (...)

L'intervista si conclude con una domanda sui rapporti di D'Alema e dei suoi collaboratori [illegible] i giornali. Claudio Velardi, il capo della segreteria del presidente del Consiglio, è solito dire: «Ma state zitti voi giornalisti che non contate più niente!».

E' la stessa cosa che pensa D'Alema. Io, un uomo politico che tratta così male stampa e giornalisti, lo ammiro molto. Di solito i presidenti del Consiglio si lamentano sempre della stampa. E così una volta gli ho chiesto: «E [illegible] i giornali come va?». E lui: «Io i giornali non li leggo. Per me potrebbero fare a meno di andare in edicola». Il disinteresse massimo.

Rapporti burrascosi della *Stampa* con i politici?

Ricordo solo Fanfani che [illegible] arrabbiò, fece urli terribili per un articolo di Gorresio che l'aveva sfottuto. Ma per il resto no, nessun guaio che io ricordi. Piuttosto ogni tanto qualche politico ha dei soprassalti per gli articoli del nostro Minzolini. Io lo trovo bravo e divertente. Ogni tanto gli telefono e mi faccio raccontare qualche cosa in più di quanto ha scritto. Trovo intelligente il modo con cui riesce a rendere divertenti le cose serie. Io dico che in questo Paese qui, [illegible] tutti i guai che abbiamo, se ogni tanto non ci confortasse le valvola dell'ironia...



Ezio Mauro: «È stato nominato direttore quando Mieli è andato al *Corriere* dopo Stille.

È stato per me un'autentica sorpresa. Ero sicuro che sarebbe rimasto a *La Stampa*, non dico tutta la vita, ma per 10 o 15 anni»

Carlo Rossella: «Aveva fatto molto bene alla Rai come direttore del *TG1*. Poi quando è arrivato a *La Stampa* mi sono reso conto che si era innamorato della tivù e che la sua passione per i viaggi era molto forte»

avrei scelto anch'io».

Brutti tempi, quelli, [illegible] il terrorismo che dilagava.

Eh sì. Ma devo dire che Levi si batté con determinazione. C'era il terrorismo, con il terribile caso dell'uccisione di Casalegno; e avevamo anche delle noie con Gheddafi, perché Fruttero e Lucentini lo sfottevano. Dovetti recuperare con Gheddafi perché mi faceva [illegible] sabotaggio sulle commesse della Libia alla Fiat. Voleva che licenziassi Levi.

Ma chi, Gheddafi?

Sì, Gheddafi.(...) Venne a Roma Jallud, il plenipotenziario di Gheddafi, e mi disse che Gheddafi voleva che io licenziassi Levi perché sennò avrebbe boicottato gli acquisti Fiat. E' ovvio che non ci pensavo nemmeno lontanamente a licenziare Levi. Ma fu un momento tempestoso con Gheddafi.

Una tempesta in un bicchiere di sabbia.

Eh, [illegible] il colonnello non andava [illegible] preso tanto sottogamba. Jallud riferiva con forza che Gheddafi si era arrabbiato moltissimo. Ci [illegible] sulla lista di boicottaggio. Avevamo forniture di camion che vennero bloccate. Fu un fenomeno grave per la Fiat. Poi facemmo pace. E, infatti, quando qualche mese dopo Fruttero e Lucentini pubblicarono un altro articolo strafottente, non ci furono guai. Ma fu un brutto momento. Oltretutto, Arrigo appartiene [illegible] una religione che a Gheddafi non è tanto simpatica. (...)

Dopo Levi tocca a Giorgio Fattori.

Quando chiesi a Fattori di prendere [illegible] responsabilità della *Stampa* [illegible] ebbe un attimo di esitazione. E questa mi sorprese, perché quello era un periodo molto pericoloso e la gente non veniva volentieri a fare il direttore della *Stampa*. Mi sorprese la [illegible] risposta immediata. Ci voleva carattere con quel clima cupo in città e in redazione. Era molto pericoloso. Ricordo che a Milano la pistola andava molto. Certi personaggi la depositavano quando entravano al ristorante, a cena, e la riprendevano quando uscivano. C'era addirittura chi, prendendo l'aereo per Roma, lasciava le sue due pistole all'autista e gliele ridavano quando atterrava.

La pistola era uno status. Alcuni poi si divertivano a fare il boss all'americana. Come Ciarrapico, che riceveva i giornalisti con la pistola in bella vista sulla scrivania. Ai giornalisti faceva un certo effetto. Tanto è vero che nessuno ha mai pensato di controllare se per caso non fosse una pistola ad acqua.

Il clima era quello, un clima pericoloso. E la risposta di Fattori - quel sì immediato, istantaneo - mi sorprese. Devo dire che, ancora oggi, quando si nomina Fattori alla *Stampa*, lo si fa col rispetto e riguardo per [illegible] che è stato un grandissimo direttore. Coraggio e d[illegible] nell'entrare e grande dignità sempre. Quando, verso la fine del suo mandato, gli fu offerta [illegible] direzione del *Corriere* di Bazoli che allora era [illegible] sequestratario del *Corriere* - lui disse no perché si sentiva impegnato con *La Stampa*. Un atteggiamento di qualità perché l'accoppiata *Stampa-Corriere* è il sogno di tutti i direttori. Come fece poi Mieli.

Lui sì che ci sa fare.

Anche Ronchey ci teneva, e ci andò molto vicino.

Del resto andare al *Corriere* in quell'epoca non era proprio il massimissimo, come dice lei.

Poi dopo Fattori venne Scardocchia, che era un uomo di grandissime qualità. E tentò quel nuovo formato della *Stampa* con i 'dorsi', che non è andato molto bene. Questo l'ha inquietato e l'ha messo in difficoltà con la redazione. Tanto è vero che un giorno gli ho detto: «Che [illegible] direbbe, Scardocchia, di fare [illegible] corrispondente da New York?». E lui mi rispose: «Non sa come la ringrazio. Non vedevo l'ora». E quando è andato a New York è stato [illegible] migliore corrispondente che abbiamo mai avuto. Andare a New York fu per lui una vera liberazione dalla gestione del giornale. - Lei mi ha chiesto se è vero che sono io a decidere la scelta e la nomina dei direttori della *Stampa*. E me lo chiede come se questo fosse un incarico anomalo. E lo le rispondo che tra tutti quelli che hanno la pesante responsabilità della produ[illegible] Fiat - auto, camion e mezzi movimento terra - io in effetti ho più tempo per queste [illegible] Non voglio dire che ho più tempo da perdere, ma più tempo certamente. Quando venne Ronchey lo decisi io insieme a De Benedetti. Quando venne Fattori lo decise praticamente lui. Arrigo lo decisi [illegible]. Dopo Scardocchia, decisi io per Mieli. Vorrei quasi dire che Mieli lo inventai io, anche se lo conoscevo come responsabile della nostra sede di Roma. Per Mieli parlai con due persone, Fattori e Romiti. Fattori mi disse che non lo conosceva, e che [illegible] sarebbe informato. E mi dette luce verde. Romiti [illegible] conobbe in quella [illegible] ed espresse subito un'opinione positiva. Ma in sostanza Mieli lo conoscevano pochi per darne un giudizio come direttore.

(...)Mieli è un tipo straordinario, unico (...) Grandissime qualità. E avevo subito capito che era [illegible] direttore perfetto per *La Stampa*. E ne sono stato contentissimo. [illegible] poi è stato molto bravo a chiamare vicino a sé Ezio Mauro, che sarà il direttore dopo di lui.

E' il suo vanto: lo sono un direttore, dice, che quando se ne va lascia sempre una squadra pronta p[illegible] prende[illegible] in mano il giornale. Quando se n'è andato dal *Corriere* aveva pronta la squadra [illegible] Ferruccio de Bortoli, che sta facendo molto bene, no?

Benissimo.

La cosa che mi ha sempre stupito un po' nell'avvicendamento dei direttori alla *Stampa* è stata la grande differenza [illegible] personalità tra chi usciva e chi entrava.

Lei pensa che questa diversità rispecchi la diversa posizione della *Stampa* rispetto al mondo politico romano e alle contingenze industriali. Ma non è così. La mia scelta è sempre stata determinata da questa considerazione: sono [illegible] uomini in grado [illegible] guidare un quotidiano come *La Stampa*? Un quotidiano che ha una personalità solida, che non può essere stravolta da chi lo dirige. Certo che non trascuro le contingenze politiche [illegible] economiche. Mieli, ad esempio, [illegible] un grande esperto di politica interna come lo è anche il nostro Marcello Sorgi. Le dico la verità: mi interessano molto quando parlano di politica. Tanto Mieli quanto

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina
Redattori capo centrali Franco Tropea, Roberto Bellato
Redattore capo Roma Ugo Magri
Redattore capo Milano Chiara Beria di Argentine
Art director Cynthia Sgaraffino

UFFICIO LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN 14 SEDI
La Stampa via G. Reiss Romoli Torino; Scarl via Carlo Pesenti 130, Roma; SIS spa Quinta Strada Pc Catania; Nuova SAMI spa via della Cecchina 21 Milano; L'Unione Sarda spa viale Elmas Cagliari; Nord Estate spa via Galileo Galilei Rubbiano (Pr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 4413/1976. Certificato n. 7669 del 9/12/1998. La tiratura di giovedì 16 settembre 1999 è stata di 307.163 copie

USA, IL FINANZIAMENTO DELLA POLITICA

CONTRO I SOLDI LEGGERI

Maurizio Molinari

Il voto della Camera dei Rappresentanti di Washington contro i «soldi leggeri» è un segnale forte dell'insoddisfazione del pubblico americano per il sistema di finanziamento della politica che riguarda anche noi. I deputati di Capitol Hill hanno votato martedì per limitare strettamente il flusso delle donazioni facili da parte di singoli, società e organizzazioni sindacali a partiti e candidati in vista delle presidenziali che si concluderanno nel novembre del 2000. Il testo approvato dice chiaramente che i «soldi leggeri» non potranno più essere usati per pagare la pubblicità elettorale in tv negli ultimi 60 giorni cruciali di campagna né per quella scritta dal contenuto «inequivocabilmente favorevole o contrario ad un candidato». Non si tratta di cifre indifferenti: fra il 1997 ed il 1998 i repubblicani hanno ricevuto contributi per 234 miliardi di lire in «soldi leggeri» e i democratici per «solo» 180 miliardi di lire.

La leadership del partito repubblicano si è tenacemente opposta al provvedimento ma ha perso la battaglia in aula perché una quarantina di propri deputati si è schierata a favore della proposta dei democratici diventata cavallo di battaglia del candidato alla Casa Bianca Bill Bradley. Ora i leader repubblicani appaiono determinati a bocciare la legge al Senato in ottobre (come già avvenuto lo scorso anno) grazie alla schiacciante maggioranza di cui dispongono, ma non sarà facile tacitare i dissensi perché i singoli parlamentari sono molto sensibili, in vista delle elezioni, alla pubblica indignazione per gli scandali e la corruzione causati durante le presidenziali del 1996 dai «soldi leggeri» che possono affluire nelle tasche dei leader politici senza alcun tipo di controllo.

Il voto della Camera di Washington riguarda non solo l'America ma anche quegli altri Paesi dell'Occidente, come l'Italia, dove il rapporto fra soldi e politica resta una ferita aperta che tocca il cuore delle istituzioni. Il messaggio che arriva da Capitol Hill dice chiaramente che i soldi non sono un tabù, non sono il diavolo e possono essere legittimamente usati per garantire il successo di un'idea o di una persona. Ma c'è un limite invalicabile: non possono ergersi al di sopra della legge. Non a caso i lobbisti a Washington esistono come tali solo se iscritti nell'apposito registro. Il pericolo sono le lobbies fuori da quel registro, gli interessi difesi per terzi motivi non dichiarati, i donatori-fantasma e quindi, soprattutto, i «soldi leggeri» che piovono a getto dal cielo a vantaggio di quelli che in Italia si chiamano i «poteri occulti» ovvero il maggiore pericolo per la democrazia rappresentativa.

WOJTYLA IN GRECIA, SE CHIEDE SCUSA

LA CROCIATA ANTI-PAPA

Silvia Ronchey

«CHE il papa chieda scusa per la Quarta Crociata e per la distruzione di Bisanzio così come ha chiesto scusa all'Islam!», hanno tuonato in un comunicato congiunto i monaci delle venti comunità monastiche del Monte Athos, alla prospettiva del viaggio in Grecia annunciato da Wojtyla per l'anno del Giubileo, «sulle orme», come si è espressa la lettera preparatoria del cardinale Cassidy, «di San Paolo». Dopo lo scisma del 1054 mai più un papa cattolico aveva toccato il suolo greco. Con certo imbarazzo, nelle settimane scorse, il governo di Atene si è dichiarato disposto ad accogliere Wojtyla «un quanto capo di Stato». Ma il Sinodo della chiesa ortodossa greca ha opposto un rifiuto netto e una motivazione storica durissima. L'intima necessità, addotta dal papa, di porsi in consonanza con luoghi sacri quali l'Acropoli di Atene, definita «sede della predicazione di Paolo», o l'isola di Patmos appare abusiva alla memoria degli ortodossi abbandonati in quei luoghi per secoli ai massacri dei pirati veneziani e dei conquistatori turchi. La richiesta del Vaticano è stata perciò considerata «una provocazione contro la comune coscienza di una civiltà». Ha ribadito oggi Kallinikos, metropolita del Pireo, «Costantinopoli non è caduta nel 1453, ma già nel 1204, per colpa dei Crociati».

È una realtà che gli storici di Bisanzio conoscono bene, ma che non è mai stata veramente chiarita all'opinione cattolica, non si è mai letta nei libri di scuola, non appartiene all'eredità culturale europea. Eppure l'inaspettato e distruttivo impatto della Quarta Crociata diede davvero inizio alla fine di Bisanzio. L'alleanza della Realpolitik dei papi di Roma con l'Europa dei traffici, delle repubbliche mercantili, del protocapitalismo mediterraneo e commerciale portò, con l'aiuto dei turchi, alla distruzione di una realtà politica che aveva garantito per secoli prosperità e pace governando i conflitti fra le diverse etnie in un immenso territorio unificato dalla lingua greca, dalla religione cristiana, dal diritto romano.

Nella stagione di revisionismo in cui la chiesa cattolica sembra essersi spinta - non senza giustificate polemiche interne - a chiedere scusa per Giordano Bruno o per Galileo, per l'Inquisizione o per il collaborazionismo, il clero greco ha lanciato la sua sfida: il papa estenderà il suo traboccante pentimento alla crociata contro Costantinopoli? si scuserà per Bisanzio? Se lo facesse, solleciterebbe non solo il perdono del mondo dell'ortodossia, da cui lo divide ancora la ferita teologica dello scisma, ma quello del mondo della cultura, che include tutti noi. Perché, come ha spiegato Steven Runciman, i crociati che invasero Costantinopoli nel 1204 sono gli estirpatori della radice prima della nostra civiltà, i traditori dell'eredità classica, i dissipatori dei suoi documenti. Prima che con l'Islam, che ancora vive, è con quel mondo greco sacrificato assurdamente che il pontefice, se è tempo di contrizione, dovrebbe scusarsi.

Tra fantapolitica e analisi l'Unità per gli Studi Avanzati prevede dieci anni terribili

Un libro degli incubi per l'Europa

Mario Deaglio

L'INVESTITURA di Romano Prodi quale presidente della Commissione da parte del Parlamento europeo ha coinciso con il primo giorno di scuola di milioni di giovani non solo in Italia, ma in gran parte del Vecchio Continente. E nella cartella dello «scolaretto Prodi» che varca da presidente la soglia di un'istituzione severa e tutta da reinventare, ci dovrebbe essere un anomalo libro di testo. Terminato poche settimane fa, si intitola *Scenari per l'Europa del 2010* ed è stato preparato dall'Unità per gli Studi Avanzati, un «pensatoio» della Commissione europea.

La sede del parlamento europeo a Strasburgo e, a fianco, Mario Deaglio

Si tratta di un testo eccezionale, in primo luogo perché, cosa quasi incredibile per un documento europeo, non è scritto in burocratese. Gli autori, che si possono immaginare un po' scapigliati e un po' insofferenti del soffocante clima della Bruxelles ufficiale, si collocano, appunto, nel 2010. Con una tecnica a metà tra il saggio e il romanzo di fantapolitica, espongono cinque futuri possibili dell'Unione Europea come se fossero già avvenuti: una sorta di libro dei sogni e degli incubi di chi ha a cuore il futuro del Vecchio Continente. Sogni e incubi, però, costruiti in maniera coerente, con ampio supporto di dati e con tecniche rigorose, esposte nella seconda parte.

Occorre dire subito che gli incubi prevalgono largamente sui sogni. L'Europa infatti oscillerà tra gli estremi di un mercato globale trionfante e non proprio gradevole e un disordine planetario, sicuramente molto più sgradevole. Il primo scenario si apre con un discorso del Presidente americano alle Nazioni Unite, nel 2010 appunto, in cui si proclama il trionfo del commercio sulla guerra. Una cosa bellissima, certo, ma proprio questo successo avrà spazzato via nel 2003-2005 i sistemi assistenziali europei (una prospettiva autorevolmente sostenuta di recente su *La Stampa* dall'economista francese Jean Fitoussi) e, in nome del mercato, l'Europa si sarà americanizzata, abbandonando le grandi riforme e ripercorrendo da vicino il modello americano con il suo pesante fardello di disuguaglianze. Senza contare che, nella grande area, ormai pacifica e priva di ogni barriera economica, che andrà dal Sahara alla Siberia, acquisteranno un ruolo di primissimo piano i rischi non militari: mafie, terrorismo, ambiente deteriorato.

Simili prospettive di certo non susciteranno gli entusiasmi del presidente Prodi, ma ancor meno gli piacerà l'altro estremo possibile: sempre nel 2010 il Consiglio d'Europa decide di erigere in ogni capitale dell'Unione, un monumento in pietra bianca a commemorazione dei diecimila soldati europei uccisi nei conflitti del decennio. Per ben quattro volte in dieci anni, infatti, l'Unione Europea sarà stata costretta a inviare truppe per mantenere o ristabilire l'ordine in Paesi esasperanti; l'immigrazione clandestina sarà diventata ormai un grave problema. Con il fallimento degli allargamenti e della cooperazione a Sud e a Est, un'Europa assediata vivrà una prolungata situazione di emergenza, caratterizzata dall'erosione dei diritti civili, dal degrado dei servizi pubblici, dal relativo declino dell'economia.

Escludiamo questi due estremi e concentriamoci sui tre scenari intermedi. Il messaggio importante per Prodi è che tutti e tre prevedono una crisi europea relativamente grave durante il suo mandato. A questa crisi bisognerà guardare come a un fatto fisiologico, per governarla invece che per cercare di evitarla.

Ne «il cento fiori», ci viene presentata una crisi prevalentemente politico-culturale in cui gli italiani possono trovare qualcosa di molto familiare: il sistema di potere e il governo dei vecchi Stati nazionali non reggono più. Nel 2000-2001 un «mix» di scandali e licenziamenti fa crescere il risentimento contro la classe politica e provoca un'esplosione di localismo, spontaneismo, indebolimento dell'unità europea a seguito di forti autonomie regionali e differenziazione tra regioni ricche e povere.

Negli altri due scenari - «Le società creative» e «Responsabilità condivise» - la crisi è invece prevalentemente economica e prende la forma di una rivolta contro i tagli alla spesa pubblica che i governi, ossessionati dalla lotta all'inflazione e dal patto di stabilità, cercano di imporre nel 2001-2002. Gli esiti sono diversi: nel primo caso si verifica una svolta in senso ecologico e libertario, con maggior importanza della dimensione umana. Si sviluppa il volontariato, mentre imprese e amministrazioni devono presentare, accanto alla normale contabilità, un bilancio ambientale; il tutto, però, rallenta la crescita economica, l'allargamento dell'Unione verso l'estero e le riforme all'interno.

Non rimane che le «Responsabilità condivise», l'unica prospettiva di crisi governata e non subita e non è un caso che nel programma della nuova Commissione si trovino accenti di questo tipo. L'Europa trova un sentiero di sviluppo, a un tempo economico e civile, squisitamente europeo; evolve all'insegna del decentramento, della trasparenza (la *glasnost* ricordata da Prodi nel suo discorso di investitura), della sussidiarietà e della cooperazione riuscendo a modificare radicalmente il modo in cui operano le amministrazioni pubbliche. Percorre un difficile sentiero di dialogo sociale e di riforme economiche: la disoccupazione viene ridotta soprattutto mediante iniziative a livello locale, mentre si sviluppa «società civile» e si realizza, con la riforma delle pensioni, un nuovo patto generazionale. E prepara una revisione in profondità delle istituzioni europee, poste in atto nel 2007.

Un'Europa dal volto umano, insomma, che cresce un po' stentatamente, all'insegna di tre nuovi principi, fiducia, solidarietà e responsabilità, che hanno forse l'ambizione di fare da modesto contrappunto ai principi della Rivoluzione Francese. Quasi la realizzazione di quella «terza via», fumosamente intravista dal sociologo inglese Giddens e sostenuta dal premier britannico Blair, che, non a caso, di Prodi è amico e grande sostenitore, di fronte alla quale è legittimo domandarsi, come ha fatto Ralf Dahrendorf in un recentissimo saggio, che fine abbia fatto la libertà. Un'Europa liberal-consociativa, se la cosa in qualche modo è possibile, idealmente rappresentata dalla bonomia del professore bolognese, che lascia trasparire un fondo di decisionismo. In un mondo duro, difficile e agitato, come quello che l'Europa si prepara ad affrontare, la «terza via» potrebbe diventare, con opportune ma secondarie varianti, l'unica via. Il che potrebbe spiegare, tra l'altro, l'ampio consenso, in ogni parte dello spettro politico, ottenuto al Parlamento europeo dalla Commissione Prodi.

LETTERE

Oltre la naja • Quiz dei futuri dottori • Tutti pazzi per il cellulare

LA LETTERA di O.d.B.

Il ragazzo con i capelli verdi

CARO Odb, mi dispiace occupare spazio per quello che agli altri lettori e forse anche a lei sembrerà una sciocchezza, una cosa da niente, un problema inesistente, ma non so con chi parlarne, mi scusi. Insomma l'altro giorno mio figlio che ha quattordici anni è tornato a casa con i capelli tutti verdi. Io sono rimasta così male che non sono riuscita a dirgli una parola. Pure io ho visto agli show televisivi questi ragazzi con i capelli viola, rosso fiamma, verdi, e con i capelli biondo platino ne ho visti pure tra gli sportivi (anche un calciatore nero), però non mi sarei mai immaginata di trovarmene uno in casa. Non ne posso più di queste cretinate: prima l'orecchino, poi il telefonino, poi la sagoma dei Simpson, poi i tentativi di prendere posizioni yoga, poi il mangiare vegetariano e poi il mangiare arabo, è una continua sarabanda di capricci e di fissazioni varie.

Ma questa faccenda dei capelli verdi è così vistosa, una tale ostentazione, che mi pare veramente peggio di tutto il resto e mi riesce difficile ammetterla, sopportarla. Ci ho pensato, non arrivo a spiegarmi perché la cosa mi metta così a disagio e mi faccia tanta impressione, in fondo è soltanto una moda...Invece mi mette quasi paura, mi pare che tutti lo debbano guardare male, mi sembra un fatto di grande disordine e di capovolgimento delle cose e di mancanza di rispetto per

Mi risulta insopportabile,e non nemmeno come trattare la questione con mio figlio, né cosa fare. Devo proibirgli i capelli verdi oppure devo soltanto far finta di niente e aspettare che il capriccio gli passi? Non posso neppure consigliarmi con mio marito che in questo periodo è in Belgio per lavoro (e magari se c'era lui mio figlio i capelli verdi non li sarebbe fatti). Mi consigli lei, grazie, scusi aria

Chiara Albera, Todi

GENTILE signora Albera, cosa mi fa tornare in mente. Tanti anni fa, doveva essere il 1948 o il 1949, Joseph Losey, che poi avremmo conosciuto come un regista molto bravo, diresse il suo primo film che si chiamava appunto «Il ragazzo dai capelli verdi». Nella storia del film, un bambino che viveva con il padre si svegliava improvvisamente con i capelli tinti di verde, e quei capelli diventavano la differenza tra lui e gli altri che cambiava in peggio la vita del bambino, un pretesto della discriminazione razziale e anche un simbolo di possibili effetti radioattivi. Quello che allora era un emblema di diversità, adesso è un tratto di conformismo: vede come cambiano le cose del mondo. Non mi azzarderei a darle consigli,ma forse potrebbe riflettere un poco su se stessa: in un certo senso, a comportarsi da modo anticonformista più che da figlio è lei.

Oreste del Buono

Il servizio civile

La prospettata abolizione della leva militare ha innescato un dibattito sulle conseguenti ricadute sul servizio civile evidenziando, a mio avviso, quanta diffusa ipocrisia serpeggi in certi ambienti. Il servizio civile è diventato, cara Italica furbizia, una scappatoia per non fare il militare di leva, di per sé strumento ampiamente obsoleto. In quale Paese davvero libero oggi, mi chiedo, si promuove la formazione di uno spirito civico e solidale con azioni costrittive? Nessuno. Oltretutto, per pretendere un sacrificio morale (ed economico in questo caso) dai cittadini, un Paese deve avere il diritto morale per farlo. Ma, ahimè, da noi storicamente più guardiamo in alto e meno troviamo elementi che glielo conferiscano. In alternativa, nei Paesi liberi, si offre una contropartita. Negli USA, una legge (il G.I. Bill) offre la frequenza gratuita all'università, dopo il congedo, ai volontari che prestino servizio militare. Potrebbe essere un'idea: le tasse universitarie come una sorta di stipendio differito, pagato dallo Stato, cioè dalla comunità, a fronte di un anno di vita civile dedicata volontariamente alla comunità stessa. E ciò indifferentemente per maschi e femmine.

Renato Bucci
renato_bucci@virgilio.it

Il boom dei telefonini

Stiamo assistendo a una massiccia campagna promozionale per la diffusione del telefono cellulare. Attualmente, già un terzo delle famiglie italiane ne possiede uno. Questa «voglia di comunicare» sembra tipica del nostro Paese. Infatti, nelle altre nazioni della Comunità Europea la percentuale di telefonini è molto più bassa. Per contro, tra i nostri vicini di frontiera si assiste a una maggiore diffusione del personal computer, nonché a un elevatissimo consumo di libri e quotidiani. Penso che anche da noi non farebbe male un piccolo incremento culturale. Ad ogni modo, ricordiamoci che l'inquinamento elettromagnetico da cellulare e ripetitori per telefonia mobile, fino a prova contraria, è pericoloso per la salute. Sappiamo ancora troppo poco sugli effetti delle onde elettromagnetiche sulle strutture biologiche, tantomeno alle frequenze utilizzate in questo contesto, per cui non possiamo e dobbiamo ignorare i potenziali pericoli legati all'uso di questo strumento.

Agostino Rolando, Genova

Lo [illegible] a Medicina

La conferenza dei presidenti dei consigli dei corsi di laurea a carattere scientifico e a numero programmato (Medicina, Veterinaria, Odontoiatria) ha curato un libro di quiz a risposte multiple su cui gli studenti possono esercitarsi per la prova di ammissione, e dal quale anche il ministero può estrarre le domande con cui fare le stesse prove ogni anno. Ho avuto l'altro giorno l'occasione di esaminare la terza edizione di questo libro (UTET 1999). Mi sono ovviamente soffermato solo sui quiz delle materie biologiche Mi sono stupito del fatto che un volume curato direttamente dai presidenti dei corsi di laurea contenga tanti errori e futilità. Aggiungo che diversi quiz non hanno, tra le 5 proposte, una risposta che faccia senso, che molti quiz sono ripetuti identici più volte, altri con qualche variante. La mia lettera è un invito a chi si adopera per aiutare gli studenti a farlo meglio.

Giorgio Mangiarotti, Torino
Biologia Molecolare, Medicina

Lo [illegible] del Napoli

Con riferimento all'articolo dal titolo «Il principe del Napoli» apparso ieri sulla prima pagina della Stampa, per la prima volta ci pare che sia opportuno smentire non tanto la notizia, nel momento che vi ha provveduto l'interessato, ma la logica dell'autore dell'articolo. E', infatti, estremamente contraddittorio da una parte sottolineare che il Napoli desta interessi negli ambienti finanziari milanesi e dall'altra giudicarla una squadra alla deriva, contraddittorio e certamente poco simpatico. Ci auguriamo che tale atteggiamento sia solo il parere del giornalista e non del giornale.

Corrado Ferlaino, Napoli

Un metodo bizzarro

In riferimento alla lettera pubblicata ieri sulla *Stampa* trovo che estrapolare da una decina di edizioni al giorno le notizie da «fondo giornale», quelle curiose, che sembrano fatte apposta per accompagnare al programma successivo; metterle insieme e denunciare che il Tg2 «diffonde il culto dell'ignoranza per poi fingere di stupirsi dei dati sulla bassa istruzione degli italiani» sia francamente bizzarro. Ho l'abitudine di ascoltare soprattutto le critiche e di tenerne conto. Non riesco, invece, a sopportare falsità e pregiudizi. Il Tg2, che ho l'onore di dirigere da 5 anni, ha recuperato dal 1995 un forte rapporto di fiducia col pubblico, grazie ad una linea di rigore e gradevolezza. Significa dare tutte le notizie importanti del giorno, approfondirle, anticipare tendenze e, se del caso, anche tirare il fiato tra una guerra, uno scontro politico, un dibattito sulla fossibilità. Se questo stile non piace a qualcuno me ne dolgo, auspicando che trovi quel che cerca negli altri due tre Tg della Rai.

Clemente Mimun
direttore del Tg2

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE-AMMINISTRAZIONE-TIPOGRAFIA [illegible] Torino, via Marenco 32, tel 011/65681, fax 011/6553306. Roma, via Barberini 50, tel. 06/47661, fax 06/4880877-4884885; Milano, piazza Cavour 3, tel 02/762181, fax 02/780069. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56583 fax 011/5627958. Italia e numero (c.p. 950105) consegna per posta anno L. 305.000 (€ 157,60); Estero L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Espn 664 930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly [illegible] postage paid at 0,16 New York and address mailing office. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc., 3502 48th avenue LIC, NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni L. [illegible] (€ 159,04) [illegible] 8,50 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono 011/56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono, forma di pagamento (conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 167 35330), direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56361, fax 011/5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa Direzione Milano 20124 v. G. Cardano 29, tel. 02/24624611, fax 02/24624490. Torino 10126 v. M. d'Azeglio 60, tel 011/6665211, fax 011/6665300. Bari v. Amendola 166/5, tel 080/5485111. Bologna v. Amendola 13, tel 051/253951. Padova v. Cittadella 108, tel 049/8078144. Catania e Sicilia 37/43, tel. 095/7306211. Firenze v. Don Minzoni 46, tel 055/561192. Genova v. [illegible] 154, tel 010/540184. Palermo v. Lincoln 19, tel 091/6251200. Roma v. Barberini 86, tel. 06/420091, fax 06/42011668.

I pericoli di una mafia allo sbando: un saggio di Emanuele Macaluso

La Piovra? Sembra che dorma ma la politica la risveglierà

Mirella Serri

Emanuele Macaluso, studioso della realtà meridionale e (a sinistra) l'attentato al giudice Falcone

LE sono stati inferti duri colpi e, per il momento, è vacillante, ma il fuoco cova sotto la cenere. Quanto durerà questo stato di incertezza, di attesa, della Piovra? Come muoversi per affibbiarle una batosta mortale? A porre a magistrati, uomini politici, cittadini comuni l'interrogativo sul futuro dell'onorata società, è Emanuele Macaluso, in un pamphlet che uscirà a giorni, *Mafia senza identità. Cosa Nostra negli anni di Caselli* (prefazione di Luciano Cafagna, Editore Marsilio). Macaluso ha dedicato cinquant'anni della sua vita al Mezzogiorno, ma la passione per il Sud e per i suoi problemi non si è spenta. L'ex direttore dell'*Unità*, l'esponente di spicco dell'ex pci, membro della segreteria con Togliatti, Longo e Berlinguer, oggi si scaglia contro i limiti di una sinistra che nei confronti del fenomeno mafioso vive in uno stato di incertezza e di confusione. Tempi duri, sostiene l'ex parlamentare, per la Sicilia, che soffre di una crisi di identità sociale e politica. Ma anche la Cupola è in condizione di disagio e di sbandamento: i boss dell'onorata società, per dirlo con un'immagine letteraria, sono segnati da una tempesta esistenziale. Ovvero, fuor di metafora, la mafia non ha più identità: «Ha perduto quell'alone di invincibilità e solidità fondata sull'omertà, l'obbedienza, la parola data e rispettata». Insomma, appare carente di autorità, lacerata dal pentitismo e sta cercando una sua ricollocazione sul terreno nazionale. Ce la farà?

«La mafia è tale se ha un rapporto con le classi dirigenti e con il potere», osserva il saggista. Il bandolo della sanguinaria matassa, insomma, è sempre stato nelle mani della politica. Così è accaduto fino agli Anni 80: Cosa Nostra ha proliferato all'ombra dello scudo-crociato «in grado di inglobare e di mediare l'apporto mafioso mantenendo una sua egemonia». La criminalità organizzata agiva in un rapporto fertile e un po' funambolico di collusione-collisione con il potere politico.

La storia di questa partnership (mafia e Stato) inizia quando gli uomini con la coppola vennero usati come uno speciale braccio armato per esercitare il potere pubblico, in un singolare compromesso storico stipulato alla fine della guerra sotto l'occhio benevolo e consenziente degli Alleati. «L'uso "democratico" della Cupola - osserva il saggista - venne accettato e praticato da apparati statali, da forze politiche, da uomini di cultura. Non da tutti, ma da una parte dello schieramento anticomunista». I governi dicci adoperano la tecnica della «carota e del bastone», prima l'una e poi l'altro, lasciando a volte briglia sciolta alla Piovra, altre volte mazzolando, in un difficile patteggiamento tra istituzioni e mafia, fatto di indulgenza, attività illecite, controllo elettorale.

Gli errori della sinistra? Numerosi. Non seppe, per esempio, capire la nuova borghesia insulare. Che non fu esclusivamente «borghesia mafiosa», ma anche dinamica e imprenditrice che tentava di spiccare il volo - subito frenata sia dalle dicci statalista che dai compagni con falce e martello - verso nuovi e più progrediti lidi di sviluppo.

L'equilibrio, il compromesso storico comincia a mostrare le sue incrinature negli anni 70-80, quando il sistema politico si indebolisce e la società degli uomini d'onore cerca di prevaricare sulla politica. Si avvia così la fase in cui la Piovra, senza più interlocutori, alza il tiro fino allo stragismo e alla morte di Falcone e di Borsellino e alla conseguente repressione dello Stato.

Per Macaluso, accalorato saggista, la storia dei rapporti tra Cosa Nostra e governi del dopoguerra non è materiale d'archivio: è qualcosa che gronda sangue e si congiunge ai disastri dell'epoca nostra dove predomina un facile giustizialismo, l'uso (e l'abuso) del pentitismo, l'abbandono dello stato di diritto a forza di emergenze e leggi speciali. Il processo simbolo delle ingiustizie di questi travagliati anni è infatti quello a Giulio Andreotti: «Le responsabilità politiche nel tollerare e usare la mafia non sono state diverse da quelle di De Gasperi, di Scelba, di Fanfani, di Moro, di Rumor, di chi ha avuto primarie responsabilità di governo», tuona Macaluso. Ma le responsabilità politiche sono una cosa, quelle giudiziarie un'altra. E Macaluso smonta il processo all'ex leader usando argomentazioni simili a quelle adoperate da Sergio Romano che, proprio sulla *Stampa*, paradossalmente affermava: «Per come è stata formulata l'accusa della procura palermitana, Andreotti andrebbe processato per tradimento dal Parlamento». Una provocazione, quella di Romano (poiché la Costituzione prevede una procedura speciale per questo reato solo per il Capo dello Stato), per evidenziare il fortissimo impatto politico di quel processo all'ex Presidente del Consiglio.

Analogamente il pamphlettista mette le mani avanti per dichiarare il suo scetticismo e i suoi dubbi su un'altra spinosa questione: le accuse di mafia a Marcello Dell'Utri, stretto collaboratore di Silvio Berlusconi, parlamentare ed europarlamentare, e la definizione di Forza Italia come il partito che avrebbe sostituito la vecchia Democrazia Cristiana nei rapporti con la Piovra (una tesi contro cui Macaluso si scaglia e che viene invece sostenuta, con ampia documentazione, tra l'altro, sulle pagine di *Micromega*, altro bersaglio polemico del saggista).

Cosa fare? Qual è il responso sullo stato di salute della Piovra? Il ventaglio delle opinioni è ampio: c'è chi sostiene che la mafia dopo tante batoste è più debole e isolata e c'è chi afferma che fin troppo si è abbassata la guardia e che ad essere sempre più isolati sono i magistrati del pool antimafia. La varietà delle opinioni, afferma Macaluso, non è un segnale positivo, indica una profonda incertezza. Il sistema politico nazionale non ha un aspetto florido, non si può dire che sia egemonizzato da una forza di sinistra con un profilo netto. E nemmeno il centro-destra ha un'immagine paragonabile a quella della vecchia dicci. Per i signori che hanno abbandonato la coppola, si mimetizzano in doppio petto e così modernamente agghindati si insinuano negli apparati locali, nelle forze politiche minori, si presentano in liste elettorali, la crisi della politica è un terreno fertile.

UN LIBRO AL GIORNO

Montalbano odia i telefonini e risolve i gialli anche per posta

Maurizio Assalto

UN po' di gloria anche per Catarè. Catarè, l'agente Catarella: il bersaglio segnato delle ire (dei fermacarte) del suo capo, quello che parla parla, in uno stralunato gergo siculo-italiano, e non viene al dunque, che ha il deserto nel «cririveddro». Ebbene, anche in questo deserto può accadere che s'avventuri coraggiosamente un pensiero: e *Catarella risolve un caso*, come si intitola il racconto a cui subito correrà incuriosito il lettore che ha dimestichezza con i personaggi di Andrea Camilleri.

La raccolta a giorni in uscita da Mondadori - venti storie inedite, salvo quattro rielaborate - prende invece il titolo da un altro racconto, *Gli arancini di Montalbano*, pubblicato l'anno scorso dalla *Stampa*. Una (non piccola) dose, per i montalbano-dipendenti in crisi d'astinenza, che dal '97 ormai attendono un nuovo romanzo. Una sorta di «vita quotidiana» nel commissariato di Vigàta (il paese immaginario facilmente identificabile con Porto Empedocle, dove Camilleri è nato), fitta intrighi e di caratteri.

Andrea Camilleri
Gli arancini di Montalbano
Mondadori
pagine 348, lire 28 mila

C'è, come sempre, l'ansioso angariato vicecommissario Mimì Augello, ci sono i fidi agenti Fazio, Gallo e Galluzzo, l'infido Jacomezzi della Scientifica, il vecchio preside Burgio e «mogliere», Adelina la «cammarera», Ingrid la svedesona. E naturalmente lui, il ruvido protagonista, apparentemente cinico, fedele a distanza alla sua Livia che sta a Boccadasse, Genova, con la quale intrattiene brevi telefonate e lunghe lettere; il commissario amico dei ladroncoli e nemico dei farabutti, che sa sempre con certezza quello che per gli altri è ancora soltanto un sospetto, un'ipotesi, magari un'impressione imprecisata o neppure quello: insofferente, insonne, buongustaio, meteoropatico, dotato di una capacità di osservazione implacabile, di uno spirito deduttivo che lo mette in grado, perfino, di risolvere un caso a giro di posta (in «*Salvo amato...*» «*Lacrima mia...*», una sfida investigativa-letteraria tutta giocata sullo scambio epistolare, sulla falsariga del feuilleton romanzo di ambiente ottocentesco pubblicato l'anno scorso, *La concessione del telefono*).

Da un racconto all'altro Camilleri carica il protagonista di sfumature, ne mette a punto la psicologia, ribadisce gusti, abitudini e idiosincrasie (imprestandogli, probabilmente, i propri). Montalbano e *tranchaur* con i «giudici guerci» di qualche film, che avevano un occhio solo, inflessibile, per i reati comuni, mentre tenevano ben chiuso quello con cui avrebbero dovuto inquadrare la mafia e la corruzione dei politici; non ama i telefonini («ciallulàri» che «ciàlluliano»); odia firmare le carte, e tutte le altre incombenze burocratico-impiegatizie che attentano all'esercizio della sua intelligenza; non può sopportare i libri di certi storici revisionisti (ama Pessoa, Gogol, Lewis Carroll, oltre al quasi omonimo spagnolo Montalban, che ha ispirato il nome) e detesta i giornalisti che dicono «giustiziato» per «ammazzato».

Lo sfondo è quello abituale, la Sicilia, preferibilmente quella riarsa e pietrosa della canicola estiva, dura e insieme capace di improvvisabili squarci azzurri, ardua e rutilante come l'impasto lessicale in cui è trascritta. Camilleri sa gradire la lingua maestra, con invenzioni a volte strepitose. Con un talento particolare nel ricreare i sapori, gli odori, i colori, la semplice bellezza di un mattino marino di sole. Tanto che alla fine viene la voglia di essere lì davvero, nella casa sulla spiaggia, quando Montalbano pensa a Livia e prende in mano la penna: «È l'una di notte, ti scrivo seduto nella verandina, c'è la luna e il mare è una tavola. Quasi quasi mi faccio un bagno».

DAEWOO

Lanos. Bella fuori. Ricca dentro.

Lanos **SE Plus** 3p, lire **19.900.000*** *Prezzo speciale chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

Bella apparenza e design inconfondibile, ma anche ricchezza di contenuti. Lanos ha un motore pronto e brillante (1.4i da 75 CV oppure 1.6i 16V da 106 CV per la versione SX) protetto da antifurto immobilizer. È sicura grazie ai paraurti ad assorbimento d'urto ed alla barra laterale anti-intrusione alle portiere. È spaziosa, confortevole e con il sedile posteriore sdoppiato 60:40 anche molto funzionale. Inoltre, come ogni auto Daewoo, è coperta da garanzia per 3 anni o 100.000 Km e per 6 anni contro la corrosione.

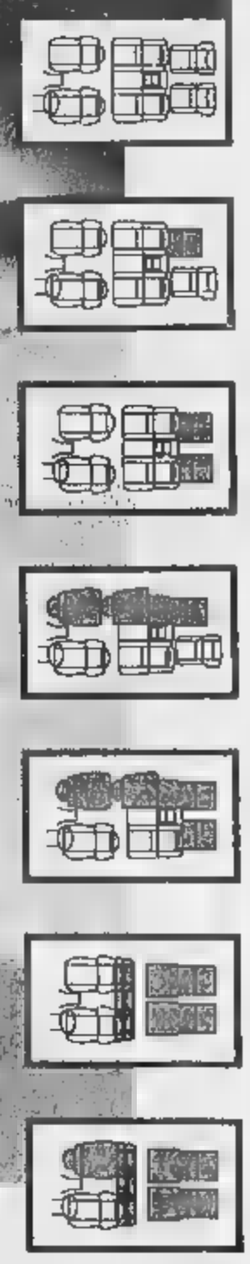
LANOS, A MISURA DELLE VOSTRE ESIGENZE A PARTIRE DA LIRE 17.400.000* (VERSIONE SE 3P). OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31 OTTOBRE PER LE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

DAEWOO VI RICORDA DI ALLACCIARE SEMPRE LE CINTURE DI SICUREZZA. BUON VIAGGIO

Per informazioni sulla rete e sui prodotti Daewoo Numero Verde 800-011913 oppure www.daewoomotor.it

Opel Zafira

L'unica auto con dentro una monovolume, oggi con un nuovo turbodiesel 2.0 DI 16V.



flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica ■ senza togliere i sedili. Il tutto in una vettura con le dimensioni esterne e la manovrabilità di una normale auto. Ma Zafira non è soltanto il risultato di una innovazione tecnologica. È anche l'unica auto capace di adattarsi in tempo reale alle tue idee e di dare il giusto spazio a tutte le cose e le persone che ami. Te compreso.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione CD. ABS, doppio full size airbag** ■ **climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

GMAC CREDIT
Sta dalla tua parte.

800-701107

OPEL

**UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE,
SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL.**

Esce oggi in tutta Italia il nuovo, atteso, episodio della saga fantascientifica di George Lucas

STAR WARS

ritorno al passato

Una scena del nuovo episodio di Star Wars; a sinistra, Liam Neeson nei panni del maestro Jedi Qui-Gon Jinn

Un'abbondanza di effetti speciali realizzati al computer, per un film che diventa un suk dove tutto è in vendita, dai videogames ai dolci

Mentre il mondo reale cambia questa Space Opera regala una rassicurante continuità: i personaggi sono sempre gli stessi

Lietta Tornabuoni

ALLA fiera elettronico-fantasy arrivano una regina ragazzina bella come la luna, un cattivo dall'impressionante maschera rossonera, un bambino schiavo che sarà il padre dell'eroe, città sottomarine, manichini dal volto senza lineamenti su sfondi di palazzi romani e veneziani o turchi, corse di bighe spaziali, la galassia infinita, panorami desertici, i due buoni Jedi Liam Neeson e Ewan McGregor dall'aria piuttosto attapirata. Arrivano, con «Star Wars - La minaccia fantasma» di George Lucas, alcune anomalie spettacolari: il prequel, storia preventivo-introduttiva che racconta i precedenti delle vicende di «Guerre stellari» che già conosciamo, ossia il flash back promosso al rango di film-prefazione; la narrazione degli antecedenti addirittura ritardata di ventidue anni («Guerre stellari» è del 1977, «L'impero colpisce ancora» del 1980, «Il ritorno dello Jedi» del 1983); l'abbondanza soffocante degli effetti normali inparagonabile con gli effetti speciali di vent'anni fa e molto meno pregiati, perché con le tecnologie digitali attuali si può fare di tutto senza sforzo.

E pazienza se i dilemmani della teologia, della filosofia e della scienza diventano materia fantasy; pazienza è spinzzante confusione inevitabile tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi terrestri e computerizzati; pazienza se la classica fantascienza adulta, chiave di lettura anche etico-politica passato, del presente, del futuro, si trasforma in favola puerilmente avvincente; pazienza se i protagonisti hanno perduto carattere, personalità, simpatia e senso dell'umorismo. Pazienza anche se invocare un forte leader provvidenziale, a sostenere un'ideologia anticapitalista, a condannare voracità mercantile, la corruzione, le tasse, la burocrazia (niente di nuovo, i media lo fanno ogni giorno e i cittadini ogni minuto), è proprio un film che ha mutato stesso in un suk, in una bottega dove tutto è in vendita e dove di tutto si fa comercio, pupazzo, videogioco, cassetto, libretto, maglietta, concorso, berretto, dolcetto.

Pazienza. Nulla potrà davvero cancellare il divertimento e il fascino della Space Opera più famosa della seconda parte del Novecento, della saga più resistente più influente su varie generazioni, che cominciavo come una favola: «Tanto tempo fa, in una galassia lontana lontana...». quel mondo di alieni, orsacchiotti umanoidi, mostriciattoli, gnomi, giganteschi robot quadrupedi, maschere-casco in stile cyber-nazi, pianeti ghiacciati, eroi e principesse, duelli con spade-laser, coppie d'automi buffi amici-nemici ricalcati su Stanlio e Ollio, sono state per anni analizzate le componenti e le suggestioni. A crearne il successo contribuiscono gli apporti culturali e romanzeschi più contrastanti e differenti; lo stile fantasy; i vecchi fumetti spaziali americani degli Anni Trenta con il loro capostipite, Flash Gordon di Alex Raymond; le imprese cavalleresche medievali; le avventure picaresche del passato giapponese raccontate a esempio nel ne «La fortezza nascosta» di Akira Kurosawa Toshiro Mifune; la leggenda western; il ritmo dei film di guerra.

George Lucas ha un'altra certezza: «Si tratta d'una ricognizione intorno all'idea di Dio, in nove capitoli», quindi altri episodi implacabilmente ci aspettano, ma l'idea di Dio resta un mistero permanente una divinizzazione dell'uomo. Nella saga questo è certo il solo elemento immateriale. Ci sono il Bene e il Male, semplificati al massimo in una evocazione de «Il signore degli anelli» di Tolkien. C'è la Morte Nera, segreta dell'Impero. C'è l'eco della spiritualità orientale. C'è la Forza, energia che può venir indirizzata al bene o al male, a seconda di come è usata, e che può lasciar pensare alla teoria dello «slancio vitale» del filosofo francese Henri Bergson. Ci pure, si capisce, molte chiacchiere: sproporzionate a una Space Opera, ma alla sua influenza.

Chissà i ragazzi contemporanei, affascinati tocco funesto, dal romanticismo nero e dalle pulsioni di morte di film quali «Matrix» «Il corvo», subiranno le stesse suggestioni. In ogni caso, se vorranno capire quanto accade in «Star Wars - La minaccia fantasma», dovranno tener conto dei protagonisti dei film precedenti, la cui è sottintesa: tra gli altri, l'eroe Luke Skywalker (Mark Hamill del quale sarà padre l'incantevole bambino Anakin Skywalker (Jake Lloyd); lo Jedi Obi-Wan Kenobi (Alec Guinness, e nella versione giovanile di questo film Ewan McGregor); Leila o Leia Organa (Carrie Fisher), adesso sostituita nella parte ragazza regale in pericolo dalla regina Amidala (Natalie Portman); l'avventuriero e contrabbandiere dello stelle Han Solo (Harrison Ford) il cui ruolo può in qualche modo analogo a quello di Mace Windu (Samuel L. Jackson).

Uno dei più grandi successi della storia del cinema, a tempo capace di ampliare confini orizzonti, si ripresenta con un ritorno al passato, con minore vitalità immaginifico-narrativa, con le forme più umane del suo fascino: il divertimento stellare; la velleità di ragionare su massimi sistemi a partire da un'avventura facile, bambinesca; quel piacere di ritrovare personaggi e ambienti familiari che è il segreto di ogni film di serie (per non parlare del serial televisivi, che dà un senso di protezione e di continuità rispetto a un mondo reale in cui tutto cambia velocemente, anche le famiglie.

STAR WARS-LA MINACCIA FANTASMA di George Lucas
con Liam Neeson, Ewan McGregor
Natalie Portman, Jake Lloyd
Fantasy; Usa, 1999
[da oggi nei cinema, vd. 36]

TRA EROI E ROBOT

STAR WARS
Primo film della saga, diretto nel 1977 da George Lucas con Mark Hamill, Harrison Ford (nella fotografia qui accanto), Carrie Fisher, Alec Guinness, Peter Cushing. Immenso successo. Sei premi Oscar. E' tra i venticinque classici messi sotto la tutela della Biblioteca del Congresso degli Stati Uniti.
Il motto del film: «Che la Forza sia con te».

L'IMPERO COLPISCE ANCORA.
Secondo episodio, prodotto nel 1980 da Lucas, diretto da Irvin Kershner con gli stessi attori (e sceneggiato anche da Lawrence Kasdan). Stupenda battaglia sul pianeta ghiacciato, due Oscar (suono, effetti speciali), la scoperta dell'amore tra Harrison Ford e Carrie Fisher, l'iniziazione del giovane eroe ai segreti della Forza.

IL RITORNO DELLO JEDI.
Terzo episodio, prodotto nel 1983 da Lucas, diretto da Richard Marquand con gli stessi attori dei due episodi precedenti.
L'eroe scopre che il portatore del Male è suo padre
La guerra sulla Luna Endor magnifica molto divertenti le velocissime attraverso i boschi degli Ewoks, umanoidi promossi poi Lucas a protagonisti di due altri film.

LA MINACCIA FANTASMA.
Pre-saga George Lucas dirige nel 1999 con nuovi interpreti (Liam Neeson, Ewan McGregor, Natalie Portman, Jake Lloyd) un film che si svolge quarant'anni prima di «Guerre stellari» e che racconta gli antecedenti di personaggi e avventure. Costo dell'operazione, 115 milioni di dollari. Già pronti ovviamente giocattoli e gadget di ogni genere.

Il 20 unico concerto della Houston in Italia

Whitney, la maturità tra folla e tormenti

Whitney Houston

Marinella Venegoni
inviata a LONDRA

Fu un'apparentemente quieta Cinderella, ugole d'oro nascosta nel fitto di un coro gospel, con Aretha Franklin come madrina e Dionne Warwick cugina. E' ora splendida signora di trentadue anni, carica di vita di dubbi; e celebra una tormentata maturità in affollati megaraduni europei per presentare l'ultimo disco «My love your love», il primo otto non legato a film di cassetta e anzi ispirato al mondo dell'hip-hop. E mentre già sta pensando di tornare al cinema con il rapper/attore Will Smith, in un film intitolato «Anything for love», Londra ha festeggiato Whitney Houston con tre concerti esauriti di 12 mila persone ciascuno alla Wembley Arena; il ottobre sarà in Italia per un'unica data, già rinviata di un mese.

Dolce e Gabbana l'hanno vestita con amore, come due bambine vestirebbero una Barbie: ma dentro quegli abiti glamour, sotto pellicce colorate e stivaloni gialli, si nasconde una star più che concentrata. Suda come un cavallo, la nostra celestiale Whitney, tradendo l'ansia di un mestiere difficile da tenere se non ad alti costi di una vita tranquilla e morigerata che sembra non appartenerle più. C'è chi dice i le abbiano scurito la voce; c'è chi aggiunge che, invece di riuscire lei a tranquillizzare quello stinco di santo che è suo to Bobby Brown, sia successo il contrario. Vai a sapere.

i pettegolezzi restano tali, parla lo spettacolo. C'è più tecnica che voce dentro performance di Whitney: che è anche uno show, con l'orchestrina allineata davanti a spettacolari ruote d'argento, una grande scala da star e perfino ballerine hip-hop alle quali talvolta lei si allinea: un po' sembra imitare l'irraggiungibile Tina Turner, un po' si à togliere l'aura patinata e gelidina e farsi più contemporanea, più vicina alla clientela dei dischi. Nella performance a tratti sopraffina anche se sofferente, sempre incerta fra il sublime e la volgarità, il più appassionante momento arte e verità finisce comunque per essere il gospel, quando «I love the Lord» fa riemergere la strepitosa ragazzina che giace ben repressa in lei. E bisogna poi vedere, nel finale, riposa ostentatamente prima di tirar fuori il turbo su «I Will Always Love You» che fa scattare in piedi platea; oggi e Sanremo tanti anni fa.

Il resto è repertorio per lo più dance, molto prevedibile e con molta eco dei Settanta/Ottanta; con il coro che talvolta la sovrasta e qualche fuga preregistrata che la prende di sorpresa. Si risveglia, Cinderella, solo quando viene baciata dall'eco delle canzoni classiche e distese, quelle dei film soprattutto: sono tutti titoli che evocano sofferenza, «It hurts like hell» o «Why does it hurt so bad». mentre il pubblico adorante continua ad alzarsi per ballare o invocarla, si capisce bene quanto costi a Whitney Houston lavorare a un'immagine di donna che oggi le somiglia: meno antiquata, più sofferta, hip e hop. Chissà se è felice.

Al Forum di Milano il 20 ottobre

Dopo Celentano

Toh, Raiuno uno show tutto per Gigi Proietti

ROMA

È Gigi Proietti l'obiettivo, finora segretissimo, dell'«one man show» con il quale Raiuno intende proseguire sulla strada del rilancio dei generi classici dell'intrattenimento all'italiana, dopo la felice esperienza di «C'era un ragazzo» di Gianni Morandi e l' imminente show di Adriano Celentano.

«Con Morandi e Celentano, ai quali si aggiungerà con ogni probabilità in primavera anche Renato Zero, Raiuno ha rilanciato il genere del varietà musicale, che affonda le radici nella storia della tv, utilizzando la chiave delle emozioni per raccontare un pezzo della nostra storia recente - ha detto Agostino Saccà - Ora viene il momento grande varietà, dello spettacolo comico. Sogno uno spettacolo solista con protagonista Gigi Proietti. Ci stiamo lavorando. Il progetto, andrà in porto, riguarderà la seconda parte della stagione 1999-2000». Per Proietti si tratterebbe una sfida dal sapore speciale. Il grande attore romano, infatti, che per anni ha riempito i teatri tenda italiani, in tv ha sempre faticato a farsi accettare come intrattenitore.

Una festa per Mtv

Due candeline con Jovanotti e Max Gazzè

MILANO

L'appuntamento è di quelli da perdere. Almeno per i cultori della musica italiana di nuova generazione. Per le sue due candeline, MTV Rete A ha fatto le cose grande e pure gratis. Un mega concerto di ore per nove artisti a partire dalle 14 di dopodomani all'Arena Parco Nord di Bologna. Jovanotti, Gazzè, Carmen Consoli, Bluvertigo, Elio e Le Storie Tese, Negrita, Sottotono, Subsonica e l'immancabile Piotta si alterneranno su un palco di 280 metri quadrati.

tenere le fila del concertone tutti i VeeJay della rete: da Andrea Pezzi a Victoria Cabello, Kris & Kris a Marco Maccarino. E ancora Fanny e Giorgia Surina. Otto telecamere fisse e due dolly no una visione totale a tutti quelli che invece vorra godersi le seduti in poltrona.

Mtv infatti trasmetterà l'happening in diretta. La produzione dello show è affidata a team di 60 persone. Al calare delle tenebre entreranno in azione 60 luci intelligenti che metteranno in risalto la scenografia ispirata a Werner Panton, designer danese dal celebre rigore cromatico. L'audio poi è garantito qualcosa come 60 mila watt di potenza.

LA STAMPA

MASTER CLASS DI FLAUTO

Mº Meinhart NIEDERMAYR

Mº Erika Klingelmayer

dal 16 al 19 Settembre 1999
CIRCOLO DEGLI ARTISTI DI TORINO

19 Settembre 1999 – ore 20,30

20 Settembre 1999 - ore 20,30

CONCERTO
Meinhart NIEDERMAYR
Patricia Kadri

I SUPPLEMENTI

Lunedì: Tuttosoldi - Martedì: Tuttocasa
Venerdì: Torino Sette (solo Torino)
Sabato: Specchio e Tutto Libri Tempo Libero
Domenica: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Il ministro attacca la tv di Stato: «E' senza qualità». E il caso finisce sul tavolo della Commissione di Vigilanza

Melandri boccia la Rai di Zaccaria

E il presidente replica: «Un giudizio incompetente»

Maria Corbi
ROMA

Ancora non si era mai visto un litigio così sonoro tra un ministro e il presidente della Rai. Lei, Giovanna Melandri, ministro dei beni culturali, attacca la tv di Stato per la qualità dei palinsesti, anche estivi. Lui, presidente della tv di Stato, replica offeso: «se si dice che la Rai è una televisione senza qualità io dico che quel ministro è un ministro senza competenza».

Un battibecco a due tempi che ha preso il via mercoledì sera dal palco del festival nazionale dell'Unità dove la Melandri ha partecipato al dibattito sulla cultura italiana in Europa. «So che la Rai deve gareggiare sugli ascolti è un mercato su cui deve stare», ha detto il ministro, «Capisco che vuole vincere, non condivido però che voglia stravincere. Vorrei vedere una differenza tra la Rai e Mediaset nell'idea di palinsesto».

Parole che lasciano il segno e che marcano una differenza netta nel modo di interpretare la gestione e il ruolo di una televisione pubblica. «Il palinsesto non lo decide il governo, lo decide chi fa tv», ribatte secco Zaccaria, dispiaciuto di sentire dallo Stato che la Tv di Stato «è da buttare via».

Le critiche mosse dalla Melandri riguardano anche la programmazione estiva giudicata scadente, comunque non all'altezza del servizio pubblico. «Il canone - ha spiegato - viene pagato 12 mesi all'anno, non per 11. D' estate invece si vedono solo sport minori, vecchi film e repliche».

Guardando in faccia il ministro Melandri Zaccaria risponde che non si «può dire alla Rai devi vincere, ma non devi stravincere». «Se faccio programmi - continua - devo farli vedere a più pubblico possibile. O con 2.500 miliardi vogliamo fare una tv di nicchia? non possiamo chiedere che con il canone la Rai faccia quello che piace a noi». Anche sui programmi estivi non c'è autocritica: vanno benissimo così come sono stati programmati.

A fine dibattito sembra finita l'animosità dei due litiganti. La Melandri parla di «confronto aperto» e spiega che non ha mai detto che la Rai è da buttare via, «ma che proprio perchè oggi la Rai è in una posizione di competitività sul mercato televisivo può permettersi più di prima di non subire il diktat dell' audience e di investire in qualità, sperimentazione, nuovi linguaggi, cultura».

Ma la notte non porta consigli «di pace» e ieri mattina Zaccaria era ancora più arrabbiato. Ha ribadito che «non si può giudicare l'intera programmazione solo perchè uno non vi trova il programma da lui preferito». «I palinsesti li facciamo noi e li giudica il pubblico, non i ministri della Repubblica». Come a dire: la Melandri si è seduta in poltrona davanti alla tv, che per sua ammissione vede una settimana all'anno, e non ha trovato quel che piace a lei. Una noia, dunque, personale da non generalizzare a tutto pubblico televisivo».

Un litigio che era nell'aria da quando la Melandri si è lamentata di non aver visto nessun programma in prima serata sul restauro del cenacolo di Leonardo. Una scelta che, le ricorda Zaccaria, «spetta a chi fa i programmi».

Adesso questo battibecco «al vertice» se ne occuperà la commissione di vigilanza della Rai che ha convocato Zaccaria per mercoledì prossimo.

Intanto a difendere la Melandri ci pensano i ds con Giuseppe Giulietti, responsabile comunicazione del partito, che trova «le dichiarazioni del presidente della Rai nei confronti del ministro dei beni culturali impudenti, offensive e anche intolleranti».

«Non riesco proprio a capire - continua Giulietti - perchè ogni qualvolta a un ministro o personalità della cultura rivolgano critiche alla qualità dei programmi della Rai - dice ancora Giulietti - si debba rispondere con dichiarazioni di questo tipo. La Melandri non ha fatto che ripetere quello che pensano milioni di cittadini e personalità della cultura, del cinema, della società sulla qualità dei programmi della Rai».

Il presidente della Rai Zaccaria a, a destra, il ministro Melandri

IL DUELLO DELL'AUDITEL

	Raiuno	Canale 5
ORE 19.56	18,4% Pubblicità	30% Passaparola
ORE 20	24,3% Sommario del Tg1	31,2% Prime notizie del Tg5
ORE 20.06	30,6% Tg1	30,1% Tg5
ORE 20.19 20.21	27% Tg1	30% Tg5
ORE	29% Tg1	26,3% Chiusura Tg5
ORE 20.32	31,6% Chiusura Tg1	20% Pubblicità
ORE 20.45	17,85% La Zingara	25,4% Chelsea - Milan

E dopo la rincorsa il Tg5 sorpassa il Tg1

Mentana: vince la cronaca. Borrelli: è solo un episodio

Fulvia Caprara
ROMA

Mercoledì fortunato per Enrico Mentana che ha visto il suo Tg5 superare l'avversario Tg1 in termini di share: dopo varie sedi di rincorsa il notiziario Mediaset ha raggiunto una percentuale di pubblico pari al 29,49%, mentre il Tg1 si è fermato a quota 29,27%. In termini di spettatori, però, i risultati si capovolgono: il giornale diretto da Borrelli è stato visto da 6 milioni 651 mila persone, mentre quello di Mentana da 6 milioni 525mila. «Il tabù del Tg1 insuperabile evidentemente non esiste - commenta il direttore del Tg5 -, nonostante, proprio pochi giorni fa, qualcuno si sia vantato della propria imbattibilità. Sarà almeno la trentesima volta, da quando esistiamo, che riusciamo a superare la concorrenza. Sono contento, ma lo sarò molto di più se vinceremo per una settimana di seguito». Ma a che cosa si deve lo spostamento di pubblico che ha favorito la volata del Tg5? «Per il telespettatore - risponde Mentana - è più interessante l'uragano che la parcondicio. Oggi la gente è molto più attratta da argomenti come la crisi russa, e di vedere il mondo della politica che parla sempre di stesso non ha molta voglia. andiamo per la nostra strada, e di fare servizi sulla parcondicio ce l'ha ordinato il medico, preferiamo metterci pre dalla parte del telespettatore».

Enrico Mentana. Nella tabella a sinistra i numeri del sorpasso

Dal fronte del Tg1 il direttore Borrelli risponde con un'attenta radiografia della serata di mercoledì. Una serata che lui definisce al «fotofinish». Dice Borrelli: «Ritengo sarebbe imprudente trarre conclusioni affrettate, considerando anche che in termini di ascolti complessivi noi siamo avanti. Comunque c'è da dire che il Tg1, rispetto alle trasmissioni che lo precedono e seguono, è vulcano, e meglio un felice anomalia». I dati parlano chiaro: «Mercoledì sera - ricostruisce Borrelli - alle 19,56, subito prima dell'inizio del Tg5, Canale 5, grazie a "Passaparola" aveva il 30% di share. Alla stessa Raiuno non superava il 20%». Insomma, un problema di «trainii»: il programma di Canale 5 ha avuto un pubblico di 5 milioni 189mila persone, mentre la «Signora del west» di Raiuno è stata seguita da 3 milioni 535 mila spettatori. In più c'era la programmazione della serata: su Canale 5 la partita Chelsea-Milan (32% di share), su Raiuno il film «Lettera d'amore» (17% di share).

Dal 20 settembre cambia look e inizia una forte campagna promozionale

Rete 4, una tv per tutta la famiglia

Lo slogan: «Mettetevi comodi, saremo pacati»

Luca Dondoni

Paola Perego

Rete 4 si rifà il trucco e lo [illegible] con una presentazione alla quale oltre al direttore Giovannelli è intervenuto Pierafilvio Berlusconi e, anche se defilato in mezzo alla platea, l'amministratore delegato area media e contenuti, Carlotti. Il caro vecchio marchio giallo e nero va in cantina e lascia spazio a una grande erre arancione con un quattro tutto bianco al suo interno. «Dal 20 settembre - ha spiegato Piersilvio Berlusconi - Retequattro intraprende un significativo passo per il suo futuro con un'operazione che non ha precedenti nel panorama televisivo italiano».

In queste poche parole c'è il succo dell'intenzione non celata e portata avanti ormai da tempo, di dare alla rete una connotazione generalista dedicata alle famiglie. Non a caso «Mettetevi comodi» è il claim della campagna promozionale orchestrata dall'agenzia inglese English & Pocket che sarà ribadito in cinque spot in onda da lunedì per sette volte al giorno. Giovannelli, in formissima nonostante abbia più volte annunciato le sue dimissioni «per raggiunti limiti di età», ha anche aggiunto: «se sulle altre reti vedete filmati di gente che si getta dai ponti con le funi elastiche o quant'altro, su Rete 4 vedrete i giocatori di bocce. Noi siamo stati, siamo e rimaniamo una rete votata ad una sola religione: la pacatezza».

I volti della tv non cambieranno neppure per questa stagione e accanto all'inossidabile Mike Bongiorno con la «Ruota della Fortuna» ci sono Alessandro Cecchi Paone, Paola Perego con «Forum» e un nuovo programma che sarà la proposizione italiana del format francese «Combien ca coute?», Antonella Boralevi, Wilma De Angelis, Davide Mengacci, Iva Zanicchi, Donatella Raffai. A Giovannelli è stato chiesto se fosse fondata l'indiscrezione di questi giorni che vorrebbe Giovanni Minoli al suo fianco. La risposta non si è fatta attendere: «Se succedesse sarei onorato ma fino a questo momento l'azienda non mi ha comunicato nulla».

Negli ambienti televisivi da tempo si discute di Rete 4 e del suo futuro, dato che da sempre è considerata la cenerentola della corazzata Mediaset. L'ipotesi di passaggio della rete sul satellite non distoglie comunque i vertici del gruppo dall'operazione restyling, anzi. «Posso annunciare - ha detto ancora Berlusconi jr. - Che questa televisione ha appena ricevuto la concessione ufficiale e trasmette in modo assolutamente legale. Voglio anche dire che per ora sono troppo poche le parabole nel nostro Paese e l'investimento in quel senso sarebbe prematuro».

Nel pomeriggio di ieri a Roma è stata presentata anche la nuova edizione di «Trenta ore per la vita» che inizierà oggi alle 16 e terminerà, con il consueto ping pong fra le reti del biscione, all'1 di domani notte. Rete 4 aprirà le sue finestre sulla maratona benefica alle 19 di oggi; alle 20,35 e alle 6 e alle 15 di domani.

I FILM DI OGGI IN TV

Soldati italiani in «vacanza»

[illegible]

1991, Italia 1 alle 22.40; dur. 95'

Una buona, ma sopravvalutata, commedia all'italiana firmata Gabriele Salvatores che si aggiudicò il premio Oscar per il miglior film straniero. Una galleria di attori della nuova generazione capeggiata dal «veterano» Diego Abatantuono: Claudio Bigagli, Gigio Alberti, Giuseppe Cederna, Claudio Bisio, Ugo Conti, Antonio Catania. Dedicando il film a «tutti quelli che fuggono», Salvatores continua il discorso sulla ribellione già anticipato in (non solo) «Marrakech Express». Una commedia gradevole, a tratti graffiante, ma esile scritta da Enzo Monteleone. 1941: un gruppo di soldati italiani, mandato un'isola del Dodecaneso finisce – dopo tre anni – per dimenticare la guerra e familiarizza con gli isolani. .

MORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO

1992, Raiuno alle 22,55; dur. 108'

Sorprendente opera prima del regista teatrale Mario Martone con un grande Carlo Cecchi. Premio speciale della giuria al festival di Venezia. Ultimi giorni nella vita di Renato Caccioppoli, professore universitario napoletano, morto suicida nel 1959.

[illegible] DEL FIUME ROSSO

1980, Raitre alle 1.15; dur. 111'

Samuel Fuller firma cupo e crudo film bellico, dalla lunga gestazione e in parte autobiografico, osannato da Scorsese e fonte di ispirazione per Malick in «La sottile linea rossa». Nel cast Lee Marvin, Mark Hamill («Guerre stellari») e Robert Carradine. Seconda guerra mondiale: quattro soldati della prima divisione di fanteria americana, guidati dal comandante Possum, dalla Tunisia alla Sicilia e oltre.

CHIEDO ASILO

1980, Raiuno alle 14.10; dur. 109'

L'impagabile Roberto Benigni è al centro di un apologo morale firmato Marco Ferreri. Un maestro elementare è inimitabile nel farsi piccolo tra i piccoli e a fare splendidamente il suo mestiere ma..

LA [illegible] MORTE

1964, Tmc alle 23.50; dur. 88'

Un buon giallo tradizionale di Roy Ward Baker con Peter Cushing e John Mills. 1913. Sherlock Holmes viene convinto a tornare al lavoro per risolvere il caso delle misteriose morti dei barboni di Londra.

[illegible] OCCASIONE

1996, Raitre alle 20.50; dur. 95'

Thriller di Salomé Breziner con Tom Berenger e Valeria Golino che, dopo un buon inizio, cade nella routine. Una giovane di origini italiane viene accusata dell'omicidio del marito infedele. L'aiuta un ex poliziotto scrittore.

Walt Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+[illegible]=DOPPIO RISPARMIO
Walt Radio a [illegible] e a TORINO: [illegible]

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
Vittorio Sgarbi e Marisa Laurito ricordano i tempi della scuola con Enrico Bertolino (*Festa di classe*, Raidue, alle 20,50), un profilo di Vittorio De Sica (*Ritratti*, Raitre, alle 22.55), i nuovi sovrani di Marocco e Giordania impegnati nel processo di modernizzazione dei loro Paesi (*Giovani re*, Raidue, alle 23.00), Luke Skywalker e gli altri personaggi di Guerre Stellari sbarcano a Springfield (*I Simpsons*, Italia 1, alle 14,00), Carmine Fotia ricostruisce la vicenda del dipendente dell'Università di Padova che sparò a due colleghi per paura di essere licenziato (*Intorno al giallo*, Tmc, alle 22.45).

[illegible]A
Maria Teresa Ruta ha cominciato a collezionare le americane «Bio-Spheres», piramidi e sfere chiuse ermeticamente al cui interno è stato ricreato un piccolo ecosistema capace di funzionare in maniera indipendente dall'esterno (gamberetti che nutrono di batteri e microalghe, piante acquatiche che producono ossigeno per la flora e la fauna presenti nell'ambiente eccetera). Molto in voga negli Usa, le «Bio-Spheres» sono il risultato di otto anni di ricerche condotte nello spazio dalla Nasa e dalla stazione sovietica Mir.

TIMPERI
Tiberio Timperi sulle accuse di piaggeria ricevute per aver raccontato di essersi presentato a un colloquio di lavoro con Marina Berlusconi con un mazzo di fiori. «Nel 1995, quando ero in Mediaset, avevo deciso di passare da giornalista a conduttore. Stanco di chiedere udienza, senza successo, all'allora direttore di Rete 4, contattai il vertice dell'azienda. Per parlare con Marina Berlusconi basta una telefonata! I fiori furono solo il sentito ringraziamento di chi aveva trovato disponibile non un interlocutore qualunque, ma addirittura la persona più rappresentativa del Gruppo. Comunque, se in futuro dovessi essere ricevuto, dopo una sola telefonata, da una top manager, Marina Berlusconi o Letizia Moratti, farei di nuovo lo stesso: che io riceva una cortesia professionale o un invito a cena, sono abituato a ringraziare con i fiori. E' così che sono stato educato».

[illegible]
Fabrizio Frizzi spiega che la proposta di interpretare l'avvocato matrimonialista in *Non lasciamoci più* gli è arrivata il giorno del suo quarantesimo compleanno: «Una tappa della vita in cui pensi che alcuni tuoi sogni di ragazzo non si realizzeranno più. E io, prima di cominciare a fare tivù, sognavo di diventare un attore brillante, non solo comico, ma anche capace di far commuovere un po' Sordi, insomma, e un po' De Sica».

[illegible]
Emilio Fede ammette di invidiare Flavio Briatore e Naomi Campbell perché festeggeranno il Capodanno del 2000 con pochi amici nella loro villa sulle coste del Kenya, ma dice che potrebbe invidiare anche se stesso: «Almeno da quando ho scoperto che un'indagine condotta su 582 donne fidanzate o sposate rivela che, in alternativa alle noiose serate di calcio in tivù, il novantadue per cento delle donne italiane sarebbe disposto a tradire il proprio compagno con me».

[illegible]

RAIUNO
6.00 **Euronews** [0253]
6.20 **Tg1** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 11.30) - **Che tempo fa - Che tempo fa** [8951271]
6.40 **Unomattina** Rubriche ed attualità con P. Saluzzi, F. Gaudenzi [6155165]
7.05 **Rassegna stampa** [1121670]
8.30 **Tg1 flash** Lis [4736]
9.30 **Tg1 flash** [9222678]
9.35 **Ligabue** Sceneggiato con F. Bucci, L. Mussini. Regia di S. Nocita [9006630]
11.35 **Remington Steele** Telefilm "Trent'anni di tempo" [7409253]
12.25 **Che tempo fa** [8302253]
12.30 **Tg1 flash** [8281]
12.35 **Mallock** Telefilm "Il detenuto" [4835456]
13.30 **Telegiornale** [57368]
13.55 **Tg1 Economia** [1306253]
14.05 **Italiadide - Alberto Sordi e gli altri...** [9854340]
14.10 **Chiedo asilo** Film (comm., 1980) con R. Benigni, O. Laffin. Regia di M. Ferreri [3082746]
16.05 **Solletico** Programma per ragazzi [4009746]
17.50 **Oggi al parlamento** [5252982]
18.00 **Tg1** Notiziario diretto da G. Borrelli [97358]
18.10 **La signora del West** Telefilm "L'incontro" - "Un nuovo inizio" [1466859]
19.25 **Che tempo fa** [500098]
Telegiornale [87307]
20.35 **La zingara** [9545562]
20.50 **Commessa** Miniserie "Roberta" con S. Ferilli, N. Brilli, V. Pivetti - 2ª parte [91547]
22.40 **Tg1** [1247746]
22.55 **Morte di un matematico napoletano** Film (dr., 1992) con C. Cecchi, A. Bonaiuto. Regia di M. Martone [165549]
Tg1 notte - Stampa oggi - Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7418944]
1.15 **educational** La storia [illegible] Per una donna sociale d'Italia 1945-1999 "Donne che amano" [7323596]
1.45 **Sottovoce** [3515769]
2.10 **The new** Film (comm., 1994) con P. Weller, J. Davis. Regia di [illegible] Tolkin [illegible]
4.00 **I cavalieri dell'alba** Film-tv con V. Abril, F. Sanz. Regia di V. Aranda

[illegible]
7.00 **Tarzan** Telefilm "L'uomo leopardo" [3831307]
7.45 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati e Telefilm [8400727]
10.15 **Marius Merthin - Medico delle donne** Telefilm "Una vita diversa" [6152017]
11.05 **Rai** [illegible] Un [illegible] do a colori [7443920]
11.25 **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a [illegible] di L. Onder [7857833]
11.45 **Tg2 Mattina** [6033185]
12.00 **Meteo** [54253]
12.05 **Il [illegible] amico Charly** Telefilm "[illegible] Phillipp" [2729001]
13.00 **Tg2 Giorno** [3727]
13.30 **Animaniacs** Cartoni [2660036]
14.05 **Friends** Telefilm [3723494]
14.15 **Baldini e Simoni** Telefilm [1552746]
Hunter Telefilm [8025562]
15.00 **Law and Order - I due volti della giustizia** Telefilm. All'interno: **Tg2 flash** (17.30) [9582659]
18.10 **Meteo** [9756727]
18.15 **Tg2** [illegible] Lis [97563401]
18.20 **Rai Sport Sportsera** [5133123]
18.40 **In viaggio con Sereno variabile** Rubrica a cura di G. Bavicchi [6449340]
19.05 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm [592366]
20.00 **Tom e Jerry** Cartoni animati [611]
20.30 **Tg2 20.30** [3982]
20.50 **Festa di classe** Varietà con E. Bertolino [35655386]
23.00 **Tg2 Dossier** [96320]
23.45 **Tg2 Notte** [3211748]
0.20 **Oggi [illegible] Parlamento** [5300321]
0.30 **Meteo** [8426789]
0.35 **Appuntamento [illegible] cinema** [30022505]
0.40 **La signora delle [illegible]** Film-tv (dramm., 1947) [2692031]
2.05 **L'Italia interroga** [2470031]
2.15 **Anima mundi** [64634654]
2.20 **Sposi [illegible] rospo** [6441126]
2.35 **Sanremo compilation** Programma [illegible] [1762944]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a distanza**

RAITRE
6.00 **Rai News 24** [13982]
8.30 **Rai educational Il grillo** - Media/Monte - Pulsar - Lemma: navigare nella parola [4320272]
10.00 **Geo magazine** Documentario "Lungo il fiume Shire" [16098]
10.20 **Il seme della violenza** Film (dramm., 1955) [illegible] G. Ford, A. Francis. Regia di R. Brooks [2096020]
[illegible]0 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Rai sport notizie** [3123]
12.30 **Il cavaliere dal castello maledetto** Film (avv., 1958) con M. Serato, I. Tunc. Regia di M. Costa [869643]
14.00 **T3 ragionata - Meteo** [92291]
14.20 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [114122]
14.50 **[illegible] melevisione** [26175562]
15.45 **Rai sport pomeriggio sportivo** Ciclismo - Motociclismo - Pit line - Vela & Vela [4559659]
17.30 **Geo magazine** Documentario "Meglio [illegible] prima" - "Lago di posta Fibreno" [1340]
[illegible].00 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **Meteo** [49765]
18.05 **Lois & Clark - Le nuove avventure [illegible] Superman** Telefilm "Energia solare" [6862601]
19.00 **T3** [illegible] E. Chiodi - **Meteo regionale** [3926]
20.00 **Rai sport3** [17543]
20.10 **Blob** [7372365]
20.30 **Un posto al sole SO** [70036]
20.50 **Una maledetta occasione** Film (thriller, 1998) [illegible] V. Golino, T. Berenger. Regia di S. Brezinar [567123]
22.30 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **T3 regionale** [79920]
22.55 **Ritratti** Un [illegible] chiaro e sincero. [illegible] V. De Sica [7733962]
0.35 **T3** Notiziario diretto da E. Chiodi - **In edicola** Lettura e commento delle pri[illegible] pagine [illegible] quotidiani - **Notte cultura** - [illegible] [5787165]
1.15 **Fuori orario. Cose (mai) viste presenta I film Il grande uno rosso - L'urlo della battaglia - Prima dell'uragano**

CANALE5
6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario diretto da E. Mentana - Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [4946494]
8.00 **Tg5 Mattina** Notiziario diretto da E. Mentana [6561814]
8.45 **La casa dell'anima** Rubrica di attualità presentata da V. Sgarbi. Regia di L. Di Gianni [2656017]
8.55 **Vivere bene con noi** Rubrica di attualità medica presentata da M.T. Ruta, F. Tracca. Regia di S. Minucci [59175524]
10.05 **Maurizio Costanzo [illegible]ow** Talk-show presentato da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi (R) [7795830]
11.30 **Un detective [illegible] corsia** Telefilm "Uno strano appuntamento" [607277]
12.30 **I Robinson** Telefilm con B. Cosby [2271]
13.00 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana [75494]
13.40 **Beautiful** Soap opera [317814]
14.10 **Vivere** Soap opera [3663071]
14.40 **Uomini e donne** Talk-[illegible] [4879614]
16.00 **Trenta ore per la vita - Storie vere 1** con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci. Regia di M. Pagnussat [8851456]
17.45 **Verissi[illegible]** Rubrica di attualità [illegible] C. Parodi [3436611]
18.40 **Passaparola** Gioco presentato da G. Scotti [7469017]
20.00 **Tg5** [3364]
20.30 **Paperissima sprint** Varietà [9475]
21.00 **Anni 50** Miniserie con E. Greggio [5625497]
22.40 **Trenta ore per la vita - Speciale Maurizio Co[illegible]** con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni [8969746]
Tg5 Notte [6690667]
1.30 **Paperissima sprint** (Replica) [9680870]
2.00 **La [illegible] dell'anima** (Replica) [3478019]
2.20 **[illegible] street giorno e notte** Telefilm [1217499]
3.10 **Vivere bene** (Replica) [2312944]
Tg5 [5272418]
4.45 **Verissimo** (R) [6458944]
5.30 **Tg5**

ITALIA1
6.10 **Primi baci** Telefilm "Lezioni private" [6612765]
6.40 [illegible] All'interno: Supermario show - Vola [illegible] mini pony - Pollyanna - Una giungla di avventure per Kimba - Una classe di meneli per Jo [2666861]
8.35 **Sinbad** Telefilm "La regi[illegible] dei pirati" [8542307]
9.30 **Caccia al tesoro** Film (avv., 1992) con J. Daniels, H. Elizondo. Regia di B. Philips [4966017]
11.30 **[illegible] Gyver** Telefilm "Minaccia sulla città" con [illegible] Dean Anderson [4266123]
12.25 **Studio aperto** Notiziario diretto da [illegible] Liguori [9300765]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità [illegible]a di P. Liguori [480746]
13.00 **Agli ordini papà** Telefilm "Dalla Russia con piacere" [9272]
[illegible] Or[illegible] ball Cartoni [8659]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [7348]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Nuovi amori vecchi amori" [5015272]
15.25 **Gli amici di Sara** Miniserie [5484475]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm [3123]
16.00 **Cartoni animati** Allentamo Che campioni Holly e Benji - Hallo Sandybell - Prendi il mondo e vai [98386]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Sfida senza respiro" [39833]
18.30 **Trenta [illegible] per la vita - Senza limiti 1** con L. Cuccarini, M. Columbro, M. Liorni, F. Panicucci [40948]
18.30 **Studio aperto** [54582]
18.55 **Studio sport** [5577833]
20.00 **Sarabanda** Gioco [37098]
20.45 **The peacekeeper - Il pacificatore** Film (azione, 1997) con D. Lundgren, R. Scheider. regia di F. Forsbier [801678]
22.40 **Mediterraneo** Film (comm., 1991) con [illegible] Abatantuono [3472235]
0.40 **Studio aperto - La giornata** [94625789]
0.45 **Studio sport** [47286892]
1.10 **Talk radio** Varietà [illegible]
1.30 **Trenta ore per la vita - Canzoni e sorrisi** [6705 3654]
6.00 **Bayside school** Telefilm

[illegible]
[illegible] **Amanti** Telenovela [911421]
7.00 **Vendetta d'amore** Telenovela con J.C. Simancas [6631104]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [9961367]
8.45 **Celeste** Telenovela [5278727]
9.45 **Cuore selvaggio** Telenovela con E. Palomo [69871149]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [9565901]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [4237562]
11.40 [illegible] P. Perego [3274659]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede [1982]
14.00 **[illegible] ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno [12843]
15.00 **Sentieri** Telenovela [60291]
16.00 **Cento serenate** Film (comm., 1954) [illegible] M. Fiore, G. Rondinella. Regia [illegible] A.G. Majano [112384]
18.00 **[illegible] prezzo è giusto** con I. Zanicchi [59340]
18.55 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [4294017]
Trenta ore per la vita 1999 "Animali" [8520982]
20.35 **Trenta [illegible] per la vita 1999** "Olimpiadi di ballo Junior" [2460794]
22.40 **Partita con la morte** Film (thriller, 1989) con R. Scheider, P. Gleason. Regia di [illegible] Mustersson [5999974]
0.50 **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1902470]
1.10 **La donna è una cosa meravigliosa** Film (comm., 1979) con S. Milo, V. Capriolo. Regia di [illegible] Bolognini [7481673]
Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [6318596]
3.00 **I padroni della città** Film (dramm., 1976) con J. Palance, H. Bear. Regia [illegible] [illegible] Leo [7269876]
4.30 **La macchina del tempo** Documentari presentati da A. cecchia Paone (Replica) [6380418]
5.00 **La domenica [illegible] villaggio**

[illegible]
[illegible] **Apertura dei programmi** [one di Mameli [3041785]
7.25 **Club Hawaii** Telefilm [8751982]
7.55 **Amori e baci** Telefilm [432098]
8.20 **Club Hawaii** Telefilm [1900536]
8.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo [2540036]
9.00 **Due minuti un [illegible]** Rubrica a cura di A. Elkann [76543]
9.05 **Donne sull'orlo [illegible] una crisi di nervi** [illegible] (comm., 1988) con C. Maura, [illegible] Serrano. Regia di P. Almodovar. All'interno (ore 10.00): **Telegiornale** [5415746]
11.05 **La ragazze della porta accanto** Telefilm [9636765]
11.30 **Toma** Telefilm [84723]
12.30 **Tmc sport** Telegiornale sportivo [65859]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [3403140]
13.05 **Di che segno sei? L'oroscopo di Tmc** Condotto da R. Sorrentino [6862765]
13.10 **Il santo** Telefilm [3537611]
14.00 **Eva contro Eva** Film (dr., 1950) con B. Davis, A. Baxter. Regia di J. L. Mankiewicz [6204746]
17.45 **Documentario** (R) [7037014]
18.30 **Zap zap tv estate** Programma per ragazzi condotto da A. Luna e F. Co[illegible] All'interno verranno trasmessi i nuovi episodi dei cartoni animati Calamity Jane - Silver Hawks [1292165]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincenzo - **Meteo** [6915641]
20.10 **Tmc sport** Telegiornale sportivo [494188]
20.40 **Omicidi d'élite** Telefilm [917878]
22.15 **Telegiornale** Notiziario diretto da I. Santovincen[illegible] - **Meteo** [4036611]
Intorno al giallo [4086340]
23.15 **Tmc Motori** [4361524]
23.50 **La [illegible] della morte** Film (dramm., 1984) con P. Cushing, A. Baxter. Regia di R. Ward Baker [2121235]
1.20 **Meteo** [illegible]
1.30 **McCloud** TF [9146586]
Cnn

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 Italia, istruzioni per l'uso; 9.00 Bi[illegible], mattine d'estate: cultura, spettacolo; 12.05 Come vanno gli affari; 13.33 Novecento; 14.06 Bolmare; 15.05 New York news; 16.00 Baobab I pomeriggi d'estate; 17.30 Come vanno gli affari; 18.33 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.50 Ghiaccio bollente; [illegible] Bolmare, [illegible] All'ordine del giorno; 23.45 Uomini e camion.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 13.30; 19.30; 22.30.
6.45 Selva scura romanzo radiofonico; 9.00 Il programma lo fate voi; 11.03 That's amore, varietà musicale ideato e condotto da R. Gianco e A. Tonti; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Quota 2000: appuntamento ad alto livello; 14.15 Soltanto il cielo il domino; 14[illegible] Fusi orari; 17.00 Hit parade; 18.02 Radio City Caffè; 21.00 Beat generation; 21.30 Future; 24.00 Boogie nights.
[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
7.15 Prima pagina; [illegible] I giornali radio europei; 9.03 Mattinotra; 9.06 Ascolti a tema; 10.00 La pagina degli spettacoli; 10.20 Il giudizio universale; 10.45 Accade domani; 11.00 Le orchestre del mondo; 11.45 Inaudito; 12.15 Agenda musicale; 12.40 Piccoli esercizi di memoria; 13.00 Opera senza confini; 13.54 Calma [illegible] 16.00 Lampi d'estate. 19.01 Hollywood party; 20.00 Tibor Varga Festival [illegible] Meyer Wind Ensemble direttore S. Meyer; 23.20 Storie [illegible] radio. [illegible] Notte classica.

TMC2
10.00 **Video Dedica** [851104]
10.15 **Protezione Zero** [1960369]
12.00 **Arrivano i Nostri** [5973475]
13.20 **Clip to clip** [838659]
14.00 **Flash** Notiziario [780814]
14.05 **1+1+1=3** [7012307]
14.30 **Vertigine compact** [9451630]
15.25 **File** [239524]
[illegible] **Video Dedica** [966038]
16.15 **Squilibri** [7902098]
16.25 **Coloradio** [729562]
18.00 **Video dedica** [527820]
18.15 **Coloradio** [368475]
18.50 **Squilibri** [2875727]
19.00 **Flash** Notiziario [828038]
19.10 **Arrivano Nostri** [1945524]
20.30 **Calcio** Camp. Argentino [231765]
22.30 **Desperadio** [209678]

TELE +
10.30 **Casper** Film [3730830]
12.05 **Il cane dell'ortolano** Film (comm., 1995) [6497388]
13.50 **58ª Mostra di Venezia [illegible] [illegible]** giorni [3799811]
14.50 **Maria della baia degli angeli** Film (dramm., 1997) [3629811]
16.25 **Dio c'è** Film (comm., 1998) [8514962]
17.55 **Angeli armati** [illegible] (dramm., 1998) [45296682]
20.00 **Zona** Magazine calcio [446272]
[illegible] **matrimonio del miglior amico** Film (comm., 1997) [7237785]
22.45 **Knockin' on heaven's door - Bussando alla porta del paradiso** Film (comm., 1997) [155253]
0.15 **Rischio d'impatto** [illegible] (azione, 1998)

TELE +
10.45 **Innocenza infranta** Film (dramm., 1997) [4296309]
12.30 **Austin Powers - Il controspione** Film (comm., 1997) [6504123]
14.00 **Turbo Power Rangers** Film (fant., 1997) [7782291]
15.35 **Deep rising** Film [8165475]
17.20 **Paradise Road** [illegible] (dramm., 1997) [3273494]
19.20 **Il fantastico mondo di [illegible]** Film (fant., 1997) [1582727]
[illegible] **ladro** Film (dramm., 1997) [illegible]
22.15 **Gli anti-eroi: 100 film per 100 anni** Documentario [8334678]
23.00 **Punto di non ritorno** Film (fant., 1997) [8779098]
0.35 **Qualcosa di personale** Film (dramm., 1996)

[illegible]
6.00 **Mtv Wakeup!** [4937678]
9.00 **Shopping club** [14562]
10.00 **TgA Mattino** [40765]
10.10 **Pure morning** [8707765]
12.00 **Mtv Easy** [45630]
12.25 **TgA flash** [3668562]
12.30 **Mtv easy** [233630]
14.00 **Hit list Italia** [76366]
15.00 **A Night with Backstreet Boys** [54727]
17.00 **Select Mtv** [2762104]
18.45 **TgA sera** [141833]
19.00 **Mtv easy** [8727]
20.00 **Hit list Italia** [7611]
21.00 **Cercasi VJ** [44936]
22.00 **Week in Rock** [3678]
22.30 **Mtv on the beach** [80543]
23.30 **Mtv Movie Special** [5291]
24.00 **Oddvilla Mtv**

[illegible] SHOWVIEW
Per registrare il [illegible] Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) [illegible] telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel [illegible] che il vostro videoregistratore non sia [illegible] di Sistema ShowView) (02)269.218.15.
Diritti del Copyright SHOWVIEW® [illegible] un marchio Gemstar Development Corporation© 19[illegible] - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-[illegible] Canale5-005; Italia1-006; Bonteca5-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-015.

Call iT
La parola di [illegible] Telecom Italia. Capace di tutto.
Gratuita, senza canone, senza scatti alla risposta.
TELECOM ITALIA

i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

TRAGICOMMEDIA

«Tutto su mia madre»

Antonia San Juan e Cecilia Roth

ALMODOVAR dice addio al melodramma per raccontare, raggiungendo una nuova maturità nel suo stile brillante, amori e dolori di un gruppo di donne. Protagoniste: una madre (Cecilia Roth, bravissima) il cui adorato figlio adolescente muore in un incidente; una grande attrice e la sua innamorata, una piccola attrice eroinomane; una giovane suora che si ritrova incinta e sieropositiva; il travestito bisessuale Lola, padre di Ugo. Interpretato meravigliosamente, il film è tra i più riusciti e commoventi di Almodovar. Motto: «La vera autenticità non sta nell'essere come si è, ma nel riuscire a somigliare al sogno che si ha di se stessi».

TUTTO SU MIA MADRE

TRIESTE, Cinema Ariston; **VENEZIA**, Giorgione 1, Palazzo 2 (Mestre); **TORINO**, Artua [illegible], Eliseo Grande, Romano, **MILANO**, Ducale 1, Excelsior; **GENOVA**, Cineplex, Lux, Ritz; **BOLOGNA**, Capitol 3, Fulgor, Nosadella 1, Odeon A, Roma, **FIRENZE**, Eolo 1, Firenze 3, Manzoni, Marconi 3, Principe 1; **ROMA**, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 2, Capranica, Ciak 2, Cineland 3, Eden 1, Empire, Excelsior 2, Gregory, Quirinale 1, Reale 2, Warner Village; **NAPOLI**, Ambasciatori, [illegible], Modernissimo, President, Vittoria; **BARI**, Kursaal Santa Lucia; **PALERMO**, Fiamma

PSICOLOGICO

«Tre stagioni» nel Vietnam

NEL primo film americano girato nel Vietnam dopo la guerra, e recitato in vietnamita da vietnamiti, storie di quattro personaggi travolti dal nuovo stile [illegible] vita occidentale nel Paese in periodo di transizione e di straordinari cambiamenti. Una ragazza raccoglitrice di fiori di loto per la casa di un Maestro autoreciuso nella solitudine; un conducente di cyclo-taxi innamorato d'una giovane e superba prostituta; [illegible] bambino venditore ambulante derubato della sua merce; un ex marine americano in cerca d'una figlia avuta e perduta durante la guerra. Quest'ultimo è Harvey Keitel, alla cui presenza è in gran parte dovuta la possibilità di realizzare il film interessante, delicato, e che interpreta benissimo i rimorsi, le speranze e le atonie del suo personaggio. Il regista Tony Bui, ventisei anni, a due anni emigrò [illegible] la famiglia dal Vietnam sino in California. Dopo un primo impulso di rifiuto del suo Paese, tornatovi per girare un documentario si rese conto del legame profondo [illegible] ineliminabile che lo univa [illegible] luogo natale, e ha voluto esplorarlo col cinema.

TRE STAGIONI
di Tony Bui
con Harvey Keitel, Don Duong, Zoe Bui, Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Sala Azzurra
TORINO, Reposi 4
MILANO, Mignon
GENOVA, Corallo
BOLOGNA, Odeon B
FIRENZE, Flora Atelier B
ROMA, Cineland 1, Cinemaluckybiu, Mignon 1
BARI, Abc

PSICOLOGICO

«A domani» ragazzi miei

IL film comincia e finisce con la stessa immagine: ragazzini che corrono in circolo intorno a un albero sulla piazza quieta di una piccola città, come a indicare un futuro ripetitivo e senza avventura. Al destino provinciale vogliono sottrarsi una diciassettenne e il suo fratello quindicenne che un giorno prendono la corriera e fuggono a Bologna. Soltanto per cambiare, per vedere, per provare. La fuga breve non ha nulla di drammatico, il film sensibile, aggraziato, ha freschezza, naturalezza, una piccola malinconia, un pacato realismo quotidiano. Gli interpreti non professionisti diretti con intelligenza sono simpatici e molto efficaci.

[illegible]
di Gianni Zanasi
con Stefania Rivi, Andrea Cornelli; Italia, 1999

TORINO, Cinema Kong
MILANO, Anteo 100
BOLOGNA, Odeon C
ROMA, Greenwich 3, Quattro Fontane 1

FANTASY

«Star Wars» La minaccia

Liam Neeson

E' il primo episodio, preventivo-introduttivo, della saga di «Guerre stellari» già arrivata al sesto episodio e prevista in nove episodi, rimasta un caposaldo del cinema fantasy e di effetti speciali. La mitografia di George Lucas [illegible] popola di nuovi personaggi. La regina Amidala è in pericolo, la Federazione invia astronavi da guerra nel suo pianeta. Intervengono in suo soccorso due Jedi, Liam Neeson e l'apprendista Ewan McGregor, che entrano in contatto [illegible] lo schiavo bambino Skywalker, destinato a vincere perché dotato d'uno straordinario concentrato di Forza. Eccetera, eccetera, arte e religione, bene e male, mito e scienza: il film è persino più divertente e affascinante dei precedenti, anche [illegible] si fa confusione tra personaggi umani e digitali, tra paesaggi autentici e creati al computer, tra le meccanicità del sovrapporsi di effetti speciali. La grandissima abilità tecnico-spettacolare di Lucas unita alla sua immaginazione puerile avevano già creato a partire dal 1977, oltre vent'anni fa, un enorme gioco spettacolare senza confronti, del quale è del tutto degno questo nuovo episodio bene organizzato, assai avvincente.

TRIESTE, Excelsior, Nazionale; **VENEZIA**, Rossini; Corso, S.Marco (Mestre); **TORINO**, Due Giardini Nirvana, Etoile, [illegible], Lux; **MILANO**, Apollo, Brera, Manzoni, Nuovo Arti, Orfeo, Splendor Gamma; **GENOVA**, Cineplex, Odeon, Universale; **BOLOGNA**, Arcobaleno, Fossolo, Imperiale, Medica Palace, Moderno, Pala7; **FIRENZE**, Adriano, Fiamma, Firenze, Fulgor, Goldoni, Ideale, Marconi, Supercinema, Teatro della Compagnia, Vittoria; **ROMA**, Admiral, Ambassade, Amaras, Atlantic, Broadway, Ciak, [illegible]land, Doria, Etoile, Europa, Excelsior, Galaxi, Garden, Lux, Madison, Odeon, Quirinetta, Reale, Ritz, Royal, Roxy, Savoy, Trianon, Tristar, Universal, Warner Village; **NAPOLI**, Acacia, Arcobaleno, Alcione, Arlecchino, Corso, Duel, Felix, Maestoso, Modernissimo; **BARI**, Esedra, Odeon, Royal; **PALERMO**, Imperia, Rouge et Noir, Trilany

[illegible]

«American History X»

IL primo film del regista pubblicitario Tony Kaye vede il neonazismo americano come un fenomeno originato da povertà, ignoranza, frustrazione, revanscismo, fallimento (non diversamente da altri fenomeni quali il fanatismo religioso, la criminalità, la tossicodipendenza) e lo racconta all'interno d'una famiglia popolana californiana. Due fratelli filonazisti s'allontanano dall'organizzazione attraverso l'esperienza del carcere (il maggiore) e l'esempio (il minore). La didattica redenzione finale vuol forse riscattare la descrizione violenta e forte dell'organizzazione filonazista e del [illegible] Potere Bianco.

AMERICAN HISTORY X
di Tony Kaye
con Edward Norton, Edward Furlong, Beverly D'Angelo, Fairuza Balk, Elliott Gould; Usa, 1998

TORINO, Cinema King
MILANO, President
BOLOGNA, Fellini G., Marconi
FIRENZE, Ciak Atelier
ROMA, Eurcine 4, Sala Umberto

PSICOLOGICO

«Il dolce rumore della vita»

MELODRAMMA cinematografico americano, teatralità, nostalgie per il cinema francese classi- [illegible] coi suoi luoghi magici (il porto, la notte, il treno, i caffè), emozioni fatali alla Fassbinder: il film affascinante e strano sulla maternità, sulla menzogna e sulla rappresentazione [illegible] un modo d'espressione intenso, mai visto. L'attrice Francesca Neri, innamorata del suo maestro Rade Serbedzija dal quale si crede amata, scopre durante le prove di «Otello» che lui ama invece un attore. Fugge. Sul treno che la riporta a casa, intravede Rosalinda Celentano partoriente, sola, insanguinata. Più tardi, seguendo le tracce del sangue, trova un neonato abbandonato: lo prende con sè, lo fa suo, lascia credere all'ex amante di averlo avuto da lui, lo alleva al suo fianco sino all'adolescenza. Sino a quando [illegible] ragazzo non crede di riconoscere il padre alla tv; sino a quando non incontra la vera madre che gli racconta la propria storia. Francesca Neri non è mai stata tanto brava e seducente: il suo fascino quotidiano assume qui una autorità, una fatalità, una bellezza di insospettata eloquenza.

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA
[illegible] Giuseppe Bertolucci
con Francesca Neri, Rade Serbedzija, Rosalinda Celentano, Niccolò Senni; Italia, 1999

TORINO, Cinema Studio Ritz
MILANO, Odeon 10
BOLOGNA, Tiffany
FIRENZE, Astra
ROMA, Alcazar, Cineland 14, Jolly 3, Rivoli
NAPOLI, Empire
BARI, Orfeo
PALERMO, Igiea Lido

[illegible]

«Guardami» Pornostar

Elisabetta Cavallotti

SI vedono in primo piano organi genitali eretti o aperti, atti sessuali variati, una specie di coito consumato con un mormente di cancro al fegato sul letto d'ospedale, possessioni sadiche, complessi in- [illegible] cernali. Il film è ambientato infatti nel mondo del cinema pornografico, di cui è una star Elisabetta Cavallotti, amante della redattrice d'una rivista pornografica, folgorata dalla scoperta d'avere un tumore, costretta a conoscere la sofferenza, gli altri malati come lei, lo squallore doloroso degli ospedali. Corpo desiderato e malato, la pornostar sembra stare meglio, mentre il film pornosentimentale [illegible] è riuscito.

GUARDAMI
di Davide Ferrario
con Elisabetta Cavallotti; Italia, 1999

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Universale
BOLOGNA, Adriano d'assai
FIRENZE, Fulgor Venere
ROMA, Quirinale 2, Savoy 4 (pomeriggio)
NAPOLI, Agorà, American Hall
PALERMO, Abc

DRAMMATICO

«Victor» è scappato

SANDRINE Veysset, 32 anni, nata ad Avignone, regista debuttante con il singolare e apprezzato «Ci sarà la neve a Natale?» racconta con delicatezza e profondità la storia di un bambino di dieci anni che scappa di casa in una sera d'inverno, che crolla per stanchezza e smarrimento in un Luna Park, che intreccia rapporti con il ragazzo della giostra e [illegible] una trentenne che dorme di giorno e si prostituisce di notte. La poeticità del film non ha nulla di melenso nè di banale nè di irritante: la regista ha un dono d'avvicinarsi agli esseri umani paragonabile soltanto a quello di Silvano Agosti, e i suoi interpreti sono toccanti.

VICTOR
di Sandrine Veysset
con Jordy Chan, Lydia Andrei, Mathieu Lune, Sian Guenin; Francia, 1999

MILANO, Cinema Plinius 4
ROMA, Quattro Fontane 3

[illegible]

«Libero Burro» di Castellitto

LA prima opera diretta (oltre che co-sceneggiata e interpretata) da Sergio Castellitto, presentata fuori concorso all'ultima Mostra di Venezia, tratta da «Torino Lungodora Napoli» [illegible] Bruno Gambarotta, è soprattutto il ritratto dell'uomo che dà [illegible] titolo a film. Cafone centromeridionale mascherato da manager settentrionale, bizzarro, energico, simpatico, posseduto da sogni di grandezza, perseguitato da incubi di sfortuna, Libero Burro è un velleitario che alla sua età deve ancora imparare cos'è la vita. Il film accumula troppi difetti di ideazione, [illegible] scrittura e di realizzazione, ma permette di sperare in una seconda occasione.

LIBERO BURRO
di Sergio Castellitto
con Sergio Castellitto, Margaret Mazzantini, Michel Piccoli, Chiara Mastroianni; Italia, 1999

TORINO, Cinema Eliseo Rosso
MILANO, Centrale 1
BOLOGNA, Embassy
ROMA, Lux 4, Warner Village
PALERMO, Finocchiaro

AVVENTUROSO

«Entrapment» Il quadro rubato

RICCO, esagerato, avventuroso, high tech, stupido, divertente, il film è la storia rutilante e paradossale, nei pochi giorni che precedono il Duemila, d'una coppia di ladri sbilanciata (lui ha una quarantina d'anni più di lei) e ambigua (quale dei due sarà al servizio del Fbi o delle compagnie d'assicurazione?). Un Rembrandt rubato a New York, grattacieli di 84 piani a Kuala Lampur in Malesia, un castello in Scozia, l'abilità straordinaria di lei nello schivare le ragnatele elettroniche dei sistemi d'allarme: e Sean Connery, naturalmente, in coppia con una delle quasi-star più ingiustificate, Catherine Zeta-Jones.

ENTRAPMENT
[illegible] Jon Amiel; con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones; Usa, 1999

TRIESTE, Giotto 1; **VENEZIA**, Palazzo 1 (Mestre); **TORINO**, Actor's Studio, Ambrosio 1, Arlecchino, Reposi 2; **MILANO**, Cavour, Gloria Garbo, Odeon 1, Plinius 1; **GENOVA**, America A, Ariston 1, Cineplex; **BOLOGNA**, Giardino, Manzoni, Minerva, Olimpia; **FIRENZE**, Colonna, Odeon; **ROMA**, Alhambra 2, Cineland 4, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village; **NAPOLI**, Arcobaleno, Delle Palme, Felix; **BARI**, Armenise 1

AVVENTUROSO

«La Mummia» fatale

TRA piramidi (l'Egitto è girato a Marrakech), gran sacerdoti mummificati vivi, tempeste di sabbia, arabi infidi col fez rosso, avidi cacciatori del tesoro del Faraone e Brendan Fraser tonto e bello in saharlana e [illegible] coloniale, cosa si vede? Naturalmente la Mummia, una secolare creatura di [illegible] che emette dalla bocca cavernosa nuvole di insetti; si vedono certi scarabei carnivori lustri, nerazzurri, che vengono avanti irarrestabili come un fiume; si vedono altri insetti che s'introducono dai piedi sotto la pelle dell'uomo e ne percorrono velocemente tutto il corpo. Film bambinesco, ma abbastanza divertente.

[illegible] MUMMIA
di Stephen Sommers; [illegible] Brendan Fraser, Rachel Weisz; Usa, 1999

TRIESTE, Cinema Ambasciatori; **TORINO**, Ambrosio 2, Ciak, Empire, Ideal, Reposi 3; **MILANO**, Ambasciatori, Gloria Marilyn, Maestoso, Metropol, Odeon 2; **GENOVA**, Augustus, Cineplex; **BOLOGNA**, Capitol 1, Italia Nuovo, Smeraldo; **FIRENZE**, Gambrinus, Portico Blu; **ROMA**, Alhambra 1, Cineland 6, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino, Warner Village 7-8; **NAPOLI**, Adriano, Alcione, Plaza; **BARI**, Ambasciatori; **PALERMO**, Astoria, King

DRAMMATICO

«Instinto primordiale»

QUALCUNO dovrebbe stare accanto a Anthony Hopkins quando sceglie i personaggi e firma i relativi contratti: l'attore inglese ha una preferenza perversa per i ruoli che lo rendono ridicolo. Qui un primatologo famoso, eccellente studioso delle scimmie, viene ritrovato in Africa, rimpatriato negli Stati Uniti e chiuso in manicomio criminale dopo [illegible] vissuto con i gorilla nella foresta del Ruanda e aver ucciso tre guardie forestali: è murato in un silenzio testardo che soltanto un giovane psichiatra (Cuba Gooding jr., figuriamoci) riesce a infrangere. In più, considerazioni pseudofilosofiche sul rapporto uomo-civiltà.

INSTINCT
ISTINTO PRIMORDIALE
di Jon Turteltaub

TRIESTE, Cinema Giotto 2; **VENEZIA**, Ritz; Corsino (Mestre); **TORINO**, Vittoria; **MILANO**, Colosseo Chaplin, San Carlo; **GENOVA**, Cineplex, Universale; **BOLOGNA**, Fellini F., Jolly; **FIRENZE**, Firenze 1, Fulgor Giove, Marconi 2; **ROMA**, Academy Hall, Ambassade 3, Atlantic 3, Capitol, Cineland 5, [illegible] 3, Farnese [illegible] Galaxy Saturno, Missouri 1, Roxy Smeraldo, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Verde; **NAPOLI**, Abadir, Fiamma, Modernissimo; **BARI**, Nuovo Palazzo; **PALERMO**, Metropolitan

FANTAWESTERN

«Wild Wild West» Tutto di corsa

WILL Smith, il coprotagonista di «Men in Black», va diventando la star [illegible] più popolare del cinema americano anche per le sue scelte bislacche. Nel fantawestern di Barry Sonnenfeld, ricavato da una vecchia serie televisiva, ambientato subito dopo la Guerra Civile americana, [illegible] sono uno scienziato pazzo paralizzato (Kenneth Branagh), un treno milleusi, un Presidente insensato (Kevin Kline), una macchina capace di distruggere città, una bella cantante che è l'irresistibile Salma Hayek. Nonostante tutti questi elementi, l'assemblaggio è così scombiccherato e impraticabile che ci si diverte poco.

WILD WILD WEST
di Barry Sonnenfeld
[illegible] Will Smith, Kenneth Branagh, Kevin Kline, Salma Hayek; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Nazionale 3
TORINO, Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 1
MILANO, Arcobaleno, Corso, Ducale 3, Odeon 9
BOLOGNA, Arcobaleno 2; **FIRENZE**, Excelsior; **ROMA**, Cineland 10, Del[illegible] Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Madison 2, Maestoso [illegible], Warner Village; **NAPOLI**, Felix, Fiorentini; **BARI**, Armenise 2

euvitol

euvitol

La vitamina A per la salute della tua pelle irritata.

BRACCO

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo - Aut. Min. San. n. 16233

SPAZIO AFFARI

1

A. 'PRESTIT' immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà. (UIC 4395). Tel. 011/561.7521.

FINANZIAMENTI rapidi immediati fino a 10.000.000/2.000.000.000 tutte categorie. Sfiduciati mutui liquidità aziendale. Tinsky Tel. 004191/690.0466. Registro n. 580664883 Londra

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACCURATARE o cedera un'attività? Pagamento contanti. Compensi fine operazione. Azienda Italia SpA Istituto Piemontese Chiamata gratuita 800.596.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02/295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

A.A.VIA Garibaldi 200 mq cedesi attività commerciale, eventualmente vendesi anche muri Tel 0347/480.1520

CERCASI coppia barista per gestione bar zona commerciale Costa Azzurra modico affitto grande margine sviluppo Tel. 0335/562.3522

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

A.A.A.CERCASI artigiano impianti elettrici con provata esperienza nel settore, garanzia lavoro annuale. Tel. 011/819.3700.

AGGIUSTATORE e trasitore con predisposizione al C.N. per stampi materie plastiche cercasi zona Torino nord. Tel. 011/996.9003

AZIENDA cerca manutentore meccanico 30 anni massimo per produzione montaggio automatizzati piccoli particolari Tel. 011/451.6475

AZIENDA in Brunico costruttrice linee e attrezzature per saldatura, elementi carrozzeria, cerca elevatista pluriennale esperienza, retribuzione secondo capacità. Inviare curriculum al fax 011/908.5224

AZIENDA in espansione cerca aggiustatore esperto per costruzione stampi e trasportore per CNC Selca e Fidia Tel 011/497.794

AZIENDA leader in Europa nel settore prototipale sita nella zona industriale di Moncalieri cerca tresson e controllo numerico con esperienza minimo biennale. Gradita conoscenza controllo Fidia Tel 011/689.4611

AZIENDA metal[illegible] Collegno ricerca giovane tornitore. Telefonare 011/402.8508

DITTA con sede in Piemonte ricerca autista in possesso di patente categoria E per viaggi nel nord Italia Telefonare allo 0172/574.181.

ELETTRICISTA cablaggi bordo macchine su macchine utensili, conoscenza elettronica, [illegible] inglese, azienda leader Torino Nord assume. Tel. n.011/997.7228.

FRESATORI esperienza su macchine tradizionali e a C/N ricerca impresa metalmeccanica Tel.011/717.1331

FRESATORI di IV livello pratici su Rambaudi con CN Fidia azienda costruzione stampi per materie plastiche in Bruino cerca con urgenza Tel. 011/908.7165

INDUSTRIA metalmeccanica di Collegno ricerca addetto alle pulizie e magazzino materie prime, massimo 45 anni. Telefonare 011/403.5164 dalle ore 8,30 alle ore 1[illegible]

INDUSTRIA metalmeccanica in espansione cerca a) fresatori CN 3° - 4° livello, si richiede conoscenza disegno e disponibilità turni; b) tornitori, aggiustatori/montatori per automazione e macchine speciali. Tel 011/957.4848

PRIMARIA concessionaria auto ricerca operaio meccanico con pluriennale esperienza. Inviare curriculum via fax al n. 011/223.8172.

PRIMARIA società arredamenti ed allestimenti fieristici per inserimento proprio organico ricerca: falegnami esperti con provata capacità ed esperienza. Apprendisti con esperienza biennale e referenze. Telefonare allo 011/959.8361.

VEDIOR

Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo ricerca urgentemente per importante cliente operante nel settore metalmeccanico, zona Crescentino, per missione di tre mesi rinnovabile: 100 addetti alla produzione. Si richiede: disponibilità a lavorare su turni, età 20 -40 anni, esperienza anche breve in posizione analoga. Disponibile servizio pullman per stabilimento. Presentarsi presso Vedior Lavoro Temporaneo S.p.A. - Via Andrea Doria, 18 - 10123 Torino. Tel. 011/817.0981 - fax 011/816.4147. E-mail:tempo.torino@vedior.it Orari: 8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cameriera/e per ristorante sito in Piazza Tonnage. Tel. 011/660.9442.

COMMERCI con esperienza di vendita almeno biennale nel settori telefonia, video, tv, hi fi, imponente negozio ricerca. Inviare curriculum a: Publikompass 2535 - 10100 Torino.

ESTETISTA cercasi con qualifica ed esperienza pluriennale per nuovo centro di estetica. Tel. 011/452.2403.

IMPORTANTE Caffè / Ristorante centro Torino ricerca barista/e cameriere/e. Si richiede provata esperienza. Per informazioni 011/812.6843.

RISTORANTE assume cuoco referenziato. Telefonare 011/649.0369.

RISTORANTE in Torino cerca: esperto/a con qualifica di maitre di sala, cameriere/e,barista/i età 18/35 anni Tel 011/437.4156

VENDITORE/TRICE arredamento con esperienza nel settore cercasi, trattamento economico commisurato alle capacità. Se interessato telefonare 011/982.2985

IMPIEGATI

A.A.A.AZIENDA impianti elettrici cerca A) impiegato/a tecnico metrisente per gestione magazzino, commesse. Si richiede diploma P.I. a/o geometra buona conoscenza informatica, patente B) 1 segretaria/o ufficio tecnico, licenza superiori, uso PC anni 30/45 C) 1 ragioniere/a part-time, anche in quiescenza, dinamico per conduzione azienda. Scrivere a: Marello Impianti via Cocconato 17 Torino.

A.A.A. INDEX EUROPEA S.p.A per divisione pubblicitaria Indexcom diffusione antipirata mondiale Inderphone sistema informazione e servizi professionali via internet senza computer necessitano 7 ambosessi 23/30 anni no occupati, automuniti. Offresi: fisso incondizionato £. 1.550.000 - 2.500.000 + rimborsone top americano. Inquadramento a norma di legge. Colloquio nostra filiale Torino per ammissione stage gratuito telefonare oggi allo 010/584.338

A.A. AGENZIA selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche marzo/ottobre giovani ambosessi 18 - 30 anni anche prima esperienza non indispensabile lingue. Tel. 011/315.7350

AGENZIA de pubblicità cerca responsabile New Business . Indispensabile un anno di esperienza in agenzia o in ambito marketing/commerciale. Inviare curriculum via fax 011/433.0020 rif. n.b.e.

AIUTO per ufficio direzione con esperienza a ottima conoscenza Excel, Access, Word Windows 95 / 98 e lingua inglese cerca industria meccanica Tel 011/959.5822 oppure curriculum fax 011/959.6540 e-mail:Rostan@pianet.it.

ATTENZIONE!

azienda d'importazione per apertura nuova filiale indice a partire dal 25 agosto selezioni di personale per 22 posti gestione varie mansioni: amministrazione magazzino, distribuzione, public relations, gestione personale, management. Le selezioni sono aperte

ESCLUSIVAMENTE

a persone in età compresa dal 18 ed i 39 anni e libere da subito. Astenersi part-time e persone già occupate o perditempo. Telefonare per fissare colloquio informativo e valutativo in ora ufficio allo 011/318.6701.

AZIENDA commerciale in Torino cerca per assunzione a tempo indeterminato programmatore basic con conoscenza database SQL e fundware da inserire nell'organico CED. Inviare curriculum all'indirizzo e-mail [illegible]@tin.it o via fax 011/216.6140 telefonare 0348/731.1316.

AZIENDA elettromeccanica [illegible] leader nel suo settore ricerca, per il proprio ufficio tecnico disegnatore meccanico progettista, esperto nell'uso di Autocad 14, con conoscenza lingua inglese, e disposizione al lavoro di gruppo. Scrivere Publikompass 7317 - 10100 Torino.

AZIENDA in Settimo cerca operatori CAD nel settore auto buona conoscenza applicativo Catia esperienza nella progettazione particolari plastica Tel 011/349.6433

AZIENDA leader settore costruzioni cerca impegnativo commerciale laureo breve o diploma ottima conoscenza francese, uso PC e principali applicativi. Predisposizione rapporti con il pubblico, età 18 - 24. Inquadramento sindacale come dipendente. Per colloquio Tel. 011/304.0962.

Azienda leader settore mobili cerca

COMMERCIALE

con esperienza di vendita nel settore da inviare alla posizione di

RESPONSABILE VENDITE

ottima retribuzione.
Struttura organizzativa e formativa interna
Possibilità di carriera proporzionata ai risultati

TEL. 0124/490.409

AZIENDA metalmeccanica ricerca contabile minimo anche primo impiego, gradito curriculum. Telefonare ore ufficio 011/775.1928.

AZIENDA metalmeccanica zona canavese leader di mercato nel settore componentistica [illegible] ricerca acquisitore. Si richiede [illegible] indispensabile la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata. Inviare curriculum presso Studio Torriano Pal 36, via Torino 1, 10083 Favria (TO).

CASAFFITTI ricerca apprendista per lavoro d'ufficio, inquadramento di legge. Richiesta conoscenza inglese francese. Presentarsi corso Duca Abruzzi 53/E - Torino

COMMERCIALISTA ricerca esperto paghe e contributi, praticato programmi Data Scrivere Publikompass 5013 - 10100 Torino

COMMERCIALISTI in Torino cercano impiegato/a per gestione contabilità e dichiarazioni fiscali. Richiesta esperienza pluriennale stesso settore. Scrivere: Publikompass 7312 - 10100 Torino.

DOTTORE commercialista cerca per proprio studio ragioniere/a con esperienza professionale contabilità ordinaria semplificata anche part time. Telefonare ore ufficio 011/563.6067.

FIDA SIM SPA del gruppo Unicredito seleziona per la provincia di Torino 6 laureati/e o diplomati acquisenti minimo 27 anni da avviare alla professione di promotore finanziario. Offre: borsa di studio, formazione assegni di copertura. Richiede capacità di comunicazione determinazione voglia di emergere. Telefonare per appuntamento 011/562.7000

L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE [illegible]

dalla sua

AGENZIA GENERALE DI MONCALIERI

operante su un territorio di particolare vivacità economica (l'Area Torino Sud, Carignano, Carmagnola, Chieri, [illegible] Santena, Settimo Torinese, Vinovo) dà inizio alla 21 fase del

PROGETTO [illegible]

che consente, attraverso intensi corsi teorico-pratici, nel far raggiungere ai neo inserito un grado di professionalità tale da poter

DIRIGERE UNA AGENZIA

Posizione A):
ambosessi di età 24 - 48 anni che non abbiano mai collaborato con Società di Assicurazione. Piacentro economico di sicuro interesse a motivazione dall'inizio e durante tutte le fasi del tirocinio

Posizione B):
Ambosessi con esperienza di successo nel settore assicurativo/finanziario. Trattamento economico in linea con i massimi livelli del settore più importanti contributi

Per informazioni tel. 011/562.7711 o inviare brevissimo curriculum specificando la posizione A) o B) a:

[illegible] ASSITALIA

corso Savona 15 10024 Moncalieri To

OPERATORI CAD CAM su Autocad 14 con esperienza CNC/CL Heidenhain Siemens ricerca impresa metalmeccanica Tel 011/717.1331

[illegible] ditta cerca [illegible] disegnatore max 25 anni conoscenza progettazione stampi per materiali termoplastici da introdurre in progettazione automatica Cad-Cam 2D e 3D. Inviare curriculum dettagliato. Scrivere Publikompass 5315 - 10100 Torino

SOCIETA' appartenente a gruppo multinazionale ricerca per proprio stabilimento di Grugliasco giovane informatico/a possibilmente ragioniere da inserire nella propria struttura amministrativa. E' indispensabile per la posizione ottima conoscenza dei sistemi informatici. AS400 - Client [illegible] reti Windows NT, Access Power Point. Inviare curriculum al seguente n. di fax 011/408-3509

SOCIETA' di consulenza finanziaria ricerca per inserimento nel proprio organico, [illegible] finanziamenti agevolati [illegible] e comunitari. Scrivere Publikompass 7307 - 10100 Torino.

SOCIETA' di telecomunicazioni ricerca 50 consulenti per gestione telefonica propri clienti, servizi informazioni ed assistenza, campagne Out bound. Si richiede buona cultura, predisposizione rapporti interpersonali. Possibilità part time, full time. Per appuntamento tel 011/223.7300

SOCIETA' leasing ricerca personale a tempo determinato per organizzazione logistica. Si richiede uso sistemi Access, Word, Excel, conoscenza banche-inglese, esperienza [illegible] ufficio. Telefonare per appuntamento 011/586.3460

STUDIO commercialista Torino centro ricerca esperto/a minimo autonomo contabilità ordinaria, semplificata, dichiarazioni fiscali Tel 011/599.616

STUDIO legale torinese assume impegnato/a tempo pieno. Preferibili dattilografia e buona conoscenza informatica. Inviare curriculum a Studio Legale Torino 10121 Via Pietro Micca 20

TECNOCASA affiliato Centrale seleziona diplomato/a ragioniere per inserimento nel proprio organico Tel 011/385.9239

TECNICI

[illegible] telefonica ricerca personale con conoscenza in programmazione e installazione di centrali telefoniche. Inviare curriculum al seguente indirizzo Bresso Sistemi Srl via Fili Carle 7 Torino

AZIENDA artigiana prima cintura Torino sud cerca perito chimico/a junior con esperienza. Inviare curriculum al fax 011/965.1223

[illegible] metalmeccanica zona Orbassano ricerca esperto/a programmatore per conduzione centri di lavoro a C/N Curriculum presso c. p. 33 - [illegible]

AZIENDA Piemontese leader [illegible] settore componentistica interni vettura, cerca esperto progettista Cad, Catia con esperienza modellazione di superfici da master studi progettazione di interni. Telefonare ore ufficio 0121/353.670

AZIENDA produzione livello mondiale cerca progettista elettronico - C microprocessori. Scrivere Publikompass 7531 - 10100 Torino

AZIENDA stampaggio lamiere a freddo in Rivoli cerca tecnico operativo/a esperienza decennale nel settore con capacità organizzative Tel [illegible]

AZIENDA telecomunicazioni [illegible] per potenziamento impianto 1 tecnico [illegible] ienza biennale in azienda con autorizzazione 1° grado posta telecomunicazioni e 1 commerciale di settore. Inviare curriculum presso G.F.M. Telecom & Automation srl via Pola 18 - 10135 Torino

AZIENDA Monta d'Alba cerca perito, preferibilmente meccanico, da inserire nel settore qualità e spedizioni. Inviare curriculum fax 0173/975 841

BEST technologies srl cerca sistemista Oracle sotto Windows NT Server e sistemista Lotus Domino, libari subito Tel. 011/561.1502

CERCASI diplomato/a laureato/a milanese con conoscenza TCP / IP Router Cisco e reti. Per informazioni telefonare 011/558 8441.

IMPRESA costruzione stradali ricerca geometra per conduzione cantiere. Si richiedono referenze e competenza specifica. Telefonare dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 19.00 al n 0335/388.9577.

PRIMARIA concessionaria auto zona Torino nord ricerca capo officina con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di conferma. Inviare curriculum via fax al n 011/223.8172

PRIMARIA concessionaria auto zona Torino nord ricerca accettazione per settore post-vendita grafico garanzie con pluriennale esperienza. Compenso adeguato con possibilità di conferma. Inviare curriculum via fax al n 011/223.8172.

SOCIETA' di informatica ricerca programmatori Cobol, Visual Basic con esperienza 1 o 2 anni Telefonare 011/758.606

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COLLABORATRICE familiare referenziata automunita cercasi per intera giornata o part-time Telefonare 011/819.0660

VARI E PART TIME

AGENZIA spettacolo ambosessi volti nuovi. Modelle/i, bambini per produzioni mo[illegible]tà Telefonare nº verde gratuito [illegible]974 No coral.

BILINGUE cercasi part-time per attività indipendente nazionale, internazionale Possibile crescita professionale Sig Mazzero 011/956.8840

PER produzioni musicali selezioniamo cantanti anche senza esperienza. Telefonare per selezione - audizione 011/097 0942

PRIMARIA società di telemarketing ricerca operatori telefonici, i candidati devono avere cultura medio alta e buona capacità di comunicazione. Telefonare al numero 011/246 6370 Fax 011/267 2[illegible]

SCOUTING selezione per [illegible] pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/en bambini No coral Tel 011/397 0941

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] immobiliare [illegible] acquisitrice Richiedesi esperienza settori arredamento Offresi fisso, provvigioni, incentivi. ABM 011/590 483

ALCIDA [illegible] mai 30 anni da introdurre [illegible] proprio organico per lavoro di fidelizzazione vendita Clientela già acquisita, inquadramento Enasarco. Si richiede patente C e propensione alla vendita. Per appuntamento telefonare in giornata dalle 14.00 alle 18.00 al nº 011/695.[illegible]

ARTEL SPA azienda in forte espansione selezione giovani venditori ambosessi anche prima esperienza per le province di Torino Aosta Biella Asti Cuneo da inserire nella propria rete commerciale. Garantiamo formazione aziendale possibilità concreta di carriera ottimo trattamento e supporto economico. Tel. 011/880.0388 - nº verde 800/010.048 Internet web: www.artelgroup.com.

AZIENDA ITALIA SPA intermediazione attività per apertura filiali Torino - Milano ricerca acquisitori/trici esperti settore Contatti e trattamento economico garantito Telefonare o [illegible]

[illegible] sui [illegible] di prodotti professionali per acconciatura per nuovi programmi selezione agenti per Torino e provincia con età 25 -35 anni Si garantisce fisso mensile più provvigioni. Tel 011/962 4787 fax 011/962 4794

AZIENDA operante settore abbigliamento ricerca venditori per Torino e provincia Telefonare ore ufficio 011/329 3490

AZIENDA settore elettromeccanico vende-dobagno, ricerca rappresentante, provvigioni dal settore grande Fisso provvigioni e auto aziendale alla conferma, per Torino e cintura Telefonare 011/619 1101 ore ufficio

CEPU la più grande organizzazione per la preparazione agli esami universitari seleziona per le sedi di TO, CN, AL, AO consulenti di vendita. Ricerchiamo persone dinamiche di età compresa tra i 25 ed i 35 anni, laureate, con interesse specifico al lavoro di gruppo, di carattere interpersonale, creativo e flessibile oltre che di [illegible] presenza. Telefonare al 011/582.9965 fax 0[illegible]

COCHIBA Immobiliare ricerca per ampliamento proprio organico funzionari anche prima esperienza massimo 30 anni. Richiedesi motivazione ottima presenza. Offresi corso di formazione ed elevati guadagni Tel 011/473.1455

CONCESSIONARIO Torino prestigiosa ditta cerca venditori già operanti settore bar, pizzerie, ristoranti. Telefonare per appuntamento 0330/405 154

FIBIM SPA ricerca ambosessi max 30enni da introdurre a importante carriera commerciale compravendita/affitti. Si offre il più qualificato corso di formazione retribuito (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del settore. Per appuntamento Tel 011/508 1312

GRUPPO immobiliare in forte espansione ricerca responsabile sviluppo franchising. Si richiede esperienza settore, disponibilità buona trasferte. Inviare curriculum Gruppo Arcase corso G. Ferraris 124 Torino

IPROCENTRO/Alpe ricerca venditore/trice con esperienza settore pronta vendita. Settori: arredo bagno per filiale di Corso Orbassano n. 248 Torino Inviare curriculum al fax 011/314 86206

INA ASSITALIA Agenzia Generale di Torino per sviluppo innovativo programma di marketing selezione impiegati/e anche part-time. Stage retribuito a formazione gratuita, elevata possibilità di carriera e di guadagno. Obiettivo del programma: creare professionisti nella gestione delle risorse umane capaci di guidare formare-motivare. Per fissare un colloquio personale telefonare allo 011/434.3895

MULTINAZIONALE in forte espansione seleziona subito per apertura nuove divisioni ben motivati, dinamici, ambosessi. Guadagni commisurati all'impegno part-time o full time. Formazione. Operatività anche internet. Tel 02/303.30528

PRIMARIA concessionaria automobilistica di Torino e Provincia ricerca venditori e venditrici per ampliamento organico commerciale. Si richiede esperienza di vendita. Offresi inquadramento Enasarco con trattamento provvigionale in grado di soddisfare le candidature più qualificate. Scrivere Publikompass 2534 - 10100 Torino

REALE Mutua Assicurazioni agenzia principale di Cuorgnè ricerca subagenti professionali e produttori per ampliamento organico commerciale. Offresi portafoglio ed ottimo trattamento provvigionale. Tel. 0124 656 634 Fax 0124 651 079

SAGOR ricerca funzionario/a commerciale. Richiede esperienza professionale, età 28 - 40 automunita, entusiasmo dinamismo. Ottimo trattamento economico, incentivi. Sede lavoro Albenga [illegible]mends per colloquio Tel 011/304 0983

SOCIETA' richiede venditori e addetti alla pubblicità relazioni per Novara, Biella, Vercelli. Guadagni mensili 5.000.000 (fisso + incentivi). Per appuntamento 02/9308728 ore ufficio

TORO assicurazioni agenzia di Città di Torino ricerca due collaboratori da inserire nella rete commerciale dell'agenzia. I futuri sviluppi prevederanno ancheche di rilievo anche nel settore finanziario. Si richiedono: buona introduzione nel proprio tessuto sociale, cultura e presenza, auto propria e predisposizione all'attività di vendita. Si offrono: nuove opportunità di carriera, formazione costante, trattamento provvigionale adeguato. La provenienza dal settore, anche con portafoglio personale, darà origine a trattativa separata. Telefonare pre ufficio allo 011/580.8176

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' Torinese valuta progetti ebusiness, ecommerce da sviluppare con partners / competenze con competenze Internet Email Automazione

[illegible] & [illegible]

LE persone [illegible] che si trovano a Torino procureremo migliaia di posti di lavoro nel settore turistico alberghiero. Se sei interessato/a possiamo darti la formazione richiesta e il relativo lavoro. Tel 011.489.608

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

SOENNE bella presenza diplomato esperienza guida [illegible] Autista custode presso famiglia società disponibile trasferimento Tel 0335/580.6754

IMPIEGATI

[illegible] responsabile EDP 15 anni di esperienza RPG e Cobol [illegible] propone lavoro retribuzione 30/35 k29.5345

DIPLOMATA decennale esperienza ufficio commerciale/segretaria/o pubblico ufficio si anche part-time o turni Tel 011/258 218

DIPLOMATA 27enne pluriennale esperienza gestione [illegible]sonale paghe, amministrazione segretariato ottima conoscenza ufficio lavoro inglese Tel 0347/789.9060

IMPIEGATA 34enne cerca lavoro presso ditta sulla collina preferibilmente zona Rivoli, conoscenza inglese tedesco e francese buona esperienza settore commerciale (segretariato). Tel 011/904.2793 dopo le 19.00

PROFESSIONISTA esperto CAD, GIS e Internet (C++, Java) valuta proposte di lavoro Email m[illegible]

[illegible] Francese, inglese pluriennale esperienza ufficio PR estero, disposta a viaggiare cerca adeguata posizione in sua/azienda Telefonare 011/967 1535

[illegible]ENNE impiegata commerciale gestione clienti/ordini, magazzino, fatture, bolle contabilità, passaggio diretto assistita proposte part time Tel 011/957.2860.

TECNICI

PERITO [illegible]ica pluriennale esperienza Visual [illegible], Office Automation, Db Administration, Autocad offresi. Telefonare 0347/274 1243 e mail:fabio@[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

REFERENZIATA offresi come assistenza persone anziani solo giorno. Telefonare 0347/116 2027

SIGNORA referenziata offresi come assistenza anziani pomeridiane esperienza. Tel. 011/375.306

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [illegible]

CENTRALISSIMO residence Juvarra [illegible] Gambada 4º piano, eccezionale portiera ampio monolocale angolo cottura e bagno Gabetti 011/581.8338

GABETTI SPA Aeroinautica corso Francia panoramico 7 camere ingr[illegible] cucinino bagno box Agenzia Vibert 011/57.072

GABETTI SPA Autore in stabile [illegible] ascensore cortiletto soleno 2 camere cucina bagno balcone Agenzia Gulooeane 011/248.1653

GABETTI SPA presso [illegible] libero panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno termoautonome Agenzia Cit Turin 011.433.2558

[illegible] **SPA** presso via Pompea vendiamo libero, ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia Dante 011/248.1653

SANTA RITA corso Sebastopoli ultimo piano ingresso salone due camere tinello cucinino doppi servizi Gabetti Santa via 011/359.393.

SANTA RITA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile. Possibone bianchura e soleggiata con affaccio su ampia zona alberata Finiture pregio. Tel. 011/561.1137 - 0347/451.7859

[illegible]

[illegible], libera porzione [illegible] ristrutturata su 2 [illegible] giardino, box [illegible] 300.000.000. GR 011/505.039 - 0121/352.210

CASTAGNETO PO impresa vende [illegible] mente villette varie tagli da £ 350.000.000 a £. 550.000.000 Telefonare 011/941.3284

CERVINIA in [illegible] vicinanze pista, vendiamo monolocale con angolo cottura e servizi Telefonare 011/562.1[illegible]

CORIO Pian [illegible] vendesi villetta [illegible] eventuale arredamento [illegible] fax 011/959.1711

CUMIANA libera recente villa ottime [illegible] condizioni composta mq 235 circa, seminterrato mq 235 circa, balcone mq 30 circa, giardino recintato GR 011/505.039 - 0121/322.789

[illegible]RI adiacente via Cavour in palazzina salone 2 camere cucinotta bagno terrazzo mansarda magazzino (3 posti auto), giardino. Rubello Immobili 011/751.826.

MONCALIERI Borgo Aie in [illegible] ai giorni ingresso 2 [illegible] bagno ripostiglio balconi cantina box Gabetti 011/642.563

PINEROLO libari splendido alloggio stessa casa mq 150 e mq 184 circa GR 011/505.039 - 0121/79[illegible]

PINO TORINESE villa ristrutturata di sole mq 5 camere, cucina 4 bagni, box e ampio giardino Gabetti Chieri 011/680.4240

LIGURIA

AREA CASA 0184.501.370 Sanremo, appartamento nuovo 120 mq, parcheggio, 400 mt mare £ 180.000.000 più piccola rata.

CERIALE affare per investimento £ 125.000.000 ordinato mansardato alto dato ampio balcone cantina Comodo centro Tel 0182.992.161

CERIALE alloggi poche pass. mare nuovi in costruzione o pronta consegna vendita diretta Stimer 0182.931.228

PIETRA LIGURE vista mare trilocali con terrazza posto auto zona residenziale Gabetti Casa Vacanze 800.016.196

RIVIERA ligure da impresa unici cantieri 2 e 3 locali in nuovo stabile fronte mare Tel 0347.914.555

COSTA AZZURRA

AREA CASA 0182.555.627 Cannes passi[illegible] vista mare appartamenti zona centralissima ampie terrazze splendida vista mare/monte ascensore

AREA CASA 0182.555.627 Juan les Pins bilocali vista mare ristrutturato ampio ufficio grande terrazza vendibile

[illegible] CASA 0182.555.627 Juan les Pins vicino mare appartamenti in splendido complesso con parco £ 90.000.000

AREA [illegible] 5.627 Mentone vicino mare attico splendido bilocali piano alto terrazzo vista bella vista

AREA CASA 0182.555.627 Nizza centro costruzione centralissima nuovi monolocali da £ 60.000.000 Alta redditività garantita Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Nizza primo colle bilocali mare splendida vista grandi terrazze nuovi appartamenti da £ 80.000.000

ISIT nº verde 800.140.420 Cannes in residence con piscina, monolocali da £ 80.000.000 £ 110.000.000

[illegible] nº verde 800/140.420 Juan Les Pins nuova soluzione vista mare monolocali da £ 90.000.000 £ 145.000.000

ISIT SRL.

1) Nizza nuovo residence [illegible]ncino Universita monolocali ad investimento redditi garantito 6.5% da £ 60.000.000

2) In pieno centro costruzione ultimi[illegible] nuovi bilocali con terrazzo da £ 155.000.000

3) Promenade Des Anglais splendidi appartamenti vicino mare bilocali completamente ristrutturati a partire da £ 250.000.000

ISIT 800/140.420.

RALGEST 800.274.274 Affare Nizza Promenade fronte mare, vista da sogno appartamenti hotel grandi [illegible] prezzo lancio da £ 93.000.000 Affrettatevi!

ITALGEST [illegible] 274 Antibes commercializzazione esclusiva fronte vista mare costruendi appartamenti grandi terrazze £ 36.000.000 più piccola rata

ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu commercializzazione esclusiva attacco mare ultimi splendidi appartamenti sul porto prezzi da favore piscina da £ 56.000 [illegible]

ITALGEST 800.274.274 Cannes fronte commercializzazione esclusiva a pochi passi dal mare, appartamenti in villetta grande consegna da £ 37.100.000 più piccola rata

ITALGEST 800.274.274 Cap d'Ail in villa d'epoca appartamenti in ristrutturazione, terrazze con splendida vista mare. Occasione unica

ITALGEST 800.274.274 Cap Martin fronte mare ultimissimi appartamenti in ristrutturazione signorile [illegible] Piscina tennis, parco. Occasione imperdibile

ITALGEST 800.274.274 Montecarlo Beausoleil commercializzazione esclusiva fantastica vista mare costruendi appartamenti £ 33.000.000 più piccola rata

MENTONE 'Admiral' Piazza residenziale di [illegible] fronte mare bilocale 50 mq [illegible] 2 [illegible] con cucina arredata garage Agence Europeenne 10 avenue Carnot 06500 Menton Tel 00334 93 35 80 59 Fax 00334 93 35 54 04

MENTONE Estopa via [illegible] 1 Tel 0033/493.575.706 in stabile vista par posta telefono alloggi da £ 75.000.000

ROQUEBRUNE - Cap Martin impresa vende direttamente appartamenti vista mare ultimi con ampi terrazzi vista mare Consegna imminente Ling Investissements du Soleil Tel 011/503.555 0335/502.0905

VILLEFRANCHE SUR MER di fronte mare vista unica 3 vani mq 75 più terrazza FF 1.600.000 Barton 0033/493.451.313

VILLEFRANCHE [illegible] residenza con piscina 3 / 4 locali, terrazza vista mare, cantina, garage FF 1.000.000 Benkemo 0033/493.156.687

ESTERO

SANTO [illegible] Bavaro-Punta Cana [illegible] e villa [illegible] in costruzione inizio spiaggia con piscina Prezzi lancio, redditività garantita 8% Miglesi 800.274.274

LOCALI UFFICI [illegible]

ALPIGNANO

via Valdellatorre capannone industriale 1200 mq totali alta 7,5 mt carriponte uffici interni area libera. Gabetti settore Impresa 011/836.807.

VENDESI o affittasi palazzina uso ufficio 2000 mq anche frazionabile più stabilimento 2000 mq Tel 011.540.068

MACCHINARI ACQUISTO

CITTA' [illegible]

A. EDILMARKET 011/937.259 0347/779.1348 [illegible] in acquisto in precedenza e cedina usa unt-bitumiere vendita rapida per contanti

ACQUISTO [illegible]rio [illegible] in Torino camera tinello e cucina bagno anche da ristrutturare Tel 011.532.409

GABETTI SPA [illegible] Lungo Po Antonelli appartamento di medie dimensioni in casa media signorile Tel 011/836.116

GABETTI SPA ristrutturato in zona Parella appartamento di circa 150 mq possibilmente piano basso corso Francia Agenzia Parella 011/765.088

AFFITTI OFFERTE

TORINO [illegible]

[illegible] accogliente [illegible] arredata vale ristrutturare stadio in seconda comodo Carcano affitto Rubbiani [illegible] 011.751.826

LOCALI UFFICI [illegible]

AFFITTASI in zona piazza Castello ufficio mq 70 di cielo signorile prezzo interessante Sarin 011.531.093

CENTRO uffici parcheggio privato seguenti, sale riunioni magazzini Tel 011/315.7111

GRUGLIASCO corso Allamano panoramica uffici 260 mq più seminterrato 260 mq Rivalenziabile a 011.956.6306

VIA Stradella presso ingresso/ufficio angolare ristrutturato a norma mq 50 £ 700.000 mese Tel 0335/274.578

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture fuori valutazione contanti non vetture Via Sant'Ottavio 32 Torino corso Novara 96 Tel 011/817.2242

ABBIAMO vetture auto furgonate per ogni esigenza valutazione pagamento immediato contanti eventuale Corso Monte Lungo 310 Torino Tel 011/661.1370 0335/6[illegible]

ACQUISTO auto di ogni tipo con volture massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel 011/351.328

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Lungaretta 24 R Tel 011/726.1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44 Torino Con vendita immediata pagamento contanti acquisto vetture Tel 011.696.4713 Fax 4714

CON vendita immediata acquistiamo auto anche in pessimo stato Corso Dante 44 - 10126 Torino Tel 011.696.4713 Fax 4714

VACANZE E VIAGGI

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo a Torino ospita anche ricoverati assistenza continua personale qualificato Tel 011.437.4729 - 437.085

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183.497.011 Speciale settembre quartiere parcheggio piscina Camere con servizi Tv Bagni giochi menu con scelta Prezzi

DIANO MARINA Hotel Miramonti 0183.495.545 Camere con balcone a 50 mt dal mare Telefono Parcheggio Giardino privato

DIANO MARINA Hotel Olympic *** 0183.495.120 Camere servizi telefono Tv parking scoperto Offerta cucina tipica ligure

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA Un incontro un amore una vita Parla [illegible] con serietà discrezione e professionalità Piazza Solferino 9 Tel 011/[illegible]

ELISA [illegible] allegra e socievole, compagnia [illegible] matrimoniale Consulenza Studio Tel 011/439.0[illegible]

3FENNE [illegible] sensibile e di 2e aspetti cerca uomo indipendente scopo matrimoniale 3fe Service srl 011/516.4432

VARIE

A.A. OGNELLERIA [illegible] 011/334.832 acquista ogni argenteria, monete, gioielli in contanti [illegible] Paschero 163 Torino

A. OREFICERIA [illegible], acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni via Mazzini 42 Tel 011/650.2712

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi soprattutto interni Tel 0175/248.800

DIMMI CHE SOGGIORNO SEI. TI DIRÒ CON CHI VAI.

Se sei una solida composizione in legno di ciliegio. Se l'eleganza del tuo stile francese diffonde raffinatezza e rigore agli ambienti che frequenti. Se le amiche ti invidiano il calore e [illegible] funzionalità. E se sei anche un tipo trasparente, e il tuo prezzo corrisponde esattamente a quello che dici... allora vai d'accordo soltanto con chi [illegible] riconoscere [illegible] qualità, chi cerca l'affidabilità, chi vuole soddisfatta ogni esigenza, pratica ed estetica. Insomma, con chi da sempre sceglie Calosso.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

CALOSSO: Via Torino, 41 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336 - Laboratorio: Regione Paschero
Dal 12 settembre al 3 ottobre aperto [illegible] domenica

ford mondeo zetec
raffinato stile sportivo
Zetec
sabato 18

Goleade dell'Ajax e, in trasferta, di Salonicco e Werder Brema

Coppa Uefa, gare di andata (ritorno in programma giovedì 30): Aris Salonicco (Gre)-Servette (Svi) 1-1; Inter Bratislava (Slv)-Rapid Vienna (Aut) 1-0; Omonia Nicosia (Cip)-Juventus 2-5; Ajax (Ola)-Dukla Banska (Cze) 6-1; Bodo Glimt (Nor)-Werder Brema (Ger) 0-5; Helsingborg (Sve)-Karpaty Lvov (Ucr) 1-1; Losanna (Svi)-Celta Vigo (Spa) 3-2; Skonto Riga (Let)-Widzew Lodz (Pol) 1-0; Parma-Kryvbas (Ucr) 3-2; Teplice (Cze)-Ferencvaros (Ungl 3-1; Tottenham (Ing)-Zimbru Chisinau (Moll 3-0; Atletico Madrid (Spa)-Mke Ankaragucu (Tur) 3-0; Maccabi Tel Aviv (Isr)-Lens (Fra) 2-2; Beira Mar (Por)-Vitesse (Ola) 1-2; Monaco (Fra)-St. Johnstone (Sco) 3-0; Torpedo Kutaisi (Geo)-Aek Atene (Gre) 0-1; West Ham (Ing)-Osijek (Cro) 3-0; Lokomotiv Tbilisi (Geo)-Paok Salonicco (Gre) 0-7; Amica Wronki (Pol)-Brondby (Dan) 2-0; Roma-V. Setubal (Por) 7-0; Anderlecht (Bel)-Olimpija Lubliana (Slo) 3-1; Loch Poznan (Pol)-Goteborg (Sve) 1-2; Celtic (Sco)-Hapoel Tel Aviv (Isr) 2-0; Sigma Olo- (Cez)-Maiorca (Spa) 1-3; Akademisk Boldklub (Dan)-Grasshopper (Svi) 0-2; Cska Sofia (Bul)-Newcastle (Ing) 0-2; Benfica (Por)-Dinamo Bucarest (Rom) 0-1; Mtk Ungheria (Ung)-Fenerbahce (Tur) 0-0; Viking Stavanger (Nor)-Sporting Lisbona (Por) 3-0; Graz (Aut) -Spartak Trnava (Slv) 3-0; Ionikos (Gre)-Nantes (Fra) 1-3; Hapoel Haifa (Isr)-Bruges (Bel) 3-1; Anorthosis Famagosta (Cip)-Legia Varsavia (Pol) 1-0; Nova Gorica (Slo)-Panathinaikos (Gre) 0-1; Zenit S. Pietroburgo (Rus)- Bologna 0-3 (nella foto: Signori); Roda Kerkrade (Ola)-Shakthar Donetsk (Ucr) 2-0; Kaiserslautern (Ger)-Kilmarnock (Sco) 3-0; Hajduk Spalato (Cro)-Levski Sofia 0-0; Lyngby (Dan)-Lokomotiv Mosca 0-1; Vojvodina (Jugl-Slavia Praga (Cze) 0-0; Zurigo (Svi)-Lierse (Bel) 1-0; Udinese-Aalborg (Dan) 1-0.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,50	Ciclismo. Vuelta. Moto. Gp di Valencia, prove. Pit Lane. Vela & Vela	Raitre
18,20	Sportacca	Raidue
18,57	Studio sport	Italia 1
20,00	Sport Notizie	Raitre
20,00	Zona	Telo+
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,30	Calcio. Independiente-River Plate	Tmc2
23,00	Tmc2 Sport.	Tmc2
23,15	Tmc Motori	Tmc
0,45	Studio sport	Italia 1

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 17 Settembre 1999 37

Al primo turno di Coppa Uefa, successi e raffiche di reti per le quattro italiane (ma quella di Malesani rischia)

La Juve continua le sue gite in Europa

Due gol-lampo di Inzaghi e Cipro diventa un allenamento

Vergoano
inviato a NICOSIA

A bersaglio anche Kovacevic, Del Piero e per la prima volta Esnaider. Delusione dei fan per la mancata teletrasmissione da parte della Rai

Buona la prima. La coppa Uefa regala subito un largo sorriso ad Ancelotti, ma non c'è nulla di epico nell'impresa compiuta dalla Juve nell'isola che da sempre è terra conquista per i bianconeri non soltanto per loro. Tanti gol, giocate apprezzabili, insomma un buon allenamento lontano da e sguardo già rivolto al secondo turno, anche se il ritorno a Palermo sarà comunque occasione di grande festa.

Dalla Caienne dell'Intertoto alle assolate lande cipriote non cambiano di molto gli scenari per la Juve. L'ex Signora degli Scudetti è costretta complere lunghe evoluzione nelle periferie calcistiche europee in attesa di recuperare posizioni più consone alle ambizioni. Per il debutto in Uefa la sorte le ha riservato impatto soft vietato agli occhi dei tifosi. Infatti la Rai non ha accettato le condizioni capestro imposte dall'agenzia svizzera Ufa che gestisce i diritti tv per varie squadre europee. Un milione di dollari la richiesta per le trasferte di Juve, Udinese e Bologna rispedita al mittente.

Cosa si sono persi i fans bian- è presto detto. Prima di tutto facile goleada con cui la Juve ha sommerso i carneadi di Nicosia, poi una squadra corretta, non rivoluzionata da Ancelotti con l'innesto di Birindelli e Tudor in difesa, il rientro Zambrotta e Bachini sulle corsie esterne, il recupero Kovacevic come ariete d'area al posto di Del Piero. soprattutto è mancata la «diretta» di Esnaider con le im- he del suo primo gol juventino. Travestito da Zidane, ovvero nella collocazione tattica che oggi Ancelotti giudica più adatta per lui, l'argentino ha confezionato il quarto gol come una punizione perfetta: tocco morbido alla sinistra del portiere. La tv non può confermare ma possiamo assicurare che è tutto vero.

Ma prima che Esnaider timbrasse pure il primo cartellino da titolare, la Juve già preso il largo facilità imbarazzante. La resistenza del modestissimo Omonia durata tre minuti giusti, quanto è bastato ai bianconeri per sistemarsi in campo e per spedire in gol Inzaghi servito da Tacchinardi. Era il primo squillo della disfatta cipriota. C'era in verità una timida reazione dei padroni che approfittavano dell'incertezza di un Van Der Sar in uscita. Ad arrivare alla conclusione di testa era il bombardiere tedesco Rauffmann (35 gol nella scorsa stagione), ma suo tentativo finiva alto. Così la partita delle Juve scivolava via serena e spensierata in uno stadio ammutolito dalla sorpresa.

I bianconeri non si risparmiavano e calcavano la mano senza pietà dando sempre maggior concretezza alla loro vittoria. Le bocche da fuoco juventine colpivano il bersaglio altre tre volte prima della chiusura del tempo. Al 7' Superpippo concedeva il bis raccogliendo un invito Bachini. Per Inzaghi il 14° gol europeo, 21° della serie se si tiene conto di quelli semi clandestini dell'intertoto. L'allegra scampagnata cipriota proseguiva poi al 22' di Kovacevic su assist di Zambrotta e si concludeva con la pennellata di Esnaider.

Erano le volate di Rauffmann, bomber senza rifornimenti, ad accendere l'inizio della ripresa. Ancelotti, come previsto, dava spazio a Del Piero al posto di Inzaghi, tedesco a mettersi in luce. Al 5' impegnava Van Del Sar, al 9' gli negava la rete un salvataggio spericolato di Mon- dopo che il numero uno olandese era uscito con troppa disinvoltura. Purtroppo per Del Piero moglio stato d e la Juve si limitava all'indispensabile, rovinando con un finale di sottofondo quanto seminato prima, e si faceva infilare in contropiede da Kontoleftheros. Alex riusciva comunque ad accendere i lampi della fantasia e dopo aver colpito un palo al 22', andava in gol con un pallonetto al 38'. Il finale esaltava ancora Kontoleftheros che si ripeteva al 41' una rete quasi in fotocopia.

Pippo Inzaghi in azione: con i 2 gol di ieri, è salito a quota 21 nelle Coppe superando Platini (20); in testa c'è Bettega (27)

OMONIA N. [3-5-2]	2	JUVENTUS [3-4-1-2]	5
YALOURIS	5	VAN DER SAR	5
TITIS	4	BIRINDELLI	6
IOAKIM	6	MONTERO	7
M. NICOLAOU	5	TUDOR	6
COSTIN-GRADES	5	ZAMBROTTA	7
(37' st Maselas)	sv	TACCHINARDI	7
C. NICOLAOU	6	DAVIDS	7
KALOTHEOU	5	BACHINI	7
KAIAFAS	5	ESNAIDER	7
GEORGIOU	5	(19' st Conte)	6
(34' pt Panayotou)	5	KOVACEVIC	7
RAUFFMANN	6	INZAGHI	8
SAVALJOVIC	sv	(1' st Del Piero)	7
(28' st Kontoleftheros)	7		
AR. GALIS	6	AR. ANCELOTTI	7

Arbitro: SHVOLIK 7

Reti: pt 3' e 17' Inzaghi, 22' Kovacevic, 25' Esnaider; st 30' e 42' Kontoleftheros, 38' Del Piero. **Ammoniti:** Iuliei e Montero. **Spettatori:** 12 585.

ZENIT [1-4-3-2]	0	BOLOGNA [4-4-2]	3
BEREZOVSKI	5	PAGLIUCA	7
YERNYDUB	6	FALCONE	7
HOVSEPYAN	6	(41' st Lucci)	sv
LEPESHKIN	6	BIA	6
D. DAVYDOV	6	PAGANIN	7
BABIY	5	TARANTINO	7
(36' st Petukhov)	sv	BIANDITO	6
UGARIN	5	(1' st Emberto)	6
GORCHKOV	5	MGESSON	7
(7' st Maksymyuk)	6	ZE ELIAS	6
KOBELEV	5	NERVO	6
POPOVICH	5	VENTOLA	6
(13' st Cyrtsyan)	5	(2' st Sanchez)	6
PANOV	5	SIGNORI	7
AR. DAVIDOV	5	AL. BUSO	7

Arbitro: VASSARAS (Grecia) 6

Reti: pt Ventola st 22' e 46' Signori (g.c. Ancelotti). **Ammoniti:** Yernydub, Falcone e Panov. **Spettatori:** 20.000 circa.

KRYVBAS [3-5-2]	2
LAVRENDSOV	7
ANISHENKO	5
DOROSHENKO	5
GRANOVSKYI	5
PLATONOV	5
PONOMARENKO	5
(39' st Rybchynsky)	sv
SIMANOV	6
YAKIMENKO	5
(15' st Yelkov)	5
KOTOV	6
KHARLIN	5
PALYANITSIA	7
(27' st Monarov)	7
AR. TARAN	6

Arbitro: DOUGAL (Scozia) 5

Reti: pt 15' Palyanitsia, 14' e 20' Di Vaio; st 22' 29' Monarov. **Ammoniti:** Yashov e **Spettatori:** incasso 56 125 000

ROMA [3-4-1-2]	7	VITORIA SETUBAL [3-5-2]	0
ANTONIOLI	s.v.	TABUAS	6
PINALDI	6	FILIPE	5
ALDAIR	7	LOJA	4
ZAGO	7	OLIMI	5
CAFU	7	FRECHAUT	4
TOMMASI	6	(Mendes 33' st)	s.v.
(Di Francesco 1' st)	6	MELIO	5
ASSUNCAO	6	MANEDE	5
CANDELA	7	SEMEDO	5
(Cyprien 1' st)	6	(Chiquinho 1' st)	5
ALENITCHEV	8	HENRIQUES	5
MONTELLA	7	JOAO	5
(Fabio Junior 29' st)	s.v.	(Malafaya 1' st)	5
DELVECCHIO	7	COMDE	6
All.: CAPELLO	7	All.: CARDOSO	5

Arbitro: MELNICHUK (Ucraina) 6

Reti: pt 13' Aldair, 14' Montella, 15' Alenitchev, 39' Assunçao; st 8' Alenitchev, 25' Delvecchio, 32' Alenitchev.
Ammoniti: Frechaut, Semedo, Calu. **Spettatori:** 29 013 per un incasso di 562.875.000.

Ancelotti felice a metà

«Abbiamo concesso troppe occasioni»

NICOSIA

Missione compiuta, forse neppure la Juve immaginava che fosse agevole. Ancelotti premia squadra primo tempo, mentre sembra meno soddisfatto di quella del secondo: «Nella prima parte ho visto impegno e determinazione proprio mi aspetta- Tutto funzionato. Non posdire altrettanto della ripresa, perché abbiamo concesso troppe palle-gol». Ma le note positive superano di gran lunga le amnesie difensive del secondo tempo. Il tecnico sottolinea la prestazione di Esnaider: «Erano cinque mesi che aspettava questo momento. Ha giocato in posizione insolita per lui e, gol o parte, ha dimostrato le buone qualità che conoscevamo. Su posso contare per il futuro». Inzaghi colpito ancora. La sua 21ª rete europea la porta addirittura davanti a Platini fra i golenador juventini di coppa. Spiega Superpippo: «Sono contento, non è da tutti entrare nella storia della Juve. Ma stavolta felice in particolare per Kovacevic ed Esnaider che hanno dimostrato di essere giocatori veri. Ora dobbiamo ripeterci subito con l'Udinese: ma vi assicuro che sarà un'impresa facile». **(f. ver.)**

La gioia Esnaider che ha segnato il suo gol punizione

PRIMA IL PROSECCO-JUVE

TORINO. La Juventus ha deciso brindare al 2000 con un vino Doc del Veneto. Per l'arrivo del terzo millennio la società bianconera ha fatto produrre quattromila magnum di Prosecco Aneri, imbottigliati dall'omonima casa di Valdobbiadene. Le bottiglie speciali, numerate, avranno appesa al collo una piccola pergamena con le firme di tutti i giocatori, dell'allenatore e dei dirigenti della Juve. Duemila bottiglie (contenuto: tre litri) saranno destinate all'Italia, le altre duemila all'estero. Il prezzo di vendita si aggira sulle 200 mila lire. I magnum saranno commercializzati attraverso enoteche e negozi selezionati. Prima ancora di essere distribuito, il prosecco Juve-Aneri del terzo millennio promette di trasformarsi in un ambito trofeo per collezionisti: prenotazioni sono già arrivate dagli Juventus Club della Cina e di Malta. **[r. g.]**

Bologna travolge i russi

Ventola e doppietta di Signori per conquistare S. Pietroburgo

SAN PIETROBURGO

Il Bologna è ripartito in Coppa Uefa come è meglio dell'anno scorso: 2-0 a Lisbona un anno fa, un ancor più rotondo 3-0 questa volta a San Pietroburgo sullo Zenit, di fatto già eliminato. Buso ha messo in campo una squadra che ha concesso poco o nulla e che ha saputo sfruttare quasi tutte le occasioni per colpire. Lo Zenit (spinto da un pubblico molto allegro nonostante sconfitta e nonostante i problemi che stanno affliggendo la Russia: tra l'altro, non è stato osservato neppure l' di silenzio per le vittime degli attentati) ha spinto con generosità e molta Pagliuca rimasto inattivo fino all'ultimo quarto d'ora, quando è stato prima salvato dal palo su tiro di Curtsian, poi ha respinto ribattuta di Ugarov. Il Bologna, pur lasciando a lungo l'iniziativa ai russi, ha giocato molto bene in difesa (a parte qualche sbavatura di Bia) con la copertura di un centrocampo in non si è sentita troppo l'assenza di Marocchi, grazie a Zè Elias e soprattutto a Ingesson che oltre a fare il solito filtro, alla distanza è diventato anche buon suggeritore. Ventola non aveva combinato nulla nei primi 38' ma è stato poi abile nel saltare più alto difensore diretto a schiacciare di testa rete palla arrivatagli grazie uno stacco perfetto di Ingesson su cross di Falcone. Poi purtroppo in avvio di ripresa uscito in barella dopo un fallo.

Nella ripresa la spinta dello Zenit calata (i russi hanno continuato a moltissimo fino alla fine), ma Signori ha chiuso il discorso avventandosi al 22' su un pallone che Berezovski si fatto scappare dopo aver parato goffamente un traversone di Paganin. E ancora Signori ha finito in bellezza trasformando rigore che Erilberto si era procurato dopo una gran volata sulla destra. Prima e dopo il terzo gol ci state le fiammate dello Zenit, che a Bologna verrà solo in gita turistica. **[p. c.]**

Parma si complica la vita

Tre gol agli ucraini del Kryvbas però la difesa dorme due volte

Da quando il Parma ha vinto la supercoppa a San Siro, sul giallobl sembra essere calata la notte. Dopo le delusioni in Champions League e in campionato, anche il debutto in Coppa Uefa ha portato più rimpianti che gioie. Gli ucraini del Kryvbas sono stati battuti, ma le incredibili sventatezze della difesa emiliana lasciano parecchie perplessità rendono la partita di ritorno un ostacolo tutt'altro che facile. Due «dormite» del reparto arretrato in apertura e chiusura hanno vanificato le belle cose che il Parma era riuscito a far vedere ai pochissimi (meno di mila) affezionati del Tardini.

Fra il gol di Palyanitsia (dopo 5') quello di Monarov, i giallobl hanno dominato il campo segnando tre gol (doppietta di un pimpante Di Vaio e colpo di testa di Baggione) sfiorandone numerosi altri. Illuminata da un Ortega finalin forma smagliante (ma chi lo marcava a fatica giocherebbe nella nostra C) il Parma pensato di poter cancellare in una notte sola i tanti momenti di imbarazzo regalati ai suoi tifosi in questo brutto avvio di stagione. Il sospirato debutto di Amoroso, poi, sembrava essere la ciliegina sulla torta. Ed invece la supponenza del suo reparto arretrato ha rischiato compromettere anche questo torneo. La facilità con la quale le due punte ucraine si sono trovate nella posizione di colpire lascia stupefatti. L'incolpevole Buffon eredita così un passivo che non merita. A voler essere ottimisti a tutti i costi ci si può consolare pensando che campioni come Thuram e Cannavaro non possono continuare a sbagliare così, e che se Ortega e Amoroso sapranno ripetersi su questi livelli i gol continueranno invece ad arrivare. Ieri sera è stato Di Vaio a concretizzare, insieme a Baggio, ma con un simile Ortega anche Crespo andrà a nozze. Il Parma, comunque, farà meglio a darsi una regolata se non vuole che tutti i suoi sogni finiscano come quello che si chiamava Champions League. **[p. e. c.]**

Roma a spasso sul Vitoria

Anche senza la fantasia di Totti dà una lezione ai portoghesi

Giancarlo Laurenzi
ROMA

Prima decidiamo su quale piolo della scala dei valori vogliamo collocare i portoghesi, che nel rispetto del nome hanno visto la partita senza pagare l'ingresso. Poi esaltiamo la Roma e la sua vittoria ze- solo nel punteggio. Perché i 7 macigni lasciati rotolare sulla schiena del Vitoria Setubal (3 allo scoccare del primo quarto d'ora, e un minuto l'uno dall'altro) hanno un peso specifico incognito, teoricamente terrificante.

Esteticamente gradevole, tatticamente impeccabile nel suo carmelloso 3-4-1-2 con l'ispirato Alenitchev (anche 3 reti) nella parte dello squalificato Totti, la creatura di Capello ha mostrato il lato migliore di sé, compresi i gol che non arrivati la domenica precedente contro l'Inter e uno sviluppo gioco armonico frizzante. Complice un portiere avversario da cinema muto e una truppa rivale con età media da scuola dell'obbligo (tre under 21 e un under 18), Roma ha confermato di la stessa qualità della sua madrina Ferilli: soda da morire. Zero rischi corsi e, se non fosse per l'istintivo rispetto dell'igiene, Antonioli avrebbe potuto non utilizzare nemmeno la doccia.

In attacco uno show, facilità nello sviluppo del gioco sulle estreme, con Cafu e Candela senza rivali credibili e calamita nelle suole Tommasi e Assunçao. Lo spettacolo dei gol è stato battezzato da un colpo di testa di Aldair su angolo (13'), proseguito da Montella (14') e Alenitchev (15'). Tre a niente dopo il primo round e corsa del Vitoria era già finita. Deceduta, la corsa, dopo la frustata Assunçao (39'). Capello ha così sfruttato l'intervallo per ammirare Gurenko e Di Francesco al posto di Candela e Tommasi. Cambia po- e i gol arrivano lo stesso (2 Alenitchev, 1 di Delvecchio). E così alla fine il tecnico può alzare le spalle quando gli dicono che, nonostante l'offerta golosa (quasi 40 miliardi), il Barcellona non mollerà Luis Enrique. Almeno per ora.

Dopo il sofferto pareggio di Londra, il capitano è critico con la squadra che sta giocando male

«Il Milan di Sacchi resta un miraggio»

Maldini: inutile illudersi di ricostruire quello squadrone

Nino Sormani
MILANO

Un Maldini critico e deluso dalla prova del suo Milan e tornato da Londra e dalla sfida con il Chelsea che segnava il ritorno della squadra milanese in Champions League dopo quasi tre anni di oblio. Abituato ai trionfi europei con Sacchi e Capello, questo Milan convince poco e il capitano non cerca scuse, se non quella che in questo momento l'avversario è più rodato perché ha già disputato diverse gare di campionato mentre noi siamo solo all'inizio. «...» noi dovevamo giocare meglio e cercare di imporre il nostro gioco. Invece, specie nel primo tempo, abbiamo subito nettamente quello degli avversari che ci hanno aggrediti da ogni parte. E stiamo attenti alla gara di ritorno perché gli inglesi, come ha dimostrato anche il Manchester United, hanno cambiato atteggiamento e sono aggressivi anche fuori casa. Merito della nuova mentalità portata dai tanti stranieri reclutati da ogni parte del mondo negli ultimi anni». Sottolineando poi che «le difficoltà di questa sfida erano note ma allo stesso tempo il Milan doveva e poteva giocare meglio. Colpa di Zaccheroni che ha sbagliato l'approccio alla gara? Mancanza di coraggio? No, e lo dimostra il fatto che abbiamo iniziato la gara con tre punte. Non siamo andati in campo per subire, e che loro sono stati bravi «...» noi abbiamo demeritato».

Maldini non può fare a meno di ricordare i bei tempi passati del Milan in Europa: «Adesso purtroppo giochiamo meno bene. Manca la vecchia mentalità? Questa fa in fretta a tornare e sarebbe arrivata già l'altra sera se avessimo segnato una rete. Speriamo di vincere le prossime due gare per ritrovare l'antica sicurezza. Paragoni coi Milan del passato? In questo momento non possiamo farne assolutamente. Forse potremmo avvicinare quello dei tempi di Capello, ma quello di Sacchi coi tre olandesi «...» è resterà un miraggio. E' impossibile ricostruirlo».

Guardando a Vialli, Maldini rileva di averlo visto «bello e tranquillo. Segno che si trova bene in quell'ambiente «...» come allenatore. Ma non lo invidio perché il mio futuro non sarà sicuramente su «...» panchina, né ho alcuna intenzione «...» lasciare l'Italia. Offerte ne ho avute anch'io, ma come difensore sono convinto che è meglio il nostro calcio. Se fossi stato un attaccante penso che sarei andato anch'io all'estero, da dove arrivano fortissime offerte, e l'Inghilterra sarebbe stata la mia meta preferita».

Intanto spera di rivedere un altro Milan già domani «...» a Bari: «Col Perugia siamo andati bene, col Chelsea no. Adesso mi attendo una risposta positiva». Purtroppo anche a Bari il Milan non potrà contare su Boban, l'uomo indicato più volte «...» Berlusconi in grado di rilanciare la squadra, stando alle spalle delle due punte.

Maldini (e a terra Guly) in difficoltà davanti alle giocate di Zola

In Europa, senza equilibrio non si «...» lontano

GLI AFFANNI DEI CLUB ASSOLVONO ANCHE ZOFF

Roberto «...»

GLI stenti di Fiorentina, Lazio e Milan riflettono l'appiccicosa stabilità di valori che governa l'ultima Europa, fedelmente introdotta, martedì, dallo 0-0 croato nella tana del Manchester Utd e dal colpo d'ala sloveno a Kiev. Parlare di livellamento non è poi così sacrilego se è vero, com'è vero, che dalle 16 partite del primo round la Champions League ha distillato 8 pareggi e 8 successi, dei quali soltanto 4 per più di una rete di scarto. In linea con il mordi-e-fuggi vigente, si è vinto più in trasferta che in casa (5 a 3). Le nostre non possono lamentarsi. Hanno raccolto più di quanto avessero seminato. Tre partite, e nessun gol «...» azione: hanno deciso i miracoli di Toldo (rigore parato «...» Kanu), i prodigi di Abbiati (su Zola e Petrescu), la solita punizione di Mihajlovic.

L'Arsenal ha inflitto «...» solenne lezione alla Fiorentina. Il Chelsea di Vialli, terza forza del calcio inglese, ha messo al muro il Milan, campione d'Italia. Il «...»yer Leverkusen ha impegnato strenuamente la Lazio. Le ragioni «...» molteplici. Segnalare, fra queste, il tradizionale ritardo di preparazione, dovuto alla staticità del calendario, e già fatale al Parma anti-Rangers, non significa che, una volta denunciatolo, ci si debba sentire con la coscienza a posto. Tutt'altro. Anche i prelievi delle Nazionali rappresentano un balzello sempre più radicato e generale. Gira «...» rigira, restano l'equilibrio tattico, la mentalità d'impatto e «...» qualità degli interpreti a «...»re la differenza. Equilibrio «...» mentalità che prescindono dal numero di attaccanti: tre più uno Trapattoni, due e mezzo Zaccheroni, uno Eriksson. Si fosse fatta schiacciare come il Milan «...» Londra una squadra di Simoni, ne avremmo lette delle belle. «...» tridente, viceversa, offre sempre malizioso scappatoio. L'assenza di Boban priva i rossoneri dell'unico elemento in grado «...» trasformare un centrocampo a quattro in un attacco a tre. Nello stesso tempo, Albertini è irriconoscibile: «...» in fase costruttiva gli Zola, oggi, tengono bottega all'estero. A Firenze, Trap sta cercando di costruire il palazzo, non già dalle fondamenta difensive, come l'indole e la logica gli hanno sempre suggerito, ma dai tetti e dalle grondaie. Il disegno è nobile, i primi riscontri non altrettanto lusinghieri: tridente senza rifornimenti, difesa senza protezione. La Lazio, se mai, è afflitta dal problema opposto. Fra Manchester Utd, Cagliari, Bari e Bayer Leverkusen, non ha segnato su azione che nel primo caso, a Montecarlo, con Salas. Per il resto, si è aggrappata alle maniglie di un rigore e di un paio di punizioni. Sarà pure stucchevole ribadirlo, «...» il turn-over delle punte, così caro «...» Cragnotti, non ha ancora cancellato - dai «...» e dagli schemi - il rimpianto di Vieri, uno dei pochi satanassi che sappia fare reparto da solo.

Detto ciò, non si deve poi gridare allo scandalo se «...» Nazionale «...» Dino Zoff si lascia rimorchiare e rimontare dalla Danimarca. Fatte le debite proporzioni, Fiorentina, Lazio e Milan hanno rischiato figure non meno barbine.

Missione umanitaria

Ronaldo «...» Fenomeno «...» per ricostruire scuole

BRUXELLES. Ronaldo è in crisi di identità, come dimostrano gli affanni dell'Inter. Ma sul piano umano sa ancora distinguersi: lunedì andrà in Kosovo per consegnare personalmente il proprio aiuto finanziario al progetto umanitario belga «...» la ricostruzione di scuole nella regione martoriata dalla guerra. L'ha annunciato l'organizzazione umanitaria Caritas Secours International. Il brasiliano sarà accolto alla scuola Rakija, uno degli istituti in ricostruzione a Gjakove. In programma, concorsi di disegno con i bambini e la realizzazione di un grande affresco che porterà la sua firma.

Dopo «...» deficit Sportass che mette in pericolo anche i vitalizi agli olimpionici

Sempre più «...» rosso le casse dello sport

A rischio i prestiti a tassi agevolati del Credito Sportivo

Vanni Loriga
«...»

Un'altra tegola potrebbe abbattersi sullo sport italiano, già in allarme per gli scarsi introiti del Totocalcio: l'Istituto per il Credito Sportivo rischia la chiusura o di essere incorporato (nel Medio Credito Centrale?) e si parla anche di un suo passaggio sotto l'ala del ministero del Tesoro, così il suo capitale di 4 mila miliardi verrebbe inglobato dalla Cassa Depositi e Prestiti. L'Istituto, che sinora ha esercitato il credito per l'edilizia sportiva erogando mutui a enti, federazioni o società a tassi assolutamente convenienti (dal «...» 3,5%), potrebbe così passare le «...»no. «...»lo sport non ci guadagnerebbe di certo, in quanto «...» pur già economica Cassa Depositi «...» Prestiti non «...» mai scesa sotto il 4,50%.

Non è un buon momento per l'economia del Coni e degli Enti a lui legati. Sono noti i problemi della Sportass, l'assicurazione degli sportivi, in grave deficit al punto che l'ultima giunta Coni ha esaminato le tre possibili soluzioni per coprire un buco superiore ai 100 miliardi: liquidazione dell'ente, o sua trasformazione in s.p.a. «...» ancora attuazione di un piano di risanamento. Verrà studiata questa soluzione, ma «...» Federazioni, le clienti della Sportass, fanno già sapere che «...» intendono concorrere a nessuna azione di salvataggio, preferendo rivolgersi al normale mercato assicurativo. Verrebbero quindi a m«...» le fonti di continuità e nel grande buco Sportass potrebbero anche sprofondare i 6 miliardi versati a favore dei medagliati di Atlanta '96, somma che **debitamente ... ricapitalizzata** avrebbe dovuto garantire, dopo una ventina d'anni, un vitalizio o un'adeguata buonuscita (di fronte ai 150 milioni versati per ciascuna medaglia d'oro si ipotizzava un premio superiore ai 350 milioni).

TOTOCALCIO

Nella schedina mancano gli anticipi (Perugia-Cagliari «...» Bari-Milan) «...» quindi «...» ricevitorie accettano giocate fino a mezzanotte di domani.

CONCORSO N. 3

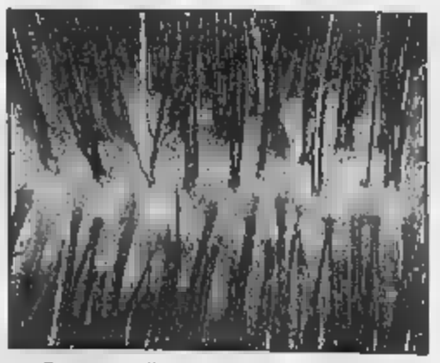
1	Bologna	Reggina	1
2	Fiorentina	«...»	1
	«...»	Parma (ore 18,30)	1X
4	«...»	Udinese	1
5	Lazio	Torino	1X2
6	Piacenza	Lecce	1
7	Venezia	«...»	2
	«...»	Genoa	1X
9	Chievo Verona	Ternana	12
10	Pescara	Cosenza	1X2
11	Savoia	Treviso	X
12	Ancona	Arezzo	1
13	Avellino	«...»	1X

Caduta dei capelli

DERCOS

"Importante *scoperta* per individuare la *futura alopecia.*"

Cuoio capelluto alopecico con alone pilifero


Cuoio capelluto sano senza alone pilifero

Bruno A. Bernard
Dottore in Scienze Biologiche. Gruppo di Biologia dei Capelli. Ricerca Avanzata L'Oréal, Parigi.

■ **«...» anni di studi ■ 850 soggetti esaminati.** I ricercatori de L'Oréal hanno scoperto un segno precursore della caduta dei capelli.

■ **L'alone pilifero.** Un anello di colore rossastro che circonda la base del capello, denominato *alone pilifero*, rivela i soggetti predisposti all'alopecia.

■ **L'alopecia si può prevedere.** Grazie a questa scoperta l'esperto può, mediante un semplice ingrandimento, individuare la futura alopecia già ai primi segnali. È possibile così intervenire prima che i capelli cadano.

GRAZIE ALLA RICERCA, OGGI L'**AZIONE ANTI-CADUTA** PUÒ INIZIARE PRIMA.

Toro: alla vigilia del match in casa della Lazio, ancora una ridda di voci destabilizzanti

L'ombra di Zeman non turba Mondonico

Il tecnico è sotto contratto fino al 2002

Bruno Bernardi
TORINO

Voci, ancora [illegible] al Toro [illegible] una presunta quanto clamorosa rivoluzione d'ottobre, dirigenziale e tecnica. Vidulich smentisce per l'ennesima volta la [illegible] - che qualcuno dà per scontata di fronte a [illegible] presunta superofferta [illegible] miliardi - del pacchetto di maggioranza: «Non ho mai più visto o sentito nessuno degli acquirenti, nè ho ricevuto altre proposte ufficiali o ufficiose. Non mi piace commentare le voci. La nostra volontà è [illegible] non vendere [illegible] portare avanti un progetto, poi, ovviamente, ci sono le logiche di mercato».

E Aghemo dà ragione a Vidulich: «Sono voci che disturbano [illegible] il Toro che il sottoscritto. Addirittura ho sentito dire che lunedì andrei dal notaio a firmare l'acquisto del club granata. Di firmato c'è solo [illegible] contratto tra la Fondazione e [illegible] mio gruppo per il Piladelfia che, in un modo o nell'altro, si farà. La prossima settimana, forse, ci incontreremo [illegible] Toro e sindaco».

Ma [illegible] Aghemo [illegible] sincero, perchè continuano a fiorire indiscrezioni su grandi [illegible]e attorno al Toro? E perchè, [illegible]o per gradire, alla vigilia della delicata trasferta di Roma con [illegible] Lazio, [illegible] l'ombra di Zeman. Libero da impegni, il boemo sarebbe l'allenatore preferito - insieme con altri due disoccupati illustri, Guidolin e Uliveri - della cordata di industriali (ma chi sono, allora?) aspiranti padroni della società granata come sostituto [illegible] Mondonico nel momento in cui venissero in possesso [illegible] Toro. E lo farebbero in corsa, senza tener conto di risultati [illegible] classifica, nè del lavoro già effettuato da Mondonico e dal [illegible] staff. Il fantasma di Zeman, che già popola i sogni [illegible] Malesani a Parma [illegible] di Cadregari [illegible] Salerno, non sembra però turbare quelli di Mondo che, con un contratto triennale in tasca, è in una botte di ferro.

[illegible] voci possono, invece, destabilizzare lo spogliatoio granata? Pare che qualche giocatore, intenzionato a lasciare il Toro, sia stato «bloccato» [illegible] gente vicina [illegible] chi vuole subentrare a Vidulich & C. con la prospettiva di essere più considerato in futuro. E altri possono sentirsi a rischio qualora il timone passi in nuove mani?

Tutte queste voci finiscono per disorientare anche i tifosi che ieri, [illegible] Rivoli, [illegible] numerosi per l'amichevole di una mista del Toro contro i dilettanti locali. Mondo ha schierato solo tre titolari, Mendez, Diawara e Pecchia. Gli altri si sono allenati a Orbassano. All'Olimpico, Mondo inventerà una difesa nuova di zecca per l'assenza di Maltagliati e Cruz, disponibili invece per la sfida successiva con l'Inter al Delle Alpi. Libero sarà Ficcadenti, con Bonomi e Diawara marcatori, Mendez e Coco sulle fasce laterali. A centrocampo esordirà Pecchia, accanto a Scarchilli; in avanti verrà confermato Asta, con Ferrante e Lentini. Durante la ripresa, Sommese e Brambilla potrebbero fare staffetta con Asta e Pecchia, mentre Ivic, se si rimetterà dall'infiammazione ad [illegible] tendine, darà il cambio a Lentini o a Ferrante.

A Rivoli, hanno vinto i granata 4-0, con doppietta del «primavera» Caraiò e [illegible] gol ciascuno Tricarico e Lantz. Lo svedese, come il [illegible] connazionale Edman, è [illegible] attesa del trasfer dell'Helsingborg, che dovrebbe arrivare oggi. Vidulich ribadisce trattarsi di [illegible] ritardo dovuto a un problema tra banche per il passaggio dell'intera somma - un paio di milioni [illegible] dollari - a copertura dell'acquisto dei due giocatori, anzichè rateizzarla in quattro «tranches». Intanto, il ds Pavarese sta per piazzare Comotto alla Salernitana o al Chievo. E Vidulich [illegible] notare che, [illegible] la società fosse in crisi finanziaria come si vocifera, venderebbe pezzi da novanta e non si limiterebbe a sfoltire un organico troppo ricco.

A destra Emiliano Mondonico, idolo degli ultras granata
In alto a sinistra Zdenek Zeman e Francesco Guidolin che, con Renzo Uliveri, vengono indicati [illegible] alternative per la panchina [illegible] Toro in [illegible] di cessione della società

Vidulich smentisce ogni trattativa Ma c'è chi sussurra ai granata che la cessione del club sarebbe vicina

Finiti i test al Mugello

[illegible]

SCARPERIA. Terminati i [illegible] Ferrari al Mugello. Irvine ha compiuto 22 giri, miglior tempo 1'21"978, Salo un solo giro. L'irlandese ha atteso che la pista si asciugasse perfettamente per effettuare il programma stabilito dai tecnici. [illegible] tre giorni di test [illegible] Ferrari ha percorso oltre 1.530 km, 625 dei quali con Irvine. Intanto in Brasile Barrichello rilascia dichiarazioni impegnative: «Se al volante di una Ferrari non vincerò [illegible] gran premio, vorrà dire che devo ritirarmi. Non avrò più scuse: la Stewart è da 7-8, la Ferrari è da 10, e quindi dovrò vincere». E ieri [illegible] Maranello c'è [illegible] la visita di Tim Duncan, 23 anni e 213 cm, nuovo fenomeno della Nba che ha dato [illegible] San Antonio il suo primo titolo. Duncan ha provato la «360 Modena» effettuando qualche giro di pista, trovandosi perfettamente a suo agio.

GRAF & AGASSI

Colpo [illegible] fulmine due [illegible]

FRANCOFORTE. Il colpo [illegible] fulmine fra Steffi Graf e Andre Agassi (nella foto) è scoppiato almeno due settimane fa. Lo ha rivelato il mancato suocero della ex campionessa, Willi Bartels. L'uomo ha raccontato [illegible] «Bild», che ieri ha dedicato un articolo [illegible] prima pagina al «grande amore» che 15 giorni fa la trentenne tennista tedesca confessò [illegible] Michael, il pilota automobilistico col quale faceva coppia da sette anni, che il suo cuore batteva per Agassi.

Cipollini, sì alla pista

Vuelta, [illegible] primo [illegible] con 7' su [illegible]

LERIDA. Daniele Nardello ha vinto l'11ª tappa della Vuelta a Plà de Beret, primo [illegible] della corsa [illegible] i Pirenei, davanti agli spagnoli Uria, Pena e Casas. [illegible] leader della corsa, l'iberico Olano, ha perso oltre mezzo minuto da Ullrich, [illegible] principale avversario, che comunque è arrivato a 7' da Nardello. Per quanto riguarda il ciclismo su pista in vista dei Mondiali di Berlino, Cipollini parteciperà al raduno azzurro in programma a Padova la prossima settimana. [illegible] presenterà solo martedì mentre il resto della squadra è convocato per lunedì. La partecipazione di Cipollini alla prova dell'inseguimento, in programma il giorno [illegible] apertura dei campionati, verrà decisa dallo staff tecnico azzurro sulla base dei risultati ottenuti nei test [illegible] quali lo sprinter toscano [illegible] sottoporrà [illegible] occasione del raduno.

Basket: anticipo di A1

[illegible] Varese [illegible] sofferta [illegible] per i [illegible]

VARESE. Prima vittoria, ma molto [illegible] sofferta, per i Roosters Varese [illegible] campionato. Dopo il tracollo nel debutto di sabato [illegible] in casa dell'Adecco Milano, i campioni d'Italia hanno respinto a fatica la Muller Verona (66-64) nell'unica partita in programma ieri e valida come anticipo del 6° turno di A1, previsto per il 17 ottobre. In quella data i Roosters avranno infatti appena concluso il McDonald's Open [illegible] 14-16 a Milano (con Zalgiris, Adelaide 36ers, Vasco de Gama, San Antonio Spurs e Sagesse Beirut), quindi hanno dovuto anticipare il match con Verona.

Ieri sera Varese ha dominato a lungo (45-29 al 25'), ma al 38' è stata [illegible] raggiunta (58-58) dalla Muller che però [illegible] ha saputo completare la rimonta. I migliori: Pozzecco (23) e Meneghin (19) per Varese, Griffin (13) per Verona.

SPORT [illegible]

Totocalcio: ai tredici soltanto 296 mila lire

Totocalcio, [illegible] colonna vincente: 1-X-X, 1-1-2, 1-1-1, 2-2-1-X; montepremi lire 1.473.360.750; quote: ai 2478 «tredici» lire 296.000, ai 27.780 «dodici» vanno lire 26.200. **Totosei:** 0-0, M-M, 1-M, M-0, 1-2, 1-1; montepremi: L. 300.324.174; quote: nessun «sei», ai 13 «cinque» L. 3.165.500, ai 537 «quattro» L. 76.100, jackpot L. 217.941.935. **Totogol:** 6-8-11-12-18-21-26-30; montepremi L. 1.057.521.951; quote: nessun «otto», ai 76 «sette» L. 4.174.400, ai 2597 «sei» lire 121.300 lire, jackpot 423.008.780.

Asprilla si arrabbia e lascia il Palmeiras

SAN PAOLO. Faustino Asprilla ha lasciato il Palmeiras per protesta contro l'allenatore Scolari che non lo fa giocare. A Rio, Atletico Mineiro-Vitoria è finita nel caos: il portiere ospite, battuto [illegible] un rigore, non ha riconsegnato [illegible] pallone e ne è nata una gigantesca rissa.

[illegible] Salt Lake City collabora con Torino

TORINO. Il Comitato olimpico per i Giochi Invernali [illegible] Salt Lake City 2002 offrirà gratuitamente i propri studi e progetti agli organizzatori delle Olimpiadi di Torino 2006. Gli americani sono disponibili a una sorta di gemellaggio.

F1: [illegible] per i vandali di [illegible]

MILANO. Un rapporto sugli atti di vandalismo compiuti da alcuni tifosi al termine del Gp d'Italia sulla vettura di Fisichella (alla prima variante di Monza) è stato inviato dalla Benetton alla Fia, che potrà eventualmente rivalersi sulla Sias che gestisce l'autodromo.

Moto, [illegible] prove in pista [illegible] Valencia

VALENCIA. Da oggi prove per l'ultima gara europea del motomondiale. Valentino Rossi dice che l'Aprilia [illegible] disposta ad accettare un contratto di un anno, ma non mi va che mi vogliano a disposizione per operazioni pubblicitarie [illegible] commerciali per 45 giorni».

Ippica: quasi [illegible] con la Tris [illegible] Firenze

FIRENZE. Nella Corsa Tris di galoppo, combinazione 8-15-2, quota L. 1.914.300 (1476 vincitori), coppia L. 160.500 (ritirato n. 17).

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Caduta dei capelli — DERCOS

"Con l'*Aminexil* oggi si può agire con *efficacia* prima che i capelli cadano."

LA DERMATOLOGA DEI LABORATORI VICHY RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI MERCOLEDÌ E VENERDÌ DALLE ORE 9.00 ALLE 12.30.
TELEFONATE AL NUMERO:
Numero Verde 800-800164
www.vichy.it

■ **L'Aminexil.** La molecola anti-caduta frutto di **10** anni di ricerca del Dipartimento Biologia del Capello (RECHERCHE AVANCÉE L'ORÉAL).

■ **Efficacia in [illegible] settimane.** Test clinici, condotti in Istituti Ospedalieri, dimostrano che l'Aminexil è in grado di determinare un **+8%** di capelli in fase ANAGEN.

■ **Privo di effetti indesiderati**. Il trattamento Dercos all'Aminexil agisce esclusivamente a livello del cuoio capelluto e richiede un impegno minimo: due cicli all'anno di almeno 18 fiale.

È consigliabile una applicazione al giorno o almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 6 settimane, da ripetersi ogni anno in Autunno [illegible] Primavera.

ANAGEN = Fase di vita del capello

DERCOS A L'AMINEXIL: APPROVATO DA DERMATOLOGI. **IN FARMACIA**

VICHY LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

TRONY

continua il

SUCCESSO

TUTTO

Un grande SUCCESSO... 2[illegible]000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi gli ultimi giorni

Aspettiamo ancora clienti ... saranno

molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

Giacco acconciatori donna - uomo
TORINO
Via Cellini n. - tel. 011 677602
Via n. 10 - tel. 011 3855694
Via Monginevro n. 126/b - 011 3852411

Giacco acconciatori donna - uomo
SEDI IN TORINO
011.677602

La questura si fa in quattro: da lunedì entrano in funzione i «poli» con i servizi decentrati

Nasce il «113» a domicilio

Per gli anziani e i disabili truffati

Ezio Mascarino

La questura si fa in quattro per essere più vicina alle esigenze dei torinesi e garantire maggior sicurezza alla città. Da lunedì entreranno in funzione quattro «poli», altrettante piccole questure. Tutti i servizi saranno decentrati: si andrà nei commissariati per il rinnovo del passaporto, per presentare denunce, le cessioni dei fabbricati. E, prima città in Italia, a Torino tutti gli anziani e i disabili che subiranno un furto, una truffa, una rapina, non andranno più in questura per presentare la denuncia: sarà al contrario la polizia ad andare a casa loro per raccoglierla.

UNA RIVOLUZIONE. «Un progetto che vuole incidere profondamente nel tessuto sociale e sull'area metropolitana», dice il questore Nicola Izzo, a Torino da neppure un anno. In questi mesi ha seguito il lavoro di tutti gli uffici e ha saputo prendere decisioni difficili in momenti di grande emergenza. Come lo scorso nelle settimane della sanatoria, quando centinaia di stranieri bloccavano corso Vinzaglio e via Grattoni.

. Oggi a Torino funzionano dieci commissariati, uffici di polizia inseriti nei vari quartieri dei quali, spesso, prendono il nome: così ci sono il commissariato Barriera Milano, San Paolo, Mirafiori, Madonna di Campagna. Un tempo la loro funzione era essenziale, poi, inseguendo una malavita sempre più violenta, il trollo del territorio» si modificò con l'uso delle volanti e delle comunicazioni radio. La questura centrale divenne punto di partenza di quasi tutti gli interventi.

PIU' DINAMI . La città si divide in quattro. Il polo Centro (via Verdi 11, tel. 011-818.2011) coordinerà il commissariato San Secondo sta costruendo la nuova sede). A Nord il polo Dora Vanchiglia (corso Farini 20, tel. 011-818.2811), collegato con il commissato Milano (via Bologna 51). A Sud il polo Nizza (corso Spezia 26, tel. 011-69.39811) coordinerà i commissariati Mirafiori (via Olivero 13 e Po, via Sabaudia 36). A Ovest il polo San Donato (la nuova sede è in via Pinelli 3, tel. 011-4368.611), collegato con i commissariati Campagna (corso Grosseto 283 e San Paolo, corso Racconigi 100).

DI In questi nuovi uffici opereranno squadre specializzate nei servizi di informativa, anticrimine e amministrativa: sottufficiali esperti in indagini furti, rapine ed omicidi, altri anche con esperienza alla Digos (l'ex ufficio politico). Avranno volanti, auto e mezzi per il controllo dei loro territorio. Ogni polo avrà circa 150 agenti (contro i 25-30 degli attuali commissariati). I quattro poli resteranno aperti giorno e notte ininterrottamente (i commissariati invece dalle 8 alle 20); e nelle 24 ore si potranno presentare denunce e presentare le varie pratiche.

A CASA. Da lunedì chi abita a Torino e dovrà rinnovare il passaporto non dovrà più andare in questura, ma in uno dei quattro poli o in uno degli altri commissariati. Lì presenterà domanda, e i documenti. Poi, per il ritiro, avrà tre possibilità: allo stesso sportello, in questura o, altra novità, potrà ricevere il tutto a casa via posta, pagando il servizio postale alla consegna. Per chi abita fuori città, per i passaporti tutto prima: pratiche Comune o dei carabinieri o direttamente in questura. Ai poli (nelle 24 ore) o ai commissariasti (dalle 8 alle 20) si dovranno presentare denunce e le molte pratiche amministrative.

NUOVI ORGANICI. Tutto questo è stato possibile, dice il questore Izzo, grazie all'arrivo di circa 130 nuovi agenti. E altri dovrebbero giungere al termine dei arruolamenti e corsi. Parte la rivoluzione dei poli. E intanto in questura sono iniziati i lavori per rifacimento della facciata, di molti uffici. Verrà ampliato l'ufficio stranieri, il nucleo Volanti si sposterà in altra sede.

DAVANTI ALLE SCUOLE. Oggi l'organico della questura torisi di 2165 uomini. Ogni giorno molti loro sono in strada, con 36 vetture nelle ore di punta e 25 di notte. In questi primi due giorni di scuola cento agenti, in divisa e borghese, assieme ai cani poliziotto, sono stati impegnati davanti ai vari istituti. Sorride il questore Izzo: «E' andato tutto bene. I risultati premiano il lavoro e l'impegno degli agenti».

Il questore Nicola Izzo ha messo a punto la riorganizzazione delle forze di polizia in città: «Un lavoro reso possibile anche dall'arrivo di nuovi agenti»

IL PROGETTO

Venaria

Mega restauro della Reggia

«Abbiamo tre mesi di anticipo. il cantiere di Venaria partirà lunedì». Il presidente della Regione Ghigo ha annunciato l'avvio delle opere per 400 miliardi che recupereranno il gioiello architettonico alle porte di Torino, da anni quasi abbandonato.

Servizio A PAG. 42

OP COMPUTER

Scarmagno

Occupato lo stabilimento

Da ieri pomeriggio i lavoratori dell'Op Computer hanno iniziato l'occupazione dello stabilimento, dopo la mancata proproga dell'affitto dell'azienda decisa dal Tribunale di Ivrea. La tensione a Ivrea è altissima, mentre cresce la rabbia dei lavoratori. ro Revello A PAGINA 45

Un solo colpo ha ucciso, sabato scorso, il cercatore di funghi. «Stavo cercando di abbattere un capriolo»

«Sono stato io a sparare nel bosco»

Denunciato il cacciatore di Chiusa San Michele

Angelo Conti

E' incredulo e disperato. Non ci sono dubbi: è stato lui a uccidere Enrico Giuseppe Giaccherino Rossetto, il cercatore di funghi di Sant'Antonino trovato morto domenica in un boschetto di Villarfocchiardo. Lo ha colpito, con ogni probabilità, inavvertitamente: un movimento brusco mentre si stava districando fra i rovi, ha fatto sì che dalla sua carabina «Zoli Bolt Action» partisse un colpo, un colpo solo, che si è perso nella macchia sottostante, uccidendo il pensionato. Toscano, muratore, cinquant'anni, tre figli grandi, una casa a Chiusa San Michele, lo sparatore ripete come una cantilena di non essersi proprio accorto di nulla: «Quel sabato sono uscito per battuta di caccia selettiva al capriolo: è una grande passione, che coltivo da quando avevo 10 anni ed abitavo ancora in Toscana. Potevo uccidere un capo solo ed ho regolarmente imbussolato il talloncino. Di mattina ho battuto le pendici sotto la Sacra di San Michele, poi ho incontrato un pastore che mi ha raccontato che verso Villarfocchiardo aveva notato un gruppetto di caprioli, appena poche ore prima. Gli ho promesso cosciotto del capo che avrei eventualmente abbattuto ed ho cambiato zona. Però non conosco perfettamente quei boschi, sono perso. Verso le 18, ma non posso essere preciso perché non portavo l'orologio, sono finito in una macchia molto fitta e mi sono perduto. Ho fatto un paio di giri su me stesso, poi mi sono ritrovato in mezzo ai rovi e da lì è partito quel colpo».

Il cacciatore respinge ogni responsabilità: «Non mi sono accorto di avere colpito qualcuno. Non pensavo davvero che fosse un uomo là sotto. Quando ho sentito la radio che parlava di un cercatore di funghi, poi, mi sono messo l'anima in pace: nella zona dove era partito il colpo, funghi non ce ne sono mai stati». Il primo sospetto il giorno dopo: «Ho comprato *La Stampa* ed ho visto la foto della piccola radura dove il pensionato era stato colpito. Mi è venuto il dubbio di averla attraversata un po' prima di quello sparo. Così, piano piano, mi sono poi convinto a raccontare tutto ai carabinieri».

La confessione nella notte fra mercoledì e giovedì, quando il muratore è stato sentito dal pm Dodero e dal capitano Ceccato, dei carabinieri di Susa: «Sì, ho sparato». Resta aperta l'ipotesi dell'omissione di soccorso che porterà di nuovo, stamane, il cacciatore nel boschetto di Villarfocchiardo, alla presenza carabinieri e magistrato. Resta da chiarire sussista o meno, oltre all'omicidio colposo (reato per il quale il muratore è stato denunciato a piede libero) anche un'ipotesi di omissione di soccorso. Dalla autopsia compiuta dal medico legale Varetto sarebbe infatti emerso che la morte non è stata immediata. E' plausibile il racconto del muratore? I periti balistici, al momento, sostengono di sì. Sia perché la sofisticata carabina Zoli calibro 30/06 (prezzo di listino intorno ai milioni di lire) ha una gittata di oltre 4 chilometri e mantiene una forza capace di uccidere sino a 2. E sia perché, qualora imprudentemente portata senza sicura, dispone di un grilletto compatibile con un incidente del tipo di quello raccontato.

Enrico Giaccherino Rossetto, la vittima

GUARDIA DIVINATA

Si ferisce con la pistola

MONCALIERI. Si è sparato ad un dito della mano mentre stava pulendo l'arma di ordinanza. Così un vigilantes dell'Argus, è finito ieri mattina all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: Agostino Curcio, 47 anni, di Torino, è in attesa di un intervento chirurgico, al dito medio della mano sinistra. Un incidente sul lavoro, avvenuto ieri mattina verso le 5,30, nella ditta Borla, nella zona industriale di Sanda Vadò. Durante la ronda Curcio ha fatto cadere inavvertitamente per terra la pistola. «Si era sporcata, così volevo pulirla», ha spiegato la guardia giurata ai carabinieri. Agostino Curcio, terminta l'ispezione, è tornato nella guradiola, all'ingresso della ditta. Ha preso in mano l'arma, semiautomatica, ed ha iniziato a strofinarla energicamente, utilizzando uno straccio. Un'operazione che richiede prudenza: ma per errore ha urtato il grilletto.

Scalo Romana

Divisa sul Kippur

Dopo lo «scandalo» del crocifisso, un'altra questione religiosa divide la Sala Rossa: alcuni consiglieri contestano al presidente Marino il fatto che il Consiglio di lunedì slitti alle 20,30 per permettere a Marta Levi (Ds) di osservare il Kippur.

Emanuela Minucci A PAG. 43

MOLINETTE

Un robot

Il nuovo aiuto del chirurgo

Un robot sarà utilizzato, per la prima volta in Italia, all'ospedale Molinette, mercoledì, durante un intervento di laparoscopia. Farà da braccio destro al professor Morino che gli darà a voce l'ordine di dirigere la microtelecamera nella cavità addominale. M Accossato A PAGINA 43

la carrozzeria Salma
è lieta di invitare
la propria clientela
&
i propri amici
ALL'INAUGURAZIONE
DELLA NUOVA SEDE
in via Montegrappa, 9/b
domenica 19-9-99
dalle 10.00 alle 20.00
LMB-BIKES

Dibattito stasera al Circolo della Stampa fra informazione e solidarietà

Il pianeta volontariato si racconta

E da venerdì la tre giorni dell'associazionismo

Barbara Notaro

Nato in sordino, praticato da una confraternita di pochi adepti, il volontariato ha assunto negli ultimi anni proporzioni macroscopiche. Che di matrice cattolica o politica, spirituale o laica il fenomeno ormai interessa sempre più persone in Italia. Un popolo che si aggira intorno ai 3 milioni e mezzo di individui. Di questi 400 mila impegno permanente. Per quello che riguarda la regione, sono 500 mila, nell'accezione più ampia, i volontari e 76 mila i cosiddetti «attivi». Ma questa realtà come viene percepita dalla gente? E soprattutto in che modo e in che misura l'informazione si occupa di essa? Per rispondere a queste domande, per fare un punto sul rapporto tra media e volontariato, questa sera alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, ci sarà un incontro-dibattito tra i diretti interessati, che anticipa e apre l'ottava edizione della «Tre Giorni del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza».

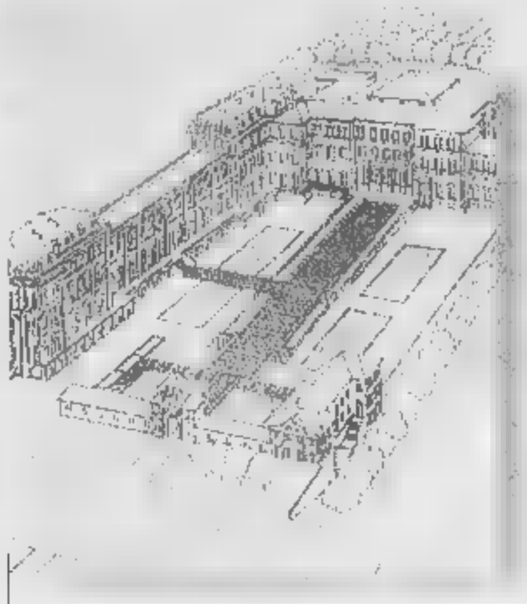
Attorno a un tavolo comune Gianni Riotta, condirettore della Stampa, Giovanni Anversa, giornalista sensibile alle tematiche della solidarietà, Riccardo Bonacina, direttore della rivista Vita, Furio Colombo, giornalista e deputato, don Paolo Fini del Centro torinese di solidarietà e Nicola Tranfaglia, preside della Facoltà di Lettere e Sergio Ronchetti, presidente dell'Ordine dei giornalisti, discuteranno sul tema «Volontariato, non profit e informazione: comunicare cultura?». L'incontro nasce da un'esigenza legittima delle associazioni che operano nel campo del volontariato, e cioè creare la possibilità che intellettuali e giornalisti guardino a quanto realizzato da loro per modificare problemi e situazioni. E che il loro sguardo quindi, serva a valorizzare un lavoro che dall'indicazione di soluzioni e proposte, sta sempre più concorrendo in modo concreto alle trasformazioni culturali, alla diffusione di beni relazionali e alla tenuta del tessuto sociale.

Un momento di confronto anticipatore della tre giorni del volontariato, che si svolgerà dal 24 al 26 settembre e raccoglierà nel centro cittadino oltre 260 associazioni di volontariato e del non profit piemontese. La manifestazione, organizzata da dalla cooperativa Radio Torino Popolare, in collaborazione Comune, Provincia e Regione, vuole però anche una festa, con tanto di musica e spettacoli, oltre a approfondimento di alcune idee e lancio di alcuni messaggi. Insomma un'invasione dolce e itinerante che si svilupperà nella zona compresa tra via Po, piazza Carlo Alberto, piazza Vittorio.

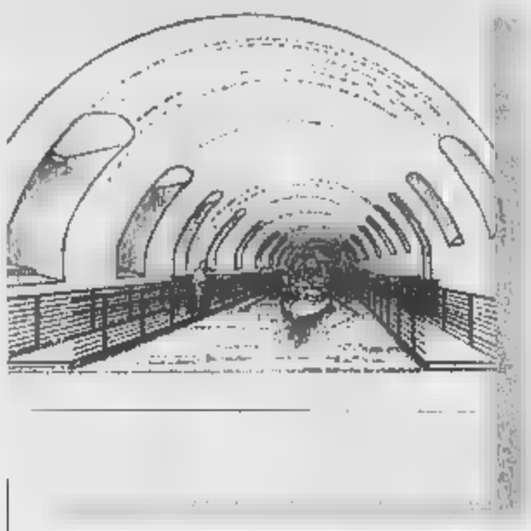
VENERDÌ 17 SETTEMBRE DALLE ORE 15,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL GALOPPO
m. 2.100 - 6ª CORSA - L. 44.000.000
Il Toscano Introbio sfida lo milanese Hobson... Van Exel ne approfitterà?
1 Kg 62,5 M. Talloni
2 Kg 62 M. Esposito
3 Kg 61,5
4 Kg 61 A. Ferraresi
5 Kg 58,5 Ma. Marcialis
6 Kg 58 M. Monteiro
7 Kg 57 S. Lordi
8 Kg 56,5 W. Gonçalves
9 KING'S FLOWER Kg 55 V. Varchetta
10 BOO'S HILL Kg 53,5 C. Fecchi
11 VAN EXEL Kg 53 E. Tesende
12 AL MILE Kg 52,5 J. Prado
13 AIR TATTOO Kg 52,5 P. Agus
Kg 51 J. Marcopido
15 Kg 51 A. Carboni
Kg 50,5 L. Fanni
17 WOODEX Kg 51 M. Losana
18 ORTISEI Kg 49 L. Rossi
19 OLIMPUS'S DREAM Kg 49 G. Forte
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 2 - 11
Prossima riunione di corse:
DOMENICA 19 SETTEMBRE ORE 15,30
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.962.99.05
IPPODROMI DI TORINO - VANC. SUD VIA PO 61 TORINO

Previsti interventi sulla Reggia, sulla Mandria, sul centro storico e per i trasporti

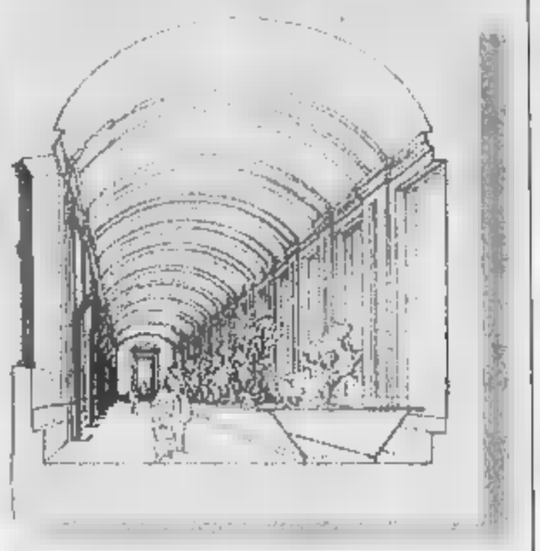
TRE IPOTESI DI RECUPERO DI GAE AULENTI



LA CORTE D'ONORE. All'interno del Castello verrà [illegible] una rampa che condurrà il visitatore dalla Torre dell'Orologio alla Reggia di Diana [illegible] il sedime [illegible] corte che riprodurrà il disegno originale [illegible]



LA PEOTA [illegible] Sotto la Galleria di Diana, [illegible] una ex citroniera, verrà creato un bacino d'acqua in movimento dove galleggerà [illegible] barca da cerimonia (la peota) fatta costruire da Carlo Emanuele III di Savoia



LA CACCIA AL CERVO. All'interno della Galleria Alfieriana sarà allestita [illegible] spettacolare installazione che riprodurrà in grandezza naturale il [illegible] in cui il [illegible] raggiunto dal corteo dei cacciatori e dei cani

Parte il mega-restauro di Venaria

Cantiere da 410 miliardi, consegna entro il 2001

«Abbiamo tre [illegible] di anticipo rispetto ai piani previsti: il cantiere di Venaria Reale partirà lunedì»: è soddisfatto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, nel giorno dell'annuncio di quello che appare il più importante cantiere di restauro d'Europa. Una grande operazione da oltre 400 miliardi, che permetterà di recuperare un gioiello architettonico alle porte di Torino che anni di abbandono avevano ormai ridotto ad un rudere. Anche se Ghigo è un «partigiano» del trasloco dell'Egizio, sul quale si dovrà pronunciare lo studio annunciato dal ministro Melandri, per ora conta di più il rumore delle ruspe che il chiacchiericcio sulla destinazione del complesso sabaudo.

Ieri, alla presenza di progettisti e autorità, si è brindato all'avvio del cantiere: «I lavori - ha precisato Domenico Arcidiacono, direttore regionale del patrimonio - riguardano 4 lotti, dei 15 previsti. Un lotto recupererà le Scuderie Alfieriane affinché ospitino il Centro nazionale di restauro, gli altri cantieri opereranno nella Mandria. Qui verrà restaurato il Borgo Castello, dove saranno allestiti un Hotel, il Museo del paesaggio e il Centro del cavallo, presso la cascina Rubianetta».

Sono l'inizio di una grande impresa, che entro il 31 dicembre 2001 dovrà essere conclusa e che coprenderà l'intero recupero della Reggia, dei suoi giardini e delle infrastrutture tecniche, comprese quelle di trasporto. «Il tutto - dice l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - mettera a frutto 410 miliardi tutti finanziati, con contributi dell'Unione Europea, Stato, Regione, Provincia e Comuni di Venaria e Druento. Duecento miliardi saranno impiegati nella reggia e nei suoi giardini, 60 nel Borgo Castello, 10 restituiranno decoro al centro di Venaria, 140 serviranno alla Provincia per allogiare parcheggi e trasporti, compreso forse un prolungamento della linea tre della futura Metropolitana, che collegherà i Giardini Reali di Torino con Venaria.

Ma in seguito, quanto costeranno ogni anno la manutenzione e la gestione di questo gigantesco complesso? «Circa 16-17 miliardi» risponde Alberto Vanelli, direttore regionale dei beni Culturali. «La manutenzione richiederà 4 miliardi, la gestione e il riscaldamento altri 4, i giardini 1 miliardo, mentre ne spenderemo 7-8 per mostre, promozione e reclamizzazione in tutto il mondo». C'è già anche un preventivo delle entrate previste? «Contiamo prudentemente di avere 600-700 mila visitatori l'anno, che dovrebbero rendere 10 miliardi. Altri 3 li recupereremo da locazione di spazi, parcheggi e cessione dei diritti d'immagine. Quanto manca a pareggiare il bilancio sarà versato da Stato, Regione, sponsor e enti locali».

A tutto ciò mancano ancora le cifre riguardanti l'eventuale riallestimento del Museo Egizio, che dovrebbe trovare spazio in 12 mila metri quadri, comprensivi delle Citroniere della Reggia, nella parallela "Grande Scuderia" e dei soprastanti ex appartamenti dei paggi di corte. Si parla di un allestimento da 100 miliardi. Ma [illegible] certezze si avranno solo il 31 marzo, quando saranno comunicati gli studi di fattibilità richiesti dal Ministro Melandri.

[illegible] SEDI

MUSEO EGIZIO

	A TORINO	A VENARIA
Metri quadri	3300	12.000
Visitatori	420.000 nel 1998	1° milione
Custodi	35	180*
Costo annuo di gestione	2 miliardi	8* miliardi
Distanza dalla stazione di Porta Nuova	1 Km	30 Km

(*) Proiezioni su ipotesi della Regione Piemonte

«Che saranno senz'altro positivi» profetizza Ghigo, il quale tiene a rassicurare anche i torinesi che temono il trasferimento: «L'Egizio a Venaria, dotato d'allestimento innovativo e tecnologico, sarà un gran richiamo, posto nel tassello centrale del circuito delle residenze sabaude, che proporrà al turismo anche quelle di Rivoli, Stupinigi, Racconigi e i Palazzi Reale e Madama, più i circuiti enogastronomici delle Langhe. Per Torino [illegible] ci saranno che vantaggi: se la Città saprà valorizzare il tessuto urbano-culturale e il resto del suo complesso museale, parteciperà a un sistema globale di richiamo, che incentiverà i visitatori a rimanere in città per più giorni, non uno solo, come succede ora».

E a proposito del sondaggio Datamedia-La Stampa, dal quale risulta che il 48,7 per cento dei torinesi è contrario a trasferire il Museo a Venaria, aggiunge: «Credo che quanti disapprovano il trasloco siano solo vittime di ansie immotivate: sentimenti di pancia. Temono che lo spostamento possa nuocere all'economia della città. Dimostreremo che il progetto porterà invece dei benefici».

Ci sarà un canale sotterraneo con l'antica barca di Carlo Emanuele

Maurizio Lupo

«Giochi di luce sui faraoni»

Il soprintendente: così rifarei l'Egizio

Il presidente della Regione **Enzo Ghigo** ha presentato il piano [illegible] recupero: «Dico "sì" al trasloco»

Sono ignoti gli spazi che Venaria propone al Museo Egizio, sotto volte alte oltre 13 metri. Persino la stratosferica «armonica» di Torino, che non supera in media i tre metri, rischia di scomparire.

«Ci sarà bisogno di scenografie e giochi di ombre e luci per ambientare bene questo museo», immagina pensieroso il Soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara. In attesa che tutto sia più chiaro, qualche idea ce l'ha già: «Nelle luminose citroniere potremmo collocare la statuaria, protetta da sipari di vere palme e papiri, che fungerebbero da trasparenze. Mentre nella Grande scuderia, che si presta ad essere climatizzata, potrebbero trovare sistemazione [illegible] collezioni che richiedono particolari microclimi. E negli ex appartamenti dei paggi? «C'è spazio per quanto rimane, ma anche per allestimenti divulgativi e sale di proiezione». Per ora sono solo ipotesi.

Più definite sono invece alcune delle idee che l'architetto Gae Aulenti si accinge a creare lungo il percorso espositivo che la Reggia dodica a sé. La prima proposta è una rampa solenne, che introdurrà i visitatori dalla torre dell'orologio. Sarà unita anche alla Galleria di Diana, che verrà lasciata come [illegible] spazio di libero e stupefacente passaggio per il pubblico, dove saranno allestite feste, ma anche punti d'incontro e persino di ristoro.

Sotto la Galleria vi sarà una sorpresa. In un ambiente che l'architetto Michelangelo Garove concepì come citroniera, verrà allestito uno specchio d'acqua in movimento, sul quale galleggerà la «Peota Reale». E' una barca da cerimonia, scolpita e dorata come il Bucintoro di Venezia, sulla quale [illegible] Carlo Emanuele III era solito navigare sul Po, nei giorni solenni.

Nella successiva «Galleria alfieriana» l'estro dell'Aulenti ha concepito un'installazione che ricostruirà una caccia al cervo, colta nel [illegible] conclusivo, detto «Hallaly courant», quello in [illegible] il cervo, ormai stremato, viene raggiunto dai cani, fra strepiti di corni e verosimili rumori d'ambiente.

La scena verrà allestita con assoluta fedeltà storica, su suggerimento del professor Pietro Passerin d'Entrèves. Sarà rivissuta tutta la drammaticità del momento. Quando il cervo, un esemplare bruno di sei anni, senza fiato, dopo una lunga corsa, lascia ormai impronte appesantite. I cani, dal muso tozzo, frutto di incroci stabilizzati fra razze inglesi e francesi, gli ansimano addosso. A breve distanza ecco i cavalli, inglesi o francesi, bai, morelli e pezzati, robusti, ma non troppo alti, con testa piccola, corpo raccolto e gambe nervose. Nitriscono e ansimano. Li montano re e principi vestiti di panno scarlatto, con paramani e risvolti «Bleu du Roy», seguiti da gentiluomini, paggi, e valletti. I corni da caccia annunciano l'epilogo della battuta: «Le bien allé». I cani abbaiano, eccitati dai comandi dei cacciatori, gridati con il linguaggio della Venaria: «Hau, hau, ha halle, halle, halle; [illegible] teyau, hau; Au coute, mes beaux, au coute, hallaly, hallaly». Per il cervo significano solo morte.

Ricorso al Tar

«In Provincia un errore negli eletti»

[illegible] Bisio

Delle due l'una: o è errato il calcolo della cosiddetta «cifra individuale» che ha portato all'elezione dei consiglieri alla Provincia di Torino, oppure lo è il metodo per il calcolo degli eletti delle Province di Vercelli, Biella, Cuneo, Verbania, Asti e Novara. In ogni caso, pende su una serie di consiglieri provinciali piemontesi, quattro solo a Torino, il serio rischio di essere eliminati in favore di altri, esclusi in un primo tempo.

L'eventualità di questa possibile correzione dei risultati del 13 giugno emerge dall'esposto che ha presentato al Tar uno degli esclusi - il sindaco di San Sebastiano Po, Giuseppe Bava, di Forza Italia - lamentando che l'Ufficio elettorale centrale [illegible] istituito presso la Corte d'appello di Torino avrebbe interpretato erroneamente le disposizioni di legge, escludendo dal conteggio i voti dati al candidato presidente, cioè alla lista di appartenenza, al contrario di quanto è stato fatto in altre sei Province. In sostanza da questa vicenda emergerebbe un trattamento diverso dei voti in Province limitrofe, facendo cadere la certezza del diritto e portando elementi a sostegno delle critiche al farraginoso sistema elettorale della Provincia.

Giuseppe Bava

Già il 1° luglio Bava, primo escluso, aveva presentato ricorso all'Ufficio elettorale centrale di Torino, che l'aveva immediatamente respinto, affermando che la legge del '99 dispone chiaramente come «il voto valido per la sola elezione presidenziale non può in alcun modo essere assimilato al voto valido espresso per i singoli gruppi al fine dell'elezione dei consiglieri». Bava adesso si è rivolto al Tar confutando questa tesi: la [illegible] sarà discussa il 3 dicembre. Non vi è urgenza perchè un eventuale ricalcolo non sposterebbe gli equilibri politici [illegible] maggioranza ed opposizione, ma interesserebbe solo alcuni nomi all'interno dei gruppi.

A rischio - se il Tar accoglierà il ricorso - c'è prima di tutto Giuseppe Maurizio Bruno che dovrebbe lasciare il posto al ricorrente, Giuseppe Bava. Ma cadrebbero anche Candido Muzio, neocapogruppo dei Ds, che sarebbe sostituito da a Danilo Rivoira, già consigliere in passato. Cesare Formisano, di An, al quale subentrerebbe Barbara Bonino, e Ciro Argentino, dei Comunisti italiani, che dovrebbe lasciare in favore di Emanuele Giuseppe Caddeo.

Insomma una piccola rivoluzione. Ma se il Tar respingesse il ricorso a Torino, ritenendo giusta l'interpretazione sul conteggio, la rivoluzione potrebbe esserci nelle altre sei province, dove occorrerebbe rifare i conti su qualcuno, come è probabile, li contestasse.

Specchio dei tempi

«Porte sbarrate nella toilette della stazione!» - «Un richiamo forse più efficace della multa?» - «Decine di Comuni attendono nuove farmacie» - «I bus sono meglio [illegible] tram» - «Così ho rischiato la vita»

Un lettore ci scrive:

«Recentemente sono stato a Vernante, un bel paesino e anche un centro turistico non trascurabile. E' facilmente raggiungibile per ferrovia ed è attraversato dalla linea ferroviaria Cuneo-Nizza. Ebbene, all'esterno la stazione si presenta linda e curata, adorna anch'essa come molti edifici del paese da scene tratte da "Pinocchio", ma, se uno sfortunato viaggiatore volesse servirsi delle toilette della stazione, troverebbe le porte sprangate, "adorne" di ragnatele e sentirebbe un lezzo atroce».

Luigi Ravera

Un lettore ci scrive:

«Leggo di uno lett[illegible] che si lamenta per una multa inflittagli la sera precedente, alle [illegible] venti, per essere passato con il rosso in bicicletta di fronte a Porta Nuova. Lo sfortunato concittadino non nega la sua infrazione, ma giustamente si duole della sproporzione fra [illegible] gravità di essa e la severità dell'applicazione delle regole, in rapporto [illegible] peso e soprattutto al numero delle violazioni di legge che si registrano nello stesso luogo per tutto l'arco della giornata. In effetti la [illegible] ragionevolezza nell'irrogazione delle [illegible] è una qualità importantissima nell'amministrazione della giustizia: nella fattispecie, dato il periodo e l'ora, un richiamo sarebbe sembrato misura degnata. I cittadini provano un fortissimo senso di ingiustizia nel vedersi trattare [illegible] grande severità o nel vedere poi chiudere un occhio (o tutt'e due) [illegible] realtà che appaiono ben più gravi».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In vista delle Olimpiadi 2006 nella nostra Regione si parla di infrastrutture, viabilità e ricettività ed in effetti perdere questa occasione sarebbe delittuoso. Vorrei porre l'accento su un altro problema primario la cui soluzione è già pronta ma che impedimenti burocratici rendono probabilmente inattuabile. Decine di Comuni della Val Pellice, Val Chisone, Val Susa e Pinerolese per un bacino di utenza di qualche migliaio di persone, attendono da decenni l'apertura di farmacie per le quali, nonostante [illegible] necessità sancita anche da una regolare Pianta organica, si attendeva la assegnazione tramite concorso. Questo è stato finalmente bandito nel '95 e prevedeva l'assegnazione di 89 farmacie nel Comune di Torino. Tenutosi nel novembre del '98 (sic!) ha stabilito una graduatoria precisa. Per una legge approvata in tempi remoti [illegible] che non considerava che i concorsi fossero tenuti [illegible] i vent'anni (per legge dovrebbero essere biennali) l'assegnazione consentirebbe ai vincitori trenta giorni di tempo per le scelte. Se le farmacie a concorso fossero poche nel giro di qualche mese il tutto avrebbe compimento. Ovviamente le sedi più appetibili [illegible] subito [illegible] paternità ma che dire di quei piccoli centri per i quali, stanti i tempi rigorosi, vedrebbero una scelta tra 80-90 mesi?».

Segue la firma

Un lettore ci [illegible]

«Quanti miliardi si spendono per la costruzione [illegible] la manutenzione [illegible] delle linee tranviarie? Ritengo siano molto più economiche, veloci e silenziose le linee [illegible] pullman. Ad esempio per la sola [illegible] in posa dei binari nella [illegible] sistemazione di piazza Castello [illegible] stati spesi 3 miliardi. Senza contare che il cantiere di lavoro è durato 9 mesi, provocando in una zona così centrale della città considerevoli problemi. Se [illegible] fosse optato per il trasporto tramite pullman sarebbero bastati molti meno miliardi e molto meno tempo (come in via [illegible] lano - via San Francesco). A chi controbatte che il tram non inquina vorrei far notare che per posizionare i binari (fatti nelle acciaierie) hanno dovuto lavorare delle ruspe che hanno inquinato a loro volta, [illegible] che il traffico [illegible] ha risentito con [illegible] bottigliamenti e lunghe code (corso Vittorio ang. corso M. D'Azeglio [illegible] agosto insegna) facendo aumentare la concentrazione di gas di scarico».

Alessandro Sorrentino

Un lettore ci scrive:

«In [illegible] Unione Sovietica ho avuto [illegible] brutto incidente in moto: mi sono scontrato [illegible] un'auto che, non avendomi visto, mi ha tagliato la strada in un incrocio dove l'impianto semaforico era fuori uso. La moto è andata distrutta ed io ho avuto serie conseguenze dopo la caduta. Il bello sta nel fatto che a pochi metri [illegible] distanza, lungo il controviale, accanto al semaforo spento, c'erano due vigili urbani che, anziché presidiare l'incrocio, stavano facendo multe alle auto in divieto di sosta. [illegible] fossero stati in mezzo all'incrocio a regolare il traffico, io non [illegible] messo a repentaglio la mia vita!».

Luca Gismondi

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi dei ds di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta ogni forma per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un ben superiore di polemiche) indirizzate al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 6 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva avanzare qualche critica la sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

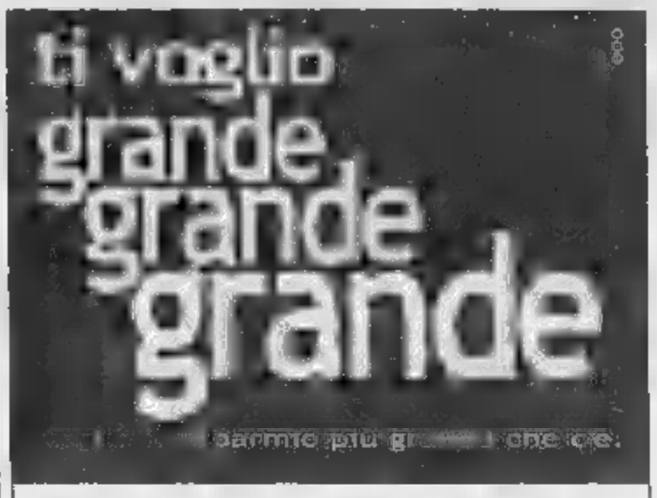
Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure non si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa «era davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento divisa soltanto la Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliera di ebraica



Se vuoi il risparmio più grande che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il migliore parametro europeo di rendimento energetico: questo significa dal 20 al 40% di gas in meno!

•Le caldaie a fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono meno della metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie senza fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate
Numero Verde
800-500 400

nst

LE SENZA

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Mondo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionato d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli o disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE
«MALATTIA DI ALZHEIMER»

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
Sezione di Torino

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer desidera segnalare a quanti hanno [illegible] da familiari affetti da questa grave malattia che esiste la SIGLA

CO DIVISIONE PEDIATRIA UNIVERSITA
Azienda Ospedaliera S. Giovanni
(Molinette)
Corso Bramante 88 - Torino
Telefono 011
6335328 - 6335378

Vi aspettiamo *DOMENICA*
19 Settembre (dalle 9.00 alle 19.00)
presso il ***GAZEBO*** di
Via Garibaldi angolo
Via XX Settembre
(davanti alla chiesa)
per fornirvi il materiale
informativo e rispondere alle
vostre domande

LINEA VERDE 167 371332
CONTO CORRENTE POSTALE:
29376100 INTESTATO AIMA - TORINO

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, affiancato dal robot durante un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

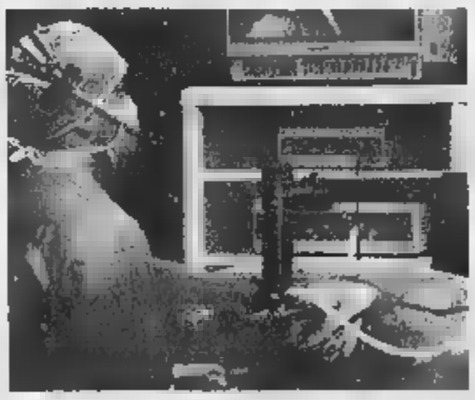
Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa 200 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre cata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon .

Spiega il profesasor Morino: «Il sostegno di un robot è prattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a ordine della . E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».



Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria una potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci Stati dove i chirurghi mancano, e in questo un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivì su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop"» - assicura il professor Morino - è un macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che se un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici e legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione delle . «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il potrebbe coprire le carenze di organici». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo riflettere».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata. Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati.

[m. acc.]

tuttoaffari

011-5152
TUTTE LE
DOMENICHE
IL TUO
GIORNALE
DI ANNUNCI
GRATUITI
LA STAMPA

Nel 2003 la discarica Amiat sarà piena e occorrono 5 anni per costruire un termoutilizzatore

«Basta ritardi, serve l'inceneritore»

L'allarme degli industriali

Marina Cassi

Battagliero, polemico. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, chiede a gran voce la realizzazione dell'inceneritore e attacca duramente l'amministrazione comunale perché non ha ancora deciso dove farlo. Ironizza: «Ci si occupa per giorni della chiusura al traffico del centro urbano e intanto tutti sappiamo che nel 2003 la discarica dell'Amiat sarà finita».

Aggiunge: «Tra le molte questioni che Torino deve affrontare per il suo rilancio questa dello smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati - sfridi industriali, legno, metalli - rischia di passare in secondo piano e invece è una questione importantissima». Attacca: «La totale assenza di iniziativa del Comune ci preoccupa perché la costruzione di un nuovo impianto officace e in linea con le disposizioni di legge richiede non meno di cinque anni. E' evidente che siamo già in ritardo».

Devalle spiega che la discarica dell'Amiat - unico smaltitore di rifiuti assimilati agli urbani di origine industriale operante in Piemonte - accoglie 85 mila tonnellate di rifiuti industriali all'anno e 350 mila di urbani. Il problema, secondo Devalle, si porrà soprattutto per i rifiuti industriali considerando che «la produzione di rifiuti cresce ad un ritmo del 3-5% annuo» e che «lo smaltimento degli urbani è prioritario rispetto a quelli di origine industriale».

Prevede che saranno proprio quelli industriali a essere «mandati via» - in discariche o inceneritori di altre regioni o Paesi - per primi con un aumento dei costi notevole.

E il presidente degli industriali torinesi ritiene che il costo dell'impianto, 700 miliardi, non sia un ostacolo insormontabile. Candida esplicitamente gli industriali a parteciparvi: «Settecento miliardi sono una cifra rilevante, ma l'opera potrebbe facilmente incontrare l'interesse di capitali privati».

Il vero nodo, secondo Devalle, è l'individuazione del dove fare l'inceneritore. Dice: «La legge Ronchi fornisce una precisa indicazione individuando nelle aree industriali il luogo preferibile. E' il Comune che deve assumersi la responsabilità di una scelta, senz'altro difficile, ma necessaria in una situazione che volge alla saturazione e che, tuttavia, consente ancora di assumere decisioni non in stato di emergenza. Se si aspetta allora sì che si dovrà scegliere in fretta e senza la costruzione del consenso dei cittadini».

Cita il caso di altre città italiane - Brescia, Venezia, Cremona, Milano «che hanno felicemente realizzato tali impianti dimostrando che il problema dell'acquisizione del consenso è risolvibile e non può essere una scusante per non decidere». E ironizza: «Non è civile e neppure ecologico mandare i propri rifiuti altrove come si sta facendo per quelli ospedalieri e come si rischia di dover fare per quelli industriali».

IL SINDACO

«Tranquilli, lo costruiremo»

Dura la risposta del sindaco Castellani: «Non c'è bisogno di Devalle per sapere che di deve fare quello che non si chiama inceneritore ma termoutilizzatore. Siamo un po' in ritardo, ma si farà; da maggio c'è un tavolo tecnico con Provincia, aziende pubbliche del settore smaltimento e altri Comuni che tra 2-3 settimane ci consegnerà una valutazione. A quel punto spetterà al tavolo "politico" trovare il sito e il consenso delle popolazioni. Il problema è che nessuno lo vuole vicino, mentre in altre città europee - e penso a Ginevra o Parigi - sono costruiti nel centro degli abitati perché sono sicuri e non inquinanti». Polemizza: «Con la calma il risultato si può ottenere e invece già prevedo uan bagarre ideologico-improvvisata che metterà i bastoni tra le ruote a chi deve lavorare. E comunque chiedere in continuazione "Dove si fa?" non serve».

Sinistra il presidente degli industriali Francesco Devalle e il sindaco Valentino Castellani

Iniziativa per promuovere il mezzo pubblico

Anche l'Atm ha i paparazzi Fotografano i vip sui tram

«Guardo un po' chi è salito sul tram». Si chiamerà più o meno così la nuova campagna dell'Atm per promuovere l'uso dei mezzi pubblici grazie all'aiuto dei vip. La stanno mettendo a punto in corso Turati: stanno acquistare sui principali quotidiani cittadini - spiegano - una pagina in cui pubblicheremo le foto di personaggi torinesi "colti sul fatto" mentre viaggiano sui nostri mezzi». Autori della fotografia, due addetti dell'azienda che, stretti in una divisa arancione, se ne andranno in giro sui mezzi pubblici armati di macchina fotografica, alla ricerca di vip che preferiscono lasciare a casa l'auto e utilizzare il mezzo pubblico.

Spiegano ancora all'Atm: «Naturalmente, prima di pubblicare la foto, chiederemo ai personaggi il loro permesso. Siamo comunque convinti che "l'aletta schiera" è più diffusa di quanto si creda». E così, l'azienda di corso Turati si lancia nel mondo della comunicazione sullo stile delle compagnie di trasporto americane (che fanno della pubblicità e del marketing un punto forte della loro impresa). Forse perché ci si sta preparando all'arrivo della concorrenza? «Certo, con la nuova legge che apre i confini nel mercato dei trasporti, fra pochi mesi tutto cambierà - concludono in corso Turati - ma questa campagna l'avremmo realizzata comunque».

Non è ancora tutto. «Sempre per promuovere l'uso del mezzo pubblico, l'Atm chiederà ai vip internazionali (come per esempio Schumacher) di trasformarsi in testimonial gratuiti per l'azienda. Ci riuscirà? [e. min.]

Domenica al Carignano il nuovo partito si conta

Nasce l'altra Lega di Comino «Pujol è il nostro modello»

L'appuntamento è per domenica mattina al teatro Carignano. Alle dieci nascerà ufficialmente Piemont-movimento federalista piemontese, primo embrione di una più ampia aggregazione pluriregionale federalista voluta da Domenico Comino e Vito Gnutti che punta a togliere uomini e spazi politici alla Lega Nord. Non per niente è prevista la partecipazione dei lombardi, dei veneti (c'è il senatore Coccato ma ci sarà anche Fabrizio Comencini, fondatore della Liga Veneta) più rappresentanti di un'altra decina di regioni. L'obiettivo è quello di «riscoprire le ragioni del federalismo e delle autonomie locali proprie dell'iniziale progetto leghista». Ma c'è anche la volontà di non «restare isolati, di far «contare i voti» alle prossime scadenze elettorali. Cacciato dalla Lega per la scelta di allearsi con il Polo alle recenti amministrative, Comino adesso spiega: «Al momento non è stata ancora presa nessuna decisione in vista delle regionali. Dobbiamo capire che forza potrà avere questa aggregazione pluriregionale. Non ci sono stati contatti con altre forze politiche». Per Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, «il modello è quello del catalano Pujol che prima appoggiò i socialisti e poi i popolari di Aznar». Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «In politica l'isolamento non paga. Faremo di tutto per cercare il dialogo». Aggiunge il consigliere regionale Roberto Rosso: «Presenteremo precisi disegni di legge e su questi chiederemo l'adesione degli altri partiti».

Aiutiamo chi soffre a non soffrire la solitudine!

A.N.A.P.A.CA. CANCRO

Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati di CAncro

XXVI CORSO FORMAZIONE VOLONTARI ASSISTENZA AMMALATI DI CANCRO

- OTTOBRE: mercoledì 13, 20, 27
- NOVEMBRE: mercoledì 3, 10, 17, 24
- DICEMBRE: mercoledì 1
- Colloqui finali a fine corso

Il corso si terrà presso l'Aula Magna F.lli Carle dell'Ospedale Mauriziano in via Turati 62, Torino dalle 20,30 alle 22,30

Per iscrizioni e ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.CA. Piazza della Repubblica, 4 - Torino tel. 011/4360352 - orario 9 - 12

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:

800-239650

(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

Grande marvin

DIVISIONE FRANCHISING

Piazza Lagrange - Torino

I CD-ROM DELLA STAMPA. tutto compact LA STAMPA 800-011959 DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 9,00 ALLE 19,00 www.lastampa.it

INAUGURAZIONE NUOVO NEGOZIO
17 e 18 Settembre 1999

Sabotino, 1
Torino
Tel. 011.3828160

Spazio omnia
i negozi che meritate

Scarmagno, dopo l'annuncio della mancata proroga d'affitto ad Eurocomputers

Op, una lunga notte in fabbrica

Occupato lo stabilimento

Revello
SCARMAGNO

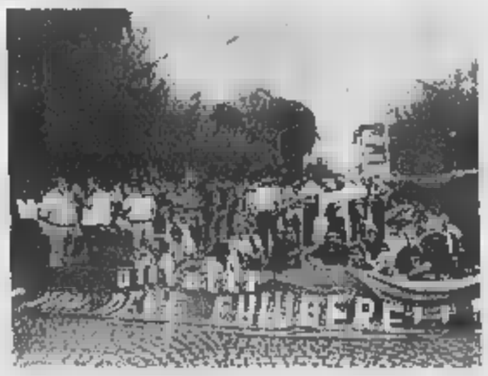
Lo striscione è quello di sempre: «Op non deve chiudere». In tivù l'avranno inquadrato decine di volte, ai cortei di Torino e Ivrea, durante i blocchi in autostrada e alle stazioni ferroviarie. Adesso che tutto è finito, sta appeso all'ingresso dello stabilimento di Scarmagno. Uno stabilimento che da ieri sera, e per la prima volta nei suoi 35 anni di storia, è occupato dai lavoratori: operai, impiegati, capireparto. Sono tutti qui, uniti distinzioni di incarico e stipendio.

Fino alle 16,30 di ieri erano davanti al tribunale di Ivrea, un breve «stacco» per bloccare il traffico sul Lungodora. Sette ore di attesa - un giudice era impegnato anche a processare una banda di ricettatori e taroccatori d'auto - per ingoiare l'ennesimo, amaro boccone: niente proroga di affitto alla EuroComputers, e azienda chiusa a tutti gli effetti.

I curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai, insieme al legale della procedura Giacobbe Ranieri, hanno ritenuto insufficienti i documenti presentati dall'amministratore delegato Roberto Schisano. E il collegio dei giudici, presieduto da Luigi Grimaldi e completato da Antonio De Marchi ed Emanuela Gai, non ha potuto far altro che mettere la parola «fine» ad un'agonia che durava da troppo tempo.

«A questo punto - commenta il sottosegretario all'Industria, Gianfranco Morgando, annunciando che la battaglia è ancora tutta da combattere - la proroga non avrebbe risolto nulla, perpetuando un equivoco». E lo stesso presidente del tribunale Grimaldi fa capire che possono emergere possibilità nuove per salvare l'azienda. «Dovevamo innanzitutto garantire l'interesse dei lavoratori - dice il magistrato - ed evitare il continuo depauperamento del patrimonio aziendale».

Operai e impiegati, per i quali si prospetta un di integrazione a zero (prorogabile di altri 6 mesi) prima della mobilità, non risparmiano comunque le accuse. Anche perché temono di vedere sfaldarsi definitivamente un'industria che soltanto pochi fa leader mondiale dell'informatica. Non manca l'autocritica: «Forse sarebbe finita così - dice Roberto Cigolini, del comitato cassintegrati - se fossimo stati uniti fin dal maggio dello scorso anno, quando 450 di noi furono messi in cassa integrazione».



Operai, impiegati e capireparto tutti uniti, senza distinzione di ruoli, si sono riuniti ieri pomeriggio a Scarmagno per difendere il futuro dell'azienda e il posto di lavoro

Protestano i sindacati. «L'occupazione della fabbrica - dice Antonio Sirimarco, della Fim - è soprattutto contro il Governo, per l'indifferenza fin qui dimostrata». Rincara la dose Laura Spezia, della Fiom: «Questa azienda è stata lasciata morire dal Governo e dalla Olivetti. Ora dovranno ogni responsabilità». Per stamane, intanto, Simona Marra (militante di An) ha organizzato un incontro con i curatori, con una lunga serie di quesiti sul futuro dei lavoratori.

Ieri sera le redazioni dei giornali sono state inondate di fax e comunicati, anche da chi non ha mai avuto un ruolo particolarmente attivo nella vicenda. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e l'assessore all'Industria, Gilberto Pichetto, esprimono il più vivo rammarico per come si è conclusa la vicenda. «La crisi di Op - dicono - colpisce duramente i lavoratori, ma costituisce anche una grave perdita per il sistema produttivo nazionale».

Solidarietà ai lavoratori viene espressa anche da Mercedes Bresso e Barbara Tibaldi, rispettivamente presidente e assessore al lavoro della Provincia: «Il Governo deve mantenere gli impegni assunti e attivare subito il tavolo di lavoro presso la Presidenza del Consiglio». E interviene anche il deputato leghista Mario Borghezio: «La chiusura di Op Computer è un fatto gravissimo, è la mancata difesa del lavoro del Nord tradito dai partiti romani e dalla Triplice».

Teksid, Carmagnola rischia di chiudere

Ieri all'Amma confronto fra sindacati e azienda

Marina Cassi

Si è iniziato ieri, con una riunione all'Amma, il confronto tra azienda e sindacato sul futuro della Teksid di Carmagnola e Crescentino. L'azienda ha annunciato che entro la metà del 2001 concentrerà tutte le produzioni della ghisa nello stabilimento di Crescentino, dove oggi lavorano quel metallo 1.500 addetti. Sempre nella ghisa sono impegnati a Carmagnola mille lavoratori. stabilimento di Carmagnola dell'alluminio (che già ora ha oltre 1.500 dipendenti) saranno potenziate produzioni legate a questo metallo.

L'azienda ha spiegato che l'evoluzione del mercato rende indispensabile una riorganizzazione degli stabilimenti piemontesi della Teksid perché è fondamentale una sempre maggior specializzazione per rendere remunerative le lavorazioni. Inoltre l'utilizzo della ghisa per realizzare parti di motore si va riducendo a favore dell'alluminio e di altri materiali. L'azienda ha anche annunciato che prevede di investire 200 miliardi per innovare le produzioni dei due stabilimenti.

Molto dura la reazione di Fim-Fiom-Uilm e Fismic che per oggi hanno organizzato uno sciopero di due ore con cortei interni o assemblee per «la difesa dell'occupazione» e contro «il piano di chiusura». I sindacati metalmeccanici sostengono che la Teksid «ha scoperto le carte» e ricordano: «Avevamo denunciato le scelte aziendali messe in atto perché valutavamo che il non fare investimenti nel '99 e lo spostamento in Francia della trasferta e nuova produzione B.m.w poteva che portare alla chiusura». Aggiungono: «E' un atto di prepotenza chiudere uno stabilimento che ha lavoro, capacità tecniche e soprattutto un positivo risultato di bila Il sindacato - che chiede quale sarà il futuro occupazionale degli addetti di Carmagnola alluminio - solleciterà l'intervento delle istituzioni locali. Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi ha commentato: «La crisi Op computer e Teksid dimostrano che è in atto un disastroso processo di finanziarizzazione dell'economia».

Ieri la delibera

La Giunta: Ztl senza auto fino alle 13

C'è voluta un'ora e mezzo di discussione in Giunta. Con gli Torresin e Artesio (e naturalmente Vernetti) che non volevano fare «marcia indietro» sulla prima versione città senz'auto con la Ztl chiusa al traffico fino alle 17. Ma alla fine è passata la soluzione già anticipata dai giornali di ieri: mercoledì 22 settembre, Torino aderirà alla giornata europea dell'ambiente estendendo la chiusura della zona a traffico limitato soltanto 13. Piazza San Carlo verrà pedonalizzata fino alle 17 e i mezzi pubblici saranno gratuiti dalle cinque fino a mezzanotte.

Dopo oltre sette giorni di polemiche (culminate nel braccio di ferro fra Comune e Asconi) si è dunque giunti a un compromesso lungo 140 minuti: il tempo aggiuntivo che trasforma, secondo gli intenti della Giunta, una giornata qualunque in una giornata «ecologica». Precisa l'assessore al Traffico Franco Corsico: «La riduzione del tempo di chiusura della Ztl nasce soprattutto da esigenze tecniche: controllare 19 porte del centro fino alle 17, avrebbe rappresentato un grande dispendio di vigili». Motivazione che soddisfa ecologiste, che ribattono: «L'amministrazione, succube delle proteste di una parte del mondo del commercio segue gli esempi di Milano e di Bologna offrendo un'adesione soltanto di facciata alla giornata di città senz'auto...».

Contro-ribatte l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti: «Torino, con i suoi mezzi pubblici gratuiti va ben oltre il valore simbolico che si vuole dare a giornata come questa. Offrendo a tutti i cittadini la possibilità di familiarizzare l'Atm e conoscere meglio biciclette e veicoli elettrici ad impatto ambientale nullo che saranno a disposizione del pubblico nel salotto cittadino». Come i nuovi «risciò» che presto diventeranno taxi ecologici da affittare per brevi tratte centrali. Ma quanto costerà all'Atm rinunciare agli introiti di un'intera giornata? Circa 140 milioni che verranno reintegrati attingendo dai ricavati del caro-sosta. Sempre il 22 settembre, per la prima volta, l'Atm affiggerà all'interno dei mezzi pubblici scaletta delle fermate, a partire dalle linee 4 e 10. Presto il sistema verrà esteso a tutti i mezzi.

CARABINIERI IN FESTA Si celebra sabato, alla caserma Cernaia, la Giornata in onore delle medaglie d'oro al valor militare. Contemporaneamente giureranno davanti al colonnello Antonio Rizzo, comandante della Scuola allievi di Torino, i carabinieri del 227° corso, intitolato al capitano Girolamo Berlinguer. Partecipano alla cerimonia, il generale Giovanni Narici, ispettore delle scuole carabinieri e il generale Umberto Rocca, in rappresentanza del gruppo Medaglie d'oro d'Italia.

. E'stato approvato dalla Giunta di ieri il progetto definitivo per una parte dei lavori riqualificazione sull'area Elli-Zerboni di corso Venezia. L'investimento complessivo sarà di 4 miliardi e 424 milioni e comprende opere di demolizione e di bonifica dall'amianto.

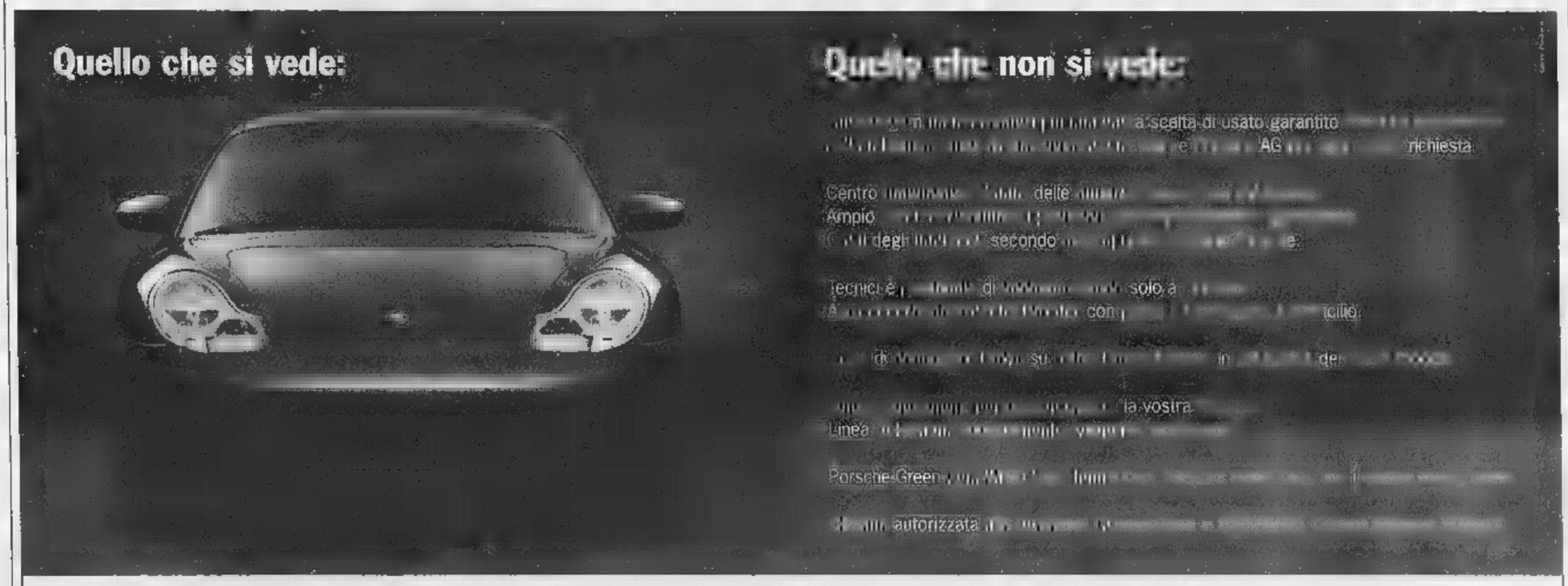
CONTROLLI MEDICI Circa mila ragazzi che frequentano le scuole medie inferiori in città saranno sottoposti nei prossimi mesi a controlli medici da parte sanitari dell'Istituto di Medicina Sportiva. Lo ha stabilito la Giunta di stanziando 330 milioni.

. Le Poste italiane in occasione della manifestazione nefica «Trenta ore per la vita», informano che sabato in alcune sedi gli sportelli resteranno aperti fino alle 22, per consentire i versamenti durante la maratona tv. A Torino l'ufficio aperto è in via Alfieri 10.

MONSIGNOR POLETTO Il nuovo arcivescovo di Torino, monsignor Severino Poletto, è stato eletto all'unanimità presidente della Conferenza Episcopale Piemontese ieri, nel corso della riunione dei vescovi del Piemonte della Valle d'Aosta a Villa San Pietro di Susa.

. Una cinquantina di insegnanti in rappresentanza di decine scuole elementari hanno partecipato ieri pomeriggio piazza Castello ad un presidio «contro il riordino dei cicli scolastici, la riduzione di un della scuola elementare e la fusione la scuola media».

CENE Dopodomani alle 14.30, all'interno dell'area Tamburello di parco Ruffini, si svolgerà una manifestazione canina dal titolo «Il cane che lavora». Il programma prevede una serie di dimostrazioni di obbedienza, simulazioni di interventi su calamità naturali, esercizi di difesa, anti rapina, anti scippo e Agility.



Simoni Concessionario esclusivo Porsche per Piemonte Valle d'Aosta.
Simoni Spa. Via Giordano Bruno 70 -10134 Torino Tel. 011/3153411 - Fax 011/3153499

PORSCHE

autorizzate Porsche: - Borgo San Dalmazzo (CN) - Via A Fontana - Tel. 0171/751111- Fax 0171/260246 • - Valenza (AL) Via dell'Artigianato 19-20-21 Tel. 0131/947772 - Fax 0131/945891 • F. - Alessandria - Viale dell'Artigianato 38 - Service: Tel. 0131/248024 - Fax 0131/240922 - Commerciale: Tel 0131/244611 • RAFFAELE Verrone (BI) - Strada Trossi 8/b - Telefono e Fax 015/2558338 • **Prossima apertura: TIRELLI MOTORSPORT** - Torino - Via Tolmino 50/1 - Tel. 011/3828163 - Fax 011/3808873

Rifiutano l'Autorità d'ambito: difendiamo la nostra autonomia

Acqua, 60 Comuni in rivolta

Ultimatum dalla Regione

«E' una fonte economica preziosa e non accettiamo che venga ceduta»

I sindaci **Roberto Barbon** (a sinistra) e **Alida Benetto** (sopra)

Fulvio Morello
SUSA

Sessanta Comuni della provincia di Torino (quattordici dei quali nella Val Susa) rischiano il commissariamento ad acta. Motivo: si sono rifiutati di cedere le acque del loro territorio alla cosiddetta «Autorità d'ambito». A imporglielo, è una legge nazionale, che prevede l'organizzazione di un servizio idrico integrato a livello regionale.

I sindaci dissidenti non intendono mollare e hanno chiesto un incontro urgente al presidente della Regione Enzo Ghigo. In questi giorni la Regione ha infatti inviato ai primi cittadini che non hanno aderito alla convenzione un ultimatum: entro la fine del mese di settembre devono riportare in consiglio comunale la delibera, pena l'arrivo di un commissario che avrà come unico compito quello di approvare il documento.

«Riporteremo la delibera in consiglio comunale anche perchè molti amministratori sono cambiati con le votazioni dello scorsa primavera» sottolinea Roberto Barbon, sindaco di Brizolo e rappresentante dei 14 Comuni dissidenti della valle di Susa. Ma aggiunge: «Saranno delibere che riporteranno le nostre richieste, proposte più in linea con le esigenze dei Comuni montani che hanno diritto ad avere un loro preciso ambito». E la legge Galli? «Sarà rispettata: la Val Susa è in grado di garantire il completo ciclo integrato delle acque».

Continua Barbon: «Siamo certi che molti altri Comuni che hanno aderito senza esserne totalmente convinti faranno marcia indietro anche perchè molte amministrazioni sono totalmente cambiate». Come a Bussoleno. La nuova amministrazione del sindaco Alida Benetto ha revocato il provvedimento di adesione del commissario straordinario Giuseppe Amalio.

«E' ferma intenzione di questa amministrazione difendere la proprietà e la gestione dell'acquedotto comunale, fonte economica preziosa, fermo restando le condizioni di sussidiarietà espresse dalle legge Galli» dice il sindaco Alida Benetto. E aggiunge: «L'esproprio delle acque porterebbe sicuramente a tariffe di erogazione del servizio più alte ed acqua di qualità scadente».

Nella delibera di [illegible] che ha visto il solo voto contrario del Da Giuliano Cappelli si afferma inoltre che «il Comune sarebbe privato di una delle più importanti fonti di finanziamento in un momento in cui si richiede agli enti stessi autonomia gestionale ed economica».

I sindaci valsusini lamentano anche la scarsa rappresentatività dei Comuni montani che sono quelli che hanno le maggiori [illegible] idriche. «La due Comunità Montane avrebbero un peso non superiore al [illegible] per [illegible] nelle decisioni perchè sono rapportate al numero dei residenti»; conclude Barbon. «Un'ingiustizia. La valle di Susa deve avere un ambito proprio».

STAR WARS

In [illegible] per il film di mezzanotte

Grande successo per l'anteprima notturna dell'atteso «Star Wars-La minaccia fantasma» proiettato a mezzanotte sia al Lux sia [illegible] Due Giardini. Per assistere alla prima subalpina del kolossal fantascientifico di George Lucas si sono messi pazientemente in coda (sin dalle 22,30) circa 800 persone nel cinema di Galleria San Federico e 300 (pari al tutto esaurito) per la sala di Santa Rita. Fra gli spettatori non mancavano le note di folclore: irriducibili appassionati della saga creata ventidue anni fa dal regista americano si [illegible] presentati davanti alla biglietteria travestiti di tutto punto da protagonisti di «Star Wars».

PROVINCIA [illegible]

■ **CIRIE', CONSIGLIO.** Alessandro Stano, 40 anni, perito chimico e ricercatore allo Cselt di Torino siederà sul banco di opposizione che fu [illegible] Pasquale Cavaliere, il leader dei Verdi scomparso ad agosto [illegible] Argentina. La nomina di Stano è stata ufficializzata in consiglio dopo [illegible] rinuncia di Achille Judica Cordiglia, il primo dei non eletti nella lista Verdi e Indipendenti.

■ **BORGONE, [illegible]** Potrebbe chiudere entro la fine dell'anno [illegible] Filatura di Borgone a causa [illegible] grave crisi di [illegible] lavoro che spinge il mercato verso l'Indo-[illegible]: 37 dipendenti rischiano quindi di restare senza lavoro. I sindacati hanno chiesto un incontro per il prossimo 4 ottobre. Oggi l'assemblea all'interno dell'azienda che potrebbe concludersi con la proclamazione di uno sciopero.

■ **CIRIE', SAN [illegible]** La Regione ha finanziato con 900 milioni il recupero della chiesa parrocchiale di San Giuseppe [illegible] Ciriè. L'amministrazione guidata dal sindaco Luigi Chiappero ha già approvato il progetto redatto [illegible] seguito dall'assessore all'urbanistica Marita Peroglio. I lavori, che dovranno terminare entro il 2001, consentiranno anche di creare uno spazio mensa della Caritas, una sala riunioni ed l'alloggio per gli obiettori.

■ **PEROSA [illegible]** Perosa Argentina. Convegno domani [illegible] inizio alle 9,45 nel padiglione Plan de la tour sul tema «Le associazioni per la scuola», organizzato dall'associazione Ecomuseo. Si tratta di una giornata di studio che mira a mettere a punto [illegible] possibilità di una rete ecomuseale sul territorio. Le varie comunità montane presenteranno le loro offerte dedicate al mondo della scuola.

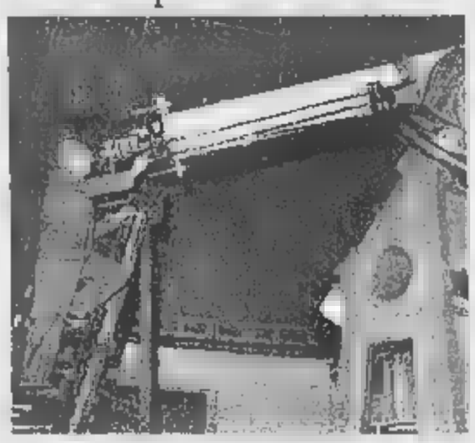
■ **[illegible], [illegible]** Si inaugura domenica alle 10,15 la nuova casa di riposo di Roure in frazione Castel del Bosco, una struttura che ospiterà 16 anziani almeno parzialmente autosufficienti. Il costo dell'opera, due miliardi e 212 milioni, è per la maggior parte a carico del Comune, con alcuni contributi da parte [illegible] Regione, Cassa di risparmio e donazioni [illegible] privati cittadini.

■ **PINEROLO, [illegible]** [illegible] conclude domani la «Festa dei giovani». Alle 18 nei locali della Expo Fenulli Gerard Lutte presenta il libro «Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala», alle 21 rappresentazione teatrale: «Questione di donne», a cura della compagnia «I carrozzanti».

Studiato per le scuole, ospiterà un planetario, la collezione di strumenti antichi e postazioni Internet

In un'astronave il museo delle stelle

A Pino Torinese nei pressi dell'Osservatorio astronomico



[illegible] ospiterà anche gli antichi strumenti astronomici dell'Osservatorio [illegible] Pino Torinese

Antonella Perotti
PINO TORINESE

Un museo dello spazio, capace di ospitare 100 persone, con planetario, sale multifunzionali, una collezione di strumenti astronomici antichi, postazioni Internet, libreria e caffetteria: 1600 metri quadri racchiusi in un unico edificio, che sembra un'astronave atterrata sotto le cupole dell'Osservatorio di Pino Torinese.

Fantascienza? No, [illegible] progetto che presto diventerà realtà. In questi giorni la documentazione è stata depositata in Comune a Pino, due giorni fa ne hanno parlato i responsabili dell'Osservatorio con il sindaco, Antonio Pecorari: un altro passo in avanti. Semaforo verde anche per la costruzione della nuova strada che dall'Eremo raggiungerà il museo, che sorgerà a fianco dell'Osservatorio. Il [illegible] dell'opera [illegible] aggira sui 3 miliardi e mezzo.

«E' un'occasione per coprire il divario che ancora esiste tra la ricerca scientifica e [illegible] divulgazione delle [illegible] astronomiche» commenta Walter Ferreri, da anni impegnato nella ricerca e responsabile delle relazioni esterne dell'Osservatorio. Sì, perché i veri beneficiari saranno i non addetti ai lavori: gli studenti, gli appassionati e i profani dell'astronomia. «A volte [illegible] sorpreso dell'ingenuità delle domande dei visitatori» aggiunge Ferreri. Un recente sondaggio sulle conoscenze astronomiche degli italiani realizzato dalla TSK, una rete televisiva di Palermo, ha confermato le perplessità di Ferreri. Tra gli intervistati c'era chi si schierava [illegible] Tolomeo sostenendo che è il sole [illegible] ruotare intorno alla Terra, [illegible] chi ha scambiato la falce della luna per il pianeta Venere.

Il progetto del museo, firmato da Giancarlo Gonnet e Loredana Dionigio, prevede una costruzione alta una decina di metri, in parte interrata per limitare l'impatto ambientale, sormontata da un tetto incurvato con una silhouette da astronave. L'illuminazione sarà garantita da un cono di vetro posto al centro del complesso, tipo pyramide [illegible] Louvre e da grandi vetrate. Qui verranno collocati gli strumenti antichi della collezione dell'Osservatorio. «Per il planetario ci stiamo orientando verso i più aggiornati - spiega Walter Ferreri - che permettono anche di simulare viaggi nel tempo [illegible] nello spazio. [illegible] esempio mostrando la visione della superficie di un pianeta [illegible] del cielo [illegible] mila anni fa». Gli appassionati degli [illegible] scopi scopriranno che [illegible] costellazioni hanno cambiato la loro posizione rispetto alle mappe astrologiche e che i conti dei segni zodiacali sono tutti da rifare. All'indietro.

Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Stupitevi dei Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, [illegible] lunotto posteriore apribile e apprezzate il climatizzatore. Rilassatevi nella massima sicurezza, grazi all'ABS a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP, [illegible] azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata. Godetevi i motori elastici e dai consumi contenuti sia benzina - 1.4 16V 95cv, 1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140cv a fasatura variabile - che turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv.
Nuova Renault Scenic, è ora [illegible] cambiare [illegible]. Da noi.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore [illegible] ABS di serie.

Nuova Renault Scénic.
Cambia scenario.

Venite a provarla **sabato 18 domenica 19** nelle Concessionarie Renault:

AUTOVIP Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 011 2680700
RABINO & C. C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 0121 70360
[illegible] **CAR** Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125 230032
C.A.R. C.so P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011 6600128
V. Le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 011 9472233
GRUPPO MARELLO Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 011 9721478
[illegible] C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 011 917 2604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161 834066
BEBO CAR C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 011 4053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 011 7800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 011 9367766
[illegible] **M. & C.** Via Torino, 99 - Cirié - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 011 4594223
[illegible] **MARIO** Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 0122 49045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 011 9367168

* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Nichelino, il sindaco recluta militari in congedo dall'Arma

Ex carabinieri nelle scuole

Proteggeranno gli allievi

Massimiliano Peggio
NICHELINO

Nonni vigile? Meglio i [redacted] carabinieri. A Nichelino la vigilanza davanti alle scuole sarà affidata [redacted] militari in congedo dell'Arma, tutti [redacted] della [redacted] cittadina. «Pensionati», [redacted] con i gradi della Benemerita e [redacted] lunga esperienza alle spalle. Il progetto è nato all'interno dell'osservatorio permanente sulla sicurezza, che sarà illustrato questa [redacted] nella prima riunione dopo la pausa estiva. «Sull'esempio [redacted] altri comuni, anche noi abbiamo voluto organizzare un servizio di vigilanza per le scuole, affidandoci però alla disponibilità dell'associazione carabinieri, con cui abbiamo già collaborato attivamente in passato [redacted] di manifestazioni, feste patronali e gare sportive», spiega il sindaco Pier Bartolo Piovano.

L'iniziativa [redacted] messa a punto in pochi giorni. «In realtà avevamo già ipotizzato con i carabinieri in congedo interventi di monitoraggio del territorio, ma poi [redacted] trati sulle scuole, dove maggiormente è richiesta la presenza di vigili urbani [redacted] personale qualificato», ammette il sindaco. Così il comune di Nichelino ha cercato un'altra soluzione, rispetto [redacted] quella adottata da Moncalieri, che assicura un contributo economico trimestrale a chi partecipa all'iniziativa. I nonni con gli alamari presidieranno gli istituti che si trovano nei punti critici della città: [redacted] XXXV Aprile, viale Kennedy e via San Matteo. Controlleranno la viabilità durante l'ingresso e l'uscita degli alunni, in prossimità di incroci e attraversamenti pedonali. E [redacted] tutto: «La loro esperienza rappresenta anche una garanzia di professionalità: [redacted] particolare nella prevenzione [redacted] eventuali reati, o nel saper riconoscere comportamenti sospetti, [redacted] addirittura persone malintenzionate che gravitano attorno alle scuole minacciando i ragazzi», afferma l'assessore Franco Fattori.

In [redacted] di necessità, saranno loro a chidere l'intervento alle pattglie dell'Arma. Una collaborazione destinata ad offrire vantaggi sul piano dell'organizzazione comunale: «I vigili urbani, per esempio, potrebbero [redacted] impiegati in altri servizi, come il controllo della città, soprattutto nelle ore di punta con pattugliamenti più frequenti», aggiunge il sindaco.

I nonni carabinieri, incaricati delle vigilanza, si presenteranno con la loro divisa di militari in congedo. Ognuno con un compito ben preciso. «Indosseranno sul [redacted] la tradizionale bustina e porteranno sui vestiti i distintivi dell'associazione: [redacted] comune abbiamo chiesto solamente un piccolo contributo per poterci attrezzare per l'inverno», dice [redacted] presidente della sezione di Nichelino, Salvatore Tronci, maresciallo in pensione.

E aggiunge: «I soci che hanno aderito all'iniziativa sono in tutto una decina: dobbiamo anche chiarire alcuni aspetti organizzativi [redacted] l'amministrazione comunale, e poi potremo entrare in servizio. Forse già a partire dai prossimi giorni».

Tuttavia, di fronte agli istituti di Nichelino, gli scolari non troveranno ad attenderli solo gli i nonni [redacted] gli alamari. Ma ci saranno anche le penne nere. Anche l'associazione che raccoglie gli ex alpini, infatti, ha dato la propria disponibilità a impiegare un certo numero di iscritti. Un vero «esercito» di nonni, dunque, tutti volontari. «Anche loro, come i carabinieri in congedo, hanno accettato di offrire parte del tempo libero per presidiare le scuole», dice soddisfatto Pier Bartolo Piovano.

Il sindaco Pier Bartolo Piovano

[redacted]

Arriva il vigile di quartiere

[redacted] Anche [redacted] frazione Revigliasco di Moncalieri arrivano i vigili di quartiere. Da alcuni giorni, in via Beria, nel centro della borgata, all'interno dei locali dell'ex ufficio postale, è stata aperta la sede distaccata della polizia municipale. «Grazie alle nuove assunzioni di personale, siamo riusciti a creare un presidio permanente a Revigliasco con due agenti: al mattino e al pomeriggio, per sei giorni alla settimana», spiega il comandante dei vigili urbani, Corrado Maritato. Avranno il compito di pattugliare a piedi la borgata, raccogliere lamentele e segnalazioni, e controllare la viabilità sulle strade strette e tortuose che attraversano la frazione collinare. Aggiunge il comandante: «Tra breve stabiliremo con precisione la suddivisione degli orari: il periodo di apertura dell'ufficio e i servizi di pattuglinamento a piedi».

A Torino e in molti centri della provincia l'anno scolastico [redacted] iniziato con il presidio delle forze dell'ordine davanti agli istituti per scoraggiare gli spacciatori e prevenire eventuali altri reati

[redacted]

Era stato scarcerato per buona condotta

Ex ergastolano in assiso «Ha ucciso la convivente»

La vittima sparì nel nulla nel 1997 Nessuno s'è costituito parte civile

«E' la fine tragica di una donna sola, una morte annunciata. Una scomparsa caduta nell'oblio, nella solitudine. Nessuno s'è costituito parte civile per questa donna, nessuno degli amici è dietro le transenne per il pubblico». E' un [redacted] dio amaro quello del pm Gabriella Viglione nella relazione al processo in assise per la morte di Rosaria Pacifico, 32 anni, di Moncalieri, sparita nel giugno '97. L'imputato, Calogero Consales, 51 anni, scuote [redacted] testa, affonda il volto [redacted] le grosse mani. Brutta storia per lui. Che ha già sulle spalle [redacted] condanna all'ergastolo (per la morte di tre carabinieri e [redacted] moglie nell'80). E che [redacted] riuscito con [redacted] [redacted] comportamento da detenuto modello nel carcere di Prato ad ottenere [redacted] semilibertà. E a beneficiare di permessi durante i week end per venire a Torino a trovare la sua donna. «E lui l'ha [redacted] perché voleva lasciarlo» continua (inplacabile il pm. Consales è immobile, guarda verso il suo legale Giovanni Paolo Voena, quasi a cercare conforto.

Calogero Consales conosce Rosaria Pacifico nel '97. Lui è in carcere a Prato dove sconta l'ergastolo. Lei ha problemi di droga che sta cercando faticosamente di superare. Lui si comporta bene [redacted] carcere. Ottiene permessi speciali, poi, dal '97, gode della semilibertà. Esce al mattino, va al lavoro in un'azienda [redacted] Calenzano, torna il pomeriggio tardi. Il 7 giugno è un sabato. «Calogero deve venire a Torino, ma io non voglio incontrarlo» dice Rosaria alla madre. Sono le sue ultime parole a un familiare. Scompare. La madre presenta denuncia due giorni dopo. Non succede nulla. Passano due mesi e ai carabinieri di Mirafiori arriva una una «voce confidenziale». [redacted] parla di [redacted] detenuto che ha [redacted] la convivente. Si riferisce alla Pacifico e poi al Consales. Le indagini non sono semplici. Il pm: «Qualcuno ha aiutato l'imputato, anche solo a nascondere il cadavere». Una serie di elementi sembrano portare dritti a Consales: avrebbe minacciato l'amante, un [redacted] li avrebbe visti insieme quel sabato, sangue di Rosaria sarebbe stato trovato nell'alloggio di via Bologna. E Consales? Il pm: «Ha raccontato tante bugie e poi non ha più risposto».

Calogero Consales

Per il difensore Voena un compito durissimo. Attacca il legale: «La ricostruzione dell'accusa [redacted] suggestiva, ma non ci sono prove a sostegno. Le indagini sono state accurate ma unilaterali, non si sono battute altre strade. Ci sono [redacted] lacune nell'accusa. Non sappiamo se Rosaria Pacifico [redacted] davvero morta». Il legale ha chiesto poi di sentire come teste un investigatore, un ex carabiniere [redacted] congedo che, per conto della difesa, ha svolto alcune indagini: ha sentito numerose persone, ha provato a stabilire i tempi di percorrenza da Prato a Torino e altri particolari. [redacted] pm Viglione si è opposto. La Corte (presidente Rita Garibaldi) s'è riservata di decidere nella [redacted] prossima udienza di martedì.

[redacted]

[redacted] GRUGLIASCO, DROGA. Sorpresi a vendere 12 dosi di eroina tra Grugliasco e Torino. Stefano Tognazzolo, 31 anni, Avigliana corso Laghi 403 e Anna Maria Reano, 25 anni, Grugliasco, via Napoli 58, sono stati arrestati dai carabinieri per spaccio di stupefacenti.

[redacted] La Tim ha fatto [redacted] al Tar contro il sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, per abuso di potere. Ad aprile [redacted] sindaco Umberto D'Ottavio aveva vietato l'installazione di nuo[redacted] antenne Tim in mancanza di una regolamentazione precisa.

[redacted] **DIMISSIONI.** Il consigliere comunale di maggioranza Mariangela Santoro, figlia del sindaco, Angelo, ha rassegnato le dimissioni per motivi familiari: è diventata mamma per la quarta volta. Al [redacted] posto [redacted] bentrerà Claudio Viano, medico [redacted] base.

[redacted] **SALBERTRAND, DENUNCIATO.** Viaggiava su un tir con le targhe [redacted] propria autovettura [redacted] con carta [redacted] circolazione falsa e timbro di revisione contraffatto. Fermato per un normale controllo dalla polizia stradale di Susa, Alessandro Piloti, [redacted] anni, residente in Belgio ma domiciliato a Villardora, [redacted] stato denunciato per uso improprio di targhe, contraffazione di timbri e mancata autorizzazione al trasporto merci. La polizia ha inoltre sequestrato la motrice [redacted] tir per ulteriori accertamenti.

[redacted] **BEINASCO, FIERA.** Fino al [redacted] settembre Beinasco ospita [redacted] fiera dei cinque comuni, nata nel '96 dalla collaborazione con Orbassano, Buino, Piossasco e Volvere. La fiera si apre oggi alle 17, [redacted] l'inaugurazione degli stand dedicati alle attività locali, all'arredamento al giardinaggio, all'edilizia agli alimentari, all'industria e all'abbigliamento. Beinascoinfiera offre ai visitatori spettacoli musicali, serate danzanti e appuntamenti [redacted] astronomici. L'ingresso agli stand è gratuito. Gli orari: dalle 17 alle 23 dal lunedì al sabato, e la domenica dalle 15 le 23.

Di yogurt simili non si vede nemmeno l'ombra.

Probiotic Defilé è qualcosa di più e di diverso da uno yogurt. Perché è prodotto con il miglior latte piemontese, cui vengono aggiunti Acidofilo e Bifido, i fermenti lattici vivi e attivi. Per questo Probiotic Defilé protegge la flora intestinale dai batteri nocivi e rinforza le vostre difese naturali. Provatelo alla frutta o bianco, magari nella nuova confezione da 500 grammi, ideale per i golosi. E poi ci direte se avete mai gustato qualcosa di simile. Come se non bastasse, Probiotic Defilé vi premia con la comodissima "Sdraietta". Un regalo simile a questo non c'è.

[redacted] del Latte [redacted] Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. [redacted] n° 6/65468/[redacted] Scade il 15/10/'99

Il Comune agli inquilini che protestano: «Abbiamo le mani legate»

Il Barocco con la pummarola

Dentro Palazzo Paesana nasce una pizzeria

Luisella Re

Una pizzeria con servizio «al taglio» e quattro sale-gioco nello splendore teatrale di Palazzo Paesana, con il rischio di zaffate di pummarola nella corte d'onore e sulla lapide che la inserisce tra i più prestigiosi «fleurs du Baroque (ultroque placess)» di Torino? I lavori sul lato del palazzo affacciato su via Garibaldi hanno allarmato i residenti, scandalizzati dalla novità e preoccupati dalle sue conseguenze: dai presumibili odori, poco consoni rispetto al fascino delle volte a vela, al viavai che iniziative di questo genere usualmente comportano. «Stiamo ospitando la manifestazione Rivelazioni Barocche, hanno scritto in sedici al giornale -. Ma lo sanno i visitatori che questo capolavoro del Plantery verrà per concessione del Comune declassato a pizzeria?».

La pizzeria sta nascendo nei locali dove prima c'era un negozio di elettrodomestici L'esercizio commerciale è legato alla catena Autogrill sotto l'insegna «Pizzico» I contestatori sono seccati dal fatto che la pizzeria avrà due finestre che si affacciano sul cortile d'onore

Dopo la discussione sul tema stimolata in Giunta comunale da un'interpellanza del consigliere del Centro Mauro Ratturello, probabilmente sì. Mentre il dottor Filippo Manussero e il notaio Agostino Reviglione hanno contribuito a chiarire gli ultimi dubbi, in rappresentanza degli altri inquilini. «Per questa ristrutturazione sono stati investiti sei miliardi e siglato un accordo con il Comune per accogliere concerti e mostre. In tale prospettiva, le due finestre concesse alla pizzeria sul cortile ci sembrano una forzatura inammissibile, come eventuali uscite di sicurezza aperte all'interno del complesso. Senza contare altre ambiguità. «Il Comune si fa forte di un assenso della Soprintendenza che, deprecando l'ipotesi, in realtà si limita a concedere la ristrutturazione dei locali, senza pronunciarsi sulla loro futura destinazione. Significa che qualsiasi licenza commerciale dovrà essere valutata e concessa dal Comune in un secondo tempo, per cui i giochi restano ancora aperti».

Probabile si chiudano presto, però, anche se in Giunta è stato deciso di approfondire ulteriormente la questione. Spiega l'assessore Fiorenzo Alfieri: «Non è vero che Palazzo Paesana ospiterà una serie di sale-giochi, in quanto la Sesta Polizia che è competente in proposito non ha ricevuto alcuna richiesta di questo tipo». E la Soprintendenza? «Si è limitata ad [illegible] la nuova pizzeria-ristorante, consigliando attenzione e raccomandando che vetrine e affaccio del locale si conformino ai parametri previsti dall'arredo urbano. Di più non avrebbe potuto fare, esattamente come noi in Comune».

In effetti la pizzeria in questione - che i muratori anticipano legata alla catena Autogrill sotto l'insegna «Pizzico» - si è limitata a trasferire in via Garibaldi, al posto di un grande negozio di elettrodomestici e hi-fi, una licenza acquistata in corso Principe Oddone. Anche perché, se ne avesse chiesta una nuova in Comune, non avrebbe potuto ottenerla in quanto la zona è satura di esercizi analoghi.

E se il Comune negasse l'autorizzazione finale? «Ai titolari, per aggirare qualsiasi ostruzionismo, basterebbe rivolgersi al Tar con la forza di una concessione che ha ottenuto tutti gli avvalli di prammatica. Forse ci faremmo una bella figura, ma non sarebbe serio»: Il Comune ha le mani legate, insomma. E non gli dispiace nemmeno troppo. «Sarà il primo locale aperto a lungo di notte in via Garibaldi. Come chiedono i torinesi affezionati alla strada pedonale più grande della città, dove convivono da sempre palazzi nobiliari, esercizi pubblici e negozi».

Nell'edificio anche mini-alloggi per anziani e un centro dove accudire i bisognosi

A San Secondo ecco la «Casa di tutti»

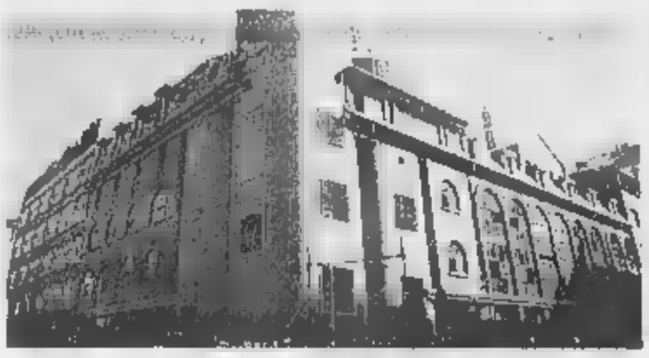
Ospiterà un asilo nido e una materna da 75 posti

Maria Teresa Martinengo

«Un segno di fiducia nelle capacità della città, in contrapposizione al clima generale che lascia poco spazio alla speranza». Don Mario Forndini, parroco di San Secondo, descrive così la «casa di tutti» che la parrocchia sta per inaugurare all'angolo tra via Gioberti e via Assietta: un bell'edificio di oltre mille metri quadrati costruito al posto di un basso fabbricato già appartenente alla chiesa.

Perché l'Opera della Misericordia «Monsignor Pinardi» possa essere definita «casa di tutto il borgo San Secondo», si chiarisce scoprendo che cosa è o sarà presto ospitato dietro la moderna facciata di mattoni rossi e grandi vetrate, a cinque piani, progettato dall'architetto Loris Dadam: una materna parrocchiale da 75 posti già funzionante, convenzionata, gestita dalle suore Figlie della Carità di San Vincenzo (che dirigeranno l'insieme dell'Opera); un nido comunale che accoglierà 40 bambini (dovrebbe essere ultimato per fine ottobre - precisa l'assessore ai Servizi Educativi Paola Pozzi - e sarà aperto ben prima di Natale); 5 minialloggi per anziani; 10 camere per studentesse; un centro di assistenza-ascolto per i bisognosi che vivono o transitano nella zona di Porta Nuova. Poi, una cappella per la preghiera (con la splendida cupola in vetro che svetta sui tetti del quartiere), la casa delle suore, una palestra per i bambini, solo incontri, un certo numero di box auto.

L'Opera della Misericordia, sarà inaugurata domenica 26 settembre dal vescovo ausiliare monsignor Pier Giorgio Micchiardi e sarà visitata lunedì 27 dal nuovo arcivescovo, monsignor Severino Poletto, ma il programma prevede una fitta serie di appuntamenti che incominciano già questa domenica con una messa di ringraziamento alla comunità parrocchiale. «Questa casa è nata da un'ispirazione venuta al parroco - racconta don Forndini, parlando di se in terza persona - che si è potuta realizzare grazie alle possibilità consentite dal nuovo piano regolatore. Abbiamo atteso un anno e mezzo i permessi, poi la costruzione vera e propria è avvenuta in poco più di venti mesi. E' stata la gente del borgo a sostenerla, a volerla: abbiamo ricevuto contributi da San Paolo e Crt, ma il grosso è arrivato dalla generosità dei parrocchiani che hanno profondamente creduto nel progetto. Diciamo che è stata costruita [illegible] il denaro e con la preghiera: chi vive qui è molto affezionato alla parrocchia e al borgo. C'è molta sensibilità nei confronti di chi è sofferente».



L'edificio che sarà presto inaugurato tra via Gioberti e via Assietta

Realizzato il sogno della «casa di tutti» (che è costata circa cinque miliardi), don Forndini annuncia fin d'ora la necessità di trovare nuovi volontari che dedichino tempo alle tante iniziative nuove che i nuovi spazi potranno accogliere. E ricorda il cammino compiuto dalla parrocchia nel tempo: «Questa casa si inserisce nel solco della nostra tradizione, ricca di grandi esempi di fede e di carità come monsignor Leone Prato, che fondò la parrocchia e, nel 1895, l'Opera della Misericordia. E monsignor Giovanni Battista Pinardi, che speriamo di poter onorare presto come Beato».

ORTO BOTANICO

Le fioriture settimanali

FRA LE SPECIE ARBOREE

Fiorisce: il clerodendro *(Clerodendron trichotomum)* pianta utilizzata per cerimonie sacre, dai fiori bianchi molto profumati.

Fruttifica: il bagolaro *(Celtis australis)*, noto anche come «spaccasassi» per la sua attitudine a vivere in terreni sassosi e a provocare fessure nei muri, nell'asfalto e nelle rocce, è originario dell'America Settentrionale e viene utilizzato molto nelle alberature stradali perché resiste assai bene all'inquinamento atmosferico.

FRA LE SPECIE ARBUSTIVE

Fruttifica: il *Pone trus trifoliata* arbusto alto fino a tre metri con rami spinosi, il frutto è una bacca modificata detta esperidio (simile a un piccolo limone) che a maturità diventa giallo ed è ricca di principi amari; questa specie è originaria della Cina, resiste al freddo (unico agrume che sopravvive all'esterno in inverno alle nostre temperature), viene utilizzata come ornamentale, ma anche come portainnesto per limoni e mandarini.

FRA LE SPECIE ERBACEE

Fioriscono: nella serra delle piante grasse alcune succulente come i *Lithops sp.*, chiamati anche piante sasso, sono Cactacee dei deserti formate solo da due foglie (simili a sassolini) che annualmente vengono sostituite da altre due; l'*Euphorbia milii* detta anche spina di Cristo è una Euphorbiacea spinosa che contiene all'interno un lattice biancastro leggermente caustico, gli Indios amazzonici utilizzano altre specie di Euphorbia con lattice velenifero per avvelenare le frecce.

Orto Botanico (del Dipartimento di Biologia vegetale dell'Università) *viale Mattioli 25, al Valentino.* Aperto sab. dom (9-13, 15-19) solo visite guidate Inf. e prenotazioni Biosphera 011.812.5414 (ore serali). Informazioni nel fine settimana 0339-699 42.46.

Tanti negozi aperti

Fine settimana all'insegna dello shopping

Il calendario delle manifestazioni commerciali si presenta anche questo fine settimana fitto di appuntamenti. Domani, tra le 9 e le 18, è prevista l'iniziativa «Artigiani e vecchi mestieri» in piazza Palazzo di Città. Anche in via Plava i negozi saranno aperti sabato sera fino alle 24 e domenica la festa «Via Plava show» proseguirà tra le 10 e le 24. Domenica, nel quartiere Campidoglio i negozi resteranno aperti e le vetrine interessate sono quelle che si affacciano su [illegible] Svizzera, via Nicola Fabrizi, via San Donato. Resteranno aperte anche le botteghe di via Nizza, via Madama Cristina e Borgo San Salvario. Grazie alla nuova legge sul Commercio e alle disposizioni dettate dal Comune, altre zone della città potranno avere i negozi aperti. Il Settore Commercio di Palazzo Civico ricorda che, domenica, la facoltà di tenere o meno alzate le saracinesche è riservata ai negozianti delle Circoscrizioni 4, 8 e 10.

AVVISI AL CITTADINO

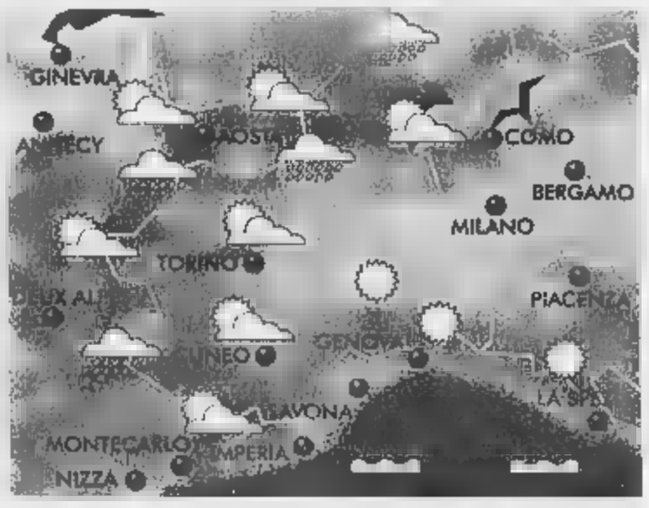
[illegible] ausiliari, arruolamento

I giovani interessati all'arruolamento nell'Arma come carabinieri ausiliari, secondo il contingente di appartenenza, potranno presentare domanda presso la stazione carabinieri territorialmente competente entro l'11 ottobre prossimo. Maggiori informazioni potranno essere richieste presso le stazioni dell'Arma anche da coloro che sono ammessi al ritardo e per i quali vi sono scadenze diverse per la presentazione delle domande.

[illegible] all'appartamento del [illegible]

Domani dalle 15 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,15) l'Associazione «Amici di Palazzo Reale» riaprirà al pubblico l'appartamento del Re, al piano terreno del Palazzo Reale, abitato da Vittorio Emanuele III fino agli Anni 40 e mai aperti al pubblico negli anni scorsi. Le prenotazioni sono effettuate (soltanto per gruppi organizzati) direttamente dal personale di sorveglianza del Palazzo: tel. 01 14361455. Il biglietto d'ingresso è di lire 4 mila lire, [illegible] è previsto anche un biglietto cumulativo di lire 10 mila che consente [illegible] abbinare la visita all'Appartamento a quella dell'Appartamento di rappresentanza al primo piano.

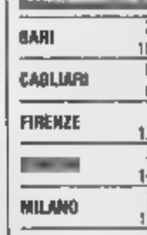
COME SARA' [illegible]



LA SITUAZIONE

Il peggioramento del tempo preannunciato sabato scorso si è verificato con un lieve ritardo e con moderata intensità ha attraversato il centro Europa e la nostra penisola. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta a graduali o parziali schiarite o rasserenamenti potranno seguire annuvolamenti specie sui rilievi alpini dove non si escludono precipitazioni.

DOMANI SU PIEMONTE-LIGURIA-VALLE D'AOSTA



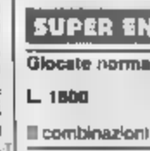
■ CUNEESE. Sereno o poco nuvoloso specie alla testata delle valli alpine dove in serata saranno possibili locali precipitazioni. Temp. in moderato ribasso. Venti moderati da W. Zero T. intorno a 3600 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Giornata inizialmente serena su tutto il settore, con probabile incremento della nuvolosità in serata. Possibili locali piovaschi sui rilievi. Temp. stazionarie ma in moderato ribasso. Venti moderati da W. in quota. Zero T. superiore a 3000 m.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Cielo irregolarmente nuvoloso al mattino con annuvolamenti sparsi al pomeriggio e possibili locali precipitazioni. Temp. nella media con riduzione delle minime. Venti di brezza in [illegible] moderati da NW in quota. Zero T. intorno a [illegible] m.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Sereno con isolata nuvolosità termoconvettiva sulle [illegible] della riviera. Venti da deboli a moderati da S-SW sia in quota che lungo la costa. Temp. stazionarie su valori stagionali. Mari da poco mossi a mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Giornata soleggiata salvo una moderata nuvolosità sulle zone interne per contrasto termico [illegible] correnti fresche provenienti da N. Temp. stazionarie e gradevole incremento della nuvolosità in serata [illegible] possibili piovaschi [illegible]. Mari poco [illegible].



■ TORINESE E VERCELLESE. Cielo generalmente sereno [illegible] isolata nuvolosità sui rilievi alpini. E' previsto un [illegible] peggioramento in [illegible] con locali precipitazioni. Temp. stazionarie. Foschie in pianura. Venti deboli o moderati in [illegible] W-NW.

■ LANGHE E MONFERRATO. Probabilità di cielo parzialmente sereno con possibile incremento della nuvolosità pomeridiana. Non si escludono deboli precipitazioni isolate serali. Temp. stazionarie su valori stagionali. Venti deboli [illegible] di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Ancora [illegible] sereno o poco nuvoloso mentre la nuvolosità potrà essere più [illegible] sulle zone montane del Biellese [illegible] piovaschi ad Oropa e dintorni. Temp. stazionarie. Foschie in pianura [illegible] brezza nelle valli e sui laghi.

[illegible] FINE SETTIMANA

L'anticiclone [illegible] Azzorre continua a far [illegible] aria fresca dal Nord Europa lavorando la formazione di sistemi frontali atlantici che provocano tempo perturbato sul Centroeuropa. Le nostre regioni potranno risentire di un graduale peggioramento del tempo ad iniziare da domenica. Aggiornamento alla situazione con il prossimo bollettino. A cura di Giorgio [illegible]

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): v. Milano 11; p. Rivoli 11; via D. Jolanda 10; via Chiesa d. Salute 105; c. Traiano 24; v. S. Paolo 49/F; largo Toscana 50; v. C. Alberto 24; via Nizza 354; c. De Gasperi 65; c. G. Cesare 158; v. Nizza 27; p. Omero 16.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
IN SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1/bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.
INFORMAZIONI 011/65.90.100.

BOLLETTINO [illegible]

Venerdì 17 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta nuvolosità variabile con possibili precipitazioni sui rilievi. Temperatu [illegible] in [illegible] Visibilità [illegible] con riduzioni nelle prime ore [illegible] mattino per foschia. Venti deboli variabili.

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	25,5
MINIMA	16,8
UMIDITA' (ore 14)	73%

PRE[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	17,1 mm
MEDIA (1913-1994)	67,4

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	25,8	MINIMA	16,6
PRESSIONE (ore 20)			1010 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	32,6	6 settembre 1949
MINIMA	3	30 settembre 1974

UN ANNO FA

MASSIMA	25,5	MINIMA	9,9

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 9 minuti, tramonta [illegible] ore 19 e 38 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] ore 14 e 28 minuti, cala alle ore 24

- Ultimo quarto 2 settembre ore 24
- Luna nuova 9 settembre [illegible] 24
- Primo quarto 17 settembre ore [illegible]
- Luna piena 25 settembre [illegible] 13

[illegible] tramonta esattamente in direzione Ovest 270 [illegible] dopo il Sole

[illegible] dalla costellazione [illegible] Cancro in quella del Leone

[illegible] nova nella parte meridionale della costellazione [illegible] Cefeo

[illegible] brilla di tonalità gialla 83 volte più dell'[illegible]ta Polare

SATURNO: inconoscibile come la stella luminosa a sinistra di Giove

IL [illegible] alle 9 Marte passa 2,8° a Nord della gigantesca stella Antares, il cui [illegible] è regolata il pianeta Marte

GIOCHIAMO [illegible]

BARI	31	[illegible]	[illegible]	14	70
	106	75	70	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	67	61	55	51	[illegible]
FIRENZE	4	12	20	60	22
	120	55	54	54	41
[illegible]	38	51	7	4	85
	105	66	[illegible]	67	58
MILANO	31	63	5	84	83
	102	77	61	56	55
[illegible]	35	2	15	[illegible]	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	69	66	11	53	75
	74	57	54	54	[illegible]
TORINO	23	17	55	58	[illegible]
	[illegible]	54	52	47	47
VENEZIA	44	79	69	87	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-85	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo [illegible] (4); Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-18	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-83	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-83-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 41 Torino

SUPER ENA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1500	17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53
[illegible] combinazioni	38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
L. 5600	1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni	- varianti = 8 - [illegible] - 49 - 59 - 38 - 41 - 69 - 51

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° 490 di Davide e [illegible] Miola, via Viana 27, Candelo.

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI,** serv. [illegible] ore 8-24, a pagamento 24.45.411. **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (8,30-13, 19,30-21,30; domenica 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** [illegible] Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.661. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Elisambulanze e Soccorso urgente** 118, **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891, **Vigili** 460.60.60, **Stradale** 56.401; [illegible] 1678/07 091; **Poste** 160, **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.** gen. 436.01.66; **Inf.** 800.019.585; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Camille** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** [illegible]; **Atm** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

SOLIDARIETA'. Alma (Alzheimer) 63.35.328; **Admo** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.69.16; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360 55.41.20; **Gestione del Conflitti,** 669.61.30; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Telf Azzurro** 051 [illegible] 10 46; **Tel. Azzurro bambini** [illegible]6; **Tel. amico** 319 52 52; **Tel. Solidarietà** da lun a ven dalle ore 21 alle ore 23, tel. 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54, **Sermig** 436.85.66; **Amnesty International** 817.05.30. **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori [illegible] omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) [illegible]; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta** [illegible] 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; **Città insieme** 530.225, **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116 **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicodip.) 698.00.63. **La Patriarche** (tossicodip.) 167-012.729; **D.I.A.Psi.** 54.66.53

Il Maestro coreano Chung dirige Quarta e Quinta

Beethoven, stella al Lingotto

Il «Requiem» di Jommelli in San Filippo

Leonardo Osella

E venne il giorno di Beethoven. Stasera alle 21 il concerto di **Settembre Musica** è dedicato al genio di Bonn, due sinfonie presentate dall'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Sul podio salirà il coreano Myung-Whun Chung, il quale tornerà prossimamente (alla fine di marzo) a Torino per la stagione concertistica della Rai. L'appuntamento è all'Auditorium del Lingotto e prevede la «Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60» e la «Sinfonia n. 5 in do minore op. 67».

La Quarta è tra le meno seguite, schiacciata com'è tra la rivoluzionaria Terza e la potente Quinta. Eppure non è meno delle consorelle, anche se l'organico strumentale è un po' più ristretto e torna a occhieggiare qua e là l'immagine di Haydn: esemplare in tal senso il lunghissimo Adagio che precede il primo tempo (Allegro vivace) vero e proprio.

E' come se Beethoven, dopo il grande balzo compiuto con la Terza, abbia voluto raccogliere le forze, distribuendole con relativa economia, in attesa dell'esplosione inaudita della Quinta. Non a caso Ferruccio Tammaro parla di «momento di tregua», anche se opportunamente avverte che il segno lasciato dalla «Eroica» nel compositore anche qui lascia vedere d'uomo nuovo che sta nascendo dentro Beethoven». La Quarta, per la cronaca, fu dedicata al conte Franz Oppersdorf, del quale rimane anche documento per l'avvenuto pagamento di 500 fiorini.

Sopra, Sergio Balestracci, direttore dell'Accademia del Santo Spirito. A fianco, Myung-Whun Chung sul podio del Lingotto, alla guida dell'Orchestra di Santa Cecilia

La confezione di questo lavoro avvenne quando Beethoven aveva già in avanzato di lavorazione quella che sarebbe diventata la celeberrima Quinta. Questa fu certamente una rivelazione inaudita, tanto che la cronaca lasciata da Berlioz di una esecuzione è un susseguirsi di svenimenti, singhiozzi, risate isteriche, crisi di nervi tra il pubblico. E anche Goethe non si risparmiò un «Sembra che crolli la casa».

Si tratta comunque di una svolta cruciale nella storia della sinfonia e Beethoven ne era così convinto, che chiamò a dedicatari addirittura due illustri personaggi, il principe Franz Joseph von Lobkowitz ed il conte Andreas Rasumowsky.

Il concerto pomeridiano del Settembre vede schierata alle 17, nella **Chiesa di San Filippo**, una compagine torinese, l'Accademia del Santo Spirito. Il Coro e l'Orchestra diretti da Sergio Balestracci si esibiranno con quattro cantanti solisti: il soprano Grazia Abbà, il contralto Brigitte Ravanel, il tenore Mario Cecchetti, il basso Enrico Bava. E' in programma il «Requiem» di Niccolò Jommelli, noto soprattutto come operista, ma che fu anche coadiutore musicale in San Pietro.

Da oggi la Biennale di Fotografia

Questa foto scattata da Roger Hutchings è una delle opere che da oggi si possono osservare alla Biennale Internazionale di Palazzo Bricherasio in via Lagrange

Ecco l'Occidente esplorato dal clic

Angelo Mistrangelo

Un percorso fra palazzi, associazioni, gallerie d'arte per «scoprire» le immagini del nostro tempo. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, si apre stamane al pubblico l'ottava edizione della Biennale Internazionale di Fotografia, che sviluppa il tema **L'Occidente imperfetto** (sino al ottobre, informazioni tel. 011/517.16.60, orario: lunedì 14-19, da martedì a domenica 10-19, ingresso 12.000). Organizzata dalla Fondazione Italiana per la Fotografia, con il contributo della Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino, la rassegna è stata curata da Denis Curti, mentre l'allestimento delle oltre 250 opere è di Marisa Coppiano. Si tratta di una manifestazione ricca di risvolti culturali e sociali, di «reportage» all'interno del tessuto urbano e di documenti relativi alla realtà d'oggi. In particolare, suggerisce Denis Curti, la mostra «si propone attraverso un preciso tracciato visivo...arricchito da una vera e propria colonna sonora, appositamente composta dal musicista Riccardo Piacentini». E la successione delle fotografie si compone secondo un suggestivo mosaico di volti, di strade, di edifici, di paesaggi, che si snodano, stanza dopo stanza, sorprendente continuità, con la strenua energia di una testimonianza che lega l'uomo all'ambiente, la violenza al sogno, il diario quotidiano alla poesia della luce che accende la rappresentazione. E si passa dalla sezione dedicata a Beuys all'intensa espressione dei bambini colta da Roger Hutchins, dai naturalismi di Adams e Weston alle immagini pubblicate dal settimanale americano Life, sino a raggiungere il paesaggio di Chiaramonte e Castella, il mondo di Times Square di Ackerman, le bande di Los Angeles fotografate da Rodriguez.

Nell'ambito della Biennale, si annoverano numerosi eventi collaterali, sempre legati alla fotografia, come la personale di Enzo Obiso «Tempo ideale» al Museo della Fotografia storica e contemporanea, in via Avogadro 4 (sino al 10 ottobre), e in questa stessa sede la mostra «Ticino a regola d'arte», curata da Enzo Biffi Gentili e Anna Bonometto (sino al 22 settembre). Alla Galleria Weber, in via San Francesco da Paola 8, sono esposti i lavori di Chiara Tommasi, dove le figure emergono, incorporee e lievissime, dal colore secondo una meditata sperimentazione (sino al 16 ottobre). E fra le altre iniziative, Antonella Mocellin alla «Luigi Franco» (via S. Agostino 23/g, sino al 30 ottobre); la «Poesia dell'istante» alla «Recalcati» (corso San Maurizio 73/bis, sino al 14 ottobre); «Sospensioni» all'Associazione «Fine» (Valprato 68, sino al ottobre).

Qua e là

INIZIATIVE

SI APRE. Si apre oggi, e proseguirà sino settembre, la fiera campionaria delle attività locali «Beinascoinfiera». E' in programma anche un ricco calendario di intrattenimenti. Stasera, alle 21, ballo con il «Brazil Cuba Show», e alle , con il «Duo Music Blue». Informazioni allo 011/659.04.11.

BEATA. Festa della Gioventù Operaia Cristiana «Gioc», oggi, domani e domenica al Parco Di Vittorio, in via Monti 21. Stasera, 21,30, musica con il dj Antonello.

TORINO FLUVIALE. Domani, l'Associazione Ca Nostra, «invita a scoprire la Torino fluviale, a crociera sul Po con Carlo Alberto Piccabiotto (navigazione commentata e pranzo allo sbarco. Tel 011/812.79.09.

. Stasera, 22,30, all'Alcatraz Club, Murazzi del Po Arcata 37, verrà presentato l'ultimo disco di Andrea Massaioli. La serata è curata da Guido Curto.

INCONTRI

UN LIBRO. Domani, dalle 11 alle 12,30, alla Libreria Luxemburg, in via Cesare Battisti 7, Furio Colombo incontrerà i lettori in occasione dell'uscita del suo nuovo libro «La vita perduta». Tel. 011/561 38.98.

VENARIA. Stasera, , nell'ambito della manifestazione «Venaria 2001», nello «Spazio B» dei Giardini della Reggia di Venaria, si terrà il convegno «Le tecnologie per il restauro, dalla storia e dalle tradizioni alla frontiera del futuro». Per informazioni 011/407 22.34.

Oggi, alle ore 18, alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, s'inaugura la mostra dedicata a Giuseppe Pellizza da Volpedo. L'esposizione resterà aperta sino al 6 gennaio 2000. Tel. 011/562 99.11.

apre oggi, alla Galleria d'Arte La Telaccia, in via Pietro Santarosa 1, la mostra personale di Pietro Scarda. Ingresso gratuito. Informazioni allo 011/562 82 20.

COLLETTIVA. Oggi, ore 17, alla Galleria Overstudio, in piazza Vittorio Veneto 14, si inaugura la mostra collettiva di artisti contemporanei «Pit Stop». L'esposizione resterà aperta sino al 12 ottobre. Informazioni, telefonando allo 011/817.50.31.

BOLE CANAVESE. Stasera, alle 20,30, nella sede della Pro Loco, in piazza della Stazione, verrà inaugurata la mostra di attrezzi e pitture di Felice Cortese «Mestieri delle Vallate Piemontesi dalla Val Pellice alle Valli di Lanzo». Sino al 19 settembre. Informazioni allo 0347/799.01.65.

PITTURA. Da oggi, alle 18, alla Galleria Pirra, in corso Vittorio Emanuele 82, mostra del pittore toscano Enzo Fersoni. Sino al 20 ottobre.

CORSI

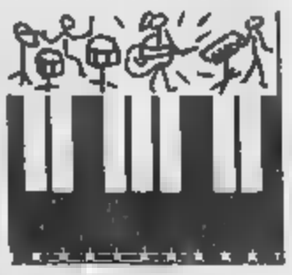
Sono aperte le iscrizioni ai di «Amministrazione condominiale» organizzati dall'Associazione Nazionale Proprietari Casa e diretti dall'architetto Paolo Ferraris. Le lezioni si terranno nella sede dell'Istituto Internazionale Don Bosco, in via Cavour 27, a cominciare dal 5 ottobre (orario martedì e giovedì dalle 18,30 alle 20). Informazioni allo 011/663 51 55.

HATHA YOGA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di «Hatha Yoga» che si terranno, da settembre a giugno, nella sede della Fisiomedical, in via Belfiore 8. Ulteriori informazioni chiamando il numero 011/33.20.15.

La band in concerto stasera al Palastampa

Ricordi d'estate con Marlene Kuntz

Fa una strana impressione, ricordare «Pellerossa» mentre incombe l'autunno: ma stasera al Palastampa si consuma l'ultimo scampolo del Festival estivo, che mantiene un impegno d'onore con il suo pubblico. Infatti, il dei **Marlene Kuntz**, che l'impianto di corso Ferrara ospita con inizio alle 21,30, altro non è che il recupero della data di Pellerossa che il gruppo cuneese s'era visto costretto ad annullare, causa maltempo. E con i Marlene Kuntz ci saranno anche due band inserite nel cartellone della seconda edizione del Green Age Festival, rassegna per gruppi emergenti: i braidesi Julie Rave e i biellesi Sprok. Ma l'attenzione sarà ovviamente incentrata su Cristiano Godano e i suoi compagni, reduci da una stagione di soddisfazioni, frutto del bell'album «Ho ucciso paranoia» e della conseguente, lunga tournée, che ha segnato l'affermazione della band fra le realtà migliori del rock italiano. [g. fer.]



Edoardo

Applausi e un bis al Conservatorio in una serata piena di emozioni

La fisarmonica «pop» di Saluzzi e il «colto» quartetto d'archi hanno tirato fuori l'anima del tango

La strana, intensa complementarità fra gli ansimi granulosi, zigrinati del mantice della fisarmonica e bottoni del 65enne maestro argentino, il fluente primo violino di Andreas Reiner e l'imperativo violoncello di Anja Lechner, raffinata delizia per orecchie evolute, ha ben meritato l'*en plein* del Conservatorio mercoledì sera.

«Kultrum» è un difficile, ma riuscito accostamento il «popolare» *bandoneon* di Dino Saluzzi e i «colti» archi dei Rosamunde Quartett München. L'affiatatissimo quartetto, attivo dal 1991, era completato da altri eccellenti professori d'orchestra, l'australiano Simon Fordham, secondo violino, e Helmut Nicolai, viola. E' un Saluzzi differente da quello applaudito a Torino lo scorso luglio col «Candombe» del Family Tango, il settetto di fratelli e nipoti.

E' l'altro bordo della deriva dei continenti, là il richiamo esplicito e divertito alle radici folkloriche, qui un approfondimento cameristico non solo formale, quasi l'«altra» famiglia: non solo anagraficamente, ma pure musicalmente i quattro potrebbero essere suoi figli. Il senso di queste avventure è che nessuna cultura musicale, nessuno strumento è inferiore agli altri come dignità: qui è *cheap* come dice spregiativamente in Nord America.

La pervasiva, indicibile melanconia timbrica e armonica d'insieme, con pioviginose impressioni del Novecento europeo, un Alban Berg, magari un Ennio Morricone, rappresenta in pieno visione musicale di Saluzzi, che ci prova anche a sintetizzarla a parole. A voce bassa, in castigliano, spiega che i ritmi e le cadenze del tango sono serviti nei decenni soprattutto per la danza, ma *no es otra cosa*.

Dino Saluzzi, re del bandoneon

Battendo i piedi sul parquet della scena evidenzia *questo è altra cosa* del palchetto del ballo liscio. Per Dino affrancare l'arte del tango dalla mera funzionalità alla danza e riscoprirne l'essenza, «l'estrema profondità», evocativa di nostalgia e possibile viatico per la felicità.

Le divagazioni filosofiche, accompagnate con complice sorriso rivolto al pubblico come ai colleghi musicisti, riescono comunque a sdrammatizzare la seriosità dello spettacolo, rappresentato dal vivo del cd Ecm dal titolo misterico, «Kultrum», appunto, uscito l'altr'anno, con l'aggiunta di brani di matrice più leggera. Il soddisfattissimo popolo di Settembre Musica dimostra aver compreso l'ispirazione della serata, mossa da tensioni e sollievi, da rara concentrazione e qualche benvenuta divagazione nel secondo tempo; rimanendo per la maggior parte fino alla fine è riuscito ad ottenere un bis, caldo, ma sempre composto.

Un'«expo» o l'invito in un castello per chi aspira al matrimonio

Proposte offerte ai promessi sposi

Al Palazzo del Lavoro e a Costigliole Saluzzo

Nel matrimonio son gioie e dolori, dicevano i nostri nonni. E gli affanni spesso precedono la cerimonia con tutti i preparativi che questa richiede. Progetto Nozze, che s'inaugura oggi a Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211, offre una panoramica di ciò che serve per organizzare un evento particolare. Dagli abiti alle bomboniere, dal banchetto al viaggio, si potranno trovare le idee più tradizionali e quelle più giovani e divertenti per il giorno del sì. Stasera, Barbara Castellani e Valerio Merola presenteranno una sfilata con le ultime proposte per gli abiti e, insieme con la cantante Raffaella Cavalli, daranno vita ad un gradevole spettacolo. Sino al 26 settembre, al pomeriggio e alla sera, ci saranno momenti di intrattenimento e sfilate. Orari: feriali 17-24 e festivi 15-24, ingresso 4 mila feriali (ridotti 3 mila) e 8 mila festivi (ridotti 4 mila).

desidera un'atmosfera raffinata e di classe per il ricevimento potrà orientarsi domenica 19 settembre, cogliendo l'occasione per una gita al Castello Rosso di Costigliole Saluzzo, dove, dalle 11,30 alle 20, si svolgerà la prima edizione di **Nozze al castello**. La manifestazione è rivolta alle giovani coppie in del luogo ideale per festeggiare un giorno speciale. Il castello è un'elegante che risale alla fine '500 e che racchiude sale stupende arredate con mobili d'epoca, un tempo dimora dei conti Crotti Imperiali. All'interno oggi ospita il «Dal Maestro», condotto dallo chef Fulvio Siccardi che sovrintende alla creazione di menu originali per banchetti e nozze da ricordare. «Ogni matrimonio per noi è unico - dice Anna Barbero, direttrice del castello - e seguito con un'attenzione particolare. Il ricevimento deve essere elegante e discreto, ecco perché abbiamo una disponibilità per non più di 140 invitati».

Domenica saranno serviti agli ospiti aperitivi e cocktail accompagnati da specialità della maison e, prima di tornare a casa, saranno offerti piccoli gadget a ricordo della giornata.

L'ingresso è gratuito. Per informazioni, telefonare al numero 0175/23.00.30. [a. top.]

Musica dove

GRAFFITO
Il venerdì sera «live» al Murazzi è all'insegna del rock dei Graffito, band torinese che con il brano «Soldi soldi soldi» è riuscita negli anni scorsi ad attirare l'attenzione della critica e del pubblico. Gruppo in spalla Prozac+ marzo '98, i Graffito guidati da Gio Ferrari si esibiscono alle 21,30 nell'area palco.

X
Il Magazzino di Nina (corso Vercelli 117) ospita questa sera il concerto di uno dei gruppi emergenti della scena rock italiana: i Tre Allegri Ragazzi Morti. Di formazione inedita propone, a partire dalle ore 22, i brani del recente album «Mostri e normali». Il biglietto costa 18 mila lire, la consumazione è compresa.

IN CITTA'
Serata di musica etnica al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monbarlo 13b); protagonista, a partire dalle 22, il gruppo guidato da Dino Pellissero.

I portati al successo dai Black Sabbath e ZZ Top sono di scena al centro del concerto di questa sera dei Bad Dog Bugy al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).

Musica dal vivo questa anche a «Experimenta» a parco Michelotti: suonano, con inizio alle 21, i Suonambuli.

FUORI CENTRO
Si chiama Zio Bastone il gruppo protagonista della serata «4 Assi» None (via Benedetto Croce 38): propone, a partire dalle 22, le canzoni che fanno ballare i Red Hot Chili Peppers e i Rage Against The Machine.

La dance del Disco Inferno caratterizza il cartellone musicale della «Festa del Vino» a Caluso. Appuntamento alle 23.

NEI LOCALI
All'«Hiroshima Amour» (via 83, 22) è in programma la «Spazio 1999, quando la luna uscì dall'orbita» con giochi e tanta musica.

Si ballano i successi del momento nel «Venerdì Sera» discoteca «Patio» (corso 348/16, ore 23), sfilata di moda e tanta musica da ballare in «Next Millenium» all'«Opera» di Alpignano (via Cavour 131, 22,30).

Dove andiamo

a cura di Rocco Moliterni

VOLANTE
Brani di un'antica leggenda marinara, su un olandese che sfidare gli dei mare e venti, appaiono un racconto di Poe e Wagner, oltre che alle proprie esperienze di viaggi per mare, tra tempeste e bonacce, si è ispirato Wagner per il «L'Olandese volante», l'opera lirica che va in questa sera, alle 20,30, Regio, nell'allestimento del Teatro Carlo di Napoli.

RONIN
«Non c'è solitudine più profonda di quella del samurai, eccetto quella di una tigre nella foresta, forse...»: con questa citazione inventata il regista Melville, apriva nel '61 il «Le samurai», ignobilmente tradotto distribuzione italiana «Frank Costello, faccia d'angelo» (nella versione originale Delon, si chiamava Jeff Costello). «Le samurai» un grande film, con un gangster che per le vie di Parigi sembra un eroe western. E quel film si è ispirato un grande mestierante del cinema John Frankenheimer per il suo «Ronin», un franco-americano sfodera Robert De Niro e Jean Reno nei panni dei protagonisti. E sono mozzafiato di inseguimenti per le vie Nizza, Arles e Parigi ma il film rimane molto al sotto del capolavoro cui si ispira. Per rendersene conto si può vedere «Ronin» oggi, alle 18,30 e alle 21,15 al Cinema Condovese di Condove. L'ingresso costa 8 mila lire.

BUENA VISTA
Ci sono film che non lasciano indifferenti: o li si o li si . «Buena Vista Social Club» di Wim Wenders è questi. C'è chi l'ha trovato uno film più noiosi storia del cinema e chi invece lo rivedrebbe anche dieci volte e non solo per splendida colonna Ry Cooder ha realizzato con una pattuglia musicisti o «pantera grigiocubane. E' un documentario sulla ricerca di Ry Cooder a Cuba: in strada struggenti per la loro bellezza fatiscente arzilli ottantenni raccontano storie, canzoni e musiche di una vita. Uno quei film che ti fa venir voglia prendere il primo per l'Avana o quanto l'auto per andare fino a Torre , dove è in programma questa sera, alle 21,15 Cinema Trento.

L'ex difensore granata è tornato a giocare per un'emergenza della squadra

Chieri chiama, Benedetti risponde

«Sempre a disposizione, in caso di necessità»

Paolo Accossato

Non capita a molte squadre di Eccellenza di perdere a pochi giorni dal campionato il libero titolare e poterlo sostituire con un giocatore che ha militato per 12 anni tra i professionisti e per ben 8 in serie A con le maglie di Torino e Roma. Il privilegio tocca al Chieri che, dopo l'infortunio di Cristino (probabilmente dovrà essere operato ai legamenti), ha richiamato in attività l'ex stopper granata Silvano Benedetti. Il 34enne difensore di Lucento aveva deciso alla fine della scorsa stagione di appendere le scarpette al chiodo al termine di una carriera conclusa proprio con due anni di Eccellenza giocati a Chieri. E nell'ultimo match dell'anno aveva salutato il calcio anche con un gol su rigore. Ora a distanza di pochi mesi Benedetti è tornato a calcare i campi da gioco anche se il suo rientro non è dovuto alla nostalgia del calcio giocato.

«Nel giro di pochi giorni prima dell'inizio del campionato - racconta Benedetti - ci siamo accorti che con l'infortunio di Cristino e l'improvvisa partenza di Comani per Asti, la nostra difesa era rimasta scoperta. Antonio Conni e il mister Beppe Dezio mi hanno allora chiesto di dare una mano ai miei ex compagni. Anche la squadra è stata d'accordo e allora a quel punto non ho avuto più dubbi. Anzi devo dire che proprio per il rispetto e l'amicizia che mi lega a questo gruppo non ho avuto esitazioni».

Nonostante l'ex granata abbia completamente saltato la preparazione precampionato è stato pronto a scendere in campo nel primo match di campionato a Fossano contro una diretta concorrente per l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti ed è rimasto in campo per tutta la partita. «Fortunatamente il fisico è ancora integro e non ho avuto particolari problemi a disputare il match. Piuttosto è più complicato a livello psicologico perché quando uno decide di smettere perde quella concentrazione che occorre avere negli allenamenti e soprattutto in partita. Ora effettuerò una preparazione particolare con una seduta settimanale insieme alla squadra e un programma personalizzato nei restanti giorni per restare in forma. In questo modo sarò a disposizione del mister qualora ne abbia bisogno».

Per essendo tornato in campo, Benedetti non lascerà l'incarico di responsabile della Scuola Calcio di Chieri.

LE [illegible] DEI DILETTANTI

Queste le squalifiche inflitte dal Giudice sportivo dei dilettanti.
Eccellenza: due giornate a Zoino (Alpignano), una giornata a Falco (Lascaris), Galizia (Pinerolo), Vallony (Rivarolese).
Promozione: due giornate a Milani (Airaschese), Marzocchi (Rondissone), Corrente (Vallorco); una giornata a Nigro (Airaschese), Donna (Caselle), Scalerandi (Cavour), Piano (Duebivalsusa), Zagatti (La Chivasso), Alvaro (San Mauro).
Prima categoria: due giornate a Piacanica (Atletico Mirafiori), Cottone (Chisola), Prestipino (olimpic), Gambarotto (Rangeramatteotti); una giornata a Rossi (Atletico Mirafiori), Iglese (Druinese), Longo (Carmagnolese), Bombieri (Carrara), Borfiga (Chisola), Bimiola (Esperanza), Valinotti (Luserna), Carli (Oltrepo), Madaffari (Pancalieri), Apolloni (Perosa), Orlando (Pianese), Strano (Porinese), Magnani (Quincinettese), Disop (San Secondo), Marin (Valle del Lys), Ciac[illegible] (Vanchiglia), Monchiero (Vigone).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RIRULTATI

BOCCE

Coppie D a Torino (Bertolla): 1. Aun (Mazzocco-Monge); 2. Sis (Alò-Lippi).
Coppie D a [illegible] Loggia (Loggese): 1. Loggese (Ussello-Turello; 2. Borgaretto (Vicentini-Baraldo).
Coppie CD a Torino (Silpa Rugusa): 1. Pozzo Strada (P. Perosino-A. Perosino); 2. Avvenire S. Paolo (Crescio-Bononati).
Quadrette AAAC a To (A. Sassi): 1. Uga (Deregibus-Bertini-[illegible]ro-Marengo); 2. [illegible] Sassi (Cerjcola-Vottero-Paletto-Calvi).
Coppie C a Torino (Amatori Sassi): 1. Pozzo Strada (Troilo-Gianotti); 2. Fioccardo (Caloria-Truccone); 3. Fioccardo (Tartarini-Grosso) e La Fissa (Mascarino-Olivieri).
Coppie D a Torino (La Montagnola): 1. Avvenire S. Paolo (Vettori-Primori); 2. Avis (Rabaioli-Berlotto); 3. Pozzo Strada (Calosso-Ferrato) e Testonese (Aprà-Ansaldi).
Coppie D a Torino (Madonna del Pilone): 1. Sis (Bernardo-Daniele); 2. Sis (Gori-Annunziata); 3. Avvenire S. Paolo (Capitolo-Besente) e Paracchi (Arlorio-Ciriannì).
Coppie D a Torino (Pozzo Strada): 1. Avvenire S. Paolo (Vettori-Bianco); 2. Pozzo Strada (Ghignone-Rutigliano); 3. Bo[illegible]zo Strada (Valsania-Racca) e Pozzo Strada «(Rainero-Olesti).

EQUITAZIONE

Campionato Piemontese Giacche Rosse a Caravino (C.T. Lo Sperone). *Classifica campionato Brevetto:* 1. A. Rirsh (Altesse); 2. F. Conito (Elieri); 3. M. Pellegrino (Double Star). *Campionato di 1° grado:* 1. P. Gabri (Herdio); 2. T. Ugues (Flinning Charlie); 3. C. Braga (Memphis).

GOLF

Il Girasole d'Oro Trofeo Fiat Progetto a Carmagnola (I Girasoli). *Netto:* 1. M. Mozzone 46; 2. A. Casalegno 40.
Trofeo Fontanafredda a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo:* A. Vico [illegible]. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Roggero 38; 2. O. Stuardi 38. *2ª cat.:* 1. R. Feraudo 44; 2. P. Messa 37. *Donne:* T. Di Lorito 37. *Senior:* M. Grossi 37.
Nevada Bob Seven Golf Days a Carmagnola (I Girasoli). *Netto:* 1. L. Colombotto 41; 2. S. Falco 38; 3. M. Baracco 37.
Coppa Demogio a Pecetto (I Ciliegi). *Netto 1ª cat.:* 1. L. Fassio 44; 2. A. Revelli 40; 3. E. Neirotti 39. *2ª cat.:* 1. F. Baietto 40; 2. G. [illegible] 39; 3. S. Gillio 39. *Junior:* V. Tabasso 36. *Donne:* E. Fassio 37. *Senior:* G.L. Rezzano 39.

[illegible] L'ARCO

Campionato Italiano Fita a Livorno. *Divisione Olimpica, veterani masch.:* 3. B. De Marchi (Sentiero Selvaggio Rivodora Baldissero); *veterani femm.:* 2. G. Volta (Arc. Del Gufo Moncalieri); *squadre, veterani masch.:* 1. Arcieri Delle Alpi (Tosa, Negaro, Silvestro). *Compound, seniores femm.:* 3. [illegible] T. Ticozzelli (Arc. Stesia Vc); *juniores femm.:* 2. F. Scarzella (Juvenilia); *juniores masch.:* 2. L. Di Michele (Clarascum Cn); *veterani f.:* [illegible]. S. Bovero (Sentiero Selvaggio); *squadre juniores f.:* I. Juvenilia (Scarzella, Fabruzzo, Cristiani); *juniores m.:* 1. Clarascum (Di Michele, Fissore, Torrengo); 3. Juve[illegible] (Servetti, Rossi, Costanza). *Assoluti, seniores f. Compound:* 1. F. Peracino (Arcieri Alpi). *Squadre, seniores m. Compound:* 3. Arc. Marengo (Chinotti, Angeleri, Bazzarello).

EQUITAZIONE A PINEROLO

La [illegible] dei 100 cavalieri

Inizia stamane il XIII Concorso ippico internazionale di Pinerolo. Il programma tecnico prevede a metà mattinata il Premio Aurora (categoria a tempo [illegible] barrage, montepremi 4 milioni), nel primo pomeriggio il Premio Csi Piemonte (categoria a fasi consecutive, montepremi [illegible] milioni) e infine il Premio Banco Popolare di Novara (categoria mista, montepremi 10 milioni). In piazza d'Armi si avvicenderanno 98 cavalieri provenienti da 18 nazioni (tra le que[illegible] anche Colombia, Giappone e Libano) e [illegible] cavalli. Il clou della manifestazione sarà raggiunto nel pomeriggio di domenica [illegible] la disputa del Gran Premio Città di Pinerolo, che avrà un montepremi di sessanta milioni di lire. Tra i favoriti per il trofeo assegnato al miglior cavaliere - in palio c'è [illegible] Fiat Bravo - vanno citati il tedesco Weinberg, il belga Cleeren, gli irlandesi Connors e Marshall.

Galoppo a Vinovo

Ortisei favorito nella Tris

Tris di galoppo, oggi pomeriggio al Federico Tesio di Vinovo, [illegible] 19 partenti sui 2100 metri. La qualità privilegia i cavalli con i [illegible] più piccoli- come Palagiano, Hobean e Churish - che però sono anche i più gravati di peso. Per questo i favoriti vanno invece cercati fra i numeri più alti. Attenzione in particolare al 18 Ortisei, che così deggero» [illegible] era stato mai. Il purosangue allenato da Tumsich ha forte progressione e preferisce [illegible] all'attesa, evenienza possibile in virtù [illegible] ottimo numero [illegible] steccato. Segnaliamo quindi [illegible] toscano Van Exel, [illegible] po' alterno ma in possesso di notevole forma, [illegible] Namabamba, che arriva dalle piste in sabbia ma dovrebbe correre benissimo anche sull'erba.

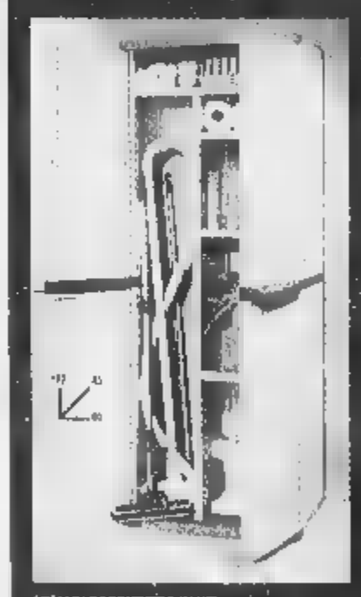
Favoriti (inizio [illegible] 15,30): I. Chalk, Black Giulius, New Angel. II. Best In The West, This Is The End, Playa Pilar. III. Nizza, Imco Marvellous, Green Mc. IV. Mucho Dinero, Carla Patrucchi, Not Way. V. Metacomet, Lady Freiburg, Mr. Forsenna. VI. Lascho Rhode Island, Engaged, Rijal. VII. Void, Robinson, Baj Konour. VIII. Ortisei, Van Exel, Namabamba.

[illegible] [illegible] **OK!** In Coppa Italia Dilettanti (4° turno), Bra (C1)-Auxilium To (B2) 57-94 (Moyango 18, Brizzi, Magliano, Scurzio 15, Magliano 14). Domani Auxilium-Giornalino Alba (h. 17,30, str. Antica di Rivoli a Collegno).
BASARELL CIAO UICEP. La Uicep Torino non parteciperà al prossimo campionato di A per mancanza di giocatori e gravi difficoltà economiche.
CALCIO FEMMINILE. Il Torino di Cosimo Bersano (serie A) sta per ingaggiare le sorelle Paola e Patrizia Yong, scozzesi naturalizzate italiane.
ATLETICA CON CUS E FIAT. Da stamane a domenica alla finale A dei societari [illegible] Bressanone partecipano anche Sisport Fiat (squadra femminile nel gruppo oro) e Cus Torino (maschile e femminile nei gruppi argento).

FACCIAMO ORDINE?

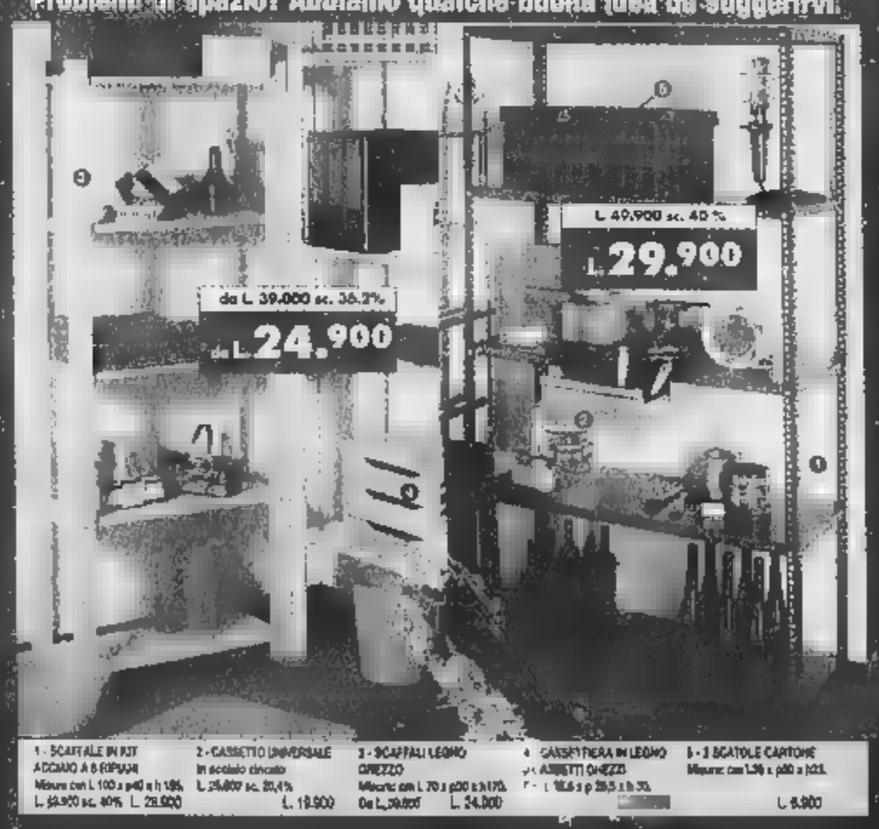
OFFERTE VALIDE FINO AL 26/9/99

Problemi di spazio? Abbiamo qualche buona idea da suggerirvi.

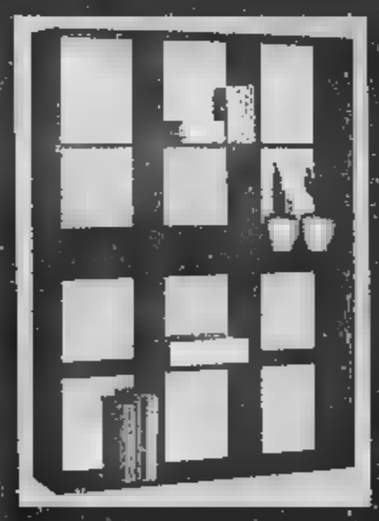


ARMADI PORTATUTTO IN KIT
Sono facili da montare senza attrezzi.
Disponibili in 3 modelli
da L. 195.000

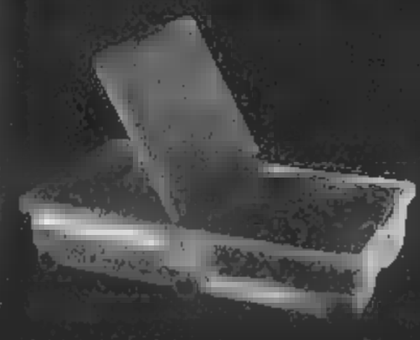
SCAFFALE CON 5 RIPIANI FISSI E FORATI
Si monta in pochi minuti senza utensili. Ideale per arredare locali di lavoro o di [illegible]
L. 82 x p 45 x h 183,5 L. [illegible]
L. 63.200



1 - SCAFFALE IN KIT ACCIAIO A 5 RIPIANI Misure cm L 100 x p 40 x h 186 L. 39.900 cad. -40% L. 23.900
2 - CASSETTO UNIVERSALE In acciaio zincato L. 25.000 cad. -20,4% L. 19.900
3 - SCAFFALI LEGNO GREZZO Misure cm L 70 x p 30 x h 170 Da L. 39.000 L. 34.000
4 - CASSETTIERA IN LEGNO [illegible] CASSETTI GHIEZZI [illegible] L. 9.900
5 - 3 SCATOLE CARTONE Misure cm L 36 x p 30 x h 23 L. 6.900



LIBRERIA AD ALVEARE
Formata da 12 scomparti (cm 60 x 60) si utilizza sia in verticale che in orizzontale e può servire da interparete. Truciolare nobilitato spessore mm 18. Finitura noce. Cm L 120 x p 30 x h 170
L. 149.000



CONTENITORE CON 5 RUOTE
Coperchio a doppia chiusura ideale sotto i letti e i divani.
Sovrapponibile.
Vano portaoggetti sottostante.
Cm L 80 x p 45 x h 17
da L. 29.900 cad. -20% alla cassa
L. 23.900

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA
Più di 40.000 articoli, consulenti e [illegible] per il giardinaggio e l'edilizia.

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

TORINO
[illegible] FORNACI [illegible]
SETTIMO TORINESE Centro Comm.le [illegible] 011/22.38.830
VENARIA [illegible] 5.51.022

Pablo Picasso, *Dora Maar* (1937), particolare. Parigi, Museo Picasso. ■ Pablo Pic■■ by SIAE 1999

Scoprite l'Opera del '900
Scoprite di esserne protagonisti
Al Regio

TEATRO REGIO TORINO

Stagione 1999-2000

Mollisotto

TEATRI

AUDITORIUM RAI: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai RINNOVO ABBONAMENTI Stagione 1999-2000. È in corso fino a Venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti per tutti i turni e le serie. [redacted] Teatro Jet Palazzo della Radio di via G. Verdi 31, con orario continuato 10-18. Per informazioni tel. 810 4063/810 4061

RITROVI

AKHENATHON CLUB: via Massena 56: spettacolo no stop star di tutta Italia dalle 17,30 alle 0.3. Tel. 011.501240
AMERICA: Da domani ci siamo!
CHALET: Tel. 011 668.9777. ore 21
CLUB 84: 011 669 9560 15,30 e 21 Rocky Band Questa sera "Wild Donne"
DU PARC: 011 521 5275 Giardini Reali "La Terrazza" ore 21 Edo Puma Festeggiamo i nati nel segno della Vergine sei nato nel segno, [redacted] ritrovo e omaggi
GARDEN COTTAGES 660 3443 h. 21 Romeo.
IL GIARDINO D'INVERNO "DIAGONAL": musica dal vivo e discoteca. C. Vinzaglio 3
LA LUCCIOLA c.so Taranto [redacted] T 200 097 15 dj 21 Teore[redacted] ingr. libero
LE ROI GIARDINO: ore 21 in tutto il mondo si balla ma [redacted] a [redacted] Roi ci si diverte
MITO DANCING: ore 21 orchestra Rommy Pedrini Torinese Tel 011.965 7892
NIGHT CLUB T[redacted]: V A Doria 9, aperto tutte le sere. [redacted] 011-5620966.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30. [redacted] 68 [redacted]
PIPER Vigone Tel 011.880 1402 ore 21 liscio. Ultimo amarcord con dj Ingrilorio. cena no obbligatoria
TANGO Sala Danze: sera [redacted] 21-1, orch Fulvio e Bruno

GALLERIE E MUSEI

CIRCOLO UFFICIALI - c.so Vinzaglio 9 Mostra di pittura del pittore Elio T[redacted]arzo, pittore figurativo recentemente scomparso. Fino al 24 settembre
PIRRA: oggi inaugurazione della mostra del Maestro Enzo Fargion
TAVOLOZZA COLORATA: mostra personale pittrice Monani Ombretta il giorno 25/9/1999 ore 16 via Postumia 55 Torino

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei
CARLINA: Paolucci, Menzio, C. Rama

[redacted] STARS al
METROPOL TEATRO
Tel. 011.6505470
OGGI E DOMANI
Per la prima volta a Torino
KISS KISS
più novità
Spettacoli dal vivo continuati dalle ore 16,30 alle ore 03,30

VALENTINO

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
[redacted] WENDERS

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA ST[redacted]
[redacted]
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
www.lastampa.it

TEATRO REGIO TORINO
DA MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
VENDITA NUOVI ABBONAMENTI
Stagione d'Opera 1999/2000 (fino al 2 Ottobre)
Stagione di Concerti (fino al 25 Settembre)
Biglietteria Piazza Castello 215 - Tel. 011.8815.241/242

PREMIO FEDIC
56ª Mostra Internazionale d'arte cinematografica di Venezia
STUDIO RITZ
in esclusiva

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è [redacted]
per la tua fantasia.

OGGI CHARLIE CHAPLIN 2 «PRIMA»
Una storia dura, di violenza e infelicità per l'esordio nella regia di Tim Roth

Così la critica:
"Per il primo film come regista, il grande Tim Roth ha scelto un racconto incestuoso in una famiglia della campagna inglese. Cast straordinario. Da vedere."
(Corriere della Sera)
"Uno dei debutti più riusciti degli ultimi anni."
(La Repubblica)
"La sorpresa sta nella bravura di Tim Roth... nell'incredibile talento filmico con cui sono contemplate le persone e i paesaggi..."
(L. Tornabuoni - La Stampa)
"Una pellicola ben impostata, intrigante, splendidamente recitata."
(Ciak)

VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

OGGI AL REPOSI in esclusiva
STORIE CHE TUTTI CONOSCONO E ALLE QUALI NESSUNO CREDE
La più grande interpretazione di HARVEY KEITEL
"Poetico e malinconico, sempre molto elegante..."
(Irene Bignardi - La Repubblica)
"Un'elegia fragile, bella."
(Lietta Tornabuoni - La Stampa)

"Sensibile, aggraziato, ha freschezza, naturalezza... gli interpreti sono assai efficaci"
(La Stampa)
KONG

eliseo
in esclusiva

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
[redacted] (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali [redacted] festivi presso lo
Sporting Dora
Corso Umbria 59 - Torino
Costo promozionale L. [redacted] tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

OGGI DUE [redacted]LINI - LUX
ETOILE - FARO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Serpico, Telefilm; 10.00 Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 18.45 Amichevolmente; 19.00 Julia, Telefilm; 19.25 Amore in sottitl., Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 I due figli di Trinità, [redacted]; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole, 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 18.30 Tg4; 20.00 Rotocalco a cura dell'Andrunone; 20.30 Documentario; 22.30 Tg4 Informa-[redacted]; 23.30 Varietà; [redacted] La auto della settimana.

MOTORI TV - [redacted] 69
9.20 Super sas; 10.00 Telegiornale; 10.45 Motori Tv News; 11.00 Autoccasioni; 11.30 Crash, 12.00 Speciale "Rally News", 13.00 Auto d'oggi; 14.00 Autoccasioni; 15.00 Su-[redacted]; 16.20 Motori Tv News; 17.00 Auto d'oggi; 19.20 Speciale Rally News; [redacted] Super Sas; 21.10 Autoccasioni, 21.30 Speciale News; [redacted] 15 Crash.

TELECITY
13.10 Telecity per voi; 13.38 Cartoni animati; 14.38 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 15.10 7 e vinci, Varietà; 15.50 Telecity per voi; 17.18 Poliziotto a quattro zampe, Telefilm; 17.53 I Watton, TF, 19.00 Tg7; 19.32 Cartoni animati; 20.40 La vita è un arcobaleno, Film; 22.55 Seven show, [redacted]. 23.55 Autorama racing, Magazine sportivo

VIDEOGRUPPO
13.20 Andiamo al cinema; 13.30 Auto Expo, 14.15 Videogruppo per voi; 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie; 20.00 Super 80; 20.30 Videonotizie, 21.00 Il giardino di Allah, Film; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autosexpo; 0.45 Videonotizie.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.15 Cronache regionali [redacted]; 16.30 Fascino e mistero della magia sudamericana, (diretta); 18.00 Videoline; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Irlia (diretta); [redacted] Body Show; 22.30 Cronache regionali; 22.45 Superjazz; 23.45 Le auto della settimana; 1.30 Car[redacted].

QUARTA RETE TV
9.00 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri News; 12.30 Dr. Chamberlain, [redacted] Musica maestro; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 [redacted] auto della settimana; 19.00 T4 serale; 19.30 Team tv news; 20.10 Fun tv, 20.45 [redacted] Mosse; 22.30 Colpo grosso; 24.00 [redacted] delle

TELETIME
9.30 Tg Time ; 11.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi, 13.45 Armanach piemontese; 17.00 Golemania; 17.50 Fun Tv, 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Napoli che passione; 23.15 Tg Time.

QUINTA RETE
12.30 Cantalalla; 13.00 Enos, Telefilm, 14.00 Musicale; 16.30 Documentario, 16.00 Telefilm; 17.00 Musicalmente the, 17.30 Cartoni animati; 18.30 Evening shada, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Il mondo intorno a noi, Documentario, 20.10 Documentario; [redacted] Fine di un sogno, Film, 22.30 Tg.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
16.[redacted] Container; 16.15 Crazy dance odeon, [redacted] A festa do com Brasil, 19.00 Mtv on, 19.15 Motown, 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa, 20.30 Una voce per la musica; 21.00 La febbre del gioco; 21.30 Mas Adriatico, 22.25 Meteo, 23.30 Missione mortale, Film; 0.30 Nude Look.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Doc.; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Il medico risponde; 23.00 Le auto della settimana

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona; 12.00 Get Smart, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa, 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; 20.00 Documentario; 20.30 Tg; 21.00 Sulle orme del dragone, Film; 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Folle no stop.

G.B.P.
7.30 Vivere Torino; 7.40 Monitor; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Vivere Torino estate, 13.45 Avvenimenti; 13.55 Andiamo al cinema, 19.30 Vivere Torino estate; 19.45 Monitor; 20.05 Avvenimenti; 21.00 Film; 22.30 Le [redacted] della settimana; 23.00 Teleshopping

RETE [redacted]
6 [redacted] Informa 7; 7.00 J Tv Programmi per ragazzi, 12.45 Informa 7, 13.00 Telefilm, 14.00 J Day, 16.00 Obiettivo Australia, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Speciali Inn; 23.00 Demoniaca, [redacted]

TELEMONTECARLO ALPINA
9.00 La carrozza d'oro, Film; 12.00 La governante rubacuori, Film; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale, 16.30 Docu-[redacted] 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita [redacted]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted].10 Aspettando il Polo; 20.40 Due bandiere all'ovest, Film, 22.30 Grandangolo, [redacted].

[redacted] 9
9.00 La carrozza d'oro, Film; 12.00 La governante rub[redacted]ri, Film, 14.00 Telegiornale regionale; 14.15 Aspettando il Polo; 16.00 Il regionale, 16.30 I nuovi centauri della [redacted]. Documentario, 17.15 Street legal, Telefilm; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della [redacted]; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg [redacted].10 Aspettando il Polo; 20.40 Due bandiere all'ovest, Film, 22.30 Grandangolo, [redacted].

[redacted]
12.00 Tg 21 network (anche alle 14.50, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gente (anche alle 20.25); 19.30 Destini 2, [redacted] 20.30 Di questo, [redacted] quello; 21.30 Le auto [redacted]

[redacted] ALPI
18.40 Alpi time, notiziario (anche [redacted] 19.00, 22.00, 0.15), 11.00 Istruzioni [redacted] l'uso, 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Programma con cinquestelle; 19.40 Le auto della settimana; 20.05 Programma con cinquestelle; 23.45 Le auto della settimana.

TELESTUDIO
12.00 Crazy Dance, 12.30 Rassegna stampa; [redacted] Cartoni; 14.00 Marcellino, TN, 14.45 Documentario, 15.45 Cinema Piemonte; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.45 Qui studio sport; 22.30 Tg.

[redacted] DIONORD
7.20 The box; 11.30 Tg multilingue, 13.00 The box; 16.00 Film, 19.10 Tg9 Retenews, 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Il boss, Film, 22.25 Auto d'oggi, Rubrica; 23.[redacted] Telefilm; 0.45 Film; 2.00 Programmi non stop.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

TRAME

A DOMANI. Commedia drammatica. Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania [illegible] fuga d'amore a Bologna. **[Kong]**

AMERICAN HISTORY X. Drammatico. Leader di una banda di naziskin, il californiano Derek (Edward Norton) è [illegible] modello da imitare per il fratello più giovane. **[King]**

UN [illegible] Sentimentale. Secondo film di Tavarelli con Tonino che fa da sfondo a una storia che comincia nei primi Ottanta per arrivare alla [illegible] di fine secolo. Protagonista una coppia di professionisti ancora innamorati dopo 20 anni, tra storie di matrimoni, incomprensioni, figli, separazioni **[Centrale]**

[illegible] VISTA SOCIAL CLUB. Musicale. [illegible] Wenders [illegible] i celeberrimi «sone-[illegible] cubani. **[Valentino 1]**

CRUEL INTENTIONS. Erotico. Tra ragazzi ricchi [illegible] e le loro perversioni nella quarta versione cinematografica de «Le relazioni pericolose». **[Capitol, Nazionale 2]**

IL [illegible] RUMORE DELLA VITA. Drammatico. Francesca Neri è una donna che, delusa dalla persona amata, fugge e, sul treno, trova un [illegible] che decide di tenerla. **[Studio Rita]**

E ALLORA MAMBO. Comico. Stefano, che lavora in una ditta di ceramiche ed è assistito dalla moglie per i soldi, un giorno scopre che la banca [illegible] ha accreditato per sbaglio sul conto, 8 miliardi [illegible] lire. Che fare? Dire tutto ai parenti o mantenere il segreto? Alla fine decide di nascondere la novità e di rifarsi una vita. **[Chaplin 1, Chaplin 1]**

ENTRAPMENT. Azione [illegible] attempato [illegible] di professione (Sean Connery) accetta di lavorare [illegible] coppia con [illegible] donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte di grande valore. **[Ariston, Ariston, Arlecchino, [illegible] Lux 1, Reposi 2]**

[illegible] [illegible] [illegible] BIANCO. Commedia [illegible] Kusturica propone una sarabanda di personaggi tra modernità, arcaicità pagana e voglia di gustare e [illegible] accettare la vita, in una storia di disavventure amorose. **[Erba 1]**

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico. [illegible] chiuso universo della comunità [illegible] ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa [illegible] un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte [illegible] sesso. Per la [illegible] esuberanza sessuale, e per essersi [illegible] un amante, verrà duramente punita **[Erba 2]**

GUARDIANI. Drammatico. Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata. **[Doria]**

GUERRE STELLARI - LA MINACCIA FANTASMA. Fantascienza. Il nuovo capitolo della saga di George Lucas narra le vicissitudini [illegible] pacifico pianeta Naboo guidato da Amindala, giovane regina in pericolo **[Due Giardini, Lux, Faro, Etoile]**

[illegible] 20 ANNI DOPO. Horror. Laurie Strode è di nuovo in pericolo: sulla sua strada, il serial killer michael Myers. **[Nazionale Uno]**

INSTINCT. Drammatico. Lo psichiatra Cuba Gooding Jr studia il comportamento dell'ex studioso Anthony Hopkins, rinchiuso in un manicomio criminale con l'accusa di efferati delitti. **[Vittoria]**

LIBERO BURRO. Commedia drammatica. L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta [illegible] storia di Libero Burro, [illegible] delinquente che ha deciso di cambiar vita. **[Ellisse Rosta]**

MATRIX. Fantasy. La vita sulla Terra in realtà non è altro che un enorme programma informatico: ma un hacker, interpretato da Keanu Reeves, si ribella assieme ad altri pirati informatici! **[Reposi 5]**

LA MUMMIA. Avventuroso. Rifacimento di un classico horror, narra il ritorno in vita di Imhotep, protettore dei [illegible] condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti 1. **[Ambrosio, Ideal, Ciak, Reposi, Empire]**

[illegible] [illegible]. Commedia. Una coppia di mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di [illegible] un viaggio a New York: si risolverà in una serie di disavventure continue.... **[Olimpia 2]**

TRE AMICI UN MATRIMONIO E UN FUNERALE. Commedia. Il timido David Schwimmer («Friends») rivede dopo lungo tempo e s'innamora di una attraente ex compagna di classe (Gwyneth Paltrow). **[Valentino 2]**

TRE STAGIONI. Drammatico. Le storie che si intrecciano [illegible] alcuni personaggi nel Vietnam dei nostri giorni, alle prese con la «occidentalizzazione» **[Reposi 4]**

[illegible]. Fantasy. Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni fino al 1937, rivolto a scoprire il colpevole di un omicidio. **[Eliseo]**

TUTTO [illegible] MIA MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane suora incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata sono i personaggi [illegible] viaggio nel mondo [illegible] donne firmato Almodovar. **[Adua 486, Eliseo Grande, Romano]**

WILD WILD WEST. Fantasy [illegible] eroe di guerra (Will Smith) e uno scienziato (Kevin Kline) si [illegible] sulle tracce [illegible] uno scienziato che vuole assassinare il presidente Usa **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi]**

[illegible] OR WITHOUT TITLE. Commedia. Sposati da cinque anni, Rosie e Vincent non nascono ad avere figli: un giorno irrompe nella loro vita un amico di lei, [illegible] la macchina da presa, l'inglese Michael Winterbottom **[Adua 208, Due Giardini]**

ZONA DI GUERRA. Drammatico. L'esordio alla regia di Tim Roth narra la storia di un quindicenne che vive in una famiglia apparentemente [illegible]. Scoprirà l'amara realtà che lo circonda. **[Charlie Chaplin 2]**

IL 21 SETTEMBRE «VITE IN PALCOSCENICO»»

Silvia [illegible]

Lo Juvarra rende omaggio ai 70 anni di teatro di Franca Rame e Dario Fo

Inaugurazione in grande stile, con una «madrina» come Franca Rame, per il cartellone '99-2000 del Teatro Juvarra. Una stagione, quella presentata ieri, «[illegible] sulla grande tradizione teatrale italiana». «Ma il programma - aggiungono i responsabili - mantiene una costante attenzione verso la ricerca e la multimedialità e include nomi di autori prestigiosi del teatro contemporaneo». Si comincia con «Vite in palcoscenico». Omaggio a Franca Rame e Dario Fo per i 70 anni di teatro: la manifestazione sarà inaugurata dalla Rame in persona, che incontrerà il pubblico il 21 settebre alle 20,45. Per l'occasione, sarà [illegible] pure una mostra in tema, dedicata al repertorio di marionette, copioni, locandine, documenti e fotografie della famiglia Rame, attiva sin dal secolo scorso.

L'omaggio [illegible] il [illegible] settembre con «Caserio», spettacolo per attori e marionette ispirato a un copione dei Rame: lo propone l'associazione G.R.M. per la regia di Alfonso Cipolla e Giovanni Moretti. Dal 23 settembre, Raffaella De Vita in «Le [illegible] di Franca [illegible] e Dario [illegible]». Ancora [illegible] celebre coppia teatrale è il [illegible] di «Tutta casa, letto e chiesa», in [illegible] il 14 ottobre [illegible] Marina De Juli, mentre il 16 ottobre Mario Pirvano reciterà il «Mistero buffo». Dall'omaggio alla memoria: il cartellone prosegue con un ricordo di Gian Renzo Morteo e Aldo Trionfo nel decennale della scomparsa e prevede la riproposta, a ottobre, de «Le sedie» e «La lezione» di Ionesco nelle versioni «d'epoca» [illegible] Teatro delle Dieci.

Il cartellone prosegue [illegible] «Senza [illegible] di René De Obaldia nell'allestimento della Compagnia Anna Bolens con la regia [illegible] Piero Marcelli. Dal 3 novembre, i Virtuosi di San Martino in [illegible] carognа». La stagione include molta comicità: dal nuovo spettacolo [illegible] Donati & Olesen «Pompieri» [illegible] «Al Bergo Bergonzoni», dalle Sorelle Suburbe all'Opéra Comique in «Mi lascio». Non [illegible] titoli [illegible] invitano [illegible] riflessione, specie sul tema dei rapporti umani: [illegible] «Due al [illegible]cro» di Alexandra La Capria, con Ilaria Occhini. Tra le Compagnie torinesi ospiti, anche il Teatro [illegible] Dioniso diretto da Walter Malosti [illegible] «Death and dancing» e Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa in «Le serve, una danza di guerra» da Genet.

PRIME VISIONI

I LOCALI CON AREA CONDIZIONATA - ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ACCADEMIA [illegible]
p.Si Gilda 2bis tel 011 817 9373. Prossima apertura

ACTOR'S STUDIO [illegible]
[illegible] Chiesa della Salute 7/9. tel 011 216 5784. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery Zeta Jones. Dr.: 16. 18,10 20,20 22,30 Ingr 12 000 rid.9000. ★★★

ADUA 200 [illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel 011 856 521. **Wild or without you - Con lì o senza di lo** di M. [illegible]. Or 16,30, 18,30 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ADUA 400 [illegible]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521. **[illegible] su mia madre** di Pedro Almodovar, con C Rotti M Paredes, P. Cruz. Or. 16,30; 18,30 20,30,22,30 Ingr pom 7000 sera 11.000. ★★★★

AMBASCIATORI MULTISALA 1 [illegible]
corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Rushmore** di J Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones W Patton M Chaykin. Dr.: 15,30; 17,50, 20,10 22,30 Ingr. pom. 7000 cinecard 5000, sera 12.000; cinecard 10 000

AMBASCIATORI MULTISALA 2 [illegible]
corso Vittorio 52 tel 011 547.007. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J [illegible] K.J. O'Connor [illegible]. Tel 17,30 20 22,30 Ingr. pom. 7000 cinecard 5000; [illegible] 12 000, cinecard 10 000

AMBASCIATORI MULTISALA 3 [illegible]
corso Vittorio 52 tel. 011 547 007. **Wild Wild West** di S. Sommerfield con W. Smith K. Branagh S. Hayek. Orario: 16, 18,10 [illegible] 22,30 Ingr. pom 7000, cinecard [illegible] sera 12 000; cinecard 10 000.

ARLECCHINO [illegible]
corso Sommeiller 22, tel 011 561.7190. **Entrapment** di Jon Amiel [illegible] Sean Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. Or 16, 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom 7000; sera 12 000 ★★★

CAPITOL [illegible]
via S Dalmazzo 24, tel 011 540.605. **Cruel intentions** di R. Kumble con S. M. [illegible], R. Philippe. Orario 16,20; 18,20, 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11 000

CENTRALE [illegible]
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina F. Gifuni, L. Federico R. Lena Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr [illegible], ser[illegible] ziacil6000

C. CHAPLIN 1 [illegible]
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Il allievo membol.** [illegible] Pellegrini e Bentacco con L Lenzmbo, L Buzzan Orario 16,30 18,30, 20,30 22,30 Ingr pom 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2 [illegible]
via Garibaldi 32/E, tel 011 436 0723. **Zona di [illegible]** di Tim Roth con Tilda Swinton Ray Winstone, Lara Belmont. Vietato minori 14. Orario 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. pom. 7000 sera 12.000

CIAK [illegible]
corso [illegible] Cesare [illegible] tel 011 232 029 [illegible] **mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J Hannah, A Vosilos Or.: 15; 17,30; 20 22,30, Ingr. pom. 8000; sera 12 000 ★★

DORA [illegible]
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **Guardiani** di Davide Ferrario con E. Cavallotti, Stefania Orsola V M 18. Orario 16, 18,10, 20,20 [illegible] Ingr pom 7000, anz gior cinecard 5000 sera 12 000 ★★

DUE GIARDINI - Sala Nirvana [illegible]
via Montalcone 62 tel 011 327.2214. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor N. Portman Orario 12, 14,30, 17,10 19,50 22,30; 1 Ingr. pom. 6000; sera 11 000, rid 8000 ★★★

DUE GIARDINI - Sala Ombrarosse [illegible]
via [illegible] 62, tel 011 327 2214. **Wife or without you** di M. Winterbottom con C Eccleston D Kinnan, V Attal Orario 16,20, 18,25; 20,30, 22,35 Ingr pom 6000, sera 11.000; rid. 8000. ★★

ELISEO GRANDE [illegible]
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con C. Rotti, M. Paredes, P. Cruz Orario: 16,30, 18,30 20,30 22,30 Ingr pom. 7000; sera 11.000. ★★★★

ELISEO BLU [illegible]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko Gretchen Mol, [illegible] 16,15 18,20 20,25, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11 000

ELISEO ROSSO [illegible]
[illegible] Sabotino, tel. 011 447.5241 [illegible] **Inverno di e con** S. Castellitto con M [illegible] 16,25 18,30; 20,35; 22,40. Ingr pom [illegible] sera 11 000

EMPIRE [illegible]
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J Hannah Dr 15; 17,30; 20, 22,30 Ingr pom 7000, sera 12 000 aiace6000 ★★

ERBA 1 [illegible]
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco**, regia di E. Kusturica con B. Severtzian, F. Ajdini. Orario. 20, 22,30 Ingr 11.000 rid. 8000 ★★★★

ERBA 2 [illegible]
[illegible] 230 tel [illegible] 661 5447. **Il gioco dei rubini** di B Yakin con R. Zellweger Dr 20, 22,30 Ingr 11.000, rid 8000.

ETOILE [illegible]
via Buozzi ang. via Roma tel 011 530 353. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor Orario 15 40, 18,20, 21; 23 40 Ingr pom 7000 anz gior cinecard 5000, sera 12 000 ★★★

FARO [illegible]
via Po 30 tel 011 817 3323. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson Mc Gregor Dr 14 40 17 20 20 22 40 Ingr pom 7000 anz 6000, sera 12 000 rid 9000 ★★★

FIAMMA [illegible]
corso Trapani 57, tel 011 385 2057. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh Dr 16, 18,10, 20,20 22,30 Ingr pom. 8000; sera 12 000. ★★★

IDEAL [illegible]
corso Beccaria 4, tel 011 521 4315. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R Weisz, J Hannah. Orario: 15' 17 30 20 22 30 Ingr pom 7000 sera 12 000 ★★

IDEM [illegible]
via Po 61, tel 011 [illegible]. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F Bell, Viet man 18 Orario 15; 18,10 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 aiace [illegible] ★★★

[illegible] [illegible]
via S Teresa 5, tel. 011 534 614. **Il domani** di G Zanussi con S Rivi e A Cornelo [illegible] 16,30, 18,30 [illegible] Ingr pom 7000 sera 12 000, aiace 6000 ★★★

LUX Galleria San Federico, tel 011 541 283. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson Ewan McGregor Or.: 14,40, 17,20 [illegible] 22,40 Ingr pom 7000 anz gior cinecard 5,00, sera 12 000 ★★★

MASSIMO 1 [illegible]
via Montebello 8, tel 011 817.1048. Chiuso per lavori

[illegible] [illegible]
via Montebello 8, tel 011 817 1048. Chiuso per [illegible]

NAZIONALE 1 [illegible]
via Pomba 7, tel 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin, V M 14. Orario: 16; 17,40 19,20, 21 22,40 Ingr. pom 7000, sera 11 000

NAZIONALE 2 [illegible]
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel Intentions** [illegible]. Kumble con S M Gellar R Philippe [illegible] 16, 18,10, 20 20, 22 30 Ingr [illegible] 7000, sera 11 000 ★★

[illegible] [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Tre stagioni**, di T. Boi, con H. Keitel Dr.: 15; 17,30 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12 000. ★★★

RIPOSI 5 - LILLIPUT [illegible]
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Matrix** di F. Wachowski con K. Reeves. Orario: 15 17,30 20; 22,30 Ingr pom 8000; sera 12 000 ★★

ROMANO [illegible]
Galleria Subalpina, tel 011 562.0145. **Tutto mia madre** di P. Almodovar Ore 16,30, 18,30 20,30, 22,30 Pom 7000, sera 11 000 [illegible]

STUDIO 2 [illegible]
via Acqui 2, tel [illegible] 819 0150. **Il dolce rumore della vita** di D. Bertolucci con F Nen, R. Calcagno, D Carlo Orario 15,30; 18,30 20 30; 22 30 Ingr. pom 7000, sera 12 000 [illegible]

VALENTINO 1 [illegible]
T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Buona vista social club** di W [illegible] Dr.: 20,10; 22,30 Ingr 11 000, rid [illegible] ★★★

VALENTINO 2 [illegible]
T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. **Tre amici, un matrimonio e un funerale** Dr 20,30, 22 35 Ingr. 11 000, 8000 ★★

[illegible] [illegible]
via Roma 336 tel 011 562 1789. **Instinct - Istinto primordiale** di J Turteltaub con A Hopkins Dr.: 15,15 17,40 20,05; 22,30 Pom 7000, anz gior cinecard 5000, sera 12 000 ★★

ALTRE VISIONI

ARMELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 011 316 1429
Da domani **Terapia e pelletrale** di H Ramis con R. De Niro e B. Crystal. Ingresso Lire 8000; Ataca e ridotto Lire 6000, Ingresso per 2 film 13 000

CITOR v. Nizza 56, tel 011 668 7668
La vita è bella (Oscar 1998), con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi [illegible] 19.30, 22.15

ESEDRA v. Bagetti 30, tel. 011 433 7474
Domani e domenica **Le parole che non ti ho detto**, di L. Mandoki, con K. Costner, R. Wright Penn P. Newman Ingresso 8000, ridotto 6000

LUMIERE c. Il Cesare 80 tel. 011 284 [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia 104
CHIUSO PER FERIE

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel 011 284 028
Sabato 18 ore 21 e domenica 19 ore 16 30 18 45 21 **Terapia e pelletrale**, con R. De Niro Ingr. 8000 rid 6000 2 Non 12 000

LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 28 [illegible] 011 562.12.90
Prima visione. **Luana di tutte di più** con Luana Borgia, Yves Ballard. Ap ore 14,30; sit. ore [illegible] Da lunedì a venerdì intero 8000; ridotto [illegible]

ARCO PRESCOT corso Principe Oddone 31 [illegible] 011 [illegible] 621. Prima visione. **La matrizia di mia zia**. Feriali apertura ore 10,30, ultimo ore 22,30 Festivi apertura ore 14,30; ultimo ore 22,30

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106 Tel 011 521.2385. Prima visione. **La compagna di scuola**, con Bianca, Cristina Bel Apertura no stop dalle ore 10 30 alle ore 1 30 Festivi 14.30 - 24

MAFFEI via P. Tommaso 5 [illegible] 011 655 334. Prima visione. **La [illegible] matrigna** con Laura Sanchez, Erika Bella Apertura ore 10,30, [illegible] ore 22,30. Festivi 14,30 - 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6 Tel 011 650 5470. Apertura ore 10 30 spettacoli dal mio dalle ore 16,30 alle 3,30 per la prima volta a Torino Kiss Kiss Interviste con **La gatta rossa n. 3 con Rebecca** Prima visione

REGINA corso Regina Margherita [illegible] Tel 011 436 2092. **Oltre il pudore** con Roberto Malone. Apertura ore 15 ultimo ore 22

ROMA BLUE via [illegible] Donato 40 Tel 011 487 765. **Magliefestival - Moglie perversa** con Veronica Hart, Molly Malone. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30 ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170 Tel 011 696 3617. **Corno bollente** con Luana Borgia Ap ore 15 sit 22,30 Da lunedì a venerdì ingresso 6000 [illegible] 7 00 anzian 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86 Telefono 011 743 2907. Prima visione. **Il chinese Kamasutra** di [illegible] D Amato con Kelly Trump Ap [illegible] ultimo ore 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANCAIS. Via Pomba 23 tel 011.515.75.11. Aperto [illegible] 9 alle 20

GRUPPO TEATRALE ZONA CASTALDI. Via Principe [illegible] B/A. Tel. Fax 011/544 545. Stagione 1999-2000. **Malavoti**. Progetto Intern formaz permanente. IV edizione 1° incontro 1/10/1999

TABORIN TEATRO. Via Don Orione 5, tel [illegible] 24/9 ore [illegible] apertura [illegible] Corso Didattica Teatro e programmazione del cartellone 99/2000 de «Teatro della Differenza»

[illegible] Alt Arc. via Palestro 9 Moncalieri. Domani e domenica [illegible] 15 **Tamperlano** [illegible] obbligatoria. Infoline 011 645 740.

SETTEMBRE MUSICA

CHIESA DI SAN FILIPPO. Via M. Vittoria 5. Ore 17 Coro e Orch. Accademia [illegible] Gianni S. Balestracci direttore [illegible] Ingresso gratuito

AUDITORIUM G. AGNELLI. Lingotto, via Nizza 280. Ore 21 Orch. Accad. Mar. S. Cecilia M.-W. Chung, dir. Musiche Beethoven. Info tel 011 442 47 77

FUORI CITTÀ

AVIGLIANA
CORSO: Instinct - Istinti primordiali.

BARDONECCHIA
SABRINA: RIPOSO.

BORGARO TORINESE
ITALIA: 011 470 35 76. **La mummia**

BUSSOLENO
NARCISO: Entrapment

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: Episodio 1 [illegible] wars - La minaccia fantasma

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: Terapia e pelletrale

CESANA TORINESE
S. SICARIO: RIPOSO

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 16 01. Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**
UNIVERSAL: Tutto su mia madre.

CHIVASSO
MODERNO: La mummia
POLITEAMA: CHIUSO PER LAVORI

COLLEGNO
PRINCIPE: Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**
REGINA UNO: Entrapment
REGINA DUE: La mummia.
STAZIONE: Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**
STUDIO LUCE: [illegible]

CONDOVE
CONDOVESE: NON PERVENUTO

CUORGNE'
MARGHERITA: Entrapment.
PERONA: CHIUSO PER LAVORI

GIAVENO
T. S. LORENZO: NON PERVENUTO

GRUGLIASCO
PARCO LE [illegible]: NON PERVENUTO

IVREA
2001 Montalto Dora: Cruel Intentions
ABCINEMA: Tutto su mia madre
BOARO: NON PERVENUTO
POLITEAMA: Episodio 1. [illegible] wars - La minaccia fantasma

LEINI'
AUDITORIUM: 011 [illegible] PERVENUTO

MONCA[illegible]
K.K. CASTELLO: 011 641 [illegible] Episodio 1. **Stars wars - La minaccia fantasma**

PIANEZZA
LUMIERE: Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**

PINEROLO
MULT. ITALIA 200: 0121 [illegible] Episodio 1 [illegible] wars - [illegible] minaccia fantasma.
MULT. ITALIA 500: Episodio 1 **Stars wars - La Minaccia fantasma**

OULX
ROMA GIARDINO: NON PERVENU [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**

[illegible] TORINESE
GOBETTI: Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: La mummia

SESTRIERE
FRAITEVE: NON PERVENUTO

SUSA
CENISIO: NON PERVENUTO

TORRE PELLICE
TRENTO: Buena vista social club

[illegible]
AMBRA UNO: 0124 617 122. Episodio 1 **Stars wars - La minaccia fantasma**
AMBRA DUE: 0124.617 122. RIPOSO

AUDITORIUM: 011.965 1181 **Matrix**

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Der fliegende Holländer** (L'olandese volante) opera romantica di R. Wagner. D. Bernet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio cor. A. Brende. S. Patchell, J. Silvasti, H. Soot. Repliche fino al 26/9. Biglietteria: ore 10.30-18 e 19.30-20.30. Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO IL PUCCINI. Da martedì 21/9 fino al 2/10 vendita dei nuovi abbonamenti alla [illegible] di Opera 1999-2000 «Turno Diurno A-B-C-D-E-F» e alla Stagione di Carnet 1999-2000 (6 concerti dal 8/10 al 31/3). Informazioni biglietteria [illegible] (ore 10.30-16). Tel. 011 8815 241/242

ACTOR'S STUDIO. Prossima apertura

[illegible] Corso Giulio Cesare 67 tel. 011 850 570. Non pervenuto

ALFA TEATRO. via Cassiborgone 16/1. Aperti abbonamenti stagione **Poker Alfa 1999-2000** e per la stagione ragazzi **Giovani di testa.** Serata di gala presentazione stagione 28 e 30 settembre e 1999 ingr. gratuito, prenotazione. Per informazioni tel. 011 613 15 59

ALFIERI. Piazza Solferino 7 tel. 011 562 39 00. **Prove d'autore** dalla scrittura all'evento teatrale oggi ore 15,30 **Fruttato di cuori** di M. Zanetti con P. Fabbri e la Comp. Torino Spettacoli **Il fiore all'Occhiello** [illegible] Rumore [illegible] e nuovi at [illegible] Grande Giovane, Rossa e Blu. Informazioni e biglietteria tutti i giorni orario continuato 9-19

ARALBO. Via [illegible] 3 Grugliasco. Ottobre ore 21.15 **Presentazione della stagione 1999-2000** con spettacolo Teatro dei Acqua. Ingr. [illegible] unico spettacolo 23 settembre. Per informazioni tel. 011 349 [illegible]

ARISTOFANICI GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 151, Noleggio sala

[illegible] **GAI.** (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti stagione 1999-2000. E' in [illegible] fino a venerdì 17 [illegible] rinnovo degli abbonamenti [illegible] turno del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni [illegible] 815 [illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Torino. Stabile [illegible] [illegible] abbonamenti [illegible] per il Teatro di [illegible] [illegible] abbonamenti [illegible] Orchestra [illegible] Tel. 011 5[illegible]

COLOSSEO. Via M. [illegible] 71 tel. [illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] 2000. Abbonamenti [illegible] a scelta [illegible] spettacoli [illegible] posti. Orario [illegible] 12 continuato a scelta [illegible] sabato 10-13 15-19. Per [illegible] 011 669 [illegible]

ERBA. Corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447. Stagione teatrale 1999-2000 **La Grande Prosa** A. [illegible] I. Monicelli G. Gleijeses E. Capogrossi, F. Valeri, D. [illegible] A. Giuffrè M. Piccolo, C. Scarpa, G. Albertazzi, G. Zanetti, I. Russenova, M. Barbuti, D. Cantarella, A. Innocenti, P. Nuti. Abbonamento e [illegible] Orario biglietteria ter 9/13-15,22 fest 15-22

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5 tel. e fax 011 530 238. Il [illegible] abbonamento la [illegible] teatrale 99/2000 [illegible] informazioni telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino - Continua la campagna abbonamenti alla [illegible] stagione sinfonica 1999-2000. Lun 4 e mart 5 (ore 21) 1° concerto Direttore e Violino Dmitrij Kitajenko, nel in vicolo S. Lorenzo, tel. 011 436 0691 - 436 1340 [illegible] ven 9 12/15-18, sabato 9-12.

[illegible] Via Juvara 15 tel. 011 [illegible] 087. Multiteatro Juvara Stagione 1999/2000 dal [illegible] Settembre omaggio a [illegible] **Rame e Dario [illegible] per i 70 anni di teatro** e Festival Internazionale di Teatro di Figura **Incanto**. Info 011 540 875. Cafè Procope: apertura 21 settembre

FREBOUL. Piazza S. Giulia 2 bis [illegible] 011 817 9337. Chiusura [illegible] Riapertura a settembre

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel. 011 [illegible] Lunedì Artistico Condotto - Liceo per l'Arte e Spettacolo - Accademia Ragionale di Danza dal 15 agosto **Danza Estate** con Maria Eugenia Haydn, Maria Elena Fernandez, Daniela Chiarini. [illegible] tel. 011 65 [illegible] dal 1° settembre 011 65 [illegible]

[illegible] AGNELLI. Via Sarpi 111 tel. [illegible] 2351. Per [illegible] e spettacolo [illegible] spettacolo **L'ultima notte di Giordano Bruno** di Assemblea Teatro in scena dal 29 settembre al 10 ottobre [illegible] ai n. 011 437 6230 dal lunedì a venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO VALDOCCO. Via Salerno 19, Non pervenuto.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Danza classica e [illegible] al Teatro di Torino, [illegible] 99-2000 in abbonamento [illegible] **Festival Nazionale del Cabaret** [illegible] [illegible] 79 58 03

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257 881. Il 2 e il 3/10 la compagnia La Ribalta in **La fortuna con l'effe maiuscolo** di A. Curcio e E. De Filippo. Il 8 e il 9/10 la compagnia di operette Champagne in **Vienna** di [illegible] Forno. Segreteria Teatro tutti i giorni [illegible] ore 16 alle 19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284 026. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 1999/2000 con la 6ª rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica. Info tel. 0335 684 0272

GARIBALDI [illegible]. Via [illegible] 4, Moncalieri Torinese [illegible] 011 897 1746 - 897 0831

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberta 17 [illegible] Mauro Torinese PROSSIMA APERTURA

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Non pervenuto

PICCOLO TEATRO PENSIONATO [illegible] Compagnia Viartista Teatro - Piazza Matteotti 33 Grugliasco in [illegible] la stagione [illegible] 1999/2000. E' aperta la prevendita abbonamenti a Cinemania Cineclub Info e pren. tel. 011 401 2328 - 011 78 77 80

STABILE TEATRO. Via La Salle 2 Grugliasco. Ore 21 **«Festival Internazionale delle arti Differenti Sensazioni 12»** presso la Fondazione Pistoletto a Biella. Spettacoli in programma delle compagnie Compagnia Casa degli Alberi (Cantiere Teatrale) Teatr Agiogo Fronte Quadrato Fogg Teatro Uragano (Burroni, storia di alberi, di pugni e tromboni)

MUSEI E MOSTRE

(167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18)

[illegible] [illegible] (piazza Castello [illegible] telefono 011.540.382 - via Pulve 21 tel 011 460 41.11) Or [illegible] 10-19 [illegible] chiuso Sab [illegible] studio [illegible] - ven 9-18 sabato 9-14

ARMERIA REALE (tel. 011.543.889) Orario: lunedì, mercoledì, venerdì e sabato 9-14 martedì e giovedì 13.30-19 domenica e festivi chiuso, mercoledì [illegible] mattina visite [illegible] prenotazione [illegible] tel 011 518.43 58. Mostra: «Il Medagliere Reale [illegible] museo per la città». Fino al 4/9

[illegible] [illegible] SUPERGA [illegible] [illegible] (telefono 011.898 0083) Orario: 10-12; 15-17 Venerdì chiuso

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3 telefono 011 669 737). Or.: lun-sab 8,30-13,50

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel 011 543.855). Or.: lun e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì 8,30-13,30, sabato 8,30-19

BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372) [illegible] giorni 9-20 La Rocca da mart. a dom 9-19 Lun chiuso

CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Appartamenti Juvarriani» Mostra «Un Castello nel Castello» Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi 9-11.30 14,30-18 Sab visite in notturna «Lumière» alle 21 [illegible] Inf. tel 011 459 36 75

CASTELLO DI MONCALIERI (telefono 011 640 71 87) Giovedì 9-13 sabato e domenica 9-13 e 14-18 [illegible] su prenotazione per gruppi e scolaresche

EXPERIMENTA PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, [illegible] 011 22 57 244 - 22 57 422 [illegible] R come conoscere e giocare con i rifiuti Orari festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17

EXPERIMENTA 90 (Parco Michelotti, corso Casale 15, tel 011 83 99 249) Mostra «Energia e ambiente». Fino al 31 ottobre. Orari dal martedì al venerdì 15-20; domenica 10-20. Lunedì chiuso

FONDAZIONE ITALIANA PER L'[illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94)

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CON

GIORGIO ARMANI

Si preparavano nuovi attentati a Mosca: trovate tre tonnellate di esplosivo in sacchi di zucchero

Quinta bomba, nella città atomica sul Don

All'alba in un condominio: 17 morti e decine di feriti

Anna Zafesova
MOSCA

Tutti se l'aspettavano e tutti speravano che non sarebbe accaduto. Ma tre giorni dopo la strage a Mosca che ha terrorizzato il Paese, un'altra città è stata svegliata all'alba da un'esplosione. E di nuovo l'attentato è stato compiuto contro un palazzo di abitazione. E' la quarta bomba in dieci giorni, e fa salire il conto delle vittime dell'ondata di terrorismo a 289.

Stavolta i terroristi hanno scelto come bersaglio Volgodonsk, una città di 200 mila abitanti della regione di Rostov sul Don. L'allarme destato dagli attentati di Mosca ha costretto i killer a cambiare tecnica: invece di mettere l'esplosivo nelle cantine del palazzo, hanno usato un'autobomba. Un camioncino imbottito di tritolo è esploso alle 6 del mattino, quando quasi tutti gli inquilini erano ancora a letto.

La facciata del palazzo - un caseggiato di periferia di 9 piani - si è sbriciolata. I danni comunque sono stati inferiori a quelli degli attentati di Mosca, dove in entrambi i casi non è rimasto che un mucchio di detriti. Anche il numero delle vittime fortunatamente è stato più ridotto: ieri sera i soccorritori avevano ritrovato 17 corpi. Altri 50 inquilini sono in ospedale e 25 sono considerati gravi.

Gli investigatori comunque non hanno dubbi: si tratta di un altro tragico anello della catena del terrorismo iniziata il 4 settembre a Buinaksk, nel Daghestan - dove una bomba ha fatto 64 morti - e proseguita con i due attentati di Mosca. La tecnica è identica come anche l'obiettivo: fare più vittime possibile. Ogni volta i terroristi hanno scelto un comune palazzo residenziale e hanno messo il timer dell'ordigno su un'ora in cui quasi tutti gli inquilini si trovavano in casa.

Già nei giorni scorsi si era parlato di diverse squadre di integralisti partite per il Daghestan, Mosca, Pietroburgo e Rostov. L'unica rimasta illesa è la «seconda capitale», che ora aspetta raggelata il suo turno: finora i terroristi hanno colpito a intervalli regolari di tre giorni. Ma l'attentato di ieri è un avvertimento inquietante: Volgodonsk infatti è sede di un importante impianto nucleare e viene chiamata la «città atomica». E anche se le autorità hanno subito dichiarato che non c'è pericolo di contaminazione, la facilità con la quale gli attentatori sono penetrati nella città è sconvolgente.

Il massacro a Volgodonsk, sede di un impianto nucleare e vicino a Mosca: dai terroristi un sinistro avvertimento

I killer hanno dovuto cambiare tecnica e nascondere l'ordigno in un'auto: le cantine del palazzo distrutto erano state perquisite il giorno precedente

La polizia infatti per il momento riesce soltanto a seguire le poche tracce lasciate dai terroristi, tuttora imprendibili, non a prevenire i massacri. E man mano che le indagini vanno avanti il loro piano si presenta sempre più grandioso: ieri a Mosca è stato ritrovato un deposito con 3 tonnellate di esplosivo mascherato in sacchi di zucchero. Un magazzino c'erano anche sei rudimentali congegni a orologeria, già fissati su ore notturne.

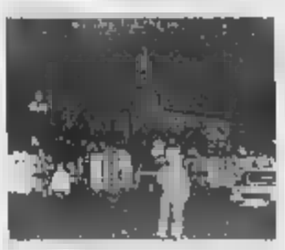
Dunque, altri attentati erano previsti nella capitale. Dove continua a infuriare la psicosi: ieri allarmi falsi sono giunti dalla sede della Corte d'appello, da una scuola e da diversi palazzi d'abitazione.

Il nuovo attentato ha spinto il Cremlino a indurire ancora la sua retorica: il presidente Boris Eltsin, garantendo che la Russia «ha tutti i mezzi» per lottare contro il terrorismo, ha ordinato di bloccare i confini della Cecenia. E il premier Vladimir Putin ha invitato i russi a «non piagnucolare» e a «non avere scrupoli» nei confronti dei terroristi: «La vipera va strangolata».

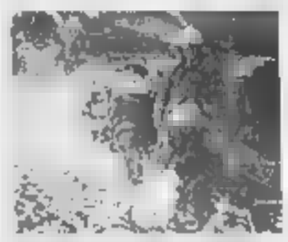
Mentre il governo ha ormai di fatto dichiarato guerra alla Cecenia, qualcuno però solleva dubbi sulla validità della «pista caucasica». Il quotidiano «Moskovskij Komsomolets» - già centro di polemiche per rivelazioni contro Eltsin e il suo entourage riguardo agli scandali finanziari - ha accusato ieri il Cremlino di essere dietro agli attentati. Citando fonti dei servizi segreti, il giornale afferma che i preparativi per un'operazione terroristica così vasta sarebbero dovuti cominciare almeno 4-5 mesi fa e quindi sarebbero connessi alla guerra nel Daghestan, scoppiata ad agosto.

Nei giorni scorsi molti esperti avevano già espresso qualche perplessità sulla tecnica usata dagli attentatori: precisi come potrebbero esserlo soltanto professionisti dei Servizi, non certo guerriglieri di montagna. Il Cremlino ovviamente ha smentito: «Sappiamo che il "Moskovskij Komsomolets" è noto per la sua disinformazione», ha dichiarato il portavoce di Eltsin.

Il palazzo di Volgodonsk distrutto. Sotto, perquisizione passeggeri di un bus



31 Bomba sotto le finestre di Eltsin. In un affollato centro commerciale seminterrato di Mosca, sulla famosa piazza del Maneggio, vicino al Cremlino, esplode un ordigno di modesto potenziale che causa il ferimento di 41 persone, una delle quali morirà in ospedale.



4 SETTEMBRE. A Buinaksk, nel Daghestan, un'autobomba di molte decine di chili di tritolo distrugge una palazzina di 5 piani abitata da famiglie di militari russi e da civili daghestani: 64 morti (di cui 23 bambini) e 146 feriti. Vengono arrestati dei fondamentalisti islamici.

8-9 Allo scoccare della mezzanotte un ordigno di potenza pari a 350 chili di tritolo rade al suolo un palazzo di nove piani alla periferia moscovita di Peciatniki. Le vittime sono 92, i feriti 200. Le autorità indicano i fondamentalisti islamici ceceni.

13 Un esplosivo pari a 200 chili di tritolo (sembra hexogen) polverizza un edificio di 8 piani sul viale Kashirskoe, a Sud di Mosca. Muoiono 118 persone (13 bambini). E' il più grave atto di terrorismo della storia russa recente. Sospettati: i fondamentalisti.

A RISCHIO LA FEDERAZIONE RUSSA

Lo spettro della disgregazione

Nel caos altre Repubbliche si ribellano al Cremlino

analisi.
Giulietto Chiesa
inviato a MOSCA

Se la guerra del Daghestan doveva fare da eco alle bombe terroristiche, tutto lascia pensare che essa continuerà, assieme alle bombe della strategia della tensione alla russa - cioè al massacro più mostruoso - fino a che l'obiettivo dell'instaurazione dello stato d'emergenza non sarà raggiunto.

Infatti, stando alle informazioni dei servizi segreti russi e dello Stato Maggiore del ministero degli Interni, i capi ceceni stanno ammassando in almeno tre punti della frontiera tra Cecenia e Daghestan da due a tremila guerriglieri. E non c'è nessun dubbio che l'offensiva sia per scattare.

Chi ha messo in piedi una tale provocazione in grande stile sa perfettamente che il gigante russo ha le gambe d'argilla. Anzi, che in questi anni le strutture statali russe in Daghestan sono state sbriciolate dalla miseria, dalla criminalità, dalle faide etniche mescolate a quella mafiose, e anche dall'estremismo islamico finanziato e sostenuto dall'esterno (leggi Arabia Saudita, Turchia, Afghanistan, Emirati Arabi Uniti, eccetera).

Lo sgretolarsi del Daghestan, ormai evidente, e l'impotenza corrotta del centro moscovita sono due segnali possenti per svegliare tutte le istanze separatiste più o meno dormienti in Russia. Si spiega così la risposta venuta ieri dal presidente del Tatarstan, Mintimer Shaimiev: non manderemo più uno solo dei nostri coscritti fuori dei nostri confini. Se devono fare il militare lo facciano in casa nostra. La goccia che ha fatto traboccare il vaso è stata la morte di sei soldati di leva tatari nei combattimenti in Daghestan. Due di loro erano stati chiamati alle armi solo quaranta giorni prima di morire. Il che significa che erano assolutamente impreparati al compito loro affidato.

Così l'opinione pubblica di Kazan è esplosa in una protesta generale. Tra l'altro invocando uno degli accordi stipulati con Boris Eltsin, secondo cui i giovani tatari non sarebbero più stati mandati nei «punti caldi» del Paese. E' però, questa, solo l'ultima delle numerose manifestazioni di sovranità tatarstana registrate negli scorsi anni. La Repubblica a prevalenza musulmana del Tatarstan ha già una propria Costituzione che afferma autonomia e sovranità e perfino il diritto di fare una propria politica estera. E in campo economico è già praticamente un'enclave che risponde a Mosca soltanto molto parzialmente.

E la turbolenza si estende anche nel Caucaso del Nord. Proprio ieri i capi dell'etnia circassa, che fa parte della Repubblica autonoma di Karaciaevo-Circassia, hanno proclamato l'autonomia dalla Repubblica, richiedendo o uno status autonomo oppure di essere associati alla regione confinante di Stavropol. La Repubblica in pericolo è composta di cinque etnie diverse, che raggruppano complessivamente circa 400 mila persone: russi (42 per cento), karaciai (32 per cento), Circassi (10 per cento) e Abasi (10 per cento).

I tentativi di tenerli assieme sono andati tutti a vuoto. Negli ultimi mesi la tensione è salita fino a scontri armati e attentati, che hanno creato una situazione tesissima a Cerkessk, la capitale. Il casus belli più grave è scoppiato finalmente con l'elezione, la prima a suffragio universale e diretto, del presidente della Repubblica. Il vincitore, un karaciai, Vladimir Semionov, è stato contestato dai circassi per aver falsificato - essi affermano - i risultati del voto. Ovviamente, ogni verifica è risultata impossibile.

Ma il punto è che l'instabilità delle vicine regioni è epidemica e si riflette su tutto il Caucaso del Nord. Poco più a Est c'è il conflitto latente tra Ossetia-Alania e Ingushetia. Cinquanta chilometri ancora e c'è il confine ceceno, dove il governo di Grozny, a sua volta, non controlla più i capi ribelli, che hanno vinto la guerra con i russi e si sono trasformati in comandanti di proprie compagnie di ventura medievali, che si offrono al miglior pagatore.

Una Russia in agonia negli ultimi mesi del regno di Boris Eltsin, il riformatore.

La Circassia proclama l'autonomia, il Tatarstan annuncia che non fornirà più soldati di leva all'esercito federale. I guerriglieri ceceni ammassano tremila uomini ai confini per invadere di nuovo il Daghestan

Mosca non giocheremo al Luzhniki

La paura ferma la vita quotidiana del Paese

MOSCA

La capitale russa ha paura, ma fa anche paura. Dopo le bombe nelle case di periferia e l'attentato al centro commerciale del Maneggio, dopo il ritrovamento di tonnellate di esplosivo e la scoperta che i suoi 10 milioni di abitanti sono praticamente indifesi, Mosca comincia a essere un posto da evitare. Ieri l'Ucraina si è rivolta all'Uefa con la richiesta di spostare la partita di qualificazione per il campionato europeo tra la nazionale ucraina e quella russa da Mosca in «territorio neutrale». Il più sicuro.

Lo stadio Luzhniki, con i suoi 100 mila posti, è in effetti un bersaglio appetibile per eventuali attentatori. E' difficile: lo stadio viene blindato anche per le partite ordinarie e oggi, nella Mosca congelata dalla paura, le misure di sicurezza avrebbero raggiunto limiti massimi.

Comunque, un nuovo atto terroristico distruggerebbe definitivamente la già poca fiducia che i moscoviti nutrono nella loro polizia. Le forze dell'ordine hanno risposto alla sfida organizzando - nella capitale e in tutto il resto del Paese - l'«Operazione Tornado», che, come dice il nome, dovrebbe spazzare via i potenziali terroristi.

Decine di migliaia di poliziotti - 22 mila solo a Mosca - stanno setacciando stazioni, mercati, quartieri malfamati e alberghi. Nella capitale «Tornado» ha già prodotto 1055 arresti per reati veri. Sono state sequestrate tonnellate di esplosivo, migliaia di armi e munizioni e quintali di droga. La criminalità comune a Mosca è crollata quasi a zero: in una città farcita di poliziotti - negli ultimi giorni dalla provincia sono arrivati 8 mila uomini come rinforzi - i delinquenti hanno preferito nascondersi nelle loro tane.

In questi giorni la polizia ha anche controllato - spesso forzando la porta - quasi 15 mila locali situati al pianterreno o nel seminterrato delle abitazioni. Una tattica che ha già rivelato la sua inutilità: a Volgodonsk, dove le cantine erano state perquisite il giorno prima, i terroristi hanno usato un'autobomba. Ma per i moscoviti le cantine dei propri palazzi - spesso affittate da imprenditori oscuri e chiuse con un lucchetto - sono ormai fonte di terrore.

«Tornado» ha comunque un'impronta chiaramente anticaucasica: a tutti gli «ospiti» di Mosca è stato ordinato di presentarsi alla polizia per venire schedati. Chi non si conforma al nuovo regolamento verrà «deportato» dalla capitale. E per poter risiedere a Mosca i caucasici devono condurre con sè anche un moscovita che accetti di «invitare» l'ospite, garantendone la buona condotta.

Misure che non hanno suscitato alcuna protesta da parte della popolazione, che anzi ha risposto con entusiasmo all'appello a «essere vigile». I centralini della polizia sono stati sommersi da telefonate che denunciavano i vicini «bruni» che parlano russo con accento caucasico. E in alcuni distretti di polizia ai cittadini veniva consigliato di guardarsi dal comprare cocomeri, tradizionalmente venduti da caucasici: potrebbero contenere una bomba.

I moscoviti comunque hanno capito che possono soltanto aiutarsi da soli. Su consiglio del sindaco Luzhkov e del premier Putin stanno organizzando turni di vigilanza e mettendo porte blindate e citofoni. E spesso il loro contributo alle indagini è importante: il presunto capo degli attentatori è stato identificato grazie a un commesso che ha riconosciuto nella foto mostrata alla tv l'uomo al quale aveva venduto 300 telefonini. Ed è stato grazie alla prudenza degli abitanti della via Borissovskie Prudy che è stato sventato il terzo attentato: i sacchi sospetti che una pensionata aveva visto nel magazzino al primo piano sono risultati pieni di esplosivo.

(a. z.)

L'Espresso
QUALCUNO SA TROPPE COSE
CODICE MERCURY
CON BRUCE WILLIS ALEC BALDWIN
UN FILM DI HAROLD BECKER
L'ESPRESSO + LA VIDEOCASSETTA IN EDICOLA A 15.900 LIRE.

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

IL SOGNO DI DIMENTICARE GLI ANNI DELL'ODIO

Algeri festeggia già la pace

Ressa alle urne per il referendum sul perdono

Grande entusiasmo nel quartiere di Bab el-Oued, che è stato la culla dell'integralismo

Presidio davanti a un seggio elettorale: il voto di un anziano e quello del presidente Bouteflika

Solo il «Comitato contro l'oblìo» grida il suo no

Domenico Quirico

Inviato ad ALGERI

TUTTO è cominciato qui, a Bab el-Oued, e tutto da qui può ricominciare. Dieci anni fa i calvinisti del Profeta calpestavano le strade di questo quartiere, cuore povero di Algeri, con i manifesti e gli slogan del partito islamico. Giovani predicatori per cui, come diceva Khomeini, l'Islam e politica o è nulla, davano fuoco alla rabbia popolare, gridavano che la povertà è il vero peccato contro cui è legittimo rivoltarsi. Erano le premesse di una tragedia finora senza catarsi, perché quella possibile Repubblica dei Giusti è diventata, in realtà, un cimitero del terrore con 100 mila nomi.

Allora è qui che bisogna venire per capire se il perdono proposto dal presidente Bouteflika per chiudere questo calvario è davvero possibile. Tra questi edifici sgualciti dall'incuria dove un tempo abitava la piccola borghesia coloniale, nelle vie strette nelle piazzette voluttuose impregnate da quel senso di lieve intenerimento che sempre destano le cose finite del tempo, ieri, giorno del referendum sulla legge per la concordia nazionale, confortato da un plebiscitario sì di votanti è stato un giorno di festa. Qui l'invito a far diventare improvvisamente passato questi anni di Caino concedendo amnistie e sconti di pena ai terroristi islamici ha trovato un popolo entusiasta. La speranza di un cambiamento, di «piantare il seme della pace» come ha chiesto il Presidente è fragorosa, palpabile, evidente.

La folla che cola tumultuosamente in mille rivoli sembra ringiovanita. Per sette interminabili anni abitare a Bab el-Oued (e nella casbah, a Eucalipt us, a Khuba, nei cento quartieri poveri della capitale) voleva dire, per la geografia semplicistica della guerra civile, essere sospetti, nemici. Adesso raccontare come le loro vite scivolavano via cupe e mute è una verità che brucia sulla lingua di tutti: «Avevano assassinato la gioia di vivere. Attentati, delitti, autobombe. Il tuo miglior amico, il vicino di casa improvvisamente sparivano e sapevi se erano diventati terroristi o se erano stati portati via dalla polizia. E poi coprifuoco, retate, controlli, una vita quotidiana sgangherata, incerta, impossibile».

Mazzi fitti di ragazzi, di giovani presidiano i caffè odorosi di menta: tra loro scopri il segreto del successo veemente del Presidente. Tutti, in Algeria, avevano un buon motivo di opporsi alla guerra, tutti la deprecavano, ma nessuno pronunciava con sufficiente energia la parola «basta». E la guerra continuava, andava avanti per conto suo per forza d'inerzia. Bouteflika ha detto questa parola: per calcolo politico certo, per dare anche contenuto a un potere fortemente personalizzato, ma lo ha fatto. E la gente ha creduto.

Davanti al mercato del pesce una folla di uomini, giovani e vecchi, aspetta seduta in terra con la pazienza del musulmano. Sono, tutti, senza lavoro. Da tre, quattro anni. Come loro in Algeria sono 3 milioni. Ascoltano avidamente le promesse che con la pace la miseria finirà, che la riconciliazione porterà con sé, miracolosamente, misteriosamente, anche il lavoro, benessere, il futuro. Più le assicurazioni sono vaghe e più seducono, convincono. Il Presidente tuona contro «la mafia del cemento, del caffè, dello zucchero e delle medicine», minaccia di licenziare corrotti e pescecani di Stato: la gente è certa che questa è la volta buona, tutto cambierà.

Sette anni fa i problemi erano gli stessi, corruzione, povertà disoccupazione, e votarono per il Fronte islamico. Adesso chiedono di mettere tra parentesi una storia sanguinosa e riprovare: e loro dicono sì. «Credetemi, Bouteflika è diverso, è di un'altra razza - si infervora un ragazzo - Zeroual, suo predecessore, era portato a spasso dai generali, aveva le mani legate. Lui invece sa che le casse dello Stato sono vuote. Perché? Certo non sono stati noi a rubare. E lui conosce i nomi e cognomi dei ladri. Per la prima volta abbiamo un vero capo di Stato».

Le speranze di questa gente povera sono anch'esse semplici, povere: «Cosa vogliamo? Lavorare, non essere tristi, niente autobombe, niente posti di blocco, niente morti. Gli islamici? Non sono certo loro che ci porteranno in paradiso, se ci arriveremo sarà per merito di Dio. Non vogliamo politica. Vogliamo la pace».

Per colmare il vuoto è pronto già un mito, un'età dell'oro. E poco importa se sono gli anni del partito unico, del socialismo arruffone e bacato. Gli anni in cui Boumedienne, un presidente personalmente ascetico, metteva le premesse per tutti i mali del dopo: corruzione, approssimazione amministrativa, burocrazia incapace, politica estera al di sopra dei propri mezzi. «In quel tempo - ripetono tutti - avevamo un lavoro, la casa e l'assistenza, non c'era odio, ci sentivamo tutti fratelli, eravamo invidiati e rispettati dal mondo. E' stata l'epoca più bella dopo l'indipendenza. Bouteflika era il braccio destro di Boumedienne e la farà ritornare».

Anche nel giorno del possibile perdono c'è un'Algeria che non può essere costretta a dimenticare, che insiste: non esiste prescrizione contro la giustizia neppure in nome di un bene superiore.

Kheltoumi Zinou è la portavoce del «Comitato contro l'oblìo e il tradimento», che raggruppa migliaia di parenti delle vittime del terrorismo. Il marito era un giornalista del quotidiano «Liberté» che è stato ucciso dalle pallottole dei gruppi islamici.

«Noi diciamo no a una legge che trasforma gli assassini, la gente che ha sgozzato bambini, bruciato scuole, violentato ragazze in algerini come tutti gli altri; gli dà gli stessi diritti di chi non ha fatto nulla. Chiediamo semplicemente che si applichi la legge: a ogni crimine una pena. Vi sembra troppo? Certo ci possono essere riduzioni, come è stato fatto in Italia, ma l'amnistia generalizzata mai. Famiglie vedono l'assassino dei loro figli, dei mariti, dei fratelli che già passeggiano per strada, liberi, impuniti, arroganti. Chi è morto per l'Algeria, chi è morto per la democrazia è morto per nulla? Io non ho scelto di essere vedova. Vado a casa ogni sera e non trovo mio marito. Chi lo ha ucciso ora esce di prigione, torna dai suoi, abbraccia i suoi figli. Rispondetemi: è giusto?».

PROVA LA DIFFERENZA DAI CONCESSIONARI LEXUS.

- Ascoli Piceno • M.F. Auto • tel. 0734 900 261
- Bergamo • Livio Cella Team • tel. 035 247 777
- Brescia • A.M.C. Classe • tel. 0302 898 007
- Como • Rivauto • tel. 031 572 270
- Firenze • EffePi Auto • tel. 0558 953 531
- Milano • Queen Car • tel. 0248 601 614
- Milano • Spotorno Car • tel. 0226 225 087
- Modena • Top Motors • tel. 059 284 973
- Napoli • Unica • tel. 0817 624 446
- Padova • Ruzzante & Co. • tel. 0498 075 588
- Reggio Calabria • Vadalà • tel. 0965 359 958
- Roma • Auto Royal Company • tel. 0633 222 016
- Torino • Millennium • tel. 0118 900 031
- Treviso • Zara Automobili • tel. 0422 301 621
- Varese • Ever • tel. 0331 678 160
- Verona • Luxury Car • tel. 0458 205 767
- Vicenza • Mariani Top-Line • tel. 0445 329 911

LEXUS
The luxury brand of Toyota

Secondo gli amici sarebbe stato l'imprenditore a lasciare la top model: «Troppi capricci»

Naomi & Briatore, fine di una favola

Si scioglie la coppia: «Nessun amore è eterno»

Gabriela Beccaria

Lei in albergo, lui in riunione. Lei a New York, lui a Londra. Lei in mezzo ai colpi di coda dell'uragano Floyd, lui sotto una malinconica pioggia. Naomi è sola, Flavio l'ha lasciata.

«Nicate è sicuro a questo mondo,nessun amore è eterno», aveva lorbottato Briatore, sfoderando saggezza cuneese. La profezia s'è avverata. Le voci correvano di tempo e ieri l'imprenditore-star della Formula 1 ha ammesso la fine della love story con la Campbell a «Verissimo», il rotocalco di Canale 5: «Vi autorizzo a dire che c'è del freddo tra noi».

Per chi non si era ancora snervato di meditare sui destini dolciamari di Claudia Pandolfi e del dio Virgili-Pezzi, ecco una nuova bomba per scatenarsi: la coppia più chiacchierata dell'estate è scoppiata. Non la vedremo più in Costa Smeralda, «Billionaire», avvinghiata, in barca, in limousine, alle feste. Si cercano sostituti.

Che sarà della Venere Nera seduta e abbandonata? Si dice che, negli ultimi giorni fosse imbronciatissima, che alle sfilate newyorchesi per Hilfiger e Mark Jacob fosse intrattabile e inavvicinabile. Ieri, stoppata dall'uragano che ha costretto gli stilisti a rimandare le passerelle di un giorno, era pure irraggiungibile. Spenti i cellulari, è svanita.

E' soltanto triste o anche furibonda? Gli esegeti ne conoscono il carattere impulsivo e ricordano il dramma di due anni fa, quando in Las Palmas rimbalzò la notizia che si era impasticcata dopo la rottura con Joaquim Cortes, il ballerino simil-Zorro che l'aveva fatta impazzire. Forita nell'orgoglio, sta meditando qualche altro gesto plateale? Di certo, la storia bollente dell'estate imprimerà qualche strascico anche nella cronaca rosa d'autunno.

Lui a «Verissimo»: vi autorizzo a dire che c'è del freddo tra noi

Flavio Briatore e Naomi quando il loro amore era ancora sereno

Lei tace, lui non spiega. Due anni finiti un po' così, a basso profilo, nel silenzio imbarazzato dei protagonisti e nel rumore vacuo degli amici, dei conoscenti, delle voci, delle indiscrezioni rigorosamente anonime. Naomi deve dire addio a un altro amore. E la lista vip dei cuori spezzati si allunga. Oltre al ballerino spagnolo, l'inquieta e capricciosa top model ha colonizzato le copertine per incontri con Alberto di Monaco, Robert De Niro, Mike Tyson, Adam Clayton, Biaggi. Flirt non si sa quanto veri, spesso al limite dell'invenzione, della trovata pubblicitaria, dell'equivoca autopromozione. Infatti, per lo più, amorazzi-blitz, veloci come un cambio d'abito.

E invece Briatore la sorpresa, per la gioia dei benpensanti. Da flash di paparazzo la storia si allargata e poi consolidata a dimensioni di melosa soap opera, con le folle arrapate a invocare «Nuda, nuda»... Le puntate hanno previsto pose in teneri abbracci, partecipazioni a party e inaugurazioni (indimenticabile, per gli estimatori del genere, quella del «Billionaire», il locale di Briatore), dichiarazioni ai media, voci di un figlio, romantici viaggi in Kenya, acciosi relax in barca e litigi scatenati, con tanto di piatti che volano.

Ed è proprio con le sanguigne liti di fine agosto che i pettegoli preferiranno ricordare fine tra Flavio e Naomi. Lui a inseguire altre bellezze al bagno, lei improvvisamente ipnotizzata dallo charme del principe Rahim, ventottenne figlio di Karim Aga Khan, con i ricconi di Porto Cervo a fare da scenario.

Gli amici di Briatore sostengono che lui, l'instancabile quarantanovenne da paddock e da disco, è esaurito, che Naomi l'abbia piegato con una serie inenarrabile di capricci e stravaganze e che a lui - Pigmalione pentito - non sia rimasta altra via che la fuga. Lei sarebbe passata sulla vita peggio di un bulldozer, facendo sfracelli di amicizie e abitudini. Per loro, Naomi si è trasformata nella Strega Nera.

Prima di scomparire la «Strega» è arrivata a New York con nuovo look, capelli corti e broncio. Adesso non resta che aspettare la sua nuova apparizione. L'abbiamo già vista sfogarsi, arrabbiarsi, piangere. Ancora puntata, chiedono i fans. Con qualche rivelazione, un po' di veleni, magari una sceneggiata. Sono così attenti e fedeli che se le meritano.

LA TRAGICA DI UNA LOVE STORY

1998: Flavio Briatore e Naomi Campbell si incontrano a party a Londra. E' colpo di fulmine, ma i due negano a lungo. Cercano di difendersi dalla curiosità dei paparazzi che cominciano a perseguitarli.

FEBBRAIO 1999: I due non si nascondono più e si baciano in pubblico allo stadio di San Siro. Si fanno insistenti le voci che la top model sia incinta.

APRILE Naomi celebra il compleanno del fidanzato a Mosca, megamanifesti su campeggia l'augurio: «Happy Birthday, F B.».

MAGGIO 1999: Briatore festeggia i 29 della top model a Saint-Tropez, affittando l'intera spiaggia «New Largo» e la discoteca «La Cave». Il regalo è uno smeraldo grande come una noce.

LUGLIO In Costa Smeralda, a Porto Cervo, Briatore e Naomi inaugurano il nuovo dell'imprenditore: si chiama «Billionaire» e per l'occasione si mobilitano oltre 150 vip, da Ornella Muti ad Alberto Tomba.

16 SETTEMBRE 1999: Flavio Briatore confessa al programma di Canale 5 «Verissimo» di lasciato Naomi.

Per Ralph Lauren

Moda sexy con pantaloni e aderenti

NEW YORK

Come ti seduco un uomo. Suggerimenti spicci per accalappiare "il principe azzurro" moine e abiti scollacciati, firmati dalla stilista Bella Freud che, insieme con John Malkovich, realizza un video di 10 minuti sull'argomento. La pronipote di Sigmund, figlia del pittore Lucien, con un filmetto "educativo" insegna alle donne le regole della conquista. A impartirle è Arielle Dombasle, moglie del filosofo Bernard - Henri Lévy, nel ruolo di maitresse. «Fare shopping è terapeutico. Sorridete, spogliatevi con malizia, ballate come una danzatrice del ventre. E ancora, custodite il cellulare nella giarrettiera, leggete i classici», racconta Bella Freud, 37 anni e aggiunge: «Sigmund inorridirebbe. Io, invece, penso che con questi accorgimenti si eviti di ricorrere allo psicanalista». Curiosità di contorno per una kermesse che vede schierati i grandi della moda d'oltreoceano. Come Tommy Hilfiger e Ralph Lauren, l'altro giorno a confronto in pedana. Il primo muove un mercato di 5 miliardi di dollari, il secondo di 4 miliardi di dollari. Se Hilfiger guarda al mondo ribelle del rock con una Naomi in short e micro top sormontato dall'aquila del dollaro; Ralph Lauren s'ispira a una fascinosa B. B. a Saint-Tropez in gonnelle a quadretti Vichy.

Sexy è la parola d'ordine di fine millennio. I pantaloni aderenti e corti al polpaccio trionfano in tutte le collezioni. In cuoio stringati da John Bartlett, in raso di cotone tinta caccao da Victor Alfaro - prodotto in Italia da Gilmar - che rilancia alla grande il jeans ricamato di perle e gli slip di cachemire, per tener calde le natiche. (a.ama.)

BERLONI

Cucine mondiali, premi mondiali.

Dal 1° MARZO al 30 SETTEMBRE 1999, acquistare una cucina Berloni conviene più che mai. Dal Concessionari Berloni che hanno aderito all'iniziativa vi aspettano finanziamenti fino a 16 mesi a tasso zero. Acquistando una cucina completa di elettrodomestici, potrete usufruire dei seguenti vantaggi: da £ 3.000.000* a £ 6.000.000* sorteggio di carrelli multiuso. Per valori superiori a £ 6.000.000* vendita abbinata ad una lavastoviglie Ariston, Indesit, Rex e Smeg e sole £ 99.000. Da £ 10.000.000* in poi, vendita abbinata alla lavastoviglie ed estrazione fantastiche crociere nel Mediterraneo a bordo della splendida Costa Victoria. Premi mondiali per cucine mondiali!

* I.V.A. inclusa.

◆ La vendita abbinata è una promozione commerciale dei Concessionari aderenti all'iniziativa.

CONCESSIONARI BERLONI IN LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA:
LIGURIA
Genova
EL.GI - Via S. Martino, 83/R - 010/3333430
Mobili Caselli - Via Walther Fillak, R- Via Paolo Reti, 63/R - Loc Sampierdarena - 010/6454293
PRS Mobili - Via G. Carbone, 27R - 010/211998
Terranova Mobili - Via Canevari, 208 R. - 010/877518
Castagna di Serra Riccò - Ronco Arr.ti - Via F.lli Canepa, 48 A - 010/751007-752426
Cisagna - Mob.clo Lonnani Mario - Via Carpenate, 24 - 0185/92077
Imperia
Nuove Idee di Franchi - Via della Repubblica, - 0183/293504
Arma di Taggia - Paolo Arr.ti - Via Oro, 5 - 0184/478270
La Spezia
Arr.ti Mozzachiodi - Via Monfalcone, 55 - 0187/702218
Dogana di Ortonovo - Marcesini li - Via Aurelia, 141 - 0187/66895
Sarzana - Bertoni Mobili - Via XXV Aprile, 5 - 0187/561895
Savona
Cusseria - Cucine & Cucine - Loc. Cà Lidora - 019/518461
Valleggia di Quiliano - Mercatone del Mobile - Via Briano, 5 - 019/884616 - 884675
PIEMONTE
Alessandria
Dalfonchio Mobili - Strada Tortona - Garbagna-Fraz. Baracca - 0131/884395
Cantalupo Ligure - Mob.clo Serratto - Via Umberto I, 30 - 0143/90286
Monferrato - Casalarredi - Str.Valenza 7 Z.I. (Uscita Casale Sud) - 0142/456452
Felizzano - Due Erre Mobili - Via Paolo Ercole, - 0131/791620
Ovada - Parodi - Via Postore, 5 - Loc. CO.IN.OVA - 0143/822791 - 80134
Asti
Isola D'Asti - Perosino Arr.ti - C.so Gen. Volpini, 69 - 0141/958455
Biella
Vergnasco - Cerrione - Lanza - Via Papa Giovanni XXIII, 19/21 - 015/671102
Cuneo
Giraudo - C.so Dante, 30 - 0171/698820 -
Alba - Antossi Arr.ti - C. Cortemilia, 17/D - 0173/290126
Cavallermaggiore - Gili e Garbaudo - Via Lombriasco, 1/3 - 011/975098
Dogliani - Fontana Mobili - Via Torino, 220 - 0173/721169-70538
Fossano - Viglietti Arredamenti - S.Bernardo,19 - 01
Monasterolo di Savigliano - Centro Cucine di Brunetto - Via Ruffia, 6 - 0172/373397
Verzuolo - Casa - Via Provinciale Saluzzo, 36 - 0175/86222
Novara
Gruppo Mobili Giorgi - Via delle Americhe, 8 - 0321/471633
Suno - Clerici Arredamenti - Via Novara, 32 - 0322/85230
Borgolavezzaro - Rezzaro Arr.ti - Via Torre, 1 - 0321/90246
Cameriano - Brisco Mobili - Via Novara, 19 - 0321/879459
Solcio di Lesa - Mobil "Dormi" - Via Sempione, 83 - 0322/77665
Torino
Cascella Arr.ti - C.so Brescia, 35 - Via Pavia - 011/284070
F.lli Echini - Via Adamello, 85 - 011/4115825
Mobildream - P.zza Galimberti, 1 - 011/3172533
Mobili Pellegrino Walter - Via E.Bruno, 26 - 011/734336
Alpina Pinerolo - Cafarelli arreda - Via Giustetto, 67/69 - 0121/202193
Azeglio - Mobili Angela - Via Piverone, 2 - 0125/72120
Carmagnola - Vartuli arr.ti - Via S. Francesco di Sales - 011/9716239
Caselette - Arr.ti Zavattieri - C.so Susa, - 011/9688291
Cavour - Rotelli di Casa - Via Saluzzo, - 0121/600295
Montalto Dora - Pedrotta Arr.ti - Via G.Vecchiolino, 2 - 0125/651141
Rivalta - Mobilandia - Via Giaveno, 44 - 011/9003361
Rivarolo Canavese - Ruggiero mobili - C.so Arduino, 42 - 0124/29573
Rivoli - Assomobili - C.so Susa, 240 - 011/9586334
Robassomero - ARS Arredamenti - Via Lanzo, 17 - 011/9235673
Verbania
Cannobio - F.lli Colombo - Via Umberto I, 27 - 0323/70175
Creppo di Trontano - F.T.L. Domus 3000 - Via L. Da Vinci, 30/35 - 0324/249214
Gravellona Toce - Centro Cucine di Nolli - C.so Roma, 195 - 0323/848444
Vercelli
Quarona - Da Fabiani center - Via Gibellino, -
VALLE D'AOSTA
Casa Aosta - Reg. Borgnallo - 0165/31154 - 31084

BERLONI
UNA BELLEZZA FORTE PIÙ DEL TEMPO

E-mail berlong@berloni.it
www.berloni.it
Mobili Berloni S.p.A. - Via dell'Industria, 28
61100 Pesaro Tel. 0721-4491 - Fax 0721-402063
Per informazioni sul concorso potete rivolgervi ai Concessionari Berloni o chiamare il nostro numero verde:
Numero Verde 800-235966
Dalle 9.00 alle 12.00
Dalle 15.00 alle 18.00
Sistema Qualità Certificato Riconosciuto in tutto il mondo

Aut. Min. n° 6/86109/99

Il mondeo zetec
raffinato ma sportivo
Zetec
chiedete di
i concessionari ford vi aspettano anche sabato 18 e domenica 19
mondeo
mondeo
37.400.000
mondeo ghia
Ford

Goleade dell'Ajax e, in trasferta, di Salonicco e Werder Brema

Coppa Uefa, gare di andata (ritorno giovedì 30 settembre): Aris Salonicco (Gre)-Servette (Svi) 1-1; Inter Bratislava (Slv)-Rapid Vienna (Aut) 1-0; Omonia Nicosia (Cip) - Juventus 2-5; Ajax (Ola)-Dukla Banska (R. Cec) 6-1; Bodo Glimt (Nor)-Werder Brema (Ger) 1-5; Helsingborg (Sve)-Karpaty Lvov (Ucr) 1-1; Losanna (Svi)-Celta Vigo (Spa) 3-2; Skonto Riga (Let)-Widzew Lodz (Pol) 1-0; Parma-Kryvbas (Ucr) 3-2; Teplice (R. Cec)-Perencvaros (Ung) 3-1; Tottenham (Ing)-Zimbru Chisinau (Mol) np; Atletico Madrid (Spa)-Mke Ankaragucu (Tur) np; Maccabi Tel Aviv (Isr)-Lens (Fra) 2-2; Beira Mar (Por)-Vitesse (Ola) np; Monaco (Fra)-St. Johnstone (Sco) 3-0; Torpedo Kutaisi (Geo)-Aek Atene (Gre) 0-1; West Ham (Ing) - Osijek (Cro) np; Lokomotiv Tbilisi (Geo)-Paok Salonicco (Gre) 0-7; Amica Wronki (Pol)-Brondby (Dan) np; Roma-V. Setubal (Por) np; Anderlecht (Bel)-Olimpija Lubliana (Slo) 3-1; Lech Poznan (Pol)-Goteborg (Sve) 1-2; Celtic (Sco)-Hapoel Tel Aviv (Isr) 2-0; Sigma Olomouc (R. Cec)-Maiorca (Spa) 1-3; Akademisk Boldklub (Dan)-Grasshopper (Svi) 0-2; Cska Sofia (Bul)-Newcastle (Ing) 0-2; [illegible] (Por)-Dinamo Bucarest (Rom) np; Mtk Ungheria (Ung)-Fenerbahce (Tur) 0-0; Viking Stavanger (Nor)-Sporting Lisbona (Por) 3-0; Graz (Aut)-Spartak Trnava (Slv) 3-0; Ionikos (Gre)-Nantes (Fra) 1-3; Hapoel Haifa (Isr)-Bruges (Bel) 3-1; Anorthosis Famagosta (Cip)-Legia Varsavia (Pol) 1-0; Nova Gorica (Slo)-Panathinaikos (Gre) 0-1; Zenit S. Pietroburgo (Rus)- Bologna 0-3 (foto Signori, doppietta); Roda Kerkrade (Ola)-Shakthar Donetsk (Ucr) 2-0; Kaiserslautern (Ger)-Kilmarnock (Sco) 3-0; Hajduk Spalato (Cro)-Levski Sofia 0-0; Lyngby (Dan)-Lokomotiv Mosca 0-1; Vojvodina (Jug)-Slavia Praga (R. Cec) 0-0; Zurigo (Svi)-Lierse (Bel) 1-0; Udinese-Aalborg (Dan) 1-0.

OGGI IN TV

12,00	Sport notizie	Raitre
12,30	Tmc Sport	Tmc
15,50	Ciclismo. Vuelta. Moto. Gp di Valencia, prove. Pit Lane. Vela & Vela	Raitre
18,20	Sportsera	Raidue
18,57	Studio sport	Rete 4
20,00	Sport Notizie	Raitre
20,00	Zona	Tele +
20,10	Tmc Sport	Tmc
20,30	Calcio. Independiente-River Plate	Tmc2
23,00	Tmc2 Sport	Tmc2
23,15	Tmc Motori	Tmc
0,45	Studio sport	Rete 4

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 17 Settembre 1999 37

Al primo turno di Coppa Uefa, successi e raffiche di reti per le quattro italiane (ma quella di Malesani rischia)

La Juve confinua le sue gite in Europa

Due gol-lampo di Inzaghi e Cipro diventa un allenamento

Vergnano
inviato a NICOSIA

Buona la prima. La coppa Uefa regala subito un largo sorriso ad Ancelotti, ma non c'è nulla di epico nell'impresa compiuta dalla Juve nell'isola che da sempre è terra di conquista per i bianconeri e soltanto per loro. Tanti gol, giocate apprezzabili, insomma un buon allenamento lontano da e sguardo già rivolto al secondo turno, anche se il ritorno a Palermo sarà comunque occasione di grande festa.

Dalla Caienna dell'Intertoto alle assolate lande cipriote non cambiano di molto gli scenari per la Juve. L'ex Signora degli Scudetti è costretta a compiere lunghe evoluzione nelle periferie calcistiche europee in attesa di recuperare posizioni più consone alle ambizioni. Per il debutto in Uefa la sorte le ha riservato un impatto soft e vietato agli occhi dei tifosi. Infatti la Rai non ha accettato le condizioni capestro imposte dall'agenzia svizzera Ufa che gestisce i diritti tv per varie squadre europee. Un milione di dollari la richiesta per le trasferte di Juve, Udinese e Bologna rispedita al mittente.

Cosa si sono persi i fans bianconeri è presto detto. Prima di tutto la facile goleada con cui la Juve ha sommerso i carneadi di Nicosia, poi una squadra corretta, non rivoluzionata da Ancelotti con l'innesto di Birindelli e Tudor in difesa, il rientro di Zambrotta e Bachini sulle corsie esterne, il recupero di Kovacevic come ariete d'area al posto di Del Piero. soprattutto è mancata la «diretta» di Esnaider con le immagini storiche del suo primo gol juventino. Travestito di Zidane, ovvero nella collocazione tattica che oggi Ancelotti giudica più adatta per lui, l'argentino ha confezionato il quarto gol come punizione perfetta: tocco morbido alla sinistra del portiere. La può confermare ma possiamo che è tutto vero.

Ma prima che Esnaider timbrasse pure il primo cartellino da titolare, la Juve aveva già preso il largo con facilità imbarazzante. La resistenza del modestissimo Omonia era durata tre minuti giusti, ovvero quanto è bastato ai bianconeri per sistemarsi in campo e per spedire in gol Inzaghi servito da Tacchinardi. il primo squillo della difesa cipriota. C'era in verità una timida re dei padroni di che approfittavano dell'incertezza di un Van Der Sar in uscita. Ad arrivare alla conclusione di testa era il bombardiere tedesco Rauffmann (35 gol nella scorsa stagione), ma sua tentativo finiva alto. Così la partita della Juve scivolava via serena e spensierata lo stadio ammutolito dalla sorpresa.

I bianconeri non si risparmiavano e calcavano le pietà dando sempre maggior concretezza alla loro vittoria. Le bocche da fuoco juventine colpivano il bersaglio altre tre volte prima della chiusura tempo. Al 7' Superpippo concedeva il bis raccogliendo un invito di Bachini. Per Inzaghi il 14° gol europeo, 21° della serie se si tiene conto di quelli semi clandestini dell'intertoto. L'allegra scampagnata cipriota proseguiva poi al 22' con la capocciata di Kovacevic su assist di Zambrotta e si concludeva con la pennellata di Esnaider.

Erano le volate di Rauffmann, bomber senza rifornimenti, ad accendere l'inizio della ripresa. Ancelotti, come previsto, dava spazio a Del Piero al posto di Inzaghi, ma era il tedesco a mettersi in luce. Al 5' impegnava Van Del Sar, al 9' gli negava la rete salvataggio spericolato di Montero dopo che il numero uno olandese era uscito con troppa disinvoltura. Purtroppo per Del Piero il meglio era stato dato e la Juve si limitava all'indispensabile, rovinando con un finale disattento quanto seminato prima, e si faceva infilare in contropiede da Kontoleftheros. Alex riusciva comunque accendere i lampi della sua fantasia e dopo aver colpito un palo al 22', andava in gol con un pallonetto al 38'. Il finale esaltava Kontoleftheros che si ripeteva al 41' una rete quasi in fotocopia.

A bersaglio anche Kovacevic, Del Piero e per la prima volta Esnaider. Delusione dei fan per la mancata teletrasmissione da parte della Rai

Pippo Inzaghi in azione: con i 2 gol di ieri, è salito a quota 21 nelle Coppe superando Platini (20); in testa c'è Bettega (27)

OMONIA N.		JUVENTUS	
(3-5-2)	2	(3-4-1-2)	5
YALOURIS	5	VAN DER SAR	5
TITTEL	4	BIRINDELLI	6
IORAM	4	MONTERO	7
M. NICOLAOU	5	TUDOR	6
COSTANTINIDES	5	ZAMBROTTA	7
(27' st Makeiev)	sv	TACCHINARDI	7
C. NICOLAOU	6	DAVIDS	7
KALOTHEOU	5	BACHINI	7
KAIAFAS	5	ESNAIDER	7
GEORGIOU	5	(19' st Conte)	6
(34' pt Panayotou)	5	KOVACEVIC	7
	6	INZAGHI	6
MIHAILOVIC	sv	(1' st Del Piero)	7
(20'	)		
AN. GALIS	5		TI 7

Arbitro: SHIROLIN, 7

Reti: pt 3' e 17' Inzaghi, 22' Kovacevic, 25' Esnaider, st 1', 30' e 42' Kontoleftheros, Del Piero. **Ammoniti:** Titel e Montero. **Spettatori:** 12 585.

Ancelotti felice a metà

«Abbiamo concesso troppe occasioni»

Missione compiuta, ma forse neppure la Juve immaginava che fosse così agevole. Ancelotti premia la squadra dal primo tempo, ma tre sembra meno soddisfatto di quella del secondo: «Nella prima parte ho visto impegno e determinazione proprio mi aspettavo. Tutto ha funzionato. Non posso dire altrettanto della ripresa, perché abbiamo troppe palle-gol». Ma le note positive superano di gran lunga le amnesie difensive del secondo tempo. Il tecnico sottolinea la prestazione di Esnaider: «Erano cinque che aspettava questo momento. Ha giocato in una posizione insolita per lui e, gol a parte, ha dimostrato le buone qualità che conoscevamo. Su di lui posso contare per il futuro». Inzaghi ha colpito ancora. La sua 21ª rete europea lo porta addirittura davanti a Platini fra i goleador juventini di coppa. Spiega Superpippo: «Sono contento, non è da tutti entrare nella storia della Juve. Ma stavolta sono fra particolare per Kovacevic ed Esnaider che hanno dimostrato di essere giocatori veri. Ora dobbiamo ripeterci subito con l'Udinese: ma assicuro che non sarà un'impresa facile». (f. ver.)

Esnaider ha segnato su punizione; in alto, gioia dei bianconeri dopo un gol

PROSECCO-JUVE

TORINO. La Juventus ha deciso brindare al 2000 con vino Doc del Veneto. Per l'arrivo del terzo millennio la società bianconero ha fatto produrre quattromila magnum di Prosecco Aneri, imbottigliati dall'omonima casa di Valdobbiadene. Le bottiglie speciali, numerate, avranno appesa al collo una piccola pergamena con le firme di tutti i giocatori, dell'allenatore e dei dirigenti della Juve. Duemila bottiglie (contenuto: tre litri) saranno destinate all'Italia, le altre duemila all'estero. Il prezzo di vendita oggira sulle mila lire. I magnum commercializzati attraverso enoteche e negozi selezionati. Prima ancora di essere distribuito, il prosecco Juve-Aneri del terzo millennio promette di trasformarsi in un ambito trofeo per collezionisti: prenotazioni sono già arrivate dagli Juventus Club della Cina e di Malta. (r. g.)

ZENIT		BOLOGNA	
(1-4-3-2)	0	(4-4-2)	3
BEREZOVSKI	5	PAGLIUCA	7
VERNYDUB	5	FALCONE	7
HOVSEPYAN	5	(41' st Lucio)	sv
LEPEIKIN	6	BIA	6
D. DAVYDOV	6	PAGANIN	7
BABY	5	TARANTINO	7
(28' st Petukhov)	sv	BIAVATI	5
UGAROV	5	(1' st Eriberto)	6
GORCHKOV	5	INGESSON	7
(7' st Maksimenko)	6	ZE ELIAS	6
KOSELEV	5	MEJIVO	6
POPOVICH	5	VENTOLA	5
(13' st Curtelan)	5	(3' st Sanchez)	6
PANOV	5	SIGNORI	7
All. DAVIDOV	5	All. BUSO	7

Arbitro: VASSARAS (Grecia) 6

: p t Ventola, s t 22' e 46' Signori rigore. **Ammoniti:** Vernydub, Falcone e Panov. **Spettatori:** 20 000 circa

Bologna

Ventola e doppietta di Signori per conquistare S. Pietroburgo

SAN PIETROBURGO

Il Bologna è ripartito in Coppa Uefa come e meglio dell'anno scorso: 2-0 a Lisbona un anno , ancor più rotondo 3-0 questa volta a San Pietroburgo sullo Zenit, fatto già eliminato. Buso ha mandato in campo una squadra che ha concesso poco o nulla e che ha saputo sfruttare quasi tutte le occasioni per colpire. Lo Zenit (spinto da un pubblico molto allegro nonostante la sconfitta e nonostante i problemi che stanno affliggendo la Russia: tra l'altro, non è neppure 1' di silenzio per le vittime degli attentati) ha spinto con generosità e molta corsa ma Pagliuca è rimasto inattivo fino all'ultimo quarto d'ora, quando è stato prima salvato dal palo su tiro di Curtelan, poi ha respinto la ribattuta di Ugarov. Il Bologna, pur lasciando a lungo l'iniziativa ai russi, ha giocato molto bene in difesa (a parte qualche sbavatura di Bia) con la copertura di un centrocampo in cui non si è sentita troppo l'assenza di Marocchi, grazie a Zè Elias e soprattutto a Ingesson che oltre a fare il solito filtro, alla distanza è diventato anche buon suggeritore. Ventola non aveva combinato nulla nei primi 38' è stato poi abile nel saltare più in alto del difensore diretto e a schiacciare di testa in rete una palla arrivatagli grazie a uno perfetto di Ingesson su cross di Falcone. Poi purtroppo in avvio di ripresa è uscito in barella dopo un fallo.

Nella ripresa la spinta dello Zenit non è calata (i russi hanno continuato a correre moltissimo fino alla fine), ma Signori ha chiuso il discorso avventandosi al 22' su un pallone che Berezovski si era fatto scappare dopo aver pasticciato goffamente un traversone di Paganin. ancora Signori ha finito in bellezza trasformando il rigore che Eriberto si era procurato dopo una gran volata sulla destra. Prima e dopo il terzo gol ci sono state le fiammate dello Zenit, che a Bologna verrà solo in gita turistica. (p. c.)

Di Vaio segna il secondo gol del Parma contro gli ucraini del Kryvbas

Parma si complica la vita

Tre gol agli ucraini del Kryvbas però la difesa dorme due volte

PARMA

Da quando il Parma ha vinto la supercoppa a San Siro, sui gialloblù sembra essere calata la notte. Dopo le delusioni in Champions League e in campionato, anche il debutto in Coppa Uefa ha portato più rimpianti che gioie. Gli ucraini del Kryvbas sono stati battuti, ma le incredibili sventatezze della difesa emiliana lasciano parecchie perplessità e rendono la partita di ritorno un ostacolo tutt'altro che facile. Due «dormite» del reparto arretrato in apertura e chiusura di incontro hanno vanificato le tante belle cose che il Parma era riuscito a far vedere ai pochissimi (meno di 4 mila) affezionati del Tardini.

Fra il gol di Palyanitsia (dopo 5') e quello di Monarov, i gialloblù hanno dominato il campo segnando tre gol (doppietta un pimpante Di Vaio e colpo di testa di Baggione) e sfiorandone numerosi altri. Illuminata da Ortega finalmente in forma smagliante (ma chi lo marcava e fatica giocherabbe nella nostra serie il Parma ha pensato di poter cancellare in una notte sola i tanti momenti di imbarazzo regalati ai suoi tifosi in questo brutto avvio di stagione. Il sospirato debutto di Amoroso, poi, sembrava essere la ciliegina sulla torta. Ed invece la supponenza del suo reparto arretrato ha rischiato di compromettere anche questo torneo. La facilità con la quale le due punte ucraine si sono trovate nella posizione di colpire lascia stupefatti. L'incolpevole Buffon eredita così un passivo che non merita. A voler essere ottimisti a tutti i costi ci si può consolare pensando che campioni come Thuram e Cannavaro non possono continuare a sbagliare così, e che se Ortega e Amoroso sapranno ripetersi questi livelli i gol continueranno invece ad arrivare. Ieri è stato Di Vaio a concretizzare, insieme a Baggio, con un simile Ortega anche Crespo andrà a nozze. Il Parma, comunque, farà meglio a darsi una regolata se non vuole che tutti i suoi sogni finiscano come quello che si chiamava Champions League. (p. e. c.)

PARMA		KRYVBAS	
(3-4-1-2)	3	(3-5-2)	2
BUFFON	5	LAVRENDSOV	7
THURAM	5	ANISHENKO	5
TORRISI	5	DOROSHENKO	5
CANNAVARO	5	GRANOVSKYI	5
FUSER	6	PLATONOV	5
BREDA	6	POKOMARENKO	5
(30' st Sartor)	sv	(29' st Rymahyn)	sv
BAGGIO	7	SOMAROV	6
SERENA	5	YAKIMENKO	5
(9' st Benarrivo)	6	(16' st Yaskov)	5
ORTEGA	8	ZOTOV	6
DI VAIO	7	KIRILIN	5
STANIC	6	PALYANITSIA	7
(16' st Amoroso)	6	(27' st Monarov)	7
All.: MALESANI	5	ALL.: TARANI	6

Arbitro: DOUGAL (Scozia) 5

Reti: p t 15' Palyanitsia 14' e 20' Di Vaio, s t 22' Baggio, 29' Monarov. **Ammoniti:** Serena, Yaskov e Benarrivo. **Spettatori:** paganti 3887, incasso 56 125.000.

Rifiutano l'Autorità d'ambito: difendiamo la nostra autonomia

Acqua, 60 Comuni in rivolta

Ultimatum dalla Regione

Fulvio Marello
SUSA

Sessanta Comuni della provincia di Torino (quattordici dei quali nella Val Susa) rischiano il commissariamento ad acta. Motivo: si sono rifiutati di cedere le acque del loro territorio alla cosiddetta «Autorità d'ambito». A imporglielo, è una legge nazionale, che prevede l'organizzazione di un servizio idrico integrato a livello regionale.

I sindaci dissidenti non intendono mollare e hanno chiesto un incontro urgente al presidente della Regione Enzo Ghigo. In questi giorni la Regione ha infatti inviato ai primi cittadini che non hanno aderito alla convenzione un ultimatum: entro la fine del mese di settembre devono riportare in consiglio comunale la delibera, pena l'arrivo di un commissario che avrà come unico compito quello di approvare il documento.

«Riporteremo la delibera in consiglio comunale anche perchè molti amministratori sono cambiati con le votazione dello scorso primavera» sottolinea Roberto Barbon, sindaco di Bruzolo e rappresentante dei 14 Comuni dissidenti della valle di Susa. Ma aggiunge: «Saranno delibere che riporteranno le nostre richieste, proposte più in linea con le esigenze dei Comuni montani che hanno diritto ad avere un loro preciso ambito». E la legge Galli? «Sarà rispettata: la Val Susa è in grado di garantire il completo ciclo integrato delle acque».

Continua Barbon: «Siamo certi che molti altri Comuni che hanno aderito senza esserne totalmente convinti faranno marcia indietro anche perchè molte amministrazioni sono totalmente cambiate». Come a Bussoleno. La nuova amministrazione del sindaco Alido Benetto ha revocato il provvedimento di adesione del commissario straordinario Giuseppe Amolio.

«E' ferma intenzione di questa amministrazione difendere la proprietà e la gestione dell'acquedotto comunale, fonte economica preziosa, fermo restando le condizioni di sussidiarietà espresso dalle legge Galli» dice il sindaco Alida Benetto. E aggiunge: «L'esproprio delle acque porterebbe sicuramente a tariffe di erogazione del servizio più alte ed acqua di qualità scadente».

«E' una fonte economica preziosa e non accettiamo che venga ceduta»

I sindaci **Roberto** [illegible] (a sinistra) e **Alida Benetto** (sopra)

Nella delibera di revoca che ha visto il solo voto contrario del Ds Giuliano Cappelli si afferma inoltre che «il Comune sarebbe privato di una delle più importanti fonti di finanziamento in un momento in cui si richiede agli enti stessi autonomia gestionale ed economica».

I sindaci valsusini lamentano anche la scarsa rappresentatività dei Comuni montani che sono quelli che hanno le maggiori riserve idriche. «Le due Comunità Montane avrebbero un peso non superiore al [illegible] per cento nelle decisioni perchè sono rapportate al numero dei residenti»; conclude Barbon. «Un'ingiustizia. La valle di Susa deve avere un ambito proprio».

Ciriè: «Un concorso riservato a pochi»

Insegnanti contestano l'incentivo economico

Dura lettera di protesta al ministero firmata da due terzi del corpo docente

[illegible]E'

Parte dal collegio docenti di Ciriè la mozione contro l'applicazione del nuovo articolo 36 sullo sviluppo della professione nel mondo della scuola. Dalle classi dell'obbligo fino alle superiori. La maggioranza degli insegnanti hanno firmato un documento di protesta contro l'opportunità di beneficiare dal 2001, di [illegible] aumento di stipendio di 6 milioni lordi all'anno attraverso un concorso selettivo riservato al 20 per cento dei docenti con 10 anni di servizio [illegible] tempo indeterminato.

Quasi tutti sono disposti a rinunciare [illegible] quelle 300 mila lire in più in busta paga alla fine del mese: «Anche se da molto tempo ci battiamo per percepire uno stipendio decoroso - dicono i docenti - abbiamo deciso [illegible] non prendere parte ad un [illegible] che riserva a pochi, ritenuti in possesso di presunti titoli formativi, la possibilità di un miglioramento economico».

«Siamo preoccupati perché è un meccanismo tortuoso deciso [illegible] base meritocratica di [illegible] non conosciamo ancora i parametri - spiega il professor Bruno Armento, da oltre 30 anni nel mondo della scuola, uno dei promotori dell'iniziativa -. E' una discriminante che potrebbe scatenare gelosie ed attriti in un ambiente come quello della scuola».

Su una sessantina di docenti del 1° Circolo Didattico di Ciriè hanno aderito in 45. «Un buon numero - continua Armento -. Ora la petizione verrà allargata anche ad altre scuole della provincia. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare i colleghi e far riflettere i sindacati che hanno siglato questo disegno di legge».

PROVINCIA [illegible]

■ **CIRIE', CONSIGLIO.** Alessandro Stano, 40 anni, perito chimico e ricercatore allo Cselt di Torino siederà sul banco di opposizione che fu di Pasquale Cavaliere, il leader dei Verdi scomparso ad agosto in Argentina. La [illegible] di Stano è stata ufficializzata in consiglio dopo la rinuncia di Achille Judica Cordiglia, il primo dei non eletti nella lista Verdi [illegible] Indipendenti.

■ [illegible] [illegible] Potrebbe chiudere entro la fine dell'anno la Filatura di Borgone a causa di una grave crisi di commesse di lavoro che spinge il mercato verso l'Indonesia: 37 dipendenti rischiano quindi di restare [illegible] lavoro. I sindacati hanno chiesto un incontro per il prossimo 4 ottobre. Oggi l'assemblea all'interno dell'azienda che potrebbe concludersi con la proclamazione di uno sciopero.

■ **CIRIE', SAN GIUSEPPE.** La Regione ha finanziato con 900 milioni il recupero della chiesa parrocchiale di San Giuseppe a Ciriè. L'amministrazione guidata dal sindaco Luigi Chiappero ha già approvato il progetto redatto e seguito dall'assessore all'urbanistica Marita Peroglio. I lavori, che dovranno terminare entro il 2001, consentiranno anche di creare uno spazio mensa della Caritas, una sala riunioni ed l'alloggio per gli obiettori.

■ **PEROSA [illegible] SCUOLA.** Perosa Argentina. Convegno domani con inizio alle 9,45 nel padiglione Plan de la tour sul tema «Le associazioni per la scuola», organizzato dall'associazione Ecomuseo. Si tratta di una giornata di studio che mira a mettere a punto la possibilità di [illegible] ecomuseale sul territorio. Le varie comunità montane presenteranno le loro offerte dedicate al mondo della scuola.

■ [illegible] Si inaugura domenica alle 10,15 la nuova casa di riposo di Roure in frazione Castel del Bosco, [illegible] struttura che ospiterà 16 anziani almeno parzialmente autosufficienti. Il costo dell'opera, due miliardi e 212 milioni, è per la maggior parte a carico del Comune, con alcuni contributi da parte di Regione, Cassa di risparmio e donazioni di privati cittadini.

■ [illegible] Si conclude domani la «Festa dei giovani». Alle 18 nei locali della Expo Fenulli Gerard Luttle presenta il libro «Principesse e sognatori nelle strade in Guatemala», alle 21 rappresentazione teatrale: «Questione di donne», a cura della compagnie «I carrozzanti».

Studiato per le scuole, ospiterà un planetario, la collezione di strumenti antichi e postazioni Internet

In un'astronave il museo delle stelle

A Pino Torinese nei pressi dell'Osservatorio astronomico

Antonella Perotti
PINO TORINESE

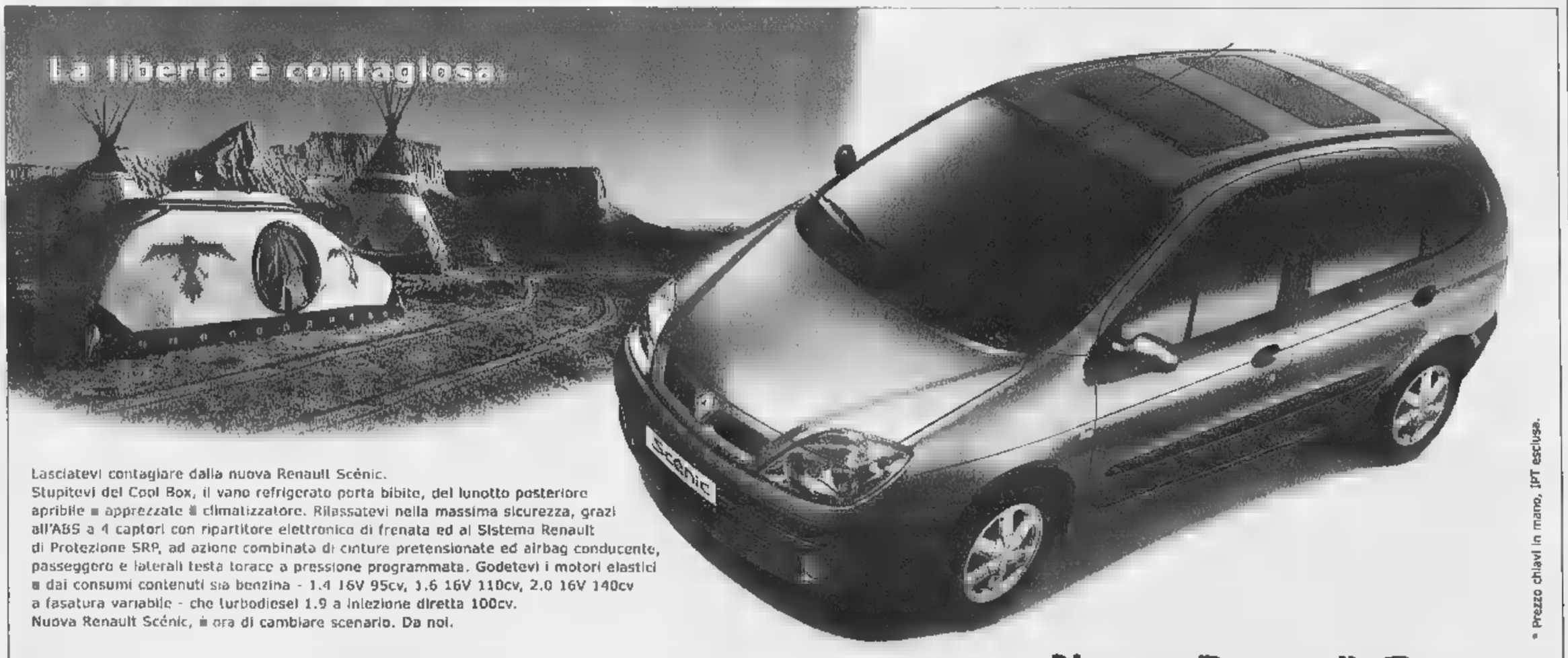
Un museo dello spazio, capace di ospitare 100 persone, con planetario, sale multifunzionali, una collezione di strumenti astronomici antichi, postazioni Internet, libreria e caffetteria: 1600 metri quadri racchiusi in un unico edificio, che sembra un'astronave atterrata sotto le cupole dell'Osservatorio di Pino Torinese.

Fantascienza? No, un progetto che presto diventerà realtà. In questi giorni la documentazione è stata depositata in Comune a Pino, due giorni fa ne hanno parlato i responsabili dell'Osservatorio con il sindaco, Antonio Pecoraro: un altro passo in avanti. Semaforo verde anche per la costruzione della nuova strada che dall'Eremo raggiungerà il museo, che sorgerà a fianco dell'Osservatorio. Il costo dell'opera si aggira sui 3 miliardi e [illegible].

«E' un'occasione per coprire il divario che ancora esiste tra la ricerca scientifica e la divulgazione delle conoscenze astronomiche» commenta Walter Ferreri, da anni impegnato nella ricerca e responsabile delle relazioni esterne dell'Osservatorio. Sì, perché i veri beneficiari saranno i [illegible]n addetti ai lavori: gli studenti, gli appassionati e i profani dell'astronomia. «A volte sono sorpreso dall'ingenuità delle domande dei visitatori» aggiunge Ferreri. Un recente sondaggio sulle conoscenze astronomiche degli italiani realizzato dalla TSK, una rete televisiva di Palermo, ha confermato le perplessità di Ferreri. Tra gli intervistati c'era chi si schierava con Tolomeo sostenendo che è il sole a ruotare intorno alla Terra, e chi ha scambiato la falce della luna per il pianeta Venere.

Il progetto del museo, firmato da Giancarlo Gonnet e Loredana Dionigio, prevede una costruzione alta una decina di metri, in parte interrata per limitare l'impatto ambientale, sormontata da [illegible] tetto incurvato con una silhouette da astronave. L'illuminazione sarà garantita da un cono di vetro posto al centro del complesso, tipo piramide del Louvre e da grandi vetrate. Qui verranno collocati gli strumenti antichi della collezione dell'Osservatorio. «Per il planetario ci stiamo orientando verso i più aggiornati - spiega Walter Ferreri - che permettono anche di simulare viaggi nel tempo e nello spazio, ad esempio mostrando la visione della superficie di un pianeta o del cielo 5 mila anni fa». Gli appassionati degli oroscopi scopriranno che le costellazioni hanno cambiato la loro posizione rispetto alle mappe astrologiche e che i conti dei segni zodiacali sono tutti [illegible] rifare. All'indietro.

Il museo ospiterà anche gli antichi strumenti astronomici dell'Osservatorio di Pino Torinese



Lasciatevi contagiare dalla nuova Renault Scénic.
Stupitevi del Cool Box, il vano refrigerato porta bibite, del lunotto posteriore apribile [illegible] apprezzate il climatizzatore. Rilassatevi nella massima sicurezza, grazi all'ABS a 4 captori con ripartitore elettronico di frenata ed al Sistema Renault di Protezione SRP, ad azione combinata di cinture pretensionate ed airbag conducente, passeggero e laterali testa torace a pressione programmata. Godetevi i motori elastici [illegible] dai consumi contenuti sia benzina - 1.4 16V 95cv, 1.6 16V 110cv, 2.0 16V 140cv a fasatura variabile - che turbodiesel 1.9 a iniezione diretta 100cv.
Nuova Renault Scénic, [illegible] ora di cambiare scenario. Da noi.

Da L. 33.250.000* (€ 17.172,20) con 4 airbag, climatizzatore [illegible] ABS di serie.

Nuova Renault Scénic.
Cambia scenario.

Venite [illegible] provarla **sabato [illegible] domenica [illegible]** nelle Concessionarie Renault:

AUTOVIP Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 011 2680700
[illegible]O & C. C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 0121 70360
CF CAR Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125 230032
C.A.R. C.so P. Oddone, [illegible] - Torino - Tel. 011 4365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011 6600128
V. Le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 011 9472233
GRUPPO MARELLO Via Galluppi, 5 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 011 3180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 011 6689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 011 6471057
Via Chieri, 129 - Carmagnola - Tel. 011 9721478
BERRUTO C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 011 917 2604
Via Faldella, [illegible] - Crescentino (VC) - Tel. 0161 834066
[illegible] **CAR** C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 011 4053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 011 7800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 011 9367766
BERRUTO M. [illegible] C. Via Torino, [illegible] - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 011 4594223
[illegible] [illegible] Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 0122 49045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 011 9367168

RENAULT

* Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

Progetto di Comune e Ascom: nascerà un centro commerciale naturale

Rivarolo punta sullo shopping

Per i negozianti che aderiranno ci saranno agevolazioni fiscali e corsi di formazione

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Il progetto è ambizioso: fare di Rivarolo uno dei primi centri commerciali [illegible]urali d'Italia. Cosa vuol dire? «Significa che chi verrà a fare shopping qui troverà tutti i servizi che fornisce il classico ipermercato e se li potrà godere all'aria aperta», dice pieno d'orgoglio Pino Figliuolo, consulente Ascom che fin dall'inizio ha seguito questo progetto. E mentre parla si immagina una città dove fare la spesa diventa un rilassante passatempo, senza, per [illegible]pio, la frenesia di cercare un parcheggio per la macchina, una città piena zeppa di gente che gira per i negozi e che mentre lo fa ha l'opportunità di lasciare il bambino in un nido all'aperto.

L'idea alla quale stanno lavorando Ascom e Comune è di dare il massimo impulso allo spirito commerciale di questa città di 12 mila abitanti. Ora si è arrivati a un punto di svolta: elaborato il progetto non resta che attuarlo. Il centro si baserà su tre poli: quello di via I[illegible] dei corsi Italia e Berrone (che [illegible] parte storica), l'asse [illegible]so Torino-corso Indipendenza, la zona di San Francesco. Gli utenti troveranno ogni genere di servizio: dal punto informazione allo spazio per i bambini che [illegible] assistiti e seguiti da puericoltrici mentre i genitori fanno la spesa; dal personale che porterà a domicilio il prodotto acquistato, a quello impiegato nei parcheggi custoditi. In più cambierà l'arredo urbano della città: nuova viabilità, nuova illuminazione, posti auto. Non solo. Ci sono aspetti che toccheranno da vicino gli operatori del settor[illegible] per chi aderisca al prog[illegible] sono previste agevolazioni fiscali e corsi di formazione.

Il centro commerciale naturale sarà creato, gestito e seguito da una società mista pubblico-privato che si andrà a costituire a breve. C'è un neo: «Noi saremmo pronti per partire anche domani - spiega il presidente Ascom, Maurizio Braghiroli - ma stiamo aspettando che la Regione dia le direttive dopo l'entrata in vigore delle legge Bersani. Da fine aprile i funzionari avevano [illegible] giorni di tempo per formularle, siamo quasi a fine settembre e [illegible] si vede ancora nulla». E allora? «Allora, [illegible] che [illegible] questi regolamenti - puntualizza il sindaco, Edoardo Gaetano - provvederemo a dare noi, come Comune, alcune norme sulle agevolazioni».

Via Ivrea: uno dei tre grandi assi commerciali di Rivarolo

Mentre oggi la giunta di Rivarolo approva la costruzione del multiplex

Il Canavese riscopre il cinema

La stagione al via con nuove sale e rassegne

[illegible] Bricco
IVREA

Risveglio cinematografico in Canavese, dopo una lunga stagione di torpore. Aprono nuove sale, mentre si consolidano rassegne a tema che si sono già ritagliate un loro spazio. E' il caso dell'Eco Film Festival di Pont Canavese, con la [illegible] retrospettiva su cinema e natura in programma oggi e domani. Comunque, le novità principali riguardano le strutture. Nell'Anfiteatro di Montalto Dora, ieri sera, «Rapina a mano armata» di Stanley Kubrick ha inaugurato «2001 cinema d'essai». A Rivarolo, oggi la giunta di Edoardo Gaetano renderà e[illegible]cutivo il progetto per il cinema a sei sale, più un teatro, che sorgerà fra Rivarolo e Feletto.

Fino ad allora, gli appassionati continueranno ad andare a Valperga, nelle due sale dell'Ambra gestite da quarant'anni dalla famiglia Bolonotto, oppure al Margherita di Cuorgnè. A Ivrea si scommette sulla voglia, magari latente, degli abitanti di Ivrea e del circondario di andare al [illegible]. E la Cooperativa Rosse Torri, che rilancia «Pericolosamente». «Ci giochiamo molto in questa iniziativa - spiega Adriano Virone - sperando con una programmazione più commerciale di rientrare delle perdite nelle ultime due stagioni».

Oltre a «2001», gestito a Montalto con l'associazione Anfiteatro, andrà avanti anche l'ABCinema di Ivrea, che tornerà all'antico, riscoprendo il suo originario carattere d'essai. Questa settimana, è in programma «Tutto su mia madre» di Pedro Almodovar. Invece, al «2001», da oggi a domenica c'è «Cruel intentions», che racconta l'incontro con il sesso di tre adolescenti americani, bianchi e ricchi.

Per la [illegible] sala, qualche problema è arrivato da un paio di distributori cinematografici, che ritengono Montalto [illegible] piazza diversa, minore, rispetto a Ivrea. «Speriamo di superare in fretta questa diffidenza iniziale - spiega Adriano Virone - perché speriamo di attirare sia il pubblico di Ivrea che quello della Bassa Valle d'Aosta, offrendo film commerciali di qualità».

DOVE & QUANDO

[illegible] Inizieranno il 20 settembre i nuovi corsi di danza classica, moderna, jazz e laboratorio coreografico al «Gym Fitness & Dance Studio» di Ivrea. La lezione di prova è gratuita. Sconti per studenti. Informazioni e iscrizioni allo 0125.251186.

CONVEGNO SUI VINI. Si apre alle 10, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, [illegible] convegno di presentazione degli studi sul nuovo «Rosso [illegible] del Canavese». L'iniziativa è promossa dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e dal Consorzio di tutela dei vini doc canavesani. Alle 20 [illegible] apertura del salone «Sapori del Canavese in tavola» e del banco d'assaggio. Disco music anni '70, al Palaerbaluce, [illegible] l'esibizione dei Disco Inferno, mentre in piazza Ubertini l'appuntamento è con il piano bar.

[illegible]. Domenica il [illegible] di visita della Provincia farà tappa in alto Canavese, a Oglianico, Favria, Salassa e San Ponso. Nella prima cittadina [illegible] possono visitare il ricetto medievale, il sacello romanico di Santo Spirito, l'antica fucina Gaddò, la parrocchiale di San Cassiano. In giornata mercatino delle erbe; inoltre sono visitabili le mostre «Preistoria [illegible] Canavese», «La canapa non muore», la personale del fotografo Aldo Bonino e l'archivio storico comunale. Alle 17 concerto della Filarmonica locale. A Favria [illegible] da vedere le chiese parrocchiale [illegible] di San Pietro [illegible] i suoi affreschi. Di Salassa si potranno ammirare le torre del ricetto e diverse chiese; durante la giornata produzione e vendita dei tipici canestrelli, concerto della Filarmonica (alle 11.30) ed esibizione degli ottoni del Brass Quintet (alle 17.30). Infine a San Ponso visite al complesso Plebano, al Battistero e alle chiese; mostre dedicate alla «Cucina delle nonne» e ai «Rottami ferrosi» di Pelissero. Alle 16.30 concerto della Compagnia di Canto corale. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla Pro loco di Oglianico, impegnata nell'organizzazione insieme [illegible] comuni e alle diverse associazioni locali: 0124.349480.

Oglianico città d'arte

LA [illegible]. Alle 21, sul piazzale della parrocchiale di Chiaverano, concerto della banda musicale del paese diretta da Mauro Fraschetto.

[illegible] [illegible]. Il Magazzino, locale di corso Vercelli 117 a Ivrea, ospita in serata il concerto del gruppo punk Tre Allegri Ragazzi Morti. Sempre a Ivrea, [illegible] alla Festa in Rosso al meeting point, sono di scena i Tennessee, giovane band country e southern rock.

IL PARCO GIOCHI. Nell'ambito dei festeggiamenti per San Maurizio, a Borgofranco viene inaugurato alle 20.50 il nuovo parco giochi di via Rossa, dove sono in concerto le bande di Carema e di Borgofranco.

FESTE NEI [illegible]SI. Iniziano i festeggiamenti patronali a Vestignè con l'apertura, alle 18, del luna park, la cena a base di rane e pesce, [illegible] gara di monopattino (inizia alle 21) e la serata con la discoteca Music Express. A Maglione è in programma alle 20.30 una g[illegible] di carte, così [illegible] a Prascorsano dove inizia la «Sagra del cinghiale».

LE STELLE. Serata di osservazioni della volta celeste, a partire dalle 21 a Samone, proposta dalla Pro loco in collaborazione [illegible] Il Gruppo Astrofili Eporediese.

IN [illegible]

[illegible]. Due gravi incidente ieri pomeriggio. Il primo poco dopo le 18 sulla provinciale Banchette-Quincinetto, nel Comune di Lessolo. Tre le auto coinvolte e cinque i feriti. Un Fiat Fiorino guidato da Secondo Gamba, 44 anni, Carema, non rispetta la precedenza mentre [illegible] da una strada laterale. [illegible] Ivrea arriva [illegible] Fiat Palio con i coniugi Alessandro Ricci, 78 [illegible] e Marisa Mattetti, 62 anni, di Borgofranco. Nello scontro la Palio schizza sulla corsia opposta colpisce una Golf con a bordo Maurizio Aschieri, 33 anni, Pavone e Roberto Franceschini, 32 [illegible], Ivrea. Le due auto si ribaltano in un fosso. I feriti più gravi [illegible] gli occupanti della Fiat Palio. Il secondo incidente sulla statale 228 a Ivrea. A rimanere ferita è stata una studentessa, Elisabetta [illegible] Stefano, 16 anni, via Torino, Ivrea. Viaggiava su uno scooter Malagutti e si è scontrata con la Fiat Panda.

[illegible] **SPORT.** Raggiunto l'accordo tra l'associazione sportiva «Rivarolo Volley 2000» e il Comune. La convenzione, che avrà la durata di un anno consentirà di diffondere questo sport nelle scuole, con corsi destinati ai ragazzi tra i 7 e i 13 anni. Verrà utilizzata la palestra del liceo scientifico «Aldo Mo[illegible]». «Far conoscere questa disciplin[illegible] - spiega Loredana Agnetis, presidente dell'associazione - è per la città anche una questione di immagine. Non dimentichiamo che abbiamo una squadra in serie C».

FELETTO, ORDINANZA. Non si circolerà e sarà vietata la sosta dalle 8 oggi fino alle 24 del 22 settembre in piazza Martiri Felettesi a Feletto. Il provvedimento è stato adottato perchè in quei giorni si svolge la festa patronale di San Vittorio.

IVREA, [illegible] Per la prossima stagione, che partirà il 17 ottobre, la gestione organizzativo artistica del Teatro Giacosa è stata affidata al Contato del Canavese. Coordinatore culturale, Giacomo Bottino. Ieri, presentazione dello spettacolo inaugurale, «Il costruttore Solness» di Ibsen, che il CRUT (Centro Reginale Universitario Universitario per il Teatro) e la Compagnia di prosa Maura Catalan produrranno insieme al Teatro Giacosa.

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI [illegible] DI [illegible] DURO
qualità varia
£ 500
da £ 2.680 a £ 1.780 al kg
890 EURO 0,[illegible]

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI £ 1.270
1 PEZZO £ 2.270
4 DAL [illegible]

VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY FOX
1 PEZZO £ 26.900
53.800* EURO 27,[illegible]

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
[illegible] L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

bennet
UN MONDO DI BENE

*SOLO SUI PRODOTTI [illegible]

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. IMMAGINI DI REPERTORIO. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CONF. ART. AI SENSI DELL'ART. 8 LEGGE 80 DEL 15/04/1980 IN DATA 24/08/1999.

L'ex difensore granata è tornato a giocare per un'emergenza della squadra

Chieri chiama, Benedetti risponde

«Sempre a disposizione, in caso di necessità»

Paolo Accossato

Non capita a molte squadre di Eccellenza di perdere a pochi giorni dal campionato il libero titolare e poterlo sostituire con un giocatore che ha militato per 12 anni tra i professionisti e per ben 8 in serie A con le maglie di Torino e Roma. Il privilegio tocca al Chieri che, dopo l'infortunio a Cristino (probabilmente dovrà essere operato a legamenti), ha richiamato in attività l'ex stopper granata Silvano Benedetti. Il 34enne difensore di Lucca aveva deciso alla fine della scorsa stagione di appendere le scarpette al chiodo al termine di una carriera conclusa proprio con due anni di Eccellenza giocati a Chieri. E nell'ultimo match dell'anno aveva salutato il calcio anche con un gol a rigore. Ora a distanza di pochi mesi Benedetti è tornato a calcare i campi da gioco anche se il suo rientro non è dovuto alla nostalgia del calcio giocato.

«Nel giro di pochi giorni prima dell'inizio del campionato - racconta Benedetti - ci siamo accorti che con l'infortunio di Cristino e l'improvvisa partenza di Camani per Asti, la nostra difesa era rimasta scoperta. Antonio Comi e il mister Beppe Dezio mi hanno allora chiesto di dare una mano ai miei ex compagni. Anche la squadra è stata d'accordo e allora a quel punto non ho avuto più dubbi. Anzi devo dire che proprio per il rispetto e l'amicizia che mi lega a questo gruppo non ho avuto esitazioni.

Nonostante l'ex granata abbia completamente saltato la preparazione precampionato e stato pronto a scendere in campo nel primo match di campionato a Fossano contro una diretta concorrente per l'accesso al Campionato Nazionale Dilettanti ed è rimasto in campo per tutta la partita. «Fortunatamente il mio fisico è ancora integro e non ho avuto particolari problemi a disputare il match. Piuttosto è stato più complicato a livello psicologico perché quando uno decide di smettere perde quella concentrazione che occorre negli allenamenti e soprattutto in partita. Ora effettuerò una preparazione particolare con una seduta settimanale insieme alla squadra e un programma personalizzato nei restanti giorni per restare in forma. In questo modo sarò a disposizione del mister qualora abbia bisogno».

Pur essendo tornato in campo, Benedetti non lascerà l'incarico di responsabile della Scuola Calcio di Chieri.

LE SQUALIFICHE DEI DILETTANTI

Queste le squalifiche inflitte dal Giudice sportivo dei dilettanti.
Eccellenza: due giornate a Zoino (Alpignano), una giornata a Falco (Lascaris), Galizia (Pinerolo), Vallony (Rivarolese).
Promozione: due giornate a Milani (Airaschese), Marzocchi (Rondissone), Corrente (Vallorco); una giornata a Nigro (Airaschese), Donna (Caselle), Scalerandi (Cavour), Plano (Duebivalsusa), Zagatti (La Chivasso), Alvaro (San Mauro).
Prima categoria: due giornate a Placanica (Atletico Mirafiori), Cottone (Chisola), Prestipino (olimpic), Gambarotto (Rangersmattetotti); una giornata a Rossi (Atletico Mirafiori), Iglesa (Druinese), Longo (Carmagnolese), Bombieri (Carrara), Borfiga (Chisola), Simiola (Esperanza), Valinotti (Luserna), Carli (Oltrepo), Madaffari (Pancalieri), Apolloni (Perosa), Orlando (Pianese), Strano (Porinese), Magnani (Quincinettese), Disep (San Secondo), Marin (Valle del Lys), Ciaccio (Vanchiglia), Monchiero (Vigone).

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RIRULTATI

BOCCE

Coppie D a Torino (Bertolla): 1. Atm (Massocco-Monge); 2. Sis (Alò-Lippi).
Coppie D a La Loggia (Loggese): 1. Loggese (Ussello-Turello; 2. Borgaretto (Vicentini-Baraldo).
Coppie CD a Torino (Silpa Ragusa): 1. Pozzo Strada (P. Perosino-A. Perusino); 2. Avvenire S. Paolo (Crascio-Bonanati).
Quadretto AAAC a To (A. Sassi): 1. Uga (Deregibus-Bertini-Birolo-Marengo); 2. A. Sassi (Cericola-Vottero-Paletto-Calvi).
Coppie C a Torino (Amatori Sassi): 1. Pozzo Strada (Trollo-Gianotti); 2. Fiaccardo (Colorio-Truccone); 3. Fiaccardo (Tartarini-Grossol e La Fissa (Mascarino-Olivieri).
Coppie D a Torino (La Montagnola): 1. Avvenire S. Paolo (Vettoni-Primon); 2. Avis (Rabaioli-Berbotto); 3. Pozzo Strada (Colosso-Ferrato) e Testonese (Aprà-Ansaldi).
Coppie D a Torino (Madonna del Pilone): 1. Sis (Berardo-Daniele); 2. Sis (Gori-Annunziata); 3. Avvenire S. Paolo (Capitolo-Bestente) e Paracchi (Arlorio-Cirianni).
Coppie D a Torino (Pozzo Strada): 1. Avvenire S. Paolo (Vettoni-Bianco); 2. Pozzo Strada (Ghignone-Rutigliano); 3. Pozzo Strada (Valzania-Racca) e Pozzo Strada «Rainero-Olesti).

EQUITAZIONE

Campionato Piemontese Giacche Rosse a Caravino (C.T. Lo Sperone). *Classifica campionato Brevetto*: 1. A. Hirsh (Altesse); 2. F. Comito (Elios); 3. M. Pellegrino (Double Star). *Campionato di 1° grado*: 1. P. Gabri (Nordio); 2. T. Ugues (Flinning Charlie); 3. C. Braga (Menphis).

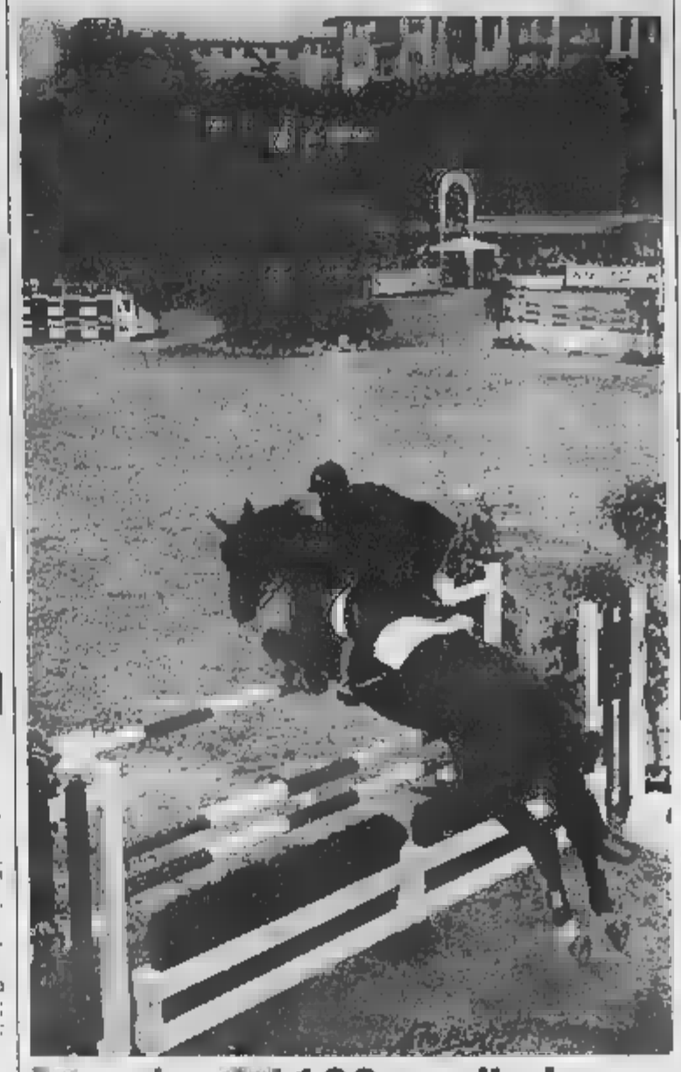
GOLF

Il Girasole d'Oro Trofeo Fiat Progetto a Carmagnola (I Girasoli). *Netto*: 1. M. Mozzone 46; 2. A. Casalegno 40.
Trofeo Fontanafredda a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo*: A. Vico 22. *Netto 1ª cat.*: 1. Roggero 38; 2. G. Stuardi 38. *2ª cat.*: 1. R. Feraudo 44; 2. P. Messa 37. *Donne*: T. Di Lorito 37. *Senior*: Grossi 37.
Nevada Seven Golf Days a Carmagnola (I Girasoli). *Lordo*: 1. L. Colombotto 41; 2. S. Falco 38; 3. M. Baracco 37.
Coppa Demegio a Pecetto (I Ciliegi). *Netto 1ª cat.*: 1. L. Fassio 44; 2. A. Revelli 40; 3. E. Neirotti 39. *2ª cat.*: 1. F. Baietto 40; 2. G. Testa 39; 3. S. Gillio 39. *Junior*: V. Tabasso. *Donne*: E. Fassio 37. *Senior*: G.L. Razzano 39.

TIRO CON L'ARCO

Campionato Italiano Fita a Livorno. *Divisione Olimpica. veterani masch.*: 3. B. De Marchi (Sentiero Selvaggio Rivodo-Baldissero); *veterani femm.*: 2. Volta (Arc. Del Gufo Moncalieri); *squadre, veterani masch.*: 1. Arcieri Delle Alpi (Toso, Nogaro, Silvestro). *Compound, seniores femm.*: 3. M. T. Ticozzelli (Arc Sesia Vc); *juniores femm.*: 2. F. Scarzella (Iuvenilia); *juniores masch.*: 2. L. Di Michele (Clarascum Cn); *veterani f.*: 3. M. S. Bovero (Sentiero Selvaggio); *squadre juniores f.*: 1. Juvenilia (Scarzella, Fabruzzo, Cristiani); *juniores m.*: 1. Clarascum (Di Michele, Fissore, Torrengo); 3. Juvenilia (Servotti, Rossi, Costanzo). *Assoluti, f. Compound*: 1. F. Peracino (Arcieri Alpi). *Squadre, seniores*. *Compound*: Arc. Marengo (Chinotti, Angeleri, Bazzarello).

EQUITAZIONE A PINEROLO



La carica dei 100 cavalieri

Inizia stamane il XIII Concorso ippico internazionale di Pinerolo. Il programma tecnico prevede a metà mattinata il Premio Aurora (categoria a tempo senza barrage, montepremi 4 milioni), nel primo pomeriggio il Premio Csi Piemonte (categoria a fasi consecutive, montepremi 6 milioni) e infine il Premio Banca Popolare di Novara (categoria mista, montepremi 10 milioni). In piazza d'Armi si avvicenderanno 98 cavalieri provenienti da 18 nazioni (tra le quali anche Colombia, Giappone e Libano) e 252 cavalli. Il clou della manifestazione sarà raggiunto nel pomeriggio di domenica con la disputa del Gran Premio Città di Pinerolo, che avrà un montepremi di sessanta milioni di lire. Tra i favoriti per il trofeo assegnato al miglior cavaliere - il palio c'è la Fiat Bravo - vanno citati il tedesco Weinberg, il belga Cleeren, gli irlandesi Connors e Marshall.

Galoppo ■ Vinovo

Ortisei favorito nella Tris

Tris di galoppo, oggi pomeriggio a Federico Tesio di Vinovo, 19 partenti sui 2100 metri. La qualità privilegia i cavalli con i numeri più piccoli- come Palagiano, Robean e Cherish - che però anche i più gravati di peso. Per questo i favoriti vanno invece cercati fra i numeri più alti. Attenzione in particolare al 18 Ortisei, che così «leggero» non mai. Il purosangue allenato da Tumsich ha forte progressione e preferisce correre all'attesa, evenienza possibile in virtù di ottimo numero di steccato. Segnaliamo quindi il toscano Van Exel, un po' alterno ma in possesso di notevole forma, Namabamba, che arriva dalle piste sabbia ma dovrebbe correre benissimo anche sull'erba.

Favoriti (inizio ore 15,30): I. Chalk, Black Giulius, New Angel. II. Best In The West, This The End, Playa Pilar. III. Nizza, Imco Marvellous, Green Me. IV. Mucho Dinero, Carla Patrucchi, Not Way, V. Metacomet, Lady Freiburg, Mr. Porsenna. VI. Lascho Rhode Island, Engaged, Rijal. VII. Void, Robinson, Honour. VIII. Ortisei, Van Exel, Namabamba.

In Coppa Italia Dilettanti (4° turno), Bra (C1)-Auxilium To (B2) 57-94 (Muyango 18, Brizzi, Magliano, Scurzio 15, Magliano 14). Domani Auxilium-Giorgio Alba (h. 17,30, str. Antica di Rivoli a Collegno).

BASKET: CIAO UICEP. La Uicep Torino non parteciperà al prossimo campionato di A per mancanza di giocatori e gravi difficoltà economiche.

CALCIO FEMMINILE. Il Torino Cosimo Bersano (serie per ingaggiare le sorelle Paola e Patrizia Yong, scozzesi naturalizzate italiane.

CON CUS E FIAT. Da stamane a domenica alla finale A dei societari di Bressanone partecipano anche Sisport Fiat (squadra femminile nel gruppo oro) e Cus Torino (maschile e femminile nei gruppi argento).

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875372
- Trasfusioni sangue 4997 0860-7705 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 728341
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare 167298298
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
- Telefono Azzurro (Abuso minori)
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

Arte nei Fori Imperiali

E chiamato anche il Foro Transitorio. Il **Foro di Nerva**, iniziato sotto l'imperatore Domiziano nell'81 dopo Cristo e terminato sotto l'imperatore Nerva nel 96 dopo Cristo, fu chiamato transitorio proprio per la sua funzione di passaggio dal foro di Cesare al foro di Augusto. E questa area archeologica, tra le più importanti del mondo, ospita in questi giorni fino al 31 ottobre, la mostra di arte contemporanea **I Giganti**. Per la prima volta i visitatori potranno accedere a uno scavo archeologico ancora nel pieno dei lavori e vedere le opere di tredici artisti contemporanei realizzate più di venti secoli dopo. Disseminate lungo il percorso tra un capitello romano e un frammento di ceramica medievale ecco l'opera di Enzo Cucchi, l'erma di Luigi Ontani e un object trouvée di Fabio Mauri. E ancora tra gli antichi reperti si possono ammirare le atmosfere metafisiche di Aurelio Bulzatti, la pittura colta di Massimo Livadotti, le opere di Fabrice de Nola, Paola Gandolfi, Cristiano Pintaldi, Stefano Di Stasio, Stefania Fabrizi e Gioacchino Pontrelli. Un Foro così non si era mai visto. Divertente e stimolante per questo dialogo immaginario tra gli artisti di oggi e l'antica arte dell'impero romano. La mostra è visitabile solo il sabato e la domenica con visita guidata su prenotazione allo 0644702861/0649385854. Ingresso lire 10 mila solo visita, lire 15 mila con la guida agli scavi e alla mostra. *(Rossella Fabiani)*

COMUNE DI ROMA
- Centralino
- Aam (Polizia della città) 167.667005

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.229833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Asl nessuna struttura 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803091
- Pronto intervento idraulico 5.795969
- Telecom 182

TELEFONI
- Aci 4604444
- Metroroma 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- 4 5 Informazioni
- Biglietti Eurostar
- Informazioni regionali
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino
- 3570 4094 83177-6645

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

ABBEY 066874167 v. della Penitenza, 33. Dal 27 settembre Teresa Dossi in **Il gatto sul che scotta**. Regia di L. Guccioni (prima)

AMERICAN MOTOR SHOW 0654220062 Viale dell'Industria EUR Fronte Luna Park. "Dragster Team" a Roma. Dal martedì al venerdì ore 21. Sabato ore 16-21. Domenica 16-18.30. Lunedì Riposo

ARTITUDINE 0657508227 v. San Saba, 24. **Come mettere in scena una commedia** incontro con il teatro brillante diretti da S. Ammirata

ARGENTINA 068804601/2 Largo di Torre Argentina, 52. Abbonamenti stagione 1999/2000. Dal 6 al 30 settembre i vecchi abbonati potranno acquistare gli abbonamenti dal 1° Ottobre, i posti invenduti saranno a disposizione del pubblico. Ufficio abbonamenti tel. 066875445. Il botteghino riaprirà il 1° Settembre ore 10.00-14.00 15.00-19.00. Domenica riposo. Dal 1° Settembre sarà in vendita la carta teatro di Roma

VENTIMIGLIA 068125000 Via Ventimiglia, 91. Sono aperte le iscrizioni per tutte le corsi di settembre per l'educazione del corpo e della voce; durata

BELLI 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Riposo

BRANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244. Riposo

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA Info: 066552 Assessorato alle politiche culturali Roma. "Stage di Drammaturgia Teatro Totale" gratuito, sei incontri in 45 giorni inizio 4 ottobre. Aperte iscrizioni "Scuola Teatro Totale per attori e registi, biennio corsi pomeridiani e avviamento al lavoro, ottobre. Info: dalle 12.00 alle 14.00

CENTRO POLIVALENTE FURIO CAMILLO Info 0639720025. L'Accademia Teatrale "Clan dei 100" diretta da Nuno Scardina riapre le iscrizioni a tutte le corsi (27 anni di attività)

CENTRO STUDI HO SONO 066867800 via del Mascherino, Tutti i giovedì I Ching e Kabalah conversazione laboratorio. Conoscere se stessi attraverso lo studio comparato della tradizione orientale e occidentale. Ingresso gratuito. Alle 18.30

CLESSIDRA ARTE 0686206792 via Aventino, 1. Sono invitate le prove di ammissione al corso biennale di formazione professionale Jo recitazione e regia. Aperte le iscrizioni ai seminari

Teatro Grande 067008932 v. Capo d'Africa 5/A. Fino al 19 settembre **Antigone** da con F. Zuccaro, S. Impronta. Regia di P. Scupe. Alle ore 21.15

COMEDY & BOHEMIAN CAFÉ 065673271 v. Borsari, 19/23 (Ostia). Ogni venerdì, sabato e domenica Gli Amici di Oleka in **Il volto... mente tutto** di Guido Muscelli. Regia di Claudio Aufieri. Alle 21.30

DAFNE 065667824 v. Mar Rosso, 325/333 (Dragona, Ostia). Campagna abbonamenti stagione 1999-2000. Iscrizioni aperte per la scuola di teatro triennale e per la scuola di teatro per bambini

DEI CONCI 065783501-2 v. Galvani, 69. Martedì lo studio internazionale dell'attore "Permesso di condurre" presenta **Interni & ritratti** regia e drammaturgia di Mar Balasz. Alle 21.00

DEI SATIRI Sala A-B 065871 v. di Grottapinta, 19. Riposo

DEI SATIRI Sala Giovani Aperti 065871639 v. di Grottapinta, 19. Riposo

DEL CENTRO 065867610 vicolo degli Amatriciani, 2. Riposo

DELLA CIMETA 065784380 v. del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 1999-2000 botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 19.00

v. dei Filippini, 17/A. Sono aperte le iscrizioni per la nuova Accademia teatrale dell'Orologio. Bottoni

DELLE BRUSE 0644233649 via Forlì, 43. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1999/2000. W Paolo e G. Santoro - V. Marsiglia - A. Bisio - E. Beruschi - G. Imparato e P. Trampetti. Prenotazioni al botteghino ore 10.30-13.00/16.30-20.00

DEL PRADO 065742240 v. Benjamino Franklin, 7 (Ingresso Staccio). Ogni giovedì, venerdì, sabato e domenica **Un'insolita storia di donne** di Carvalho. Regia di Puppi. Alle 21.00 **Holzapfel** con S. Paola, A. Esposito. Alle 22.30.

I VIAGGI SENTIMENTALI 063243134 v. Principessa Clotilde, 8. Giovedì 23 **di un castello** di F. Carena. Regia di R. Cavallo. Con C. Balboni, A. Caruso. Alle 21.30 (prima) e 22.45.

IL PALCOSCENICO 067851137 v. Grotta Perfetta, 130. Corsi per ragazzi aspiranti attori. Laboratorio teatrale permanente. Inizio corsi 11 ottobre

IL VASCELLO 065881021 v. G. Carini 72/78. Il CRT La fabbrica dell'attore presenta la Danza Italiana 1999 **...l'ecatte punta di cadetta delle lucciole...** Musica di Gabaidulina, Ligeti, Dunstable, Lutoslawski

INDIA TEATRO DI ROMA 0655300894 Lungotevere dei Papareschi di W. Shakespeare. Regia di C. Cecchi. Alle 19.00

INSTABILE DELL'ARGENTINA 068416057 v. Tara, 14. Sono aperte le iscrizioni al corso di recitazione e laboratorio teatrale anno accademico 1999/2000 tenuto da D. Ruggiero e D. Granata. Il teatro seleziona le compagnie e gruppi per la stagione 1999-2000. Audizioni per attori e attrici comici. Tel. 0360/603785, stagione 1999-2000

L'ARTE DEL TEATRO STUDIO 064885608 v. Urbana, 107. Corsi di recitazione per l'anno 1999/2000. Materie di insegnamento: dizione e impostazione della voce, tecnica del movimento di palcoscenico, mimo, del testo, autoregia, recitazione canto improvvisazione

LA CHANSON 064873164 Largo Brancaccio, 82/A. Stagione teatrale 1999/2000 con i Cavalli Cosques, L. Di Mauro, Battaglia e Miseferi, R. Cannata, L. Rossi, D. Verde, V. Chianni, M. Averli e Saint Just. Inizio spettacoli dal 5 ottobre

LINEA ACCADEMIA DELLO SPETTACOLO - TEATRO DEL SOGNO Tiburtino, 33/a. Sono le prenotazioni ai colloqui attitudinali e propedeutici per l'ammissione ai corsi diurno e serali A.A. corsi ottobre 1999

MANZONI 063223634 v. Monterebbio. in **Madama Butterfly** di G. Puccini. Alle ore 21. Aperta la campagna abbonamenti 1999-2000. Orario botteghino ore 10.00-20.00.

MARGHERITA 065139465 via G. Genocchi, 15. Domani e domenica e **la volpe** con le marionette a degli Accettella nell'ambito della rassegna Sua Maestà la favola. Alle 16.30

p. G. da Fabriano, 17. Riposo

PARIOLI SALA A Tel. 068088299 v. G. Borsi, 20. Stagione teatrale 1999/2000 prosegue sino al 22 la campagna iniziative per i vecchi abbonati. Per i nuovi abbonati dal 27. Dall'8 ottobre **Ode a Pol & accoppa** di e con G. Covatta

PICCOLO EDOARDO Via Nazionale 183. Riposo

PIRATI 0639740503 v. degli Scipioni, 98. Dal 19 ottobre **L'amico del diavolo** di Peppino De Filippo, regia di Fabio Gravina, con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21.00 (prima)

ROMA: ieri e oggi 067848912 v. Settembre, 11 **e fantasmi da** ore

ROSSINI 066840770 p. S. Chiara, 14. Giovedì 14 ottobre **L'avaro** (Prima) di Alfieri. Alfieri. Con Alberto Alberti, Renato Merlino, Monica Paliani, Lena Greco. Alle 21. Sono aperte le prenotazioni dalle ore 10-13 e 16-20 tel. 0663802770

SALONE MARGHERITA 066798269 v. Due Macelli, 75. Riposo

SALA PETROLINI 065757488 v. Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni ai corsi della Scuola di Teatro Popolare diretti da Fiorenzo Fiorentini a.s. 1999. Dal 5 ottobre **Pellegrino che vaghi a Roma** di e con F. Fiorentini. È possibile prenotare fin da ora allo 068757488

S.I.A.S.A. 03356319685 v. G. Menabelli. Professione speaker. Corso di 10 lezioni

SISTINA 064200711 v. Sistina, 129. È aperta la campagna abbonamento stagione 1999-2000 con M. Ranieri, E. Montesano, S. Ferilli, V. Mastrangelo, Matioli - S. Marchini, Michieli, G. Jannuzzo. Inoltre sono in vendita i biglietti spettacoli di M. Ranieri, E. Montesano, Rugantino. Orario botteghino dal lunedì al sabato orario continuato 10.00-13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

STABILE S. FRANCESCA ROMANA Piazza Nazzarri, tel. La Compagnia Teatrale "La Fenice" presenta **Non è mai troppo ... Tartufo** regia di T. Conte. Alle ore 21

STUDIODUNO STABILE DEL COMICO Carlo della Rocca 6/a. Sala A. Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla 3ª Rassegna Comica Nazionale (Roma 23-25 settembre). Presentazione e selezione compagnie di teatro comico e brillante stagione teatrale 1999-2000

TEATRO DELL'AURELIO 0637209/8 v. Simone de Saint Bon, 19. Riposo

TEATRO DELLA VILLA 067825483 viale Lazzaroni (v. Appia Nuova, 427). Riposo

TEATRO SETTE 0644246382 v. Benevento, 23. Riposo

TEATRO XX SECOLO 065861637 065881444 v. Garibaldi, 30. 4 ottobre **Romby per gli amici** di L. Manuco con Mascia Musy. Regia di M. Mattioli. Alle 21.00

TORDINONA 0968805890 via degli Acquasparta, 16. Sala Pulcinella. Campagna abbonamenti stagione 1999/2000. Sono aperte le iscrizioni ai corsi serali e pomeridiani della scuola di teatro. "Travianuci sul palco" in scena ogni 4 mesi

VERDE 065882034 circonvallazione Gianicolense, 10. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale

VITTORIA 065740170-065740598 p.zza S. Maria Liberatrice 8. Dal 30 settembre la Compagnia Stabile Attori e Tecnici presenta **Cuori palpitanti**. Per informazioni prevendita Vellorita Card, orario botteghino 10-13 e 16-19, domenica chiuso

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. gli 8. Chiusura estiva

NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, via Vittoria, 6. Auditorio di Conciliazione. Mercoledì e giovedì Myung Whun Chung dirige l'Orchestra dell'Accademia Cecilia. Musiche di Beethoven. Alle 21

A ROMA 0667611 via Tripoli dei Monti, 1. Mercoledì concerto del Dudziak (baritono), N. Lee (pianoforte), F. (violoncello). Musiche di Berlio: Gounod Bizet, Debussy, Dutilleux, Massenet. Alle 21

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752 via Flaminia, 118. Gli abbonamenti all'intera stagione 1999/2000 al boll. Teatro Olimpico tel. orario continuato 10-17 dal lunedì al venerdì alle serie speciali presso la Segreteria dell'Acc. Filarmonica via Flaminia 118, or 10-14 e 15-18 dal lun. al ven. di inizio

ACCADEMIA FILARMONICA SCUOLA DI MUSICA 063201752 via Flaminia, 118. Lezioni settembre riprendono, con frequenza bisettimanale di canto corale per bambini e adulti da Mons. Paolo Colino. Informazioni e iscrizioni presso la Segreteria della Scuola dal 20 settembre dalle 16 alle 19.30. Tel. 0632266

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 066574541 v. via B. Cairoli, 117. Si selezionano voci da inserire nel coro dell'Accademia. Informazioni al numero 0635505483

ACCADEMIA ROMANA DI MUSICA 068517680 via Chiana, 11. Sono aperte le iscrizioni per i corsi per l'anno accademico 1999/2000

AMBASCIATA ARGENTINA 0648736 66 via Vittorio Veneto, 1. Mercoledì concerto del soprano S. Zanardi e del violoncellista J. A. Bosso. Alle 20. Ingresso libero

A.M.R. ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA 06 6868441 Piazza del Oro. Sabato presso la Basilica di S. Giovanni Battista dé Fiorentini. Alle 21. XXXII Festival Internazionale di Organo concerto di Jan Raes (Olanda). Musiche di Gabrielli, Pachelbel, Bach. Ingresso libero

ARCILIUTO 066879439 p. Montevecchio, 5. Tutte le serie "Mille anni di musica" pianoforte, violino e chitarra con Enzo Samaritani. Alle 22

ARCUM SCUOLA DI MUSICA 066787883 via delle Carrozze, 3. Iscrizioni per i corsi di strumento, alla Scuola di Canto, al Dipartimento di Musica Antica. Corso di ascolto guidato. Baby Band e laboratori musicali per bambini

ASS. INTERNAZIONALE AMICI DELLA MUSICA SACRA 0668805816 Via Paolo VI. Domenica alle 21. Presso la Chiesa di S. "Polacchi" Kobierzo e V. Germania". Musiche di F. Schubert, B. de Marzi

MUSICALE ESCHILO 0652357170 via Tiburtina, 10. "Dalla parte del flauto" 24 incontri per l'anno 1999/2000 a partire dal 4 settembre

ASS. MUSICALE G. TORELLI 0679910169 via Tevere, 120. Corso di musica per tutti gli strumenti anche in preparazione agli esami di conservatorio

SCUOLA SYLVESTRO GAMASSI 0637511032 via Col di Lana, 7. Sabato ore 16 e domenica ore 10.30 "Alla scoperta degli Lezioni gratuite presso l'A. di Via Gioberti

ASSOCIAZIONE ROME FESTIVAL 0686209388 via I. Giorgi, 46. Giovedì concerto inaugurale solisti del Festival. G. Amato, M. Maria Morbidelli. Musiche di Bach, Mozart, Beethoven

AULA MAGNA I.M.C. 063610651 Lungotevere Flaminio, 50. Campagna abbonamenti presso la sua sede tutti i giorni dalle alle 19. Inizio 10-13/14-18. Inaugurazione il 12 ottobre ore 20.30 con Sta Bonn pianoforte. Rinnovo delle tessere Mondo Universitario Sapienza dalle presso il Teatro Alone studenti dal 20 settembre docenti e personale non docente dal 23 settembre

CAFFÈ NOVECENTO 0668802242 via del Governo Vecchio, 12. Sabato inaugurazione del locale con il concerto "Ar io e amor profano" con A. Bocc (tenori), F. Rapone (chitarra). Musiche Grandi Frescobaldi, Monteverdi, Strozzi, Mazzocchi, D'India

CENTRO ITALIANO DI ANTICA 0668920951 via Marianna Dionigi, 56 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì dalle ore 17.45 sono aperte le iscrizioni al Coro Polifonico del C.I.M.A. programma "I Dialoghi di Natale" di L. Pacini

CONCERTI DEL TEMPIETTO - SALA BALDINI 47209128 P.zza Campitelli, 9. Stagione concertistica 1999-2000 dal 6 novembre ogni sabato (20.30), domenica (17.30) in occasione degli spettacoli (17.30) il Tempietto propone musiche di grandi autori di ogni tempo della Sala Baldini

CORO POLIFONICO "ARMONIA ANTIQUA" 0347/5125081 via Emilio De Marchi, 60. Per programmare organico, per la stagione 1999-2000 il coro polifonico "Armonia Antiqua" ricerca 5 voci per parti di basso, 3 voci per parte di tenore, 3 voci per parte di contralto

GIMONE 06637266, via delle Fornaci, 37. Lirica stagione 1999/2000. Tchaikowsky, Saint-Saëns, Puccini, Verdi, Rossini, Bianchi, Cilea, Mascagni, Giordano, Bellezza, Imperial Piazza Delle Vigne Padova. Per informazioni e prenotazioni dal 9 settembre tel. 066372294

MENDELFON MUSIC La "Mendelfon Music" [illegible]

PROGETTO MUSICA [illegible]

SCUOLA DI MUSICA NEUMA [illegible]

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO [illegible]

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible] 13.00/16 [illegible]

PRESS via Kennedy, 96 [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

via Ostiense, 106 tel. 191. Orario: tutti i giorni ore 14.30-19.30. Ingresso libero. Mostra di pittura e fotografia di Tom Alberts, Brighid Lowe e Godfrey Oxman, artisti residenti all'Accademia Britannica. Fino al 17 settembre

CENTER ACEA Ostiense, 106 tel. 066991191. Orario: martedì-venerdì ore 14/17-22, sabato domenica ore 10-22. € 12.000 "Le macchine e gli Dei" scultura di Roma antica proveniente dai Musei Capitolini. F. al 2000

viale del Giardino Zoologico, 20 (tel. Orario: tutti i giorni ore 9.30-18. "Sculture al Bioparco - Esperienza Presbitero" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. € 10.000. Mostra permanente.

MARIO piazza San Pietro, colonnato sinistro (Borgo), tel. tutti i giorni ore 9-19. Domenica 11 apertura ore 9-14. Ingresso Via Conciliazione, 5. € 145, prenotazione consigliata. Arrivate in Italia dai più importanti musei russi. € 12.000. Fino al 24 ottobre

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667969546. Orario: venerdì visita su prenotazione ore 10-24. € Mostra personale nella casa dove il maestro visse con la moglie Isabella. La Fondazione De Chirico ha ricostruito fedelmente l'arredo della casa

COLOSSEO (Centro Storico) tel. 064815576 (prevendita). Orario: tutti i giorni ore 9-19.45. € 10.000. Noleggio audioguide. Visite guidate

DOMUS AUREA viale del Domus Aurea tel. ore 9-20. È possibile visitare il palazzo edificato da Nerone solo con la prenotazione

ESTABLISHMENT BARRA PERRINI (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 69 tel. 06/4742648. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. € 10.000. "Lavori in corso" esposizione di 12 artisti 28 settembre

FESTA DELL'UNITÀ piazza Orazio Giustiniani, 10 (Testaccio) tel. Ingresso libero. "Overcome Racism Now". La mostra illustra diverse di convivenza tra immigrati e cittadini utilizzando soprattutto supporti. Fino al 19 settembre

FORO ROMANO largo Romolo e Remo, 5 (via dei Fori Imperiali) e piazza S. Maria Nova, 53 (Arco di Tito) tel. 064815575. Orario: tutti i giorni 9-19.45. Nuova edizione di "Luci al Foro" con il Foro Romano illuminato e visite guidate notturne

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 06854577. Per visitare la Galleria Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica con giorno e ora, tramite le filiali di Banca di Roma, Banca di Roma Tiburtina, Banca di Roma Trastevere, Banca di Roma Nomentana, Banca di Roma Prati, Banca di Roma Parioli, Banca di Roma Monte Mario, Banca di Roma Ostia, Banca di Roma Appio, Banca di Roma Tuscolana, Banca di Roma Aurelia, Banca di Roma Cassia, Banca di Roma Flaminia, Banca di Roma Monte Sacro, Banca di Roma Portuense, Banca di Roma Ostiense, Banca di Roma Prenestina

TRAME

■ **BUG'S LIFE.** Cartoon. Dall'autore di «Toy Story». ■ storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo ■ un'orda di cavallette

(Missouri 2)

■. Commedia drammatica Il sedicenne Andrea segue la sorella Stefania in una fuga d'amore a Bologna

(Greenwich 3, Quattro Fontane 1)

AMERICAN HISTORY X. Drammatico Leader di ■ banda di nazisti, il californiano Derek (Edward Norton) è un modello da imitare per il giovane fratello

(Eurcine 4, Fiamma 2, Sala Umberto)

BUENA VISTA SOCIAL CLUB. Documentario Il nuovo lavoro di Wim Wenders racconta di vecchie glorie della musica cubana riunite da Ry Cooder e accompagnate per una serie di trionfali concerti

(Giulio Cesare 1, Greenwich 1, Nuovo Olimpia A)

E ALLORA ■. Commedia Un trentenne con famiglia a carico si trova all'improvviso sei miliardi di lire sul conto corrente bancario

(Cineland 12, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Lux 8, Maestoso 2, Warner Village 13)

ENTRAPMENT. Azione Un attempato ladro di professione (Sean Connery) accetta di lavorare in coppia ■ una donna tanto seducente quanto misteriosa (Catherine Zeta Jones) per trafugare oggetti d'arte ■ grande valore

(Alhambra 2, Cineland 4, Delle Mimose 1, Drive In, Embassy, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 4, Odeon 2, Warner Village 9 e 15)

FINO ALL'INFERNO. Azione Eddie Lomax (Jean Claude Van Damme) approda in una cittadina del deserto dominata ■ la prepotenza di un boss locale

(Apollo)

GADJO DILO. Commedia drammatica ■ giovane parigino si reca in Romania all■ ricerca di una cantante che non conosce, conquistato dalla sua voce, ed entra in contatto con una comunità di zingari

■ Piccoli Sera)

GUARDAMI. Erotico Davide Ferrario esplora il mondo della pornografia attraverso le vicissitudini di un'attrice che scopre di essere malata

(Quirinale 2, Savoy 4)

■. Drammatico Istanbul, primo Novecento La storia di un amore impossibile tra un eunuco e una odalisca italiana nell'ultimo harem

(Rialto)

IL DOLCE RUMORE DELLA VITA. Drammatico Francesca Neri è una donna che, delusa ■ persona amata, fugge e, su un treno, trova un notaio che decide di tenere

(Alcazar, Cineland 14, Jolly 3, Rivoli)

IL GIOCO DEI RUBINI. Drammatico Nel chiuso universo della comunità ebraica ortodossa di New York, Sonia è l'inquieta sposa di un insegnante devoto, che si ribella alle restrizioni imposte dal marito

(Quattro Fontane ■

IL TREDICESIMO PIANO. Fantasy Un viaggio nel tempo, dalla Los Angeles dei nostri giorni a quella del 1937, per scoprire il colpevole di un omicidio

(Lux 6, Madison 1, Odeon 4, Warner Village 3)

LA MUMMIA. Avventuroso Rifacimento di un classico del cinema horror, narra il ritorno in vita ■ Imhotep, protettore dei morti condannato a Tebe per gli efferati crimini commessi durante il regno del faraone Seti I

(Alhambra 2, ■né 6, Delle Mimose 1, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Odeon 3, Pasquino (v.o.), Warner Village 7, 12 e 17)

LA VESPA E LA REGINA. Commedia Un giovane gay, per un voto fatto alla nonna morente, decide di provare, almeno per una volta, di conquistare una donna

(Golden)

LIBERO BURRO. Commedia drammatica L'esordio alla regia di Sergio Castellitto racconta la storia di Libero Burro, un deliquente che ha deciso di cambiar vita

(Lux 4)

■. Fantasy Tra vita sulla terra e un enorme «programma informatico» a cui si ribella il pirata informatico Keanu Reeves

(Madison 3)

MIDNIGHT. Drammatico Il film di Walter Salles «Central do Brasil» e Daniela Thomas descrive l'incontro tra Jobo, detenuto a cui ■ assicurato la libertà se commette un omicidio, e Maria, lasciata dal marito

(Politecnico)

■ DEL ■DITTO. Drammatico L'Italia meridionale è teatro di tre fatti di sangue

(Augustus 2)

■ **A MANHATTAN.** Commedia Una coppia ■ mezza età (Steve Martin e Goldie Hawn) residente nell'Ohio decide di fare un viaggio a New York disavventure continue

(Cineland 7, Lux 3)

TERAPIA E PALLOTTOLE. Commedia Un gangster di New York che soffre di attacchi di panico e per risolvere questo problema si rivolge a uno psichiatra (Billy Cristal)

(Madison 4, Missouri 2, Rory Topazio)

WILD WILD ■E Fantasy Un eroe di guerra (Will Smith) e uno sceriffo (Kevin Kline) vengono messi sulle tracce ■ un pericoloso scienziato che vuole assassinare il presidente degli Stati Uniti

(Cineland 10, Delle Mimose 4, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Lux 5, Madison 2, Maestoso 3,

PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Joseph Fiennes Shakespeare innamorato

VINCITORE all'Oscar (sette premi, compreso quello al miglior film), scritto anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, ■ gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film ■ immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento. Il travestimento o lo scambio o la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che ■po aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell ■ un capolavoro.

■ John Madden, con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth, Produzione americana, 1998.

(Missouri 3)

ACADEMY HALL
v. Stamira 5/7 tel. 044237778
Instinct - ■ primordiale di Jon Turtel Taub, con A. Hopkins, Cuba Gooding jr.
Orario: 15-15-17.40 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

■
Piazza Verbano 5 tel. 0685411195
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario ■ 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30-1.00 L. 13.000

CAPITOL
via Merry del Val 14 tel. ■
■ **■ ■ vita** di G. Bertolucci, con Francesca Neri, Rosalinda Celentano. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALMADRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0656012154
Sala 1 **Le mummie** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Un amore speciale** di Garry Marshall, con J. Lewis, Diane ■. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASCIANE
via Attendolo Agnolo 57 tel. 0654080501
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, E. McGregor. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. Paredes, C. Roth. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA
via Natale ■ Grande 6 tel. 0658810168
Cruel Intentions di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 14/21 tel. 0681784386
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con L. Neeson, I. McGregor. Orario: 14.15-17.00 L. 8.000 19.45-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.15-23.00 L. 13.000

■
via dei Gallia ■ 870 ■806
Fino all'inferno di John G. Avildsen, con Jean Claude Van Damme, Pat Morita. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 0632482508
Wild ■ without ■ di Michael Wilson, con Devetta Rowan, Christopher ■. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676136506
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G. Lucas, con L. Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 2 **■ su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. Paredes, C. Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con Anthony Hopkins, ■ Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Un amore speciale** di Garry Marshall, con J. Lewis, Diane Keaton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Halloween vent'anni dopo** di Steve Miner, con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 20.00-22.30-1.00 L. 12.000

■
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668775455
Sala 1 **Cruel Intentions** di Roger Kumble, con R. Philippe, S. Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Prima del tramonto** di S. Nozeri, con S. Taghmaoui, V. Peluso. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648271707
Sala 1 **Un ■ speciale** di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

BROADWAY
via dei Narcisi 24 tel. 0627834409
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.10-20.00-22.30-1.00 L. 8.000
Sala 2 **Tutto su mia madre** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. ■
Sala 3 **Cruel Intentions** di ■, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. ■

■
Via G. Sacconi 39 tel. 0637236619
Instinct - Istinto primordiale di Jon Turtel Taub con A. Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

■
Piazza Capranica ■ tel. 066792465
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. ■ 20.20-22.30 L. 10.000

CIAK
Via Cassia 694 tel. 0633251607
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30-1.00 L. 12.000
Sala 2 **■ su mia madre** di Pedro Almodovar, con M. ■, C. Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

CINEMA LUCCHETTI
Borgo Santo Spirito 75 tel. 066832724
Tre stagioni di Tony Bui, con Harvey Keitel, Don Duong. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

COLA DI ■
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063205693
Il ■ mambo di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.45 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DEI ■
Viale del Re Pineta 15 tel. 068553485
Il ■ ■ di Eric Darnell e Tim Johnson. Orario: 17.00-18.30 L. 7.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0668553485
■ ■ gatto ■ Emo Re di Baviera con Florian Ayles, Bianka Kate. ■ ■ L. 8.000 **Godjo ■ La minaccia** di Tony Gatlif, con Romano Duris, Rona Hartner. Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vitor Manzoni 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le mummie** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il ■ mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **■ di Wild** ■ di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin ■. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

DIANA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Star ■ Episodio I - ■ ■ ■ ■** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.00-16.45 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.15-18.00 L. 8.000 20.45-23.30 L. ■

DRIVE IN
P. ■ degli Aurei ■ 0650930649
Entrapment di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 21.30-23.30 L. ■

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449
■ ■ mia ■ di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. ■

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. 0680783245
Entrapment ■, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones ■. Orario: 15.15 L. ■ 17.50-20.10-22.30 L. ■

EMPIRE
V.le Regina Margherita 29 tel. 0686417719
Tutto su mia ■ di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. ■ Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

■
Via Esercito 44 tel. 0650010652
■ ■ di Roger Kumble, con Ryan Philippe, Sarah Michelle Gellar. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 0668476125
■ **Episodio I - La minaccia** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.10 L. ■ 20.00-22.30-1.00 L. 13.000

EUROPE
Via Lisz ■ 32 tel. ■
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con ■ Connery, Catherine Zeta-Jones ■. Orario: 15.15 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
■ **Il ■ mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.30 L. 8.000 17.45-20.10-22.30 L. ■
Sala 3 ■ ■ ■ di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.30 L. 8.000 17.15-19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **American history ■** di Tony Kaye, con E. Norton, E. Furlong. Orario: 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. ■

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
Star Wars Episodio I - La ■ fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.00-16.45 L. 8.000 19.30-22.15-1.00 L. 13.000

EXCELSIOR
V. BV del Carmelo 2 tel. 065297756
Sala 1 **Star Wars Episodio I - La ■ fantasma** di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Tutto su mia ■** di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. ■
Sala 3 **Instinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub con Anthony Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

FARNESE
Piazza Campo ■ Fiori 56 tel. 066864395
■ **Istinct - Istinto primordiale** di Jon Turtel Taub, con A. Hopkins, Cuba Gooding jr. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

FIAMMA
V. Bissolati 47 tel. 0648271100
Sala 1 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. Orario: 15.10 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il ■ mambo** di Lucio Pellegrino, con Luca Bizzarri, Paolo Kessisoglu. Orario: 15.30 L. 8.000 17.45-20.10-22.30 L. ■

GALAXY
V. P. Matth 10 tel. 0661662445
Giovedì **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di George Lucas, con L. Neeson, E. McGregor. Orario: ■ 15.00-17.30 L. 8.000 19.20-22.00-0.40 L. 13.000
■ **Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma** di G. Lucas. Orario: 14.00-17.10 L. ■ 13.000
Mercoledì **Un ■ speciale** di ■y Marshall, con Juliette Lewis. Orario: 15.10-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GARDEN
V.le Trastevere tel. 0658178451
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma di George Lucas, con Liam Neeson, Ewan McGregor. Orario: 14.00-16.45 L. 8.000 19.30-22.15-1.00 L. 13.000

GIANICOLO
Via Nomentana tel. 0644250099
Buena Vista Social Club di Wim Wenders, con Joaquin Cooder, Ibrahim Ferrer. Orario: 16.30-18.30 L. ■

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **■ ■ mummie** di Stephen Sommers, con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Wild ■ ■** di Barry Sonnenfeld, con Will Smith, Kevin Kline. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Entrapment** di Jon Amiel, con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones. ■. 15.15 L. 8.000 17.40-20.05-22.30 L. 13.000

GOLDEN
V.le Taranto tel. 0670496602
La voce e la regina di Antonello De Lillo, con Claudia Gerini, Pepe Ponce. Orario: ■ 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 0657745825
Sala 1 **Buena Vista Social Club** di Wim Wenders; con J. Cocuzzi, I. Ferrer. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Un amore** di Gianluca M. Tavarelli con Lorenza Indovina, Fabrizio Gifuni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A domani** di Gianni Zanasi, con Sabrina Ferilli, Andrea Renzi. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Via Gregorio VII tel. 066360600
Tutto su mia ■ di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY
Lgo B.Marcello 1 tel. 0685548326
Un ■ speciale di Garry Marshall, con Juliette Lewis, Diane Keaton. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moro■ 3 0658334230
Sala 1 **■ ■ ■

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie
£ 900
da £ 2.660 a £ 1.780 al kg
-50%
890
EURO 0,"

VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY
1 PEZZO £ 26.900
3 800*

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
£ 125
1 PEZZO £ 2.270
4 540*

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
(AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
(CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. GRAZIE DI MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE. * VALIDO SULL'ACQUISTO DI MINIMO 3 PEZZI O MULTIPLI DI 3. OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. CONV. EST. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE DEL 15/03/1980 IN DATA 28/06/1999.

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti e il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

PC PENTIUM III MHZ AM.03

- MIDDLE TOWER ATX
- PENTIUM III
- MOTHER C440 BX
- RAM 64 MB SDRAM A MHZ
- 13 ULTRA
- FLOPPY DISK DA 3,5" 1,44
- DVD
- SVGA III RAGE 128 A 16 MB SW DVD
- MODEM INTERNO A 56K
- WINDOWS CON MANUALI E CD E CORSO WINDOWS
- SYMANTEC ANTIVIRUS

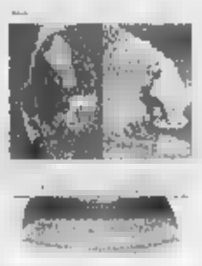
Lit. 1.849.000 cod.AM.03
954,92 €

PC MHZ AM.04

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA AGP INTEGRATA 8 MB
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 44X
- WINDOWS con manuali e CD e CORSO WINDOWS 98

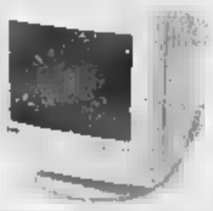
MONITOR TATUNG C7T 17" 44.43

- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- DOT PITCH 0,27
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 non interlac.
- CONTROLLI DIGITALI
- ON SCREEN DISPLAY
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING Vesa DPMS
- DIMENSIONI 416 x 445 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 4 anni on-site



MONITOR NEC V500 40.20

- SCHERMO 15", pretta lever mask
- DOT PITCH
- RISOLUZIONE 1280 x
- E PLAI
- BASSA EMISSIONE MPR II
- SAVING
- GARANZIA 3 anni (1 on-site)



EPSON STYLUS 440/640 II.33/II.40

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori su quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (440): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su vari tipi di carta (640) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 168 x L 429 x P 274 mm; 5,2 Kg
- GARANZIA 1 anno presso centri assistenza autorizzati

da Lit. 199.000 cod.II.33/II.40
IVA inclusa
102,77 €

COMPAQ PRESARIO 1245 02.59

- PROCESSORE AMD-K6-2 333 MHz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a 160
- DISCO FISSO (HDD) 3,2 GB
- DISPLAY: 12,1" High Perfo
- MULTIMEDIA Scheda audio da 16 Bit
- CD-ROM 24X
- FLOPPY DISK DRIVE: 3,5" - 1,44 MB
- MODEM 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 PC Card Tipo II con supporto Card Bus 32 Bit
- BATTERIA NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO touchpad
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 30 x 35,4 ; 3,3 Kg

AmiCo

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - . - Fax 0172/715810 • Blu System Informatica Via De Amicis 3, Venaria (TO) - . 011/4524125 - Fax 011/4523094 • Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • Enterprise Computer Viale P.ta . Moncalieri (TO) - Tel. 011/645983 - Fax 011/6423028 • Imput Via Torino, Aosta - . - Fax 0165/234561
LAB Via S.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - . 0124/424424 - Fax 0124/424707 • Mondo Ufficio Via Muccini, Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/692147

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

...la Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due mesi precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle alle 20,30) per consentire a Marta Levi dei ds di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di commissione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso invocò la laicità della Sala Rossa; allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un numero ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con presente gradirebbero sapere tale riguardo verrà adottato anche nei confronti musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò sembra strumentale e in contrapposizione quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - qualcuno doveva avanzare qualche critica sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo Forza Italia, ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissato resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» meglio, Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

IL CROCEFISSO

Dibattito lungo anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa «era davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle religiose». In altre parole non sarebbe meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da di tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliere di fede ebraica

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Monde

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che consumi il tempo Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non debba deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità Cristo per tare, adontarsene, la presenza. Che non condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Pino quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture religioni non sempre arrendevoli disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome su paziente colpito reflusso gastro-esofageo

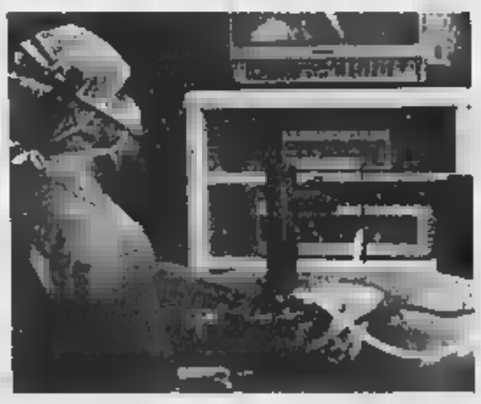
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario rino, direttore del Centro universitario chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabil è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa 200 milioni lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino:



chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Il sostegno di un robot è soprattutto garanzia precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente necessaria un'intesa perfetta: chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina è un evento le. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la teleprosenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci Stati dove i chirurghi mancano, e in questo senso un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù circuito chiuso appariva quasi fantascienza, nep dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'el chiave, che può, in qualunque to, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per medico, ma un chirurgo, la esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Pusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si un rapporto fiducia fra dottore paziente, e penso che un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual il rapporto esatto medicina tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, anche operativi e di gestione delle risorse. «In dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze di organici». Ma Pusaro ribatte: in qualche Paese mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la di medici, e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo riflettere».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia futuro, l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - misurata». Altrimenti si arriverà a «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati.

[m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di casalinga di anni, che cerca un nuovo per continuare vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante Alessandria, è da inizio in lista d'attesa per un trapianto le sue condizioni stanno peggiorando. La donna affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno della rilancerà

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso uno «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori al mondo, che Comitato organizzatore dei Mondiali nel Vercellese ha appena passato ai raggi X durante trasferta Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare fasi progettuali impianto.

truccati, 50 imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono gli imprenditori rinviati giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Raimieri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: I piemont non all'incontro

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle rotte Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo valida la convocazione. non finirà qui». presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Paga (foto), firmano una nota nella quale ribadiscono anche di attendere risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento tutti i voli da Linati a Malpensa 2000.

Tomba nuovo cittadino di Serravalle Sesia

VERCELLI. Alberto Tomba diventato cittadino onorario Serravalle Sesia, non Serravalle Scrivia abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da 50 mila lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione ita ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli per Roma

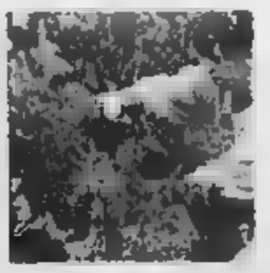
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 49 posti, con bordo hostess, prenderà il posto Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al della linea. Il Metroliner ha viaggiato con media 50 per cento di occupazione contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga si potranno raggiungere un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di qualità venduti «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di mitirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Fondi Ue, il vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci C esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi ricorso al Tar.



tempo di ma mancano raccoglitori

ASTI. La e provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta delle frutta. L'anno passato la cifra corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire sommata ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il non dovrebbe discostarsi molto. intanto è crisi per quanto riguarda reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e in soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

6579

Paterna

UNICA CONCESSIONARIA FORD PER ALESSANDRIA

fordfiesta

l'offerta è **esagerata**

ma **limitata** al

30 settembre.

Vi aspettiamo anche sabato 18 e domenica 19 settembre, per tutto il giorno

qualche esempio?

CONSEGNA IN	DOPPIO AIRBAG	SERVOSTERZO	ALZACRISTALLI ELETTRICI	CLIMATIZZATORE	CHIUSURA CENTRALIZZATA	STEREO	ANTIFURTO IMMOBILIZER	VERNICE METALLIZZATA	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE SETTEMBRE FIESTA*
FIESTA UNIVERSITY 5 p.	■	■	●	■	■	R3000	■	Blu Ex.	21.810.000	19.300.000
FIESTA TECHNO 3 p.	●	■	■	●	■	R3000	■	Pepper Red	21.940.000	**19.400.000**
FIESTA TECHNO 5 p.	■	■	■		■		■	Jewel	21.380.000	**18.800.000**
FIESTA GHIA 3 p.	■	■	■		■	R3000	■	SILVER	21.940.000	**19.400.000**

Sede e Vendita: Via Marengo, 73 - Alessandria - Tel. 0131234022

Assistenza e magazzino ricambi: "La Cupola" C.so Carlo Marx 196/bis - Alessandria - Tel. 0131218801

SITO INTERNET WWW/PATERNA@TIN.it

COMETA
MUSIC HALL
211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131 [illegible]
BALLO LISCIO
VENERDÌ 17 SETTEMBRE MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 18 SETTEMBRE SHOW

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Venerdì 17 Settembre 1999 43
REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

COMETA
MUSIC HALL
[illegible] - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 19 SETTEMBRE POMERIGGIO FLASH 83
LUNEDÌ 20 SETTEMBRE RAFFAELLA PLATINO

Un'alessandrina in lista d'attesa da inizio anno: è in gravissime condizioni

«Cerco un cuore per non morire»

Appello di una donna di 49 anni

Irene Brignoli 49 anni è ricoverata in Cardiologia all'ospedale di Alessandria e cerca disperatamente un cuore nuovo per continuare a vivere. La paziente è in «lista attiva» da inizio anno ma manca l'organo compatibile per il trapianto

[illegible] Camagna

ALESSANDRIA

Un [illegible] nuovo per riprendere a vivere, [illegible] i ripetuti ed estenuanti ricoveri in ospedale, senza lo spauracchio di non farcela, con la possibilità di tornare a condurre un'esistenza normale e di occuparsi di marito e figlio. Lo [illegible] Irene Brignoli Roncati, una casalinga alessandrina [illegible] 49 anni, affetta da cardiopatia dilatatoria post vascolare, da quattro mesi «sull'orlo del baratro» [illegible] affermano i medici Federica Provera e Giampiero Varosio, che l'hanno in cura al reparto Cardiologia dell'ospedale.

La donna è perfettamente [illegible] del [illegible] stato, è in lista d'attesa «attiva» (cioè con precedenza assoluta) dall'inizio dell'anno, dopo una febbre influenzale che l'ha prostrata. Sta male, va e viene dall'ospedale, ha perso dodici chili di peso («Ed ero già magra»), necessita quindi di un trapianto ma il cuore non si trova. Tre settimane fa dalle Molinette di Torino le è stato comunicato di «tenersi pronta» per l'intervento: era stato trovato un cuore compatibile, ma all'ultimo momento le speranze sono cadute. «Non [illegible] bene cosa sia successo - racconta Irene Brignoli, che in questi giorni è nuovamente [illegible] ospedale -. Mi è stato riferito di sopraggiunti motivi tecnici tali da impedire il trapianto, ma qualcuno mi ha anche detto che i familiari della persona deceduta [illegible] all'ultimo momento non avrebbero dato l'autorizzazione all'espianto».

I medici curanti tendono ad escludere questa circostanza. Osservano fra l'altro che la paziente, la cui costituzione fisica è molto minuta, necessita [illegible] un cuore particolarmente piccolo, quello, per intenderci, di persona in età fra i 10 e i 15 anni. Certo non si può attendere molto. Irene Brignoli ha già avuto due arresti cardiaci, le è stata sostituita [illegible] valvola mitralica, [illegible] stati applicati due pace-maker, spesso deve ricorrere all'ossigeno per respirare. Insomma, è una situazione molto delicata e difficile che impone il trapianto.

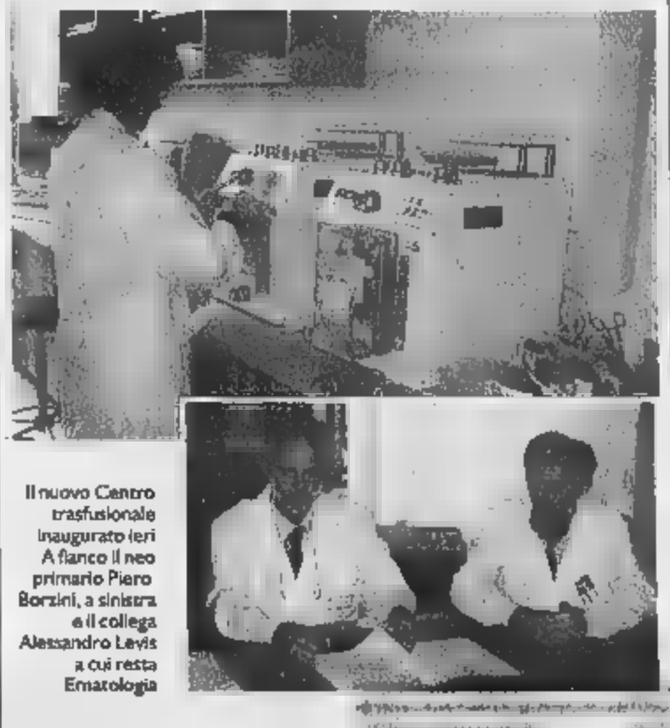
Lei nel cuore nuovo spera tanto: «Sono pronta ad andare alle Molinette [illegible] qualunque momento, [illegible] ancora troppo giovane per arrendermi, ho un marito e un figlio dei quali non mi posso assolutamente [illegible] pare e ne soffro anche se loro non [illegible] fanno pesare la menomazione. Mi [illegible] molto vicini, come lo sono i medici [illegible] gli infermieri di Cardiologia che mi assistono come meglio non si potrebbe ma, ovviamente, non possono fare miracoli».

Una febbre reumatica contratta [illegible] bambina le aveva causato disturbi cardiaci, che le hanno però consentito una vita normale fino a 4 anni fa: da allora sono iniziati i guai, da nove mesi il calvario.

«Venti giorni fa sembrava fatta: ma si sono opposti i parenti del donatore»

Ora il [illegible] sangue ha due pri[illegible]

Autonomo il Centro trasfusionale «Donazioni? Ne servono il doppio»



Il nuovo Centro trasfusionale inaugurato ieri A fianco il neo primario Piero Borzini, a sinistra e il collega Alessandro Levis a cui resta Ematologia

ALESSANDRIA

Il Centro trasfusionale dell'ospedale Santi Antonio e Biagio si fa in due. Da ieri il servizio trasfusionale è diventato indipendente dal reparto di Ematologia: erano entrambi diretti dal primario dottor Alessandro Levis che ora lascia una parte della [illegible] attività al dottor Piero Borzini. Il [illegible] primario del centro trasfusionale è stato dipendente del San Martino di Genova, del Policlinico di Milano e successivamente di quello di Monza, infine dal '96 al [illegible] del Santo Spirito di Casale. «I locali del centro trasfusionale [illegible] al piano terra di fianco alla farmacia dell'ospedale - ha spiegato ieri Paolo Tofanini, manager del "Santi Antonio e Biagio" - la ristrutturazione è costata 700 milioni, o prevediamo un ampliamento nella [illegible] della farmacia».

C'è [illegible] da definire chi è proprietario della farmacia aperta al pubblico, su via Venezia. «Nel '79 era stata affidata al Comune ma la proprietà è sempre rimasta dell'ente sanitario, allora Usl - ha spiegato il coordinatore amministrativo Cabella -. Tra l'altro il Comune non ha mai pagato l'affitto».

Per ora comunque il Centro donatori rimane dov'è, cioè nel reparto del dottor Levis. «Il progetto - ha spiegato poi il direttore sanitario Giancarlo Forno - prevede l'istituzione di un dipartimento il cui progetto è da quattro mesi all'assessorato regionale. Si prevede il laboratorio per il trattamento delle sacche e il centro donatori nei locali della farmacia interna». I due primari Levis e Borzini hanno poi lanciato un appello per la raccolta di sangue, sottolineando: «Servono almeno 10-12 mila donazioni all'anno, il doppio delle attuali. L'aumentato fabbisogno deriva sia dalle restrizioni di legge sulle donazioni, sia dall'aumento dell'attività di Cardiochirurgia». Borzini ha aggiunto: «Sarà istituito un coordinamento dei centri trasfusionali di quadrante, [illegible] delle Asl della provincia e di Asti. A questo dipartimento di medicina trasfusionale farà capo il personale di Alessandria e il nostro reparto». Alla presentazione del [illegible] reparto erano presenti anche il presidente provinciale dell'Avis e i rappresentanti del gruppo donatori della Croce rossa. [a. m.]

«Con la legge [illegible] più»

L'Aido intanto va avanti: a ottobre presenta [illegible] video di testimonianze

ALESSANDRIA

Non è tema facile da affrontare, ma bisogna farlo con chiarezza: [illegible] l'espianto a volte vuol dire condannare a morte una persona. «La legge sul silenzio-assenso, che rende donatori tutti coloro che non sottoscrivono parere contrario, non è ancora entrata in vigore e spesso i familiari di una persona defunta vietano il prelievo di un organo» dice Graziella Giani presidente della locale sezione Aido.

Un problema tanto più sentito in una provincia che è sempre stata in prima fila nel sostenere la donazione di organi: l'informazione sull'argomento cominciò a farla a fine Anni '70, Enza Palermo, il medico alessandrino che oggi è presidente nazionale Aido. Gli iscritti in città sono 3 mila e 10 mila in provincia «segno che molti si fanno [illegible] di questo problema, ma non è ancora sufficiente per garantire il trapianto di organi alle persone che ne hanno bisogno». Aggiunge Graziella Giani: «Riceviamo tante telefonate di persone che si rivolgono all'associazione per segnalare casi disperati e per chiedere il nostro intervento, o per testimoniare la propria gioia perchè, grazie ad una donazione, hanno ripreso a vivere».

Enza Palermo, medico alessandrino, «pioniere» della donazione di organi e poi divenuta presidente nazionale dell'Aido

La sensibilizzazione resta il metodo fondamentale per convincere i cittadini dell'importanza di questo gesto, [illegible] la sezione Aido sta organizzando una manifestazione pubblica. Si terrà in città a ottobre: è prevista la proiezione di un video, prodotto dall'Aido alessandrina, con testimonianze di trapiantati e di persone [illegible] attesa di trapianto, e con dati scientificamente corretti sull'argomento. «Bisogna sensibilizzare l'opinione pubblica - dice la presidente - far capire quanto è importante la donazione e la solidarietà reciproca: a ognuno di noi può succedere di aver necessità di [illegible] organo che solo la donazione è in grado di offrire». [e. c.]

La Calvo ha firmato un'altra ordinanza

Vietato l'accattonaggio l'ha decretato il sindaco

«C'erano proteste soprattutto all'entrata dei posteggi». Sanzioni fino a un milione

ALESSANDRIA

Tempi duri per gli accattoni. Il sindaco Francesca Calvo ha firmato ieri un'ordinanza che prevede, per quanti si dedicano all'accattonaggio o «a quant'altro sia finalizzato a turbare la corretta vita delle persone [illegible] condotte che non tengano conto della libertà e della quiete altrui» una sanzione che va da 150 mila a un milione. E' ammesso il pagamento in via breve di 300 mila, ma solo se il fatto non costituisce reato.

Vita sempre più dura in città per chi chiede l'elemosina

«Il provvedimento - dice il sindaco - si è reso necessario per le molte proteste ricevute circa la richiesta di denaro fatta da giovani all'entrata dei parcheggi e per le vie del centro. Essendo stato abrogato il reato di accattonaggio, l'ordinanza è l'unica via per la tutela della tranquillità delle persone». Caso limite è piazza della Libertà dove i vigili da tempo «proteggono» la tranquillità degli automobilisti che attendono di pagare il parcheggio da questuanti contro cui nulla potevano.

Su questo tema e su altri legati ai problemi della sicurezza nelle città, Francesca Calvo parteciperà al convegno di Riccione organizzato dall'Anci (l'associazione Comuni [illegible] Italia) ed al quale dovrebbe intervenire il ministro all'Interno, Iervolino.

Nell'ordinanza emessa ieri, facendo riferimento al regolamento della Polizia municipale [illegible] alle leggi 142/90 e 265/99 sulle autonomie locali, si fa notare la presenza di persone che sul territorio comunale «esercitano l'accattonaggio e con pedanteria ed insistenza infastidiscono i cittadini con azioni, frasi, atteggiamenti ed abbigliamenti indirizzati a suscitare la pietà delle persone».

«Come molti hanno sostenuto - ha detto il sindaco dopo la firma dell'ordinanza - non è solo con l'assunzione di nuovi poliziotti e carabinieri che [illegible] incide sulla microcriminalità nelle città. Il [illegible] problema è quello di avere il coraggio di responsabilizzare gli amministratori locali anche su questo tema, con una legge che deleghi "veramente" ai sindaci anche le prerogative sulla sicurezza e sull'ordine pubblico». [f. m.]

Sentenza choc

Alt nei parcheggi a multe «private»

VALENZA. Sentenza choc per i Comuni che hanno affidato a ditte esterne il servizio di vigil[illegible] ai posteggi, con conseguenti sanzioni. Il tribunale di Perugia ha dichiarato nulle tutte le contravvenzioni contestate da operatori privati addetti al controllo dei parcheggi a pagamento, condannando al risarcimento delle spese processuali la Giunta comunale che aveva concesso il benestare all'appalto. La decisione, che boccia l'operato degli ausiliari del traffico, era stata auspicata dall'Ospol (Organizzazione sindacale delle polizie locali) che da tempo rivendica la competenza esclusiva nella pratica sanzionante. Gli ausiliari possono soltanto accertare il mancato pagamento del ticket per il parcheggio, ma non elevare contravvenzioni.

La clamorosa sentenza apre un contenzioso in decine di città d'Italia [illegible] potrebbe avere risvolti anche a Valenza, dove i tre parcheggi a pagamento delle piazze XXXI Martiri e Gramsci e di Largo Leon d'Oro sono affidati in concessione alla ditta Eltron di Genova.

E i consiglieri Luca Rossi (Fi) e Giuseppe Gatti (ppi) hanno presentato una mozione in cui invitano «il sindaco e [illegible] Giunta a rivedere al più presto il sistema dei parcheggi pubblici a pagamento, valutando se sussistano ancora [illegible] le condizioni che dovrebbero rendere vantaggiose le attuali modalità di appalto». [r. o.]

Stamane nel centro storico i personaggi monferrini disegnati da Luzzati

Festa del vino per 3 giorni a Casale

E il Brachetto d'Acqui debutta al «Cheese» di Bra

Si inaugura [illegible] al mercato Pavia, [illegible] piazza Castello, a **Casale**, la Feste del Vino e del Monferrato, il cui programma si snoda tra appuntamenti enogastronomici, cultura, spettacoli e concerti [illegible] a domenica. Al «Pavia» le Pro loco preparano piatti tipici, si degustano [illegible] di qualità, sono [illegible]posti e in vendita altri prodotti della terra monferrina. Non mancano iniziative collaterali (tra cui [illegible] gran concerto di Paolo Belli, questa sera, in piazza Mazzini, gratuito), mentre stamane alle 11,30 è prevista, come anticipazione dei festeggiamenti, una passeggiata nel [illegible] storico in [illegible] saranno collocate e presentate dodici sagome di personaggi casalesi illustri realizzate da Emanuele Luzzati per il Comune quale committente.

Invece, il **Brachetto d'Acqui** Docg debutta a «Cheese '99», l'annuale edizione di Cheese, che si tiene a Bra da [illegible] a lunedì, organizzata da Slow Food e dedi[illegible] i formaggi di qualità. Tra [illegible] novità da segnalare, la presenza [illegible] fiera del Brachetto d'Acqui Docg, che verrà proposto dal Consorzio di tutela quale unico vino dolce [illegible] tutta [illegible] manifestazione, capace di adattarsi splendidamente ai formaggi freschi, allo yogurt e al gelato. «La partecipa[illegible] a Cheese '99, spiega il presidente del Consorzio di tutela del Brachetto d'Acqui Docg, Paolo Ricagno, rappresenta un'ottima opportunità per continuare a fare conoscere il nostro vino ed il territorio sul quale si produce al grande pubblico, sempre più [illegible] alla qualità e sensibile alle proposte dello Slow Food, che sono quelle del mangiare bene e del bere ancora meglio». Per l'occasione, è stato riservato [illegible] Brachetto d'Acqui Docg, [illegible] stand [illegible] degustazione nella «Via Lattea», allestita sotto lo storico portico dell'Ala in [illegible] Garibaldi. Il Brachetto d'Acqui Docg sarà poi presente dal 21 al 23 settembre a Milano a «I chiostri sotto le stelle» e dal 24 al 27 alla Fiera di Milano in occasione del «Momi-Modamilano» e «Milano collezioni donna». [g. l. f. - r. sa.]

Protagonisti i vini di Casale e di Acqui

SERVIZI ALLE PAGINE 48 E 49

SAN SEBASTIANO CURONE
DOMENICA 19 SETTEMBRE
Festa dell'Addolorata
"Il santo con le frecce"
immagini di San Sebastiano nell'arte
a cura di Vilma Maggioni Cammarata
MERCATINO COSE VECCHIE
2° ESTEMPORANEA DI PITTURA
lungo le vie e piazze del paese
ETNO EPOQUE
Musiche tradizionali - ore 15,30
GRAN TEATRO [illegible] BURATTINI
F.lli Niemen - ore 16,15
MERCATINO DELLE COSE VECCHIE
quarta domenica di ogni mese

Ieri accesa assemblea per la soppressione di una classe

«La Pavese non cederà» Lunedì dal provveditore

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

I genitori degli alunni delle prime della scuola media «Pavese» di via Pellico, riunitisi in assemblea ieri, presente il preside Talarico, sono decisi a battersi con tutti gli strumenti possibili per ottenere il mantenimento di quattro sezioni. Il provveditore agli studi, invece, essendo scesi da 80 a 79 gli alunni, poiché è stata accettata una domanda di trasferimento arrivata in ritardo, ha deciso di autorizzarne solo tre: due da 25 allievi, compreso un disabile, la terza di 29.

«Un provvedimento - dicono - lesivo nei confronti degli alunni e delle loro famiglie in quanto vengono meno le condizioni esistenti al momento dell'iscrizione. Riteniamo inaccettabile una decisione presa il 14 settembre, alla vigilia dell'inizio dell'anno scolastico».

Lunedì mattina una delegazione verrà ricevuta dal provveditore, ad accompagnarla saranno tutti i genitori ed alcuni sindacalisti dei sindacati scuola Cgil, Cisl e Uil che hanno già scritto al responsabile della pubblica istruzione: «Ricordiamo alla professoressa Paola d'Alessandro - dice il sindacalista Adriano Marchegiani - che il decreto del giugno '99 da lei spesso richiamato prevede un massimo di [illegible] studenti per classe se esiste una esplicita e motivata necessità di riduzione, ma il provveditore, malgrado la presenza di due disabili, ha pensato di formare due sezioni da 25, limite massimo. E una da 29, che viola la norma».

I sindacati ricordano inoltre la battaglia per evitare di trasferire le sezioni della «Pavese» in altre sedi, privando l'Europista dell'unica media. Battaglia vinta ma che, per timori di non continuità, ha fatto ridurre le previste iscrizioni da 118 a 80. «Signor provveditore - conclude la lettera - se mantiene la decisione di ridurre da 4 a 3 le sezioni della classe prima contribuirà ad alimentare l'insicurezza dei genitori e darà un altro duro colpo a questa scuola. Ci pensi».

Scorcio della scuola media Pavese

Mense scuole

Il servizio pasti s'inizia lunedì

ALESSANDRIA. Riaperte mercoledì le scuole, di ogni tipo e grado, soltanto da lunedì 20 settembre inizierà per le materne e le elementari il servizio di mensa scolastica. «Noi - dicono in Comune - saremmo stati pronti a fornire i pasti a tutti i potenziali utenti sin dal primo giorno di scuola, il rinvio di pochi giorni è stato deciso su precisa richiesta delle varie Direzioni didattiche». E' il secondo anno che l'Aspal, la nuova azienda speciale pluriservizi alessandrini, cura la preparazione e distribuzione di tutti i pasti erogati dalla mensa.

Le domande sono state tremila circa, per materne e elementari; per le medie il servizio inizierà in un secondo tempo. Invariato il costo dei buoni pasto e leggeri ritocchi alle tariffe - variano a seconda delle condizioni economiche delle famiglie - per l'iscrizione. L'Aspal comunica che i buoni pasto si possono acquistare alla biglietteria del Teatro Comunale: giorni feriali 9.30-13 e 20-22; festivi e prefestivi 20-21.30. [f. m.]

La Cassa di Risparmio co-finanzia l'evento artistico che si apre il 25 settembre

Una mostra da mezzo miliardo

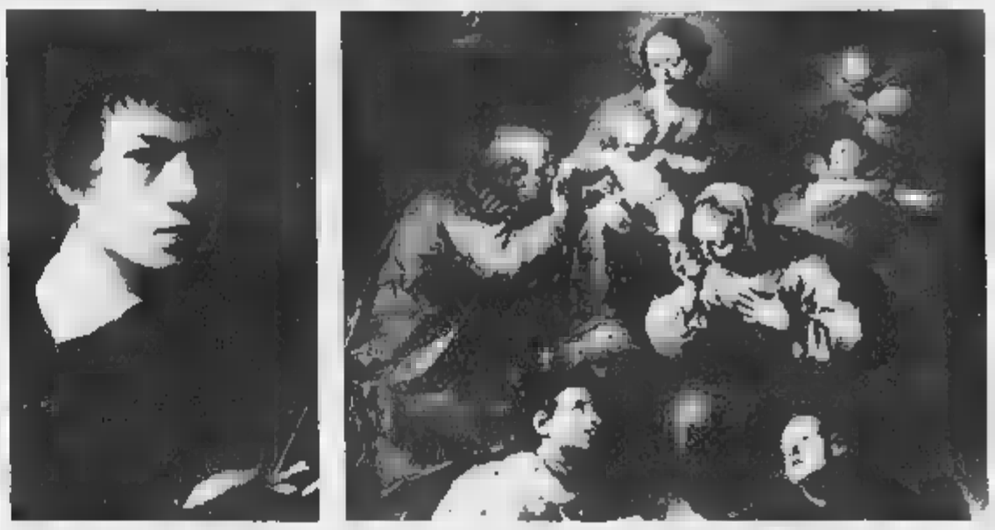
«Da Musso a Guala» al museo civico di Casale

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

«Da Musso a Guala»: ovvero un percorso che non è solo artistico e che non si esaurisce in un evento espositivo. E', invece, il frutto di un meticuloso lavoro di ricerca, affidato a studiosi della forma di Carlenrica Spantigati, soprintendente per i Beni artistici e culturali, e del professor Giovanni Romano, docente di Storia dell'arte all'università di Torino. E', poi, il risultato di un'opera intensa di restauri (quadri, ma anche sculture, oggetti e tessuti) che diversamente non si sarebbe fatta. E' anche l'occasione per riempire dei vuoti di conoscenza storica e per scoprire personaggi di fama internazionale che nel Monferrato hanno lavorato lasciando segni «Da Musso a Guala», dunque, un fitto mondo da scoprire

Lo si potrà fare dal 25 settembre al 19 dicembre: in questo periodo sarà aperta [illegible] museo civico di Casale la mostra comprendente 66 opere tra cui figurano quelle di Guglielmo Caccia detto il Moncalvo, Giorgio Alberini, Nicolo Musso, Bernardo Strozzi, Piero Francesco Guala, più sculture, oggetti liturgici e tessuti (9 pregiatissimi veli da calice). La mostra al museo si completa con un percorso (documentato e corredato di didascalie) nelle chiese che [illegible]gono opere importanti del 600 e 700 (S. Domenico, S. Stefano e S. Filippo) che [illegible] aperte nello stesso orario del museo (da lunedì a venerdì 14,30-18,30, sabato e domenica 10-18,30).

L'evento artistico, che ha valenza internazionale, costa 560 milioni, in cui rientrano i 150 spesi per i restauri e i 120 per la vigilanza durante il periodo di apertura della mostra. Il progetto, pensato e voluto dal Comune di Casale già dalla precedente amministrazione, ha trovato la collaborazione (non solo finanziaria con l'esborso [illegible] 250 milioni) ma anche organizzativa della Fondazione della Cassa di [illegible]sparmio di Alessandria, oltre che della Regione. Ieri all'annuncio ufficiale dell'imminente inaugurazione, avvenuto alla sede della Fondazione, il presidente Gianfranco Pittatore ha dichiarato ampia soddisfazione per l'iniziativa e ha aggiunto: «Per fortuna che in provincia abbiamo una città bella come Casale». Presenti anche il sindaco Paolo Mascarino, l'assessore alla Cultura Luigi Merlo, l'ex vicesindaco Vincenzo Ottone, membro del Consiglio di amministrazione della Fondazione (che con l'ex sindaco Riccardo Coppo e l'ex assessore alla Cultura Elio Carmi avevano preparato l'evento) e la direttrice del museo Germana Mazza, cui si deve l'attività di raccordo dell'iniziativa pronta al varo.


A sinistra autoritratto di Nicolo Musso; a destra, particolare di «Madonna con Bambino» di Pietro Francesco Guala

E a Valenza

Per le opere di Botta sponsor è la Regione

Il pittore Guido Botta inaugura oggi una personale al Centro comunale di cultura di Valenza: resterà aperta fino al 10 ottobre

VALENZA. Uno sponsor d'eccezione, la Regione nell'ambito del progetto «Spirito europeo», per la mostra del pittore Guido Botta, che s'inaugura oggi alle 18 al Centro comunale di cultu[illegible] di piazza XXXI Martiri. E' curata dal noto critico Paolo Levi, che ha indirizzato la visita del pubblico verso l'appassionato, lirico, naturalistico itinerario espressivo dell'artista alessandrino.

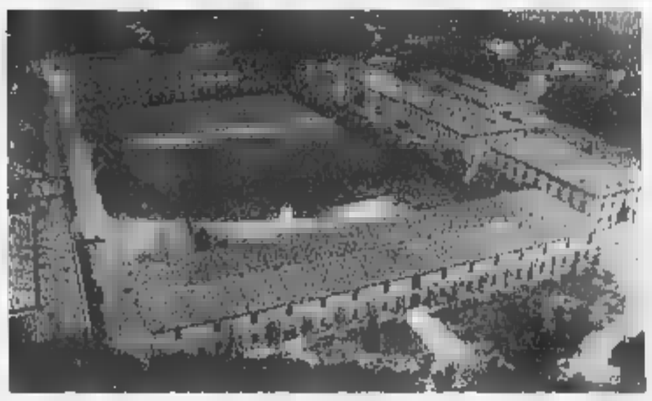
Affascinato dalle Langhe, dalle acque del Belbo, dalle colline immerse in rasserenan[illegible] atmosfere, Botta è teso alla ricerca di sensazioni legate alla sua personalità interiore. Secondo il critico Angelo Mistrangelo, il pittore alessandrino «appartiene alla tradizione della pittura piemontese, alle cadenze [illegible] un linguaggio figurati[illegible] che ha le sue ascendenze in una limpida visione della realtà circostante». E ancora: «La sua è una pittura che ha percorso con assoluta fedeltà gli aspetti più diversi della realtà in un mondo di piacevoli riscontri d'ambiente, di scorci rasserenanti, di paesi compatti, su di un bricco immerso nelle rarefatte luci di mattine invernali [illegible] nelle più calde atmosfere di un'estate che brucia prati, rocce e tetti».

La rassegna resterà aperta sino al 10 ottobre. [r. c.]

«Vogliamo salvare questa splendida fortezza del 700»

Comitato pro Cittadella

Già raccolte oltre 200 adesioni


Il complesso settecentesco della Cittadella. Si è costituita un'associazione con l'obbiettivo di salvaguardare l'integrità storica e architettonica della splendida fortezza

ALESSANDRIA

«Salvare una delle più belle fortezze del '700 tutora integrata» è quanto si propone l'Associazione «La Cittadella di Alessandria» sorta per iniziativa di Enrico Patria e Guido Manzone e che in pochi giorni ha raccolto oltre 200 iscritti. Sono alessandrini di tutte le categorie che si propongo[illegible] di promuovere studi, ricerche, iniziati per salvaguardare l'integrità storica, culturale, artistica, architettonica, ambientale e monumentale di questo splendido complesso.

Il consiglio direttivo comprende, oltre a Patria, che è presidente, e a Manzone, il generale Guido Amoretti, direttore del Museo di artiglieria di Torino, grosso esperto in fortificazioni, l'architetto Pino Astuti (vice presidenti), Guido Ratti, Carletto Invernizzi, Costanza Zavanone, Giuseppe Rizzo.

Le adesioni (10.000 lire annue) si ricevono alla libreria Gutenberg di via Cavour, alla farmacia Villosio di via Mazzini e da Benetton [illegible] corso Roma.

«I 70 ettari della Cittadella possono essere adibiti a enoteca regionale, fiere, mercati, attività ricreative e culturali» dice Manzone. [c. c.]

Un muro e una parte di pavimento

Trovati primi resti del vecchio Duomo

ALESSANDRIA

Sotto piazza della Libertà ci sarebbero effettivamente i resti dell'antico Duomo di Alessandria, costruito tra 1291 e 1297 su progetto dell'architetto casalese Ruffino Bottino, ampliato ad inizio Settecento con l'annessione di una cappella ed infine fatto demolire da Napoleone nel 1803 per trasformare l'area in piazza d'armi per l'addestramento delle sue truppe.

Soltanto a fine settimana si potranno avere dati certi sui sondaggi iniziati mercoledì scorso in un'area limitata di piazza della Libertà dall'impresa Gilardi per conto del Comune, ma dopo i primi scavi quanto sta venendo alla luce fa ritenere che si è davanti ad un muro e ad una parte di pavimento. Potrebbe trattarsi di resti della prima cappella laterale della navata di sinistra della chiesa. Ora gli scavi meccanici [illegible] stati fermati, si procederà nei prossimi giorni con scavi manuali per non danneggiare i resti, quindi i tecnici della Sovrintendenza potranno pronunciarsi sullo [illegible]n dell'intervento voluto dalla amministrazione comunale. Accanto al punto dove si scava, sulla sinistra, dovrebbero essere i resti del campanile, che era staccato dal Duomo.

Qualche consigliere comunale ha definito inutile la spesa, veramente minima, che il Comune dovrà sostenere per i sondaggi iniziati in questi giorni dopo alcune rilevazioni, evidentemente tra chi rappresenta gli alessandrini a Palazzo Rosso vi è qualcuno al quale non interessa la cultura e la storia della città, e quei resti del Duomo sono un patrimonio dell'intera comunità. [f. m.]

IN CITTA'

I LUOGHI

Terapie antidolore

Convegno all'Ariotto

Oggi, dalle 8,30 fino al tardo pomeriggio, all'Hotel Ariotto di Terruggia, seconda e conclusiva giornata del convegno dei medici algologi impegnati in un confronto tra le più moderne terapie del dolore. L'iniziativa è promossa dall'Amap (associazione dei medici algologi piemontesi) in collaborazione con le Asl 20 e 21. [r. sa.]

Magico [illegible]

Vent'anni di burattini

Nei giorni feriali dalle ore 16 alle ore19 e nei festivi dalle ore 10 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19 alla galleria d'arte dell'ex chiesa Misericordia, in piazza San Domenico, a Casale, prosegue la mostra dedicata al ventennio di attività della compagnia casalese di burattini «Magico Teatro». [r. sa.]

Prenotazioni alla gita

Barocco o Stupinigi

Sono aperte le iscrizioni per la gita che la associazione Peregrinantes di Casale organizza per domenica 7 novembre alla palazzina di caccia di Stupinigi con visita alla mostra dedicata al Barocco. Per informazioni occorre contattare la sede dell'associazione in via Pinelli a Casale. [r. sa.]

Scuola di danza

Iscrizioni aperte

Sono aperte le iscrizioni alla Scuola comunale di danza di Casale gestita dal Teatro Nuovo Torino per la stagione '99-2000. I corsi inizieranno ai primi di ottobre nella nuova sede alla palestra di Palazzo Hugues, [illegible] via Facino Cane. Per informazioni contattare l'ufficio Informagiovani, in via Gonzaga, martedì e venerdì dalle 16 alle 19 (0142-74573). [r. sa.]

[illegible]feo di [illegible]

Finali alla Festa del borgo

Nell'ambito della Festa del borgo di Piovera si disputa stasera la finale del primo Trofeo di calcio per formazioni juniores. Alle 21,30 i locali affrontano la Pozzolese. In precedenza (20,30) finale terzo e quarto posto tra Carrosio e Sale. [r. g.]

Annullo filatelico

Due giorni in municipio

Domani e domenica nel municipio di Piovera viene attivato un servizio postale a carattere temporaneo dotato di annullo speciale figurato con orario, rispettivamente, dalle 17,30 alle 23, e dalle 15 alle 22. Per tale servizio sarà utilizzato un bollo recante la legenda: «15040 Piove[illegible] (Al) Festa medievale "Un tempo in un borgo"». [m. t. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Flavescenza: Muzio interroga il ministro

La flavescenza dorata sta rappresentando una seria e concreta minaccia in grado di compromettere sia gli impegni che gli esiti produttivi per i settori vitivinicoli del Sud Piemonte.

Le denunce che le associazioni dei coltivatori hanno fatto non passano e non devono rimanere nell'ombra, ma devono essere il preludio di un serio e fattivo impegno verso un problema che rischia di danneggiare pesantemente [illegible] economie e le realtà produttive note in tutto il mondo per la qualità dei vini che vengono prodotti. Le province di Alessandria, Cuneo, Asti etc. rappresentano un posto importantissimo nel patrimonio vinicolo italiano ed internazionale e non possono e non devono permettersi di perdere di valore a causa di una fitopatia che [illegible]n razionalità e aiuto può dare e deve essere sconfitta. Per questo ho deciso di portare il problema all'attenzione del Parlamento presentando un'interrogazione al ministro per le politiche agricole in cui chiedo quali misure e quali interventi urgenti intende intraprendere a sostegno di [illegible] danno immediato e dei danni che tale situazione apporterà negli anni a venire nelle aziende vitivinicole.

Occorre a mio avviso concentrare le risorse oggi disponibili non solo nei meccanismi di lotta di tipo curativo ma preventivo, perché non si può sempre aspettare di intervenire quando la malattia è ormai nello stadio avanzato, dobbiamo attraverso gli istituti di ricerca e attraverso le esperienze imparare a prevenire queste minacce. Le province sud piemontesi non possono permettersi di perdere quelle aziende vitivinicole a conduzione familiare che rappresentano una ricchezza, un'occupazione e una cultura che ha contribuito a far conoscere la nostra regione in tutto il mondo.

On. Angelo Muzio
Capogrup.Comunisti italiani
Commissione Agricoltura
Camera dei Deputati

Chi [illegible] pensioni più alte se le è guadagnate

Si legge su «il sole 24 ore» un articolo su «pensioni super degli statali: in testa i magistrati e i medici».

Sarebbe utile anche far presente ai lettori che se [illegible] pensioni sono alte, più alti sono stati anche i contributi versati. Inoltre per moltissimi anni i medici pubblici dipendenti hanno effettuato versamenti con una aliquota contributiva a loro carico molto più alta di ogni altro lavoratore. Pertanto nulla viene regalato e non si può parlare di privilegi. Privilegiate sono le pensioni erogate senza i versamenti contributivi. Va inoltre detto che la cassa pensione sanitari è una delle poche casse previdenziali, nonostante queste pensioni più alte, che ha bilanci attivi soprattutto perché non sono stati sperperati in spese improprie i capitali relativi ai versamenti effettuati.

Le pensioni non sono una elargizione dello Stato, ma qualcosa che ciascun lavoratore si è pagato con sacrifici contributivi e, pertanto, una giusta e dovuta spesa da parte degli enti di previdenza: se i capitali versati sono stati bruciati, di chi è la colpa? Non certo dei pensionati o dei pensionandi.

Gianfranco Ferraro
Segret. Sinami-ospedalieri
Alessandria

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA: 118.

Alessandria: Cri 0131 252 242, Cri Verde 0131 252.255 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323 033; Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr Verde 0143 489.877 **Bassignana:** Avis 0131 926.641 **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027 **Cabella L.:** Cri 0143 67 300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453 310; Misericordia 0142 781.010 **Castellazzo B.:** Assp 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823 535 **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.816/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993 677. **Novi:** Cri 0143 20.20 **Ovada:** Cr Verde 0143 80 420. **Pontestura:** Cri 0142 466.858. **Ponzano:** Cri 0141 927 317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924 060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 93.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Osmo del dr Petaluga: corso Roma 15 (0131 251 207). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a [illegible]do abbassale per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità **Acqui:** Bollente, corso Italia 36 (0144 322.747). **Casale:** Fredd. [illegible] Roma 170 (0142 452.140) **Novi:** Belardi: via Girardengo 50 (0143 2261). **Ovada:** Gardelli corso Saracco [illegible] (0143 80 224) **Tortona:** Zerba: [illegible] Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Comunale 2: [illegible] Santuario 37 (0131 927 511)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211, [illegible] 0142 434 225, **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 969 111

GUARDIA MEDICA

Alessa[illegible]a: 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 826.763; **Cerrina:** 0142 943.423, **Felizzano:** 0131 791.816/7; **Gavi:** 0143 642.551, **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868 863; **Valenza:** 0131 969 111

SOCIETÀ
VENDE
in zona industriale di Novi Ligure (AL)
splendida area di mq. 20.000
con capannone di mq. 1.600
suscettibile di ampliamento,
adeguatamente organizzata
ad autorizzata per l'esercizio
di attività prevalentemente industriale
Scrivere a Publikompass
Via Cavour 58 - Alessandria
citando sulla [illegible] Rif: [illegible]

CUOCO
III [illegible]
esperienza ventennale
cerca lavoro
presso ristoranti zona Novi - Ovada
tel. 0339.1906061

Impresa edile cerca
GEOMETRA
esperienza di almeno 2 anni come assistente di cantiere e contabilità lavori, indispensabile età compresa tra i 22 e i 32 anni, disponibilità a viaggiare [illegible] in Alessandria o provincia. Inviare curriculum a: Publikompass S.p.A. Via Cavour 58 Alessandria Rif. I.C.

cesi
per conto di un importante Gruppo Industriale ricerca
ADDETTO AREA LEGALE (rif. 100)
Requisiti richiesti
- Diploma di Laurea in Giurisprudenza
- Esperienza 2/3 anni in ambito legale maturata in studi professionali
ASSISTENTE AL RESPONSABILE REDAZIONE BILANCI E DICHIARAZIONI [illegible] (rif. 200)
Requisiti richiesti
- Diploma di Laurea in Economia e Commercio
- Esperienza almeno triennale in ambito contabile e fiscale, maturata in posizioni analoghe o presso studi professionali
Per entrambe le posizioni è gradita la residenza nelle province di Alessandria e Pavia. Inviare dettagliato curriculum a C.E.S.I. srl - Via Legnano n. 33 - 15100 Alessandria - indicando sulla [illegible] il riferimento di interesse e specificando l'autorizzazione al trattamento/comunicazione dati personali ai sensi della legge 675/96.

Il progetto sarà presentato la prossima settimana. L'Ascom assicura: «Nessun supermercato»

Novi, nasce la «Girardengo Gallery»

Negozi all'ex Standa, nella via principale della città

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Nascerà una galleria di negozi nell'ex Standa in via Girardengo. I proprietari del locale e i titolari della licenza commerciale hanno incaricato l'ingegner Romanini, di Fiorenzuola d'Adda, di elaborare il progetto di recupero commerciale dell'area, che è in fase avanzata di realizzazione. Il tecnico professionista sarà a Novi mercoledì 22 settembre, ospite negli uffici dell'Ascom-Confommercio, per illustrare i dettagli dell'iniziativa. Agli operatori commerciali e agli associati interessati, verranno forniti chiarimenti e mostrati i disegni di un'opera che è già stata chiamata «Girardengo Gallery». Per appuntamenti e maggiori informazioni si può contattare il referente dell'operazione allo 0143/65.856. Su due o tre piani, di cui uno interrato, verranno collocati una quindicina di negozi.

«Si tratterà di un "pool" di aziende commerciali piccole e medie - spiega Ezio Cuttica, presidente dell'Ascom -. Nessun supermercato o centro di grande distribuzione, un tipo di esperienza che si è chiusa con la Standa. Questo progetto ha già suscitato l'interesse dei nostri associati: oltre ai settori classici come l'abbigliamento o gli elettrodomestici, potrebbero essere ospitate rivendite di giornali oppure agenzie di viaggio. Molti operatori novesi, infatti, intendono ricollocarsi in locali più ampi, oltre i 100 metri quadri, uno spazio di cui dispongono solo pochi negozi in città. "Girardengo Gallery" offrirebbe questa possibilità. Privilegeremo gli esercenti della zona, ma si valuteranno anche eventuali arrivi dai Comuni limitrofi». Aggiunge Cuttica: «Come associazione restiamo estranei all'iniziativa. Il nostro ruolo è stato solo di mediatori e abbiamo rivolto un sollecito alla proprietà». Un paio di mesi fa l'Ascom, preoccupata per il degrado in cui si trovavano i locali e ripercussioni negative sull'immagine del commercio, aveva incontrato i proprietari ed i titolari della licenza dell'ex Standa per studiarne un recupero. «Ora appoggiamo incondizionatamente questo genere di proposta - conclude Cuttica - perché è una vera riqualificazione».

Ezio Cuttica, presidente Ascom

E decolla l'area industriale

A Cascina Merella ditte da tutta Europa

NOVI LIGURE

Sorgerà presto un centro logistico per la collocazione e lo spostamento di merci alla periferia della città, nell'area compresa fra il Cipian e la ditta dolciaria Novi Elah Dufour. E già fioccano le richieste di insediamento per attività di vario genere, come conferma il referente dell'iniziativa, un personaggio della finanza che preferisce mantenere l'anonimato. Il centro si estenderà su una superficie di 100 mila metri quadrati, compresi all'interno dell'area industriale 12 - Cascina Merella - di complessivi 357 mila metri quadri.

L'intera zona è già dotata di servizi e infrastrutture, cioè strade, illuminazione, rete elettrica in bassa e media tensione, collegamenti telefonici a fibre ottiche, tubazione acqua, gas, fognature. Nei prossimi giorni partiranno i lavori per la costruzione delle attrezzature: sorgeranno capannoni, autoparco, ristorante, motel, uffici. Entro il tutto l'intervento sarà completato. La «Sen», Società edilizia novese, si occupa della cessione dei terreni di proprietà di Stefano Pernigotti, l'ex titolare dell'omonima azienda di cioccolato che adesso appartiene agli imprenditori siciliani Averna.

L'operazione legata allo sviluppo del centro logistico sarà curato da una cordata di industriali, sul nome dei quali c'è ancora un riserbo che potrà essere sciolto entro la prossima settimana. Da un paio di mesi compaiono sui principali quotidiani italiani annunci che propongono alle aziende interessate l'insediamento nel nuovo centro logistico novese che dovrebbe offrire enormi opportunità. I vantaggi evidenziati sono, oltre all'offerta di servizi connessi, anche la vicinanza di collegamenti autostradali e ferroviari lungo le maggiori direttrici di traffico.

«Siamo subissati di richieste - dice il referente dell'operazione - provenienti da tutta Europa e per settori di di vario genere: dalla refrigerazione al confezionamento di prodotti e altri ancora». [m. pu.]

L'area industriale di Novi (al centro della fotografia) fa gola a decine di imprenditori europei

Fanno parte dell'associazione Air-Britain

Studiosi inglesi ieri al «Bovone»

La delegazione dei quaranta studiosi dell'Air-Britain che ieri mattina ha visitato l'aeroporto «Bovone» di Alessandria soffermandosi sulla storia del primo volo in verticale effettuato sul campo nel 1876

ALESSANDRIA. Una quarantina di inglesi della Air-Britain, associazione interessata alla storia dell'aviazione civile e militare nel mondo che pubblica diversi volumi all'anno, ha visitato l'aeroporto alessandrino ricevuta da Augusto Gemma dell'«Aeroclub Bovone». Per motivi professionali e anche per hobby, la delegazione in questi giorni ha visitato Cameri, Malpensa e Finmeccanica. Al «Bovone» si è soffermata in particolare sul primo volo in verticale effettuato su quel campo, il 29 giugno 1876, da un velivolo ideato dall'ufficiale del Genio, Enrico Forlanini. Al professor Francesco Carrer, che sta scrivendo una storia delle incursioni della Raf su Alessandria e il Nord Italia dal '40 al '43, è stato assicurato utile materiale. [f. m.]

Denunciato a Castelnuovo Scrivia

Coltivava canapa in riva al torrente

CASTELNUOVO SCRIVIA

Sorpreso dai carabinieri mentre innaffiava due piante di canapa, è stato denunciato per coltivazione illegale di stupefacenti. E' finito nei guai un pregiudicato tossicodipendente di Breme (Pavia), L. P., 26 anni. E' accusato anche di resistenza a pubblico ufficiale: mentre si divincolava per fuggire, uno dei militari è rimasto lievemente ferito. E' accaduto l'altra sera, nel territorio di Castelnuovo Scrivia.

I carabinieri controllavano la zona già da alcuni giorni. La pattuglia, infatti, aveva notato le piante di canapa sulle rive del torrente Grue. Poiché la canapa viene tagliata in autunno, come il tabacco, i carabinieri in questo periodo hanno intensificato i controlli. La pattuglia è entrata in azione mentre L. P. innaffiava le piante. Colto in flagrante, ha tentato la fuga, ma i militari lo hanno bloccato. C'è stata una colluttazione, durante la quale uno dei carabinieri ha riportato contusioni alla gamba sinistra ed è finito al Pronto soccorso. I medici hanno giudicato guaribile in 5 giorni, salvo complicazioni.

Quest'ultimo episodio è valso a L. P. la denuncia anche per il reato di resistenza a pubblico ufficiale, oltre all'accusa principale di coltivazione illegale di sostanze stupefacenti (reato previsto all'articolo 73 del testo unico sugli stupefacenti). I carabinieri, inoltre, hanno perquisito la sua abitazione, trovando 9 pasticche di ecstasy e un grammo di hashish. [m. t. m.]

Viguzzolo, spariti vestiti e gioielli

Ospita uno sloveno ma viene derubato

VIGUZZOLO

I carabinieri stanno dando la caccia ad uno sloveno, A. V., 20 anni, accusato di furto aggravato. Alcune settimane fa, era stato accolto in casa da un viguzzolese con l'accordo che, in cambio, ne avrebbe accudito l'anziana madre inferma. Lo sloveno ha mantenuto, per il periodo in cui è stato ospite, un comportamento ineccepibile, tanto da conquistarsi la stima e la fiducia della famiglia. Poi, però, A. V. è scomparso e il viguzzolese è accorto della contestuale sparizione di una ventina di capi di abbigliamento e di alcuni gioielli d'oro, tra cui catenine, spille e anelli per un valore non specificato, dell'ordine di alcuni milioni.

L'uomo si è recato a sporgere denuncia alla locale stazione dei carabinieri, che hanno denunciato l'extracomunitario per furto aggravato ed hanno avviato le indagini. Lo straniero si è però reso irreperibile. Il viguzzolese lo aveva conosciuto il agosto ad Alessandria e lo aveva poi contattato stabilendo l'accordo di regolarizzarne la posizione in Italia se avesse prestato assistenza alla madre inferma.

A. V. non era in regola col permesso di soggiorno, ma aveva solo una carta d'identità slovena. L'accordo prevedeva un periodo di prova, i due non avevano ancora parlato di ricompense in denaro. Lo sloveno si è poi rivelato soltanto un furfante che, carpendone la buona fede, è riuscito a portar via al viguzzolese vestiti e preziosi. I carabinieri indagano. [m. t. m.]

IN BREVE

CABELLA

Pensionato trovato morto sul ciglio della strada

Tino Ferrarotti, 70 anni, è stato trovato morto in un fosso sulla strada per Cosola. Era uscito da un bar la sera precedente e non era più rincasato. [m. pu.]

Auto sbanda sull'A21 cinque persone ferite

Una vettura con cinque a bordo fuori strada ieri, verso le 21, nel tratto tortonese dell'A21 in direzione Torino. Sono ricoverate ad Alessandria e Tortona. [r. al.]

Tamponato da un'auto un ciclista acquese

Ciclista tamponato da un auto sulla provinciale per Monastero. E' Salvatore Di Faro 77 anni, di Acqui, via Amendola 44, urtato dalla Skoda di Alfio Ardissone, 55, di Finale. [g. l. f.]

Stroncato da infarto vicino al tavolo in cucina

Vano intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in via Faà di Bruno per soccorrere un anziano che non rispondeva alle chiamate. Era morto accanto al tavolo, forse per infarto. [r. c.]

Rivalta Scrivia, l'incidente sulla strada per Pozzolo

Palenzona e famiglia illesi nello scontro con un camion

TORTONA

Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, 46 anni, abitante a Pozzolo Formigaro, è rimasto vittima, insieme alla famiglia, di un incidente stradale, per fortuna senza gravi conseguenze. L'altro pomeriggio, alla guida della sua «Lancia K», percorreva la strada per Pozzolo, proveniente da Tortona, quando un autoarticolato Iveco 190, di una ditta di trasporti di Serravalle, ha sbandato ed ha invaso la corsia opposta, urtando la fiancata destra dell'auto. Con Palenzona viaggiavano la moglie e la figlia primogenita, tutti illesi. Gravi danni, invece, per l'auto, andata parzialmente distrutta.

L'incidente è avvenuto nel territorio di Rivalta Scrivia. Sul posto sono giunte due pattuglie della polizia municipale di Tortona e la volante dei carabinieri. Il Tir si è fermato in diagonale sulla statale, bloccando il traffico per circa mezz'ora. Il presidente Palenzona e la famiglia sono stati soccorsi e la strada è stata liberata. Tutto si è risolto senza danni. Illeso anche l'autista dell'autoarticolato, G. P., 23 anni, di Serravalle. Le cause dell'incidente sono al vaglio della polizia municipale di Tortona che ha eseguito i rilievi [m. t. m.]

Il presidente della Provincia Fabrizio Palenzona è rimasto coinvolto l'altro pomeriggio in un incidente stradale per fortuna senza feriti

Il vecchio progetto è stato ripresentato alla Provincia

Mirabello, no alla discarica da Comune e Legambiente

MIRABELLO

Torna alla ribalta il progetto di una discarica a Mirabello, che già negli anni scorsi aveva sollevato preoccupazioni e proteste e che era stato accantonato. Solo temporaneamente, pare, visto che lo stesso progetto è stato ripresentato dalla società Smc spa alla Provincia per la «valutazione di impatto ambientale» (cosiddetto via). Immediata è la presa di posizione del Comune di Mirabello che, insieme a Legambiente, scrive al presidente della Provincia, al vice e all'assessore all'Ambiente per chiedere un incontro chiarificatore. La lettera è firmata dal sindaco Mauro Gioanola, dal vice Luigi Angelino e dall'assessore Mauro Ricaldone per il Comune di Mirabello, oltre che da Vittorio Giordano e da Bruno Pesce per Legambiente.

Spiegano: «Il progetto è lo stesso che era già stato presentato anni fa, senza alcuna modifica. Già risultava inadeguato allora, ancor di più lo è adesso che è in attuazione la legge Ronchi». Ma non c'è soltanto questa considerazione. Infatti, secondo il Comune e Legambiente il Consorzio dei rifiuti di Casale ha già programmato e strutturato impianti per la raccolta dei rifiuti del tipo indicato nel progetto della Smc: anzi già sta effettuando la raccolta e in parte sono conferiti all'impianto di Novi. Inoltre, «la Provincia non ha programmato, e quindi previsto, nuove discariche di questo tipo. Riteniamo - aggiungono nella lettera inviata alle autorità alessandrine - che tali attività debbano assolutamente rientrare nell'ambito della programmazione e della gestione pubblica per ragioni di tutela e di salute pubblica e degli interessi delle popolazioni coinvolte». Ferma è dunque l'opposizione al progetto riproposto. [s. m.]

L'inquinamento ieri mattina nel territorio di Silvano

Piota, una moria di pesci segnalato scarico abusivo

SILVANO D'ORBA

Improvvisa e per il momento inspiegabile moria di pesci nel torrente Piota: ma, quando intervengono gli addetti del Comune e i funzionari dell'Arpa, di pesci morti non c'è più traccia. E' accaduto ieri mattina a Silvano d'Orba, ma c'è mistero: la zona è infatti popolata di aironi bianchi e cormorani, che probabilmente non hanno avuto difficoltà ad accorrere a stormi, di fronte a tanta facile preda. La moria si è registrata a valle del ponte sulla provinciale Novi-Ovada, nel punto del torrente in cui vengono organizzate le tradizionali gare di pesca dell'oro.

Diverse persone hanno notato i pesci morti, ma la notizia ha tardato a giungere al Comune e soltanto nel pomeriggio è stata avvertita l'Arpa di Ovada. Quando i tecnici ambientali sono giunti sul posto, tutto sembrava normale. E' stato notato però che, ad un certo punto, il corso dell'acqua cambiava colore, segno evidente della presenza di qualche scarico abusivo.

Le ricerche hanno permesso di scoprire un tubo di plastica di ridotte dimensioni che dalla riva, folta di arbusti, scaricava nel torrente. In un primo tempo è stato possibile accertarne la provenienza ma, successivamente, in base alle informazioni fornite in Comune, si è saputo che il misterioso tubo è collegato ad un tombino della fognatura.

Resta ancora da stabilire quale sostanza sia finita prima nella fognatura, poi nelle acque del Piota attraverso questo misterioso tubo. L'inquinamento pare comunque confermato, ma le analisi predisposte dall'Agenzia regionale per l'ambiente daranno una risposta agli altri interrogativi. [r. bo.]

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 1999-2000
CORSI DI LAUREA IN:
• CHIMICA (5 anni) • FISICA (4 anni)
• INFORMATICA (5 anni) • MATEMATICA (4 anni)
• SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)
Offerte didattiche integrative:
AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DEI FONDAMENTI di MATEMATICA E CHIMICA
CORSI INTERNI di LINGUA INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI MADRE LINGUA
TUTORATO ATTIVO:
STUDENTI ANZIANI INDIVIDUALMENTE DAI PROPRI DOCENTI
ISCRIZIONI 2 agosto - [illegible]
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 [illegible]
COLLOQUI DI [illegible]
Luglio - Settembre, martedì e giovedì 9-12
INIZIO DEI CORSI settembre 1999
(il corso di richiamo di Matematica inizia il settembre,
INFORMAZIONI
Presidenza Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800
per informazioni: [illegible]
e-mail: [illegible]

Da oggi a domenica enogastronomia e spettacoli al mercato Pavia

Un museo enologico al Piccaroli

Alle 18 apre la Festa del Vino e del Monferrato

CASALE MONFERRATO

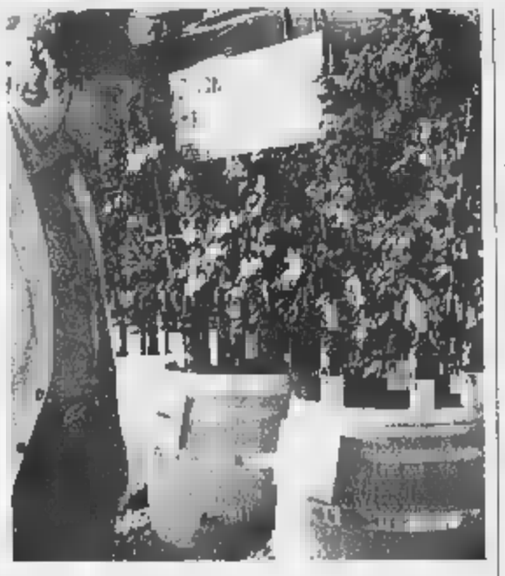
Oggi alle 18 si inaugura la «Festa del Vino e del Monferrato», il maggiore appuntamento di richiamo dell'autunno così come lo è, in primavera, la «Fiera di San Giuseppe». L'uno e l'altro evento rappresentano la cimosa di un tessuto in cui si inseriscono altre iniziative di spettacolo, cultura, arte che consentono, nel loro complesso, di tracciare un percorso lungo tutti i mesi dell'anno.

Fino a pochi anni fa si chiamava Festa dell'Uva. Era stato l'allora assessore Elio Carmi, pubblicitario, a sollecitare la variazione del nome, puntando l'accento, con la dicitura Festa del Vino e del Monferrato, sia sul prodotto-traino il vino, appunto) che sul territorio. Una doppia identità che si completa con la storia e l'arte di questa terra, con il paesaggio misto di pianura e collina, con il temperamento tenace e un po' schivo, ma schietto, della sua gente.

La Festa del Vino e del Monferrato viene organizzata dall'Ente Manifestazioni spa, presieduto da Luigi Dainese, con la collaborazione del Comune che, attraverso l'assessorato alle Manifestazioni, presieduto da Gianni Crisafulli, si è occupato quest'anno quasi interamente della pagina spettacoli.

Il taglio del nastro è alle 18 al mercato Pavia in piazza Castello, cuore pulsante della festa, anche se non mancano, nel programma, dilatazioni in altri luoghi del centro storico. Si aprono subito anche gli stand e le «cucine» delle Pro loco con la preparazione di piatti tipici. Poi musiche e concerto in piazza Mazzini.

La festa prosegue domani con i mercatini Paniere e Artemista in piazza Mazzini, visita a Casale città aperta, convegni, concerto dei Lou Dalfin e fuochi artificiali. Domenica, infine, trekking al mattino dal Po alle colline, spettacolo di mimo, concerto classico e spettacolo finale con la Confraternita dell'arco e della spada. E, novità assoluta, al Piccaroli in via Roma si può visitare il Museo enologico.



Alla Festa del Vino e del Monferrato molti gli stand di prodotti tipici, tra cui ovviamente quelli enoici che potranno accompagnare i menù monferrini preparati dalle Pro loco

I MENÙ DELLE PRO LOCO

La scelta tra 37 specialità e i prezzi piatto per piatto

CASALE. A tavola le specialità di tredici Pro Loco nei tre giorni di festa. In totale 37 piatti che un virtuale abbraccio gastronomico accoglieranno migliaia di visitatori che faranno tappa alla «Festa del Vino e del Monferrato» al mercato Pavia. Questi i menù, con relativi prezzi, proposti dai cuochi monferrini e della Lomellina. Borgo S. Martino: agnolotti al sugo d'arrosto (7000 lire), trippa (7000), zabaione con biscotti (4000). Casale Popolo: agnolotti d'asino al ragù (8000), cosciotti di maiale con patatine (12000), dolce elisir (4000). Gabiano: salamini d'la stria (3000), polenta e spezzatino di cinghiale (10000), pesche ripiene al forno (5000). Morano: antipasti misti (6000), panissa (7000), tiramisù (4000). Olivola: bagna cauda (5000), tartrin (2500). Ottiglio: pasta e fagioli (6000), stinco all'uva (9000), bavarese al caffè (4000). Ozzano: agnolotti con tartufo (7000), grigliata mista con patatine (17000), pesche al vino (4000). Pontestura: gnoc di riun (6000), friciulin (6000), torta (5000). S. Maurizio di Conzano: fritto misto alla S. Maurizio (15000). bruschetta e some d'aj (3000). Serralunga di Crea: bollito con salse (10000), bruschetta (4000), crostata con uva (4000). Terranova: sgroppino a gògò (3500), bonet (3000). Ticineto: polenta, salsiccia, peperonata e funghi (8000), frittata di cipolle (4000), torta della nonna (4000). Valle Lomellina: risotto con le rane (8000), rane dorate (12000), torta dei poveri (3000).

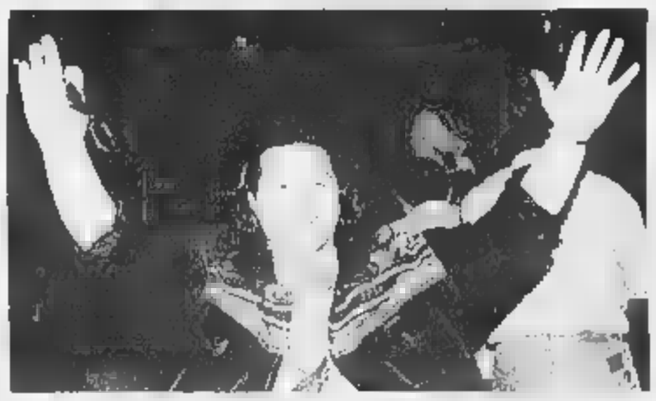
Alle ore 22 appuntamento in piazza Mazzini: l'ingresso è gratuito

Stasera concerto di Paolo Belli nel «salotto buono» della città

CASALE MONFERRATO

Serata d'eccezione stasera, subito dopo l'inaugurazione della «Festa del Vino e del Monferrato», con il concerto di Paolo Belli, ex leader della band «Ladri di Biciclette». L'appuntamento è per le 22, con ingresso gratuito, nel salotto di piazza Mazzini. Paolo Belli, ovvero una vita da artista. A soli 5 anni prende le prime lezioni di pianoforte, a 13 comincia a comporre le prime canzoni ispirandosi al Rhythm & Blues, a 18 anni inizia a suonare nei locali notturni, e a 20, con un gruppo di amici, uniti dall'amore per il neorealismo e per il cinema di Sordi, Totò e De Sica, fonda la band «Ladri di biciclette». Dal 1989 il gruppo colleziona una lunga serie di successi segnati dalla partecipazione al Festival di Sanremo, all'apertura dei concerti di Vasco Rossi, fino alla vittoria del Festivalbar. Nel '91 Belli lascia la band e inizia la sua carriera da solista con quintessenziali collaborazioni con artisti di fama mondiale da Billy Preston, Jon Hendricks, Ligabue, Enzo Jannacci, Piero Chiambretti, Fabio Fazio, Litfiba, e collabora alla realizzazione di alcune canzoni con Vasco Rossi, Avion Travel e P.F.M. Nel '93, '94 e '97 escono «Paolo Belli & rhythm machine», «Solo» e «M'hanno lasciato qui», che viene premiato da Video Music come il migliore dell'anno. Nel maggio '98 sunna al Big Mama di Roma con Dan Aykroyd, l'ultimo dei Blues Brothers, quindi quest'anno è uscito il suo ultimo lavoro «A me mi piace», accolto con grandi consensi dalla critica e dal pubblico.

Per chi invece preferisce il liscio, a partire dalle 20, al mercato Pavia musiche e danze con l'orchestra di Alberto Raimondo.

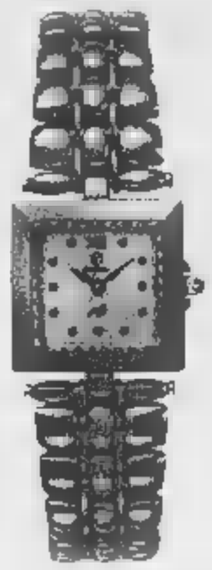


Paolo Belli la sua band si esibisce stasera a Casale per la «Festa del vino»

Ventisei aziende

Gli stand con i prodotti tipici e locali

CASALE. Sono 26 le aziende locali che espongono alla Festa del Vino. Sono: l'Azienda Agricola Stefano Tarantini (miele, creme e torrone), Il Fungaio (funghi porcini, secchi e sott'olio e specialità alimentari), Mondovetro (bottiglie e barattoli), l'Antica Salumeria Bonadè (salame d'la vigna e toma piemontese), il Salumificio artigianale (salumi), la Pasticceria Quilico (torte alla nocciola e dolciumi), la Roful (macchine da giardinaggio), i Produttori Cantavennesi (vini), la Pasticceria Marisa (dolciumi), l'Antos (miele e derivati dal miele), l'Agrigarden Monti (macchine agricole), Anselmo Salumi (specialità varie di salumi), Elsa Chiabrera (ferro battuto), Cooperativa Agricola Monferrato (miele), l'Azienda Agricola Daffara (salumi), la Cantina Sociale di S. Giorgio (vini), Laura Ciceri (mele e pere nashi), Piergiuseppe Arduino (uva), Salumeria Macelleria Rosciano (salumi), Peracchio Vini, Il Sogno (macchine da caffè per la famiglia), Azienda Agricola Roi (vini), Dal Bosco Mario (salumi), Pasticceria Artigianale Gallo (pasticceria) e Danilo Spinoglio (vini).



Movimento al quarzo 2 sfere.
Cassa ■ bracciale placcati palladio, lucido o satinato.
Strass ai punti ora.

prezzo al pubblico L. 290.000

Gioielli Fratelli

LABORATORIO OREFICERIA
GIOIELLERIA
VENDITA DIRETTA
Via Roma
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142 55525

BREIL WylerVetta

WILLE FRERES swatch

CASTAGNONE RELIO
Tutto l'arredamento per il vostro

Arredamenti per giardino - Fioriere - Terracotte artistiche toscane, venete e di Impruneta
Strada Asti, 6 Tel. 0142.452797 San Giorgio Monferrato

ROFUL
STRADA VECCHIA VERCELLI (USCITA PONTE SUL PO)
CASALE MONFERRATO - TEL. (0142) 464141

S.E.P.
Gutbrod
hydrostatic & overdrive

grandi prestazioni in piccole dimensioni.
Trasmissione idrostatica ■ quattro ruote motrici. Motore diesel raffreddato ad acqua. Sollevamento anteriore e posteriore con decine di applicazioni: dalla fresa al piatto rasaerba, dall'aratro alla turbina...
OFFICINA RIPARAZIONI E ASSISTENZA
Bernardi Roberto
Tel. 0142 563495 oppure 0336 406703

Città di Casale Monferrato
Assessorato alle Manifestazioni
Assessorato alle Attività Economiche e Agricoltura
Ente Manifestazioni Spa

FESTA DEL VINO
E DEL MONFERRATO
17/18/19 SETTEMBRE '99
CASALE MONFERRATO
MERCATO PAVIA
PIAZZA CASTELLO

Casale, Mascarino intende sostituire la Giaretti e nominare un direttore generale

«Scelgo io il segretario»

E anche un capo dei dirigenti

CASALE MONFERRATO

Il sindaco Paolo Mascarino sceglierà un nuovo segretario generale.- Un diritto che la legge Bassanini gli consente ampiamente entro 120 giorni dall'insediamento. E si prenderà pure il city manager, che Mascarino preferisce chiamare nella dizione più formale di direttore generale: figura, cioè, che starà al di sopra di tutti i dirigenti comunali, a cui saranno indicati degli obbiettivi da raggiungere. In quanto tempo? Mascarino dice di non aver ancora individuato la persona che ricoprirà questo ruolo, ma ritiene che il contratto dovrebbe orientarsi verso una durata triennale per avere sufficiente tempo a disposizione per attuare dei programmi.

Il sindaco e la giunta parleranno ampiamente di questi progetti nell'incontro fissato per lunedì con tutti i dirigenti comunali.

La questione del segretario generale, dopo la vicenda Ubertazzi, era stata una tra le prime a presentarsi a Mascarino che si era preso tempo per decidere. Di fatto, la sua nuova gestione non ha nessuna implicazione con il dottor Eugenio Ubertazzi, che era stato sollevato dall'incarico dall'ex sindaco Riccardo Coppo e sostituito (con alterne vicende) da Vincenzina Giaretti. Tuttavia l'ex segretario aveva fatto sapere a Mascarino che si sarebbe potuto trovare nei guai se avesse mantenuto la Giaretti la quale, secondo la versione di Ubertazzi (sostenuta in vari esposti), non avrebbe i titoli per svolgere questo ruolo nel Comune di Casale.

Può aver pesato nella decisione di Mascarino questa considerazione (se pure di parte)? Il sindaco si limita a dichiarare: «Ho avvertito la necessità di scegliere personalmente un segretario generale. Pertanto ho avviato la procedura di nomina». La dottoressa Giaretti resterà a Casale fino a quando subentrerà un altro dirigente, poi tornerà in all'Agenzia dei segretari generali. C'è tempo, grosso modo, fino alla fine di ottobre. [s. m.]

La prima seduta del nuovo Consiglio comunale di Casale

Ad Acqui è polemica

«Muschiato city-manager per un atto di arroganza»

ACQUI TERME

L'ex assessore Muschiato

Il City Manager nel delle opposizioni. Con due documenti i consiglieri comunali del centro sinistra e del centro destra hanno preso posizione sulla nomina dell'ingegner Pier Luigi Muschiato, che dal primo di settembre ha dovuto lasciare l'incarico di assessore a Lavori pubblici e Urbanistica per incompatibilità, in base a una recente legge. «Riteniamo gravemente scorretto, sia sul piano politico che su quello morale, aver nominato l'ingegner Muschiato, direttore generale Comune, visto che fino al giorno prima era assessore ai Lavori pubblici - dicono dal centro sinistra -. Anche se deve essere ben chiaro che qui non si contesta né la regolarità né tantomeno personale competenza dell'ingegner Muschiato».

Sull'argomento sono intervenuti nei giorni anche i consiglieri di Forza Italia, Eliana Barabino e Paola Bruno: «L'arroganza del potere del sindaco e dell'amministrazione leghista non ha limiti come dimostra la nomina di Muschiato: sarà anche formalmente regolare, ma è scandalosa perchè di fatto aggira la legge che ammette più che il professionista firmatario di progetti per conto di privati a capo dell'assessorato i cui uffici li autorizzano».

Pronta la replica del sindaco Bosio: «La normativa consente di nominare le persone che si ritengono più adatte, ho ritenuto l'opera dell'ingegner Muschiato insostituibile. Visto però che muovere il primo passo in questa polemica è stata Forza Italia, direi ai consiglieri di guardare prima di tutto a casa loro a livello provinciale, invece di esprimere giudizi sugli altri». [g. l. f.]

Rubati sigarette, liquori, caffè

Svaligiato il bar Savino, a pochi passi da piazza Dante

CASALE. Ladri in azione l'altra notte al bar Savino, in corso Manacorda 71, il bottino si aggira sui 5 milioni. Incuranti del fatto che il bar si trova a due passi dalla centralissima piazza Dante, agendo dalla porta principale i malviventi con un trapano hanno bucato la serratura, poi utilizzando un palanchino hanno forzato la porta. Si sono impossessati di diverse stecche di sigarette per un valore di 3-4 milioni, quindi hanno aperto la cassa prelevando «rotolini» di monete per circa 400 mila, diversi buoni e ticket per la ristorazione; quindi alle macchinette dei videogiochi forzando i lucchetti, ma non trovando nulla. Prima di allontanarsi hanno preso diverse bottiglie di liquore e pacchi di caffè. La mattina , lo stesso titolare del bar, Francesco Savino, verso le 6, al momento dell'apertura si è accorto di quel che era accaduto e ha dato l'allarme. «E' la prima volta che vengono a rubare nel mio locale: se dal punto di vista dei furti l'estate è stata definita calma, l'autunno si preannuncia più movimentato». [r. sa.]

L'episodio all'Albergo d'Acqui

Ieri sera in corso Bagni si asserragliò sul tetto e minacciò di buttarsi giù

ACQUI TERME. Serata movimentata in corso Bagni: verso le 20,30 alcuni ospiti dell'Albergo d'Acqui hanno notato un uomo sul tetto dell'edificio. E' scattato l'allarme, sono arrivati i vigili del fuoco, i carabinieri e un'ambulanza del 118. Si trattava di un giovane, A. D., tossicodipendente che già in altre occasioni era stato sorpreso in alberghi e luoghi di cura dove entra per tentare di commettere piccoli furti.

A. D. minacciava di gettarsi dal tetto, verso il cortile che dà in via Goito. La zona è stata transennata ed è arrivata da Alessandria un'autoscala dei vigili del fuoco. Il maresciallo Martinelli dei carabinieri ha iniziato una serrata trattativa per convincere il giovane a scendere. Finalmente alle 21,40 A. D. ha deciso di scendere, raggiungendo le scale dell'albergo attraverso il lucernario da cui era salito. E' stato fatto salire su un'ambulanza che l'ha trasportato in ospedale per valutare le sue condizioni. Intanto si scioglieva il folto capannello di curiosi che si erano radunati in corso Bagni. [g. l. f.]

Trovato un rimedio

Artistico, corsi pomeridiani con «crediti»

CASALE MONFERRATO. Non tutto è perduto per i ventiquattro studenti che avrebbero voluto frequentare il liceo artistico a Casale. Non è stato autorizzato quello pubblico nell'ambito del liceo scientifico Palli che ne aveva fatto richiesta. E' saltata, per mancanza di allievi, la prima classe al liceo privato Canina, che pur ha le altre classi dalla seconda alla quarta. Il provveditore, Paola d'Alessandro, appena insediata, aveva incontrato gli amministratori casalesi e, in quell'occasione, aveva promesso che avrebbe cercato di fare qualcosa per questi giovani aspiranti artisti.

Ieri ha fatto sapere che saranno organizzati dei corsi, le cui lezioni si svolgeranno in orario extracurriculare, principalmente destinati ai 24 studenti che avrebbero voluto frequentare il liceo artistico, ma, in caso di rinunce, aperti anche ad altri ragazzi. «I corsi dovrebbero partire a novembre - spiega la dottoressa d'Alessandro -, si terranno a Casale, ma non è ancora stata decisa la sede. L'attività svolta servirà a creare per questi allievi dei crediti scolastici».

Naturalmente si tratta di un impegno in più per gli alunni. Infatti, nel frattempo, tutti si sono iscritti in altri istituti di scuola media superiore, che frequenteranno regolarmente.

Se lo vorranno, in orario pomeridiano si dedicheranno a materie attinenti l'insegnamento nei licei artistici.

Appena sarà pronto un programma preciso su orari e materie di studio e saranno individuati gli insegnanti, verranno anche rese note le modalità per le adesioni. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Muore anziana volontaria dell'Avo e dell'Oftal

Si svolgono oggi alle 10,30 all'Addolorata i funerali di Gina Cavallero Caprioglio, 91 anni, molto nota in città per la sua attività di volontariato nell'Avo e nell'Oftal. [r. sa.]

CASALE

Dà in escandescenze sul ponte del Po

Ieri sera traffico bloccato sul ponte del Po per consentire l'intervento di soccorso a un uomo sulla cinquantina che, molto sobrio, minacciava di buttarsi nel fiume. Intervenuti 118 e carabinieri. [r. sa.]

CASALE

Furto in San Paolo sospetti su un uomo

Un uomo, che aveva con sé una bimba, è sospettato di essere l'autore di un furto di un quadro raffigurante la Sacra Famiglia nella chiesa di San Paolo in via Manueli. La tela, di scarso valore, era di proprietà personale del rettore padre Guido Gianbruno. [r. sa.]

Il tribunale dichiara fallite tre aziende

Fallita la Markoro srl, di Mirabello (produzione e commercio all'ingrosso e al minuto di prodotti di oreficeria) di cui è legale rappresentante Alessandro Ogletti, 57 anni, di Valenza. Curatore Gianluca Scaglioni. Fallita anche la Refil srl, di Casale, sulla statale 31, (componenti per la refrigerazione) di cui è legale rappresentante Piergiorgio Degiovanni, 44 anni, via Monteverde 8. Curatore Fabio Margara. E, ancora, dichiarata fallita la Co.Mi. srl, in liquidazione, (vendita e permuta di beni immobili, appalti di lavori pubblici, movimento terra etc) di cui è legale rappresentante Edmondo Michelerio, 38 anni, via Bistolfi 22. Curatore Fabio Margara. [r. sa.]

Opel Zafira

L'unica auto con davvero una incredibile, oggi con un nuovo turbodiesel 2.0 TDI 16V.

flex7

L'unicità di Zaffira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex 7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza togliere i sedili.

Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 TDI 16V *a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV.* ***Nuova versione CD. ABS, doppio full size airbag e climatizzatore*** *di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000*

Prova su strada

SABATO 18 e DOMENICA 19 SETTEMBRE
dalle Concessionarie OPEL della Provincia di Alessandria

Maccarini s.p.a.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli

ALESSANDRIA Via Marengo - Tel. 0131/262075-0131/262174
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321561-0144/322635
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. 0131/862267 - Fax 0131/821447
CANELLI Italia - Tel. 0141/822129
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45
0141/702353

B. S. auto S.R.L.

CONCESSIONARIA per NOVI - - OVADA

VIA SERRAVALLE - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut

CONCESSIONARIA per CASALE - V.

CASALE MONFERRATO (AL)
Strada Valenza 3
Tel. - Fax 0142/456443

OPEL

Domani e domenica la rievocazione storica di ambientazione medioevale

Piovera, il castello preso d'assalto

Il borgo invaso da giullari, mercanti e popolani
Libagioni ■ pietanze come nelle antiche osterie

Leonardo Osella

PIOVERA

Le rievocazioni medievali costituiscono un piatto forte nelle proposte turistiche di questo paese a una quindicina di chilometri da Alessandria. Tra domani ■ domenica si rivivranno qui le emozioni di antiche gesta che avranno come punto focale il castello, che risale all'epoca carolingia, ma la cui struttura è stata nei secoli completamente modificata.

■ territorio di Piovera passò ai Visconti di Milano e poi agli spagnoli, infine ai Savoia; ora l'illustre edificio appartiene al Conte Niccolò Calvi di Bergolo, che lo ha rilanciato con svariate attività culturali.

Quello di domani e domenica è il tuffo in ■ passato ormai remoto, che avrà come cornice in entrambi i pomeriggi la Fiera degli antichi mestieri e il borgo invaso da giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Verrà inscenata una «presa del castello», che vedrà domani l'apprestamento dell'accampamento da parte dei «nemici» e, la sera alle 21, l'inizio dell'assedio con corteo storico alla luce delle torce e scontri fra guerrieri, il primo assalto con l'incendio delle mura e la decisione di una tregua.

Domenica, dopo un secondo corteo storico che si inizierà alle 15,30, vi sarà alle 17 l'ultimo assalto con la conquista del maniero, la giostra equestre e il torneo, la cerimonia di investitura feudale; e alle 21, sempre al lume delle torce, sfileranno i prigionieri in catene, mentre si svolgerà ■ processo a una strega che verrà infine condotta al rogo.

Un momento che sicuramente riscuoterà vivo successo, in entrambi i giorni, è quello che avrà avvio alle 19, con ■ libagioni, menu medievali e specialità tradizionali serviti in appositi spazi allestiti alla maniera delle osterie di secoli fa. I filatelici potranno ottenere uno speciale annullo. ■ è ■ sottolineare che il ricavato sarà devoluto in beneficenza: un motivo in più per non perdere l'occasione. Tanto più perché la manifestazione coinciderà con l'iniziatica Castelli Aperti, grazie alla quale il Castello medievale potrà essere visitato. Per saperne di più, chiamare lo 0131-698121.

Nei pressi di Piovera si può fare una visitina a Bassignana, con i resti del castello e soprattutto la chiesa romanica di San Giovanni, che si trova nel cimitero. Anche Montecastello vanta, come suggerisce il nome stesso, un bel maniero panoramico, mentre a Sale si trovano le interessanti chiese di San Giovanni Battista e dei Santi Maria e Siro. E sono assai vicine sia Marengo, che fu teatro della storica battaglia napoleonico, sia la graziosa cittadina di Valenza con gli invitanti negozi e laboratori di oreficeria artistica e alcuni monumenti illustri: su tutti il Duomo secentesco, dall'interno maestoso nel quale è custodita una pregevole «Madonna del Rosario» di Guglielmo Caccia il Moncalvo.

Chi volesse anche mettere le gambe sotto un tavolo, al di là delle proposte speciali della manifestazione stessa, può scegliere tra vari locali a pochi chilometri nei dintorni (prefisso telefonico 0131). A Valle San Bartolomeo: Da Pietro (59124). A Cascinagrossa: Trattoria del Popolo (610140). A Valenza: L'Antico Caffè Verdi (941216).

Il castello di Piovera, per l'occasione aperto al pubblico, sarà teatro delle tradizionali rievocazioni di antiche gesta dal sapore di Medioevo, con tornei, giostre, una cerimonia di investitura feudale e il «processo a una strega». Il ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza

ASTI: OGGI LA PROVA DEL PALIO, DOMANI LA CORSA

ASTI

Oggi alle 13,30 il fantino Claudio Bandini sul cavallo «Pierino», per il Comune di Castell'Alfero, aprirà le prove ufficiali del Palio di Asti sulla pista di piazza Alfieri. L'accoppiata ha vinto le due ultime edizioni della corsa astigiana. Con le prove che proseguiranno sino alle 19, per riprendere domattina, si entra nel clima «caldo» del Palio che domenica 19 richiamerà in città decine di migliaia di turisti. La piazza della corsa si presenta quest'anno con 2 mila posti in più a sedere sulle tribune (sono in totale circa 5.300) a cui si aggiungono i 5 mila del parterre.

I biglietti sono in vendita ■ a domenica all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39 (telefono 0141-355524). La tribuna centrale costa 100 mila; quelle di curva Roero e Solaro 80 mila; le tribunette di curva Isnardi e Guttuari 50 mila, come le quattro di rettilineo. Il biglietto d'ingresso al parterre è di 5 mila. Tra gli appuntamenti, oltre alle prove, vi sono: il mercatino del Palio di piazza San Secondo (da oggi a domani), la corsa degli scudieri di domani (ore 17 in piazza Alfieri) che designerà i fantini di riserva al Palio ■ le cene propiziatorie che tra stasera e sabato si svolgono in vie e piazze per ingraziarsi la sorte.

Domenica mattina benedizione dei cavalli e dei fantini e alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico con 1200 figuranti in costume e 100 cavalli che accompagnerà il fantino e il cavallo dei 14 borghi cittadini e dei 7 comuni sulla piazza della sfida. La corsa (dalle 16) è divisa in tre batterie da sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) più la finale. Al via fantini senesi, astigiani e faentini; tutti big.

[f. c.]

La Regione Piemonte promuove l'arte

I paesaggi di Guido Botta la atmosfere della Malfatti

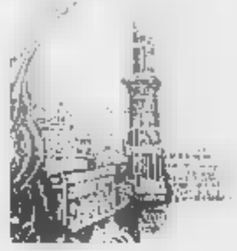
Le mostre personali dei due pittori allestite a Valenza e Mondovì Piazza

Angelo Mistrangelo

NELLO spazio espositivo del Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri a Valenza, è in corso la mostra personale del pittore alessandrino Guido Botta, promossa dalla Regione Piemonte (sino al 10 ottobre, orario: 9-12,30/ 15-19, sabato 9-12/ 17-19, domenica 10,30-12,30). Curata da Paolo Levi, l'esposizione mette in evidenza il percorso espressivo di questo artista nato nel 1921. Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti, ha successivamente insegnato disegno nelle scuole medie e frequentato lo studio torinese del pittore Cesare Maggi, che ha scritto: «...Botta è un uomo moralmente forte... gli auguro di salire sempre tenacemente e sarà fiero se col suo impegno... potrà raggiungere e godere la vetta desiderata... ha il merito, il grande merito della sincerità, della buona fede».

Un'esperienza, la sua, legata essenzialmente all'interpretazione del paesaggio: dai vigneti delle Langhe alle anse del Belbo, dai colori dell'autunno alla limpida luce delle giornate di primavera. In ogni caso, Botta rivela una continua, misurata, serena visione della natura che coglie con freschezza, con una pennellata immediata, con l'interiore volontà di «dissure» un campo fiorito e una borgata tra le vigne, un rustico e un sottobosco ricco di vegetazione, di foglie, di rami spezzati che si specchiano nelle acque dei ruscelli. E, così, si scopre tutto un mondo di sensazioni, di ricordi legati alle vedute di Bossolasco, di sinuosi nudi femminili come nel caso di «Nudo con fiore».

Nell'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti 1 a Mondovì Piazza, è in corso la personale della pittrice torinese Gabriella Malfatti (sino al 21 settembre, orario: da martedì ■ domenica 10-12/16-19, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Remigio Bertolino, la mostra è stata realizzata con l'intervento della Regione Piemonte e della Città di Mondovì. Monregalese di nascita, l'artista è ritornata nella sua città con una scelta di lavori che sono la testimonianza di un dipingere ricco di un colore capace di conferire una propria identità a intense maschere, a scalpitanti cavalli, a bambole e demoni. E di tavola in tavola si snoda un itinerario che lega una maschera a donne dal volto velato, una materia pulsante all'incanto delle musiche di Berlioz e Ravel, mentre alcune sue pagine di grafica rivelano l'interesse per i luoghi pavesiani: «La Morra era come il mondo ...era l'America...chi andava chi veniva, si lavorava, si parlava...» (Cesare Pavese). E sono chine, acquarelli, oli su tela, che costituiscono il «corpus» della sua pittura.



«San'a», di Gabriella Malfatto

LA CONVENIENZA
VIAGGIA A 500 MHZ

intel inside
pentium® III

NIGHTSCREEN
XD SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS ■ 100 MHz
- ■ MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO ■ MB con 2X AGP
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows ■ mouse

SOFTWARE STARPACK:
- MS Windows 98
- MS StarOffice 5.0 OEM che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet POWERED BY TIN.IT

Monitor escluso

YEAR 2000

LIT. 1999.000

■ A ■ IL ■ PCI Scegli il finanziamento*
• ■ Nessun anticipo! ■ rate mensili. (TAN 0% TAEG 7,90% max)
• FATEVOBIS! Scegli tu l'importo ■ tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel. 02.21.680.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 18 e il sabato dalle 9 – 13.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE ■ LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 80 Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
Piazza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. ■ De Corléans 67 Tel. ■
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
GENOVA MAXISTORE
P.zza della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031
IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/840498
SAVONA
Via Piave 78 rosso Tel. 019/829653
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 ■ 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• Chieri
Via ■ Emanuele, ■ Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Allegria con le recite di Coltelleria Einstein e Teatro Insieme

Una serata fra acid jazz e il meglio dei «mitici» U2

ALESSANDRIA. Alla patronale di San Michele si cena con polenta e asino: informazioni allo 0131-361.596.
Al Club St. Jacques di Spinetta, serata dedicata all'acid jazz con il Loris Group: Roberto Vergagni (chitarra), Loris Tarantino (piano), Mirko Bertin (sax), Biagio Sorato (contrabbasso) e Massimo Grecchi (batteria)
Al New disco bar Joker di via Piana 14, serata all'insegna della lap dance, con Daniel dj in consolle: ritmi house.
ACQUI. Serata Anni '70-'80-'90 al Palladium di Acqui con il dj Jean Marie; in sala latino c'è il gruppo Sabor Caribeno con scuola di ballo latino americano.
ALTAVILLA. Stasera all'Archivolto serata-cult «La musica che viene dall'anima» con i dj Luciano Tirelli, Stefano Pain el Alex. Dalle 23 si balla nel giardino estivo.
BOSCO MARENGO. Liscio con l'orchestra di Franco Bastelli alla discoteca Master.
CARENTINO. Spettacolo comico al circolo Aics Borgo del gaio Sapere: alle 21,30 la Coltelleria Einstein di Giorgio Bonacasa e Donata Boggio Sola propone il suo nuovo lavoro, «Nascondino»
CASALE. Ai Magazzini Mondani, in strada Vecchia Vercelli, musica dal vivo con gli Scomunica.
All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati.
Al Pool Hot Pub, in via Morini, serata di karaoke.
Alla discoteca Tom Boy, sulla Casale-Valenza, serata d'inaugurazione della nuova stagione 1999-2000.
[illegible] Giorgio Conte e il protagonista della serata al Malteso: prima consumazione 15 mila lire.
CASTELLAZZO. All'oratorio di Santa Maria, alle 21,30 la compagnia filodrammatica Teatro Insieme presenta la commedia «Ortensia ha detto' me ne frego» di Georges Peydeau». La regia è di Silvestro Costellana.
CASTELLETTO MONFERRATO. Indetta dall'Avis, comincia oggi in frazione Giardinetto la prima festa di fine estate. La cucina apre alle 19,30 con agnolotti allo stufato, rane e altri piatti prelibati; alle 21,30 danze con Paolo Tarantino e l'orchestra Miracolo Italiano.
CODEVILLA. Gli Achtung Babies, la band ufficiale del fan club dedicato agli U2, si esibiscono questa sera al Thunder Road.
LU. Al Mephisto rock cafe suona la band Zamundra: dalla Lomellina hard rock Anni '70, con un giovanissimo bassista.
OZZANO. Al Fra Tach, dalle 21, karaoke con Demis Cecconello e serata dedicata alla cucina argentina.
SALE. Danze stasera alla Comota con l'orchestra del bravo fisarmonicista vogherese Massimo Della Bianca.
[illegible] Discobar, animazione e live music al Planet Rock.
TORTONA. Musica e animazione al Docks cafè di viale dellepiane: in consolle c'è il dj Max Pensa.
VALENZA. Alla festa del rione Volta, pomeriggio di giochi e danze serali. In cucina pasta, cozze e vongole.
Per la festa del Rione Madonnina, alle [illegible] cena a cura degli Alpini; alle 21,30 ballo liscio con il gruppo Lory Dance.
VOGHERA. Repertorio molto vario per i Ritmi Urbani, che suonano stasera al Cwboys Guest Ranch: va dai classici del rock italiano e internazionale alle ultime novità, svariando anche sul funky e sul latin sound. Compongono la band Carlo Bellani (voce), Stefano Bertolotti (batteria), Moreno Santagostino (basso) e Luca Colucci (chitarra).

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Presentata la 32ª edizione del concorso di chitarra, al via da lunedì 27

«Pittaluga» con record di iscritti

Una cinquantina, anticipate le selezioni

ALESSANDRIA

Italia al primo posto come numero di concorrenti alla 32ª edizione del concorso internazionale di chitarra classica «Michele Pittaluga-Premio Città di Alessandria»: sono 13, fra cui uno, Ivan Gaeta, di Casale. Segue la Germania con otto iscritti, gli altri giungeranno da Croazia, Sudafrica, Repubblica Ceca, Svezia, Bielorussia, Russia, Inghilterra, Austria, Israele, Spagna, Polonia, Grecia, Finlandia, Cile, Svizzera e Giappone.

«Il [illegible] eccezionale di concorrenti (47, ma è attesa la conferma di altri tre, ndr) ha indotto a programmare [illegible] eliminatorie [illegible] nel pomeriggio del 27, giorno in cui giurie e partecipanti saranno presentati alle autorità nella sala giunta del Comune - hanno detto Micaela e Marcello Pittaluga, presidente e segretario del Comitato permanente -. Le prove proseguiranno poi mattina e pomeriggio in sala Ferrero, presente il pubblico, sino al pomeriggio di venerdì primo ottobre, a poche ore dalla serata conclusiva in Teatro, dove i tre finalisti suoneranno accompagnati dall'orchestra Filarmonica di Torino diretta dal maestro Paolo Ferrari».

Anche quest'anno si terrà al Comunale (sabato 2) il meeting italiano di chitarra, seguito dal concerto del vincitore.

La morte improvvisa del maestro Alexandre Lagoya, vedovo di Ida Presti to cui è dedicato quest'anno il «Pittaluga») ha privato il concorso del presidente della giuria. Sarà quindi sostituito da uno dei componenti: l'olandese Harms Carel, il belga Rafael Iturri, il canadese Remi Boucher, il brasiliano Marlos Nobre, l'americana Penny Phillips, il tedesco Franz Halasz e l'italiana Micaela Pittaluga.

Nella serata finale sarà eseguito in prima mondiale il brano «Litania per due chitarre» di Paola Brino, vincitrice dell'edizione '98 del concorso internazionale di composizione, che quest'anno è alla terza edizione. Qui i concorrenti sono 22 e i brani presentati sono sotto esame da parte della giuria: Luciano Chailly, Federico Ermirio, italiani; Jesus Villa Rojo, spagnolo; Carlo Florindo Semini, svizzero; Edgar Alandia, boliviano; Jacqueline Fontyn, belga e Alvaro Company, argentino. [e. c.]

ORGANO

Un duo suona ad Ovada

La 20ª stagione estiva d'organo patrocinata dalla Provincia fa tappa stasera, alle 21, all'Oratorio dell'Annunziata di Ovada, dove si trova un «Serassi» del 1825, recentemente restaurato. All'organo ci sarà Roberto Bonetto, accompagnato da Alberto Frugoni alla tromba) che eseguiranno musiche di Neruda, Pachelbel, Bach, Couperin, Lully, Dubois e Sachse. Bonetto si è diplomato in organo e composizione al Conservatorio di Padova, ha conseguito il diploma di clavicembalo e frequentato corsi internazionali tenuti da celebri docenti. E' organista titolare dell'Abbazia di Isola della Scala. Alberto Frugoni si è diplomato al Conservatorio di Brescia ed ha iniziato la sua carriera artistica nell'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano. Ha ricoperto il ruolo [illegible] Prima Tromba nell'Orchestra dell'Ente Lirico di Verona. E' docente di tromba al Conservatorio di Trento, collabora con varie orchestre e si esibisce anche come solista e camerista. E' stato premiato alla rassegna di musica da camera di Genova con il Quintetto di Ottoni Veronesi, con il massimo del punteggio. [r. bo.]

L'organista Roberto Boretto

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	106	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	67	61	55	51	47
FIRENZE	4	12	20	60	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	36	51	7	4	55
	105	86	74	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	40
ROMA	89	86	11	53	75
	74	57	54	54	50
TORINO	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
VENEZIA	44	79	89	57	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-65	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate maturo. Sono ambate in scadenza [illegible], infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2), Cagliari [illegible] (2); Firenze 9 (2), Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli [illegible] (4), Palermo 12 (4); Roma [illegible] (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-16	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-81	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-19	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	[illegible]-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-53-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53 / 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — varianti = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micia, via Viana 27, Candelo.

Si candida [illegible] un trio la rassegna di Trisobbio

TRISOBBIO

Si conclude stasera, nell'Oratorio del Santo Crocifisso di Trisobbio, la 7ª rassegna chitarristica «Musica Estate»: in programma un concerto del Trio Arcadia (nella foto), che prende il nome dall'Accademia letteraria fondata a Roma nel 1690. Costituito nel '94, il trio è formato dal flautista Salvatore Scarlata, dal violinista Massimiliano Patetta e dal chitarrista Federico Briasco. In programma brani di Federico e Pino Briasco, Carulli e Ibert: particolarmente stimolante la riduzione carulliana de «La Gazza Ladra». [r. bo.]

Azienda piemontese settore serramenti e porte [illegible] cerca
RESPONSABILE PRODUZIONE
Si richiede età compresa tra i 30 e 40 anni, esperienza maturata nel settore
Inviare curriculum a
Publikompass n. 421 - 10100 Torino

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRUPPO O.R.P.C.
Azienda certificata UNI EN ISO 9002 dal 1994 con oltre 25 anni di esperienza ricerca
[illegible] VALIDI AGENTI DI VENDITA
per la zona di Alessandria e Provincia e parte Asti
Se hai un'età compresa tra 28 e 45 anni, se hai l'attitudine ed operare per obiettivi, se hai un'esperienza di vendita di almeno 3 anni e vuoi lavorare in un gruppo entusiasta ed ambizioso, ti proponiamo: zona in esclusiva, clientela già acquisita con ottime possibilità di sviluppo, ottime provvigioni e bonus mensili, prodotti di consumo attuali e sicuri, corsi di formazione ed addestramenti tecnico-commerciali in zona, ambiente di lavoro giovane e dinamico che premia l'impegno ed [illegible] la crescita professionale
La ricerca è rivolta a donne e uomini
Se sei interessato telefonaci venerdì 17 e lunedì 20 settembre [illegible] 02.90.96.15.24 oppure invia [illegible] curriculum vitae via fax allo 02.90.96.33.92

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 17-45-22.30 Lire 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Instinct - Istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per convegno
Ore 20-22.20 Lire 12.000/9000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Chiuso per convegno
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000/9000

CORSO. Tel 0131-253 050
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 12.000

[illegible] Tel 0131-257 112
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Rotti [illegible] Paredes e P. [illegible]
Ore 20.15-22 [illegible] Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 [illegible]
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Ore 19.55-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Nuvola. Tel 0131-349 321
Prossima apertura

KRISTALLI-Sala Lucernario. Tel 0131-349 371
Prossima apertura

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Rotti M. Paredes e P. Cruz
Ore 20.10-22.25 Lire 12.000/9000

POLI. Tel 0142-452 091
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.20 Lire [illegible]

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Ore 20.10-22.30 Lire [illegible]

CASTELNUOVO B.DA

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0141-966 376
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701.459
Chiuso per restauri

LUX. Tel 0141-702.788
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.30 Lire 10.000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 19.40-22.30. Lire 10.000

VERBA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Rotti M. Paredes e P. Cruz
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-78 200
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 15-17.30 20-22.20 Lire 12.000/8000

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 413
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
[illegible] 20.30-22.30 Lire [illegible]

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Star Wars - Episodio I
di G. Lucas con L. Neeson e N. Portman
Ore 20-22.30 Lire 12[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Tutto su mia madre
di P. Almodóvar con C. Rotti M. Paredes e P. Cruz
Ore 20.30-22.30 Lire [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Ore 20.10-22.20 [illegible]

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817 83 73 PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 2166784. *Entrapment*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *With or without you - Con lo o senza di lo*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Tutto [illegible] mia madre*. Or. 16.10, 18.30, 20.30, 22.30
AMBROSIO MULTISALA p. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. *Entrapment*. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2. *La mummia*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 3. *Wild Wild West*. Or. [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5617 190. *Entrapment*. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. *Cruel Intentions*. Or. 16.20, 18.20, 20.25, 22.30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *E allora mambo!* Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. *Zona di guerra*. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare [illegible] *mummia*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
DORIA v. Grattoni 9, tel. 542 422. *Guardami*. Ver. mer. 16. Or. 16; 18.10, 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monticello 62, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 12; 14.30, 17.10; 19.50, 22.30, 1.00
DUE GIARDINI - Sala Ombrarossa v. Monticello 62, tel. 327 2214. *With or without you*. Or. 16.20; 18.25; 20.30; 22.35.
GRANDE p. Saboino, tel. 447 52 41. *Tutto [illegible] mia [illegible]*. Or. 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447 52 41. *Il fredicesimo piano*. Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] *burro*. Or. 16.25; 18.30, 20.35, 22.40
[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. *La mummia*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or. 17.30; 20; 22.15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei rubini*. Or. 17.30, 20; 22.15
ETOILE v. G. Buzzi angolo v. Roma, tel. 530 353. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or. 15.40 18.20, 21; 23.40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385 2057. *Wild Wild West*. Or. 16; 18.10; 20.20, 22.30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia*. Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21, tel. 812 59 98. *American history X*. Ver. mer. 18. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. *A domani*. Or. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.260. *Stars wars. Episodio 1, La minaccia fantasma*. Or. 14.40, 17.20, 20, 22.40
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] *20 anni dopo*. Or.: 16; 17.40; 19.20, 21, 22.40
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Cruel intentions*. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, [illegible] 532 448. *E allora mambo!* Or. 16, 18.10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. *Sperduti a Manhattan*. Or.: 16; 18.10, 20.20 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Wild Wild West*. Orario: 16, 18.10; 20.20, 22.30 Sala 2: *Entrapment*. Orario 15, 17.30, 20; 22.30 Sala 3: *La mummia* Orario: 15; 17.30; 20, 22.30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario: 15; 17.30; 20, 22.30. Sala 5 - Lilliput. *Matrix*. Orario 15, 17.30, 20, 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. *Tutto su mia madre*. Or.: 16.30, [illegible] 20.30, 22.30
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. *Il dolce rumore della vita*. Or. 16.30; 18.30, 20.30; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Buena vista social club*. Or. 20.10; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. *Tre amici, un matrimonio e un funerale*. Or. 20.30; 22.35
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15.15; 17.40, 20.05, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante), opera romantica di R. Wagner, D. Bernal dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Sharp, H. Sotin. Replicano fino al 29/9. Botteghino (ore 10.30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011 5815.241/242.
PICCOLO REGIO G[illegible] 1. Settembre. Musica 21-9 (fino al 2/10) vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (8 concerti dal 9/10 al 31/5). Informazioni, biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000*. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4650 - 810.4961.

CINEMA MODERNO
ALESSANDRIA
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.

DISCOTECA IL GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 17 SETTEMBRE
RUGGERO SCANDIUZZI
SABATO 18 SETTEMBRE
FILADELFIA
DOMENICA 19 SETTEMBRE
RENZO IL ROSSO

VENETA ARREDI

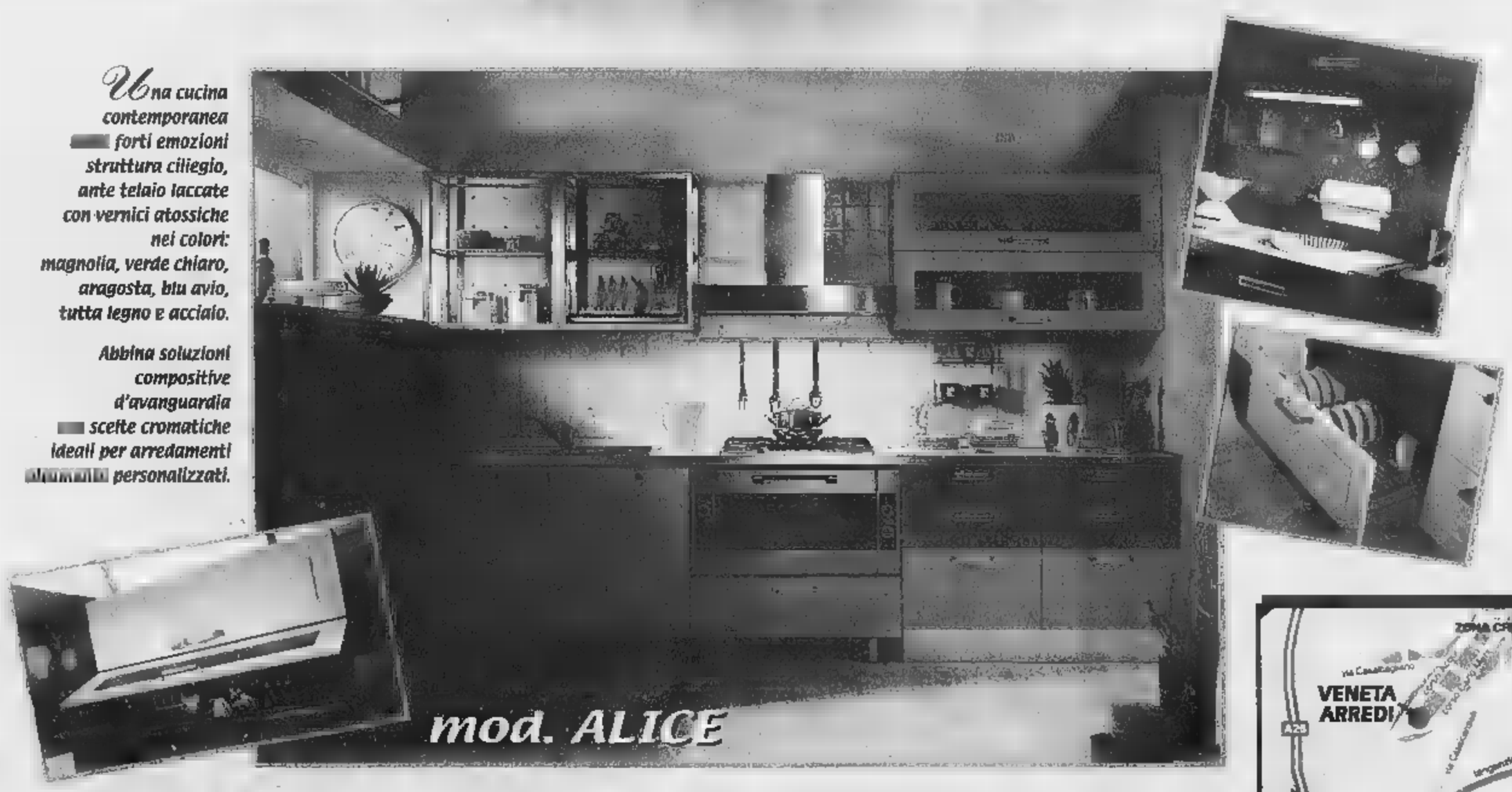
Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà di elementi.

In Paola [illegible] è importante [illegible] preziosa anta in legno massello [illegible] nazionale spessore 25 mm. ai [illegible] preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea [illegible] forti emozioni struttura ciliegio, ante telaio laccate con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, blu avio, tutta legno e acciaio.

Abbina soluzioni compositive d'avanguardia [illegible] scelte cromatiche ideali per arredamenti [illegible] personalizzati.



C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

TRONY

continua il

FUORI TUTTO

Un grande SUCCESSO... 250.000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi per gli ultimi giorni!

Aspettiamo ancora clienti ... saranno

molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

TRONY

(TO)TORINO
c.Venticinque 101 tel.011/[illegible]
(TO)SETTIMO Torinese
Centro Panorama tel.011/8238137
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(CN) BRA (Cinzano)
S.S.231 loc. Borgo S.Martino 50 Tel.
(CN)B.S.DALMAZZO
Interno Borgoinferiore tel. 0171/263191
(CN)RORETO di Cherasco
via Emilia,34 tel.0172/495431
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
via Neive, 16 tel.0173/213214
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/85611
(CN)MONDOVI'
via Longhi,34 tel.0174/40421
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang. v. Monginevro tel.0141/592761
(AO)AOSTA QUART
loc. Amerique,107 tel.0165/776911
(VC)VERCELLI
Lung.Ovest Piazzale Cantoniera tel.0161/250467
(BI)GAGLIANICO
via Cavour ang.via Cavicchi tel.015/2541235
(AL) FRUGAROLO
Sullo Statale NOVI ALESSANDRIA
Piazza Citta della pieve 1 tel.0131/280019
APERTO DOMENICA 5 - 12 - 26 settembre al pomeriggio !!!
(AL)ACQUI TERME Via Buro
C.Acquisti La Torre loc.Cassinagna,46
(GE)CHIAVARI Via Buro
v.Tripoli,12 tel.0185/324900
(IM)PONTEDASSIO APERTO LA DOMENICA
C.Comm. Ipercollevia Nazionale tel.0183/275070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290291
(SV)ALBENGA Galleria dell'Ovo
via Dellepiane,42 tel.0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Vittorio,5 tel.019/502170
(SV)ANDORA Via Buro
v.S.Caterina,9 tel.0182/[illegible]
(MI)Trezzano sulla Navigli
via Nuova Ognissanti tel.02/4[illegible]
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/[illegible]
(BG)STEZZANO
C.C.C. Convenienza via Roma,1 tel.035/[illegible]

sono centri autorizzati

TELE + II +

MOTOROLA

Dopo la sconfitta al novantesimo, l'Alessandria sta già pensando al Prato

Grigi, la Coppa è dimenticata

Maselli: «Irrilevante la flessione a Novara»

ALESSANDRIA

«Fuori della Coppa Italia soltanto per sfortuna e nulla più». E' questo il coro unanime dei grigi, che hanno subito smaltito la delusione per lo scivolone di Novara e sono mentalmente rivolti alla sfida di campionato in calendario domenica al «Moccagatta», contro il Prato.

Certo, il passaggio del turno avrebbe fatto piacere agli sportivi (a Novara fra l'altro erano presenti i gruppi organizzati Supporters ed Ultras), ma l'uscita di scena dalla Coppa permetterà una maggiore concentrazione in C2. Dice mister Maselli: «Abbiamo giocato bene nella mezz'ora iniziale, sfiorando in più di una occasione il gol. Poi, e sembra un paradosso, il rigore neutralizzato da Biato sul finire della prima frazione non ha caricato la squadra e ha anzi avuto l'effetto contrario. Pazienza, il nostro dovere l'abbiamo fatto». Conclude il tecnico: «Il Novara è diventato la nostra bestia nera. Lo scorso anno ci ha soffiato due punti e mercoledì ha vinto la gara di Coppa. Speriamo che la striscia favorevole agli azzurri sia finita».

Juliano, atteso alla prova, ha giocato i primi 53' e si è disimpegnato abbastanza bene. «Ma era da tempo - dice il calciatore napoletano - che non giocavo una partita. Ed alla distanza ho avvertito la fatica. Mi sto ambientando bene anche sul piano del gioco con i compagni».

Ieri sono ripresi gli allenamenti al campo Michelin. Scaglia, che ha subito una forte contusione in un contrasto con un avversario, sta migliorando mentre permangono ancora dubbi sulla disponibilità di Romairone (distorsione alla caviglia sinistra). Quanto a Malventi, militare a Livorno, è nella città toscana e raggiungerà Alessandria questa sera. **(r. g.)**

L'allenatore dei grigi Claudio Maselli appare preoccupato per la sconfitta della squadra a Novara che è costata l'eliminazione dalla Coppa. Ora l'obiettivo è battere il Prato nella 3ª giornata della C2

PRIMA CATEGORIA

Una rivincita per le favorite?

L'Arquatese, l'Ovada e il Carrosio costrette all'esame di riparazione

Occorre già una verifica per alcune squadre di Prima categoria girone H, partite con la qualifica di favorite e «stoppate» da avversarie ritenute non irresistibili.

E' il caso dell'**Arquatese**, travolta in casa dalla matricola **Castelnovese**. «Domenica eravamo un po' imballati - riconosce il segretario Ennio Carando -. Evidentemente gli allenamenti intensivi non sono stati smaltiti dai giocatori». La compagine del coach Gozzoli è attesa alla rivincita domenica a Sale, un'altra delle compagini favorite che non ha fallito l'esordio, passando sul campo dell'**Eco Don Stornini**.

La **Viguzzolese**, sconfitta di fronte al proprio pubblico da un **Frassineto Occimiano** opportunista, vuole rifarsi a **Fubine** contro lo **Sporting**. E' reduce da una prova non eccelsa anche l'**Ovada** dei grandi nomi (tra cui l'ex grigio Briata), che ha patito la **Fulvius Samp** e vuole vendicarsi sul campo della **Vignolese**. Il **Carrosio**, bloccato in casa dal **Fresonara**, punta al successo sul terreno del sorprendente **Bassignana**, che ha cominciato con «tris» di reti la stagione, schiantando la malcapitata Vignolese.

Test importante anche per la **Gaviese** sul terreno del Frassineto Occimiano. E sono attese le conferme delle belle prove iniziali per il Fresonara (che se la vede col **Cassine**) e Fulvius Samp, che ospita la Castelnovese. Senza pronostico la sfida tra **Felizzano** ed **Eco Don Stornini**, due compagini che devono rifarsi dagli scivoloni del primo turno. **[r. c.]**

Il «Malandrino» condotto da Panizza vince gli Assoluti

Vela d'altura, in trionfo una barca alessandrina

ALESSANDRIA

Due alessandrini sul trono dei campionati italiani di vela d'altura, che si sono disputati a Genova. Il driver Piero Panizza e l'equipaggio di cui faceva parte l'altro mandrogno, Pier Luigi Romita, hanno trionfato con la barca «Malandrino» nella categoria B, cioè quella riservata a velieri da regata di 10-12 metri. Sul tracciato Genova-Isola della Gallinara-Genova, da ripetere due volte con vento costante di 8 nodi da Sud-Est, i portacolori della sezione alessandrina della Lega Navale hanno sfoderato grinta e determinazione, tagliando vittoriosamente il traguardo dopo 20 ore di navigazione e surclassando barche sulla carta ben più dotate.

Soddisfazione nella sede di via Piacenza per l'exploit di uno dei velisti più preparati del ranking nazionale. «Il valore di Panizza e dell'equipaggio era già emerso nelle selezioni per gli Assoluti - spiegano al club alessandrino -. Il "Malandrino" l'aveva spuntata nel test di qualificazione di Alassio e si era classificato al terzo posto a Punta Ala. Contavamo in buon risultato anche nella finale, ma il primo posto va aldilà di ogni più rosea aspettativa visto che erano ben 48 gli avversari schierati alla partenza». Peraltro, Piero Panizza non è nuovo a performance di questo genere. Nel suo palmares, infatti vittorie e piazzamenti nel Trofeo Zegna, nella regata del Tigullio e in quella di Alassio.

Dopo il titolo tricolore, i componenti dell'equipaggio del «Malandrino» hanno concluso l'attività agonistica '99, ma si preparano a tenere i corsi di navigazione piana, che consentiranno agli iscritti di ottenere la patente nautica. **(r. g.)**

Il «Malandrino» in azione nella regata degli Assoluti di vela

Domani ad Alessandria gli Italiani a coppie

Il duo Ferraris-Testa a caccia del tricolore

ALESSANDRIA

Riflettori puntati sui campi del Bocciofilo Alessandrino di spalto Borgoglio 8, dove domani e domenica si disputa il campionato italiano a coppie, categoria C, settore volo, [illegible] organizzato dalla più «anziana» società della provincia. Per il titolo tricolore saranno in gara 64 coppie. Per i mandrogni, in gara Marco Ferraris e Biagio Testa, del Bocciofilo Alessandrino, Silvio Dogliotti ed Enrico Asinari, del Circolo Telmo (ex Sip-Amag). Già noti i nomi degli accoppiamenti della prima fase. Ferraris e Testa, inseriti nella poule F, affronteranno subito Troilo e Gianotti, (Pozzo Strada Torino) e, di seguito, Prato-Corso (Lotimbro Savona), o Mauris e Perron (Zerbion Aosta) nella seconda e decisiva partita. Dogliotti ed Asinari, sorteggiati nella poule D, avranno come avversari Codutti e Rossi (Ge.Schi Udine) e nel successivo incontro Grando e Polesana (Mugnani Feltre), oppure Bellotti e Carzaghi, del Vallemosso. La finalissima avrà inizio domenica a partire dalle ore 16,30.

Sempre per i campionati italiani, domani e domenica alla Snva Belvedere di Pasian (Pordenone), Vittorio Guerci e Vincenzo Cavalla (Fanfulla Alessandria) saranno in lizza per il tricolore a coppie di categoria B. Per la categoria D, sempre a coppie, ad Arma di Taggia (Imperia) difenderanno i colori alessandrini Renato Bacino ed Albino Armino (La Boccia Acqui) oltre a Riccardo Bombelli e Umberto Lipari.

Invece, per il settore raffa, categoria A, a Roncadelle (Brescia) di scena per il titolo a coppie Sergio Barbieri ed Osvaldo Veronese (Derthona) ed a Rezzato (Brescia) Mauro Perotti ed Eugenio Biglieri (Viguzzolese). Nell'individuale di categoria B, Natalino Armano (Derthona) giocherà a Ghedi (Brescia) mentre la terna di categoria C Umberto Franzoso, Giuseppe Mainetti e Pietro Anelli (Tortonese) goreggerà a Montirone (Brescia). **(r. g.)**

BASKET

In Coppa di Lega mandrogni in vetta, casalesi in grande spolvero

Europe Line corsara ad Asti

Polaris, ripresa «di fuoco» col Derthona

Massimo Delfino

CASALE

Europe Line corsara ad Asti, Polaris Casale travolgente con il Derthona. E' questo l'esito degli incontri del quarto turno della Coppa di Lega di basket, che hanno sancito la leadership della squadra alessandrina nel girone e il buon momento dei monferrini, matricola terribile della C1 maschile. Ad Asti, il quintetto del coach Morini ha sofferto in avvio ed è stato sotto anche di 8 punti nel primo tempo, poi chiuso avanti 31-30. Nei minuti iniziali della ripresa, c'è stato il break che aveva già caratterizzato le precedenti sfide di Coppa «L'Asti ha difeso benissimo per 20', poi è calato e noi abbiamo colpito da ogni posizione - afferma il ds della Europe Line, Enzo Daniele -. Torcello, Marcello e Tulli sono stati i migliori realizzatori, ma si è fatto apprezzare anche il giovane Guerriero, che ha sostituito Bertolà in regia».

Giovanni Torcello, della Europe Line

Proprio Guerriero e Sacco, ingaggiati con la formula del doppio tesseramento da Valenza, potrebbero costituire l'ossatura del futuro per la compagine mandrogna. Domani, intanto, alle 21 la Europe Line gioca a Castelletto Ticino il primato in classifica e l'ammissione al secondo turno (doppio confronto col Borgomanero, il 22 e il 25 settembre).

A Casale, la Polaris e il Derthona hanno dato vita a un match avvincente nel primo tempo (36-35 per i locali), a senso unico nella ripresa. Matteo Oglivaro (17 punti) è stato il trascinatore per i casalesi, mentre i bianconeri (privi dei perni Tava e Celada) hanno risposto con i 12 punti di Carissimi e i 11 di Moncalvi. La Polaris ha comunque confermato di essere una formazione solida, mentre il Derthona sarà giudicabile solo quando recupererà tutti gli effettivi. Nell'ultimo turno di Coppa, i monferrini giocheranno a Novara domenica pomeriggio, i leoncelli affronteranno l'Asti. Intanto, la Polaris ha fissato per il 1° ottobre alle 21, al Palaferraris, la presentazione dell'organico che affronterà il torneo di C1.

E domenica si disputa un torneo giovanile

Dlf, la prima uscita è con il Cus Genova

ALESSANDRIA

La stagione rugbistica del Dlf comincia con due appuntamenti di rilievo. Domani, alle 18,30, la squadra del coach Ezio Zucconi sosterrà un'amichevole al campo di viale Brigate Ravenna contro il Cus Genova. Domenica, invece, l'impianto cittadino ospiterà un torneo nazionale giovanile, con formazioni Under 16-14-12-10-8.

«Un merito al test con i liguri, è semplicemente l'occasione per smaltire un po' di "ruggine" e riadattarsi al clima di una partita - spiega Zucconi -. Quest'anno, affronteremo la C2 con due nuovi elementi prelevati dal Busalla. Per il resto, l'organico sarà invariato rispetto alla passata stagione. Purtroppo, una bizzarra regola della Federazione ci impedirà di provare in campionato alcune delle nostre "promesse": non potranno infatti essere utilizzati gli atleti di età inferiore a 18 anni e dovremo ricorrere ancora una volta alla "vecchia guardia", che peraltro si è sempre dimostrata validissima».

Il torneo giovanile richiamerà invece ad Alessandria i giovani provenienti dai più qualificati club di Piemonte, Liguria ed Emilia Romagna. Oltre ai padroni di casa, saranno in campo in ogni categoria le compagini del Cus Torino, dei Delfini Pegli, del Rugby Torino, del Cus Genova, del Rivoli e dei Lions Piacenza (la partecipazione di questi ultimi è però in forse e ci potrebbe essere una sostituzione dell'ultima ora).

Il primo match del torneo sarà giocato alle 9,30. La conclusione è prevista intorno alle 17, ma la manifestazione potrebbe subire un'accelerazione in caso di maltempo. I team Under 14 e 16 saranno formati da nove atleti, quelli Under 12 da dieci rugbisti, mentre le gare Under 10 e Under 8 saranno disputate tra squadre composte rispettivamente da otto e sei elementi. **[m. pu.]**

San Salvatore, la gara a punti dell'«Extreme Night» premia l'azzurro Balducci

Guidetty, striptease dopo la vittoria

Show del pilota francese al termine del Race Jump

SAN SALVATORE

La pioggia ha congiurato ancora contro il «1° Extreme International Night Supercross», in programma mercoledì sera sulla pista del «Rizzetto» di regione Zuccotto, ma la gara è stata ugualmente superlativa. Salti mozzafiato, sorpassi a velocità record, accompagnati da continui capovolgimenti nelle prime posizioni della classifica, hanno reso la competizione indimenticabile. E' mancato solo il grande pubblico, sia per il mercoledì di Coppa Campioni, sia per il maltempo. «D'altro canto - spiega Adriano Rizzetto, presidente del Mc Corsico, che organizzava la manifestazione - non c'erano più date alternative e spiaceva annullare una sfida d'élite, attesa dagli appassionati più esigenti».

Le esibizioni dei piloti intervenuti avrebbero meritato una cornice migliore. Ma i presenti hanno assistito ai salti «senza mani» di Degli Esposti, alle acrobazie del ceco Barthosh e dell'italiano Dami, beniamino locale (è un pilota del Corsico), agli atteggiamenti da clown del francese Guidetty, che compiva salti di 20-25 metri accartocciandosi sulla sella, distendendo le gambe avanti e in alto. E, quando le ovazioni del pubblico hanno decretato il suo successo nella «race jump» (la gara di salto), eccolo improvvisare uno striptease, distribuendo al pubblico i capi di vestiario.

La competizione è andata all'italiano Fabio Balducci, protagonista di un duello spietato con l'altro pilota del campionato mondiale 1999 (classe 250 cc), Michele Monti. Alla fine solo due punti dividevano i due nella classifica assoluta, che risulta così determinata: 1° Fabio Balducci con punti 50; 2° Michele Monti 48; 3° Serge Guidetty 39; 4° Marc Ristori 38; 5° Steve Boniface 36; 6° Davide Degli Esposti 33; 7° Stefano Dami 31; 8° Peter Bartosh 17; 9° Bader Manneh 17; 10° Alex Paccioretti. Quest'ultimo si è slogato la spalla sinistra ed è caduto per fortuna senza altre conseguenze, mentre Diego Vizzù, 11° in classifica, ha avuto un guaio meccanico alla partenza, che ha pregiudicato il resto della prova. **[r. c.]**

Spettacolo in pista e fuori, a San Salvatore, dove si è disputata l'Extreme Night

TORNEI

I risultati all'Ilva di Novi e le sfide di Roncaglia

Nella prima giornata del torneo di calcio «L'ora prima e St Paul», in svolgimento al Circolo Ilva di Novi, la Mangini ha battuto 8-0 l'Air Mach, mentre Le Panche hanno piegato 2-1 il St Paul. A Roncaglia, nel torneo settembrino, stasera si affrontano Ozzano-No Noia (ore 21) e Ac Lu-Pontestura (21,45). **[r. c.]**

CALCIO

Azzurri Under 23 lunedì nel Tortonese

Entra nel vivo la preparazione ai Mondiali di ciclismo di Verona e il Tortonese ospiterà ancora una volta gli azzurrini Under 23. Da lunedì, il commissario tecnico Fusi e i corridori selezionati saranno al «Carrettino» di Rivalta Scrivia e sosterranno la preparazione sulle strade della zona. **(e. p.)**

ATLETICA LEGGERA

Lacamera vince il tricolore nei 400 piani Amatori

Il novese Vincenzo Lacamera, tesserato per la società Master Novara, ha vinto a Cesenatico il titolo italiano nei 400 piani. Ha fatto fermare il cronometro sul tempo di 59'09". In campo giovanile, i fratelli Giulio Ravazzi e Andrea Laguzzi si sono classificati rispettivamente al 5° e 6° posto nelle gare dei 1200 metri e del giavellotto. **[m. pu.]**

Per la pubblicità su:
[illegible]
PK
publikompass
Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
tel. 0131 445.522 - Fax 0131 300.528

Vedior Lavoro Temporaneo

Vedior Lavoro Temporaneo, prestigiosa multinazionale leader nel settore del lavoro temporaneo, ricerca per assunzione a tempo determinato le seguenti figure professionali:

- **30 OPERAI** e SPECIALIZZATI
- IMPIEGATI AMMINISTRATIVI
- **20 OPERATORI** Call-Center
- **10 SEGRETARIE** conoscenza lingue

Telefonare o inviare un fax a:
VEDIOR LAVORO TEMPORANEO S.p.A.
Filiale di Alessandria: Via Alessandro III, 58/60
15100- Alessandria - tel. 0131.52.407 - fax 0131.40.537

Importante azienda operante nel settore dello **stampaggio di materie plastiche**, attualmente in fase di potenziamento delle proprie strutture produttive, ricerca, per una nuova unità operativa sita in Tortona:

N. 1 CTR - CAPO TURNO STAMPAGGIO

I/le candidati/e [illegible] diplomati in materie tecniche, di circa 30 anni, che abbiano maturato [illegible] significativa esperienza nelle tecniche dello stampaggio a iniezione di materiali termoplastici e dimostrino consolidati livelli di autonomia nella risoluzione di problemi meccanici e impiantistici connessi all'attività.

N. 1 MPS - RESPONSABILE MANUTENZIONE E PREPARAZIONE STAMPI

Il candidato/a ideale è un perito meccanico o un operatore con cultura equivalente, di circa 35 anni, che abbia significativa esperienza nel settore della manutenzione e preparazione di stampi e conoscenza operativa delle principali macchine utensili.
La ricerca si riterrà conclusa entro 50 giorni dalla data di pubblicazione dell'annuncio e si ringraziano fin d'ora tutti coloro che vorranno candidarsi. Chi si riconosce nei profili sopra indicati potrà inviare per espresso il proprio curriculum vitae completo di numero telefonico e di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, citando sulla busta e nel curriculum il riferimento di interesse, a:
Interporto di Rivalta Scrivia - Strada Savonesa 12/16 - 15060 Rivalta Scrivia
All'Attenzione della Sig.ra Tiziana Colla.

GIORGIO ARMANI

TRONY

[TO]TORINO
[TO]TORINO
[TO]SETTIMO Torinese
[TO]ORBASSANO
[TO]Venaria
[TO]
[CN]
[CN]B.S.DALMAZZO
[CN]RORETO di Cherasco
[CN]CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
[CN]GENOLA
[CN]MONDOVI'
[AT]ASTI
[AO]AOSTA
[VC]
[AL]VILLAROLO APERTO DOMENICA 5 - 12 - 26 settembre al pomeriggio !!!
[AL]ACQUI TERME
APERTO LA DOMENICA
[GE]CHIAVARI
[IM]PONTEDASSIO APERTO LA DOMENICA
[IM]VALLECROSIA
[SV]ALBENGA
[SV]CAIRO MONTENOTTE
[SV]ANDORA
zzano
centri autorizzati
MOTOROLA

TRONY
CHI SI SONO PREZZI!

continua il

FUORI TUTTO

Un grande SUCCESSO... 200.000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi per gli ultimi giorni

Aspettiamo ancora clienti ... saranno

molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

GIACCO
acconciatori
donna - uomo
SEDI IN TORINO
via Cellini n. 25 - tel. 011 677602
via Stelvio n. 10 - tel. 011 3855694
via Monginevro n. 126/b - tel 011 3852411

GIACCO
acconciatori
SEDI IN TORINO
via tel. 011 677602
/b

La questura si fa in quattro: da lunedì entrano in funzione i «poli» con i servizi decentrati

Nasce il «113» a domicilio

Per gli anziani e i disabili truffati

Ezio Mascarino

La questura si fa in quattro per essere più vicina alle esigenze dei torinesi e garantire maggior sicurezza alla città. Da lunedì entreranno in funzione quattro «poli», altrettante piccole questure. Tutti i servizi saranno decentrati: si andrà nei commissariati per il rinnovo del passaporto, per presentare denunce, le cessioni dei fabbricati. E, prima città in Italia, a Torino tutti gli anziani e i disabili che subiranno un furto, una truffa, una rapina, non andranno più in questura per presentare la denuncia: sarà al contrario la polizia ad andare a casa loro per raccoglierla.

RIVOLUZIONE. «Un progetto che vuole incidere profondamente nel tessuto sociale e sull'area metropolitana, dice il questore Nicola Izzo, a Torino da neppure un anno. In questi mesi ha seguito il lavoro di tutti gli uffici e ha saputo prendere decisioni difficili in momenti di grande emergenza. Come lo scorso inverno, nelle settimane della sanatoria, quando centinaia di stranieri bloccavano corso Vinzaglio e via Grattoni.

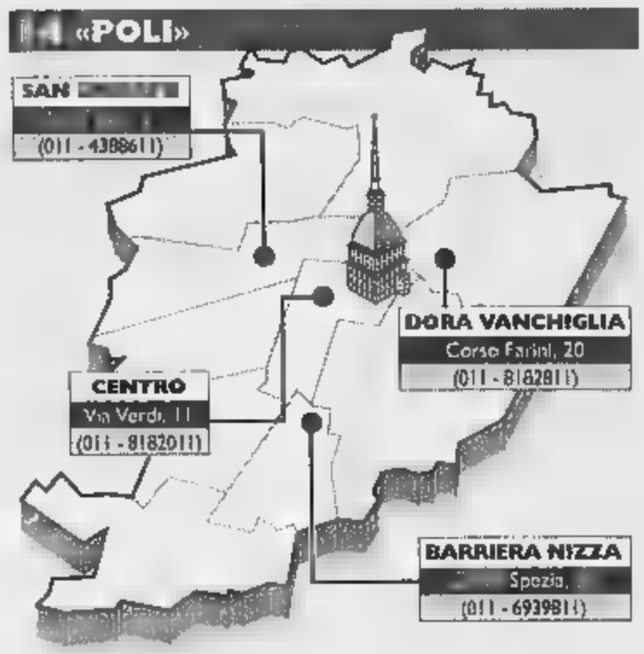
PICCOLE QUESTURE. Oggi a Torino funzionano dieci commissariati, uffici di polizia inseriti nei vari quartieri dei quali, spesso, prendono il nome: così ci sono il commissariato Barriera Milano, San Paolo, Mirafiori, Madonna di Campagna. Un tempo la loro funzione era essenziale, poi, inseguendo una malavita sempre più violenta, il «controllo del territorio» si modificò con l'uso delle volanti e delle comunicazioni radio. La questura centrale divenne punto di partenza di quasi tutti gli interventi.

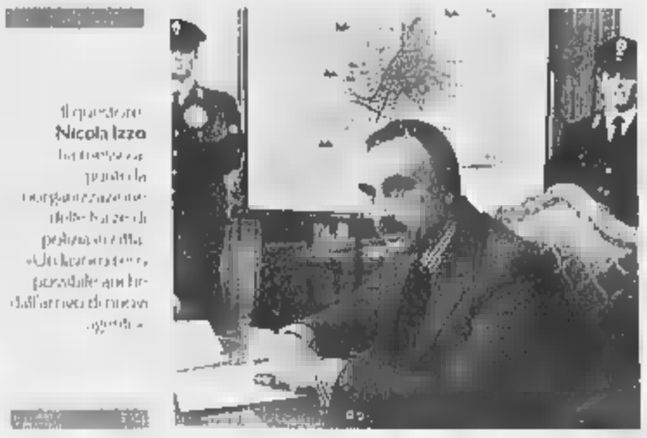
PIU' COORDINAMENTO. La città si divide in quattro. Il polo Centro (via Verdi 11, tel. 011 818.2011) coordinerà il commissariato San Secondo (si sta costruendo la nuova sede). A Nord il polo Dora Vanchiglia (corso Farini 20, tel. 011-818.2811), collegato con il commisato Milano (via Bologna 51). A Sud il polo Nizza (corso Spezia 26, tel. 011-69.39811) coordinerà i commissariati Mirafiori (via Olivero 13 e Po, via Sabaudia 36). A Ovest il polo San Donato (la nuova sede è in via Pinelli 3, tel. 011 4388.611), collegato con i commissariati Campagna (corso Grosseto 210 e San Paolo, corso Racconigi 100).

QUARTIERE. In questi nuovi uffici opereranno squadre specializzate nei servizi di informativa, anticrimine e amministrativa: sottufficiali esperti in indagini su furti, rapine ed omicidi, altri anche con esperienza alla Digos (l'ex ufficio politico). Avranno volanti, auto e mezzi per il controllo del loro territorio. Ogni polo avrà circa 150 agenti (contro i 25-30 degli attuali commissariati). I quattro poli resteranno aperti giorno e notte ininterrottamente (i commissariati invece dalle 8 alle 20); e nelle 24 ore si potranno presentare denunce e presentare le varie pratiche.

PASSAPORTO A CASA. Da lunedì chi abita a Torino e dovrà rinnovare il passaporto non dovrà più andare in questura, ma in uno dei quattro poli o in uno degli altri commissariati. Lì presenterà domanda, e i documenti. Poi, per il ritiro, avrà tre possibilità: allo stesso sportello, in questura o, altra novità, potrà ricevere il tutto a casa sua posta, pagando il servizio postale alla consegna. Per chi abita fuori città, per i passaporti tutto come prima: pratiche in Comune o dai carabinieri o direttamente in questura. Ai poli (nelle 24 ore) o ai commissariati (dalle 8 alle 20) si dovranno presentare denunce e le molte pratiche amministrative.

NUOVI ORGANICI. Tutto questo è stato possibile, dice il questore Izzo, grazie all'arrivo di circa 130 nuovi agenti. E altri dovrebbero giungere al termine dei nuovi arruolamenti e corsi. Parte la rivoluzione dei poli. E intanto in questura sono iniziati i lavori per il rifacimento della facciata, di molti uffici. Verrà ampliato l'ufficio stranieri, il nucleo Volanti si sposterà in altra sede.




Il questore Nicola Izzo

AGENTI ALLE SCUOLE. Oggi l'organico della questura torinese è di 2165 uomini. Ogni giorno molti di loro sono in strada, con 36 vetture nelle ore di punta e 25 di notte. In questi primi due giorni di scuola cento agenti, in divisa e in borghese, assieme ai cani poliziotto, sono stati impegnati davanti ai vari istituti. Sorride il questore Izzo: «E' andato tutto bene. I risultati premiano il lavoro e l'impegno degli agenti».

IL PROGETTO

Venaria

Mega restauro della Reggia

«Abbiamo tre mesi di anticipo, il cantiere di Venaria partirà lunedì». Il presidente della Regione Ghigo ha annunciato l'avvio delle opere per miliardi che recupereranno il gioiello architettonico alle porte di Torino, da anni quasi abbandonato.

Servizio A PAG. 42

OP COMPUTER

Scarmagno

Occupato lo stabilimento

Da ieri pomeriggio i lavoratori dell'Op Computer hanno iniziato l'occupazione dello stabilimento, dopo la mancata proproga dell'affitto dell'azienda decisa dal Tribunale di Ivrea. La tensione a Ivrea è altissima, mentre cresce la rabbia dei lavoratori. Mauro Revello A PAGINA 45

Sala Rossa

Divisa sul Kippur

Dopo lo «scandalo» del crocefisso, un'altra questione religiosa divide la Sala Rossa: alcuni consiglieri contestano al presidente Morino il fatto che il Consiglio di lunedì slitti alle 20,30 per permettere a Marta Levi (Ds) di osservare il Kippur.

Emanuela Minucci A PAG. 43

Un robot

Il nuovo aiuto del chirurgo

Un robot sarà utilizzato, per la prima volta in Italia, all'ospedale Molinette, mercoledì, durante un intervento di laparoscopia. Farà da braccio destro al professor Morino che gli darà a voce l'ordine di dirigere la microtelecamera nella cavità addominale. M. Accossato A PAGINA 43

Un solo colpo ha ucciso, sabato scorso, il cercatore di funghi. «Stavo cercando di abbattere un capriolo»

«Sono stato io a sparare nel bosco»

Denunciato un cacciatore di Chiusa San Michele

Angelo Conti

E' incredulo e disperato. Non ci sono dubbi: è stato lui a uccidere Enrico Giuseppe Giaccherino Rossetto, il cercatore di funghi di Sant'Antonino trovato morto domenica in un boschetto di Villarfocchiardo. Lo ha colpito, con ogni probabilità, inavvertitamente: un movimento brusco mentre si stava districando fra i rovi, ha fatto sì che dalla sua carabina «Zoli Bolt Action» partisse un colpo, un colpo solo, che si è perso nella macchia sottostante, uccidendo il pensionato, Toscano, muratore, cinquant'anni, tre figli grandi, una casa a Chiuso San Michele, lo sparatore ripete come una cantilena di non essersi proprio accorto di nulla: «Quel sabato sono uscito per una battuta di caccia selettiva al capriolo: è una grande passione, che coltivo da quando avevo 10 anni ed abitavo ancora in Toscana. Potevo uccidere un capo solo ed ho regolarmente imbussolato il tal-lrucino. Di mattina ho battuto le pendici sotto la Sacra di San Michele, poi ho incontrato un pastore che mi ha raccontato che verso Villarfocchiardo aveva notato un gruppetto di caprioli, appena poche ore prima. Gli ho promesso un cuscinetto del capo che avrei eventualmente abbattuto ed ho cambiato zona. Però non conosco perfettamente quei boschi, e mi sono perso. Verso le 18, ma non posso essere preciso perché non portavo l'orologio, sono finito in una macchia molto fitta e mi sono perduto. Ho fatto un paio di giri su me stesso, poi mi sono ritrovato in mezzo ai rovi e da lì è partito quel colpo».

Il cacciatore respinge ogni responsabilità: «Non mi sono accorto di avere colpito qualcuno. Non pensavo davvero che ci fosse un uomo là sotto. Quando ho sentito la radio che parlava di un cercatore di funghi, poi, mi sono messo l'anima in pace; nella zona dove era partito il colpo, funghi non ce ne sono mai stati». Il primo sospetto il giorno dopo: «Ho comprato *La Stampa* ed ho visto la foto della piccola radura dove il pensionato era stato colpito. Mi è venuto il dubbio di averla attraversata un po' prima di quello sparo. Così, piano piano, mi sono poi convinto a raccontare tutto ai carabinieri».

La confessione nella notte fra mercoledì e giovedì, quando il muratore è stato sentito dal pm Dodero e dal capitano Ceccato, dei carabinieri di Susa: «Sì, ho sparato». Resta aperta l'ipotesi dell'omissione di soccorso che porterà di nuovo, stamane, il cacciatore nel boschetto di Villarfocchiardo, alla presenza di carabinieri e magistrato. Resta da chiarire se sussista o meno, oltre all'omicidio colposo (reato per il quale il muratore è stato denunciato a piede libero) anche un'ipotesi di omissione di soccorso. Dalla autopsia compiuta dal medico legale Varetto sarebbe infatti emerso che la morte è stata immediata. E' plausibile il racconto del muratore? I periti balistici, al momento, sostengono di sì. Sia perché la sofisticata carabina Zoli calibro 30/06 (prezzo di listino intorno ai 6 milioni di lire) ha una gittata di oltre 4 chilometri e mantiene una forza capace di uccidere sino a 2. E sia perché, qualora imprudentemente portata senza sicura, dispone di un grilletto compatibile con un incidente del tipo di quello raccontato.

Enrico Giaccherino Rossetto, la vittima

GUARDIA GIURATA

Si ferisce con la pistola

MONCALIERI. Si è sparato ad un dito della mano mentre stava pulendo l'arma di ordinanza. Così un vigilantes dell'Argus, è finito ieri mattina all'ospedale Santa Croce di Moncalieri: Agostino Curcio, 47 anni, di Torino, è in attesa di un intervento chirurgico, al dito della mano sinistra. Un incidente sul lavoro, avvenuto ieri mattina verso le 5,30, nella ditta Borla, nella zona industriale di Sanda Vadò. Durante la ronda Curcio ha fatto cadere inavvertitamente per terra la pistola. «Si era sporcata, così volevo pulirla», ha spiegato la guardia giurata ai carabinieri. Agostino Curcio, terminata l'ispezione, è tornato nella guradiola, all'ingresso della ditta. Ha preso in mano l'arma, semiautomatica, ed ha iniziato a strofinarla energicamente, utilizzando uno straccio. Un'operazione che richiede prudenza: per errore ha urtato il grilletto.

la carrozzeria "alma"
è lieta di invitare
la propria clientela
&
i propri amici
ALL'INAUGURAZIONE
DELLA NUOVA SEDE
in via Mongrando, 48
domenica 19-9-99
dalle 10.00 alle 20.00
alma-cars

Dibattito stasera al Circolo della Stampa fra informazione e solidarietà

Il pianeta volontariato si racconta

E da venerdì la tre giorni dell'associazionismo

Barbara Notaro

Nato in sordina, praticato da una confraternita di pochi adepti, il volontariato ha assunto negli ultimi anni proporzioni macroscopiche. Che sia di matrice cattolica o politica, spirituale o laica il fenomeno ormai interessa sempre più persone in Italia. Un popolo che si aggira intorno ai 3 milioni e mezzo di individui. Di questi 400 mila con impegno permanente. Per quello che riguarda la nostra regione, sono 500 mila, nell'accezione più ampia, i volontari e 76 mila i cosiddetti «attivi». Ma questa realtà come viene percepita dalla gente? E soprattutto in che modo e in che misura l'informazione si occupa di essa? Per rispondere a queste domande, per fare un punto sul rapporto tra media e volontariato, questa alle 21 al Circolo della Stampa, in corso Stati Uniti 27, ci sarà un incontro-dibattito tra i diretti interessati, che anticipa e apre l'ottava edizione delle «Tre Giorni del volontariato, della solidarietà e della cittadinanza».

Attorno a un tavolo comune Gianni Riotta, condirettore della Stampa, Giovanni Anversa, giornalista sensibile alle tematiche della solidarietà, Riccardo Bonacina, direttore della rivista Vita, Furio Colombo, giornalista e deputato, don Paolo Farì del Centro torinese di solidarietà e Nicola Tranfaglia, preside della Facoltà di Lettere e Sergio Ronchetti, presidente dell'Ordine dei giornalisti, discuteranno sul tema «Volontariato, non profit e informazione: comunicare cultura?». L'incontro nasce da un'esigenza legittima delle associazioni che operano nel campo del volontariato, e cioè creare la possibilità che intellettuali e giornalisti guardino a quanto viene realizzato da loro per modificare problemi e situazioni. E che il loro sguardo quindi, serva a valorizzare un lavoro che dall'indicazione di soluzioni e proposte, sta sempre più concorrendo in modo concreto alle trasformazioni culturali, alla diffusione di beni relazionali e alla tenuta del tessuto sociale.

Un momento di confronto anticipatore della tre giorni del volontariato, che si svolgerà dal 24 al 26 settembre e raccoglierà nel centro cittadino oltre 260 associazioni di volontariato e del non profit piemontese. La manifestazione, organizzata dalla cooperativa Radio Torino Popolare, in collaborazione con Comune, Provincia e Regione, vuole però anche essere una festa, con tanto di musica e spettacoli, oltre a un approfondimento di alcune idee e lancio di alcuni messaggi. Insomma un'invasione dolce e itinerante che svilupperà nella zona compresa tra via Po, piazza Carlo Alberto, piazza Vittorio.

VENERDÌ 17 SETTEMBRE DALLE ORE 15,30
ALL'IPPODROMO DI VINOVO
CORSE AL GALOPPO
Premio Campi di Vinovo - Corsa Tris
m. 2.100 - 8ª CORSA - L. 44.000.000
Il Toscano Introbio sfida la milanese Hobean... Van Exel ne approfitterà?
1 PALADIANO Kg 62,5 M. Telini
2 [illegible] Kg 62 M. Esposito
3 CHERISH Kg 61,5 G. Botalini
4 [illegible] Kg 61 A. Parravani
5 TESAURO Kg 58,5 Mr. Marcialis
6 ECO Kg 58 M. Monteiso
7 INTROBIO Kg 57 S. Landi
8 [illegible] Kg 56,5 W. Gambarato
9 [illegible] Kg 55 V. Vardeto
10 BOO'S HILL Kg 53,5 C. Fiocchi
11 [illegible] Kg 53 E. Tesarolo
12 AL NILE Kg 52,5 S. Frodo
13 [illegible] Kg 52,5 P. Agus
14 JUAN DOUO Kg 51 J. Moncalado
15 PIERROT SOLAIRE Kg 51 A. Corbani
16 HUBBLE Kg 50,5 L. Passi
17 [illegible] Kg 51 M. Latorre
18 ORTISEI Kg 49 L. Rossi
19 OLIMPUS'S DREAM Kg 49 G. Forte
Il nostro tecnico consiglia: 7 - 2 - 11
Prossima riunione di corsa:
DOMENICA 19 [illegible] ORE 15,30
INGRESSO GRATUITO - PER INFORMAZIONI TEL. 011.662.37.00
IPPODROMI DI TORINO - TRAG. SUB UFFICIO DEPOSITO

«Abbiamo tre mesi di anticipo rispetto ai piani previsti: il cantiere di Venaria Reale partirà lunedì»: è soddisfatto, il presidente della Regione Enzo Ghigo, nel giorno dell'annuncio di quello che appare il più importante cantiere di restauro d'Europa. Una grande operazione da oltre mille miliardi, che permetterà di recuperare un gioiello architettonico alle porte di Torino che anni di abbandono avevano ormai ridotto ad un rudere. Anche Ghigo è un «partigiano» del trasloco dell'Egizio, sul quale si dovrà pronunciare lo studio annunciato dal ministro Melandri, per ora conta di più il rumore delle ruspe che il dibattito sulla destinazione del complesso sabaudo.

Ieri, alla presenza di progettisti e autorità, si è brindato all'avvio del cantiere. «I lavori - ha precisato Domenico Arcidiacono, direttore regionale del patrimonio - riguardano 4 lotti, dei 15 previsti. Un lotto recupererà le Scuderie Alfieriane affinchè ospitino il Centro nazionale restauro, gli altri cantieri opereranno alla Mandria. Qui verrà restaurato il Borgo Castello, dove saranno allestiti un Hotel, il Museo del paesaggio e il Centro del cavallo, presso la cascina Rubianetta».

Sono l'inizio di una grande impresa, che entro il 31 dicembre 2001 dovrà essere conclusa e che coprenderà l'intero recupero della Reggia, dei suoi giardini e delle infrastrutture tecniche, comprese quelle di trasporto. «Il tutto - dice l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo - metterà a frutto 410 miliardi tutti finanziati, con contributi dell'Unione Europea, Stato, Regione, Provincia e Comuni di Venaria e Druento. Duecento miliardi saranno impiegati nella reggia e nei suoi giardini, nel Borgo Castello, 10 restituiranno decoro al centro di Venaria, 140 serviranno alla Provincia per allestire parcheggi e trasporti, compreso forse un prolungamento della linea tre della futura Metropolitana, che collegherà i Giardini Reali di Torino con Venaria.

Ma in seguito, quanto costeranno ogni anno la manutenzione e la gestione di questo gigantesco complesso? «Circa 16-17 miliardi» risponde Alberto Vanelli, direttore regionale dei beni Culturali. «La manutenzione richiederà 4 miliardi, la gestione e il riscaldamento altri 4, i giardini 1 miliardo, mentre ne spenderemo 7-8 per mostre, promozione e reclamizzazione in tutto il mondo». C'è già anche un preventivo delle entrate previste? «Contiamo prudentemente di avere 600-700 mila visitatori l'anno, che dovrebbero rendere 10 miliardi. Altri 3 li riscuoteremo da locazione di spazi, parcheggi e cessione dei diritti d'immagine. Quanto a pareggiare il bilancio sarà versato dallo Stato, Regione, sponsor e enti locali».

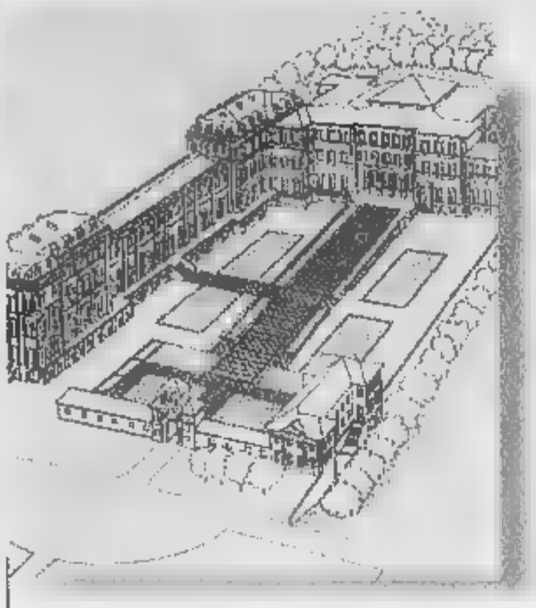
A tutto mancano ancora le cifre riguardanti l'eventuale riallestimento del Museo Egizio, che dovrebbe trovare spazio in 12 mila metri quadri, comprensivi delle Citroniere della Reggia, nella parallela "Grande Scuderia" e dei soprastanti appartamenti dei paggi di corte. Si parla di un allestimento da 100 miliardi. Ma le certezze si avranno solo il 31 marzo, quando saranno comunicati gli studi di fattibilità richiesti dal Ministro Melandri.

«Che saranno senz'altro positivi profetizza Ghigo, il quale tiene a rassicurare anche i torinesi che temono il trasferimento: «L'Egizio a Venaria, dotato d'allestimento innovativo e tecnologico, sarà un gran richiamo, posto nel tassello centrale del circuito delle residenze sabaude, che proporrà al turismo anche quelle di Rivoli, Stupinigi, Racconigi e i Palazzi Reale e Madama, più i circuiti enogastronomici delle Langhe. Per Torino non ci saranno che vantaggi: se la Città saprà valorizzare il tessuto urbano-culturale e il resto del suo complesso museale, parteciperà a un sistema globale di richiamo, che incentiverà i visitatori a rimanere in città per più giorni, non solo, come succede ora».

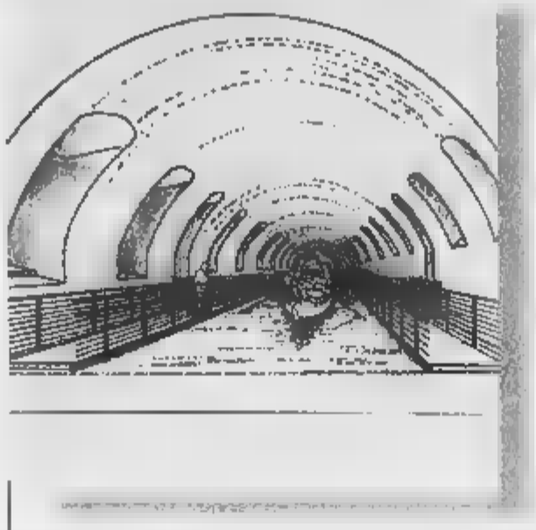
E a proposito del sondaggio Datamedia-La Stampa, nel quale risulta che il 48,7 per cento dei torinesi è contrario a trasferire il Museo a Venaria, aggiunge: «Credo che quanti disapprovano il trasloco siano solo vittima di ansie immotivate: sentimenti di pancia. Temono che lo spostamento possa nuocere all'economia della città. Dimostreremo che il progetto porterà invece dei benefici».

Previsti interventi sulla Reggia, sulla Mandria, sul centro storico e per i trasporti

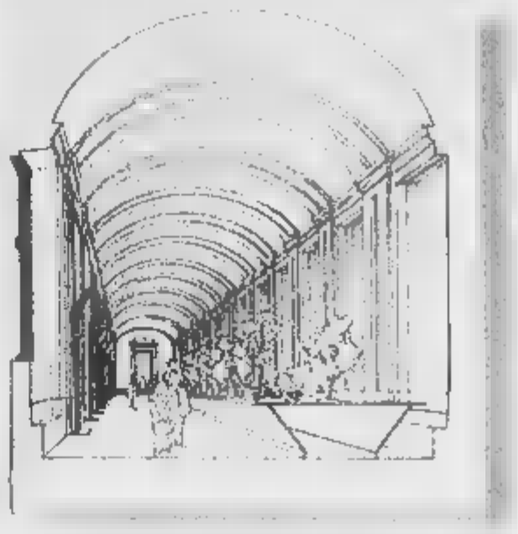
TRE IPOTESI DI RECUPERO DI GAE AULENTI



LA [illegible] D'ONORE. All'interno del Castello verrà costruita una rampa che condurrà il visitatore dalla Torre dell'Orologio alla Reggia di Diana. Il sedime del cortile che riprodurrà il disegno originale seicentesco



[illegible] REALE. Sotto la Galleria di Diana, in ex citroniera, [illegible] un bacino d'acqua in movimento dove galleggerà la barca da cerimonia (la peota) fatta costruire da Carlo Emanuele III di Savoia



CACCIA AL CERVO. All'interno della Galleria Alfieriana sarà allestita una spettacolare installazione che riprodurrà in grandezza naturale il momento in cui il cervo viene raggiunto dal corteo dei cacciatori e dei cani

Parte il mega-restauro di Venaria

Cantiere da 410 miliardi, consegna entro il 2001

MUSEO [illegible]

	A TORINO	A VENARIA
Metri quadri	[illegible]	[illegible]
Visitatori	420.000 nel 1998	1° milione
Custodi	38	100*
Costo annuo di gestione	2 miliardi	8* miliardi
Distanza dalla stazione di Porta Nuova	1 Km	10 Km

(*) Proiezioni su ipotesi della Regione Piemonte

Ricorso al Tar

«In Provincia un errore negli eletti»

Gianni [illegible]

Delle due l'una: o è errato il calcolo della cosiddetta «cifra individuale» che ha portato all'elezione dei consiglieri alla Provincia di Torino, oppure lo è il metodo per il calcolo degli eletti delle Province di Vercelli, Biella, Cuneo, Verbania, Asti e Novara. In ogni caso, pende su una serie di consiglieri provinciali piemontesi, quattro solo a Torino, il serio rischio di [illegible] eliminati in favore di altri, esclusi in un primo tempo.

L'eventualità di questa possibile correzione dei risultati del 16 giugno emerge dall'esposto che ha presentato al Tar degli esclusi - il sindaco di San Sebastiano Po, Giuseppe Bava, di Forza Italia - lamentando che l'Ufficio elettorale centrale istituito presso la Corte d'appello di Torino avrebbe interpretato erroneamente le disposizioni di legge, escludendo dal conteggio i voti dati al candidato presidente, alla lista di appartenenza, al contrario di quanto è stato fatto in altre sei Province. In sostanza da questa vicenda emergerebbe un trattamento diverso dei voti in Province limitrofe, facendo cadere la certezza del diritto e portando elementi a sostegno delle critiche al farraginoso sistema elettorale della Provincia.

Giuseppe Bava

Già il 1° luglio Bava, primo escluso, aveva presentato un ricorso all'Ufficio elettorale centrale di Torino, che l'aveva immediatamente respinto, affermando che la legge '99 dispone chiaramente «il voto valido per la sola elezione presidenziale non può in alcun modo essere assimilato al voto valido espresso per i singoli gruppi al fine dell'elezione dei consiglieri». Bava adesso si è rivolto al Tar confutando questa tesi: la causa sarà discussa il dicembre. Non vi è urgenza perchè un eventuale ricalcolo non sposterebbe gli equilibri politici fra maggioranza ed opposizione, ma muterebbe solo alcuni nomi all'interno dei gruppi.

A rischio - se il Tar accoglierà il ricorso - c'è prima di tutto Giuseppe Maurizio Bruno che dovrebbe lasciare il posto al ricorrente, Giuseppe Bava. Ma cadrebbero anche Candido Muzio, neocapogruppo dei Ds, che sarebbe sostituito da a Danilo Rivoira, già consigliere in passato, Cesare Formisano, di An, al quale subentrerebbe Barbara Bonino, e Ciro Argentino, dei Comunisti italiani, che dovrebbe lasciare in favore di Emanuele Giuseppe Caddeo.

Insomma una piccola rivoluzione. Ma se il Tar respingesse il ricorso a Torino, ritenendo giusta l'interpretazione sul conteggio, la rivoluzione potrebbe essere nelle altre sei province, dove occorrerebbe rifare i conti se qualcuno, come è probabile, li contestasse.

Ci sarà un canale sotterraneo con l'antica barca di Carlo Emanuele

Il presidente della Regione Enzo Ghigo ha presentato il piano di recupero: «Dico "sì" al trasloco»

«Giochi di luce sui faraoni»

Il soprintendente: così rifarei l'Egizio

Maurizio Lupo

Sono immensi gli spazi che Venaria propone al Museo Egizio, sotto volte alte oltre 13 metri. Persino la statuaria «faraonica» di Torino, che non supera i tre metri, rischia di scomparirvi.

«Ci sarà bisogno di scenografie e giochi di ombre e luci per ambientare bene questo museo», immagina pensieroso il Soprintendente ai Beni architettonici Lino Malara. In attesa che tutto sia più chiaro, qualche idea ce l'ha già: «Nelle luminose citroniere potremmo collocare la statuaria, protetta da sipari di palmo e papiri, che fungerebbero da frangiluce. Mentre nella Grande scuderia, che si presta ad essere climatizzata, potrebbero trovare sistemazione le collezioni che richiedono particolari microclimi». E negli ex appartamenti dei paggi? «C'è spazio per quanto rimane, anche per allestimenti divulgativi e sale di proiezione». Per ora sono solo ipotesi.

Più definite sono alcune delle idee che l'architetto Gae Aulenti si accinge a creare lungo il percorso espositivo che la Reggia dedica a sé. La prima proposta è una rampa solenne, che introdurrà i visitatori alla torre dell'orologio. Sarà unita anche alla Galleria di Diana, che verrà lasciata come spazio di libero e stupefacente passaggio per il pubblico, dove saranno allestite festa, ma anche punti d'incontro e persino di ristoro.

Sotto la Galleria vi sarà una sorpresa. In un ambiente che l'architetto Michelangelo Garove concepì come citroniera, verrà allestito uno specchio d'acqua in movimento, sul quale galleggerà la «Peota Reale». E' una barca da cerimonia, scolpita e dorata come il Bucintoro di Venezia, sulla quale re Carlo Emanuele III era solito navigare sul Po, nei giorni solenni.

Nella successiva «Galleria alfieriana» l'estro dell'Aulenti ha concepito un'installazione che ricostruirà una caccia al cervo, colta nel momento conclusivo, detto «Hallaly courant», quello in cui il cervo, ormai stremato, viene raggiunto dai cani, fra strepiti di uomini e verosimili rumori d'ambiente.

La scena verrà allestito con assoluta fedeltà storica, su suggerimento del professor Pietro Passerin d'Entrèves. Sarà rivissuta tutta la drammaticità del momento. Quando il cervo, esemplare bruno di anni, senza fiato, dopo una lunga corsa, lascia ormai impronte appesantite. I cani, dal muso tozzo, frutto di incroci nobilizzati fra razze inglesi e francesi, gli ansimano addosso. A breve distanza ecco i cavalli, inglesi e francesi, bai, morelli e pezzati, robusti, non troppo alti, con testa piccola, corpo raccolto e gambe nervose. Nitriscono e ansimano. Li montano re e principi vestiti di panno scarlatto, con paramani e risvolti «Bleu du Roy», seguiti da gentiluomini, paggi, e valletti. I corni da caccia annunciano l'epilogo della battuta: «Le bien allé». I cani abbaiano, eccitati dai comandi dei cacciatori, gridati nel linguaggio della Venaria: «Hau, hau, ha halle, halle, halle; ha tayau, hau; Au coute, mes beaux, au coute, hallaly, hallaly». Per il cervo significano solo morte.

Specchio dei tempi

«Porte sbarrate nella toilette della stazione!» - «Un richiamo forse più efficace della multa?» - «Decine di Comuni attendono nuove farmacie» - «I bus sono meglio dei tram» - «Così ho rischiato la vita»

Un lettore ci scrive:

«Recentemente sono stato a Vernante, un bel paesino e anche centro turistico non trascurabile. E' facilmente raggiungibile per ferrovia ed è attraversato dalla linea ferroviaria Cuneo-Nizza. Ebbene, all'esterno la stazione si presenta linda e curata, adorna anch'essa come molti edifici del paese da scene tratte da "Pinocchio", ma, ad uno sfortunato viaggiatore volesse servirsi delle toilette della stazione, troverebbe le porte sprangate, "adorne" di ragnatele e sentirebbe un lezzo atroce».

Luigi Ravera

Un lettore ci scrive:

«Leggo di un lettore che si lamenta per una multa inflittagli la mese precedente, alle ore venti, per essere passato con il rosso in bicicletta di fronte a Porta Nuova. Lo sfortunato concittadino non nega la sua infrazione, ma giustamente si duole della sproporzione fra la gravità di una e la severità dell'applicazione delle regole, in rapporto al peso e soprattutto al numero delle violazioni di legge che si registrano nello stesso luogo per tutto l'arco della giornata. In effetti la ragionevolezza nell'irrogazione delle sanzioni è una qualità importantissima nell'amministrazione della giustizia: nella fattispecie, dato il periodo e l'ora, un richiamo sarebbe sembrato misura doguata. I cittadini provano un fortissimo senso di ingiustizia nel vedersi trattare con grande severità e nel vedere poi chiudere un occhio (o tutt'e due) su realtà che appaiono ben più gravi».

Segue la firma

Un lettore scrive:

«In vista delle Olimpiadi 2006 nella nostra Regione si parla di infrastrutture, viabilità e ricettività ed in effetti perdere questa occasione sarebbe delittuoso. Vorrei porre l'accento su un altro problema primario la cui soluzione è già pronta ma che impedimenti burocratici rendono probabilmente inattuabile. Decine di Comuni della Val Pellice, Val Chisone, Val Susa e Pinerolese per un bacino di utenza di qualche migliaio di persone, attendono da decenni l'apertura di farmacie per i quali, nonostante la necessità sancita anche da una regolare Pianta organica, si attendeva la assegnazione tramite concorso. Questo è stato finalmente bandito nel '95 e prevedeva l'assegnazione di 89 farmacie nel Comune di Torino. Tenutosi nel novembre del '98 (sic!) ha stabilito una graduatoria precisa. Per una legge approvata in tempi remoti e che non considerava che i concorsi fossero tenuti ogni vent'anni (per legge dovrebbero essere biennali) l'assegnazione consentirebbe ai vincitori trenta giorni di tempo per le scelte. Se le farmacie a concorso fossero poche nel giro di qualche mese il tutto avrebbe compimento. Ovviamente le sedi più appetibili avranno subito una paternità ma che dire di quei piccoli centri per i quali, stanti i tempi rigorosi, vedrebbero una scelta tra 60-90 mesi?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Quanti miliardi si spendono per la costruzione e la ristrutturazione delle linee tranviarie? Ritengo siano molto più economiche, veloci e silenziose le linee di pullman. Ad esempio per la sola messa in posa dei binari nella nuova sistemazione di piazza Castello sono stati spesi 3 miliardi. Senza contare che il cantiere di lavoro è durato 9 mesi, provocando in una zona così centrale della città considerevoli problemi. Si fosse optato per il trasporto tramite pullman sarebbero bastati molti meno miliardi e molto meno tempo (come in via Milano - via San Francesco). A chi controbatte che il tram non inquina vorrei far notare che per posizionare i binari (fatti nelle acciaierie) hanno dovuto lavorare delle ruspe che hanno inquinato a loro volta, e che il traffico ne ha risentito con imbottigliamenti e lunghe code (corso Vittorio ang. corso M. D'Azeglio ad agosto insegna) facendo aumentare la concentrazione di gas di scarico».

Alessandro Sorrentino

Un lettore scrive:

«In corso Unione Sovietica ho avuto un brutto incidente in moto: mi sono scontrato con un'auto che, non avendomi visto, mi ha tagliato la strada in un incrocio dove l'impianto semaforico era fuori uso. La moto è andata distrutta ed io ho avuto serie conseguenze dopo la caduta. Il bello sta nel fatto che a pochi metri di distanza, lungo il controviale, accanto al semaforo spento, c'erano due vigili urbani che, anziché presidiare l'incrocio, stavano facendo multe alle auto in divieto di sosta. Se fossero stati in mezzo all'incrocio a regolare il traffico, io non avrei messo a repentaglio la mia vita!».

Luca Gismondi

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 15 alle 20,30) per consentire a Marta Levi (ds) di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "mal sopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un numero ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan la conseguente inevitabile chiusura della bottega, e se tale delicatezza religiosa verrà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale o in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva avanzare qualche critica la sede opportuna la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure non si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Il consigliere di Forza Italia **Rocco Lospinuso** che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a **Marta Levi** consigliere di fede ebraica

IL CROCEFISSO

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa «era davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanza anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Mondo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale adorando alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che suona specchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parto diossino, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionata d'altronde da un più meno propevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle M... te

Il professor **Mario Morino**, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome di un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

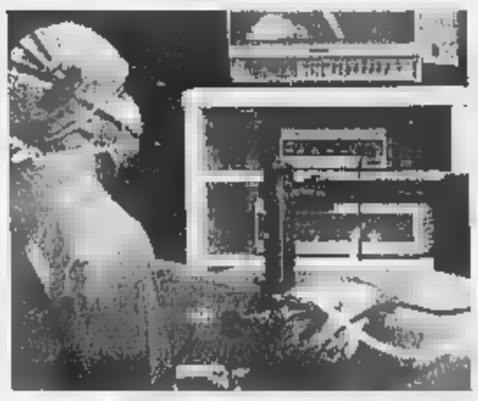
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro», «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino:



Si chiama **«Aesop»** ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel mon... immagini che l'assistente in... ra, se l'assistente sbaglia a... olirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente che vuole vedere».

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo senso un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è un macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Pusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e pe... che se un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, ma anche op...ativi o di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze organici». Ma Pusaro ribatte: in qualche Paese del mondo apparecchiature "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo rifletterci».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati. [m. acc.]

Se vuoi il risparmio più grande che c'è, vuoi le caldaie senza fiamma NST.

•Le caldaie senza fiamma NST superano le "4 stelle", il miglior parametro europeo di rendimento energetico: questo significa consumare dal 20 al 40% di gas in meno!

•Le caldaie a fiamma NST hanno emissioni di ossido di carbonio quasi nulle. Inoltre garantiscono la metà del più basso livello di inquinamento da ossido di azoto previsto.

•Con le caldaie a fiamma NST puoi scegliere il caldo che vuoi e quando lo vuoi con la centralina di autoregolazione ed autodiagnosi.

per informazioni chiamate:
Numero Verde
800-500 400

nst
NUOVA SOLUZIONE TECNOLOGICA

NST Via Valperga M. 1/3 - 10144 Torino - Tel. 011 4730 - Fax 011 4730 - e-mail: info@nst.it

...IE SENZA FIAMMA

21 SETTEMBRE GIORNATA MONDIALE
«MALATTIA DI ALZHEIMER»

Associazione Italiana Malattia di Alzheimer
Sezione di Torino

L'Associazione Italiana Malattia di Alzheimer desidera segnalare a quanti hanno parenti affetti da morbo di Alzheimer o da demenze di ogni assimilabile, che ora la sede
C/O DIVISIONE DI GERIATRIA UNIVERSITÀ
Azienda Ospedaliera S. Giovanni (Molinette)
C.so Bramante 88 - Torino
Telefono 011
6335328 - 6335378

Vi aspettiamo *DOMENICA*
19 Settembre (dalle 9.00 alle 19.00)
presso il ***GAZEBO*** di
Via Garibaldi angolo
Via XX Settembre
(davanti alla chiesa)
per fornirvi il materiale informativo e rispondere alle vostre domande

LINEA VERDE 167 371332
CONTO CORRENTE POSTALE:
29376100 INTESTATO AIMA - TORINO

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE
IL TUO GIORNALE
DI ANNUNCI
GRATUITI
LA STAMPA

Nel 2003 la discarica Amiat sarà piena e occorrono 5 anni per costruire un termoutilizzatore

«Basta ritardi, serve l'inceneritore»

L'allarme degli industriali

Marina Cassi

Battagliero, polemico. Il presidente dell'Unione industriale, Francesco Devalle, chiede a gran voce la realizzazione dell'inceneritore e attacca duramente l'amministrazione comunale perché non ha ancora deciso dove farlo. Ironizza: «Si occupa per giorni della chiusura al traffico del centro urbano e intanto tutti sappiamo che nel 2003 la discarica dell'Amiat sarà finita».

Aggiunge: «Tra le molte questioni che Torino deve affrontare per il rilancio questa dello smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati - sfridi industriali, legno, metalli - rischia di passare in secondo piano e invece è una questione importantissima». Attacca: «La totale assenza di iniziativa del Comune ci preoccupa perché la costruzione di un nuovo impianto efficace e in linea con le disposizioni di legge richiede non meno di cinque anni. E' evidente che siamo già in ritardo».

Devalle spiega che la discarica dell'Amiat - unico smaltitore di rifiuti assimilati agli urbani di origine industriale operante in Piemonte - accoglie 85 mila tonnellate di rifiuti industriali all'anno e 350 mila di urbani. Il problema, secondo Devalle, si porrà soprattutto per i rifiuti industriali considerando che «la produzione di rifiuti cresce ad un ritmo del 3-5% annuo» e che «lo smaltimento degli urbani è prioritario rispetto a quelli di origine industriale».

Prevede che saranno proprio quelli industriali a essere «mandati via» - in discariche o inceneritori di altre regioni o Paesi - per primi con un aumento dei costi notevole.

E il presidente degli industriali torinesi ritiene che il costo dell'impianto, 700 miliardi, non sia un ostacolo insormontabile. Candida esplicitamente gli industriali a parteciparvi: «Settecento miliardi sono una cifra rilevante, ma l'opera potrebbe facilmente incontrare l'interesse di capitali privati».

IL RIMPALLO

«Tranquilli, lo costruiremo»

Dura la risposta del sindaco Castellani: «Non c'è bisogno di Devalle per sapere che di deve fare quello che non si chiama inceneritore ma termoutilizzatore. Siamo un po' in ritardo, ma si farà; da maggio c'è un tavolo tecnico con Provincia, aziende pubbliche del settore smaltimento e altri Comuni che tra 2-3 settimane ci consegnerà una valutazione. A quel punto spetterà al tavolo "politico" trovare il sito e il consenso delle popolazioni. Il problema è che nessuno lo vuole vicino, mentre in altre città europee - e penso a Ginevra o Parigi - sono costruiti nel centro degli abitati perché sono sicuri e non inquinanti». Polemizza: «Con la calma il risultato si può ottenere e invece già prevedo uan bagarre ideologico-improvvisata che metterà i bastoni tra le ruote a chi deve lavorare. E comunque chiedere in continuazione "Dove si fa?" non serve».

Da sinistra il presidente degli industriali **Francesco Devalle** e il sindaco **Valentino Castellani**

Il vero nodo, secondo Devalle, è l'individuazione del dove fare l'inceneritore. Dice: «La legge Ronchi fornisce una precisa indicazione individuando nelle industriali il luogo preferibile. E' il Comune che deve assumersi la responsabilità di una scelta, senz'altro difficile, ma necessaria in una situazione che volge alla saturazione e che, tuttavia, consente ancora di assumere decisioni non in stato di emergenza. Se si aspetta allora si che si dovrà scegliere in fretta e senza la costruzione del consenso dei cittadini».

Cita il caso di altre città italiane come Brescia, Venezia, Cremona, Milano «che hanno felicemente realizzato tali impianti dimostrando che il problema dell'acquisizione del consenso è risolvibile e non può essere una scusante per non decidere». E ironizza: «Non è civile e neppure ecologico mandare i propri rifiuti altrove come si sta facendo per quelli ospedalieri e come si rischia di dover fare per quelli industriali».

Iniziativa per promuovere il mezzo pubblico

Anche l'Atm ha i paparazzi Fotografano i vip sui tram

«Guarda un po' chi è salito in tram». Si chiamerà più o meno così la nuova campagna dell'Atm per promuovere l'uso dei mezzi pubblici grazie all'aiuto dei vip. La stanno mettendo a punto in corso Turati: «Presto acquisteremo sui principali quotidiani cittadini - spiegano - una pagina in cui pubblicheremo la foto di personaggi torinesi "colti sul fatto" mentre viaggiano sui nostri mezzi». Autori della fotografia, due addetti dell'azienda che, stretti in una divisa arancione, se ne andranno in giro sui mezzi pubblici armati di macchina fotografica, alla ricerca di vip che preferiscono lasciare a casa l'auto e utilizzare il mezzo pubblico.

Spiegano ancora all'Atm: «Naturalmente, prima di pubblicare la foto, chiederemo ai personaggi il loro permesso. Siamo comunque convinti che "l'eletta schiera" è più diffusa di quanto si creda». E così, l'azienda di corso Turati si lancia nel mondo della comunicazione sullo stile delle compagnie di trasporto americane (che fanno della pubblicità e del marketing un punto forte della loro impresa). Forse perché ci si sta preparando all'arrivo della concorrenza? «Certo, con la nuova legge che apre i confini del mercato dei trasporti, fra pochi mesi tutto cambierà - concludono in corso Turati - ma questa campagna l'avremmo realizzata comunque».

Non è ancora tutto. Sempre per promuovere l'uso del mezzo pubblico, l'Atm chiederà a vip internazionali (come per esempio Schumacher) di trasformarsi in testimonial gratuiti per l'azienda. Ci riuscirà? [e. min.]

Domenica al Carignano il nuovo partito si conta

Nasce l'altra Lega di Comino «Pujol è il nostro modello»

L'appuntamento è per domenica mattina al teatro Carignano. Alle dieci nascerà ufficialmente Piemont-movimento federalista piemontese, primo embrione di una più ampia aggregazione pluriregionale federalista voluta da Domenico Comino e Vito Gnutti che punta a togliere uomini e spazi politici alla Lega Nord. Non per niente è prevista la partecipazione dei lombardi, dei veneti (c'è il senatore Ceccato ma ci sarà anche Fabrizio Comencini, fondatore della Liga Veneta) più rappresentanti di un'altra decina di regioni. L'obiettivo è quello di «riscoprire le ragioni del federalismo e delle autonomie locali proprie dell'iniziale progetto leghista». Ma c'è anche la volontà di non «restare isolati, di far «contare i voti» alle prossime scadenze elettorali. Cacciato dalla Lega per la scelta di allearsi con il Polo alle recenti amministrative, Comino adesso spiega: «Al momento non è stata presa nessuna decisione in vista delle regionali. Dobbiamo capire che forza potrà avere questa aggregazione pluriregionale. Non ci sono stati contatti con altre forze politiche». Per Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, «il modello è quello del catalano Pujol che prima appoggiò i socialisti e poi i popolari di Aznar». Il sindaco di Alessandria, Francesca Calvo: «In politica l'isolamento non paga. Faremo di tutto per cercare il dialogo». Aggiunge il consigliere regionale Roberto Rosso: «Presenteremo precisi disegni di legge e su questi chiederemo l'adesione degli altri partiti».

Aiutiamo chi soffre a non soffrire di solitudine!

A.N.A.P.A.CA.
CANCRO
Associazione Nazionale Assistenza Psicologica Ammalati di CAncro

XXVI CORSO FORMAZIONE VOLONTARI
ASSISTENZA AMMALATI DI CANCRO

• OTTOBRE: mercoledì 13, 20, 27
• NOVEMBRE: mercoledì 3, 10, 17, 24
• DICEMBRE: mercoledì 1
• Colloqui finali a fine corso

Il corso si terrà presso
l'Aula Magna Elli Carle dell'Ospedale Mauriziano
in corso Turati 62, Torino dalle 20,30 alle 22,30

Per iscrizioni e ulteriori informazioni
rivolgersi alla Segreteria dell'A.N.A.P.A.CA.
Piazza della Repubblica, 4 - Torino
tel. 011/4360352 - orario 9 - 12

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Telefona oggi stesso senza impegno al:
Numero Verde
800-239650
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9/19 - sabato 9/13)

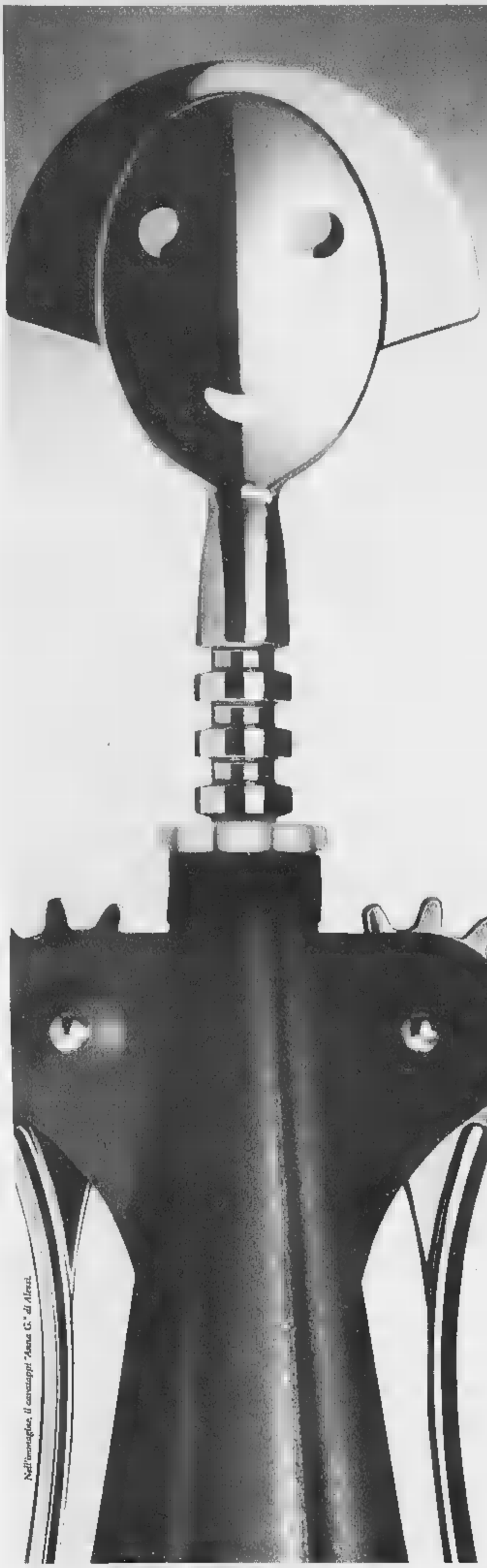
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 9.00 ALLE 19.00
www.lastampa.it

INAUGURAZIONE NUOVO NEGOZIO
17 ■ 18 Settembre 1999

P.zza Sabotino, 1
Torino
Tel. 011.3826168

Spazio omnitel
I negozi che meritate



VOLVO
for life

IL DESIGN, APERTO A TUTTI.

VOLVO S40: DA 36.300.000 LIRE (18.747 EURO); VOLVO V40: DA 39.300.000 LIRE (20.297 EURO).

Sulla strada ci sono curve mozzafiato. Sono quelle della Volvo S40 e V40, dove l'eleganza delle linee e la funzionalità di ogni più piccolo dettaglio si integrano perfettamente. Un design che si esalta con la razionalità e l'affidabilità dei sei motori diesel e benzina da 95 a 200 CV. Volvo S40 e V40: le curve che ti portano ad una svolta.

Fino al 30 Settembre con VANTAGGIO VOLVO, finanziamento di 36 mesi, con rata da 246.000 lire.

Esempio per Volvo V40 1.6i: Prezzo chiavi in mano L. 39.300.000 (IVA inclusa, IPT esclusa) - Importo finanziato L. 21.000.000 - 36 rate mensili da L. 246.000 - Rata finale L. 16.901.035 - TAN 8,26% - TAEG 8,92% - Spese pratica L. 270.000. Salvo approvazione della finanziaria.

CONCESSIONARIA

AutoGrup

[illegible] (AO) - [illegible] - Tel. 0165.361947

TORINO - C.so Giulio Cesare 334 - Tel. 011.2456600 • BUROLO DI IVREA (TO) - Statale 228 Lago Viverone 53 - Tel. 0125.577366

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Venerdì 17 Settembre 1999 45

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28. TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Rogo-bis al Bianco, la società del Traforo continua ad opporsi all'esperimento

«Il Governo ci dica che cosa fare»

Il magistrato francese ricorre a una rogatoria

COURMAYEUR

«Noi [redacted] concessionari, non proprietari, ribadiamo la nostra "non collaborazione" al rogo-bis che intende fare la magistratura francese, ma attendiamo istruzioni dal governo e dalla Regione», dice Francesco Colombo, vice presidente della società di gestione del traforo del Monte Bianco. Le posizioni non cambiano sulla vicenda dell'«incidente probatorio», [redacted] non che la società del traforo ha chiesto una decisione ai proprietari, cioè alle istituzioni nazionali e regionali.

C'è stato un fitto carteggio tra René Guichard, perito del tribunale di Bonneville che ha dato un parere tecnico agli inquirenti sulla necessità di rifare il rogo, seppur «ridimensionato», e la società italiana del tunnel. Colombo dice: «Guichard ci ha scritto di un esperimento che durerebbe mezz'ora. Un camion "Volvo" come quello del 24 marzo avrà un serbatoio con mille litri di gasolio e un carico di 800 chili tra farina [redacted] margarina. La mezz'ora di incendio ci spaventa ancora di più, un rogo breve e violentissimo che potrebbe arrecare seri danni, oltre che all'ambiente per i fumi, anche alle strutture del traforo».

Francesco Colombo

I due pareri chiesti dalla società, tecnico e giuridico, sono entrambi negativi. L'esperimento sarebbe per gli ingegneri «inutile e dannoso» [redacted] per un professore di diritto internazionale «inammissibile» [redacted] il «sì» di entrambe le parti perché il traforo è un bene comune, europeo. La seconda lettera di Guichard al Traforo annunciava un rinvio del rogo-bis.

Sul quando neppure [redacted] procuratore di Bonneville, Bruno Charve, si esprime: «Impossibile stabilire una data. Stiamo valutando quali strade seguire per poter fare la prova. E' possibile che ricorreremo a una rogatoria internazionale».

Colombo dice ancora: «Secondo gli esperti l'esperimento che vuol fare il giudice non potrà avere valore scientifico [redacted] di prova. Noi abbiamo l'obbligo di bonificare e rimettere [redacted] sicurezza il tunnel per riaprirlo entro l'autunno del 2000 così come ci hanno imposto i ministri competenti italiano e francese».

[e. mar.]

[redacted]

AOSTA

«Stop ai Tir»: così è stata battezzata la giornata di mobilitazione organizzata per domenica dal «Comitato indipendente» che raccoglie le firme per sollecitare una riduzione del traffico nel traforo del Bianco quando sarà riaperto. Rappresentanti del Comitato hanno org[redacted]izzato banchetti davanti alle chiese di 30 Comuni valdostani. Rifondazione comunista, invece, raccoglierà firme nei locali pubblici.

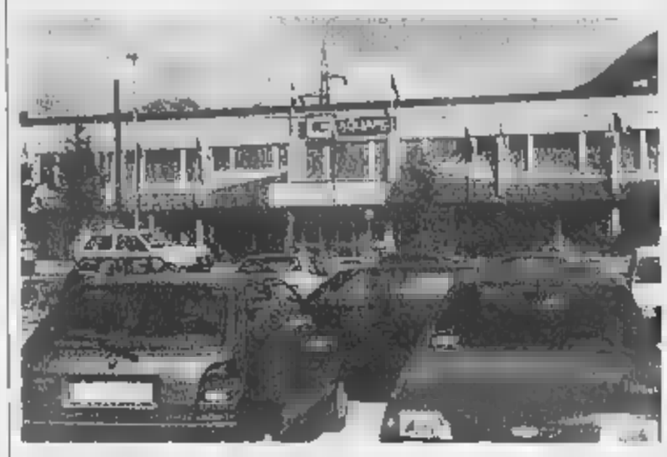
In 50 giorni sono stati 16 mila i cittadini che hanno firmato (in Alta Savoia [redacted] stati oltre [redacted] mila). Eligio Milano, rappresentante del Comitato, dice: «Delle 16 mila firme valdostane 13 mila 500 [redacted] state raccolte tra Courmayeur e i quattro paesi limitrofi. Fra i firmatari molti residenti in altre regioni italiane e all'estero (due firme sono in ideogrammi giapponesi). I valdostani firmatari sono stati quasi 4 mila, ben oltre il "quorum" richiesto per presentare [redacted]a legge di iniziativa popolare». A fine mese la petizione sarà presentata alla Regione e [redacted] governi italiano e europeo «affinché le istituzioni facciano progetti concreti perché a breve termine l'intero sistema alpino venga preservato dalla devastante presenza dei Tir, che mette in serio pericolo la sua sopravvivenza e le sue possibilità di sviluppo».

Rifondazione comunista, che aderisce al Comitato, sottolinea anche «l'importanza di sensibilizzare il cittadino sull'uso di merci inutili e sul trasporto fittizio di altre». Dice Sandro Bortot: «I costi del trasporto su gomma superano di gran lunga i vantaggi».

La decisione del giudice Colazingari

Un'asta da 13 miliardi per il «Palagagliardi»

La struttura fieristica ha accumulato debiti con le banche per 5 mila milioni


La struttura fieristica del «Palagagliardi» andrà all'asta giudiziaria per 13 miliardi

CHARVENSOD

Il «Palagagliardi» va all'asta. La decisione è del giudice Giuseppe Colazingari, che ha fissato per il 1° ottobre la giornata dedicata alle offerte per la «mega-struttura» di Plan Felinaz. C'è, però, da immaginare che saranno pochi gli imprenditori disposti a presentarsi. E soprattutto a lasciare la «caparra» del 30 per cento prevista dalla legge. Già, perché la base d'asta è di 13 miliardi e [redacted] milioni. Il rialzo minimo è di 20[redacted] milioni.

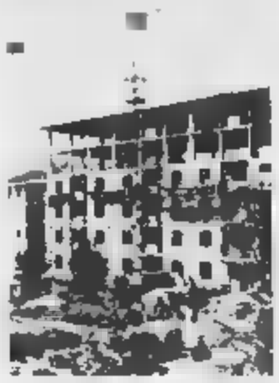
La chiusura della struttura di Luciano Gagliardi risale al dicembre '95, ma la pratica giudiziaria si è conclusa soltanto pochi mesi fa. Era stato lo stesso Gagliardi a cercare di salvare la struttura fieristica, molto [redacted] auge all'inizio degli Anni 90. Ma l'imprenditore non ce l'ha fatta a pagare i debiti con le banche (poco più di 5 miliardi). «Non vogliono farmi lavorare, cercano di farmi fallire» aveva ripetuto due anni fa, quando era rimasto coinvolto in una vicenda giudiziaria. Aveva accusato un politico di avergli chiesto tangenti, altri di aver tramato per distruggere la sua azienda e favorire un concorrente. L'inchiesta (coordinata dall'allora sostituto procuratore David Monti) era arrivata fino all'udienza preliminare, dove il giudice Massimiliano Rainieri aveva «bocciato» le tesi d'ac[redacted]. Confortato qualche mese più tardi dal parere dei giudici d'appello. L'imprenditore, comunque, ha fatto causa alla Regione per presunti danni subiti e legati all'inattività della struttura.

Così, la «mega-struttura» fieristica è tramontata, assieme al suo ideatore. Il 1° ottobre, gli 11 mila metri quadrati e i 128 posti auto del «Palagagliardi» saranno disponibili per il miglior offerente. [redacted] assai probabile che l'asta vada deserta, anche perché sono pochi gli imprenditori con disponibilità di «liquidi» per 13 miliardi. Più probabile che gli interessati all'acquisto aspettino un «ribasso d'ufficio». A rimetterci saranno i creditori.

[r. l.]

APPALTI

In cinquanta a giudizio



Ieri il giudice delle indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha deciso il rinvio a giudizio di 50 imprenditori coinvolti nello scandalo appalti truccati. Per altri 11 c'è stata l'archiviazione. SERVIZIO A PAG. 45.

La richiesta del parlamentare Luciano Caveri sulle «veline» accumulate in 50 anni dall'«intelligence»

«Fatemi vedere i dossier segreti»

Il mistero di una nota scomparsa 5 anni fa

Claudio Laugeri

AOSTA

Dossier «ordinari» [redacted] fascicoli segreti, «veline» su movimenti ed esponenti politici mescolate a pettegolezzi e ritagli di giornale: c'è [redacted] tutto nelle 500 cartelline riempite di documenti compilati dall'«intelligence» italiana nel Dopoguerra [redacted] destinati alla distruzione. [redacted] almeno, [redacted] pareva fino a qualche giorno fa, quando varie forze politiche hanno chiesto di saperne di più. «Prima della distruzione, vorrei conoscere il contenuto dei dossier sul mio movimento» ribadisce il deputato Luciano Caveri. Sono poche le notizie sul contenuto di quei fascicoli. E nemmeno il presidente del Comitato parlamentare di controllo sull'attività di «intelligence» pare avere idee più chiare: «Qualora ci fossero documenti relativi all'Union Valdôtaine, auspicherei un esame del materiale per valutare l'eventualità di renderlo pubblico».

Sembra, comunque, che il lavoro degli 007 fosse routine. Le «informative» sull'attività dei movimenti e dei partiti politici vengono compilate ancora oggi e l'attenzione maggiore è riservata alle forze autonomiste, più «a rischio» di attività «pericolose» per lo Stato.

Da sinistra l'onorevole Luciano Caveri e il presidente del Comitato parlamentare di controllo sui [redacted] segreti Franco Frattini. A destra la sede aostana dell'Union Valdôtaine

«Certo, la possibilità di esamina[redacted] quei carteggi potrebbe [redacted] interessante» dice soltanto il presidente dell'Uv, Augusto Rollandin. «Il materiale dei servizi segreti può essere utile come "memoria storica" - aggiunge il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin -. Vorrei che l'assemblea consiliare si esprimesse sul val[redacted] storico di quella documentazione. Potremmo anche proporre di partecipare all'esame di quelle carte, magari con un gruppo di lavoro formato da storici e archivisti».

«Credo che l'indirizzo [redacted] di togliere la "secretazione" e di affidare agli archivi di Stato [redacted] documentazione sui movimenti politici» dice an[redacted] Caveri, che alcuni giorni fa ha discusso la questio[redacted] [redacted] Frattini. Molti fascicoli compilati dagli 007, però, sono già pubblici. Maria Clara Freydoz di Champdepraz ha potuto consultare quel materiale, in occasione di una ricerca per la tesi di laurea e di un lavoro per l'Istituto storico della resistenza. A lei interessava ricostruire [redacted] storia della Valle dal '44 al '46, compresi i t[redacted] del governo italiano per un possibile annessionismo alla Francia.

Di ben altro tenore sarebbero altre «veline» dei servizi segreti degli ultimi anni. Cinque anni fa, il deputato Caveri aveva saputo di alcune note che lo riguardavano: spostamenti privati, cene e compagni di tavola erano finiti nero [redacted] bianco in un fascicolo a disposizione dell'allora ministro dell'Interno Roberto Maroni.

La decisione del giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri

In 50 processati per gli appalti

Un solo imputato ha deciso di «patteggiare»

AOSTA

Un solo imprenditore ha deciso di «patteggiare» la pena per lo scandalo degli appalti truccati: è Vittorio Garda, 53 anni, che ha concordato la pena di 20 giorni (con la condizionale) «in continuazione» con la condanna per «Tangentanas».

Archiviazioni. Nell'udienza preliminare di ieri, il giudice Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere» per 10 imputati. Paolo Gallo, di 54, Vercelli; Giuseppe Verardi, 52, Alessandria; Giuseppe Alesina, 42, Vercelli; Giancarlo Muzio, di 35, Ticineto (Alessandria); Andrea Muzio, di 33, Cerrina Monferrato (Alessandria); Giacinto Orsi, di 62, Cuorgnè; Ambrogio Tarditi, di 44, di Borgosesia (Vercelli); Raffaella Micheletti, di 44, di Borgosesia (Vercelli); Luciana Bo, di 58, Maranzana (Asti); Ezio Marcoli, di 62, di Novara; Alberto Salbadini, di 57, di Torino.

Rinviati a giudizio. Per 50 imputati, il giudice Rainieri ha fissato l'udienza in tribunale il 22 dicembre. Sono: Diego Dufour, 35 anni, di Saint-Vincent; Vittorio Garda, di 53, di Banchette d'Ivrea; Jean Carbonelli, di 40, di Aosta; Giulio Grosjacques, di 37, di Brusson; Lorenzo Vuillermin, di 48, di Challand-St-Victor; Bruno Nex, di 40, di Aosta; Domenico Carradore, di 41, di Donnas; Roberto Campana, di 32, di Cervinia; Alberto Genovese, di 48, Aosta; Piero Cheillon, di 35, di Aosta; Bruno Giuseppe Barbieri, di 56, Donnas; Corrado Anselmet, di 33, di Gignod; Ester Gini, di 30, di St-Vincent; Marcello Lepri, di 38, Città di Castello; Renato Brambati, di [illegible], di Alagna Valsesia (Vercelli); Giancarlo Obert, di 53, Forno Canavese (Torino); Italo Attoni, di 67, Gorizia; Fausto De Gallo, di 53, Gorizia; Pier Augusto De Giuliani, di 57, Borgomanero (Novara); Livio Tacchini, di 63, Gorizia; Adolfo Pozzoli, di 78, Gorizia; Antonio Bresso Cordero, di 64, Baldissero (Torino); Emilio Brocco, di 37, Lessolo (Torino); Giuseppe Morello Sales, di 39, Pavagnasco (Torino); Enrico Negro, di 56, Arma di Taggia (Imperia); Giovanni Aveni, di 60, Barcellona Pozzo di Gotto (Messina); Michele Bernasca, di 54, Capizzi (Messina); Cristina Cianti, di 33, Alcamo (Trapani); Gianfranco Cianti, di 67, Alcamo (Trapani); Massimo Vendemini, di 31, Pozzuoli (Napoli); Francesco D'Angelo, di 42, Roccaspide (Salerno); Andrea Bonante, di 42, Roccaspide (Salerno); Piero Pogi, di 49, Messana Bigli, (Pavia); Pinuccia Galante, di 59, Pieve del Cairo (Pavia); Giuseppe Bernanasca, di 26, Cerami (Enna); Giuseppe Bernanasca, di 63, Cerami (Enna), corso Roma 3; Francesco Sogno Fortuna, 47 anni, di Biella; ; Attilio Ferrero, di 64, Cuneo; Giacinto Bossetti, di 48, Pavia; Dario Consol, di 34, Ivrea; Maurizio Pignatta, 42, Vercelli; Ezio Enrietti, 63, Torino; Elvino Ricci, 43, Messina; Giovanni Tasso, 49, Torino; Giorgio Kocchis, 42, Torino; Francesco Salvaterra, 43, Trento; Ermanno Mauri, 56, Lecco; Francesco Campana, 53, Genova.

Il giudice Massimiliano Rainieri

L'inchiesta. Gli appalti «sospetti» riguardano il periodo dal '95 al '97. Secondo gli elementi raccolti dalla procura, alcuni imprenditori della Valle si sarebbero accordati con «colleghi» di altre zone d'Italia per una partecipazione «incrociata» agli appalti. Le offerte concordate avrebbero, poi, consentito di vincere le gare «a rotazione». Una vicenda molto simile a «Tangentanas», ma senza funzionari pubblici «infedeli». [c. l.]

Architetti al Tar contro la Regione per rivedere le loro competenze

AOSTA

E' in atto una piccola «rivoluzione giacobina» da parte dell'Ordine degli architetti valdostani nei confronti dell'amministrazione regionale. In un colpo solo, l'Ordine professionale ha presentato tre ricorsi al Tar Valle d'Aosta contro «avvisi di istruttoria» per l'affidamento degli incarichi di progettazione dei lavori alla microcomunità per anziani di Gaby, per i lavori di rifacimento del tetto di [illegible] edificio in frazione Rey di Ollomont e per i lavori di straordinaria manutenzione della microcomunità per anziani in Comune di Introd. A queste si aggiunge l'opposizione al bando di concorso riguardante l'incarico della direzione dei lavori, completamento e ristrutturazione dello stabilimento Bolteadisk di Arnad.

Alla base di tutto, ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin «le differenti correnti di pensiero intorno alle competenze degli architetti».

La giunta regionale ha deciso di escludere questi professionisti da alcuni tipi di progettazione. E l'Ordine degli architetti contesta la decisione attraverso questi ricorsi amministrativi.

«Abbiamo ritenuto - dice Roberto Rosset, presidente dell'Ordine degli architetti della Valle d'Aosta - che la differenziazione degli ambiti di competenza decisa dall'amministrazione regionale non sia corretta. E abbiamo deciso di passare all'azione». Architetti e ingegneri, dice ancora Rosset «hanno una base di competenze comuni molto ampia e un tariffario comune, mentre la legge stabilisce alcune differenze, assegnando agli ingegneri competenze specifiche sulle opere strutturali e agli architetti, invece, sugli edifici e sui beni architettonici. Le leggi risalgono ormai agli Anni 40 e [illegible] vecchie rispetto all'evoluzione del panorama. Questo crea conflitti di competenza, e non solo con gli ingegneri, ma anche con i periti. Ci sono punti di vista differenti». I nostri ricorsi, conclude il presidente degli architetti valdostani, «puntano, oltre che ad ottenere il riconoscimento del diritto a partecipare agli appalti in questione, anche a stimolare l'avvio di una riforma della legislazione in materia, in modo da renderla più adeguata alle situazioni attuali». [a. c.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

L'Usl assume 5 laureati e cerca veterinari supplenti

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCAD.
[illegible] Valle d'Aosta	Fisico	1	Laurea	20/9
Usl Valle d'Aosta	Ortopedico	2	Laurea	20/9
Usl Valle d'Aosta	Medico nucleare	1	Laurea	20/9
Regione	Assistenti manif.	-	Lic. media	21/9
Regione	Programmatore	1	Diploma	21/9
Ministero dell'Interno	Orchestrali	17	Abilitaz.	23/9
Comune Pont-St-Martin	Istruttore amm.	1	Diploma	24/9
Comune St-Christophe	Istruttore bibliot.	1	Diploma	24/9
Comune Champorcher	Tecnico	1	Laurea	24/9
Usl Valle d'Aosta	Oculista	1	Laurea	24/9
Usl Valle d'Aosta	Veterinario	-	Laurea	24/9

La sede dell'Usl ad Aosta L'azienda ha bandito cinque concorsi per la copertura di posti vacanti e l'affidamento di eventuali supplenze

L'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta continua a proporre concorsi per tamponare l'emergenza lavoro. Questa settimana segnala 5 posti, di cui 4 a tempo indeterminato, uno a tempo determinato e una graduatoria per le supplenze.

Sono a tempo indeterminato due posti da dirigente sanitario medico per la disciplina di Ortopedia e Traumatologia, uno per la disciplina di Medicina nucleare e un posto da fisico. In quest'ultimo caso è richiesta la laurea in Fisica. Le domande vanno trasmesse al Commissario dell'Usl entro il 20 settembre.

Scadono, invece, il 24 settembre i termini per gli altri due concorsi dell'azienda sanitaria: un posto da oculista, disciplina Oftalmologica, a tempo determinato e l'avviso per eventuali supplenze di veterinari addetti alla disciplina della Sanità animale. In tutti i casi citati è indispensabile la laurea con specifica abilitazione.

L'amministrazione regionale cerca assistenti alle manifestazioni. Verrà predisposta una graduatoria. Per partecipare occorre aver frequentato la scuola dell'obbligo. Le domande vanno presentate al dipartimento del personale entro il 23 settembre. Stessa data di scadenza per un posto di programmatore, per il quale è richiesto il diploma.

Interessante l'opportunità offerta [illegible] ministero dell'Interno agli appassionati di musica. E' stato indetto un concorso pubblico per il conferimento di 17 posti di orchestrale della banda musicale della polizia di Stato. Per ulteriori informazioni si può consultare la Gazzetta Ufficiale nr. 67 del 24 agosto.

Il Comune di Pont-Saint-Martin ha indetto un concorso per istruttore amministrativo a tempo determinato. Per partecipare è richiesto il diploma di scuola superiore. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 24 settembre.

Il Comune di Champorcher cerca un istruttore direttivo tecnico-comunale consorziato [illegible] il Comune di Pontboset. E' richiesta la laurea in Ingegneria o Architettura. Le domande scadono il 24 settembre. [e. bl.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	106	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	88
	67	61	55	51	47
FIRENZE	4	12	20	50	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	105	86	74	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	86	11	53	75
	74	57	56	54	50
TORINO	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
VENEZIA	44	79	89	67	17
	79	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul [illegible] 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

14-43	14-85	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova [illegible]; Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-18	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-19	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 41 Torino.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. [illegible] 17 - 19 - 33 - 64 - 68 - [illegible] 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6

2 combinazioni

L. 5600 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 68 - 77

7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] base

L. 179.000 base fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44

224 combinazioni variabili = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

Statistiche a cura della Ri[illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Da Rifondazione

Raccolta firme contro gli stipendi d'oro e da fame

AOSTA. Sono circa 2000 i valdostani che per il momento hanno firmato la petizione proposta da Rifondazione comunista «contro lo scandalo degli stipendi d'oro e dei salari da fame». Le firme, ha detto Paolo Valleise della segreteria regionale di Rifondazione «verranno inviate alla segreteria nazionale per rendere più forte la legge che Rifondazione presenterà in Parlamento e che dovrà stabilire un tetto massimo per le retribuzioni dei manager statali, affinché queste non superino più di 10 volte gli stipendi del livello più basso delle amministrazioni pubbliche». I comunisti valdostani continueranno la raccolta firme domani davanti all'ospedale di viale Ginevra ad Aosta, il 3 ottobre in piazza ad Issogne, il 4 al mercato di Verrès e il 9, giorno di chiusura della campagna, in piazza Chanoux ad Aosta. Il 16 ottobre è in programma una manifestazione nazionale a Roma. [a. c.]

DALLA VALLE

VERRES

Due denunce per il furto in un'azienda agricola

I carabinieri di Verrès hanno denunciato un uomo e un giovane per un furto avvenuto nell'azienda agricola «Brescacin». I ladri hanno portato via alcuni macchinari per un valore di 8 milioni. I militari hanno trovato la refurtiva nello scantinato di una [illegible] disabitata. Attraverso alcuni controlli, gli investigatori sono arrivati a un giovane di 22 anni di Champdepraz e a un uomo di 43 di Montjovet. Entrambi sono stati denunciati per furto.

DONNAS

Preso dopo lo scippo a [illegible] anziano

Tredici anni, di origine marocchina, arrivato in treno da Torino, [illegible] stato bloccato da carabinieri in divisa [illegible] un agente in borghese poco dopo lo scippo a un anziano, nel piazzale della stazione ferroviaria di Donnas. Il ragazzino ha confessato [illegible] ha consegnato ai militari della stazione di Donnas [illegible] portafogli appena rubato. La refurtiva è stata restituita e il giovane è stato segnalato alla procura dei minori di Torino.

AOSTA

Senz'acqua alcune vie della città

[illegible]ggi, dalle 9 alle 16, verrà interrotta l'erogazione dell'acqua in via Guido Rey (tra corso padre Lorenzo e via de La Pierre), in corso padre Lorenzo, in via Federico Chabod (tra corso padre Lorenzo e la strada della Consolata), in via Priore Gal e in via Jean de la Pierre. Nelle zone vicine potranno verificarsi interruzioni nei piani più alti degli edifici.

GIGNOD

Un convegno sulla fauna selvatica

L'Associazione valdostana cacciatori esperti, in collaborazione [illegible] l'assessorato regionale all'Agricoltura, ha organizzato per oggi alle 14, nell'auditorium della Comunità montana Grand Combin, un convegno su «Biologia, etologia e gestione della fauna selvatica». Parleranno anche esperti francesi.

LETTERE

AL GIORNALE

Le mie parole sono state fraintese

Rispondo alla lettera del signor Romuald Desandré del 16 settembre. Egli mi ricorda che non bisogna disprezzare il cibo che si mangia; vorrei solo ricordargli che tutto quello che possiedo e che mangio l'ho sempre pagato a prezzo intero. Riguardo ai punti contestati faccio osservare che non possiedo la macchina da 20 anni, che l'alloggio in cui vivo e di mia moglie ed è stato acquistato da mio suocero e da me a prezzo di mercato senza contributi di nessuno, che preferirei pagare una cifra ragionevole per la scuola dei figli, ma avere una formazione più completa. Sono favorevole a un diverso utilizzo dei buoni benzina da trasformare in buoni riscaldamento: tutti eguamente ne avrebbero beneficio. Mi dispiace che lei non abbia capito il senso delle mie osservazioni. Sono convinto che quando il fine ultimo della politica sia quello di distribuire contributi e incarichi, perché sono quelli che portano consenso elettorale, allora vuol dire che abbiamo smarrito il senso di appartenenza a una società libera. Continuiamo a rispettarci sapendo che nessuno di noi possiede la verità.

Tullio Binzzetti, Aosta

Si faccia fare i conti dal ministro Visco

Vorrei segnalare un caso di «delitto fiscale» e burocratico degno della fantasia dell'emblematico, mitico Kafka. Avendo dimenticato di pagare il bollo dell'auto, mi sono presentata all'apposito ufficio Aci per conoscere l'ammontare della tassa e della dovuta sanzione. Mi ha ricevuto un gentilissimo impiegato che mi ha così spiegato la sequenza dei calcoli a mio carico, che qui di seguito riporto. Tassa - ((5155 x 10) : 12) x 44. Sanzione = 5 per cento della tassa. Interessi = 0,0068 per cento per ogni giorno di ritardo. Solo dopo aver eseguito il mio «compitino» potrò p[illegible] il mio debito! E se non possedessi la calcolatrice? E se non sapessi cosa sono le proporzioni? Mi è stato risposto dal signore di cui sopra di rivolgermi al ministro Visco!

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI

UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi e di turno, con [illegible] dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farm[illegible] *Comunale 1*, in corso Battaglione Aosta.
Distr. 1: *Courmayeur*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne
Distr. 4: *Valpelline*
Distr. 6: *Nus*
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible]

ANNIVERSARI

1985 17 SETTEMBRE 1999
Lyskam Orientale (Monte Rosa)
Piero Bethaz
Carlo Flou
[illegible]re Grappein
Roger Obert
Piergiorgio Perucca
Corrado Vuillermoz

Indimenticabili cari ragazzi con noi nel pensiero di ogni giorno. S. Messa anniversaria ore 11 nella chiesa parrocchiale di Saint Vincent.

STASERA

AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA: Tel (0165) 262270 **Guerre stellari.** Ore 20.22.30 Lire 12.000
COGNE
[illegible] **Non perv.**
CHAMPOLUC
SANT'ANNA: Tel (0125) 307463 **Non perv.**
COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165) 841206 **La mummia.** Ore 21.30 Lire 10.000
CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) [illegible] **Non perv.**
SAINT-VINCENT
ARSPE: Tel (0335) 52 58 686 **Guerre stellari.** Ore 20, 22.30
ETROUBLES
ARCINEMA Tel (0125) 425084 **Tutto su mia madre.** Ore 20, 22.15 Lire 10.000
BOARO: Tel (0125) 641480. **Wild wild West.** Ore 20, 22 Lire 10.000
POLITEAMA: Tel (0125) 641 571 **Guerre stellari.** Ore 19.30, 22.10
MONTALTO DORA
2001: Tel (0125) 48516 (sito internet: www.lands.it/rossellorn). **Cruel intentions.** Ore 20, 22.15 Lire 10.000
MARTIGNY
CASINO: Tel (0041) 277 221 774 **Eyes wide shut.** Ore 20.30
CORSO: Tel (0041) 277 221 774. **La neuvième porte.** Ore 20.30

TV

[illegible] **ITALIA**

Raitre
14, 19.35; 22.45 **T3 della Valle d'Aosta**

France 2
13.00; 20; 20.50 **Journal**
13.50 **Inspecteur Derrick**, série
15.00 **Le renard**, série
16.05 **La chance aux chansons**
16.50 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17.25 **Cap de pins**, feuilleton
17.55 **Le prince de Bel Air**, série
18.25 **Hartley coeur à vif**, série
19.20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19.25 **Qui est qui?**, jeu
20.55 **Les violons de la calomnie**, film
22.25 **Bouche à oreilles**
22.35 **Bouillon de culture**

Television Suisse Romande
12.30 **Tj-midi**
12.50 **Zig Zag café**
13.40 **Tour d'Espagne**
17.20 **J.A.G.**, série
18.10 **Top Models**
18.35 **Tout à l'heure**
18.55 **Tout un jour**
19.15 **Tout sport**
19.30 **Tj-Soir**
20.25 **C'est la vie**
21.10 **Poursuite**, film
22.55 **The Dangerous**, film
24.35 **Pacific Beach**, série

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ESSEBI S.r.l.
Regione Amerique 181
Tel. 0165.765239
Fax 0165.765291
11020 Quart (Ao)

Carpenterie metalliche di ogni genere
Serramenti in ferro ed alluminio
Lavorazione ferro b[illegible]
Capannoni e coperture
Grigliati "Orsogril" di ogni tipo
Portoni sezionali
Serrande manuali e motorizzate
Automazioni per cancelli
Zincatura a caldo in 48 [illegible]
Preventivi gratuiti, gentilezza qualità e cortesia

L'ipotesi di un impianto «leggero» alternativo all'ovovia da Plan des Lizzes

Sci, nuovo progetto per Dolonne

Il manager dell'azienda: «Voci infondate»

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

La Courmayeur-Mont Blanc Funivie sta valutando l'opportunità di costruire una seggiovia a Sud di Dolonne, nella zona dello skilift, al posto dell'ovovia da Plan des Lizzes. Giannino Belfrond, amministratore della Donesosky che gestisce lo skilift, conferma di essere stato interpellato in proposito. «Mi è stato chiesto un parere e l'ho dato - dice - anche se nessuno mi ha detto che la seggiovia escluderebbe l'ovovia. Per noi la seggiovia è l'impianto più logico e terrebbe aperta qualsiasi altra possibilità. Poi darebbe ripetitività alla pista di rientro che, altrimenti, è un investimento sbagliato. Assurdo spendere 7 miliardi per una pista usata solo per il rientro quando è adatta per gare internazionali anche notturne. A Dolonne siamo favorevoli perchè l'impianto rivaluterebbe la frazione».

Il Comitato che ha raccolto le firme contro l'ovovia riferisce di uno scambio di lettere fra la Società Funivie e il Comune: «Siamo in attesa di eventi che prima o poi dovranno diventare pubblici. La vicenda dimostra che non abbiamo diffuso allarmismo o dati falsi, come ha dichiarato il Comune. La nostra è una scelta ponderata, documentata e fatta da persone che hanno la professionalità e l'esperienza per dare un parere obiettivo».

In paese non si parla d'altro.

La zona di Plan des Lizzes dove è prevista la partenza della nuova seggiovia

Usando il condizionale d'obbligo vista la mancanza di dichiarazioni ufficiali (il sindaco, Romano Blua, è assente), la vicenda sarebbe nata dalla valutazione della Finaosta sulla non economicità dell'indotto richiesto da un impianto di grande portata, i parcheggi, in particolare. Altro aspetto negativo sarebbe l'onerosità dello spostamento della linea elettrica che sale a Plan Checrouit imposto dal tracciato dell'ovovia. Per questo la Società Funivie avrebbe considerato l'ipotesi della seggiovia. Ipotesi che viene però smentita dall'amministratore delegato della Courmayeur-Mont Blanc Funivie, Gabriel Troubat, che dice: «Noi continuiamo a lavorare al progetto scelto dall'amministrazione comunale che meno di un mese fa ha avuto un'approvazione di massima anche dalla Regione».

Investimenti per 35 miliardi

Dopo il nuovo assetto societario delle «Funivie del Monte Bianco»

COURMAYEUR

L'accordo definitivo sul nuovo assetto della «funivia dei ghiacciai» è stato raggiunto mercoledì, nella sede della Finaosta. Il Comune di Courmayeur ha diffuso un comunicato. Si legge: «Con questo intervento, attuato dalla Regione attraverso la sua finanziaria, si conferma l'importanza strategica dell'impianto e la centralità del Monte Bianco rispetto al sistema turistico non solo di Courmayeur ma di tutta la Valle d'Aosta. La funivia e il Monte Bianco sono considerati, a ragione, l'ottava meraviglia e questa azione della Regione va nella direzione di un indirizzo più generale che riconosce, come già l'Espace Mont Blanc, la necessità di una tutela dell'eccezionale patrimonio naturalistico e ambientale che coinvolge tutte le nazioni. A guidare la società sono stati chiamati uomini con un grande bagaglio di esperienze maturate in contesti dalle problematiche similari ai quali siamo pronti, fin da oggi, a lavorare a collaborare nell'ottica di una sempre migliore valorizzazione di Courmayeur e del Monte Bianco».

Le modalità contabili del passaggio sono state illustrate da Ferruccio Gilberti. La società è stata valutata 6 miliardi e la Finaosta è intervenuta con due per passare dalla quota del 16 per cento a quella del 51. Gli investimenti in programma (gli impianti andranno in scadenza nel 2006), saranno consistenti. «Si ipotizza - dice Gilberti - una cifra attorno ai 35 miliardi, ma al momento non abbiamo un progetto sul quale fare dei preventivi esatti».

I nuovi eletti, prima di rilasciare dichiarazioni, intendono valutare la situazione e parlare con i dipendenti. Il presidente Giorgio Menel, amministratore delle funivie Piccolo San Bernardo di La Thuile è uno dei massimi esperti di impianti a fune. L'amministratore delegato Roberto Rota è presidente della Scuola Sci Monte Bianco ed ha maturato una buona esperienza nel settore. (g. l. m.)

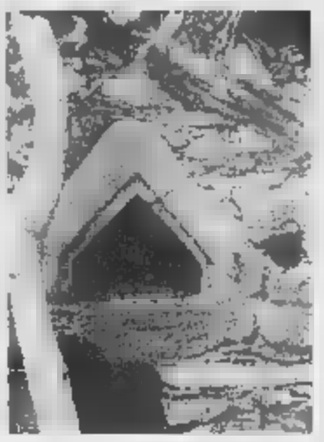
Il Cai organizza un summit di esperti

Verrès, convegno sul cibo nelle Alpi

VERRES

Il «Comitato scientifico ligure piemontese valdostano» del Cai di Verrès (Club alpino italiano) organizzano per domani e domenica, in municipio, il convegno «Alimentazione e organizzazione del territorio nelle Alpi occidentali: tradizioni e prospettive».

L'argomento si prospetta ricco di sfaccettature: l'alimentazione tipica delle Alpi si può definire «povera», perchè costituita dalle scarse produzioni locali, «della longevità», grazie alle proprietà di alcuni ingredienti naturali e «proiettata nel futuro», vista la sua graduale diffusione a livello europeo. Molti saranno gli argomenti affrontati domani. Walter Eynard, proprietario del «Flipot» di Torre Pellice, famoso per i piatti della migliore tradizione valdese, parlerà della storia dell'alimentazione, facendo un accenno al ruolo che il sale ebbe nella composizione dei cibi. Seguirà la relazione di Carlo Perrin, assessore all'Agricoltura della Valle d'Aosta, che descriverà l'ambiente, analizzando i prodotti offerti dalla natura per l'alimentazione. Maria Pia Rota, geografo dell'Università di Genova, parlerà dell'organizzazione del territorio, soffermandosi sui terrazzamenti e sui canali di irrigazione. L'antropologo genovese Annibale Salsa relazionerà sul fuoco e sul ruolo fondamentale che ebbe per l'alimentazione, fino ad arrivare al forno del villaggio, luogo di socializzazione molto importante. Di agricoltura e pastorizia parleranno Giovanni Romolo Bignami, accademico torinese, Emanuele Dupont, direttore della sperimentazione dell'«Institut Agricole de la Vallée d'Aoste» e Orazio Sappa segretario dell'istituto degli studi liguri di Bordighera. Chiuderanno il convegno Mauro Poni, assessore all'Agricoltura della comunità montana Val Pellice e Federico Magri del comitato scientifico Cai Lpv, con la relazione sulla riqualificazione dei prodotti tradizionali e sulle nuove sperimentazioni. Domenica, al mattino, è prevista un'escursione guidata. Per informazioni telefonare allo 0161 214361. [d. g.]


Un antico forno a legna per il pane

La Valle mantiene la qualifica di «regione ufficialmente indenne»

Zootecnia, bloccate le infezioni

Approvato il piano di risanamento

Alessandro Camera

Patrimonio zootecnico. La Valle d'Aosta non ha perso la qualifica di «regione ufficialmente indenne». I valori riferiti ai bovini risultati positivi alle prove di Tbc, brucellosi e leucosi nel corso della campagna di bonifica sanitaria 1998-1999, dopo picchi che avevano fatto temere il peggio, sono rientrati nella norma. «Il rischio di perdere la qualifica di "regione indenne" c'è stato - ha detto l'assessore regionale all'Agricoltura, Carlo Perrin - perché il patrimonio bovino valdostano ha attraversato un momento veramente difficile. Per fortuna i nuclei di infezione non erano diffusi, ma limitati a qualche alpeggio e a qualche allevamento. Una volta individuati, l'infezione ha potuto essere isolata e bloccata».

Con le riprove primaverili, andando avanti il programma di risanamento, dice ancora Perrin «abbiamo potuto riportare i tassi di infezione a livelli che non hanno compromesso la qualifica regionale».

Scampato il pericolo, la giunta regionale, su proposta degli assessori Carlo Perrin e Roberto Vicquéry (Sanità), ha approvato nei giorni scorsi il programma di bonifica sanitaria per la campagna 1999-2000. «Il programma che concerne i piani di profilassi e di risanamento degli allevamenti bovini dalla tubercolosi e dalla leucosi e degli allevamenti bovini, ovini e caprini dalla brucellosi - dicono Perrin e Vicquéry - rispecchia per lo più quelli degli anni scorsi, con alcune modifiche».

Le novità. «Per tutti gli animali da sottoporre alle prove diagnostiche - rendono noto gli assessorati regionali dell'Agricoltura e della Sanità - il proprietario e detentore deve garantirne il ricovero, mentre i vitelli nati da vacche infette devono essere macellati, dopo un opportuno periodo di ingrasso, con il diritto all'indennità di abbattimento. Infine, i capi provenienti dagli allevamenti soggetti a vincolo sanitario, se avviati al macello, devono essere sottoposti ai prelievi per gli esami sierologici e batteriologici».

Per la campagna 1999-2000, viene riconosciuta «anche nell'ambito delle procedure di risanamento del bestiame, l'identificazione elettronica degli animali attraverso i segnalatori inseriti nel bolo ruminale». E' stato, invece, variato il protocollo d'intesa con il Piemonte «visto che gli animali di proprietà degli allevatori residenti in Valle, operanti prevalentemente in Piemonte, saranno risanati dai veterinari piemontesi».

La Regione, infine, ha deciso di proporre in primavera la seconda prova sierologica per la brucellosi e di riconfermare l'utilizzazione del «passaporto» dei bovini.

LA BONIFICA SANITARIA '98-'99

INFEZIONE	CAPI VISITATI	POSITIVI	% INFETTI	STALLE TRATTATE	NUMERO ALLEVAM. POSITIVI	% ALLEVAM. POSITIVI	CAPI DUBBI
Tubercolosi	47.392	101	0,21	1740	27	1,55	55
Brucellosi	38.740		2,58	1703	85	4,99	–
Leucosi bovina	37.830	2	0,01	1892		0,12	–

DALLA VALLE

Chiusa per lavori la strada di Cerellaz

La strada regionale di Cerellaz verrà chiusa al traffico per lavori, domani dalle 8 alle 12, nel tratto compreso tra il ponte e il capoluogo.

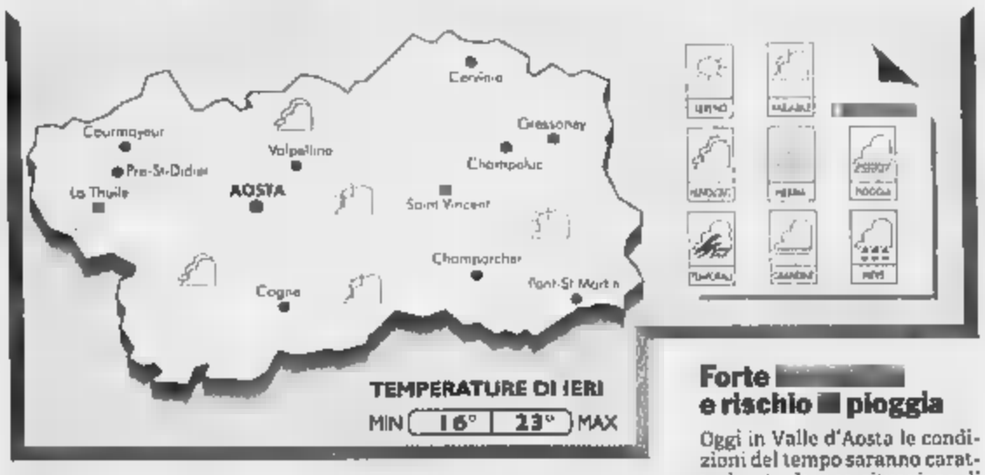
Un incontro dei Verdi su urbanistica e paesaggio

I Verdi alternativi e l'Ulivo hanno organizzato per domani dalle 8 alle 12,30, nella saletta del palazzo regionale, un incontro sul tema: «Urbanistica e paesaggio in Valle d'Aosta - Un dopo l'approvazione del Ptp e della legge regionale 11/98». Ai lavori partecipano architetti e giuristi.

Due serate danzanti con la discoteca mobile

Stasera e domani, nel bocciodromo, festa dei coscritti del 1981. Si balla con la discoteca mobile Midnight Express.

IL TEMPO E DINTORNI



Forte e rischio pioggia

Oggi in Valle d'Aosta le condizioni del tempo saranno caratterizzate da una situazione di forte instabilità, con un rapido alternarsi di annuvolamenti e schiarite. Nel corso della settimana, si è indebolita l'area di alta pressione che aveva permesso di avere per molti giorni consecutivi cielo completamente sereno e giornate estive. Adesso si è aperto sulla regione un «corridoio» che porta correnti umide e nubi dall'Oceano Atlantico. Non sono però previste perturbazioni a carattere temporalesco, ma solo qualche sporadica pioggia sparsa. Umidità in ribasso e temperature nei valori medi dei giorni scorsi.

IL FIORELLINO ALL'OCCHIELLO DI
ARREDO CASA
TIESSI
• RINNOVAMENTI TASSO ZERO
• CONSULENZA VARIETÀ DI PREZZI
• ARREDAMENTI MOBILI USATI
• ASSISTENZA DOPO VENDITA
Regione America, 35 - Quart. 11020 (Ao) - tel. 0165.765923

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

IL TECNICO DELLA TUA CITTÀ
Aosta Sport
LA SPORTIVA CLIMBING TREKKING MOUNTAIN
MILLET
PETZL
BRIKO'S
BOREAL
CAMP
THE NORTH FACE
TREZETA
SALOMON
SKY SERVICE
VIA MONTE PASUBIO 3 TEL. 0165.364155 AOSTA
SAUCONY American sportshoes
All'interno SALDI di fine stagione e invernali

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Progetto di Comune e Ascom: nascerà un centro commerciale naturale

Rivarolo punta sullo shopping

Per i negozianti che aderiranno ci saranno agevolazioni fiscali e corsi di formazione

Giampiero Maggio
RIVAROLO

Il progetto è ambizioso: fare di Rivarolo uno dei primi centri commerciali naturali d'Italia. Cosa vuol dire? «Significa che chi verrà a fare shopping qui troverà tutti i servizi che fornisce il classico ipermercato e se li potrà godere all'aria aperta», dice pieno d'orgoglio Pino Figliuolo, consulente Ascom che fin dall'inizio ha seguito questo progetto. E mentre parla si immagina una città dove fare la spesa diventa un rilassante passatempo, senza, per esempio, la frenesia di cercare un parcheggio per la macchina, una città piena zeppa di gente che gira per i negozi e che mentre fa ho l'opportunità di lasciare il bambino al nido all'aperto.

L'idea alla quale stanno lavorando Ascom e Comune è di dare il massimo impulso allo spirito commerciale di questa città di 12 mila abitanti. Ora si è arrivati a un punto di svolta: elaborato il progetto non resta che attuarlo. Il centro si baserà su tre poli, quello di via Ivrea e dei corsi Italia e Berrone (che è la parte storica), l'asse corso Torino-corso Indipendenza, la zona di San Francesco. Gli utenti troveranno ogni genere di servizio: dal punto informazione allo spazio per i bambini che verranno assistiti e seguiti da puericoltrici mentre i genitori fanno la spesa; dal personale che porterà a domicilio il prodotto acquistato, a quello impiegato nei parcheggi custoditi. In più cambierà l'arredo urbano della città: nuova viabilità, nuova illuminazione, posti auto. Non solo. Ci sono aspetti che toccheranno da vicino gli operatori del settore: per chi aderisce al progetto sono previste agevolazioni fiscali e corsi di formazione.

Il centro commerciale naturale sarà creato, gestito e seguito da una società mista pubblico-privato che si andrà a costituire a breve. C'è un neo: «Noi saremmo pronti per partire anche domani - spiega il presidente Ascom, Maurizio Braghiroli - siamo aspettando che la Regione dia le direttive dopo l'entrata in vigore delle legge Bersani. Da fine aprile i funzionari avevano 60 giorni di tempo per formularle, siamo quasi a fine settembre e non si vede ancora nulla». E allora? «Allora, in attesa che arrivino questi regolamenti - puntualizza il sindaco, Edoardo Gaetano - provvederemo a dare noi, come Comune, alcune norme sulle agevolazioni».

Via Ivrea: uno dei tre grandi assi commerciali di Rivarolo

Mentre oggi la giunta di Rivarolo approva la costruzione del multiplex

Il Canavese riscopre il cinema

La stagione al via con nuove sale e rassegne

Paolo Bricco
IVREA

Risveglio cinematografico in Canavese, dopo una lunga stagione di torpore. Aprono nuove sale, mentre si consolidano rassegne a tema che si sono già ritagliate un loro spazio. E' il caso dell'Eco Film Festival di Pont Canavese, con la sua retrospettiva su cinema e natura in programma oggi e domani. Comunque, le novità principali riguardano le strutture. Nell'Anfiteatro di Montalto Dora, ieri sera, «Rapina a mano armata» di Stanley Kubrick ha inaugurato «2001 cinema d'essai». A Rivarolo, oggi la giunta di Edoardo Gaetano renderà esecutivo il progetto per il cinema a sei sale, più un teatro, che sorgerà fra Rivarolo e Feletto.

Fino ad allora, gli appassionati continueranno ad andare a Valperga, nelle due sale dell'Ambra gestite da quarant'anni dalla famiglia Boloretto, oppure al Margherita di Cuorgnè. A Ivrea si scommette sulla voglia, magari latente, degli abitanti di Ivrea e del circondario di andare al cinema. E' la Cooperativa Rosse Torri, che rilancia «Pericolosamente». «Ci giochiamo molto in questa iniziativa - spiega Adriano Virone - sperando con una programmazione più commerciale di rientrare delle perdite nelle ultime due stagioni».

Oltre a «2001», gestito a Montalto con l'associazione Anfiteatro, andrà avanti anche l'ABCinema di Ivrea, che tornerà all'antico, riscoprendo il suo originario carattere d'essai. Questo settimana, è in programma «Tutto mia madre» di Pedro Almodovar. Invece, al «2001», da oggi a domenica c'è «Cruel intentions», che racconta l'incontro con il sesso di tre adolescenti americani, bianchi e ricchi.

Per la nuova sala, qualche problema è arrivato da un paio di distributori cinematografici, che ritengono Montalto una piazza diversa, minore, rispetto a Ivrea. «Speriamo di superare in fretta questa diffidenza iniziale - spiega Adriano Virone - perchè speriamo di attirare sia il pubblico di Ivrea che quello della Bassa Valle d'Aosta, offrendo film commerciali di qualità».

DOVE & QUANDO

Inizieranno il 20 settembre i corsi di danza classica, moderna, jazz e laboratorio coreografico al «Gym Fitness & Dance Studio» di Ivrea. La lezione prova è gratuita. Sconti per studenti. Informazioni e iscrizioni allo 0125.251186.

SUI VINI. Si apre alle 10, all'oratorio Sant'Andrea di Caluso, un convegno di presentazione degli studi sul nuovo «Rosso doc del Canavese». L'iniziativa è promossa dalla Facoltà di Agraria dell'Università di Torino e dal Consorzio di tutela dei vini doc canavesani. Alle 20 nuova apertura del salone «Sapori del Canavese in tavola» e del banco d'assaggio. Disco music anni '70, al Palaerbaluce, con l'esibizione dei Disco Inferno, mentre in piazza Ubertini l'appuntamento è con il piano bar.

CITTA' D'ARTE. Domenica il circuito di visita della Provincia farà tappa in alto Canavese, a Oglianico, Favria, Salassa e San Ponso. Nella prima cittadina si possono visitare il ricetto medievale, il sacello romanico di Santo Spirito, l'antica fucina Gaddò, la parrocchiale di San Cassiano. In giornata mercatino delle erbe; inoltre sono visitabili le mostre «Preistoria in Canavese», «La canapa muore», il personale del fotografo Aldo Bonino e l'archivio storico comunale. Alle 17 concerto della Filarmonica locale. A Favria sono da vedere le chiese parrocchiale e di San Pietro con i suoi affreschi. Di Salassa si potranno ammirare la torre del ricetto e diverse chiese; durante la giornata produzione e vendita dei tipici canestrelli, concerto della Filarmonica (alle 11.30) ed esibizione degli ottoni del Brass Quintet (alle 17.30). Infine a San Ponso visite al complesso Plebano, al Battistero e alle chiese; mostre dedicate alla «Cucina delle e ai «Rottami ferrosi» di Pelissero. Alle 16.30 concerto della Compagnia di Canto corale. Per maggiori informazioni ci si può rivolgere alla Pro loco di Oglianico, impegnata nell'organizzazione insieme ai comuni e alle diverse associazioni locali: 0124.349480.

Oglianico città d'arte

LA TORRE. Alle 21, sul piazzale della parrocchiale di Chiaverano, concerto della banda musicale del paese diretta da Mauro Froschetto.

VIVO. Il Magazzino, locale di corso Vercelli 117 a Ivrea, ospita in serata il concerto del gruppo punk Tre Allegri Ragazzi Morti. Sempre a Ivrea, ma alla Festa in Rosso al meeting point, sono di scena i Tennessee, giovane band country e southern rock.

Nell'ambito dei festeggiamenti per San Maurizio, a Borgofranco viene inaugurato alle 20.50 il nuovo parco giochi di via Rossa, dove sono in concerto le bande di Carema e di Borgofranco.

NEI PAESI. Iniziano i festeggiamenti patronali a Vestignè con l'apertura, alle 18, del luna park, la cena a base di rane e pesce, la gara di monopattino (inizia alle 21) e la serata con la discoteca Music Express. A Magliono è in programma alle 20.30 una gara di carte, così come a Prascorsano dove inizia la «Sagra del cinghiale».

LE STELLE. Serata di osservazioni della volta celeste, a partire dalle 21 a Samone, proposta dalla Pro loco in collaborazione con il Gruppo Astrofili Eporediese.

IN BREVI

LESSOLO, Due gravi incidente ieri pomeriggio. Il primo poco dopo le 18 sulla provinciale Banchette-Quincinetto, nel Comune di Lessolo. Tre sono coinvolte e cinque i feriti. Un Fiat Fiorino guidato da Secondo Gamba, 44 anni, Carema, non rispetta la precedenza mentre esce da una strada laterale. Da Ivrea arriva la Fiat Palio con i coniugi Alessandro Ricci, anni e Marisa Mattetti, 62 anni, di Borgofranco. Nello scontro la Palio schizza sulla corsia opposta colpisce una Golf con a bordo Maurizio Aschieri, anni, Pavone e Roberto Franceschini, anni, Ivrea. Le due auto si ribaltano in un fosso. I feriti più gravi sono gli occupanti della Fiat Palio. Il secondo incidente sulla statale 228 a Ivrea. A rimanere ferita è stata una studentessa, Elisabetta Di Stefano, 16 anni, via Torino, Ivrea. Viaggiava su uno scooter Malagutti e si è scontrata la Fiat Panda.

Raggiunto l'accordo l'associazione sportiva «Rivarolo Volley 2000» il Comune. La convenzione, che avrà durata un anno consentirà di diffondere questo sport nelle scuole, con destinati ai ragazzi tra i 7 e i 13 anni. Verrà utilizzata la palestra del liceo scientifico «Aldo Moro». «Far conoscere questa disciplina - spiega Loredana Agnetis, presidente dell'associazione - è per la città anche una questione di immagine. Non dimentichiamo che abbiamo una squadra in serie C».

FELETTO, ORDINANZA. Non si circolerà e vietata la sosta dalle 8 oggi fino alle 24 del 22 settembre in piazza Martiri Felettesi a Feletto. Il provvedimento è stato adottato perchè in quei giorni si svolge la festa patronale di San Vittorio.

, Per la prossima stagione, che partirà il 17 ottobre, la gestione organizzativo artistica del Teatro Giacosa è stata affidata al Contato del Canavese. Coordinatore culturale, Giacomo Bottino. Ieri, presentazione dello spettacolo inaugurale, «Il costruttore Solness» di Ibsen, che il CRUT (Centro Reginale Universitario Universitario per il Teatro) e la Compagnia di prosa Maura Catalan produrranno insieme al Teatro Giacosa.

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI DURO
qualità varie
£ 500
da £ 2.660 a £ 1.780 al kg
1.330
33%
890
EURO 0,46

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
125g
1 PEZZO £ 2.270
4 540*

FILM VARI 20TH CENTURY FOX
1 PEZZO £ 26.900
53.800*

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

- SOLO SULL'ACQUISTO IN NEGOZIO DI 3 PEZZI DI MEDESIMO PREZZO.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, INSERITI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COND. OFF. AI SENSI DELL'ART. 9/LETTERE BB DEL 19/03/1999 IN DATA 25/08/1999.

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
(PV) - Centro Commerciale Lomellina
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
(TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi

benne
UN MONDO DI BENE

Domani e domenica la rievocazione storica di ambientazione medioevale

Piovera, il castello preso d'assalto

Il borgo invaso da giullari, mercanti e popolani
Libagioni e pietanze come nelle antiche osterie

Leonardo Osella

PIOVERA

Le rievocazioni medievali costituiscono un piatto forte nelle proposte turistiche di questo paese a una quindicina di chilometri [illegible] Alessandria. Tra domani e domenica si rivivranno qui le emozioni di antiche gesta che [illegible] come punto focale il castello, che risale all'epoca carolingia, ma la cui struttura è stata nei secoli completamente modificata.

Il territorio di Piovera passò ai Visconti di Milano [illegible] poi agli spagnoli, infine ai Savoia; ora l'illustre edificio appartiene al Conte Niccolò Calvi di Bergolo, che [illegible] ha rilanciato con svariate attività culturali.

Quello di domani e domenica [illegible] il tuffo in [illegible] passato ormai remoto, che avrà come cornice in entrambi i pomeriggi la Fiera degli antichi mestieri e il borgo invaso da giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Verrà inscenata una «presa del castello», che vedrà domani l'apprestamento dell'accampamento da parte dei «nemici» e, la sera alle 21, l'inizio dell'assedio con corteo storico alla luce delle torce e scontri fra guerrieri, il primo assalto [illegible] l'incendio delle mura [illegible] la decisione di una tregua.

Domenica, dopo un secondo corteo storico che si inizierà alle 15,30, vi sarà alle 17 l'ultimo assalto [illegible] la conquista del maniero, la giostra equestre [illegible] il torneo, la cerimonia di investitura feudale; e alle 21, sempre al lume delle torce, sfileranno i prigionieri [illegible] catene, mentre si svolgerà il processo a una strega che verrà infine condotta al rogo.

Un momento che sicuramente riscuoterà vivo successo, in entrambi i giorni, è quello che avrà avvio alle 19, con libagioni, menu medievali e specialità tradizionali serviti in appositi spazi allestiti alla maniera delle osterie di secoli fa. I filatelici potranno ottenere [illegible] speciale annullo. Ed [illegible] da sottolineare che il ricavato sarà devoluto in beneficenza: un motivo in più per non perdere l'occasione. Tanto più perché la manifestazione coinciderà con l'iniziativa Castelli Aperti, grazie alla quale il Castello medievale potrà essere visitato. Per saperne di più, chiamare lo 0131-698121.

Nei pressi di Piovera si può fare una visitina [illegible] Bassignana, con i resti del castello e soprattutto la chiesa romanica di San Giovanni, che si trova nel cimitero. Anche Montecastello vanta, come suggerisce il nome stesso, un bel maniero panoramico, mentre a Sale si trovano le interessanti chiese di San Giovanni Battista e dei Santi Maria e Siro. E sono assai vicine sia Marengo, che fu teatro della storica battaglia napoleonico, sia la graziosa cittadina di Valenza [illegible] gli invitanti negozi [illegible] laboratori di oreficeria artistica e alcuni monumenti illustri; su tutti [illegible] Duomo secentesco, dall'interno maestoso nel quale [illegible] custodita [illegible] pregevole «Madonna del Rosario» di Guglielmo Caccia il Moncalvo.

Chi volesse anche mettere [illegible] gambe sotto un tavolo, al di là delle proposte speciali della manifestazione stessa, può scegliere [illegible] tra vari locali a pochi chilometri nei dintorni (prefisso telefonico 0131). A Valle San Bartolomeo: Da Pietro (59124). A Cascinagrossa: Trattoria del Popolo (610140). A Valenza: L'Antico Caffè Verdi (941216).

Il castello di Piovera, per l'occasione aperto al pubblico, sarà teatro delle tradizionali rievocazioni di antiche gesta dal sapore di Medioevo, con tornei, giostre, una cerimonia di investitura feudale e il «processo a una strega» Il ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza

[illegible] OGGI LE PROVE DEL PALIO; [illegible] LA [illegible]

ASTI

Oggi alle 13,30 il fantino Claudio Bandini sul cavallo «Pierino», per il Comune di Castell'Alfero, aprirà le prove ufficiali del Palio di Asti sulla pista di piazza Alfieri. L'accoppiata ha vinto le due ultime edizioni della corsa astigiana. Con le prove che proseguiranno sino alle 19, per riprendere domattina, [illegible] entra nel clima «caldo» del Palio che domenica 19 richiamerà in città decine di migliaia di turisti. La piazza della corsa si presenta quest'anno con 2 mila posti in più a sedere sulle tribune (sono in totale circa 5.300) a cui si aggiungono i 5 mila del parterre.

I biglietti sono in vendita sino a domenica all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39 (telefono 0141-355524). La tribuna centrale costa 100 mila; quelle di [illegible] Roero e Solaro 80 mila; le tribunette di curva Isnardi [illegible] Guttuari 50 mila, come le quattro di rettilineo. Il biglietto d'ingresso al parterre è di 5 mila. Tra gli appuntamenti, oltre alle prove, vi sono: il mercatino del Palio di piazza San Secondo (da oggi a domani), la corsa degli scudieri di domani (ore 17 [illegible] piazza Alfieri) che designerà i fantini di riserva al Palio e le cene propiziatorie che tra stasera e sabato si svolgono in vie e piazze per ingraziarsi la sorte.

Domenica mattina benedizione dei cavalli e dei fantini e alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico con 1200 figuranti in costume e 100 cavalli che accompagnerà [illegible] fantino e il cavallo dei 14 borghi cittadini e dei 7 comuni sulla piazza della sfida. La corsa (dalle 16) è divisa in tre batterie da sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) più la finale. Al via fantini senesi, astigiani e faentini: tutti big. [f. c.]

La Regione Piemonte promuove l'arte

I paesaggi di Guido Botta le atmosfere delle Malfatti

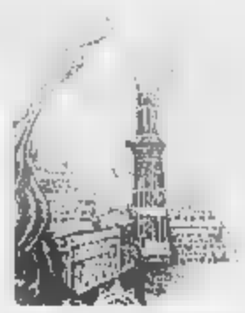
Le mostre personali dei due pittori allestite a Valenza e Mondovì Piazza

Angelo Mistrangelo

NELLO spazio espositivo del Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri a Valenza, è in corso la mostra personale del pittore alessandrino Guido Botta, promossa dalla Regione Piemonte (sino al 10 ottobre, orario: 9-12,30/ 15-19, sabato 9-12/ 17-19, domenica 10,30-12,30). Curata da Paolo Levi, l'esposizione mette [illegible] evidenza il percorso espressivo di questo artista nato nel 1921. Formatosi all'Accademia Albertina [illegible] Belle Arti, ha successivamente insegnato disegno nelle scuole medie e frequentato lo studio torinese del pittore Cesare Maggi, che ha scritto: «...Botta è un uomo moralmente forte... gli auguro di salire sempre tenacemente e sarò fiero se col suo impegno... potrà raggiungere e godere la vetta desiderata... ha il merito, il grande merito della sincerità, della buona fede».

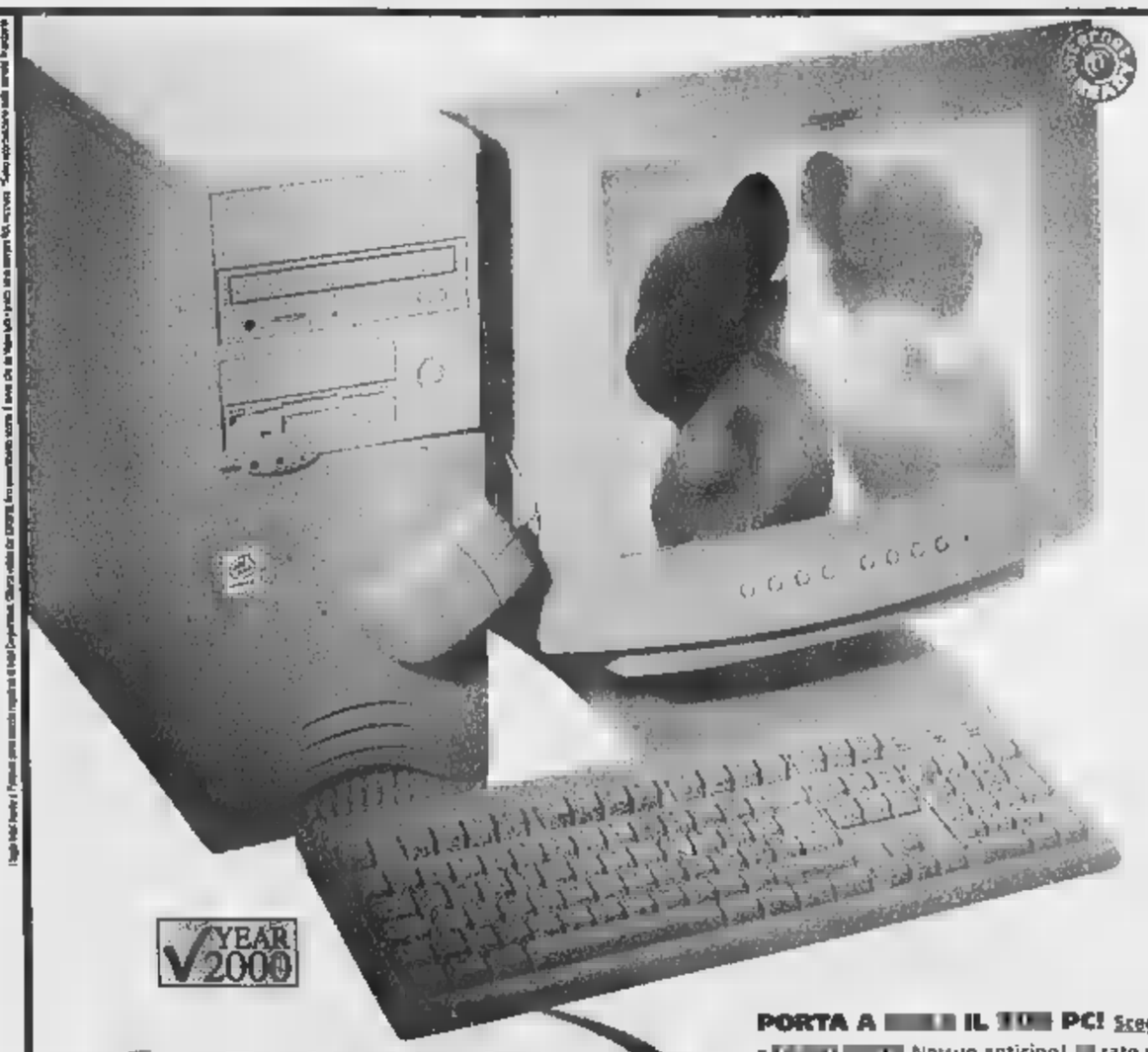
Un'esperienza, la sua, legata essenzialmente all'interpretazione del paesaggio: dai vigneti delle Langhe alle anse del Belbo, dai colori dell'autunno alla limpida luce delle giornate di primavera. In ogni caso, Botta rivela una continua, misurata, serena visione della natura che coglie con freschezza, con una pennellata immediata, con l'interiore volontà di «fissare» un campo fiorito e una borgata tra le vigne, un rustico e [illegible] sottobosco ricco di vegetazione, di foglie, di rami spezzati che si specchiano nelle acque dei ruscelli. E, [illegible], si scopre tutto un mondo di [illegible], [illegible] ricordi legati alle vedute di Bossolasco, di sinuosi nudi femminili come nel caso di «Nudo [illegible] fiore».

Nell'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti 1 a Mondovì Piazza, è in corso la personale della pittrice torinese Gabriella Malfatti (sino al 21 settembre, orario: da martedì a domenica 10-12/16-19, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Remigio Bertolino, la mostra è stata realizzata con l'intervento della Regione Piemonte e della Città di Mondovì. Monregalese di nascita, l'artista è ritornata nella sua città con una scelta di lavori che sono la testimonianza di un dipingere ricco di un colore capace di conferire una propria identità a intense maschere, a scalpitanti cavalli, a bambole e demoni. E di tavola in tavola si snoda un itinerario che lega una moschea a donne dal volto velato, una materia pulsante all'incanto delle musiche di Berlioz e Ravel, mentre alcune sue pagine [illegible] grafica rivelano l'interesse per i luoghi pavesiani: «La Mora era come il mondo...era l'America...chi andava chi veniva, si lavorava, si parlava...» (Cesare Pavese). E sono chine, acquarelli, oli su tela, che costitui[illegible] il «corpus» della sua pittura.



«Sara», di Gabriella Malfatti

LA CONVENIENZA
VIAGGIA A 500 MHZ



HIGHSCREEN
XD SkyMIDI 500 K
- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 [illegible] 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 [illegible] con 2X AGP
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI [illegible] Sound
- Modem/Fax Int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE [illegible]
- MS Windows [illegible]
- MS StarOffice 5.0 [illegible] che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet POWERED [illegible] TIN.IT

Monitor escluso

intel inside pentium III

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale [illegible]
Pzza M. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
[illegible]
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 36 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via [illegible] Grandis 8 [illegible] 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 [illegible] 015/8409230

GENOVA MAXISTORE
P.della Vittoria 68-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/848498

SAVONA
Via Piave 78 rosso Tel. 019/829653

TORINO
- MAXISTORE
C.so Tortuna 5/7 [illegible] 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

PORTA A [illegible] IL 10[illegible] PC! Scegli il finanziamento*
- [illegible] Nessun anticipo! [illegible] rate mensili. (TAN 0% TAEG 7,90% MAX)
- [illegible] Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel. 02.21.690.780 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13.

LIT. 1999.000

YEAR 2000

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

VOBIS COMPUTER

POMERIGGI COL «PRINCIPE RANOCCHIO»

La compagnia Sinequanon propone la favola a Derby (La Salle), Villeneuve, Arvier e Charvensod

Si conclude «Il principe ranocchio», messo in scena dalla compagnia Sinequanon, il «Progetto coordinato Valle d'Aosta per il teatro» che, iniziato a luglio, si è avvalso del patrocinio della Regione della collaborazione di alcune Apt regionali. Il progetto, nel corso dell'estate, ha visto coinvolte quattro compagnie teatrali valdostane e numerose località della regione. L'ultima rappresentazione, appunto «Il principe ranocchio», sarà messa in scena (alle 14,30) lunedì a La Salle, presso le Casermette di Derby, martedì nella scuola elementare di Villeneuve, mercoledì nella biblioteca di Arvier e giovedì nella biblioteca di Charvensod.

La commedia porta sul palcoscenico una versione della vicenda fantastica del brutto rospo che si trasforma in principe: in uno stagno un gruppo di ranocchi gracida saltellando nella vegetazione; solo uno, più grosso degli altri, sta in disparte e non partecipa alla vita dei suoi simili. In realtà l'animale è un povero principe trasformato in rospo dalla classica strega cattiva. Nel frattempo, nel castello sulla collina, la principessa respinge tutti i pretendenti proposti dal re padre, rifiutandosi di mangiare e di ridere. Grazie agli stratagemmi che il principe-rospo inventerà, i due giovani finiranno per incontrarsi, nonostante gli ostacoli posti dal destino e dalle streghe, e il povero ranocchio, grazie al bacio della principessa, potrà riprendere il suo aspetto e far felice la giovane. La pièce si avvale della recitazione di Alessandra Celesia, reduce dagli impegni con «La cordée du théâtre», di Andreas Simma e di Paolo Valla.

A PONT VIAGGIO TEATRALE NEL TEMPO

La storia del paese rivive domani sera alle 21 con lo spettacolo di strada «Via Roma» in 4 spazi

Domani alle 21 la strada romana di Pont-St-Martin tornerà indietro nel tempo con lo spettacolo degli Amici del Teatro: «Via Roma».

La compagnia, nata nell'85, si ripresenta al pubblico con una pièce di grande interesse. Filo conduttore: gli avvenimenti che hanno coinvolto, nel corso dei secoli, gli abitanti del paese ed in particolare coloro che hanno vissuto in via Roma. Gli spettatori si vedranno catapultati in epoche diverse, rappresentate da «isole teatrali», che divideranno in quattro il tratto di via Roma compreso tra l'inizio della via e la piazzetta di San Giacomo.

Gli avvenimenti, che hanno sempre un aggancio storico, sono stati romanzati dall'estro degli ideatori: Fulvio Vergnani, Lucio Bovo e Donato Panetti.

Lo spettacolo s'inizierà in epoca dove si assisterà alla disputa di due tecnici sul modo di costruire un . Con un salto di secoli si giungerà al periodo che va dal 1300 al 1700, per affrontare due argomenti che hanno caratterizzato il '600 e il '700: la peste e il contrabbando. La terza isola, che porterà il pubblico tra il 1700 e il 1950, farà emergere i ricordi degli operai delle ferriere, degli emigrati e farà rivivere, con una poesia del regista Paolo Bovo, la tragedia del bombardamento. Quindi il dramma dei licenziamenti in seguito alla chiusura dell'Ilssa Viola e, per finire, gli spettatori si troveranno proiettati nel 3000, con un'équipe di ricercatori che eseguirà dei rilevamenti in via Roma e troverà... Al pubblico scoprirlo.

In di maltempo lo spettacolo verrà rinviato a domenica.

MOSTRA

Il Centro culturale Anita, in via Garibaldi, 7 ospita una mostra personale dell'artista veneziana Françoise Calcagno. Nata a Douay (Francia) nel '66, si è diplomata in scenografia all'Accademia di Belle Arti di Venezia nel '92. Ha tenuto di disegno e pittura e ha collaborato con il «Stamperia d'arte» del Centro internazionale della grafica di Venezia. Da anni partecipa alle attività di «Atelier aperto» del capoluogo veneto, approfondendo le tecniche incisorie tradizionali e sperimentali. Della pittura l'artista riferisce che «non offre messaggi né simboli; è la natura che si concretizza sulla tela. Io dipingo in maniera istintiva».

Stasera a Sarre l'inaugurazione della discoteca a tre piani

L'Help riapre in stile Anni 50

Arriveranno modelli, attori e dj famosi

Riapre oggi alle 23 uno dei ritrovi preferiti dai nottambuli valdostani: la discoteca «Help» di Sarre, sulla statale 26. Il locale è stato rinnovato negli arredi, che sono stati realizzati in stile «retro» francese Anni 50. La discoteca può ora ospitare fino a 500 persone ed è organizzata, come prima, secondo tre ambienti diversi. Al piano superiore è stato previsto un locale tipo «pianobar» dove sarà possibile chiacchierare con un sottofondo di musica soft. Al piano rialzato è situata la sala più ampia, che è destinata ad ospitare le serate «disco». Infine al piano seminterrato si è cercato di ricreare l'atmosfera di un rock-cafè per le persone che amano generi musicali alternativi a quelli commerciali.

In ogni singolo spazio, dunque, ci sarà musica di genere diverso, con differenti dee-jay a proporla. Lo staff del locale ha in programma, per il prossimo futuro, appuntamenti con star dello spettacolo come l'attore Raul Bova e Megan, la modella del celebre spot di compagnia telefonica e artisti di cabaret d'alto livello. In queste occasioni i divi dello spettacolo saranno disponibili per autografi e fotografie e s'intratterranno con i loro fans che potranno così ballare e trascorrere qualche momento al fianco dei «vip» dello spettacolo.

Il costo del biglietto delle serate di ballo è rimasto invariato a 15 mila lire. La clientela potrà beneficiare, inoltre, di un parcheggio da mille posti auto.

Per la serata inaugurale ci saranno tre fotomodelli, oltre ad animatori, cubiste e vocalist. La discoteca, in virtù di un rapporto consolidato con Radio Deejay, organizzerà anche serate con i disk-jockey dell'emittente milanese.

L'Help di Sarre è tra le discoteche più frequentate della Valle. Dopo una serie di lavori di ristrutturazione il locale riapre questa sera in un ambiente stile Anni . E' suddiviso in tre ambienti musiche diverse e dj famosi

APPUNTAMENTI

Aosta

Iscrizioni ai corsi di recitazione «Skené»

Torna per il settimo anno consecutivo il di recitazione organizzato dall'associazione culturale «Skené» di Aosta. Le iscrizioni si apriranno il 22 settembre. In programma anche un laboratorio sull'interpretazione e la recitazione cine-televisiva. Dal lunedì al venerdì fra le 18 e le 19,30 un incaricato dell'associazione sarà a disposizione degli interessati nella saletta del bar Duc, in via Aubert 7. E' possibile chiedere ulteriori informazioni telefonando allo 0165/42684. Le lezioni si terranno nell'auditorium delle scuole elementari di Gressan.

Morgex

Concerto del gruppo rock «Re Maggio»

Domani sera alla «Cave du vin blanc» si terrà un concerto del gruppo rock «Re di maggio». La band suona un rock «poderoso», infarcito di improvvisazioni. Nel repertorio brani di Nirvana e Stooges. Il concerto avrà inizio alle 22,30.

Sarre

I festeggiamenti del patrono Saint-Maurice

Cominciano questa sera i festeggiamenti del patrono St-Maurice. Oggi alle 18,30 ci sarà una messa; alle 20 cena degli «ex-Badochis» (aperta a tutti con prenotazione). Alle 21 proiezione dei momenti più belli degli ultimi anni di Badoche. Fine serata in musica e allegria.

Aosta

I viaggi Carla Perrotti in onda RaiTre

Su Raitre questa sera alle 20 andrà in onda il programma «I miei deserti: Carla Perrotti racconta», curato da Maria Luisa Di Loreto. La viaggiatrice milanese Carla Perrotti da anni si dedica a esplorazioni solitarie nei deserti. Nel programma racconterà le proprie esperienze offrendo le immagini più significative dei suoi viaggi.

Ivrea

La musica dei «Tre allegri ragazzi morti»

Al «Magazzino» di Vercelli, 117, stasera ci saranno i «Tre allegri ragazzi morti» in concerto, con il loro rock italiano». Inizio alle 23. Il biglietto d'ingresso costa mila lire.

TV FRANCOFONE

Continua la serie di «*Odyssées*» dedicata ai palazzi che hanno fatto storia: domenica alle 10,50 su **TSR 1** il reportage si sposta in Marocco, a Marrakech, e più precisamente alla Mamounia, hôtel che ha fatto epoca ospitando nelle sue stanze in puro stile arabo famosi uomini politici e celebrità del mondo del cinema. Nella stessa giornata, alle 23,50 su **France 2**, il documentario «*Ligne de vie-Algérie, des enfants parlent*» mostra i traumi soprattutto infantili provocati da anni di guerra civile nel martoriato paese magrebino. Due film d'epoca martedì su **France 2**: alle 20,55 «*Les tontons flingueurs*» girato nel 1963 da Georges Lautner, con Lino Ventura, Bernard Blier, Francis Blache, all'1,10 per il ciclo «*Cinéclub: téléphone blancs*» la pellicola di Mario Camerini «*Monsieur Max*» (1937) con Vittorio De Sica, Assia Noris, la sceneggiatura di Mario Soldati e le musiche di Renzo Rossellini. Un'ultima segnalazione per giovedì su **France 2**: alle 20,55 «*Envoyé spéciale*» propone tre reportage: il primo analizza come l'opinione pubblica statunitense stia oggi affrontando la delicata questione della diffusione delle armi, il secondo mostra i problemi dei giovani russi nell'esercito più grande del mondo, il terzo ricostruisce i terribili cinque ore di massacro di danni cittadini di Bentalha, in Algeria, dove nel 1997 centinaia di persone vennero sgozzate.

NUOVA GESTIONE

GRUPPO

Divani & Sofà

ARREDAMENTI

(ex BUSSO MOBILI)

AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59

S.S. 26 (davanti all'aeroporto)

SAINT CRISTOPHE (AO)

Tel. 0165/45215

SENSAZIONALI OFFERTE

per

ALBERGHI - HOTEL - PENSIONI - RISTORANTI

MATERASSI E RETI DOGATE A PARTIRE DA

L. 100.000

TAVOLI E SEDIE A PREZZI FALLIMENTARI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO

BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

PRODOTTI PROMOZIONATI

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
Risotto Vario
g 500
da £ 2.660 a £ 3.780 al kg

-33%
890
EURO 0,46

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
g 125

1 PEZZO £ 2.270
4 5.40*

VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY FOX

1 PEZZO £ 26.900
53.800* EURO 27,79

ALCUNI ESEMPI:

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Alpi
VERBANIA

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

benne

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, IRRISORI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICATE DI... OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. ... DELL'ART. 6/LEGGE 80 ... 18/03/1999 IN DATA 26/08/1999.

* SOLO SULL'ACQUISTO DI ALMENO 3 PEZZI O MULTIPLI DI 3.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Tiro a segno in «fossa universale»

Lentini conquista il titolo italiano

Giuseppe Lentini direttore di Saint-Vincent ha conquistato il titolo tricolore in fossa universale nella gara disputata in provincia di Varese

SAINT-VINCENT

Giuseppe Lentini di St-Vincent, tiratore di punta del circolo di tiro Hugonin di Châtillon, ha conquistato il titolo tricolore, specialità fossa universale, calibro 20, a Uboldo (Varese). Il tiratore valdostano ha centrato 191 piattelli su 200. Ai primi di luglio, a Lonato (Brescia), Lentini si era classificato 3° nella gara per il titolo tricolore fossa universale, calibro 12 con 189 centri su 200 piattelli. Lentini, che in questa stagione aveva già fatto suo il titolo interregionale Piemonte Valle d'Aosta, aveva vinto nel 1990 a Casalecchio di Reno (Bologna) il campionato italiano 3ª categoria.

Al campo aostano di tiro a volo del Ccs Cogne si è disputato il «1° Memorial senatore Carlo Fermariello», gara articolata sui 50 piattelli, con tiri alla fossa universale e su percorso di caccia in pedana. A vincere dalla fossa è stato Loredano Papini (Ccs Cogne), mentre sul percorso di caccia ha prevalso Marco Bianchi (Ccs Cogne) e nella classifica a squadre l'ha spuntata la formazione composta da Luigi e Alessandro Faoro e Michele Ziambo. Nella classifica riservata ai soci Arci, successo per il trio Giuseppe e Domenico Verducci, Willer Venora, Domenica il campo di tiro aostano ha ospitato il «Trofeo Paolo Tripodi». Vinto Giuseppe Malara, che nel barrage ha battuto Sandro Piacentini, Luigi Faoro, Loredano Papini, Guido Gamba. Nell'ultimo fine settimana di settembre, a Casalecchio di Reno, i tiratori del Ccs Cogne (campioni interregionali '99) e del Circolo Hugonin di Châtillon parteciperanno alle finali del Campionato italiano a squadre, fossa olimpica. [a. c.]

Sabato 16 ottobre ci saranno i primi incontri per il campionato nazionale di bocce della A

Trentadue squadre per uno scudetto

La Nitri è nel girone B. Ducourtil: «Sorteggio favorevole»

AOSTA

Il 16 ottobre prenderà il via il campionato della massima serie nazionale di bocce. Saranno le squadre a giocarsi lo scudetto. La novità della stagione è rappresentata dall'elevato numero di sodalizi ammessi a contendersi il titolo tricolore. La serie A è unificata (fino alla passata stagione c'erano la A1 e la A2) con la formazione di 8 gironi di Piemonte/Liguria/Valle d'Aosta da 10 compagini ciascuno e di altrettanti raggruppamenti del Veneto/Friuli da 8 squadre.

La Nitri Auto è stata inserita nel girone B con Roverino, Rivolese, Brb Ivrea, Albissola, Cumianese, Tubosider Asti, Perosino, Rapallese e Amici Chiavazza. Il raggruppamento A è composto da Balangerese, Autonomi Fossano, Auxilium Saluzzo, Dopolavoro Ferroviario Asti, Torino, Valmerula, Voltrese, Ferrero, Pianezza e Litorale.

Il capitano Guido Ducourtil

«Il sorteggio è stato abbastanza favorevole - dice capitan Guido Ducourtil -. Tutte le squadre meritano il massimo rispetto, però abbiamo evitato Ferrero e Pianezza, tra le più accreditate per la conquista del titolo italiano. L'obiettivo è di chiudere il girone nei primi 4 posti e di partecipare ai play off».

Al termine della regular season, le prime quattro squadre classificate di ogni girone parteciperanno ai play off, la quinta e la sesta saranno salve, mentre dalla settima alla decima daranno vita ai play out. Saranno sempre dieci le prove previste per ogni partita: terna, staffetta, tiro di precisione, tiro progressivo, due punto tiro alternato, due coppie e due individuali. La Nitri Auto debutterà in casa (i biancoverdi giocheranno sempre a St-Vincent) contro i liguri dell'Albissola per rendere poi visita alla Brb Ivrea. La prima fase del campionato finirà il 4 marzo, poi ci saranno le sfide per l'assegnazione del titolo tricolore e per la salvezza. [s. b.]

Serie cadetta, decolla la stagione dell'Auxilium Per l'Aostana è subito calendario

AOSTA

Anche il campionato di serie B per società di bocce inizierà il 16 ottobre, con i calendari che sono ancora in via di definizione. L'Aostana Zurigo Assicurazioni fa parte del girone B con Auxilium, Rivolese, Bra, Cdc Asti, Alba, Valli Nella Tanaro, Gaglianico e Fucine Rostagno Cuorgnè. Formano il raggruppamento A: Ferrero, Pianezza, Chierese, Vecchio Mulino, Forti e Sani Fossano, Alpignano, Sommarivese, Colombo Torino e Familiare Alessandria.

Le prime tre squadre classificate dei gironi si affronteranno, poi, negli spareggi per conquistare il passaggio nella massima serie nazionale, mentre le ultime alle ultime due compagini toccherà la retrocessione. Saranno sempre otto le prove: due coppie, due terne, punto tiro alternato, tiro di precisione, staffetta e individuale. La rosa dell'Aostana Zurigo Assicurazioni comprende Leo Bianquin, Bruno Tognela, Luigi Girola, Igor Davisod, Lorenzo Daudry, Luca Fonguro, Francesco Elia, Emilio Cerise, Luigi Gregoris, Sergio Monetta e Maurice Curtaz. [s. b.]

BIKE

Oggi s'inaugurano in Svezia i campionati mondiali, con due valdostani che vogliono interpretare un ruolo da protagonisti

Scommesso iridato per Lucrezia Lamastra e Corrado Hérin

L'azzurra è ormai tra i «big» internazionali e punta al podio nel «cross country»

AOSTA

L'avventura mondiale dei valdostani impegnati nei campionati iridati di mountain bike che si svolgono a Åre, in Svezia, comincia alle 9,30. La prima in gara oggi, nel cross country, è Lucrezia Lamastra, giovane aostana della Gary Fischer, che quest'anno è esplosa conquistando due vittorie in Coppa del Mondo tra le juniores e, soprattutto, la medaglia di bronzo ai campionati europei.

Il podio continentale l'ha consacrata tra le migliori specialiste internazionali della mountain bike. Su di lei i tecnici puntano molto, convinti che potrà essere una delle protagoniste anche a livello assoluto e che possa raccogliere un giorno l'eredità di campionesse del calibro di Pezzo e Stropparo.

Oggi la valdostana dovrà vedersela con le francesi, prima fra tutte la Rode, che l'hanno preceduta in Portogallo. Il tracciato, dopo le ricognizioni di questi giorni, è stato giudicato da Lucrezia «abbastanza selettivo con due salite lunghe e difficili da 1,5 e 3 chilometri che dovrebbero fare la differenza e assegnare anche il podio iridato.

Domani toccherà a Corrado Hérin entrare in nella «downhill», al termine di una stagione difficile che potrebbe riservare qualche sorpresa positiva. Se si guardano i risultati il biker di Fénis non sembra avere molte chance, ogni gara fa storia a sé.

«In questi giorni ho cercato di recuperare energie fisiche e nervose che avevo perso negli ultimi appuntamenti di Coppa - dice Corrado Hérin -. Devo ritrovare in fretta voglia e ritmo di gara perché voglio chiudere la stagione con una bella prova».

Aggiunge: «Ci arrivo con il morale più alto dopo la bella vittoria che ho conquistato in Giappone, nel corso di una gara ad inviti. Lì mancavano soltanto Vouilloz e Peat, ma gli altri erano presenti, erano tutti uomini di Coppa del Mondo e il percorso era quello dei Mondiali dello scorso anno. Il tracciato in Svezia è impegnativo e mi auguro che non sia falsato dalle condizioni del tempo».

Nel '95, su questo stesso tracciato, Hérin finì al terzo posto, alle spalle del compagno in azzurro Zanchi e del francese Vouilloz. [p. l.]

Corrado Hérin in azione. Dopo una stagione deludente, è in cerca di riscatto

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Nuovo direttivo per l'Olimpia Volley

L'Olimpia Aosta volley ha rinnovato il consiglio direttivo. Nuovo presidente è Attilio Acerbi, imprenditore valdostano e pallavolista degli Anni 70; Francesco Scaranello è vicepresidente, Franco Dalmonte segretario, Nino Pressendo direttore sportivo. Eletti consiglieri Carla Barbieri, Sophie Dumont, Roberto Arbaney, Nunzio Chiocca, Gerry Consiglio, Alessandro Cremascoli e Giorgio Spezie.

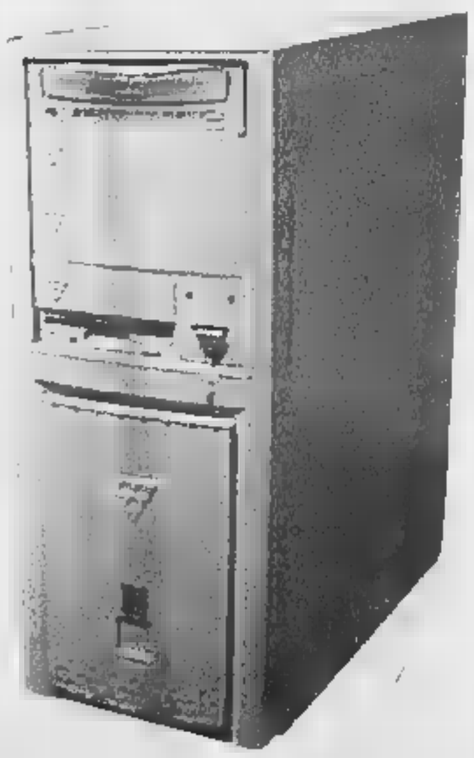
ARTI MARZIALI

Show di grandi maestri al quartiere Dora

Il Dojo Sugiyam Olimpia Aosta organizza per martedì alle 21, nella palestra del quartiere Cogne, una manifestazione di arti marziali giapponesi con maestri di fama internazionale, tra il direttore tecnico dell'International federation of Nippon Budo.

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti e il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

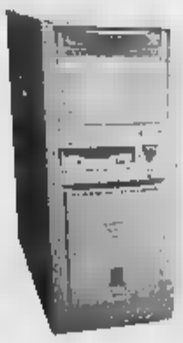


PC PENTIUM III 450 MHZ AM.03

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL PENTIUM III 450
- MOTHER BOARD ATX C440 BX
- RAM 64 SDRAM A 100 MHZ
- HARD 13 ULTRA DMA
- FLOPPY DRIVE DA 3,5" 1,44 MB
- DVD ROM
- SVGA ATI RAGE 128 A 16 MB CON SW DVD
- SCHEDA AUDIO YAMAHA
- MODEM INTERNO A 56K
- WINDOWS 98 CON MANUALI E CD E CORSO WINDOWS 98
- SYMANTEC ANTIVIRUS

Lit. 1.849.000 IVA inclusa cod. 964,92 €

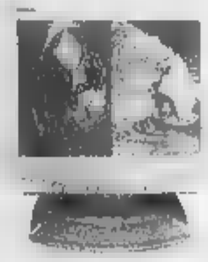
PC CELERON 400 AM.04



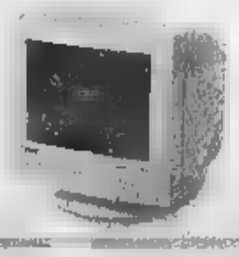
- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA AGP INTEGRATA 8 MB
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 40X
- WINDOWS 98 con manuali e CD e CORSO WINDOWS 98

MONITOR CTX 17" 44.43

- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- DOT PITCH 0,27 mm.
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 non interlac.
- CONTROLLO DIGITALE
- ON SCREEN DISPLAY
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING Yes
- DIMENSIONI: 416 x 445 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 4 anni on-site



MONITOR NEC 40.20



- SCHERMO 15", piatto low mask
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING
- GARANZIA 3 anni (1 on-site)

COMPAQ PRESARIO 1245 02.39

- PROCESSORE: AMD-K6-2 333 Mhz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a 160 MB
- DISCO FISSO (HDD): 3,2 GB
- DISPLAY: 12,1" Right Performance
- MULTIMEDIA: Scheda audio da 16 Bit
- CD-ROM: 24X
- FLOPPY DISK DRIVE: 3,5" - 1,44 MB
- MODEM: 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 PC Card Tipo II con supporto Card Bus 32 Bit
- BATTERIA: NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO: Mouse touchpad integrato
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 Kg

EPSON STYLUS COLOR 440/640 11.33/11.40

- TECNOLOGIA: Getto a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (440): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta (640) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 160 x L 429 x P 274 mm; 5,2 Kg
- [illegible] nero presso centri assistenza autorizzati

da Lit. 199.000 IVA inclusa cod. 11.33-11.40 102,77 €.

AmiCo TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - 0172/749241 - Fax 0172/715810 • BM System Informatica Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • Enterprise Computer Viale P.ta Piacentina, 66 Moncalieri (TO) - Tel. 011/645983 - Fax 011/6423028 • Imput Via Torino, 29 Aosta AO - Tel. 0165/238095 - Fax 0165/234561
PC LAB Via S.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • Mondo Ufficio Via Muccini, 80 Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/692147

GIORGIO ARMANI

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

Non c'è pace per la laicità a Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Petriarri. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi ds di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "mal sopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si chiamò in causa la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

La lettera (sei righe destinate a suscitare un numero ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alla 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbe sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - qualcuno doveva avanzare qualche critica in quella opportuna ora la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Dibattito lungo un anno

Il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa «era davvero compatibile con il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose. In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanza anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliere di fede ebraica

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la 20,30 per il Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, sulla Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la seduta del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che è specchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino sia deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalle Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionata d'altronde da più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo stendo un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta sé culture e religioni non sempre arrendevoli o disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

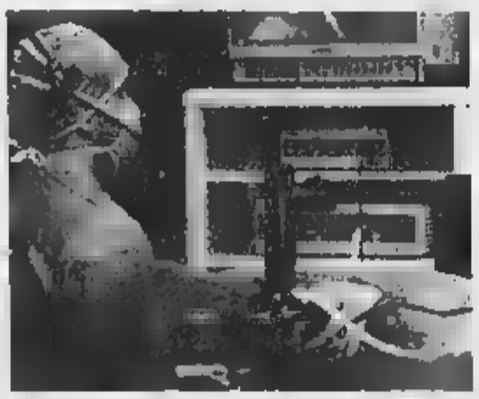
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, è per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento di laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in sala («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa 200 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini invasiva s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi vedeva la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia e indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».



Si chiama «Aesop» ed è l'incarico di dirigere la microtelecamera nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo senso un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è un macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che se un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione della risorsa. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze organico». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo riflettere».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati.

[m. acc.]

IN BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di anni, che cerca un nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per un trapianto e le sue condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

della la Valsesia

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso lo «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori del mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali del 2002 nella Vercellese ha appena passato ai raggi X durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, 50 imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale). Si tratta di una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non all'incontro di Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo non valida la convocazione». Ma finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu. «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linate a Malpensa 2000.

cittadino Serravalle Sesia

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia come abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da mila lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i per Roma

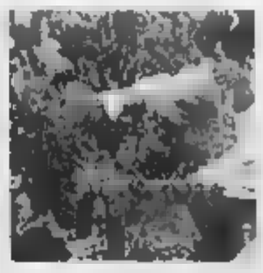
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 49 posti, a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del 50 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga potranno raggiungere, un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di qualità venduti come «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Fondi Ue, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio cuneese dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un al Tar.



E' tempo di vendemmia raccoglitori

ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire: sommata ai tributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il '99 non dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

Ford

DOMENICA APERTO

fiestadays.
30 giorni **irripetibili.**

fordfiesta
in pronta consegna ad un
prezzo eccezionale.

è un'offerta della concessionaria **ford perosino**
fino al 30 **settembre**

MODELLO	COLORE	TELAIO	OPTIONAL	LISTINO	PREZZO
FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 3 P.	Bianco	83037		19.100.000	15.800.000
FIESTA UNIVERSITY [illegible] - 5 P.	Bianco	[illegible]	SERVOSTERZO - [illegible] 1000	[illegible]	16.300.000
FIESTA UNIVERSITY [illegible] - 5 P.	Malva Blu	55867	SERVOSTERZO - VERNICE MET. - RADIO 1000	20.340.000	16.650.000
FIESTA UNIVERSITY 8V - 3 P.	Blu Execut.	24117	CLIMA - S / STERZO - VERNICE MET. - RADIO 1000	[illegible]	16.650.000
FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 3 P.	[illegible]	6838	CLIMA - S / STERZO - VERNICE MET.	21.030.000	17.300.000
FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 5 P.	Jewel Green	[illegible]	S / STERZO - VER. MET. - RADIO 3000	21.590.000	17.450.000
FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 3 P.	Blu Execut.	65649	CLIMA - S / STERZO - VERNICE MET. - RADIO 3000	[illegible]	17.450.000
FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 5 P.	Jewel Green	55820	S / STERZO - VERNICE MET. - RADIO 5000	21.730.000	17.550.000
FIESTA UNIVERSITY 8V. - 5 P.	Blu Execut.	[illegible]	CLIMA - S / STERZO - VERNICE MET. - RADIO 3000	21.590.000	17.850.000
~~FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 5 P.~~	~~Pacific Green~~	~~[illegible]~~	~~CLIMA - S / STERZO - VERNICE MET.~~	~~22.030.000~~	~~17.950.000~~
~~FIESTA 1.2 GHIA 16V. - 3 P.~~	~~Blu Execut.~~	~~13089~~	~~CLIMA - S / STERZO - VERNICE MET. - RADIO 5000~~	~~22.730.000~~	~~18.650.000~~
FIESTA 1.4 GHIA 16V. - 3P.	Nordic Green	22470	S / STERZO - VER. MET. - FENDI - [illegible]	22.730.000	18.650.000
FIESTA 1.2 TECHNO 16V. - 5 P.	Pacific Green	[illegible]	CLIMA - S / STERZO - VER. MET. - RADIO 5000 - [illegible]	22.980.000	18.750.000
~~FIESTA 1.2 GHIA 16V. - 5 P.~~	~~Fendi Grey~~	~~71712~~	~~CLIMA - S / STERZO - VER. MET. - RADIO 5000~~	~~23.730.000~~	~~19.550.000~~

Prezzi chiavi in mano - IPT inclusa.

CONCESSIONARIA
ASTI E [illegible] - ACQUI TERME

PEROSINO S.R.L.

Ford CORSO CASALE, 321 • ASTI • Direzione - Amm.: Tel. 0141/27.15.87 • Ufficio Vendite: Tel. 0141/27.19.43

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 17 SETTEMBRE MASSIMO DELLABIANCA
SABATO 18 SETTEMBRE RICKY SHOW

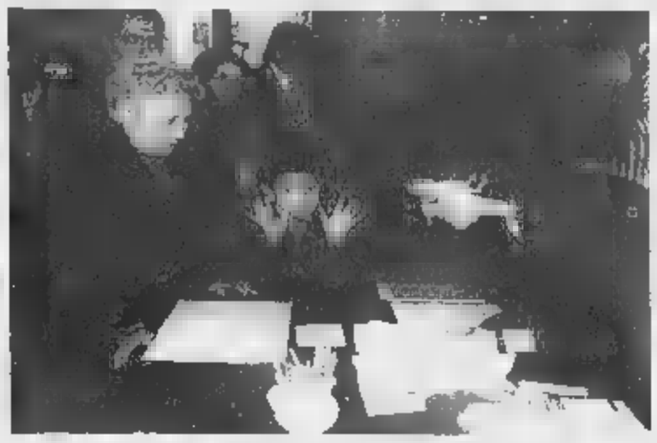
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA
Venerdì 17 Settembre 1999 48
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. [illegible]1.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 19 SETTEMBRE POMERIGGIO E SERA FLASH 83
LUNEDÌ 20 SETTEMBRE RAFFAELLA PLATINO

Alla conferenza stampa di ieri il sindaco torna sull'idea di ribattezzare la piazza

Palio per sempre in «Campo Alfieri»

Scudieri in gara con la nuova norma sul doping


Un momento della distribuzione dei premi di «Scopri il tuo borgo» edizione '98

ASTI

Per la prima volta la conferenza stampa astigiana di presentazione del Palio si è svolta, ieri mattina, sulla pista. O meglio si sarebbe voluto portare giornalisti, rettori e amministratori all'altezza del canapo, sul tufo della sfida, ma la pioggia che nella notte aveva ridotto l'anello ad un pantano, ha consigliato di prendere posto in tribuna.

Gli onori di casa [illegible] stati fatti dal sindaco Florio, dall'assessore Demetrio e per la Provincia dal vice presidente Ebarnabo. C'erano un discreto gruppo di rettori, il Capitano Riccardo Berzano, figuranti in costume. Gianfranco Bianco (Rai3) ha preso accordi per la diretta della corsa e le telecamere hanno fatto un paio di panoramiche sulla piazza tornata a riempirsi di tribune (circa 5.300 posti a sedere). Duemila posti in più hanno ricordato assessore e primo cittadino, rappresentano «la grande scommessa di quest'anno. I biglietti - ha proseguito Florio - vanno verso l'esaurito». Il sindaco ha rilanciato anche la proposta, condivisa dall'assessore Demetrio, di ribattezzare la piazza «Campo del Palio Vittorio Alfieri». «Perchè questa [illegible] destinata ad essere anche nel futuro la sede della corsa, una corsa che continuerà a vivere perchè fa parte della storia astigiana». Poi in ringraziamento agli sponsor, dalla Crat, alla Regione, alla Centrale del Latte Alessandria-Asti (che ripresenta le bottiglie con il logo [illegible] Luzzati), la «Dezzani vini» di Cocconato. Giovanni Dezzani ha sottolineato «che le cassette di vini del Palio stanno riscuotendo successo anche all'estero. Ne abbiamo inviate anche in Giappone». Tra le curiosità anche 10 mila tovaglielle [illegible] carta «per alimenti» con il logo del Pal[illegible], distribuite a scopo promozionale nei ristoranti e locali astigiani. E per finire l'augurio di buon Palio e l'invito di Florio ai borghigiani a ritrovarsi la sera di domenica alla Douja «per un'abbuffata nel nome della manifestazione, vincitori e vinti insieme».

Alcuni rettori osservano preoccupati [illegible] condizioni della pista dopo la pioggia

Da ricordare infine che domani, con la corsa degli scudieri ci sarà anche il battesimo per la nuova norma antidoping (un cavallo sorteggiato per ogni batteria, più i primi tre della finale). Identica procedura il giorno del Palio. [f. c.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 45

SCOPRI IL TUO BORGO

[illegible] I [illegible] VINCITORI DI TRE [illegible]

Importante appuntamento, oggi, con «Scopri il tuo borgo» che propone il tagliando numero 21, l'ultimo e si prepara a regalare 50 biglietti per assistere al Palio dalla tribuna Pelletta (valore [illegible] mila lire cadauno). Fra tutti i tagliandi (non importa se con la risposta esatta) imbucati entro le 14 di oggi nelle urne collocate alla redazione de «La Stampa» di via De Gasperi 2 (primo piano) e nell'androne del municipio), saranno sorteggiati 50 [illegible]minativi a cui andrà un biglietto ciascuno. I nomi dei vincitori saranno pubblicati sull'edizione di domani. I biglietti si potranno ritirare alla redazione de «La Stampa» di via De Gasperi, domani dalle 10 alle 20 e domenica dalle 10 alle 12. Sarà comunque possibile continuare a imbucare tagliandi sino al 16 ottobre per partecipare all'estrazione dei premi finali, tra cui una Fiat Seicento. Al sorteggio conclusivo parteciperanno solo i tagliandi con la risposta esatta, compresi quelli che hanno partecipato al sorteggio dei biglietti di tribuna. È quindi importante inviare ancora molti coupon.

TAGLIANDO A PAGINA 43

Napoli club

«Antiquariato Perchè noi no?»

Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Nunzio Giuliana, presidente del Napoli club astigiano e organizzatore [illegible] mercatini delle pulci ad Asti.

In questi giorni in cui la città si apre al turismo e ognuno cerca di proporre il meglio, stupisce che l'amministrazione non lasci fare una manifestazione come il «mercatino delle [illegible] vecchie e usate». Manifestazione giunta alla sua 11ª edizione, che ha avuto il pregio di attirare un flusso di gente sempre maggiore, tra operatori e pubblico.

Questi mercatini nati nel 1987 sono stati imitati da altre organizzazioni, tanto che lo stesso Comune si è appropriato dell'idea e successivamente ha ceduto l'organizzazione ad altre associazioni, dimenticando però la finalità benefica. Chi per primo ha ideato, ma soprattutto organizzato faticosamente, il «mercatino delle cose vecchie ed [illegible] mai si è lamentato, perchè in fondo l'obiettivo era fornire sempre nuove attrazioni per la città. Oggi le stesse iniziative si diffondono anche nei rioni e nei Comuni circostanti, con soddisfazione per chi, fra i primi, propose queste iniziative. Le manifestazioni che organizziamo contengono attrazioni diverse, e gli utili derivati dalle quote di partecipazione sono sempre state devolute in beneficenza.

Oggi il Comune [illegible] contento di incassare il plateatico da queste nostre iniziative, [illegible] impedisce la realizzazione con scuse incomprensibili. Infatti, le manifestazioni previste a settembre sono [illegible] revocate o non concesse, nonostante ne fosse stata data comunicazione preventiva al Comune di Asti.

Non comprendo come quest'amministrazione non abbia valutato la possibilità di usufruire di manifestazioni che non costano al Comune, ma che realizzano momenti di animazione e di attrazione. Così facendo non si è penalizzata l'organizzazione, ma gli enti morali cittadini che avrebbero beneficiato degli utili delle iniziative.

Ritengo che chi opera [illegible]mente dovrebbe avere il supporto del Comune di Asti e non ricevere danneggiamenti morali come in questo caso; non è ammissibile ricevere la comunicazione di revoca, il giorno prima dello svolgimento della manifestazione prevista.

Nunzio Giuliana
presidente Napoli Club

AL [illegible] FIERISTICO [illegible] CASERMA COLLI DI [illegible]

Dopo le polemiche la Aloges abbassa il prezzo di alcune degustazioni [illegible] bicchiere

Al gran bazar della Douja d'or

Protesta dei produttori e interrogazione in Regione

Sergio Miravalle

E' [illegible] «tempesta [illegible] un bicchier di vino» [illegible] facendo discutere. Le proteste sul caro degustazioni alla Douja d'or, sottolineate da «La Stampa», hanno avuto come primo risultato una riunione ieri mattina nella sede della Camera di commer[illegible] tra il presidente Esposito, il segretario generale Erminia Zotta e i rappresentanti della Aloges, la società alessandrina, unica partecipante e vincitrice dell'appalto per la gestione del self service enologico e del banco assaggi. «Abbiamo valutato meglio costi e aspetti del servizio e dei vini chiedendo alla [illegible] [illegible] apportare riduzioni ai prezzi» ha annunciato Esposito, che dovuto cogliere il malumore di molti astigiani. Renzo Reverso, direttore della Aloges, dopo sottolineato la lunga esperienza della sua società, ha ammesso «tre o quattro errori». Il più clamoroso? L'Erbaluce di Caluso messo in degustazione [illegible] 5000 lire a bicchiere, ma allo stesso prezzo c'era anche la bottiglia. C'era perchè, come molte altre, è già andata esaurita e questo è un altro aspetto discutibile del self-service che [illegible] sta svuotando. Segno che la Douja funziona, c'è interesse, ma come viene gestita?

E torniamo alle famigerate degustazioni, carissime [illegible] in semplici bicchieri di plastica. La Aloges ha promesso sconti. Per quest'ultimo fine settimana porterà nella fascia delle tremila lire alcuni dei vini che erano in quella da cinquemila.

Gli stuzzichini che dovrebbero accompagnare ogni degustazione, giustificandone almeno in parte il prezzo, pare faranno la loro comparsa almeno negli orari dell'aperitivo «perchè poi i ragazzi si mangiano tutto» annota Reverso. E i bicchieri di vetro solo per i vip? «Non possiamo gestire la massa di degustazioni, ci sono anche problemi igienici e di ordine pubblico. Lo ha imposto la questura». Come dire beccatevi la plastica.

La vicenda non pare però destinata a placarsi con qualche semplice e tardivo ritocco dei listini. Due interpellanze sono state presentate dal gruppo dei comunisti italiani in Regione (co-sponsor della Douja) e al Comune di Asti. In esse i consiglieri Chiezzi [illegible] Simonetti (Regione) e Bastente e Caron (Comune) chiedono di [illegible] i criteri di scelta della ditta Aloges e quali iniziative si intendono assumere per garantire l'immagine del[illegible] Douja.

Un duro segnale arriva anche dal mondo dei produttori di vino. Giulio Porzio, presidente della «Vignaioli Piemontesi» che raggruppa tutte le cantine sociali del Piemonte, in una lettera aperta a «La Stampa», condivide la protesta e annota: «Come produttori ci battiamo da anni affinchè l'Astigiano diventi punto di riferimento per il turismo enogastronomico. Porzio si domanda «Quanti potranno permettersi di "degustare" il nostro vino premiato (Barbera d'Asti Castagnassa della cantina L'Post del Vin di Rocchetta Tanaro ndr) a 5 mila lire il bicchiere di plastica? Quanti si recheranno nelle nostre cantine per acquistare poi il vino, non assaggiato, alla Douja? Vogliamo trasformare definitivamente la «Douja» in una fiera commerciale [illegible] l'unico intento di produrre profitti immediati per qualcuno o lavorare insieme, per farla tornare allo spirito originario?»

Stefania Balmondo ha partecipato alla Douja alla tavola rotonda su «Vino sport e turismo»

IL [illegible] ORA E' [illegible] PO' MENO [illegible]

La Aloges aveva annunciato ieri mattina un comunicato chiarificatore sui nuovi listini scontati da applicare al banco di degustazione della Douja d'or. Ma fino a ieri sera alla redazione di Asti de «La Stampa» [illegible] giunto solo questa comunicazione: «Alcuni vini che erano nella fascia superiore dei listini di degustazioni sono stati inseriti in una fascia inferiore. Ecco alcuni esempi di vini da 3 mila lire a degustazione: Cortese, Erbaluce, Gavi, Freisa, Malvasia, Moscato d'Asti, Montepulciano, Trebbiano, Barbera d'Asti, Colli Tortonesi, Dolcetto Dogliani, Grignolino, Lambrusco, Sangiovese. Il Caudrina è passato da 8 mila a [illegible] mila lire».

«Tradotto» significa che di fatto si allarga il numero dei vini, soprattutto piemontesi, proposti a tremila lire (su 238 erano fino a ieri solo una quarantina e che prima costavano 5000 mila. Viene ritoccato verso il basso anche il moscato d'Asti «La Caudrina», Oscar della Douja, che era addirittura 8000 lire. Restano invece ferme le altre degustazioni a 8000 a e dicimila a bicchiere.

Insomma le proteste hanno indotto a qualche sconto. E sabato sera la Camera di commercio ricorda che ci sarà una degustazione guidata e gratuita a cura del «Consorzio dell'Asti».

Programma di oggi

Convegno su igiene [illegible] alimentazione Poi concerto di Lauzi

ASTI. Oggi la «Douja d'or» è tutta per il Nord Piemonte. Le degustazioni saranno dedicate a vini [illegible] prodotti delle province [illegible] Torino, Vercelli e Biella.

Alle 18,30 lo spazio incontri del quartiere fieristico, allestito sul pinzzale dell'ex caserma Colli di Felizzano, ospiterà la tavola rotonda intitolata «Sapore italiano, sapore sano?». Vi parteciperanno Antonio Infiglietta, presidente del Salone dei sapori di Milano, Giuseppe Chiappetta, responsabile del laboratorio di igiene alimentare della «Chemical Control», e Gianfranco Corpini Lola, responsabile del settore vigilanza e controllo alimenti dell'assessorato regionale alla Sanità, che sostituirà l'assessore Antonio D'Ambrosio. Moderera l'avvocato Alessandro Lazzari.

La giornata di degustazioni sarà chiusa dal concerto (ingresso libero) di Bruno Lauzi e la sua band. Dalle 21 l'eclettico cantautore genovese, che produce vino a Rocchetta, offrirà una performance con i brani che lo hanno reso famoso.

DI SOLITO NON SIAMO MAI SEDUTI

Da poco più di dieci anni, da quando gestiamo l'agenzia Ras di Asti, non ci siamo mai seduti, nel senso che ci siamo sempre dati da fare perché i nostri fossero clienti privilegiati.

Avendo alle spalle la Ras, che è la seconda compagnia italiana, è stato tutto più facile.

L'agenzia Ras di Asti infatti non è la solita agenzia di assicurazioni dove si passa velocemente a pagare la polizza auto. Innanzi tutto da noi state comodi, visto che potete disporre di oltre 1000 metri quadrati [illegible] uffici attrezzati con le tecnologie più avanzate.

Ma soprattutto vi offriamo una tutela a 360 gradi: da noi potete assicurare tutto, dal [illegible] all'azienda, [illegible] investire i risparmi in svariate formule finanziarie o utilizzare i servizi di Rasbank, la banca telefonica del gruppo Ras. E potete anche seguire la gestione dei sinistri.

Capite bene perché, anche in futuro, staremo poco seduti. L'importante è che stiate comodi voi.

RAS
ASTI
Piero e Giorgio
PAMPIRO
via Antica Zecca, 8
Tel. 0141.434100 / Fax 0141.434111
L'agenzia [illegible] promotori finanziari autorizzati alla collocazione dei prodotti
FIDRAS SIM RASBANK
L'agenzia Ras di Asti fa parte del Club San Felice per i migliori agenti Ras
CLUB SAN FELICE

La mia Asti

Il farmacista ■ storico ricorda una vita trascorsa a S. Paolo

E Gerbi riparava la mia bici nella bottega di via Cavour

Elio Arleri

Mi è stato chiesto di raccontare le vicende del rione San Paolo, e le mie personali esperienze fatte all'interno dei suoi confini.

Compito sicuramente non gravoso ed altrettanto gratificante per me, appassionato di storia della mia città e per di più vissuto con la famiglia per decine e decine di anni, proprio nel quartiere di San Paolo.

Lasciandoci alle spalle tanti secoli di storia, mi piace ricordare gli anni più vicini a noi, anche se sono sempre un bel numero di lustri di vita.

Quando bambino frequentavo le elementari alle scuole «San Odorico», oggi «Cavour», in via Comentina, tiravo le trecce a Paola, la figlioletta di Giovanni Gerbi, il «Diavolo rosso», grande campione del ciclismo italiano, nel cui negozio in via Cavour andavo a farmi riparare la catena della bicicletta, oppure a tacunè una ruota furata.

La piazzetta San Paolo non esisteva allora, perché lo spazio era occupato dall'albergo con stallaggio «Bue rosso», rinomato per il suo bollito.

Allora il piccolo Giovanni Perosino, figlio del titolare del negozio-officina della Moto Guzzi, sito in via XX Settembre, dove tutt'ora io abito, mi faceva di certo supporre che sarebbe diventato campione italiano di motociclismo.

Elio Arleri cultore di storia astigiana

Sempre a questa via XX Settembre, ripenso quando, durante le ore serali di studio come allievo di ginnasio, mi teneva compagnia il dolce suono della chitarra di Joselito (Vittorio Oliveri), all'epoca barbiere nella bottega di fronte a casa mia, il quale stava armonizzando sul proprio strumento forse il suo capolavoro musicale, la bella canzone «Ascension».

Ricordo ancora il ballo a palchetto, allestito nel cortile del Monte dei pegni, in occasione della festa del XX Settembre. Ripenso anche al figlio del noto macellaio della via, al coetaneo e amico Piero Bigatti, eroico ufficiale della Divisione Acqui, barbaramente trucidato dai tedeschi a Cefalonia nel 1943; oppure vedo i due anziani coniugi ebrei jugoslavi, tenuti nascosti con rischio in casa dalla mia famiglia durante i lunghi mesi della repubblica fascista, inginocchiarsi a terra nel giorno della Liberazione, per baciare il suolo del borgo che li aveva ospitati e salvati dalla morte nelle camere a gas. Ricordo con dolore le vittime del bombardamento notturno effettuato su via Guttuari e corso Industria ed alcuni feriti soccorsi da me e dal parroco di San Paolo, don Martinetto.

Ricordo, inoltre, la prima catastrofica alluvione nel borgo, quella del 1948 e le tre ragazze, impiegate presso la ditta «Edea acque minerali», tragicamente annegate nel cortile dello stabilimento.

Nello stesso anno ci fu lo spensierato pranzo offerto ad anziani studenti, secondo l'uso del tempo, da me e altre matricole universitarie presso il rinomato ristorante-albergo «Leon d'Oro», gestito dall'amico Sacco in via Cavour, albergo purtroppo anni dopo scioccamente demolito.

E per ultimo, non per importanza però, desidero celebrare le quattro vittorie riportate dal rione San Paolo nella corsa del Palio di Asti, negli anni 1975, 1976, 1979 e 1993. Vittorie sofferte eppure di certo apportatrici di tanta gioia e vanto, anche se non lo danno a vedere, per tutti i borghigiani. *(fine)*

ELIO ARLERI

è nato a Genova (per sbaglio come dice lui) 80 anni fa, da genitori astigiani. E' sposato con Elena, ha due figli, Valeria e Enzo e un nipote di nome Davide, 9 anni. Arleri, farmacista, ha lavorato per 26 anni alla farmacia «Baronciani», in piazza San Secondo. Tra i tanti interessi principali c'è la storia di Asti. Lo affascina l'epoca tra il XII e il XIII secolo. Ammira Guglielmo Ventura, che fu anch'egli farmacista e storico insigne. La sua passione per la storia è nata 25 anni fa, quando è stato a far parte del comitato Palio San Paolo. Per due anni è stato rettore. Ora è rettore onorario. Scrive poesie in dialetto, fa parte del «Gruppo ricerche astigiane», con cui ha contribuito alla traduzione del «Codice catenato». Collabora con la rivista «il platano» e con la «Rivista di storia arte e archeologia di Alessandria e Asti». E' consulente storico del Consiglio del Palio. Colleziona antichi libri e documenti. Ha pubblicato un saggio su Nicolò Asinesano e «Vicende sacre e profane del rione San Paolo in Asti». **[e. b.]**

Le precedenti testimonianze de «La mia Asti» sono state pubblicate:

il 25 agosto, Augusta Puppiano, per il rione Tanaro; il 26 agosto, Mario Valpreda, il Pilone; il 27 agosto, Gianni Rissone, Asti-Nord; il 28 agosto, Elio Bellangero, piazza Medici; il 29 agosto, Amato Caccialupi, San Rocco; il 31 agosto, Giorgio Pronzato, Valmanera; il 1° settembre, «Cecè» Ivaldi, per la Torretta; il 2 settembre, Salva Garipoli, per Santa Maria Nuova; il 3 settembre, Renzo De Alexandris, San Pietro; il 4 settembre, Aldo Mirate, San Marzanotto; il 5 settembre, Giuseppe Veglio, San Martino; il 7 settembre, Franco Serpone, San Lazzaro; l'8 settembre, Franco Fassi, Viatosto; il 9 settembre, Edoardo Angelino, rione Cattedrale; il 10 settembre, don Luigi Berzano, Valleandona; l'11 settembre, «Pippo» Sacco, San Secondo; il 12 settembre. Luigi Garrone, Fortino; il 14 settembre, Maria Teresa Perosino, S. Silvestro; il 15 settembre, Sebastiano Borello, Santa Caterina; il 16 settembre, Guido Saracco, Variglie.

Scopri il Tuo Borgo

C'E' ALFIERI AFFACCIATO AL BALCONE. Sorpresa: Vittorio Alfieri sul balcone dell'omonimo palazzo. Scopri il tuo borgo, il gioco a premi de «La Stampa» si conclude con una curiosa foto quiz. Quello odierno è il ventunesi tagliando, tanti quanti sono i rioni e i Comuni che partecipano al Palio di domenica. Oggi cinquanta fortunati vinceranno altrettanti biglietti per assistere alla corsa dalla tribuna Pelletta. Poi ad ottobre sarà la volta del sorteggio finale che consentirà di vincere la «Fiat 600» e gli altri premi elencati in questa pagina. Ricordiamo che sarà possibile imbucare i tagliandi sono al 16 ottobre.

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- 3T
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE RIONE, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta, nell'elenco a lato, la vostra risposta

Cognome

Nome Età

Indirizzo

Tel. CAP

Località

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

COME PARTECIPARE

1. Questo tagliando, per indicare il borgo o la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso il lunedì) fino al 17 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: **LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO** oppure imbucati nell'apposita urna collocata presso la **REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI**
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 2 ottobre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 FIAT 600 TWIN POWER

100 CARTONI «STEFANELLI»

365 CAFFE' (ad un vincitore) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

10 buoni acquisto Supermercati CRAI da lire 50.000

In collaborazione con: M.Testa, Organizzazione private mobili ALTO ARREDAMENTO, CRAI, DANCING TIMBOL

E nasce l'osservatorio sulla politica astigiana

Dai Ds parte l'attacco contro la giunta Florio

ASTI

Sarà un autunno caldo sul fronte amministrativo. E' quel che lasciano intendere i Democratici di sinistra che, nella sede di via XX Settembre, hanno presentato un'iniziativa: la costituzione di un «osservatorio» che terrà sotto controllo l'attività in tutto l'Astigiano. Ne faranno parte dirigenti e amministratori pubblici della Quercia. «Raccoglieremo informazioni per avere un quadro della situazione - sottolinea il segretario Mauro Oddone - lasciando tuttavia piena autonomia decisionale».

La presentazione del progetto ha inoltre offerto lo spunto per presentare quelli che in Consiglio comunale saranno i cavalli di battaglia dei prossimi mesi. Gli esponenti della Quercia criticano su più fronti l'operato della giunta Florio.

Piano regolatore. «Sono state ben 231 le osservazioni al Prg, alcune delle quali (tangenziale e scelta nuove aree industriali) accompagnate da decine di firme - spiega l'architetto Antonio Fassone, consigliere in Comune - il timore è che la maggioranza tenda ignorarle puntando ad una procedura spiccia».

Servizi sociali. «Siamo curiosi di conoscere i risultati dell'indagine sulla abbienza - sostiene il consigliere Piera Bruno Mirate - circa la politica dell'assessore Quaglia e difficile da comprendere». Sotto accusa ci sono in particolare le tariffe su mense e asili: «L'esenzione riguarda 46 famiglie, già seguite dai Servizi - aggiunge - riteniamo che questa fascia possa arrivare anche a quota 250, che è la foto reale della situazione in città».

Asp. «Ci pare evidente - sostiene Oddone - che non vi sia intesa tra politica aziendale e amministrazione comunale». Secondo il segretario della Quercia astigiana «si procede verso la trasformazione in spa ma non si capisce come la giunta Florio intenda lavorare questo progetto». **[r. gon.]**

Solidarietà. Anche le Poste astigiane mobilitate per la maratona televisiva «Trenta ore per la vita», oggi e domani, sulle reti Mediaset. I fondi (destinati alla lotta contro il cancro) saranno raccolti allo stand allestito nel padiglione della Douja d'Or; la Centrale di Asti e Alessandria distribuirà gratuitamente confezioni di latte. Domani l'agenzia di corso Dante 55 prolungherà l'accettazione delle offerte su conto corrente sino alle 22.

Università. S'inaugura, alle 11, in via Testa il centro d'incontro «18 & lode» riservato agli studenti di Economia. Il progetto è della cooperativa «Vedogiovane», offre un servizio bar e ristoro e promuove iniziative culturali, sportive e ricreative.

Isola. Si torna a parlare di piani regolatori e fasce fluviale nell'incontro, alle 10 in municipio, che riunirà sindaci e tecnici dei Comuni rivieraschi.

Enogastronomia. Alle 17 al ristorante Bottega del vino di San Giorgio Scarampi, sarà presentata l'edizione '99 della rassegna enogastronomica «Pranzo in Langa».

Commercianti. Alle 21 al Centro culturale San Secondo riunione dei commercianti del comitato «Borgo Antico»: tra i temi il costo dei parcheggi.

Concerti. Alle 11,30 a palazzo Ottolenghi presentazione di quattro concerti di musica classica inseriti nel calendario delle celebrazioni Alfieriane.

LETTERE AL GIORNALE

Smaltimento rifiuti: quali sono i progetti?

Non solo gli astigiani ma tutti gli abitanti della nostra provincia si sono visti recapitare in questi giorni le cartelle per la riscossione della tassa smaltimento rifiuti. Ancora una volta «cartelle salate» e, come se ciò non bastasse, la sensazione, per chi non è incline «a bersi» le sparate degli amministratori di Comune e Provincia, che siamo ancora molto lontani da una soluzione a breve, dell'emergenza rifiuti.

Evidentemente Florio e Marmo confidano in un'esportazione illimitata dei nostri rifiuti a Torino, oppure pensano che la realizzazione, a casa d'altri (Alba o Bra), di un termodistruttore, ammesso che le popolazioni ospitanti siano disponibili, sia un fatto rapido oltre che agevole. Chi legge i giornali in questi giorni è portato a pensare che i «nuovi» amministratori di Asti e Provincia siano dotati, oltre che di un ottimismo smisurato, anche di una tendenza alla faciloneria e alla superficialità. Il presidente Marmo, per intanto, boccia l'ipotesi di discarica per inerti a Lapaudin sostenendo che le alternative ci sono e verranno presto! Ma quali sono queste alternative? Cerro Tanaro? Beronco, Vallemanina bis? Noi ci chiediamo se sta ripartendo la «giostra» dei siti e dei veti incrociati, dei comitati, delle marce e del nulla di fatto allo scopo di sostituire tutto ciò, poco o tanto, che è stato portato avanti dalle amministrazioni di centro sinistra.

In questi ultimi anni chi ha governato l'emergenza rifiuti ha cercato, come prima cosa, di instaurare delle relazioni fra popolazioni e amministrazioni ha cercato di governare il difficile problema garantendo gli equilibri fra capoluogo e comuni, grandi e piccoli, fra tipologie di impianti diversi, fra una strategia territoriale integrata che il regionale ed inserita nel complesso delle leggi regionali che sono state emanate dal '95 in avanti. Ora si vuole voltare pagina, forse si tratta di una decisione affrettata, infatti oltre a sapere dove ci domandiamo con quali progetti saranno smaltiti i rifiuti, sapendo che quelli esistenti si buttano e conseguentemente occorrerà redigerne dei nuovi, pagandoli.

Nel frattempo oltre ad accantonare Lapaudin si ha la sensazione che si stia archiviando anche l'impianto per il compost di qualità a S. Damiano. Il presidente della Provincia si nasconde dietro i problemi idrogeologici ma, se anche S. Damiano dovesse tramontare, non avrebbero forse ragione di Valterza ad opporsi all'impianto di trattamento, previsto in quel sito, dal momento che è venuta meno una strategia integrata basata su trattamenti e messa a dimora di inerti? oppure anche per il compost si cercherebbe un nuovo sito? e con quali tempi? Da oltre un anno, chiediamo a Florio, sindaco del capoluogo, di dirci qual'è la sua strategia per lo smaltimento dei rifiuti. Florio è un grande comunicatore, come tutti gli uomini targati Fininvest vende bene la «sua» immagine, ma, per quanto concerne questo argomento ci fa venire in mente una frase dello scrittore Cioran: «Non dice nulla, ma sa come spiegarlo».

Enrico Bestente e Alessandro Valenzano, capigruppo in Comune e in Provincia dei Comunisti Italiani

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Isola: 0141 726.390. **Mombercelli:** 0141 955.333; Nizza: 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.360; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.555; **Monale:** 0141 989.237; **Monastero B.:** 011 98.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **S.Damiano:** 0141 975.910; Vinchio: 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Roma, corso Alfieri 343, tel. 0141/353.839. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721.

Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.

Moncalvo: *Ottone*, via Cassello.

Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444 **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 966.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788. **Nizza** 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible]. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81 [illegible]; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975 064; **Villanova:** 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 590.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; [illegible].

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 212.356; **Nizza:** 0141 721.704; **Autostrade** A21: 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

Agenzie turistica locale

Asti: 0141 530 357, fax 0141 538 200

NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO CON ADECCO

Da alcuni giorni Adecco, Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo, ha aperto una filiale ad Asti, in Piazza Statuto 34.

Adecco seleziona e assume lavoratori a tempo determinato mettendoli a disposizione delle aziende, per la sostituzione dei lavoratori assenti o per far fronte a picchi di lavoro, in conformità a quanto stabilito dalla legge 196/97 ("Legge Treu").

Il lavoratore temporaneo ha diritto ad una regolare assunzione, che comporta la stessa retribuzione spettante ai dipendenti di pari livello già inseriti nell'azienda presso cui andrà a lavorare, nonché il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi e assistenziali da parte della Società di Lavoro Temporaneo.

Adecco offre la possibilità a persone in cerca di occupazione di iscriversi gratuitamente nella banca dati, presentandosi direttamente alla filiale con un curriculum vitae e una foto tessera e sostenendo un colloquio individuale, finalizzato ad approfondire le competenze professionali, gli interessi e la disponibilità di ogni singola persona. Il personale Adecco della filiale di Asti è a disposizione per fornire tutte le informazioni ed i chiarimenti necessari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 19.

Adecco

www.adecco.it n° verde 167-000087

n. 1 mondiale nel lavoro temporaneo, 3000 filiali in 40 paesi. In Italia oltre 400 filiali nei maggiori città

Filiale di Asti: piazza Statuto, 34 tel. 0141.351483 - fax 0141.351486

Oggi le prove. Apre il mercatino, le cene propiziatorie

Ventun fantini al canapo per studiare cavalli e pista

COSÌ LA SFILATA PER LE PROVE

ORARIO	RIONI	FANTINI
Ore 13,30	Castell'Alfero	Claudio Sandini
13,45	San [illegible]	Luigi Bruschelli
14	[illegible]	Massimo Coghe
14,15	San Damiano	Massimo Donatini
14,30	San Paolo	Massimo De [illegible] ?
14,45	Nizza	Stefano Chiapello
15	Don Bosco	[illegible] Columbu
15,30	[illegible]	Antonio Mighali
15,45	Montechiaro	Stefano Petrazzi
16	Cattedrale	Mario Canu
16,15	Moncalvo	Mario Cottone ?
16,30	San Secondo	Gian Luca Scaglione
16,45	San Silvestro	Paolo Serra
17	Baldichieri	Fabrizio Gonella?
17,30	Santa Maria Nuova	Martin Ballesteros
17,45	Santa Caterina	Tonino Cossu
18	3T	Maurizio Fametani
18,15	[illegible] Martino	Alessandro Chiti
18,30	Viatosto	Esterino Molinaro
18,45	San Marzanotto	Luca Minisini
19	Torretta	Walter Pusceddu

Franco Cavagnino

ASTI

C'era preoccupazione ieri mattina per le condizioni della pista dopo la pioggia della notte; fortunatamente il tempo [illegible] migliorato in giornata ed oggi il Palio potrà concedersi la prima uscita in pubblico «con uomini e cavalli» in occasione delle prove. Si farà così chiarezza anche sugli ultimi interrogativi che riguardano alcuni fantini e cavalli. Soprattuto [illegible] questi ultimi ci sono ancora molte voci: e un'indiscrezione giunge anche [illegible] Siena: il baio «New Nero», squalificato a vita dagli ippodromi, considerato fortissimo sulle piste di Palio, potrebbe trovare una sistemazione per domenica. E alcuni bene informati affermano che con lui al canapo, tutti gli equilibri della corsa andrebbero rivisti. [illegible] sono soffiate e nulla più. Buona parte delle scelte sono state comunque fatte e la «griglia» di partenza dell'ultima corsa del millennio è già ben definita. Aprirà le prove il Comune di Castell'Alfero con l'accoppiata Bandini-Pierino vincitrice delle due ultime edizioni; ciascun fantino avrà 15 minuti di tempo per saggiare la pista. L'ultimo a presentarsi al canapo quando le prime ombre cominceranno ad allungarsi sulla piazza sarà Walter Pusceddu, 18 anni, detto «Bighino» su «Picciola», per i colori della Torretta. Ci sarà poi una seconda tornata di prove, per chi vorrà parteciparvi, sabato mattina. E sabato pomeriggio (ore 17) la corsa degli scudieri per i fantini di riserva (biglietti in vendita all'agenzia Acitour al prezzo di 10 mila lire, ingresso gratis sino a 13 anni). Al canapo il mossiere Giancarlo Matteucci.

ALTRI APPUNTAMENTI. Oggi in piazza San Secondo apre il mercatino del Palio; sulle ventuno bancarelle oggetti, bandiere, coccarde e souvenir per portarsi a casa un ricordo del Palio di Asti. Il mercatino sarà visitabile sino a domani a tarda sera.

Oggi nelle vie del borgo Santa Maria Nuova (dalle 17,30) tradizionale corteo storico dei bambini organizzato dal comitato Palio rosa-azzurro. I piccoli percorreranno corso Dante, corso Alfieri, via Rossini.

In serata due cene propiziatorie. Dalle [illegible] alle 23 appuntamento alla Torretta in piazza Nostra Signora di Lourdes. Il menù prevede antipasti, agnolotti, arrosto, dolce, frutta e vino. Presenta Beppe Elliantonio; suonano i «Sani e Salvi». Durante la serata verrà ufficialmente presentato il fantino Walter Pusceddu. Anche gli oro-rosso del rione San Paolo si ritrovano stasera per la cena propiziatoria che si svolgerà in via Cavour. Suoneranno due complessi: «Magico Sound» e «Gli insoliti tre». Inizio alle 20,30; costo 25 mila, prenotazioni allo 0141\53.12.84.

Martin Ballesteros (primo a destra), ostacolista conquistato dalle corse a pelo, fotografato sulla pista di piazza Alfieri durante [illegible] prove del Palio dello scorso anno. L'argentino è stato confermato dai rosa-azzurro di Santa Maria Nuova che non [illegible] il drappo dal lontanissimo 1972

Montechiaro sogna grazie [illegible] «Scintilla»

A Montechiaro l'enigma riguarda il [illegible] del cavallo: Happy King o Sirenosa? I dubbi si scioglieranno soltanto oggi, dopo che il fantino Francesco Petrazzi, 25 anni senese, detto «Scintilla» secondo lo scorso anno al Palio degli Scudieri, avrà concluso le prove. Qualche chances in più sembra avercela Sirenosa. Chiare le intenzioni dal rettore Giuseppe Bava: «Il nostro obiettivo è vincere, per cancellare l'acciuga del '97 e la rovinosa caduta di Franco Casu (frattura allo zigomo) dello scorso anno». Più scaramantico Roberto Fava responsabile dei cavalli di Montechiario, insieme con Mario Perotti e Renzo Razzano. «I miei favoriti -confessa- sono San Paolo con il «Passe» e San Lazzaro con Coghe». E prosegue. «Non escludo sorprese. La più grossa? Baldichieri [illegible] Giusy. Pierino di Castell'Alfero è in calo, Moncalvo un'incognita. Per [illegible] sarebbe buona la finale». La sfilata, curata dal sindaco ed ex rettore montechiarese Gian Marco Rebaudengo, proporrà i «Pellegrini sulla Via Francigena», in tutto 45 figuranti. [gi. m.]

Baldichieri punta sulla fumibile Giusy

Ha un nome dolce, ma fa venire i brividi agli avversari. Giusy, mezzosangue di proprietà del nomade Daniele «Manolo» La Fleur, è stata allenata da Ezio Miroglio e Tony Gagliardi, responsabili della commissione cavalli del Comune di Baldichieri. Per gli addetti ai lavori potrebbe essere la vera sorpresa. L'anno scorso vinse alla grande il Palio degli Scudieri. Ancora riserbo attorno alla monta. «Lo scorso anno - spiega Miroglio - avevamo un cavallo molto competitivo (Lady Sharif), ma ci ha penalizzati il fantino senese Salvatore Bianco».

Il mistero si scioglierà solo questa mattina, prima delle prove. «Per la gara - continua - vedo favorito San Pietro con Blue Baker e Bruschelli. Il nostro obiettivo è giungere in finale. Non credo alle guasconate di Guarino, Moncalvo sarà [illegible] bluff». Tema della sfilata il sacro e il profano lungo la Via Francigena. Questa sera cena propiziatoria, [illegible] il rettore Giuseppe Ferrero, a «La Toque» di Baldichieri. [gi. m.]

[illegible]

ASTI

Domani funerali pensionato avvelenato dai funghi

Si svolgono domani i funerali di Giacomo Trocello, 67 anni, morto a seguito di un presunto avvelenamento da funghi. Il corteo funebre partirà dall'ospedale Santa Croce di Cuneo e raggiungerà Montemarzo, dove alle 10,30 sarà celebrata la funzione religiosa.

ROCCHETTA TANARO

[illegible] meglio l'uomo ustionato alle Sagre

Migliorano le condizioni di G.S., 57 anni, pensionato di Rocchetta Tanaro, ricoverato in ospedale per le ustioni a volto e mani riportate durante il Festival delle Sagre. [gi. m.]

ASTI

Nuovo appuntamento con «Teatro scuola»

All'istituto d'arte prosegue «Teatro scuola», in collaborazione con la «Scuola di cultura» svedese dell'Halland. Alle 9 gli ospiti proporrano uno spettacolo a cui seguirà quello degli studenti di Classico e «Monti» che nel pomeriggio proporranno altri interventi e la proiezione di un video. [cl. o.]

ASTI

Sei ristoranti premiati a Bra a «Cheese '99»

«Locale italiano del buon formaggio»: il titolo, a «Cheese '99» da oggi a lunedì a Bra, sarà assegnato anche a sei ristoranti astigiani: «Gener Neuv», «L'altra campana», «Da Guido» e «C[illegible] Roma» di Costigliole, «Cascinalenuovo» di Isola, «Dei Caffi» di Cossinasco. La premiazione lunedì alle 11. [l. n.]

Preso dalla Mobile: uccise un agente a Tirana

Un killer albanese arrestato ad Asti

ASTI

Ricercato per omicidio [illegible] un agente, in una città vicino [illegible] Tirana, un latitante albanese [illegible] stato arrestato ieri ad Asti dagli agenti della Mobile. In carcere è finito Pellumb Tikvina, 26 anni. E' ora in attesa [illegible] estradato nel suo Paese d'origine.

Un'indagine [illegible] difficilissima dai continui cambi di identità [illegible] giovane extracomunitario, che pare sia arrivato ad Asti (aveva trovato ospitalità in un alloggio di via XX Settembre) sotto le mentite spoglie di profugo kosovaro. La segnalazione era arrivata alla questura astigiana tramite Interpol e lo Sco (Servizio centrale operativo).

Per mesi gli agenti coordinati dal commissario capo Vittoria Rissone hanno seguito un esile filo. Poi la svolta: a «tradire» Pellumb sarebbe stato [illegible] tatuaggio a forme di cuore sulla mano sinistra. Un particolare che ha trovato riscontro nei controlli «incrociati» fatti con la polizia albanese.

Una volta [illegible]uta conferma della sua identità, sono [illegible]cinti i pedinamenti, discreti.

Pellumb è stato visto più volte in compagnia di connazionali in piazza San Secondo e piazza Statuto.

Ma gli agenti hanno [illegible] che fosse solo, per bloccarlo: Pellumb, definito un tipo molto violento e irascibile, avrebbe infatti potuto avere reazioni imprevedibili.

L'albanese Pellumb Tikvina, 26 anni, è [illegible] dell'omicidio di un poliziotto nel suo Paese d'origine. Ricercato internazionale è stato bloccato ad Asti dagli agenti della Mobile

Quando è arrivato sotto casa, però, è scattata la trappola. L'albanese, vistosi circondato, non ha opposto resistenza.

Un'operazione gestita sul campo dagli ispettori Donato Manzoni e Roberto Berta e dagli assistenti Carlo Corsino e Lucia Allegretti.

«Non è stato certamente facile, arrivare a questo personaggio - ha spiegato Vittoria Rissone -: ci sono voluti pedinamenti, verifiche e anche un po' di fortuna».

L'indagine è l'ultima di una ormai consistente serie di «colpi» sul fronte della lotta alla criminalità nell'Astigiano messi a segno in questi ultimi mesi dagli investigatori della Mobile, dopo l'arrivo al vertice del reparto a inizio luglio [illegible] Vittoria Rissone.

Finiti i lavori di ammodernamento degli impianti di via Corridoni

Ecco il «Nosenzo» futuristico

Tennis su erba sintetica e Kick Boxing

ASTI. Il circolo «Aristide Nosenzo» si offre ai suoi 400 soci completamente rinnovato. Sono stati fatti notevoli sforzi per ammodernare le strutture sportive di via Corridoni 51.

I lavori hanno interessato i vari settori sportivi in cui il circolo è attivo. Il bocciodromo è stato ritinteggiato [illegible] provvisto di nuovi impianti di sicurezza. È stato realizzato un controsoffitto e installato un tabellone segnapunti elettronico.

Il campo da tennis è stato ripavimentato in erba sintetica e all'occ[illegible] può trasformarsi in campo di calcetto, grazie a porte mobili.

La palestra è stata dotata [illegible] attrezzature, che da quest'anno permetteranno ai [illegible] di cimentarsi nel Kick Boxing, attività diretta da Neri Baglione, cintura nera 3° Dan.

Il circolo di via Corioni è anche sede dell'Inter Fans Club: i [illegible] possono seguire le partite della loro squadra sul maxischermo del salone, grazie all'abbonamento a Telepiù. Sempre attive le sezioni di gioco a scopa e a biliardo.

Il «Nosenzo» non è solo sport: molte sono le attività culturali che propone, come i laboratori teatrale, della pittura su [illegible] e del ricamo. Tutti i lavori prodotti [illegible]me di consueto v[illegible] esposti in mostre collettive.

Per tesserarsi al circolo [illegible] sufficiente essere accompagnati da un socio. Informazioni [illegible] numero 0141/21.57.42.

Piero Pascolati, presidente del circolo, nel bocciodromo e sul campo da tennis

Aperto il 18 e il 19

L'Archivio storico e la mostra dell'antica corsa

ASTI. Domani e domenica, l'Archivio storico del Comune (palazzo Mazzola, [illegible] Massaia [illegible] resterà aperto dalle 10 alle 18 [illegible] dalle 16 alle 19. Un'occasione offerta al pubblico nelle giornate del Palio. In alcuni locali dell'Archivio c'è una sezione dedicata alla corsa di Settembre, con antichi drappi, manifesti, disegni e documenti che testimoniano le vicende storiche della manifestazione.

Nella ex cappella del palazzo, si può visitare la «Mostra documentaria e fotografica sul monastero di Sant'Anastasio», realizzato in occasione del convegno «Sant'Anastasio, dalla cripta al Museo» (la prima sezione del Museo è stata inaugurata proprio ieri), svoltosi il 15 e 16 maggio di quest'anno. In via straordinaria, sono anche esposti il Codice Catenato, o Codice degli Statuti e il Codex Astensis, detto Codice Malabaila.

Il primo contiene le norme che nel 1379 regolavano la vita ad Asti in tutti i [illegible] aspetti. Il secondo raccoglie documenti che vanno dal 1065 al 1353, corredati di ricche miniature di scuola lombarda e ornati da capilettera sparsi. Il Codice Catenato è così detto perché caratterizzato da una catena in ferro che pende dalla legatura, mediante la quale gli Statuti erano affissi all'albo pretorio, per rendere possibile la consultazione da parte dei cittadini. [a. b.]

TRONY

continua il

FUORI TUTTO

Un grande SUCCESSO... 250.000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi ancora clienti per gli ultimi giorni!

Aspettiamo ... saranno

molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

La tariffa oraria sarà di poco superiore alle 10 mila lire

Poche braccia nei vigneti in crisi le aziende familiari

Tra pochi giorni la commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per [illegible] cosiddette «grandi campagne», che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire [illegible] sommata [illegible] contributi, comportava alle aziende [illegible] esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il [illegible] non dovrebbe discostarsi di molto.

Nel frattempo, alcuni giorni fa, per fare il punto sulla situazione delle assunzioni [illegible] dei problemi di reperimento della manodopera, la Confederazione agricoltori ha invitato il sottosegretario al Lavoro Claudio Caron per un incontro con i sindacati operai e agricoli piemontesi. «Già l'anno scorso - annota Valentina Masante della Cia - ci furono [illegible] di incontri che portarono a qualche risultato. Per esempio, una forma di "affidamento di lavoro" autonomo, quando si tratta di imprese familiari diretto-coltivatrici ed esclusivamente per la raccolta di prodotti deteriorabili, come l'uva». Ma il provvedimento è stato limitato a «parenti ed affini entro il terzo grado».

Tra le richieste che i sindacati hanno avanzato a Caron nella riunione astigiana, c'è, per i pensionati, la non cumulabilità del corrispettivo per la vendem[illegible] quello della pensione (solo per il periodo [illegible] lavoro stagionale). Oppure l'attesa di un maggior intervento delle politiche di avviamento al lavoro per il settore agricolo. Caron, pur ribandendo il fatto che «il lavoro va comunque regolamentato», ha anticipato la proposta di alcuni emendamenti per la prossima finanziaria.

Intanto, proprio dalle esigen[illegible] durante l'incontro alla Cia, viene fuori un quadro nuovo del lavoro stagionale: non c'è più, come accadeva fino all'inizio degli Anni '90, l'arrivo massiccio di extracomunitari per la vendemmia, ma anzi, pare che la manodopera scarseggi; un lavoro di pochi giorni pare meno appetibile per chi c[illegible] una sistemazione «vera» ed inoltre i possibili braccianti si rivolgono prevalentemente ad aziende grandi mentre le imprese diretto coltivatrici faticano a trovare [illegible]. Quanto alla trafila burocratica per le assunzioni oggi non è più così complessa come un tempo, ma dalle organizzazioni professionali arriva una raccomandazione: chi assume extracomunitari deve verificare la validità del permesso [illegible] soggiorno. Altrimenti sono multe anche salatissime (decine di milioni) e si rischia uan denuncia penale.

[e. ca.]

[illegible] NEL SUD PIEMONTE [illegible]

10 mila vendemmiatori

Si aggira intorno ai diecimila, il numero [illegible] vendemmiatori in attività nel triangolo delle vigne del Sud Piemonte, da Alessandria, a Cuneo, passando per l'Astigiano. Da annotare, il consolidamento di una antica abitudine: lo scambio di manodopera tra coltivatori diretti, ammesso per legge. Questa la trafila per le assunzioni da parte delle aziende agricole: occorre presentare domanda all'Inps per ottenere il registro di impresa (va bene anche quello dell'anno passato). Contestualmente si comunica il numero presunto dei lavoratori [illegible] le giornate previste. Si va poi al collocamento con [illegible] libretto [illegible] lavoro [illegible] a fine trimestre bisogna denunciare le giornate [illegible] lavoro effettivo. Per chi assume [illegible] settembre, la scadenza è il 25 ottobre, per il mese successivo c'è tempo fino a gennaio. Va da sè, l'obbligo di tenere le buste paga.

Sindacati critici

Casa di riposo ora è scontro sulla quota Asl

ASTI. Non c'è pace alla Casa di riposo. Dopo il problema della carenza di infermieri (tamponato sino alla fine dell'anno), ora [illegible] i sindacati Cgil Cisl [illegible] Uil a scendere in campo. Puntano il dito contro l'Asl 19 che non ha ancora firmato la convenzione relativa al [illegible] per gli ospiti non autosufficienti. Un primo incontro, senza risultato, si [illegible] svolto nei giorni scorsi e un altro è annunciato per oggi.

L'Asl deve versare alla casa [illegible] riposo una quota per ogni ospite non autosufficiente, per coprire [illegible] spese di assistenza sanitaria: fino all'anno scor[illegible] erano circa 41 mila lire a testa. «Ma quest'anno tale cifra è salita a [illegible] mila lire - nota Riccardo Bertarelli della Cisl - Da quello che ci risulta l'Asl non ha intenzione di riconoscere questa cifra, mettendo in grave difficoltà finanziaria la Casa [illegible] riposo». Su questo punto i sindacati minacciano la mobilitazione: «Se la direzione dall'Asl non darà entro oggi risposte certe sulla convenzione - è scritto in un comunicato dei tre sindacati - passeremo ad iniziative di sensibilizzazione che coinvolgeranno tutta la cittadinanza.

Bertarelli chiede che vengano anche rivisti i criteri con cui l'Asl invia alla [illegible] di riposo i pazienti non autosufficienti: «Deve essere chiaro che la [illegible] di riposo non è un cronicario dove mandare pazienti che non è più conveniente tenere in ospedale». Il sindacato ricorda che, mentre si diminuiscono i posti per gli ospiti (giustamente, visto che si creano spazi più dignitosi) si allungano le liste d'attesa: «E' un fatto su cui bisogna riflettere[illegible].

[f. la.]

A San Damiano

Si abbatterà il monumento ai Caduti?

SAN DAMIANO. Il destino del [illegible] ai Caduti di piazza Libertà sarà deciso dal voto dei cittadini. La struttura, un'installazione di pietre, è stata posata nella piazza la [illegible] primavera durante i lavori di risistemazione dell'intera area. La decisione sarà presa nei prossimi giorni dall'amministrazione in seguito alle osservazioni [illegible] dai rappresentanti delle Associazioni d'arma. «Vogliamo che l'insieme di pietre -hanno detto durante l'incontro con il sindaco Valter Valle, Roberto Monticone, assessore alle Finanze [illegible] Renzo Tartaglino, assessore all'Ecologia- sia abbattuto. Non ci riconosciamo in quel monumento e non siamo stati interpellati quando si è deciso di inserirlo nella piazza [illegible] e arredo urbano». «Crediamo - hanno aggiunto le associazioni - che un monumento che ricorda momenti [illegible] importanti della nostra storia [illegible] si debba confondere con l'arredo urbano». Il sindaco intanto ha ordinato di transennare l'installazione, progettata, insieme all'intero recupero della piazza, dall'architetto [illegible] Asti Gianni Gardini. « Abbiamo cercato [illegible] questo modo - spiega - di garantire la sicurezza degli alunni della elementare che transitano in gruppo sulla piazza». Infatti oltre alle critiche sull'estetica, [illegible] è stato anche definito «pericoloso». «La struttura - continua Valle - ha spigoli e avvallamenti in cui soprattutto i più piccoli possono facilmente inciampare». Inoltre durante le ultime manifestazioni le associazioni hanno preferito deporre [illegible] corona d'alloro alla lapide ai Caduti che si trova nell'atrio del municipio.

La sicurezza dell'installazione, che è costata 59 milioni (di cui 50 finanziati dalla Cassa di risparmio di Asti) potrebbe essere garantita da [illegible] struttura con un [illegible] di 15. Il monumento è intanto stato più preso di mira dai: la bandiera sul pennone è stata rubata due volte.

[cl.o.]

[illegible] AL LAVORO

...Elenco delle [illegible] lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì. Non vengono fornite informazioni al telefono.

- Impianti [illegible] (22.2) [illegible] ragazzo CFL o mobilità perito informatico [illegible] elettrotecnico; (22.3) 4 ragazzi AP elettri[illegible] [illegible] qualifica professionale Sede di lavoro: Asti
- Pizzeria: (46.1) un pizzaiolo esperto e (46.2) [illegible] cameriere/a con esperienza Sede di lavoro: Asti
- Impresa edile: (106.1) 2 muratori finiti Sede di lavoro: Cortiglione
- Gomma-plastica: (114.1) una ragazza ap per rifilatura gomma. Sede di lavoro: San Damiano.
- Climalizzazione: (121.1) ragazzi per rilevazione dati con diploma [illegible] scuola sup.; (122.1) agenti di commercio. Sede: Asti e provincia.
- Impresa edile: (122.1) un ragazzo AP o mobilità o legge 407. Sede di lavoro. Castagnole Lanze.
- Stireria: (131.1): [illegible] ragazza AP Sede di lavoro: Asti.
- Officina meccanica: (136.1) 2 ragazzi [illegible] per stampaggi-tornitore-fresa[illegible]: San Damiano.
- Ditta assemblaggi: (163.1) [illegible] ragazze ap. Sede di lavoro. Asti.
- Studio tecnico: (181.1) geometra praticante o AP. Sede: [illegible] Damiano.
- Cablaggi: (227.1) ragazza AP [illegible] di lavoro: Asti.
- Studio dentistico: (233.2) assistente alla poltrona con esperienza [illegible] due anni. Sede. Asti
- Imp.di riscaldamento: (237.3) un ope[illegible] [illegible] conoscenza [illegible] campo elettrico. Sede di lavoro: Asti.
- Falegnameria: (285.1) ragazzo [illegible]. Sede di lavoro: Asti.
- Produzione e lav. vetro: (288.2) 2 ragazze apprendiste per lavoro di assemblaggio; (288.3) un vetraio tiffany, sabbiatura, lavorazione artistica Sede di lavoro: Monale
- Lav.Mat.plastiche: (318.1) autista con patente C [illegible]: San Damiano.
- Officina: (328.1) saldatore o carpentiere lavorazione ferro. Sede: Asti.
- Az. agricola: (329.1) lavoranti per raccolta mele Sede S [illegible]
- Montaggio ponteggi (330.1) ragazzo ap manovale Sede. Nord Italia
- Assemblaggi. (331.1) una ragazza [illegible]. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: (332.1) 5 chef [illegible] aiuto [illegible]. Sede di lavoro: [illegible]
- Falegnameria (333.1) geometra per mansioni ufficio. Sede. Villafranca
- Impresa pulizie: [illegible]4.1) ragazzo per pulizie industriali. [illegible] provincia di Asti.
- Carrozzeria: (335.1) ragazzo ap (335.2) [illegible]. Sede. C. Alfero
- Bar (336.1) [illegible] ragazza capace in cucina. Sede di lavoro: Asti.
- Tornerie (339.1) un carpentiere metallico/fabbro. Sede: Cantarana
- Riparazione caldaie: (340.1) un ragazzo AP o cfl o legge 407. Sede di lavoro Asti
- Bar (343.1) ragazzo AP. Sede [illegible]
- Bar (344.1) [illegible] ragazzo AP. Sede [illegible] lavoro Asti
- Elettromeccanica (345.1) ragazzi o ragazze AP Sede Montegrosso
- Centro estetico: (346.1)una ragazza AP. Sede di lavoro. Monta d'Alba.
- Comm. alimentari (348.1) ragazza barconista. Sede Castagnole L.
- Assemblaggi (349.1) una ragazza AP, (349.2) una ragazza AP o cfl Sede di lavoro Asti.
- Costruzioni in ferro (350.1) un ragazzo AP. Sede di lavoro Asti
- Az. agricola. (352.1) ragazzi per raccolta mele [illegible] S. Marzano
- Impianti termici (352.1) un ragazzo [illegible] Csede di lavoro [illegible]alliano
- Concessionario auto (353.1) una ragazza AP Sede di lavoro Asti
- Privato (354.1)una baby [illegible]. Sede di lavoro Asti
- Privato: (355.1) un assistente per persona anziana. Sede: Vaglio.
- Bar: (356.1) una ragazza AP scuola alberghiera Sede di lavoro. Asti
- Cantina (357.1) 2 tuttofare Sede di lavoro: Rocchetta Tanaro
- Centro elaborazione dati (358.1) un operatore per inserimento dati Sede di lavoro. Dusino S. Michele
- Azienda agricola. (359.1) 2 ragazze automunite per vendemmia. Sede Asti
- Parrucchiere uomo. (360.1) un ragazzo AP con qualifica Sede Asti
- Privato (361.1) un custode tuttofare anche lavoro agricolo Sede Asti

Società temporanea di lavoro «Obiettivo lavoro», presso Cisa Asti Sud. Mizza

- Azienda vitivinicola cerca bracciante agricolo a tempo indeterminato
- 2 progettisti meccanici Cad
- [illegible] tornitore e un fresatore.
- 100 operaie addette al confezionamento ed all'imballaggio [illegible] industria a Monticello d'Alba. Info 0141-720 42 07

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

61ª MOSTRA NAZIONALE
DI ARTIGIANATO
ARTISTICO
NELL'ARREDAMENTO

FONDAZIONE Adriano Bozzano Città di Saluzzo

SALUZZO, 11 - 26 SETTEMBRE 1999
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175 43527 - 43375

Orari di visita: Lunedì-Venerdì: ore 15-20
Sabato: ore 14-23; Domenica: ore 10-20

A cura della C.C.I.A.A. di Cuneo

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie
g 500
da £ 2.660 a £ 1.780 al kg
-33%
890
EURO 0,"

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
g 125
1 PEZZO £ 2.270
4 540* EURO 2,"

VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY FOX
1 PEZZO £ 26.900
53.

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONATI

ACQUI [redacted] (AL)
[redacted]
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
GENOLA (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
[redacted] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

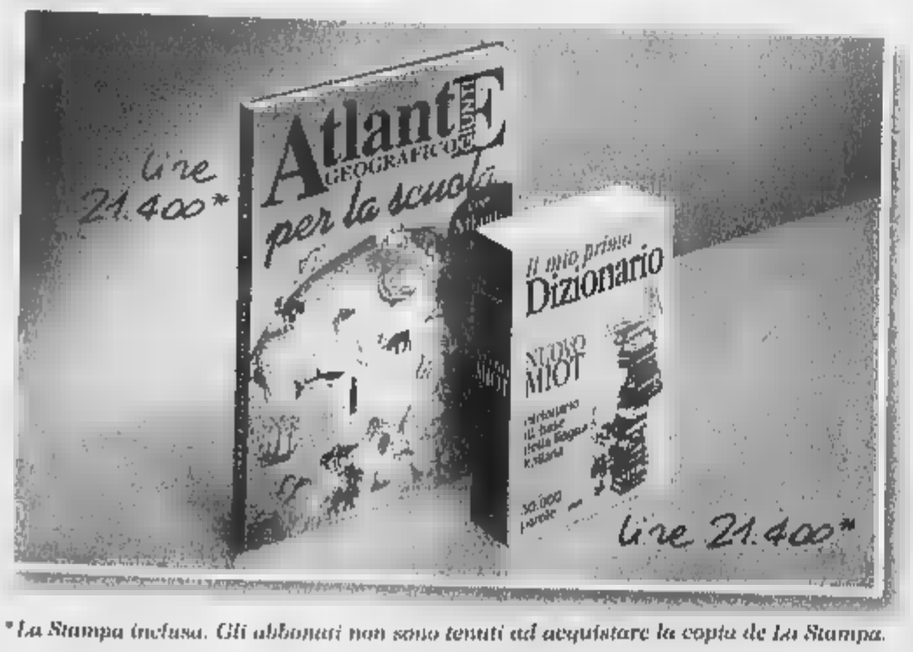
bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. ROBUSTI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE - NON RISPONDONO AL MINIMO A FATTI O MISURE DEI PRODOTTI
OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COND. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 9/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 DA DATA 26/

ACQUISTABILI INSIEME A LIRE 61.400*

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono [redacted] aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

*La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Domani e domenica la rievocazione storica di ambientazione medioevale

Piovera, il castello preso d'assalto

Il borgo invaso da giullari, mercanti e popolani
Libagioni e pietanze nelle antiche osterie

Leonardo Osella

PIOVERA

Le rievocazioni medievali costituiscono un piatto forte nelle proposte turistiche di questo paese a una quindicina di chilometri da Alessandria. Tra domani e domenica si rivivranno qui le emozioni di antiche gesta che avranno punto focale il castello, che risale all'epoca carolingia, ma la cui struttura è stata nei secoli completamente modificata.

Il territorio di Piovera passò ai Visconti di Milano e poi agli spagnoli, infine ai Savoia; ora l'illustre edificio appartiene al Conte Niccolò Calvi di Bergolo, che lo ha rilanciato con svariate attività culturali.

Quello di domani e domenica è il tuffo in un passato ormai remoto, che avrà come cornice in entrambi i pomeriggi la Fiera degli antichi mestieri e il borgo invaso da giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Verrà inscenata una «presa del castello», che vedrà domani l'apprestamento dell'accampamento da parte dei «nemici» e, la sera alle 21, l'inizio dell'assedio con corteo storico alla luce delle torce e scontri fra guerrieri, il primo assalto con l'incendio delle mura e la decisione di tregua.

Domenica, dopo un secondo corteo storico si inizierà alle 15,30, vi sarà alle 17 l'ultimo assalto la conquista del maniero, la giostra equestre e il torneo, la cerimonia di investitura feudale; e alle 21, sempre lume delle torce, sfileranno i prigionieri in catene, mentre si svolgerà il processo a una strega che verrà infine condotta al rogo.

Un momento che sicuramente riscuoterà vivo successo, in entrambi i giorni, è quello che avrà avvio alle 19, con libagioni, menu medievali e specialità tradizionali serviti in appositi spazi allestiti alla maniera delle osterie di secoli fa. I filatelici potranno ottenere uno speciale annullo. È da sottolineare che il ricavato sarà devoluto in beneficenza: un motivo in più per non perdere l'occasione. Tanto più perché la manifestazione coinciderà con l'iniziatica Castelli Aperta, grazie alla quale il Castello medievale potrà essere visitato. Per saperne di più, chiamare lo 0131-698121.

Nei pressi di Piovera si può fare una visitina a Bassignana, con i resti del castello e soprattutto la chiesa romanica di San Giovanni, che si trova nel cimitero. Anche Montecastello vanta, come suggerisce il nome stesso, un bel maniero panoramico, mentre a Sale si trovano le interessanti chiese di San Giovanni Battista e dei Santi Maria e Siro. E sono assai vicine Marengo, che fu teatro della storica battaglia napoleonico, sia la graziosa cittadina di Valenza con gli invitanti negozi e laboratori di oreficeria artistica e alcuni monumenti illustri: su tutti il Duomo secentesco, dall'interno maestoso nel quale è custodita una pregevole «Madonna del Rosario» di Guglielmo Caccia il Moncalvo.

Chi volesse anche mettere le gambe sotto un tavolo, al lì là delle proposte speciali della manifestazione stessa, può scegliere tra vari locali a pochi chilometri nei dintorni (prefisso telefonico 0131). A Valle San Bartolomeo: Da Pietro (59124). A Cascinagrossa: Trattoria del Popolo (610140). A Valenza: L'Antico Caffè Verdi (941216).

Il castello di Piovera, per l'occasione aperto al pubblico, sarà teatro delle tradizionali rievocazioni di antiche gesta dal sapore di Medioevo, con tornei, giostre, una cerimonia di investitura feudale e il «processo a una strega». Il ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza

Il [illegible]

Oggi alle 13,30 il fantino Claudio Bandini sul cavallo «Pierino», per il Comune di Castell'Alfero, aprirà le prove ufficiali del Palio di Asti sulla pista di piazza Alfieri. L'accoppiata ha vinto le due ultime edizioni della corsa astigiana. Con le prove che proseguiranno sino alle 19, per riprendere domattina, si entra nel clima «caldo» del Palio che domenica 19 richiamerà in città decine di migliaia di turisti. La piazza della corsa si presenta quest'anno con 2 mila posti in più a sedere sulle tribune (sono in totale circa 5.300) a cui si aggiungono i 5 mila del parterre.

I biglietti sono in vendita sino a domenica all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39 (telefono 0141-355524). La tribuna centrale costa 100 mila; quelle di curva Roero e Solaro 80 mila; le tribunette di curva Isnardi e Guttuari 50 mila, come le quattro di rettilineo. Il biglietto d'ingresso al parterre è di 5 mila. Tra gli appuntamenti, oltre alle prove, c'è il mercatino del Palio di piazza San Secondo (da oggi a domani), la corsa degli scudieri di domani (ore 17 in piazza Alfieri) che designerà i fantini di riserva al Palio e le propiziatorie che tra stasera e sabato si svolgono in vie e piazze per ingraziarsi la sorte.

Domenica mattina benedizione dei cavalli e dei fantini e alle 14, in piazza Cattedrale, partenza del corteo storico con 1200 figuranti in costume e 100 cavalli che accompagnerà il fantino e il cavallo dei 14 borghi cittadini e dei 7 comuni sulla piazza della sfida. La corsa (dalle 16) è divisa in tre batterie da sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) più la finale. Al via fantini senesi, astigiani e faentini: tutti big. [f. c.]

La Regione Piemonte promuove l'arte

I paesaggi di Guido Botta le atmosfere della Malfatti

Le mostre personali dei due pittori allestite a Valenza e Mondovì Piazza

Angelo Mistrangelo

NELLO spazio espositivo del Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri a Valenza, è in la mostra personale del pittore alessandrino Guido Botta, promossa dalla Regione Piemonte (sino al 10 ottobre, orario: 9-12,30/ 15-19, sabato 9-12/ 17-19, domenica 10,30-12,30). Curata da Paolo Levi, l'esposizione mette in evidenza il percorso espressivo di questo artista nato nel 1921. Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti, ha successivamente insegnato disegno nelle scuole medie e frequentato lo studio torinese del pittore Cesare Maggi, che ha scritto: «...Botta è un uomo moralmente forte... gli auguro di salire sempre tenacemente e sarò fiero se col impegno... potrà raggiungere e godere la vetta desiderata... ha il merito, il grande merito della sincerità, della buona fede».

Un'esperienza, la sua, legata essenzialmente all'interpretazione del paesaggio: dai vigneti delle Langhe alle case del Belbo, ai colori dell'autunno alla limpida luce delle giornate di primavera. In ogni caso, Botta rivela una continua, misurata, serena visione della natura che coglie con freschezza, con una pennellata immediata, con l'interiore volontà di «fissare» un campo fiorito o una borgata tra le vigne, un rustico e un sottobosco ricco di vegetazione, di foglie, di rami spezzati che si specchiano nelle acque dei laghetti. E, così, si scopre tutto un mondo di sensazioni, di ricordi legati alle vedute di Bossolasco, di sinuosi nudi femminili come nel caso di «Nudo con fiore».

«San'a», di Gabriella Malfatti

Nell'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti 1 a Mondovì Piazza, è in corso la personale della pittrice torinese Gabriella Malfatti (sino al 21 settembre, orario: da martedì a domenica 10-12/16-19, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Remigio Bertolino, la mostra è stata realizzata con l'intervento della Regione Piemonte e della Città di Mondovì. Monregalese di nascita, l'artista è ritornata nella sua città con una scelta di lavori che sono la testimonianza di un dipingere ricco di un colore capace di conferire una propria identità a intense maschere, a scalpitanti cavalli, a bambole e demoni. E di tavola in tavola si snoda un itinerario che lega una moschea a donne dal volto velato, una materia pulsante all'incanto delle musiche di Berlioz e Ravel, mentre alcune sue pagine di grafica rivelano l'interesse per i luoghi pavesiani: «La Mora era come il mondo...era l'America...chi andava chi veniva, si lavorava, si parlava...» (Cesare Pavese). E sono chine, acquarelli, oli su tela, che costituiscono il «corpus» della sua pittura.

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti e il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

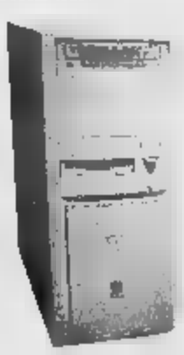
PC III 450 MHZ AM.03

- MIDDLE TOWER
- INTEL PENTIUM III
- MOTHER ATX
- RAM 64 M 100 MHZ
- DISK 13 ULTRA
- DISK DA 3,5" 1,44
- DVD ROM
- SVGA ATI 128 A 16 MB SW DVD PLAYER
- SCHEDA YAMAHA
- MODEM INTERNO A
- WINDOWS E CD E 98
- SYMANTEC NORTON

Lit. 1.849.000 cod.AM.03
954,82 €

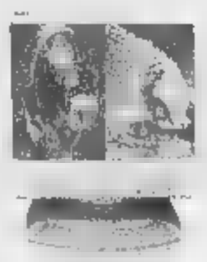
PC CELERON 400 MHZ AM.04

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA AGP INTEGRATA 8 MB
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 44X
- WINDOWS 98 con manuali e CD e CORSO WINDOWS 98



MONITOR C7T 17" 44.43

- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- DOT PITCH 0,27
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 interlac.
- CONTROLLI
- ON SCREEN
- & PLAY
- BASSA MPR II
- POWER 95ss
- DIMENSIONI: 416 x 445 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 4 anni



MONITOR

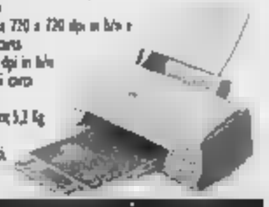
- SCHERMO 15", pasto linear mask
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING
- GARANZIA 3 anni (1+ on-site)

COMPAQ 1245 02.59

- PROCESSORE AMD-K6-2 333 Mhz
- MEMORIA RAM MB espandibile a 160 MB
- DISCO FISSO (HDD) 5,2 GB
- DISPLAY 12,1" Hyper Performance
- MULTIMEDIA Scheda audio Bit
- CD-ROM 24X
- FLOPPY DISK DRIVE 3,5" , 1,44 MB
- MODEM 56K V.90
- SLOT PCMCIA 1 PC Type II con supporto Card Bus 32 Bit
- High-Capacity
- Touchpad integrato
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 Kg

STYLUS COLOR 440/640
11.33/11.40

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (440): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta (640) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 160 x L 419 x P 274 mm; 5,2 Kg
- GARANZIA 1 anno presso centri assistenza autorizzati



da Lit. 199.000 cod.11.33/11.40
102,77 €

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - Tel. 0172/749241 - Fax 0172/715310 • Blu System Informatica Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • Computel C.so Statuto, 18/F Mondovì (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • Enterprise Computer Viale P.ta Piacentina, 66 Moncalieri (TO) - Tel. 011/645883 - Fax 011/6423028 • Imput Via Torino, 29 Aosta AO - Tel. 0165/236095 - Fax 0165/234561
PC LAB Via S.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • Mondo Ufficio Via Muccini, 80 Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/662147

Stasera concerti di Bruno Lauzi ad Asti e Giorgio Conte a Cassinasco

Una serata con il cantautore

«Musica per il palato» oggi a San Michele

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo e festa nel fine settimana nell'Astigiano.

ASTI. Alle 21 nello spazio spettacoli della Douja d'or, ex caserma Colli di Felizzano, si terrà il concerto del cantautore Bruno Lauzi con il suo complesso. Ingresso libero.

CASSINASCO. Alle 21,30 concerto di Giorgio Conte alla birreria-vineria «Maltese»: il cantautore astigiano, si esibirà con il violinista genovese Mario Rossi. Prima consumazione obbligatoria: 15 mila lire.

ASTI. Alle 16 nella ex Confraternita di San Michele, in piazza San Martino, si aprirà «Eventi di gusto» organizzati da «Musica per il palato». Saranno esposti le conserve sottovetro «Del ricettario di Bruno Conrone» e «Dei peccati della vedova». Ci saranno inoltre artisti di strada e giochi aperti a tutti. Ingresso libero.

ARAMENGO. Alle 21 sulla piazza del municipio si terrà un incontro dal titolo «Il prato nel piatto. L'uva è servita», un piccolo assaggio di preparati con l'uva condotto da Laura Bobbio. Ingresso libero.

VILLAFRANCA. Alle 20 in piazza Marconi s'inizia la festa delle leve degli anni che terminano con 9 (dal 1909 all'89). Alle 21 danze con i «Rubacuori». Ingresso libero. In funzione gli stand gastronomici. Alle 21 nell'ex area Virano si svolgerà la premiazione della 9ª selezione «Vini della Valtriversa».

MONTALDO SCARAMPI. Musica alle 22 al 'Troll's pub, collina forni, con il gruppo del batterista Davide Calabrese. Ingresso libero.

INCISA SCAPACCINO. Sono in festa i giovani della leva del-l'81: dalle 21, si balla nell'Ala di piazza Ferraro con la discoteca mobile di Radio Vega «Music Power». Ingresso gratuito.

DOMANI

Alle 21 nella piazzetta del castello «Al di là delle gialle colline», recital dedicato a Cesare Pavese dell'attore astigiano Renzo Arato. Ingresso libero.

DON. Alle 21 nella sala degli stemmi del Comune concerto dell'«Ensamble de guitares» con Claudio Passarotti, Federico Calzumiglio e Stefano Aicardi. In programma musiche di Granados, De Falla, Tarrega. Ingresso libero.

«Grande sagra della Valtriversa»: alle 14 gara di bocce, alle 15 torneo di pallavolo. Alle 19,30 si aprono gli stand gastronomici di Villafranca, Cantarana, Castellero, Ferrere, Moretto, Roatto e di Polisportiva e gruppo alpini. Alle 20,30 si apre la fiera commerciale. Alle 21 rassegna dei vini della Valtriversa, danze con «Quelli che il ballo» di Adriano Sacco. Ingresso libero. Da piazza Santanera inoltre parte il 22° Carnaval de Rio Triversa; alle 24 elezione di Miss e Mister Valtriversa.

DAMIANO. Prosegue il «Settembre sandamianese»: alle 18 nei locali della cantina comunale incontro della condotta dell'Arcigola sandamianese con le sezioni regionali. Alle 21 serata medioevale con cena propiziatrice. Corteo storico per le vie del centro e sbandieratori.

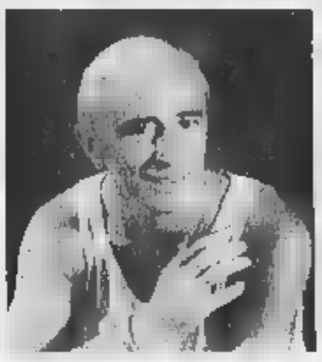
Alle 16,30, in regione San Giovanni, allo stabilimento della Fabiano Editore, inaugurazione della mostra del pittore Mario Moroni.

INCISA SCAPA. Dalle 21 all'Ala di piazza Ferraro prosegue la festa di leva dei giovani dell'81 con la discoteca mobile di Radio Vega. Ingresso gratuito.

Musica al Bistrò sulla statale per Torino. Alle 22,30 Festa di fine estate di Marco «Roccia». Ingresso libero.

MONTECHIARO. Alle 18 nella sede del Comitato Palio apre la mostra antologica di Carlo Meloni e la personale dello scultore Oneda. Alle 20,30 cena a lume di candela con bollito e bagnet.

. «Castelli aperti»: alle 16 apre i battenti il castello medievale. Inaugurazione della rassegna «Arte al castello» con la partecipazione del poeta Ermanno Eandi. Alle 21 al circolo Due Torri, danze «La bersagliera».



Il cantautore Bruno Lauzi stasera si esibirà nell'area spettacoli della «Douja d'or». A sinistra, l'attore Renzo Arato domani in scena a Scurzolengo, mentre Giorgio Conte stasera terrà concerto al «Maltese» di Cassinasco

LA NOVITÀ

Cappelli storici in mostra

«È un'iniziativa per rendere più accattivante il lancio della nuova Punto nel nostro autosalone», spiega Giacinto Curto, titolare della concessionaria Autovar di corso Torino. L'autosalone, che in questi giorni promuove la vettura che accompagnerà la Fiat alla svolta del Millennio, ospita fino a domenica una mostra di cappelli per signora d'epoca. I visitatori interessati alla nuova auto potranno al contempo ammirare una trentina di copricapi fabbricati a mano da un'artigiana di Castelnuovo Don Bosco, Angela Musso Freisa. Uno spaccato di storia in occasione dei cent'anni della Fiat. I cappelli, copie scrupolose degli originali, rievocano la moda femminile in un periodo ampio che va dal 1890 agli Anni Trenta.

CISTERNA

I sentieri delle feste

Per [illegible] è [illegible]

CISTERNA. Tutto esaurito per la replica di stasera della cena-spettacolo «Madama Sinoira» di Alessandra Rossi Ghiglione, inserita nell'ambito della rassegna «I sentieri delle feste», organizzata dalla Casa degli Alfieri la Pro loco. L'appuntamento è alle 20 al Castello. Durante la serata sarà proposto un menù ripreso da un banchetto nunziale degli Anni Trenta. Lo spunto per lo spettacolo è stato suggerito dall'associazione del museo «Arti e mestieri di un tempo». Si replicherà il 19 settembre a **Grana Monferrato** alle 20 nel salone comunale (per prenotazioni tel. 0141/92.650).

Intanto domani la rassegna propone altri due incontri. A **Cella Enomondo** alle 21 nella chiesa parrocchiale il teatro delle Briciole propone «Il grande racconto», con Stefano Jotti, ingresso libero. Sempre domani alle 21 a **Tonco** a Villa Tosi ci sarà «Sette volte bosco, sette volte prato» di e con Lorenza Zambon, ingresso libero. (cl. o.)

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	14	70
	106	75	70	65	64
	57	74	10	13	
		61	55	51	47
	4	12	20	80	22
	120		54	54	41
GENOVA	35	51	7	4	55
	105		74	67	
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	55	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	95	73	70	38	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	86	11	53	75
	74	57	54	54	50
TORINO	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
VENEZIA	44	70	89	67	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

contrari. Ambi centrali sul n. 14 Roma Ecco 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-65	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-38	14-35	14-37
14-36	14-72	14-18	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambata mature. Sono ambate scadenza d'uscita, infatti parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (2); Cagliari 88 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); (2); Napoli (4); Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino (5); Venezia (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-80	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-19	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-53	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 41 Torino.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 88 - 53 / 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — variabili = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Vinea 27, Candelo.

Azienda settore serramenti e porte interne
PRODUZIONE
Si richiede: età compresa tra i 30 e 40 anni, esperienza maturata nel settore
Inviare curriculum a:
Publikompass s. 421 - 10100 Torino

LUNEDÌ
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

figure:
- Responsabile del reparto montaggio macchinari destinati al settore tessile, a cui affidare il coordinamento della attività di produzione. Si richiede esperienza e capacità nell'organizzazione di un piccolo gruppo di lavoro.
- Montatori meccanici di provata esperienza con nozioni di elettromeccanica, e buona conoscenza del disegno tecnico, anche disponibili per brevi trasferte sul territorio nazionale.

Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. di lavoro
Alba - Cn

Società di engineering in forte espansione nel settore della progettazione e costruzione di macchine e linee di assemblaggio ricerca
a) per il potenziamento dell'ufficio tecnico
n. 2 PROGETTISTI MECCANICI
si richiede
- studio di disegno meccanico e lavoro in ingegneria meccanica
- comprovata conoscenza applicativa di AutoCad
- da 2 a 5 anni nella progettazione di attrezzature meccaniche nel settore auto-motoristico
- conoscenza della lingua inglese
b) per il potenziamento della produzione
n. 1 TORNITORE
con esperienza in grado di operare in completa autonomia su macchine tradizionali
n. 1
con esperienza in grado di operare in completa autonomia su macchine tradizionali. I candidati interessati sono pregati di inviare c.v. contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a Assyal s.r.l. - Corso 25 - 14040 Castelnuovo Calcea (AT)
Il gradita fotolettera

CINEMA **RITZ**
ASTI
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.
LA TEMPESTA SI ALZERÀ — IL CIELO SI APRIRÀ — IL POTERE SI SCATENERÀ
LA MUMMIA

Specchio edicola da sabato 11 settembre
✓ Impariamo a no. Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".
✓ Caro, preziosissimo vecchio. In Giappone il proteggono e il curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti e mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.

STASERA AL CINEMA

AD ASTI E

ASTI

LUX. Tel 0141-595 947
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con E. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 17-22.30
Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 096
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20-22.30
Biglietto 10.000 (8000)

NITZ. Tel 0141-531 016
La mummia
di S. Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19.50-22.30
Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-407 410
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 20-22.30
Biglietto 10.000 (7000)

SALA PASTRONE. Tel 0141-538 451
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20.30-22.30
Biglietto (7000)

CANELLI

BALBO. Tel 0141-824 889
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20-22.30
Biglietto 10.000 (7000)

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
Chiuso per ferie

NIZZA MONFERRATO

AURORA. Tel 0141-701 459
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-702 768
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19.40, 22.30
Biglietto 10.000

EDICIALE (DTS). Tel 0141-701 496
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman
Orario 19.40, 22.30
Biglietto 10.000

VERDI. Tel 0141-701 459
Chiuso per restauri

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322 300
Guerre stellari. Episodio 1
di G. Lucas con L. , E. McGregor, N. Portman
19.40, 22.30
12.000

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Cruel intention
di R. Kumble con R.
Orario 20, 22.30
Biglietto 12.000 (8000)

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Tutto su mia madre
di P. M. Paredes e P. Cruz
20.10, 22.25
Biglietto 12.000 (8000)

POLI. Tel 0142-452 081
Guerre stellari. Episodio 1.
di G. Lucas con L. Neeson, E. McGregor, N. Portman Orario 19.40, 22.20. Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
Wild Wild West
Smith e Kevin Kline
20.10, 22.30
Biglietto 12.000 (9000)

ALESSANDRIA

. Tel 0131-252 644
La mummia
Sommers con B. Fraser e J. Hannah
Orario 19.50
Biglietto 12.000

AMBRA. Tel 0131-252 079
Int. istinto primordiale
con A. Hopkins e Cuba Gooding jr
20, 22.20
Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Convegno urologi

COMUNALE - SALA FERRERO.
Tel 0131-234 240
Convegno urologi

CORSO. Tel 0131-268 080
Entrapment
di J. Amiel con S. Connery e C. Zeta-Jones
Orario 20, 22.15
Biglietto 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Roth, M. Paredes e P. Cruz
Orario 20.15, 22.15
Biglietto 12

MODERNO. Tel 0131-252.707.
Wild Wild West
con Will Smith e Kevin Kline
Orario: 20.15; 22.25
Biglietto 12.000

VALENZA

EDEN. Tel 0131-363 021
Chiuso per ferie

. 0173-440 .
Riposo.

A TORINO

LIETTA TORNABUONI

ACCADEMIA
p. S. Giulia 2 bis tel 011 817 9073. Prossima apertura

ITALIA STUDIO 1
via Cibrario della Salute 77/b, tel 011 216 5784.
Entrapment di Jon Amiel con Sean Connery Zeta . 16, 18.10, 20.20. Ingr. 12 nd

ADUA 280
corso Cesare 57, tel 011 856 521. **With or without you - Con te o senza di te** di M. Winterbottom. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000 sera 11.000

corso Giulio Cesare 57, tel 011 856 521. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. , M. Paredes, P. Cruz . 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom 7000 sera 11.000

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel 011 547 007. **Entrapment** di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta-Jones, W , M. Chaykin Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom 7000, , 12.000, cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **La mum** di B. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, K.J. O'Connor. Orario 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000

AMBROSIO MULTISALA 3
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. **Wild Wild West** di S. Sonnenfeld con W. Smith, M. Branagh, S. Hayek. Orario: 15; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 7000, cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190. **Entrapment** di Jon Amiel con Connery, Catherine Zeta Jones, Will Patton. . 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 7000; sera 12.000

DEL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. **Intentions** di R. Kumble. Orario: 16.20; 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

ETOILE
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. **Un amore** di G. L. Tavarelli con L. Indovina, F. Gifuni, L. Federico. R. Lena. Or. 18.30, 20.30, 22.30 Ingr. pom , sera 11

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E. 011 436 0723. **Il allora** . di Pellegrini e Bonifacio con L. Littizzetto, L. Bizzarri. Orario: 16.30, 18.30, 20.30; Ingr pom 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2
Garibaldi 32/E. tel 011 436 0723. **Zona di guerra** di con Tilda Swinton, Ray . Lara Vitaliano minori 14 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 pom , sera 12.000

CIAK
Giulio , tel 011 232 029 **mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah, A. Vosloo. Or.: 15; 17.30; 20, 22.30 Ingr sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel 011 542.422 **Guardami** di Davide Ferrario con E Orario 16, 18.10, 20.20, pom 7000, anz. gov cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Rondanà
via Mondalcone 62, tel. 011 327 2214. **Stati wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson, E. Mc Gregor, N. Poreman Orario 12, 14.30, 17.10, 19.50, 22.30. 1 Ingr. pom. 6000, sera 11.000; nd. 8000

DUE GIARDINI - Sala Ombreggiata
via Mondalcone 62, tel. 011 327.2214. **With or without you** di M. Winterbottom con C. Eccleston, D . Y. Attal. Orario 16.20, 18.25, 20.30, 22.35. Ingr. pom. 6000; sera 11.000, nd 8000.

ELISEO
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz Orario. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

EMBASSY
via Cibrario 72, tel. 011 857.0606. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

ESPERIA
piazza Castello, tel. 011 436.1812. **Cruel intention** di Roger Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

EUROPA
corso Giulio Cesare 220, tel. 011 859.0420. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FIAMMA
via Cigna 37, tel. 011 882.0000. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin , Kenneth Branagh. Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

GARDEN
via Madama Cristina 38, tel. 011 839.6667. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

GIOIELLO
via Pier Carlo Boggio 20, tel. 011 650.1806. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

GOLDEN
via Pier Carlo Boggio 20, tel. 011 650.1806. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GRATTACIELO
via Nizza 262, tel. 011 650.2495. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

GREENWICH VILLAGE
via Saluzzo, tel. 011 447.5241. **Il tredicesimo piano** di Josef Rusnak con Craig Bierko, Vincent D'Onofrio. Orario: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr pom 7000, sera 11.000

HOLIDAY
piazza Solferino, tel. 011 447.5241. **Libero burro** e con S. Castellitto. Or. 16.25; 18.30, 20.35; 22.40. Ingr pom 7000, sera 11.000

IDEAL
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642. **La mummia** di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz, J. Hannah Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 7000;

IDRA 1
Moncalieri 241, 011 661.5447. **Gatto nero gatto bianco,** di E. Kusturica Or.: 20; 22.30. Ingr. 11.000 rid 8000.

IDRA 2
e so Moncalieri 241, tel 011 661.5447. **Il gioco dei rubini** di B. Yakin con R. Zellweger , 22.30 Ingr. 11.000, rid. 8000.

ITALIA
via Duchi arg Roma, tel 011 530 353. **Stati wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di G. Lucas con L. Neeson. Or.: 15.40, 18.20, 21; 23.40. Ingr. ; anz gov cinecard 5000, sera 12.000

JOLLY
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Mc Gregor. Or.: 14.40, 17.20, 20, 22.40. Ingr. 7000, anz. 6000; sera 12.000; nd.

LUX
via Cigna 37, tel. 011 882.0000. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or. 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

MASSIMO 1
via Montebello 8, tel. 011 817 1048. Chiuso per lavori

MASSIMO 2
via Monzambello 6, tel. 011 817.1048 per

MAZZINI
via Cavour 56, tel. 011 562.1815. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MONTE CARLO
via Bogino 9, tel. 011 839.6064. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Halloween 20 anni dopo** di Steve Miner con Jamie Lee Curtis, Adam Arkin. V.M. 14 16; 17.40, 19.20, 21; 22.40. Ingr pom 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Cruel intention** Kumble con S. M. Gellar, R. Philippe. 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **E allora mambo!.** di L. Pellegrini, con L. Bizzarri, P. Kessisoglu, L. Littizzetto Or.: 16; 18.10, Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel 011 532.448. **Sperduti a Manhattan.** Regia di Sam Weisman con Steve Martin, Goldie Hawn, John Cleese. 18.10, 20.20, 22.30 Ingr pom 8000, sera 12.000.

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel 011 531.400. **Wild Wild** regia di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kennet Paxton Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000. sera 12.000

REPOSI
via XX Settembre 15, tel 011 531 400. **Entrapment.** regia di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario. 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr pom 8000; sera 12.000.

RIVOLI
via Fratelli Piol 9, tel. 011 952.5996. **American history X** di Tony Kaye con E. Norton, E. Furlong, F. Bale. Vet. min. 18 Orario 16; 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 sala 6000.

RONDÒ
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. **Il domani** di G. Zanasi con S. Rivi e A. Cometti 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Ingr 7000, sera 12.000, sala 6000

ROYAL
Galleria San Federico, tel. 011 541 283. **Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma** di George Lucas con Liam Neeson, Ewan McGregor. 14.40, 17.20, 22.40, Ingr. pom 7000, anz. gov cinecard 5000, sera 12.000

SUPERGA
via Nizza 30, tel. 011 650.2495. **Entrapment** di Jon Amiel con Sean Connery, Catherine Zeta-Jones, Will Patton. Orario: 15; 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VITTORIA
via Gioberti 37, tel. 011 531.000. **Wild Wild West** di Barry Sonnenfeld con Will Smith, Kevin Kline, Kenneth Branagh. Or.: 16; 18.10, 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000. sera 12.000

VOLTA
via Bligny 1 bis, tel. 011 650.1806. **Tutto su mia madre** di Pedro Almodóvar, con C. Roth, M. Paredes, P. Cruz. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VENETA ARREDI

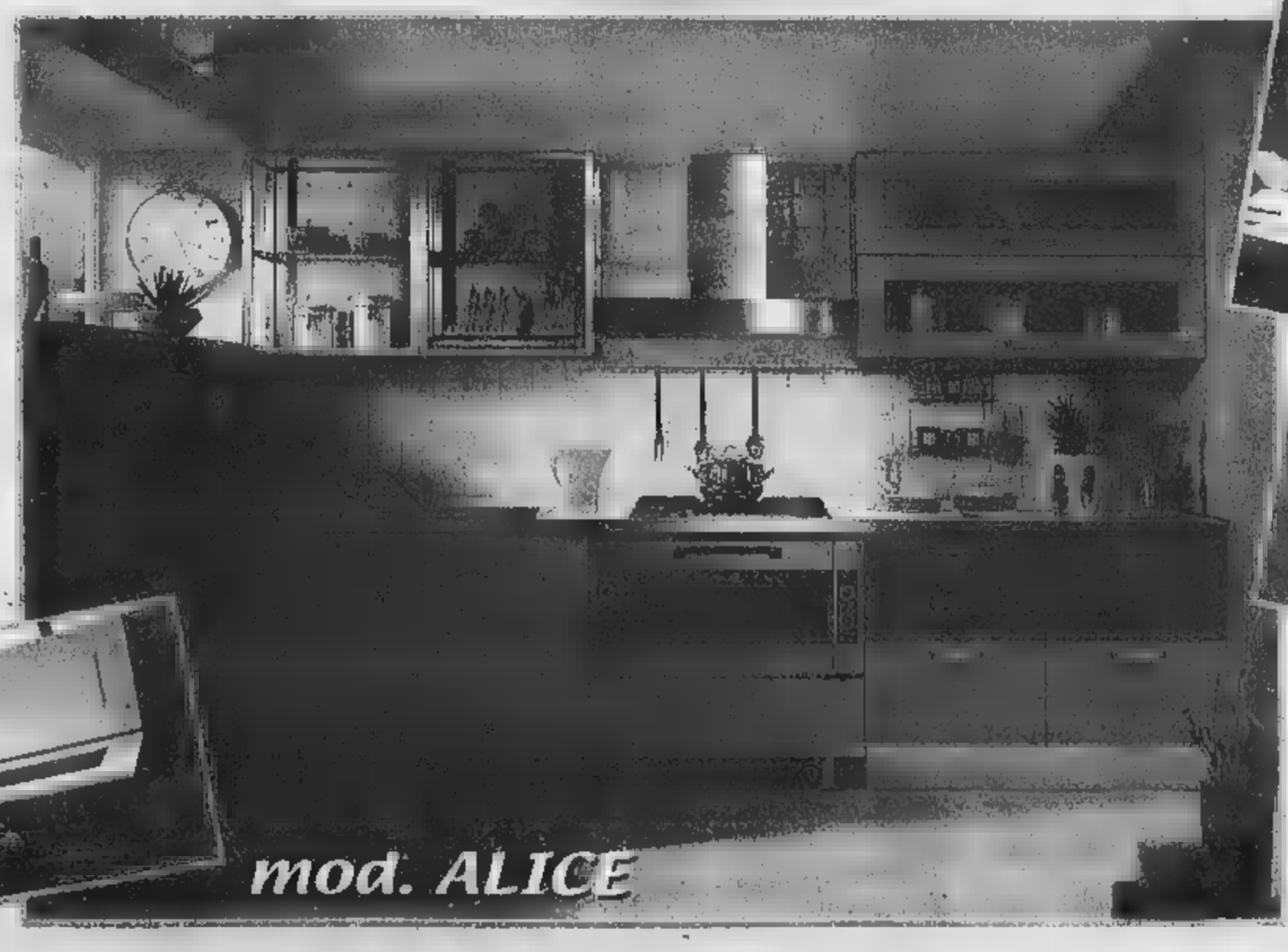
Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà di elementi.

In Paola tutto è importante dalla preziosa anta in legno massello nazionale spessore 25 mm. ai tanti preziosi elementi in legno.

Veste la tua Casa...

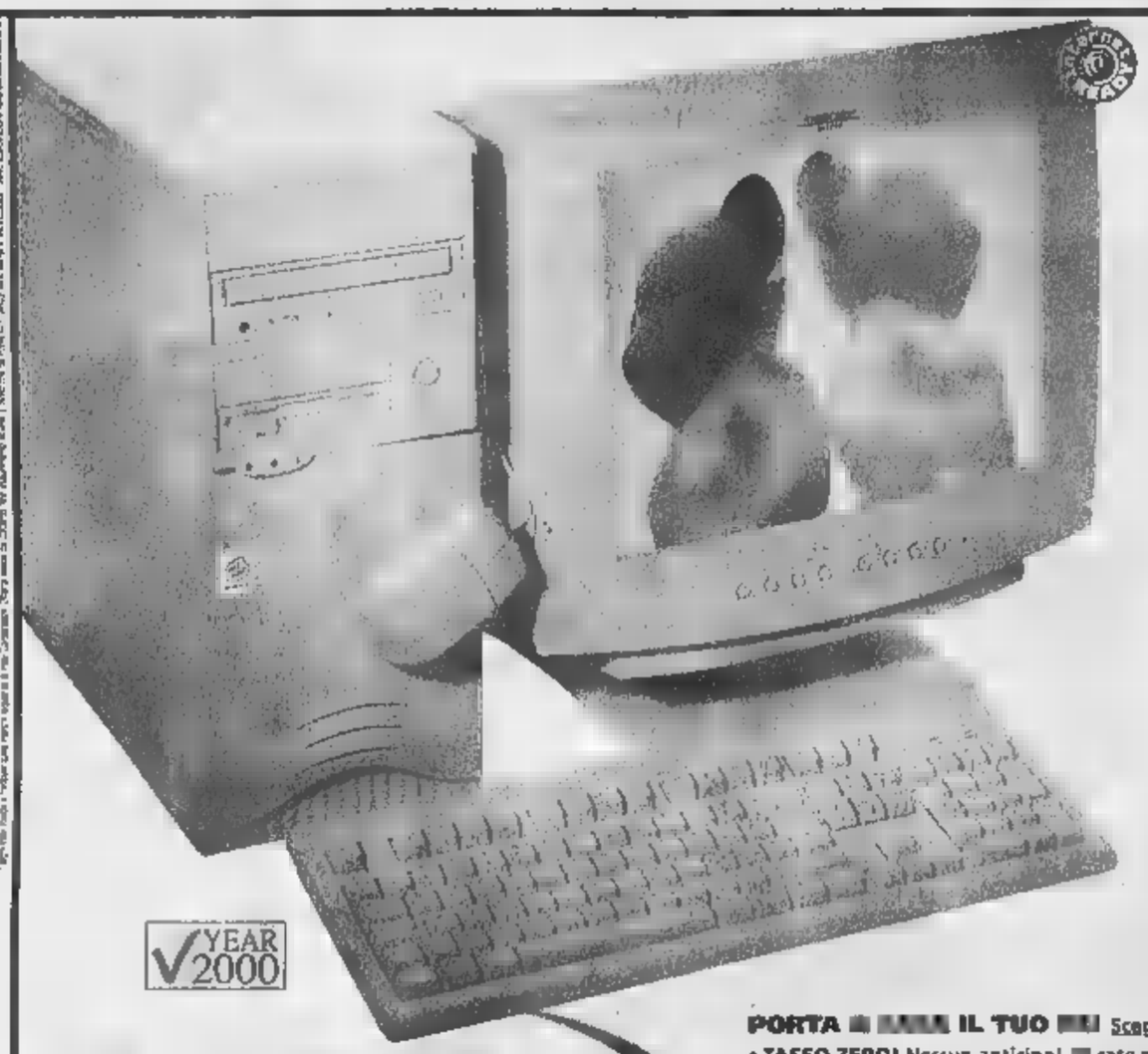
Una cucina contemporanea forti emozioni struttura ciliegio, ante telaio laccate con vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, avio, tutta legno acciaio.

Abbina soluzioni compositive d'avanguardia con scelte cromatiche ideali per arredamenti altamente personalizzati.



C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

LA CONVENIENZA VIAGGIA A 500 MHZ



intel inside pentium III

HIGHSCREEN

XD SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® ■ processor ■■ MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS ■ 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 ■■ ■■ 2X AGP
- ■ ■■ HARD DISK Ultra DMA
- CD ■■■ 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows ■ mouse

SOFTWARE STARPACK:

- ■■ Windows ■■
- ■■ StarOffice 5.0 ■■■ che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet POWERED BY TIN.IT

Monitor escluso

LIT. 1999.000

YEAR 2000

PORTA ■ ■■■■ IL TUO ■■■! Scegli il finanziamento*

- **TASSO ZERO!** Nessun anticipo! ■■ rate mensili. (TAN ■■ TAEG 7,90% max)
- **FATEVOBIS!** Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE ■■■■ IN PIEMONTE E LIGURIA

■■■
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato** P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

■■■■
Via S. M. De Carbonis 67 Tel. ■■■■

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA MAXISTORE
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci ■■. 0183/767002

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- **Borgomanero** ■■ per Gozzano) ■■ Kennedy 22 ■■. 0322/846498

SAVONA
Via Piave 76 ■■■■ Tel. 019/829853

TORINO
- **MAXISTORE** C.so Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 134 ■■. 011/3241319
- Via Bigllerl 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso** Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173359
- ■■■■ ■■ V. Emanuele, ■ Tel. 011/9427177

VOBIS® COMPUTER

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

SGS DMRAD

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L.3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola ■ L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Basket: dopo un buon primo tempo, astigiani ko (59-79) con l'Alessandria

Una Cierre a corrente alternata

Sabato a Tortona ultima sfida di Coppa Italia

Enzo

Brusca [illegible] indietro per la Cierre. Dopo il crescendo di gioco e rendimento palesato tra la prima sfida di Coppa Italia con il Casale e la terza con il Castelletto Ticino, i bancari hanno accusato un'inversione di tendenza con l'Alessandria. Mercoledì, al palazzetto di via Gerbi, la compagine guidata da Meo Sacchetti è stata sconfitta per 79-59.

Le scusanti per la disfatta non mancano: le assenze di Oggero e Grossi, [illegible] Grandi a mezzo [illegible] e la differenza di categoria (l'Alessandria milita in B2) sono appigli di un certo peso. Tutto ciò non spiega però perché la Cierre sia riuscita a tenere testa ai più titolati avversari per tutto il primo tempo, chiuso addirittura in vantaggio, anche se per un solo canestro di differenza: 31-30.

[illegible] ripresa invece la squadra ha perso la testa: agli errori al tiro ha fatto seguito un atteggiamento da parte della squadra che il «sanguigno» Sacchetti non ha gradito. Alcuni elementi sono [illegible]parsi irriconoscibili: da Bertello, che rischia il posto nel quintetto titolare, a Vettorello ad Abrate. Il rendimento è stato molto al di sotto delle loro possibilità.

Si [illegible] salvati dal naufragio (nella seconda frazione sono stati realizzati appena [illegible] punti) i giovani: in particolare Daniele Allara, ottimo sostituto in cabina di regia di Oggero. Allara arriva da un anno di parcheggio all'Asti Basket, con la quale ha ottenuto la promozione in C2. Una stagione che l'ha reso più maturo ed efficace e ha [illegible]to un palato esigente come quello di Sacchetti. Discreta la prestazione di Dalfini, anche se non ai livelli superlativi delle gare con Novara e Castelletto. A metà del secondo tempo il coach astigiano ha lasciato spazio ai giovani, schierando un quintetto anomalo con Daniele e Simone Allara, Ercole, Perissinotto e Dalfini, con i suoi [illegible] anni a fare da «chioccia». Grandi ha giocato appena cinque [illegible] per il riacutizzarsi del dolore al polpaccio. Grossi intanto è stato visitato al ginocchio e non è gli stata riscontrata nessuna frattura. Dalla prossima settimana sarà a nuovo a disposizione.

L'ultimo impegno di Coppa per la Cierre sarà sabato in trasferta con il Derthona. La vittoria varrà simbolicamente il primato nel gruppo delle squadre che partecipano al campionato di C1. A contendersi la qualificazione alla seconda fase saranno invece Castelletto Ticino e Alessandria, che sono ancora a punteggio pieno.

Cierre: D. Allara 10, S. Allara 2, Abrate 9, Grandi, Perissinotto 4, Bertello 7, Ercole 2, Dalfini 14, Gaddo 7, Vettorello 4.

[illegible]CA

La società ha conquistato tutti i titoli nei campionati riservati ai Ragazzi

La Vittorio Alfieri fa 13 ai provinciali

Alice Romagnolo e Ilaria Fiore sono le due reginette

ASTI

La Vittorio Alfieri-La Monferrina ha fatto 13. Ai Provinciali Ragazzi, al Campo scuola di Asti, ha portato sul gradino più alto del podio 13 atleti. Tra le donne hanno vinto il titolo Ilaria Fiore nel lungo (4,12 metri) e nei 60 piani (9''), Giorgia Vallese nel peso (6,35 metri), Alice Romagnolo sui 600 (2'14''4) e nel giavellotto (15,70), Elisabetta Ferrero [illegible] 60 ostacoli. Infine, successo della 4x100 composta dalle quattro atlete con il tempo di 66''2. Fra i Ragazzi doppietta di Davide Vaccaro sui 600 (2'07''5) e nel lungo (3,85), un oro per Stefano Nebbia nei 60 (10''4), Fabio Marinaro nei 1200 (5'04''3) e Simone Cascarano nel peso (12,34 metri).

Meeting di Alessandria. A conferma del buono stato di salute delle giovani promesse dell'Alfieri, [illegible] arrivate le quattro vittorie conquistate al meeting di Alessandria. Tra le Allieve Rossana Raviola ha vinto il peso con [illegible] lancio a 9,87 metri.

Nella categoria Ragazze Ilaria Fiore ha dominato l'alto saltando 1,36 e Alice Romagnolo il giavellotto (16,42 metri [illegible] lanciol. In campo maschile Massimo Bosia ha conquistato il primo posto con un ottimo 4,62 nel lungo.

Gianotti super. Bell'exploit di Lucia Gianotti. La fondista portacolori della Virtus Cassa Risparmio ha migliorato di due secondi il suo personale [illegible] 3000, abbassandolo il limite a 10'15''27. (e. a.)

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 1999-2000

CORSI DI LAUREA IN:
• CHIMICA (5 anni) • FISICA (4 anni)
• INFORMATICA (5 anni) • MATEMATICA (4 anni)
• SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)

Offerte didattiche esclusive:
AL [illegible] ANNO, [illegible] TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI RICHIAMO DEI FONDAMENTI DI MATEMATICA [illegible] CHIMICA
CORSI INTERNI [illegible] LINGUA INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI [illegible] MADRE LINGUA
TUTORATO ATTIVO:
STUDENTI SEGUITI INDIVIDUALMENTE [illegible] PROPRI DOCENTI
[illegible] 2 agosto - 30 [illegible]
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 283910
COLLOQUI DI ORIENTAMENTO [illegible] I DOCENTI
Luglio e Settembre, martedì e giovedì ore 9-12
INIZIO DEI CORSI 27 settembre [illegible]
(il corso [illegible] richiamo di Matematica inizia il [illegible] settembre.
INFORMAZIONI
Presidenza [illegible] Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800

I NUOVI GIOCHI DE LA STAMPA
[illegible]
IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

GUIDA AI [illegible]

Daniele Gallo (a sin) ex giocatore dell'Asti che da domenica vestirà la maglia del Canelli in Promozione e Ivan Valpreda giovane talento dei galletti

Asti (Eccellenza). I galletti attendono con trepidazione la sfida di domenica [illegible] la Cossatese. La vigilia è stata segnata [illegible] grave infortunio riportato da Renato Biasi con il Lamarmora, che lo terrà fuori dai campi di gioco per tutta la stagione. In arrivo dalla Sangiustese il sostituto Andrea Rizzi, che avrà l'arduo compito di non far rimpiangere il capitano biancorosso. La squadra deve anche dimostrare di essersi lasciata alle spalle il brutto capitombolo di domenica. L'uscita anticipata di Biasi, quando le due formazioni erano [illegible] sullo 0-0, serve solo in parte a giustificare il quarto d'ora di follia della ripresa, quando Bausola ha incassato tre reti nel giro di un quarto d'ora. Oltre a Biasi, domenica mancherà lo squalificato Camani. Al posto dell'ex chierese sarà dirottato Bucciol, mentre a centrocampo dovrebbe essere schierato Valpreda, che è in smaglianti condizioni di forma. Il giocatore astigi[illegible] è anche l'autore di uno dei due gol segnati dai galletti al Biella. La Cossatese sarà un cliente scomodo. I biancorossi vorranno vendicare lo «sgarbo» dei biellesi, che hanno rifiutato di spostare la partita: la gara si giocherà regolarmente domenica alle 16, al «Censin Bosia», in concomitanza con il Palio.

Sandamianferrere (Promozione). La formazione rossoblù non potrà contare, per l'incontro interno col San Mauro Torinese, di Passera, che ha riportato una lussazione ad una spalla. Il tecnico Gia[illegible]i De Maria recupera però Derelitto e il fantasista italo-iraniano Ali Garizadeh. Entrambi potrebbero partire titolari. Nella gara d'apertura il Sandamiano ha pareggiato 1-1 con il Lucento.

Moncalvese (Promozione). La dirigenza aleramica ha provveduto in settimana a effettuare l'acquisto di Ferrando, un centrocampista con spiccate caratteristiche offensive. Arriva dal Fubine e ha 25 anni: «E' un mancino - spiega l'allenatore Massimo Tirone- e può fare anche la seconda punta. Ferrando potrà dare un maggior aiuto in fase avanzata e rifornire Incardona in attacco». Ferrando debutterà domenica in casa con il Piovera. Le due squadre sono state avversarie lo scorso anno in Prima (il Piovera ha poi vinto il girone, la Moncalvese ha dovuto superato i gironi di spareggio). Il bilancio era stato di parità: sconfitta all'andata per 2-0 e 4-1 al ritorno per l'undici biancorosso.

Canelli (Promozione). La società è riuscita a raggiungere l'accordo con Daniele Gallo. Il forte difensore (una promozione da titolare con l'Asti) si è riaggregato alla squadra. I canellesi hanno avuto un avvio positivo con la vittoria sul Trofarello, grazie a una doppietta dei ritrovati «gemelli del gol» Delledonne e Fioriello.

Nuova Villanova (Promozione). Il tecnico Enrico Pasquali è rimasto deluso dal debutto. Il Nuova Villanova, esordiente [illegible] soluto in Promozione, ha perso 4-2 col Castellazzo, che è comunque una delle compagini favorite per la vittoria finale: «L'inizio è stato traumatico - racconta Pasquali -, nel primo tempo ci siamo fatti trovare spesso impreparati e siamo andati sotto di 3 gol. Pensare che in Coppa Italia ci eravamo ben comportati». Domenica il Villanova cercherà i primi punti in casa col Crescentino. La squadra è a posto fisicamente e non sono previste modifiche alla formazione.

Isola (Prima categoria). L'ambiente è caricatissimo dalla prima vittoria assoluta nella categoria: l'Isola è infatti una matricola. Con il Nichelino in casa mancherà lo squalificato Di Leo e gli infortunati Marchisio e Varbella. Rientra Vacchina. Ma il tecnico Venanzio Marcellino, che ha a disposizione [illegible] rosa [illegible] venti giocatori, ha solo l'imbarazzo d[illegible] scelta. Domenica Garbin a Palermo, i due marcatori con il Chisola, sono entrati nel secondo tempo.

Junior Canelli (Prima). L'altra matricola terribile del girone ha il problema legato alle condizioni di [illegible]io: il talentuo[illegible] centrocampista, acquistato quest'Estate dal Felizzano, continua a portarsi dietro una brutta contrattura. Domenica con[illegible] il Poirinese sarà utilizzato dal mister Tonino Alberti solo part-time. (e. a.)

Torneo notturno

Pertusamero e Calli[illegible] ok a Vignale

Stanno ben figurando le due formazioni astigi[illegible] impegnate a Vignale, nel torneo notturno di tamburello, libero con cordicella. Il Calliano, in cam[illegible] Mauro Balliano, Walter Quasso, Norandino Albieri, Andrea Prai e Mauro Boano, è già in semifinale. Nei due incontri del girone di qualificazione ha sconfitto la Mombellese 13-11 e, mercoledì sera, i padroni di casa del Vignale per 13-10. Non si conosce ancora il nome dei prossimi avversari. Dipenderà dall'esito della seconda serata di incontri del primo girone, in cui è anche inserito il Il Portacomaro (Paolo Bonzano, Luca Marchisio e Luigi Guelfi, guidati da capitan Franco Capusso), hanno sconfitto nel match di debutto i casal[illegible] del San Giorgio per 13-2. Solo al termine del secondo impegno con il Mossano, si avrà la classifica finale del gi[illegible] e gli accoppiamenti per le semifinali, in programma per lunedì prossimo. Martedì [illegible] la finalissima, sempre sullo sferisterio alessandrino. (gi.m.)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Filiale [illegible]
Corso Dante, 87 - Tel. 041.3510.11

SPORT FLASH

TENNIS

A lezione al Dopolavoro col maestro De Ambrogio

Dal 1° ottobre al Dlf la scuola di tennis diretta da Franco De Ambrogio, coadiuvato da Filippo Roggero. Il corso per principianti, pre-agonistica e agonisti[illegible] si concluderà il 30 aprile. Iscrizioni dal [illegible] settembre. Informazioni 0347/4267020 [illegible] 0141/531.660. (e.a.)

Aperte le iscrizioni ai corsi organizzate dall'Asti Kid

E' ripresa l'attività dell'Asti Kid Volley. [illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di minivolley (ad Asti e Baldichieri) e a livello agonistico dai 14 anni: Info. 0347/244.3900 oppure allo 0335/660.5273. e. a.

Si corre nel week end a Cocconato e Costigliole

Corsa di 7 km domani a Cocconato: ritrovo alle 17, iscrizione [illegible] mila lire. Domenica invece gara a Costigliole di 13 km: iscrizione 6 mila lire.

GIORGIO ARMANI

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi (ed a chi di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una seduta a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando è posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione e si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un numero superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 6 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa varrà per riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva qualche critica la sede opportuna è la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera. Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure non si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

IL RETROSCENA

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre 1998 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa fosse davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la protesa di Viale e del sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliera di fede ebraica

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Mondo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa dal municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, addentarsene, la sua presenza. Che non è condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli a disporsi a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

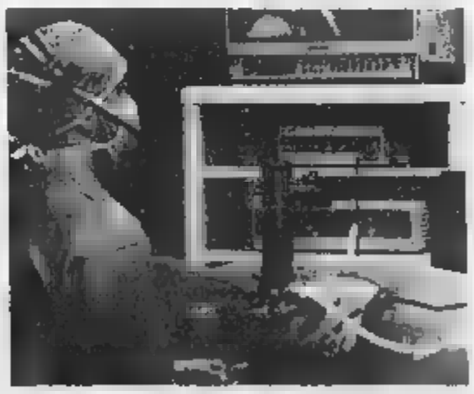
Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

Un chirurgo a bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro», «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel [illegible] a un prezzo di circa [illegible] milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domani al Lingotto. All'interno del dottor computer esamineranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».



Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo è ammortizzata rapidamente».

Il che mercoledì verrà sperimentato in diretta tv su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è macchinario preciasissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la sensibilità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire carenze di organici». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo rifletterci».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del chirurgo-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati. [m. ecc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di 49 anni, che cerca un cuore nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio in lista d'attesa per un trapianto e le condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di età compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno stadio della neve canoa rilancerà la Valsesia

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso uno «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali del 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi X durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, sei imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono sei gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 6 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non invitati all'incontro di Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo valida la convocazione. Ma non finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linate a Malpensa.

Tomba nuovo cittadino di Serravalle Sesia

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino onorario di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il sindaco ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da mille lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli per Roma

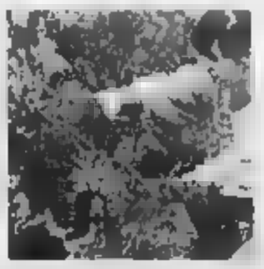
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 50 posti, con a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del 50 per cento di occupazione contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga si potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di scarsa qualità come «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Cuneo, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio cuneese dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un ricorso al Tar.



E' tempo di vendemmia mancano raccoglitori

ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire orarie: sommata ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il '99 non dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati rimandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

SIAMO APERTI SABATO 18 E DOMENICA 19

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883
BORGOSESIA

OPEL

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Venerdì 17 Settembre 43
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2370
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.525.92

Dall'era d'oro del tessile alla trasformazione: presentato lo studio della Camera di commercio

Artigianato, il boom dell'edilizia

Ai «raggi x» 15 anni di evoluzione del settore

Giovanni Pozzi, presidente Ascom

BIELLA

Prima era il [illegible] Ma dell'artigianato, ora, si sa quasi tutto: dopo la rivoluzione del '96, con la riforma delle Camere di commercio, il settore ha finalmente una banca-dati completa. Che parla di 6.[illegible] imprese e 12 mila addetti: quasi la metà di quelli dell'industria.

Nel Biellese, l'artigianato ha un grande peso specifico: qui ci sono in media più aziende che nelle altre regioni [illegible] nel resto d'Italia. Ed è anche per questo che la Camera di commercio, presieduta da Gianfranco De Martini, ha dedicato uno studio all'evoluzione del settore (negli ultimi 15 anni).

I risultati sono stati presentati ieri. Tra l'81 e il '96, le imprese sono drammaticamente calate (mentre in Italia sono rimaste quasi stabili): si è passati dalle 8220 di 18 anni fa alle 5966 del '91. Anche gli occupati sono diminuiti, ma assai meno in percentuale (da 17 [illegible] 14 mila, [illegible] una flessione negli ultimi tre anni). [illegible] crollo, secondo la Camera di commercio, è forse dovuto al fatto che [illegible] settore era «sovradimensionato».

Ma i numeri nascondono fenomeni importanti: negli Anni 80 lanifici e aziende tessili scaricavano le lavorazioni su mini-imprese artigiane ([illegible] di qui il boom). «Ora sta accadendo lo stesso per l'edilizia - spiega Angiolino Guzzo della Cna -: sono sempre di più le imprese di costruzioni che si affidano a piccoli artigiani. Negli ultimi tempi, più del 30 per cento di iscrizioni riguarda proprio il settore edile. E' un fenomeno preoccupante».

Secondo Guzzo, l'artigianato biellese [illegible] «vivace e intraprendente»: «Ma c'è anche molta improvvisazione: ci sono imprese [illegible] che nascono [illegible] muoiono nel giro di due anni». «Per certi aspetti, Biella è entrata da tempo nell'era della flessibilità», commenta Franco Prina Cerai, della Confartigianato.

E oggi? Il settore, stando [illegible] serie di interviste, non [illegible] affatto bene. La parola d'ordine è «stazionarietà», e solo nel primo trimestre del '99 è stato segnalato un lieve aumento della produzione. L'artigianato tessile risente della crisi dell'industria, e la situazione è complicata dal fatto che più del 50 per cento delle aziende è legato a un solo cliente.

Spiega lo studio della Camera di commercio: «Ci si trova di fronte a un sistema nel quale molte imprese piccole compiono lavorazioni intermedie per [illegible] di poche imprese grandi, nei cui confronti scontano una posizione di inferiorità». La dicono lunga i dati sui tempi di pagamento, che di solito superano i 60 giorni. Nel 47 per cento dei casi, inoltre, le ditte dichiarano di avere «problemi finanziari». Le imprese, negli ultimi 12 mesi, hanno risparmiato sulle assunzioni, arruolando perlopiù apprendisti (39 per cento) o giovani col contratto di formazione (20 per cento). Pochissimi gli operai specializzati (11 per cento) [illegible] gli impiegati (7 per cento). (g. bu.)

Un momento della presentazione dello studio alla Camera di commercio

Sul commercio l'effetto-iper

Dall'81 sono più che raddoppiati
Chiusi 800 negozi di alimentari

BIELLA

Gli ultimi vent'anni, per il commercio, son stati quelli del trionfo degli «iper». E questo [illegible] sapeva. Ma l'indagine dell'ufficio studi di via Nazario Sauro, simile [illegible] quella sull'artigianato, racconta [illegible] quindicennio con una gran messe di dati.

Il settore, nell'81, era il 34 per cento dell'economia biellese; nel '96 è sceso al 30, mentre il comparto alberghiero e turistico [illegible] rimasto fermo al [illegible] per cento. Il [illegible] di occupati è invece cresciuto (sia pur di poco: dal 16 al 17 per cento del totale). Il vero «boom» commerciale è stato quello dei supermercati, aumentati del 114 per cento, [illegible] passati da 594 a 1651 addetti. A farne le spese sono stati i n[illegible] di alimentari, diminuiti del 70 per cento (da 1188 a [illegible]. I negozi non alimentari sono invece calati del 24 per cento (perdendo [illegible] occupati). Da notare che i dati sono del '96, e quindi risalgono a prima dell'avvento della Esselunga al Cda. «La crescita di occupati nella grande distribuzione [illegible] ha assorbito i commercianti che hanno chiuso i negozi», dice il direttore Ascom Eugenio Maffei. E [illegible] presidente Giovanni Pozzi: «L'indagine conferma che la stagnazione e la non-crescita del settore durano ormai da molti anni».

Interessante anche l'analisi geografica dei dati: che conferma la morìa di negozi nelle valli e l'aumento di punti-vendita nel Cossatese e nelle zone di pianura. Per Pozzi è un «problema sociale», e il presidente dell'Ascom invoca anche un maggiore equilibrio fra grande e piccola distribuzione: «Non si può arrivare al monopolio degli "iper", occorre invece un sistema misto». (r. s.)

Addio al «civich»

Susta: nuovi compiti per i vigili urbani

BIELLA

Cambiano le funzioni dei vigili urbani: l'era del «civich» inteso come mero regolatore del traffico stradale sembra ormai finita e gli agenti municipali si preparano ad assolvere nuovi compiti, soprattutto sul versante della prevenzione della microcriminalità che li avvicineranno sempre di più alla figura dei «bobby» inglesi.

La situazione vede Biella all'avanguardia in questo campo: il sindaco da quest'anno fa parte di diritto del Comitato di salute pubblica presieduto dal prefetto e le forze di polizia municipale fanno parte a tutti gli effetti delle forze dell'ordine a disposizione del questore. E i primi risultati non [illegible] mancati. Su come sta cambiando il lavoro di vigile urbano, l'Aci ha organizzato un convegno che si è aperto ieri a Riccione.

«I temi che stiamo affrontando - dice Gianluca Susta, Sindaco di Biella e Vice presidente dell'Associazione dei Comuni - hanno una grande attinenza con le [illegible] licitazioni che giungono dalla società in tema di sicurezza urbana. Personalmente sono contrario a quelle figure di sindaco-sceriffo o di vigile-sceriffo [illegible] che qualcuno ha auspicato; credo invece nella necessità di far uscire i vigili urbani dagli uffici, di farli tornare [illegible] numero sempre maggiore sulle strade, in modo da poter disporre, tramite loro, di vere e proprie "antenne sensibili" delle esigenze dei cittadini».

Susta

Problemi da risolvere per poter arrivare a questo risultato, segnala Susta, ce ne sono: «Innanzitutto - dice - c'è la necessità di un coordinamento della polizia municipale, fin da ora, [illegible] le altre forze di polizia per poter svolgere una efficace azione di prevenzione».

«Ma l'obiettivo è chiaro: quando si parla di Polizia Municipale - conclude Susta - non si deve più pensare unicamente alla vecchia figura del vigile urbano, bensì ad un corpo addestrato al contrasto ed alla prevenzione della microcriminalità». Una rivoluzione che non potrà avvenire in pochi giorni ma dovrà essere il frutto di un processo di trasformazione legato alla preparazione dei [illegible] agenti. E questo vuol dire corsi di addestramento più lunghi e completi di quelli che già svolgono oggi i vigili. (m. al.)

Tutte le nuove tecnologie di depurazione al centro di un convegno, il 25 settembre al circolo «I Faggi»

Acqua, arriva il filtro che distrugge i batteri

L'impianto, prodotto da un'azienda biellese, in prova al Cordar

Maurizio Alfisi
BIELLA

Addio cloro nell'acqua per renderla potabile: una membrana filtrerà sabbia, batteri, [illegible]li minerali rendendo purissime anche le acque superficiali. Il primo impianto pilota in Italia sarà sperimentato tra una settimana dal Cordar, [illegible] società che ha in gestione l'acquedotto cittadino e che installerà la rivoluzionaria apparecchiatura nel potabilizzatore di Pavignano. Se i risultati saranno pari alle attese sarà l'inizio di una nuova era nel campo della depurazione delle acque.

La novità è stata presentata ieri alla Osmotec, un'azienda biellese che è sorta nell'area industriale di via Rosselli, [illegible] che ha organizzato insieme alla Epsylon e alla Epsytec di Giorgio Cinguino, un interessante convegno per il 25 settembre sotto l'alto patrocinio dell'Enea in collaborazione con la Provincia e l'Azienda turistica. Scopo dei lavori, fare il punto su un tema che sta diventando di attualità e di estremo interesse: «Le industrie tessili e l'acqua». [illegible] perchè è molto semplice: l'acqua sta diventando un bene sempre più prezioso e ovunque nel mondo ci si [illegible] ingegnando [illegible] per aumentarne gli utilizzi, ridurne gli sprechi e salvaguardare [illegible] l'ambiente. «Mediamente una filatura consuma fino [illegible] mila metri cubi al giorno - spiega Umberto Ramella titolare di Osmotec - Acqua che dopo il ciclo produttivo, più o meno depurata ritorna alla natura. Con i nostri sistemi di filtraggio la fabbrica può invece riutilizzare fino all'80 dell'acqua di cui ha bisogno. C'è quindi un minor prelievo dalle fonti, un abbattimento dei costi (l'acqua ha un costo che varia ormai dalle 500 alle 1500 lire al metro cubo) ma anche una riduzione dell'inquinamento».

Imprenditori ed autorità ieri alla conferenza stampa sull'acqua

Perfezionando il sistema la Osmotec (e con lei un gruppo di aziende legate ad una rete specialistica di servizi) è in grado di intervenire sulle acque d'ingresso, sulla acque di lavorazione e sugli scarichi. Il metodo: si analizza l'acqua in entrata (le sue caratteristiche) e in base all'utilizzo che se [illegible] vuol fare si applica un sistema di filtraggio mirato in grado di eliminare qualsiasi sostanza, anche l'odore, recuperando allo stesso tempo prodotti utili come coloranti o la lanolina. Mentre alcune industrie tessili del Biellese hanno iniziato a dotarsi di queste nuovi sistemi di filtraggio, il Cordar sperimenterà ora [illegible] prima applicazione per usi civili.

Dietro questi filtri «magici» c'è comunque un'altissima tecnologia tessile del comparto non tradizionale (quello che fila il vetro o ottiene un tessuto da un impasto di sostanze chimiche). [illegible] risultato sono fibre che hanno il potere di intercettare le sostenze che si vogliono eliminare da qualsiasi fluido.

Ai lavori invitati gli esperti [illegible]

BIELLA. [illegible] convegno su «Le industrie tessili e l'acqua» si svolgerà a Biella il 25 settembre al circolo «I Faggi» di via Ramella Germanin. Sarà il vice presidente della Provincia Nicola Pastorello (presente ieri alla conferenza stampa insieme [illegible] Marziano Magliola presidente dell'Ati) a introdurre i lavori alle 9,30.

E' previsto quindi l'intervento del dottor Bucchi dell'Asl per spiegare la nuova normativa in fatto di acque e reflui. Saranno poi gli esperti dell'Enea a entrare [illegible] nel vivo delle problematiche mentre gli esperti di due industrie biellesi, la Osmotec e la Epsylon condurranno gli interventi alla scoperta delle innovative applicazioni pratiche dei filtraggi a membrana nei settori industriali e civili.

La frana mentre gli operai stavano sistemando le reti di protezione, nei pressi della galleria

Azoglio, la strada chiude per caduta massi

Una nuova emergenza-viabilità a Pray, sulla provinciale 235

I disagi per gli automobilisti sono cominciati in Valsessera la scorsa primavera

PRAY

Il tormentone-viabilità ad Azoglio non dà tregua. la strada è stata nuovamente chiusa [illegible] lo rimarrà almeno per sei giorni. Ad obbligare l'amministrazione provinciale a bloccare [illegible] transito è stata una preoccupante caduta massi: di fronte al grave rischio per gli automobilisti, l'assessore ai lavori pubblici Paolo Monfermoso non ha avuto dubbi e la provinciale [illegible] è stata bloccata.

Il [illegible] problema si è presentato quando il cantiere ha cominciato la posa delle reti di protezione lungo la parete Destra Sesia, intervento già previsto proprio per scongiurare pericoli. Il lavoro stava per essere completato quando, nei pressi della galleria, il terreno ha cominciato a franare. E la posa delle reti [illegible] stata sospesa. I tecnici della Provincia hanno già fatto un sopralluogo per decidere il da farsi, [illegible] occorreranno almeno [illegible] giorni prima che la strada possa [illegible] riaperta.

Spiega l'assessore Paolo Monfermoso: «Capisco il disagio dei residenti, ma vista la gravità del problema non potevo decidere diversamente. [illegible] fosse trattato di una strada con poco traffico e senza galleria, avremmo potuto studiare delle misure alternative, ma non in questa situazione».

I problemi per gli automobilisti sulla strada 235 [illegible] cominciati nella scorsa primavera, quando la vecchia amministrazione decise di far partire i lavori per la sistemazione della galleria. Venne istituito il senso unico in direzione di Borgosesia, [illegible] il divieto non veniva rispettato, al punto che la Provincia si era vista costretta a bloccare del tutto il transito. (m. ch.)

Il progetto è di 309 milioni. Uno stand di raccolta anche alla Posta centrale

Lega Tumori a «30 ore per la vita»

L'appello in tv: serve un ambulatorio mobile

[illegible]

E' già [illegible] [illegible] la sottoscrizione avviata dalla sezione locale della Lega italiana contro i Tumori, nella sede centrale delle Poste. Il banco, sistemato nell'atrio di via Pietro Micca, sta assolvendo perfettamente alla sua funzione divulgativa [illegible] soprattutto sembra essere un prezioso strumento per sensibilizzare i cittadini. Sono stati tantissimi i versamenti eseguiti in questi giorni.

Fino a sabato alle 22, allo stand si alterneranno dipendenti [illegible] Poste, fiduciari e volontari della sezione della Lega, tutto questo in occasione dell'iniziativa «30 [illegible] per la vita» che andrà [illegible] onda da oggi pomeriggio alle 16 per poi proseguire non-stop fino [illegible] notte fonda sabato. Il programma televisivo, che verrà trasmesso sulle tre reti Mediaset, vedrà infatti nuovamente protagonisti i biellesi. Questa volta Mauro Valentini sarà appoggiato da Lorella Cuccarini e Marco Columbro nella promozione di un [illegible] progetto: un ambulatorio mobile per un programma di diagnosi precoce dei tumori della cute e del cavo orale.

Lo stand allestito alla Posta centrale di Biella dalla sezione locale della Lega italiana per la lotta contro i tumori

L'operazione prevede un *budget* di 309 milioni e l'unità non si limiterà a girare il Biellese. Raggiungerà anche le aziende che accetteranno di collaborare alla campagna di prevenzione, permettendo agli specialisti [illegible] coinvolgere una fetta di popolazione più ampia possibile. (p. g.)

La polemica a Chiavazza scatenata dalla raccolta di firme di 600 abitanti

Ripetitore, Wind temporeggia

Susta: «D'accordo con noi per altri controlli»

«Capisco le preoccupazioni degli abitanti di Chiavazza e per questo ho chiesto alla ditta di soprassedere momentaneamente all'installazione del ripetitore. E l'impresa ha accettato. Non ho il potere di fermare i lavori senza un giustificato motivo di ordine igienico sanitario. E il ripetitore telefonico ha avuto l'ok dell'agenzia regionale per l'ambiente».

Il sindaco ha letto la petizione dei chiavazzesi contro il ripetitore telefonico della Wind che sta sorgendo in via Cucco. 600 firme di persone che dopo le notizie rimbalzate durante l'estate da un giornale all'altro, temono per i possibili effetti sulla loro salute dei campi elettromagnetici ma contestano anche dal punto di vista urbanistico ed estetico la scelta di costruire un traliccio alto 30 metri nel cuore della vecchia Chiavazza. Ma Gianluca Susta vuole riportare la situazione sui binari di un corretto confronto fondato su dati oggettivi. E allora vuole sapere: «La portata dell'ok preventivo dell'Arpa» ma anche avere una situazione chiara del problema campi elettromagnetici a Chiavazza. «Sarebbe inutile e ingiustificato scagliarsi contro un ripetitore telefonico quando magari ci sono altri impianti, cavi dell'alta tensione, parabole televisive o antenne dei radioamatori che producono effetti ancora più pesanti», prosegue. Allora ecco l'incarico al responsabile dell'Igiene pubblica, il dottor Piunti, di verificare la situazione. «Ma poi, qualsiasi sia l'esito dell'indagine dovremo credere ai nostri tecnici - conclude Susta . Perchè sono gli stessi che vigilano sulla qualità dell'aria o dell'acqua, che fanno i controlli antismog. Con queste premesse di un corretto confronto su dati certi sono disponibile ad affrontare il problema con gli abitanti: l'idea è di ricevere una delegazione, ma se preferiscono l'incontro pubblico non ho problemi ad andare a Chiavazza a illustrare la situazione».

Sul caso specifico di via Cucco aggiunge il vice sindaco Presa: «Il ripetitore non entrerà in funzione senza il parere favorevole dell'agenzia regionale incaricata dei controlli che verificherà le emissioni prodotte dai pannelli. In più l'impianto sarebbe sottoposto a periodici controlli».

Ma a Chiavazza gli abitanti restano sul piede di guerra sostenuti dal presidente Prato: «Chiediamo risposte concrete a timori che non sono frutto della nostra immaginazione - ribadisce Anna Maria Ramella, tra i firmatari della petizione - Ben venga quindi il confronto con il sindaco: siamo ansiosi anche noi di capire». [m. al.]

Una veduta dall'alto della zona di via Cucco dove dovrebbe sorgere il ripetitore. Sotto il vice sindaco Diego Presa e il presidente di quartiere Chiavazza Roberto Prato

IN BREVE

CRONACA

Si staccano calcinacci dal campanile di S. Stefano

Attimi di paura ieri in via Battistero, a Biella, per un pezzo di cornicione si è staccato dal campanile di Santo Stefano. Il calcinaccio è caduto sul parabrezza di una Fiesta parcheggiata in strada, mandandolo in frantumi. Scattato l'allarme, alle 12,30, sul posto sono intervenuti alcuni tecnici del Comune e i vigili del fuoco. Ancora da individuare le cause che hanno provocato il distacco del cornicione. Il breve tratto di strada che separa il Municipio e la casa parrocchiale è stato transennato. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Festa dell'Unità, a Cossato l'ospite è Pietro Folena

L'onorevole Pietro Folena, coordinatore della segreteria nazionale dei Ds parteciperà lunedì alle 21, alla Festa dell'Unità di Cossato, in piazza Croce Rossa. Sempre lunedì, alle 18, l'onorevole Augusto Battaglia sarà presente per un'iniziativa sul tema «Nuova legge sul collocamento dei disabili». [f. p.]

QUARTIERI

La banda di Valdengo in concerto a Chiavazza

La Banda musicale di Valdengo, diretta da Franco Gallo, sarà ospite sabato sera (alle 21) a Chiavazza per un concerto al teatro parrocchiale di via Firenze: in scaletta brani di musica classica e moderna. L'appuntamento è inserisce nel cartellone «Biella Estate». L'ingresso è libero. [d. ss.]

LAVORO

Dirigenti e veterinari Tutti i concorsi dell'Asl

NUOVO appuntamento con la rubrica dedicata a chi cerca un lavoro. Oggi pubblichiamo la lista dei concorsi banditi dall'Asl 12 di Biella, dalla Provincia di Biella, dal Comuni di Biella, Cossato e Vigliano Biellese e dall'Azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara. L'elenco si può consultare all'Informagiovani (sotto i portici Comune).

Asl 12 Biella: 2 dirigente veterinario igiene della prod., trasform., commerc., conserv. e trasporto alimenti di orig. anim. e derivati (bando un Bur) è richiesto il diploma di laurea in medicina veterinaria, specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, iscrizione all'albo; **1 dirigente medico di 1° livello per anestesia e rianimazione** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo dei medici; **1 dirigente medico disc. igiene degli alimenti e della nutrizione presso il Sian** (bando in Bur), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina, iscrizione all'albo dei medici.

Provincia di Biella: 2 coll. tecnico capo cantoniere cat. C1 (ex 6ª qualif.) settore lavori pubblici (1 posto riservato. Bando in consultazione), è richiesto il diploma di geometra o perito edile, patente B.

Comune di Biella: 2 applicato di concetto ex 6ª qualif. funz. (bando in consultazione), è richiesto il diploma di scuola media superiore.

Comune di Cossato: 2 vigile urbano categoria C (bando in consultazione), è richiesto il diploma di scuola media superiore, patente di categoria B; **1 educatore categoria C** (bando in consultazione), licenza puericultrice oppure diplima di ostetrica, dip. di infermiere prof., attestato di freq. e corsi di formazione prof. autorizzati dalle regioni, diploma di scuola media superiore; **1 applicato addetto Ced categoria C tempo parziale** (bando in consultazione), diploma di perito informatico oppure diploma di scuola media superiore unitamente all'attestato di qualifica professionale per tecnico di automazione di ufficio, patente B.

Comune di Vigliano Biellese: 1 istruttore tecnico cat. C part-time al 50% (prorogato), diploma di geometra.

Azienda ospedaliera Maggiore della Carità di Novara: 3 tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, si veda Bur del 10/02/99 (prima pubblicazione); **5 operatore professionale sanitario categoria C infermiere** (bando in Bur), è richiesto il diploma di infermiere professionale, iscrizione all'albo; **13 operatore tecnico addetto all'assistenza** (7 posti riservati pers. dipendente. Bando in Bur), diploma di scuola dell'obbligo, attestato di qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza; **operatore tecnico special. conduttore di caldaie a vapore** (bando in Bur), diploma di scuola dell'obbligo, certificato di abilitazione per conduz. generatori a vapore di 2° grado.

«LA DONNA LEADER», IERI IL CONVEGNO ALL'UIB

L'iniziativa promossa dal Gruppo giovani

Una trentina di manager ed imprenditrici biellesi hanno affollato ieri la sala Valetto dell'Uib, per partecipare al convegno «La donna leader», organizzato dal Comitato Piccola Industria in collaborazione con il Gruppo Giovani Imprenditori. Durante i lavori è stata fatta un'approfondita riflessione sull'imprenditorialità femminile, sui vantaggi e gli svantaggi che esso presenta. Divise fra famiglia ed impresa, le signore presenti all'incontro hanno ascoltato la relatrice, Teresa Giaccone dello Studio Solfabi di Torino, e sono poi intervenute per esporre la loro esperienza personale. [r. b.]

Al Bvo, alle 21, va in scena «Schifo», mentre in via Serralunga tre serate di performance

Il teatro protagonista nel week-end

Da «Equamente» al Piazzo alla Fondazione Pistoletto

Fine settimana tutto dedicato al teatro. «Equamente '99» al Piazzo questa sera annuncia «Schifo»; «Differenti sensazioni», alla Fondazione Pistoletto, prosegue con tre performance e due repliche de «Il villaggio globale», allestite fra oggi e domenica sera.

Dopo un'intensa settimana di proiezioni alle 21,30 al Piazzo, «Equamente» ospita gli attori del Teatro Stabile di Biella. La piéce in cartellone ben si adatta ai temi affrontati dalla manifestazione, kermesse dedicata alla tolleranza ed al rispetto di tutti i popoli, che prosegue ancora fino a domenica con un seminario («100 per cento Lana e Dignità»), un intrattenimento per i più piccoli ed un megaconcerto («Ai confini della musica» previsto domani sera e domenica, con un alternarsi di otto gruppi).

Quello che andrà in scena al «Bvo» è invece un monologo che era già proposto al Sociale e a Cossato in primavera. «Schifo» è il titolo del lavoro firmato da Robert Shneider, interpretato da Mirko Cherchi e diretto da Renato Ianni. Con una «colonna sonora» creata *ad hoc* il protagonista lascerà spazio all'irruenza delle emozioni, affrontando i temi scottanti e delicati dell'immigrazione, della discriminazione e dell'emarginazione.

Sono tre le proposte in cartellone per il festival «Differenti sensazioni» che vedranno in scena, in via Serralunga, altrettante compagnie. Alle 21 sarà la volta della «Casa degli Alfieri» con «Cartolina teatrale», quindi seguirà la «Teatr Novogo Fronta» di Praga con «Leaden fog» ed infine il gruppo «Uirapurù» di Ascoli Piceno che proporrà «Burroni, storie di attori, pugili... e tromboni».

Domani poi la volta de «Il villaggio globale», una performance proposta dallo Stalker teatro di Gabriele Boccacini, che prevede la partecipazione di una ventina di artisti, alcuni dei quali provenienti da Biella e dal circuito Gai - Giovani artisti. [p. g.]

Alla Fondazione Pistoletto questa sera, domani e domenica sono in programma tre appuntamenti con il teatro Tutte le performance s'iniziano alle 21

LETTERE AL GIORNALE

Turismo e rumori polemica sul lago

Come indigeno di Viverone, conoscitore anche delle problematiche che tormentano da sempre l'attività turistico-alberghiero, vorrei portare a conoscenza ai lettori dell'articolo pubblicato da «La Stampa» venerdì 3 settembre dal titolo «A Viverone la guerra dei decibel», che quanto impresso è, a mio parere, per far ricadere sulla nuova amministrazione gravi e sprovveduto mancanze legislative proprio della precedente amministrazione.

Si dà il caso che si facciano delibere per poi rispettarle in sede di rielezione, ed usarle per mettere il «bastone tra le ruote» agli avversari in caso di sconfitta.

Sono indignato, ma non sorpreso, dalla qualità della politica che gli ex amministratori continuano a portare avanti. Se questo è il modo per creare turismo a Viverone, penso sia il caso di aprire una scuola per operatori, sì, ma di pompe funebri. Cosa vuole signor sindaco, difficilmente un mediocre «contadino» diventa un ottimo imprenditore turistico: caso mai può solo arricchirsi e si sa qual'è la differenza tra un ricco signore e un signore ricco! Signori si nasce, ricchi si diventa!

La vera causa di quanto è successo, a mio avviso e non solo, è da ricercarsi nella falsa solidarietà, l'armonia, che regna tra gli operatori ovvero conflitto di interessi o meglio ancora ennesimo tentativo di creare problemi, ai tanti già esistenti, per nascondere, chissà, quali imperdonabili «orrori» proprio della precedente amministrazione.

Signor sindaco, so perfettamente che non ha bisogno di essere difeso, ma per aver spezzato una lancia a suo favore, per questo, voglio ricordarle che quanto da Lei asserito a proposito dei decibel, ha proprio ragione!

Io sottoscritto Riccardo Tarello, un qualsiasi cittadino lamento l'assordante rumore provocato dal passaggio di auto e moto nei pressi della abitazione di via Roma, dal rumore dei motoscafi, dal rumore dei veicoli che transitano sulla statale e da quei rumori che provengono dalla discoteca ai confini con la vicina Anzasco. Non riesco a dormire! Spero che prenda gli opportuni provvedimenti affinché anche persona o le persone che hanno fatto il precedente esposto contro la discoteca «Arrow», non abbiamo più a circolare per le strade e possano nel silenzio trascorrere, meditando e senza alimenti, il resto dei loro giorni.

Conscio che quanto esposto potrà contribuire ulteriormente ad incrementare il già persistente «mortorio», porterà anche l'anonimo «nemico» il sottoscritto ad essere immortalati in una via o piazza, quali fautori di una «new age» a Viverone. Pace e tranquillità. Saranno felici tutti gli operatori turistici!!! Per questo signor sindaco, sentitamente ringrazio.

Riccardo Tarello, Viverone

Le lettere, non superiori alle 30 righe, dattiloscritte e corredate di mittente, vanno spedite a «La Stampa» via Repubblica 29, Biella, o al fax 015/25.22.379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià**: 0161/966.066; **Cossato**: 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià**: tel. 0161/96.470; 015/922.501.

DELL

Biella: Marconi 28, tel. 015/25.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/25.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

Biella: Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 86.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12, e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

(Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Mongrando: *Dr. Baragiotta*, via Roma 38, tel. 015/65.62.50.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robioso*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Biogllo: *Dr. Mario Del Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.

Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Tarantio*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/999 293

Il giovane di Andorno coinvolto in una serie di reati

Le truffe ai commercianti Canale resta in carcere

ANDORNO

Resta in carcere Simone Canale, 19 anni, protagonista in pochi mesi di una lunga serie di reati contestatigli da carabinieri e polizia.

Dopo i due ultimi episodi che lo avevano visto protagonista, la rapina di Sandigliano e quella tentata a Occhieppo Inferiore, il tutto compiuto con un complice nel volgere di un paio di ore, il sostituto procuratore che si occupa delle indagini, proprio in relazione alla gravità degli ultimi fatti, aveva deciso emettere un ordine di carcerazione, poi firmato dal gip ed eseguito sabato scorso dai carabinieri di Biella. E ieri la dottoressa Claudia Ramella ne ha confermato l'arresto.

Simone Canale (difeso dall'avvocatessa Nicoletta Solivo), era salito, insieme al fratello più vecchio di alcuni anni, agli onori della cronaca diversi anni fa, quando era ancora un adolescente. Ma nonostante i tanti colpi a segno con una costanza impressionante, nei suoi confronti non si sono mai aperte le porte del carcere. Una situazione che lo avevano persino illuso di essere ormai diventato una sorta di imprendibile «primula rossa». Condizioni di cui si sarebbe fatto spesso vanto con amici e conoscenti, soprattutto nell'ambiente della microcriminalità locale. Ora la giustizia pare intenzionata a presentargli il conto, che potrebbe risultare anche molto salato.

Intanto la polizia prosegue le indagini sulla merce sequestrata ai due fratelli Canale, frutto di truffe ai danni di molti commercianti biellesi, soprattutto del settore edile. I due, col paravento di una impresa artigianale, acquistavano materiali di ogni genere, pagavano l'acconto non onoravano le altre scadenze. provvedevano a rivendere ad altri tutta [f. p.]

Biella, il progetto si rivolge non solo alle famiglie, ma anche ai single

«Troppi bambini in difficoltà»

E l'Iris lancia una campagna per l'affido

BIELLA

Si chiama «Una famiglia in più» ed è un progetto mirato a promuovere un nuovo tipo di affidamento: in sintesi un sostegno per bambini in forte stato di disagio, che si sviluppa nell'arco della giornata. L'iniziativa è stata presentata ieri dall'Iris, il Consorzio intercomunale servizi socioassistenziali, con la collaborazione del Gruppo affidi, la Consulta del volontariato sociale, l'Associazione nazionale famiglie affidatarie ed adottive e il Centro multietnico-gruppi di volontariato vincenziano.

«In pratica chiediamo alle famiglie, anche alle singole persone, un supporto per questi bambini, per compiti, la merenda con i propri figli, l'accompagnamento a scuola, dal medico e così via - spiega Silvio Aiassa, sindaco di Cavaglià e presidente dell'Iris -. Crediamo che questo progetto, che si estenda per un periodo di tre anni, possa dare sviluppi molto importanti. Naturalmente il primo obiettivo è quello di informare e di sensibilizzare il biellesi a rendersi disponibili per questo significativo impegno sociale».

Ad occuparsi di «Una famiglia in più» sarà un gruppo di esperti, tra cui assistenti sociali, psicologi, educatori e volontari, cui spetterà il compito di prendere contatto con i nuclei familiari disponibili cui

Annalisa Sala, direttrice dell'Iris Il Consorzio per i servizi socioassistenziali. Ora l'impegno è contro il disagio dei bambini

affrontare il problema dell'affidamento stesso. Mentre non mancano i casi di grande bisogno: «Purtroppo anche in una città come Biella il disagio dei bambini è esteso e il fenomeno è in crescita - dice Annalisa Sala, direttrice dell'Iris -. Per le famiglie disponibili ad accogliere un bambino è previsto anche un aiuto economico, se richiesto».

La casistica del disagio minorile è vasta. Le difficoltà nascono ad esempio da problemi economici delle famiglie d'origine, ma non mancano le situazioni più delicate, legate a difficoltà educative, a carenze d'affetto.

Il progetto sarà presentato sabato ai giardini pubblici Zumaglini, nell'ambito della «Festa dell'affido familiare» (in caso di maltempo la manifestazione verrà ospitata al centro sociale che fa capo alla Congregazione di San Filippo). Il programma: la festa si inizierà alle 15 con l'animazione musicale del gruppo «Meikenot», poi ci sarà uno spazio «Giocabus», della cooperativa sociale «Rebelot»; seguirà una merenda preparata al Centro multietnico. Chiuderà il pomeriggio una riflessione sull'affido, con l'intervento di Silvio Aiassa, Gianluca Susta, Annalisa Sala, Lucia Gabriele e Patrizia Givonetti, psicologhe dell'Asl. Una famiglia aderente all'Anfaa porterà la testimonianza della propria esperienza.

Per saperne di più sull'affidamento, chi lo progetta, come si diventa famiglie affidatarie (single compresi), è sufficiente rivolgersi al Consorzio Iris di via Repubblica: il telefono è lo 015-2522522. Per maggiori dettagli sulle famiglie affidatarie, l'Anfaa risponde al numero 015-8491624. [f. p.]

Domenica, in programma una sfida tra pigiatori

Uva, mercatini e folklore A Zimone c'è «Canta Vino»

ZIMONE

E' tempo di vendemmia e si moltiplicano gli appuntamenti in tema. Domenica toccherà appunto a Zimone, che presenta la terza edizione del «Canta Vino»: da mattina a sera sarà un susseguirsi di momenti vari di intrattenimento per giungere al fiore all'occhiello della manifestazione: la gara di pigiatura dell'uva secondo il metodo tradizionale e cioè con i piedi. La giornata sarà presentata da Paolo Bortolozzo.

«Canta Vino» presenterà il primo appuntamento alle 8,30, quando nelle vie del paese si aprirà l'esposizione di prodotti tipici, di artigianato locale e delle attrezzature agricole antiche e moderne. Parallelamente si svolgerà un mercatino dell'antiquariato minore. Alle 11 la messa con la benedizione delle uve e alle 14,30, su iniziativa del locale centro ippico, si svolgerà una «gimkana» di cavalli.

Si arriva alle 16,30 con il momento «clou» della manifestazione: la gara di pigiatura dell'uva, al modo d'antan. Si sfideranno più squadre e vincerà quella che realizzerà il maggior numero di litri di mosto schiacciando i grappoli con i piedi. A conclusione della prova verrà eletto il «Pigiatore 1999» e premiati gli altri partecipanti.

Nel frattempo il centro del

Le tradizioni della vendemmia rivivranno domenica a Zimone

paese ospiterà altri momenti di intrattenimento. L'«Unione musicale zimonese» accompagnerà sulle note delle marce più famose i gruppi che si esibiranno nel pomeriggio. In piazza San Rocco è attesa la corale «La Grinta» di Ponderano, che eseguirà i canti della tradizione contadina. Nella piazza del Municipio si esibirà invece il coro Ana «Stella alpina», di Magnonevolo-Vergnasco, che presenterà un repertorio di tradizionali canti alpini. I canti alpini si potranno ascoltare sotto i portici accanto alla chiesa, presentati dalla corale «La Ceseta», di Sandigliano, mentre in località Carema - zona fra le più suggestive del paese, il gruppo aostano «I Frusta Pots» eseguirà ballate popolari. Inoltre su tutto il percorso verranno esposti i quadri realizzati dagli artisti locali ed assaggiare vini tipici serviti da personaggi in costumi tradizionali.

«Canta Vino» si concluderà con una «merenda sinoira» nel salone della parrocchia, mentre spuntini saranno serviti in alcuni punti del «percorso del vino». [d. m.]

Una serie di incontri

I ragazzi di Bucarest nelle scuole

COSSATO. Il dramma dei bambini di Bucarest e gli spettacoli di denuncia allestiti a Miloud Oukili, un clown francese che dal '92 condivide la vita dei bambini emarginati nelle fogne della città e traendo spunto da questa esperienza per i suoi spettacoli. Ora i «clown di Bucarest» sono nel Biellese per una serie di serate a teatro e pomeriggi nelle scuole.

Oggi incontreranno gli studenti della media di Chiavazza, mentre stasera, a Cossato, si esibiranno al teatro Comunale. Domani incontro con gli studenti del Santa Caterina di Biella e nel pomeriggio saranno a «Giocolandia», al Piazzo.

Lunedì i ragazzi di Bucarest saranno a Vallemosso per un incontro con le scuole elementari e medie e martedì analogo appuntamento ad Andorno. Nel pomeriggio, sempre ad Andorno, partita di pallone tra i Dragons della Domus e i giovani ospiti rumeni. [f. p.]

A Pray (Fabbrica della ruota), resterà aperta sino al 3 ottobre

In mostra i grandi inventori

Forza motrice, prosegue la rassegna

PRAY

Un grande successo di visitatori e così la mostra «Forza motrice», allestita nella Fabbrica della ruota, resterà aperta sino al 3 ottobre, tutti i giorni. Lo hanno deciso gli organizzatori per rispondere alla richiesta del pubblico.

Organizzata dal Docbi in collaborazione con Festo e l'istituto tecnico Galileo Ferraris di Torino, la mostra prende in esame dal punto di vista storico e scientifico la produzione e la trasmissione della forza motrice. A questo proposito la scelta della Fabbrica della ruota non è casuale: l'ex lanificio Zignone è infatti l'unico opificio in Italia che conserva intatto il sistema di trasmissione «telodinamico». L'energia prodotta dalla turbina veniva trasferita con un cavo d'acciaio lungo 80 metri dalla grande ruota collocata all'esterno della fabbrica sino ai reparti produttivi.

L'esposizione si snoda su un percorso suddiviso in tre

La Fabbrica della ruota di Pray scelta dal Docbi, Festo e dall'istituto «Galileo Ferraris» per l'allestimento della mostra sulla forza motrice e le grandi invenzioni

diverse sezioni, legate all'utilizzo dell'energia idraulica, elettrica e meccanica, ma soprattutto testimoni di altrettante fasi storico-funzionali. Ai visitatori viene mostrato il funzionamento dei macchinari d'epoca esposti nella rassegna.

La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (per informazioni e prenotazione di gruppi si telefona 015-7383393). Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; invece 3 mila per i bambini sotto i 10 anni e per gli studenti in visita di istruzione. [m. ch.]

PREMIATO ALFONSO SELLA

Allo studioso il «Noveis '99»

Il «Premio Noveis 1999» è stato attribuito allo studioso Alfonso Sella. Il riconoscimento, biennale, vien conferito a chi, attraverso la fotografia, diventa testimone della storia. Durante la serata, che si è svolta a Guardabosone, sono state proiettate alcune immagini di Sella, tra cui le pregevoli fotografie naturalistiche scattate con la tecnica della macrofotografia. [f. p.]

L'appuntamento domani sera all'Hortus Otii

Chaplin-Charlot, rivive nel film «Il circo», a Graglia

GRAGLIA

Domani, con inizio alle 21, all'Hortus Otii, è in programma la proiezione del film originale de «Il circo», di Charlie Chaplin, tra le cento migliori pellicole della storia del cinema. L'ingresso è gratuito.

Si tratta del secondo appuntamento della rassegna organizzata da «Il cinematografo Fert» di Torino, a cura di Gian Luigi Muzio e con il commento sonoro del violinista muzzanese Marco Casazza. Quest'ultimo suonerà nella «Central Area Youth Orchestra» di Wakefield, in Inghilterra ed è tenore nel Coro da camera del Conservatorio Verdi di Torino. Spetterà a Casazza sostituire, con la musica, la parola nella pellicola, uno dei capolavori del muto, interpretato da Charlie Chaplin nel 1928.

Charlie Chaplin in arte Charlot protagonista della proiezione in programma a Graglia all'Hortus Otii

Ne «Il circo» Charlot, inseguito da un ladro, si trova per caso al centro di una pista da circo, dove si trasformerà in clown ed equilibrista, ma senza successo, tanto che la cavallerizza di cui si è innamorato, sposerà un altro.

«Il circo» appartiene al filone della vena malinconica del mitico artista. [d. sa.]

LAUREATI
In geofisica astrofisica e matematica
cercasi
per collaborare nella traduzione di rivoluzionarie teorie in numeri
tel. 015.983985

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

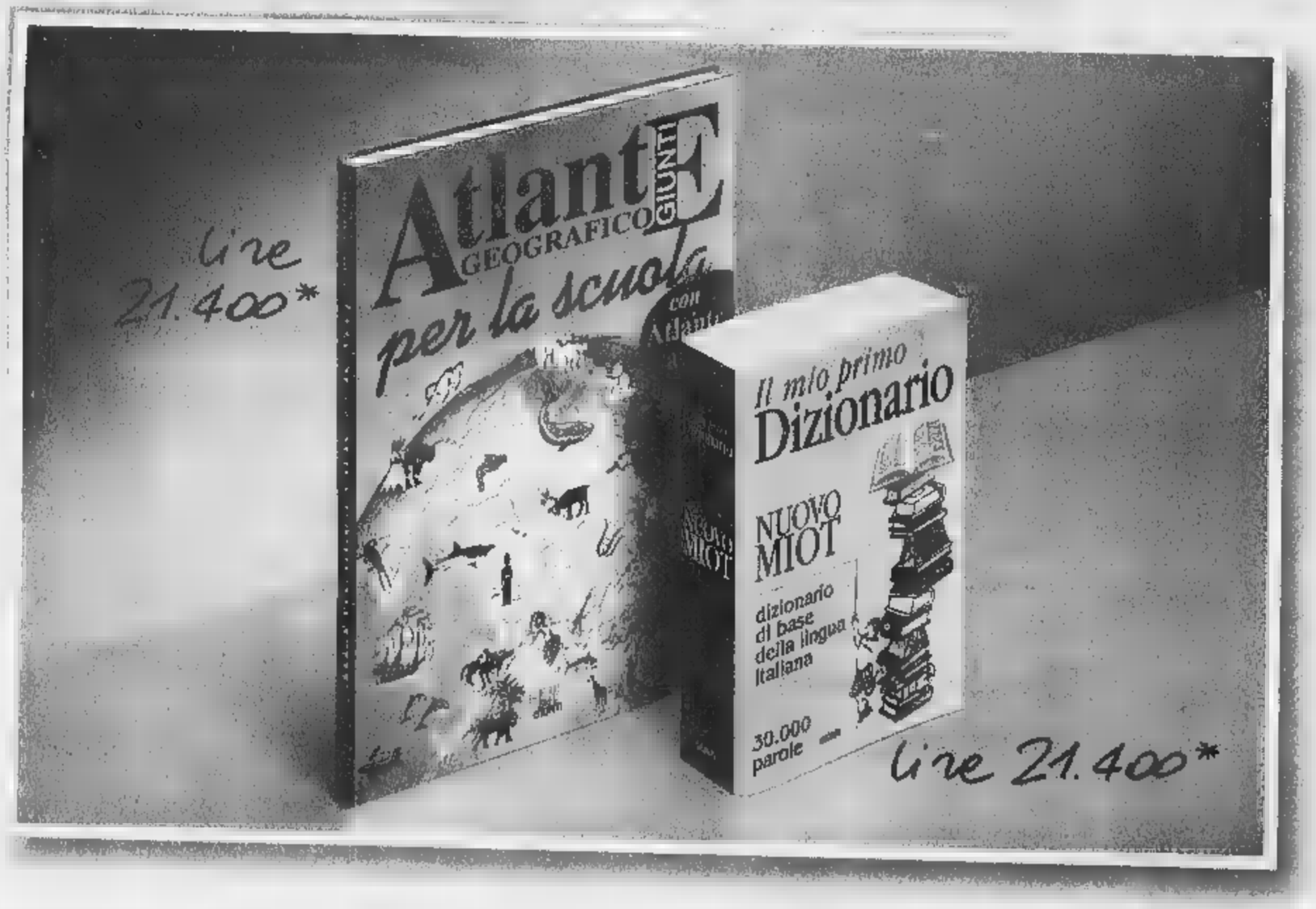
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge n. 67 del 8.10.1984 Art. 7)

015 849.12.12

publikompass spa
SALODINI srl - Agenzia di Biella - Viale Roma, 3 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

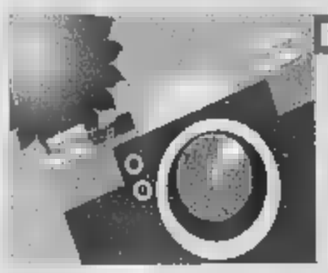
La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario e l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La pace del Santuario di Sant'Euseo e i percorsi segreti della transumanza

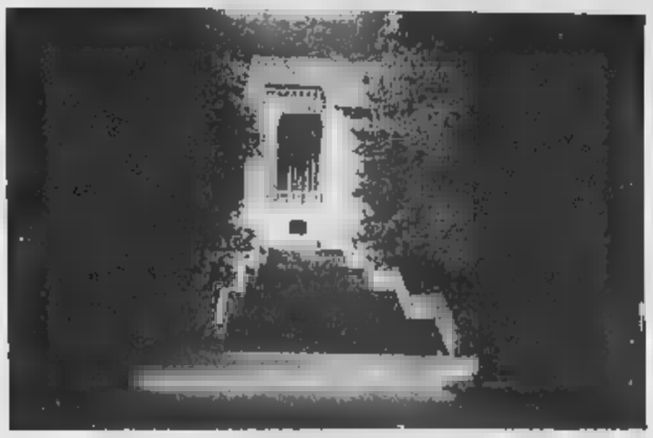
«L'estate è finita, è ora di scendere a valle». La transumanza uno dei temi odierni del nostro concorso fotografico. Ce lo propongono sia **Grazia Rietti**, di Fobello (rappresentando appunto il suo paese) sia **Raffaella Torello Viera**, di Cerreto Castello che ha colto un suggestivo passaggio di animali dall'Alpe Campo a Alagna. **Cinzia Pavia**, di Vercelli, si sofferma invece su un momento di riposo «la sosta» durante un'escursione in montagna, rappresentata in modo emblematico.

Roberta Piolo, di Serravalle Sesia, è invece andata a catturare un'immagine del santuario più famoso del suo paese, quello dedicato a Sant'Eusebio. Infine, **Eva Francesca Franchino**, del Cai di Vercelli, è salita ai suoi metri dell'Alpe a Testanera per consegnarci questo suggestivo scorcio.

Ricordiamo che abbiamo ancora parecchie fotografie da pubblicare e le invitiamo i lettori a non consegnarcene più, anzi da resto eravamo stati espliciti sui tempi utili per l'arrivo del materiale. Proseguiremo la pubblicazione delle foto fino a giovedì 30 settembre, mentre la mostra si svolgerà dal 2 al 16 ottobre nella sala consiliare del Comune di Borgosesia, messa a disposizione dal sindaco Corrado Rocco. In parallelo, proprio in quei quindici giorni *La Stampa* pubblicherà il tagliando che consentirà di votare la foto più apprezzata. Accanto al voto espresso dai lettori, ci saranno altre graduatorie che verranno stabilite dai fotografi del nostro giornale (Renato Greppi, Corrado Micheletti ed Heliar Reolon), con i nostri cronisti, dall'Ascom e dai responsabili della «Casiraghi Viaggi» di Borgosesia, il generoso sponsor dell'iniziativa. Sono previsti viaggi premi in località da sogno e, per i fotografi-baby, il primo premio è un soggiorno a Paris-Disneyland, meglio conosciuta come «Eurodisney». **(d. b.)**

In alto, da sinistra, le fotografie scattate da Grazia Rietti di Fobello (la transumanza) e da Cinzia Pavia, di Vercelli (la sosta). Qui a fianco, un'altra transumanza colta dall'obiettivo di Raffaella Torello Viera, di Cerreto Castello. Sotto, il Santuario di Sant'Euseo immortalato da Roberta Piolo, di Serravalle Sesia, e una veduta dell'Alpe di Testanera, a cura di Eva Francesca Franchino, di Vercelli.
Anche queste foto saranno inserite nella mostra in programma dal 2 al 16 ottobre dell'aula consiliare del Comune di Borgosesia, messa a disposizione dalla giunta del sindaco Corrado Rotti.

Pubblicheremo le vostre immagini fino al 30 settembre Poi dal 2 al 16 ottobre la sala consiliare del Comune di Borgosesia ospiterà la mostra



IN BREVE

VERCELLI

Droga sotto il giubbotto, segnalato

Ad insospettire gli uomini della polizia ferroviaria è stato il giubbotto invernale, indossato in una giornata calda di sole: così un marocchino di 25 anni, residente a Bergamo, è stato fermato in stazione. Era appena sceso da un treno arrivato da Milano e cercava di nascondere 5 grammi di hashish. Il nordafricano, che ha dichiarato di detenere la droga per uso personale, è stato segnalato alla Prefettura.

VERCELLI

Armi clandestine, tre denunciati

I carabinieri hanno denunciato tre persone, in tempi diversi e senza alcun collegamento tra di loro, perchè scoperte con armi clandestine. Le denunce sono state fatte a Santhià, Desana e Crova.

TRINO

Al Civico la seconda edizione della «Festa senegalese»

Sabato 25 settembre, alle 20, al teatro Civico si terrà la Festa senegalese. L'iniziativa è organizzata dal Comitato senza frontiere, con la collaborazione del Comune, ed è tesa a favorire l'integrazione della comunità senegalese presente in città. Durante la serata sarà possibile degustare specialità tipiche del Senegal.

TRINO

Dal Comune un progetto a favore degli handicappati

L'amministrazione promuove un progetto per i portatori di handicap. Il Comune ha presentato la documentazione in Regione per ottenere un finanziamento per l'assunzione di due educatori specializzati e del materiale necessario all'attività didattica.

ALAGNA

Scoperto un ordigno della Seconda guerra mondiale

Un ordigno della Seconda guerra mondiale è stato trovato ad Alagna. Si tratta di una bomba da artiglieria, in cattivo stato di conservazione ma probabilmente funzionante. La bomba sarà fatta brillare dagli artificieri.

In 15 mila volantini la mappa delle lezioni

La Provincia investe sui corsi professionali

VERCELLI

Sono stati presentati in Provincia i nuovi corsi di formazione professionale che funzioneranno nel prossimo anno scolastico. L'assessore alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti ha spiegato come l'Amministrazione provinciale intenda garantire la maggiore diffusione possibile delle opportunità formative che si presentano sul territorio, con la pubblicazione di quindicimila volantini con i piani di studio diversificati.

Ecco dove funzioneranno i corsi. A Saluggia: Agenzia formativa «Ercole Tamburelli», via Rocca 57. A Vercelli: Cnos-Fap «Don Bosco» di Via Randaccio 18, Ciofs-Fp Vercelli di Corso Italia 106, Ial Vercelli di via Paggi 1, Ageform di via Garibaldi 15, Formater di via Duchessa Jolanda 26. E alla Comunità Montana Valsesia di Varallo.

I pieghevoli informativi riportano riferimenti, dagli indirizzi delle scuole alla tipologia dei corsi, che sono rivolti ai disoccupati, ma pure ai lavoratori che già hanno una occupazione e vogliono specializzarsi. In Provincia uno sportello telefonico per le informazioni è aperto da lunedì a giovedì dalle 14 alle 16), tel. 0161.590.269 o 0161.590.240.

I corsi sono in fase di approvazione dalla Regione.

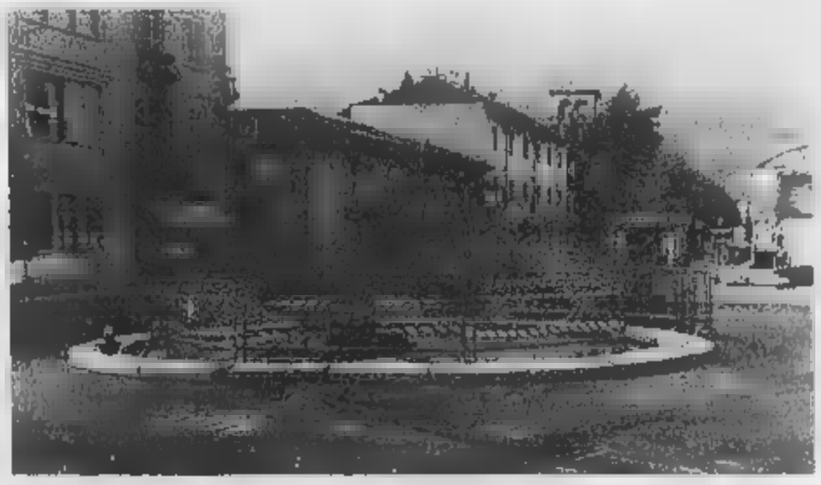
Al di fuori dei corsi di formazione presentati dalla Provincia, possibilità scolastiche all'Istituto «Calvi» di Varallo, dove sono state istituite lezioni serali per ottenere diplomi di geometra e ragioniere. Ci si può iscrivere entro il 25 settembre. Rivolgersi alla segreteria. Tel. 0163.51.388. **(g. bar.)**

L'assessore provinciale alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti ha presentato i nuovi corsi di formazione professionale

Funziona il rondò di piazza Cavour, ma i camion dovranno ridurre la velocità

Borgosesia, promossa la rotonda

Rotti: «Sposteremo solo il passaggio pedonale»



Per la rotonda di piazza Cavour, quella che destava maggiori perplessità, sono previsti alcuni aggiustamenti: il passaggio pedonale sarà spostato di qualche metro perché troppo vicino al rondò

BORGOSESIA

Il sindaco non ha dubbi: la rotonda di piazza Cavour, quella che destava le maggiori perplessità, è promossa. Serve solo qualche piccolo aggiustamento che, meltempo permettendo, sarà eseguito domenica. «Ci siamo resi conto - spiega Corrado Rotti - che il passaggio pedonale è troppo vicino al rondò e genera qualche pericolo: lo sposteremo in là di qualche metro».

Per il resto invece, tutto bene. Non sono in pochi però a sottolineare che lo spazio riservato ai veicoli per girare attorno all'aiuola sembra eccessivamente ridotto: «Non è così - risponde il primo cittadino -: abbiamo rispettato le misure previste dal codice della strada. E' ovvio però che i mezzi pesanti devono entrare in rotonda a velocità ridotta, altrimenti si creano i problemi. Questo dipende dagli autisti, comunque di sicuro lo spazio necessario per le manovre è stato assicurato. Le critiche? Queste non mancano mai, ma a me basta vedere che non si formano più code né in via Vittorio Veneto e neppure su viale Duca d'Aosta. In questo modo abbiamo anche ridotto l'inquinamento dovuto ai gas di scarico». Intanto sempre domenica si inizierà a lavorare in piazzale Milanaccio per realizzare il nuovo terminal dei bus di linea. **(l. fo.)**

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde
800 - 011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Il chimico francese presentò il pvc nel 1835, da allora è iniziata una lunga evoluzione

La plastica, dalla musica alla chirurgia

Sono infinite le applicazioni della scoperta di Regnault

Benché molti ritengano la plastica figlia del nostro secolo, la storia della chimica testimonia che non è affatto così. Nel 1835 Regnault ottiene la prima sostanza basata sul principio di polimerizzazione, il Pvc, e da quel momento è un crescendo di scoperte e di applicazioni, davvero infinite.

Le materie plastiche vengono usate per serramenti, impiantistica, rivestimenti, tubature, isolamento termico e acustico. Ma la plastica, oltre che del costruire, è protagonista dell'abitare: i primi mobili da cucina in laminato plastico furono presentati nel 1952 alla fiera di Milano. Poi è arrivata l'imbottitura sintetica, prima la gommapiuma e in un secondo tempo il poliuretano espanso. L'Italia, seconda nella produzione di questo materiale solo alla Germania, ne impiega circa 45 mila tonnellate l'anno per l'arredamento «soffice».

Nel settore elettrico ed elettronico si prevede che l'utilizzo della plastica crescerà più rapidamente rispetto a quello di ogni altro materiale: fibre ottiche, microchips, computers, zip drivers, schermi televisivi in polimeri elettroluminescenti, telefonia cellulare. Tutti i protagonisti della comunicazione attuale e del suo futuro puntano sulla plastica.

È una rivoluzione si è avuta anche nella musica: dai grandi microsolchi degli anni 20 si è passati attraverso i 45 giri e i long playing in vinile. Quindi sono arrivate le audiocassette e i compact disc in policarbonato metallizzato. E la plastica non ha trasformato solo il modo di ascoltare la musica ma anche quello di farla: all'inizio del secolo ha sostituito l'avorio nei tasti del pianoforte, negli Anni 30 il metallo nelle corde della chitarra e, negli anni 60, si è assistito all'esplosione degli strumenti elettrici. L'ultimo prodotto è il «FGreeplay», una radio che non utilizza né energia elettrica né batterie: il suo «cuore» è un generatore in plastica che accumula energia molto rapidamente per poi restituirla quando occorre.

Negli ultimi decenni la plastica applicata all'industria dell'auto ha fatto notevoli passi avanti. Considerata fino agli anni 70 come un materiale povero da utilizzare solo in parti nascoste, oggi è impiegata in numerosissime componenti, dal paraurti al serbatoio fino all'air bag.

E anche il settore agricolo assorbe una parte del materiale in questione: la possibilità di avere primizie fresche tutto l'anno si deve proprio alla plastica. I teloni che ricoprono le piantagioni, stimolano fino ad anticipare le colture e raddoppiare i raccolti. Le serre con coperture in plastica rendono di più.

Ma il settore che più di ogni altro impiega le materie plastiche è certamente quello dell'imballaggio, che detiene il 43,5% del consumo totale.

Infine nel mondo dello sport la plastica viene impiegata dal casco alle ginocchiere, dalle corde da montagna ai paracadute ed è supporto insostituibile per aprire allo sport nuovi orizzonti: nel ciclismo, nell'atletica, nella nautica, nel tennis.

Anche l'evoluzione della scienza medica negli ultimi trent'anni è andata di pari passo con quella delle materie plastiche. Confini che sembravano invalicabili sono oggi divenuti una realtà. Si va dalle protezioni particolari per i farmaci alle attrezzature impiegate in medicina e chirurgia, e presto la sanità cambierà volto: non più prescrizioni mediche ma una «smart card» che consentirà di acquistare direttamente medicine.

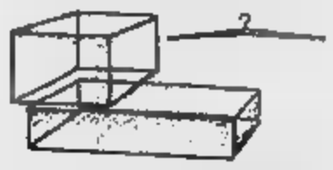
La chirurgia, come la concepiamo ora, potrà anche non essere più necessaria con l'avvento delle nanotecnologie: microscopici dispositivi chirurgici automatizzati saranno iniettati nel corpo del paziente, perfettamente sveglio, e consentiranno di portare a termine complesse operazioni e diagnosi precoci. Inoltre, speciali sistemi di «lavaggio» attraverso le vene e le arterie elimineranno colesterolo e placche. Nella cura dei tumori microcomponenti saranno in grado di individuare le cellule cancerogene.

Recentissima è l'installazione di un microchip nel cervello di un paziente colpito da ictus che, collegato a un computer, gli consente di comunicare.

SCATOLIFICIO SAGLIANESE
PLASTIFICAZIONE
CARTA e CARTONE
SCATOLE STAMPATE - SCATOLE FUSTELLATE
SCATOLONI ONDULATI
SCATOLE PER PIZZA
SAGLIANO MICCA (BI)
Via Amendola, 16 Tel. e Fax 015 471.996

SACCHETTIFICIO
TarBerPlast
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA DI SACCHETTI IN PLASTICA PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO MARCHIO E IL VOSTRO "DESIGN" RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA **TAR.BER.PLAST**
La quale vi offre serietà e la garanzia di una grande esperienza nel settore PRODUZIONE SACCHETTI E BORSE IN PLASTICA POLIPROPILENE PER NEGOZI - FILATURE E MAGLIFICI
CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. e Fax 015 591396

VALDOROPACK...
IMBALLAGGI PLASTICI INDUSTRIALI
Lavorazione materie plastiche
Sacchi in Polietilene per industria tessile neutri stampati colorati monopiega, films
Sacchi nettezza urbana Borse colorate e stampate Cappucci e films termoretraibili P.E. alta densità
VERRUA - Via R. Zandonai, 6 (già Via Salvo D'Acquisto)
Tel. 015 849.4081 - Fax 015 401096

DAISY
DEMARGHERITA GIUSEPPE e FIGLIO s.n.c.
PONDERANO (VC)
Via Quarto 7 - Tel. 015/541.900 - Fax 015/25.43.895

LAVORAZIONE MATERIE PLASTICHE
IMBALLAGGI TRASPARENTI
Grucce ed appendini per grande distribuzione
scatole e astucci in p.v.c. trasparente per:
gomitoli, biancheria intima, pigiameria, maglieria, personalizzate non.
Studio, progettazione e stampaggio di particolari su richiesta

tricerri MATERIE PLASTICHE
UNA GRANDE INNOVAZIONE NEL SETTORE
Sempre pronta ad acquisire le ultime innovazioni, la Tricerri Materie Plastiche snc ha acquistato quest'anno una macchina per la fabbricazione di sacchetti in plastica con maniglia morbida e **soffietti laterali** totalmente automatica (tre sole macchine di questo tipo sono operative sul mercato nazionale). Tale tipo di sacchetto è particolarmente indicato per boutique, in quanto unisce la comodità e la resistenza del sacchetto in plastica all'aspetto estetico decisamente innovativo ed elegante di questo nuovo prodotto. Inoltre tale sacchetto, come tutti quelli di plastica, può essere riusato più volte come ultimo uso è comodo per raccogliere i rifiuti domestici perchè le sue maniglie morbile permettono di annodarlo.

sacchetti in plastica e carta
via W. Manzone, 123 - 13100 Vercelli - tel. 016154860 - fax 016154996

Domani e domenica la rievocazione storica di ambientazione medioevale

Piovera, il castello preso d'assalto

Il borgo invaso da giullari, mercanti e popolani
Libagioni e pietanze come nelle antiche osterie

Leonardo Osella

PIOVERA

Le rievocazioni medievali costituiscono un piatto forte nelle proposte turistiche di questo paese a una quindicina di chilometri da Alessandria. Tra domani e domenica si rivivranno qui le emozioni di antiche gesta che avranno come punto focale il castello, che risale all'epoca carolingia, la cui struttura è stata nei secoli completamente modificata.

Il territorio di Piovera passò ai Visconti di Milano e poi agli spagnoli, infine ai Savoia; ora l'illustre edificio appartiene al Conte Niccolò Calvi di Bergolo, che lo ha rilanciato con svariate attività culturali.

Quello di domani e domenica è il tuffo in un passato ormai remoto, che avrà come cornice in entrambi i pomeriggi la Fiera degli antichi mestieri e il borgo invaso da giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Verrà inscenata la «presa del castello», che vedrà domani l'apprestamento dell'accampamento da parte dei «nemici» e, la sera alle 21, l'inizio dell'assedio con corteo storico alla luce delle torce e scontri fra guerrieri, il primo assalto con l'incendio delle mura e la decisione di una tregua.

Domenica, dopo un secondo corteo storico che si inizierà alle 15,30, vi sarà alle 17 l'ultimo assalto con la conquista del maniero, la giostra equestre e il torneo, la cerimonia di investitura feudale; e alle 21, sempre al lume delle torce, sfileranno i prigionieri in catene, mentre si svolgerà il processo a una strega che verrà infine condotta al rogo.

Un momento che sicuramente riscuoterà vivo successo, in entrambi i giorni, è quello che avrà avvio alle 19, con libagioni, menu medievali e specialità tradizionali serviti in appositi spazi allestiti alla maniera delle osterie di secoli fa. I filatelici potranno ottenere uno speciale annullo. Ed è da sottolineare il ricavato sarà devoluto in beneficenza: un motivo in più per non perdere l'occasione. Tanto più perché la manifestazione coinciderà con l'iniziatica Castelli Aperta, grazie alla quale il Castello medievale potrà essere visitato. Per saperne di più, chiamare lo 0131-698121.

Nei pressi di Piovera si può fare una visitina a Bassignana, con i resti del castello e soprattutto la chiesa di San Giovanni, che si trova nel cimitero. Anche Montecastello vanta, suggerisce il nome stesso, un bel panorama, mentre a Sale si trovano le interessanti chiese di San Giovanni Battista e dei Santi Maria e Siro. E sono assai vicine sia Marengo, che fu teatro della storica battaglia napoleonico, sia la graziosa cittadina di Valenza con gli invitanti negozi e laboratori di oreficeria artistica e alcuni monumenti illustri: su tutti il Duomo secentesco, dall'interno maestoso nel quale è custodita una pregevole «Madonna del Rosario» di Guglielmo Caccia il Moncalvo.

Chi volesse anche mettere le gambe sotto un tavolo, al di là delle proposte speciali della manifestazione stessa, può scegliere tra vari locali a pochi chilometri nei dintorni (prefisso telefonico 0131). A Valle San Bartolomeo: Da Pietro (59124). A Cascinagrossa: Trattoria del Popolo (610140). A Valenza: L'Antico Caffè Verdi (941216).

Il castello di Piovera, per l'occasione aperto al pubblico, sarà teatro delle tradizionali rievocazioni di antiche gesta dal sapore di Medioevo, con tornei, giostre, una cerimonia di investitura feudale e il «processo a una strega». Il ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza

OGGI LE PROVE DEL PALIO, DOMENICA LA SFIDA

ASTI

Oggi alle 13,30 il fantino Claudio Bandini sul cavallo «Pierino», per il Comune di Castell'Alfero, aprirà le prove ufficiali del Palio di Asti sulla pista di piazza Alfieri. L'accoppiata ha vinto le due ultime edizioni della corsa astigiana. Con le prove che proseguiranno sino alle 19, per riprendere domattina, si entra nel clima «caldo» del Palio che domenica 19 richiamerà in città decine di migliaia di turisti. La piazza della corsa si presenta quest'anno con 2 mila posti in più a sedere sulle tribune (sono in totale circa 5.300) a cui si aggiungono i 5 mila del parterre.

I biglietti sono in vendita da oggi a domenica all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti (telefono 0141-355524). La tribuna centrale costa 100 mila; quelle di curva Rosso e Solaro 80 mila; le tribunette di curva Isnardi e Guttuari 50 mila, come le quattro di rettilineo. Il biglietto d'ingresso al parterre è di 5 mila. Tra gli appuntamenti, oltre alle prove, vi sono: il mercatino del Palio di piazza San Secondo (da oggi a domani), la corsa degli scudieri di domani (ore 17 in piazza Alfieri) che designerà i fantini di riserva del Palio e le cene propiziatorie che tra stasera e sabato si svolgono in vie o piazze per ingraziarsi la sorte.

Domenica mattina benedizione dei cavalli e dei fantini e alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico con 1200 figuranti in costume e 100 cavalli che accompagnerà il fantino e il cavallo dei 14 borghi cittadini e dei 7 comuni sulla piazza della sfida. La corsa (dalle 16) è divisa in tre batterie da sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) più la finale. Al via fantini senesi, astigiani e faentini: tutti big.

[f. c.]

La Regione Piemonte promuove l'arte

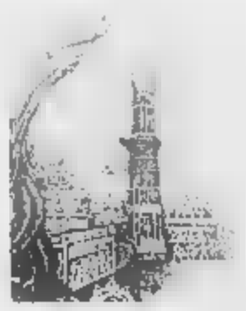
I paesaggi di Guido Botta le atmosfere della Malfatti

Le mostre personali dei due pittori allestite a Valenza e Mondovì Piazza

Angelo Mistrangelo

NELLO spazio espositivo del Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri a Valenza, è in corso la mostra personale del pittore alessandrino Guido Botta, promossa dalla Regione Piemonte (sino al 10 ottobre, orario: 9-12,30/ 15-19, sabato 9-12/ 17-19, domenica 10,30-12,30). Curata da Paolo Levi, l'esposizione mette in evidenza il percorso espressivo di questo artista nato nel 1921. Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti, ha successivamente insegnato disegno nelle scuole medie e frequentato lo studio torinese del pittore Cesare Maggi, che ha scritto: «...Botta è un uomo moralmente forte... gli auguro di salire sempre tenacemente e sarò fiero se col suo impegno... potrà raggiungere e godere la vetta desiderata... ha il merito, il grande merito della sincerità, della buona fede».

Un'esperienza, la sua, legata essenzialmente all'interpretazione del paesaggio: dai vigneti delle Langhe alle anse del Belbo, dai colori dell'autunno alla limpida luce delle giornate di primavera. In ogni caso, Botta rivela una continua, misurata, serena visione della natura che coglie con freschezza, con una pennellata immediata, con l'interiore volontà di «fissare» un campo fiorito e una borgata tra le vigne, un rustico e un sottobosco ricco di vegetazione, di foglie, di rami spezzati che si specchiano nelle acque dei ruscelli. E, così, si scopre tutto un mondo di sensazioni, di ricordi legati alle vedute di Bossolasco, di sinuosi nudi femminili nel caso di «Nudo con fiore».



«Sant'a», di Gabriella Malfatti

Nell'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti 1 a Mondovì Piazza, è in corso la personale della pittrice torinese Gabriella Malfatti (sino al 21 settembre, orario: da martedì a domenica 10-12/16-19, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Remigio Bertolino, la mostra è stata realizzata con l'intervento della Regione Piemonte e della Città di Mondovì. Monregalese di nascita, l'artista è ritornata nella sua città con una scelta di lavori che sono la testimonianza di un dipingere ricco di un colore capace di conferire una propria identità a intense maschere, a scalpitanti cavalli, a bambole e demoni. E di tavola in tavola si snoda un itinerario che lega una moschea a donne dal volto velato, una materia pulsante all'incanto delle musiche di Berlioz e Ravel, mentre alcune stie pagine di grafica rivelano l'interesse per i luoghi pavesiani «La Mora era come il mondo...era l'America...chi andava chi veniva, si lavorava, si parlava...» (Cesare Pavese). E sono chine, acquarelli, oli su tela, che costituiscono il «corpus» della sua pittura.

LA CONVENIENZA
VIAGGIA A 500 MHZ

intel inside
pentium III

HIGHSCREEN
SkyMIDI 500
- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512K cache
- Tecnologia a 100 MHz
- 64 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 con 2X AGP
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse

SOFTWARE STARPACK:
- MS Windows 98
- MS StarOffice 5.0 OEM che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet TIN.IT

Monitor escluso

LIT. 1.999.000

A 24 RATE DA 99.000 LIRE IL TUO PC Scegli il finanziamento*
- TASSO ZERO! Nessun anticipo 24 rate mensili. (TAN 0% 7,90%)
- Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Vobis Tel. 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 19 e il sabato dalle 9 – 13.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/787002

NOVARA
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS Gozzano) Via Kennedy Tel. 0322/846498

SAVONA
Via Piave

TORINO
- MAXISTORE C.so Tortona 97 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli Tel. 011/3241319
- Via Bigioni 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello Tel. 011/2203177
- Via Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via Gaspari, 8 Tel. 011/9173069
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie
g 500
da £ 2.460 a £ 1.780 al kg
-28%
890
EURO 0,"

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
g 125
1 PEZZO £ 2.270
4.540*

VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY FOX
1 PEZZO £ 26.900
53.800*
EURO 27,"

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE [illegible] (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le Alpi
VERBANIA

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

bennet
UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATO DI APPORTARE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICATE (INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO [illegible] ETC. COMM. ESTERA. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 15/02/1980 IN DATA 29/[illegible]

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore
GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA
LE STRADE DEL GUSTO
VALLI DI LANZO
Formaggi, dolci, ortaggi.

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Numero Verde 800-01 1959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette ■ indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola ■ L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire ■■ nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Biella, notte romana fra musica e [illegible]

Al Chiostro si ride con Pippo Franco

Domani sera alle 21, al Chiostro di San Sebastiano, arriva Pippo Franco

Ultimo round per la mini rassegna organizzata dal pomoter Gianfranco Berto al Chiostro di San Sebastiano. Domani [illegible] palcoscenico approdano Pippo Franco e la compagnia dei «Contromano». Lo show sarà dedicato alla «Roma capoccia» ovviamente, all'ironia graffiante della gente di borgata, ai politici ed ai personaggi che popolano la capitale. A fianco del noto show-man ci [illegible] infatti un gruppo di comici-musicisti emergenti del momento, rapper in versione italiana ed etichettati come «coatti». Indolenti e [illegible] po' «cafoni», [illegible] le loro canzoni sapranno guadagnarsi le simpatie del pubblico. Inutile aggiungere altro su Pippo Franco, che dal Bagaglino, a «Champagne», [illegible] «Rose Rosse» e «La sai l'ultima» ha sempre registrato grandi successi. [p. g.]

Liscio [illegible] dintorni

Borgovercelli [illegible] per «il Rosso»

BORGOVERCELLI. Sarà un fine settimana ancora [illegible] volta interessante, quello proposto [illegible] dancing Il Globo. Iniziamo da que[illegible] sera. Sul palco ci sarà l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi. Per domani appariranno i Filadelfia, mentre domenica sera suona l'orchestra popolarissima di Renzo «il Rosso».

Renzo «il Rosso», Vallicelli per l'anagrafe, all'origine era con Raoul Casadei alla tromba. Dopo un lungo sodalizio con la cantante Luana Babini, ha cominciato a suonare in proprio. La formazione [illegible] rimasta la stessa con cui ha lavorato moltissimi anni anche [illegible] cambiata, è ovvio, la presenza femminile. Attualmente, con il gruppo, c'è una giovanissima interprete molto brava. Il repertorio di Renzo è vasto nei generi. Il pubblico gli richiede canzoni Anni Cinquanta, da «Only You» a «Smoke Get in Your Eyes», decisamente slow, anche se Renzo non disdegna il rock, strizzando l'occhio agli show di Arbore [illegible] a quelli di Ray Gelato ed aggiungendo il latino americano, sempre di moda. Senza mai dimenticare [illegible] della tradizione del liscio.

Al Globo [illegible] balla sempre dalle 21,30. [g. bar.]

Domani [illegible] S.Rocco

Arie d'opera [illegible] a Viverone

VIVERONE. La Pro loco promuove per domani sera alle 21, nella chiesa barocca [illegible] San Rocco, un concerto di fine estate, con il quale intende proporre ai cittadini e [illegible] turisti una serie di pagine sicuramente gradite.

E' un excursus nella vocalità sacra e profana, affidato per l'occasione a tre musicisti genovesi: il [illegible] Nicola Rossi, il basso Mario Menini [illegible] la pianista Cinzia Colazzo. Al repertorio sacro appartengono brani dalla «Petite Messe Solennelle» di Rossini, dalla «Messa di Gloria» di Mascagni [illegible] dalla «Messa di Requiem» di Verdi. Ecco poi alcune pagine d'opera, tra cui «Non piangere, Liù» da «Turandot», «Ella giammai m'amò» da «Don Carlo», «Un dì all'azzurro spazio» da «Andrea Chénier».

Poi il tri [illegible] cimenterà di una serie di musiche popolari, tutte di buona qualità: via libera a «Moon River» (colonne [illegible] di «Colazione da Tiffany») di Mancini, «Amapola» [illegible] Granada» di Lara. E infine, [illegible] festoso coronamento della serata, sarà proposto una ampia [illegible] miscellanea di canzoni delle varie regioni italiane. [l. o.]

Week-end live

A Ponderano le Schegge e i Matriodca

PONDERANO. Stasera le cover di Ligabue e domani i ritmi veloci dello ska. Al Babylonia, dopo la maratona di ieri [illegible] le «Rockbitch», stasera le acque si calmano con la band biellese che dedica il suo repertorio al mitico rocker romagnolo.

Il gruppo, reduce dal concerto del Liga a Bologna, presenterà a Ponderano i vecchi cavalli di battaglia [illegible] le canzoni più recenti del cantautore, quelle che compaiono sul suo ultimo «singolo», «Una vita da mediano» e «Non fai più male».

Dopo le Schegge, domani sera, il live al Babylonia ritorna con un'altra formazione *made in Italy*, i «Matrioska & la Buz band» che alle 24 accenderanno la notte con le loro canzoni mozzafiato. Sette elementi, tutti giovanissimi ma ormai trasformati in «animali da palcoscenico», proporranno le loro canzoni cariche di energia, costruite su testi italiani e destinate a far ballare il pubblico ad ogni loro perfomance. Sono ormai un centinaio, in poco meno di tre anni, i concerti che hanno macinato in tutta Italia ed hanno già all'attivo due cd, di cui l'ultimo, «Passi se è la prassi», uscito nel marzo scorso. [p. g.]

E domani sera «Puncetto» a Fraccaro

Una regina russa al Viotti-Valsesia

Giovanni Barberis
QUARONA

Il primo premio assoluto (dieci milioni di lire) per la sezione piano al 15° Concorso Viotti Valsesia è stato assegnato alla pianista russa Evelina Borbei (23 anni) che ha eseguito il concerto di Liszt n.1 [illegible] mi bemolle maggiore. Secondo premio all'italiano Giuseppe Andaloro (17 anni), terzo all'inglese Alexander Taylor (27 anni). Ex aequo al quarto posto Alexei Muratov (Russia) e Junko Nishikawa (Giappone).

Ha commentato Marcello Abbado, presidente della giuria: «Si è trattato di una edizione di altissimo livello, caratterizzata da pianisti le cui doti [illegible] tarderanno ad emergere nel panorama musicale internazionale».

La sezione canto si conclude oggi al Sottoriva di Varallo. Prove finali alle 15 e premiazione alle 21, [illegible] concerto dei finalisti, accompagnati dall'orchestra romena «Moldova».

Il galà di chiusura del Viotti Valsesia, [illegible] tutti i vincitori e l'orchestra Moldova, sarà [illegible] Coccia di Novara domani (ore 21). Nella serata verrà consegnato, al tenore Walter Fraccaro, vincitore del concorso nel '93, il nuovo «Puncetto d'oro».

Il tenore Walter Fraccaro

Così termina la serie di concorsi sotto la denominazione Viotti Valsesia, per assumere l'anno prossimo quella di Valsesia Musica 2000. Il direttore artistico del concorso, Vincenzo Balzani, ha annunciato che, per quell'occasione, verrà dedicato un premio a Joseph Robbone, l'ideatore del Concorso Viotti Valsesia.

GIORNO [illegible]

Pendolano
Mostra all'Art cafè
«I colori del tempo», la personale della pittrice torinese Anna Ferrari allestita al Garden bar Art cafè, di fronte all'Ipercoop, chiude i battenti domenica. La rassegna, inaugurata la scorsa settimana, vede in mostra alla parete grande, una decina di opere figurative realizzate [illegible] i colori ad olio. L'orario [illegible] non-stop dalle 10 alle 24

Sagliano
Commediare in Valle
Domani sera alle 21,15, al centro polivalente, prosegue la rassegna teatrale «Commediar in valle Cervo». Saranno protagonisti gli attori della compagnia «Tori[illegible] Teatro» che propongono «Non [illegible] conosco più», pièce brillante di Carlo De Benedetti. La regia è [illegible] Luca Ghibaudi.

Vigliano
Concerto del Perosi
Domenica, nell'ambito del quarto concorso internazionale «Lorenzo Perosi», i vincitori dell'edizione '99 per la sezione «Musica da camera» si esibiranno in un concerto. L'appuntamento è alle 21 nella splendida cornice di Villa Era, a Vigliano.

Bergeseia
Blue Rose sul palco
Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di [illegible] Vercelli, saranno sul palco per un live i Blue Rose.

Santhià
Suona Luca Canali
Al Beverly Hills, alle 21,30 [illegible] domani, sarà in pedana il gruppo di Luca Canali. Domenica, 15 e 21,30: Harmony Show.

Varallo
Domenica [illegible] belcanto
[illegible] 21 di domenica, [illegible] palazzo d'Adda, [illegible] cura di Valsesia Musica [illegible] [illegible] Comune, recital del soprano Sun Xiu Wei. Al pianoforte Fulvio Bottega.

Valduggia
Il recital di Viragh
Nella chiesa di S. Maria riprende, alle 21 di oggi, il Festival degli storici organi della Valsesia. Alla tastiera András Viragh.

[illegible]revacuore
Becattini al Dragon's
Al Dragon's Pub di via Piemonte in pedana, domani dalle 22,30, Nick Becattini [illegible] Serious Fun.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

[illegible]	[illegible]	36	22	14	70
	[illegible]	70	65	64	
[illegible]	57	74	18	13	89
	[illegible]	61	55	51	47
FIRENZE	4	12	20	88	22
	120	55	54	54	41
[illegible]	36	51	[illegible]	4	65
	105	86	74	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	16	32	42
	96	73	[illegible]	58	54
PALERMO	[illegible]	[illegible]	[illegible]	4	21
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	43	[illegible]
ROMA	80	88	11	63	76
	74	57	54	54	[illegible]
TORINO	23	17	55	[illegible]	69
	53	54	[illegible]	47	47
[illegible]EZIA	44	79	89	67	17
	78	55	[illegible]	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Roma. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43 14-85 14-8 14-62 14-5
14-33 14-3 14-36 14-35 14-87
14-38 14-72 14-19 14-51 14-68
14-23 14-69 14-89 14-47 14-31
14-81 14-75 14-80 14-56 14-73
14-1 14-30 14-90 14-63 14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 [illegible]; Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-38	51-19	51-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	[illegible]
3-33-43	23-3-13	[illegible]
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 41 Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Olivido e Liliana Miola, via Viana [illegible].

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e [illegible] integrali)
L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 64 - 68 - 53 / 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 68 - 77
7 combinazioni

Giocate s[illegible]mistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — - varianti = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 17 SETTEMBRE
RUGGERO SCANDIUZZI
SABATO 18 SETTEMBRE
FILADELFIA
DOMENICA 19 SETTEMBRE
RENZO IL ROSSO

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO Inf. tel 015-22 736 - 31 312
La mummia, di B. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Orario 22,15 spettacolo [illegible] Lire 12 000;10 000

MAZZINI Inf. tel. 015-22.736 - 31 312
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Almodovar con C. [illegible], P. Cruz, M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **The Entrapment**, di J. Hamlet con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000

ODEON Inf. tel 015-22.736 - 31.312
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000

SOCIALE Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins. Orario: [illegible].15 spettacolo unico. Lire 12.000,10.000.

[illegible]

LUX Inf. tel 0163-22.696
Wild Wild West, di B. Sonnenfled con W. Smith e K. Kli[illegible] 21 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

[illegible]

VERDI Inf. tel. 015-253 89 27.
Fuori dal mondo, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 11.000,8000.

[illegible]

[illegible] Inf. tel. 015-925 520
Gatto Nero Gatto Bianco. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

[illegible]

PARROCCHIALE
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

ANGELUS
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

EXCELSIOR Inf. [illegible] 015-767.323.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]

IDEAL Inf. tel 0339-240 53 69
The Entrapment, di J. Hamlet con Sean Connery e C. Zeta Jones. [illegible] 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000

[illegible]

FELIX Inf. tel. 015-242 31 18
CHIUSO

[illegible]

ORSA Inf. tel 0161-828 600
[illegible]

[illegible]

SOTTORIVA Inf. tel. 0163-54 265.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

ASTRA Inf. or. tel 0161-255 045
La mummia, di B. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Orario apertura: 21,30. Lire[illegible]

NUOVO ITALIA Inf. or. tel 0161-257.744
Tutto su mia madre, di Almodovar con C. Rish, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE Inf. or. tel 0161-259 047
Cruel Intentions, di R. Kumble con S.M. Geller (erotico). Orario apertura: 19,30. Lire [illegible]

VIOTTI Inf. or. tel 0161-250 845.
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Orario apertura: 19,30. Lire 12.000,10.000.

DELVEDERE BRITAL Inf. or. tel 0161-215 016
Wild Wild West con W. Smith e K. Kline. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 10.000;8000

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis. Tel. 011 817 93.73. PROSSIMA APERTURA
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216 6764. *Entrapment*. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *With or without you - Con te o senza di te*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30, [illegible] **400** c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *Tutto su mia madre*. Or.: 16,30, 18,30; 20,50; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: *Entrapment*. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2: *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *Wild Wild West*. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment*. Or.: 10, 18,10; 20,20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [illegible] 540 605. *Cruel Intentions*. Or.: 16,20; 18,20, 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540 110. *Un amore*. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. *Zona di guerra*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CLAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. *La mummia*. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. *Guardiani*. Vist. min. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 12, 14,30; 17,10; 19,50, 22,30, 1,00.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. 327.2214. *With or without you*. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il trentesimo piano*. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Libero burro*. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. *La maschera*. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Or.: 17,30; 20, 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco del rubino*. Or.: 17,30; 20, 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.363. *Star wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma*. Or.: 15,40; 18,20; 21; 23,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or.: 14,40; 17,20, 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible] *Wild West*. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. *La mummia*. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. *American history X*. Vist. min. [illegible] Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 514. *Il domani*. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
LUX Galleria S. Federico tel. 541.285. *Star wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Or. 14,40, 17,20, 20, 22,40.
[illegible]ALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Halloween 20 anni dopo*. Or.: 15; 17,40, 19,20; 21, 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. *Cruel Intentions*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Or.: 16; 18,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Spenditi a Manhattan*. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: *Wild Wild West*. Orario: 16; 18,10; 20,20, 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30. Sala 3: *La mummia*. Orario: 15; 17,30; 20, 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. Orario: 15; 17,30, 20, 22,30. [illegible] Lilliput: *Matrix*. Orario: 15, 17,30, 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. *Tutto su mia madre* [illegible]: 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
STUDIO RITZ v. Accqui 2, tel. 819 01 50. *Il dolce rumore della vita*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30 [illegible].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *Buena vista social club*. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02.00. *Tre amici, un matrimonio e un funerale*. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621786. *Instinct - Istinto primordiale*. Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20.30 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante), opera romantica di R. Wagner. D. Bernard, regia di T. Richter. Orchestra e Coro da T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. 21/9 (fino al 2/10): vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (8 concerti dal 9/10 al 31/5). Informazioni: biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815 241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 010.4853 - 810.4561.

CINEMA IMPERO
BIELLA
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.
LA MUMMIA

Specchio
in edicola da sabato 18 settembre

✓ **Impariamo a dire** [illegible] *Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".*

✓ **Caro, preziosissimo vecchio.** *In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti [illegible] mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.*

TRONY

(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(TO)PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Chierasco
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AO)AOSTA
(VC)VERCELLI
(BI)GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO APERTO DOMENICA 5 - 12 - 26 settembre al pomeriggio !!!
(AL)ACQUI TERME
(GE)BOLZANETO APERTO LA DOMENICA
(GE)CHIAVARI
(IM)PONTEDASSIO APERTO LA DOMENICA
(IM)VALLECROSIA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

MOTOROLA

TRONY

continua il

FUORI TUTTO

Un grande SUCCESSO... 250.000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi ancora clienti per gli ultimi giorni

Aspettiamo ... saranno

molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

E Biella ripropone il circuito di marcia, con Elisabetta Perrone e la Sidoti

A Pettinengo i big del podismo

Grande attesa per Modica e per gli azzurri

Walter De Biasio

PETTINENGO

E' stato appena archiviato il memorial «Don Walter Botta» e l'atletica leggera si prepara a calamitare l'attenzione degli sportivi biellesi con [illegible] «due giorni», sabato 9 ottobre [illegible] domenica 10, che porterà prima a Biella e poi a Pettinengo diverse «star» nazionali ed internazionali. Il giro podistico di Pettinengo, giunto alla ventinovesima edizione, vedrà infatti al via niente meno che la squadra [illegible] di maratona impostasi ai recenti campionati del mondo e composta [illegible] Vincenzo Modica, secondo classificato [illegible] Siviglia, Daniele Goffi, quinto, e Danilo Cainni, undicesimo. L'organizzatore Claudio Piana sta preparando un «colpaccio» [illegible] che per la prova femminile [illegible] garantisce, pur s[illegible] svelare alcun nome, che tra i partenti ci sarà «una delle migliori, se non la migliore, mezzofondista mondiale».

A Pettinengo vi sarà comunque spazio per i grandi nomi dell'atletica, visto che non va dimenticata la presenza della pattuglia africana, ormai ospite fissa della manifestazione. Vi sarà anche una gara «sprint», 1200 metri, di skiroll, che vedrà impegnati i migliori specialisti italiani e gli atleti della nazionale azzurra di fondo. Gran parte dei protagonisti del giro podistico di Pettinengo saranno anche presenti il giorno precedente, sabato 9 ottobre, nell'ottava edizione del circuito Città di Biella, la manifestazione che ancora una volta si disputerà in pieno centro, lungo le vie Duomo, Marconi, Crosa, Vescovado e Seminari. Il programma prevede staffette riservate ai ragazzi delle scuole medie biellesi, [illegible] disabili [illegible] [illegible] rappresentanti di vari enti cittadini, anche se le protagoniste più attese saranno, come ogni anno, le marciatrici azzurre Giordano, Alfridi, Sidoti [illegible], in particolare, Betty Perrone, l'atleta [illegible] Camburzano che, malgrado la deludente prestazione di Siviglia, non mancherà di essere festeggiata dai suoi numerosi tifosi.

Il giro podistico di Pettinengo è in programma il 10 ottobre. Oltre agli atleti africani, ospiti fissi della gara, quest'anno sono attesi Vincenzo Modica (medaglia d'argento a Siviglia) e altri campioni della nazionale

Finalmente inizia [illegible] svuotarsi l'infermeria della Pro

Passoriello è recuperato Provenzano non ancora

VERCELLI

Sarà un caso. Ma l'esordio in maglia bianca di Nando Passariello è coinciso con il prestigioso successo sul Lecco. L'ex laniero è rimasto in campo 90' dimostrando di essersi lasciato alle spalle i giorni difficile dell'infortunio. «Nella mia carriera non mi ero mai fermato per così tanto tempo - spiega l'esterno vercellese -. Vedere i miei compagni allenarsi [illegible] giocare senza poter dare il mio contributo è stato terribile».

Ma a Lecco l'incubo è finito: «Pur non avendo ancora nelle gambe un intero incontro sono rimasto in campo per valutare le condizioni [illegible] ginocchio - conferma Passariello -. Nel corso del primo tempo, [illegible] l'altro, ho potuto collaudare il recupero. Fisicamente sto bene anche se, è chiaro, la condizione non può ancora essere quella ottimale. Contro i lariani ho commesso diversi errori ma, fortunatamente, il peggio è passato. Ora dovrò lavorare per tornare al più presto al top della forma».

Passariello sarà sicuramente tra i convocati per la trasferta di Media. Per mister Motta una freccia in più per risolvere in fretta gli imbarazzi d'inizio torneo: «Inutile negarlo, qualche problema c'è. Ma credo che queste difficoltà [illegible] superabili con l'impegno e il lavoro. Il gruppo è valido e, non appena avremo tutti raggiunto la condizione migliore, arriveranno anche gioco e risultati».

Mentre per Passariello e D'Agostino gli stop sono solo un brutto ricordo, Provenzano dovrà ancora pazientare. L'attaccante sta recuperando, ma la sua presenza a Meda è tutt'ora in forse. E qualche apprensione anche per Andorno, toccato duro alla caviglia nel primo tempo di Lecco e costretto [illegible] lasciare il campo. **[p.m.f.]**

Il difensore Nando Passariello

Sono soltano 16 gli atleti ammessi alla competizione che segna la ripresa dell'attività agonistica

I tre gioielli della Libertas in pedana [illegible] Cesena

Da domani si disputano i campionati assoluti del «Team Italia»

VERCELLI

Riprende alla grande la stagione della ginnastica e la Libertas cala i suoi primi assi ai Campionati italiani assoluti, in cartellone da domani a Cesena. Un appuntamento prestigioso, dal momento che alla prova inaugurale della nuova annata agonistica, parteciperanno soltanto i ginnasti del «Team Italia».

«Sarà una prova altamente selettiva - conferma l'allenatore vercellese Andrea Sacchi -: d'al[illegible] parte sono soltanto sedici gli atleti ammessi alla gara». La Libertas si presenta agli assoluti con Enrico Pozzo, Dario Caldera [illegible] Matteo Ferretti: «La prima giornata sarà dedicata alle qualificazioni - spiega Sacchi -: i primi sei per ogni esercizio saranno ammessi alle finali, in programma domenica». La speranza dei tecnici vercellesi è, ovviamente, quella d'iniziare al meglio la stagione che porta ai Giochi di Sydney: «Non sarà facile - precisa Sacchi - anche perchè in estate abbiamo avuto molti problemi ad allenarci a causa dei soliti problemi legati agli impianti. La Federazione, tra l'altro, ha tagliato i fondi e, dunque sono venuti anche a mancare i possibili stage con la Nazionale».

Ma di azzurro, a Vercelli, si parlerà nei prossimi mesi. Il 13 novembre, al Pala Piacco, è in calendario il meeting internazionale tra le formazioni giovanili di Italia e Germania. «Per la città un evento storico - conferma Sacchi -. Speriamo che, oltre al Comune, altre forze diano la loro disponibilità per realizzare al meglio la manifestazione». **[p. m. f.]**

Dario Caldera (a sinistra) ed Enrico Pozzo sono con Matteo Ferretti i ginnasti della Libertas Vercelli ammessi ai campionati tricolori assoluti del «Team Italia» che si disputeranno da domani a Cesena e apriranno la nuova stagione agonistica

CICLISMO

Si corre la prima edizione del «Trofeo del fagiolo»

Saluggia, domenica in palio c'è [illegible] titolo biellese Allievi

SALUGGIA

Ancora un appuntamento con il ciclismo federale a Saluggia. Domenica si disputa la prima edizione del «Trofeo del fagiolo», manifestazione riservata alla categoria allievi, ovvero atleti con 15 e 16 anni di età.

Per il paese al confine [illegible] la provincia di Torino è il terzo appuntamento dell'anno con manifestazioni ciclistiche inserite nei calendari della Fci. A marzo è andata in scena una cicloturistica, a luglio il trofeo Maria Grazia Bertolo per juniores e adesso questa prova intitolata al prodotto tipico dell'agricoltura locale.

Nonostante Saluggia sia in territorio vercellese, la competizione sarà valida anche per l'assegnazione [illegible] campionato provinciale di Biella. L'organizzazione sarà, come nelle precedenti occasioni, assicurata da un pool di associazioni: Uisp Biella, Gc Saluggia Circolo Anspi e Consorzio per la tutela del fagiolo, che potranno contare anche sul patrocinio di Comune e Provincia.

Al via sono attesi settanta allievi delle principali società piemontesi e anche di qualche sodalizio lombardo. Il ritrovo è fissato all'oratorio Mazzetti alle 7,30 da dove il gruppo dei partecipanti [illegible] muoverà alle 9,25 per raggiungere la zona del traguardo (via Don Corra): sotto lo striscione d'arrivo sarà anche dato lo start alle 9,30. I ragazzi dovranno ripetere quattro volte il circuito Saluggia, Cigliano, Livorno, Sant'Antonino (dove ci sarà un traguardo volante), Saluggia, per un totale di [illegible] chilometri. **[i. fo.]**

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti [illegible] il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

PC PENTIUM III 450 MHZ [illegible]

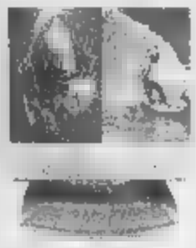
- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL PENTIUM III 450
- MOTHER [illegible] ATX C440 BX
- RAM 64 MB SDRAM A 100 MHZ
- HARD DISK 13 GB ULTRA DMA
- FLOPPY [illegible] DA 3,5" 1,44 MB
- DVD [illegible]
- SVGA ATI RAGE 128 A 16 MB [illegible] SW DVD PLAYER
- SCHEDA AUDIO YAMAHA
- MODEM INTERNO A 56K
- WINDOWS [illegible] CON MANUALI E CD E CORSO WINDOWS 98
- [illegible] ANTIVIRUS

Lit. 1.849.000 cod.[illegible] 954,92 €

PC CELERON 400 MHZ AM.04

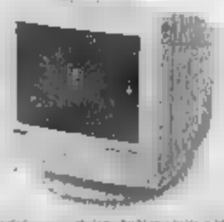
- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA AGP INTEGRATA [illegible]
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 44X
- WINDOWS 98 con manuali e CD e CORSO WINDOWS 98

[illegible] TATUNG C7T 17" 44.43



- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- DOT PITCH 0,27 mm.
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 non interlac.
- CONTROLLI DIGITALI
- OSD SCREEN DISPLAY
- PLUG & [illegible]
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING Vesa DPMS
- DIMENSIONI: 416 x 405 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 3 anni on-site

PIO[illegible] [illegible] V500 40.20



- SCHERMO 15", piano focus mask
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING
- GARANZIA 3 anni ([illegible] on-site)

COMPAQ [illegible] 1245 02.59

- PROCESSORE: AMD-K6-2 333 MHz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a 160 MB
- DISCO FISSO (HDD): 3,1 GB
- DISPLAY: 12,1" High Performance
- MULTIMEDIA: Scheda [illegible] da 16 Bit
- CD-ROM: 24X
- FLOPPY [illegible] [illegible]: 3,5" , 1,44 MB
- MODEM: 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 PC Card Tipo II con supporto Card Bus, 32 Bit
- [illegible] MA MAH High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO: Mouse Touchpad integrato
- [illegible] TRAVEL MATE 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 Kg

[illegible] STYLUS [illegible] 11.33/11.40

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (B/N): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta (B/N) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 160 x L 439 x P 274 mm; 5,2 Kg
- [illegible] 1 anno presso [illegible]

da Lit. 199.000 cod.11.33/11.40 + IVA inclusa 102,77 €

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY [illegible]

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - Tel. 0172/749241 - Fax 0172/715810 • BIO System Informatica Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì (CN) - [illegible] 0174/41957 - [illegible] 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • Enterprise Computer Viale P.ta Piacentina, [illegible] Moncalieri (TO) - Tel. 0[illegible] - Fax 011/6423026 • Imput Via Torino, 29 Aosta AO - Tel. 0165/238095 - Fax 0165/234561
PC [illegible] Via S.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • [illegible] Ufficio Via Muccini, 80 Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/692147

GIORGIO ARMANI

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

Offerte valide dal
9 al 18
settembre

Dove più compri più risparmi!

formati e decorazioni diverse
L. 9.900 € 5.11

Vasi in ceramica

LAVAZZA CREMA E GUSTO

Caffè Lavazza Espresso
gr. 250x2 · al kg. L. 9.900
L. 4.950 € 2.56

LAVAZZA Espresso famiglia

Caffè Lavazza Crema e Gusto
gr. 250x2 · al kg. L. 9.900
L. 4.950 € 2.56

Bisconti Fibra
gr. 250 · al kg. L. 7.000
L. 1.700 € 0.90

Pizzaiola Palla Locatelli
gr. 125 · al kg. L. 10.880
L. 1.360 € 0.70

Locatelli mozzarella PIZZAIOLA

Galbani Santa Lucia ricotta

Grancereale DIGESTIVE Malto e Fibra

Grancereale MUESLI Frutta e Fibra

BRODO 20 Dadi STAR Ricetta Tutto Sapore
20 cubetti
gr. 220 · al kg. L. 9.045
L. 1.990 € 1.03

Ricotta Santa Lucia Galbani
gr. 250 · al kg. L. 5.000
L. 1.250 € 0.65

Offerte valide dal 9 al 18 settembre fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa o modifiche alle leggi fiscali. Le fotografie hanno valore puramente illustrativo.

Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

ORARI
LUNEDÌ-MARTEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ: 8.30-12.30 / 16.00-20.00
GIOVEDÌ 8.30-12.30 • POMERIGGIO CHIUSO
SABATO: 8.30-19.30 (ORARIO CONTINUATO)

FOSSANO
Viale Regina Elena, 114

PARCHEGGIO GRATUITO · INFORMAZIONE ASSISTENZA CLIENTI · PAGAMENTO P.O.S. · AMBIENTE CLIMATIZZATO · RESSUNA BARRIERA ARCHITETTONICA

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuele

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliere di fede ebraica

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due mesi precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi (e da lì rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno e espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 4 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per le ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva qualche critica la sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera. Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» e meglio, con Zil fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

IL CROCEFISSO

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa sia davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese il punto da diventare caso di interpellanza anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti di Kippur, di una solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la presenza. Che non è condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo politico politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli o disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

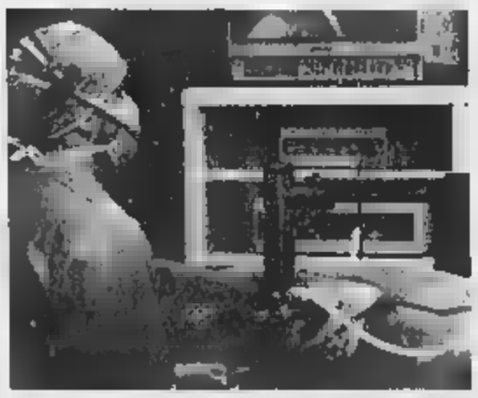
Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, affiancato dal robot durante un'operazione all'addome a un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo



Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

Accasato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento di laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome di un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, ma la nuova tappa - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente usate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa 200 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è una macchina precisissima. Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che se un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alla Molinette su un malato affetto da reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici e legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire carenza di organici». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero super-utilizzate proprio per la mancanza di , e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo rifletterci».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va ». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del ter-medico che opera un paziente-oggetto ba-e a input programmati.

[m. acc.]

IN BREVE

Appello di una casalinga

ALESSANDRIA. Disperato appello di casalinga di 49 anni, che cerca un nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per trapianto e le condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di età compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno della rilancerà

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore Mondiali 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi X durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non di

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo non valida la convocazione. Ma non finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta del ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linati a Malpensa 2000.

Tomba nuovo cittadino Serravalle Sesia

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino onorario di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia come abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificienza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da 50 mila lire per assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi scelto il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 51 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto Albenga potenzia i voli per

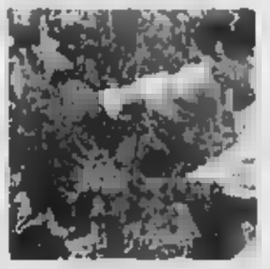
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da posti, e a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con media del 50 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino e Villanova d'ALbenga si potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini scarsa qualità venduti «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Ue, il Cuneese ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un ricorso al Tar.



tempo di vendemmia ma raccoglitori

ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire orarie: sommata ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il '99 non dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

DOGLIANI

Stasera inedito appuntamento a Dogliani

Sagra del dolcetto con sfilata di moda

Il paese e (sotto) i commercianti che stasera alle 21 organizzano «Piazza Don Delpodio Moda» con collezioni uomo, donna e bambino

Quando l'entusiasmo e l'amicizia sono il «motore» di un'iniziativa, il suo successo è il giusto premio. E' l'augurio diretto agli undici commercianti che stasera organizzano «Piazza don Delpodio Moda», sfilata delle collezioni autunno-inverno per uomo, donna e bambino, appuntamento unico del suo genere in cartellone per la sessantesima «Sagra del dolcetto».

La «passerella», nella suggestiva cornice della piazzetta ai piedi della Ripa di Castello, da poco riportata agli antichi splendori, avrà inizio alle 21 e sarà accompagnata da uno spettacolo di contorno a sorpresa. I promotori non scoprono di più le carte, perché non vogliono togliere la «suspence» che renderà la serata ancora più gradevole per il pubblico. «Abbiamo deciso di presentare per il secondo anno questa manifestazione - spiegano i commercianti doglianesi, cui si deve l'iniziativa - perché la sentiamo con entusiasmo, ci crediamo molto, ci divertiamo a proporla e siamo convinti che cementi l'amicizia tra noi, a lavorare ancora una volta fianco a fianco, per il nostro paese e per i visitatori».

I «magnifici 11», che da settimane stanno curando i preparativi per stasera, sono giovani e con tanta voglia di fare. Il titolare di «Moto Savino» è considerato il più estroso del gruppo e manifesterà la sua originalità con un'«uscita a sorpresa» delle sue moto e dei centauri in abbigliamento sportivo. «Ottica Las Lunettes» è un negozio aperto solo da sei mesi, ma darà il suo contributo proponendo un gruppo di ragazzi e giovani, impegnati - da indiscrezioni - in alcune coreografie.

Ad Andreina Musso, che ha l'omonimo negozio di fiori, si devono invece tutti gli addobbi floreali che impreziosiranno scenari e passerelle. Il fotografo Gian Andrea Porro, oltre a «immortalare» la serata, sta lavorando a una serie di immagini artistiche, che saranno esposte di contorno alla sfilata.

Se «Energia 2000 Mariani Gas», che distribuisce il gas a Dogliani e dintorni, si può considerare lo sponsor della rassegna, gli altri concorrono a preparare modelle e modelli: sono 40 tra ragazzi e ragazze, oltre a una trentina di bimbi, tutti doglianesi. «Piazza Carlo Alberto» ci metterà le collezioni di abiti uomo-donna (Trussardi, Naf Naf e Borgofiore), che sfileranno con l'accompagnamento di musiche irlandesi, le proferite di Francesca, che con la mamma si occupa del negozio.

I più piccoli (da 0 a 16 anni) saranno invece vestiti da «Franca Bimbo, di tutto un po's»: la signora Franca, con la sua esperienza ventennale, sceglierà gli abiti con la figlia Katia, che collabora con lei. Le scarpe saranno quelle di «Manera Calzature»: quando, decenni fa, i Manera cominciarono l'attività fabbricando le scarpe (Giuseppe Manera ha ricevuto la medaglia d'oro dalla Camera di commercio), non avrebbero forse mai pensato che, la generazione successiva, il loro negozio avrebbe fornito le scarpe a una sfilata di moda. Di consolidata e antica tradizione è anche «Violino Orificeria», i cui titolari sono impegnati nella gioielleria da tre generazioni: stasera presenteranno le ultime collezioni.

L'ultimo tocco a chi salirà in passerella verrà dalle mani della titolare de «L'estetica», Andreina Abbona Sobrero, conosciuta in provincia per l'abilità di massaggiatrice, che esercita ormai da trent'anni: sarà lei a curare il trucco delle giovani mannequin e dei ragazzi.

L'undicesimo commerciante della squadra di «Piazza Don Delpodio Moda» è il responsabile del ristorante «Porta Soprana»: sarà il suo locale a curare la cena successiva alla sfilata, in programma sotto i portici di piazza Carlo Alberto e di via Corte. «Mentre la sfilata, i cui effetti sono di "Luce e suono" di Cervasca, reduci dal successo della Fiera di Cuneo, è a ingresso libero - sottolineano gli organizzatori -, per chi vorrà partecipare alla cena il prezzo è di 15 mila lire».

17 venerdì
ore 21,15
Piazza Don Delpodio

Sfilata di moda sotto il cielo stellato di Dogliani

ore 21,15 ▪ Sfilata di moda
alla fine una grandiosa
cena per vie di Dogliani
su prenotazione £. 15.000
tel. 0173 70433
tel. 0173 721346

Fiori... emozioni e sentimenti
IDEA - DONUS
DOGLIANI (CN)
Via G.B. Schellino, 11
Tel. 0173 721346

da Franca
...di tutto un pò
DOGLIANI (CN)
Via Corte 31
Tel. 0173 70357

BAR RISTORANTE
PORTA SOPRANA
DOGLIANI (CN)
Via Corte 28 - tel. 0173 70424

Manera
Calzature ed Accessori
Tel. 0173 70433
DOGLIANI (CN)
P.zza Carlo Alberto 7

mariani
energia 2000
Azienda Certificata ISO 9001
IQNet Registration No. IT-5114
CISQ-CSQ 9156.MA15
DOGLIANI (CN)
Piazza Carlo Alberto 30
tel. 0173 721277 - 0173 742010

Dal 1880
OREFICERIA OROLOGERIA
ARGENTERIA
Violino
P.zza Carlo Alberto 7 - (CN)
Tel. 0173 70178

GIANANDREA PORRO
FOTO & COMPUTER
12063 DOGLIANI
0173 742122

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 17 Settembre 1999 43
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 , TEL. 0171.606.122 / FAX 0171.488.249

Oggi il via alla grande kermesse gastronomica

«Cheese» incorona Bra capitale del formaggio

Il braidese Carlo Petrini, presidente del movimento internazionale Slow Food Arcigola, protagonista anche nella sua città

Luca Ferrua

BRA

Il giorno di «Cheese '99» è arrivato. Oggi alle 16 - dopo il taglio del nastro in piazza Caduti a cura del [illegible] delle Risorse agricole Paolo De Castro e del presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo - si potrà andare per quattro giorni alla scoperta di 300 formaggi, di grandi vini e di clamorosi abbinamenti enogastronomici. L'evento è di portata nazionale, anzi è la più grande rassegna mondiale di tutto quello che [illegible] dal latte, compresi yogurt e formaggi. E allora l'elenco degli ospiti si allunga. Oltre a Ghigo e De Castro sono attesi il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco; il presidente della commissione Agricoltura della Camera, Alfonso Pecoraro Scanio; il vice presidente della commissione Cultura della Camera e sindaco di Savigliano, Sergio Soave; il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia; il presidente dell'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero, Giacomo Oddero; il presidente della Camera di Commercio di Cuneo, Ferruccio Dardanello. A far gli onori di casa gli uomini che due anni fa hanno avuto l'intuizione di quello che «Cheese '99» poteva diventare per la città e l'intero territorio: Carlin Petrini, leader del Movimento internazionale Slow Food Arcigola, e Francesco Guida, sindaco di Bra.

«Cheese '97» era stata la grande [illegible] di una città che sembrava mal sopportare i successi di «Slow Food Arcigola» e che faticava a trovare una dimensione turistica, apparentemente schiacciata dalla vicina Alba. Invece da una presunta crisi Bra ha trovato energie straordinarie, ha cominciato a proporre manifestazioni di qualità a raffica di cui «Cheese '99» è soltanto la punta dell'«iceberg». Guida ha detto che ora Bra non ha più niente da dimostrare. Con il lavoro del primo cittadino, di Carlin Petrini e dei loro staff ha addirittura saputo conquistarsi il ruolo di regina mondiale del formaggio di qualità, una corona che con coraggio si è messa sulla testa da sola.

ALTRI SERVIZI NELLE PAGINE SEGUENTI E IN NAZIONALE

Si chiede per la Provincia Granda lo stesso «status» di Trento e Bolzano

Piemont: autonomia a Cuneo

Da Mondovì parte la raccolta di 50 mila firme

Paola Scola

MONDOVI'

Il Piemonte regione europea e, al suo interno, Cuneo provincia autonoma. Un discorso politico «non di isolamento, [illegible] di confederazione fra popoli regionali liberi in casa propria nell'ambito della sovranità nazionale, fedeli alla propria identità, alleati per ottenere risultati concreti di autonomia fiscale».

La proposta di legge d'iniziativa popolare per rendere la Granda autonoma come Trento e Bolzano, sarà presentata domani, alle 10, al teatro Baretti, in [illegible] convegno promosso da Comune, Confederazione delle Province e Comuni del Nord e «Associazione Culturale Cuneo Provincia Autonoma». Relatori [illegible] Massimo Ferrario, presidente della Confederazione, il docente universitario Ettore Albertoni, Giovanni Cappelluzzo, coordinatore per l'autonomia della Provincia di Bergamo, e Giancarlo Sartori, che guida il progetto cuneese. Non ci [illegible] Manuela Dal Lago, presidente della Provincia di Vicenza, leghista fedele a Bossi, che ha rifiutato l'invito. Il convegno sarà moderato da Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, che l'ha illustrato a Cavallermaggiore, davanti al centinaio di partecipanti alla presentazione di «Piemont», che nascerà domenica a Torino, con la Costituente al «Carignano». Con Vaschetti c'erano gli ex leghisti Alberto Cirio, vice [illegible] daco di Alba e segretario nella Granda prima della spaccatura, Pier Maria Saglietto, candidato consigliere alle provinciali, e Domenico Gavatorta, ex segretario circoscrizionale.

Cirio ha detto: «Abbiamo rinunciato alle poltrone di dirigenti leghisti, scegliendo ideali, non ideologie. Sull'ex sede della Lega di Alba ci hanno scritto «Venduti». Se ci ha comprati «Piemont» sono contento, perché è la mia regione. Alle cannonate di Roma [illegible] si può solo rispondere con [illegible] e orsetti padani». Cirio, «garante provinciale» per chi aderirà a «Piemont» come socio fondatore (fino alle 20 di domani) o simpatizzante (anche domenica mattina), ha aggiunto: «Qui devono restare i nostri soldi, con la Provincia autonoma, coscienti di cosa siamo, anche in un contesto più ampio».

Vaschetti ha spiegato: «Il Parlamento non è pronto a votare queste autonomie, ma con le firme a sostegno della nostra concreta proposta istituzionale daremo un forte segnale di speranza, non un foglio che chiede l'indipendenza di qualcosa che non esiste. Con [illegible] la firme i parlamentari dovranno dare attenzione, noi pubblicizzeremo chi sarà pro e contro».

Il leader di Piemont Domenico Comino durante un comizio a Cuneo con Bossi: adesso tra i due la separazione è netta

Misterioso episodio ieri pomeriggio: vano ogni tentativo di soccorso

Parte un colpo, muore a 31 anni

Vittima consigliere comunale albese

ALBA

Il consigliere comunale di maggioranza Alberto Benedusi Pagliano, 31 anni, è morto ieri nella sua abitazione di via Serro 17 per un colpo di pistola alla testa. Sulla morte due sono le ipotesi formulate e sulle quali stanno lavorando gli investigatori: potrebbe trattarsi di suicidio ma non si esclude una disgrazia. Accanto alla salma, oltre all'arma (calibro 38 special), sarebbero stati trovati alcuni arnesi come un oleatore: questo particolare può far pensare che l'uomo fosse intento a pulire la pistola e che il colpo sia partito accidentalmente, uccidendolo. Non sarebbe stato trovato nessun messaggio. L'[illegible], sposato, [illegible] figlio, era una persona molto stimata in città e apparentemente non aveva problemi. Proprio la sera precedente aveva festeggiato il suo trentunesimo compleanno con famigliari e amici.

E' accaduto [illegible] poco dopo mezzogiorno mentre il Pagliano era solo in casa e nessuno avrebbe assistito al tragico episodio. E' stato il padre a scoprire il figlio esanime: inutile ogni tentativo di soccorso. Geometra, libero professionista, Alberto Benedusi era diventato consigliere comunale alle elezioni di giugno. Si era presentato nella lista «Alba 2000» che proponeva prima cittadino Giuseppe Rossetto ed era risultato il primo eletto del suo gruppo. Era alla sua prima esperienza nell'amministrazione comunale. A fine agosto il sindaco gli aveva attribuito la delega di consigliere comunale incaricato di sovrintendere ai servizi di manutenzione compresi nell'area dei Lavori pubblici. La notizia della tragica scomparsa dell'uomo ha profondamente scosso gli amministratori, oltre ai parenti e ai numerosi conoscenti. Il sindaco Rossetto: «Sono sconvolto e addolorato. Gli avevo parlato ancora ieri mattina, mi era sembrato sereno, pieno di entusiasmo per gli impegni che si era assunto. Ci siamo scambiati alcune opinioni su fatti riguardanti il Comune: non ho notato nulla di insolito. Era una persona molto disponibile e capace: è una perdita anche per l'amministrazione».

Alberto Benedusi Pagliano [illegible] appena festeggiato il compleanno

Benedusi Pagliano viveva con la famiglia in una [illegible] sulla collina albese. [g. f.]

Cheese '99

Parte oggi a Bra la grande rassegna biennale dedicata ai formaggi di qualità di tutto il mondo

Per tagliare il nastro arriva il ministro

Alle 16 inaugurano De Castro (Risorse agricole) e Ghigo

BRA

I primi ad essere «testati» nelle loro attitudini di chef, camerieri, receptionist e hostess saranno i dipendenti comunali, gli allievi delle scuole superiori e decine delle centinaia di altri giovani «arruolati» nella task force di Cheese.

La prova del fuoco sarà, stasera, la cena inaugurale della rassegna, che gli organizzatori hanno voluto «autogestita», incaricando gli addetti alle mense scolastiche di mettere in pentola e servire in tavola - con l'aiuto di «non professionisti» - materie prime offerte dall'Ascom e dall'Associazione artigiani.

Più un simposio amichevole che un banchetto di gala, quindi, anche se imbandito nella prestigiosa cornice di Palazzo Traversa (dove in questi giorni il Museo storico coabita con l'ufficio stampa) per ospiti illustri, tra cui il ministro per le Risorse agricole, Paolo De Castro, e il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Toccherà a loro, tra gli altri, dire se e giustificata la fama di eccellenza dei prodotti degli orti e delle stalle braidesi, nonché la reputazione da «cordon bleu» dei cuochi delle mense comunali, che secondo gli amministratori gestiscono la miglior ristorazione collettiva della provincia.

Qualche ora prima di essere accolti a Palazzo Traversa, ministro e presidente regionale - entrambi buoni amici di Slow Food - taglieranno il nastro del secondo Cheese. La cerimonia si terrà alle 16 sulla piazza davanti al municipio, dov'è allestita l'anteprima dell'edizione 2000 di «Dedalus, giornate braidesi sul design» (ottobre); e nell'occasione sarà pubblicizzata anche la terza biennale cittadina, il festival cinematografico «Corto in Bra» (marzo).

In attesa che risolti tutta questa «carne al fuoco» («Non so cos'altro dovremmo ancora inventarci per dimostrare che la nostra è una città viva, vitale, efficiente, entusiasta» osserva compiaciuto il sindaco Franco Guida), si darà il via alla grande kermesse su formaggi e altri latticini.

Lo spettacolo comincia a pochi passi dal municipio, sulla «Rocca» (120 bancarelle di produttori, selezionatori, affinatori e artigiani italiani, europei, mediterranei presentano e vendono formaggi spesso introvabili) e sotto il porticato dell'«ala» di corso Garibaldi (le sezioni dedicate a latte, gelato artigianale, yogurt, caffè compongono un'inedita galassia golosa).

All'altro capo del centro, in piazza Carlo Alberto, un maxipadiglione di oltre 2000 metri quadrati, con 1000 posti a sedere, consente di assaggiare e degustare una calma d'ingresso, fino alle 23, e a numero chiuso i migliori 300 formaggi del mondo e 600 grandi vini piemontesi.

Ma, reso esuberante dall'eccezionale successo del '97, Cheese dilaga e straripa, coinvolgendo buona parte della città attraverso un percorso costellato da una decina di «chiosch degustazione da 70 posti, gestiti da consorzi di tutela, caseifici cooperativi, enoteche «istituzionali», uomini (e soprattutto donne) del vino, accademie e confraternite non solo di formaggi ma di pizza, birra, caffè.

Vanno «oltre il cacio» anche i 71 Laboratori di educazione sensoriale ospitati nelle scuole e in altri edifici pubblici; e domenica le «forme del latte» diventeranno anche gioco popolare, con la Ruzzola, trottola «mangereccia» trascinata per le vie della città.

Ce n'è, insomma, per tutti i gusti: che la festa, finalmente, cominci. [g. n.]

Una piccola parte degli stand allestiti per ospitare le migliaia di buongustai attesi a «Cheese '99» e il sindaco Franco Guida, anche lui arruolato come portatore di formaggio. Il primo cittadino l'appuntamento la dimostrazione definitiva che Bra è viva, vitale ed efficiente

Fra più stand

La Stampa-Lavazza il giornale e un caffè

Le proposte di «Cheese '99» non hanno davvero confini gastronomici, a volte sembra che il formaggio sia quasi pretesto, o più propriamente un padrone di casa, per una versione bis del torinese Salone del gusto, qualcuno dice ancora meglio dell'appuntamento torinese che sarà proposto anche nel Duemila. Per rendersene conto basterà passeggiare lungo il percorso della biennale e accettare le proposte di sosta dei chioschi.

PAROLE E MUSICA. La Lavazza e La Stampa propongono il «Bar Lavazza» (in corso Cottolengo). Un'oasi in musica dove prendere fiato, fare quattro chiacchiere con i giornalisti de «La Stampa» assaggiare caffè Lavazza, distillati Varnelli e acqua Lurisia e magari scoprire anche un quotidiano si può degustare con l'iniziativa «Caffè e giornale? Si grazie».

DEL In piazza Roma l'organismo che raccoglie tante «vignaiole» importanti in collaborazione con le ristoratrici Graziella Presbitero e Marina Ramasso propone un menù a base di formaggi dal primo al dolce, ovviamente abbinato vini prodotti da aziende rigorosamente al femminile.

In via Principi di Piemonte i ristoranti della tavolozza (in particolare Caval 'd brons, La Ciaburna e la Corte Albertina) con i Vignaioli Piemontesi proporranno (in collaborazione Assopiemonte dop e igp) piatti cucinati a base di formaggi piemontesi in abbinamento a miele, uva, noci e marmellata di mirtilli e grandi vini.

CASEIFICI D'ALTA LANGA. In corso Cottolengo formaggi tipici della Langa astigiana e cuneese saranno abbinati a vini prodotti nella valle del Nizza da vitigno barbera.

SAPORI DEL MONDO. Francesi, italiani, spagnoli si incontrano in via Principi di Piemonte nello stand «Sapori d'Italia e dal mondo. L'Accademia del formaggio», ovvero un punto unico per taleggio, mozzarella di bufala, Blu dal chianti, caciocavallo podolico, Camembert al Calvado, Poivridoux au Cognac, Cabrales, Totilla o Manchego.

VERA PIZ NAPOLETAN Nel cortile delle scuole maschili di via Marconi, pizza mozzarella di bufala dgarantita dall'Associazione vera pizza napoletana) e pastiera napoletana abbinate a birre artigianali pastorizzate, non filtrate bionde, ambrate, a doppio malto delle aziende di Unionbirra.

Racconigi, convegni al castello

Maestri assaggiatori nella reggia sabauda

Gianni Mattels
RACCONIGI

L'ex reggia sabauda sarà un po' più di un «castello» di «Cheese». L'affascinante maniero è infatti stato scelto come base operativa da due dei più importanti enti italiani: l'Anfose (Associazione nazionale formaggi sotto il cielo) e l'Onaf (Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggio).

Il primo appuntamento con l'Anfose va inserito di diritto fra i grandi eventi della biennale mondiale del formaggio. Oggi dalle 9,30 si svolge «l'altra faccia della qualità del formaggio». Un convegno con un doppio obiettivo, da una parte fare il punto sulle nuove frontiere della qualità, dall'altra offrire nuove prospettive al pubblico in costante crescita.

Al mattino prestigiosi docenti si occuperanno di nutrizione, mentre al pomeriggio italiani e francesi si confronteranno sugli aspetti edonistici del formaggio, guidati dal professor Jacques Puisais, dell'Istituto francese del gusto.

Oggi al maniero due dibattiti con i «Formaggi sotto il cielo» ed esperti francesi su nutrizione ed i piaceri del palato

A Racconigi Onaf e Anfose affronteranno sotto diverse sfaccettature il pianeta formaggio

Da domani tutto il palcoscenico della Margoria del castello sarà per l'Onaf. Fondata dall'allora presidente della Camera di Commercio cuneese, Giacomo Oddero - da considerare il vero precursore dell'enogastronomia a 360 gradi con il suo lavoro di qualità anche legato ai vini e ai tartufi e il suo incarico di presidente dell'Ente Turismo Alba, Bra, Langhe e Roero - l'Organizzazione nazionale assaggiatori di formaggi celebra fino a domenica la seconda Convention nazionale e festeggia alla vigilia del 2000 il primo decennio di attività.

Spiega il presidente Pier Carlo Adami, attivo sindaco di Paroldo e "uomo del formaggio" in Alta Langa: «I nostri primi dieci anni sono una tappa troppo importante per non essere celebrati con il giusto spirito che contraddistingue l'associazione. Ancora una volta abbiamo scelto l'incantevole cornice del castello reale di Racconigi, dove avevamo già organizzato la nostra prima Onafconvention, per dare a tutti l'opportunità di assistere alla kermesse Cheese '99 che si svolge in contemporanea nella vicina Bra. Il convegno è un'importante occasione di confronto e dibattito sui progetti e le iniziative per il 2000».

Affollato di impegni il programma dei lavori della Convention che prevede domenica anche una visita agli alpeggi dove si producono i «formaggi sotto il cielo». Domani mattina riunione dei delegati nazionali Onaf alle 9 con la possibilità di partecipare a Bra a un interessante convegno che mette di fronte italiani e francesi sulle scelte fatte di fronte all'«aggressione» dell'Haccp.

Al pomeriggio, alle 15, si aprirà la Convention nazionale Onaf 1999 con dibattiti, l'investitura dei maestri assaggiatori e l'ambitissimo premio all'assaggiatore Onaf dell'anno.

Domenica, infine, i delegati, gli ospiti di Onaf e Anfose e tutti i partecipanti a «Cheese» potranno anche scegliere (prenotazioni allo 0114343247) fra tre suggestivi itinerari alla scoperta dei «formaggi sotto il cielo»: nel Monregalese, a casa del Raschera (Frabosa) e del Murazzano; in Alta Valle Grana, nella «tana» cuneese del mitico re Castelmagno; in Alta Valle Susa dove viene prodotto il tipico Murianengo.

Honda Civic con ABS e doppio airbag serie su tutte le versioni, da L. 22.900.000*.
Il carattere Civic è compreso nel prezzo.

In più, fino a L. 15.000.000 in 30 mesi a interessi 0%.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. E solo chi guida Civic può apprezzare l'intelligenza di un'auto costruita con la più sofisticata tecnologia e, nello stesso tempo, godere del più puro piacere di guida e delle prestazioni dei motori VTEC 16 valvole. 3 porte, 5 porte, Aero deck: è il momento giusto per fare la scelta di carattere. Carattere Civic, naturalmente.

E' un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino a settembre.

First man, then machine.

Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 346 376

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

Cheese '99

Colazione sul convoglio con accompagnamento musicale, poi lo «sbarco» sulla Via Lattea

Un treno speciale per i golosi lombardi

Giungeranno in città domenica all'ora dell'aperitivo

Novellini

BRA

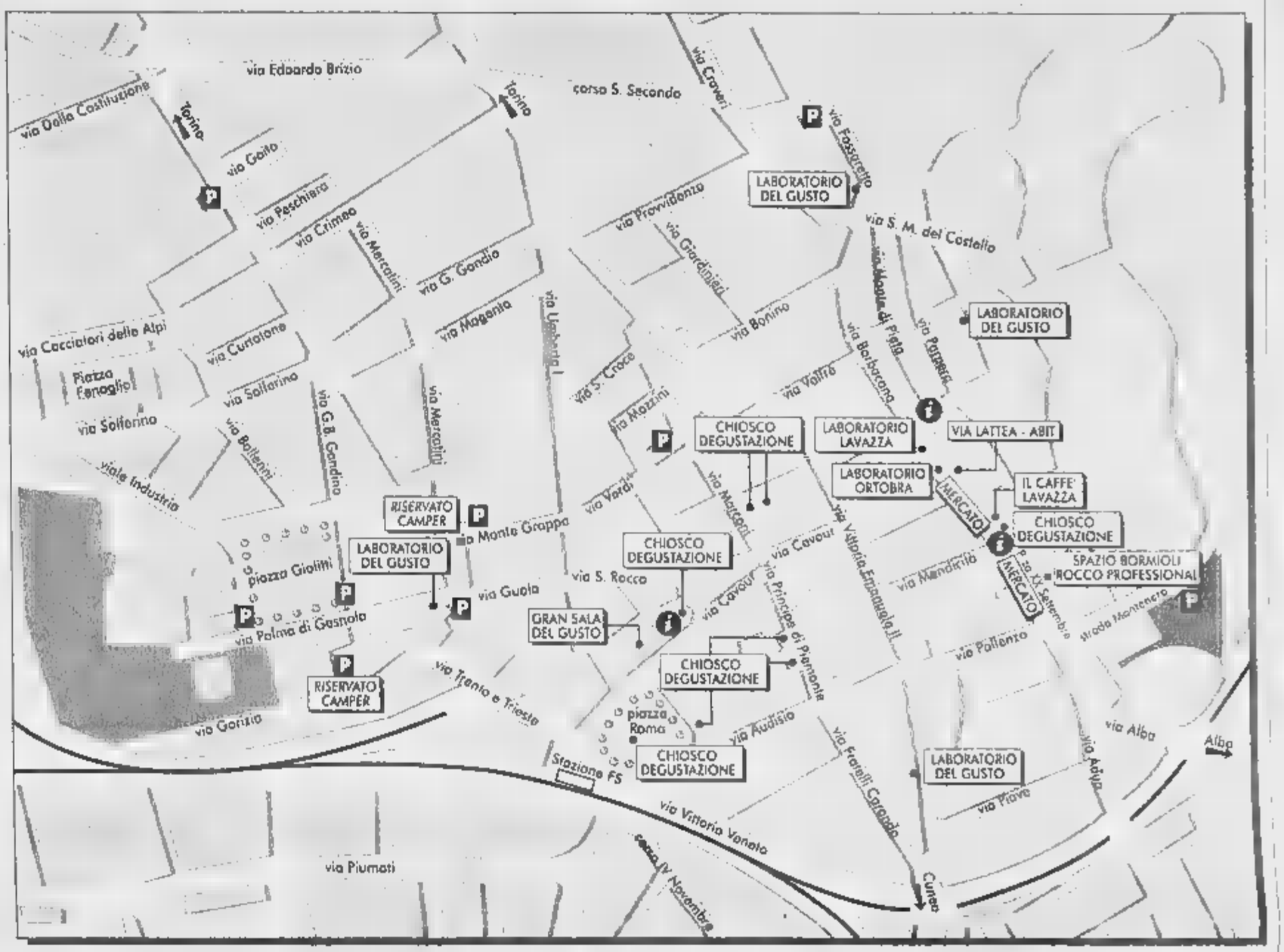
Almeno 800 arriveranno in treno. I visitatori più amati dallo staff di Cheese, alle prese con gravi anche se previsti problemi viabilità parcheggi (le aree di sosta periferiche collegate al centro con pullman-navetta), sono i golosi lombardi e del Nord Piemonte che come mezzo di trasporto hanno scelto un convoglio speciale delle Fs in partenza da Milano Porta Garibaldi alle 7,30 di domenica, con fermate a Novara e Vercelli e arrivo a Bra (manco a dirlo) all'ora dell'aperitivo. La prima colazione sarà servita - con accompagnamento musicale - in treno, sotto forma formaggio bitto, «brisaola», vini altre specialità valtellinesi, ma il pasto principale i viaggiatori lo consumeranno, dopo lo sbarco sulla Via Lattea sotto l'«ala» di corso Garibaldi, nei cortili storici del centro, aperti a un percorso enogastronomico che sarà ripetuto la domenica successiva, per un altro migliaio abbondante di turisti, «ferroviari» e non.

Il percorso enogastronomico nei cortili storici del centro affascina i turisti

«Da cortile a cortile», che il settembre compirà quattro anni, è una delle manifestazioni braidesi più originali e di maggior successo: l'idea è del Comune, che l'ha volentieri condivisa con il partner Slow Food, inserendone una puntata all'interno di Cheese. Nei cortili del centro, molti dei quali restaurati di recente, per due domeniche si potrà consumare (prenotando) un pranzo completo, anche assistere a piccoli spettacoli, ascoltare musica, vedere mostre d'arte (la più importante, dedicata ai «Sei di Torino», è nella sede della Fondazione Crb in via Principi), chiacchierare con i propri amici o con i padroni di casa, curiosare in angoli suggestivi segreti della vecchia Bra, spesso ignoti agli stessi abitanti. Musei, chiese e altri edifici monumentali saranno aperti, molte strade chiuse al traffico motorizzato (il Comune ha aderito alla «giornata di astensione dall'auto» promossa, per il dall'Unione Europea), l'atmosfera complessiva sarà assai più accogliente e vivibile del solito. «Un'occasione e un invito rivolto ai braidesi, prima ancora che ai turisti, a conoscere meglio la città» dice l'assessore e vicesindaco Bruna Sibille.

Ma il principale motivo di attrazione, nell'itinerario per cortili di dopodomani, sarà - naturalmente - Cheese, con il «mercato dei formaggi più grande del mondo» allestito tra corso Garibaldi e piazza XX Settembre, la Via Lattea per i golosi di gelati e yogurt, l'enorme «tensostruttura» della Sala del Gusto in piazza Carlo Alberto, i chioschetti bianchi disseminati un po' ovunque, i Laboratori del Gusto dove chi ha prenotato per tempo la «lezione» imparerà mille cose non solo su ovini e caprini, ma su frutta e verdura (docenti i promotori del marchio di garanzia «BraOrtopiù»), vini, caffè. Una scorribanda istruttiva e giocosa tra i sapori del Piemonte, d'Italia, d'Europa e del pianeta: soprattutto quelli dei prodotti a rischio di estinzione, che Slow Food vuole salvare con i Presidi e i Parchi del Gusto. Le prime iniziative di «tutela attiva» del patrimonio gastronomico di qualità stanno decollando proprio nella «Granda», con i Presidi del cappone di Morozzo e della carne di vitello piemontese «della fassone».

In lista d'attesa, tra slanci e ripensamenti, gli «storici» ortaggi di Bra, che per intanto si conformano capitale mondiale delle «forme del latte».



Il fascino della degustazione

Scoprire birre, mostarde e grandi vini

Il territorio risponde all'appello. Del lungo elenco di aziende, personaggi ed Enti che negli ultimi anni hanno creduto alle potenzialità dell'enogastronomia langarolo-roerina-cuneese a «Cheese '99» non manca nessuno.

Basta intrufolarsi negli elenchi degli espositori, degli animatori dei «Laboratori del gusto» per incontare personaggi come Beppino Occelli dell'Agrinatura di Farigliano, primo salvatore dei formaggi di Langa che rischiavano l'estinzione; Fiorenzo Giolito, inventore del «Braciuk» maestro di caci e formaggi piccanti e tanti altri. Saranno loro, insieme con maestri del palato di tutto il mondo - a suggerire degustazioni a proporre abbinamenti.

A «Cheese '99» sono ben accetti tutti i suggerimenti, tutte le proposte purché rispettino la qualità il territorio. Tonino Strumia, «trovarobe di cose buone» nella vicina Sommariva Bo- riscopre una «marmellata di cipolle» da abbinare ai formaggi. Renato Dominici, «chef» de «Le Carmagnole» di Carmagnola e regista gastronomico dell'Enoteca regionale del Roero, offre nuovavita al «formaggio del fieno», esalta i peperoni e propone le sue fantasie in cucina. Il braidese Renato Boglione, dello storico Caffè Converso, si cimenta con le altre «forme del latte» e in particolare un gelato al barolo chinato, non una follia per cercare ad ogni costo la novità, ma l'interessante risvolto di un prodotto della tradizione che sta tornando prepotentemente alla ribalta.

La voglia di qualità di «Cheese '99» è stata colta in pieno anche dalle grandi aziende. A «Oltre il formaggio» è di scena la Lavazza con «Caffè insieme», una rivisitazione della bevanda conviviale per eccellenza che sarà in compagnia di grandi amici come latte, panna e cioccolato. Ovvero la voglia di casa Lavazza di guidare il degustatore attraverso le ricette più golose, tradizionali e innovative della caffetteria italiana.

Qui la marmellata di cipolle e il gelato al barolo chinato s'incontrano nel centro storico

Cheese '99 è formaggi di tutto il mondo, ospiti prestigiosi ma soprattutto una grande palestra per i palati più raffinati

C'è anche la cremonese Sperlari con la mostarda, un prodotto che da solo è già un abbinamento da brivido: il piccante della mostarda e la dolcezza della frutta che sarà presente al «mercato» (stand 13) nella «Gran sala del gusto» e in due laboratori: a confronto con duri vaccini (domani alle 18) e dolci piccanti (sempre domani, ma alle 21).

Passeggiare nel centro di Bra per Cheese una bella occasione scoprire la città, mentre il «mercato» in corso Garibaldi e in piazza XX settembre sarà il luogo giusto per portarsi a casa un pezzo della più importante rassegna mondiale del formaggio di qualità.

E chi ha detto che la degustazione debba passare per forza dal palato. In occasione di «Cheese '99» Slow Food editore presenterà (lunedì all'Auditorium Arpino) due nuove iniziative editoriali per viaggiare tra i formaggi con la mente, soprattutto per essere sempre più documentati. Si tratta di «Formaggi d'Italia, 200 tipologie tradizionali, guida alla conoscenza e all'acquisto», curato dal maestro» Piero Sardo, da Gigi Piumatti e Roberto Rubino e di «Formaggi di Francia, 180 specialità da conoscere», di due grandi conoscitori della realtà casearia francese: Catherine Payen e Michel Barberousse.

Sempre per il capitolo «oltre il palato» merita una segnalazione un appuntamento in programma da oggi a lunedì nella sala consigliare del Comune di Bra: razze animali da latte in via d'estinzione», in collaborazione con Wwf e Assolatte Piemonte. Sei proiettori trasmettono diapositive e musica che documentano un patrimonio unico e prezioso razze animali che negli ultimi anni è stato minacciato di estinzione. L'Italia è il paese europeo con il più elevato numero di razze animali autoctone, ma anche il primato di quelle estinte. E con questo appuntamento (oggi dalle 18 alle 23; domani dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 23; domenica dalle 15 alle 23 e lunedì dalle 10 alle 15) Slow Food Arcigola ha voluto dare una sensazione forte che nel mondo da salvare non ci sono soltanto i sapori. [l. f.]

Il sindaco invita «Le auto a casa»

BRA

Ogni forma (del latte) ha il suo rovescio. I preparativi per fronteggiare l'invasione delle migliaia di golosi-curiosi che da oggi a lunedì visiteranno la Mecca dei formaggi di qualità stanno mettendo a dura prova i nervi dei braidesi. «Stavolta hanno cominciato ben prima a rompere - sbotta un commerciante, che per la verità usa termini più crudi -. E' da lunedì che impiego 20 minuti nel tragitto casa-negozio, quattro volte il necessario». «Il decentramento in vari punti delle strutture di Cheese - spiega il capufficio stampa del Comune, Raffaele Grillo - ha reso necessario anticipare alcune modifiche della circolazione che certo disturbano i cittadini: ce ne scusiamo». «E invitiamo tutti a collaborare a ridurre gli inconvenienti spostandosi il meno possibile in auto» raccomanda il sindaco Franco Guida.

Raffaele Grillo
funzionario Comune di Bra

Qualche disagio per i cittadini compensato da buoni affari

In effetti divieti di sosta e di transito, spazi occupati o transennati, un brulicare di tecnici, operai e assistenti hanno semiparalizzato dove la mobilità un optional anche nei periodi «normali». L'assedio pre-Cheese dura dalla settimana scorsa (ma i primi gazebo bianchi sono apparsi sull'«ala» di corso Cottolengo sin da ferragosto) e gli assediati, ancorché orgogliosi dei riflettori puntati sulla «capitale mondiale del gusto», non vedono l'ora che finisca.

«I giorni precedenti sono, come sempre, i peggiori - dice Bruna Sibille, vicesindaco, assessore alle manifestazioni -. Molti negozi, le botteghe artigiane, i servizi si avvantaggiarono di un successo che tutto lascia prevedere sia per ripetersi. Per questo, pur comprendendo le ragioni di critiche e proteste, gli organizzatori giudicano «avvilenti e meschini» gli atteggiamenti di chi le forme del latte le guarda solo a rovescio: «Cheese è un'occasione unica e irripetibile, per la città e il territorio. Ci spiace che crei qualche disagio, ancor più che ci si ostini a ignorarne i vantaggi». [g. n.]

RIVOLUZIONE DEL TRAFFICO

Piazza Europa (chiusa alle auto) diventa una rotonda

Rivoluzione del traffico nel centro di Cuneo: l'ha decisa la commissione comunale, per risolvere i problemi legati ai rischi d'investimenti e alla «scarsa fluidità» del traffico nell'asse centrale dell'altipiano. «In corso Nizza - spiega l'assessore alla viabilità e ai vigili urbani Sebastiano Dalmasso -, a partire da metà ottobre, verrà istituito il divieto di svolta a sinistra. Unica eccezione per corso Dante. Il provvedimento è motivato dal fatto che vogliamo razionalizzare il traffico nel centro. Troppe volte ci troviamo di fronte a "pirati" al volante che superano auto ferme in attesa del passaggio dei pedoni sulle strisce o incolonnamenti di vetture. In questo modo verrà istituita un'unica carreggiata molto larga, per ogni senso di marcia, con una banchina centrale. Non spariranno i posteggi a pagamento». Altra novità riguarda la creazione di una rotonda in piazza Europa, in occasione della Festa europea degli autori. Le auto provenienti da piazza Galimberti e dirette a Borgo San Dalmazzo saranno costrette a girare verso la stazione, in corso Giolitti per poi deviare in via XX Settembre e corso Santarosa. In senso opposto la deviazione sarà corso Santarosa e via Carlo Boggio, proprio di fronte al complesso dell'Asl. All'imbocco di corso Nizza (all'altezza di piazza Europa) sarà realizzata una mini rotonda per evitare il blocco del traffico verso viale Angeli. Non tutti però sono d'accordo «Sottrarre alla viabilità ordinaria l'asse centrale di Cuneo - dice Beppe Lauira di An - non è certo opportuno. Finita la manifestazione la carreggiata sarà destinata a parcheggio? Ma, allora, ne vale la pena? (g. p. m.)

A Cuneo (ore 17) incontro dei Ds con i sindaci e le Comunità montane

Oggi giunta regionale in Val Maira

Dopo la protesta per l'esclusione dai fondi Ue

SAN DAMIANO MACRA

Tra segnali d'apertura e nuove polemiche, la protesta delle Comunità montane cuneesi escluse (in seguito ad una delibera regionale) dai fondi europei sta attraversando una fase cruciale.

Oggi, alle 15, la giunta regionale s'incontrerà a San Damiano Macra con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Intanto anche il gruppo Ds in Regione ha convocato, alle 17, a Cuneo, nella sala Falco della Provincia, una riunione con i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai contributi europei (circa 1560 miliardi) per valutare la possibilità di avviare un'azione giudiziaria amministrativa nei confronti della delibera regionale.

Lunedì pomeriggio, la delicata questione della mancata assegnazione dei fondi approderà in Consiglio provinciale. «Il fatto che la Giunta regionale abbia chiesto d'incontrare gli amministratori della Valle Maira - spiega il presidente della Comunità montana Mariano Allocco - è un segnale di apertura e disponibilità al dialogo da parte della Giunta Ghigo. Staremo a vedere l'evolversi della situazione. Noi però per il momento proseguiamo le verifiche per un eventuale ricorso al Tar. Il nostro è un atteggiamento di protesta e proposta: nel corso dell'incontro con gli esponenti della Giunta regionale siamo disposti ad illustrare e discutere proposte alternative. Lunedì seguiremo con attenzione anche il dibattito in Consiglio provinciale, che deve assumere un ruolo di coordinamento istituzionale».

Decisamente più polemico l'atteggiamento di Lido Riba, presidente del gruppo consigliare Ds in Regione: «Il 6 agosto la Giunta regionale, oltre ad escludere una parte consistente delle vallì cuneesi dai fondi strutturali, ha di fatto limitato anche la ricaduta dei contributi per le aree a declino industriale alle sole zone di Moretta e Barge, dimenticando altri Comuni in difficoltà come Cuneo, Verzuolo e Dronero. E' necessario creare un fronte unico di protesta, coordinato politicamente dalla Provincia, in grado di raggruppare le aree penalizzate. Sarebbe sbagliato muoversi a livello individuale, come sta facendo il presidente della Comunità montana Valle Maira, cercando di sfruttare anche rapporti personali di amicizia con singoli esponenti della Giunta regionale».

Si preannuncia interessante anche il dibattito in programma lunedì pomeriggio in Consiglio provinciale. Il presidente Giovanni Quaglia nei giorni scorsi aveva ribadito la necessità che i fondi europei vengano ridistribuiti sul territorio con maggiore equità. L'assessore provinciale alla Montagna, Pier Giorgio Ghiacchino, aveva respinto le accuse di immobilità rivolte nei confronti della Provincia, da parte del presidente della Comunità montana Valle Maira. (c. g.)

Cortemilia

Bormida-Uzzone Veglio presidente

BOSSOLASCO

Giancarlo Veglio, 48 anni, sindaco di Cortemilia, è il primo presidente della neonata Comunità montana Valli Bormida e Uzzone. Ad eleggerlo è stato il nuovo Consiglio riunitosi a Bossolasco, nella sede della Comunità montana Alta Langa, alla presenza del commissario straordinario Carlo Gallo.

A favore di Veglio hanno votato 24 dei 35 consiglieri presenti. Tre si sono astenuti e 8 hanno votato contro. Tra i contrari due amministratori di Castelletto Uzzone, comune che aveva espresso parere sfavorevole alla separazione da Bossolasco, due di Gorzegno, uno di Torre Bormida, uno di Castino e uno di Saliceto.

Con Veglio sono stati eletti in Giunta Silvano Prandi, sindaco di Saliceto (vicepresidente); Francesco Biscia, sindaco di Pezzolo Valle Uzzone; Claudio Bona, sindaco di Rocchetta Belbo; Pierluigi Delmonte, consigliere comunale di Castino; Luciano Giri, consigliere comunale di Levice e Romano Vola, sindaco di Bergolo. Il nuovo esecutivo si riunirà provvisoriamente in municipio a Cortemilia.

«Il primo impegno della Giunta - dice Giancarlo Veglio - sarà la stesura del bilancio preventivo. Subito dopo, in accordo con la Comunità montana Alta Langa, si definiranno assetto, struttura organizzativa e sede dell'Ente. La nuova Comunità potrà consentire una programmazione omogenea ed interventi strutturali a beneficio dell'intero territorio, che comprende 12 comuni delle Valli Belbo, Bormida e Uzzone».

A giugno il sindaco di Cortemilia aveva protestato contro i ritardi della Regione nell'approvazione della Comunità montana con uno sciopero della fame durato cinque giorni. (g. p.)

Giancarlo Veglio sindaco di Cortemilia

Saluzzo, fu anche amministratore dell'Usl

Il direttore didattico stroncato da tumore

SALUZZO

Il direttore didattico, Renato Rinaudo, 61 anni (abitava in via Cima a Saluzzo), è morto l'altra sera all'ospedale «Carle» di Cuneo, stroncato da un male incurabile, che l'aveva colpito lo scorso anno.

Lascia la moglie Wilma Facchia e il figlio Alberto, 17 anni. Rinaudo era molto conosciuto in città. Originario di Manta, dopo gli studi alle Magistrali di Saluzzo e la laurea, si avviò all'insegnamento, in diverse località, fra cui Revello, Savigliano e Ruffia. Nel '79, vinto il concorso, era stato nominato direttore didattico del II circolo di Saluzzo. In seguito all'unificazione dei circoli, dal '96, era stato a capo dell'unica direzione didattica della città. Rinaudo ricoprì anche incarichi di responsabilità al vertice dell'Usl 63 di Saluzzo. E' stato, dalla metà degli anni Ottanta, componente del comitato di gestione, di quello dei garanti, commissario ed infine amministratore straordinario fino al 31 dicembre '94 (alla vigilia della nuova Usl 17). «Era una persona molto sensibile ed umana - lo ricorda l'ex-coordinatore amministrativo, Eros Silano - consapevole di svolgere un compito delicato».

Renato Rinaudo (61 anni) originario di Manta aveva insegnato a Revello Savigliano, ed era stato vicepresidente della commissione Servizi sociali

Ha ricoperto l'incarico di vice presidente della commissione comunale per i servizi sociali. Dal 1975, militava nel Psdi, di cui è stato componente del direttivo provinciale. Nel '98, aveva seguito l'ex-ministro Pier Luigi Romita, nel psi. I funerali si svolgeranno, domani, alle 15, nella parrocchiale di Maria Ausiliatrice. La salma sarà tumulata nel cimitero di Manta. (g. no.)

Il giovane (in servizio da quasi dieci anni) abitava a Villanova

Carabiniere muore in auto

Scontro sulla tangenziale a Mondovì

MONDOVI'

Per le forze dell'ordine è difficile fare il proprio dovere quando devono intervenire negli incidenti mortali, dove spesso le vittime sono giovani. Lo è tanto di più quando ad essere coinvolto è un loro collega. Ieri mattina è toccato ai carabinieri piangere un amico e compagno di lavoro: Marco Bignotti, carabiniere scelto, 28 anni, da quasi dieci in servizio nell'Arma, è morto in uno scontro mentre percorreva la circonvallazione.

Il militare era arrivato dal Bresciano, dove vivono i genitori, subito dopo essersi arruolato. Prima era stato assegnato alla stazione di Villanova Mondovì (paese dove risiedeva dopo essersi sposato), quindi al Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Mondovì, sulle pattuglie del pronto intervento. Era padre di due bambini.

L'incidente è avvenuto poco prima delle 7,30. Bignotti viaggiava sulla tangenziale, in direzione dell'autostrada: all'imbocco dalla curva, forse per l'asfalto viscido a causa della pioggia o per la presenza di olio sulla carreggiata, la sua auto è sbandata. Vani i tentativi di controllarla: la «Bmw» è finita contro l'autocarro condotto da Amedeo Astolfi, 59 anni, di Genova, che trasportava un container.

Marco Bignotti (28 anni) lascia la moglie e due bambini piccoli

Nell'impatto il mezzo è stato proiettato un centinaio di metri più avanti. Alla Polizia Stradale di Cuneo sono stati affidati gli accertamenti, per ricostruire la dinamica.

Marco Bignotti, trasportato in elisoccorso al «Cto» di Torino dopo la prima assistenza medica sul posto, non si è più ripreso ed è deceduto un paio d'ore dopo.

Alla tragica notizia i compagni di equipaggio e i colleghi della Compagnia Carabinieri di Mondovì non hanno nascosto le lacrime.

In caserma è arrivato anche il comandante provinciale, colonnello Mauro Cerantola, a portare il cordoglio dell'Arma ai familiari del giovane militare.

La circonvallazione è stata a lungo bloccata, mentre la Polizia stradale compiva i rilievi e i vigili urbani di Mondovì si occupavano della viabilità. (p. s.)

Ritorna il matrimonio in Villa: scenari da fiaba, arredi sontuosi, tavole finemente addobbate e banchetti degni della tavola dei Re per sposalizi da Mille e Una Notte.

Nozze al Castello

1ª edizione

Domenica 19 settembre 1999: la bella giornata dedicata agli sposi dal nuovo albergo.

Ambiente raffinato ed esclusivo, cucina da gran gourmet e un panorama da cartolina: spiega Annamaria Barra, direttrice del Castello Rosso, aristocratica dimora del 1500 che sovrasta da una verde collina l'abitato medievale di Costigliole Saluzzo (Cuneo).

ospiterà domenica 19 settembre - dalle ore 11,30 alle ore 20,00 - la prima edizione di Nozze al Castello, un rendez-vous di classe rivolto ai futuri sposi e ai genitori delle giovani coppie alla ricerca di un luogo ideale per festeggiare il dopo cerimonia. In questo scenario ricco di testimonianze storiche e dal grande fascino paesaggistico l'iniziativa - ad ingresso gratuito - offrirà un'intera giornata alla scoperta di una delle residenze signorili più suggestive di tutto il Piemonte dove poter celebrare in grande stile il giorno del «Sì»: non-stop, da mattina a sera, sono in programma visite guidate alle sale-ristorante della "Villa di delizia" con esposizione di tavoli finemente "vestiti"; passeggiate nel parco all'inglese, l'oasi verde che circonda la suggestiva struttura e che ben si presta per realizzare servizi fotografici; visite alle camere e alle suite elegantemente arredate in stile, pronte ad ospitare gratuitamente gli sposi oltre ad incontri con i responsabili del complesso e con lo chef tuninese Fidvio Siccardi, alla guida del ristorante "Dal Maestro" (inserito nel prestigioso circuito de I Ristoranti della Tavolozza) che presenterà i piatti più golosi da inserire nei menù nuziali. E a tutti gli ospiti verranno serviti aperitivi e cocktail accompagnati da specialità della Casa. Prima di tornare a casa, i visitatori riceveranno inoltre un piccolo gadget a ricordo di questa prima edizione di Nozze al Castello. Quella di domenica 19 settembre sarà dunque l'occasione per conoscere ciò che il Castello Rosso è in grado di offrire ai giovani sposi che decideranno di salutare e ringraziare amici e parenti nella storica dimora, già residenza dei Conti Crotti Imperiali, con un sontuoso pranzo nuziale da Mille e Una Notte.

CASTELLO ROSSO
via Ammiraglio Reynaudi, 5
12024 Costigliole Saluzzo (CN) Italia
Telefono +39 0175 23.00.30 - Fax +39 0175 23.93.15
www.castellorosso.com

LETTERE AL GIORNALE

Meglio carcerati o ammalati?

Gli ammalati sono più sotto controllo dei prigionieri in semilibertà. Succede che un lavoratore dipendente ammalato può essere controllato 7 giorni su 7 (in fasce precise) e se non ti trovano al domicilio ti vengono detratti dieci giorni di stipendio, la prima volta.

Se persona e da sola e fuori centro abitato, come fa a provvedere alle faccende quotidiane se non ci sono centri commerciali adiacenti all'abitazione? Come fa ad andare ad una visita in clinica privata (per esempio Milano) se ci sono le fasce di controllo? Se è vero che ci sono casi di prigionieri che sono stati autorizzati ad andare in spiaggia, allora mi chiedo perché una persona malata deve stare chiusa in casa tutto il giorno, mentre persone condannate possono essere agevolate? Facciamo il caso di una persona che sia ingessata, o abbia un esaurimento nervoso: perché non può essere autorizzata ad uscire? Come al solito due pesi e due misure?

Lettera firmata, Cuneo

Impegno e passione a favore degli animali

Quante volte mi sono sentita ripetere: «Perché preoccuparsi di animali quando ci sono bambini che tutti i giorni muoiono di fame?». E' vero, ci sono bambini violentati, sfruttati, abbandonati, ma ognuno di noi può prendere a cuore un «problema».

E' troppo facile anteporre la necessità di un bimbo affamato a quella di un cane randagio. Io sono convinta che la sofferenza è sofferenza ed io sono pronta ad aiutare sia l'uno che l'altro. Se il mio vicino bastona il suo cane, gli chiedo perché tanta violenza su un povero animale indifeso e ho il coraggio di affrontarlo perché ci credo e perché sento che devo farlo.

Non sono insensibile davanti ad un visino di bimbo triste e scarno, cerco di aiutarlo come posso, ma lo faccio perché sento che devo farlo.

L'uomo non deve continuare a considerarsi «essere superiore» ma apprezzare e rispettare tutto ciò che lo circonda... anche un povero cane.

Gianna Gentile, Anpa Bra

Il convegno sull'Ortopedia

In merito al convegno «Onde d'urto in Ortopedia», che si terrà domani al Centro incontri della Provincia, precisiamo che questa rivoluzionaria terapia contro i dolori muscolo-scheletrici, seppur rappresenta un'importante innovazione, è ormai una metodica consolidata attraverso positive sperimentazioni in numerose sedi.

Il convegno presentato dai dottori Marco Musselli e Ivo Barale, primari delle due Divisioni ortopediche del «Santa Croce», ospita interventi di medici ed esperti dei Centri italiani dove la terapia è in uso e in particolare le relazioni dei dottori Riccardo Colombari e Leonardo Leonardi, medici dirigenti dei reparti di Ortopedia dell'ospedale «Santa Croce», i quali sono stati addestrati con appositi corsi specialistici presso l'Università di Napoli, e presenteranno i risultati delle esperienze applicative effettuate in questi mesi nell'ospedale di Cuneo.

Ufficio relazioni esterne Azienda «S. Croce e Carle» Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.656; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 96.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.118, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Ormea:** 393.090; **Pessana:** 987.477, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840 666, **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172. 717.107; **Vinadio:** 959.126.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 608.811; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (e serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia **Salus**, corso Nizza 59, tel. 0171. 692.851. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Busca: *Malcotti*, via Vittorio Emanuele 36, 0172. 442 022.
Bra: *Fissore*, via Piumati 5, tel. 0172.412
Fossano: *Bernardi*, viale Regina 15 tel. 0172.6[illegible].
Mondovì *Turco*, via Meridiana 6, tel. 0174.42.404.
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 0175.42.225.
Savigliano: *Bonelli*, via [illegible] 11, tel. 0172.712 366.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestive e festive:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316, Usl di **Borgo** 260.632, 260.013, Usl 72.31, **Dronero** oppure 260013 Usl **Fossano** 147817817 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di 147817817 Usl di **Savigliano** 147817817

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

E' legato agli obiettivi e sarà corrisposto in due rate

Ferrero, intesa sul premio

Per Alba un milione e 975 mila lire

Giuseppina Fiori
ALBA

E' stato raggiunto un accordo tra la direzione dell'industria dolciaria Ferrero e le organizzazioni sindacali in merito al premio legato agli obiettivi per l'esercizio [illegible]. Il premio, che è commisurato all'andamento aziendale, per lo stabilimento di Alba è stato fissato in un milione 975 mila lire lorde. Sarà corrisposto in due rate: la prima di un milione 700 mila lire con lo stipendio di settembre, mentre il conguaglio sarà pagato a fine anno, con la busta di dicembre. I parametri su cui è stato calcolato, stabiliti con l'accordo aziendale, riguardavano i criteri di qualità, freschezza e scarti. Analizzando i risultati si è accertato che sono stati raggiunti nella percentuale [illegible] 90% (al 100% il premio sarebbe stato di 2 milioni 100 mila lire). La cifra che [illegible] corrisposta quest'anno è superiore di circa 70 mila lire rispetto all'anno [illegible]. Le trattative si sono svolte a Milano, presenti dirigenti della Ferrero, rappresentanti nazionali, regionali, territoriali del sindacato e il coordinamento di gruppo. Il premio legato agli obiettivi è stato calcolato, in misura analoga (tra 1 milione e 960 mila lire e 1 milione 995 mila lire) anche per i dipendenti degli altri stabilimenti del gruppo Ferrero Italia: Pozzuolo Martesana (Milano), Balvano (Potenza) e Sant'Angelo dei Lombardi (Avellino).

I sindacalisti Claudio Risso, Mario Borgna e Andrea Brignolo esprimono soddisfazione [illegible] per l'accordo sul premio, sia per gli stagionali. Allo stabilimento Ferrero di Alba sono già stati assunti finora oltre 700 lavoratori con contratto a termine raggiungendo un numero che è andato oltre alle previsioni di 500-600 [illegible] zioni. La Ferrero è entrata nel periodo di massima produzione con l'apertura delle scuole e tra breve per le vendite natalizie tanto [illegible] si profila una serie di sabati lavorativi in vari reparti. Si tratta [illegible] far fronte alle richieste di prodotti soprattutto a base di cioccolato. I primi contratti a termine scadranno a fine [illegible] bre e tenendo conto dell'andamento [illegible] mercato si stabilirà [illegible] prorogarli. Durante l'incontro per il premio sugli obiettivi l'azienda ha anche fornito alcune informazioni. Si è appreso che i dipendenti Ferrero in Italia sono oltre seimila: esattamente 6101.

Dicono i sindacalisti: «La Ferrero è una delle poche grandi aziende che hanno mantenuto i livelli occupazionali negli ultimi 8-9 anni. Questo anche grazie agli accordi sindacali che hanno consentito il ricorso alla flessibilità e alla stagionalità. Dai dati forniti si profila un esercizio '99-2000 in crescita produttiva e con risultati migliori rispetto a quello precedente. Si parla di recupero nelle esportazioni [illegible] che nei paesi dell'Est, dove si [illegible] registrata una flessione».

Alla Ferrero [illegible] sono già stati assunti 700 lavoratori con contratto a termine

[illegible]

Ricostruzione confermata

In un'informativa a impiegati e dirigenti (400 persone) ieri il direttore dello stabilimento Michelin di Cuneo, ing. Roberto Mantelli, ha confermato l'impegno della multinazionale a ricostruire il reparto «Z» distrutto dal rogo dell'8 agosto. E' stato letto un comunicato dei responsabili europei della linea prodotto nel quale si risponde alle preoccupazioni circa il futuro di Cuneo: verrà ripristinato [illegible] identica capacità produttiva come prima dell'incendio. Si è poi parlato dei tempi di ricostruzione: entro fine anno [illegible] riattivata la parte di mescolazione (assemblaggio dei prodotti), mentre per la preparazione a maggio 2000 si arriverà [illegible] 50%. Oggi all'Unione industriale di Torino vertice con i sindacati. **[g. p. m.]**

Sostituzione anche al Salice di Fossano

Genola e Centallo cambiano sacerdoti

GENOLA

Dopo 30 anni di servizio don Antonio Grasso, 75 anni, lascia la parrocchia del paese: verrà sostituito da don Mario Dompè, 45 anni, attuale vice-parroco a Santa Maria del Salice, la comunità parr[illegible] più popolosa della città.

Al posto di don Mario arriverà don Marco Giobergia, 39 anni, che dovrà lasciare il suo [illegible] di vice-parroco a Centallo.

Don Antonio Grasso (anche chiamato don Tony senior, per distinguerlo da don Tony [illegible], suo omonimo) è da oltre 50 anni al servizio della Chiesa: venne ordinato sacerdote il 27 giugno '48. Per tredici anni fu vice-parroco [illegible] Cattedrale, e nel '61 gli fu affidato il compito di reggere la «neonata» parrocchia di San Bernardo, dove restò fino al '70, anno in cui diventò parroco [illegible] Genola. Ora lascia per raggiunti limiti di età e per ragioni di salute: andrà ad abitare [illegible] Sant'Antonio Baligio, dove continuerà ad operare come collaboratore di don Luigi Giobergia, parroco di Levaldigi e responsabile della piccola comunità.

Don Mario Dompè farà l'ingresso ufficiale a Genola domenica 3 ottobre. Nativo di Loreto, al Salice si è occupato in particolare della pastorale giovanile. Sacerdote vivacissimo, è l'animatore di tante iniziative anche goliardiche. Strenuo difensore dei colori del borgo (bianco-blu), è lui l'organizzatore della rumorosa tifoseria del Salice. Al suo posto arriverà don Marco Giobergia, anch'egli nativo di Loreto. Vice-parroco a Centallo, don Marco da otto anni [illegible] assistente dell'«Azione cattolica ragazzi», l'associazione che organizza i campi-scuola nella [illegible] alpina di Acceglio. **[l. a.]**

Dall'alto don Marco Giobergia (andrà alla parrocchia del Salice) don Antonio Grasso (75 anni) e don Mario Dompè che il 3 ottobre farà ingresso nella chiesa di Genola

[illegible]

DALLA CRONACA

[illegible]

Al via i giochi del «Palio dei rioni»

Dopo una pausa di sei anni stasera, alle 20,45, partiranno i giochi del «Palio dei rioni». La manifestazione proseguirà domani e domenica con la consegna, alle 22, del Palio realizzato da Cinzia Ghigliano. **[p. s.]**

[illegible]

Nuovi cartelli [illegible] antichi nomi delle strade

L'Amministrazione comunale ha deciso l'introduzione della toponomastica stradale che riscopre gli antichi nomi delle vie del paese, accanto a quelli attuali. **[p. s.]**

[illegible]

Carabinieri recuperano due auto rubate

I carabinieri hanno ritrovato a Cavallermaggiore, in via Della Morina, due vetture rubate: una «Mondeo SW» (nuova), rubata a Gorgonzola, in provincia di Milano, e [illegible] furgone «Ducato», rubato a Dronero il 9 settembre, dal quale erano state portate via attrezzature per un valore di settanta milioni. **[p. b.]**

[illegible]

Libro [illegible] video nell'ex caserma Musso

Nell'ex caserma Mario Musso che ospita la 61ª Mostra nazionale dell'artigianato artistico nell'arredamento, oggi alle 18, verranno presentati il volume promosso dalla Regione «Mani del Piemonte: Artigianato d'arte» [illegible] Orlando Perera, Musimeci Editore, e il video «Viaggio nell'artigianato cunecse», realizzato per iniziativa di Confartigianto Cuneo da Polistudio con la regia di Gianni Galli. **[v. p.]**

ARGUELLO

Incendio distrugge foraggio e legnami

I vigili del fuoco di Alba e Dogliani sono intervenuti l'altra notte per spegnere un [illegible] incendio divampato nel rustico della casa di Mario Cerutti, in via Vittorio Emanuele. Sono bruciati foraggio e legnami. **[g. f.]**

ALBA

Deceduto il padre del direttore dei «Vignaioli»

E' morto alle Molinette di Torino Dario Biestro, 75 anni, padre [illegible] Gianluigi Biestro, direttore dell'associazione «Vignaioli Piemontesi» e vicepresidente del comitato vinicolo italiano. I funerali si svolgeranno domani nella parrocchia di Cristo Re (ore 15). La salma sarà tumulata nel cimitero di Albaretto Torre. **[g. f.]**

SALUZZO

Donna (43 anni) trovata morta in [illegible]

Una donna, Eliana Demino, 43 anni, è stata trovata morta ieri pomeriggio nella sua abitazione di via Spielberg 125. Il corpo della Demino era in avanzato stato di decomposizione. La salma della donna è stata trasferita all'obitorio dell'ospedale cittadino per gli esami necroscopici. Non è da escludere che Eliana Demino sia stata stroncata da un infarto. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri di Saluzzo. **[g. no.]**

NUOVA OPEL VECTRA

Opporre resistenza è praticamente impossibile. Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili. A una Vectra puoi chiedere tutto.

VECTRA CD 100:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore con controllo elettronico
- ABS a 4 canali, 4 freni a disco
- Doppio airbag, airbag laterali
- Sospensioni DSA
- Cerchi in lega 15"
- Radio CAR 400
- Inserti in radica Timbalex

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO FINO A
L. 6.000.000
SU TUTTA LA GAMMA VECTRA

OPEL VECTRA. RINNOVA LA TUA ENERGIA.

Siamo APERTI SABATO 18 e DOMENICA 19

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

[illegible]
ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
BRA

OPEL

TRONY

TRONY

(TO)TORINO
(TO)SETTIMO Torinese
(TO)ORBASSANO
(TO)Venaria
(TO)PINEROLO
(CN) BRA (Cinzano)
(CN)B.S.DALMAZZO
(CN)RORETO di Cherasco
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
(CN)GENOLA
(CN)MONDOVI'
(AT) ASTI
(AQ)AOSTA
(VC)VERCELLI
(BI)GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO APERTO DOMENICA 26 settembre
(AL)ACQUI TERME
(GE)BOLZANETO APERTO LA DOMENICA
(GE)CHIAVARI
APERTO LA DOMENICA
(SV)ALBENGA
(SV)CAIRO MONTENOTTE
(SV)ANDORA
(MI)Trezzano
(PC)PIACENZA
(BG)STEZZANO
ri autorizzati
TELE +
TIM
MOTOROLA

TRONY

con TRONY PARAGONI

continua il

SUPER TUTTO

Un grande SUCCESSO... 2[illegible]000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi per gli ultimi giorni

Aspettiamo ancora clienti ... saranno

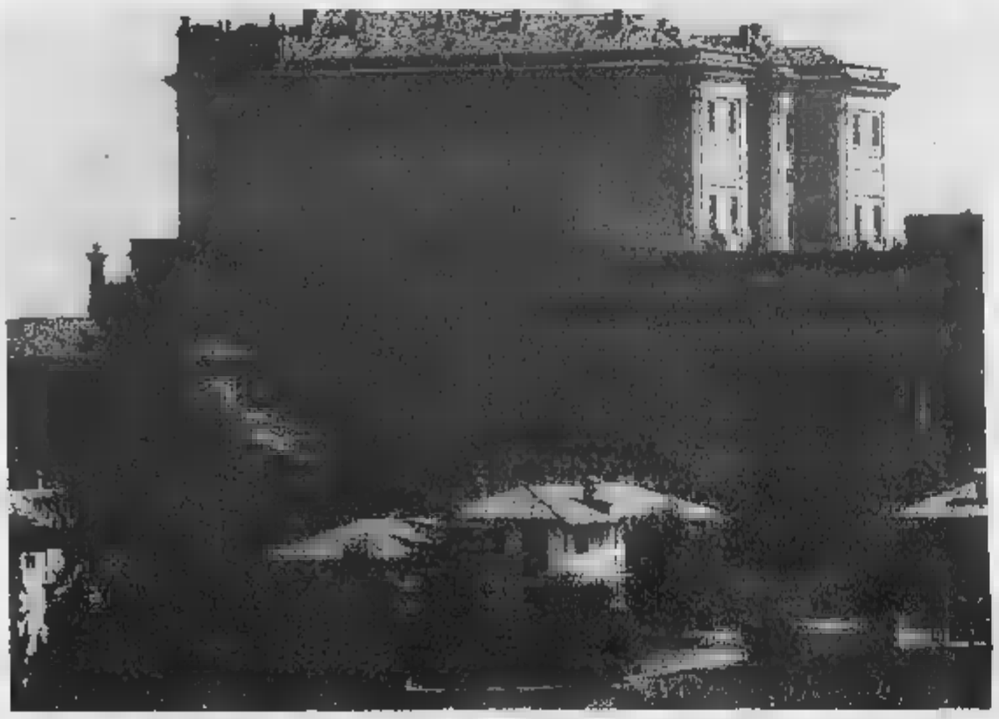
molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

Lunedì allo sferisterio comunale la XV edizione della fiera della Nocciola Piemonte

La vendemmia «artistica» di Guarene

Sagra con mostre e spettacoli, stasera di scena il cabaret



Palazzo Re Rebaudengo (in alto) ospita mostre di arte contemporanea. Sopra, il maestoso castello simbolo del paese

GUARENE

Il paese della sinistra Tanaro, che ha nel maestoso castello e nel prestigioso edificio settecentesco di Palazzo Re Rebaudengo per l'arte contemporanea i motivi principali di richiamo, è in festa in questi giorni con la «XXII sagra vendemmiale» e la «XV Fiera della nocciola». Anche quest'anno l'associazione Pro loco «Amici di Guarene», di cui è presidente Claudio Agosto, in collaborazione con il Comune, organizza le tradizionali manifestazioni settembrine. Stasera (piazza Roma, ore 21) cabaret con Pino Milero e Bruno Roggero, distribuzione di dolci preparati dalle massaie guarenesi. Domani, nel salone del municipio sarà inaugurata la mostra «La magia delle copie», ovvero «quadri tanto falsi da sembrare veri» (ore 17), torneo a bocce e festa della leva '81.

La giornata clou sarà domenica 19 settembre. S'inizierà con l'apertura di una mostra e vendita di prodotti tipici della campagna guarenese nella chiesa di San Michele (ore 9) a cui farà seguito l'esibizione del gruppo folcloristico del borgo Moretta di Alba.

Un'interessante opportunità sarà offerta ai turisti con visite guidate al castello settecentesco, dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30. A mezzogiorno in piazza Roma sarà consegnato il «Premio Guarene '99» al prof. Carlo Giuliano, direttore dell'Accademia Albertina di Torino, pittore, incisore e scenografo. Nel contempo sarà anche premiato l'artigiano guarenese del legno Giusto Costantino, che oltre al suo lavoro si è impegnato a favore del paese assumendo incarichi nell'Amministrazione comunale. Nel pomeriggio festa per gli anziani alla casa di riposo e per i bambini in piazza Roma. Interverrà il gruppo folcloristico del Roero di Vezza, per finire con polenta, salsiccia e musica. Lunedì allo sferisterio comunale (ore 9) si terrà la «XV Fiera della nocciola Piemonte» la cui coltivazione è diffusa in tutto il Roero. In serata (piazza Roma, ore 20) cena della fiera (per prenotazioni 0173 / 611297 - 611375 - 611540). La sagra vendemmiale e la fiera delle nocciole avranno ancora un seguito domenica settembre con «Castelli in scena». S'inizierà al mattino con raduno di carrozze d'epoca trainate da cavalli con la possibilità per coloro che lo desiderano di fare un giro. Per tutto il giorno mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato locale con spettacoli itineranti e l'intervento del cantastorie Mario Piovano. Nelle domeniche 26 settembre, 3 e 10 ottobre saranno possibili visite guidate al castello (ore 10-12; 14,30-17,30). I gruppi possono prenotare visite anche per il sabato. Oltre alle sagre, un altro appuntamento di rilievo sarà sabato 25 settembre con l'inaugurazione a Palazzo Re Rebaudengo della mostra internazionale di giovani artisti «Guarene Arte 99», giunta alla quarta edizione. L'iniziativa conferma la volontà della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo di promuovere le ricerche più innovative e significative dell'arte contemporanea. Saranno inoltre consegnati i premi «Fondazione Sandretto Re Rebaudengo» e «Regione Piemonte» (ore 19,30).

Il sindaco Emilio Cravanzola fa notare che oltre al castello e al Palazzo Re Rebaudengo, Guarene ha un altro gioiello nella chiesa Confraternita SS. Annunziata ricostruita agli inizi del 1700, in stile barocco, in corso di restauro. Quando sarà ultimato il recupero verrà utilizzata per concerti e manifestazioni culturali. Guarene, paese di 2900 abitanti, punta sullo slogan «In tremila nel Duemila». Ancora il sindaco Cravanzola: «Dopo l'espansione nella pianura di Vaccheria e nella frazione Castelrotto, l'Amministrazione sta cercando di promuovere il recupero del centro storico». Guarene può contare prodotti agricoli di qualità. Oltre l'ortofrutticoltura, i vini tra cui spiccano barbera e nebbiolo d'Alba, Roero arneis. Per la barbera è stata individuata la sottozona «barbera Guarenese»: viene immessa in commercio dopo due anni di invecchiamento in barrique ed è molto apprezzata dai consumatori.

Pasticceria
SORANO
Corso Canale, 11 - Fraz. Racca - Guarene
Tel. 0173/361214
Prenotiamo servizi per cerimonie e rinfreschi

La Bottega del Fiore
di Viberti Carla
Piante e Fiori per ogni circostanza addobbi - cerimonie
C.so Asti, 31/b - Tel. 0173 212518
Vaccheria di Guarene (Cn)

Il Jolly
PRONTO IN TAVOLA
CHIUSO IL LUNEDÌ
di Gallieri & C. s.n.c.
Pizze da asporto - Gastronomia - Pasta fresca
GUARENE, Loc. Vaccheria C.so Asti 29/A
Tel. 0173/211774

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

Lancia Lybra. Aspettatevi di più.
Venite a conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre alla Concessionaria Lancia

CONCESSIONARIA
Autostile
s.r.l.
12051 (Cn)
C.so Piave, 148
Tel. 0173/280241-281168
Fax 0173/280604
S. DALMAZZO (Cn)
Via Cuneo,
Tel. 0171/261150
Fax 0171/261454
(Cn)
Via Spielberg, 104
Tel. 0175/41499

La rassegna cebana presenterà sotto i portici 400 specie di funghi, dai prelibati porcini e ovuli alle varietà sconosciute e velenose (FOTO SERGIO RIZZO)

Domenica ritorna la rassegna micologica di valore internazionale

Mostra del fungo, il bosco in città

Appuntamento nel centro storico di Ceva

CEVA

E' nata trentotto anni fa, per dare un tocco di novità ai festeggiamenti cittadini di fine estate. Allora erano solo pochi esemplari, sistemati in uno spaccato di sottobosco, ricostruito sotto l'ala del municipio. Oggi, invece, i funghi esposti alla mostra micologica appartengono a oltre 400 specie e la rassegna cebana risiede a pieno titolo fra quelle più importanti a livello internazionale.

Fra due giorni, domenica, Ceva accoglierà decine di migliaia di visitatori. Fin da stasera, però, si farà festa, con una serie di **manifestazioni di contorno**, promosse dal Comune, dall'Ente Manifestazioni e dalla Pro Loco. Alle 19,30, in concomitanza con la finale e la premiazione di «Contrà contra Contrà», sfida fra i cinque rioni cebani, viene organizzata la «Cena in piazza», con alcuni piatti a base di funghi. Il prezzo è di 15 mila lire, bevande escluse; seguirà la serata danzante con i «Sixties graffiti», a ingresso libero. Intanto sotto i portici, con i negozi aperti, si potrà assaporare l'aperitivo gratis, accompagnati dalle note del piano bar. In caso di maltempo la manifestazione si sposterà sotto un tendone. Alle 21, al teatro Marenco, si svolgerà la presentazione del libro sui Lactari, a cura del Gruppo Micologico Cebano.

Domani sera, mentre i volontari del Gruppo saranno al lavoro per allestire l'esposizione, sotto i portici di via Marenco, nel centro storico ci sarà «Aspettando la mostra», con la distribuzione di bruschette, patatine fritte e «bon vin», con l'allegria delle note della banda musicale «Bersone-Masenti» per le vie della città.

Domenica, poi, la grande festa con il «re del bosco», appuntamento irrinunciabile per gli studiosi italiani ed europei e anche per un folto e affezionato pubblico. La Mostra del fungo avrà luogo nel centro storico, sotto i portici medievali. Nei cestelli di vimini, rigorosamente classificate dai più illustri micologi del mondo (invitati dal Gruppo «Beniamino Peyronel», a cui si deve la preparazione della kermesse, con un lavoro dietro le quinte lungo un anno) faranno capolino oltre 400 specie di funghi. Gli studiosi, che avranno lavorato quasi tutta la notte di sabato per la determinazione scientifica degli esemplari, saranno a disposizione dei visitatori, per eventuali chiarimenti. Tabelloni didattici riporteranno indicazioni sulla tutela dell'ambiente, la raccolta dei funghi, la loro commestibilità.

La manifestazione sarà inaugurata alle 10,30 con il taglio del nastro in piazza del Municipio. Nel centro storico saranno proposti spettacoli musicali, la mostra del legno, la degustazione e vendita di prodotti tipici, la distribuzione di funghi fritti e frittelle.

Wedgwood · Villeroy & Boch · DENBY · LALIQUE · SWAROVSKI · THUN · morsø · Marga
il COCCIO
di Carla Zoppi e Silvia Aschero
Articoli Regalo
Liste Nozze
Tappeti
Via Marenco, 41 - Ceva (Cn) - 0174.722088

gelato artigianale
tavola fredda
via Umberto I° n.17
tel. 0174 / 70.10.79
CEVA

Gerbino Giolelleria
CEVA
Via Marenco,
Tel. 0174.701163
MONDOVÌ
Corso Statuto, 28
Tel. 0174.42548

ARCA caldaie
RIVENDITORE AUTORIZZATO
• Caldaie a gas e
• Caminetti EDILKAMIN
• Radiatori alghisa ed alluminio
• Caldaie a legna ARCA
• Raccorderia ATUSA
• Pompe
• Turbo PVC raccordi PLASSON
• GERBERT
• Canne fumarie in ACCIAIO INOX
• Boiler elettrici
• Tubo Aqualtherm e raccordi
• Tubo di rame e raccordi GIACOMINI
• Regolazioni HONEYWELL
FRANCO s.a.s.
di Mauro Bertino & C.
(CN)
via Mondovì 11 - tel e fax 0174 722078
La prima caldaia gassogeno con:
- Produzione acqua sanitaria
- Effetto turbo intercooler
- Magazzino legna anticond anticorrosione
- Bruciatore e centrale distribuzione aria

XXXVIII MOSTRA DEL FUNGO
CEVA
Venerdì 17
ore 21.00 - TEATR
Sonato 18
fritte
della
cittadina
per le
Domenica 19 settembre
XXXVIII MOSTRA DEL FUNGO
da
Polo San Lino
oppur
settembre
CAMMINATA
SPORT IN PIAZZA - RAGAZZI
nel Storico
SPETTACOLI MUSI STRA DEL
DEGUSTAZIONE E TIPICI
DISTRIBUZIONE FUNGHI E
POZZO DI SAN
A alla BRENTA ore
al Bo
LANC
Comune di Ceva
Ente Manifestazioni
Pro Loco
Gruppo Micologico Cebano
"Beniamino Peyronel"

Bra stasera riapre il cinema Impero, Morozzo prepara la rappresentazione di una leggenda

Rock e blues al Settembre racconigese

Cuneo organizza la festa «anti-sfiga» e allontana la paura

BAROLO. Stasera, in frazione Vergne, «Gir 'd le masche», [illegible]ia[illegible] notturna in mountain bike. Il ritrovo è alle 20,30 sul piazzale della borgata.

[illegible] Al Cabiria il venerdì è [illegible] tutta birra» con la proposta [illegible] casa «Lowenbrau» (due per uno) e la musica di «dj» D'Angelo.

BRA. Riapre [illegible] il cinema Impero, trasformato in multisala, con la proiezione di «Guerre Stellari», «La mummia» e «Entrapment». Orario proiezioni: 20 e 22,30; ingresso 12 mila, ridotti (bambini) 10 mila.

BUSCA. Per [illegible] sagra [illegible] toro allo spiedo, stasera alle 20, degustazione in piazza Fratelli Mariano, alle 21,30 musica per ballare. Al Magister pub, ore 22, Dario e C. in concerto.

CASTELLETTO UZZONE. In frazione Schietta, per la festa della Madonna del Rosario, stasera alle 21 distribuzione di sangria: musica con Bruno e Sandro.

CERVERE. Piano bar, alle 21,30, in piazza Umberto, con Giulio Mallamo e Bruno Giordana.

CUNEO. Venerdì 17 scatena paure di fine secolo e il Gradisca club (dove dalle 19 alle 20 parte l'happy hour sugli aperitivi) organizza la festa «anti-sfiga» [illegible] l'elezione dello «sfigato» e della «sfigata»

dell'anno. Stasera, in [illegible] Mandragora», in simbiosi con [illegible] «Twister» di Confreria, Alessandro Schiffer anima la «notte di paura».

FOSSANO. Stasera, alle 21, «Shopping di sera» con spettacoli di magia in vari punti della città.

GUARENE. Alle 21, in piazza Roma, cabaret con Pino Milero [illegible] Bruno Roggero.

LIMONE. [illegible] La lanterna, revival con i successi più ballati della disco music '70/'80 proposta [illegible] Nadir che, in prima serata, offrirà intermezzi di latino americana, salsa e merengue.

MOROZZO. Ultimi preparativi per [illegible] rappresentazione della storia della «bella Morazza», leggenda che ha dato origine al nome del paese in programma sabato alle 21 nel piazzale della parrocchia.

PEVERAGNO. Si aprono oggi, alle 16, al Centro congressi in località Madonna dei Boschi, i lavori del convegno «Cercando il cinema», [illegible] cura di Ipotesi Cinema Cuneo con Iris e la Sergio Leone Production. [illegible] 21, concerto di classica dell'Orchestra Pressenda di Cuneo e Alba.

RACCONIGI. Iniziano in piazza Vittorio Emanuele (ore 21) gli spettacoli del «Settembre [illegible] organizzati dalla Pro loco. Sul palco la band rock blues Silverstone.

ROBILANTE. Entra nella fase cruciale la seconda rassegna [illegible] musica d'Oc che [illegible], in piazza, alle 21, sarà animata dalle note del gruppo Senhal. Nelle vie centrali del paese [illegible] lunga tavolata permetterà di assaggiare l'ula al forno.

ROCCAVIONE. Al Target disco stasera si balla con Batida e [illegible] musica '70/'80 di Rene dj.

SALUZZO. Alla birreria Don Chi[illegible] in via Ancina 1, musica con [illegible] Duca dj. Anni '70. All'Internodue, ore 22, la v[illegible] di Joe. A La Maghelona di via Vacca 1, piano con Daniele Trucco.

A sinistra, Alessandro Schiffer; sopra il gruppo «Senhal» in scena a Robilante

MOSTRE E ARTISTI

Claudia Ferraresi

BAROLO. Al Castello Falletti grande afflusso di pubblico per l'interessante mostra di Pierflavio Gallina: «Prometeo incatenato a Barolo». Provocazioni di un dio umano che ha forti legami terreni, con l'artista che con intelligenza tratta da anni materie [illegible] concetti secondo quel costante amore-radice che è in sintesi il suo marchio espressivo. Così dalle tele si passa ai vetri blu che esaltano una Langa mitologica, a fondi di barrique «inquinate» dal piombo, a piatti di terra di Castellamonte dove ritorna [illegible] la vite. Tre incisioni con interventi in terracotta: il sole che ruota, la madre terra, il fuoco. Una trentina di opere recenti molto significative. Fino al 18 ottobre, con il patrocinio della Regione.

CERVERE. Il primo premio di pittura e grafica Città di Cervere, a cura dell'associazione culturale «Cerverarte», [illegible] concluderà domenica alle 17 con la premiazione delle prime tre opere meritevoli classificate, con riconoscimenti consistenti. La sensibilità di una località che ha privilegiato una manifestazione culturale per attrarre pubblico, nei propri luoghi, che sta crescendo ad affluenza nazionale.

CHERASCO. Al Centro Studi Imperal Arte, in via Cavour 34, fino al [illegible] settembre, espone Pierrot Pecchenino in «Nel blu dipinto di blu». La magia ingenua e colta dei sognatori che affidano alle nuvole messaggi poetici [illegible] speranze.

BAROLO. In frazione Vergne, dopo la collettiva dei pittori di Langa nel salone parrocchiale, fino al 26 settembre espone Teresa Uhlmann, personale artista svizzera che lavora nel suo agriturismo-laboratorio a Borgomale, ormai da alcuni anni, su ceramica, sculture in terracotta con l'usione di vetro con risultati emozionanti.

LA MORRA. Alla sala d'arte «Gabetti» fino [illegible] primo ottobre si può visitare la bella mostra di incisioni «Le Langhe» di Tina Ciravegna Giacone: nata a La Morra, vive e lavora a Torino, Tina Ciravegna, laureata in Lingue straniere, ha seguito importanti corsi artistici prima a Londra e poi alla Scuola di nudo del maestro Soffiantino e di tecniche dell'incisione con il maestro Campagnoli. Sicuro mestiere e raffinatezza emergono nella rassegna lamorrese con piccoli capolavori d'arte: acqueforti dai magici chia[illegible]ri, campiture, colline, vigne e vitigni, dalla minuziosa ricerca. Tagli sempre essenziali, piani che si rincorr[illegible] per sottolineare con i volumi la liricità del paesaggio amato. Orario di visita: 9-23.

Domani l'appuntamento della Lipu cuneese

Invito alla scoperta degli uccelli migratori

CUNEO

Se avete un binocolo, un taccuino, un manuale sugli uccelli, possibilmente un abbigliamento adeguato e, soprattutto, passione, entusiasmo e molto rispetto per la natura, non potete mancare all'appuntamento della Lipu cuneese, domani, per la terza giornata di birdwatching. L'invito presso il Centro didattico del giardino naturale di viale Angeli 81 è rivolto a due gruppi: il primo alle 14,30; il secondo alle 16,30. La partecipazione è gratuita.

L'iniziativa della Lipu, coordinata da Roberto Rubbini, ha per tema: «Ali in libertà, alla scoperta degli uccelli migratori». Commenta Ada Gazzola, consigliere nazionale della Lipu: «L'estate sta per finire, gli uccel[illegible] sono assaliti dalla frenesia migratoria [illegible] si può quindi assistere alle prime partenze. Ogni volta superano una prova tremenda e affrontano rischi immani per migrare da un continente all'altro. Ne consegue che gli uccelli migratori che hanno superato la prova [illegible] pressochè perfetti, i migliori per perpetuare la propria specie. Il viaggio che gli uccelli affrontano (da 5 a 12 mila km) è lungo [illegible] faticoso. Dal Nord Europa dove da un mese [illegible] avvenute le prime partenze, gli uccelli p[illegible] tre rotte migratorie: il Bosforo, Gibilterra e l'Italia. Cuneo per alcune specie si trova su quest'ultima direttrice. Per questo consentire la caccia a molte specie di migratori è divenuta oggi un'assurdità biologica [illegible] culturale».

Secondo i dirigenti della Lipu, in Italia si vorrebbe prolung[illegible] la caccia fino alla fine di febbraio, quando i migratori tornano dall'Africa. Tutte le associazioni hanno quindi promosso nei Paesi europei una raccolta di firme per opporsi alla lobby dei cacciatori. L'appuntamento di domani è rivolto a tutti. [g. d. m.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	35	22	14	70
	106	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	80
	57	61	55	51	47
FIRENZE	4	12	20	60	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	105	86	74	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	79	70	58	54
PALERMO	45	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	86	11	83	75
	74	57	54	54	50
[illegible]	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
[illegible]	44	79	89	67	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su [illegible] puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli [illegible] sistemi:

14-43	14-85	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-60	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari [illegible] (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano [illegible] (2); Napoli 58 (4); Palermo [illegible] (4); [illegible] [illegible] (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-26	51-75
10-2	10-90	51-36	51-18	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	63-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	43-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53
38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6

2 combinazioni

L. [illegible] — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77

7 combinazioni

Giocate sis[illegible] con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44

224 combinazioni — varianti = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] to te

- Responsabile del reparto montaggio macchine/ degli addetti al settore tessile, a cui affidare il coordinamento delle attività di produzione. Si richiede esperienza e capacità nell' organizzazione di un piccolo gruppo di lavoro.
- Montatori meccanici di provata esperienza con nozioni di elettromeccanica, e buona conoscenza del disegno tecnico, anche disponibili per brevi trasferte sul territorio nazionale.

Offriamo inquadramento e retribuzione di sicuro interesse. Sede di lavoro Alba - Cn.

Azienda piemontese settore serramenti e porte interne cerca

RESPONSABILE [illegible]

Si richiede età compresa tra i 30 e i 40 anni, esperienza maturata nel settore. Inviare curriculum a Publikompass p. 421 - 10100 Torino

SOCIETÀ [illegible] AZIENDALI

RICERCA PER PROSSIMA APERTURA DELLA SEDE DI CUNEO

CONSULENTE DEL LAVORO

iscritto all'albo, cui affidare la gestione delle problematiche del lavoro (amministrazione del [illegible]nale, contenzioso, rapporti con [illegible] della propria clientela. Si privede l'inserimento in partnership, con partecipazione societaria. Inviare curriculum, citando il Rif. CL1, a:

STUDIO MATTIO - Via Roma [illegible] 12030 MARTINIANA PO e-mail:carlo.mattio@iol.it

Gruppo Immobiliare a livello Nazionale ricerca

2 PERITI CIVILI DIPLOMATE

militesenti [illegible] potenziamento [illegible] organico

Tel. 0174.40556

Società di engineering in forte espansione nel settore della progettazione e costruzione di macchine e linee di assemblaggio ricerca

al fine di potenziamento dell'ufficio tecnico

n. 2 PROGETTISTI MECCANICI CAD

si richiede:
- titolo di studio di perito meccanico o laurea in ingegneria meccanica
- conoscenza/esperienza applicativa di Autocad
- esperienza da 2 a 5 anni nella progettazione di attrezzature meccaniche nel settore dell'automazione industriale
- conoscenza della lingua inglese

Si offre inserimento in gruppo di lavoro in completa autonomia su macchine tradizionali. I candidati interessati sono pregati di inviare c.v. contenente autorizzazione al trattamento dei dati personali a Assprim s.r.l. - Regione Cocito 25 - 14043 Castelnuovo Calcea (AT)

È gradita l'automunita

n. 1 TORNITORE

Con esperienza in grado di operare in completa autonomia su macchine tradizionali

[illegible] 1 FRESATORE

con esperienza in grado di operare in completa autonomia su macchine tradizionali. I candidati interessati sono pregati di inviare c.v. contenente autorizzazione al trattamento dei dati personali a Assprim s.r.l. - Regione Cocito 25 - 14043 Castelnuovo Calcea (AT)

È gradita l'automunita

TITANEDI

[illegible] del Gruppo "Cuttari", primo in Europa [illegible] fornitore per [illegible]

AGENTI

per la zona di Cuneo

Si offre
- Fisso mensile per [illegible]
- Provvigioni ai più alti livelli del [illegible]
- Corsi di formazione
- Incentivi
- Possibilità di carriera

Si richiede
- Residenza in zona
- Minima esperienza di vendita
- Automunito
- [illegible] compresa da [illegible] a [illegible]

Inviare urgentemente curriculum - via fax [illegible] n. 0549/877729-908948
Archingeo S.A. - via Fondo Ausa, 28 - 47891 - [illegible]na - R.S.M.

STASERA AL [illegible]

[illegible]

FIAMMA Tel 0171-693 554
Star wars (Guerre stellari) Minaccia fantasma (Primo episodio). Or.: 17, 19,30 22, festivo 15, 17,30, 20, 22,30

CUBO Tel 0171-692 936.
Tutto su mia madre. Or.: 18; 20, 22, sabato e festivi 15; 17,30, 20; 22,30.

[illegible] Tel 0171-692 951.
Instinct-Istinto primordiale. Or.: 17,30, 19,45; 22

MONVISO Tel 0171-631 771
Chiuso per ferie. Or.: 20; 22

EDEN Tel 0173-363 021
Star wars (Guerre stellari). Or.: fer. 19,30, 22; festivo 15; 17,20; 19,40; 22

CASTELLO DELLA MADDALENA
Oggi riposo.

[illegible] Tel. 0175-346 901.
[illegible] a prova contraria. Or.: 21.15

[illegible] 0171-262 211
Oggi riposo Or.: [illegible]

VITTORIA Tel 0172-412 771.
Chiuso.

LUX Tel 0171-944 231.
Chiuso per ferie.

NUOVO.
Chiuso per ferie.

FERRINI Tel 0171-619 131
Oggi riposo.

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
Oggi riposo. Or 20.22.15

[illegible] Tel 0171-211 726
C'era una volta il West. Ore 21

S. BORSI
Chiuso per ferie.

GALATERI [illegible]

[illegible] Tel [illegible]
Star [illegible] stellari) [illegible] episodio «La minaccia fantasma». Or 20; 22,30

MULTILANDIA [illegible] 0173-742 321. Sala Rossa
Entrapment.
Or.: 20,20, 22,30
MULTILANDIA Tel 0173-742 321. Sala Blu
Il signor Mambo.
Or.: 20,30; 22,30

NUOVO Tel 0171-916 393
Funny games.
[illegible]: fer ore 21: [illegible]; 22,15

NUOVO POLITEAMA [illegible] 0172-62 407
[illegible] **wars (Guerre stellari) Primo episodio -La minaccia fantasma**[illegible], 22,22

EXCELSIOR.
Oggi riposo.

LUX Tel 0171-927 534
Oggi riposo

BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 696
Stars wars (Guerre stellari). Primo episodio -La minaccia fantasma-

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 696
Wild wild west.

[illegible] 0174-321 311
Oggi chiuso.

[illegible]
Oggi riposo.

EDEN Tel 0347-60 04 243.
Giù la testa. Film rassegna Or [illegible] ingresso gratuito

CIVICO. Tel 0175-43 756
Star wars (Guerre stellari); [illegible] episodio «La [illegible] fantasma» Or. 19,30; 22

ITALIA Tel 0175-42 505
[illegible] [illegible] [illegible]: fer 20, 22, festivo 16; 18, 20; 22

[illegible] [illegible] 0175-346 109
Chiuso.

ROSSINI.
Oggi riposo

ARIOSTA Tel 0172-712 957
Arlington road. Or. 21.15

RITZ Tel 0172-712477
Entrapment Or [illegible] 20,15; 22,15; fest. 16; 18, 20, 22,15

NELLE SALE DI [illegible]

[illegible]

[illegible] p. [illegible] 2 bg. [illegible] 817.80.73 PROSSIMA APERTURA

ACTOR'S STUDIO via Chieppa della Salute 77/b, tel. 216.5784. *Entrapment.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *With or without you - Con te o senza di te* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Tutto su mia madre* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. *Entrapment.* Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. Sala 2. *La mummia.* Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3: *Wild Wild West* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *Entrapment.* Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 *Cruel Intentions.* Or.: 18,20; 18,20, 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Un amore.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *E allora mambo!* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Zona di guerra.* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia.* Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *Guardami* Ver. min. 16. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Stars wars - Epis[illegible] 1. La minaccia fantasma.* [illegible] 12; 14,30; 17,10; 19,50, 22,30, 1,00

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. [illegible] 327.2214. *With or [illegible] you.* Or.: 16,20, 18,25; 20,30, 22,35

[illegible] GRANDE c. Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto su mia madre* Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41... *Il [illegible] piano.* [illegible]: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30

ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, [illegible] 447.52.41. *Libero burro.* Or.: 15,25, 18,30, 20,35; 22,40.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 017.16.42. *La mummia.* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Ghetto nero gatto bianco.* Or.: 17,30; 20, 22,15.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei ruberi* Or.: 17,30, 20, 22,15.

ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma.* Or.: 15,40; 18,20; 21; 23,40

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma.* Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. *Wild Wild West.* Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *La mummia* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

KING v. Po 21, tel. 817.59.96 [illegible] *history X* Vlet. mer. [illegible] 16; 18,10, 20,20, [illegible]

[illegible] S. Teresa 5, tel. 534.614 *A domani* Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

LUX Giolitti [illegible] Federico, tel. 541.283 [illegible] *wars. Episodio 1. La minaccia fantasma* Or.: 14,40, 17,20, 20, 22,40

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Halloween 20 anni dopo* [illegible] 16, 17,40; 19,20, 21, 22,40

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Cruel Intentions* Or.: [illegible] 16,10; 20,20, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible] *ellora mambo!* Or.: 16, 18,10

OLIMPIA 2 v. [illegible] 532.448 *Spericolati a Manhattan.* Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild* [illegible] Orario 15; 16,10, 20,20; 22,30. Sala 2: *Entrapment.* Orario 15, 17,30, 20; 22,30. Sala 3: *La mummia.* Orario 15, 17,30; 20, 22,30. Sala 4 *Tre stagioni* Orario 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 5 - Lilliput *Matrix* Orario 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *Tutto su mia madre.* Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 619.01.50 *Il dolce rumore della vita* Or.: [illegible], 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Buena vista social club* Or.: 20,10; 22,30

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Tre amici, un matrimonio e un funerale.* Or.: 20,30, 22,35.

VITTORIA v. Roma 306, tel. 5621769. *Instinct - Istinto primordiale.* Or.: 15,15, 17,40; 20,05, 22,30.

TEATRO REGIO. Ore 20,30 *Der Fliegende Holander* (L'Olandese volante), opera romantica di R. Wagner. D. Barnet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel [illegible]

PICCOLO REGIO [illegible] PUCCINI. Settembre Musica 21/9 (fino al 2/10) vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione di Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (8 concerti dal 8/10 al 31/3). Informazioni biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815-241/242.

AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. *Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000.* E' [illegible]rato fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso Teatro del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810 4653 - 810 4961

DANCING
CUBO
VENERDI' 17
[illegible] I MITICI ANNI 60 - 70 - 80
QUESTA SERA
HOMO SAPIENS
ANIMERÀ LA SERATA TONY [illegible] DJ
[illegible] RADIO
BORGO S. DALMAZZO - CN - S.S. N. 20 - TEL. 0171-269476

ASCOM Fossano
con il Patrocinio
del Comune di Fossano
PROGETTO 2000

FOSSANO
shopping di sera e....

NEGOZI APERTI DALLE 21 ALLE 24

VENERDÌ 17 SETTEMBRE
Serata di Magia a cura del Mago Smith

VENERDÌ 24 SETTEMBRE
"Buffet nei negozi"

Via [illegible] in Viale [illegible], Viale [illegible] Piazza [illegible], Piazzetta [illegible] Piazzetta [illegible] dei [illegible] Via Marconi.

Cassa di Risparmio di Fossano S.p.A.

Promuovi e Sostiene le Iniziative Locali

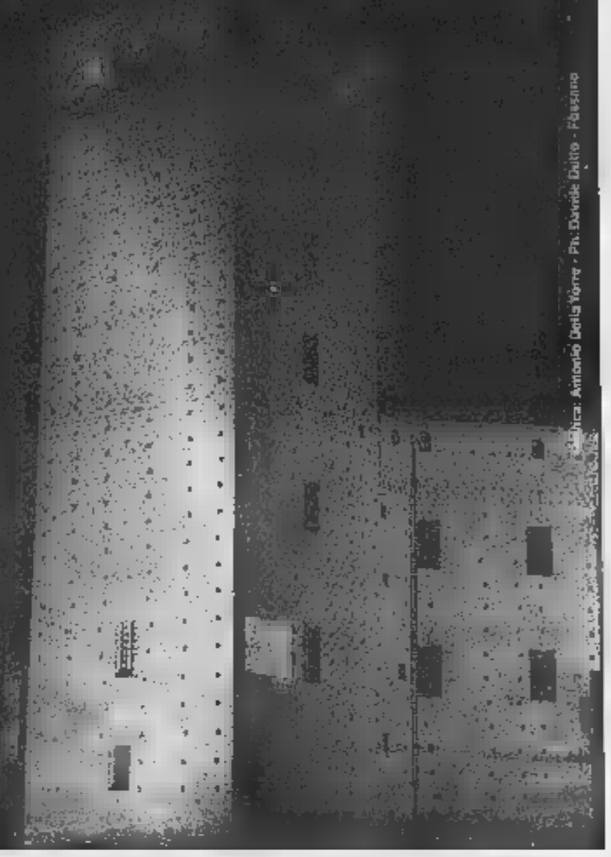


Foto: Antonio Della Vigna - Ph. Davide Dutto - Fossano

opel zafira

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza togliere i sedili.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione CD. ABS, doppio full size airbag e climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

L'ANTEPRIMA DA NON PERDERE, SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL.

ASTEGGIANO
CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto
FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853

OPEL

Pallone elastico: stasera a Magliano Alfieri ritorno tra Dotta e Isoardi

In palio l'accesso alle semifinali

Domani e domenica sfide verità per lo scudetto

Aldo

MAGLIANO ALFIERI

Lo sferisterio maglianese ospita questa sera, alle 21, il secondo incontro di ritorno dei quarti di finale del campionato di serie A di pallone elastico. Saranno di fronte l'Hotel Royal di Dotta e Bellanti II e il Credito Cooperativo Langhe e Roero di Isoardi e Busca. Nella gara di andata, giocata giovedì scorso a Ricca d'Alba, si imposto Isoardi con il punteggio di 11-6. Se il giocatore riuscirà a ripetersi Magliano, vincendo anche il secondo confronto, sarà salvo e chiuderà la stagione. In questo caso Dotta verrebbe condannato agli spareggi-salvezza dove ritroverebbe, grazie a un formula eccessivamente diluita e ripetitiva, il canalese Corino già affrontato e battuto negli ottavi di finale. Se invece stasera imporsi fosse Dotta, rendereb be necessaria la «bella» che si giocherebbe nuovamente sul campo di Ricca per il miglior piazzamento di Isoardi nella prima fase.

Domani e domenica sono in programma i due incontri più importanti turno. Domani, alle 21, a Monticello d'Alba, la Tipografia La Commerciale di Danna e Rosso I sarà opposta alla Conad di Molinari e Lanza; domenica, alle 15, a S. Stefano Belbo, Dogliotti 1 e Fantoni (Termosanitari Cavanna) affronteranno Vacchetto e Voglino (Credito Cooperativo Caraglio). In questi due confronti è in palio l'accesso alle semifinali scudetto per le quali si sono già qualificati Sciorella e Bellanti. Nelle gare d'andata Molinari aveva sconfitto Danna per 11-7 e Dogliotti 1 aveva superato trasferta Vacchetto per 11-5. Le eventuali «belle» si giocherebbero a Dolcedo Caraglio, ma Molinari e Dogliotti I hanno la possibilità di superare il turno con due soli incontri.

Flavio Dotta (Hotel Royal)

TELE CANTIERI

A Roddino Navoni-Leoni

Si recupererà stasera, alle 21, a Roddino, l'atteso spareggio Navoni (Adriano Porfido) e Leoni (Olearia Taggiasca) che dovrà designare il quarto semifinalista del campionato di serie B. La gara era stata rinviata mercoledì per la pioggia. I primi due incontri dello spareggio a tre fra Navoni, Trincheri e Leoni erano stati vinti da Leoni su Trincheri per 11-6 e da Navoni in casa di Trincheri per 11-10. Decisivo, quindi, il confronto Navoni-Leoni stasera dal quale uscirà il nome del giocatore che, semifinale, andrà ad affrontare Novaro, primo classificato al termine della seconda fase del torneo cadetto. La gara d'andata si giocherà domenica alle 15 a Vallerana. Nell'altra semifinale, programma domani alle 15 a Villanova Mondovì, scenderanno in campo Bessone (Pro Paschese) e Gallarato (Augusta 53 Bene Vagienna). [a. s.]

Infortuni squalifiche

Cuneo, prima del match contro il Volpiano

CUNEO. Emergenza infortuni in casa dell'Ac Cuneo 1905 in vista della gara casalinga di domenica (ore 16) contro il Volpiano, tappa già importante dopo il non felice esordio in campionato (1 punto in partite). Capitan Caridi martedì stato operato di menisco e non potrà scendere in campo almeno per mese. Prosegue positivamente il decorso post-operatorio per Annunziato Cambareri, che entro il weekend dovrebbe lasciare la Sardegna. Problemi muscolari per Vanzeto, Lerda e Dolcetti, al momento tutti in forte dubbio per domenica, Marchisio sarà squalificato. Mister Jacolino dovrà schierare una formazione largamente rimaneggiata. (g. p. c.)

Con Auxilium e Autonomi

Ora sorteggiati i quattro gironi della nuova A

SALUZZO. Ad Asti, in occasione dei Tricolori individuali di categoria A, sono stati sorteggiati i quattro gironi del campionato di A (a partire questa stagione, non esistono più A1 e A2) che scatterà il 16 ottobre. Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo e Autonomi Fossano - che rappresentano la «Granda» nel massimo torneo bocciistico italiano - nel girone A-Ovest insieme con Balangerese, Dlf Asti, Sassi, Valmerula, Voltrese, Ferrero, Pianezza e Litorale. Domani pomeriggio, con inizio degli incontri alle 14, l'impianto Tre Valli di Villanova Mondovì (telefono 0174698118) organizza una prova per Esordienti. (r. a.)

«Limone-Cuneo-Torino»

La rievocazione del Centenario passa da Pianfei

PIANFEI. Alloggeranno per due giorni all'hotel «La Ruota», i protagonisti della «Rievocazione del Centenario della gara automobilistica Limone-Cuneo-Torino». Il ritrovo delle vetture provenienti da tutta Italia sarà oggi in piazza Galimberti a Cuneo: stasera cena di gala a Pianfei. Domani la carovana si trasferirà a Saluzzo, e da Cumiana partirà un secondo gruppo di vetture (tutte costruite tra il 1918 e il 1970) che si riuniranno a Saluzzo con il gruppo cuneese. L'intento degli organizzatori è di rievocare una delle prime competizioni a livello internazionale allestita nel lontano dall'Automobile Club di Torino. [r. a.]

Coppa di Lega

Al Giornalino il derby esterno Dogliani

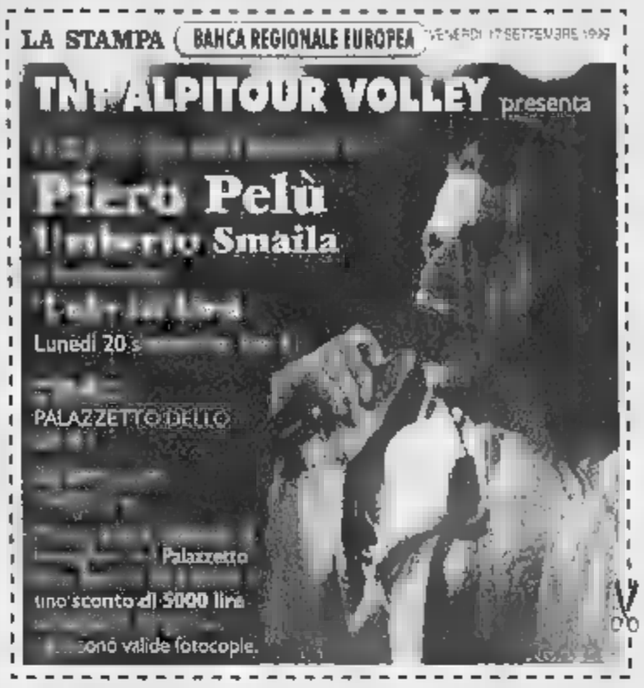
DOGLIANI. Il Giornalino ha ottenuto la terza vittoria consecutiva nella Coppa di Lega di basket, imponendosi nel derby esterno con il Dogliani per 95-64. La formazione albese continua a guidare la classifica del girone, alla pari l'Auxilium Torino (B2) che, nel quarta giornata, ha sconfitto a Bra l'Abet per 94-67. Giornalino e Auxilium si affronteranno sabato, alle 17.30, a Torino nell'incontro decisivo per il passaggio del turno: l'Abet andrà, alle 21, a Carmagnola ed Dogliani riposerà.

Il derby langarolo è stato vinto, secondo pronostico, dal Giornalino di Aldo Fiorito, squadra tecnicamente più dotata, ma il Dogliani di Andrea Alfero ha demeritato, battendosi grinta. Gli albesi hanno trovato buona serata al tiro. Della Valle e Cesco i migliori realizzatori 33 e 25 punti; Cesco ha anche messo a segno 6 «bombe», Della Valle 4 e distribuito un grande numero di «assist». Il primo tempo era chiuso sul 48-33 per il Giornalino nelle cui fila erano assenti Vinetti e Videtto; nella ripresa il Dogliani, privo di Roberto Occelli, ha recuperato fino a - 7, poi ha ceduto di schianto. Fra i doglianesi buona prestazione di Luciani con 14 punti.

Nulla da fare, invece, per l'Abet contro l'Auxilium. I ragazzi di Valeriano D'Orta, privi di Patria, squalificato Isarebbe comunque stato fuori per infortunio), sono stati sconfitti per 94-67 (55-47), giocando una partita simile a quella disputata ad Alba contro il Giornalino. Buono il primo tempo, più incerta la ripresa nella quale si è fatta sentire la fatica. I migliori realizzatori braidesi sono stati Marengo e Oberto con 18 punti, Brezzo con 13 e Sanino (che ha catturato 9 rimbalzi) con 12. [a. s.]

Smentite le voci di un futuro romano

Per la Tnt Alpitour «Mastro» è un caso



CUNEO

Mentre la Tnt Alpitour è impegnata a preparare la doppia festa di presentazione e a risolvere i problemi burocratici per lo sbarco dei russi in Italia, il febbrile lavoro della società di piazzale Libertà è stato scosso ieri da una voce clamorosa: Gigi Mastrangelo, in scadenza di contratto, avrebbe già un pre-accordo con la Piaggio Roma. In casa Tnt Alpitour cascano dalle nuvole, le smentite arrivano pure dal procuratore di «Mastro», Luca Novi: «C'è stata un'escalation, e mentre lo scorso anno la società non era certa di schierarlo titolare, e infatti ingaggiò Bachi, ora è esploso un talento. E' da marzo che parliamo con Cuneo di rinnovo del contratto e il giocatore ha tutte le intenzioni di cambiare maglia, anche perché dov'è si sta bene». Parole chiare che fanno ben sperare Cuneo, anche se è evidente che l'attuale accordo dovrà essere modificato. «Mastrangelo - aggiunge Novi - ha un contratto che era sospeso tra quello di un aspirante e di un campione, ora si aspetta di essere trattato come gli atleti che gli stanno intorno in Nazionale, senza arrivare agli eccessi di Gardini. Molte società mi hanno telefonato, non ci sono proposte vere, non è stata concordata un'opzione. Se le condizioni gli staranno bene, "Mastro" non lascerà Cuneo» [l. f.]

Storico risultato: in corsa per lo scudetto Nc

Lo Sporting Saluzzo può puntare al titolo

Per i tennisti dello Sporting Saluzzo è stata stagione esaltante

SALUZZO

Un risultato storico, che mancava alla «Granda» da almeno quindici anni. Lo Sporting Saluzzo del presidente Lele Locatelli è in corsa per il titolo nazionale di tennis Nc. Dopo essersi aggiudicati il girone regionale a otto squadre, i saluzzesi nel tabellone principale hanno superato Casale Tennis Team Circolo Antiche Mura Asti, Green Park Rivoli e Tc Lesa, approdando alle semifinali con Cassa di risparmio Alessandria, Country Castiglione d'Asti e Casale Tennis Team A. Ernesto Genesio (capitano), Vittorio Bertinetti, Roberto Devalle, Pier Filippo Grillo, Paolo Mellano, Mauro Perini, Carlo Ponte, Davide Riccardi e il presidente Lele Locatelli, sono tra le quattro squadre più forti in Piemonte e accedono al tabellone interregionale rivali liguri, toscani, emiliani e laziali, con possibile sbocco alla finale nazionale. «Ancora sappiamo parteciperemo alla competizione, assai allettante - spiegano i dirigenti del circolo saluzzese - siamo senza sponsor e le trasferte sono molto gravose economicamente». [l. t.]

ECONOMICI

società di servizi ricerca operai generici per servizio sorveglianza e custodia; sede di lavoro Cuneo. E' gradita disponibilità immediata e, a titolo preferenziale, l'iscrizione nelle liste mobilità. Inviare curriculum: Publikompass n. 105/A Via Carducci, - 20123 Milano

CERCHIAMO collaboratori/trici per attività commerciale indipendente. Scrivere a casella postale 12050 Macellai (Cn)

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

CUNEO
in forte espansione VENDITORE con esperienza settore
Tel. 0360.390.174

RICERCA n. 2 DISEGNATORI MECCANICI AUTOCAD

Inviare Curriculum dettagliato a/c telefonare:
Bongiovanni Legno s.r.l.

V2 ELETTRONICA SpA
ALTA TECNOLOGIA MOVIMENTO
CERCA
PROGETTISTI PROGRAMMATORI
V2 ELETTRONICA SpA Racconigi (Cn)
Bertolino
Fax .050
e-ma

Arredamenti arte in legno
Aghemo stefano
armadioni su misura
AMBIENTAZIONI COMPLETE
Presenti a Torino in occasione di:
IDEA CASA dal 17 al 26 settembre
EXPO CASA DUE dal 15 al 24 ottobre
Laboratorio ed esposizione:
Circ. Giolitti, 64 S. GIORGIO DI SALUZZO (CN) • Tel. 0172-96.164

FONTANA SALUZZO '7 CENTRO STUDI
FONTANA Centro Studi
CORSI DI RECUPERO
Ragionieri, Periti, Geometri, Licei, Magistrali, Dirigenti / Assistenti di Comunità
Corsi diurni e serali
Tel.
Corso Italia 87 - Saluzzo

Filiale Gruppo francese in forte espansione in Italia ricerca
AGENTI DI VENDITA
(anche prima esperienza) da inserire in una struttura per vendita nella zona
Provincia ancora disponibile: CN, BV, AT, AL, AI.
SI RICHIEDE: forte motivazione; serietà; auto propria.
SI OFFRE: inquadramento Enasarco, affiancamento in zona per la formazione, premio, guadagni immediati con provvigioni liquidate settimanalmente ogni mese, linea prodotti innovativi senza equivalenti, zona in esclusiva
Per appuntamento nella Sua provincia Tel. in sede a Verona: 0331.914.244

AZIENDA INDUSTRIALE ZONA DI BRA
seleziona, per incarichi a tempo determinato a tempo indeterminato, giovani dinamici periti meccanici o elettrotecnici.
inviare curriculum
Scuola Tibaldi - Giraudo

GIORGIO ARMANI

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi dei ds di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando è posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri li, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza Kippur, con la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa sarà per riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva avanzare qualche critica la sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare si abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla . Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure non si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Il dibattito

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva di quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto di diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Rocco Lospinuso che firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliere di fede ebraica

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderai di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa dal municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli o disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà assistito dal robot durante un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

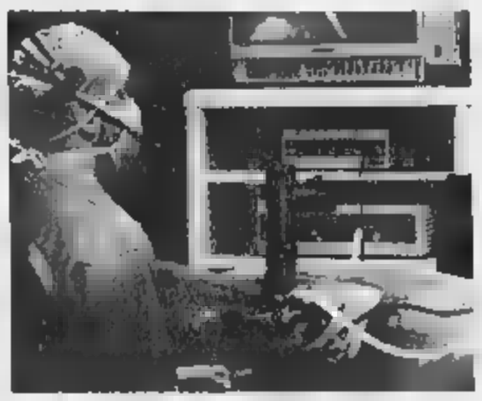
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro», «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a prezzo di circa 200 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società di chirurgia endoscopica e mini-invasive che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della . E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».



Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausili tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tv su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è macchinario precisissimo». resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in sala operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che se un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette un malato affetto da reflusso gastro-esofageo apre una di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, anche operativi e gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze di organici». Fusaro ribatte: «Se in qualche del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo riflettere».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ben l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati.

[m. acc.]

IN BREVE

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di 49 anni, che cerca un cuore nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per un trapianto e le sue condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di età compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno stadio della rilancerà la Valsesia

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso uno «stadio della neve»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali del 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi X durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, 50 imprenditori giudizio

AOSTA. Sono 50 gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non invitati all'incontro di Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo non valida la convocazione. Ma non finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linati a Malpensa 2000.

Tomba nuovo cittadino Serravalle Sesia

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino di Serravalle Sesia, e non Serravalle Scrivia abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da 50 mila lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli per Roma

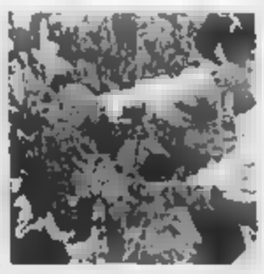
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 49 posti, con a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del 50 per cento di occupazione contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga si potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di scarsa qualità venduti «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Ue, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio cuneese dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della . Alle 17 il gruppo della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di ricorso al Tar.



E' tempo di vendemmia ma mancano raccoglitori

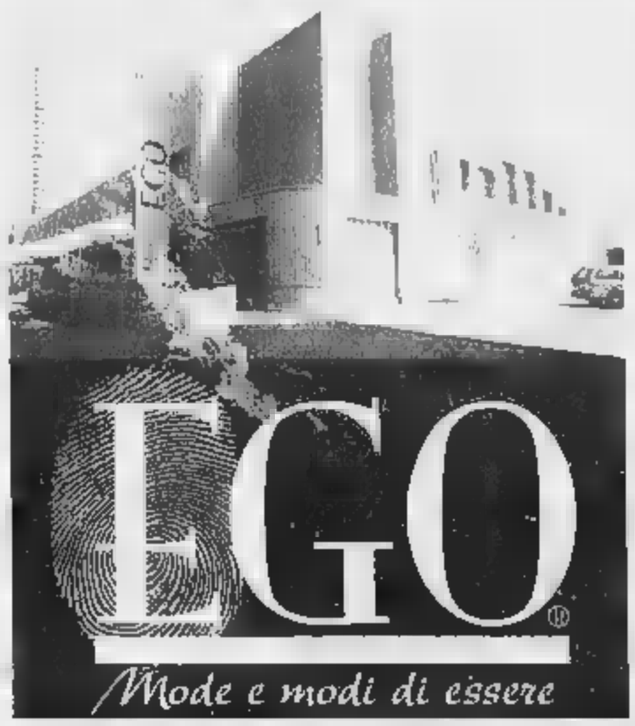
ASTI. commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire orarie: sommata ai contributi, comportava alle aziende un esborso di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il '99 non dovrebbe discostarsi molto. intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. I sindacati raccomandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Ha solo 16 mesi eppure ha già 40 anni di storia.

EGO: L'ESPERIENZA DEI NEGOZI BAUDINO VIVE NEL PIÙ GRANDE CENTROMODA DELLA LIGURIA.

Chi non ricorda questo marchio? In 40 anni ha vestito le occasioni più importanti nella vita di migliaia di persone: dal primo grembiulino per la scuola, ai primi jeans, all'abito da cerimonia fino alle tende e al corredo per la casa.
Oggi i negozi Baudino si sono trasformati nel più grande centro di moda e di tessile per la casa della Liguria: EGO.
È cambiato il nome, è cambiato l'indirizzo ed è cambiata la struttura, che oggi offre 4.500 metri quadrati di superficie e un ampio e comodo parcheggio. Ma la qualità, la cortesia e la tradizionale convenienza Baudino sono rimaste quelle di sempre. Vi invitiamo a riscoprirle con la vostra prossima visita.
Benvenuti da Ego, bentornati da Baudino!



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	[illegible]
Martedì:	[illegible] - 15,30/19,30
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
[illegible]	10,00/19,30
Sabato:	10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino s.r.l.

Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. [illegible] r.a.

C.I.D.O.
Centro Assistenza Domiciliare ■ Ospedaliera
LA VOSTRA
☎ 010 585670

LA STAMPA
GENOVA
■ LEVANTE
Venerdì 17 Settembre 1999 43
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.58.879 / FAX 010.592.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. R. CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.54 - FAX 010.59.08.58

Demetra
CENTRO MEDICO
SERVIZIO PRIVATO DI GUARDIA MEDICA
AD ADULTI E BAMBINI
24 ORE SU 24
☎ 010 585670

Forse un imprenditore o un professionista per il centrodestra

Mori verso la riconferma

Nel centrosinistra c'è l'unanimità

Paolo Lingua
GENOVA

Si distende, soprattutto tra le forze «storiche» e tradizionali ■, sdi, verdi, ppi■, il clima politico, ancora imbruscato la scorsa settimana, alla vigilia della grande scelta del candidato alla presidenza della Regione Lig■■. Anche se l'annuncio ufficiale potrà essere differito (ma non si andrà più in là ■ poche settimane, ■ ancora meno) sembra ormai che ■ scelta ■■ convergente ■ulla figura di Giancarlo Mori: il presidente uscente, che è stato sostenuto dai suoi compagni del ppi ■ dai socialisti dello sdi ■■ dal primo momento, ha avuto il «disco verde» nelle ultime ■■ ore ■■ dai verdi, sia soprattutto dal ds.

Lo s■■■on. Pietro Folena, a Genova per la Festa dell'Unità, ha avuto per Mori un giudizio molto positivo ■ lodi per l'operato ■■ centrosinistra negli ultimi cinque ■■■. Il centrosinistra, ancora ieri in un incontro di vertice, ha ritenuto che, giudicati positivamente gli anni che si ■■o conclusi, non è saggi «logorare» il candidato presunto, ma ■■■■■ puntare subito sull'uomo e magari sulla squadra. Mori dunque sarà il primi «big» ■ scendere in campo. L'unica forza tentennante è stata, ■■ da sola non poteva far nulla, quella dell' «Asinello», all'interno della quale c'erano esitazioni, perchè forse la componente «dipietrista» aveva sperato di rilanciare (evento assai arduo in un parterre politico tanto ostile, per i noti precedenti) ■ candidatura di Adriano Sansa (che pure Mori avrebbe visto positivamente come un possibile presidente del Consiglio regionale, nel caso di vittoria). Ma gli «asinelli» hanno un coordinatore esterno, in Elio Veltri, che però, dopo una puntata genovese, s'è ritirato con le pive nel sacco, irritando, all'interno del suo variegatissimo gruppo tutto formato da «ex» (molte volte «ex») i provenienti dall'area cattolico-democristiana (favorevoli a Mori), i «derivati» dal vecchio psi, mentre non è riuscito a «morde■■■ tra i neo-adepti guidati da Francesco De Simone troppo preoccupato a cercare ■■ da ora un posticino al sicuro nel «listino».

Accodati i «democratici», le fila dovrebbero essere ricompattate, anche perchè Mori ha anche incassato il recupero, con un ingresso formale in maggioranza, dei comunisti cossuttiani. Adesso si tratta di capire se è il caso di imbarcare, e in quale forma, Rifondazione Comunista, Popolari e «democratici» hanno qualche perplessità, mentre c'è il sostanziale favore di socialisti, ds e cossuttiani.

Nel frattempo si attendono le

Il presidente Giancarlo Mori

LIGURIA-CATALOGNA

Alleanza per il Duemila

Ipotesi d'accordo Liguria-Catalogna, in funzione del ruolo dell'Europa meridionale, mercoledì a Torino, alla Fondazione Agnelli, in occasione d'un incontro cui oltre al presidente della Regione Liguria, Mori, ha preso parte anche il presidente della Catalogna, Pujol, leader del partito autonomo catalanista. «L'economia del vecchio continente - ha detto Pujol - si apre verso l'Oriente, non solo verso l'Asia, ma anche verso l'Europa orientale e ■■■ la Turchia. Toccherà alle regioni dell'Europa del Sud svolgere un ruolo determinante per lo sviluppo degli scambi, del commercio, dei trasporti. Le regioni italiane, francesi e spagnole debbono superare conrasti interni e allearsi per il loro profitto». Nel giro di pochi mesi dalle parole si passerà ai fatti. «Svolgeremo un ruolo di servizio per i nostri Stati - ha aggiunto Mori - soprattutto ■■ genovesi che, come nel Medio Evo, abbiamo la doppia porta, quella per l'Oriente e quella per l'Occidente». **[p. l.]**

mosse del Polo che deve ancora incassare l'appoggio ■ei radicali (all'interno dei quali c'è qualche nervosismo) e l'alleanza con il gruppo di Castellaneta, mentre sembrerebbe ormai che la Lega sia destinata ■ correre da sola. Si starebbe però delineando il candidato del Polo: un professionista, un docente universitario o un imprenditore, tutte categorie che vengono indicate come in marcia di riavvicinamento nei confronti del centrodestra, soprattutto il settore dei medici, universitari e ospedalieri, in polemica con il ministro Rosy Bindi e con le sue riforme.

E' ripreso il processo al killer della Liguria

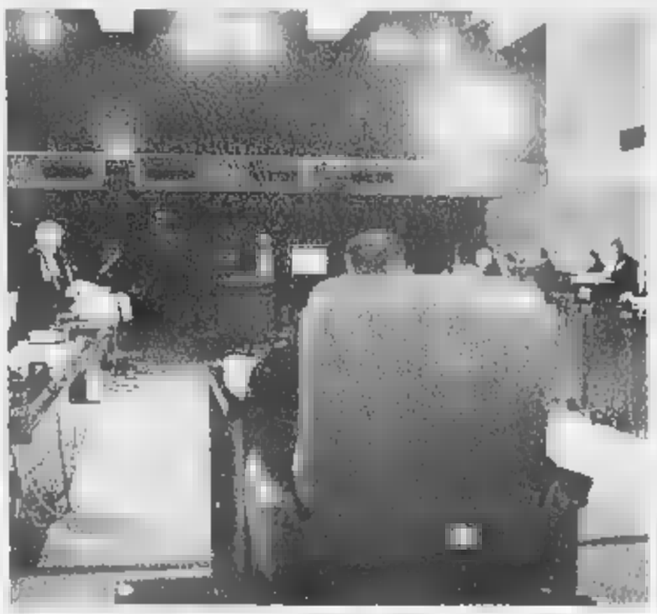
Le amiche di Bilancia «Un tipo così educato»

GENOVA

E' ripreso ieri in assise il processo al serial killer della Liguria Donato Bilancia. Oggi altra udienza, tornano carabinieri ed altri inquirenti per mettere a fuoco i particolari dei delitti.

Ma ieri è stata un'udienza particolare: davanti ai giudici sono sfilate quattro donne in qualche modo legate a Bilancia negli ultimi anni, e sino a pochi giorni prima dell'arresto. Tra loro anche l'unica, una commerciante genovese, che «Walter» considerava come una fidanzata, tanto da farla ■■■cere ai genitori. Due mesi di flirt, poi Bilancia si dichiarò «malato, incapace di amare le donne», e la storia finì. Quindi è stata la volta di un'amica, infermiera del S. Martino; di una cameriera che fu costretta a subire una violenza sessuale e di una prostituta savonese, aggredita ■■ circostanze poi evidenziate da alla catena di delitti. **[m. nu.]**

IL SERVIZIO A PAGINA 47


E' ripreso ieri mattina il processo in corte d'assise contro Donato Bilancia

Genova mette a punto i dettagli per il 22 settembre, quando saranno applicate norme severe sul traffico

Giornata senz'auto: ecco i divieti e i permessi

Il Comune sceglie ■■■ compromesso per «far riflettere la gente»

GENOVA

Scatta mercoledì prossimo anche ■ Genova la «Giornata senz'auto». La manifestazione è stata indotta dal ministero dell'Ambiente per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di ridurre l'inquinamento da traffico. Il divieto di circolazione e di sosta scatta dalle 9 alle 18 e per i trasgressori ■■■ previste sanzioni pec■■■■.

La prima zona dove saranno bandite ■ automobili ■ quella del Centro storico, cioè l'area compresa fra via Petrarca, piaz■ De Ferrari, via XXV Aprile, piazza Fontane Marose, via Garibaldi, via Cairoli, largo Zecca, via Bensa, piazza della Nunziata, via delle Fontane, piazza della Darsena, via Gramsci, piazza Caricamento, via Frate Oliverio, via Turati, piazza Cavour e corso Quadrio fino all'intersezione con via della Marina (queste strade ■ confine saranno esclu■ dalla circolazione), piazza Sarzano, ■■ Ravasco, via Ravecca, via di Porta Soprana (queste ultime invece sono incluse nel divieto di sosta e di circolazione).

La seconda zona interdetta alle auto, sia posteggiate che circolanti, riguarda l'area fra via XX Settembre (nel tratto compreso fra via Maragliano e via Fiume), via Maragliano, via Ippolito d'Aste, via Brigata Liguria (nel tratt■ compreso fra via Ippolito d'Aste e via XX Settembre). Su quattro strade si potrà circolare.

Inoltre, dalle ore 14 alle 18, saranno vietate la circolazione e la sosta ■ piazza Colombo. Nello stesso orario ■■ ■i potrà nè sostare nè circolare ■ via Colombo e in via Galata (nel tratto compreso fra via XX Settembre e via San Vincenzo). In questa porzione di territorio i residenti potranno posteggiare, ma solo mettendo in evidenza il tagliand■ della ztl oppure una copia del libretto di circolazione con i dati angrafici, eventualemnte cancellati per rispettare il diritto della privacy.

■■ il provvedimento comunale prevede alcune eccezioni: sarà consentita la circolazione ai veicoli a gpl, metano ■ energia elettrica, quelli destinati al ■■■■ pubblico di trasporto persone, a enti pubblici, ■ciet■ e aziende erogatrici di servizi essenziali, ai mezzi addetti al trasporto del servizio di mensa scolastica, con a bordo un medico o un paramedico in visita domiciliare per una chiamata d'urgenza o pers■■■ale sanitario di reperibilità che si reca all'ospedale per servizi di urgenza. Via libera ■■■ alle auto che trasportano malati gravi che richiedono l'espletamento di trattamenti terapeutici rigorosamente sistematici e periodici limitati nel tempo, veicoli adibiti al trasporto valori o muniti del contrassegno e abilitati al trasporto di handicappati. Saranno consentite, fino alle 11 brevi operazioni di carico e scarico merci a motocarri e autocarri. Coloro che abitano nelle zone interdette potranno parcheggiare liberamente nei posteggi di Caricamento, Carignano, piazza Bandiera, piazza Ortiz tutti in gestione alla Genova parcheggi dalle 8 fino alle 20. La civica amministrazione ha poi previsto un biglietto speciale integrato che permetterà di viaggiare sui mezzi Amt e Fs sulla rete urbana dell'Amt e sulle tratte urbane delle Fs per tutte le 24 ore del prossimo 22 settembre. Nelle piazze del centro storico verranno organizzate manifestazioni per i bambini per dimostrare come è bella Genova senza le quattro ruote. **[m.c.c.]**

Anche Genova il 22 ■■■■mbre vivrà una giornata senza auto, o quasi

24 ORE

EXPO

Bilancio positivo di tre anni con ■■■ posti ■ lavoro

In poco più di tre anni la Porto Antico spa ha creato 600 nuovi posti di lavoro; il 32% degli spazi sono destinati ad attività culturali, il 24% a servizi congressuali, il 15% a iniziative ludico ricreative, il 13% a parcheggi e il 6% alla ristorazione. **[m.c.c.]**

REGIONE

Foglietta, ambasciatore Usa incontra il presidente Mori

Il presidente della Regione Giancarlo Mori ieri ha incontrato l'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia Thomas Foglietta in visita ufficiale a Genova accompagnato dal console generale Usa di Milano. Nell'incontro sono stati discussi i problemi del rilancio economico e sociale della Liguria. **(m.c.c.)**

PORTO

Terminal frutta, incontro con i vertici di Ciquita

Oggi il presidente dell'Autorità portuale Giuliano Gallanti ■■■trerà i vertici della società multinazionale della «Ciquita» e l'incontro conferma il ruolo strategico esercitato nell'Europa meridionale del terminal frutta del porto di Genova. **[m.c.c.]**

CACCIA

Domenica ■■ alla stagione Due mesi per i soli migratori

Domenica si apre la stagione della caccia e nel periodo compreso fra il 2 ottobre e il 29 novembre la caccia alla sola selvaggina migratoria per le ulteriori due giornate scelte dal cacciatore è consentita solo se praticata da appostamento raggiunto o lasciato ■■■ fucile scarico o con custodia e con cani al guinzaglio. Nella scorsa stagione venatoria sono stati abbattuti circa 400 mila capi di cui 371 mila di selvaggina migratoria. **[m.c.c.]**

OZONO

Con la pioggia di mercoledì l'inquinamento è diminuito

Le violente piogge di mercoledì hanno abbassato la soglia dell'ozono che l'altroieri è tornato, dopo sei giorni consecutivi di «superi», ai livelli ordinari. **[m.c.c.]**

CARIGNANO

Cambiamenti al Galliera Si rinnova lo statuto

Il consiglio di amministrazione dell'ospedale Galliera ha comunicato l'intenzione di attuare una revisione dello statuto dell'ente che, nel contesto delle tante recenti norme in materia sanitaria, sia adeguato alle attuali esigenze di una moderna struttura ospedaliera anche attraverso una più puntuale definizione delle competen■■ e dei ruoli istituzionali. **[m.c.c.]**

Storia d'un vecchio solo

Il fetore del gatto morto da ■■■■ lo salva in extremis

GENOVA. E' stata la morte del gatto a salvare la vita a un pensionato di 75 anni giunto ormai allo stremo. L'odore nauseabondo che emanava la ■■■cassa dell'animale, morto da alcuni giorni nel bagno dell'appartamento, ha spinto i vicini di casa a chiamare i vigili del fuoco. Quando i pompieri hanno fatto irruzione ■ h■■■ trovato Renato G. riverso sul divano: non mangiava e non beveva da giorni. La casa, piena di libri, era in condizioni igieniche precarie con pulci ed escrementi ovunque.

Gli inquilini del palazzo hanno spiegato che l'anziano è una persona molto riservata: plurilaureato, è un grande lettore e raramente ■■■ di■■■. Per questo motivo nessuno si è preoccupato di non incontrarlo sulle scale o nel portone per diversi giorni. Soltanto il terribile odore che ■ qualche tempo proveniva dalla porta li ha convinti a dare l'allarme, temendo il peggio. **(m.c.c.)**

Squallida disavventura

Va con la ■■■■■ di ■■■■ ■■■■■ e ■■■■ in ■■■■■■

GENOVA. Era convinto di essere stato raggirato e, per questo motivo, l'ha condotta in questura per denunciarla come truffatrice. Ma quando l'uomo, un genovese di ■■ anni, ha raccontato agli agenti l'intera faccenda ha dovuto fare una brusca retromarcia e andarsene con la coda fra le gambe. «Quando ho rapporti con mia moglie lei pretende che io usi il profilattico anche se non mi piace. Per questo motivo ogni tanto vado con una prostituta, pago anche salato ■■ non voglio usare quella roba». Invece la lucciola ■■ cui ■ ■■ appartato l'altra sera, dopo aver finto di accettare le condizioni imposte dall'uomo per un rapporto orale, nel momen■ ■ clou è riuscita ■ inserire ■ profilattico. La cosa non è affatto piaciuta al cliente che voleva avere i soldi indietro mentre la donna si rifiutava. Ritenendosi truffato, pretendeva che gli agenti della questura si facessero garanti della frode. **(m.c.c.)**

La rapina dell'altra sera

■■ ■■■■■■ a ■■■■ ■■■ i ■■■■■■■■ ■■■ ■■ psicosi ■■■ ■■■■

GENOVA. Proseguono le indagi■■ della squadra mobile sulla rapina compiuta nel pomeriggio di mercoledì nella gioielleria Aeffe di via Oberdan.

Per il momento gli investigatori si stanno muovendo in più direzioni. I tre erano a volto scoper■■ e, grazie alle poche parole che si sono scambiati durante ■ colpo, è emerso che non avevano un accento genovese. Con ogni probabilità il colpo è stato progettato ■ eseguito da una banda che proviene da fuori città.

Intanto a Nervi il drammatico episodio ha già scatenato la psura fra i commercianti che fino a due giorni fa ritenevano di ■■■■ un'isola felice nel capoluo■■ ligure. Ma la rapina, che era avvenuta alle 19,30 con il sequestro della titolare e del figlio, ha cambiato il volto del quartiere anche perchè ■■■■■ lungo via Oberdan si è accorto di quanto stava accadendo. **(m.c.c.)**

Il malvivente s'è dileguato con sole centomila lire e una carta di credito

Ancora il rapinatore delle donne

Terzo colpo con la stessa tecnica in pochi giorni

GENOVA

Le ha affrontate con la pistola ■■ pugno: «Datemi tutti i soldi che avete altrimenti vi sparo». Queste parole hanno terrorizzato Ambra e Anna, rispettivamente di 44 e 45 anni, che stavano tranquillamente passeggiando in via Brigata Liguria. Ambra non aveva ■■■■no il borsellino con sè mentre Anna ha consegnato al malvivente le centomila lire che aveva nel portafoglio e la carta di credito, poi è fuggito a piedi. S■perati i primi attimi di paura le due donne hanno telefonato al 113 ■ dalla vicina centrale operativa una volante è stata indirizzata in ■■ Brigata Liguria. Gli agenti hanno pattugliato tutta la zona cercando un uomo che corrispondeva alla descrizione fornita dalle due vittime ma fino a ieri i controlli ■ le successive indagini non hanno avuto sviluppi. Secondo il raccon■ di Ambra e di Anna l'uomo era italiano, di corporatura e altezza media, senza ■■■■ inflessione dialettale e indossava un cappelli■ ■■ calcato sulla testa da cui spuntavano riccioli scuri.

■■ polizia ■■ ■ caccia al rapinatore

La descrizione fornita da Ambra e Anna corrisponde a quella dell'uomo che nelle settimane scorse avrebbe compiuto altri due colpi armato di pistola, sempre ai danni di donne sole. Gli investigatori stanno confrontando la testimonianza delle due donne aggredite mercoledì sera ■■■ quelle di altre vittime di un misterioso rapinatore che da alcune settimane sta seminando il terrore in città. Il primo caso risale alla fine di agosto quando una poliziotta, della sezione scientifica della questura, è stata rapinata da uno sconosciuto mentre si trovava sulla propria auto insieme ad un'amica. Alcuni giorni dopo altre due donne erano state fermate e rapinate da un uomo armato di pistola. Secondo il racconto delle vittime la pistola è vera, non si tratta quindi di un'arma giocattolo.

Questi tre episodi stanno rapidamente alimentando la psicosi del rapinatore solitario che prende di mira soprattutto a cogliere di sorpresa le giovani che passeggiano da sole, la sera. **(m.c.c.)**

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente: *Ghersi*, c. B. Aires 18; *Europa*, c. Europa 86; *Perrotta*, v. Balbi 186

Genova centro orario 8,30-20: *Ponte* numerato, via XX Settembre 115; *Regia*, via Lomellini 27. *Commendi*, via Granello 257. *Lagaccio*, via Lagaccio 68. *Ponte Pila*, via B. Partigiani 28

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Piva*, via Bertuccioni 3A. **Orario 8,30-13/15-19,30: N. Agata**, via Canevari 106A. *S. Siro* via Galeazzo 1A

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, or. 8,30-20: *Arte Farmaceutica*, via Rotipuglia 10. *Commerciale*, Quarto 34. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Massa*, via Lagustena 60

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, v. McMassarra 90; *Lo Ferraro*, via Terpi 41A; *Dagnano*, via Struppa 146/1

Sampierdarena 8,30-21,30: *Bisio*, via Buri In 240; *S. Gaetano*, via Rolando 54

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Fallibo*, via Cornigliano 2r2. *Centrale*, via Sestri 187. **Val Polcevera 8,30-21,30:** *Molinari*, via Poli 58; *Cavino*, via Cavino 110A. **Con orario 8,30-12,30/15,30-20:** *Moderna*, via Rivarolo 117; *Centrale*, via Pastorino 62

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *Serra*, Cavezzani 79. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Internazionale*, via Ponchielli 4

SORI. *Sipo*, v. Cuneo 18, telefono 709 532

RECCO. *Berra*, piazzale Europa 1, t. 0185 74 015

CAMOGLI. *Arduini*, v. Repubblica 97, t. 0185 771 068

SANTA MARGHERITA. *Bruno Macchi*, via Palestro 46, t. 0185 287 002

RAPALLO. *Colombini*, via Colombo 74, t. 0185 61 040

ZOAGLI. *Vallebona*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041

CHIAVARI. *Dellagiovanna*, via M. della Liberazione 1, t. 0185-309 933

SESTRI LEVANTE. *Internazionale*, lungo Colombo 52, t. 0185 41 024

MONEGLIA. *Marcenaro*, v. Longhi 66, t. 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova, telefono 267 451; **S. Margherita**, telefono 287 029

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telef. 651 12 30, **Camogli:** telef. 770 205; **Rapallo:** telef. 771 118, **Recco:** telef. 74 234, **Santa Margherita Ligure:** telef. 287 919, **Rapallo:** telef. 50 433, **Chiavari:** 322 422, 309 655, **Cogorno:** telef. 384 620, **Lavagna:** telef. 309 947, **Sestri Levante:** telef. 41 020, 480 750, **Riva Trigoso:** telef. 41 764, **Moneglia:** telef. 49 741, **Cogoleto:** telef. 9188 368, **Sori:** telef. 700 917.

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354 022. Pediatra (a pagamento) 542 776. **Recco, Camogli:** telef. 60 303. Nei Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama fornendo il 118 oppure 167-55 44 33.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 558 2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851; : telefono 41 384, 480 855, 47 751; **Rapallo:** telefono 51 300, 54 508

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56 321; **Sampierdarena:** tel. 41 021; **Rivarolo:** tel. 446 941; **Sestri P.:** tel. 65 051, **Gaslini** (pediatrico): tel. 56 361; **Borgo Fornari:** tel. 932 905; **Recco:** tel. 74 102. **S. Margherita:** tel. 283 611; **Rapallo:** tel. 50 231, **Lavagna:** tel. 32 91; **Cogoleto:** tel. 918 3456

TAXI

Genova Radiotaxi: . 59661; **Recco:** telef. 74032, **Camogli:** telef. 771 143; **Portofino:** telef. 269 265; **S. Margherita L.:** telef. 286 908 - 287 998; **Rapallo:** telef. 55 858, 54 474, 50 048, 55 868, 55 069, 50 317, 50 647; **Zoagli:** telef. 259 385. **Chiavari:** telef. 308 284, 305 522; **Lavagno:** telef. , 393 16 22; **Sestri L.:** telef. 41 277, 41 278; **Sori:** telef. 700 396

FERROVIE

F.S. informa 1478 88088 ore 7-21; **Genova:** t. 010/2741, **Camogli:** t. 771 137, **Recco:** t. 0185/76 134, **S. Margherita:** t. 0185/286 630, **Rapallo:** t. 0185/231 000; **Zoagli:** t. 259 358, **Chiavari:** t. 324 369, **Sestri L.:** t. 0185/41 620; **Riva Trigoso:** t. 0185/41 217, **Cogoleto:** t. 010/9181 765, **Moneglia:** t. 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: t. 566 831, 580 429, 586 553; **Casarza L.:** t. 467 141, **Borzonasca:** t. 340 010; **Cicagna:** t. 92 035; **Rezzoaglio:** t. 97 043, **S. Stefano d'Aveto:** t. 98 072

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel. 010-595 91 45
Entrapment. Gr 15, 17.35, 20, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595 91 45
E allora mambo. regia di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Limberti

Tel. 010-247 35 49
Action 1 Entrapment. Regia di J. Amiel, con S. Connery, C. Z
Action 2. Terapia e pallottole Gr 15, 18.10, 20.20, 22.30

AUGUSTUS Tel. 010-560 610
La mummia Regia di S. Sommers, con B. Frazer Gr 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tutto mia madre regia di P. Almodovar con C. Rota, M. Paredes Gr 15.45, 18, 20.15, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Entrapment regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Gr 15.20, 17.55, 20.20, 22.50

ETICI. Tel. 010-254.18.20
La mummia regia di S. Sommers con B. Frazer, J. Hannah Gr 15, 17.30, 20, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Wild Wild West regia di B. Sonnenfeld W. Smith, K. Kline Ore 15.40, 18, 20.20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Goodenough Gr 14.40, 17.20, 20, 22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. , E. McGregor

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Chiuso per congresso.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Chiuso per

LI. Tel. 010-561 691
Tutto mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. M. Paredes Gr 15.45, 17.50, 20.10, 22.20

DOGEON. Tel. 010-362 82 98
Fino all'inferno regia di J.G. Avildsen con J. Claude Gr 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA Tel. 010-581 415
Halloween 20 dopo Gr 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ORFEO. Tel. 010-564 849
Cruel intentions

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314 141
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Rota, M. Paredes. Gr. 15.30, 17.30, 20.30, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Quarxami regia di D. Ferrario con E. Cavalletti, B. Garello, F. Insarna Gr 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-562.461
Instinct regia di J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Goodenough Gr 15, 17.30, 20, 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor Gr 14.30, 17.15, 20, 22.45

VERDI Tel. 010-562 137.
Allarme morlale. Con D. Arquette, S. Tucci, K. Capshaw Gr 16, 18.10, 20, 20, 22.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

ABBADIANO D'ESSAI 010-570 23 48
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG. Tel. 010-219 768
CHIUSURA ESTIVA

LUMIERE Tel. 010-505 936
CHIUSURA ESTIVA

Tel. 010-589 540
CHIUSURA ESTIVA

CASELLA

CINEMA PARROCCHIALE 010-967 71 30
Riposo

PEGLI

EDEN.
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Rota, M. Paredes

PONENTE

S. GIRO.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah Orari 20.15; 22.30

VOLTRI

AMERI.
La mummia. Regia di S. Sommers, con B. Frazer, J. Hannah Orari 22.30; : 15, 17.30, 20, 22.30 Ire 10 000

CAMPOLIGURE

CAMPESE.
CHIUSURA ESTIVA

CIGNOLA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Oggi riposo

S. MARGHERITA

CENTRALE Tel. 0185-286 033
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Or. 15; 17,30, 20, 22.30
Lire 10 000; 7000
(per le anteprime 12 000, 8000)

RAPALLO

AUGUSTUS.
Entrapment Regia di J. Amiel con S. Connery, C. Zeta Or. 15,45, 17,55; 20.05; 22.20

CINEDUE. Tel. 0185-507 81.
Tutto su mia madre. Regia di P. Almodovar, con C. Rota, M. Paredes. 18,10, 18,15; 20.20, 22.20

CHIAVARI

CANTERO.
Star wars Episodio 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor.
Or. 15.30, 17.50, 20.05; 22.30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Instinct J. Turteltaub con A. Hopkins, C. Goodenough Gr. 15.30, 17.45, 20; 22.30

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41 505
Star wars 1 - La minaccia fantasma. Regia di G. Lucas, con L. Neeson, E. McGregor
Or. 20, 22,30. sab.-dom. 15, 17,30; 20, 22,30
10 000; (per le anteprime 12 000, 8000)

TEATRI

CARLO FELICE.
Aperte nuovi abbonamenti.
Sabato 18, ore 21, concerto sinfonico aperto alla città. Limiti disponibili presso la biglietteria e allo Sportello del cittadino di Palazzo Tursi

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
Aperta la ta abbonamenti stagione 000. lunedì a venerdì 10-20, sabato 10-13, 15,20, domenica 10-13

TEATRO STABILE - Sala Duse.
la vendita abbonamenti stagione 1999-2000. Da lunedì a venerdì 10-13, , sabato 10-13, domenica chiuso.

63 93 582)
Aperta la vendita abbonamenti

TEATRO MODENA (Sampierdarena).
.

TEATRO GARAGE - Sala Diana
OGGI RIPOSO

LAVORI

SAVONA

ASTOR. Tel. 019-854627
Entrapment. Gr. 15.30, 17.45, 20, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

1. Tel. 019-825 714.
Tutto su mia madre. Gr 15.45, 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825 714
E allora Mambo. Ore 15.30, 20.15, 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825 714.
La mummia Ore 15.30, 17.45, 20, 22.30. Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO.
Wars- La minaccia fa . Gr., 15,10, 17.30, 20, 22,30 Lire 12.000, 8000, 7000

FIENILUCCIO. Tel. 019-8386322
La vespa e la regina spett. unico ore 21. Lire 8000, 7000.

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse. , 22.30 10 000, 7000 5000

ACCADIA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Star Wars. La minaccia fa .
Ore. 16-18,15- 20.30-22.45
Lire 10 000, 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ Tel. 0182-640 427.
Entrapment. Gr.: 20,30; 22,30 Lire 10 000, 6000, 5000

ALBENGA

ASTRA. Tel. 0182-51419.
Star Wars- La minaccia fantasma. ore 14,30-17,10- 20-22,40. 10000-6000-5000

ASTOR. Tel. 0182-50 997.
Tutto su mia madre.
Ore 20,30-22,30. Lire 10 000; 6000; 5

BORGHETTO

ARENA VI
Chiuso.
21 Lire 8000-5000

BORGIO

ASTRA.
Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso

CAIRO

ABBA. tel. 504234
Star Wars- La minaccia fantasma.
Ore 20-22
Lire 10 000.

ARENA ONDINA. Tel. 019-692 910
Chiuso.

ONDINA. Tel. 019-692 910
Star Wars- La minaccia fantasma.
Ore 20,30-22,45.

IMPERIA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
E allora Mambo
Orario 20.30-22,30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-22,40
Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Instinct
Orario 20,15-22,40
lire 10000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Star , episodio I (La minaccia fantasma)
orario 20,15-22,40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. 0184-434440
La vita è bella
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Wild Wild West
Orario 20.30-22.30

BOLZANETO

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo.
Spett. unico ore 21,15.

SANREMO

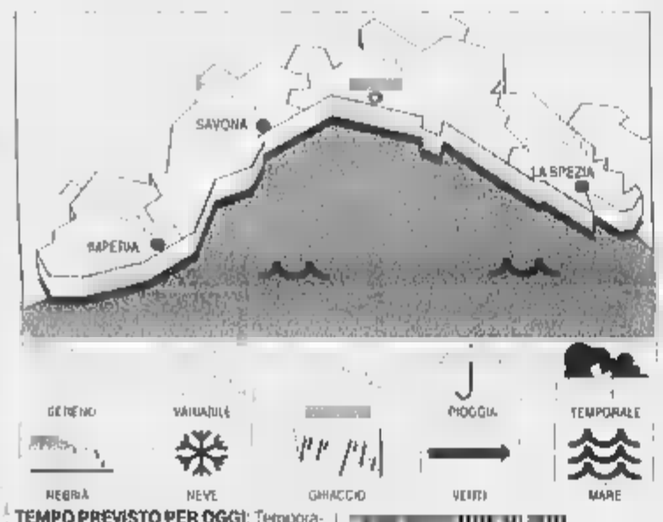
. Tel. 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La minaccia fa)
Orari (inoltre) 15,30-22,30
lire 12000-8000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506 060.
Tutto su mia madre
Orari (inoltre) 15,30-22,30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Chiuso per lo svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI: Temporaneo ripristino dell'alta pressione con rassereramenti, vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Condizioni di variabilità con intensi della nuvolosità dal tardo pomeriggio, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso

: Temp. del mare 24°C; umidità rel 67%, pioggia 0 mm; vento Sud Ovest 10-15 km/h. Mare: mosso; cielo nuvoloso; pressione barom. 1010 mb (tend.: aumento).

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA
Max. 23; min. 15; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** leva alle 14,22 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Marisa di Portofino.

Radio Onda Ligure LA STAMPA

PRESENTANO

LA STAMPA IN Onda

DAL LUNEDI AL SABATO, ALLE 16,20, SULLE FREQUENZE DI ONDA LIGURE LE NOTIZIE DELLA RIVIERA DI PONENTE COMMENTATE DAI GIORNALISTI DEL QUOTIDIANO.

LE FREQUENZE

Radio Onda Ligure

SAVONA-VALBORMIDA
SAVONA-VADO-ALBISOLA 104.800
SPOTORNO FM 98.600
CAIRO-CARCARE FM 100.800

ZONA
DA FINALE AD ANDORA FM 101.050
FINALE LIGURE FM 101.350
PIETRA LIGURE - FM 100.700
ALBENGA-ALASSIO 101.350
ANDORA FM 100.400

PROV. DI IMPERIA
IMPERIA-DIANO M. FM 100.700
IMPERIA PORTO MAURIZIO FM 101.900
ARMA DI TAGGIA FM 95.600
SANREMO FM 100.700

«Il nostro piano è una proposta, nel dibattito vogliamo coinvolgere tutta la città»

Sestri, il lungomare fa discutere

Progetti e opinioni: Conti replica a Carlo Bo

Giuliano Vignolo
SESTRI LEVANTE

Il senatore a vita Carlo Bo in questi giorni ha fatto qualche osservazione al piano particolareggiato del litorale della Baia delle Favole. Secondo il senatore «il progetto di nuova passeggiata snatura il rapporto viscerale tra mare e terra che Sestri Levante ha sempre avuto. Il grande piazzale previsto nel progetto annulla lo [illegible] case antiche costruite e modellate dai secoli». Federico Conti, capogruppo di Progresso per Sestri Levante, coglie spunto dalle parole del senatore per intervenire nel dibattito che si sta svolgendo nell'ambito cittadino a seguito della presentazione dei progetti di riqualificazione delle passeggiate a mare.

«Un buon amministratore pubblico deve porre rimedio ad una situazione della passeggiata attuale che presenta molte pecche ultradecennali - dice Conti. A titolo esemplificativo, le palme moranti, il nastro di asfalto che [illegible] dal Nettuno a S. Maria di Nazareth ormai ridotto a parcheggio per motorini, lo scarso decoro della zona dei Balin, la presenza di container e manufatti sulla spiaggia che sono di indubbio squallore se confrontati [illegible] lo splendore delle facciate delle [illegible] di via Rimembranza, lo stato di abbandono della zona tra la rotonda e il Celeste, la mancanza di messa in sicurezza per i pedoni dei marciapiedi dal lato del Brigantino».

Il lungomare di Sestri Levante è in questi giorni al centro del dibattito in città (A. BARA)

Federico Conti aggiunge che a tutto ciò i sestresi sono abituati da anni «ma non è un buon biglietto da visita per la città. Da questa considerazione nasce la proposta che come amministrazione abbiamo presentato alla città. Tengo a ribadire - dice ancora Conti - che si tratta di una proposta e non di un progetto da prendere o lasciare. Proprio per estendere la conoscenza a tutti abbiamo ritenuto di allestire una mostra e di applicare un meccanismo di osservazioni scritte da parte dei cittadini. Chiunque può quindi esprimere non sono un giudizio, [illegible] proporre correttivi e migliorativi. Non è nostra intenzione volere anticipare le conclusioni, ma [illegible] vogliamo coinvolgere tutta la città nella definizione di [illegible] proposta finale».

Il capogruppo ammette che si tratta di una questione delicata. Da trent'anni si parla di risistemazione e di arenili senza mai arrivare a conclusioni, e nel frattempo la passeggiata a mare «è sfiorita come una bella donna sul viale del tramonto». Quindi la proposta dell'amministrazione attende il contributo di chi vuole porre fine allo stato di degrado attuale. «La recente esperienza di via Dante, buona dal punto di vista di impianto urbanistico-architettonico e pessima da quello realizzativo - conclude Conti - ci ha insegnato di essere molto vigili sulla qualità dei materiali, per cui chiediamo un ulteriore apporto di idee affinché nella nostra proposta finale venga rispettata la coerenza con i materiali tipici delle nostre zone. Ben vengano le sollecitazioni da parte di cittadini dubbiosi».

INCENDI

Polemica per San Bernardo

Dopo l'incendio di mercoledì a Costa Rossa il consigliere Fabio Broglia, in un'interrogazione al sindaco, ricorda di avere rilevato l'inopportunità della chiusura della strada per San Bernardo perchè in caso di calamità la situazione sarebbe stata critica. «I fatti di questi giorni lo dimostrano - aggiunge Broglia. - A tutto ciò si aggiunge il mancato interventi pubblico nella bonifica dei pini malati e nel recupero del sottobosco».

Pronta la risposta: «L'estate è finita e le cicale hanno smesso di far sentire il loro stridulo canto, nonostante questo Broglia persevera nel dire cose non vere». Sul fatto degli intralci al traffico, che si sarebbero verificati in occasione dell'incendio di sabato scorso, l'amministrazione dice: «Tutti dovrebbero sapere che i lavori lungo la strada cessano ogni venerdì sera, quindi il sabato e la domenica il traffico è regolare».

In quanto ai lavori di bonifica «il consigliere Broglia, è meglio la cicala, dovrebbe sapere che questi interventi devono essere fatti dai proprietari dei fondi rurali». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RAPALLO

Riaprono le scuole, la polizia sorveglia gli ingressi

Da lunedì, con l'apertura delle scuole, riprende l'attività di controllo secondo le direttive impartite dal questore di Genova Francesco Colucci. Agenti della polizia saranno presenti all'ingresso e all'uscita degli studenti dalle lezioni, con particolare attenzione per gli istituti superiori. In alcune occasioni, se le circostanze lo richiederanno, potranno essere impiegate unità cinofile

[illegible]

Forza Italia: «L'Europa snobba i Comuni della costa»

Il consigliere provinciale di Forza Italia Aldo Piccardo ha presentato [illegible] in merito all'esclusione dei Comuni della fascia costiera nella programmazione 2000-2006 dell'Unione Europea. Secondo il consigliere il criterio di scelta non ha tenuto conto dei pareri della amministrazioni locali «che non sono state neppure convocate».

RAPALLO

Presentate in Comune le poesie di Rosalba Cassinari

Nella sala consiliare alle 17 verrà presentato il libro di poesie di Rosalba Adriana Cassinari, «Amami con amore». Il volume, seconda opera letteraria della scrittrice, è di 200 pagine con copertina dello scultore Emilio Greco. Il libro è presentato dall'editore Agostino Pensa che ha curato anche la veste tipografica.

CASTIGLIONE

Comunità montana: seminario sull'olivicoltura

Nell'oratorio San Bernardino alle 20,30 seminario serale sull'olivicoltura organizzato dalla Comunità montana Val Petronio. «La mosca dell'olivo, problematiche e strategie di lotta» è il tema su cui si svolge l'incontro di questa sera. La partecipazione è aperta a tutti gli olivicoltori.

[illegible]

Via alle iscrizioni per i corsi della terza età

A partire da lunedì presso la sede dei Corsi di cultura della Terza età, al Centro sociale San Giovanni, saranno aperte le iscrizioni per l'anno accademico 1999-2000. La presidente dei corsi, Luisa Moggia, assicura che «le novità quest'anno non mancano». La segreteria è aperta lunedì, mercoledì e venerdì dalle 16 alle 18.

[illegible]

Gli Uffici comunali tornano all'orario invernale

Da lunedì gli uffici comunali riprenderanno l'orario invernale, il settore amministrativo sarà aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30. [g. vi.]

La denuncia presentata dal direttore della sede di Sestri Levante

Ha svuotato le casse dell'Inps arrestato impiegato genovese

UN ANNO FA IL PAPA

Oggi una messa a Chiavari

Domani è il primo anniversario della visita del Papa a Chiavari. Lo scorso [illegible] alle 18 l'elicottero di Giov[illegible]i Paolo II atterrava al campo sportivo e iniziava la breve ma intensa visita alla diocesi di Chiavari. Domani alle [illegible] il vescovo [illegible] Alberto Maria Careggio celebrerà una messa di ringraziamento in cattedrale e ricorderà quella breve ma indimenticabile giornata con il Pontefice. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Il direttore dell'Inps di Sestri Levante, Gerardo D'Amato, ha denunciato alla procura della Repubblica di Chiavari un dipendente che avrebbe sottratto alcune centinaia di milioni dalle casse dell'istituto.

Sulla vicenda viene mantenuto uno stretto riserbo tanto che lo stesso direttore conferma la denuncia, [illegible] aggiunge altri particolari.

Durante un controllo alla contabilità, effettuato [illegible] scorsi, è risultato un ammanco, anzi alcune irregolarità sulle operazioni contabili effettuate dal dipendente, un genovese che non è più impiegato negli uffici di Sestri Levante.

Ai primi di agosto è stata presentata la denuncia e contemporaneamente è stata attivata una procedura disciplinare nei confronti dell'impiegato. Per accertare le responsabilità del dipendente, il direttore ha presentato alla Procura una documentazione che è al vaglio della magistratura. [g. vi.]

RECCO

Lettera della Pro loco

Una proposta per i gazebo da abbellire

RECCO. La Pro loco suggerisce come utilizzare i due gazebo di ferro e cemento realizzati dalla passata amministrazione nel centro cittadino.

Sandro Pellegrini, presidente della Pro loco, in una lettera al sindaco ricorda di non essere mai intervenuto sul tema dei gazebi «quelle strutture metalliche che poco si confanno all'arredo urbano cittadino, ritenendo che ogni amministrazione comunale debba essere libera di fornire il meglio della propria fantasia e del proprio impegno».

Oggi i gazebi ci sono, quindi Pellegrini suggerisce di dare loro [illegible] tocco di colore che richiami le vele. La proposta è questa: almeno nelle due strutture centrali, in via Asserato, stendere vele triangolari di tela plastica, colorate [illegible] colori diversi, in modo da fornire riparo dal sole nei mesi estivi e dall'acqua d'inverno. [g. vi.]

S. STEFANO D'AVETO

Domani e domenica

Si radunano gli alpini della provincia

S. STEFANO D'AVETO. Domani e domenica gli alpini della provincia di Genova si incontrano a S. Stefano per l'annuale raduno. Il programma: domani mattina alle 9 alzabandiera in piazza Livellara, alle 10 una marcia in montagna.

Alle 10,30 incontro con gli alunni delle elementari e medie e inaugurazione della mostra fotografica del Museo degli Alpini.

Alle 16 premiazione della marcia e alle 21 concerto dei cori Monte Aiona di Rezzoaglio e Polifonico del complesso musicale di S. Stefano.

Domenica: alle 10,20 alza bandiera, 10,30 sfilata per le strade del paese, deposizione di corone ai monumenti ai caduti, [illegible] 11 in piazza Livellara messa al campo. Alle 13 nella sede del Gruppo rancio alpino, alle 15,30 rassegna itinerante di Cori alpini e alle 17 ammaina bandiera. [g. vi.]

CICAGNA

Museo Chiapparino

Oggi la mostra sugli oggetti della memoria

CICAGNA. Questo pomeriggio alle 18 presso il Gal Fontanabuona e Sviluppo, al Chiapparino, inaugurazione della mostra «Oggetti della memoria» che rimarrà fino al 10 ottobre.

È tratta una collezione di oggetti per il merchandising musicale destinata agli ecomusei dell'ardesia e della pietra leccese.

Questa mostra rappresenta un momento importante tra le diverse iniziative portate avanti negli ultimi anni dal Comune di Cursi (provincia di Lecce) e dall'Ecomuseo dell'ardesia della Fontanabuona: uno scambio e collaborazione con altri musei europei della pietra.

Questa esperienza, voluta e finanziata dal comune di Cursi, dall'Ecomuseo con la Provincia di Genova, ha portato a due collezioni curate da Ugo La Pietra nella logica del design applicato ai «territori culturali omogenei». [g. vi.]

61ª MOSTRA NAZIONALE
DI ARTIGIANATO
ARTISTICO
NELL'ARREDAMENTO

FONDAZIONE Amleto Bertoni Cuneo di Saluzzo

SALUZZO, 11 - 26 SETTEMBRE 1999
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175 43527 - 43375

Orari di visita: Lunedì-Venerdì: ore 16-20
Sabato: ore 14-23, Domenica: ore 10-20

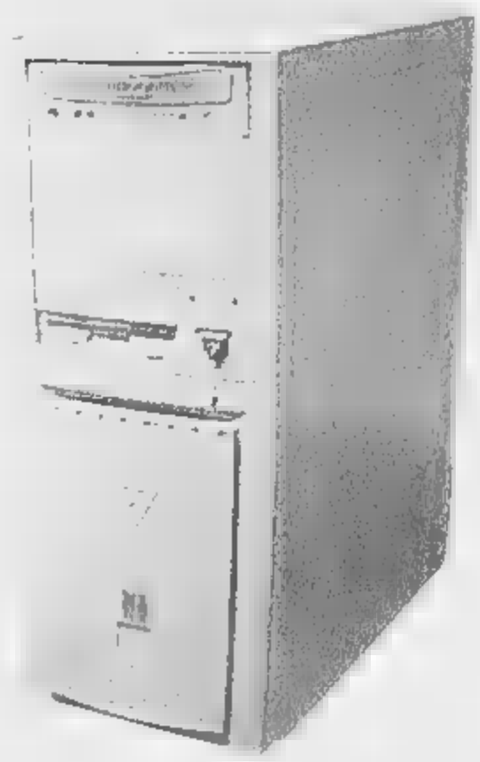
A cura della C.C.I.A.A. di Cuneo

[illegible]

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi ■ informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti ■ il personale più esperto ■ qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.



PC PENTIUM III 450 MHZ AM.03

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL PENTIUM III 450
- MOTHER ■■■ AIX C440 BX
- ■■ 64 MB ■■■■ A ■■ ■■
- HARD DISK 13 ■■ ULTRA DMA
- FLOPPY DISK ■■■■ DA 3,5" 1,44 MB
- DVD ■■■
- SVGA ATI RAGE 128 A 16 MB ■■ ■■ ■■ PLAYER
- SCHEDA AUDIO ■■■■
- MODEM INTERNO A 56K
- WINDOWS 98 CON MANUALI E CD E CORSO ■■■■■ 98
- SYMANTEC NORTON ANTIVIRUS

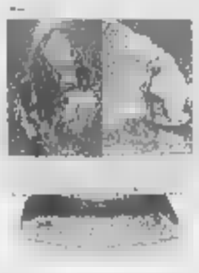
Lit 1.849.000 cod.AM.03
IVA inclusa 954,92 €

PC CELERON ■■■ MHZ AM.04

- MODEM ■■■■■
- INTEL CELERON 600 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA ■■■ INTEGRATA 8 MB
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- ■■■■ AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 44X
- WINDOWS 98 con manuali e ■■
  e ■■■■■■ ■■

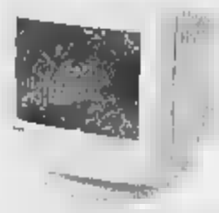
MONITOR TATUNG C7T 17" 44.43

- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ■■■■■■■
- DOT PITCH 0,27 ■■■.
- RISOLUZIONE MASSIMA
  1280 X 1024 ■■■ interlac
- CONTROLLI ■■■■■
- ON SCREEN DISPLAY
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING Vesa DPMS
- DIMENSIONI
  416 x 445 x 455 mm. (16Kg?)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 4 anni on site



MONITOR NEC V500 40.20

- SCHERMO 15", passo lineare maschi
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- BANDA PASSANTE ■■■ Hz
- POWER SAVING
- GARANZIA 3 anni (1+■ on-site)



EPSON STYLUS COLOR 440/640 11.33/11.40

- TECNOLOGIA Getto d'inchiostro a colori in quadricromia
  con tecnologia Micro ■■■■
- RISOLUZIONE (440) fino a 720 x 720 dpi in b/n e
  a colori su carta a getto d'inchiostro
  (640) fino a 1440 x ■■■ ■■ in ■■■
  e a colori su carta a getto d'inchiostro
- DIMENSIONI E PESO
  H 168 x L 439 x P 344 mm, 5,7 Kg
  ■■■■■■■ 1 anno presso
  centri assistenza autorizzati

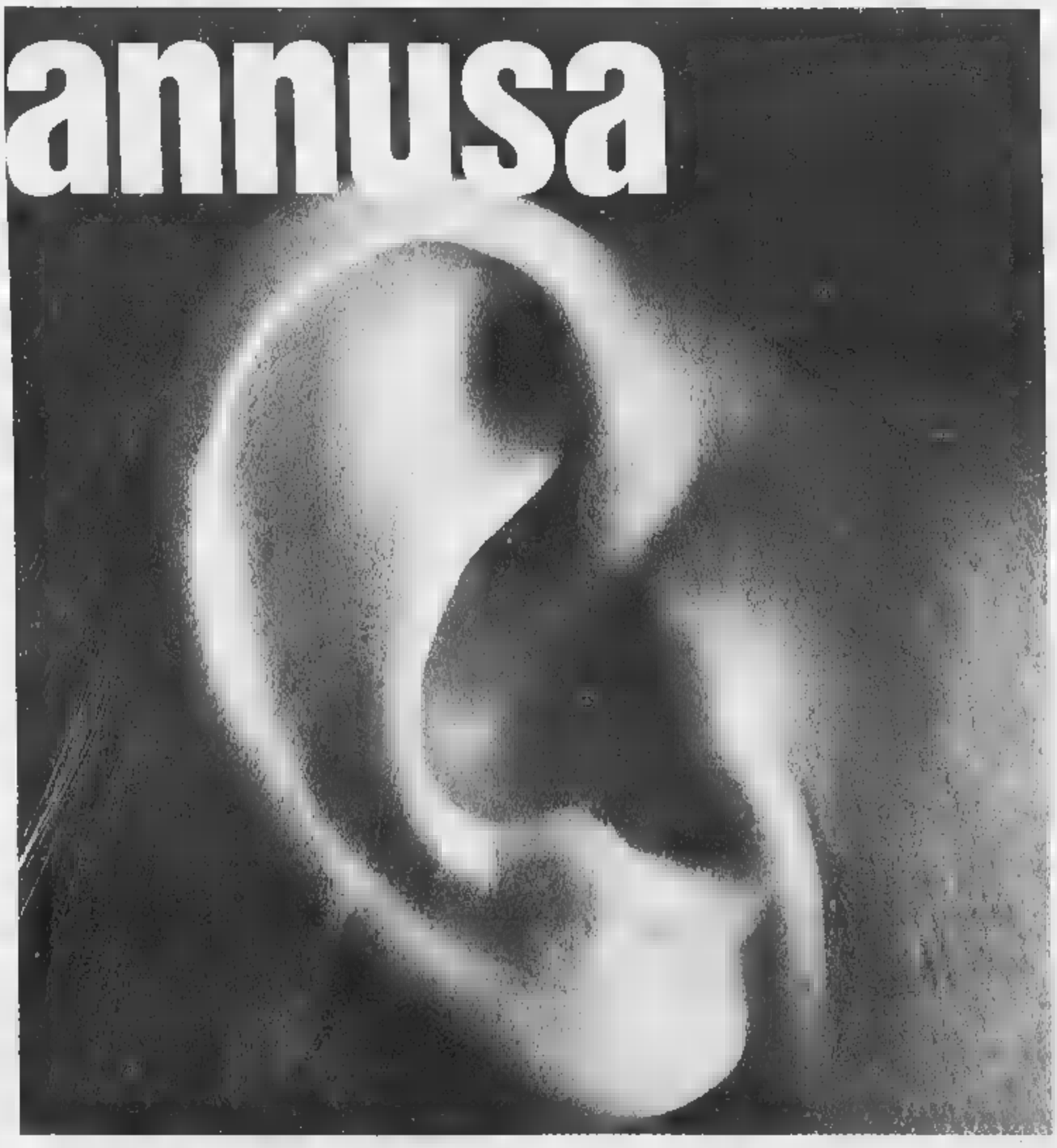
da Lit. 199.000 cod.11.33/11.40
IVA inclusa 102,77 €

COMPAQ PRESARIO ■■■ 02.59

- PROCESSORE: AMD-K6-2 333 MHz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a 160 MB
- DISCO FISSO (HDD): 3,2 ■■■
- DISPLAY: 12,1" High Performance
- MULTIMEDIA: Scheda audio ■■ 16 Bit
- CD-ROM: 24X
- FLOPPY DISK DRIVE: 3,5" - 1,44 MB
- MODEM: 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 PC Card Tipo II con supporto
  Card Bus 32 Bit
- BATTERIA: NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO:
  Mouse Touchpad integrato
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 Kg

AmiCo
■■■■■■■■CHNOLOGY

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - Tel. 0172/749241 - Fax 0172/715810 • **Blu System Informatica** Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • **Computel** C.so Statuto, 15/F Mondovì (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • **Enterprise Computer** Viale P.ta Piacentina, 66 Moncalieri (TO) - Tel. 011/645983 - Fax 011/6423028 • **Imput** Via Torino, 29 Aosta AO - Tel. ■■■■■■■■ - Fax 0165/234561
PC LAB Via S.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • ■■■■ **Ufficio** Via Muccini, 80 Sarzana (SP) - Tel. ■■■■■■■■ - Fax 0187/692147



ARTissima99

Ascolta i sapori dell'arte e scopri le proposte di cento gallerie italiane e straniere. Annusa la voce dei grandi maestri: hanno sempre qualcosa da dirti. Guarda l'odore della vernice fresca e insegui le tendenze più promettenti. Assaggia lo spettacolo di un'opera d'arte e lasciati sedurre dalla tentazione di acquistarla. Artissima è speciale in tutti i sensi.

Fiera d'Arte Moderna e Contemporanea

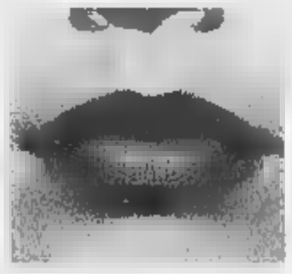
Torino
Palazzo Nervi
via Ventimiglia 211
7-10 ottobre 1999

È un'iniziativa REBUS
Tel. +39/011/546284 Fax +39/011/5623094
www.artissima.it - rebus@ctabeta.it

Con il patrocinio di:
Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino

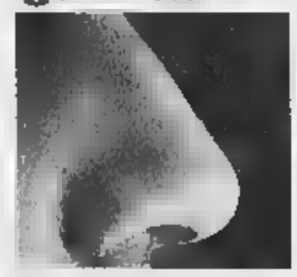
In collaborazione con: LA STAMPA ■■■

ascolta

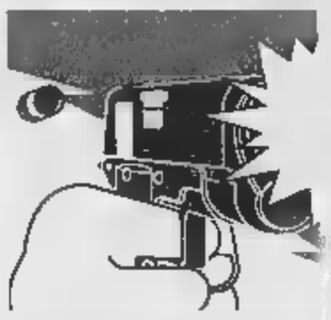


annusa

guarda



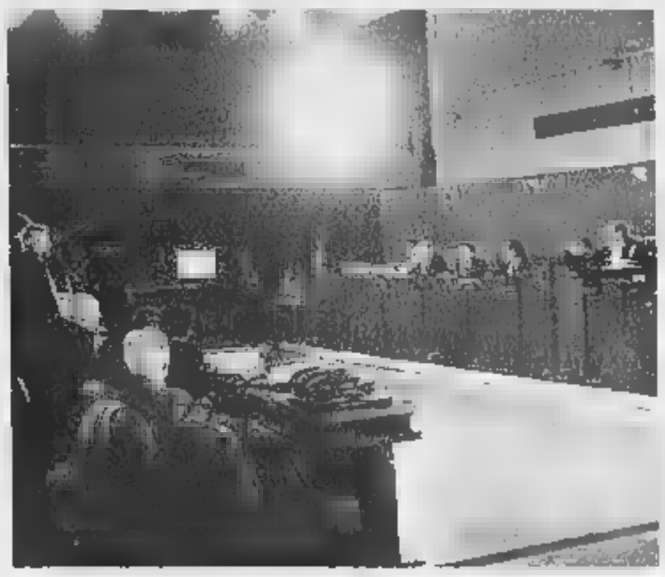
assaggia



Tra i testimoni in Corte d'assise a Genova anche una savonese

Bilancia, un poker di donne per svelare gli ultimi misteri

Il pm Enrico Zucca alla ripresa del processo Bilancia ieri a Genova A destra, una fase dell'udienza in Assise



Massimo Numa

GENOVA

La titolare di [redacted] boutique, [redacted] cameriera, un'infermiera [redacted] San Martino, una prostituta. Poker di donne ieri in Assise, alla ripresa del processo Bilancia.

LA FIDANZATA. Racconta N.: «Un uomo affabile, cortese, molto attento ai particolari. Me lo presentò un'amica comune. Sapevo che giocava d'azzardo. Due mesi di flirt, senza avere rapporti sessuali. Diceva che non riusciva più ad avvicinare le donne. Lo accompagnai anche da un medico, [redacted] risultato. Lo lasciai. Per sottrarmi alle sue telefonate ossessive me ne andai [redacted] Genova. Successivamente lo persi di vista. Mi rifece vivo, mi chiese dieci milioni. Me li restituì regolarmente, uno al mese. Durante il periodo del delitto tornò alla cari[redacted]. Ne voleva 40, in due tranche da 20, disse che aveva perso centinaia di milioni al gioco. Mi fece paura: credevo fosse finito in mano agli usurai. Non gli diedi nulla». La donna è titolare di una boutique nel centro di Genova. Bilancia l'ha portata, unica tra tutte, a cena dai suoi genitori.

L'INFERMIERA. Infermiera del San Martino. Bilancia lo conosce perché va in ospedale, accompagnato dagli amici Sergio, «la sua ombra» e Enzo, che di professione fa l'ottico. E' nella fase brillante, fa discorsi strani. Arriva una dottoressa e lui si scatena: «Vi insegno come si fa a vincere milioni al [redacted]. Però, dopo, [redacted] dovrete ringraziare. Lei ha un tappeto? Dovrà inginocchiarsi...». La dottoressa: «Sono felicemente sposata, non mi interessa». Lui: «Tutte, prima o poi, lo fanno». Dice di avere un fluido curativo nelle mani. L'infermiera abbocca e lo segue nella sua casa di via Martinez, proprio durante la fase più acuta della furia omicida, per un «massaggio». Racconta: [redacted] sdraiai sul suo letto, che era disfatto. Mi fece distendere. Poi iniziò a massaggiarmi la schiena. Quando [redacted] i glutei, gli dissi di smettere. Mi ritrovai con il cuscino sulla testa, lui premeva, sentivo che cercava qualcosa. [redacted] riuscii ad alzarmi e ad andarmene. Era impassibile». Bilancia ha sempre coperto il volto delle donne, prima di ucciderle. L. ha sfiorato la morte. Miracolata.

LA CAMERIERA. «Facevo la cameriera nel residence dove lui ha vissuto qualche anno. Tipo strano. Quando facevo le pulizie, mi osservava con attenzione, girava in pantaloncini corti, si vedeva tutto. Diceva: "Le donne sono tutte prostitute, bisogna ammazzarle tutte". E nel '95 Bilancia passa all'azione: chiede alla donna di lavargli le camice. Si devono vedere in centro. «Dovevamo andare a casa sua ma disse che era senza chiavi. Mi portò nel [redacted] negozio di intimo in via Marsala. Era l'una e trenta [redacted] una giornata di fine primavera. Entrò e chiuse la porta a chiave. C'erano slip e reggiseno in una cesta, "serviti pure, te [redacted] regalo". [redacted] istante dopo mi compare davanti se[redacted]a pantaloni. "Inginocchiati...Devi farlo, tanto da qui [redacted] esci". La [redacted] è dura, decisa. Mi afferra con violenza per i capelli, mi costringe a subire [redacted] rapporto orale. Non lo denunciai. Avevo paura». Dopo, Bilancia torna gentile e tranquillo. M. T. farà in modo di non vederlo mai più.

[redacted] S. è savonese, fa la prostituta (prima sul marciapiede e poi a casa); nel '95 Bilancia la incrocia e le racconta di lavorare in ospedale. Veste dimesso, ha un'utilitaria blu. Pretende solo rapporti orali. «Una notte mi fa salire [redacted] auto e mi chiede di andare a casa. Mi paga, lo seguo. E' sempre stato un cliente affidabile. Ma, una volta sulle alture, cambia idea e parcheggia l'auto vicino a un muro, in modo che io non possa uscire. Vuole un rapporto senza preservativo. Cambia faccia, è aggressivo, mi afferra per i capelli, mi spacca l'orologio. Cedo, ma non come voleva lui che si dichiara "umiliato e offeso". Lo insulto, gli dico che non doveva comportarsi così. Lui è come stranito. Sembra non ricordarsi di nulla. Non reagisce. Poi sparisce per tre anni. Ricompare con Mercedes e vestiti eleganti. Io lo riconosco, soprattutto dalla [redacted]ce, ma lui nega, dice che mi sto sbagliando». Stefania lo riceve in casa, per tre volte, proprio durante il periodo più sanguinario. «Io e le mie colleghe lo conoscevamo tutte, non riuscivamo a credere che fosse lui l'assassino. Così corretto ed educato».

Il colonnello Ricciardi (al centro) con l'avvocato Garaventa, difensore di Bilancia

L'UOMO DELLA MERCEDES

«Collegato al racket»

Pino Monello, l'uomo che fece catturare Bilancia, ieri era in Tribunale per un'udienza legata a una presunta truffa avvenuta anni fa («Ma ora ho cambiato vita», precisa) ha ricostruito i collegamenti tra Bilancia e la malavita organizzata che controlla bische e prostituzione. Precisa il difensore, l'avvocato Marco Quadrelli: «In realtà è un discorso complesso. Ma una parte degli assegni scoperti, legati alla truffa, finirono anche nelle bische clandestine frequentate da Bilancia e gestita da clan mafiosi. Furono proprio elementi della malavita organizzata, a "comunicare" a Monello che [redacted] sarebbero stati tollerati altri scherzi del genere». E le bische erano proprio quelle frequentate da Bilancia. Oggi seconda udienza dell'assise. Al centro altri testimoni dei delitti del '97, in attesa delle udienze della prossima settimana dedicate al delitto di Giorgio Centanaro. Bilancia dice di averlo ucciso, la famiglia sostiene che morì d'infarto. **[m. nu.]**

Illustrato ieri agli operatori dall'assessore al Turismo, Profumo

Alberghi con il marchio doc

Un progetto della Regione per Iso 9002

GENOVA

La Regione Liguria ha messa [redacted] punto un disegno di legge per incentivare le aziende alberghiere ed extralberghiere che desiderano ottenere la certificazione di qualità Iso 9002, che è l'indice del livello di servizi e di prestazioni che dà prestigio a una realtà economica e produttiva. Nel settore turistico, la Regione, evidentemente, punta a [redacted] risultato d'insieme per dimostrare che l'offerta turistica [redacted] della Liguria è valida. L'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo ha spiegato che un fondo di 400 milioni sarà messo a disposizione di quelle strutture che vogliono certificare la qualità dei servizi offerti ai clienti. Infatti, ottenere la certificazione, che ha un valore riconosciuto a carattere mondiale, può costare dai 30 ai 40 milioni,o anche di più. L'assessore, che si augura che nasca tra le imprese turistiche una sana e simpatica gara di emulazione, ha annunciato che entro il [redacted]0 dieci alberghi liguri riceveranno il marchio di qualità Iso 9002.

Al progetto pilota, messo a punto da un'equipe di esperti per conto della Regione Liguria, hanno aderito per il momento soltanto 13 alberghi di diverse categorie, dislocati in tutta la regione. Per capire sul piano pratico che cosa accade per ottener ela'mbito riconoscimento di qualità, [redacted] rispetta- [redacted] i parametri [redacted] [redacted]no schema prefissato che definisce quali sono le norme di carattere gestionale da applicare negli alberghi e in tutte le altre strutture ricettive, per migliorare il servizio ai clienti e ricevere la certificazione, [redacted] conto ovviamente le livello dell'albergo stesso: infatti ci sono normative differenti dalle cinque alle due stelle, com'è ovvio. «Sarà un vantaggio per, le aziende - ha aggiunto l'assessore - che potranno, confrontandosi con i parametri del sistema di certificazione, individuare le cause dei loro disservizi. Al tempo stesso, facendo leva degli obiettivi peculiari della «qualità» avranno modo di disporre d'un nuovo strumento per promuovere la loro immagine». «In tutto il mondo gli hotel che hanno ricevuto l'attestato di qualità sono poche decine - ha concluso l'assessore - e ciò non può che far bene al settore turistico ligure. A decidere chi merita la certificazione sarà un gruppo di enti tra cui [redacted] RINA, che annualmente ispezionerà le strutture per verificare se [redacted] regole dettate dalla [redacted]o[redacted] Iso 9002 sono state applicate a dovere». **[p. l.]**

L'assessore Maria Paola Profumo

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

E i vini tipici della Riviera verranno premiati alla «Douja d'or» di Asti

Sarà una vendemmia da ricordare

Via al taglio dei grappoli di uve Pigato e Rossese

Il presidente dei viticoltori Panero

ALBENGA

Si è iniziata nella piana albenganese e nelle vallate la vendemmia. In molte vigne le analisi condotte per accertare il livello zuccherino e quello degli acidi (che consentono di preservare i sapori autentici del vino) hanno consigliato di dar mano alle forbici e avviare l'antica cerimonia della vendemmia. «Sì, è una annata che si presenta positivamente sia per la qualità che per la quantità», afferma Bianca Sartori dell'azienda Luigi Sartori che coltiva probabilmente la più grande vigna esistente in Liguria in località Torre Pernice, [redacted] settentrione del complesso industriale di Polo '90. Il terreno, di zolle rosse, ove maturano gli stupendi grappoli di pigato, vermentino e rossese misura 11 ettari, è in posizione dominante rispetto alla piana ingauna, ai limiti di Ciamboschi, la località di Cisano sul Neva ove il pigato è coltivato da lungo tempo. Anche molti dei conferitori di uve della cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero, presieduta da Lino Panero, hanno iniziato a raccogliere i grappoli.

Ma come saranno quest'anno i prezzi? Il pigato si aggirerà dalle 9 alle 12 mila lire, mentre il rossese dovrebbe oscillare attorno alle 10 mila lire. Intanto da Asti arriva la notizia che tre aziende del ponente savonese hanno ricevuto l'ambito premio alla rassegna enologica della «Douja d'Or» arrivata quest'anno alla ventisettesima edizione. Si tratta, oltre alla ditta Luigi Sartori (per pigato, vermentino), della Vecchia Cantina [redacted] Umberto Calleri, della cascina Feipu dei Massaretti di Pippo e Bice Parodi. La Liguria, pur con una presenza numericamente limitata, è stata la regione in percentuale più premiata d'Italia. Un risultato decisamente positivo. **[r. sr.]**

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Dati allarmanti ■ Sanremo: l'uso dello spinello è sempre più diffuso tra gli adolescenti

Cocaina, il primo nemico da combattere

Allarme dal Sert: «E ora si diffonde anche l'alcolismo»

Roberto Basso
SANREMO

«La droga, soprattutto la cocaina, nel [illegible] sarà il peggior nemico dei giovani di Sanremo e della Riviera [illegible] Ponente. Un vero e proprio cancro in forte espansione che sta minando un numero sempre più grande di famiglie». A lanciare l'allarme-cocaina sono operatori del Sert, il Servizio tossicodipendenti presente da anni sul territorio, i tecnici dell'«Ancora», il Centro di solidarietà fondato da don Angelo, [illegible] sede in via Pisacane. «Negli anni 80-90 - dicono gli esperti - l'80% di chi assume [illegible] droga era legato [illegible] doppio filo all'eroina. Solo un [illegible] sniffava coca. Oggi è cambiato tutto, i cocainomani superano già il 40%. Un dato gravissimo».

Roberto Ravera, da 14 anni psicologo al Sert di Sanremo ha detto: «In America la cocaina già da tempo è la prima droga, la più pericolosa, la più nefasta. Purtroppo anche per i nostri giovani, per sanremesi e ponentini, assumere cocaina sta diventando [illegible] specie di rito iniziatico. [illegible] [illegible] coca con la stessa leggerezza con cui si sfida la sorte [illegible] auto o [illegible] moto andando [illegible] velocità pazzesca. La [illegible] è una droga di socializzazione: la si assume quando si è in gruppo, al bar, in discoteca, nelle piazze, al mare. Spesso la prima volta è "per provare". Si è certi di poterne controllare l'uso. Ma non [illegible] così. La coca è una droga che crea una forte dipendenza, molto di più dell'eroina perché all'interno del nostro corpo esistono già naturalmente sostanze molto simili. Assumendo cocaina si altera l'equilibrio di queste sostanze e si crea dipendenza. La coca, poi, a differenza degli altri stupefacenti, è anche più vendibile. In prevalenza viene usata da persone meno identificabili: gente bene, colletti bianchi, insospettabili. Sta crescendo paurosamente [illegible] numero di professionisti che si rovina [illegible] la polvere bianca. Spacciare coca, poi, rende. I risultati, però, sono terribili. Sia fisici che sociali».

A Sanremo, purtroppo, la droga è ovunque. Secondo dati recentissimi addirittura l'80% dei giovani, compresi minorenni di soli 13-14 anni che frequentano [illegible] la scuola media, ha provato almeno [illegible] volta la «Cannabis» o, [illegible] si dice in gergo, «si è fatto una canna», ha «tirato uno spinello».

Dall'«Ancora» arriva anche un altro allarme, quello della «politossicomania». Vincenzo Genduso, psicologo, insieme al direttore Bernardo Durando e al responsabile delle [illegible] progettualità [illegible] Centro di via Pisacane, [illegible] tempo è impegnato ad arginare il fenomeno droga a Sanremo e nel Ponente.

«Dagli anni [illegible] ad oggi - ha detto - sono mutati molti scenari e si sono moltiplicati i rischi. Nel Ponente una volta c'era solo l'eroina, oggi c'è il supermarket della droga: ecstasy, anfetamine, [illegible]. Basta scegliere. Ogni giorno dobbiamo combattere contro una tossicomania integrata. Ieri la stragrande maggioranza dei drogati e degli spacciatori [illegible] formata in prevalenza da poveracci, sbandati, gente di colore, subito riconoscibili che assumevano o spacciavano eroina. Oggi [illegible]to a questa fascia di emarginati sta crescendo a dismisura una figura nuova di tossicomane, quella del cocainomane. E' [illegible] individuabile dell'eroinomane, spesso è una persona integrata, ha un lavoro, studia, non è un [illegible] sbandato. Altri due fattori ci preoccupano molto. Il primo: si abbassa l'età di chi si droga ma si allarga a dismisura l'elenco delle sostanze che si possono comprare. Il secondo: sta tornando l'alcolismo. Troppi giovani precipitano in questo pericolosissimo tunnel che è l'anticamera della droga. Anche studentelli di soli 14-16 anni. In compagnia assumono drink, alcolici e misture che nel loro ambiente definiscono i "nuovi coktail da discoteca": Coca-rum, vodka, tequila bum-bum».

Soluzioni? «Imitare l'America [illegible] altri Stati più avanzati - rispondono al Sert e all'Ancora - promuovendo progetti specifici di informazione, cura, sostegno per [illegible] famiglia e per i giovani. Sanremo, poi, e la Riviera dovrebbero investire più in cultura, [illegible]l sociale, nel [illegible]do del lavoro».

[illegible]: IL [illegible] IN CIFRE

[illegible] COCAINA:	150.000 lire il grammo
COCAINOMANI:	(17-33 anni) 120
[illegible]	oltre 1000
METADONE:	in cura 120 tossicodipendenti
[illegible]	l'uso della coca, negli ultimi 10 anni, è salito dal 5 al 40% tra chi assume sostanze stupefacenti

Gli uffici del Sert, il Servizio sanremese per le tossicodipendenze [Foto Gatti]

[illegible]
Ma chi tiene le fila dello sporco affare?

Giulio Gavino
SANREMO

Chi è che spaccia la cocaina? L'allarme lanciato dal Sert non trova concrete corrispondenze nelle indagini della polizia giudiziaria che continua con successo a contrastare soprattutto lo spaccio al dettaglio dell'eroina. Un business saldamente nelle mani degli extracomunitari, dei nordafricani che [illegible] nella clandestinità, dei pusher che all'arrivo degli agenti e dei carabinieri non esitano ad ingoiare le dosi. Dall'inizio dell'anno più di cento sono stati arrestati e rinchiusi in prigione. Un provvedimento che li toglie dalla strada, che li rende inoffensivi, ma che non ha nulla a che vedere con l'espulsione, l'unica soluzione certa per allontanarli definitivamente dall'Italia.

Il fenomeno cocaina rappresenta la parte sommersa dell'iceberg e gli spacciatori di polvere bianca sanno sapientemente inimetizzarsi nella società. Qualche volta, ma l'ultimo arresto di una certa rilevanza risale a più di un anno fa, uno dei «colletti bianchi» finisce dietro alle sbarre tra lo stupore di famiglie e compagnie-bene che continuano però ad essere rifornite non si sa bene da chi. Già, perché la cocaina passa veloce di mano in mano sotto al bancone di un disco bar o in pizzeria. Quasi che maneggiare quel «tiramisù» non rappresenti un reato. Ma sono spacciatori, e della razza peggiore, perché alimentano gli affari illegali della mafia e della camorra. Hanno l'aspetto da ragazzi-bene ma sono marci, schiavi della «grammata» che il sabato sera permette di arrivare all'alba di domenica senza ritrovarsi sfiniti a metà nottata.

Stupisce anche la mancanza di riscontri con il mondo del malaffare. Perché anche se [illegible] consumo della coca è «roba da ricchi» è innegabile che qualcuno deve pur rifornirsi degli ettogrammi di stupefacenti dai quali vengono tagliate [illegible] dosi. Chi tiene i contatti dopo che all'inizio degli Anni Novanta sono state sgominate le bande di napoletani e calabresi che detenevano il monopolio?

Sul fronte delle forze dell'ordine la realtà è dura da accettare. Gli uomini a disposizione della polizia giudiziaria sono pochi, troppo pochi per una «prima linea» come la nostra, e soprattutto [illegible] vedono l'arrivo di rinforzi da almeno un decennio. I provvedimenti, a fronte delle emergenze più echeggiate, sono per lo più dei semplici «rimpasti» legati all'arrivo di qualche dirigente, per i commissariati, e di qualche ufficiale, per i carabinieri.

La verità-parallela è che mancano i soldi per pagare gli straordinari (ma in tanti lavorano lo stesso senza preoccuparsene), che gli spacciatori conoscono ormai a memoria le facce degli uomini in borghese (che sono sempre gli stessi), che (perché nasconderselo) è più facile arrestare un marocchino, uno sbandato, che individuare uno spacciatore da «colletti bianchi».

La speranza è che inizi presto un «nuovo filone» di indagine, che all'allarme lanciato dal Sert di Sanremo corrisponda un immediato riscontro da parte di chi sa bene che in Riviera non circola soltanto la cocaina. Anche perché non è affatto vero che la polvere bianca che si sniffa non fa male o che «detenerla è meno grave rispetto all'eroina». In uno Stato di diritto che continua a condannare tutte le droghe, si è tracciato un confine e chi sta dall'altra parte, come spacciatore o consumatore, è da considerarsi comunque un nemico della società e di se stesso. Al Sert il compito, difficile, di aiutare chi cerca di ritornare dalla parte della legalità. A polizia giudiziaria e carabinieri quello di trascinare in manette chi specula sulla salute di tanti disgraziati, realizzando business miliardari alla faccia dei codici e di tutti quelli che sperano che in Riviera si faccia finalmente pulizia

Una partita di droga sequestrata

Spacciavano davanti all'ospedale

Bordighera: inseguiti e presi due tunisini

I soldi, i telefonini e la droga sequestrati dalla polizia giudiziaria di Sanremo

BORDIGHERA

Spacciavano l'eroina nei giardinetti dell'ospedale e a poche decine di metri dalla caserma dei carabinieri. La polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo è riuscita a smascherare la coppia di «pushers» tunisini che ormai da più di un [illegible] aveva la [illegible] centrale di smistamento delle dosi tra le aiuole all'ingresso del «Saint Charles» di Bordighera.

Un'attività di intelligence intensa, quella degli agenti dell'ispettore superiore Egidio Romanelli, che ha preso le mosse dal fatto che molti tossicomani sanremesi effettuassero periodicamente trasferte nella città delle palme. Così sono iniziati i lunghi appostamenti che l'altra sera hanno portato all'arresto di Mansour Gharbi, 32 anni, e di Fathi Mzonghi, di 35. I due vivevano in un casolare abbandonato vicino alla ferrovia dove avevano nascosto, sotterrandola, l'eroina destinata allo spaccio. I poliziotti li hanno spiati e poi sono riusciti a recuperare la droga. Eroina purissima, ancora in cristalli. In tutto circa settanta grammi che con abili «tagli» sarebbero diventati un migliaio di dosi.

Gli spacciatori sono stati arrestati dopo un breve inseguimento, a Vallecrosia, con il supporto logistico della Squadra Volante del commissariato di Ventimiglia. I due nordafricani sono stati trovati in possesso di telefoni cellulari e di una decina di milioni in contanti (probabile provento dello spaccio). Nel loro nascondiglio, inoltre, sono state sequestrate ricevute di vaglia telegrafici e versamenti in Tunisia per oltre cinquanta milioni.

Il commissariato di Sanremo ha quindi stroncato l'ennesima realtà di spaccio in Riviera, [illegible] centro di smistamento passato inosservato a tanti controlli forse proprio perché in un luogo pubblico come i giardini dell'ospedale. Ma le verifiche sugli extracomunitari hanno portato anche ad altri inquietanti riscontri: entrambi avevano presentato richiesta di sanatoria per regolarizzare la propria posizione in Italia, attestando di essere imprenditori edili. Ma con l'eroina calce, cemento e mattoni [illegible] «c'azzeccano» proprio nulla.

I due sedicenti tunisini arrestati

Con questa pellicola la famosa sala sanremese inaugura anche un sofisticato impianto sonoro

«Star Wars» all'Ariston, proiezione notturna

Ai lettori della Stampa biglietto omaggio per «E allora mambo»

SANREMO

«Star Wars» irrompe oggi sugli schermi dei cinema italiani. Ed anche su quelli sanremesi. L'ultimo film di George Lucas - che si riallaccia al filone, fortunatissimo, di «Guerre Stellari», «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi», visti da centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, autentica saga cinematografica piena di effetti speciali, va in cartellone all'Ariston. [illegible] «Star Wars-Episodio I: la minaccia fantasma», questo il suo titolo completo, diventa subito un evento. Non solo per la massiccia operazione di marketing che ha accompagnato il film - girato, in interni, in una vecchia fabbrica della Rolls-Royce a Leavesden, trasformato, per l'occasione, nel più grande studio cinematografico del mondo - prima [illegible]ora di entrare in programmazione, quanto perché il [illegible] approdo a Sanremo sarà accompagnato da due novità. Da una parte l'introduzione, all'Ariston, del nuovissimo impianto «Dolby Digital Surround Ex», che permetterà di avvicinarsi ancor di più alla riproduzione perfetta dei suoni e, quindi, ai sofisticati effetti speciali di cui abbondano, tradizionalmente, i film di Lucas. Dall'altra una preziosità: una proiezione notturna, carica di suggestioni, all'una di questa notte, in aggiunta alle normali proiezioni della giornata. Una proiezione che darà diritto, a chi acquisterà il biglietto, presentando il tagliando qui a fianco, di ricevere un ticket-omaggio per «E allora mambo», al «Tabarin».

«Star Wars» si può vedere anche al Dante di Imperia, che a [illegible] volta inaugura oggi il «Dolby Digital surround Ex», lo stesso di Sanremo, e al Dianese di Diano. [b. m.]

Sarà il popolare presentatore a condurre lo speciale tv della celebrazione

Carlo Conti per i 50 anni di Festival

In prima serata al posto di «Sanremo Giovani»

[illegible]

Carlo Conti, consolidato volto nuovo di Raiuno, sarà il conduttore dello speciale tv che celebrerà [illegible] novembre gli ormai imminenti 50 anni del Festival della Canzone Italiana. Galvanizzato dall'esperienza di «Sanremo Estate», il popolare presentatore ha accettato [illegible] entusiasmo l'ingaggio per la diretta in prima serata che andrà a sostituire in palinsesto il «Sanremo Giovani» degli anni scorsi ripercorrendo le tappe di mezzo secolo di canzoni. A farsi sfuggire la gustosa anteprima è stato lo stesso Conti intervenendo in relazione agli impegni in Rai che lo hanno portato a declinare il suo ventilato ingaggio nell'ambito di «Domenica In».

Per Sanremo, quindi, il «pacchetto-Festival» si sta delineando sempre più ogni giorno che passa. Sparisce la passerella di giovani (che la commissione selezionatrice convocherà direttamente per le serate di febbraio, per la gara vera) e arriva uno speciale sui 50 anni della manifestazione sul quale le ipotesi di titolo sono al momento «Vivi Sanremo» o «Sanremo si Nasce». «Ci saranno comunque i protagonisti - ha detto Conti - sarà un viaggio nella musica italiana».

Il preludio al 50° Festival di Sanremo, quindi, sembra consolidato. Per la kermesse di fine febbraio [illegible] «banda Fazio» è riconfermata ma non si [illegible] più nulla [illegible] relazione alla formula della manifestazione. Una cosa certa è che la Rai è rimasta entusiasta dai risultati di audience di «Sanremo Estate», condotto [illegible] Carlo Conti a giugno: «Festa di compleanno a parte, Raiuno sta mettendo a punto più di un progetto per ingrandire "Sanremo Estate", che, con il suo 28 per cento [illegible] share - dice il direttore Saccà - ha dato risultati davvero inaspettati. Sicuramente l'[illegible] prossimo durerà di più, arrivando a tre serate». [g. ga.]

Il popolare Carlo Conti

L'inaugurazione ufficiale è fissata per sabato: Gary Bertini dirige Mahler

Il Carlo Felice apre con Prokofiev

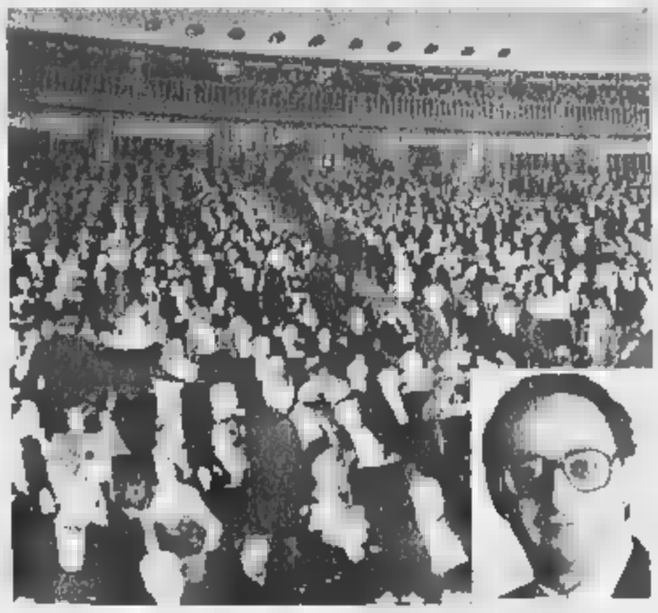
Domani concerto gratuito con Damerini

Roberto Iovino

GENOVA

Prende il via, domani sera (ore 21), al Carlo Felice, con un concerto pubblico aperto alla città la nuova stagione artistica del Teatro. L'inaugurazione ufficiale, in abbonamento, è fissata per il sabato successivo con Gary Bertini a dirigere la Sesta Sinfonia di Mahler. Il concerto d'assaggio, invece, sarà incentrato sulla musica russa con un programma di particolare interesse incentrato su Skriabin e Prokofiev ed affidato alla bacchetta del georgiano Jansug Kakhidze. Del primo verrà eseguito «Prometeo o il poema del fuoco», del secondo la Cantata «Aleksandr Nevskij».

«Prometeo» è fra le partiture più originali e interessanti del primo Novecento. Non solo per il linguaggio aperto e moderno di Skriabin, ma anche per l'accostamento del colore alla musica. Concepita per una grande orchestra, pianoforte e coro, l'opera prevede infatti anche una «clavier a lumiere», una tastiera che proietta luci nella sala in concomitanza con particolari accordi. Una sorta di anticipazione, insomma delle cosiddette luci psichedeliche dei locali odierni. Affascinato dalle filosofie orientali, Skriabin (come, nello stesso periodo, faceva Schoenberg) aspirava ad una fusione di differenti esperienze sensoriali. Aveva persino immaginato in un poema mai realizzato (Misterium) l'unione di suoni, colori e profumi. Alla realizzazione del «Poema del fuoco» collaborerà il Laboratorio di Informatica Musicale che ha sede al Carlo Felice e che ha predisposto un software in grado di avvolgere l'intera sala (palcoscenico e platea) di colori. Uno spettacolo insomma di notevole attrattiva. Pianista sarà Massimiliano Damerini.



Concerto per la città al Carlo Felice: Massimiliano Damerini tra i protagonisti

La Cantata per mezzosoprano, coro e orchestra di Prokofiev era già stata programmata due stagioni fa. Si tratta di un lavoro di forte tensione drammatica. Prokofiev, va ricordato, è stato fra i primi e più entusiasti musicisti a collaborare con il cinema. Con Sergej Eisenstein diede vita ad un sodalizio (quanto mai fruttuoso. Fra i film, proprio il Nevskij, esaltazione del patriottismo russo, costruito nella forma di un grande spettacolo composto di vari pannelli corrispondenti ognuno ad eventi storici fra loro anche lontani nel tempo. Solista della Cantata sarà il mezzosoprano Lidia Tirendi.

In occasione del concerto, verrà inaugurata in Teatro la mostra «Deus ex machina - macchine e meccanismi scenici e letterari» prodotto da «La Corte Ospitale» di Rubiera, progettata e organizzata per conto dell'Assessorato alla Cultura del Comune dalla cooperativi di servizi per l'arte, la cultura e lo spettacolo Hop Job.

La mostra, come ha spiegato l'ideatore Franco Brambilla, ha un intendimento didattico e si rivolge non solo al pubblico adulto, ma anche e soprattutto agli studenti di tutte le fasce scolastiche (dalle elementari all'università). «Deus ex machina», come si è detto, costituisce un viaggio nello spazio scenico. Modellini di varie dimensioni ricreeranno storiche costruzioni del passato: dall'Annunciazione del Brunelleschi del 1439 alla scenografia per il secondo Intermedio alla «Pellegrina» proposto a Firenze nel 1589, alle strutture del Teatro Ottoboni romano, agli schemi riportati sull'Enciclopedia francese per arrivare a tempi via via più recenti. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì con visite per gli studenti su appuntamento.

Anteprima-cult: oggi prima visione in tutta la Liguria

In coda di notte al Cineplex Torna il mito di «Star Wars»

Gente in coda all'una di notte al Cineplex del Porto Antico di Genova e a Varazze per assistere all'anteprima, caccia forsennata a videogiochi, t-shirt, maschere, spade luminose, biglietti di sola andata per il pianeta Coruscant, poster, cavalieri jedi e quant'altro porti a casa un pezzetto della grande sfida tra il Bene e il Male che si consuma sul grande schermo de «La minaccia fantasma», il primo episodio della nuova trilogia di «Guerre Stellari», la famosa saga di George Lucas arrivata oggi in molte sale di prima visione della Liguria.

E' una vera e propria «febbre» quella che sta esplodendo in queste ore da Sarzana a Sanremo per le fantastiche avventure di Liam Neeson, Ewan McGregor, Natalie Portman, Jake Lloyd, Ian McDiarmid, i principali protagonisti, buoni e cattivi della pellicola che non nasconde le ambizioni di mandare in frantumi il record di incassi del «Titanic».

Staremo a vedere che cosa accadrà ai botteghini e per quanto tempo verranno presi d'assalto da un pubblico di tutte le età.Un pubblico che compra a «scatola chiusa» perché, tanto, il film bisogna vederlo assolutamente. Al vernissage di Ostia, l'altra sera, a benedire il nuovo film di Lucas si sono mossi persino il sindaco di Roma Francesco Rutelli, il ministro dei Beni Culturali Giovanna Melandri e un'agguerrita pattuglia di attori. Da noi non si segnalano finora episodi di presenzialismo così accentuati, ma lo schieramento delle sale pronte ad accogliere la corazzata-astronave della Trade Federation, la nave spaziale della regina Amidalia e tutte le altre diavolerie di «Star Wars» è imponente.

«La minaccia fantasma» è in programmazione in Liguria nelle seguenti località: Genova (Universale, Odeon e Cineplex), La Spezia (Odeon), Savona(Eldorado), Imperia (Dante),Sanremo (Ariston), Alassio (Colombo), Albenga (Ambra), Cairo Montenotte (Soms), Chiavari (Cantero), Diano Marina (Dianese), Finale Ligure (Ondina), Levanto (Roma), Santa Margherita (Centrale), Sarzana (Moderno), Sestri Levante (Ariston), Varazze (Verdi). **(m. b.)**

Guerre Stellari episodio I: la saga di George Lucas ricomincia alla grande

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	106	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	63	61	55	51	47
FIRENZE	4	12	20	60	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	36	57	7	4	85
	105	86	74	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	86	11	53	76
	74	57	54	54	50
TORINO	23	17	55	58	88
	63	54	46	47	47
VENEZIA	44	79	89	67	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUL LOTTO

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie da cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-85	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2). Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo 12 (4), Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia.

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-19	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPERENALOTTO - CACCIA AL 6 ESPRESSO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53
	38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni	
L. 5600	1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni	- variabili = 8 - 20 - 69 - 38 - 41 - 89 - 51

VINCITE: ambata 41 Torino

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Cadorna 27, Candelo.

Festa della birra a Bogliasco con maxidiscoteca all'aperto, Mirol in mostra a Campetto

Musica classica a Recco e Moneglia

«Time for Peace»: jazz benefico alla Festa dell'Unità

Jazz benefico alla Festa dell'Unità, musica classica a Recco e a Moneglia, festa della birra a Bogliasco fra gli appuntamenti della serata.

GENOVA. Concerto in favore dell'associazione di volontariato Time for Peace della Commenda Jazz Band, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità. Ingresso libero.

Musica e danze, alle 21, all'Arena del Ballo della Festa dell'Unità, dove si esibiscono grandi orchestre-spettacolo. Questa sera l'appuntamento è con l'Orchestra di Marco e Antonella. Molto atteso dal pubblico anche l'intervallo con le esibizioni di aerobica, ballo liscio, standard, latino americano, danze jazz e caraibiche e disco dance a cura del Cde diretto da Lucia Barreca. Al pianobar musica con i Casino Casuale.

Dopo l'omaggio a Claude Chabrol di ieri sera, proseguono al cineclub Lumière, in Via Vitale (Piazza Martinez), alle 20,30, le proiezioni del film «Charactor-bastardo eccellente», di Mike van Diem.

Festa della birra stasera a Bogliasco

Nella saletta del Caffè Royal, in Piazza Campetto, esposte le opere del pittore francese, ma genovese di adozione, Robert Mirol che torna nel capoluogo ligure dopo quasi trent'anni in cui ha vissuto e lavorato all'estero.

L'artista ha allestito mostre a Parigi, Los Angles, Monaco e Berlino.

BOGLIASCO. Festa della birra, oggi e domani nella frazione di San Bernardo, con maxidiscoteca all'aperto, con musiche anni '60,'70,'80, con i dj Giulio e Chicco.

RECCO. Terzo incontro della rassegna Settembremusica, questa sera alle 21 nella Sala Frate Sole, con un concerto per clarinetto, viola, pianoforte del Trio formato da Davide Cerutti, Guido De Vecchi e Paola Cialdella. In programma musiche di Mozart, Brunch, Berio.

Promuove il Comune di Recco, organizza il Gruppo Promozione Musicale Golfo Paradiso. Ingresso libero.

MONEGLIA. Rassegna concertistica estiva dell'Associazione Musicale Felice Romani nell'ex Oratorio dei Disciplinanti, questa qera, alle 21,15 con il Trio Spohr, formato da Laura Dolfino (soprano), Stefano Bartoli (clarinetto), Paolo Connelli (pianoforte). Musiche di Poulenc, Debussy, Schubert. **(m. b.)**

SPETTACOLI & NOTIZIE

EDITORIA

Paulo Coelho presenta il suo nuovo libro

Oggi alle 17,30, al primo piano dei grandi magazzini Coin, in Via XX Settembre, lo scrittore Paulo Coelho presenta al pubblico il suo nuovo libro «Veronika decide di morire». Ingresso libero.

SOLIDARIETA'

Trenta ore per la vita alle Poste di Sampierdarena

Alle Poste di Sampierdarena, in Piazza Monastero 4, è cominciata ieri, sono cominciati gli appuntamenti a favore della manifestazione di solidarietà «Trenta ore per la vita», con animazioni per i più piccini.

EVENTI

Animazione storica nel Palazzo dei Dogi

Nuova visita con animazioni e rappresentazioni in costume con rivisitazione storica del Palazzo Ducale, domenica sera: danze, duelli e ricostruzione di episodi della vita del Palazzo. Ingresso lire 10 mila. Per informazioni, telefonare al numero 010/55.740.00.

CORSI

Presentazione del corso «Essere Reiki»

Oggi alle 20,30, nella sede dell'Associazione «Muni sul cuore», in Piazza Palermo 5/35, conferenza di Luca Barberis per la presentazione del corso «Essere Reiki». Per informazioni, telefono 010/83.11.752.

TEATRO

Aperte le prenotazioni al Duse e alla Corte

Al Teatro della Corte e al Duse sono in vendita gli abbonamenti per la stagione 1999/2000, prezzi da lire 80 mila a 495 mila.Fino al 26 settembre prelazione abbonati a posto fisso della passata stagione. Primo appuntamento alla Corte, giovedì 7 ottobre, alle 20,30, con «Sogno di una notte di mezza estate», di William Shakespeare. Al Duse si ricomincerà martedì 12 ottobre con «Natalia», di Danilo Macrì, presentata in anteprima al Festival di Borgio Verezzi. **(m. b.)**

Da lunedì le audizioni per l'ammissione ai corsi

Corsia agli aspiranti attori per la scuola dello Stabile

GENOVA

Piccoli attori crescono, per diventare bravi e famosi.

Anche nella stagione teatrale che sta per iniziare. Si apriranno infatti lunedì mattina, alle 9, al Teatro Duse di Genova, le audizioni per l'ammissione ai corsi della Scuola di Recitazione del Teatro Stabile di Genova.

La lunga esperienza del corso triennale di formaàione professionale per attori, proposto dalla Provincia di Genova, si è concòuso lo scorso anno per dare avvio a un progetto più che, pur mantenendo del tutto inalterati l'impianto didattico e le attività, punta a rispondere in maniera ancora più ottimale agli obbiettivi dell'iniziativa.

La ristrutturazione della scuola del Teatro di Genova prevede in corso di orientamento per attori delle durata di otto mesi (da ottobre a maggio), a totale carico dello Stabile di Genova. Restano però invariate le prove d'esame di ammissione (recitazione di un brano di teatro e un monologo e di una poesia di un autore italiano.

Slittano leggermente i limiti di età, dai 17 ai 25 anni anziché dai 16 ai 24 e non c'è numero chiuso. Come sempre, i corsi saranno gratuiti, con frequenza obbligatoria.

Al termine, chi avrà frequentato regolarmente le lezioni, riceverà un attestato che costituirà un titolo preferenziale per accedere, tramite una successiva audizione, a un corso biennale di qualificazione professionale (sempre gratuito) promosso dalla Provincia di Genova.

Al termine di questo corso, gli allievi che avranno superato l'esame finale riceveranno un diploma di qualificazione professionale.

Per informazioni, il telefono della segreteria della scuola è il seguente: 010/534.22. **[m. b.]**

Un lungo elenco di docenti: da Emanuele Luzzati a Enzo D'Alò, da Maurizio Nichetti a Bruno Bozzetto

Nascono a Genova i «maghi» dei cartoni animati

«Fantasia per l'impresa»: nel Porto Antico corsi per nuovi manager

Maurizio Nichetti sarà tra i docenti del corso per operatori del cinema d'animazione

GENOVA

A scuola di impresa per la produzione, la promozione la gestione delle attività legate al cinema di animazione.

Il progetto, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è stato presentato ieri mattina nella sede della società Porto Antico dal presidente Renato Picco e dall'assessore regionale Mario Margini. Il progetto, battezzato «Fantasia per l'impresa» formerà dodici operatori (sette progettisti e cinque tecnici) che progetteranno e realizzeranno giochi scientifici e altrettanti nel campo del cinema d'animazione. Un settore, quest'ultimo, che ha avuto negli ultimi quattro anni in incremento nella produzione mondiale del 600 per cento.Alcuni dei corsi e seminari saranno tenuti da noti personaggi del mondo dell'arte e del cinema di animazione. Un lungo elenco che comprende Emanuele Luzzati, titolare di quattro nonimation all'Oscar, Giulio Gianini, Bruno Bozzetto e Manfredo Manfredi, i registi Maurizio Nichetti, Enzo d'Alò («La Freccia azzurra», «La gabbianella e il gatto che le insegnò a volare», Giuseppe Lagana («Lupo Alberto» e «Corto Maltese», «Pierluigi De Mais». Non mancheranno autorità del mondo dei cartoni animati come Alfio Bastiancic, direttore di «Cartoons the bay» e Piero Campedelli, presidente di Cartoons Italia.

Le materie del corso, di cui saranno selezionati candidati, durerà 16 mesi. Le materie prevedono lo studio delle tecniche di colorazione, la scenografia, la creazione e l'animazione dei soggetti, la ripresa cinematografica. Un altro formerà dodici operatori nel campo dei giochi scientifici. lezioni tenute da docenti universitari ed esperti del settore, nel campo del marketing, del commercio elettronico.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi a Praxi Spa, telefono 010/5531319. **[m. b.]**

VENETA ARREDI

Di gusto tradizionale, offre molteplici soluzioni d'arredo grazie alla grande componibilità e alla varietà di elementi.

In Paola tutto è importante [redacted] *preziosa anta in legno massello noce nazionale spessore 25 mm. ai tanti preziosi elementi in legno.*

Veste la tua Casa...

Una cucina contemporanea dalle forti emozioni struttura ciliegio, ante telaio laccate [redacted] *vernici atossiche nei colori: magnolia, verde chiaro, aragosta, blu avio, tutta legno e acciaio.*

Abbina soluzioni compositive d'avanguardia con scelte cromatiche ideali per arredamenti altamente personalizzati.

C.SO ACQUI ang. C.SO C. MARX, 149 - ZONA CRISTO
ALESSANDRIA - TEL. 0131 341362 - FAX 0131 342326

LA CONVENIENZA VIAGGIA A 500 MHZ

intel inside pentium III

HIGHSCREEN

[redacted] SkyMIDI 500 K

- Intel® Pentium® III processor [redacted] MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 [redacted] con 2X AGP
- [redacted] GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows [redacted] mouse

SOFTWARE STARPACK:

- MS Windows 98
- MS StarOffice 5.0 OEM che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- **VobisFreeNet** POWERED [redacted] TIN.IT

Monitor escluso

YEAR 2000

LIT. 1999.000

[redacted] A [redacted] IL [redacted] PC! Scegli il finanziamento*

- TASSO [redacted] Nessun anticipo! 10 [redacted] mensili. (TAN 0% [redacted] 7,90%)
- FATEVOBIS! Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel 02.21.890.790 operativo da LU a VE [redacted] 9 - 13 dalle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

VOBIS COMPUTER

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- **Casale Monferrato**
  P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

[redacted]
Via S. M. De Coriseno 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. [redacted]

[redacted]
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/594031

IMPERIA
Lungomare Vespucci [redacted]. 0183/767002

[redacted]
C.so XXII Marzo, 212 A Tel. [redacted]
- **Borgomanero** (SS per Gozzano)
  Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498

[redacted]
Via Piave [redacted] rosso Tel. [redacted]

TORINO
- **MAXIS** [redacted]
  C.so Tortona 9/7 Tel. 011/8127787
- C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 [redacted] Lingotto Tel. 011/8637110
- Via Orbetello 64 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- **Chivasso**
  Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173389
- **Chieri**
  Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

Numero Verde 800401959 *Gli abbonati L. 4.900 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

IRS [redacted]

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Eccellenza pronta al via: Samm, Sestri Levante e Caperanese in cerca d'autore

La Grassorutese è l'«asso di denari» Tutte le altre sono costrette a soffrire

Nel poker d'assi che cala il Levante sul tavolo dell'Eccellenza la Grassorutese, rivitalizzata da una robusta iniezione di capitale dopo la salvata per il rotto della cuffia nel 98-99, è quello di «denari»; la Caperanese, ardimentosa quanto imprevedibile è quello di «cuori»; la Sammargheritese, che si affida per l'ennesima volta al fiuto per gli affari a buon mercato del presidente Fossati, è quello di «fiori», il Sestri Levante, rinnovato tante incognite, è quello di «picche». Nella passata stagione per l'Entella che vinse con pieno merito ci furono Grassorutese, Samm e Sestri nei guai dal primo all'ultimo giorno, e per i rapallesi, sopravvissuti allo spareggio con il Finale, anche dopo. Quest'anno lo scenario, delineato dal mercato, fa pensare a una replica. Con la Grassorutese che studia da «grande» competizione Savona, Pontedecimo e Fezzanese, Samm, la Caperanese e il Sestri che dovranno badare a quanto succede alle loro spalle più che guardare avanti.

Alla Grassorutese conferma del presidente Zerbone e dei suoi fiancheggiatori locali (Barbagelata, Cecchi) comportava la rivoluzione dei quadri tecnici. Via i fratelli Giancollo e l'allenatore William Bottaro, dentro Stefano Fresia, ex Pontedecimo, e alcuni giocatori del giro genovese. Della vecchia guardia resistono Camisa, Maschio, Piropi, Alfarone. I volti nuovi sono tanti e quasi tutti prestigiosi: dall'Entella Pasticcio e Cella, dal Sestri Conte, Agen, Costa e Schiappacasse, dal Pontedecimo Rozzi e Traverso, dalla Rivarolese Bugli, dal Rapallo Farcinto. Una rosa ampia e qualificata, una formazione forte e apparentemenre senza punti deboli. Nonostante questo i dirigenti sono ancora alla ricerca di una punta e di un difensore.

Cella, ex Entella e Vado, è tra gli autentici «uomini d'oro» della Grassorutese

Alla Samm, sulla carta non si è certo rinforzata: gli arrivi di Marsale (Rapallo e Recco), Martini (Rapallo), i ritorni di Cruciani e Macchiavello non sembrano sufficienti per tranquillizzare una squadra che da tre tornei a questa parte raggiunge la salvezza combattendo accanitamente, ma proprio questo assuefazione alla sofferenza sembra essere l'arma segreta del presidente Fossati e del tecnico, confermato, Maurizio Pertusi. Che nonostante le polemiche (ultima quella sollevata da un gruppo di genitori in fuga dal settore giovanile arancione,)o forse proprio esse, sanno far rendere al centouno per cento il materiale umano a loro disposizione.

Nel Sestri Levante, il rendimento della formazione affidata a Giorgio Fossa, recuperato dalle giovanili per sostituire Alerbto Ma-, è quello palesato in coppa Italia contro RivaSamba e Vallesturla c'è da preoccuparsi. La società dichiara di aver ancora chiuso il mercato (Mereu dal Borgiasco, Lazzaretti da) Savona, Leonardi dall'Isola d'Elba, D'Addario Portoferraio, Gagliardi dalla Samp gli affari ortati a termine) ed è alla ricerca di una punta e di difensore.

Per la Caperanese, un blocco di atleti, dirigenti e tecnico (Zizzi Stagnaro) cementato da tre promozioni anni. Con i giovani di scuola entelliana Lauricella e Ferraioli a fare da mascotte. Se arriva quart'ultima firma l'ennesima impresa. [d. s.]

Sarà un Savona pigliatutto?

Biancoblù rilanciati e ambiziosi Occhio a Vado, Loanesi e Albenga

Savona, Vado, Loanesi ed Albenga: sono le quattro squadre chiamate a difendere i colori della provincia di Savona nell'Eccellenza che scatta domenica. I team sono stati indicati anche in base alle aspettative del torneo che va ad iniziare: il primo posto spetta alla compagine del capoluogo che stavolta non può fallire il traguardo di centrare la categoria superiore, mentre la piazza d'onore è per il Vado che, secondo i tecnici, può collocarsi in posizioni di vertice. Loanesi ed Albenga invece hanno «traguardi» meno ambiziosi e puntano soprattutto ad una tranquilla salvezza. Savona, dunque che si presenta completamente rinnovato, a partire dai vertici societari capitanati dal presidente Bartolomeo Piro. L'organico (che ha superato il primo turno di Coppa Italia vuole debuttare nel migliore dei modi contro la Sampierdarenese) è di ottima fattura: in difesa, oltre il portiere Di Latte, si può contare su Cappanera, De Marchi, Di Gregorio, Patrick Panucci mentre il centrocampo, che appare molto solido, appoggia su Barone, Bisio, Bottinelli, Lamberti, Riolfo, Visca. In attacco Calabria, Gatti, Siciliano, Baccino e Biloni sono tutti elementi che possono garantire gol e spettacolo. L'obiettivo dei ragazzi guidati da Sassarini è il primo posto e davvero questa volta non si può fallire. Voglia di riscatto in casa Vado, dopo una stagione che certo non è da conservare in bacheca. La squadra, affidata a mister Eretta, si è rinforzata a centrocampo con gli arrivi di Cattardico (dall'Albenga) e di Bonadies, che rientra dopo una stagione passata alla Sampierdarenese. Altro elemento importante è Ponnone, che arriva dall'Acqui mentre il reparto difensivo si è rinforzato con Baccinelli, ex Albenga. La Loanesi, affidata a Sergio Soldano, mira invece ad un campionato tranquillo. La società rossoblu ed il nuovo tecnico hanno gettato le basi per un programma triennale che sulla carta, visto anche l'ottimo serbatoio dei settori giovanili, può dare i suoi frutti. Tra gli arrivi da segnalare quelli di Brancatisano dall'Imperia e Piccareta dalla Golfodianese. Costretta a giocare lontano dal «Riva», nel quale sono in corso lavori, l'Albenganese punta, con la guida di Davide Brunello, ad una salvezza da ottenere nel più breve tempo possibile. Dopo la eliminazione dalla Coppa Italia sono arrivati rinforzi come quello di Pablo Romero, attaccante, che in Argentina ha collezionato quattro presenze nella Under 21. Lui, insieme a Pietro Butto, che ritorna nella società bianconera, potrebbe essere l'elemento decisivo per togliere gli inganni dalle posizioni difficili. [g. o.]

La difesa del Savona in azione: i biancoblù sono tra i favoriti per il salto nel Cnd

Ed ecco le prime squalifiche

Provvedimenti dei Giudici sportivi per il Cnd e per le coppe regionali

Nove i giocatori del Nazionale dilettanti fermati, e nessun ligure. Due turni a Mannu (Olbia), Perini (Val d'Aosta) ed Armentano (Verbania); uno a Marchisio (Cuneo), Ligan e Cue (Val d'Aosta), Bertini (Olbia), Cristiano e Forte (Volpiano)

Nella Coppa Italia regionale, due gare a Rossi (Arenzano); una a Molinaro (Baiardo), Tabacco (Arenzano), Ansaldi (Argentina), Stovano e Lagorio (Casellese), Nucera e Lena (Cicagna), D'Anca, Bella ed Enrico (Golfodianese), Cappai (Masone), Vitucci (Migliarinese), Cavalcante (Ospedaletti), Mieli (Sampierd.), D'Asaro (Vado). Multa di 50 mila lire al Pro Recco

Coppa Ligura: Ricci (Davagna); 2 Curade (Struppa), Retti (La Miniera), Malossi (Rebocco), Oliveri (Voltrese), Grenno (Millesimo); 1 Maffei (Aurora), Di Masi (Borgio), Maris (Burlando), Di Prisco e Fogli (Cep), Gardella (Garpillo) Camezzana (Lavagnese) Volta e Martini (Marola), Coppini (Murta), Buresta e Brizzi (San Lorenzo della Costa), Cuciriolo (Villaggio), Vincentini (La Miniera), Beluffi (Laigueglia). Squalificati fino al 27 ottobre Unere (allenatore Borgio) e fino al 29 settembre Molara (allenatore Aurora). Multa di 100 mila alla Lavagnese e 50 mila al Pieve. [g. s.]

LO

Al centro del programma spicca l'Olympia Voltri

Comincia con la Coppa l'avventura delle liguri

Ad un mese esatto dal via ai campionati nazionali tocca alla Coppa Italia per società di serie B testare il grado di preparazione raggiunto dalle sei società liguri. Saranno esperimenti «in famiglia» perché i gironi di qualificazione, sia quello maschile che quello femminile non escono dai confini regionali.

Anche se il valore dei risultati è relativo e l'interesse a passare il turno (bisogna arrivare primi o piazzarsi secondi con parecchi punti all'attivo) eccessivo, i tecnici avran dalle sei partite in programma da oggi al 9 ottobre un responso sul grado di preparazione raggiunto.

Nel girone maschile si affrontano alle 18,30 alla Sedi di via Maggio a Quarto l'Igo Genova, neopromossa in B2, e l'Olympia Voltri, neoretrocessa nella categoria dalla B1. Il pronostico è tutto per gli ospiti, allenati da Enri- Dogliero, ma il team di Pampuro, rafforzato da Picasso Canepa, Admo Lavagna, non intende fare la fine del vaso di coccio tra le ferree Voltri e la Carisa Albisola, neopromossa in B1, che entrerà in scena soltanto giovedì prossimo.

Nel girone femminile, alla Iacp di La Spezia alle 21 il Turistar, neopromosso in B2 contro il Latte Tigullio Rapallo che della serie B2 ambisce ad essere un'autentica protagonista. Riposa nell'occasione il Termocentro Joannes Recco, anch'essa iscritta alla B2, girone A. [d. s.]

Il punto della situazione

Primi impegni di coppa per i team liguri

Secondo impegno nella Coppa Italia di Lega Nazionale Maschile per l'Autorighi Chiavari di Vittorio Vaccaro, prima vittoria, in campo esterno sul parquet della Tarros Spezia. Un punteggio netto (77-55), per il coach chiavarese era importante valutare il miglioramento dello stato di forma dei singoli e la crescita nel gioco di squadra. Due risposte, ambedue positive a tre settimane dal via della C1 maschile.

«Come non preoccupato all'esordio per il -23 contro la Comark (89-66 il punteggio, ndr), ugualmente non mi esalto ora per l'ampio divario inflitto agli spezzini. Intanto si tratta di due formazioni dal diverso tasso tecnico, e poi noi abbiamo tre giorni più di allenamento nelle gambe, e soprattutto proseguiamo regolarmente il tipo di preparazione studiato da Rocco Carbonetti, il nostro preparatore atletico. Da alcuni anni seguiamo un determinato carico di lavoro precampionato, non sono certo tre partite di Coppa a farci variare un programma di avvicinamento al campionato che finora si è sempre dimostrato azzeccato. Contro la Tarros non ho potuto utilizzare Lenzi, per una distorsione ad una caviglia, e probabilmente non lo rischierò eppure sabato sera contro l' Albenga. La squadra si è espressa bene in fase difensiva ed incoraggiante, sempre considerando il fatto che siamo appena a settembre, il 9 17 al giro: nonostante i tanti acciacchi ed i problemi di inserimento dei nuovi, sono soddisfatto di stiamo lavorando in palestra».

Questo il tabellino della partita disputata al Palasport di La Spezia. Tarros Spezia-Autorighi Chiavari 55-77.

Tarros: Nardini 6, Stefanini 2, Conti 2, Petracchi 15, Coltelli 6, Ferrari 1, Bonanni 0, Righi 10, Gloan 13, Menconi 0. Allenatore Cesare Gritti. Autorighi: Bacigalupo 5, Fertonani 2, Binelli 8, Tassisto 11, Giusti 20, Dalle Mura 12, Gonfiantini 12, Ruscica 0, Costa 7. Allenatore Vittorio Vaccaro. Per i chiavaresi il terzo e conclusivo impegno di Coppa Italia è in programma per sabato alle 21,15 contro la Noberasco Albenga al Palazzetto di Sampierdicanne. [g. s.]

Il club biancoceleste pronto a ingaggiare il magiaro

La Pro Recco può rilanciare grazie all'ok di Monostori

RECCO

Sarà Attila Monostori, difensore magiaro di 28 anni forte sia in fase difensiva come in avanti, «consigliato» da Imre Szikora, il secondo straniero della Pro Recco. Verbo al futuro, anche se la scottatura rimediata con Nemeth, dato come sicuro in calottina biancoceleste, ed invece poi rimasto a giocare nel Vasutas, potrebbe far diventare il verbo condizionale. Potrebbe essere Mori, poichè fino raggiungimento dell'accordo formale, con la presenza a Recco del difensore magiaro ad incontrare lo staff dirigenziale della società (dal presidente Carbone al diesse Maggiolo, presenti pure il tecnico Baldineti e l'addetto stampa Porti), non è corretto coniugare la voce verbale senza il condizionale.

«Non pensiamo di ricevere la stessa risposta avuta da Nemeth, che praticamente si era accordato con noi e poi ha invece fatto marcia indietro. Con Monostori si completerà la Pro Recco 1999/2000: il tecnico Baldineti ha espresso soddisfazione per lo sforzo che la società ha prodotto per disputare un campionato di vertice recita il Comunicato ufficiale diramato dalla società presieduta da Carbone. Monostori ha ricevuto fumata bianca, oltre che da Szikora, pure da Massimiliano Ferretti, che lo ebbe come arrivo marcatore ai Mondiali di Roma 1994. Un brutto ricordo per l'ex azzurro, una garanzia in più sulla forza dell'esperto difensore magiaro. Pro Recco che da lunedì scorso è al lavoro all'«Antonio Ferro» senza l'olandese Van Der Meer ed i nazionali Juniores Piccardo e Deserti, impegnati in un raduno di preparazione in vista dei Mondiali di categoria in programma dal 9 al 18 ottobre in Kuwait. Presenti tutti gli altri, compresi gli acquisti italiani Ferretti, Giustolisi e Temellini. [g. s.]

GIORGIO ARMANI

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

C'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Losprinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi (ds di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Losprinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un numero ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 6 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbero sapere in tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan e la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per la prima riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la città torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - e qualcuno doveva avanzare qualche critica la sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul lunedì «senz'auto» di maggio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

IL CROCEFISSO

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa sia davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Losprinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliere di fede ebraica

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Mondo

È GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un credo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma siamo davvero la mettiamo così la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa dei municipi.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non è cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli e disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

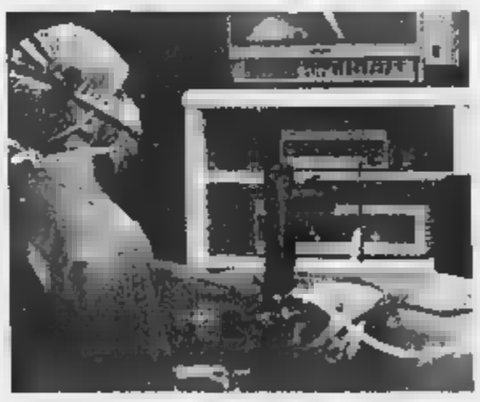
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scritture per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a prezzo di circa 400 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».



Si chiama «Aesop» ed è l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo senso un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è un macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma il chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in sala operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicine e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze di organici». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo riflettere».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura l'«era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati. [m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di 46 anni, che cerca un nuovo polmone per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per un trapianto e le sue condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di età compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno stadio del canoa rilancerà la Valsesia

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso uno «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali del 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi x durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, 50 imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono 50 gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 9 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con la condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non invitati all'incontro di Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della sottocommissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo non valida la convocazione. Ma non finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linati a Malpensa 2000.

Tomba nuovo cittadino di [illegible]

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino onorario di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia come abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da mille lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli per Roma

ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 49 posti, con a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del 50 per cento di occupazione contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

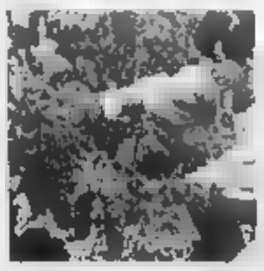
Vini di qualità venduti come «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Ue, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio cuneese dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un ricorso al Tar.

Tempo di vendemmia e pochi raccoglitori



ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire orarie: sommata ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il 1999 dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

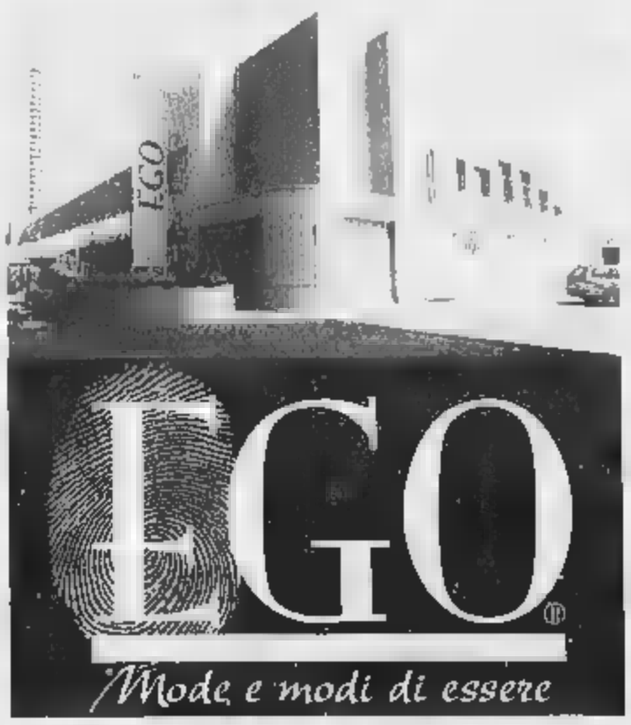
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Ha solo 16 mesi eppure ha già 40 anni di storia.

EGO: L'ESPERIENZA DEI NEGOZI BAUDINO VIVE NEL PIÙ GRANDE CENTROMODA DELLA LIGURIA.

Baudino

Chi non ricorda questo marchio? In 40 anni ha vestito le occasioni più importanti nella vita di migliaia di persone: dal primo grembiulino per la scuola, ai primi jeans, all'abito da cerimonia fino alle tende e al corredo per la casa.
Oggi i negozi Baudino si sono trasformati nel più grande centro di moda e di tessile per la casa della Liguria: EGO.
È cambiato il nome, è cambiato l'indirizzo ed è cambiata la struttura, che oggi offre 4.500 metri quadrati di superficie e un ampio e comodo parcheggio. Ma la qualità, la cortesia e la tradizionale convenienza Baudino sono rimaste quelle di sempre. Vi invitiamo a riscoprirle con la vostra prossima visita.
Benvenuti da Ego, bentornati da Baudino!



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	[illegible]
Martedì:	10,00/12,30 • [illegible]
Mercoledì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 • 15,30/19,30
Venerdì:	orario continuato 10,00/19,30
[illegible]	continuato 10,00/20,00
Domenica:	15,30/19,30

Baudino s.r.l.

Via Italia, 2 · Vado Ligure SV · Tel. 019.215801 r.a.

Dal 1911
Olio Carli
Tel. 0183 7080

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

PROVINCIA

Venerdì 17 Settembre 1999

43

UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7011 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX 0184.50.07.65

il Negozio Carli
Fratelli Carli - Via Garessio 11
18100 Imperia Oneglia
Dal Lunedì al Venerdì 8,30 - 12,30 / 14,30 - 19,00
Sabato 9,00 - 12,30 - 15,00 - 19,00

Gli schieramenti si preparano alla sfida

Elezioni regionali: Mori vii verso una riconferma

In via Fieschi centrosinistra ricompattato Polo: un professionista o un imprenditore

Paolo Lingua
GENOVA

Si distende, soprattutto tra le forze «storiche» e tradizionali (ds, sdi, verdi, ppi), il clima politico, ancora imbruscato la [illegible]a settimana, alla vigilia della grande scelta del candidato alla presidenza della Regione Liguria. Anche se l'annuncio ufficiale potrà essere differito (ma non si andrà più in là di poche settimane, [illegible] ancora meno) sembra ormai che la scelta sia convergente sulla figura di Giancarlo Mori: il presidente uscente, che è stato sostenuto dai suoi compagni del ppi e dai socialisti dello sdi sin dal primo momento, ha avuto l'ok nelle ultime 48 ore sia dai Verdi, sia soprattutto dal ds.

Lo stesso on. Pietro Folena, a Genova per la Festa dell'Unità, ha avuto per Mori un giudizio molto positivo e lodi per l'operato del centrosinistra negli ultimi cinque anni. Il centrosinistra, ancora ieri in un incontro di vertice, ha ritenuto che, giudicati positivamente gli anni che si sono conclusi, non è saggi «logorare» il candidato presunto, ma occorre puntare subito sull'uomo e magari sulla squadra.

Mori dunque sarà il primi «big» a scendere in campo. L'unica forza tentennante è stata, ma da sola non poteva far nulla, quella dell' «Asinello», all'interno della quale c'erano esitazioni, perchè forse la componente «dipietrista» aveva sperato di rilanciare (evento assai arduo in un parterre politico tanto ostile, per i noti precedenti) la candidatura di Adriano Sansa (che pure Mori avrebbe visto positivamente come un possibile presidente del Consiglio regionale, nel caso di vittoria). Ma gli «asinelli» hanno un coordinatore esterno, in Elio Veltri, che però, dopo una puntata genovese, s'è ritirato con le pive nel sacco, irritando, all'interno del suo variegatisimo gruppo tutto formato da «ex» (molte volte «ex») i provenienti dall'area cattolico-democristiana (favorevoli a Mori), i «derivati» dal vecchio psi, mentre non è riuscito a «mordere» tra i neo-adepti guidati da Francesco De Simone troppo preoccupato a cercare sin da ora un posticino al sicuro nel «listino».

Accodati i «democratici», la fila dovrebbero essere ricompattate, anche perchè Mori ha anche incassato il recupero, con un ingresso formale in maggioranza, dei comunisti cossuttiani. Adesso si tratta di capire se è il caso di imbarcare, e in quale forma, Rifondazione Comunista. Popolari e «democratici» hanno qualche perplessità, mentre c'è il sostanziale favore di socialisti, ds e cossuttiani.

Nel frattempo si attendono le [illegible] del Polo che deve ancora incassare l'appoggio dei radicali (all'interno dei quali c'è qualche nervosismo) e l'alleanza con il gruppo di Castellaneta, mentre sembrerebbe [illegible] che la Lega sia destinata a correre da sola. Si starebbe però delineando il candidato del Polo: un professionista, un docente universitario o un imprenditore, tutte categorie che vengono indicate come in marcia di riavvicinamento nei confronti del centrodestra, soprattutto il settore dei medici, universitari e ospedalieri, in polemica con il ministro Rosy Bindi e con le sue riforme.

Procede l'indagine della polizia sul furto di documenti in Comune a Imperia

Caso loculi, un giallo da chiarire

Il sindaco: «Aspettiamo gli esiti dell'inchiesta»

Procede l'indagine della polizia sul caso della vendita sospetta di loculi

Giulio Galuardi
IMPERIA

E' una raffica di prevedibili «no comment» quella che si raccoglie tra gli amministratori del Comune di Imperia, riguardo il presunto caso della «truffa dei loculi» [illegible] cui sta indagando la squadra mobile della questura di Imperia: un'inchiesta di tipo penale che corre di pari passo a un'altra, amministrativa, aperta e portata avanti dai funzionari dell'attuale Amministrazione comunale. Il tentativo degli investigatori è quello di capire se esista davvero una ragione precisa per cui i ladri, tempo addietro, avevano fatto visita negli uffici della Polizia mortuaria del Comune del capoluogo portando via i documenti in cui erano registrate le assegnazioni dei loculi nei cimiteri imperiesi. [illegible] solo: si tenta anche di capire se davvero ci sono i presupposti per parlare di truffa, anche [illegible] sull'ammanco di 500 milioni da alcuni conti, quali non è dato sapere, non si sarebbero dubbi sostanziali. Insomma, si procede con estrema cautela senza ovviamente lasciare nulla al caso.

Sulla complicata vicenda sta indagando, come detto, la polizia coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica, dottor Maffeo. Tutto è [illegible] coperto dal segreto istruttorio. Non a caso ieri mattina, raggiunto al telefono, il sindaco Luigi Sappa ha preferito non fare commenti sulla vicenda: «C'è un'inchiesta che dev'essere portata avanti e terminata. Anche volendo non potrei rilasciare alcuna dichiarazione. E poi, non parlare in questo caso, è una questione di correttezza». Ma il «no comment» non è arrivato soltanto dal sindaco Sappa. Anche il suo vice, Alessio Saso, attuale assessore competente nel settore della Polizia mortuaria, non si sbilancia e, pur scusandosi, preferisce evitare qualsiasi commento. Vista la delicatezza e, almeno finora, l'incertezza dei termini della vicenda, si tratta di un atteggiamento più che giustificato. Anche da parte della polizia, il muro di riserbo è impenetrabile.

In realtà, in assenza di notizie sicure, non si possono che [illegible] interrogativi su quanto l'inchiesta sta cercando di appurare. Chi ha avuto interesse a rubare i contratti di assegnazione dei loculi? Esiste davvero un ammanco che ammonta a mezzo miliardo? E se sì in quali conti? E la truffa, [illegible] di truffa effettivamente [illegible] tratta, come avveniva? Chi l'ha messa in atto?

Tutti interrogativi, supposizioni, su [illegible] la polizia sta [illegible]dagando con grande accuratezza. Si tratta di un compito non facile vista la complessità del caso e l'alone di mistero che lo avvolge. Ora si attendono gli sviluppi di questa vicenda di cui da giorni non si fa altro che parlare nei corridoi e negli uffici del Comune di Imperia.

E l'Aeroclub festeggia i suoi primi 50 anni

Più voli da Villanova con un Atr da 46 posti

VILLANOVA D'ALBENGA

Un ATR 42 ha fatto scalo sabato scorso a Villanova, al completo dei suoi 46 posti passeggeri. Si trattava di un volo charter prenotato da una agenzia turistica di Palermo alla compagnia aerea Sitfly per una «convention» organizzata a Cannes. Il fatto ha un'importanza particolare perché proprio quell'aer'n dovrebbe essere destinato a subentrare nella gestione della linea aerea regolare Albenga-Roma Ciampino. Un cambiamento che è dettato da alcuni viaggi con tutto esaurito sul Metroliner (19 posti) che dalla primavera scorsa assicura i collegamenti con la Capitale.

La decisione sul potenziamento della linea (che consentirà anche dei collegamoti da Ciampino verso Palermo, Lamezia Terme, Ancora e successivamente per Napoli) verrà presa fra alcuni giorni. E' infatti previsto per sabato 25 settembre un convegno nel corso del quale la società di gestione dell'aeroporto darà l'annuncio dell'entrata in funzione dell'ATR 42. Nella stessa occasione sarà presentato il nuovo servizio di trasporto merci in collegamento con l'aeroporto milanese di Malpensa 2000. Sta divenendo infatti operativo a Villanova un [illegible] di trasporto merci deperibili.

Ottobre 1949: un gruppo di [illegible] passionati, compresi alcuni ex piloti dell'Aeronautica, decidono di riorganizzare, a Villanova d'Albenga, un sodalizio aeronautico che, in embrione, era nato tra le due Guer[illegible]. A cinquant'anni di distanza l'Aeroclub Savona e Riviera Ligure festeggia, il prossimo 4 dicembre, il suo primo mezzo secolo di vita. Un traguardo importante che il sodalizio, sotto la guida dell'ormai «storico» presidente Mauro Zunino, vuole celebrare riunendo a raccolta il maggior numero possibile [illegible] iscritti, simpatizzanti e piloti brevettati sul «Panero». Sotto le ali dell'aquilotto simbolo dell'Aeroclub hanno ottenuto il brevetto oltre 500 piloti. Per duecento di loro la passione del volo si è trasformata in una professione ed ora volano per l'Alitalia, compagnie private, Aviazione militare. I piloti brevettati e che vogliono partecipare ai festeggiamenti possono telefonare allo 0182/582919. [r. gr.]

Nel mirino Rossese e Vermentino prodotti dall'azienda agricola «Siccardi» di Sanremo

Doc «fasullo», sequestri della Finanza

Sigilli per 40 mila litri di vino in negozi e ristoranti

Giulio Gavino
SANREMO

Etichette di vini «doc», rossese e vermentino, su bottiglie piene di «cancarone», termine dialettale caro ai vecchi per identificare la scarsa qualità. E' un produttore sanremese ad [illegible] finito nel mirino della Guardia di Finanza per l'ipotesi di reato di frode commerciale e violazione del disciplinare sui prodotti di denominazione di origine controllata. Il blitz delle Fiamme Gialle, coordinato dal colonnello Santoro e dal capitano Maragoni, ha portato al sequestro, su disposizione del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni, di circa 40 mila litri di vino rosso e bianco. I sigilli sono scattati nella cantina di Marco Siccardi, in vicolo Moraglia a Poggio di Sanremo, dove le pattuglie hanno rilevato 34 mila litri. Altre 8 mila bottiglie, invece, i finanzieri le hanno sequestrate in discount, supermercati, negozi e ristoranti di tutta la provincia di Imperia.

L'indagine è in pieno svolgimento. Secondo quanto emerso ieri l'azienda agricola «Siccardi» avrebbe prodotto quantitativi di vermentino e di rossese superiori alle potenzialità dei suoi terreni e senza acquisizioni «trasparenti» di altra uva. In pratica i vini «doc» etichettati a Poggio sarebbero stati «tagliati» con altre uve finendo sulla tavola dei consumatori, impropriamente, come prodotti di qualità. Vino con «falso griffe» che in un noto ristorante era comparso nei menù a 23 mila lire la bottiglia. Al dettaglio invece, il prezzo era di appena 6 mila lire.

E' stato proprio il costo contenuto, per un vino «doc», a far insospettire gli esperti della Guardia di Finanza. Le prime indagini hanno interessato proprio i settori della produzione. Di qui è emerso come la «Siccardi» non potesse, con le proprie forze, imbottigliare un quantitativo così considerevole di bottiglie di rossese e vermentino. Ulteriori conferme sono arrivate da accertamenti fiscali, coperti da riserbo.

Per la Guardia di Finanza di Sanremo [illegible] tratta della seconda indagine che ha portato alla luce «centralfazioni» di vini «doc» della Riviera. Un impegno, quello delle Fiamme Gialle, a tutela del consumatore ma anche della qualità dei prodotti «made in italy». Le conseguenze, potrebbero essere pesanti. Soltanto il disciplinare che regolamenta il «doc» prevede la reclusione fino ad un anno e una multa fino a 30 milioni per ogni ettolitro di vino.

I finanzieri alle prese con i sequestri dei prodotti «Siccardi» [FOTO M. GATTI]

Domani a Imperia e Diano

«30 ore per la vita» [illegible]a prolungato negli uffici postali

IMPERIA. Anche dal capoluogo arriva un sostegno a «30 ore per la vita», la gara di solidarietà a favore della lotta al cancro, legata alla trasmissione con Lorella Cuccarini, in onda [illegible] e domani sulle reti Mediaset. Do[illegible]ni, le Poste centrali di Imperia, [illegible] viale Matteotti, hanno deciso di prolungare l'orario per facilitare i versamenti a favore della Lega italiana per la lotta contro i tumori (il conto corrente postale è 571000). A Imperia Centro gli sportelli resteranno quindi aperti fino alle 22.

Sempre domani, le Poste emetteranno una cartolina filatelica dotata [illegible] annullo speciale, dedicata a «30 ore per la vita», che sarà messa in vendita a Imperia Centro e all'ufficio di Diano Marina. Aggiunge il direttore provinciale Giuseppe Fusto «Tutte le agenzie, inoltre, metteranno a disposizione gli [illegible]i bollettini». [b. v.]

Rubati capi d'abbigliamento: i malviventi hanno praticato un foro nel muro dell'esercizio attiguo

La banda del buco svaligia negozio a Imperia

Colpo da 100 milioni l'altra notte da Sbriscia in via Berio a Oneglia

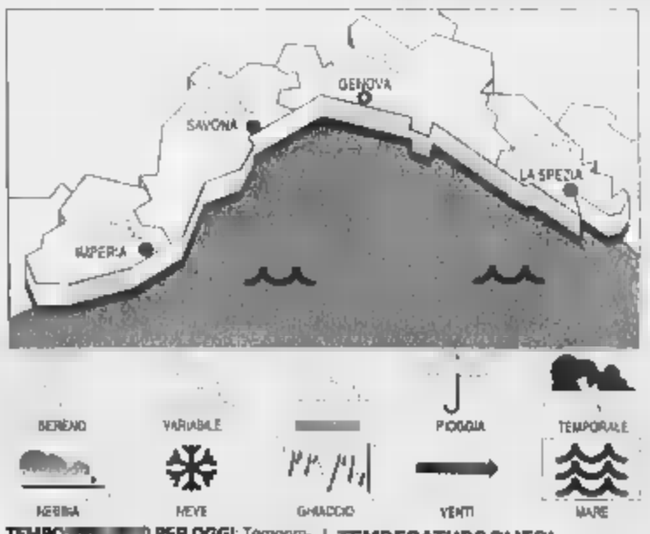
IMPERIA

Furto milionario nel negozio di abbigliamento Sbriscia, in via Berio a Oneglia. I ladri, adottando la più classica delle tecniche di scasso, hanno aperto un buco nel muro che separa uno scantinato dal magazzino dell'esercizio, arraffando decine di vestiti, tutti, neanche a dirlo, di marca. Poi, indisturbati, hanno caricato ogni cosa probabilmente su un furgone (almeno si suppone, data la quantità di merce rubata) e sono filati via. Del fatto si sono accorte ieri mattina le commesse al momento dell'apertura. Hanno dato l'allarme alla polizia che sta svolgendo le indagini: non è escluso che i ladri possano venire presto assicurati alla Giustizia, visto che gli investigatori [illegible]a Questura imperiese [illegible] in passato e più volte, sono riusciti abilmente ad acciuffare gli autori di imprese simili.

Il colpo è stato compiuto la notte scorsa. I ladri, che probabilmente hanno agito su commissione, hanno forzato la serranda del negozio attiguo a quello di Sbri[illegible]. Hanno calcolato tutto: l'esercizio è vuoto perchè si stanno facendo alcuni lavori di ristrutturazione. Improbabile, quindi, che potessero esservi allarmi. Dopo essere entrati, sono subito andati nel locale sotterraneo che confina con il magazzino del negozio di abbigliamento. A raccontare ciò che è accaduto è lo stesso titolare, Roberto Sbriscia: «Senza essere sentiti hanno aperto un piccolo buco nel muro. Il magazzino [illegible] vuoto perchè tutte le volte che piove [illegible] po' più forte si allaga». I ladri, infatti, hanno dovuto salire al piano di sopra per arraffare i vestiti. «A questo punto - continua Sbriscia - hanno eliminato il sistema di allarme e hanno [illegible] potuto agire indisturbati». In tutto, da una prima stima, sembra che [illegible] furto si aggiri sul centinaio di milioni. Ma, siccome l'inventario è ancora in corso, la cifra potrebbe aumentare. Roberto Sbriscia non è assicurato: «Ho fatto blindare il negozio con vetri antisfondamento, pago ben due vigilanze private, conto sul controllo di polizia e carabinieri: l'unico modo per entrare è quello di fare un buco nel muro, roba da film. Ma è esattamente quello che è suc[illegible]. [giu. gel.]

Il titolare Roberto Sbriscia indica il buco da cui sono passati i ladri [FOTO BIASCELLO]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PR[illegible]O PER OGGI: Temporaneo ripristino dell'alta pressione con rasserenamenti, vento moderato, mare [illegible], temperatura senza rilevanti variazioni.

TEMPO PREVISTO PER [illegible]I: Condizioni di variabilità con intensificazione della nuvolosità dal tardo pomeriggio. [illegible] le-moderato, mare poco mosso-mosso.

RILEVAZIONI DI IERI: Temp. del mare 24°C; umid. rel. 87%; pioggia 0 mm; vento: Sud Ovest 10-15 km/h. Mare: mosso; cielo: nuvoloso; pressione barom. 1010 mb (tend.: [illegible].

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 26	min 20

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: 23; min: 15; temp. mare 19° C

Il **Sole** sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. La **Luna** leva alle 14,22 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Teso Consiglio comunale: sul caso-Ciccione scontro maggioranza-opposizione

Stop alle scale mobili: è polemica

Parte dei fondi spesi per rendere agibile lo stadio

Angelo Basso
IMPERIA

Le scale mobili a Porto Maurizio, almeno per ora, non si faranno. Gli stanziamenti, che la passata Amministrazione aveva disposto in bilancio per la realizzazione del primo stralcio del progetto, sono stati, infatti, stornati per coprire le spese di manutenzione straordinaria del campo di calcio «Nino Ciccione». Se questa scelta non fosse stata fatta l'Imperia, per l'intero campionato, avrebbe rischiato di giocare sul campo della Sanremese.

La discussione della ratifica della delibera di giunta che prevedeva la variazione di bilancio, adottata lo scorso 29 luglio, ha provocato ieri l'altro sera, in Consiglio comunale, il primo duro scontro tra maggioranza e opposizione.

L'assessore al Bilancio Rodolfo Leone spiega: «Sì. Si blocca il progetto delle scale mobili. E di questo problema se parlerà in seguito. I lavori al Ciccione, peraltro, erano improcrastinabili. L'Imperia avrebbe dovuto disputare il campionato utilizzando il campo della Sanremese. Per questo motivo abbiamo deciso la variazione di bilancio».

Il passaggio dei nerazzurri in Serie C2, cioè tra le squadre professioniste, ha determinato da parte del Coni una serie di controlli agli impianti. E il Ciccione è risultato «fuorilegge». Mancava di due uscite di sicurezza per parte, dalle tribune al campo, di adeguato impianto elettrico, del locale per gli esami antidoping, dei servizi igienici per il pubblico sotto le tribune centrali e di una recinzione capace di reggere alla spinta di 80 chili ogni metro quadrato.

Aggiunge Leone: «I lavori sono stati puntualmente effettuati grazie allo storno di 220 milioni dal capitolo delle scale mobili».

Ma in Consiglio l'opposizione non è stata soddisfatta. Afferma Carla Nattero dei Ds: «La maggioranza sta dando segni di poca chiarezza. Ognuno sulle scale mobili si sta esprimendo in modo diverso. Comunque, secondo me, l'Amministrazione vuole i percorsi pedonali meccanizzati. Infatti ha effettuato lo storno privando il capitolo delle disponibilità, ha rimandato il sopralluogo della Sovrintendenza che avrebbe dovuto verificare l'impatto ambientale e afferma che non ci sono più denari a disposizione mentre tutto questo è clamorosamente falso».

Lo stadio Ciccione è stato preparato per la Serie C2 con una serie di interventi

Mentre la città sta aspettando il derby

Le sfide, lo sport

Fulvio Damele

Proprio alla vigilia dell'incontro più atteso di questi anni, ossia il derby di domenica con la Sanremese, si gioca in Comune una tesa partita che riporta a galla le precarie condizioni dello stadio Ciccione. Ci sono in ballo cifre, confronti politici e scelte amministrative, temi corposi e della massima importanza.

Non è il caso di approfondire, in questa sede, quanto Imperia e i suoi abitanti abbiano allo stesso tempo bisogno e desiderio di veder valorizzati i loro angoli più belli come di sentire adeguatamente sostenuto lo sport, con interventi diretti e incisivi. Ragionevolmente, non sembrano questioni in conflitto tra loro. Pare abbastanza evidente, invece, l'emergenza aperta dal salto di categoria dell'Imperia, che imponeva nuovi parametri all'impianto sportivo.

E' un'emergenza che purtroppo non sembra del tutto superata. Lo stadio non si è dimostrato comunque all'altezza di un professionismo guadagnato sul campo. Al Ciccione, dove in notturna non si vede da porta a porta ed è difficile realizzare persino un servizio fotografico, allo stato attuale si è rivelata problematica la diretta televisiva della Rai che poteva essere un'interessante vetrina per la città. Peccato.

Il discorso sulle carenze potrebbe andare ben oltre il Ciccione. Da molti anni, a Imperia, l'impiantistica per lo sport di base è insufficiente e il calcio come numerose altre discipline non hanno sfoghi adeguati.

Non mancano tuttavia elementi confortanti. Facce di cento vecchi Draghi nerazzurri, stretti attorno alla squadra, gli ultras che quattro mesi fa si sono rimboccati le maniche e hanno tinteggiato gradinata e distinti, e poi un seguito di mille persone che ama già una squadra messa vinta, considerato che un pubblico lo si plasma e lo si fa crescere nel tempo. Un mondo, quello dello sport, pieno di passione e attaccamento, che merita grande attenzione e rinnovate sensibilità.

Anche il Ponente pensa al Capodanno 2000

Anche in Riviera si sta pensando al modo migliore per festeggiare il Capodanno del 2000, un evento «storico». Nei giorni scorsi, si è svolto sul tema anche un incontro in Provincia, alla presenza dell'assessore al Turismo Franco Amadeo e a Walter Vacchino, consulente dell'assessore regionale Profumo proprio per le manifestazioni del nuovo millennio. La Regione ha in programma a Imperia un evento legato al mondo della cultura, «Liguria, poesia e...una festa di Capodanno da Serzana a Ventimiglia». [a. b.]

Alla Casa di riposo il mercatino di Portobello

E' tutto opera degli ospiti. E' stato inaugurato ieri alla casa di riposo Imperia di via Agnesi 25, il «Mercatino di Portobello», una mostra di piccoli lavori fatti dagli anziani. L'esposizione chiuderà i battenti questa sera. L'orario di visita per oggi è fissato dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 18,30. [a.b.]

Un arbitro e un giornalista si sposano a Cervo

Entrambi sono ventinovenni. Maurizio Viazzi agente di polizia e assistente arbitro nel campionato di serie C, e Manuela Fiorellino, giornalista, domenica alle 11 giureranno eterna fedeltà, davanti all'altare della chiesa barocca dei Corallini di Cervo, prestigioso monumento nazionale nel cuore del borgo medievale rimasto intatto. Terminato il rito, gli sposi incontreranno parenti e amici all'Hotel Arc en ciel di Diano Marina. Sulla destinazione scelta dalla coppia per il viaggio di nozze c'è il «top secret». Agli sposini gli auguri di tutta la redazione de «La Stampa». [a. b.]

COMMERCIO

Torna il mercatino di Dolcedo

Come ogni seconda domenica del mese, ritorna il tradizionale mercatino di Dolcedo. Quello è diventato un appuntamento immancabile per chi va alla ricerca di oggetti curiosi, di artigianato tipico o di prodotti biologici e terrà dalle 9 vicino alla chiesa. In vendita anche le «cose della nonna». Sarà inoltre organizzata una mostra di stampe artistiche sui paesaggi della Val Prino, realizzate da Rinangelo Paglieri. [b. v.]

Incidenti stradali due giovani feriti

Ieri due giovani sono finiti all'ospedale per due diversi incidenti stradali. Francesco Gervasoni, 17 anni di via Santa Lucia a Imperia, guarirà in un mese per trauma toracico e ferite lacero -contuse alla lingua. Mauro Vercelli di Giovanni di Cipressa, rimasto ferito al volto, ne avrà per venti giorni. [b. v.]

Un ciclo nel segno della tradizione: si parte il 25 a Borgomaro

Feste d'autunno delle valli

Proposte della Comunità montana

Enrico Ferrari
BORGOMARO

Se la costa ha la «Festa di primavera», ora l'entroterra varerà le «Feste d'autunno». La proposta arriva dalla Comunità montana dell'olivo, che raccoglie quindici centri alle spalle di Imperia e Diano. Cultura, tradizioni e gastronomia locali sono gli ingredienti del ciclo «Di Valle in Valle», che s'inaugura a Borgomaro sabato 25.

Spiega il presidente della Comunità montana, Giacomo Saguato: «Da noi, l'autunno è caratterizzato da un clima ancora mite. Sono molti i turisti, in particolare tedeschi, che scelgono questo periodo per visitarci: vogliamo offrire loro la possibilità di conoscere meglio la zona. La manifestazione raccoglie appuntamenti già presenti nel calendario di ogni borgo coinvolto». Insomma, è un «rinforzo» delle tradizionali sagre, che segue il grande progetto «La strada dell'olio», finanziato dall'Unione Europea. Il «bonus» è legato proprio alla produzione agricola, dall'extravergine al vino. Il via è sabato 25 a Borgomaro, con la Fiera di settembre e un'esibizione musicale nella chiesa parrocchiale collegata a una multivisione sulla Valle del Maro. Si prosegue lunedì a Diano Borganzo, dove si celebra la festa per i Santi Cosma e Damiano, con processione e commedia dialettale del Circolo Cappello. Il 2 ottobre, convegno «La strada dell'olio: una prospettiva di sviluppo» a Chiusanico. Gran finale il 10 a Pantasina, con la festa della castagna.

SAN BARTOLOMEO

Netturbini, niente sciopero

Tregua a San Bartolomeo tra la Cgil e la Cepa, la società che ha in appalto nella cittadina il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. E' stato sospeso lo sciopero degli operatori ecologici, che avrebbe dovuto iniziare proprio ieri e durare ben 21 giorni, per contestare il part-time di alcuni dipendenti disposto per i mesi invernali dal contratto di appalto. Dice Andrea Falzone della Cgil-Funzione pubblica: «Abbiamo deciso di aderire all'invito del Capo Gabinetto del Prefetto, per consentire l'intervento conciliatore e quindi di sospendere lo sciopero dei lavoratori del comparto igiene ambientale». Sottolinea quindi il sindacalista: «La decisione è un concreto indizio di disponibilità a cercare una soluzione che salvaguardi l'occupazione e che, peraltro, non limita la determinazione dei lavoratori coinvolti, che confermano lo stato di agitazione con il blocco degli straordinari». [a. b.]

Continua la polemica nel centro di Oneglia

Via Schiva, 200 firme per eliminare i binari

IMPERIA. Ora c'è anche una petizione con quasi 200 firme, per chiedere l'eliminazione dei binari pericolosi di via Schiva a Oneglia, che hanno causato più di un incidente (nei giorni scorsi, la Polizia stradale ha compiuto una serie di rilevamenti). Nei giorni scorsi l'industriale di Caneli Andrea Bruscoli, che si era ferito cadendo sulle rotaie che attraversano tutta la via, aveva inasprito una polemica «cronica» presentando denuncia alla Procura di Asti. Adesso tutti i negozianti della strada e anche una buona fetta dei residenti si è mobilitata per chiedere provvedimenti. Nei giorni scorsi, anche il consigliere comunale Pino Conniolo si è interessato al problema.

Si legge nell'esposto, presentato al prefetto e alla Polstrada: «Da troppo tempo i binari sono causa di incidenti per passanti, ciclisti e centauri. Siamo del parere che debbano essere eliminati o, più semplice e rapida, riempiti e resi innocui, come già avvenuto in altre parti della città». [e. f.]

A fianco, i rilievi della Polizia stradale lungo i binari di via Schiva a Oneglia dopo le proteste per la pericolosità ora sfociate in denunce e petizioni. In basso, un tratto della stessa strada interamente percorsa dalle rotaie che creano gravi rischi per i pedoni ma anche per i mezzi a due ruote. Qui sono già avvenuti incidenti

Protesta dei dilettanti

Fari per pescare «Così non c'è alcuna selezione»

IMPERIA. «Da quando sono arrivati i pescherecci che usano potenti fari per attirare il pesce e poi rinchiuderlo nelle reti, praticamente non si cattura più nulla. Sarebbe ora che questi sistemi di pesca venissero definitivamente aboliti per legge: danneggiano tutti, in primo luogo l'ambiente marino». E' questo il senso della protesta di alcuni pescatori dilettanti della provincia che lamentano l'uso di potenti riflettori da parte di pescatori professionisti per attirare il pesce.

Secondo i pescatori dilettanti, nelle acque imperiesi incrociano pescherecci dotati non delle vecchie, tradizionali lampare, ma di veri fari, accecanti e visibili, peraltro anche da terra. «Il problema di questa pesca, ormai anacronistica in un momento di grande tutela dell'ambiente, è che non c'è alcuna selezione: vengono pescati pesci grandi e piccoli. E' una vergogna», dicono. La Guardia Costiera di Imperia sta svolgendo controlli. Ma la legge, vecchie e antiquata, consente, assurdamente, questo dannoso tipo di pesca. [giu.gel.]

LETTERE AL DIRETTORE

A Cervo il [illegible] è a senso unico?

In risposta alla chiamata alle armi del sig. Savonarola contro il centro sociale Babilonia di via Storia a Cervo. Siamo alcuni spettatori, tutti turisti anche da anni in Riviera, dei concerti all'aperto (soltanto tre concerti, dico tre, al Babilonia). Di questa noiosa estate rivierasca, gli appuntamenti con i gruppi proposti dall'associazione (specialmente Bisca e Jamasound), tutti con qualche centinaio di presenze (altro che 20 personell), hanno rappresentato piccole aperture di spazi mentali e musicali differenti. Cosa che non mi sembra, in magri tempi di appiattimento culturale, da sottovalutare. Ovviamente i suoni erano diversi dal liscio o dal Festival di Sanremo, e non tutto ci è piaciuto. Ma il semplice fatto di conoscere culture, o sottoculture nuove (per me) ha ampiamente giustificato l'immersione in anche ostici. Questione di curiosità per la cultura in genere e anche per i giovanissimi odierni.

L'illustre Pietro Ezechiele Ceresi, tanto solerte a chiamare all'adunato e crociata contro i ragazzi del Babilonia per tre, ripeto tre, concerti estivi terminati alle 24,30, tace e latita nel lamentarsi dei suoni provenienti per decine di notti dal Parco manifestazioni di San Bartolomeo, prodotti da varie feste e sagre (proprio di recente c'è stata quella organizzata dalla Consart di San Bartolomeo, rumorosissima anche oltre gli orari e udibili fin nel cuore di Cervo).

O forse questi decibel, essendo prodotti da concittadini e soprattutto, non pericolosi giovinastri come quelli del Babilonia-dell'Inquisitore Attila Ceresi gli risultano meno fastidiosi, quasi inesistenti? Un po' di decibel estivi, di qualsiasi provenienza, servono a agitare questo golfo sonnacchioso, già addormentato dopo il divieto per le orchestrine dianesi di allietare le notti di locali e turisti (negli Anni 60, sì, sono sicuramente un giovincello, passavamo notti intere a ballare e a intrecciare conversazioni amorose nei dancing dianesi, tipo il Gatto Nero e ricordo che nessuno si lamentava della «swingin' Diano Marina»).

Il buon senso, tanto caro al bravo cittadino Ceresi, dovrebbe essere merce comune a tutti, non usato per rabbiosi strali sopra le righe (la petizione, suvvia...) e a senso unico. Si diventa un po' ridicoli, a guardare solo il proprio «particulare» e i propri clientes... E se per tre notti agostane ci si addormenta una mezz'ora dopo, l'equilibrio psicofisico non ne risente e tantomeno l'ordine mondiale o le quotazioni turistiche. Una piccola nota finale: se i cittadini di Cervo iniziassero loro una petizione per far sì che le feste di San Bartolomeo vengano a tacere, io riscriverei questa leggera missiva, a difesa del diritto di chiunque di produrre un po' di divertimento e/o cultura, anche di un tipo che mi piace o non capisco.

Agostino Duccio Berardini, Torino, Giuseppe Strummer, Torino, Marianna Fedele, Carmagnola, Nico Caverna, Milano

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** 252.525 **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28 191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405 353. **Diano Marina:** 494.112 **Dolceacqua:** 206 878. **Ospedaletti:** 505 050 **Pieve di Teco:** 36 377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325 132. **Riva L.:** 485.754. **S. Stefano:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050 **Arma di Taggia:** 0184-41.444 **Ventimiglia:** 250.722 (anche amb. veterinario)

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 16,30 eccetto quello di turno

Imperia: *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1, tel. 0183710874 *Massabò*, via Cascione , tel. 018361187

Sanremo: *Salus*, Matteotti 125, tel.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Ventimiglia:** *Viale*, piazza Costituente 2, tel. 0184351140; **Diano-Cervo-S. Bartolomeo:** *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 0183495095 (Diano Marina) Notturno comprensorio: *Guglielmi* Corso Roma 83, tel. 0183495095 **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via san Francesco 10, tel. 018443590. **Bordighera-Vallecrosia:** *Gosio*, nello Aprosio 466, tel. 0184294375 (Vallecrosia). **Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 0184-689.015. **Teco:** *Cappi*, Ponzoni 70, tel. 0183-36 209. **Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Biale 42, tel. 0184-485.754. **Santo Stefano al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486 862.

Stamane è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 56

Natalino De Francisi

Addolorati ne danno il triste annuncio, la moglie chiara con Barbara e Stefano, il figlio Emanuele, la sorella Lucia, i nipoti Laura, Marco, Giulio, Guido e Margherita e i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17 c.m. alle ore 11 nella cappella del cimitero Anneo. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno

— Sanremo, 16 settembre 1999

A.·.G.·.D.·.G.·.A.·.D.·.U.·.
Grande Oriente d'Italia
Massoneria Universale - Palazzo Giustiniani
I FFAA. della R.·.L.·. Alfredo Cremieux n° 751 all'OR. di Sanremo piangono il caro fratello all'Oriente eterno del

Fr.·. Natale De Francisi
M.·.V.·.

— Sanremo, 16 settembre 1999.

I Fratelli della R.·.L.·. Mimosa all'Oriente di Bordighera partecipano al grave lutto per la scomparsa del fratello

Natalino De Francisi

— Bordighera, 16 settembre

IN CITTA' E FUORI

DIANO MARINA

Mostra fotografica

Domani e domenica si svolgerà a Diano Marina, in via Canepa, una mostra fotografica dal titolo «Diano com'era». La manifestazione è promossa dalla Communitas Diani e dal Consorzio dei Commercianti. Animatrice e promotrice dell'iniziativa, la famiglia Alciatore. [a. b.]

Escursione naturalistica

Sono aperte le iscrizioni per partecipare, domenica 10 ottobre, a un'escursione alle cascate dell'Arroscia e all'antico abitato di Poilarocca. La partenza è prevista alle 9.30, l'arrivo alle 16. La comitiva attraverserà un fitto bosco di pini, castagni e noccioli, carpini, cornioli e rari esemplari di noci e tigli. La principale «attrazione naturalistica» è però un'estesissima faggeta, di notevole interesse botanico. Per altre informazioni e per prenotare la propria partecipazione è necessario telefonare alla geologa Lara Ferrero, al numero 0349-6766300. [a. b.]

SANREMO

Corsi di scultura

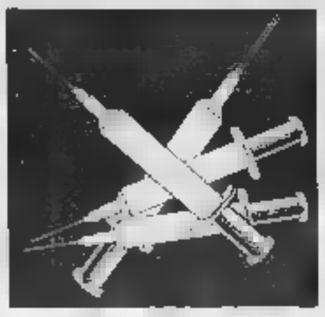
Iniziano mercoledì 22 a Dolceacqua e giovedì 23 a Sanremo i corsi di scultura organizzati dallo studio David Maria Maranì. A Dolceacqua le lezioni sono previste in salita San Sebastiano 3 tutti mercoledì dalle 21 alle 23. A Sanremo, invece, si terranno al Circolo Artistico di piazza Nota 1, tutti i giovedì dalle 21 alle 23. Per altre informazioni telefonare allo 0335-8351161. [a. b.]

Il Museo dell'olivo

E' aperto tutti i giorni tranne il martedì in via Garessio a Oneglia il museo dell'Olivo. L'ingresso è libero. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. [a. b.]

Un programma di visite

E' in distribuzione il programma di Liguria da Scoprire, che spiega tutte le visite guidate e le escursioni nel Ponente. Una copia si può chiedere alla sede di largo Ghiglia 13. [a. b.]



Dati allarmanti a Sanremo: l'uso dello spinello è sempre più diffuso tra gli adolescenti

Cocaina, il primo nemico da combattere

Allarme dal Sert: «E ora si diffonde anche l'alcolismo»

Roberto Basso
SANREMO

«La droga, soprattutto la cocaina, nel [illegible] sarà il peggior nemico dei giovani di Sanremo e della Riviera di Ponente. Un [illegible] e proprio cancro in forte espansione che sta minando un numero sempre più grande di famiglie». A lanciare l'allarme-cocaina sono operatori del Sert, il Servizio tossicodipendenti presente da anni sul territorio, e tecnici dell'«Ancora», il Centro di solidarietà fondato [illegible] don Angelo, con sede in via Pisacane. «Negli anni [illegible] - dicono gli esperti - [illegible] di chi assume [illegible] droga [illegible] legato [illegible] doppio filo all'eroina. Solo un 5% sniffava coca. Oggi è cambiato tutto, i cocainomani superano già il 40%. Un dato gravissimo».

Roberto Ravera, [illegible] 14 anni psicologo al Sert [illegible] Sanremo ha detto: «In America la coca[illegible] già da tempo è la prima droga, la più pericolosa, la più nefasta. Purtroppo anche per i nostri giovani, per sanremesi e ponentini, assumere cocaina sta diventando una specie di rito iniziatico. Si assume coca con la stessa leggerezza [illegible] con cui si sfida la sorte in auto o in moto andando [illegible] velocità pazzesca. La coca [illegible] [illegible] droga di socializzazione: la si assume quando si è in gruppo, al bar, in discoteca, nelle piazze, al mare. Spesso la prima volta è "per provare". Si è certi di poter[illegible] controllare l'u[illegible] Ma non è così. La coca è una droga che crea una forte dipendenza, molto di più dell'eroina perché all'interno del nostro corpo esistono già naturalmente sostanze molto simili. Assumendo cocaina si altera l'equilibrio di queste sostanze e si crea dipendenza. La coca, poi, a differenza degli altri stupefacenti, è anche più vendibile. In prevalenza viene usata da persone meno identificabili: gente bene, colletti bianchi, insospettabili. Sta crescendo paurosamente il numero di professionisti che si rovina [illegible] la polvere bianca. Spacciare coca, poi, rende. I risultati, però, sono terribili. Sia fisici che sociali».

A Sanremo, purtroppo, la droga è ovunque. Secondo dati recentissimi addirittura l'80% dei giovani, compresi minorenni di soli 13-14 anni che frequentano ancora la scuola media, ha provato almeno una volta [illegible] «Cannabis» o, come si dice in gergo, «si è fatto una canna», ha «tirato uno spinello».

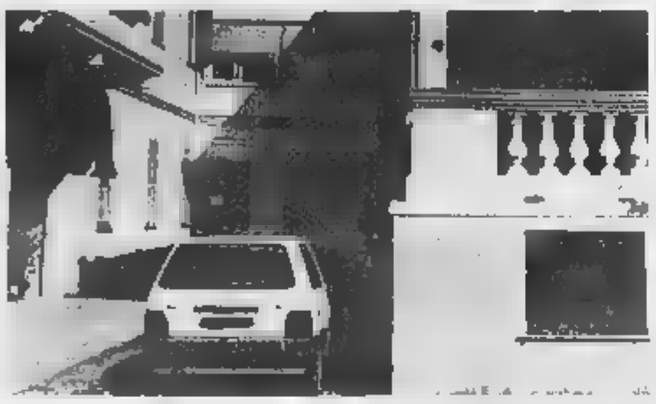
Dall'«Ancora» arriva anche un altro allarme, quello della «politossicomania». Vincenzo Genduso, psicologo, insieme al direttore Bernardo Durando e al responsabile delle nuove progettualità del Centro di via Pisaca[illegible], da tempo è impegnato ad arginare il fenomeno droga [illegible] Sanremo e nel Ponente.

«Dagli anni 80 ad oggi - ha detto - [illegible] mutati molti [illegible]ari e si sono moltiplicati i rischi. Nel Ponente una volta c'era solo l'eroina, oggi c'è il supermarket della droga: ecstasy, anfetamine, cocaina. Basta scegliere. Ogni giorno dobbiamo combattere contro una tossicomania integrata. Ieri la stragrande maggioranza dei drogati [illegible] degli spacciatori era formata in prevalenza [illegible] poveracci, sbandati, gente di colore, subito riconoscibili che assumevano o spacciavano eroi[illegible]. Oggi accanto a questa fascia di emarginati sta crescendo a dismisura una figura nuova di tossicomane, quella del cocainomane. E' meno individuabile dell'eroinomane, spesso è una persona integrata, ha un lavoro, studia, non è uno sbandato. Altri due fattori ci preoccupano molto. Il primo: si abbassa l'età di chi si droga ma si allarga [illegible] dismisura l'elenco delle sostanze che si possono comprare. Il secondo: sta tornando l'alcolismo. Troppi giovani precipitano in questo pericolosissimo tunnel che [illegible] l'anticamera della droga. Anche studentelli di soli 14-16 anni. In compagnia assumono drink, alcolici e misture che nel loro ambiente definiscono i "nuovi coktail da discoteca": Coca-rum, vodka, tequila bum-bum».

Soluzioni? «Imitare l'America [illegible] altri Stati più avanzati - rispondono al Sert e all'Ancora - promuovendo progetti specifici di informazione, cura, sostegno per la famiglia [illegible] per i giovani. Sanremo, poi, e la Riviera dovrebbero investire più in cultura, nel sociale, nel mondo del lavoro».

SANREMO: IL [illegible] IN CIFRE

COSTO COCAINA:	150.000 lire [illegible] grammo
COCAINOMANI:	(17-33 anni) 120
[illegible]	oltre 1000
[illegible]	in cura 120 tossicodipendenti
[illegible]	l'uso della coca, negli ultimi 10 anni, è salito dal 5 al 40% tra chi assume sostanze stupefacenti



Gli uffici del Sert, il Servizio sanremese per le tossicodipendenze [Foto Garti]

DROGA

Ma chi tiene le fila dello sporco affare?

Giulio Gavino
SANREMO

Chi è che spaccia la cocaina? L'allarme lanciato dal Sert non trova concrete corrispondenze nelle indagini della polizia giudiziaria che continua con successo a contrastare soprattutto lo spaccio al dettaglio dell'eroina. Un business saldamente nelle mani degli extracomunitari, dei nordafricani che vivono nella clandestinità, dei pusher che all'arrivo degli agenti e dei carabinieri non esitano ad ingoiare le dosi. Dall'inizio dell'anno più di cento sono stati arrestati e rinchiusi in prigione. Un provvedimento che li toglie dalla strada, che [illegible] rende inoffensivi, ma che non ha nulla a che vedere con l'espulsione, l'unica soluzione certa per allontanarli definitivamente dall'Italia.

Il fenomeno cocaina rappresenta la parte sommersa dell'iceberg e gli spacciatori di polvere bianca sanno sapientemente [illegible] mimetizzarsi nella società. Qualche volta, ma l'ultimo arresto di una certa rilevanza risale a più di un anno fa, uno dei «colletti bianchi» finisce dietro alle sbarre tra lo stupore di famiglie e compagnie-bene che continuano però ad essere rifornite non si sa bene da chi. Già, perchè la cocaina passa veloce di mano in mano sotto al bancone di [illegible] disco bar o in pizzeria. Quasi che maneggiare quel «tiramisù» non rappresenti [illegible] reato. Ma sono spacciatori, e della razza peggiore, perchè alimentano gli affari illegali della mafia e della camorra. Hanno l'aspetto da ragazzi-bene ma sono marci, schiavi della «grammata» che il sabato sera permette di arrivare all'alba di domenica senza ritrovarsi sfiniti a metà nottata.

Stupisce anche la mancanza di riscontri con [illegible] mondo del malaffare. Perchè anche se il consumo della coca è «roba da ricchi» è innegabile che qualcuno deve pur rifornirsi degli ettogrammi di stupefacenti dai quali vengono tagliate le dosi. Chi tiene i contatti dopo che all'inizio degli Anni Novanta sono state spazzate le bande di napoletani [illegible] calabresi che detenevano il monopolio?

Sul fronte delle forze dell'ordine la realtà è dura da accettare. Gli uomini a disposizione della polizia giudiziaria sono pochi, troppo pochi per una «prima linea» come la nostra, e soprattutto [illegible] vedono l'arrivo di rinforzi da almeno un decennio. I provvedimenti, a fronte delle emergenze più eclatanti, sono per lo più dei semplici «rimpasti» legati all'arrivo di qualche dirigente, per i commissariati, [illegible] di qualche ufficiale, per i carabinieri.

La verità-parallela è che mancano i soldi per pagare gli straordinari (ma in tanti lavorano lo stesso senza preoccuparsene), che gli spacciatori conoscono ormai a memoria le facce degli uomini in borghese (che sono sempre gli stessi), che (perchè nascondersele) è più facile arrestare un manichino, uno sbandato, che individuare uno spacciat[illegible] da «colletti bianchi».

La speranza è che [illegible] presto un «nuovo filone» di indagine, che all'allarme lanciato dal Sert di Sanremo corrisponda un immediato riscontro da parte di chi sa bene che in Riviera non circola solamente la cocaina. Anche perchè non è affatto vero che la polvere bianca che si sniffa non fa male o che «detenerla è meno grave rispetto all'eroina». In uno Stato di diritto che continua a condannare tutte le droghe, si è tracciato un confine e chi sta dall'altra parte, come spacciatore o consumatore, o da considerarsi comunque un nemico della società e di se stesso. Al Sert il compito, difficile, di aiutare chi cerca di ritornare dalla parte della legalità. A polizia giudiziaria e carabinieri quello di trascinare in manette chi specula sulla salute di tanti disgraziati, realizzando business miliardari alla faccia dei codici e di tutti quelli che sperano che in Riviera si faccia finalmente pulizia.

Una partita di droga sequestrata

Spacciavano davanti all'ospedale

Bordighera: inseguiti e presi due tunisini

I soldi, i telefonini e la droga sequestrati dalla polizia giudiziaria di Sanremo

Spacciavano l'eroina nei giardinetti dell'ospedale e a poche decine di metri dalla caserma dei carabinieri. La polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo è riuscita a smascherare [illegible] coppia di «pusher» tunisini che ormai da più di un [illegible] aveva [illegible] [illegible] centrale di smistamento delle dosi tra le aiuole all'ingresso del «Saint Charles» di Bordighera.

Un'attività di intelligence intensa, quella [illegible] degli agenti dell'ispettore superiore Egidio Romanelli, che ha preso le mosse dal fatto che molti tossicomani sanremesi effettuassero periodicamente trasferte nella città delle palme. Così sono iniziati i lunghi appostamenti che l'altra sera hanno portato all'arresto di Mansour Gharbi, 32 anni, [illegible] di Fathi Mzonghi, di 35. I due vivevano [illegible] un casolare abbandonato vicino alla ferrovia dove avevano nascosto, sotterrandola, l'eroina destinata allo spaccio. I poliziotti li hanno spiati e poi sono riusciti a recuperare la droga. Eroina purissima, ancora in cristalli. In tutto circa settanta grammi che con abili «tagli» sarebbero diventati un migliaio di dosi.

Gli spacciatori sono stati arrestati dopo un breve inseguimento, a Vallecrosia, con il supporto logistico della Squadra Volante del commissariato di Ventimiglia. I due nordafricani sono stati trovati in possesso di telefoni cellulari e di una [illegible]cina di milioni [illegible] contanti (probabile provento dello spaccio). Nel loro nascondiglio, inoltre, sono state sequestrate ricevute di vaglia telegrafici e versamenti in Tunisia per oltre cinquanta milioni.

Il commissariato di Sanremo ha quindi stroncato l'ennesima realtà di spaccio [illegible] Riviera, un centro di smistamento passato inosservato [illegible] tanti controlli forse proprio perchè in un luogo pubbli[illegible] come i giardini dell'ospedale. Ma le verifiche sugli extracomunitari hanno portato anche ad altri inquietanti riscontri: entrambi avevano presentato richiesta di sanatoria per regolarizzare la propria posizione in Italia, attestando di essere imprenditori edili. Ma con l'eroina calce, cemento [illegible] mattoni non «c'azzeccano» proprio nulla.

I due sedicenti tunisini arrestati

Con questa pellicola la famosa sala sanremese inaugura anche un sofisticato impianto sonoro

«Star Wars» all'Ariston, proiezione notturna

Ai lettori della Stampa biglietto omaggio per «E allora mambo»

SANREMO

«Star Wars» irrompe oggi sugli schermi dei cinema italiani. Ed anche [illegible] quelli sanremesi. L'ultimo film di George Lucas - che si riallaccia al filone, fortunatissimo, di «Guerre Stellari», «L'impero colpisce ancora» e «Il ritorno dello Jedi», visti da centinaia di milioni di persone in tutto il mondo, autentica saga cinematografica piena di effetti speciali, va in cartellone all'Ariston. E «Star Wars-Episodio I: la minaccia fantasma», questo il [illegible] titolo completo, diventa subito un evento. Non solo per la massiccia operazione di marketing che ha accompagnato il film - girato, in interni, in una vecchia fabbrica della Rolls-Royce a Leavesden, trasformato, per l'occasione, nel più grande studio cinematografico del mondo - prima ancora di entrare in programmazione, quanto perchè il suo approdo a Sanremo sarà accompagnato da due novità. Da una parte l'introduzione, all'Ariston, del nuovissimo impianto «Dolby Digital Surround Ex», che permetterà di avvicinarsi ancor di più alla riproduzione perfetta [illegible] suoni e, quindi, [illegible] sofisticati effetti speciali di cui abbondano, tradizionalmente, i film di Lucas. Dall'altra una preziosità: una proiezione notturna, carica di suggestioni, all'una di questa notte, in aggiunta alle normali proiezioni della giornata. Una proiezione che darà diritto, [illegible] chi acquisterà il biglietto, presentando il tagliando qui a fianco, di riceve[illegible] un ticket-omaggio per «E allora mambo», al «Tabarin».

«Star Wars» si può vedere anche al Dante [illegible] Imperia, che a sua volta inaugura oggi il «Dolby Digital surround Ex», lo stesso di Sanremo, e al Dianese di Diano. [b. m.]

Sarà il popolare presentatore a condurre lo speciale tv della celebrazione

Carlo Conti per i 50 anni di Festival

In prima serata al posto di «Sanremo Giovani»

Carlo Conti, consolidato volto [illegible] [illegible] Raiuno, [illegible] il conduttore dello speciale tv che celebrerà a novembre gli ormai imminenti 50 anni [illegible] Festival della Canzone Italiana. Galvanizzato dall'esperienza [illegible] «Sanremo Estate», il popolare presentatore ha accettato con entusiasmo l'ingaggio per la diretta in prima serata che andrà a sostituire in palinsesto il «Sanremo Giovani» degli anni scorsi ripercorrendo [illegible] tappe di mezzo secolo di canzoni. A farsi sfuggire la gustosa anteprima [illegible] stato lo stesso Conti intervenendo in relazione agli impegni in Rai che lo hanno portato a declinare il suo ventilato ingaggio nell'ambito di «Domenica In».

Per Sanremo, quindi, il «pacchetto-Festival» si sta delineando sempre più ogni giorno che passa. Sparisce la passerella di giovani (che la commissione selezionatrice convocherà direttamente per le serate di febbraio, per la gara vera) e arriva uno speciale sui [illegible] anni della manifestazione sul quale [illegible] ipotesi di titolo» sono al momento «Vivi Sanremo» o «Sanremo si Nasce». «Ci saranno comunque i protagonisti - ha detto Conti - sarà un viaggio nella musica italiana».

Il preludio al 50° Festival di Sanremo, quindi, sembra consolidato. Per la kermesse di fine febbraio la «banda Fazio» è [illegible] confermata ma non si sa più nulla in relazione alla formula della manifestazione. Una cosa certa è che la Rai è rimasta entusiasta dai risultati di audience [illegible] «Sanremo Estate», condotto da Carlo Conti a giugno: «Festa di compleanno a parte, Raiuno sta mettendo a punto più di un progetto per ingrandire "Sanremo Estate", che, [illegible] il suo 28 per cento di share - dice il direttore Saccà - ha dato risultati davvero inaspettati. Sicuramente l'anno prossimo durerà di più, arrivando a tre serate». [g. ga.]

Il popolare Carlo Conti

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo [illegible] offre un PC potente [illegible] veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD [illegible] Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti [illegible] il personale più esperto [illegible] qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

PC PENTIUM III 450 MHZ AM.03

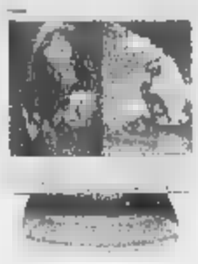
- [illegible] TOWER [illegible]
- INTEL PENTIUM III [illegible]
- MOTHER BOARD AUX C440 [illegible]
- [illegible] A [illegible]
- [illegible] DISK 13 [illegible] DMA
- FLOPPY DISK [illegible] 3,5" 1,44 MB
- DVD ROM
- SVG [illegible] ATI RAGE 128 A 16 MB [illegible] SW DVD PLAYER
- [illegible] AUDIO YAMAHA
- [illegible] INTERNO A 56K
- WINDOWS 98 [illegible] E CD I [illegible] WINDOWS [illegible]
- SYMANTEC NORTON ANTIVIRUS

Lit 1.849.000 cod.AM.03
IVA inclusa 954,92 €

PC CELERON 400 [illegible]

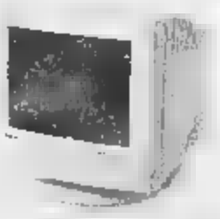
- MODULE [illegible] ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA [illegible] 8 MB
- MODEM [illegible]
- SCHEDA [illegible] 10/100
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 8,4 [illegible]
- CD ROM 44X
- WINDOWS [illegible] con manuali e [illegible]
- CORSO [illegible] 98

MONITOR [illegible] **C7T 17"** 44.43



- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- DOT PITCH 0,27 [illegible]
- RISOLUZIONE MASSIMA [illegible] X 1024 [illegible] interfac.
- CONTROLLI DIGITALI
- ON SCREEN DISPLAY
- [illegible] & PLAY
- [illegible] EMISSIONE MPR II
- POWER [illegible] Tesa OPMS
- DIMENSIONI: 416 x 445 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 4 anni on-site

MONITOR NEC [illegible]



- SCHERMO 15", pasta invar mask
- DOT PITCH 0,26 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE [illegible] II
- POWER SAVING
- GARANZIA 5 anni (1 on-site)

COMPAQ PRESARIO 1245 02.59

- PROCESSORE: AMD-K6-2 333 Mhz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a 160 MB
- DISCO FISSO (HDD): 3,2 GB
- DISPLAY: 12,1" Right Performance
- MULTIMEDIA: Scheda audio da [illegible]
- CD-ROM 24X
- FLOPPY DISK DRIVE: 3,5" , 1,44 MB
- MODEM: 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 TIPE II Card Tipo II con supporto Card Bus 32 Bit
- BATTERIA NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI [illegible] Mouse Touchpad integrato
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 kg

EPSON [illegible] **440/640**
11.33/11.40

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (440): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta (640): [illegible] a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 168 x L 439 x P 270 mm; 5,2 Kg
- GARANZIA 1 anno presso centri assistenza autorizzati

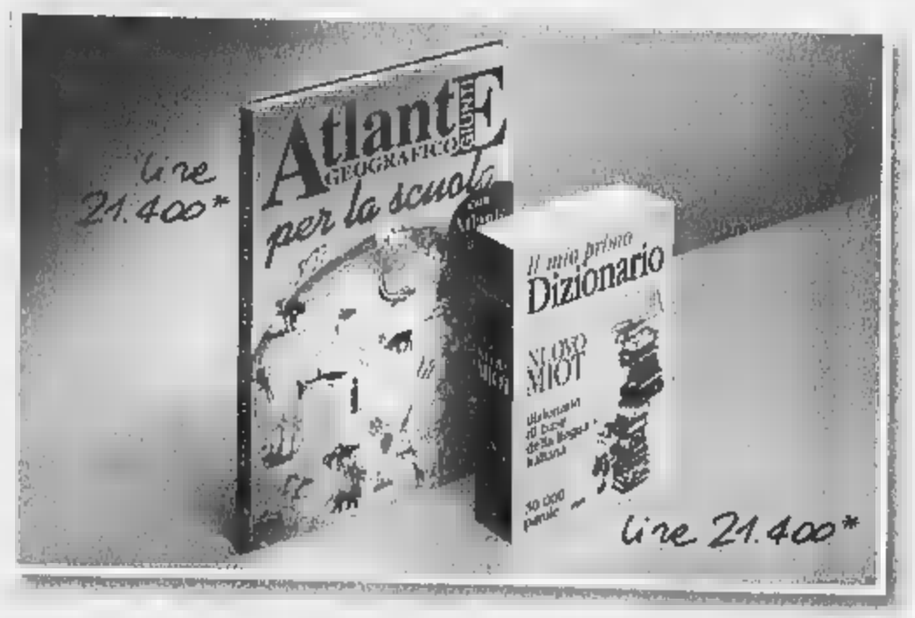
da Lit 199.000 cod.11.33/11.40
IVA inclusa 102,77 €

AmiCo
[illegible]ATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - Tel. 0172/749241 - Fax 0172/715810 • **Blu System Informatica** Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • **Computel** C.so Statuto, 16/F Mondovì (CN) - [illegible]. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - [illegible]. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • **Enterprise Computer** Viale P.ta Piacentina, 66 Moncalieri (TO) - [illegible]. [illegible] - Fax 011/6423028 • **Imput** Via Torino, [illegible] Aosta AO - Tel. [illegible] - Fax 0165/234561
PC LAB Via [illegible] Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • **Mondo** [illegible] Via Muccini, 60 Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/692147

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.

Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario.



In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e l'**Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste [illegible] a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente.
L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.

LA STAMPA GIUNTI

Le piante sostituite con i lecci, lavori in corso per marciapiedi e illuminazione

Un nuovo look per corso Inglesi

Dovrà tornare agli splendori dell'Ottocento

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un nuovo look per corso degli Inglesi, una delle strade «storiche» della città, ricca di verde e di splendide ville patrizie costruite dai turisti anglosassoni sul finire dell'Ottocento. Il Comune ha predisposto una serie di progetti per riportare agli antichi splendori il viale che attraversa la città alle spalle del casinò e dei grandi alberghi. Una strada, un tempo, percorsa soltanto dalle carrozze, oggi diventata un'arteria di scorrimento per chi vuole aggirare il traffico caotico del centro.

Tre i progetti che stanno per prendere il via. Il primo prevede la sostituzione graduale di tutte le piante di alto fusto che fanno da cornice al viale. Erano una novantina. Per lo più eucalipti, carrube, casarini. Trenta sono morti e sono stati abbattuti, uno è crollato sei mesi fa, rischiando di travolgere alcune auto in transito. Altri sono giunti alla fine del loro ciclo vitale. Verranno sostituiti tutti da lecci. Che sono poi le piante originali del corso Inglesi dell'Ottocento. «Per ricostruire l'ambiente dell'epoca» dice l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino.

La sezione Giardini del Comune ha effettuato un monitoraggio completo delle piante ancora in vita per poter programmare la messa a dimora dei nuovi alberi. La prima fase dei lavori, fissata nei primi giorni di ottobre, prevede la sistemazione di 32 piante alte 2 metri e mezzo. «Il leccio è una pianta mediterranea abituata al nostro clima con un buon apparato radicale. Stabile e sicura» afferma il capo ufficio della sezione Giardini, Littardi.

Gli alberi di corso Inglesi verranno sostituiti con piante giovani di lec

Il piano di riqualificazione [illegible] corso Inglesi prevede anche il rifacimento del marciapiede, da via Hope a piazza San Bernardo. Oggi è pieno di buche e «gobbe», completamente malandato. Verrà realizzato con mattonelle autobloccanti per conferire alla strada un tocco di eleganza in più. L'intervento prevede anche la limitazione della sosta a cavallo del marciapiede da piazza San Bernardo a via Asquasciati. In tutto venti posti-macchina in meno: un particolare questo che non mancherà di scatenare la protesta di chi abita nella zona.

Infine l'illuminazione pubblica. L'impianto è vecchio e inadeguato. L'Amaie sta predisponendo un progetto per sistemare nuove strutture che possano essere in sintonia con il tentativo di ritorno allo stile-Ottocento voluto dall'amministrazione comunale. Il via alla sostituzione dei pali dovrebbe avvenire simultaneamente ai lavori per il marciapiede. «Occorrerà realizzare gli impianti sotterranei per far passare i cavi elettrici e i plinti per sostenere i pali, prima di sistemare gli autobloccanti» ricorda Berrino sottolineando l'urgenza di un adeguato intervento di riqualificazione di una delle strade più eleganti e lussuose della città.

Il via [illegible] lavori per i tre interventi è subordinato alla fine degli scavi, iniziati in questi giorni, per far passare ai margini della strada i tubi dell'acqua, dell'Italgas e i cavi della Telecom.

Per il Piano urbanistico

L'assessore all'Urbanistica Franco Erasmi è stato in Regione per una verifica con i funzionari regionali che [illegible] occuperanno del Piano urbanistico comunale (ex piano regolatore) sanre[illegible]. L'amministratore era accompagnato dall'ingegnere Alberto Locatelli, dirigente del Settore territorio del Comune, e dal professor Roberto Busi incaricato di redigere il progetto preliminare. «Ci siamo chiariti - spiega Erasmi - su alcune procedure alla luce della nuova legge urbanistica regionale. Abbiamo verificato se quanto stiamo portando avanti è in linea con quanto stabilito dalla Regione. Il metodo seguito è stato complessivamente condiviso». Il progettista a questo punto potrà attenersi agli indirizzi deliberati in Consiglio comunale nel novembre del '97. La consegna del piano è prevista entro ottobre. A quel punto dovrà [illegible] adottato in Consiglio e quindi inviato in Regione. Previsto ora un incontro in Provincia, e quindi ancora a Genova. «Cercheremo - anticipa Erasmi - di concertare il nostro lavoro con i due enti che poi dovranno approvarcelo.». Secondo il «tabellino di marcia» dell'Amministrazione il «Puc» sarà adottato prima della fine [illegible] mandato, vale dire entro marzo. [m. c.]

DALLA CITTA'

CASINO'

Trasferta a Roma, Rifondazione chiede chiarimenti

Interpellanza urgente al sindaco Bottini, sul caso-casino, da parte di Valeria Faraldi, di Rifondazione. Il consigliere l'opposizione chiede delucidazioni in merito all'incontro romano del 14 settembre tra le delgazioni dell'amministrazione comunale e di quella provinciale con il sottosegretario agli Interni Vigneri. «Da chi era composta - vuole sapere la Faraldi - se è stata ricevuta, se era presente e a quale titolo il senatore Giorgio Bornacin e quali specifiche modifiche il sottosegretario avrebbe richiesto di apportare alla bozza di statuto ed alla convenzione della costituenda società per azioni che sembra destinata a gestire la casa da gioco». [g. ga.]

[illegible]

Tentato suicidio, sciolta la prognosi della donna

I medici dell'ospedale di Sanremo hanno sciolto la prognosi per Roberta Paltrinieri, [illegible] anni, che l'altra sera aveva cercato di togliersi la vita gettandosi dal terzo piano di un palazzo di via Agosti. La donna è attualmente ricoverata in Ortopedia per la frattura di un femore e per contusioni in altre parti del corpo il tragico volo, fortunatamente, non ha avuto quindi tragiche conseguenze. Sul movente del gesto la polizia continua a mantenere il più stretto riserbo. [g. ga.]

SANTO STEFANO

Ladri in comune, sparisce un telefono cellulare

E' un furto insolito quello avvenuto l'altra notte nel municipio di Santo Stefano al Mare. I ladri si sono impadroniti di un telefono cellulare, e degli accessori, in dotazione ai dipendenti comunali, e di alcuni mazzi di chiavi. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. Per entrare negli uffici i malviventi hanno sfondato la porta principale di accesso al comune. [g. ga.]

[illegible]

Lunedì soltanto raccomandate e telegrammi

Lo sciopero proclamato dai dipendenti delle Poste vedrà assicurare, lunedì 20 settembre, soltanto i servizi essenziali. Nelle filiali di Sanremo Centro e di Ventimiglia Città saranno disponibili l'accettazione telegrammi e telefax e l'accettazione di raccomandate e assicurate. La direzione, comunque, annuncia possibili ritardi nei tempi di consegna. [g. ga.]

[illegible]

Stoccafisso, ancora Bianchi presiede il «Festival»

Sarà sempre un esponente della famiglia Bianchi il presidente onorario del «Festival dello Stoccafisso» di Badalucco, manifestazione in programma domenica. Giuseppe Bianchi sostituirà infatti il padre Colombo scomparso quest'anno. [g. ga.]

L'avvocato penalista stroncato a 58 anni da un male incurabile

E' morto Natale De Francisi

I funerali questa mattina all'Armea

[illegible] Gavino
SANREMO

Il Foro di Sanremo ha perso [illegible] uno dei suoi componenti più illustri e qualificati. L'avvocato Natale De Francisi, 58 anni, si è spento ieri mattina all'ospedale dove era stato ricoverato per un male incurabile. Ha lottato per tre mesi contro la malattia. Luminari, professori, nulla [illegible] fare. Fino all'ultimo momento, nonostante il male gli avesse minato il corpo, ha guardato in faccia la vita con coraggio.

Natale De Francisi lascia un vuoto enorme, di affetti, professionale, nelle forti e intense amicizie coltivate in una vita vissuta in prima linea. Un esempio di correttezza con i clienti, i magistrati, la polizia giudiziaria, i colleghi. Un sorriso intenso, il suo, capace di mille parole, associato all'acume di un'intelligenza che erano e rimangono fuori dal comune.

Era prima di tutto avvocato, [illegible] professione, [illegible] sua grande passione, [illegible] grande carriera di penalista. Tra gli impegni, per ricordare soltanto quelli degli Anni '90, la parte civile al processo Aurelia-bis, la difesa del fidanzatino-killer associato ai delitti del «mostro di Sanremo», la difesa del sindaco di Bordighera Renata Olivo implicata negli scandali [illegible] Sirt e della Rotonda (e sempre assolta), la parte civile al processo contro il serial killer, la difesa di personaggi della mala implicati nelle indagini della Dia. E mille altre udienze. Una presenza fissa a Palazzo di Giustizia quella di «Natalino», elegante, gentile, mai scontroso. Un carattere [illegible] gli aveva permesso di trovare lo splendido equilibrio nel difficile gioco delle parti. Per Sanremo, la sua città, era stato consigliere comunale del Partito Liberale, poi custode-gestore del casinò «sequestrato» ai tempi dello scandalo Merlo-Borletti, socio benefattore del Lions, Maestro Venerabile della Loggia Cremieux, del Grand'Oriente d'Italia.

L'avvocato Natale De Francisi

La notizia della morte di Natale De Francisi è stata accolta con sgomento da Sanremo. Immediate le testimonianze di affetto e cordoglio ai collaboratori più stretti, alla famiglia. I funerali sono previsti questa mattina alle 10,30 nella chiesa del cimitero Armea. La salma sarà poi tumulata nella tomba di famiglia. A noi, piace ricordarlo in aula, in piedi per l'arringa, con quella lucida logica deduttiva che partiva dal Diritto per arrivare alla gente comune.

Il preside «storico» delle medie di Sanremo lascia dopo 42 anni

In pensione Stefano Ferrari

Ora si dedicherà solo alla Sanremese

Bruno Monticone
SANREMO

Lascia il «preside Ferrari». Perchè a Sanremo lo chiamano tutti così anche quando - succede ormai da venticinque [illegible] - siede sulla panchina della Sanremese, accanto all'allenatore biancazzurro di turno. Il preside più [illegible] della città va in pensione, oggi, dopo 42 anni di servizio nella scuola. Stefano Ferrari, preside della scuola media «Giovanni Pascoli» dal 1984, stamane verrà festeggiato da autorità, colleghi e amici nel corso di [illegible] cerimonia organizzata, alle 11, nella Sala degli Specchi di Palazzo Comunale. Lascia un'impronta nella scuola sanremese.

Prima di approdare alla «Pascoli», di [illegible] ha curato nei suoi quindici anni di presidenza l'adeguamento ai nuovi metodi didattici e la sua modernizzazione, era stato prima vicepreside e poi presidente incaricato in un'altra scuola media cittadina, la «Papa Giovanni XXIII'». Una lunga avventura nel mondo della scuola che Stefano Ferrari, nato ad Aurigo nell'imperiese 68 anni fa, ha accompagnato con l'altro suo grande amore: la Sanremese Calcio di cui è dirigente [illegible] più di un quarto di secolo. Vi approdò a metà degli anni Settanta. Sono passati presidenti, allenatori, giocatori; la squadra ha giocato in C2, C1, fra i dilettanti, nuovamente in C2 dopo la rifondazione avvenuta nel 1987 con l'iscrizione alla Terza Categoria, seguita al fallimento. Una rifondazione di [illegible] Ferrari è stato protagonista. E' cambiato tutto attorno, ma lui, il «preside», non ha mai mollato. Nessuno, tra i tanti nocchieri alternatisi alla guida della turbolenta società biancazzurra, ha mai rinunciato al suo apporto di dirigente accompagnatore in mezza Italia al seguito della squadra ed alla sua «diplomazia», a favore del club, con amministratori pubblici, sponsor o dirigenti della Lega.

Va in pensione il prof. Stefano Ferrari

Adesso, da domani, potrà dedicarsi a tempo pieno al suo grande amore biancazzurro. E fa aspetta, subito, [illegible] scadenza di fuoco come il derby di domenica con l'Imperia. Un impegno feroce, cui ne seguiranno tanti altri. Ma c'è da star sicuri che Ferrari avrà un pizzico di nostalgia per la sua vecchia scuola. Quarantadue anni di servizio, affrontati con passione ed impegno, [illegible] possono non lasciare il segno.

Bottino di 4 milioni

Esce di banca e la scippano

In via Bixio

SANREMO. Scippata di quattro milioni in pieno centro. E' una sanremese la vittima dell'ennesimo assalto della microcriminalità. L'allarme è scattato ieri mattina in via Bixio quando un giovane ha strappato la borsetta a Rita Orsino, 42 anni.

La donna, secondo quanto accertato dai carabinieri, aveva appena effettuato un prelievo in banca, in contanti, perchè doveva fare alcuni pagamenti. E' probabile che il ladro abbia notato questo particolare e l'abbia quindi seguita, senza farsi notare, al momento della sua uscita dall'istituto di credito.

In relazione all'identikit dello scippatore i dati sono pochi: si tratterebbe di un extracomunitario alto e con i capelli corti. La segnalazione è stata trasmessa a tutte le pattuglie ma le ricerche non hanno dato alcun esito. Quello avvenuto in via Bixio è il secondo scippo avvenuto dall'inizio della settimana a Sanremo. Lunedì, [illegible] corso Nuvolini, la vittima era stata un'anziana che era appena uscita dal casino. [g. ga.]

Udienza preliminare

Appa[illegible] truccati di imprenditori

[illegible]

SANREMO. Si è aperta ieri mattina ad Aosta l'udienza preliminare relativa alla tranche valdostana dell'indagine «Appalti Truccati», l'inchiesta della Guardia di Finanza di Sanremo che aveva individuato irregolarità nell'ambito dell'affidamento di una serie di opere pubbliche in provincia di Imperia ma anche in Valle d'Aosta, in Piemonte, Lombardia e Campania.

L'accusa, sostenuta dal pm Pasquale Longarini, contesta agli imprenditori imputati il reato di associazione a delinquere finalizzata dalla truffa aggravata e alla turbativa d'asta. Alcuni avvocati hanno chiesto al Gup, Massimiliano Rainieri, di considerare l' incompetenza territoriale della Procura di Aosta, proprio in riferimento all'indagine [illegible]mese. L'istanza è attualmente al vaglio del magistrato che dovrà comunque pronunciarsi anche [illegible] richieste di riti alternativi. [g. ga]

ATTENTATO IN VALLE ARMEA

Distrutto autoarticolato per il trasporto dei fiori

Allarme in Valle Armea, l'altra notte, per un attentato incendiario nei confronti del Tir di una ditta che si occupa del trasporto di fiori. Le fiamme, come si vede nella foto di Manrico Gatti, hanno completamente distrutto la motrice risultata essere di proprietà di Vincenzo Mineo, autotrasportatore sanremese. I piromani, secondo quanto ricostruito dai carabinieri, hanno rotto un finestrino della cabina di guida appiccando quindi l'incendio che è stato spento dai Vigili del fuoco. I militari, che si occupano delle indagini, ritengono che si tratti di un atto legato probabilmente alla concorrenza sleale. Mineo ha negato di aver mai ricevuto minacce o intimidazioni. [g. ga.]

Si sta indagando su otto misteriosi incendi esplosi nell'ultimo mese

Cipressa, è «caccia» al piromane

Sospettato un motociclista, a fuoco Linguelietta

Marco Corradi
CIPRESSA

E' caccia al misterioso piromane dopo che tre incendi si sono sviluppati [illegible] poche centinaia di metri di distanza e a poche ore l'uno dall'altro. [illegible], nell'ultimo mese, sono così saliti a otto. C'è [illegible] più [illegible] un sospetto: su un motociclista visto frequentemente allontanarsi sempre poco dopo che le fiamme si erano sviluppate.

«Forse - afferma con una punta di ironia il responsabile della Protezione civile-Squadra antincendi boschivi di Cipressa, Giuliano Cantagallo - è qualcuno che deve avere in antipatia in particolar modo Linguelietta».

[illegible] ultimi episodi, ed anche i più inquietanti, risalgono a martedì. Il primo a mezzogiorno in zona «Fontanabuona» di Linguelietta. L'intervento di Vigili del fuoco, Forestale e Protezione civile ha permesso di contenere le fiamme in meno un ettaro. Non appena terminati i lavori di spegnimento, poco prima delle 14, ecco un altro falò, questa volta sotto il capoluogo Cipressa, in [illegible] «Moiano». Il fuoco ha lambito tre ville. Ancora intervento congiunto di più forze, fiamme domate ma anche cinquemila metri di gerbido e uliveto distrutti. Quando una giornata di duro lavoro sembrava finalmente finita e il responsabile della Protezione civile si apprestava a raggiungere Sanremo per assistere al gala «Campioni per sempre» all'Ariston, ecco la telefonata del volontario Angelo Dolmeta che aveva avvistato un nuovo focolaio a «Pian del Bue», ancora a Linguelietta. Questa volta è stato sufficiente l'intervento della locale Protezione civile per spegnere le fiamme che hanno investito meno di mille metri quadrati.

Ora a Cipressa sono tutti convinti che gli incendi siano opera della stessa mano. E ci sono anche forti indizi. «In effetti - spiega Cantagallo - abbiamo intravisto [illegible] sconosciuto su una moto da enduro che scendeva giù per le fasce quando siamo arrivati per spegnere il fuoco. L'abbiamo notato già diverse volte. Certo [illegible] possiamo dire che sia lui. Potrebbe essere anche un curio-[illegible].

A questi tre incendi in un solo giorno si aggiungono gli altri cinque dell'estate. E sempre nella stessa zona.

C'è anche un altro particolare preoccupante che accredita ulteriormente la tesi del piromane. Ancora Cantagallo: «Ogni volta ci sono, a distanza di cento metri l'uno dall'altro, anche tre o quattro focolai. Magari si spengono ma [illegible] basta uno per provocare danni ingenti al patrimonio boschivo».

A Ventimiglia continua la lotta agli evasori fiscali: «Vogliamo garantire equità»

Nettezza urbana: nuove tariffe

Incarico a professionista per cambiare le imposte

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

La lotta agli evasori della nettezza urbana parte con l'incarico a un professionista per studiare una nuova forma di imposizione della tassa comunale. «Vogliamo garantire equità. Ognuno deve pagare il servizio in base all'utilizzo - spiega il vicesindaco Gaetano Scullino - Speriamo, in questo modo, di fare il primo passo per far pagare tutti». L'incarico, affidato nei giorni scorsi a un commercialista, costa circa venti milioni.

Il tema nettezza urbana è stato protagonista dell'ultimo Consiglio comunale, che ha affrontato un argomento che è stato dibattuto durante tutta la stagione. Le interpellanze dei Democratici di sinistra, dei Comunisti italiani e dei socialisti si basavano infatti sul cattivo servizio dei rifiuti. Il sindaco Giorgio Valfrè ha detto che, obiettivamente, la città, quest'anno, ha attraversato un brutto periodo, ma che l'appalto è ormai in dirittura d'arrivo, e che tra fine settembre e i primi di ottobre si conoscerà qual'è la società che ha vinto. «Speriamo che, per il futuro, il privato si interessi in modo più puntuale e attento al problema della città - dice Scullino - A Ventimiglia non c'è mai stata un'azienda che abbia risposto alle esigenze. La minoranza, visto che questo è un "nervo scoperto", ha continuato a ribattere che si poteva fare meglio, che noi ci siamo disinteressati. Abbiamo ereditato una situazione già disastrosa e non abbiamo fatto altro, in questo anno, che gestirla».

Presto in arrivo nuove tariffe per la raccolta dei rifiuti a Ventimiglia

La giunta Valfrè ha ribadito la sua contrarietà ad una «municipalizzata». «Pensiamo che il privato lavori meglio del pubblico, e quindi abbiamo fatto un appalto concorso per dare questo servizio a una ditta - prosegue il vice sindaco - Abbiamo perso un anno perchè abbiamo annullato la delibera di Consiglio comunale dell'allora sindaco Claudio Berlengiero che dava incarico alla giunta di portare avanti il discorso di società mista pubblico-privata. Abbiamo perso un anno, ma speriamo che sia proficuo, e che nel prossimo futuro ci [illegible] risposta a questa esigenza».

L'Amministrazione ha chiesto scusa agli abitanti per questo anno di [illegible]izio scadente, ricordando che Ventimiglia ha 17 frazioni, innumerevoli località [illegible] centinaia [illegible] chilometri di strade. Non è facile pulire tutto ogni giorno.

Qualcosa, precisano dalla giunta, si sta facendo. «Da dieci giorni abbiamo iniziato la pulizia di tutti i tombini del centro, soprattutto quelli delle z[illegible]a rischio di allagamento - affermano - Erano anni che non venivano sistemati [illegible]o pieni di fango. Abbiamo stappato i tubi di scarico, anche questi otturati da decenni, partendo dalle vie del centro e poi, [illegible] macchia d'olio, ci stiamo spostando nelle vie periferiche, per arrivare anche alle frazioni». Sono stati affittati cassonetti usati per rispondere alle minime esigenze del centro, dove i contenitori erano senza coperchi. «E' stato fatto un piccolo risparmio perchè non vogliamo continuare a incidere sui costi della nettezza urbana».

DOMANI DA TRIPODI

Piero Vivarelli, un libro e un po' di spettacolo

VALLECROSIA

[illegible] piccolo [illegible] innamorato di Shirley Temple, da giovane ha combattuto nel battaglione Nuotatori Paracadutisti, poi ha diretto film, scoperto talenti e scritto «Il tuo bacio è come un rock» e «24.00 baci». Per questo e altro è stato citato nelle prime storie della musica rock, sia inglesi sia americane.

Piero Vivarelli, nato a Siena, quattro matrimoni e «alcuni divorzi», ha [illegible] scritto un libro che può sembrare una autobiografia, ma che è «la storia di un giovane, come tanti [illegible] ne furono, che ha fatto le mie stesse esperienze». Si intitola «Più buio che a mezzanotte non viene», motto della bandiera di combattimento del battaglione della Decima Flottiglia Mas.

La presentazione del un neoromanzo storico di Piero Vivarelli è programma domani, alle 18, al ristorante musicale Tempio della Canzone di Erio Tripodi. La sede di via Roma è sicuramente la più adatta per questo rendez-vous, che unisce la letteratura alla musica.

Ospite d'onore sarà lo stesso autore, Piero Vivarelli, che autografera i libri e presenterà [illegible] trailer del suo ultimo film, «La Rumbera», di cui è regista.

La presentazione, per un dovuto omaggio all'autore, al [illegible] amore per Cuba e al rapporto personale con Fidel Castro (il comandante gli ha concesso [illegible] [illegible] iscritto al Partito Comunista di Cuba), [illegible] introdotte e culminerà con il coinvolgente ritmo del gruppo «Situation Latina T.C.», che eseguirà celebri motivi cubani.

L'appuntamento prevede anche le esibizioni del tenore di Ventimiglia Mario Moro, del fisarmonicista Carletto Cernichiaro e della esuberante show girl Tina Montepilli. «La serata sarà trasmessa in diretta a livello mondiale, via Internet, sulla nostra "Truman Television" - spiega Gianpiero Menzione, patron della scuderia di artisti scelti per l'occasione -. E' una anteprima per la nostra zona, che consentirà a chiunque di seguire l'evento».

La partecipazione alla serata è gratuita. E' anche previsto un aperitivo per tutti nel centro studi «Treno della Musica».

[d. bo.]

Piero Vivarelli, regista e scrittore

Il Don Bosco accoglie le Medie «Doria»

E' stata firmata la convenzione tra il Comune di Vallecrosia e l'istituto Don Bosco, scelto come sede della scuola media. Qui, dal 20 settembre, verranno trasferite cinque classi della «Doria». Il costo dell'affitto è di 60 milioni, il contratto ha una durata di cinque anni. Nel frattempo l'Amministrazione, attraverso l'assessore Armando Biasi, si è impegnata a costruire un nuovo edificio nel plesso scolastico di via San Rocco.

VENTIMIGLIA

Bevera, verifica fiscale bloccata da un cane

Funzionario tributario aggredito da un cane «antifisco». E' accaduto nei giorni scorsi a Ventimiglia a un ispettore delle Ministero delle Finanze di 52 anni residente nella città di confine incaricato di fare una verifica fiscale in una società floricola in frazione Bevera. Dopo i primi accertamenti è stato aggredito da un cane di grossa taglia, che lo ha azzannato alla mano destra provocandogli lievi escoriazioni. Illeso invece il suo assistente, che è riuscito a fuggire. E' stato medicato al Pronto soccorso, la prognosi è di dieci giorni.

VENTIMIGLIA

Arriva l'Eurobus nell'estremo Ponente

Continua il viaggio dell'Eurobus, che permette di raccogliere informazioni sulla moneta unica. Depliant dedicati all'euro saranno distribuiti oggi, alle 9, in piazza della Libertà a Ventimiglia. Alle 11 l'Eurobus sarà in piazza Garibaldi a Dolceacqua, alle 12,30 in via San Rocco a Pigna.

[illegible]

Tentano un furto all'Apt ma fuggono a mani vuote

Tentato furto, l'altra notte, all'ufficio Apt di Bordighera. I malviventi sono entrati nella sede di via Roberto, nell'edicio del Palazzo del parco, ma dopo aver frugato dappertutto, in particolare negli armadi, sono usciti dalla porta principale. Per farlo hanno dovuto tagliare, forse con una grossa lima, il lucchetto interno. Per questo motivo gli inquirenti ritengono che il ladro si sia nascosto negli uffici prima dell'orario di chiusura, non facendosi notare dagli impiegati.

APRICALE

Domani si tiene il raduno delle Alfa Romeo Gt

Tutto pronto per il raduno delle Alfa Romeo Gt [illegible] Spider, che si svolgerà ad Apricale. L'appuntamento è domani: previsto l'arrivo un centinaio di auto e circa duecento persone. [d. bo.]

Incidente sulla via Romana, l'uomo non indossava il casco

Scontro in moto: gravissimo

Pensionato di 50 anni in fin di vita

BORDIGHERA

Un pensionato di 50 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le gravi ferite riportate in un incidente stradale. L'altra mattina, mentre era alla guida del suo motorino, Floriano Del Beccaro, 50 anni, residente a Vallecrosia, in via Roma 32, si è scontrato con un'auto guidata da un uomo di Camporosso.

E' successo in via Romana, all'altezza di via Girolamo Rossi. La dinamica dell'incidente non è ancora chiara: i vigili urbani, che sono subito intervenuti, stanno cercando di ricostruire l'episodio.

Appena si è rialzato da terra, Del Beccaro, che risulta non indossasse il casco, ha rifiutato i soccorsi: «Sto bene, non ho bisogno di andare all'ospedale», ha detto a chi gli voleva prestare aiuto. Non aveva infatti fratture o evidenti contusioni o escoriazioni. Sembrava, insomma, che [illegible] la fosse cavata con un grosso spavento, pochi graffi e danni al motorino. Purtroppo non era così.

Per sicurezza ha poi accettato di essere trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «St. Charles» da un'ambulanza del «118». Le sue condizioni sono presto peggiorate, tanto da chiedere il trasferimento, dopo poche ore, all'ospedale di Pietra Ligure. Preoccupavano le condizioni della testa, che aveva colpito contro l'asfalto.

L'altra notte l'ex dipendente della Telecom ha subito un lungo intervento. Ieri Del Beccaro è entrato in coma. [d.bo.]

[illegible]

L'intervento di Rifondazione

Il segretario provinciale di Rifondazione comunista, Ivan Pastor, fa una riflessione sull'ultimo incidente sul lavoro, che è costato la vita ad un muratore calabrese. «Fa bene l'Unione Industriali imperiese a invocare una maggiore attenzione al lavoro nero: non bisogna però dimenticare che esso viene generato, oltre che da alcuni imprenditori senza scrupoli, anche dal bisogno di tanti lavoratori di guadagnare qualche cosa di più di un normale salario, che ormai si può tranquillamente definire "da fame", rinunciando alla sicurezza e al pagamento dei contributi Inps». Dice Pastor. Aggiunge: «Altra storia quella di Giuseppe Sorace, 36 anni, di Gioia Tauro, la cui morte sotto un muro a Bevera si lega drammaticamente alla morte di Francesco Gallo e Angelo Mancuso, "emigranti-lampo della Calabria", così vengono chiamati, oppure "nottole", che hanno perso la vita soffocati sotto due metri di terra, qualche giorno fa in val di Fiemme». Rifondazione comunista chiede che venga fatta luce su un fenomeno che sta dilagando». [d.bo.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio
e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

COSTA AZZURRA

Nel Principato gli incontri si terranno da domani a lunedì nell'impianto a fianco della piscina

Calcetto sulla sabbia, scocca l'ora dei campioni

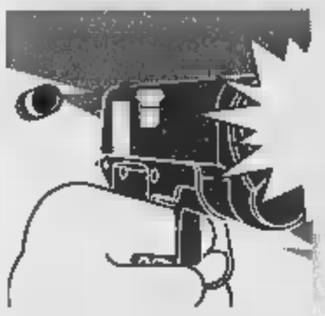
A Monaco si sfidano tanti «nazionali», da Cantona a Rummenigge

Andrea Munari
MONACO

Un altro fine settimana all'insegna dello sport e dello spettacolo nel Principato [illegible] la terza edizione del torneo di beach-soccer, calcetto sulla sabbia, in programma da domani a lunedì e che si svolgerà nell'apposita struttura allestita a fianco della piscina comunale sul porto di Monaco.

L'appuntamento monegasco rientra nella sesta ed ultima tappa del circuito della Lega europea di beach-soccer (sei tornei con quattro squadre per tappa che giocano due partite ciascuna). A Monaco sono sui le squadre impegnate con grandi campioni per dar vita a una serie di sfide ricche di fascino. A cominciare dalla selezione voluta personalmente dal principe Alberto. Poi il Brasile con il suo calcetto-fantasia e naturalmente gli azzurri che se la vedranno anche [illegible] Argentina, Spagna, Germania e Francia. Molti i nomi di richiamo che hanno regalato momenti indimenticabili legati alla storia del calcio più tradizionale. Sarà bello rivedere in campo Andy Brehme, Michael Rummenigge e Klemens per la squadra tedesca, ma anche Jean-Pierre Papin e Tigana nel team del principe Alberto e ancora Chicco Evani e Pradella nelle fila azzurre. E' probabile che riaffiorerà il sapore di vecchie sfide contro Eric Cantona con la maglia francese, oppure contro brasiliani del calibro di Edgar, Jorginho, Carlos Alberto Lisboa e Robertinho. Le tribune possono accogliere fino a tremila spettatori e l'ingresso è libero e gratuito per l'intera durata del torneo. Il programma: domani ore 18 allenamento dei brasiliani, alle 19 e alle 20 semifinale Lega Europea. Domenica ore 13 finale per il 3° e 4° posto, alle 14 quella per il primo e 2° posto. In serata ore 20 scendono in campo il Brasile e la squadra del principe Alberto, mentre lunedì gli ultimi due incontri in cartellone. Il primo alle 19 per Germania e selezione di Alberto di Monaco, il secondo alle 20 per Brasile e Francia.

Chicco Evani e Jean-Pierre Papin grandi campioni di un recente passato



Tra i testimoni in Corte d'assise a Genova anche una savonese

Bilancia, un poker di donne per svelare gli ultimi misteri

Il colonnello Ricciarelli (al centro) con l'avvocato Garaventa, difensore di Bilancia

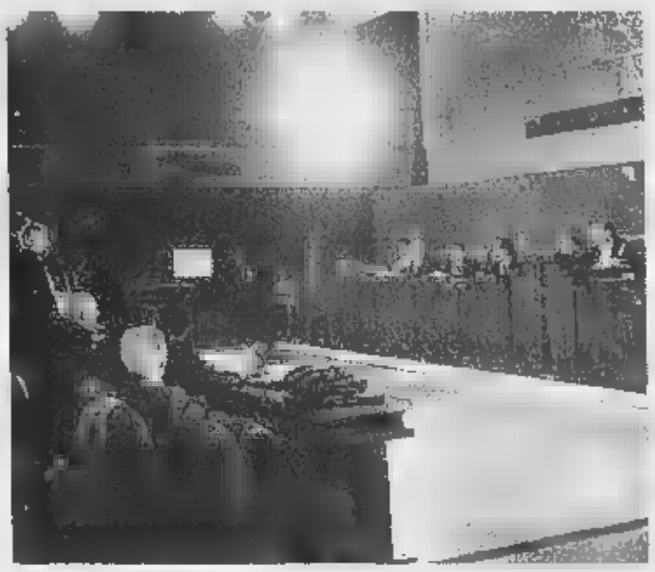
Massimo Numa

GENOVA

La titolare di una boutique, una cameriera, un'infermiera del San Martino, una prostituta. Poker di donne ieri in Assise, alla ripresa del processo Bilancia.

LA RIMORCHIATA. Racconta N.: «Un uomo affabile, cortese, molto attento ai particolari. Me lo presentò un'amica comune. Sapevo che giocava d'azzardo. Due mesi di flirt, senza avere rapporti sessuali. Diceva che non riusciva più ad avvicinare le donne. Lo accompagnai anche da un medico, senza risultato. Lo lasciai. Per sottrarmi alle sue telefonate ossessive me ne andai da Genova. Successivamente lo persi di vista. Si rifece vivo, mi chiese dieci milioni. Me li restituì regolarmente, uno al mese. Durante il periodo del delitto tornò alla carica. Ne voleva 40, in due tranche da 20, disse che aveva perso centinaia di milioni al gioco. Mi fece paura: credevo fosse finito in mano agli usurai. Non gli diedi nulla». La donna è titolare di una boutique nel centro di Genova. Bilancia l'ha portata, unica tra tutte, a cena dai suoi genitori.

L'INFERMIERA. Infermiera del San Martino. Bilancia lo conosce perchè va in ospedale, accompagnato dagli amici Sergio, «la sua ombra» e Enzo, che di professione fa l'ottico. E' nella fase brillante, fa discorsi strani. Arriva una dottoressa e lui si scatena: «Vi insegno come si fa a vincere milioni al casino. Però, dopo, mi dovrete ringraziare. Lei ha un tappeto? Dovrà inginocchiarsi...». La dottoressa: «Sono felicemente sposata, non mi interessa». Lui: «Tutte, prima o poi, lo fanno». Dice di avere un fluido curativo nelle mani. L'infermiera abbocca e lo segue nella sua casa di via Martinez, proprio durante la fase più acuta della furia omicida, per un «massaggio». Racconta: «Mi sdraiai sul suo letto, che era disfatto. Mi fece distendere. Poi iniziò a massaggiarmi la schiena. Quando arrivò ai glutei, gli dissi di smettere. Mi ritrovai con il cuscino sulla faccia, lui premeva, sentivo che cercava qualcosa. Ma riuscii ad alzarmi e ad andarmene. Era impassibile». Bilancia ha sempre coperto il volto delle donne, prima di ucciderle. L. ha sfiorato la morte. Miracolata.



Il pm Enrico Zucca alla ripresa del processo Bilancia ieri a Genova A destra, una fase dell'udienza in Assise

LA CAMERIERA. «Facevo la cameriera nel residence dove lui ha vissuto qualche anno. Tipo strano. Quando facevo le pulizie, mi osservava con attenzione, girava in pantaloncini corti, si vedeva tutto. Diceva: "Le donne sono tutte prostitute, bisogna ammazzarle tutte". E nel '95 Bilancia passò all'azione: chiede alla donna di lavargli la camice. Si devono vedere in centro. «Dovevamo andare a casa sua ma disse che era senza chiavi. Mi portò nel suo negozio di intimo in via Marsala. Era l'una e trenta di una giornata di fine primavera. Entrò e chiuse la porta a chiave. C'erano slip e reggiseno in vendita, "serviti pure, te li regalo". Un istante dopo mi compare davanti senza pantaloni. "Inginocchiati...Devi farlo, tanto da qui non esci". La voce è dura, decisa. Mi afferra con violenza per i capelli, mi costringe a subire un rapporto orale. Non lo denunciai. Avevo paura». Dopo, Bilancia torna gentile e tranquillo. M. T. farà in modo di non vederlo mai più.

LA PROSTITUTA. S. è savonese, fa la prostituta (prima sul marciapiede e poi a casa); nel '95 Bilancia la frequenta e le racconta di lavorare in ospedale. Viene dimesso, ha un'utilitaria blu. Pretende solo rapporti orali. «Una notte mi fa salire in auto e mi chiede di andare a Genova. Mi paga, lo seguo. E' sempre stato un cliente affidabile. Ma, una volta sulle alture, cambia idea e parcheggia l'auto vicino a un muro, in modo che io non possa uscire. Vuole un rapporto senza preservativo. Cambia faccia, è aggressivo, mi afferra per i capelli, mi spacca l'orologio. Cedo, ma non come voleva lui che si dichiara "umiliato e offeso". La insulto, gli dico che non doveva comportarsi così. Lui è come stranito. Sembra non ricordarsi di nulla. Non reagisce. Poi sparisce per tre anni. Ricompare con Mercedes e vestiti eleganti. Io lo riconosco, soprattutto dalla voce, ma lui nega, dice che mi sto sbagliando». Stefania lo riceve in casa, per tre volte, proprio durante il periodo più sanguinario. «Io e le sue colleghe lo conoscevamo tutte, non riuscivamo a credere che fosse lui l'assassino. Così corretto ed educato».

L'UOMO DELLA MERCEDES

«Collegato al racket»

Pino Monello, l'uomo che fece catturare Bilancia, ieri era in Tribunale per un'udienza legata a una presunta truffa avvenuta anni fa («Ma ora ho cambiato vita», precisa) ha ricostruito i collegamenti tra Bilancia e la malavita organizzata che controlla bische e prostituzione. Precisa il difensore, l'avvocato Marco Quadrelli: «In realtà è un discorso complesso. Ma una parte degli assegni scoperti, legati alla truffa, finirono anche nelle bische clandestine frequentate da Bilancia e gestite da clan mafiosi. Furono proprio elementi della malavita organizzata a "comunicare" a Monello che non sarebbero stati tollerati altri scherzi del genere». E le bische erano proprio quelle frequentate da Bilancia. Oggi seconda udienza dell'assise. Al centro altri testimoni dei delitti del '97, in attesa delle udienze della prossima settimana dedicate al delitto di Giorgio Centanaro. Bilancia dice di averlo ucciso, la famiglia sostiene che morì d'infarto. [m. nu.]

Illustrato ieri agli operatori dall'assessore al Turismo, Profumo

Alberghi con il marchio doc

Un progetto della Regione per Iso 9002

GENOVA

La Regione Liguria ha messa a punto un disegno di legge per incentivare le aziende alberghiere ed extralberghiere che desiderano ottenere la certificazione di qualità Iso 9002, che è l'indice del livello di servizi e di prestazioni che dà prestigio a una realtà economica e produttiva. Nel settore turistico, la Regione, evidentemente, punta a un risultato d'insieme per dimostrare che l'offerta turistica della Liguria è valida. L'assessore regionale al turismo Maria Paola Profumo ha spiegato che un fondo di 400 milioni sarà messo a disposizione di quelle strutture che vogliono certificare le qualità dei servizi offerti ai clienti. Infatti, ottenere la certificazione, che ha un valore riconosciuto a carattere mondiale, può costare dai 30 ai 40 milioni,o anche di più. L'assessore, che si augura che nasca tra le imprese turistiche una sana e simpatica gara di emulazione, ha annunciato che entro il 2000 dieci alberghi liguri riceveranno il marchio di qualità Iso 9002.

L'assessore Maria Paola Profumo

Il progetto pilota, messo a punto da un'equipe di esperti per conto della Regione Liguria, hanno aderito per il momento soltanto 13 alberghi di diverse categorie, dislocati in tutta la regione. Per capire sul piano pratico che cosa accade per ottener ela'mbito riconoscimento di qualità, occorre rispettare i parametri uno schema prefissato che definisce quali sono le norme di carattere gestionale da applicare negli alberghi e in tutte le altre strutture ricettive, per migliorare il servizio ai clienti e ricevere la certificazione, tenuto conto ovviamente le livello dell'albergo stesso: infatti ci sono normative differenti dalle cinque alle due stelle, com'è ovvio. «Sarà un vantaggio per le aziende - ha aggiunto l' assessore - che potranno, confrontandosi con i parametri del sistema di crtificazione, individuare le cause dei loro disservizi. Al tempo stesso, facendo leva degli obiettivi peculiari della «qualità» avranno modo di disporre d'un nuovo strumento per promuovere la loro immagine». «In tutto il mondo gli hotel che hanno ricevuto l' attestato di qualità sono poche decine - ha concluso l' assessore - e ciò non può che far bene al settore turistico ligure. A decidere chi merita la certificazione sarà un gruppo di enti tra cui il RINA, che annualmente ispezionerà le strutture per verificare se le regole dettate dalla norma Iso 9002 sono state applicate a dovere». [p. l.]

E i vini tipici della Riviera verranno premiati alla «Douja d'or» di Asti

Sarà una vendemmia da ricordare

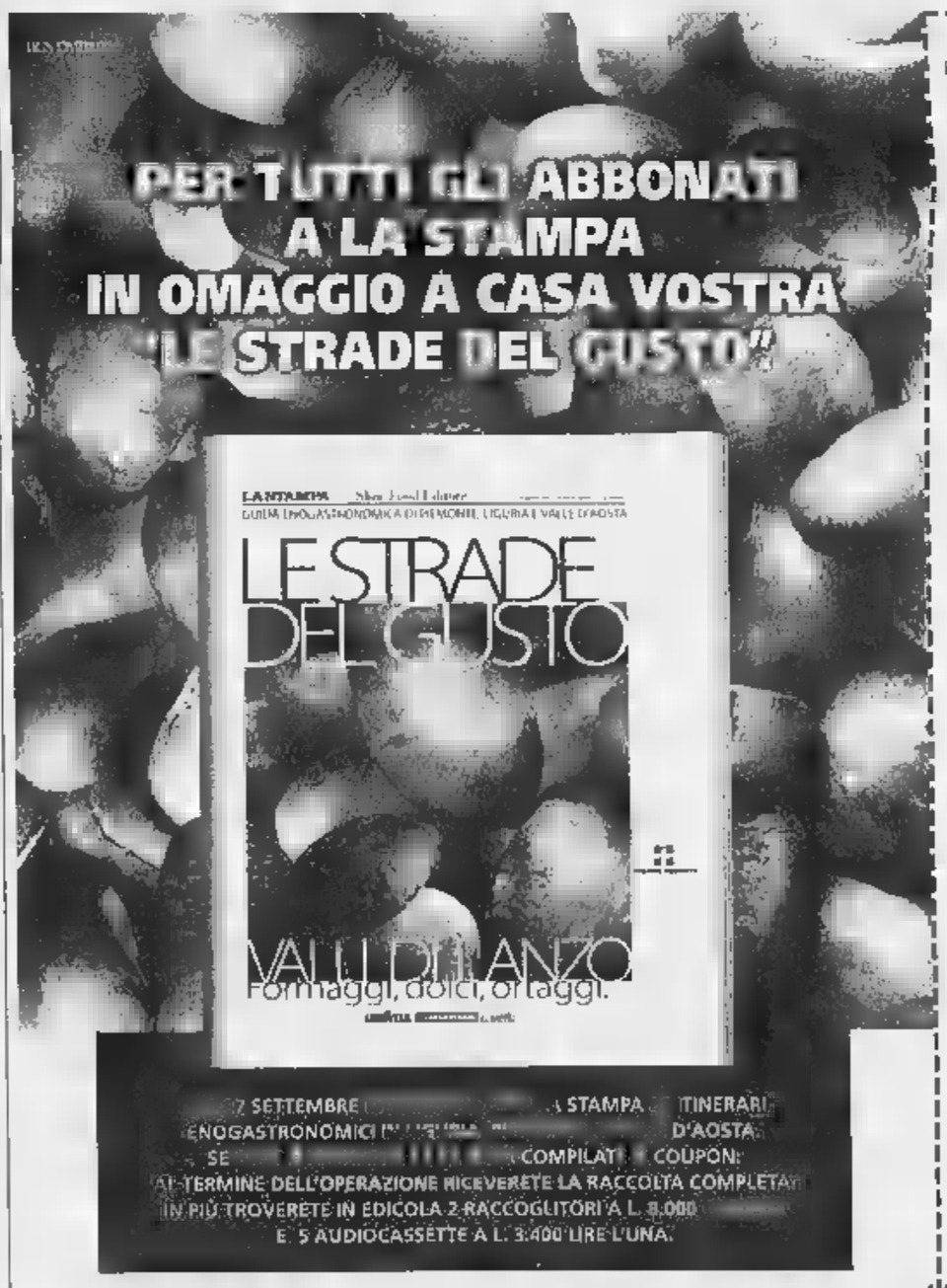
Via al taglio dei grappoli di uve Pigato e Rossese

Il presidente dei viticoltori Panero

ALBENGA

Si è iniziata nella piana albenganese e nelle vallate la vendemmia. In molte vigne le analisi condotte per accertare il livello zuccherino e quello degli acidi (che consentono di preservare i sapori autentici del vino) hanno consigliato di dar mano alle forbici e avviare l'antica cerimonia della vendemmia. «Sì, è una annata che si presenta positivamente sia per la qualità che per la quantità», afferma Bianca Sartori dell'azienda Luigi Sartori che coltiva probabilmente la più grande vigna esistente in Liguria in località Torre Pernice, a settentrione del complesso industriale di Polo '90. Il terreno, di zolle rosse, ove maturano gli stupendi grappoli di pigato, vermentino e rossese misura 11 ettari, è in posizione dominante rispetto alla piana ingauna, ai limiti di Ciamboschi, la località di Cisano sul Neva ove il pigato è coltivato da lungo tempo. Anche molti dei conferitori di uve della cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero, presieduta da Lino Panero, hanno iniziato a raccogliere i grappoli.

Ma come saranno quest'anno i prezzi? Il pigato si aggirerà dalle 9 alle 12 mila lire, mentre il rossese dovrebbe oscillare attorno alle 10 mila lire. Intanto da Asti arriva la notizia che tre aziende del ponente savonese hanno ricevuto l'ambito premio alla rassegna enologico della «Douja d'Or» arrivata quest'anno alla ventisettesima edizione. Si tratta, oltre alla ditta Luigi Sartori (per pigato, vermentino), della Vecchia Cantina di Umberto Calleri, della cascina Feipu dei Massarotti di Pippo e Bice Parodi. La Liguria, pur con una presenza numericamente limitata, è stata la regione in percentuale più premiata d'Italia. Un risultato decisamente positivo. [r. sr.]



Compilate, ritagliate e spedite in busta chiusa a: Ed. La Stampa Casella postale n° 702 10100 Torino Centro. Oppure spedite via fax allo 011.6693067.

COGNOME ..... Codice abbo...

NOME ..... TELEFONO .....

VIA ..... N° .....

CITTA' ..... CAP. ..... PRO... ..... firma .....

Inviatemi: ☐ Collezione completa 25 fascicoli in omaggio (spedizione a carico de La Stampa)

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati per...nali.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

PK publikompass

Piano bar e messaggerie telematiche ad Arma, al Kursaal dee jay Sancho

Torna il Tangò, è festa a Diano

A Porto Maurizio l'invito del «Wall Street»

Alla scoperta di Ventimiglia

Nuove visite guidate nei borghi La fiera per le vie di Mendatica

Venerdì tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti nel Ponente e in Costa Azzurra. L'ex chiesa anglicana di Bordighera ha dedicato una esposizione eccezionale dedicata a Raymond Peynet, il «papà» dei fidanzatini.

SAN BARTOLOMEO «Gente in festa», alle 21, in borgata Richieri.

MENDATICA Alle 9, nelle vie del borgo, fiera delle merci varie e del bestiame.

BADALUCCO La ceramica di Castellamonte e di scena nelle sale espositive del Comune, dalle 15 alle 19, con ingresso gratuito. Un'occasione per visitare pezzi unici che hanno il sapore delle cose antiche e di casa: stufe, stoviglie e oggetti nati per fare da mangiare e per riscaldarsi. Maggiori informazioni allo 0184-407007.

ARMA DI Alle 8, nel viale delle Palme, collezionismo sotto i portici. Continuano le passeggiate nel centro storico organizzate dalla cooperativa Omnia: appuntamento in piazza 4 Novembre, di fronte al Bastione del Ponte. L'itinerario notturno, con partenza alle 21, consentirà di cogliere interessanti scorci dell'affascinante borgo medioevale. Informazioni allo 0184-229507.

Nell'ex Chiesa anglicana si può visitare la romantica mostra dedicata a Raymond Peynet, dalle 16 alle 22. E' organizzata nell'ambito della rassegna «Bordighera '99 Città dell'Umorismo». L'ingresso è gratuito.

VENTIMIGLIA Come ogni venerdì, alle 16, visite guidate nel centro storico, della durata di circa due ore, a cura della cooperativa Omnia alla scoperta di importanti monumenti, da poco riaperti al pubblico, tra cui la Chiesa di Sant'Antonio Abate e la Chiesa di San Michele. Appuntamento alle 15,50 in piazza della Cattedrale, partenza alle 16.

MENTONE Giornate del Patrimonio, oggi e domani, con visite guidate, esposizioni e conferenze. Visite a Les Columbieres alle 12, 14 e 16; al centro, alle 10 e alle 14,30. Per visitare il centro storico, appuntamento alle 10 e alle 14,30. [d. bo.]

Le proposte del fine settimana sono fitte di attrazioni, in Riviera e in Costa Azzurra.

LOANO Alla discoteca Ai Pozzi, alle 21, musica con dj.

ALASSIO Alla Capannina, discoteca & dancing, alle 23.

ANDORA Al Samarcanda, alle 22, musica latino-americana.

Al Bowling la possibilità di cimentarsi nel karaoke con oltre mille basi italiane e internazionali, comprese le canzoni dell'estate.

Ritorna un punto di riferimento per il popolo della notte: dopo una serie di lavori di ristrutturazione, apre stasera la discoteca Tango di Molo Landini. L'appuntamento è alle 22,30. L'animazione sarà affidata ai «Bad Boys». Al piano superiore, musica sudamericana con Manolito e Paolo, sotto dance in compagnia di Robert e Gianni. Il locale notturno resta aperto ogni venerdì e sabato, l'ingresso costa 20 mila lire. All'Excalibur, tipico pub inglese di via Cairoli, «Happy hour» dalle alle 21. Sono serviti sette differenti tipi di birra. C'è anche il gioco delle freccette.

IMPERIA Ha appena riaperto il «Wall Street», american bar di via Rembaldo. Ogni venerdì sera, il locale propone musica dal vivo con complessi locali e non, alternati al cabaret. I giorni di apertura sono giovedì, venerdì e sabato. Il bar mette in vendita oggetti di modernariato.

Una notte tutta da ballare in Riviera

RIVA LIGURE Ballo liscio e ritmi sudamericani con orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

ARMA DI Al Frog's Pub, come ogni venerdì, musica dal vivo con Silvano e Marisa. Al Saint James pub, sul lungomare, musica di sottofondo e ogni sera «Happy hour» (due pinte di birra al prezzo di una). Musica commerciale e revival a cura di dee jay Iele al bar Tre Alberi: l'appuntamento è fissato alle 22,30. Il Mandy's club di via San Giuseppe punta sulle messaggerie telematiche: con «Hypernet», che collega in rete decine di locali nel Nord Italia, è possibile fare nuove amicizie, mandando messaggi via computer. Nella sala si trovano anche videogiochi, biliardi e freccette elettroniche. La Gelateria Ligure propone ogni sera artisti di piano bar: si possono ascoltare successi italiani e internazionali.

Il Kursaal Club di lungomare Argentina propone musica con dj Sancho. Il Cavetu Club di Rudy Siccardi, con accesso dalla Spianata del Capo, ha il dehors estivo dove si può ballare.

Allo Sporting d'Eté, alle 21, «Notte dello Yachting», Serata del mare in occasione del Montecarlo Classic Week. Al termine fuochi d'artificio. Il Crazy Horse di Parigi è tornato nel Principato di M. Sono riprese le rappresentazioni delle splendide dodici ballerine al Cabaret del casinò, con uno spettacolo con tapis roulant e laser: la stessa scena del mitico locale di Parigi. Ci sono anche le attrazioni internazionali Gaetan Bloom, mago francese, e Huber Marionettes. Consumazione e spettacolo a 350 franchi, apertura delle porte alle 20,15 e alle 22,30. Informazioni allo 0037792/163636.

ANTIBE Jam session, alle 21,30, al Bar-en-Biais, Eddy Gaulein-Stef. [d. bo.]

Il gruppo Groove Machine suonerà al «Sailor's» della Marina di Porto

MUSICA LIVE A IMPERIA

Tornano i Groove Machine

I «Groove Machine» (nella foto sopra, il gruppo senza il bassista Maurizio Dedoni), reduci dagli impegni al fianco degli ex Cavalli Marci Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, tornano stasera al Sailor's. Il locale della Marina di Porto accoglie ancora una volta la formazione ponentina, che ha appena presentato ufficialmente la tournée invernale con i due comici, quelli di «Alla consolle...Mimmo Amerelli», per intenderci (in questi giorni, e anche uscito il loro primo film, «E allora mambo»). Dice l'imperiese Dedoni: «L'abbiamo annunciato alla festa dell'Unità di genova, davanti a migliaia di persone: saremo in tour per l'Italia a gennaio e febbraio, e anche il gruppo sarà coinvolto nella gag dei cabarettisti». I Groove Machine, intanto, continuano le loro serate dedicate a pop, funky, rock e soul. La band comprende, oltre a Dedoni, il cantante e animatore Pippo Di Noto, il chitarrista Rossano Giallombardo, il pianista Alessandro Collina e il giovanissimo Mattia Giallombardo alla batteria. Domani, il Sailor's propone musica commerciale con dj Michelino. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	70
	106	75		65	64
CAGLIARI	57	74		13	89
	57	61		51	47
FIRENZE	4	12	20	80	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	36		7	4	65
		86	74	67	58
MILANO	31	53	5	84	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	85	66	11	53	75
	74	57	54	54	50
TORINO	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
VENEZIA	44	79	89	67	17
	78	55	54	50	47

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-85	14-8	14-62	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10,18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-35	51-19	51-24

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53 / 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — variabili = 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

VINCITE: ambata 41 Torino.

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Due giorni di diretta della trasmissione radiofonica «Carta di riso» e tanto cabaret

A Bordighera approda Antonio Ricci

Il «re» della satira chiude l'estate dell'umorismo

Bruno Monticone
BORDIGHERA

Sarà la vecchia radio a chiudere l'avventura 1999 dell'umorismo bordigotto. Domani e dopodomani sarà la trasmissione radiofonica estiva «Carta di riso», fortunato appuntamento di Radio Rai Due - per l'occasione in onda dalla città delle palme - a chiudere la serie degli appuntamenti di «Bordighera 99, città dell'umorismo», la rassegna che, con il tradizionale Salone dell'Umorismo, ha ribadito lo scettro di Bordighera come capitale dell'humour nazionale.

Quello «Carta di riso» è un matrimonio quasi obbligato. Bordighera chiude il suo ciclo di manifestazioni sull'umorismo; «Carta di riso» chiude il suo primo ciclo di trasmissione. Inevitabile l'incontro: domani, dal Palazzo del parco, andrà in onda, in diretta, uno special alle 21; domenica, invece, l'ultima puntata della trasmissione sarà realizzata sulla «rotonda» di Capo Ampelio, nello spazio «Libri a mare», un tendone trasformato in una piccola fiera del libro che, a cura delle librerie cittadine, sia domani che domenica, dalle 10 alle 16, presenterà libri e fumetti umoristici. Accanto allo staff fisso della trasmissione (Gianni Fantoni, Furio Busignani, Rosa Reale e, per la consulenza libraria, Daniela Jurmani ci saranno altri ospiti importanti come il cabarettista Alessandro Bergonzoni, (sabato sera) e, domenica, Antonio Ricci, «profeta» della satira televisiva quale autore della celeberrima «Striscia la notizia». Infine, sia sabato che domenica, l'altro cabarettista Marco Della Noce anche lui reduce da fortunate trasmissioni televisive («Facciamo cabaret» e altre).

Antonio Ricci e Alessandro Bergonzoni ospiti di Bordighera città dell'umorismo

«Carta di riso» è un programma radiofonico domenicale che, per due mesi, ha scandagliato il mondo della letteratura umoristica affiancando a personaggi affermati (Enzo Iacchetti, Lella Costa, Gino e Michele, Gene Gnocchi e altri) giovani autori di testi comici ed umoristici in cerca di affermazione. Un'idea ambiziosa, maturata dagli autori del programma Valerio Peretti Cucchi, Gilberto Mora e Fabrizia Boiardi, che vorrebbero trasformare la loro «Carta di riso» addirittura in premio di letteratura umoristica per giovani esordienti. «Un'idea rafforzata dall'enorme numero di materiale inedito di cui siamo stati sommersi», dicono gli autori della trasmissione. Non è detto che il progetto non possa concretizzarsi, nel 2000, proprio a Bordighera, consacrato capitale dell'umorismo.

SPETTACOLI AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
E allora Mambo
Orario 20.30-22.30
Lire 10000-7000

DANTE. Tel 0183-293620
Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
Orario 20-22.40
Lire

IMPERIA. Tel 0183-292745
Instinct
Orario 20.15-22.40
Ire

DIANO MARINA
16 0183-495930
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma)
orario 20.15-22.40
Lire 12000-8000 (lunedì prezzo unico lire 8000)

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. 0184-434440
La vita è bella
Spettacolo unico ore 21.15
Lire 8000

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel 0184-26195
Wild Wild West
Orario 20.30-22.30

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel 0184-206049
Oggi riposo
Spett. unico ore 21.15

SANREMO
ARISTON. Tel 0184-506 060
Star Wars, episodio I (La fantasma)
Ore (indicativi) 15.30-22.30
Ire

ARISTON RITZ. Tel
Tutto su mia madre
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Chiuso per svolgimento dell'«Accademia della italiana»

-Sala 2. Tel 0184-506 060
Chiuso per lo svolgimento dell'«Accademia della canzone italiana»

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Chiuso per dell'«Accademia della italiana»

CENTRALE. Tel 0184-597820
Entrapment
Orari (indicativi) 15.30-22.30

TARARIN. Tel 0184-597820
E allora Mambo
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Instinct - Istinto primordiale
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire

ORFEO. Tel 0184-622 333
La mummia
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire

SAVONA

COLOMBO. Tel 0182-640 260
Star Wars. La minaccia fantasma
16-18.15-20.30-22.45
Lire 10.000-8000-5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ. Tel 0182-640 427
Entrapment. 20.30-22.30 Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel 0182-51419
Star Wars- La minaccia fantasma. ore 14.30-17.10-20-22.40 lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Tutto su mia madre.
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000-6000-5000

ARENA VITTORIA.
Chiuso.
Ore Lire

Chiuso.

SPLENDOR.
Chiuso

ARENA ONDINA. Tel 019-692 910
Chiuso.

ONDINA. -692 910
minaccia fantasma.
Ore 20.30-22.45
Lire

Domenica si conosceranno i nomi dei giovani che hanno superato il turno

I Negrita ospiti dell'«Accademia»

Il gruppo in cattedra di fronte a 150 voci nuove

SANREMO

Attentissimi, ieri, gli aspiranti «big» dell'Accademia della canzone: in cattedra sono saliti i Negrita, complesso amatissimo dai giovani che ha raggiunto un buon successo, recentemente, con la colonna sonora del film «Così è la vita» con Aldo, Giovanni e Giacomo. I componenti del gruppo hanno parlato del successo, ma anche dello «gavettone» e dell'importanza di un pesante apprendistato per affrontare le insidie e le difficoltà del mondo della canzone. Andreste al Festival? ha chiesto una ragazza, incrociando le dita e sperando di essere una delle tre «miracolate» (su mille) che a febbraio approderanno all'Ariston: «Ieri no; domani, forse, perchè ci siamo resi conto che qualcosa sta cambiando». [g. p. m.]

Il gruppo Negrita fra i giovani partecipanti all'Accademia della canzone [GATTI]

ULTIMISSIMI GIORNI

-14

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di

2 milioni

pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi

Gruppo Alta Italia

Fanello
la Firma in Pelliceria

ANDORA

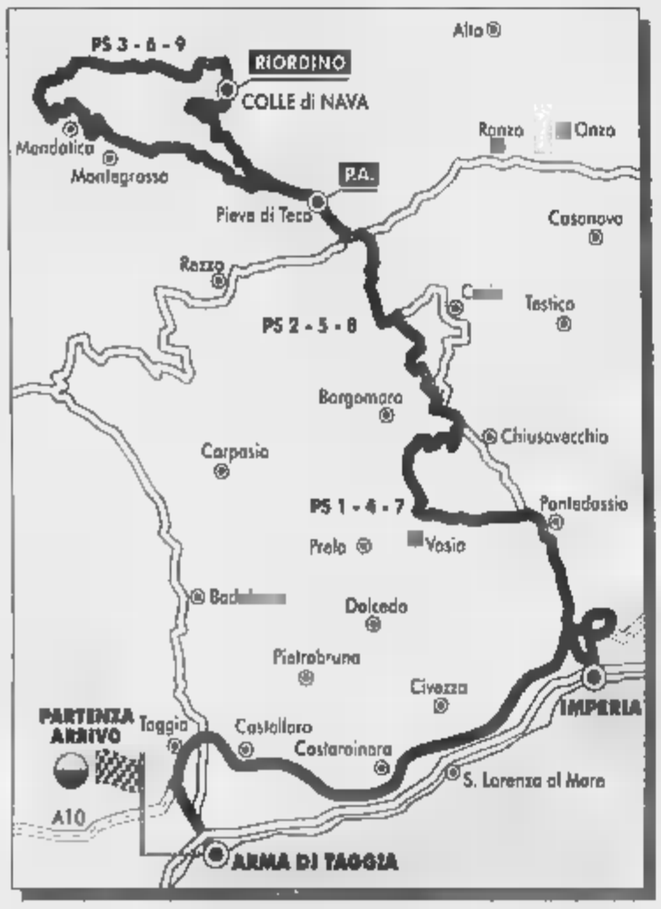
DOMENICA APERTO

SERVIZI PROMOZIONALI
Publikompass

Boom di adesioni: sono oltre 120 i piloti partecipanti

Valli Imperiesi, è rally doc

Torna una gara classica per il weekend



ARMA DI TAGGIA

Sarà un fine settimana all'insegna del rally «doc»: torna il «Valli Imperiesi», gara dalla lunga tradizione, che approda alla ventottesima edizione. C'è grande attesa per la manifestazione promossa dalla Scuderia Imperia Corse, che taglierà l'entroterra da Arma [illegible] a Nava, ai confini della provincia. Quella che s'inaugura domani è un'edizione da record: [illegible] ben 122 gli iscritti, un numero ben più alto rispetto all '98, quando a raccogliere la sfida erano stati 85.

La nuova, grande avventura parte oggi, con le verifiche sportive all'Hotel Vittoria Grattacielo di Arma, previste dalle 15,30 alle 20,30. L'albergo sarà anche il quartier generale della competizione. Dalle 16 alle 21, il lungomare armese ospiterà le verifiche tecniche. La pubblicazi[illegible] dell'elenco con le vetture e i concorrenti ammessi è in programma sempre oggi, alle 22, all'hotel Vittoria.

La partenza del primo concorrente è prevista domani, alle 8,01, sul lungomare. Si dovrà raggiungere Villa Viani (il passaggio, secondo i tempi [illegible]edi, sarà per le 8,51). La prima prova speciale, «Vasia», si corre per la prima volta, su un tracciato di oltre 9 chilometri, che toccherà Lucinasco, San Lazzaro Reale e Caravonica. Spiegano gli organizzatori: «Mai una gara rallistica è transitata per queste strade. La prova prende il via 300 metri dopo l'abitato di Villa Viani, una strada stretta e tortuosa che procede in salita per due chilometri [illegible] mezzo. Si scende quindi all'abitato di Vasia, dove con una secca inversione è fissato l'intermedio (km. 4,4) si affrontano tre chilometri di salita. Ci si "tuffa" poi nuovamente in discesa, fino a Lucinasco». L'arrivo (teorico) del primo concorrente è alle 9,29.

Proseguono: «La seconda prova, al Colle San Bartolomeo, vede la partenza 400 metri dopo Caravonica: dopo [illegible] salita [illegible]mo scollinamento ci si immette sulla ex Statale 28 (ora provinciale), con una discesa molto veloce. Qui, in senso contrario, la Supergara organizza il classico slalom per il campionato italiano. La prova, per un percorso di soli 6,700 chilometri, termina al bivio per frazione Calderara, nel vecchio stabilimento della "Euroemme" di Pieve è fissato il parco assistenza, a Nava il riordino. Si giunge così alla classica "Boschetti", che si sviluppa dalla provinciale per Monesi, dove ci sono i primi quattro chilometri di salita sgueiti da altri 4 di falsopiano. Si continua con [illegible] transito nella frazione di San Bernardo di Mendatica e una serie di spettacolari tornanti: [illegible] termina a [illegible] metri dall'abitato di Mendatica. Questa speciale [illegible] si disputava dal "Palmo '96", quando era valido come prova del campionato italiano 2 litri».

Il tutto sarà ripetuto tre volte, per un totale di 91 chilometri e mezzo di prove speciali. La Scuderia Imperia Corse ha dovuto rinunciare ad alcuni passaggi importanti: sono state annullate prove di grande interesse come Ville-Rezzo-Monte Ceppo. Non mancano le recriminazioni del team: «Il patron di "Sanremo mondiale», Adolfo Rava, ci ha negato il permesso di transitarvi, anche soltanto in trasferimento, facendo appello a una normativa che vieta altre gare automobilistiche sul percorso di quelle che saranno le "speciali" del Mondiale».

Il Rally delle valli imperiesi risulta infatti un anticipo [illegible] un test di fondamentale importanza proprio in vista dello [illegible] sanremesi, che [illegible] il fiore all'occhiello del Ponente.

Sempre seguendo i tempi medi, l'arrivo del primo concorrente è previsto alle 19 ad Arma. Premiazione alle 11, nell'Hotel Vittoria, a coronamento di un fine settimana tutto dedicato al rombo dei motori, alle derapate e ai passeggi in controsterzo. E' il mondo del rally, che nelle vallate vive le sue stagioni più entusiasmanti. Le classi in gara sono N2, N3, N4, A6, A7, A8, K10, K11, AQ, AS, NO, NI, KO, K9.

Informazioni alla sede dell'Imperia Corse, in piazza Unità Nazionale 23 a Imperia (telefono 0183-710958).

Ci sono anche i piemontesi Saglio-Fatichi, vincitori dell'edizione '98

Una parata di «big» alla partenza Tutti contro il favorito Ferrecchi

ARMA DI TAGGIA

E' Ferrecchi, rallista di Millesimo, l'uomo da battere. Il pilota, che quest'anno si è aggiudicato il Rally delle Valli del Bormida e quello degli Appennini, parte con il numero 1 e si propone come grande favorito. Nell'edizione '98 non c'era. Ora si presenterà alla partenza sulla sua Toyota Corolla, big dei big nella classe A8. Da tenere d'occhio anche l'accoppiata Bianco-Della Chà, su Delta integrale Hf. Boffa-Barrera corrono invece su Ford Escort RS. L'elenco dei favoriti comprende inoltre Semeraro-Caravaglia, su Subaru Impresa.

[illegible]lla classe K11, i nomi più altisonanti sono quelli dei trionfatori nella passata edizione: i piemontesi Saglio e Fatichi, che si erano imposti su una Clio (alle loro spalle si erano piazzati Romeo Della e Giachino, alla guida di una Peugeot 30). Quest'anno, la loro auto è una Megane. Nello stesso schieramento, daranno filo da torcere Villa-Capolongo.

E veniamo alle glorie locali. Nella classe N3, i portacolori di Imperia sono Schiavo-D'Amore, un equipaggio che si è sempre messo in evidenza: nel '98 ha vinto la Coppa Italia di zona. Tornano anche Ibertis-Lanteri, altri due protagonisti imperiesi che concorrevano anche l'anno scorso. Si ripresenterà pure Biga.

Un discorso a parte meritano gli equipaggi femminili, che formano una compagine agguerrita e per niente intimorita dai colleghi maschietti. Saranno in lizza Sciascia-Boero, Rovegno-Novella e Merello-Mariotto.

Saranno queste le stelle di una sfida che è ormai un «classi[illegible] del panorama rallistico dell'intera Riviera, insieme al «Palmo» e al «Sanremo» mondiale. L'elenco ufficiale dei partenti verrà diffuso nelle prossime ore, perchè potrebbero esserci aggiunte «eccellenti».

Di sicuro, la ventinovesima edizione assicurerà [illegible]i fino all'ultimo, visto il gran numero di concorrenti che hanno assicurato l'adesione e che contribuiscono così a rendere ancora più grande un appuntamento immancabile delle corse settembrine. La distribuzione del «road book» è previsto sabato, dalle 9 alle 12 [illegible] dalle 15,30 alle 18,30 (domenica dalle 9 alle 12), rivolgendosi all'Aci di piazza Unità nazionale 23, davanti alla stazione ferroviaria di Oneglia.

L'equipaggio Saglio-Fatichi, trionfatore della passata edizione su Renault Clio

Limitazioni nell'entroterra per garantire la sicurezza di piloti e pubblico

Ecco l'elenco delle strade chiuse

Domani traffico bloccato in molte zone dell'interno

ARMA DI TAGGIA

La parola d'ordine è «sicurezza». Nel tracciato interessato sallu seguitissima corsa, intere strade verranno bloccate per consentire il passaggio dei bolidi. I provvedimenti interessano i percorsi delle prove speciali di questa gara di regolarità, in programma sabato.

Ecco l'elenco. Si parte dalla Valle Arroscia. Nella provinciale n. 1 (Nava-Monesi), il traffico sarà interrotto da Nava a San Bernardo di Mendatica, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,15 alle 19,40. Analoga iniziativa per la strada provinciale 74, nel tratto San Bernardo di Mendatica-Mendatica: qui l'orario va dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 13,15 alle 19,30.

Circolazione bloccata per qualche tempo anche nella Valle Impero. La strada comunale Villa Viani-Vasia-Lucinasco, per il tracciato che parte dall'abitato di Villa Viani, frazione di Pontedassio, [illegible] arriva al laghetto di Lucinasco, resta «off limits» dalle 7,30 fino alle 18. Altre restrizioni lungo la provinciale che unisce San Lazzaro Reale, Caravonica e Colle San Bartolomeo, per il tratto dall'abitato di Caravonica al Colle. Lo stop, in questo caso, [illegible] disposto dalle [illegible] e termina alle 18,30.

Romeo Della, giunto secondo nel '98

La provinciale (ex Statale 28) dal Colle San Bartolomeo al bivio per Calderara resterà invece chiusa dalle 8 alle 18. Lungo tutto il tracciato gli appassionati di rally, [illegible] anche i semplici curiosi, cercheranno le migliori «postazioni» per vedere sfrecciare le auto.

E' un appuntamento ormai diventato tradizionale, e che richiama tanti spettatori. Si tratta anche di un modo diverso per scoprire l'entroterra imperiese, [illegible] con le sue strade tortuose costituisce [illegible] importante banco di prova per i principi del volante. Per superare i tornanti, che [illegible] un'insidia difficile da superare, bisogna avere i nervi saldi [illegible] mantenere la concentrazione.

CITTÀ DI TAGGIA

COMUNITÀ MONTANA DELL'OLIVO

IDRO EDIL srl
BUSSANA DI SANREMO

RISTORANTE
da Linda
TIPICA CUCINA LIGURE
SAN LAZZARO REALE (IM)
Tel. 0183 54 021

COSTA LIGURE
PERINALDO (IM)

euroemme
CHIUSAVECCHIA (IM)

Viaggio a ritroso nelle memoria nerazzurra e matuziana, aspettando il match del «Ciccione»

La storia chiama Imperia e Sanremese

Domenica torna una grande classica del calcio «pro»

Bruno Monticone

Milly Giordano: non c'è «calciofilo» sulla riviera di ponente che non ricordi. Impossibile, anzi, non ricordarlo: era attaccante e il vizio del gol. L'arma più efficace per suscitare la nostalgia dei supporters. Milly Giordano ha una caratteristica abbastanza unica nel suo passato di calciatore: ha distribuito, più o meno in ugual misura, gioie e dolori ai tifosi di Imperia e Sanremese, le due squadre per cui ha militato queste parti. Ripercorrendo la storia del derby, infatti, il suo nome ricorre spesso nel tabellino dei marcatori. Da una parte e dall'altra: deciso, nel 65-66 (in D) un Sanremese-Imperia 0-1 quando indossava la casacca nerazzurra; fece perdonare dai supporters biancazzurri nel 67-68 (sempre in serie D) firmando una doppietta in una Sanremese-Imperia 3-1 quando vestiva la maglia matuziana; incorreggibile, tornato in nerazzurro, «ruggì» ancora per l'Imperia nel 69-70, ancora in serie D, segnando sia all'andata in Imperia-Sanremese 2-0 (sua la doppietta vincente), sia al ritorno in Sanremese-Imperia 1-1 (suo il gol imperiese).

E' una delle tante curiosità che incontrano andando ritroso, nel tempo, nella storia di un derby ricco di passione e di colore, però non frequentissimo, almeno a certi livelli. Il derby di C2 che domenica Imperia e Sanremese proporranno al «Ciccione» è significativo perchè le due squadre non si incontravano fra loro, a livello di serie C, addirittura dalla stagione 78-79. Anche allora era C2. Anzi una C2 trionfale per entrambe le squadre: la Sanremese, Ezio Caboni in panchina, vinse il torneo e passò in C1; l'Imperia, con Bruno Baveni allenatore, arrivò nel gruppone delle seconde e fallì l'aggancio alla C1 solo nel corso di una serie di logoranti spareggi il solleone di luglio. In campionato le due squadre rebbero tornate ad incontrarsi solo nel 1987-88: vinse la Sanremese 1-0 con un gol di Raimondo. Ma non era più serie C, ma, addirittura, Terza categoria. Entrambi i clubs erano reduci da un rovinoso fallimento.

Per la verità, andando indietro nella storia, l'inizio delle sfide tra le due squadre è nettamente a favore dell'Imperia: i nerazzurri vinsero per 5-1 il primo derby nel 1929 e rimasero imbattuti, nei co frronti dei «cugini», fino al 1933-34. Non c'è da stupirsi. Allora l'Imperia, con il Ventimiglia, era la squadra-guida della provincia.

La Sanremese sarebbe decollata solo con la costruzione del nuovo stadio, avvenuta nel 1932. Un decollo che l'avrebbe portata fino alla serie B alla fine degli anni Trenta. Non a caso, nel 1933-34, vinse il suo primo derby contro l'Imperia: 1-0, gol di Paqsquali. Il derby più ricco di gol? Quello 1950 finito 5-3 per la Sanremese. Quello più emozionante? Difficile dirlo.

Ma, nel 1975-76, in serie D, ci fu match, disputato proprio al «Ciccione», tutto da ricordare. Finì 3-2 per per i nerazzurri: prima in vantaggio l'Imperia per 2-0 (doppietta di Geremia); poi la rimonta della Sanremese due reti di Migliorati (2-2), nonostante fosse ridotta in dieci per un'espulsione; nel finale Gittone, per l'Imperia, siglò il gol del ko definitivo.

L'arbitro? E' stato noto

Angrisani già con i matuziani che intanto rilanciano il vivaio

SANREMO

A dirigere il derby tra Imperia e Sanremese sarà il signor Angrisani di Salerno. Lo ha designato il sorteggio. Curiosiamente aveva diretto la Sanremese solo 15 giorni in casa della Pro Sesto.

Intanto, ieri, il club biancazzurro ha definito una cessione. Matteo Martini, classe 1980, difensore-centrocampista, è andato, in prestito, all'Argentina Arma. A livello di settore giovanile, definito l'organigramma del settore giovanile biancazzurro dopo l'accordo con l'Ospedaletti. Presidente del settore Enzo Boazzo; direttore generale Sandro Dolzan; responsabile organizzativo Salvatore Sassu; segretario Claudio Corsi; gli allenatori saranno Paolo Barale (giovanissimi regionali), Bruno Cattaneo (esordienti 1987), Maurizio De Luca (responsabile scuola calcio), Enrico Pionetti, Angelo Scaburri e Marco Banaudi (collaboratori scuola calcio). Domani alle 14,30, al «Comunale», leva giovanile per ragazzi tesserati nati tra il 1986 ed il 1989 e il via alla scuola calcio per i nati tra il 1990 e il . Per informazioni telefonare al n. 0339-834.41.99. [b. m.]

Il derby arriva troppo presto

E' il parere del procuratore Strinati grande esperto di questa categoria

Luca Amoretti

IMPERIA

Cresce febbre del derby e a Imperia e Sanremo c'è grande attesa e fermento per il ritorno dell'evento che pone di fronte due squadre e tutto quel che rappresentano. La situazione di biancazzurri e nerazzurri non è delle migliori: le due compagini devono fare i conti con una classifica già preoccupante dopo sole due giornate, ma il fascino della sfida rimane e, alla vigilia, ogni previsione è lecita.

Tra i massimi consoritori della realtà calcistica imperiese e matuziana, l'avvocato Claudio Strinati, 40 anni, savonese con un passato nel calcio giocato con le casacche di Savona e Favo, attualmente procuratore e manager di molti calciatori, è il personaggio più indicato per una valutazione globale delle forze in campo. Negli ultimi anni Strinati ha infatti contribuito alla «costruzione» delle due compagini portando nel ponente ligure elementi del calibro di Scano, Notari e Grillo, a Sanremo, e di Giribone e Rusconi, finora appiedato da un infortunio, a Imperia: «Ritengo sia ancora troppo presto per formulare giudizi definitivi sulle due squadre, che, al di là dei primi risultati, penso siano ben strutturate per i rispettivi obiettivi. La Sanremese si è rinforzata con elementi di categoria come Mosca, Tomaselli e Figaia ed è sulla carta in grado di ambire ai playoff, mentre l'Imperia ha a sua volta ben integrato giocatori esperti come Bambini, Benassi e Rusconi con giovani di buone potenzialità, tra i quali Anzalone e Spinelli, e può raggiungere una tranquilla salvezza.

La partenza ad handicap deve a mio parere preoccupare più di tanto, basti pensare che lo scorso anno dopo due giornate l'Albinoleffe aveva all'attivo un solo punto e fu poi promosso alla categoria superiore». Da esperto di mercato, Claudio Strinati interpreta il derby come un appuntamento importante per Imperia e Sanremese anche al fine di valutare l'esigenza di eventuali nuovi innesti: «Il mercato chiuderà il 30 settembre e quindi c'è ancora tempo per apportare correttivi. In ogni caso il risultato della gara di domenica potrà fornire a tecnici e dirigenti indicazioni importanti per cercare eventuali ritocchi in un campionato estremamente equilibrato».

Il procuratore savonese vede lo Spezia favoritissimo per il passaggio in C1: «E' una squadra costruita per vincere, che ha il giusto entusiasmo, una società solida alle spalle e giocatori di grande esperienza, tra i quali anche Fiori, ultimo arrivato, che vanta un passato in B e C1». Oltre agli aquilotti, Strinati «vede» positivamente il Mantova e l'Alessandria: «I lombardi hanno le carte in regola per disputare una stagione eccellente e i «grigi» possono contare su un reparto offensivo di altissima qualità: ma credo possibile l'inserimento nella lotta di vertice di almeno un paio di sorprese, tra le quali non mi stupirei di trovare la stessa Sanremese, il cui ultimo posto in classifica non rispetta le potenzialità della squadra. Certo è che il derby del «Ciccione», reso facile pronostico molto equilibrato, potrà tracciare un quadro completo di pregi e difetti di Imperia e Sanremese, e chi dovesse restare deluso avrà tutto il tempo per correre ai ripari».

Intanto, l'Imperia ha comunicato che al «Ciccione» si è aperta la prevendita dei biglietti (ore 15-18). I prezzi: gradinata 10 mila lire, distinti 20 mila, tribuna laterale 25 mila, tribuna centrale 30 mila.

Giribone, giovane gioiello dell'Imperia

CICLISMO

Il titolo tricolore a Sommariva, Manici e Rozza

Per il Mc Polizia di Stato ben tre campioni d'Italia

SANREMO

Tre campioni d'Italia, tutti sotto gli stessi colori. Il colpo è riuscito al Moto Club Polizia di Stato di Sanremo che, in una giornata storica, domenica scorsa, ha fatto l'en-plein: la conquista del tricolore nella classe 175 2T moto d'epoca Cesare Rozza su Armacchi e nella classe Open moto attuali Stefano Manici su Geminiani.

Doppietta eccellente diventata tris perchè, nella moto attuali, ha vinto Nicola Sommariva su Suzuki che gareggia per il Moto Club Scandiano, ma già stato ingaggiato dal Moto Club Polizia di Stato per il Duemila.

Un gran colpo per il sodalizio diretto da Rossano Siccardi. Il tris di titoli è arrivato nella Rivalba-Cinzano, in Piemonte. Era il penultimo appuntamento della stagione, ma l'annullamento della prova emiliana del 26 settembre, l'ha reso decisivo. [b. m.]

Qui Sommariva, a lato Manici e Rozza

BOCCE

Sui campi del Ponente, domani e domenica, le migliori coppie di categoria

Ad Arma si assegna il titolo della D

In gara sessantaquattro formazioni di tutta Italia

ARMA DI TAGGIA

Fine settimana di grande interesse per gli appassionati di bocce. Ad Arma di Taggia si svolgeranno infatti i Campionati Italiani a coppie di categoria D, che vedranno impegnato ben 64 formazioni, in rappresentanza di comitati ogni parte d'Italia. L'organizzazione sarà da Società Sportiva Armese, che utilizzerà, oltre ai suoi campi, dove tra l'altro saranno disputate finali, anche quelli delle ex caserme Revelli, della Taggese, della Costa Azzurra e San Lorenzo al Mare. La manifestazione si annuncia particolarmente interessante: si sfideranno infatti le migliori coppie di categoria, che hanno acquisito il diritto partecipare alla fase finale dei Campionati imponendosi nelle selezioni provinciali e regionali. La Liguria sarà rappresentata da 13 formazioni, una delle quali proveniente da Massa Carrara. Ci saranno quindi quattro squadre genovesi, due di Savona (Poggio-Rapeti della Cairese e Cortesi-Negro della Savonese), di Albenga (Guerra-Mele) e gli imperiesi Ansaldi-Possati (Imperiese) e Rossetto-Rossetto (Bocciofila Pietro Salvo).

Il programma prevede le eliminatorie nella giornata di sabato, e le finali domenica pomeriggio. [l. a.]

CICLISMO

Una beffa per il «Migliorelli»

Il 6° Trofeo Cicli Migliorelli ha concluso la stagione cicloturistica per il Ponente, che ha assegnato il titolo di campione provinciale proprio al team Migliorelli, che ha dovuto tuttavia cedere il primato regionale ai genovesi dell'U.S. Marassi, al loro secondo titolo ligure in 25 anni di attività. Il Trofeo Migliorelli, fronia della e, è stato determinante proprio per il successo del Marassi nella competizione regionale. La compagine genovese si infatti presentata gran completo sulle strade imperiesi e con 3500 punti ha battuto proprio gli imperiesi (2340) e la Nuova Sicauto (2080). Nel tratto a velocità libera, 12 km. da Borgomaro a Conio, di Alessandro Saccu (U.C. Laigueglia) che ha battuto il genovese Gianluca Venturino (Marasi). In fascia B vittoria per Paolo Elena (Special Team), mentre tra le donne si è imposta ancora una volta l'ingauna Monica Angioletti. [l. a.]

GIORGIO ARMANI

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due mesi precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi del gruppo di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri ha raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una riunione a Palazzo civico: «Ho appreso la novità dai giornali e mi pare inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un numero ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri [illegible] lì, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan e la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda [illegible] la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva avanzare qualche critica la sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto [illegible] far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure non si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul [illegible] «senz'auto» o meglio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Il crocefisso

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino [illegible] lettera [illegible] cui gli chiedeva [illegible] quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa [illegible] davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo [illegible] convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e un sindaco Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a [illegible] Levi consigliere di fede ebraica

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Mondo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora [illegible] convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un [illegible] ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa [illegible] per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto [illegible] prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirai deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, [illegible] tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non [illegible] condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe [illegible] espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco [illegible] impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. [illegible] vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo [illegible] e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con [illegible] che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli o disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta [illegible] Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato [illegible] robot durante un'operazione all'addome su [illegible] paziente colpito [illegible] reflusso gastro-esofageo

Marco Accossato

Un chirurgo [illegible] 32 bit. All'ospedale Molinette, [illegible] per la prima volta [illegible] Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore [illegible] Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione [illegible] circa mezzo centimetro, e che proietterà [illegible] un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la n[illegible] tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a [illegible] comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» [illegible] prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa [illegible] milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domani [illegible] al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi [illegible] prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiutochirurgo che fino a oggi [illegible] vrava la microtelecamera inserita nell'organismo del pazien- [illegible] necessaria un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor [illegible] immagini che l'assistente inquadra, e [illegible] l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo [illegible] può proseguire. Con il robot [illegible] comando vocale, invece, [illegible] lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».

Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» [illegible] utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non [illegible] è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni [illegible] primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità [illegible] non sottovalutare anche sotto un altro punto di vista. Ci sono Stati do- [illegible] i chirurghi mancano, e in questo [illegible] [illegible] robot rappresenta anche la soluzione alle [illegible] [illegible] organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizz- [illegible] rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci [illegible], quando per la prima volta si pensò [illegible] affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura [illegible] professor Morino - è un macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque [illegible] to, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per [illegible] medico, ma [illegible] chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, [illegible] penso che se [illegible] malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da [illegible] reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, [illegible] anche operativi e di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze di organici». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese [illegible] mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi [illegible] abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo rifletterci».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera [illegible] paziente-oggetto in base a input programmati.

(m. acc.)

IN BREVE

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di 49 anni, che cerca un cuore nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per un trapianto e le sue [illegible]-dizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo [illegible] [illegible] compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima [illegible] abbiano autorizzato l'espianto.

Uno [illegible] [illegible] canoa rilancerà [illegible]

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso uno «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali del 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi [illegible] durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la nascita di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali [illegible] nuovo impianto.

Appalti truccati, 50 imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono 50 gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» [illegible] Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il [illegible] luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non [illegible] all'incontro di Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo [illegible] valida la convocazione. Ma [illegible] finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linati a Malpensa [illegible].

Tomba [illegible] [illegible] di Serravalle [illegible]

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino onorario di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia come abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da [illegible] mila lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossi- [illegible] primavera, quando si sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli per Roma

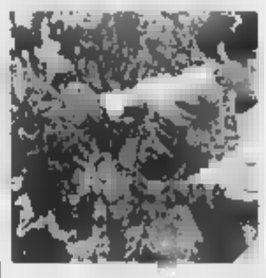
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i suoi collegamenti aerei [illegible] Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da [illegible] posti, con a bordo [illegible] una hostess, prenderà [illegible] posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del [illegible] per cento di occupazione [illegible] contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga si potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di [illegible] qualità venduti come «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

[illegible] Ue, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio cuneese dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, con i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un ricorso al Tar.



E' tempo di [illegible] ma [illegible] raccoglitori

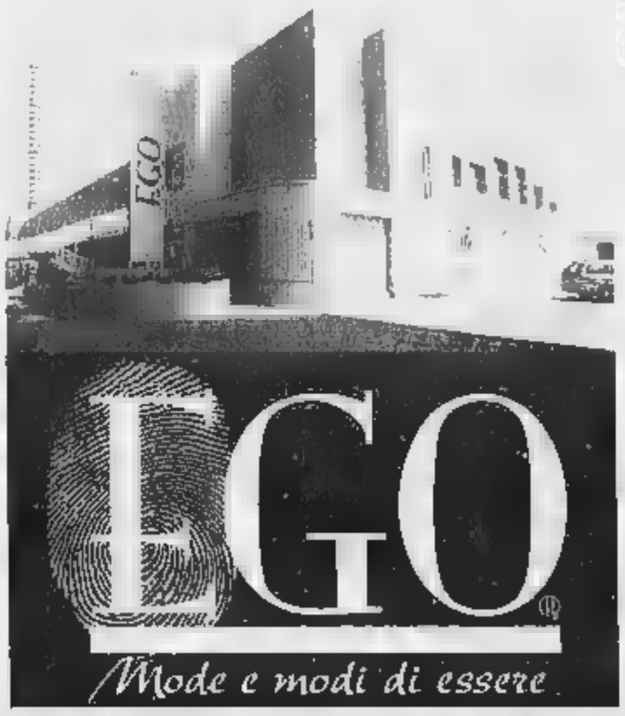
ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere [illegible] lavoratori stagionali era di 10.075 lire orarie: sommate ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il '99 non dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: chi [illegible] extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

Ha solo 16 mesi eppure ha già 40 anni di storia.

EGO: L'ESPERIENZA DEI NEGOZI BAUDINO VIVE NEL PIÙ GRANDE CENTROMODA DELLA LIGURIA.

Chi non ricorda questo marchio? In 40 anni ha vestito le occasioni più importanti nella vita di migliaia di persone: dal primo grembiulino per la scuola, ai primi jeans, all'abito da cerimonia fino alle tende e al corredo per la casa.
Oggi i negozi Baudino si sono trasformati nel più grande centro di moda e di tessile per la casa della Liguria: EGO.
È cambiato il nome, è cambiato l'indirizzo ed è cambiata la struttura, che oggi offre 4.500 metri quadrati di superficie e un ampio e comodo parcheggio. Ma la qualità, la cortesia e la tradizionale convenienza Baudino sono rimaste quelle di sempre. Vi invitiamo a riscoprirle con la vostra prossima visita.
Benvenuti da Ego, bentornati da Baudino!



ORARI DI APERTURA

Lunedì:	[illegible]
Martedì:	10,00/12,30 - [illegible]
Mercoledì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Giovedì:	10,00/12,30 - 15,30/19,30
Venerdì	[illegible]
Sabato:	orario continuato [illegible]
Domenica:	15,30/19,30

Baudino s.r.l.

Via Italia, 2 - Vado Ligure SV - Tel. [illegible] r.a.

Ristorante - Bar
Primi Piatti - Bruschetteria - Grigliate
Tennis.
Via Stalingrado, 15r - SAVONA
Tel. 019.801.803

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 17 Settembre 1999 43
REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Tennis.
Via [illegible] 15r - SAVONA
Tel. [illegible]

Minoranza e maggioranza si alleano

Tarmassso e Cornetti rischiano di «cadere»

Mozioni di sfiducia contro i presidenti che avevano criticato di più la Giunta

SAVONA

Bufera alla I e alla V Circoscrizione. I presidenti Pietro Taramasso e Giuliana Cornetti hanno ricevuto mozioni di sfiducia che testimoniano le tensioni politiche che si stanno sviluppando nel centro-sinistra. I due presidenti infatti, essendo fra i più critici nei confronti dell'amministrazione comunale, non godono dei favori della coalizione di governo. Se Taramasso e Cornetti dovessero cadere, probabilmente ds e ppi riuscirebbero a sostituirli con personaggi più «morbidi» e più facili da gestire. Poi sono in gioco i nuovi equilibri con gli alleati di centro, che i ds devono garantire dopo l'uscita di scena di Rifondazione.

Oltre allo scarso feeling con la maggioranza di Palazzo Sisto, Pietro Taramasso e Giuliana Cornetti, scontano anche la difficoltà di rapporti con alcuni esponenti della minoranza che si sono fatti carico di presentare la mozione di sfiducia. Nella V Circoscrizione (Centro, Villetta, Valloria) il documento è stato firmato per il momento da Costantino (Verdi) e Amodio (ppi) i quali ritengono che il presidente abbia più i numeri per poter governare. Nella I Circoscrizione (Santuario, Lavagnola, Montemoro), la mozione di sfiducia è stata presentata da consiglieri di minoranza come Lepore, Ghiso, Lessi e Calabria ma anche da esponenti della maggioranza come Viti e Rinotti. Pare che il fronte contrario a Taramasso nelle ultime ore abbia fatto altri proseliti nel centro-sinistra. La discussione politica è prevista per i prossimi giorni. A Taramasso viene rimproverato di non aver fatto rispettare gli impegni agli amministratori comunali. Secondo i firmatari della mozione di sfiducia, «il rilancio turistico, culturale ed economico della zona sembra stagnare nell'indifferenza». [e. b.]

Il traffico non sarà interrotto fino a Natale per non danneggiare i commercianti

Via Paleocapa chiusa a gennaio

A ottobre si apre il cantiere con i lavori Italgas

Il cantiere di via Paleocapa comporterà la chiusura della strada solo da gennaio

Ermanno Branca

SAVONA

Via Paleocapa sarà chiusa al traffico ma solo a gennaio. Per venire incontro alle richieste dei commercianti, il Comune sta organizzando un calendario lavori che prevede varie fasi. Si partirà a ottobre con la parziale chiusura della carreggiata per realizzare i sottoservizi e dopo le feste di Natale la strada sarà interdetta ai veicoli a tratti. E' quanto è emerso ieri mattina dopo un incontro convocato dall'assessore ai Traffico Piero Casaccia con i tecnici, i progettisti, l'impresa che effettuerà i lavori e i rappresentanti di Italgas, Telecom ed Enel.

Il Comune sta cercando di gestire il cantiere di via Paleocapa in modo da limitare i danni, anche con l'avvio dei lavori provocherà indubbiamente disagi ai commercianti. Ieri mattina a Palazzo Sisto si è svolta una riunione tecnica in cui l'assessore Casaccia ha cercato di contemperare le esigenze del cantiere con quelle del commercio: «I lavori prenderanno il via a ottobre come era previsto. Inizialmente, però, saranno all'opera Italgas, Telecom, Enel per sistemare le reti dei sottoservizi. Si vuole infatti evitare di dover scavare dopo aver sistemato la pavimentazione. In questa prima fase la strada non verrà chiusa perché utilizzeremo metà carreggiata, compresi i parcheggi. Da gennaio il cantiere entrerà nel vivo, con la chiusura della strada in due fasi, a cominciare da piazza Manneli. In questo modo cercheremo di salvaguardare sia le esigenze dei commercianti, sia quelle espresse dalle Confraternite per la processione del Venerdì Santo». Nella migliore delle ipotesi il cantiere avrà una durata di sei mesi perché si tratta di sistemare tutti i cubetti di porfido della pavimentazione. Un intervento che richiede artigiani specializzati.

L'assessore Piero Casaccia

Le preoccupazioni dei commercianti, comunque, restano perché il cantiere toccherà una zona nevralgica della città nel periodo più importante dell'anno. Il comitato dei negozianti di via Paleocapa ha chiesto al Comune di rinviare tutto alla prossima primavera: «Il periodo è delicato anche perché in autunno piove quasi sempre e i lavori potrebbero subire forti ritardi - afferma Laura Piovano della tabaccheria di via Paleocapa -. Sarebbe stato meglio aprire il cantiere d'estate quando si fanno pochi affari». Il presidente del Comitato, Marcello Gho, ha chiesto un incontro a Casaccia: «Il periodo scelto dal Comune per noi è assai delicato e quindi speriamo in un rinvio». Gigi Casolari del bar «Saxa Rubra» critica non solo i tempi ma anche la sostanza dell'intervento: «In questa strada i negozi possono sopravvivere solo con il passaggio degli automobilisti. La chiusura della strada sotto Natale sarebbe un danno enorme. Quanto ai lavori, sarebbe stato meglio sistemare i cubetti di porfido mancanti e utilizzare le risorse per sistemare i portici che sono il salotto buono di Savona. Speriamo che la chiusura temporanea della strada non rappresenti un'avvisaglia delle intenzioni della giunta di estendere l'isola pedonale».

Già la realizzazione del senso unico di via Paleocapa aveva creato danni al commercio, comportando la chiusura di molti negozi. E solo negli ultimi mesi, grazie anche alla vivacità del traffico passeggeri del porto, si sono registrate aperture di nuove attività.

Forza Italia critica: «Milano e Bologna riaprono al traffico e Savona chiude tutta la città»

Auto e moto vietate per un giorno

Mercoledì 22 settembre dalle 7 alle 20 solo in bus

«Le grandi città riaprono i centri storici alle auto e Savona sperimenta la chiusura totale». Forza Italia commenta così la giornata senza auto che il Comune sta organizzando per mercoledì 22 settembre. Un'iniziativa che viene effettuata in 92 Comuni su indicazione del ministero dell'Ambiente per verificare la vivibilità delle città chiuse al traffico privato.

«La giornata senza auto pare solo l'anteprima dell'ormai imminente e lunga chiusura di via Paleocapa per lavori - osserva il coordinatore provinciale di Forza Italia Pietro Oliva -. E' curioso notare che mentre alcune grandi città italiane come Milano e Bologna stanno riaprendo i centri storici al traffico per rivitalizzarli anche tenendo conto del fatto che si stanno sperimentando nuovi motori inquinanti, a Savona si pensi invece di creare un'enorme isola pedonale da cui è escluso solo il Gabbiano. Tutto questo sortirà solo il risultato di penalizzare ulteriormente i commercianti in via di "rottamazione". Inoltre la gratuità dei mezzi pubblici di trasporto alternativi alle auto mi pare che rappresentino l'ennesima trovata per rendere ancora più rossi, e non solo in senso politico, i bilanci dell'Acts».

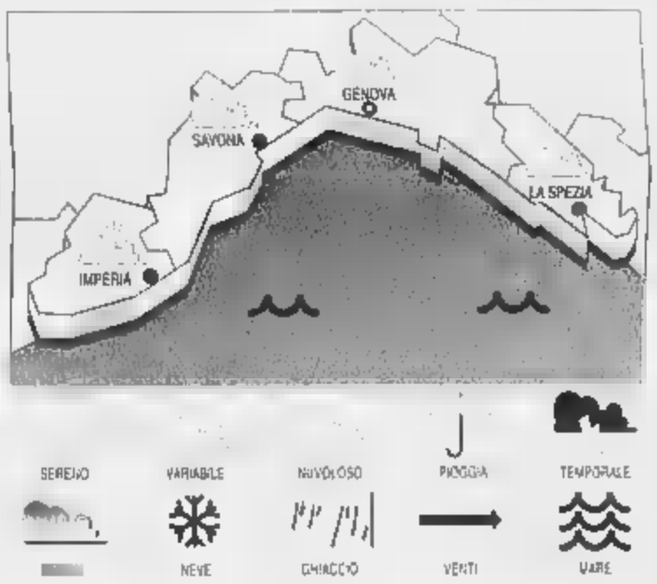
La giunta, invece, su questa iniziativa punta molto e la macchina comunale sta producendo uno sforzo organizzativo notevole. Il perimetro interdetto ai mezzi privati è stato definito e si estende dalla Torretta a via Berlingeri, da piazza Diaz a piazza Saffi, da via Don Bosco a via IV Novembre, da via XX Settembre a via Corsi. In questa non potranno transitare né auto né moto ma solo mezzi pubblici. La chiusura è prevista per l'intera giornata, dalle 7 alle 20. I residenti che devono lasciare la città potranno farlo ma non potranno rientrare in centro se non dopo le 20. La zona interdetta alle auto sarà transitabile solo a piedi e con gli autobus messi a disposizione dall'Acts che istituirà per l'occasione linee speciali. Tutto il traffico finirà gravitare lungo il perimetro, con corso Mazzini più intasato del solito e il traffico sull'Aurelia che rischierà il collasso fra Savona e Albissola. Pattuglie dei vigili presidieranno i varchi della zona vietata, impedendo l'ingresso a chiunque. Quindi gli automobilisti non avranno nemmeno la possibilità di subire contravvenzioni. In alcune strade via IV Novembre, via Berligieri, sarà anche vietata la sosta per consentire il maggior deflusso del traffico. I pendolari dovranno lasciare l'auto nei parcheggi di cintura oppure utilizzare i bus dell'Acts. [e. b.]

VERTENZA

Il contratto degli edili

Anche per i lavoratori edili è il momento del rinnovo del contratto nazionale di lavoro. Una vertenza sindacale che in provincia di Savona riguarda almeno 2600 lavoratori. Si tratta di una categoria che ha conosciuto una fase di crisi ma che attualmente, grazie all'apertura di numerosi cantieri, specie nel capoluogo, può contare su nuove offerte di lavoro. Ezio Alpino, segretario generale della Fillea-Cgil di Savona osserva: «Lo scontro autunnale sarà durissimo. Noi della Fillea di Savona chiediamo alla sezione Edili Provinciale, composta da imprenditori certamente più lungimiranti e attenti all'evolversi del settore, un giudizio di merito sulla vertenza in e una iniziativa verso l'Ance nazionale per lo sbocco del negoziato». [l. p.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Temporaneo ripristino dell'alta pressione con rasserenamenti, vento moderato, mare mosso. Temperatura senza rilevanti variazioni

TEMPO PREVISTO PER DOMANI: Condizioni di variabilità con intensificazione della nuvolosità dal tardo pomeriggio, vento debole-moderato, mare poco mosso-mosso

RILEVAZIONI DI IERI - Temp del 24°C; umid. rel. 67%; pioggia 0 mm, vento Sud Ovest 10-15 km/h. Mare: mosso; nuvoloso; pressione barom. 1010 mb (tend aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 26	min 20
Savona	max 25	min 20
Imperia	max 26	min 20

UN ANNO FA A IMPERIA

max: 23; min: 15; temp. mare 19° C

Il Sole sorge alle 7,08 e tramonta alle 19,35. **La Luna** leva alle 14,22 e cala alle 0,02 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune e Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino

Il Polo aspetta l'adesione dei radicali e di Castellaneta, la Lega corre sola

Mori confermato per la Regione

Il centro sinistra ha già scelto il suo candidato

Paolo Lingua

GENOVA

Si distende, soprattutto tra le forze «storiche» e tradizionali (ds, sdi, verdi, ppi), il clima politico, ancora imbruscato la scorsa settimana, alla vigilia della grande scelta del candidato alla presidenza della Regione. Anche se l'annuncio ufficiale potrà essere differito (ma non si andrà più in là di poche settimane, e ancora meno) sembra ormai che la scelta sia convergente sulla figura di Giancarlo Mori: il presidente uscente, che è stato sostenuto dai compagni del ppi e dai socialisti dello sdi sin dal primo momento, ha avuto l'ok nelle ultime 48 ore sia dai Verdi, sia soprattutto dai ds.

Lo stesso Pietro Folena, a Genova per la Festa dell'Unità, ha avuto per Mori un giudizio molto positivo e lodi per l'operato del centrosinistra negli ultimi cinque anni. Il centrosinistra, ancora ieri in un incontro di vertice, ha ritenuto che, giudicati positivamente gli anni che si sono conclusi, è saggio «logorare» il candidato presunto, ma occorre puntare subito sull'uomo e magari sulla squadra. Mori dunque sarà il primo «big» a scendere in campo. L'unica forza tentennante è stata, ma da sola non poteva far nulla, quella dell' «Asinello», all'interno della quale c'erano esitazioni, perché forse la componente «dipietrista» aveva sperato di rilanciare (evento assai arduo in un partorire politico tanto ostile, per i noti precedenti) la candidatura di Adriano Sansa (che pure Mori avrebbe visto positivamente come un possibile presidente del Consiglio regionale, nel caso di vittoria). Accodati i «democratici», le fila dovrebbero essere ricompattate, anche perché Mori ha anche incassato il recupero, con un ingresso formale in maggioranza, dei comunisti cossuttiani. Adesso si tratta di capire se è il caso di imbarcare, e in quale forma, Rifondazione Comunista.

Il Polo deve ancora incassare l'appoggio dei radicali e l'alleanza con il gruppo di Castellaneta, mentre sembrerebbe ormai che la Lega sia destinata a da sola.

Giancarlo Mori, esponente del ppi, presidente uscente, è stato riconfermato come candidato del centro sinistra alla guida della Regione Liguria per le prossime elezioni amministrative di primavera

GIORDANO
CAIRO
M.TTE (SV)
019.51.20.48
019.51.88.77
SEDE UNICA
SAVONA E IMPERIA • PARTE DI GENOVA E CUNEO
D'ESPOSIZIONE PERMANENTE • TRATTORI USATI, REVISIONATI E GARANTITI

CABINA A RICHIESTA
GUIDA RS O ARTICOLATA
PATENTE B
BOLLO
ASSICURATIVA
RICAMBI ED ACCESSORI
APERTO SABATO POMERIGGIO
ASSISTENZA TECNICA

GOLDONI
QUALITA' E SICUREZZA
MACCHINA OPERATRICE
PORTATA UTILE 55 Q.LI
OMOLOGATA
VELOCITA' DI PUNTA Km/h
PRESA DI FORZA POSTERIORE

Inserita una protesi all'aorta inguinale con una piccola incisione cutanea

Al San Paolo i radiologi-chirurghi

Primo delicato intervento della nuova équipe

SAVONA

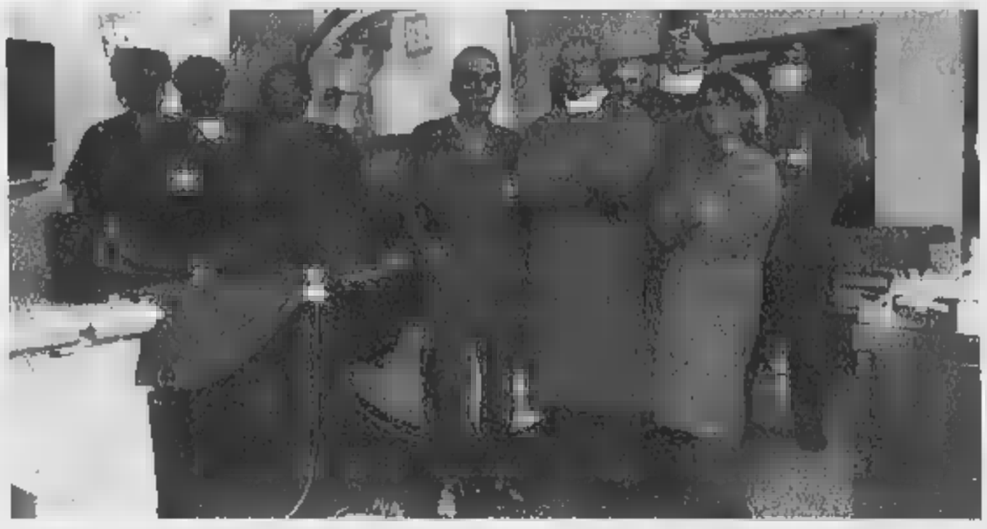
I medici del San Paolo hanno applicato una protesi all'aorta di un paziente affetto da un grave aneurisma, effettuando una piccola incisione cutanea. Si tratta di un'operazione di elevata specializzazione realizzata dall'equipe di Radiologia interventistica del Dipartimento di diganostica per immagini per dottor Michele Oliveri.

Un'equipe di radiologi, chirurghi e anestesisti ha trattato un caso di aneurisma dell'aorta addominale che richiede di solito una terapia chirurgica di sostituzione dell'arteria malata con un tratto di protesi.

In questo caso la collaborazione fra i vari specialisti ha consentito di ricostruire il «lume aortico» con l'inserimento di una protesi autoespansibile, attraverso una piccola incisione a livello cutaneo. L'intervento è stato eseguito dai radiologi Franco Perona e Antonio Barile, dai chirurghi Massimo Marabotto e Paolo Cavaliere lo scorso 9 settembre, ma i sanitari del San Paolo hanno aspettato a darne notizia per verificare il positivo decorso post-operatorio.

I vantaggi di questa nuova tecnica consistono nel limitato trauma operatorio e nella brevità del decorso. Potrà essere quindi evitato un lungo ricovero in ospedale e un lungo periodo di convalescenza. L'applicazione di queste nuove tecnolgia si è resa possibile grazie al lavoro preparatorio eseguito dall'equipe del San Paolo nell'ambito del trattamento delle malattie vascolari e la partecipazione attiva in importanti centri italiani ed esteri (fra cui l'Arizona Hearth Institute di Phoenix). Spiega il primario Michele Oliveri: «L'aspetto saliente di tale operazione consiste nel fatto che anche patologie aortiche particolarmente complicate e di difficile soluzione chirurgica potranno essere risolte dalla nuova sezione di Radiologia interventistica realizzata al San Paolo. Questi interventi comunque possono essere effettuati solo grazie alla stretta collaborazione fra radiologi, chirurghi e anestesisti. Non dimentichiamo infatti che questi interventi avvengono a volte su pazienti in condizioni cliniche difficili».

A questo primo intervento innovativo ha assistito anche il dottor Piccardo, primario di Chirurgia di Cairo. Infatti nei primi giorni di ottobre anche un paziente valbormidese dovrà essere sottoposto a questo tipo di operazione. [e. b.]



La sezione di Radiologia interventistica del San Paolo sta operando con metodi meno traumatici per i paziente

[illegible]

La commemorazione di tre partigiani

Domani alle 10 in piazza Costituzione a Quiliano si svolgerà la commemorazione di tre partigiani che vennero fucilati nel 1944. Luigi Caroli, Santino Marcenaro e Francesco Rocca verranno commemorati dal presidente dell'Anpi Pietro Moracchioli e dal sindaco di Quiliano Nicola Isetta. [u. b.]

PALAZZO SISTO

Controlli in vista per [illegible] mila contribuenti

Lunedì prenderanno servizio i tecnici della ditta Custer di Roma che dovranno verificare i [illegible] mila presunti evasori dell'Ici individuati dal Comune e altri 1500 contribuenti che verranno scelti a sorteggio. Per altri 1500 contribuenti sono previste verifiche Iciap e Tosap. [e. b.]

[illegible]

Anziana cade in casa scattano i soccorsi

Allarme ieri in via Barrili per un'anziana di 88 anni che non rispondeva. L'assistente sociale ha chiamato i vigili urbani, che hanno chiesto l'intervento di pompieri, polizia, automedica. La donna era immobilizzata a terra: è stata ricoverata al S. Paolo. [f. p.]

FURTI

Ladri [illegible] e negozi Un borseggio al S. Paolo

Ancora furti in città. I ladri hanno rubato merce o denaro per 11 milioni in un centro estetico di piazza Chabrol. In via Cadorna è stata rubata una macchina cambiasoldi nella piscina amatori. In via Mazoni sono spariti soldi e un telefonino da un appartamento. Infine un portoghese ha denunciato di essere stato derubato del portafogli mentre attendeva il suo turno al pronto soccorso del S. Paolo [f. p.]

[illegible]

Giovane in astinenza tenta di entrare al Sert

Attimi di tensione al Sert di via S. Lucia, dove un giovane in astinenza da alcol ha tentato di entrare con la forza. Il personale ha chiamato i carabinieri, che sono riusciti a calmare l'esagitato. [f. p.]

CELLE L.

Agente di commercio è derubato in albergo

Un rappresentante di materiali edili di Bergamo ha denunciato ai carabinieri di aver subito un furto nella sua camera d'albergo a Celle. I ladri sarebbero entrati nell[illegible] notte da una finestra. Il bottino: 3 milioni in contanti e assegni già compilati per 162 milioni. [f. p.]

Parla Ruggeri

«E' valida l'ordinanza sui gatti»

SAVONA. Il sindaco Ruggeri difende l'ordinanza sui gatti ma si dichiara pronto a incontrare gli animalisti. Dopo le polemiche dei giorni scorsi il sindaco Ruggeri ha emanato un comunicato stampa: «L'ordinanza relativa alle colonie feline a tutela della salute pubblica e contro i maltrattamenti degli animali è e resta in vigore. Certo [illegible] pronto a migliorare il provvedimento apportando ogni variazione tecnica che si rendesse necessaria per una sua più puntuale applicazione. Ad esempio [illegible] potrebbe precisare meglio la distanza dei contenitori con il cibo dei gatti dai luoghi frequentati. Ma l'ordinanza resta in vigore [illegible] perchè è motivata da imprescindibili esigenze di tutela dell'igiene e del decoro urbano. L'ordinanza è stata redatta a tutela degli stessi gatti e infatti prevede il divieto di maltrattare gli animali che vivono in libertà o anche di spostarli dal loro habitat. L'ordinanza consente anche di dare cibo ai randagi ma utilizzando contenitori idonei. L'abbandono ai margini della strada di avanzi di pastasciutta avvolti nella carta non è responsabilità dei gatti. Così come gli escrementi sui marciapiedi non sono colpa dei cani ma di quell'esigua minoranza di proprietari incivili che con questi comportamenti mettono in cattiva luce gli amici degli animali. [illegible] aspetto dal confronto con le associazioni ambientaliste anche contributi per isolare e colpire questi comportamenti che non fanno onore agli umani». [e. b.]

Blitz della Mobile

Perde fucile è arrestato il complice

SAVONA. Gli uomini della squadra mobile, sezione antirapine, guidati dal dirigente Crocco, hanno arrestato ieri mattina Walter Di Meo, [illegible] anni, abitante a Savona in via Gnocchi Viani, già noto alle forze dell'ordine. Costui era alla guida del ciclomotore sulla quale viaggiava anche Alberto Rogano: sabato scorso erano caduti [illegible] via Collodi, da una borsa era spuntato un fucile a canne mozze.

Rogano era stato arrestato nell'immediatezza dei fatti. Il gip ha già convalidato e ha applicato la custodia cautelare in carcere. Stessa misura era stata chiesta per Di Meo, che era riuscito a scappare. In [illegible] gli agenti avevano trovato diverse cartucce dello stesso calibro del fucile. Le ricerche sono durate sino a ieri mattina: Di Meo è tornato nella sua abitazione, ad aspettarlo c'erano i poliziotti.

L'inchiesta, coordinata dal procuratore Scolastico, è ancora aperta. Resta da accertare, e non è un particolare trascurabile, a cosa servisse quel fucile a canne mozze. La stessa mattina dell'incidente sembra che in un bar del centro cittadino si sia verificato un atto intimidatorio nei confronti di un avventore: sussiste un collegamento tra i due episodi? Tutte le ipotesi sono, in questa fase delle indagini, possibili: regolamento [illegible] conti, rapina, o l'arma doveva essere semplicemente venduta? [f. p.]

Al Liceo Chiabrera

Esame copiato il processo maggio 2000

SAVONA.Si aprirà il 18 maggio 2000 la fase dibattimentale del processo per la prova di maturità copiata al Liceo Classico Chiabrera.

Ieri in tribunale la vicenda era a ruolo dell'udienza «filtro» [illegible] dal giudice Arnaud. Gli imputati - cinque studenti; [illegible] madre di uno di questi ultimi, sospettata di aver organizzato l'«impresa»; un'amica di quest'ultima, che avrebbe rivestito il ruolo di postina, imbucando nei bagni dell'istituto la traduzione vista e corretta - hanno preferito non patteggiare la pena, e rimettersi al dibattimento.

I contorni generali della vicenda sono noti. La polizia giudiziaria dell'ex procurina era riuscita a ricostruire tutti i particolari: uno studente invia col telefonino un messaggio che contiene gli estremi della versione di greco prova dell'esame, all'esterno viene elaborata [illegible] stesura finale; la postina imbuca le fotocopie nella finestra dell'istituto; [illegible] presidente di [illegible] commissione scopre tutto e chiama i carabinieri. Agli imputati viene contestata la violazione di un regio decreto del 1925. [f. p.]

Assemblea pubblica

[illegible] Santa Lucia si [illegible] contro il Sert

SAVONA. Gli abitanti di via Santa Lucia si mobilitano contro il Sert. Il comitato dei residenti teme che l'Asl voglia trasferire in via Santa Lucia anche il centro per la distribuzione del metadone [illegible] che oggi si trova in piazza Giulio II. «Abbiamo raccolto voci preoccupanti secondo cui l'Asl sarebbe in trattative con le Opere sociali per acquisire i locali necessari al trasferimento del centro del metadone - dicono gli abitanti -. Ci ribelliamo di fronte a questa ipotesi e siamo pronti a intraprendere iniziative di lotta». Il comitato di quartiere ha convocato un'assemblea pubblica che si terrà venerdì 1° ottobre alla società operaia Nostra Signora di Misericordia in via Ilerlingieri.

Gli abitanti di via Santa Lucia temono infatti che il trasloco del Sert comporti anche il trasferimento della microcriminalità che da anni gravita in piazza Giulio II e in centro città. I residenti del quartiere chiederanno il trasferimento del Sert in ospedale. Un'ipotesi che Asl e Comune si rifiutano di prendere in considerazione. [e. b.]

Nel '97 in via Chiappino il pizzaiolo di Stella massacrò madre e fratello dell'ex amante

«De Martino uscì di casa per uccidere»

Ecco perché i giudici gli hanno inflitto l'ergastolo

Fabio Pozzo

SAVONA

«L'imputato ha commesso il duplice omicidio sotto l'effetto di uno stato emotivo passionale ininfluente ai fini dell'imputabilità... Le caratteristiche della personalità dell'imputato hanno certamente giocato un ruolo importante, ma non impediscono di attribuirgli interamente la determina[illegible] criminosa». Così i giudici del tribunale hanno liquidato la questione della capacità d'intendere di Catello De Martino e dell'imputabilità nel rispondere del duplice omicidio che gli è valso l'ergastolo.

E' quanto si legge nella motivazione della sentenza, depositata l'altra mattina in tribunale. Catello De Martino, 30 anni, l'11 dicembre '97 ha ucciso in via Chiappino Mauro Borgatta, di 26 anni e Mariuccia Giusto, di 65 anni, il fratello e la madre della [illegible] ex amante Giusi Borgatta . Il primo ha ricevuto 16 coltellate; la seconda 23. I giudici hanno riconosciuto l'aggravante della crudeltà contestata dal pm Alberto Landolfi. «L'esecuzione - scrivono - e l'atteggiamento dell'imputato denotano una carenza di umana pietà». De Martino avrebbe continuato a colpire corpi «ormai agonizzanti».

«Non ci sono dubbi sulla sussistenza del dolo» si legge ancora nella motivazione. De Martino parte da casa dopo aver lasciato alla moglie un biglietto in cui le chiede perdono (per i giudici dà un'idea della definitività dell'azione che si proponeva); è armato di coltello; sceglie a proposito il giorno del compleanno dell'ex amante; telefona a quest'ultima dicendole: «Ti ho preparato una bella sorpresa [illegible] casa»... Per i giudici De Martino «è uscito per uccidere e forse l'azione doveva completarsi con l'omicidio dell'ex amante e con il suo suicidio». Attendeva Giusi Borgatta, ha cercato di far esplodere il palazzo col gas. Non è stato un delitto scattato da un raptus, ma «maturato nei giorni precedenti».

Il pluriomicida Catello De Martino

[illegible] DEL POPOLO

Molesta cognata: ieri dal pm

E' stato sentito ieri dal procuratore Maurizio Picozzi il quarantenne savonese denunciato dalla cognata per presunte molestie sessuali. L'uomo, successivamente all'episodio contestato, [illegible] stato arrestato dagli agenti della volante per resistenza a pubblico ufficiale. La vicenda risale all'altra mattina. La donna ha raccontato che l'uomo, marito di sua sorella, avrebbe approfittato dell'assenza di quest'ultima dall'appartamento di zona piazza del Popolo, per farsi avanti con lei. All'episodio denunciato pare abbia assistito indirettamente anche un minorenne; chiamato a testimoniare. Gli agenti [illegible] intervenuti a seguito di una chiamata al 113: la vicenda, dopo l'arrivo del fratello della presunta vittima, [illegible] avuto [illegible] strascico anche in strada, che aveva fatto registrare momenti di tensione. [f. p.]

[illegible]

AL [illegible]

Al Liceo Chiabrera si studia con serietà

Mi corre l'obbligo in quanto preside del Liceo Chiabrera, di fare alcune precisazioni in margine alla lettera apparsa su «La Stampa» del 14 settembre e firmata dalla signora Marisa Torterolo. Una risposta si rende necessaria per rispetto ai lettori che devono essere informati sulla realtà del nostro liceo e per rispetto a quanti lavorano e studiano nella scuola che dirigo da ormai quasi otto anni.

L'offerta formativa del liceo è molto ampia e varia e considerata tanto valida in città e provincia da far registrare anno per anno un costante incremento di iscrizioni; essa comprende corsi sperimentali e tradizionali fra i quali, come preside, mi [illegible] sforzata di distribuire le nostre risorse in modo equo e senza pregiudizi, senza quei pregiudizi cioè che segnerebbero un discrimine fra saperi di antica tradizione ed altri saperi (nuovi e meno nuovi) di pari dignità.

Anche nell'anno scolastico che si è concluso a giugno i nostri ragazzi hanno lavorato e studiato con serietà, con entusiasmo (e a volte anche con allegria) ottenendo risultati particolarmente lusinghieri in tutti i corsi, sperimentali e no: tanto che i presidenti di entrambe le commissioni di maturità si sono complimentati con noi.

I nostri insegnanti elaborano progetti (che toccano il teatro, la musica, l'arte, gli scambi culturali, ecc...) e svolgono attività nelle aule e nei laboratori: ma [illegible] qualcuno definisce «amenità» i loro progetti e fa insinuazioni tanto malevole quanto prive di fondamento sulla loro attività non ci resta che constatare che contro chi [illegible] sa rispettare il lavoro altrui [illegible] c'è, purtroppo, difesa.

Purtroppo il nostro liceo è carente di strutture adeguate alle nostre molteplici attività; solo recentemente siamo riusciti ad allestire un'aula multimediale che non è affatto «megagalattica», ma che tuttavia potrà essere usata quest'anno da sei classi durante le ore della mattinata in quanto vi svolgono una disciplina che ha bisogno di tale laboratorio, a disposizione comunque, sia al mattino che al pomeriggio, per tutti coloro che - intere classi, gruppi di studenti e docenti, docenti o studenti singoli siano in grado di utilizzarla.

Per verificare basta una visita al nostro liceo che è sempre aperto e lavora con la massima trasparenza.

Prof.Teresa Ferrando,
preside del Liceo Chiabrera, Savona

Varazze, la giunta arriverà [illegible]

Varazze, Consiglio comunale del 15-9-1999. L'opposizione mette alle corde la giunta. Ghigliozza per il Timone e Baglietto per Varazze Nuova costringono il sindaco ad annaspare nel buio di frasi vuote [illegible] fanno cadere la maschera... La domanda che si fanno oggi i varazzini è questa: arriverà a Natale, a questo Natale questa giunta?

Stefano Armellin, Varazze

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019/810.971

UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia) 118

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

D[illegible] Savona: telefonare numero verde 167.556.088 ([illegible] Varazze e Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefonare [illegible] mero verde 167.556.588 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167 556 588 (da Ceriale a Andora).

Distretto [illegible] Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556.688.

FARMACIE DI [illegible]

SAVO[illegible]
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Centrale, corso Italia 121, tel. 813857
Mongrifone, via don Minzoni, [illegible]
Piemontese, , via Torino 77, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferriere, [illegible] Italia 153, tel. 019/827.202
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 3[illegible], tel. 640128
ALBENGA: *Comunale* via Mitta Ignelo, tel. 53007.
ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Boghali 24, tel. 019 481.616
ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini 153, tel. 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970038.
CAIRO MONTENOTTE: *Rodino*, via portici 31, tel. 506454.
CENGIO: *Longo*, via padre Garello, tel. 554045.
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, tel. [illegible]1049.
FINALE LIGURE: *Comunale*, via Ghigliera 6, tel. 692670.
LOANO: *Nuova* via Doria 34, tel. 675737. [illegible] *Monte Ursino*, [illegible] Italia [illegible], tel. 019 748 936.
PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi, 38, tel. 628021. (Anche notturno dalle [illegible] alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
SPOTORNO: *Citriani*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342.
VADO LIGURE: *Scarsi*, via [illegible] 62, tel. 880184.
VARAZZE: *Gallo*, piazza Bialocello [illegible] tel. 97280

CIVILE

[illegible] 16

NATI. Nessuno.

[illegible]. Giuseppina Orame, 83 anni, Savona, via Tasso. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa parrocchiale di San Paolo in via Giusti. Rita Cervetto, 87 anni, S[illegible] via Nizza, funerali oggi alle 9 nella chiesa di Zinola.

[illegible]

Il Consiglio comunale di Albisola Superiore è stato convocato per questa sera alle 20. All'ordine del giorno le comunicazioni del sindaco Giovan Battista Durante sulla ventilata chiusura della stazione di Albisola e sulla già decisa chiusura dello sportello dell'esattoria. Il Consiglio dovrà inoltre discutere le nuove tariffe degli asili nido e prendere atto delle designazioni dei gruppi politici nelle commissioni consiliari.

Il Consiglio provinciale è stato convocato per il 23 settembre alle 15,30. All'ordine del giorno, il rinnovo della commissione elettorale, i lavori di completamento sulla Spotorno-vezzi Portio-Finale, la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri finanziari, il progetto del Piano territoriale di coordinamento.

[illegible]

[illegible]

«Dalla cava alla fabbrica»

«Dal marmo di cava al marmo di fabbrica», questo il tema trattato da Iris Porcellanato, [illegible] l'inaugurazione del nuovo spazio espositivo domani alle 11 in regione Doria-Miranda ad Albenga. [a. r.]

[illegible]

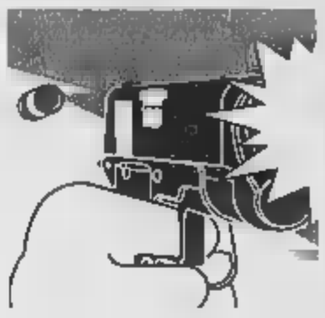
Un corso sull'Alzheimer

L'associazione Alzheimer Auser di Savona organizza il secondo corso di formazione per aspiranti volontari che effettueranno servizio a casa dei malati. La prima lezione è in programma oggi alle 21 nella sede della V Circoscrizione in corso Mazzini. [e. b.]

[illegible]

Camminata di solidarietà

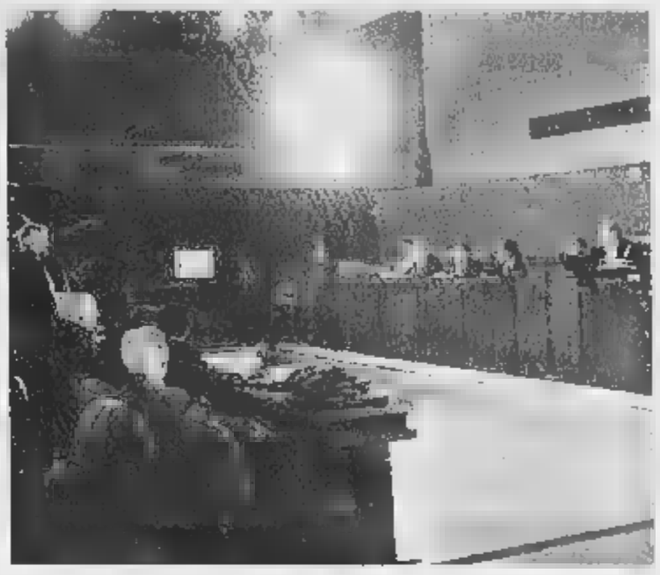
L'associazione genitori della Nostra Famiglia di Varazze organizza per domenica 19 settembre una camminata non competitiva di 4 chilometri a cui parteciperanno disabili. Si tratta di una manifestazione a favo[illegible] degli handicappati. [e. b.]



Tra i testimoni in Corte d'assise a Genova anche una savonese

Bilancia, un poker di donne per svelare gli ultimi misteri

Il colonnello Ricciarelli (al centro) e l'avvocato Garaventa, difensore di Bilancia



Il pm Enrico Zucca alla ripresa del processo Bilancia ieri a Genova A destra, una fase dell'udienza in Assise

Massimo Numa

GENOVA

La titolare di [illegible] boutique, [illegible], un'infermiera del San Martino, una prostituta. Poker di donne [illegible] in Assise, alla ripresa del processo Bilancia.

LA FIDANZATA. Racconta N.: «Un uomo affabile, cortese, molto attento ai particolari. Me lo presentò un'amica comune. Sapevo che giocava d'azzardo. Due mesi di flirt, senza avere rapporti sessuali. Diceva che non riusciva più ed avvicinare le donne. Lo accompagnai anche da un medico, senza risultato. Lo lasciai. Per sottrarmi alle sue telefonate ossessive me [illegible] andai [illegible] Genova. Successivamente lo persi di vista, [illegible] rifece vivo, mi chiese dieci milioni. Me li restituì regolarmente, uno al [illegible]. Durante il periodo del delitto tornò alla carica. Ne voleva 40, [illegible] due tranche da 20, disse che aveva perso centinaia di milioni al gioco. Mi fece paura: credevo fosse finito in mano agli usurai. Non gli diedi nulla». La donna è titolare di una boutique nel centro di Genova. Bilancia l'ha portata, unica tra tutte, [illegible] cena dai suoi genitori.

L'INFERMIERA. Infermiera del San Martino. Bilancia [illegible] perché va in ospedale, accompagnato dagli amici Sergio, «la sua ombra» e Enzo, che di professione fa l'ottico. E' nella fase brillante, fa discorsi strani. Arriva una dottoressa e lui si scatena: «Vi insegno come si fa a vincere milioni al casino. Però, dopo, mi dovrete ringraziare. Lei ha un tappeto? Dovrà inginocchiarsi...». La dottoressa: «Sono felicemente sposata, non mi interessa». Lui: «Tutte, prima o poi, lo fanno». Dice di avere un fluido curativo nelle mani. L'infermiera abbocca e lo segue nella sua casa di via Martinez, proprio durante la fase più acuta della furia omicida, per un «massaggio». Racconta: «Mi sdraiai sul [illegible] letto, che era disfatto. Mi fece distendere. Poi iniziò a massaggiarmi la schiena. Quando arrivò ai glutei, gli dissi di smettere. Mi ritrovai con il cus[illegible] sulla testa, lui premeva, sentivo che cercava qualcosa. Ma riuscii ad alzarmi e ad andarmene. Era impassibile». Bilancia ha sempre coperto il volto delle donne, prima di ucciderle. L. ha sfiorato la morte. Miracolata.

LA [illegible]. «Facevo la cameriera nel residence dove lui ha vissuto qualche anno. Tipo strano. Quando facevo le pulizie, [illegible] osservava con attenzione, girava in pantaloncini corti, si vedeva tutto. Diceva: "Le donne sono tutte prostitute, bisogna ammazzarle tutte". E [illegible] '95 Bilancia passa all'azione: chiede alla donna [illegible] lavargli le camice. Si devono vedere in centro. «Dovevamo andare a casa sua ma disse che era senza chiavi. [illegible] portò nel suo negozio di intimo in via Marsala. Era l'una e trenta [illegible] una giornata di fine primavera. Entrò e chiuse la porta a chiave. C'erano slip e reggiseno in una cesta, "serviti pure, te li regalo". Un istante dopo [illegible] compare davanti senza pantaloni. "Inginocchiati...Devi farlo, tanto da qui non esci". La voce è dura, decisa. Mi afferra con violenza per i capelli, mi costringe a subire un rapporto orale. Non lo denunciai. Avevo paura». Dopo, Bilancia torna gentile e tranquillo. M. T. farà in modo di non vederlo mai più.

LA [illegible]. S. è savonese, fa la prostituta (prima sul marciapiede e poi a casa); nel '95 Bilancia la incrocia e le racconta di lavorare in ospedale. Veste dimesso, ha un'utilitaria blu. Pretende solo rapporti orali. «Una notte mi fa salire in auto e [illegible] chiede di andare a casa. Mi paga, lo seguo. E' sempre stato un cliente affidabile. Ma, una volta sulle alture, cambia idea e parcheggia l'auto vicino a un muro, in modo che io non possa uscire. Vuole un rapporto senza preservativo. Cambia faccia, è [illegible] aggressivo, mi afferra per i capelli, mi spacca l'orologio. Cedo, ma non [illegible] vole[illegible] lui che si dichiara "umiliato e offeso". Lo insulto, gli dico che non doveva comportarsi [illegible]. Lui è [illegible] stranito. Sembra non ricordarsi di nulla. Non reagisce. Poi sparisce per tre anni. Ricompare con Mercedes e vestiti eleganti. Io lo riconosco, soprattutto dalla voce, ma lui nega, dice che mi sto sbagliando». Stefania lo riceve in casa, per tre volte, proprio durante il periodo più sanguinario «Io e le mie colleghe lo conoscevamo tutte, non riuscivamo a credere che fosse lui l'assassino. Così corretto ed educato».

L'UOMO DELLA [illegible]

«Collegato al racket»

Pino Monello, l'uomo che fece catturare Bilancia, ieri era in Tribunale per un'udienza legata a una presunta truffa avvenuta anni fa («[illegible] ora ho cambiato vita», precisa) ha ricostruito i collegamenti tra Bilancia e la malavita organizzata che controlla bische e prostituzione. Precisa il difensore, l'avvocato Marco Quadrelli: «In realtà è un discorso complesso. Ma una parte degli assegni scoperti, legati alla truffa, finirono anche nelle bische clandestine frequentate da Bilancia e gestite da clan mafiosi. Furono proprio elementi della malavita organizzata, a "comunicare" a Monello che non sarebbero stati tollerati altri scherzi del genere». E le bische erano proprio quelle frequentate da Bilancia. Oggi seconda udienza dell'assise. Al centro altri testimoni dei delitti del '97, in attesa delle udienze della prossima settimana dedicate al delitto di Giorgio Centanaro. Bilancia dice di averlo ucciso, la famiglia sostiene che morì d'infarto. [m. nu.]

Illustrato ieri agli operatori dall'assessore al Turismo, Profumo

Alberghi con il marchio doc

Un progetto della Regione per Iso 9002

GENOVA

La Regione Liguria ha messo [illegible] punto un disegno [illegible] legge per incentivare le aziende alberghiere ed extralberghiere che desiderano ottenere [illegible] certificazione di qualità Iso 9002, che è l'indice del livello di servizi [illegible] di prestazioni che dà prestigio a una realtà econo[illegible] e produttiva. Nel settore turistico, la Regione, evidentemente, punta [illegible] un risultato d'insieme per dimostrare che l'offerta turistica della Liguria è valida. L'assessore regionale al turismo Maria Pao[illegible] Profumo ha spiegato che un fondo di 400 milioni sarà messo [illegible] disposizione di quelle strutture che vogliono certificare [illegible] qualità dei servizi offerti ai clienti. Infatti, ottenere la certificazione, che ha un valore riconosciuto a carattere mondiale, può costare dai 30 ai 40 [illegible]oni, o anche di più. L'assessore, che si augura che nasca tra le imprese turistiche una sana e simpatica gara di emulazione, ha annunciato che entro [illegible] dieci alberghi liguri riceve[illegible] il marchio di qualità Iso 9002.

L'assessore Maria Paola Profumo

Al progetto pilota, messo a punto da un'equipe di esperti per conto della Regione Liguria, hanno aderito per il momento soltanto 13 alberghi di diverse categorie, dislocati in tutta la regione. Per capire sul piano pratico che cosa accade per ottener ela'mbito [illegible]imento [illegible] qualità, [illegible] rispettare i parametri di uno schema prefissato che definisce quali sono [illegible] norme di carattere gestionale da applicare negli alberghi e in tutte le altre strutture ricettive, per migliorare il servizio ai clienti e ricevere la certificazione, tenuto conto ovviamente le livello dell'albergo stesso: infatti ci sono normative differenti dalle cinque alle due stelle, com'è ovvio. «Sarà un vantaggio per le aziende - ha aggiunto l' assessore - che potranno, confrontandosi con i parametri del sistema di certificazione, individuare le cause dei loro disservizi. Al tempo stesso, facendo leva degli obiettivi peculiari della «qualità» avranno modo di disporre d'un nuovo strumento per p[illegible]omuovere la loro immagine». «In tutto il mondo gli hotel che hanno ricevuto l' attestato di qualità sono poche decine - ha concluso l' assessore - e ciò non può che far bene al settore turistico ligure. A decidere chi merita [illegible] certificazione sarà un gruppo di enti tra cui il RINA, che annualmente ispezionerà le strutture per verificare [illegible] le regole dettate dalla [illegible] Iso 9002 [illegible] state applicate a dovere». [p. l.]

E i vini tipici della Riviera verranno premiati alla «Douja d'or» di Asti

Sarà [illegible] vendemmia da ricordare

Via al taglio dei grappoli di uve Pigato e Rossese

Il presidente dei viticoltori Panero

ALBENGA

Si è iniziato nella piana albenganese e nelle vallate la vendemmia. In molte vigne le analisi condotte per accertare [illegible] livello zuccherino e quello degli acidi (che consentono di preservare i sapori autentici del vino) hanno consigliato di dar mano alle forbici e avviare l'antica cerimonia della vendemmia. «Sì, è una annata che si presenta positivamente sia per la qualità che per la quantità», afferma Bianca Sartori dell'azienda Luigi Sartori che coltiva probabilmente la più grande vigna [illegible] in Liguria in località Torre Pernice, a settentrione [illegible] complesso industriale [illegible] Polo '90. Il terreno, di zolle rosse, ove maturano gli stupendi grappoli di pigato, vermentino e rossese misura 11 ettari, è in posizione dominante rispetto alla piana ingauna, ai limiti di Ciamboschi, [illegible] località di Cisano sul Neva [illegible] il pigato è coltivato da lungo tempo. Anche molti dei conferitori di [illegible] della cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero, presieduta da Lino Panero, hanno iniziato a raccogliere i grappoli.

Ma come saranno quest'anno i prezzi? Il pigato si aggirerà dalle [illegible] alle 12 mila lire, mentre il rossese dovrebbe oscillare attorno alle 10 mila lire. Intanto da Asti arriva la notizia che tre aziende del ponente savonese [illegible] hanno ricevuto l'ambito premio alla rassegna enologico [illegible]ella «Douja d'Or» arrivata quest'anno alla ventisettesima edizione. Si tratta, oltre alla ditta Luigi Sartori (per pigato, vermentino), della Vecchia Cantina di Umberto Calleri, della [illegible]na Feipu dei Massaretti [illegible] Pippo e Bice Parodi. La Liguria, pur [illegible] una presenza numericamente limitata, è stata la regione in percentuale più premiata d'Italia. Un risultato decisamente positivo. [r. sr.]

Autonovanta S.p.A.
Concessionaria [illegible] Benz ricerca per la propria [illegible] di Albenga
[illegible]. 1 [illegible]ONTERA
[illegible]esperienza almeno biennale contabilità generale - clienti / fornitori bilancio - utilizzo strumenti informatici presenza dinamicità e serie motivazioni costituiscono elementi preferenziali. Le selezioni saranno seguite direttamente dall'azienda. Inviare curriculum dettagliato a Autonovanta S.p.A. - via Piemonte - 17031 Albenga

Per ampliamento struttura commerciale ed amministrativa nelle proprie sedi della provincia di Savona gruppo S.p.A. selezione
PERSONALE DIPLOMATO - LAUREATO
di età 25-35 anni
Si offre
- specifica formazione remunerata, - inquadramento contrattuale (14 mensilità)
Inviare curriculum vitae a: Publikompass S.p.A. 432 [illegible] Torino

61ª MOSTRA NAZIONALE DI ARTIGIANATO ARTISTICO NELL'ARREDAMENTO

FONDAZIONE Amleto Bertoni Città di Saluzzo

SALUZZO, 11 - 26 SETTEMBRE 1999
Piazza Montebello, 1 - SALUZZO (CN)
Tel. 0175 43527 - 43375

Orari di visita: Lunedì-Venerdì, ore 15-20
Sabato ore 11-23 Domenica ore 10-20

A cura della C.C.I.A.A. di Cuneo

I MIGLIORI TAJARIN AI PORCINI?

SOLO CON LA STAMPA.

LA STAMPA Slow Food Editore

Supplemento al numero odierno de La Stampa

GUIDA ENOGASTRONOMICA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE STRADE DEL GUSTO

VALLI DI LANZO

Formaggi, dolci, ortaggi.

REGIONE PIEMONTE

Agli abbonati L.3.400

Numero Verde 800-011959

LAVAZZA IL LABORATORIO DEL CAFFÈ

Dal 27 settembre in omaggio con La Stampa "Le Strade del Gusto" 25 itinerari enogastronomici in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio con il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

E per il trasporto merci è stato trovato un accordo con «Malpensa Logistica»

Villanova potenzia i collegamenti

Da ottobre voli con Palermo, Lamezia, Ancona

Romano Strizioli
VILLANOVA D'ALBENGA

Un ATR 42 ha fatto scalo sabato scorso a Villanova, al completo dei suoi 46 posti passeggeri. Si trattava di un volo charter prenotato da una agenzia turistica di Palermo alla compagnia aerea Sifly per una «convention» organizzata a Cannes. Il fatto ha una importanza particolare perché proprio quell'aereo dovrebbe essere destinato a subentrare nella gestione della linea aerea regolare Villanova d'Albenga-Roma Ciampino. Il cambiamento che è dettato da alcuni viaggi con tutto esaurito sul Metroliner (19 posti) che dalla primavera scorsa assicura i collegamenti con la Capitale.

La decisione sul potenziamento della linea (che consentirà anche dei collegamenti da Ciampino verso Palermo, Lamezia Terme, Ancona e successivamente per Napoli) verrà presa fra alcuni giorni. E' infatti previsto per sabato 25 settembre un convegno nel corso del quale la società di gestione dell'aeroporto darà l'annuncio dell'entrata in funzione dell'ATR 42. Nella stessa occasione sarà presentato il nuovo servizio di trasporto merci in collegamento con l'aeroporto milanese di Malpensa 2000, che divenendo infatti operativo a Villanova un sistema di trasporto merci deperibili. In un primo tempo il collegamento avverrà su gomma sino a Milano e quindi via area verso tutte le destinazioni del mondo.

C'è quindi soddisfazione a Villanova per come si sta sviluppando il programma di rilancio dello scalo aeroportuale. Circa la necessità di potenziare la linea con Roma, il generale Piercarlo Berta dell'Aeroporto Villanova spa afferma: «Si tratta di un risultato di grande soddisfazione se si considera che il coefficiente di riempimento dei primi tre mesi è stato del 70 per cento, contro un 10 per cento medio in casi simili. Il velivolo da 19 posti si è quindi rivelato insufficiente. L'ATR 42 ha più capienza e maggiori comodità e servizi».

L'Atr che farà base a Villanova per i collegamenti con il centro e il sud Italia

ALBENGA

Cinquant'anni di Aeroclub

Ottobre 1949: un gruppo di appassionati, compresi alcuni piloti dell'Aeronautica, decidono di riorganizzare, a Villanova d'Albenga, un sodalizio aeronautico che, in embrione, era nato tra le due Guerre. A cinquant'anni di distanza l'Aeroclub Savona e Riviera Ligure festeggia, il prossimo 4 dicembre, il suo primo mezzo secolo di vita. Un traguardo importante che il sodalizio, sotto la guida dell'ormai «storico» presidente Mauro Zunino, vuole celebrare riunendo e raccolta il maggior numero possibile di iscritti, simpatizzanti e piloti brevettati sul «Panero». Sotto le ali dell'aquilotto simbolo dell'Aeroclub hanno ottenuto il brevetto oltre 500 piloti. Per duecento di loro la passione del volo è trasformata in una professione e ora volano per l'Alitalia, compagnie private, Aviazione militare. I piloti brevettati e che vogliono partecipare ai festeggiamenti possono telefonare allo 0182/582919. [s. p.]

Albenga, scontro tra due motorini

Giovane è grave per un incidente

ALBENGA

Grave incidente ieri poco dopo mezzogiorno in viale Italia. Piercarlo Enrico, 27 anni, verduriere in via al Fortino, è ricoverato in osservazione neurologica per trauma cranico al Santa Corona di Pietra Ligure. Enrico stava facendo rientro in motorino al suo negozio quando è stato investito da un altro motorino. Il ferito si stava immettendo da via Venezia su viale Italia ed è stato praticamente speronato da T.A., 22 anni, che ha riportato solo alcune contusioni. E' subito accorsa l'Automedicale che ha provveduto all'immediato trasporto del giovane all'ospedale pietrese. Enrico aveva effettuato delle consegne a domicilio e stava per tornare in negozio. [r. sr.]

Cessione beni Asl intervento di Amodeo

«La proposta di alienazione dell'ex ospedale Marino Piemontese di Loano, come quella di altre strutture, non è un mio progetto ma una decisione già presa da molto tempo da miei predecessori». La precisazione è di Davide Amodeo, direttore generale dell'Asl 2 Savonese. [a. r.]

PIETRA L.

Nessun interesse in città Cattaneo non si dimette

«L'architetto Walter Cattaneo resta assessore all'urbanistica e ai lavori pubblici. Da tempo ha firmato una dichiarazione in cui conferma di non avere interessi lavorativi in città». Lo sostiene il sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame. [a. r.]

Incidente in via Benessea con un'auto rubata a Torino

Una Peugeot 306 è stata trovata semidistrutta per un incidente stradale in via Benessea dalla Polizia Stradale. L'auto, abbandonata, è risultata rubata a Torino. Gli occupanti della vettura si sono dileguati nelle campagne della zona dopo una serie di testa e coda finiti con un capottamento. [r. sr.]

ALASSIO

Sono dolose le fiamme nei boschi di Santa Croce

Sono dolose le fiamme che la notte scorsa hanno interessato la zona di Santa Croce sulle alture di Alassio. A domarle ci hanno pensato i Vigili del fuoco con due mezzi di intervento. Oltre un ettaro di bosco e macchia mediterranea sono andati distrutti nel rogo. I carabinieri di Alassio stanno conducendo le indagini per cercare di identificare i piromani che hanno incendiato la zona. [r. sr.]

Scambio di accuse in Consiglio comunale, rinviata la pratica

Lo scuolabus divide Pietra

Contestato l'appalto affidato alla Sar

PIETRA L.

Sarà fatto un appalto per affidare il servizio degli scuola bus di Pietra Ligure ma, nell'attesa, ci sarà una gestione provvisoria di due mesi. E' la decisione presa l'altra sera dal Consiglio comunale al termine di una burrascosa riunione. Le minoranze, Mario Carrara, Romano Rembado, Mariangela Palazzo e Paolo Palmarini, hanno accusato la giunta leghista di aver proposto una delibera «illegittima». L'assessore Carla Mattea aveva in un primo tempo previsto di affidare gli scuolabus alla Sar senza fare un appalto. Alcuni pareri legali avevano però sconsigliato questa scelta perché il Comune di Pietra ha una quota all'interno della Sar e è assolutamente minoritaria. Si è quindi resa necessaria una modifica per evitare che da lunedì prossimo le scuole medie ed elementari di Pietra restino senza servizio bus, fondamentale per una cittadina con molte zone abitate in periferia. La giunta Accame proponeva un affidamento provvisorio alla stessa Sar. La minoranza, Mario Carrara ed altri, ha invece chiesto di riaffidare il servizio alla cooperativa Ariete che già lo aveva realizzato lo scorso anno. Durante il dibattito ci sono stati scambi pesanti di accuse. Criticato da Romano Rembado (Ds) anche l'iter seguito dalla pratica. «I consiglieri non avevano tutta la documentazione», ha detto. Durante la seduta ci sono stati altri contrasti sul piano regionale delle coste (approvato), illustrato dall'assessore Walter Cattaneo. Il tono della polemica resta sempre molto alto nel parlamentino di Pietra anche questioni minori e formali. Il capogruppo della Lega Nord Zunino ha espresso piena solidarietà e fiducia al sindaco Giacomo Accame, in seguito alle minacce di cui è stato oggetto di recente. [a. r.]

Mario Carrara, capogruppo del Polo per Pietra, contesta la decisione del Comune di affidare gli scuolabus alla Sar di Cisano sul Neva

Colpo in boutique

Forte all'incanto da Blondie a Finalmarina

FINALE L. Alcuni abitanti di via Roma, vicini della boutique «Blondie» derubata l'altra mattina a Finale Ligure, hanno visto almeno tre ladri trafugare i capi d'abbigliamento. E' una delle tracce che seguono i carabinieri arrivati però troppo tardi per bloccare i malviventi. Il bottino è stato fra i 40 e i 50 milioni (valore d'acquisto dei capi firmati). La gang, che forse ha agito su commissione intorno alle 5 di mattina, è riuscita a «colpire» nel centro di Finalmarina.

«Hanno rubato soprattutto i capi pregiati esposti in vetrina. Si sono accorti di essere stati visti perché c'è chi si è messo a gridare ma hanno avuto egualmente il tempo di fuggire con il loro furgone», spiegano da Blondie. [a. r.]

Incidente a Loano

Anziana malata inciampa e cade dalla finestra

LOANO. Rimangono molto gravi le condizioni di Maddalena C., 81 anni, abitante a Savona, ricoverata nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. La donna era precipitata dal balcone di una casa di riposo gestita da suore in via dei Gazzi a Loano.

Dopo un volo di circa sei metri è finita sull'asfalto procurandosi, fra l'altro, una grave frattura cranica. Non è del tutto chiara la dinamica dell'incidente. Secondo i carabinieri di Loano è possibile che Maddalena C., affetta da una malattia, abbia scambiato l'uscita del balcone con quella di una porta interna. Il fatto era avvenuto alle prime luci dell'alba. Immediati i soccorsi. [a. r.]

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti e il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

PC PENTIUM III 450 AM.03

- TOWER ATX
- INTEL PENTIUM III 450
- MOTHER BOARD ATX
- RAM 64 MB SDRAM A 100 MHZ
- HARD DISK 13 GB ULTRA DMA
- FLOPPY DISK 3,5" 1,44 MB
- DVD ROM
- SVGA ATI A 16 CON SW DVD PLAYER
- AUDIO
- MODEM A
- CON E CD E CORSO WINDOWS 98
- SYMANTEC MONITOR ANTIVIRUS

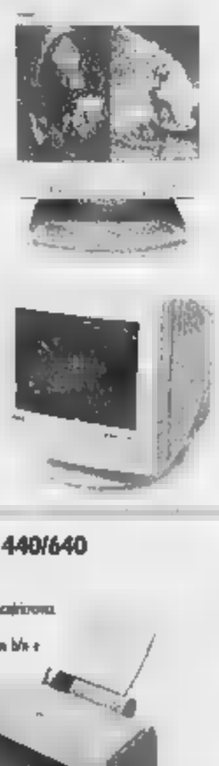
Lit 1.849.000 IVA
954,92 €

PC CELERON 400

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA AGP
- MODEM
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 44X
- WINDOWS 98 con manuali e CD e CORSO WINDOWS 98

ON TATUNG C7T 17" 44.43

- SCHERMO 17"
- ANTIRIFLESSO
- DOT 0,27 mm.
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 non interlac.
- CONTROLLI
- ON SCREEN DISPLAY
- PLUG &
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING Vesa DPMS
- DIMENSIONE 416 x 445 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 13,8 Kg
- GARANZIA 4 anni on-site



40.20

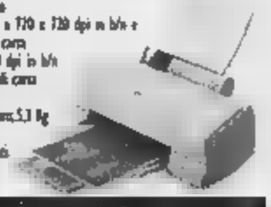
- 15", piatto lavor
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG N PLAY
- EMISSIONE MPR II
- SAVING
- 3 (1 on-site)

COMPAQ 1245 02.59

- PROCESSORE: AMD-K6-2 333 Mhz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a
- DISCO FISSO (HDD) 3,2 GB
- DISPLAY: 12,1" Right Performance
- MULTIMEDIA: Scheda audio
- FLOPPY DISK: 3,5" , 1,44 MB
- MODEM: SAIK V.90
- SLOT PCMCIA 1 PC Card Tipo II con supporto Card Bus 32 Bit
- BATTERIA: NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO: Mouse Touchpad integrato
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 Kg

EPSON 440/640 II.33/II.40

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (440): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta (640) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 166 x L 429 x P 374 mm; 5,3 Kg
- GARANZIA 2 anni presso centri assistenza autorizzati



Lit 199.000 IVA
77 €

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - Tel. 0172/749241 - Fax 0172/715810 • Blu System Informatica Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • Computel C.so Statuto, 16/F Mondovì (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • Enterprise Computer Viale P.ta Piacentina, 68 Moncalieri (TO) - Tel. 011/645983 - Fax 011/6423028 • Imput Torino, 29 Aosta AO - Tel. - Fax 0165/234561
PC LAB Via S.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - 0124/424424 - Fax 0124/424707 • Ufficio Via Muccini, (SP) - Tel. 0187/620221 - 0187/692147

NUOVE PEUGEOT 206

GTi ROLAND GARROS e HDi.

TUTTO IL RESTO È NOIA.

SABATO 18 E DOMENICA 19 CORRI A SCOPRIRLE.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

www.peugeot.it

RENDANO AUTO Srl
via Aurelia, 2 bis - VADO LIGURE (SV) Tel. 019.88.64.14 r.a.

AUTOCARROZZERIA snc
Reg. Miranda, 54 - ALBENGA (SV) Tel. 0182.53.318

PELLERINO AUTO
via XXV Aprile, 56 - CAIRO MONTENOTTE (SV) Tel. 019.50.55.17 - 50.47.92

PEUGEOT

Per fine ottobre vertice interministeriale di verifica a Roma

Altre industrie sul sito Acna

E' l'obiettivo dei lavoratori di Cengio

Disagi a Cairo

Lavori in corso addio parcheggi

CAIRO M. Disagi per la mancanza di parcheggi legata ai lavori di [illegible] di piazza XX Settembre e piazza Garibaldi, a poca distanza dal palazzo municipale.

Disagi, cui quotidianamente devono far fronte i residenti e gli operatori di attività commerciali, che aumentano ulteriormente il giovedì, giorno di mercato. E ieri, infatti, [illegible] sono mancate polemiche e qualche protesta. Gli interventi riguardano il rifacimento della pavimentazione delle due piazze. Un progetto per migliorare e dare una nuova immagine a due delle aree di accesso al centro storico.

E proprio per quanto riguarda l'antico borgo, a breve verranno installate 50 nuove insegne di negozi e bar e un nuovo sistema di illuminazione che richiamano lo stile architettonico di tutta la zona. Un programma di intervento che verrà realizzato nell'ambito dei Centri integrati di via, progetto che per quanto riguarda i lavori di carattere pubblico prevede la sistemazione di piazze, l'installazione di nuovi sistemi di illuminazione e di arredi urbani, e la realizzazione di aree-verdi e di nuovi posti-auto. Interventi che verranno integrati con programmi elaborati e attuati dagli esercenti per dare nuovo impulso al settore commerciale e turistico. (l. b.)

CENGIO

Caso Acna: la parola d'ordine, ora, è reindustrializzazione. Un obiettivo che hanno ribadito un po' tutti ieri, durante l'assemblea dei lavoratori svoltasi in fabbrica per illustrare l'accordo firmato al Ministero del Lavoro.

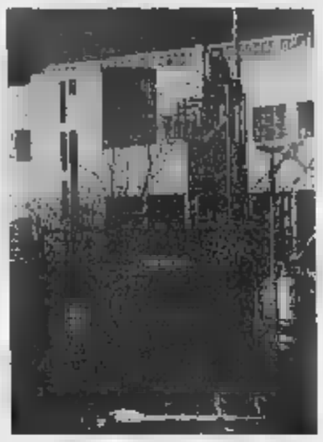
Un'intesa che prevede l'inizio, da lunedì, di 18 mesi di cassa integrazione per circa 165 lavoratori, e l'utilizzo di 48 mobilità lunghe, in modo da raggiungere la pensione (18 già assegnate e 30 dirottate da quelle non utilizzate della Posfotec srl). Un accordo che vede, però, anche l'Enichem impegnarsi nel presidio ambientale e nella bonifica [illegible] con un investimento di [illegible] miliardi per interventi da completarsi entro il 31 dicembre 2005. Parallelamente, con inizio lunedì, e quindi in concomitanza con la [illegible]sa integrazione, dovrebbero partire i corsi di formazione per i quali, nei giorni scorsi, si è f[illegible] la convenzione fra la Provincia ed il commis[illegible] ministeriale che gestirà la bonifica, Stefano Leoni.

Insomma, come ha sottolineato Michele Fazzi della Uil: «Ora è necessario cambiare pagina, partendo dal fatto che la fabbrica, da lunedì, [illegible] esistere, è chiusa. Una condizione di cui dobbiamo realisticamente renderci conto. Ora l'obiettivo deve essere la reindustrializzazione, creando quei presupposti, degli sgravi fiscali, agli interventi promozionali, alle infrastrutture, perché le aree via via bonificate possano [illegible] poste sul mercato».

Un'ottica condivisa anche [illegible] sindaco Sergio Gamba: «L'accordo è stato un passaggio, doloroso, [illegible] necessario, per traguardare l'obiettivo della reindustrializzazione».

Ma che «si debba pretendere più impegno da parte della Regione e della Provincia» è la convinzione del segretario provinciale Cisl, Roberto Grignolo, che ribadisce come «lo scenario [illegible] rimane molto complicato, e l'accordo di mercoledì è solo un passo di un percorso che dovrà necessariamente portare alla creazione di occupazione e alla riqualificazione del sito, dei quali pretendiamo che il Ministero del Lavoro dimostri [illegible] garante». A questo proposito, Renato Viazzi, della Cgil, anticipa: «La prossima settimana incontreremo l'assessore regionale all'Industria, Margini, mentre nell'accordo è stato fissato per il 31 ottobre un tavolo di confronto interministeriale, a livello di presidenza del Consiglio».

Sul fronte giudiziario, intanto, resta ancora in fase di stallo la perizia aerea disposta dal pm Pellegrini nell'ambito delle inchieste sui presunti scarichi inquinanti dello stabilimento: la radiografia a raggi infrarossi del Bormida e delle sue valli scatterà non appena lo permetteranno le condizioni atmosferiche. (m. ca.)



Un impianto dell'Acna di Cengio

[illegible]

CAIRO M.

L'addio degli sportivi a Catello Esposito

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale S.Lorenzo, i funerali di Catello Esposito, [illegible] anni, che dal '72 all'85 rivestì la carica di allenatore delle giovanili della Cairese. Per qualche tempo fu anche allenatore della prima squadra. Poi l'abbandonò, anche se ha sempre continuato a seguire la formazione come tifoso. (l. b.)

CAIRO M.

I cantonieri Anas oggi in sciopero

Sciopero, oggi, dei lavoratori dell'Anas del compartimento ligure. Una decisione adottata dalle organizzazioni sindacali «per chiedere una verifica e una modifica dei criteri decisi nell'individuazione della rete stradale nazionale, in ambito regionale». (l. b.)

[illegible]

Comunità Montana ecco i rappresentanti

I consiglieri Sergio Marta, Elisabetta Riolfo e Pierangelo Olivieri sono stati nominati rappresentanti di Calizzano nel [illegible] glio della Comunità Montana. Nomine anche a Murialdo, con Carlo Bertone, Valentina Andrei e Alberto Mellogno; e a Massimino, dove, oltre al sindaco, Massimo Paoletta, sono stati designati i consiglieri Giampiero Rubino e Lorenzo Revetria. (m. ca.)

Diverbio a Dego

E' rimessa la querela contro Pera

SAVONA

E' rientrata davanti al giudice la «querelle» di Dego, che ha visto Roberto Meneghini e Sergio Peirolero denunciare per minacce l'ex amministratore comunale Giovanni Pera. I primi due, ieri mattina nell'ambito dell'udienza «filtro» tenuta dal giudice Arnaud, hanno rimesso la querela.

A far scattare la scintilla della vicenda, sarebbe stata una animata discussione incentrata sul caso della bidella di Dego che aveva rivendicato nei confronti del Comune l'adeguamento degli emolumenti ricevuti, ritenendoli inferiori a quanto le sarebbe spettato. Meneghini e Peirolero sarebbero andati da Pera appunto per perorare la causa della dipendente comunale (che ha avuto poi un suo seguito processuale). Ci sarebbe stato un diverbio, quindi la querela nei confronti di Pera.

All'episodio ha fatto seguito un complesso iter giudiziario, che ha visto diversi tentativi di conciliazione da parte del giudi[illegible]. Spiega l'avvocato Federica Cavalleri, che difende Pera: «Il mio cliente ha più volte chiesto scu[illegible] alle parti in causa, come da questi ultimi richiesto, per il suo inopportuno sfogo. Ma i querelanti non si sono mai ritenuti soddisfatti. Nemmeno dopo che un giornale a pubblicato le scuse scritte di Pera, anche se a causa di un errore di stampa ne è stata omessa la firma». Da qui il proseguo delle indagini e la citazione a giudizio.

Ieri mattina l'udienza «filtro». Davanti al giudice Arnaud è stata ricostruita tutta la vicenda e si è arrivati alla remissione di querela, senza alcun risarcimento danni. Pera dovrà soltanto pagare le spese di costituzione di parte civile. (f. p.)

Il colpo di Altare

Molti indizi per il furto alla Carisa

ALTARE. Tanti indizi ma, almeno sino a questo momento, nessuna prova. Un'indagine che, [illegible] previsto, risulta assai complessa, ma che tuttavia, nonostante le innumerevoli difficoltà, prosegue.

L'inchiesta riguarda il furto messo a segno meno di due settimane fa ai danni dell'agenzia Carisa di Altare. Dalla cassaforte bifrontale erano, infatti, spariti 96 milioni custoditi in una borsa regolarmente sigillata e depositata la sera precedente dagli uomini del servizio portavalori. Queste particolari cassaforti possono essere aperte solo alternativamente e sono giudicate sicure.

Un furto che ha del clamoroso, un vero e proprio giallo [illegible] che, a distanza ormai di parecchi di giorni, è ancora avvolto dal più fitto mistero. Almeno stando alle apparenze, ma forse i carabinieri e il magistrato inquirente si sono già fatti qualche idea.

La speciale borsa era stata trovata al proprio posto da un dipendente della banca, ma dei soldi neppure l'ombra. E la cassaforte non presentava alcun segno di scasso. Un colpo «pulito», su cui continuano ad indagare i carabinieri. E, secondo indiscrezioni, di indizi nelle mani degli inquirenti ve ne sarebbero innumerevoli, ma risalire all'autore o agli autori è cosa ardua.

Perizie, sopralluoghi e accertamenti hanno permesso di raccogliere particolari importanti, ma che ad oggi non costituiscono alcun elemento di prova. Una vicenda che venne segnalata ai carabinieri dopo una sorta di indagine interna che, comunque, non aveva portato a nulla. (l. b.)

Istituti superiori

Avvio regolare delle lezioni in Val Bormida

CAIRO M. Inizio dell'anno scolastico senza problemi per gli istituti valbormidesi.

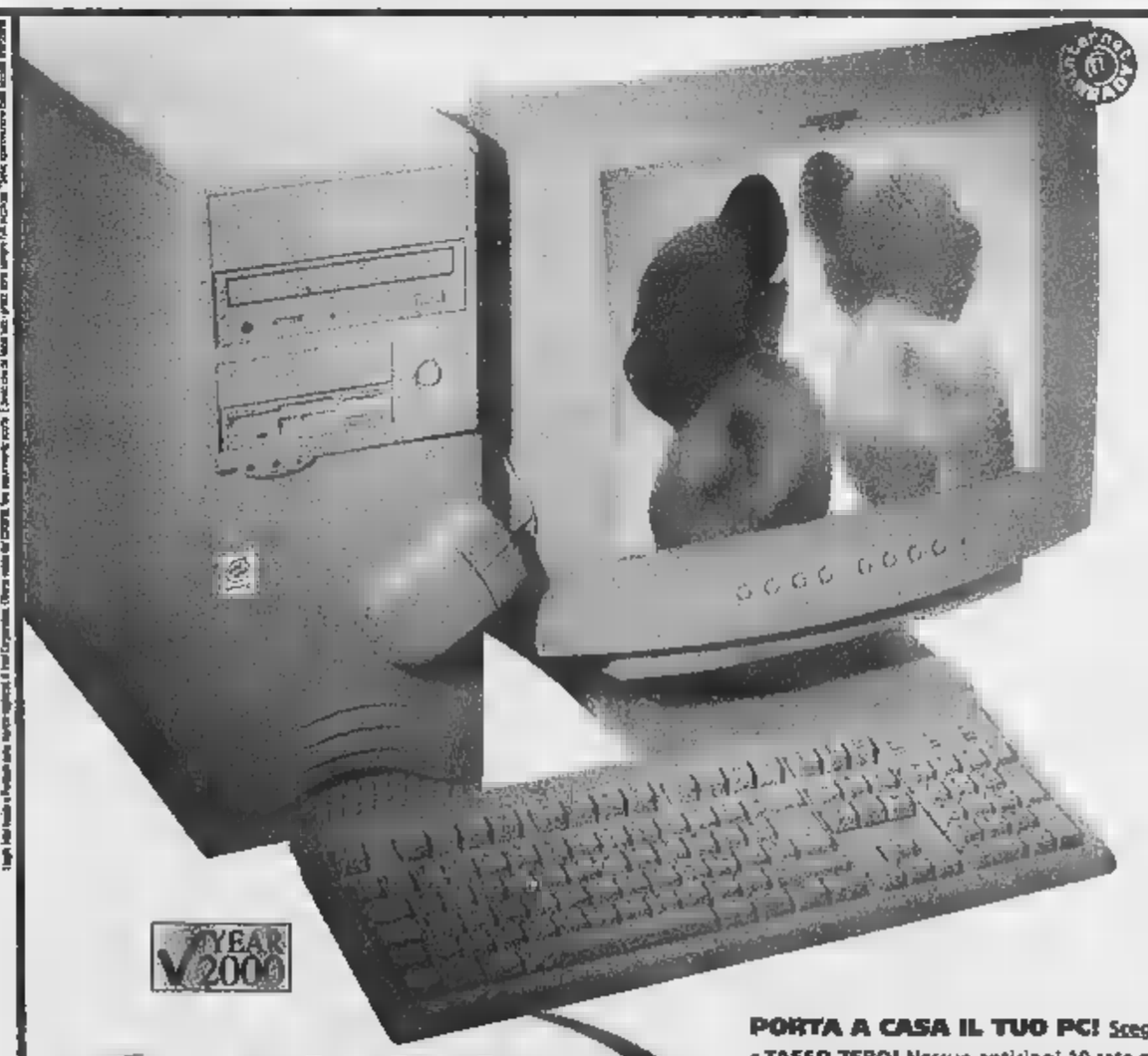
IPSIA. «Un inizio sostanzialmente tranquillo, con le terze già a orario pieno di 38 ore, mentre le restanti classi inizieranno lunedì», conferma il direttore ingegner Scarzella.

Per i «primini» la prossima settimana scatterà, quindi, il programma di accoglienza, «per rendere meno traumatico, se [illegible] si può dire, il passaggio dalle medie», mentre, in generale, l'Istituto «proseguirà nell'ottica di collaborazione con le realtà produttive locali in modo da rendere sempre attuale e concreto il legame scuola-mondo del lavoro». Un obiettivo che, anche quest'anno, prevede lezioni tenute da esperti aziendali e, successivamente, nel periodo estivo, stages nelle aziende.

ITIS. Tutto bene anche all'Itis, altro istituto che ha iniziato le lezioni lunedì scorso. Spiega il vicepreside, Lolli: «Grazie alla collaborazione con la Provincia abbiamo risolto il problema delle aule e, dopo un inizio dedicato soprattutto ai corsi di recupero, dalla prossima settimana inizieremo a pieno regime».

PARITÀ. Anno scolastico cominciato ieri, per i geometri e ragionieri del «Patetta», dove, dopo un breve rodaggio di 4 ore giornaliere, domani si attiverà già l'orario completo. Fra le iniziative più interessanti, spiega il neo preside reggente, Giovanni Ramaldi, «il "Monoennio", ovvero il corso che completa la nuova soglia dell'obbligo, e quindi incentrato soprattutto sulla concretezza e sull'aspetto operativo dell'indirizzo economico-aziendale, scelto specificatamente da 14 studenti, in una classe articolata con un'altra sperimentazione, ovvero quella della terza lingua straniera». (m. ca.)

LA CONVENIENZA
VIAGGIA A 500 MHZ



intel inside pentium III

HIGHSCREEN

SkyMIDI 500

- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con S12K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB 100 MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 RAGE PRO 8 [illegible] con 2X AGP
- 8 GB HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. [illegible] V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera Italiana 105 tasti per Windows e mouse

[illegible]CK!

- MS Windows 98
- MS StarOffice 5.0 [illegible] che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- [illegible] [illegible] BY [illegible]

Monitor escluso

YEAR 2000

LIT. 1999.000

PORTA A CASA IL TUO PC! Scegli il finanziamento*
• TASSO ZERO! Nessun anticipo! 10 rate mensili. (TAN 0% [illegible] 7,90%max)
• [illegible]SI! Scegli tu l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti TEL 02.21.690.790 operativo da LU a VE dalle 9 – 13 dalle 15 – 18 e il sabato dalle 9 – 13.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE IN PIEMONTE E LIGURIA

ALESSANDRIA
C.so Borsalino 30 Tel. 0131/444040
• Casale Monferrato
P.zza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311
AOSTA
Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828
ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000
CUNEO
Via S. Grandis 8 Tel. 0171/691989
BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230
GENOVA [illegible]
P. della Vittoria 88-103 rosso Tel. [illegible]
IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002
NOVARA
C.so XXII Marzo, 712 A Tel. 0321/402798
• Borgomanero (SS per Gozzano)
Via Kennedy 22 Tel. 0322/846498
SAVONA
Via Piave 78 [illegible] Tel. 019/829653
TORINO
• MAXISTORE
C.so Tortona 5/7 [illegible] 011/8127787
• C.so Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
• Via Biglieri 1 zona Lingotto
Tel. 011/6637110
• Via Orbassano 64 Tel. 011/2203177
• Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
• Chivasso
Via De Gasperi, 8 Tel. 011/9173369
• Chieri
Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

VOBIS COMPUTER
LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA

Festa Bad al Daubaci, musica dal vivo al Cabaret e al Caprice

Samba e rum sotto le stelle

Ultime sere per le Vele e la Capannina

Fiera di San Matteo a Laigueglia, jazz da Pilade a Finale, discoteca a Le Vele e a La Capannina di Alassio, reggae al Negrita di Savona, dancing al Boschetto di Varazze e all'El Patio di Finalpia, «latino» al Vip di Alassio. Ecco la notte.

Al dancing al Boschetto orchestra i Movida. Ritrovo all'Hamburger Boy.

Ritrovi al Baraonda, al Charlie Max e all'Hurricane.

S. Ritrovo con musica al Clipper di corso Mazzini.

ALBISSOLA M. Wahid Adham live (sabato) al bar Testa. Ritrovi al Friends, al Biblo's Cafe e al Med.

CAIRO M. Ritrovi a La Riffa, al Re Pub, al Dobro e alla Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Jolly, al Gasoline, al Dylan Dog e al bar Cabaret.

Al The Killer's Inn musica live dei «On Line».

Ritrovo in musica al Bar Blu Noi.

Serata Dj al Negrita Music Club di via Chiodo con «I favolosi Anni 70 e '80 del reggae». Musica con Paola Piras e Daniele Calib al Pirata. Ritrovo con messaggeria al Capolinea e al Senzanome. Ritrovi negli altri locali della Vecchia Darsena. Il 1 ottobre riapertura allo Ju Bamboo.

VADO Ritrovo al Crazy Bull Caffè e al Nikari). Musica e festa «Bad» al Daubaci.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galoshka di Portovado con la musica dei Love e Trust.

F. L. Free jazz del «Leveratto Trio» da Pilade in via Garibaldi. Orchestra Tonio Todisco al dancing El Patio (primo venerdì d'autunno). Discobar al Baquito. Discobar al Jaws. Ritrovo al Vittoria, al Klipper.

Ritrovo al Mulino Club.

PIETRA L. Revival e liscio al dancing Malibù. Piano bar con Roberto Giancotti all'Airone. Ritrovo all'Iguana rumeria, allo Wave, al Solehina e all'Evasioni Latine discobar.

NO Riaperto il Fermento Club di piazzale Cadorna. Revival al Saitta e al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai ■ letto, al Fluke Pub, ■ Il Bucchero e La Marinella. Concertino al bar Queeny.

CERIALE Musica al ristorante Oliveto. Ritrovo al Sati Harley Bar e a Il Varo.

ALBENGA Festa gastronomica di fine estate a Bastia dalle 19. Musica al Caprice, al Rock Bank Cafè, al John Smith Pub, al Jammin', alla Piazzetta degli Artisti (drink e blues) e alla Città Vecchia.

Penultima serata alla discoteca La Capannina con Dj Raimondo, Le Kard, Rudy e Ulises ■ Tribù latina. Musica al Boccaccio. Discoteca a Le Vele con dj Ricky Martini. Musica cover rock dei «Bambin de gumma» al Cabaret. Discoteca all'U'Brecche. Venerdì sera dai ritmi latini al dancing Vip. Musica al Mozart e Ed Galeon. Ritrovi al Halloween, al Moka Club, al Manila, all'Angolo Internet Caffè, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti, al Dublinor e al Gallo George.

LAIGUEGLIA Per la Fiera di San Matteo alle 19,30 in piazza Cavour «Laigueglia memorie e tradizioni», gastronomia e antichi mestieri. Discoteca al Flamingo. Ritrovo all'Happy Night, Zaza Caffè e all'Ovi.

ANDORA Discoteca Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Muo, Caffè Doria, alla Casa del Priore e al Big Bang. [a. r.]

Il dj Rudy Mascheretti alla Capannina

Vivarelli e la «sua» storia

Da piccolo innamorato di Shirley Temple, da giovane ha combattuto nel battaglione Nuotatori Paracadutisti, poi ha diretto film, scoperto talenti e scritto «Il tuo bacio è come un rock» e «24.00 baci». Per questo e altro è stato citato nelle prime storie della musica rock, sia inglesi sia americane. Piero Vivarelli, nato a Siena, quattro matrimoni e «alcuni divorzi», ha ora scritto un libro che può sembrare una autobiografia, ma che è «la storia di un giovane, come tanti ce ne furono, che ha fatto le sue stesse esperienze». Si intitola «Più buio che a mezzanotte non viene», motto della bandiera di combattimento del battaglione della Decima Flottiglia Mas. La presentazione del romanzo, presente l'autore, è in programma alle 21,30 in piazzale Buraggi in collaborazione la libreria Centofiori. [r. sr.]

In prima visione anche «Entraptment» con Connery

«Star Wars» arriva oggi nelle sale del Savonese

«Star Wars, la minaccia fantasma» di George Lucas con Ewan McGregor e Lian Neeson, è il film della serata nelle sale cinematografiche del Savonese. Oggi sarà in programmazione infatti in sei sale: all'Eldorado di Savona, all'Ambra di Albenga, all'Abba di Cairo Montenotte, al Verdi 1 di Varazze, al Colombo di Alassio e all'Ondina di Finale Ligure. La saga continua. Antefatto a «Guerre Stellari» con Harrison Ford. Protagonisti il piccolo che passerà al male e, nella famosa trilogia, diventerà Darth Vader. ■ poi Obi Wan Kenobi, ■ maestro Jedi, le creature meccaniche ed elettroniche ■ Jar Jar Bink il più odiato della nuova serie. Il film sulle battaglie stellari ha già dato in Usa strordinari risultati ai botteghini. La critica sostiene che questo nuovo capitolo delle Star Wars «stupisce ma non colpisce al cuore come ci si può aspettare». E' un film comunque consigliato a tutti, va visto con curiosità. Grazie ai mezzi e alle tecnologie con cui è stato girato «La minaccia fantasma» è cosiderato in realtà, da alcuni critici, il primo vero e autentico «Guerre Stellari» con l'eterna lotta fra il bene e il male.

Tre sale di programmazione per «Entraptment» con Sean Connery e Catherine Zeta-Jones. Oggi in visione all'Astor di Savona, al Ritz di Alassio ■ al Loanese di Loano. Robert «Mac» Dougal è considerato il più grande ladro di opere d'arte di tutti i tempi. Quando a New York sparisce tela di Rembrandt, i sospetti ovviamente ricadono su di lui e la compagnia di assicurazione gli mette alle calcagna il miglior detective di cui dispone, la bellissima Virginia «Gin» Baker. Lei si fa passare per una ladra. Ma «Mac» (Sean Connery) risulta troppo affascinante anche per lei... E' stato l'attore scozzese, produttore del film, ad imporre il regista Jon Amiel e la gallese Zeta-Jones nonchè a modificare la sceneggiatura del film eliminando gran parte degli effetti speciali, riducendo di molto i costi.

Terzo film da segnalare per la serata «La vespa e la regina» di Antonello De Leo in programmazione al Filmstudio di piazza Diaz a Savona. Fra gli interpreti Claudia Gerini, Pere Ponce e Luigi Petrucci. In visione anche «Cruel Intention» al Diana 3 ■ Savona e al Corallo di Laigueglia, «La Mummia» al Diana 2 di Savona, «Tutto su mia madre» al Diana 1 di Savona ■ all'Astor di Albenga, «Instinct» al Verdi ■ Varazze. [a. r.]

La terza puntata di «Star Wars», la saga diretta e prodotta da Georges Lucas arriva oggi in cinque sale della provincia di Savona e si appresta a diventare uno dei film più visti dell'intera stagione cinematografica seguendo quanto già avvenuto nei mesi scorsi negli Stati Uniti

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	31	38	22	14	70
	106	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	89
		61		51	47
FIRENZE	4	12	20	60	
		55	54	54	41
GENOVA	98	51	7	4	85
	105	86	70	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
		73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	86	11	53	75
	74	57	54	54	50
TORINO	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
	44	79	69	57	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-85	14-8	14-62	14-6
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-69	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-19	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

: ambata 41 Torino.

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53
■ - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con base

L. 179.000 — - base fissa prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — - variante = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

Anche una esposizione artigianale e tante specialità per festeggiare «re» porcino

Il «Fungo d'oro» apre anche a pranzo

Da oggi gli stands entrano in funzione a mezzogiorno

ETO

Secondo appuntamento con la «Festa nazionale del Fungo d'oro» che sino a domenica animerà non solamente Bardineto, ma l'intera Val Bormida. C una novità. Da oggi quanti intendono gustare le prelibatezze a base di «porcini» potranno farlo anche a mezzogiorno negli appositi stand gastronomici, dove oltre ai micetì, si potranno assaporare i prodotti tipici locali cucinati secondo la miglior tradizione culinaria del Piemonte e della Liguria.

Dalle 19, poi, verranno aperti gli spazi espositivi dove, i visitatori, avranno l'opportunità di ammirare ed acquistare i migliori tipi di funghi. Non mancherà, naturalmente, neppure la musica. In programma, con inizio alle 21, musica con l'orchestra di revival Stella Polare e l' esibizione di ballo liscio e latino-americano.

Domani, invece, si comincerà addirittura dal mattino con una gara di bocce. Dal primo pomeriggio, inizieranno i voli panoramici in elicottero a cura dell'Eli Liguria International. Alle 16, gara di mountain-bike Trofeo «Giampiero Richero», competizione che rientra nella settima prova del campionato provinciale a squadre ■ finale della «Fraschieri Cup». Seguirà l'apertura degli stand gastronomici ed espositivi. E per concludere, danze sullo sfondo delle note dell'orchestra Monica Pastor.

Nel corso della serata l'attesa partecipazione dell'attrice Laura Marinoni, alla quale gli organizzatori dello rassegna conseguenza il premio «Fungo d'oro». Un riconoscimento ad un'artista, di origini bardinetesi, che vanta presenze in film e spettacoli teatrali di livello nazionale sotto la guida dei migliori registi..

La manifestazione, che ogni anno attira migliaia di visitatori, si chiuderà domenica. In programma, rito religioso che verrà celebrato, come consuetudine, sotto il tendone, voli panoramici in elicottero e dal pomeriggio, la sfilta di carri allegorici animata dalle bande «Manghin&Manghina» e «Rumpe e streppa». Ci saranno, per la gioia e non solamente dei più piccini, anche trampolieri, mangiafuoco ■ l'originalissimo gruppo folkloristico della «Polinesia Tamuré». Alle 18, l'incoronazione del «Re e dela Regina del Fungo» a chi avrà presentato, dopo lunghe e competitive ricerche fra i bellissimi boschi che circondano ■ paese, il miglior esemplare di «porcino». Poi, tutti a tavola ■ successivamente nuovamente in pedana per ballare i brani eseguiti dall'orchestra Max Casali. [l. b.]

SAVONA

Tra la poesia e la pittura

Michele D'Arcangelo, giornalista e poeta, presenta questasera alle 20,45 nella sala ricevimenti «Palazzo Colonna» a villa Cambiaso in via Torino a Savona, il suo libro di poesie «Il paradiso è all'ombra delle spade», raccolta di poesie scritte dopo un lungo soggiorno in Palestina. L'incontro, a cura della libreria «Giovanni Rosasco», è promosso dall'associazione culturale «Alpi del Mare» e dall'associazione culturale «Poliartistica». Nella stessa sede, sino al 19 settembre, prosegue intanto la mostra di Giorgio Mariani mentre, all'interno, c'è l'esposizione delle opere dei collaboratori del circolo «Poliartistica». Prossimi appuntamenti nella prestigiosa villa sono previsti il primo ottobre (mostra di Noemi Sanguinetti), il 22 ottobre (Piergiorgio Vangelista) e il 12 novembre (mostra di Alessandro Pagani). [s. p.]

STASERA AL CINEMA

Entrapment. Ore 15.30 17.45. 20 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 1. Tel 019-825 714
Tutto su mia madre. Ore 15.45 20 15, 22 30 Lire 12 000 8000

DIANA 2. Tel 019-825 714
E allora Mambo. 15.30 18 20 15 22 30 Lire 12 000 8000 7000.

DIANA 3. Tel 019-825 714
La mummia Ore 15 30 17.45 20. 22 30 Lire 12 000, 8000 7000

Tel 019-820563
Star Wars- La minaccia fantasma. Ore 15.10 17.30. 20. 22.30 Lire 12 000 8000.

FILMSTUDIO. Tel
La vespa e la regina ore 21 Lire 5000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci Ore 15 22 30 10 000, 7000, 5000

COLOMBO. Tel
Star Wars. La minaccia fantasma 15-18,15- 20,30-22 45 10 000, 6000, 5000

ARENA SALESIANI.
Chiuso.

RITZ Tel 0182-640.427
Entrapment. Ore 20,30; 22.30 Lire 10 000, 6000, 5000

ALBENGA
Tel 0182-51419
Star Wars- La minaccia fantasma. 14 30-17 10- 20-22,40 lire 10000-6000-5000

ASTOR. Tel 0182-50 997
Tutto su mia madre. Ore 20.30-22 30 Lire 10 000, 6000

ARENA VITTORIA.
Chiuso. Ore 21 Lire 8000-5000

ASTRA.
Chiuso.

Chiuso

ABBA. Tel 504234
Star Wars- La minaccia f Ore 20-22 Lire 10 000, 6000

ARENA ONDINA. 019-692 910

Tel
Star La minaccia f Ore 20,30-22,45 Lire 10000- 8000

CORALLO.
Cruel Intention. Ore 21.15, Lire

LOANESE
LOANESE. Tel 019-669 961
Entrapment. Ore 20,30-22.30 Lire 10 000, 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE. Tel 019-97.505
Chiuso. ore 21 Lire 10 000, 6000

LUX.
Oggi riposo.

TEATRO SASSELLO. Tel 019-97 505
Ed Tv.

ARISTON. Tel 019-97 505
Chiuso. ore 21.30 Lire 12000- 8000- 6000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Star Wars- La minaccia fantasma. Ore 15.15-17.50-20,30-22.50 Lire 12 000, 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
Instinct. Ore 15.30-17.40- 20.40-22.50 Lire

Tel 018-69 80 63
Chiuso.

ALBISSOLA
Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE. Tel 0183-63871
E allora Mambo Orario 20 30-22.30 Lire 10000-7000

Tel 0183-293620
Star Wars, episodio I (La minaccia fantasma) Orario 20-22.40 Lire 10000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Instinct Orario 20.15-22,40 lire

POLITEAMA. Tel 0183-695930
Wars, episodio I (La minaccia fantasma) orario 20,15-22,40 lire 12000-8000 (lunedì p
CAPITOL. Tel 0184-434440
La vita è bella Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-26195
Wild Wild West 20,30-22,30

FELICE. sottoscrizioni nuovi abbonamenti, sabato 21 concerto settimico ad invito
POLITEAMA GENOVESE. Aperta vendita abbonamenti
TEATRO MODENA - SAMPIERDARENA. Chiusura estiva
SALA

CINEMA

America A: Entrapment
America B: E allora mambo!
Ariston 1: Entrapment
Ariston 2: The protagonist
Augustus: La mummia
Cineplex Porta Antica multisala: Tutto su mia madre-Entrapment-La mummia-Wild Wild West-Instinct-Cruel Intention-Star -Star Wars episode I
Corallo multisala: Tre stagioni-Without you
Ecropa: E allora mambo!
Lux: Tutto su mia madre
Odeon: Fino all'inferno
Olimpia: Halloween 20 anni dopo
Orfeo: Cruel intentions
Ritz: su mia madre
Universale multisala: Guardami-Insonia-Star Wars episode I
Verdi: Allarme mortale
CASELLA Parrocchiale: Oggi riposo
La mummia
VOLTRI Ambrosiano: La mummia

INCONTRI AD ALBISSOLA

Un eccezionale trio di

Ospiti d'eccezione alla galleria d'arte «Anna Osemont» di via Colombo, nel centro storico di Albissola Marina. Espone, sino al ■ ottobre, Renato Missaglia, un pittore affascinato da Albissola e che ha voluto cogliere l'occasione per fare esperienza anche nella ceramica. L'artista bresciano ha ricevuto la visita di due personaggi che continuano a fare la storia artistica di Albissola: la scrittrice Milena Milani e il pittore Mario Rossello, nella foto con Missaglia. [i. p.]

ULTIMISSIMI GIORNI

-14

Visone
+
impermeabile
con interno
in pelliccia
a poco più di
2 milioni
pagamento anche
in dodici mesi
senza interessi!

Gruppo Alta Italia

by

Pamello
la Firma in Pelliccia

ANDORA

DOMENICA APERTO

continuato

Le due società uniscono gli sforzi per un rilancio in grande stile del vivaio

Cairese-Aurora, matrimonio baby

Esercito di miniatleti sotto le insegne gialloblù

CAIRO MONTENOTTE

La stagione che sta per iniziare è contraddistinta per la Cairese del presidente Franco Pensiero e del vulcanico direttore generale Carlo Pizzorno dalla unione del settore giovanile dell'Aurora Cairo.

Questo passo determinante, inorno al quale si è lavorato alacremente e con la consapevolezza di poter creare un centro importantissimo per il calcio giovanile della provincia di Savona, si è potuto realizzare grazie e soprattutto all'opera incessante e trascinante del presidente Pensiero e del vice Luciano Lombardelli coadiuvati dai loro più stretti collaboratori e praticamente da tutte le componenti sociali economiche e politiche della cittadona valbormidese.

I primi risultati sono sotto gli occhi di tutti: un settore giovanile formato da oltre trecento tesserati e la disponibilità di impianti sportivi all'aperto e coperti invidiati da tutti. Ci sono due campi da undici giocatori con unperfetto manto erboso da far invidia alle società professionistiche, un campo in terra battuta ad undici, importanti strutture e palestre al coperto per l'attività invernale che per ovvi motivi in una società così strutturata ed organizzata non può essere interrotta dalle avversità climatiche.

La società gialloblù si presenta quindi ai nastri di partenza con un consiglio direttivomolto rinnovato e nel quale l'affidibilità e la competenza dei componenti sono garanzia certa di lavoro proficuo e risultati sportivi di alto livello. Il presidente Franco Pensiero è affiancato da due vice: Elvio Zei, vera anima pulsante del settore giovanile e Flavio Camici nota conoscenza del calcio dilettantistico savonese e oggi in grado di riversare tutta la sua esperienza e capacità in questa nuova avventura.

Il consiglio può contare anche ■ Luciano Lombardelli, cassiere ed economo, Piero Allaldo, Mario Barbero (tesoriere), Giancarlo Formento, Michele Spotorno, Pietro Carta, Elio DE Valle e Cristina Bracco. Una nota a parte meritano alcuni personaggi ben noti nell'ambiente cairese che con la loro quotidiana ed incessante attività fanno in modo che la «macchina organizzativa» funzioni al meglio.

Tra questi troviamo Rita Negri, insostituibile segretaria, l'attivissimo ed infaticabile Giacomo Carella, punto di riferimento per i tecnici, Giuliano Bootti «vera anima» dello stadio Rizzo, Ezio Satragno alter-ego del Vesima. Anche l'aspetto di prevenzione medica è importante:lo staff è composto dai dottori Manlio Venturino, Gaetano Militenda e dal masso-fisioterapista Mauro Molinari.

Dall'alto premiazione del vicepresidente Zei, Giovanissimi, Scuola Calcio, presidente Pensiero e d.s. Pizzorno al torneo

Gli organici

E per «crescere» un grande staff

Il settore tecnico gialloblù è altamente organizzato e di grande professionalità. Il presidente Pensiero e il suo staff ■ questo motivo hanno affidato il ruolo di direttore generale a Carlo Pizzorno, personaggio notissimo nel calcio dilettantistico e ben conosciuto anche nel mondo professionistico, vero e proprio trascinatore ed organizzatore instancabile ed altamente competente nel panorama calcistico della Cairese.

Collaborano con Pizzorno: Anselmo Deidda (team manager), Angelo Melara (direttore sportivo), Roberto Minuto (responsabile settore giovanile), Giannfranco Save (coordinatore settore giovanile). Responsabili dei singoli settori sono: Roberto Minuto e Gianfranco Save per Allievi e Giovanissimi, Sandro Domeniconi per gli Esordienti, Vittorio Viazzo per la categoria Pulcini, mentre Stefano Barbero è il responsabile della Scuola calcio.

La prima squadra invece è guidata da Gianni Michelini che potrà annoverare nel campionato di Promozione ■ due bomber di razza: Chiarlone e Formoso. La Juniores Rogionale è invece sotto le cure di Mirco Bagnasco. Stefa■ Barbero allena gli Allievi Regionali, mentrre i Provinciali sono affidati al duo Aprea-Scavino. I Regionali leva 1985 sono curati da Carlo Foglia, e gli Sperimentali 1986 da Minuto. Remo Lucchesi invece dirige i Provinciali. Due squadre partecipano al campionato Esordienti. La leva 1987 è curata da Ilario Genta, mentre i giovani del ■ ■ guidati ■ Sandro Domeniconi. Ben sei le squadre Pulcini, due per ogni leva prevista: Pulcini 1989: istruttori Giovanni Usai e Michele ■ Sala, Pulcini 1990: Vittorio Viazzo e Umberto Poggio, Pulcini 1991: Mauro Ponzo e Vincenzo Giardina. La Scuola calcio riservata alle leve 1992-93-94 è diretta da Stefano Barbero coadiuvato da Cesare De Salvo, Marino Spriano, Silvabo Nicotra, Roberto Abbaldo, Emil Bagnasco e Pietro Carta.

Come ■ nota, il vivaio della Cairese rappresenta un vero fiore all'occhiello con un settore giovanile di base Pulcini e Scuola calcio con oltre 150 iscritti e con formazioni ai nostri ■ partenza in grado di ben figurare ottimamente in tutte le categorie. La Cairese vuole diventare ■ più società di riferimento e traina■ per ■ calcio valbormidese e savonese, ma non rinuncia assolutamente ai suoi ideali di sano sport giovanile di carattere sociale e basato sul volontariato di tanti adulti che fanno in modo che la macchina gialloblù possa andare avanti con sicurezza e tranquillità.

ZEI
zei elvio & C. s.n.c.
MARMI ■ GRANITI
PAVIMENTAZIONI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO E CUCINE
Sede e stab.:
CAIRO MONTENOTTE (SV)
Via Vittorio Veneto, 16 - tel. 019.504924

S.A.FFI
POLIMITIVI
PER ■■■■■ SPORTIVE
CARCARE - Via Barrili, 65
Tel. 019.518778
Cell. 0347.2795990

Dott.ssa
Colombo Enrica
ERBORISTERIA
FITOCOSMESI
INTEGRATORI ALIMENTARI
Centro Commerciale Bormida
Viale Brigate Partigiane, ■■ - Tel.. 019/512052
CAIRO MONTENOTTE (SV)

La Betulla
■MIORISTERIA
MACROBIOTICA
FITOCOSMESI
INTEGRATORI PER SPORTIVI
Galleria Commerciale di Carcare (Sv)
P.zza S. Pertini, 8 - Tel. 019/512052

Domenica il via al campionato: problemi e speranze di biancoblù e compagnia

Il Savona può ritornare a sognare ma sarà davvero «Sua Eccellenza»?

Riolfo in azione in copertura: l'ex sanremese è tra i pilastri del nuovo Savona

Dopo tante attese finalmente un Savona completo, competitivo soprattutto con una società affidabile, diretta da Bartolomeo Piro imprenditore innamorato del biancoblù. Ma vediamo gli organici. Presidente Bartolomeo Piro; vicepresidente Gianfranco Moran; pres. onorario Fabrizio Vincenzi; direttore affari legali e Roberto Romani; dir. amministrativo Leonardo Lugaro; responsabile organizzativo Ernesto Ciacci; consulente tecnico e responsabile vivaio Vittorio Panucci; responsabili marketing Roberto Longoni, Antonio Sberna; dirigenti accompagnatori Paolo Giusto, Carlo Porro; economo Giampaolo Pellegrino; segreteria Cinzia Dominoni; medico sociale Marco Zunino; massaggiatore Angelo Bordo; collaboratore staff medico Luigi Giribone; magazziniere Remo Bertolucci.

La squadra. All. Sassarini, «secondo» Tufano; portieri Amedeo Di Latte; Diego Berlanzoli; dif. Andrea Calderara, Marco Cappanera, Fabrizio De Marchi, Marco Dessì, Salvatore Di Gregorio, Patric Panucci, Emanuele Siniego; centroc. Antonio Barone, Alessio Bisio, Alessio Bottinelli, Davide Brignoli, Paolo Lamberti, G. Carlo Riolfo, Visca; punte Luca Baccino, Simone Biloni, G. Carlo Calabria, Fabrizio Gatti, Simone Siciliano.

Gli allenamenti, dopo la qualificazione in Coppa Italia, si susseguono a ritmo incessante: la squadra freme e l'esordio con la Sampierdarenese è atteso con curiosità anche per la risposta del pubblico (400 gli abbonamenti sottoscritti finora: un gran risultato!). Il sogno, si sa, è il Cnd. Intanto, le «ultime» dal campo informano che coi tecnici del Comune sono state posizionate le porte, e ultimata la tracciatura del campo. [n. d. m.]

Un Vado dhc

Per mister Eretta organico super

Vincenzo è alla guida del Vado

VADO LIGURE

«Il primo obiettivo Vado sarà quello di soffrire come scorsa stagione». Sono le prime parole di mister Eretta nel presentare i nuovi propositi dei rossoblù. La squadra non ha cambiato di molto l'assetto tattico, confermando per buona parte l'intelaiatura che ha convinto soprattutto nel girone di ritorno l'anno scorso.

Fondamentalmente il punto critico era il centrocampo: il mister ha cercato di potenziare il settore con l'innesto di Cattardico (dall'Albenga) e il rientro di Bonadies, dopo la stagione alla Sampierdarenese. Inoltre la società ha riscattato Perrone dalla Sestrese. La difesa ha avuto il suo innesto con Bacinelli (dall'Albenga) mentre per l'attacco Pennone (ex Acqui) cercherà riscatto affiancando Prestia.

I risultati incoraggianti: «Dopo superato il turno di Coppa Italia - dice Eretta - aspetta l'esordio in campionato. Sarà difficile, derby delicato. La Loanesi sarà in difficoltà ma mi fido, queste gare sono sempre un'incognita e io devo risolvere i problemi difensivi». Ancora Eretta: «Quest'anno ho più soluzioni rispetto allo scorso torneo. E chi andrà in campo motivato dalla di chi scalpita in panchina».

Attualmente l'assetto societario è così composto, presidente Giovanni Ciarlo; vicepresidente Federico Ruegg; segretario Sergio Ceruti; resp. prima squadra Ermanno Barison; responsabile sett. giovanile Giuseppe Peluffo; medico sociale Giuseppe Biggi; medico Juniores Claudio Ruffino; massaggiatore Rudy Dagliano; allenatore Vincenzo Eretta; allenatore in seconda Marco Ciarlo; allenatore Juniores Enrico Gulli; allenatore in seconda Juniores Salvatore Corda. La squadra. Portieri: Rossano Cancellara, Guido Giorgi; difensori: Martino Moiso, Giovanni D'Asaro, Fabrizio Grossi, Danilo Battaglini, Diego Fazio, Fabio Bacinelli, Marco Donato, Alessio Tusacciu; centrocampisti: Angelo Santanelli, Vincenzo Bonadies, Massimo Ranieri, Gaetano Schipani, Federico Perrone, Cristian Cattardico, Matteo Priano; attaccanti: Alessandro Prestia, Cristian Pennone, Michele Scartezzini, Christian Sanna.

[en. forn.]

I volti di Loanesi e Albenga

Il tango rossoblù di Sergio Soldano e le «dritte» del presidente Cometto

Guglielmo Olivero

Loanesi ed Albenga difendono i colori del ponente savonese nell'Eccellenza che va ad iniziare. Per entrambe, almeno ad ascoltare i commenti della vigilia, si tratta di una stagione transizione con una salvezza da «cogliere al più presto possibile». Precedenza alla società rossoblu che ha come presidente Antonello Fadda, ex giocatore, e neo-allenatore Sergio Soldano, argentino, con una profonda conoscenza del calcio savonese. Lui avrà il compito di sostituire in panchina Fulvio Piovano che in tre anni ha fatto egregio. Afferma Soldano: «L'importante sarà sempre a disposizione l'organico migliore. Questo è un campionato difficile e, mio avviso, insicuro fino all'ultimo minuto».

Hanno lasciato la casacca rossoblù Monge, Guarisco, Papalia, Mazzieri, Belvedere e Simone Piccinini. Promettenti gli arrivi come quello Brancatisano (dall'Imperia) che però proprio l'altra sera è stato vittima di strappo muscolare che non gli permetterà di essercì domenica contro il Vado. Indosseranno la casacca rossoblù anche Delfino e Natta, altri due elementi provenienti dall'Imperia, Tortarolo (dalla Cairese), Richero (ritornato dalla giovanili del Genoa), Piccareta (dalla Golfodianese), Gaglioti e Scipioni (quest'ultimo arrivato da una compagine svizzera militante in serie C).

Due nomi meritano citazione: il diesse Viviano Rolando (ex trainer di Alassio Albenga) e Pier Franco Meneghetti, bandiera rossoblù, e adesso collaboratore della prima squadra. Anno di transizione anche per l'Albengaisano costretta giocare le partite interne a Cisano (il «Riva» è indisponibile).

La compagine ingauna ha cambiato presidenza con Cesare Cometto che ha preso il posto di Nino De Filippis che rimane comunque nella dirigenza della società. La squadra non ha impressionato nelle prime uscite e, come Loanesi, ha già salutato al primo turno la Coppa Italia. Cometto è corso ai ripari acquistando una punta Pablo Romero, argentino, che ha anche quattro presenze nella nazionale Under 21.

Lui dovrebbe migliorare quel reparto offensivo che in questo avvio è apparso molto deludente. Si attendono buone cose anche da Pietro Buttu che ha lasciato Borgio per indossare nuovamente una maglia a lui tanto cara. Nuovi arrivati sono anche Diomedi, Biolzi e Calbi.

SAVONA GOAL 2000
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
domenica 19 settembre '99

1	SAVONA - SAMPIERDARENESE
2	- VADO
3	PONTEDECIMO -
4	BRAGNO -
5	- VENTIMIGLIA
6	- ARENZANO

«LO SPORTIVO DELL'ANNO E'»:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci
Pulcini
Esordienti
Giovanissimi
Allievi
Junior

Nome Cognome
BAR TEAM
il miglior settore giovanile è:

Domani e domenica si assegna il titolo coppie

Alla Letimbro arrivano gli «italiani» femminili

SAVONA

Sui campi della Letimbro sabato e domenica si assegna il titolo italiano femminile coppie. Quattro formazioni savonesi, tre genovesi due spezzine, assieme ad altre compagini del Nord Italia daranno battaglia per salire sul gradino più alto del podio indossare il tricolore.

Folta la rappresentanza savonese: ai nastri di partenza nelle gare di qualificazioni due compagini della Abs Savonese. La squadra numero uno è formata dalla coppia formata da Giuliana Zunino e Nicoletta Bruzzone, mentre nella squadra 2 ci sono sorelle De Benedetti. Dalla Val Bormida arriva duo Bernardo-Nolasco, mentre giocano in casa Leonide Pescio e Stefania Sacco, madre e figlia, che da dodici anni giocano assieme ottenendo ottimi risultati.

Genova porta agli italiani tre Cattolica Pontedecimo (Volpin-Rossi) Belvedere (Salerno-Bencivonna) Cattolica Assunta (Oddone-Bruzzone). Due coppie per La Spezia: Mazzetta (Lombardi-Roberta Tajta) e il Circolo Tamburini. Le favorite per la vittoria tre: Cattolica Pontedecimo che punta tutto sull'esperienza della campionessa Bruna Volpin, l'Auxilium Cu- che conta su Laura Trova, e la Mossetto Torino del duo Anastasia-Bracco. Come outsider la Letimbro di Sacco-Pescio e l'Abs di Zunino e Bruzzone. Le gare avranno inizio sabato alle e termineranno alle 24. La ripresa è per domenica alle 9,30 con la finale per l'assegnazione del titolo in programma 14,30. Gli incontri stati affidati all'esperto fischietto albissolese Pescetto.

Afferma Stefania Sacco, che oltre ad essere una protagonista in campo cura anche le pubbliche relazioni della Letimbro: «Siamo convinti fare un buon risultato anche se tutto dipenderà dal fattore emotivo. Come società siamo soddisfatti di aver avuto la possibilità di ospitare questa manifestazione, che chiude la stagione ricca di risultati positivo tutti i tesserati». [r. p.]

Il campione

Canepa: trionfo in categoria «C»

Candido Canepa: titolo italiano di C

Un pietrese sul gradino più alto agli Italiani di C. Candido Canepa, 56 anni, della SB Pietra Ligure, al quarto tentativo ce l'ha fatta. A Ronchi dei Legionari in provincia Gorizia, Canepa ha vinto l'oro nel singolare, dopo i piazzamenti degli anni scorsi, succedendo al varazzino Giuseppe Siri. Canepa in Friuli ha perso il primo incontro, ma non si è demoralizzato e nelle altre sei partite ha fatto «filotto». Dice: «Sono felice, non ci credo ancora. Dopo la prima sconfitta non mi sono rassegnato e la costanza alla fine mi ha premiato». E ha festeggiato lo «scudetto» con la moglie Clara e la figlia Simona. [r. p.]

PALLANUOTO

Si gioca ad Imperia

Rari-Nizza i pomeriggio la

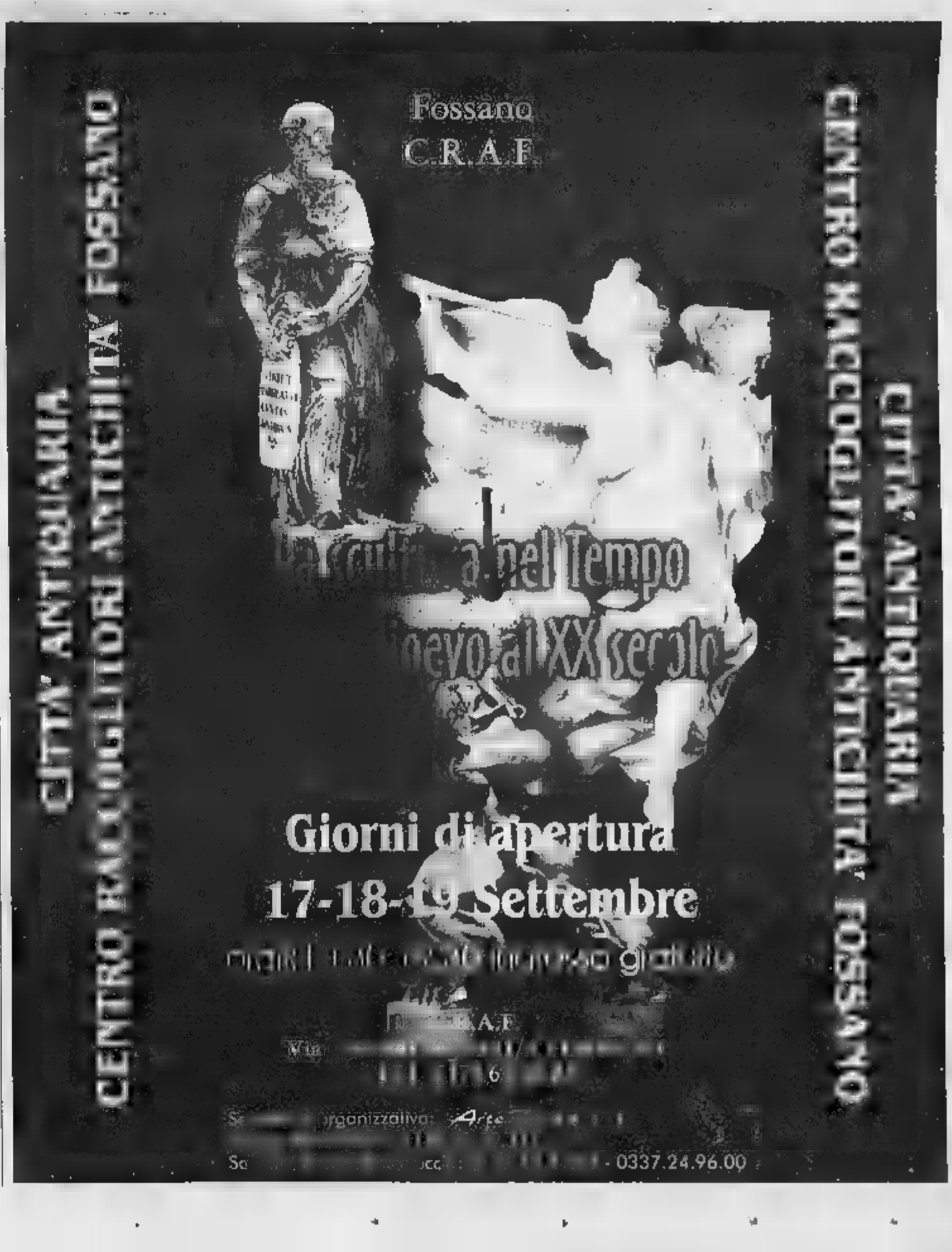
Torna in il «Settebello». A una settimana dal bronzo conquistato ai Campionati europei di Firenze la nazionale di Rudic è infatti impegnata stasera alle 21 in una amichevole contro una mista Nizza-Savona, destinata far calare il sipario sul mini-collegiale di 4 giorni svoltosi ad Imperia. Ieri l'Italia ha anche svolto una seduta di allenamento nella piscina di corso Colombo a Savona, in ha provato gli schemi. Invece nella piscina imperiese il C.t. valuterà la condizione della squadra in vista della Coppa Fina, valevole come torneo di qualificazione olimpica, in programma a Sidney dal 28 settembre al ottobre. Le prime tre squadre saranno ammesse direttamente Giochi. La Nazionale (che rispetto agli Europei avrà la novità Tempesti, portiere della Florentia) è inserita in un girone eliminatorio duro con Ungheria, Jugoslavia e Grecia. [g. o.]

ATLETICA LEGGERA

Ultime gare stagionali

in primo piano ed

Ultimi battiti della stagione all'aperto dell'atletica leggera. Uno degli appuntamenti conclusivi è costituito dalla quinta edizione dell'«Incontro dell'Amicizia», manifestazione internazionale organizzata dall'Atletica Arcobaleno e in programma 9 ottobre: oltre alla compagine di casa saranno presenti sodalizi francesi e spagnoli. Intanto ad Imperia un atleta della società ceresa, Eros Rolando, ha scagliato il disco metri 45,32 stabilendo così il record personale. Un altro portacolori di questa formazione, Alessandro Vacca, ha ottenuto il tempo di 2'01"4 sugli 800, lasciando un'ottima impressionare. Passando al podismo, continuano ad arrivare iscrizioni per il «Simone Robotti» in programma a Vado il ottobre. La manifestazione vedrà al via i migliori atleti liguri e si snoderà su un percorso di 10 chilometri. [g. o.]



GIORGIO ARMANI

Shopping Moda Shopping Moda Shopping Moda

18 SETTEMBRE

APRE A NOVARA!

Shopping Moda

SCARPE & VESTITI

VESTE LA FAMIGLIA

SABATO 18 SETTEMBRE

INAUGURAZIONE CON GRANDE BUFFET

E PER OGNI ACQUISTO UN SIMPATICO

OMAGGIO!

NOVARA - VIALE GIULIO CESARE, 145

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, la Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

C'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio di lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi dei da di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Ho appreso le novità dai giornali e mi pare inaccettabile pretestuoso nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si difese la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. O c'è un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (se) righe destinate a suscitare un numero non superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri [illegible] li, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, con la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa verrà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto ciò mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva avanzare qualche critica è stata opportuna la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla [illegible]. Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure vanno si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, con Ztl estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per rispetto a Marta Levi consigliera di fede ebraica

IL RETROSCENA

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in aula «era davvero compatibile con il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non fosse stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento non divise soltanto la Sala Rossa (Popolari in prima contro la pretesa di Viale di un simbolo Castellani piuttosto perplesso), ma scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo [illegible]

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la [illegible] del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderesti di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che suona spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non dovesse deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un uomo di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una solennità o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se non manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa [illegible] per il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a mano-

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, senza adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionato d'altronde da più o meno pregevole manufatto. Fino a quando riconosceremo connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di anni, che cerca un cuore nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per un trapianto e le condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, il di corporatura minuta a un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di età compresa tra i 12 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un [illegible] e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno stadio della neve rilancerà la Valsesia

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche dalla neve: uno «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indiscusso uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali del 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, tre imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono tre gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non invitati all'incontro di Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo non valida la convocazione. Non finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linati a Malpensa 2000.

[illegible] cittadino di Serravalle [illegible]

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino onorario di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia come abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da 50 mila lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha scelto il [illegible]

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli per Roma

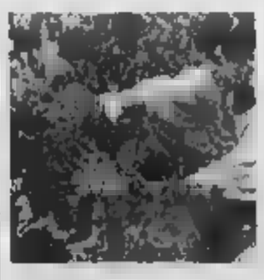
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 49 posti, a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del 50 per cento di occupazione contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga si potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di scarsa qualità come «doc»

Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Fondi Ue, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio dai finanziamenti Ue. Alle 15, la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, con i rappresentanti delle Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un ricorso al Tar.



E' tempo di vendemmia ma mancano raccoglitori

ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» che nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire [illegible] ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il non dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome di un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

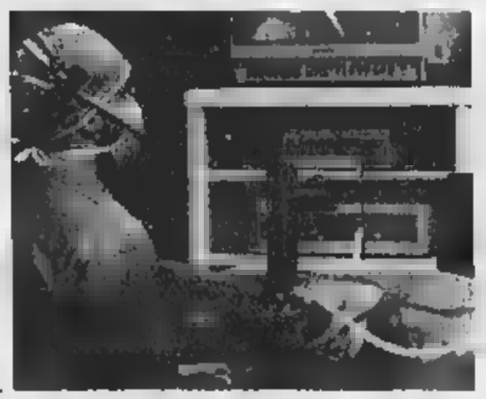
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, «ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa 200 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della Società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di successi e prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a mano-



Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

vrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è [illegible] un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede [illegible] ciò che vuole vedere».

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina è un [illegible] eccezionale. E' per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicata al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da non sottovalutare anche un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi [illegible] e in questo senso un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il [illegible] che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando la prima volta si pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è un macchinario precisissimo». Ma resta l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in camera operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che se un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici e legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze di organici». Fusaro ribatte: «In qualche [illegible] del mondo apparecchiature "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia i chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo riflettere».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati. [m. acc.]

A CASALBELTRAME (NO)
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO-MI

Antonella Rock & Rock

DA SABATO 11 SETTEMBRE 1999

Le Migliori Firme dell'abbigliamento

AUTUNNO - INVERNO

A PREZZI DA

STOCK!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
9,30 - 12.30 15.00 - 19.00

SOLO PER 50 GIORNI

CASALBELTRAME (NO)
Via V. Emanuele, 11
0321 - 838787

ANDREA MAIOLI 0321453777 03358296407
PROMOZIONI ASSISTENZA IN VENDITE SPECIALI

PROGETTO 2000 LIRE
... PER L'ACQUISTO di una nuova Fiat.
... tra le sorprese Progetto
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Venerdì 17 Settembre 1999 — 43
REDAZIONE: ... DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

AGENZIA ALFA
di
Informazioni commerciali
Indagini patrimoniali e societarie
Investigazioni private ed aziendali
Novara - Via F.lli Rosselli 28
Tel.: 0321/393654
Preventivi gratuiti

L'attacco anche da Novara e la replica dell'assessore regionale D'Ambrosio

Sanità, al setaccio il maxi-debito

«Sprechi e capricci nell'ospedale Maggiore»

Maria Paola Arbola

NOVARA

Debiti e ritardi: la gestione della Sanità piemontese è sotto accusa. L'attacco contro l'assessorato regionale parte anche da Novara: riguarda il disavanzo sulla spesa corrente che ammonterebbe a duemila miliardi, più altri mille sugli investimenti, e contro la ... di ... decisione sulla direzione dell'ospedale Maggiore da diversi mesi affidata ad un manager facente funzioni.

A Novara è la consigliera diessina Giuliana Manica, che fa parte della ... regionale Sanità, a riferire sulla situazione «che nelle ultime sei legislature ... è mai stata così grave in un settore ... importante per la popolazione» mentre da Torino l'assessore Antonio D'Ambrosio replica: «Farò presto chiarezza sui conti e spero che entro fine mese si arrivi ad una soluzione per ... problema della direzione dell'ospedale di N...a».

E' stata una settimana campale ... negli uffici dell'assessorato regionale sia nei partiti che in Regione compongono l'opposizione. Lo scontro diretto nell'a... del Consiglio si annuncia altrettanto infuocato. Oggi ... Torino i gruppi di minoranze presentano un dossier che conterrebbe, secondo i dati raccolti, la ... del pesante deficit: «Entreremo nei dettagli e faremo il punto delle spese inconcepibili e degli sprechi che hanno portato la Sanità del Piemonte allo sfascio - dice Manica -. Le Regioni devono rispettare le programmazioni. Non sono ammissibili buchi così ingenti o gestioni avventate come quelle che proprio al Maggiore abbiamo sotto gli occhi: reparti doppi per accontentare primari ospedalieri e universitari, altri reparti aperti ex novo per giustifi... incarichi e soddisfare capricci, ritardi e tagli laddove occorrevano più servizi. Il ministro della Sanità ha detto che non c'è la possibilità di aggiungere altri soldi a quelli già trasferiti alle Regioni, Piemonte incluso».

Intanto ... piccole strutture ... le prime a pagare, ricorda Manica, e gli utenti non trovano soddisfazione alle richieste di cure ... servizi: «Vogliamo proprio vedere come ne uscirà la giunta del presidente Enzo Ghigo. Sul disavanzo l'assessore non ha dato risposta alla commissione, che ne aspettava. Con insipienza e arroganza ha dichiarato che si tratta delle solite indiscrezioni giornalistiche. Abbiamo abbandonato l'aula. Parlerà per noi ... dossier, e ci rivedremo in Consiglio». Manica rammenta che fra i problemi del Novarese c'è anche quello del pronto soccorso di Arona: «E poi è carente l'impegno sul socioassistenziale e sulle quote capitarie che lo stesso direttore dell'Asl 13, Giorgio Grando, ritiene inadeguate». La consigliera ha presentato, ... Marisa Suino e Angelo Riggio, anche un'interrogazione per conoscere le decisioni della giunta riguardo la gestione dell'ospedale Maggiore: «Ancora privo di una direzione generale stabile per una piena funzionalità».

D'Ambrosio e l'ospedale Maggiore

L'assessore D'Ambrosio replie rimanda sui dettagli e prossime scadenze ufficiali: «Innanzitutto la cifra dei due miliardi non è definitiva. La conosceremo con certezza fra alcuni giorni. Stanno lavorando i nostri responsabili di settore. Poi ne parleremo sia nelle sedi istituzionali ... per spi... ai cittadini. Quanto a chi dice che vogliamo vendere beni, non è affatto così e la voce è frutto ... invenzione. Vogliamo invece far sì che i beni e le proprietà fruttino, abbiano una rendita. Purtroppo mi trovo a smentire informazioni strane e spesso strumentali. Non sarò di sicuro il miglior assessore d'Italia - si sfoga D'Ambrosio - ma non è possibile che ci sia tanto incomprensibile accanimento contro il mio operato e le scelte che sono fatte con la giunta regionale. Per la direzione del Maggio..., una vicenda molto ingarbugliata, ci stiamo impegnando e auspico che si arrivi a una decisione entro fine mese».

Lascia presidente dell'azienda turistica

Atl, Tarozzi s'è dimesso «Troppe le polemiche»

Attaccato da Provincia e dai sindaci respinge le critiche citando i risultati

NOVARA

L'Azienda Turistica Locale di Novara è rimasta senza presidente. Giambattista Tarozzi si è dimesso.

L'operatore di viaggi novarese, nominato alla guida dell'ente il 15 maggio del '..., ha deciso di lasciare la carica ed uscire dall'Atl. Lo ha fatto l'altra sera, durante il consiglio direttivo.

«Ho preso atto delle affermazio... del Presidente della Provincia secondo cui io rappresentavo la passata amministrazione provinciale - dice Tarozzi - e mi sono messo da parte».

L'ex presidente dell'Atl respinge le critiche che negli ultimi mesi sono arrivate dal Cusio, che ha lamentato una scarsa attenzione da parte dell'ente. «Quando sono entrato in carica, l'Atl non disponeva neppure dell'ufficio. Questo è entrato in funzione il primo novembre '98, e da allora abbiamo dimostrato buona operatività. Le critiche che ... sono state mosse sono state lanciate per creare problemi: ne ho preso atto ed ho lasciato l'incarico».

Giambattista Tarozzi, operatore di viaggi novarese era stato designato alla presidenza dell'Atl dalla passata amministrazione provinciale

Ciò ... puntato il dito contro la gestione dell'Atl è stato il Comune di Orta, che ha iniziato lo «strappo» con Novara. «Vogliamo che il lago sia rappresentato degnamente - dice il sindaco Fabrizio Moreo - che abbia ... sua autonomia. Non ... ciamo nessuna questione di cari... che e presidenze; l'importante è che l'Atl funzioni bene e ricordi che la parte turistica della provincia è quella lacustre». [m.g.]

Ieri presa di posizione di Ghigo e Pagani

«Esclusi dalla riunione sulle rotte: è troppo»

NOVARA

A Roma è convocata oggi ... riunione della commissione coordinata dal comandante Dario Romagnoli e che si occupa delle rotte di Malpensa: ha il compito di impostare l'equa distribuzione dei sorvoli ... Piemonte e Lombardia. Peccato che gli enti piemontesi non siano fra gli invitati. Il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, e della Regione Enzo Ghigo annuncia... il ritiro della delegazione piemontese. La commissione era convocata dal capo della segreteria particolare del Sottosegretario ai Trasporti Luca Danese. Al quale è arrivata ieri pomeriggio la comunicazione di Ghigo e Pagani. Che scrivono: «Riteniamo non valida la convocazione. Ci pare che il perdurare di questi atteggiamenti abbia un significato che va al di là delle questioni ... buona creanza. Pare che il Governo non voglia rendersi conto dei disagi che il Novarese e il Piemonte subiscono. Tutto ciò non fa che accrescere l'esasperazione dei cittadini». Appare inoltre sempre più chiaro che una consistente parte degli scenari di distribuzione riporti con equità i voli ... le due regioni e in Lombardia abbiano tutto l'interesse ad avversare le tesi della commissione. Pagani: «Io e Ghi... abbiamo inviato ... ministro Treu una richiesta urgente di incontro alla quale non è stata data risposta. Ora si invitano alla riunione i nostri tecnici ignorando la nostra rappresentatività istituzionale».

Ghigo e Pagani confermano che «gli enti novaresi adiranno in via amministrativa contro i trasferimenti di tutti i voli ... Malpensa. Anche la Regione si riserva di tutelare nelle sedi più opportune il territorio e i cittadi... . Dalla consigliera Giuliana Manica, in una nota, viene fatto presente che Legambiente ha già intrapreso azioni legali importanti e che il Novarese potrebbe unirsi all'iniziativa: «Un fronte ampio garantirebbe la visibilità nazionale che Pagani auspica da tempo sulla protesta del Novarese». [m. p. a.]

Oleggio, lavori per 4,2 miliardi dati in concessione dalla Giunta senza gara pubblica

Vandone a giudizio: abuso, truffa e falso

Sottopassi ferroviari, imputato anche ex assessore

Renato Ambiel

NOVARA

Abuso d'ufficio, truffa nei ...fronti delle Ferrovie dello Stato e falso ideologico. Con queste accuse sono stati rinviati a giudizio ieri l'ex sindaco democristiano di Oleggio l'ing. Ezio Vandone e l'assessore all'urbanistica architetto Giovanni Angelini. Il 5 febbraio dell'anno prossimo in Tribunale, risponderanno del concorso nelle prime due accuse anche gli imprenditori borgomanesi Lorenzo e Aldo Cerutti, padre e figlio.

E' il primo epilogo dell'inchiesta sui sottopassi ferroviari di Oleggio iniziata nel luglio '95 con il sequestro della documentazione da parte della Digos.

Ieri il giudice dell'udienza preliminare Andrea Rovida non ha avuto dubbi. Accogliendo completamente le richieste del pm Roberto Pellicano ha deciso che dovrà essere il Tribunale a stabilire se il comportamento di sindaco e assessore s... stati legittimi. La vicenda, a suo tempo, sollevò notevole scalpore. ... buona sostanza, con una delibera di giunta, l'esecutivo decise di affidare in «concessione» alla ditta «Cerutti Lorenzo srl» di Borgomanero i lavori per eliminare cinque passaggi a livello sulle linee ferroviarie Novara-Luino ... Arona-Alessandria che attraversano la città. Un affare da 4,2 miliardi affidato in concessione, senza alcuna gara pubblica. Da qui l'accusa di abuso d'ufficio pur se la delibera aveva ottenuto le approvazioni necessarie da parte del segretario comunale e dei funzionari responsabili a loro volta indagati e prosciolti a conclusione dell'inchiesta. Ma la Giunta deliberò anche l'anticipazione di tutti i finanziamenti delle Ferrovie dello Stato (4 miliardi e 250 milioni) alla ditta Cerutti ancor prima che iniziassero i lavori. Da qui l'ingiusto vantaggio patrimoniale per la ditta di Borgomanero che ha percepito i soldi ... due tranche il 6 aprile '93 e il 28 aprile '95. La truffa nei confronti delle Fs si configurerebbe perchè nel progetto globale vennero esposti dei costi «gonfiati» per ottenere maggiori finanziamenti. Questo anche se i funzionari delle Ferrovie sono venuti a dire che il finanziamento era stato da loro deciso autonomamente in base ai parametri dell'azienda FS. I lavori, appena cantierati vennero bloccati dal successore di Vandone, Paolo Colombo che inviò la pratica alla Procura. L'accusa di falso e relativa infine ad una falsificazione del registro protocollo del Comune di Oleggio dove è stata cambiata la data relativa al progetto di fattibilità.

C'è da dire che il danno pubblico, i 4,2 miliardi sono tornati alle Ferrovie dello Stato. Adesso però è in atto una complessa causa civile fra la «Cerutti srl» e il Comune di Oleggio rappresentato ieri dal nuovo sindaco Sergio Nifantani che ha confermato la costituzione di parte civile. Vandone presente in aula non ha voluto fare alcun commento.

Da sinistra l'ex sindaco di Oleggio ingegner Enzo Vandone e l'assessore all'urbanistica architetto Giovanni Angelini

Solo da noi Corolla Clima e Avensis oggi ancora più convenienti.
Ma solo fino al 30 settembre.

TOYOTA COROLLA CLIMA. IN PRONTA CONSEGNA.
Corolla Clima 3 porte - 5 porte - Station Wagon
• Motori: 1.3 16v - 1.6 16v - 2.0 Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 ...sori • Doppio airbag
• Immobilizer • Servosterzo
• Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile fino a 5 anni o 160.000 km
Da L. 23.500.000*

COMPRESI NEL PREZZO
COROLLA CLIMA
FINANZIAMENTO FINO A 12.000.000 A TASSO ZERO**
CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A GENNAIO 2000
... fino a L. 12.000.000 in 36 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 1,18% L. 250.000 Spese istruttoria) Salvo approvazione

COMPRESI NEL PREZZO
FINANZIAMENTO FINO A 20.000.000 A TASSO ZERO***
CAR STERO SONY CON RDS
ANTIFURTO VOLUMETRICO
** Finanziamento fino a L. 20.000.000 in 54 mesi a tasso 0% (TAN 0%, TAEG 0,55% L. 250.000 Spese istruttoria) Salvo approvazione

TOYOTA AVENSIS. IN PRONTA CONSEGNA
Avensis Berlina - Station Wagon
• Motori: 1.6 16v - 2.0 16v - 2.0 Turbo Diesel
• Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori
• 4 airbag • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici
• Garanzia di 5 anni o 160.000 km
Da L. 36.950.000*

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Nei prossimi giorni scatta il calendario per la nomina di 320 supplenti

Precari in coda per il concorso

Ressa al Provveditorato, oggi ultimo giorno

Marcello Giordani
NOVARA

Code agli sportelli del Provveditorato per depositare le domande di iscrizione al concorso riservato, mentre slittano di alcuni giorni le date di nomina dei supplenti e degli insegnanti di ruolo a causa dei problemi burocratici legati alla divisione fra la provincia di Novara e quella del Verbano

Sono arrivate centinaia di domande agli sportelli del Provveditorato agli Studi in corso Cavour, per partecipare ai corsi abilitanti che consentiranno ai precari di potere accedere definitivamente all'insegnamento.

Ieri alle 13 lo sportello del Provveditorato che riceve le domande non ha potuto chiudere per la pausa pranzo perché c'era una fila di aspiranti docenti in attesa di consegnare la domanda.

Oggi è l'ultimo giorno per la consegna in Provveditorato, che chiederà improrogabilmente alle 13. Si può comunque inoltrare la documentazione richiesta anche via Posta entro il diciotto settembre, e per questa scadenza farà fede il timbro postale.

Nel mese di ottobre avverrà l'esame delle domande, per accertarne la conformità ai requisiti richiesti, a novembre potrebbero partire i corsi abilitanti. Fra un mese, il 12 ottobre, la Gazzetta Ufficiale pubblicherà poi i termini e le date del concorso ordinario, quello che prevedibilmente vedrà, anche in provincia di Novara, un numero elevato di domande.

Una curiosità è costituita dal fatto che Novara non sarà sede di concorso ordinario: inizialmente il Ministero della Pubblica Istruzione aveva previsto il capoluogo come sede per le discipline di educazione fisica ed educazione musicale, ma per queste due materie il concorso non è stato bandito

Per quanto riguarda il calendario della convocazione per le nomine in ruolo e per le supplenze (chiamate ormai contratti a tempo determinato), i tempi sono slittati di alcuni giorni. Il problema nasce dal frazionamento della provincia: le nomine in ruolo per Novara sono infatti legate a quelle di Verbania perché devono tenere conto delle graduatorie dell'ultimo concorso ordinario. Questo era stato svolto quando non era ancora stata istituita la provincia del Verbano-Cusio-Ossola, un problema che ha posto di fronte i Provveditori di Novara e Verbania ad un lavoro supplementare per la ridistribuzione delle nomine.

Il 21 di settembre verrà esposto all'albo del Provveditorato di Novara il calendario per le supplenze nella scuola media inferiore e superiore; il 23 settembre verrà esposto il calendario per le supplenze riguardanti il personale scolastico Ata.

Il 24 settembre è prevista la convocazione per le nomine dei docenti di ruolo nelle scuole elementari col a partire dal 27 settembre, ma la data è ancora provvisoria, dovrebbero avvenire le nomine in ruolo per le scuole materne. Da assegnare ci sono circa 320 supplenze, 250 delle quali riservate alle medie ed alle scuole superiori.

Questa mattina coincide col primo giorno di scuola per gli studenti dell'istituto alberghiero «Ravizza»: il boom di iscrizioni (130 alunni nelle classi prime) ha infatti costretto a reperire altre quattro aule al Convitto «Carlo Alberto» e quattro presso la scuola media «Pier Lombardo».

Le lezioni sono iniziate, ma non tutte state assegnate alcune cattedre

Libri gratis

Per le famiglie meno abbienti

NOVARA. Operazioni in corso per la fornitura gratuita o scontata dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell'obbligo (elevata sino ai quindici anni) e per il prestito agli studenti delle superiori. Possono accedere al beneficio gli alunni che vivono in famiglie con un reddito annuo netto inferiore ai trenta milioni con opportune detrazioni in rapporto al numero di familiari a carico e alla residenza in case in affitto.

Le scuole medie novaresi hanno concordato con l'assessorato comunale di distribuire i modelli per l'autocertificazione dei redditi e di segnalare entro il 21 settembre un primo elenco richiedenti. Il Municipio, sulla base del riparto definito dalla Regione, potrà stabilire graduatorie. Chi desidera maggiori informazioni può rivolgersi alla Federconsumatori in via Mameli 7/b dove potrà trovare il testo di legge e la dichiarazione necessaria. Intanto sono state distribuite le cedole librarie gratuite ai bambini delle elementari. La spesa per il Comune ammonta a 250 milioni. **[b. c.]**

E lunedì vertice tra il sindaco Correnti e il direttore

Sciopero a Novara e Roma per il futuro del Donegani

NOVARA

Oggi scendono in sciopero i dipendenti dell'Istituto Donegani, e del problema del prestigioso centro di ricerca si è occupata l'altra mattina anche la giunta comunale.

Sciopero di otto ore oggi all'Istituto Guido Donegani, con una rappresentanza di lavoratori e sindacalisti che parteciperà, alle 9, alla manifestazione in programma a Roma, davanti al Palazzo dell'Eni.

Le motivazioni dello sciopero sono state illustrate dai sindacalisti Maurizio Bertona e Roberto Vittorio, della Fulc, e dalla Rsu aziendale.

Sindacato e dipendenti lanciano l'allarme sul progressivo ridimensionamento del settore della ricerca da parte dell'Enichem, di cui fa parte il Donegani, e sulla diminuzione dei posti all'istituto novarese.

«L'attività dell'Enichem - dicono sindacalisti e ricercatori - è ormai concentrata sul settore petrolifero, mentre il comparto chimica fine sembra essere relegato sempre più in secondo piano. A questo punto pretendiamo dalla società una strategia precisa, un piano aziendale che illustri con chiarezza il futuro dell'istituto».

Lunedì si è svolto un incontro fra i vertici dell'Enichem ed i rappresentanti nazionali del sindacato, ma la riunione, che avrebbe potuto evitare lo sciopero di oggi, è conclusa con un nulla di fatto.

«Ci sono state fornite risposte ancora insoddisfacenti - osserva Bertona - e per questo motivo la manifestazione e lo sciopero sono stati riconfermati».

Attualmente il complesso di via Fauser ospita circa 200 addetti per l'Enichem; il polo della ricerca ospitato negli stabili è completato dalla Novamont (40 addetti), Isagro (60 addetti), Sud Chemie (ex Montecatini, 70 addetti), Donegani Anticorrosione Italsabi (venti dipendenti), GDE (cinque addetti). Complessivamente il cuore del polo della ricerca novarese conta ancora circa 400 addetti.

L'altra mattina si è parlato dell'Istituto Donegani anche in Comune. Nel corso della giunta «tra gli argomenti è stato affrontato fra gli altri quello dell'Istituto - precisa una nota del Comune - del quale l'amministrazione ha appreso, solo ed esclusivamente dai mezzi di informazione, il progressivo deterioramento della locale struttura di ricerca».

Per reperire ulteriori dati sulla situazione effettiva del centro ricerche, il sindaco Giovanni Correnti incontrerà, nella mattina di lunedì 20 il direttore dell'Istituto, Giorgio Tauszic.

Sindacato ed Rsu stanno valutando l'opportunità di attuare nei prossimi giorni iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della ricerca a Novara e sui rischi del ridimensionamento. **[m. g.]**

All'Istituto Donegani, per i sindacalisti, è passata in secondo piano la chimica fine

Anziano a Roma

Sospetta fame e uccide un marocchino

ROMA. Pensava che il marocchino che aveva accanto al bar gli avesse rubato 100-150 mila lire e dopo una breve lite con l'immigrato, lo ha accoltellato al torace, all'altezza del cuore. Il feritore, che ha 65 anni, è stato arrestato e portato in carcere; l'extracomunitario è ricoverato con prognosi riservata. È accaduto ieri pomeriggio in un bar a pochi passi dalla Stazione Termini. La polizia tende ad escludere il furto, poiché nessuno dei clienti del bar ha visto nulla e soprattutto perché nelle tasche del marocchino non è stato trovato denaro. L'anziano, Mauro Todisco, di Bergamo e residente in provincia di Novara, era da alcuni giorni nella capitale ospite di un parente. In un ufficio postale aveva prelevato un milione e 800 mila lire. Verso le 14 nel bar di via Carlo Felice, al momento di pagare la consumazione deve essersi accorto che gli mancava del denaro. Accanto a lui c'era solo il marocchino. Gli ha urlato: «Ridammi le centomila lire». L'africano gli ha replicato e il vecchietto ha estratto il coltello, con una lama di 20 cm, e lo ha colpito **[Ansa]**

Microcriminalità, offensiva dei carabinieri

Transessuali condannati volevano ferire i militari

NOVARA

S'intensifica l'azione dei carabinieri di tutta la provincia per fronteggiare la micro criminalità e tenere sotto controllo il fenomeno della prostituzione che tante polemiche sta sollevando a tutti i livelli. Così i carabinieri di Gattico hanno arrestato, ad Arona, due transessuali che, per sottrarsi ad un controllo, hanno rotto una bottiglia di whisky tagliandosi il braccio minacciando di ferire anche i militari. David Velasqu e Juan Calderon Camacio entrambi peruviani dimoranti a Milano erano ubriachi. Sono stati processati e condannati per direttissima a 8 mesi ciascuno. Due giovani borgomanesi, Marco Zanni e Flavia Allevi di 24 e 19 anni sono stati condannati a 2 e 3 mesi, rispettivamente, per aver rubato un cellulare a oggetti d'oro contenuti nelle sacche sportive al campo di Meina. Una coppia di nomadi, Varun Boban e Andreina Hilovic sono stati condannanti invece a 2 e 4 mesi rispettivamente. La donna aveva rubato il portafogli ad un cliente presso un distributore di benzina a Bellinzago. Fuggiti a bordo di un camper sono poi stati blocti dai carabinieri con la refurtiva che avevano nascosto negli slip dei loro bambini. I carabinieri Gozzano hanno arrestato poi due minori che si erano introdotti in un'abitazione asportando oggetti in oro ed un cellulare. Trasferiti al «Ferrante Aporti» di Torino sono stati rimessi poi in liberta. **[r.a.]**

Carabinieri, aumentano i controlli

Tedeschi oggi in città

Sport e amicizia nel meeting con Coblenza

NOVARA. Si apre oggi il XVI° Meeting Novara-Koblenza: una tre-giorni di gare e cordialità tra gli atleti e gli amministratori delle due città gemellate.

La cerimonia di apertura della manifestazione è alle 18 allo stadio «Piola» di viale Kennedy. Gli sportivi sono ospiti delle famiglie di «rivali» delle società sportive novaresi di calcio, scherma e nuoto; per i rappresentanti comunali è previsto il pernottamento all'albergo Italia.

Domani, dopo una visita alla città e il ricevimento in municipio, alle 15 gli sportivi apriranno le sfide mentre gli amministratori saranno impegnati in un tour enogastronomico nel Novarese. La sera musica per tutti: in piazza Costituente per gli atleti, al Coccia per gli sportivi.

Domenica è in programma la visita i luoghi culturali di Novara e alla zona dell'Allea e del parco dei Bambini e poi pranzo al Molino di Granozzo. Lunedì i tedeschi partiranno per far ritorno a Coblenza. **(b. c.)**

IN BREVE

Riqualificazione a Sant'Agabio, consegnati alloggi

Rientrano nel piano di riqualificazione urbana di Sant'Agabio gli 80 alloggi di corso Milano 113, che verranno inaugurati domani alle 10,30. Alla cerimonia partecipano i consiglieri regionali Gallarini e Mancuso, esponenti del Comune di Novara, rappresentanti dell'istituto bancario Cariplo. Sono stati realizzati dalla cooperativa edilizia Terdoppio e il consorzio Corecep, grazie ai finanziamenti del Fondfo Investimenti Piemonte. **[c. m.]**

«Emer '99», simulato il crollo di

Grande impegno per i volontari del soccorso della Croce Rossa, in occasione di «Emer-Trecate '99», l'esercitazione di protezione civile che si è tenuta in città. Le operazioni state studiate per verificare la capacità di intervento in caso di crollo di un caseggiato. Alla «tre giorni» che si è dislocata in alcune zone trecatesi hanno aderito volontari della Cri, varie associazioni della provincia, forze dell'ordine e del soccorso. **[c, m.]**

Extracomunitario arrestato dalla Polfer in stazione

Lesioni e resistenza a pubblico ufficiale: un extracomunitario, A. H., 30 anni, è stato arrestato dagli agenti della Polizia Ferroviaria. Viaggiava su un treno interregionale nel tratto Milano-Torino. L'uomo è disoccupato che vive a Novara. Sul treno biglietto e si è rifiutato di dare i propri documenti, ed ha reagito con calci e pugni agli agenti della Polfer. **[c, m.]**

Due ruote e risale, stasera spettacolo al Borsa

L'associazione Dopolavoro Ferroviario di Novara con il patrocinio del Comune e della Provincia di Novara presenta dalle 21.15 stasera alla sala Borsa lo spettacolo di varietà «Ciclomotivi... e risaie». Interverrà anche l'Ultimo Binario Band. L'appuntamento è inserito nel diciottesimo Raduno nazionale cicloturistico in programma nel corso del fine settimana a Novara. **[r. l.]**

AL GIORNALE

Un grazie ai medici Maggiore

Sono un pensionato settantaduenne che vuol rendere momentaneamente giustizia ad una comune lamentela sulla malasanità. Mi sembra quindi doveroso segnalare alla pubblica opinione il buon funzionamento di un reparto di cui recentemente sono stato ospite obbligato per un intervento, non certamente semplice: l'aneurisma dell'aorta.

Il reparto è quello del professor Nessi, presso l'ospedale Maggiore di Novara e la sua equipe di medici: chirurgia vascolare. Dire che è composto di medici bravi, mi sembra certamente riduttivo. Chi è ricoverato in questo reparto è certamente in buone mani.

Il reparto, di recente ristrutturazione, è composto di camere a 2 letti con televisione, climatizzatore e servizi igienici interni. Il personale infermieristico è altamente qualificato e molto disponibile. Chi pertanto sarà obbligato a recarsi in tale reparto, lo faccia tutta tranquillità.

Piero Briacca, Novara

Luca Canelli di Arona il «mio»

Leggendo «La Stampa» ho avuto un moto di commozione e se possibile di «orgoglio» quando il mio occhio si è posato sull'articolo dedicato al mio «dottore», il signor Luca Canelli di Arona. Scrivo non per lodare un «uomo», la cui statura morale è già descritta nel vostro articolo, ma per aggiungere un piccolo tassello della sua vita. Nella mia primissima gioventù (a pochi mesi di vita), mio madre mi raccontò un giorno quando io fui più grandicello, soffrivo di gastroenterite con frequenti problemi di diarrea che in quegli anni, tempo di guerra, mieteva vittime tra i bambini. Pure il figlio del dottore soffriva. Il babbo un giorno si recò a Milano per reperire le punture per la cura, perché ad Arona erano introvabili, ma la rientro il piccolo Guglielmo non era più tra noi, morto. Il signor dottore, venuto a conoche il mio stato di salute era molto peggiorato, non esitò un istante ad uscire e a prodigarmi tutte le cure.

Lettera firmata, Borgomanero

UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telef 0321 62 60.00. **Arona:** telef. 0322 51 61, **Borgomanero:** telef. 0322 81.500; **Domodossola:** t 49.13.34; **Oleggio:** telef. 0321 96.00.47; **Omegna:** telef 86.81.11, **Stresa:** telef 31.844; **Verbania (Pallanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara: Delendi**, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura dalle 8,45 alle 20,15, continuato; dalle 12,30 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Momese**, c.so Cavour, 7 tel. 0321 61.23.63 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.

Ferrari, viale Cavour, 4/B tel 0321 66.14.32.

Massino Visconti: *Vican*, via Viotti, 17 tel. 0322 91 91 85

Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti la Libertà, 20 tel 0331 97.24.78.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel 0322 81.453.

Barengo: *Vetro*, via Vittorio Emanuele II, 29 tel 0321 99.72.96.

Verbania (Intra): *Pretti*, via 25 aprile, tel 0323 40 31.75.

Stresa: *Polissena*, via Cavour, 16 tel. 0323 93 38.33.

Pallanzeno: *Viganò*, c.so Roma, 29 tel. 0323 89.302

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324 35.221.

Omavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, 29 tel. 0323 83.71 42.

Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 6 tel. 0324 92.310.

NECROLOGIE

Con l'animo sereno chi ha giustamente vissuto è pretianamente mancato

Regina Gloria Lucchini
di anni 86

Ne danno il mesto annuncio il figlio Vincenzo con i nipoti Marco e Paola, il fratello Guido, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 17/9 corr. partendo dall'abitazione di via Donizetti 36. Si ringraziano coloro che parteciperanno alla mesta cerimonia.

Borgomanero, 16 settembre

IN CITTA' E FUORI

Lezione colori

Il centro Biocotino di Trecate organizza per stasera alle 21,15 la conferenza su «L'essenza dei colori secondo l'antroposofia»: l'incontro si tiene alla sede del gruppo, in via Trieste 17 a Trecate. Relazione Enrico Conti. Per informazioni sulle attività del gruppo tel. 0321/777284. **[c. m.]**

INAUGURAZIONI

Apre l'osservatorio

Domani alle 10 in piazza Montalenti (Torrion Quartara) a Novara, si tiene l'inaugurazione dell'osservatorio geofisico di Novara, realizzato dall'omonima associazione con il patrocinio del Comune. E' prevista la dimostrazione di funzionamento delle apparecchiature. **[c. m.]**

MUSICA

«Le voci» a Vicolungo

Suggestivo concerto in costume teatrale della corale Le voci Amiche di Carpignano Sesia e Ghislarengo dalle 21 di stasera. Si esibiscono nel giardino di piazza Mazzini a Vicolungo. Verranno proposti brani scelti dall'opera Elisir di Gaetano Donizetti. **[r. l.]**

Serata con la Società

«Introduzione al sistema zonale» è il tema della serata alla Società Fotografica Novarese dalle 21,15 di stasera nella nuova sede di via Lazzarino 4 a Novara, (vicino al cinema Vip). Verrà inoltre proposta una mostra di stampe in bianconero. **[r. l.]**

EDITORIA

Libri e carta riciclata

Proseguirà fino al 30 ottobre la rottamazione della carta usata, un'iniziativa organizzata dalla Edizioni Piemme per diffondere la cultura del riciclo della carta. Consegnando un chilogrammo di carta ad una delle librerie convenzionate si potrà ottenere un buono sconto di 3 mila lire sul prezzo di acquisto di libro della collana «Il battello a vapore». Informazioni sugli indirizzi allo 0142.3361. **[r. l.]**

INIZIATIVE

Una fiaccolata da Rimella

La fiaccolata dell'Amicizia organizzata dalla parrocchia di San Giuseppe con partenza Rimella e arrivo a Novara, prenderà il via domani per concludersi domenica. Adesioni allo 0321.391625. **[r. l.]**

Meraviglie e prodigi

«Mondo bolengo» la mostra-esibizione di meraviglie e prodigi umani che viene presentata domani dalle 21,15 al Mulino Vecchio di Bellinzago. Collaborano «Gruppo idenzione giovane», la cooperativa Emys, la compagnia L'Ombra e il Comune di Oleggio. **[m. p. a.]**

HOBBY

Auto storiche sul lago

Domenica dedicata auto d'epoca con il raduno organizzato dai commercianti di Sesto Calende. In piazza De Cristoforis al mattino saranno allineate 40 vetture prestigiose, che raggiungeranno poi il Museo dei trasporti di Ranco. **[c. m.]**

A confronto sul dramma che è causato anche dai mancati risarcimenti

Usura, chi ha pagato due volte

Domani c'è il convegno sul caso-Vigevano

Carlo Bologna

VIGEVANO

Vittime degli strozzini e vittime dello Stato. Così si sono sentiti, e ancora non sono usciti dalla palude, gli imprenditori che a fatica cercano di rialzare la testa. L'incubo dei pagamenti dagli interessi folli e sempre crescenti li ha lasciati alle spalle. A far da spartiacque i processi che hanno condannato i clan usurai a hanno riconosciuto alle parti civili i danni subiti. Ma lo Stato ha anche confiscato i beni degli strozzini. E i risarcimenti sono rimasti sulla carta. Nel frattempo ditte fallite e poi riabilitate hanno avuto più ossigeno per tornare sul mercato, le storie personali sono costellate di sofferenze e precarietà.

Il caso-Vigevano è diventato emblematico di una Giustizia astratta, gelida. Ma insieme alle vittime degli usurai forte spinta ad eliminare l'assurda contraddizione arriva da politici, magistrati e da quanti sono in prima linea per combattere la piaga dello strozzinaggio.

Per questo, proprio a Vigevano, è stata organizzata una tavola rotonda d'altissimo livello che fin dalla presentazione punta alla concretezza, alle risposte. L'appuntamento è domani, sabato, dalle 9,30 alle 13 al Teatro Cagnoni a due passi da piazza Ducale. La tavola rotonda è coordinata da Vittorio Gravi, direttore del dipartimento di Diritto e procedura penale dell'Università di Pavia. Dopo il saluto del sindaco di Vigevano, Valerio Bonecchi, spazio ai relatori: Giancarlo Caselli, direttore del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria; Pietro Grasso, procuratore di Palermo; Tano Grasso, commissario straordinario del Governo per il coordinamento delle misure antiracket e antiusura; Francesco Mucciarelli, docente di diritto penale all'Università dell'Insubria; Paolo Padoin, prefetto di Pavia; Carlo Pisanti, direttore principale di Banca d'Italia; Carluccio Sangalli, vicepresidente di Confcommercio; Achille Serra, prefetto di Firenze; Marco Venturi, presidente nazionale Confesercenti. Poi si continua con Marco Alma, sostituto procuratore della Direzione distrettuale antimafia a Milano; Lino Busà, presidente di Sos Impresa; Vartui Kurkdjiam, avvocato; Vera Slepoj, presidente della Federazione italiana psicologi; Armando Spataro, del Consiglio superiore della Magistratura; Enzo Vicari, presidente della Federazione lombarda antiusura.

Le conclusioni sono affidate all'onorevole Luciano Violante, presidente della Camera dei Deputati. In sala ci saranno anche imprenditori vigevanesi e novaresi vittime degli usurai. Tra loro Maria Grazia Trotti che ha avuto un ruolo centrale nell'inchiesta per mettere fine all'attività del clan Valle e Mario Necchi. «La tavola rotonda è un'occasione di riflessione - commenta il sindaco di Vigevano, Valerio Bonecchi - per affrontare in particolare la ricerca delle possibili soluzioni per risarcire le vittime di questo fenomeno, riconquistandole alla comunità civile».

Chi non ha mai smesso di lottare per una soluzione del caso-Vigevano è il procuratore Carmen Manfredda: «Siamo decisi ad andare fino in fondo. Il prefetto si sta prodigano per istruire le domande di risarcimento, il Comitato antiusura continua a operare. Dalle relazioni di sabato ci attendiamo importanti indicazioni per una rapida soluzione anche dal punto di vista giuridico».

Si sono consumate storie di sofferenza e precarietà anche per la mancanza degli indennizzi

A sinistra Giancarlo Caselli e Tano Grasso: domani mattina parleranno al convegno che si tiene nel teatro Cagnoni. Annunciata la partecipazione del presidente della Camera Luciano Violante

Arona, in Regione i progetti del Comune

Disabili, arrivano i laboratori d'arte

ARONA

Il Comune di Arona ha elaborato due progetti per l'attività dei disabili e li ha inviati alla Regione per ottenere i relativi finanziamenti. Il primo prevede il potenziamento del centro diurno socioterapeutico per disabili, già avviato in passato, e si rivolge a 12-14 persone in età intorno ai 25 anni, con handicap intellettivo grave e con disabilità di tipo neuromotorio.

Sono previsti una serie di laboratori: informatica, drammatizzazione e musica, cucina, preparazione di feste, decoupage, ricamo, cucito e fotografia, in collaborazione, di volta in volta, con le scuole, l'asilo nido, i gruppi di volontariato, l'Unitre, Forti e Serene.

Quest'ultima è un' associazione sorta da pochi anni ad Arona che si sta prodigando su vari fronti, sempre nell'ambito del sociale. E' composta da un gruppo di donne aronesi che hanno deciso di regalare il loro tempo libero alle fasce più deboli della popolazioni.

Saranno svolte anche attività psicomotorie e di danza, giardinaggio, piscina, equitazione e gite.

E' previsto l'impiego di personale specializzato, con 4 educatori a tempo pieno, assistenti sociali e domiciliari, psicologi e insegnanti. La spesa totale è di circa 322 milioni, 241 per il personale e il resto per materiali e servizi, dei quali 255 di contributo regionale.

Il secondo progetto è relativo all'attività dei centri di addestramento disabili e si rivolge a una decina di portatori di handicap lievi e medio lievi superiori ai 14 anni. Sono previsti laboratori di informatica, fotografia, attività teatrali, decoupage, disegno, lavorazione della ceramica, attività di parrucchiere, canto. Anche in questo caso i centri saranno gestiti da personale specializzato. La spesa è di 181 milioni e di questi cento per il personale.

Per fare fronte alle spese il sindaco Mario Velati si è rivolto alla Regione per ottenere un contributo pari a 200 milioni.

[a. batt.]

Da domani a Cerano

Africa in piazza con piatti e note

CERANO. «Incontrarci per conoscersi»: ovvero due giorni di piazza per costruire la società multietnica. Domani e domenica Cerano stringe alleanza con sei stati africani: Costa D'Avorio, Ghana, Nigeria, Tunisia, Marocco e Senegal. La manifestazione, prima tappa di tre appuntamenti «fine millennio», è organizzata dalle associazioni sportive e culturali del paese con il patrocinio del Comune e la partecipazione della Regione.

Si comincia domani alle 15 con l'allestimento in piazza di stand di artigianato, costumi e prodotti tipici. Sono previsti anche [illegible] di piatti. Fanno da cornice i disegni realizzati dagli studenti ceranesi sul tema «Come vedi il Sud del mondo». Alle 21 i rappresentanti delle comunità immigrate nella [illegible] illustrano il loro opinioni su «L'integrazione dei popoli».

Domenica alle 15 prosegue l'esposizione negli stand e alle 21 gran finale in musica con il gruppo etnico «N'Diambour» a [illegible] note afro. [b. c.]

A Borgomanero

Nell'incidente muoiono cavalli di razza

BORGOMANERO. Due cavalli da corsa morti, un giovane ferito e la circonvallazione di Santo Stefano bloccata.

E' questo il bilancio di un singolare incidente accaduto ieri pomeriggio poco dopo le 14 all'incrocio tra via Franzi e via San Domenico Savio, di fronte al campo sportivo di Santo Stefano.

Si sono scontrati una moto ed un furgone che portava due cavalli di razza provenienti da un allevamento di Madonna del Sasso: nello scontro il furgone si è aperto ed i cavalli sono finiti nel cortile di una casa vicina, e per le ferite riportate sono morti. Nello scontro è rimasto lievemente ferito anche il giovane motociclista, mentre sono dovuti intervenire i Vigili Urbani ed i Vigili del Fuoco di Borgomanero per sgomberare la strada. Restano nel frattempo molto gravi le condizioni di M.P.R. il giovane diciassettenne di Gozzano, di origine svizzera, rimasto ferito sulla provinciale Pogno-Bugnate, cadendo dalla moto. [m. g.]

IMPORTANTE SPEDIZIONIERE INTERNAZIONALE

marittimo e aereo, con numerosi uffici situati in diversi paesi, per il potenziamento del proprio organico presso la filiale sita in una provincia del Piemonte confinante con la Lombardia, ricerca

ACQUISITORE TRAFFICO INTERNAZIONALE

che proviene dal settore Spedizioni Internazionali Marittime e Aeree, ha un proprio potenziale pacchetto clienti, è ben introdotto e conosciuto e ha padronanza dell'inglese. Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità espressa.

Inviare dettagliato curriculum che, previo screening, sarà trasmesso al cliente, citando il rif. SNO.VE.15399, a:

STUDIO GIOBBE S.r.l. - Tel. +39 - 0321 - 46 58 34
ricerca e selezione di personale e professional development
Via Lagrange, 26 - NOVARA

SASIB

FOOD BEVERAGE MACHINERY

La Sasib Packaging Italia S.r.l., appartenente al Gruppo Sasib Food & Beverage Machinery, azienda leader nella produzione macchine ed impianti per il confezionamento di prodotti alimentari, nell'ottica di potenziamento delle attuali strutture della propria sede nella vicinanza di Borgomanero, in provincia di Novara, ricerca le seguenti figure professionali:

- **System Engineers**: Ingegneri meccanici con esperienza nel campo dell'automazione industriale oppure provenienti da ingegneria di azionde alimentari
- **Project Managers**: esperienza nell'attività di coordinamento di progetti di impianti turn-key
- **Area Managers**: esperienza di vendita di macchine e impianti completi di confezionamento, preferibilmente di prodotti alimentari
- **Responsabile ufficio tecnico software**: consolidata esperienza di programmazione C++, PLC (Siemens, Allen Bradley)
- **Progettisti/Programmatori elettrici/elettronici**: esperienza nel campo software e hardware di macchine automatiche
- **Disegnatori/Progettisti meccanici**: esperienza di progettazione di macchine automatiche ed utilizzo sistemi 3D preferibilmente ME 10
- **Responsabile servizio assistenza tecnica**: esperienza consolidata nella gestione di un servizio post vendita e nel coordinamento di tecnici di assistenza
- **Tecnici di avviamento**: esperienza di collaudo di macchine ed impianti automatici e disponibilità ad una frequente mobilità geografica (Italia, estero)

Per tutte le posizioni è richiesta la conoscenza della lingua inglese, preferibilmente come seconda lingua (tedesco, francese, spagnolo) e la disponibilità a brevi soggiorni fuori sede

Si prega di inviare un curriculum vitae et studiorum alla sede della **Sasib s.p.a. - Direzione Risorse Umane** - Specificando sulla busta **Packaging Division** ed il rif. della posizione - **via La Spezia, 82/a - 43100 Parma.**

I Colloqui avranno luogo sull'area Parmense.

C'è chi segue la moda...

chi l'anticipa!!!

GRANT

COLLEZIONE AUTUNNO-INVERNO

ABBIGLIAMENTO PER BAMBINI

GRANT C.so Italia 2/B NOVARA

ECONOMICI

RAGIONIERA 36enne pluriennale esperienza contabilità generale iva bilanci gestioni clienti fornitori banche cerca impiego part-time zona Cusio. Tel. dalle ore 12,30 alle 15 al n. 0339.7484464

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

Crodo - valdossola a quota 1100, costruttore vende **BI-TRILOCALI** con giardino privato box e cantine, pannelli fotovoltaici, finanziamento, prezzo attuale. Per informazioni tel. 02.76022366 ore ufficio, ing. Sambo

MERCOLEDI tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA *Una settimana ricca di tutto.*

PER INFORMAZIONI: TEL. 0321.71412
DALLE 15.00 ALLE 18.00

VENERDI' 17 SETTEMBRE

er PIOTTA Celebrità

DISCOTECA TRECATE

Fra le risaie di Granozzo tante opportunità al centro polifunzionale

Pizze e cultura al Molino del poeta

Aperta al pubblico l'«oasi» che ispirò Graziosi

GRANOZZO CON MONTICELLO. Tra le risaie che caratterizzano a perdita d'occhio la «Terra degli aironi» funziona ormai a regime il centro polifunzionale Il Molino. Originariamente conosciuto come il Mulino Baraggia, la struttura risale al 1648, periodo in cui lo sfruttamento dell'energia idraulica era testimonianza di una maestria tecnologica inusuale.

L'importanza che riveste questo angolo molto suggestivo del contado novarese è legata a doppio filo alla figura emblematica di Dante Graziosi, lo scrittore-veterinario-onorevole che per anni lo elesse a residenza di campagna.

Al mulino presero infatti forma o comunque ispirazione le pagine maggiormente toccanti di libri celebri come «Una Topolino amaranto», «Nando dell'Andromeda», «La terra degli aironi».

L'intendimento di redistribuire ad un pubblico più variegato possibile la carica distensiva propria del luogo, sapientemente percepita da Graziosi ed enfatizzata dall'intervento progettuale di recupero dell'architetto Marco Marinone, ha permesso di creare il complesso del Molino. Lo si raggiunge percorrendo la provinciale Novara-Robbio ed imboccando lo stradino di accesso dedicato per volere del Comune all'insigne scrittore.

Un scorcio del centro polifunzionale Il Molino di Granozzo. A sinistra, lo scrittore Dante Graziosi e la leggendaria Fiat Topolino

L'abbinamento tra mura vecchie e nuove passa inosservato complici i colori utilizzati nelle tinteggiature. Su tutto domina lo scrosciare lento ma uniforme delle acque della Biraghetta, la derivazione che distaccandosi dalla Roggia Biraga consentiva e potrebbe consentire tuttora il funzionamento delle macine del mulino, azionate dall'imponente sistema di ruote a pale disposte in cascata.

«Tutti i particolari del meccanismo di funzionamento delle macine sono stati ristrutturati ed in parte anche ricostruiti - dice l'architetto Marinone -. Attualmente non è pensabile di riprendere la produzione di farina per ragioni facilmente intuibili però in teoria sarebbe fattibile. Mancherebbero solo le cinghie di trasmissione, all'epoca costruite con le pelli di asino. E' l'unico elemento che non è stato rimpiazzato».

Nel ristorante al piano terreno sono esposti i blocchi in granito del Mont'Orfano impiegati come macine, rinvenuti sottorrati sotto l'aia durante i lavori di restauro. Al piano superiore è stata ricavata un'area museale accessibile su richiesta nella quale è stata ricreata la visitatissima «Stanza dello scrittore».

Il complesso propone anche una birreria, una pizzeria e un settore dalla vocazione commerciale ove già funziona un negozio di antiquariato. Verrà attivata anche un'enoteca che proporrà prodotti tipici della Bassa.

Il futuro potrebbe pure riservare al Molino frequentazione sportiva con la costruzione di una piscina e di una palestra: binomio di sicuro richiamo per dimenticare lo stress e i ritmi frenetici della pur vicina città.

LA MEMORIA

«Il Cantore della terra degli aironi»

Accanto ai trascorsi politici, dell'onorevole Dante Graziosi restano testimonianze della sua produzione letteraria. Le pagine che segnarono il debutto furono raccolte nel volume «La terra degli aironi» del 1972. Seguirono le descrizioni delle attività nella Bassa proposte da «Una Topolino amaranto» (1980) dal quale venne ricavato uno sceneggiato televisivo, «Storie di brava gente» (1982), «Vengo dall'Aldilà» (1985) e «Le mele maturavano al sole» (1990). Graziosi per trent'anni fu anche presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei Veterinari, professione che gli aveva permesso di girare in lungo in largo la Bassa e di conoscere al meglio l'animo dei contadini. Nell'ultimo anno di vita si era dedicato a un progetto che accarezzava da tempo, spronato anche dall'entusiasmo dei collaboratori del Centro Novarese di Studi Letterari: scrisse un nuovo capitolo di Una Topolino amaranto. Si spense a Riccione a 77 anni dove si trovava in vacanza il 7 luglio. Ai funerali celebrati a Granozzo partecipò anche il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, appena eletto. Al figlio Diego Maria, avvocato, il Comune di Granozzo ha consegnato recentemente una targa dedicata al «Cantore della terra degli aironi» in occasione della titolazione della via di accesso all'ex Mulino Baraggia all'insigne padre.

Ricco cartellone di spettacoli da questa sera a domenica per l'«Heineken Tank»

Festa della birra tra balli, rock e gags

In scena con le band il «sosia ufficiale» di Celentano

GRANOZZO CON MONTICELLO. Una festa dedicata alla birra non pastorizzata prodotta da un'azienda leader del settore. Si tratta della seconda edizione della Heineken Tank Fest, un bis dopo il lusinghiero successo ottenuto lo scorso giugno riproposto dal Molino con gli stessi ingredienti di animazione e di genuinità.

L'esordio è avvenuto ieri con una band d'eccezione, ovvero The Gentlemen: Mike alla fisarmonica, Rossano dotato di doppia dimestichezza con la chitarra e con la sua voce, Michele alla batteria e la vedette Maria hanno dato vita ad una serata all'insegna del ballo globale, dal liscio al melodico, al twist, shake e rock degli Anni Sessanta.

Questa sera invece spazio alla musica e alle risate. Dalle 21 si alterneranno sul palco le band Bandage ed i May Flower mentre il clou verrà raggiunto con l'arrivo del cantante, imitatore e cabarettista Leo Mix, meglio conosciuto come il sosia ufficiale di Adriano Celentano.

Il jazzista sesiano Claudio «Wally» Allifranchini e la band novarese Electric Blue sono tra i protagonisti della rassegna musicale che fino a domenica accompagna l'Heineken Tank Fest al Molino di Granozzo

Il poliedrico artista vanta partecipazioni ad alcune tra le più popolari trasmissioni televisive, quali «Re per una notte», «Momenti di gloria», «La sai l'ultima» e anche al Molino Leo dimostrerà la facilità con la quale riesce a calamitare l'attenzione e l'ilarità del pubblico.

Domani gli ospiti musicali saranno i novaresissimi Electric Blue.

Con il leader batterista Cesare Trombini suoneranno Fabio Taggi (voce ed armonica), Andrea Stefanini (chitarra e voce), Marco Iacomelli (tastiere e voce), Giuseppe Galvagno (basso) e come guest star Claudio «Wally» Allifranchini, compositore e sassofonista jazz di fama internazionale, già vincitore del festival di Ajaccio con un brano entrato nel repertorio di numerosi big.

Il gran finale sarà garantito domenica la fusion proposta dal gruppo Easy Funk. Per tutto l'arco della kermesse la bionda bevanda verrà spillata in diretta da tre grandi cisterne ognuna della capienza di mille litri. Un record che solo il Molino poteva tentare di raggiungere.

Settembre insieme

l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli

MOLINO DI GRANOZZO

la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia

l'Albergo del Molino
comfort e relax

Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

Commenti dopo le dichiarazioni di Grezio. I sindacati: «Troppo allarmismo e attacchi generici»

«Quest'industria distrugge l'ambiente»

Verbania, gli ecologisti schierati contro gli imprenditori

[redacted] presidente dell'Unione Industriale Carlo Grezio denuncia il falso ecologismo che criminalizza gli imprenditori, creando nel Vco un clima di «ostilità ideologica» verso il [redacted] produttivo. Commenti e repliche [redacted] si fanno attendere.

In ambito sindacale non lontana dalle posizioni di Grezio è la Uil: «Diciamo no all'ambientalismo esasperato - afferma il segretario Giorgio Quaglia -. Come quello manifestatosi per Thermoselect. Un conto è intervenire [redacted] fronte a grossi rischi, altro è creare difficoltà ingiustificate all'economia. Occorre un confronto intelligente e misurato e non l'accanimento preconcetto di [redacted] ti ecologisti».

La necessità di superare contrapposizioni è sostenuta da tutti i sindacati. «Eccessivo allarmismo e attacchi indiscriminati verso alcune aziende, quali si sono sviluppati negli ultimi anni - sostiene il segretario della Cgil Lucio Reggiori -, possono mettere a repentaglio molti posti di lavoro [redacted] risolvere i problemi. Solo [redacted] concertazione porta a risultati positivi». E dalla Cisl: «Allo sviluppo sostenibile - dice Mariapaola Bisoglio per la segreteria - devono concorrere tutti gli attori sociali. La reale volontà di concertazione sulla vivibilità si verifica nel patto territoriale».

Un commento pungente giunge da Amelia Alberti. «Che la nostra resti [redacted] provincia industriale - dice [redacted] presidente del Circolo Verbano di Legambiente - non è, ahimè, sfuggito a nessuno. Un anno fa bruciava la fabbrica [redacted] di vernici Ecotech. Per reiterati danni di inquinamento aggravato [redacted] stati condannati gli [redacted] dirigenti Enichem [redacted] Thermoselect terrà [redacted] processo per sversamenti di cianuri. E ancora: Acetati ha rallegrato l'estate dei verbanesi con un'eccezionale emanazione acida da aggiungere a quelle della convivenza quotidiana [redacted] l'azienda. Obbligato a fare i conti con una simile industria, il turismo non potrà mai decollare - aggiunge Alberti -. La realtà è che sia turismo che impresa possono [redacted] ecocompatibili oppure di sfruttamento [redacted] distruzione. [redacted] Vco [redacted] capitata soprattutto un'industria del secondo tipo. Non resta che sperare in un risveglio di coscienza». [s. r.]

Da sinistra Lucio Reggiori, Amelia Alberti e Mariapaola Bisoglio

Il sindacato prende posizione contro l'ipotesi di [redacted] cessione dello scalo

«Domo due agli svizzeri? Mai»

Si pensi piuttosto a farlo funzionare con le Ferrovie

[redacted]

Domodue nelle [redacted] degli Svizzeri. L'ipotesi non piace alle organizzazioni sindacali che criticano chi sta portando avanti l'iniziativa di cui si parla da alcuni mesi, da quando affiorò al convegno organizza[redacted] al Sacro Monte Calvario. Il più duro è Fausto Esposito, della segreteria regionale della Fit Cisl. «Non capisco [redacted] Comunità Montana Valle [redacted] dovrebbe, se vuole il bene della valle, interessarsi dei problemi del trasporto legati a quelli del turismo. Non deve però fare accordi per regalare pezzi di ferrovia a società miste con capitale straniero. Siamo contrari all'ipotesi che Domodue venga gestito dagli Svizzeri. Le Ferrovie hanno la loro società nelle gestione delle merci ed i trasporti devono restare in questo ambito».

La bocciatura dell'ipotesi che Domodue faccia gola alle Bls, le Ferrovie private svizzere della tratta Berna-Sempione [redacted] anche nelle parole di Giorgio Quaglia, segretario provinciale della Uil. «Il fatto grave - sostiene Quaglia - è che Domodue interessa agli Svizzeri. Mi chiedo perché loro ritengono importante il ruolo di uno scalo che [redacted] Italia viene snobbato. Perché loro intravvedono uno sviluppo attraverso questo nodo ferroviario [redacted] noi no? Va ricordato che Domodue [redacted] [redacted] realizzato [redacted] i soldi dell'Unione Europea e la Svizzera non [redacted] fa parte. Gli Svizzeri entrino in Europa e poi ne parleremo. Non capisco perché si debba svendere lo scalo visto che si stanno facendo lavori lungo le linee ferroviarie che lo interessano. Sono scelte da fare insieme, [redacted] tutti gli enti e le associazioni».

Ma alla Comunità Montana Valle Ossola la strada di una società mista per la gestione dei trasporti pare quella giusta.

«Decidiamo [redacted] si deve far di questo scalo - dice Pierangelo Bianconi, assessore ai trasporti della Comunità -. L'impianto è costato territorio, soldi pubblici e oggi è uno spreco in fatto di illuminazione. Ben vengano dunque delle soluzioni che consentano di farlo funzionare».

Il sindaco di Domodossola, Mariano Cattrini, e l'assessore provinciale, Giovanni Francini hanno avuto un incontro con il sottosegretario ai trasporti danese sul rilancio del Sempione. «Sull'argomento non intendo pronunciarmi - dice Cattrini -. Aspetto che i contatti [redacted] concretizzino prima di parlare». [re.ba.]

[redacted]

OMEGNA

Lago e turismo in fiera

La sala convegni della fiera campionaria ospita [redacted]i alle 18,30 la tavola rotonda su «Il lago d'Orta e il distretto dei laghi: una strada percorribile?». Intervengono l'assessore Racchelli, i sindaci dei Comuni del lago d'Orta. [c. m.]

[redacted]

Poste chiuse al pomeriggio

Chiusura pomeridiana, oggi, per l'ufficio postale di Domo Città. Il provvedimento è stato preso dalle Poste Italiane per permettere l'aggiornamento dei dati informatici. [f. r.]

PREMOSELLO

Nuovo bivacco a La Colma

Il bivacco dell'Alpe La Colma, finanziato dall'ente Parco [redacted]zionale della Val Grande e realizzato con la collaborazione della Comunità montana Valle Ossola, viene inaugurato domenica alle 10,30. [s. r.]

[redacted]

Dimissioni per Ubertini

L'avvocato aronese Marco Ubertini rassegnerà le dimissioni dalla presidenza dell'Ordine Forense del Vco in seguito alla sua elezione [redacted] sono all'Organismo Unitario dell'Avvocatura. Professionista noto e stimato, l'avvocato Ubertini [redacted] è fatto interprete al Ministero di Grazia e Giustizia della richiesta di maggiori strumenti per migliorare il servizio giustizia nel Circondario di Verbania. [a. r.]

SANT'ANDREA NOVARA

La nostra Società, leader a livello mondiale nella produzione di macchinari per l'ecologia applicata,

ricerca

VENDITORE

anche con breve esperienza, per mercato estero.

Requisiti richiesti:
- diploma preferibilmente a indirizzo tecnico
- lingua inglese fluente [redacted] gradita una seconda lingua
- disponibile [redacted] trasferte all'estero.

Inviare dettagliato curriculum a:
SANT'ANDREA NOVARA SPA
Divisione Trituratori
Via Leonardo Da Vinci, 18
28100 NOVARA

eismann

Società multinazionale con casa madre tedesca leader in Europa nella distribuzione [redacted] alimenti surgelati alle famiglie

RICERCA

per le proprie filiali di Novara [redacted] Domodossola

n° 10 VENDITORI

anche prima esperienza, da inserire nella organizzazione commerciale.

SI OFFRONO: premi ed incentivi, nessuna spesa a carico, automezzo aziendale.

SI RICHIEDONO: militesente, disponibilità a tempo pieno, serietà, presenza, ambizione professionale [redacted] economica, età non superiore ai 40 anni.

Per fissare un appuntamento chiamare dal lunedì al venerdì
esclusivamente dalle 10.30 alle 19.00 al nr. 0321.485150

[redacted]
Rif. 1) **1 RESPONSABILE DELLA QUALITÀ**
Rif. 2) **1 PRODUCT MANAGER**
Rif. 3) **1 VENDITORE INSIDE AREA ESTERO**
Rif. 4) **1 VENDITORE INSIDE** [redacted]
Rif. 5) [redacted]
Rif. 6) **1 INTERNET MARKETING RESEARCHER**
[redacted]

flex7

L'unicità di Zafira comincia da una piccola rivoluzione chiamata Flex7: l'esclusivo sistema Opel che permette all'ampio interno dell'auto di assumere tutte le configurazioni possibili da 2 a 7 posti in soli 15 secondi, senza alcuna fatica e senza togliere i sedili.

***Nuovo brillante motore turbodiesel 2.0 DI 16V** a iniezione diretta che si aggiunge ai motori Ecotec plurivalvole 1.6 101 CV e 1.8 115 CV. **Nuova versione CD. ABS, doppio full size airbag** e **climatizzatore** di serie su tutta la gamma. Garanzia di 12 anni contro la corrosione perforante. Da lire 35.000.000.*

UN'ANTEPRIMA DA NON PERDERE, SABATO 18 E DOMENICA 19 DAI CONCESSIONARI OPEL.

È un'offerta dei Concessionari Opel valida fino al 30 Settembre

GMA
Grandi Marche Automobili
Via Battistini 30
NOVARA
Tel. 0321.413825-30

EUROMOTORS srl
Via Torino 55
CUREGGIO
Tel. 0322.839374

VERCELLI DARIO
Via IV Novembre 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964-61154

SPINELLI ENRICO
Via Alpi Giulie 20
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

OPEL

"Non importa quanta strada hai fatto ma come."

Lancia Lybra. Aspettatevi di più

Venite e conoscerla sabato 18 e domenica 19 settembre presso l'organizzazione di vendita della Concessionaria

AUTOCUSTO
Corso Sempione, 56
Tel. (0322) 846253
BORGOMANERO

AUTOMOSA
Via IV Novembre, 165
Tel. (0323) 62506
OMEGNA - CRUSINALLO

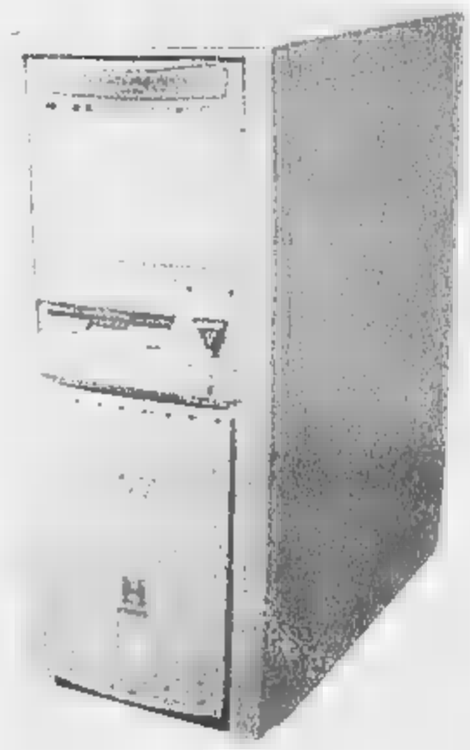
TRE D di RONCHI DINO
P.zza Matteotti, 29 - Tel. (0323) 401545
VERBANIA

TROIANI S.R.L.
Via Papa Giovanni XXIII, 38
Tel. (0324) 47714
DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD ■ Windows 98.
AmiCo ■ il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti e il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.



PC PENTIUM III 450 ■■■ AM.03

- ■■■ TOWER ATX
- INTEL PENTIUM III ■■■
- MOTHER ■■■ ■■K C440 ■■
- ■■■ 64 ■■ ■■■■ A 100 MHZ
- ■■■ DISK 13 ■■ ULTRA ■■■
- FLOPPY DISK ■■■ ■■ 3,5" 1,44 MB
- ■■ ■■
- SVGA ■■ RAGE ■■■ A 16 ■■ ■■■ SW ■■■ PLAYER
- ■■■■ AUDIO ■■■■
- MODEM INTERNO A 56K
- WINDOWS 98 ■■■ MANUALI E CD E ■■■ ■■■■■■ ■■
- SYMANTEC ■■■■ ANTIVIRUS

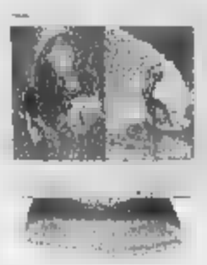
Lit. 1.849.000 IVA inclusa — 954,92 €

PC CELERON 400 ■■■ AM.04

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ABX-MI-ONE
- SVGA AGP INTEGRATA 8 MB
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 40X
- WINDOWS 98 ■■■ manuali e CD e CORSO WINDOWS ■■

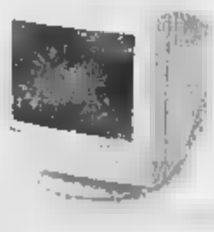
MONITOR ■■■■ **C7T 17"** 44.43

- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- ■■ ■■■■ 0,27 mm.
- RISOLUZIONE ■■■■■ 1280 X 1024 ■■■ interlac.
- ■■■■■ ■■■■■
- ■■ SCREEN ■■■■■
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR-II
- POWER SAVING Vesa DPMS
- DIMENSIONI: 416 x 445 x 455 mm. (1,4Kg?)
- PESO 19,8 Kg
- ■■■■■■ 4 anni ■■-site



MONITOR ■■■ **V500** 40.20

- SCHERMO 15" ■■■■ ■■■■ ■■■■
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- ■■■■ EMISSIONE MPR II
- ■■■■■ ■■■■■
- GARANZIA 3 ■■■■ (■■■ ■■■-site)



PRESARIO 1245 02.59

- PROCESSORE: AMD-K6-2 ■■■ MHz
- MEMORIA RAM: 32 MB RAM espandibile a ■■■ MB
- DISCO FISSO (HDD): 3,2 GB
- DISPLAY: 12,1" Hight Performance
- MULTIMEDIA: Scheda audio da 16 Bit
- CD-ROM: 24X
- FLOPPY DISK DRIVE: 3,5" , 1,44 MB
- MODEM: 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 PC Card Tipo II con supporto Card Bus 32 Bit
- BATTERIA: NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO: Mouse Touchpad integrato
- D■■■■■■ E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 : 3,3 Kg

COLOR ■■■■ ■■■■ **11.33/11.40**

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE (HQ): fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutte le tipi di carta (HQ) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 168 x L 429 x P 274 mm; 5,2 Kg
- GARANZIA 1 anno presso centri assistenza autorizzati

da **Lit. 199.000** cod.11.33/11.40 IVA inclusa — 102,77 €

AmiCo
INFORMATION NETWORK

Alpi Informatica ■■■ P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - ■■. 0172/749241 - Fax 0172/715810 • **Blu System Informatica** Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • **Computel** C.so Statuto, ■■■ ■■■ (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - ■■. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • **Enterprise Computer** Viale P.ta Piacentina, 66 Moncalieri (TO) - ■■. 011/645983 - Fax 011/6423028 • **Imput** Via Torino, ■■ Aosta AO - Tel. 0165/238095 - Fax 0165/234561
PC LAB Via ■.Francesco, 15/1 - Rivarolo Canavese (TO) - ■■. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • **Mondo Ufficio** Via Mucchi. 80 Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/692147

Accorpamenti e riduzioni, invece, in qualche plesso delle elementari

Più classi per medie e superiori

Accolte le richieste di undici scuole del Vco

VERBANIA

Il nuovo anno scolastico aumenta le classi delle superiori e «taglia» in quelle delle elementari. Parte così la scuola targata '99-2000 nel Vco. Il provveditore Giuseppe Di Ronza annuncia: «Diverse questioni sono già state risolte grazie alla giusta considerazione da parte del ministero a cui le ho sottoposte. Così è stato per le nuove classi sollecitate da istituti e famiglie e alla fine allo scientifico Galois di Verbania (sezione classica), a Spezia, Einaudi e Galletti di Domo, all'Itc e la Dalla Chiesa di Omegna, la Maggia di Stresa, all'IPA di Crodo. Sono state inoltre aggiunte formalmente tre classi alle medie di Stresa, Baveno, Santa Maria Maggiore».

Per le elementari, il Provveditore ricorda che sono risolti i problemi alla pluriclasse di Seppiana, zona montana con la previsione di incremento di alunni, e di altre località. Si deve considerare ormai acquisito, invece, l'accorpamento del plesso di Traffiume a Cannobio: è imposto dal rispetto dei parametri minimi del ministero.

E come procede la sistemazione del personale? «Anche tramite incontri con i sindacati - risponde Di Ronza - abbiamo definito la disponibilità dei posti da coprire per nomine in ruolo e supplenti annuali. Un lavoro che si conta di completare presto, ma che presuppone la sistemazione del personale di ruolo soprannumerario. A questa ci stiamo dedicando dopo l'ultimo incontro di contrattazione decentrata con i sindacati della scuola. Siamo altresì impegnati nelle operazioni di conferimento con contratto a tempo indeterminato ad aspiranti inclusi in graduatorie per titoli ed esami o per soli titoli, da completare pure prima di conferire supplenze annuali».

Il provveditore informa che si prevede di pubblicare entro il venti, giorno dall'inizio delle lezioni, il calendario di convocazione relativo a queste ultime. «A proposito della graduatoria per concorso a cattedre - aggiunge Di Ronza -, il conferimento delle relative nomine sarà curato dal provveditorato di Novara, da cui venne a suo tempo compilata, di concerto con quello di Verbania. Il nostro ufficio conferirà invece le nomine per i corsi a indirizzo musicale nelle medie di Omegna, Ranzoni di Verbania, Giovanni 23° di Domo». [a. r.]

Il provveditore Giuseppe Di Ronza

A CANNOBIO

«Vogliamo l'insegnante»

Ancora aperti i problemi di organico nelle scuole elementari. All'Istituto Comprensivo di Cannobio una classe di sei alunni è stata soppressa nella frazione di Traffiume. I bambini sono stati ricollocati nella centrale di Cannobio. Una decisione che piace nè ai genitori nè all'assessore alla Pubblica Istruzione, Antonello Viviano. Sono fermamente decisi a fare pressioni sul provveditorato agli studi per l'insegnante che manca e ricostituire la classe. Antonietta Trivellato, segretaria provinciale della Cisl-Scuola: «Il preside dell'Istituto Comprensivo, che in una prima fase aveva richiesto l'insegnante, ha poi deciso di rinunciarvi, portando i bambini a Cannobio. Una soluzione incomprensibile: sebbene la classe fosse sottodimensionata il ministero aveva avallato la deroga per situazioni di questo tipo». [f. r.]

Dibattito sull'informazione locale

«Giornalisti più graffianti e meno accondiscendenti nei confronti del mondo dell'industria»

OMEGNA

«Giornalisti più incisivi e senza paura di graffiare». Alla tavola rotonda che la Fiera di Omegna ha voluto dedicare all'informazione locale tutti d'accordo, politici, amministratori, imprenditori e sindacalisti nel chiedere un'informazione più «forte», che faccia opinione e sia di stimolo nel dibattito all'interno della società civile. All'incontro, moderato dal vice-sindaco di Omegna, Gualtiero Pironi, ha partecipato Lorenzo Del Boca, presidente della Fnsi che ha ribadito il ruolo e la crescita della stampa locale. Una crescita avvenuta quasi in sordina, lo hanno ricordato i rappresentanti delle associazioni dei lavoratori Franco Chiodi, Lucio Reggiori e Giorgio Quaglia che addirittura hanno parlato di una stampa locale forte, «sottovalutata dalle istituzioni».

Dai vari interventi, Maurizio De Paoli direttore di Vco Azzurra Tv, Gigi Santoro direttore di Altitalia, Diego Garzone, redattore del quotidiano La Prealpi- e Adriano Velli redattore de La Stampa, è emerso un quadro della stampa locale che è sintomatico della qualità dell' offerta e del pluralismo dell'informazione garantito sia dalla presenza di due quotidiani che da settimanali locali radicati sul territorio. Pietro Benacchio, fiduciario provinciale dell'Associazione Stampa Subalpina ha ricordato, cifre alla mano, che sul territorio del Vco operano otto professionisti e cento pubblicisti. Forse anche per questo motivo in conclusione del dibattito, e dopo l'intervento dello storico Lino Cerutti che ha ricordato le battaglie fatte dai giornali a favore di iniziative culturali poi diventate anche leggi regionali, Del Boca, accogliendo l'appello iniziale ha estesso ai colleghi l'appello rivolto a tutta la categoria: «essere sempre più giornalisti e meno comunicatori dell'informazione». [v. a.]

Presentata ieri in Procura a Verbania

Nuovo esposto denuncia di Grieco e Rattazzi del Ppi per la storia delle valigette

VERBANIA

Nuovo risvolto giudiziario nella vicenda delle valigette e delle presunte tangenti per i lavori del forno inceneritore di Mergozzo. Dopo lo scambio di querele i vertici Popolari verbanesi ed il deputato di Marco Zacchera, ieri mattina il vice sindaco Giuseppe Grieco e Giulio Cesare Rattazzi - entrambi del Ppi e all'epoca dei fatti presidente e consigliere d'amministrazione del Consorzio Basso Toce, proprietario e gestore dell'inceneritore - hanno depositato alla Procura della Repubblica un esposto-denuncia-querela nei confronti dell'anonimo denunciante, di Andrea Grassi, e dell'on. Marco Zacchera. Tutto ha avuto inizio nel luglio quando Zacchera è entrato in possesso di una copia del fascicolo dell'inchiesta (archiviata dalla Procura per insussistenza dei fondamenti accusatori) riguardante la denuncia anonima secondo cui Grieco e Rattazzi - nel dicembre '93 e aprile ' al bar Pigalle e Pallanza - avrebbero ricevuto da Andrea Grassi una valigetta 24 ore ciascuno inviata loro dalla De Bartolomeis, ditta costruttrice dell'inceneritore. Lo stesso Grassi, allora dipendente De Bartolomeis, aveva confermato al magistrato la versione dei fatti precisando però di non aver mai verificato il contenuto delle valigette. «Intendiamo difendere la nostra onorabilità - ha sottolineato Grieco - e ribadire l'assoluta ai fatti. Chiediamo che calunniatori e diffamatori vengano smascherati». «Più che difenderci contrattacchiamo - ha aggiunto Rattazzi - e a conclusione del procedimento penale chiederemo il risarcimento dei danni in sede civile. Si tratta di una macchinazione di qualcuno che, forse, dopo aver lavorato nel pubblico è passato alle dipendenze di Thermoselect. Su tutta la vicenda chiediamo comunque un pubblico confronto con Zacchera». [a.r.]

IL ROBIVENDOLO
Mercatino dell'usato
OMEGNA
NUOVA APERTURA
in Via F.lli Dio, 131
fronte ex Area Pietra
Tel. 0323.62886

APERTO TUTTI I GIORNI DAL LUNEDI' AL SABATO
dalle ore 10 alle 12.30 dalle 15 alle 19
APERTO ANCHE DOMENICA 12 e 19 settembre
dalle 15 alle 19
COMPRARE - VENDERE - TROVARE
Antico - Vecchio - Usato
TI ASPETTIAMO - ENTRATA LIBERA

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE RULLO
PORTE SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE KIT
ZANZARIERE SU MISURA
PROFILI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Liberà, 64 BELLINZAGO Tel. 0321.986950

Impresa di costruzioni
ricerca
DIREZIONE TECNICA
cantieri Piemonte
GIOVANE
CIVILE
per ufficio tecnico e cantieri
sede di lavoro:
provincia di Verbania
Inviare curriculum vitae
al telefax 0323.402209
citando rif. P01

H.B. FULLER
MULTINAZIONALE LEADER NEGLI ADESIVI
Ricerca per la Sede italiana:
Addetto/a Customer Service-Ufficio Vendite
Svolgerà dalla Sede attività di: contatto i clienti, gestione ordini, supporto al Responsabile delle Vendite.
Requisiti:
- Formazione commerciale; Italia ed export
- Padronanza della lingua inglese (tedesco gradito)
- Uso PC o ambienti informatici.
- Residenza in zona. Età non superiore ai 35 anni.
- Esperienza contatti con clienti industriali.
Inviare dettagliato C.V. a:
H.B. FULLER ITALIA SRL - SS 11 28071 BORGOLAVEZZARO (NO)

NUOVE PEUGEOT 206
GTi
ROLAND GARROS
e HDi.
TUTTO IL RESTO È NOIA.
SABATO 18 E DOMENICA 19
CORRI A SCOPRIRLE.
PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.

PALMISANO & C. s.r.l.
NOVARA - Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47
GALLIATE - Via Trieste, - Tel. (0321) 80.65.16
ARONA - Viale Baracca, 13 - Tel. (0322) 45.338
BORGOMANERO - Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88
PEUGEOT
www.peugeot.it

Domani e domenica la rievocazione storica di ambientazione medioevale

Piovera, il castello preso d'assalto

Il borgo invaso da giullari, mercanti e popolani
Libagioni e pietanze come nelle antiche osterie

Leonardo Osella
PIOVERA

Le rievocazioni medievali costituiscono un piatto forte nelle proposte turistiche di questo paese a una quindicina di chilometri da Alessandria. Tra domani e domenica si rivivranno qui le emozioni di antiche gesta che avranno come punto focale il castello, che risale all'epoca carolingia, ma la cui struttura è stata nei secoli completamente modificata.

Il territorio di Piovera passò ai Visconti di Milano e poi agli spagnoli, infine ai Savoia; ora l'illustre edificio appartiene al Conte Nicolò Calvi di Bergolo, che lo ha ristrutturato con svariate attività culturali.

Quello di domani e domenica è il tuffo in un passato ormai remoto, che avrà come cornice in entrambi i pomeriggi la Fiera degli antichi mestieri e il borgo invaso da giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Verrà inscenata una «presa del castello», che vedrà dapprima l'approntamento dell'accampamento da parte dei «nemici» e, la sera alle 21, l'inizio dell'assedio con corteo storico alla luce delle torce e scontri fra guerrieri, il primo assalto con l'incendio delle mura e la decisione di una tregua.

Domenica, dopo un secondo corteo storico che si inizierà alle 15,30, vi sarà alle 17 l'ultimo assalto con la conquista del maniero, la giostra equestre e il torneo, la cerimonia di investitura feudale; e alle 21, sempre al lume delle torce, sfileranno i prigionieri in catene, mentre si svolgerà il processo a una strega che verrà infine condotta al rogo.

Un momento che sicuramente riscuoterà vivo successo, in entrambi i giorni, è quello che avrà avvio alle 19, con libagioni, menu medievali e specialità tradizionali serviti in appositi spazi allestiti alla maniera delle osterie di secoli fa. I filatelici potranno ottenere uno speciale annullo. Ed è da sottolineare che il ricavato sarà devoluto in beneficenza: un motivo in più per non perdere l'occasione. Tanto più perché la manifestazione coinciderà con l'iniziativa Castelli Aperti, grazie alla quale il Castello medievale potrà essere visitato. Per saperne di più, chiamare lo 0131-698121.

Nei pressi di Piovera si può fare una visitina a Bassignana, con i resti del castello e soprattutto la chiesa romanica di San Giovanni, che si trova nel cimitero. Anche Montecastello vanta, come suggerisce il nome stesso, un bel maniero panoramico, mentre a Sale si trovano le interessanti chiese di San Giovanni Battista e dei Santi Maria e Siro. E sono assai vicine sia Marengo, che fu teatro della storica battaglia napoleonico, sia la graziosa cittadina di Valenza con gli invitanti negozi e laboratori di oreficeria artistica e alcuni monumenti illustri: su tutti il Duomo seicentesco, dall'interno maestoso nel quale è custodita una pregevole «Madonna del Rosario» di Guglielmo Caccia il Moncalvo.

Chi volesse anche mettere le gambe sotto un tavolo, al di là delle proposte speciali della manifestazione stessa, può scegliere tra vari locali e pochi chilometri nei dintorni (prefisso telefonico 0131). A Valle San Bartolomeo: Da Pietro (59124). A Casteingrossa: Trattoria del Popolo (610140). A Valenza: L'Antico Caffè Verdi (941216).

Il castello di Piovera, per l'occasione aperto al pubblico, sarà teatro delle tradizionali rievocazioni di antiche gesta dal sapore Medioevo, tornei, giostre, una di investitura feudale e il «processo a una strega» Il ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza

[illegible]

ASTI

Oggi alle 13,30 il fantino Claudio Bandini sul cavallo «Pierino», per il Comune di Castell'Alfero, aprirà le prove ufficiali del Palio di Asti sulla pista di piazza Alfieri. L'accoppiata ha vinto le due ultime edizioni della corsa astigiana. Con le prove che proseguiranno sino alle 19, per riprendere domattina, si entra nel clima «caldo» del Palio che domenica 19 richiamerà in città decine di migliaia di turisti. La piazza della corsa si presenta quest'anno con 2 mila posti in più a sedere sulle tribune (sono in totale circa 5.300) cui si aggiungono i 5 mila del parterre.

I biglietti sono in vendita sino domenica all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39 (telefono 0141-355524). La tribuna centrale costa 100 mila; quelle di curva Ruero e Solaro 80 mila; le tribunette di curva Ismardi e Guttuari 50 mila, come le quattro di rettilineo. Il biglietto d'ingresso al parterre è di 5 mila. Tra gli appuntamenti, oltre alle prove, vi sono: il mercatino del Palio di piazza San Secondo (da oggi a domani), la corsa degli scudieri di domani (ore 17 in piazza Alfieri) che designerà i fantini di riserva al Palio e le cene propiziatorie che tra stasera e sabato si svolgono in vie e piazze per ingraziarsi la sorte.

Domenica mattina benedizione dei cavalli e dei fantini e alle 14, da piazza Cattedrale, partenza del corteo storico con 1200 figuranti in costume e 100 cavalli accompagnerà il fantino e il cavallo dei 14 borghi cittadini e dei 7 comuni sulla piazza della sfida. La corsa (dalle 16) è divisa in tre batterie da sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) più la finale. Al via fantini senesi, astigiani e faentini: tutti big. [f. c.]

La Regione Piemonte promuove l'arte

I paesaggi di Guido Botta la ultima stagione della Malfatti

Le mostre personali dei due pittori allestite Valenza e Mondovì Piazza

Angelo Mistrangelo

NELLO spazio espositivo del Centro Comunale di Cultura, in piazza XXXI Martiri a Valenza, è in corso la mostra personale del pittore alessandrino Guido Botta, promossa dalla Regione Piemonte (sino al 10 ottobre, orario: 9-12,30/ 15-19, sabato 9-12/ 17-19, domenica 10,30-12,30). Curata da Paolo Levi, l'esposizione mette in evidenza il personaggio espressivo di questo artista nato nel 1921. Formatosi all'Accademia Albertina di Belle Arti, ha successivamente insegnato disegno nelle scuole medie e frequentato lo studio torinese del pittore Cesare Maggi, che ha scritto: «...Botta è un uomo moralmente forte... gli auguro di salire sempre tenacemente e sarò fiero se col suo impegno... potrà raggiungere e godere la vetta desiderata... ha il merito, il grande merito della sincerità, della buona fede».

Un'esperienza, la sua, legata essenzialmente all'interpretazione del paesaggio: dai vigneti delle Langhe alle nebbie del Belbo, dai colori dell'autunno alla limpida luce delle giornate di primavera. In ogni caso, Botta rivela una continua, misurata, serena visione della natura che coglie con freschezza, con una pennellata immediata, nell'interiore volontà di «fissare» un campo fiorito e una borgata tra le vigne, un rustico e un sottobosco ricco di vegetazione, di foglie, di rami spezzati che si specchiano nelle acque dei ruscelli. E, così, si scopre tutto un mondo di sensazioni, di ricordi legati alle vedute di Bossolasco, di sinuosi nudi femminili nel di «Nudo fiore».

Nell'Antico Palazzo di Città, in via Giolitti 1 a Mondovì Piazza, è in corso la personale della pittrice torinese Gabriella Malfatti (sino al 21 settembre, orario: da martedì a domenica 10-12/16-19, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Remigio Bertolino, la mostra è stata realizzata con l'intervento della Regione Piemonte della Città di Mondovì. Monregalese di nascita, l'artista è ritornata nella sua città con una scelta di lavori che sono la testimonianza di un dipingere ricco di un colore capace di conferire una propria identità a intense maschere, a scalpitanti cavalli, a bambole e demoni. E di tavola in tavola si snoda un itinerario che lega una moschea e donne dal volto velato, una materia pulsante all'incanto delle musiche di Berlioz e Ravel, mentre alcune sue pagine di grafica rivelano l'interesse per i luoghi pavesiani: «La Mora era come il mondo...era l'America...chi andava chi veniva, si lavorava, si parlava...» (Cesare Pavese). E sono chine, acquarelli, oli su tela, che costituiscono lo «corpus» della sua pittura.

«Sara», di Gabriella Malfatti

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

*SOLO SUI PRODOTTI PROMOZIONALI

DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie
g 500
da £ 2.660 a £ 1.780 al kg
33%
890
EURO 0,-

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI g 125
1 PEZZO £ 2.270
4 540* EURO 2,-

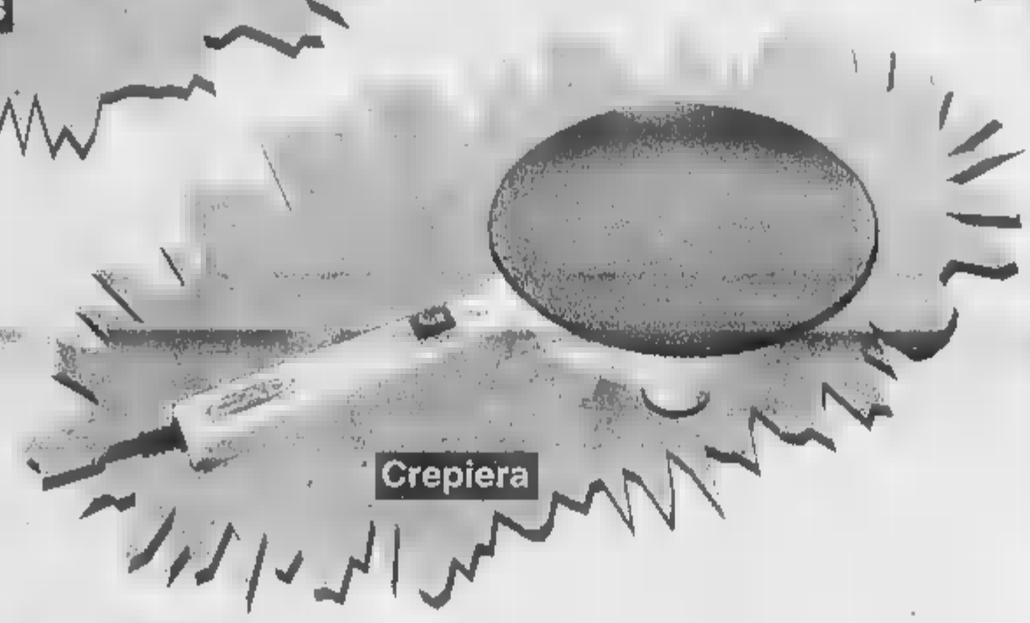
VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY FOX
1 PEZZO £ 26.900
53 800* EURO 27,-

ACQUI TERME (AL)
(AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
L. (PV) - Centro Commerciale Parona
(CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
(TO) - Centro Le
bennet
UN MONDO DI BENE

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISPARMIO CI INVOGLIA. OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. CON. 07/99. AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 185 DEL 22/05/1999 IN VIGORE DAL 25/08/1999.

Settembre è dolcissimo all'Emporio Vaccarino



Inoltre non dimenticare di richiedere la fantastica Vaccarino Card.

Gelati Gratis per tutti.

Corri !!!

Sabato 11 Settembre e Sabato 18 Settembre

vieni alla grande presentazione dei dolci... elettrodomestici. Potrai assaggiare i fantastici gelati di Caddy Baby, o le buonissime Crepès della Crepiera, oppure il caffè di Moka Elettrica e l'orzo di Orzo Express Bialetti. Presentazione dell'innovativa pentola Vapor Control 2000, con sistema di cottura a vapore. Ti aspettiamo.

EMPORIO VACCARINO - Via Pierlombardo, 199
S.S. per Vercelli, bivio direz. Lumellogno (No)
Tel. 0321/469218 - Fax 0321/469473

Oggi e domani Macugnaga ospita «Trenta ore per la vita»

Ai piedi del Monte Rosa i Pooh, Patrizia e la tivù

MACUGNAGA

Dopo aver scalato la classifica delle vendite con il loro ultimo cd «Un posto felice» i Pooh approdano Macugnaga. Si esibiranno, alle 21, in piazza Municipio. Il concerto rientra nella maratona televisiva «Trenta Ore per la Vita», in onda stasera e domani sulle reti Mediaset.

Da Macugnaga ci saranno otto collegamenti, mentre sono previste delle «cartoline» dalle maggiori località turistiche del Piemonte. La manifestazione, che prevede anche l'esibizione di alcuni grandi nomi degli sport estremi, è stata voluta dalla Regione per far conoscere le proprie bellezze ambientali.

I Pooh proporranno brani tratti dal loro ultimo album, i quali durante la tournée estiva hanno riempito le piazze di mezza Italia. Dieci canzoni, dieci storie d'amore, che ruotano intorno a problemi in cui non è difficile riconoscersi. Il nuovo cd, noto in un momento felice della vena artistica di Roby Facchinetti, Red Canzian, Dodi Battaglia e Stefano D'Orazio, ha già meritato due dischi di platino. A

presentare la serata ci sarà la conduttrice di molti programmi di successo delle reti Mediaset, Patrizia Rossetti che all'ultimo momento ha preso il posto di Emanuela Folliero. Reduce da Alassio, dove ha condotto il gran galà di «Miss Muretto 99», Patrizia si fermerà a Macugnaga anche domani per guidare tutti gli interventi esterni. Lo spettacolo di stasera è gratuito. [f. r.]

I Pooh tornano ad esibirsi nel Vco dopo il trionfale concerto tenuto in luglio a Gravellona Toce. Patrizia Rossetti dalla 14 condurrà i collegamenti in diretta tv

NEL NOVARESE

C'è anche Den Harrow

Da Novara a Galliate e Trecate, la maratona «30 ore per la vita» propone tanti appuntamenti. Radio Abc è presente nel capoluogo oggi e domani: da piazza Gramsci con lo studio di regia radiofonica mobile, collegamenti in diretta con ospiti del mondo dello spettacolo, dello sport. Domani alle 21, fans in delirio in piazza Gramsci per la presenza di Den Harrow, l'interprete di «Don't break my heart». Firmerà autografi e si intratterrà con il pubblico a partire dalle 21. La maratona prende il via oggi alle 18, e prosegue fino alle 24 di domani. I collegamenti già annunciati: Max Gazzè, Zero Zen, Paola Folli, Carlotta, Gatto Panceri, Delta V, Viola Valentino, ma non mancheranno le sorprese, i contatti sono in corso in queste ore. Il programma prosegue a Trecate, con un torneo sportivo, e a Galliate. [c. m.]

Oggi le Settimane tornano a Villadossola

Sado porta in Fabbrica Sibelius, Ibert e Ravel

Sul podio dell'Orchestra Sinfonica Verdi Ad Arona recital dell'organista Maurer

STRESA

Pagine sinfoniche tra i monti dell'Ossola. Le Settimane Musicali di Stresa e del lago Maggiore questa anno tornano al teatro del centro culturale La Fabbrica per offrire un concerto dell'Orchestra Sinfonica Giuseppe Verdi di Milano, diretta per l'occasione dal giapponese Yutaka Sado, chiamato da Riccardo Chailly a ricoprire da questa stagione la carica di principale direttore ospite. Dopo il leggendario Rostropovich, un'altra grande bacchetta del firmamento mondiale.

Il programma di questa sera mette a confronto autori del Novecento che hanno avuto differenti fortune. Si comincia dagli autori più «trascurati e maltrattati dalla nostra sensibilità moderna», scrive Luigi di Fronzo nelle note musicologiche di presentazione: del finlandese Jean Sibelius, compositore noto soprattutto per «Valse triste» e i poemi «Finlandia» e Cigno di Tuonela», verrà eseguita la Sinfonia n. 4 in Do maggiore opera 52. Del francese Jacques Ibert verrà proposto «Divertissement».

Yutaka Sado da quest'anno è principale direttore ospite dell'Orchestra Sinfonica Verdi di Milano. Stasera a Villa la dirigerà in opere di Ibert, di Sibelius e Ravel

In chiusura, invece, un'opera già consacrata tra i grandi capolavori musicali del millennio che sta per finire: il «Bolero» di Maurice Ravel, degno congedo dal teatro che ha garantito continuità al Festival.

Ad Arona questa alle 21, nella chiesa di Santa Maria, concerto dell'organista Daniel Maurer, di Mulhouse. Maurer, che è l'organista della cattedrale di Strasburgo, si esibirà domani sera alla chiesa parrocchiale di Cavaglio d'Agogna, dove aveva tenuto un concerto tre anni fa per l'inaugurazione dell'organo Serassi, del 1842, appena restaurato. [p. ben.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	36	22	14	
	105	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	67	61	55	51	47
FIRENZE	4	12	20	60	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	36	51	7	4	65
	105	86	74	67	
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	15	32	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	86	11	53	76
	74	57	54		50
TORINO	23	17	55	58	59
	63	54	52	47	47
VENEZIA	44	79	88	67	17
	78	55	54		47

IL COMPUTER SUGGERISCE

contrari. Ambi centrati sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43 14-85 14-6 14-62 14-5
14-33 14-3 14-36 14-35 14-87
14-38 14-72 14-19 14-51 14-68
14-23 14-69 14-89 14-47 14-31
14-81 14-75 14-80 14-56 14-73
14-1 14-30 14-90 14-63 14-83

Ambata matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 46 (2); Cagliari 66 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino 85 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi la frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14 10-42 10-58 51-15 51-3
10-9 10-55 10-12 51-42 51-1
10-74 10-20 10-84 51-54 51-40
10-50 10-51 10-3 51-8 51-49
10-18 10-52 51-50 51-16 51-2
10-80 10-19 51-81 51-52 51-4
10-86 10-30 51-60 51-20 51-75
10-2 10-90 51-36 51-19 51-24

Per docina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo a tema da giocare a Cagliari:

3-13-23 23-73-83 53-63-73
3-33-43 23-3-13 53-83-3
3-53-63 33-43-53 53-13-23
3-73-83 33-63-73 53-33-43
13-23-33 33-83-3 63-73-83
13-43-53 33-3-13 63-3-13
13-63-73 43-53-63 63-23-43
13-73-83 43-73-83 63-43-53
23-33-43 43-3-13 73-83-3
23-53-63 43-23-33 73-13-23

VINCITE: ambata 41 Torino

Statistiche a cura Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 68 - 53 / 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistematiche con base

L. 179.000 — base fissa prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — variante = 8 - 20 - 49 - 59 - 38 - 41 - 69 - 51

Er Piotta sbarca al «Celebrità»

Inis Fail, folk d'Irlanda per l'Idrovolante

STRESA. Musica tradizionale irlandese all'Idrovolante Café, sul lido di Carciano, che riprende la rassegna allestita con il FolkStudio Athossongs. Dalle 22 suona il gruppo Inis Fail, vincitore dell'Irish Folk Contest al Palalido di Milano. Schiera Luca Crospi flauto, whistles, uillean pipes, Federico Betti violino, mandolino e tastiere; Alessandro Betti bouzouki e allo jambè; Ivan Ferioli, voce e tastiere; Giada Lugli, bodhran spoons; Sergio Cavaleri chitarra e voce, Alessia Pasini, voce.

Piotta, alias Tommaso Zanello, popolarissimo Supercafone che impazza sulle radio e nelle discoteche di tutta Italia, stasera si esibirà al «Celebrità» di Trecate. Dalle 22.

GRANOZZO. La Festa della Birra al Molino prosegue questa sera con Leo Mix, cantante, imitatore e cabarettista noto come il sosia ufficiale di Adriano Celentano. Musica dal vivo con le band Bandage ed i May Flower.

NOVARA. Al Battisti Music Caffè di corso della Vittoria piano bar con il musicista Ruggero.

Al primo piano del Castello musica live con Marzio. Possibilità di degustazione di cocktail, salumi, vini formaggi.

Musicisti dell'«Inis Fail», stasera a Stresa

All'Esaurito risuoneranno le note della band Zona Rock. Dalle 22.

GHEMME. Al rinnovato Excalibur Disco Pub ritorna in azione Re Artù. Dalle 21 prende il via la magica notte dedicata alla musica ed al divertimento

LESA. Al Waco's rock live con i Conistracci Qli. Dalle 22.

GRAVELLONA TOCE. Al Salone Samjie rock all'annesima potenza con gli Ingranaggi Sel-

Al teatro tenda concerto Disco Inferno ovvero uno spettacolo disco-dance anni '70 in costume.

ARIZZANO. Alla discoteca Biblos riprende la stagione dedicata al cabaret. Dalle 23 risate a ruota libera con il comico Perosino.

Al Bull Dog Pub in frazione Pisogno serata dedicata al rock proposto dalla band Sottospirito. Dalle 23.

VOGOGNA. Animazione sexy in via Nazionale 219, il quartier generale del New Rolling Stones Pub. Appuntamento fisso alle 23.

In concomitanza con Trenta ore per la vita e con l'illuminazione del Rosa il Big Ben Disco Club resterà aperto dalle 22 fino alla mattina. Alla consolle il dj Christian.

Al Café Portici cover nazionali ed internazionali con Max Bonino e Marcella. Dalle 21.30.

Al Mirage spazio alle danze l'orchestra Charade. Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

Alla Casa Miguel lap dance. Alla consolle le sonorità saranno programmate dal dj Gufo.

GRAVELLONA TOCE. La serata avrà per protagonista il ballo liscio. Dalle 21 suonerà l'orchestra I Ragazzi del Lago.

CASTELLETTO TICINO. Sarà Selena la vocalist che monopolizzerà la serata musicale al Derrynane Village. Cover internazionali dalle 21.30.

POMBIA. La festa organizzata dalla Pro Loco prevede in piazza Martiri dalle 21,30 il concerto del gruppo The Gang.

A cura di Roberta Lodigiani e Marco Piatti

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor Dr 19,40, 22,30 L 12.000 rid 8000, mart fer

ARALDO Tel 0321 474 826
La mummia con Brendan Fraser Dr 20 22,30 Lire 12 000 rid 8000, lun fer

Tel 0321 - 627 676

CORSO. Tel 0321 - 624 156
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan McGregor Dr 19,55 22,30 Lire 12 000 rid 8000, mart fer 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 620 395
Entrapment con Sean Connery, Zeta Jones 20,30, 22,30 Lire 12 000 rid 8000, lun fer 8000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
arrivano con V.Gassman e S.Mangano (Cinelonline) Dr 17.30 21 Lire 10 000 8000 (martedì feriale L. 8000)

SANT'ANDREA
oggi riposo. Lire 8.000, rid. 5000.

SAN CARLO Inf segr tel 0322 - 240 566
La mummia Dr 21 Lire 10 000

VARZONE
Chiusura estiva.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma con Ewan Mc Gregor Dr 19,45 22,15 Lire 11 000 6000, merc fer

NUOVO SALA 1 0322 - 81-741
Tutto su madre. Pedro Almodovar Dr 20.15 22.15 merc L 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81 741
La mummia Dr 20.22.15 11 000, rid 8000 merc fer L 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
Entrapment. con S.Connery 20,15. 22.15 11 000, rid 8000 (merc fer L 8000)

GALLARATE. Tel 0321 - 51 95 23
Tre amici, un matrimonio, un funerale Dr 21 L 7 000-5000

CORSO MULTISALA 1. su segr tel 0324 - 240 853
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma Dr 19,50, 22,30

2. Info su segr. tel. 0324 -
Cruel Intentions Dr 20,15; 22,30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma Dr 19,50, 22,30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242.046
E allora mambo! Dr

ITALIA Tel 0163 - 82.01.
oggi riposo Lire 10 000, rid 7000

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183
La con Brendan Fraser Dr 19,45, 22,15 Lun

SOCIALE Tel - 61 459
La Dr 20, 22 Lire 10 000, 7000

ORATORIO
oggi riposo Lire

Info e prezzi spettacoli numero segr. telefonica 0321 - 777 122
oggi riposo

VIP Info e prezzi su segr tel 0323 40.19.40
Tre amici un matrimonio e un funerale, con G. Palmer Dr 20.30.

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401

Tutto su mia madre. di Pedro Almodovar Dr 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501.964
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr tel 0323 - 501.964.
Star Wars Episodio I - La minaccia fantasma

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 817.00 73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 210.6784. *Entrapment*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *With or without you - Con o senza di lei*. Dr.: 18,30; 10,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. *Tutto su mia madre* Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. **Sala 1:** *Entrapment*. Dr 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2:** *La mummia* Dr 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 3:** *Wild Wild West*. Dr. 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817 190 *Entrapment*. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Cruel Intentions*. Dr. 16,20, 18,20, 20,25; 22,30
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Un amore*. Dr.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20. *E allora mambo!* Dr. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 20. *Zona di guerra*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. *La mummia*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 91 tel. 542.422. *Guerdami*. Ver. min. 18. Dr.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Dr.: 12, 14,30, 17,10, 19,50, 22,30; 1,00.
GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montebello , tel. 327 2214. *With or you*. Dr.: 15,20, 18,25, 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52.41. *La mia madre*. : 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Il tredicesimo piano*. : 16,15; 18,20, 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. *Libero burro*. Dr.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. *La mummia*. Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gatto nero gatto bianco*. Dr.: 17,30; 20; 22,15
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Il gioco dei ruoli*. Dr.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. S. Buzzi angolo v. Roma, tel. 530.353 *Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Dr.: 15,40, 18,20; 21; 23,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. *Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma*. Dr.: 14,40; 17,20; 20, 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. *Wild Wild West*. Dr.: 16, 19,10; 20,20; 22,30.
HOLIDAY c. Roccaro 4, tel. 521.4316 *La mummia*. Dr.: 15, 17,30; 20 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812 59 98. *American history X* Ver min. 18. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
KONG v. S. Teresa 5, tel 534 014 *A domani*. Dr 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.260. *Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma*. Dr.: 14,40, 17,20, 20, 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.71. *Halloween 20 anni dopo*. Dr.: 16; 17,40; 19,30, 21, 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.75. *Cruel Intentions* Dr.: 16; 18,10, 20,20, 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *E allora mambo!* Dr.: 16; 18,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Sperduti a Manhattan*. Dr.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Wild Wild West* Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Entrapment*. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 Sala 3: *La mummia*. Orario: 15; 17,30, 20; 22,30. Sala 4: *Tre stagioni*. 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: Orario 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Tutto su madre*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2; tel. 819.01.50 *Il dolce rumore della vita*. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. *Susana vista social club* Dr.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. *Tre amici, un matrimonio e un funerale*. Dr.:20,30; 22,25.
VITTORIA v. Roma 236, tel. 5621788 *Instinct - Istinto primordiale*. Dr.: 15,15; 17,40; 20,
REGIO. Ore 20,30 *Der Fliegende Holländer* (L'Olandese volante), opera romantica di R. Wagner, D. Barnai dir. Regia di T. Pichler, Orchestra e Coro del T. Regio. Con W. Brendel, S. Pritchell, J. H. Solin. Repliche 29/9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30 20,30) Tel 011 8815.241/242.
REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. 21/9 (fino al 2/10) vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Concerti 1999-2000 (8 concerti dal 9/10 al 31/0). Informazioni biglietteria 10,30-18). Tel.011 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Settimana Nazionale della Rai. Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi ore orario continuato 10-16. tel. 4663 - 810.4961.

Stasera a Corconio, ospiti studiosi e amici

Omaggio a Soldati con il «suo» cinema

ORTA SAN GIULIO

Con un omaggio a Mario Soldati prende il via questa sera alla 21 la terza rassegna «Cinema Tv: anni di immagini sul lago». Promossa dalla Pro Loco di Legro d'Orta, ripropone i film più famosi girati nel Cusio. Tre le dedicate al grande scrittore e regista che sul lago operò e dove trovò spunti ed ispirazione; la prima pellicola proposta stasera, con ingresso libero, nel parco di Casa Bonola a Corconio, frazione di Orta, è «Piccolo Mondo antico»; domani sera verrà proiettato il telefilm «I racconti del maresciallo» e domenica sarà la volta del documentario «Orta mia».

Alle tre serate saranno presenti gli studiosi, ed amici di Mario Soldati, Roberto Leydi, Giulio Bedoni e Lino Cerutti che con lo scrittore ebbero rapporti di amicizia e conoscono profondamente sua opera. Gli altri appuntamenti della rassegna itinerante prevedono per mercoledì 22 nella Sala ex-Società Operaia di Ameno proiezione del film «Il piatto piange» tratto dall'omonimo romanzo di Piero Chiara. Giovedì 23 ad Orta, in piazza Ragazzoni, verrà proiettato «L'amante segreta», di Carmine Gallone e girato nel 1942:

Mario Soldati ha ambientato sul lago d'Orta molte opere ed ora, a pochi mesi dalla morte, la «perla» del Cusio gli rivolge un affettuoso tributo con il cinema

una pellicola che si riteneva addirittura perduta. L'appuntamento di venerdì 24 è nell'atrio delle scuole di Legro la un altro film tratto da un libro di Piero Chiara: «La stanza del Vescovo» con Ornella Muti ed Ugo Tognazzi. Domenica 26 alle 20 nel salone della Casa Serena verrà proposta «La maestrina». Di particolare interesse le due ultime proiezioni; Martedì 28, alle 16.30 nella Biblioteca Comunale di Orta verranno proiettati eccezionali documentari, molti inediti, tratti dall'archivio della Rai. L'ultimo appuntamento è invece nella Sala della Società Operaia di Gozzano, lunedì 4 Ottobre con la proiezione, in anteprima, del cortometraggio «Come piccoli sassolini», regi- gozzanese Alberto Ruga e protagonisti tutti cusiani. [v. a.]

Basket, via alla stagione dei borgomaneresi che giocano ancora ■ Novara

La Cimberio parte da Milano

Un torneo con le rivali del campionato

NOVARA

Terminato il periodo delle partitelle estive, la Cimberio comincia a far sul serio. Ancora non ci sono punti in palio, intendiamoci, ma tra ■■■ ■ domani è in programma un importante torneo che potrebbe cominciare a testare le potenzialità del quintetto di Stefano Vanoncini nella prossima stagione. Si tratta del «Trofeo Superbasket», che prende il nome dall'omonima rivista di basket, che ■ terrà appunto oggi e domani al ■■■■■o Vigorelli di Milano (in caso ■ pioggia le partite verranno spostate al palazzetto Leone XIII).

La Cimberio si confronterà contro tre squadre che affronterà anche nel campionato ■ serie B1 al via tra meno di un ■■■■ Bergamo, Treviglio e Pavia. Il programma prevede il debutto dei novaresi nella serata di oggi, dopo il «dorby» Bergamo-Treviglio. Alle 20,45 riflettori ■■■■ su Cimberio-Pavia, una rivincita della sfida della scorsa primavera ■■ che vide i biancoblù cedere ai pavesi dopo due tempi supplementari. Sabato alle 19 si svolgerà la finale per ■ terzo posto, mentre alle 20,45 la sfida per il trofeo.

La scorsa settimana Paolo Prato e compagni hanno disputato alcune amichevoli in Trentino, sfidando dapprima Gorizia e poi Montichiari. Contro i goriziani la «Cimb» ha prevalso nettamente, per 91-77 (primo tempo 52-41) con 16 punti di Ferrari, 13 di Romeo, 12 di Peretti e 10 ■ testa di Prato, Conti e Rossi. Successo anche contro Montichiari, battuto 79-72 (primo tempo 37-49) con una grande prova di Mariani, autore di 18 punti, imitato da Paolino Prato (16).

Nel complesso, tutta la squadra ha dato dimostrazione di aver già raggiunto un ottimo grado di forma, in particolare con Romeo, Peretti, Ferrari e Prato. Buona impressione hanno destato i nuovi elementi, l'ex livornese Mariani e il «baby play» Rossi. Assente Cucco per problemi a un polpaccio, sono usciti acciaccati Aimaretti, Agnesi e Conti.

Dopo il torneo di questo weekend al «Vigorelli», la settimana prossima sarà il momento anche della prima partita ufficiale con la Coppa di Lega. La Cimberio sfiderà la vincente del girone piemontese di qualificazione, che attualmente vede Alessandria e la 3B6 Castelletto battagliare per il primato. [m. pia.]

La Cimberio ha raggiunto un buon grado di forma. Stanno integrandosi bene i nuovi: il baby play Marco Rossi (a sinistra) e l'ex livornese Andrea Mariani (qui a fianco)

SPORT FLASH

PODISMO

Spinetta primo a Briga

E' stata una notturna di nome e di fatto, considerata la scarsa illuminazione, la serale di Briga Novarese. Al termine dei 6 km, ■ primo a tagliare il traguardo è stato ■ borgomanerese Stefano Spinetta, davanti a Mauro Uccelli, Emanuele Neve, Andrea Lavezza e Carlo Torciere. Tra le donne, Alice Di Simone ha preceduto l'americana Katy Derderian e Mara Dellavecchia, rientrata solo al mattino dal viaggio di nozze. [s. bott.]

■■■■■■

In pedana con lo Judo Ju Jitsu

Al Palasport di viale Kennedy, curati da Carlo Caricio, prendono il via due nuove edizioni dei corsi organizzati dalla Judo Ju Jitsu Novara. Informazioni e adesioni allo 0321.694362. [r. l.]

■■■■

Ghemme di notte»

Organizzata dall'associazione ghemmese culturale e sportiva, si svolge questa sera la «Ghemme di notte», corsa podistica su strada, percorso di 10 chilometri, con partenza alle 21 ■■■ piazza Antonelli. La gara ha ■■■ scopo benefico: il ricavato (iscrizioni a 5 mila lire), sarà devoluto all'associazione italiana ricerca sul cancro. [s. bott.]

ATLETICA

Nalin pensa a Sidney

Nel Canton Ticino l'atleta Maurizio Nalin ha stabilito la seconda prestazione mondiale nel pentathlon, a soli 130 punti dal record del mondo ■■ lui stesso detenuto e realizzato alle Paraolimpiadi di Atlanta nel 1996. Questo risultato gli permetterà di prendere parte all'appuntamento olimpico di Sidney 2000. [r. l.]

IPPICA

Trofeo Cavalieri a Verbania

La seconda tappa del Trofeo dei Cavalieri, concorso nazionale di salto ostacoli di tipo C, si disputa domenica al centro ippico «Le Felci» in località Piano Grande a Fondotoce. Le gare iniziano alle 8.30. [s. r.]

■■■■■■■

La Crisci tenta il tricolore

Adriana Crisci, punta ■ diamante della Pro Novara, partecipa da domani agli assoluti di ginnastica artistica, in programma a Cesena. [c. m.]

ARTI MARZIALI

Verbania, la due giorni alla palestra Santa Maria

Per lo stage internazionale arrivano i grandi maestri

VERBANIA

Sei grandi Maestri provenienti dalla sede centrale della Federazione internazionale di arti marziali giapponesi (IFNB) sono i protagonisti di uno stage internazionale di nippon-budo in programma domani e domenica nella palestra del collegio S.Maria. «Si tratta di un appuntamento d'eccezione - commenta l'istruttore Giuseppe Carta, direttore del gruppo sportivo verbanese Altiora Judo-Aikido che promuove l'iniziativa -. Poter riunire in una sola occasione un simile nucleo di rappresentanti delle arti marziali a livello mondiale è un fatto pressochè unico. Abbiamo potuto cogliere ■■■ simile opportunità grazie alla presenza ■ cui il nostro raduno si onora da alcune stagioni del Maestro Sugiyama Shoji, che da oltre 35 anni diffonde nel nostro Paese con grande professionalità e intelligenza il metodo di Yoseikan Aikijujitsu». Quest'ultimo è uno stile nel quale vengono insegnati Judo, Karate Kenjutsu (arte della spada), Bojutsu (arte del bastone) e Iaido (estrazione della spada). «Prosperità e mutuo benessere» e «pace universale» sono le idee originarie da cui deriva lo stile nelle parole dei suoi Maestri fondatori. Con il Maestro Nakamura Hisahi, fondatore della scuola Nakamura Takeda-ryu, sono ospiti dell'incontro di Verbania Morita Miyoshi, Sobue Toshihisa, Sugino Yukihiro, Iwata Kazumasa, Yoshida Nobumasa. L'elevato ■■ livello ■■■■ dello stage sta determinando grande riscontro di partecipanti presso società di varie regioni italiane.

«L'impegno di tutti - commenta ancora l'istruttore Carta - sarà volto a cogliere il vero senso delle arti marziali: «Ji-takyo-ni», cioè amicizia e mutua prosperità». [s.ro.]

■■■■■■■

Domenica dal Varallino

Una «Gajalonga» di 48 chilometri nel Parco del Ticino

GALLIATE. In gara per misurarsi in una delle zone più belle del parco del Ticino, su una distanza, 48 chilometri, piuttosto impegnativa. Torna domenica «Gajalonga», la gara di cross country valida come trofeo «Roberto Poirè». La manifestazione prevede l'agonismo con Udace, Consulta, Fci, e la cicloturistica dedicata agli appassionati. Ritrovo alle 7,30, dal santuario del Varallino, partenza unica alle 9,30. Le iscrizioni ■ ricevono ■■■ entro domenica da Team Emi Bike Verde Azzurra, in viale Guagliotti 62. Gajalonga significa categorie open, master, donne e primavera. Numerosi i premi previsti, ■ trofeo del memorial «Roberto Poirè» andrà alla squadra prima classificata, la seconda riceve il trofeo «Rione Bornate» L'iscrizione ■■ darà diritto a gadget, c'è l'obbligo del casco, premi a sorpresa. Informazioni allo 0321.864719. [c. m.]

Nuova BMW R1150 GS: l'avventura continua.

Vieni a provarla domenica ■ settembre un'avventura

Concessionaria BMW Fridegotto NOVARA, V.le Roma, 7 Tel. 0321.629680

■■■■■■■ OPERAI

Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire nell'area di Vercelli per servizi di movimentazione merci, traslochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni telefonare ■■■ 161 213007

La UNIMETAL spa COPERTURE METALLICHE ■ LATTONERIE

ricerca

venditore ■■ inserire nel proprio organico

Per informazioni tel. 0161.857331
o inviare curriculum ■■■ fax al 0161.857333

■■■■■■■■■■■■ PER LA ■■■ DELLA ■■■■■■■■ ■ NOVARA

via Boscolo, 2 - 28100 Novara
tel. 0321 473275 - fax 0321 476798
C.F. e p.iva 01204490032

Avviso di gara

Oggetto della gara: Polizza di Responsabilità Civile verso terzi ■■■ Dirigenti e Funzionari dell'Ente. Validità del contratto 3 anni dalla stipula della polizza.
Termine per la presentazione dell'offerta: entro le ore 18 del 7/10/99.
Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del servizio avverrà a seguito dell'espletamento di una procedura aperta ai sensi degli artt. 55 e 58 del D.P.R. 696/79 e termini e le ■■■■■ità di partecipazione sono contenuti nel bando di gara relativo da cui può essere estratta copia presso la sede dell'Ente nel seguente orario di ufficio: ■■■, dal lunedì al venerdì dalle ■■■ 9 alle ■■, lunedì-mercoledì-venerdì dalle ore 17 alle ore 18. L'apertura ■■■■ offerte avverrà il giorno 8/10/99 alle ore 9.
IL DIRETTORE GENERALE
Gerardo Ricciardi
IL PRESIDENTE
Paolo Ravellotti

MS TIM BUSINESS PROMOTER

MANAGEMENT SERVICE S.r.l. cerca per zona Novara, Vercelli e Castelletto Ticino

AGENTI MONOMANDATARI

■ cui affidare la vendita di servizi e prodotti nel settore telecomunicazioni.

L'agente avrà l'opportunità di avere un portafoglio clienti.

L'agente opererà in ■■■ contesto dinamico, in crescita e fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze dei clienti, con particolare attenzione dedicata allo sviluppo professionale.

I curricula dovranno essere inviati via fax al nr. 0321.397035 oppure spediti ■ Novara, via Carducci ■.

Saranno considerati i curricula con esplicita autorizzazione ■ trattamento dei dati.

H.B. FULLER
MULTINAZIONALE LEADER NEGLI ADESIVI
Ricerca per la Sede Produttiva Italiana:
RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
Gestirà impianti e ■■■■ ■■■■ dello stabilimento.
Requisiti:
- Formazione tecnica, preferibilmente chimica.
- Lingua inglese; ■■■ ■■ PC e sistemi informatici.
- Età ■■■ superiore ai ■■ anni.
- Residenza in ■■■a.
- Esperienza nella pianificazione e conduzione di reparti produttivi chimici e alimentari.

Inviare dettagliato C.V. a:
H.B. FULLER ITALIA SRL - SS 211 della Lomellina Km. 0,250 71 BORGOLAVEZZARO (NO)

Azienda settore commerciale ■■■■■
PERSONALE
18-35enne per varie mansioni
magazzino, distribuzione, marketing, gestione personale, management.
No part-time. Inserimento immediato
Tel. ■■■ ali 0321.339113

Studio di consulenza ricerca per proprio ufficio di Oleggio (NO)
■■■■■■■■
■■■■■ settore paghe - contributi.
Inviare curriculum via fax al n°
0321.94883

CINEMA ARALDO ■■■■ - NOVARA
CINEMA NUOVO ■■■■ - BORGOMANERO
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 17 SETTEMBRE
RUGGERO SCANDIUZZI
SABATO 18 SETTEMBRE
FILADELFIA
DOMENICA 19 SETTEMBRE
RENZO IL ROSSO

GIORGIO ARMANI

Consiglio posticipato per rispetto a un membro di fede ebraica, ma Forza Italia protesta

Guerra di religione in Sala Rossa

«Nessun rinvio per il Kippur»

Emanuela Minucci

Non c'è pace per la laicità della Sala Rossa. A due anni precisi dallo «scandalo» del crocefisso - quando il verde Silvio Viale chiese senza successo di rimuovere il simbolo cristiano dall'aula - un'altra questione religiosa è destinata a dividere gli animi dei consiglieri. A sollevarla, attraverso una lettera indirizzata al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino, due membri di Forza Italia, Rocco Lospinuso e Piergiorgio Patriarca. Argomento del contendere: lo spostamento di orario del Consiglio lunedì (dalle 16 alle 20,30) per consentire a Marta Levi del rito di rispettare la ricorrenza del Kippur, giorno di meditazione digiuno ed espiazione per la religione ebraica.

Spiega Lospinuso, che ieri stava raccogliendo firme sull'argomento ai margini di una commissione a Palazzo civico: «Le novità dai giornali e mi è inaccettabile soprattutto nei confronti di una consigliera la quale, quando venne posta la questione del crocefisso in Sala Rossa, dichiarò che "malsopportava quel simbolo da oltre quattro anni" e si sarebbe battuta con ogni forza per farlo rimuovere». Incalza: «All'epoca del crocefisso si invocò la laicità della Sala Rossa: allora decidiamoci una volta per tutte. E si fa un'eccezione per ogni diverso tipo di religione oppure si tengono questi problemi fuori dall'aula consiliare».

Nella lettera (sei righe destinate a suscitare un numero ben superiore di polemiche) indirizzata al «padrone di casa» della sala damascata di rosso, il presidente Mauro Marino, si legge: «I sottoscritti consiglieri comunali, in merito alla convocazione dell'assemblea di lunedì 20 settembre '99 spostata alle 20,30 per rispettare la ricorrenza del Kippur, la presente gradirebbero sapere se tale riguardo verrà adottato anche nei confronti dei musulmani per la ricorrenza del Ramadan con la conseguente inevitabile chiusura della bouvette, e se tale delicatezza religiosa sarà per caso riconosciuta anche nei confronti di altri appuntamenti di fede».

Che cosa ribatte il presidente Marino che ha ricevuto soltanto in tarda serata la lettera? «Mi sembra che queste polemiche prescindano da quel buon senso generale che la conferenza dei capigruppo ha dimostrato all'unanimità quando è stato ipotizzato il rinvio. Tutto mi sembra strumentale e in contrapposizione con quello spirito di tolleranza che ha sempre caratterizzato la comunità torinese». Quindi l'orario resta fissato per le 20,30? «Ma certo - ribatte il presidente - se qualcuno doveva avanzare qualche critica la sede opportuna era la conferenza dei capigruppo dove invece si è registrata l'unanimità».

Daniele Cantore però, capogruppo di Forza Italia, pare ci abbia ripensato: «Alla luce dei problemi sollevati da alcuni consiglieri azzurri trovo condivisibile la polemica: non capisco per quale motivo un'assemblea consiliare che si dichiara laica debba in qualche modo riconoscere il valore di altre confessioni al punto da far slittare un intero Consiglio alla sera». Stessa posizione per il neo-azzurro Paolo Chiavarino: «O si lascia qualsiasi religione fuori dalle aule, oppure non si devono fare eccezioni».

Oggi il presidente Marino risponderà per iscritto ai consiglieri di Forza Italia, anche se è già certo che l'ora fissata resterà la stessa per un Consiglio che avrà all'ordine del giorno l'interpellanza generale sul mercoledì «senz'auto» o meglio, con ZTL estesa fino alle 13, decisa dalla Giunta per la giornata europea dell'Ambiente.

Dibattito lungo un anno

Era il 12 ottobre del 1997 quando il capogruppo dei Verdi Silvio Viale prese carta e penna per scrivere al presidente del Consiglio comunale Mauro Marino una lettera in cui gli chiedeva se quel piccolo crocefisso appeso in Sala Rossa «era davvero compatibile sotto il profilo della laicità delle istituzioni e del pluralismo delle convinzioni religiose». In altre parole se non sarebbe stato meglio toglierlo, visto che il Consiglio comunale avrebbe dovuto rappresentare la totalità dei cittadini. L'argomento divise soltanto la Sala (Popolari in testa contro la pretesa di Viale e sindaco Castellani piuttosto perplesso), scatenò un dibattito che coinvolse per circa un anno l'intera società civile. Dibattito che varcò i confini della comunità torinese al punto da diventare tema di interpellanze anche per altri Consigli comunali di città come Roma e Bologna.

Il consigliere di Forza Italia Rocco Lospinuso che ha firmato la lettera inviata al presidente del Consiglio comunale sollevando il problema del rinvio di quattro ore per riguardo a Marta Levi consigliere di fede ebraica

Un nuovo gioco di impuntature politiche nel nome della laicità dello Stato

Il futuro non è nell'integralismo

Lorenzo Mondo

E' GIUSTO, vale la pena spostare di qualche ora la convocazione del consiglio comunale aderendo alla richiesta di un consigliere ebreo? Nell'attesa che si consumi il tempo del Kippur, che per la religione israelitica è votato alla penitenza e alla purificazione?

D'istinto, risponderei di sì. In quello che attiene alla coscienza religiosa sono per la massima, non dico tolleranza - che è spocchioso - ma delicatezza.

Sempre che il consiglio comunale di Torino non debba deliberare su questioni urgenti e di primaria importanza. In questo caso, nel rispetto di prevalenti esigenze altrui, anche un rito di fede può e deve consentirsi deroghe. Si tratti del Kippur, di una Messa solenne o del Ramadan.

Ma come la mettiamo con la laicità dello Stato invocata da un consigliere dell'opposizione? La reazione mi sembra esagerata, anche se manca qualche appiglio alla polemica: il consigliere di religione israelitica, e di parte diessina, è tra quelli che hanno votato, a suo tempo, per l'allontanamento del Crocefisso dalla Sala Rossa del municipio.

Per il Crocefisso dirò quel che penso: che non sia cioè necessario credere alla divina umanità di Cristo per accettare, addirittura adontarsene, la sua presenza. Che non è condizionata d'altronde da un più o meno pregevole manufatto. Fino a quando ci riconosceremo nei connotati della cultura occidentale non potremo fare a meno di quel simbolo, sarebbe un espianto suicida.

Ma temo che stiamo assistendo a un teatrino dispettoso, a un gioco di impuntature che farebbe torto agli spiriti autenticamente religiosi. Non vorrei, in altre parole, che prevalesse, sotto specie di guerricciola religiosa (cristianesimo e ebraismo, fede e laicità) l'integralismo della politica politicante.

Con ciò che si intravede nel prossimo futuro, sarà meglio raffreddare le teste e i toni. Il Sud del mondo preme ai nostri confini, l'immigrazione porta con sé culture e religioni non sempre arrendevoli o disposte a rispettare i nostri principi e le nostre istituzioni.

Meglio riservare, per allora, insieme a tutta la possibile delicatezza, una vigile fermezza. Altro che accapigliarsi, pretestuosamente, sulle nostre comuni radici.

Per la prima volta in Italia, utilizzato durante un intervento di laparoscopia. Eseguirà gli ordini dati a voce

Un robot come aiuto chirurgo

Sarà in sala operatoria alle Molinette

Il professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, sarà affiancato dal robot durante un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo

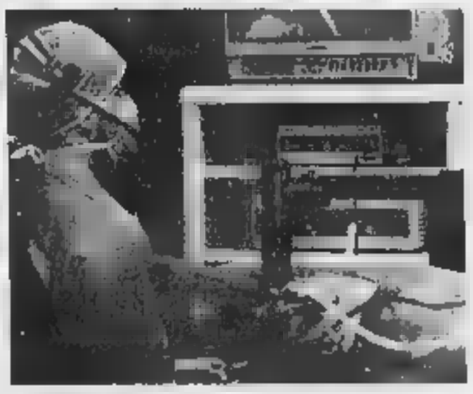
Marco Accossato

Un chirurgo a 32 bit. All'ospedale Molinette, e per la prima volta in Italia, sarà utilizzato un robot in sala operatoria durante un intervento in laparoscopia. «Aesop», acronimo di Automated Endoscopic System for Optimal Positioning, mercoledì pomeriggio farà da braccio destro al professor Mario Morino, direttore del Centro universitario di chirurgia mininvasiva, in un'operazione all'addome su un paziente colpito da reflusso gastro-esofageo. Al robot l'incarico di dirigere la microtelecamera che verrà inserita nella cavità addominale del malato attraverso un'incisione di circa mezzo centimetro, e che proietterà su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire. Per il momento, a Torino, il computer non manovrerà ancora i ferri operatori, bisturi, pinze, forbici, ma la nuova tecnica - spiega Morino - probabilmente è l'anticamera di altri impieghi, sempre più sofisticati, come ad esempio quelli nella cardiochirurgia».

Il robot eseguirà gli ordini del chirurgo grazie a un comando vocale impartito attraverso una cuffia con microfono simile a quelle comunemente utilizzate per la dettatura testi nei normali programmi di scrittura per pc. «Avanti», «indietro, «destra», «sinistra», «stop».

L'esordio del robot in ospedale («Aesop» è prodotto negli Stati Uniti e commercializzato nel nostro Paese a un prezzo di circa 200 milioni di lire) è un'anteprima nazionale: per questo motivo sarà presentato nell'ambito del quinto congresso italiano della società italiana di chirurgia endoscopica e mini-invasiva che s'inaugura domenica al Lingotto. All'intervento del dottor computer assisteranno i migliori specialisti della chirurgia videoguidata, che per quattro giorni discuteranno di prospettive della laparoscopia contro calcoli biliari, reflusso gastro-esofageo e appendicite. Una tavola rotonda sarà inoltre dedicata all'analisi dei possibili utilizzi di questo metodo nel campo dell'oncologia, in particolare nel trattamento dei tumori al colon retto.

Spiega il professor Morino: «Il sostegno di un robot è soprattutto una garanzia di precisione. Tra chi opera e l'aiuto-chirurgo che fino a oggi manovrava la microtelecamera inserita nell'organismo del paziente è necessario un'intesa perfetta: il chirurgo procede guardando nel monitor le immagini che l'assistente inquadra, e se l'assistente sbaglia a indirizzare la telecamera il chirurgo non può proseguire. Con il robot a comando vocale, invece, è lo stesso medico a guidare l'occhio elettronico grazie a un ordine della voce. E quindi vede esattamente ciò che vuole vedere».



Si chiama «Aesop» ed ha l'incarico di dirigere la microtelecamera inserita nella cavità addominale e di proiettare su un video le immagini ingrandite indispensabili al chirurgo per agire

«Aesop» è utilizzato abitualmente negli Stati Uniti, dove la tecnologia applicata alla medicina non è un evento eccezionale. Ed è per questo che una buona parte del congresso in programma al Lingotto sarà dedicato al ricorso degli ausilii tecnologici in ospedale: i rapporti tra Internet e la chirurgia, la telechirurgia e la telepresenza. A soli dieci anni dal primo intervento di colecistectomia laparoscopica realizzato proprio alle Molinette, insomma, i migliori specialisti nazionali sono proiettati verso nuove frontiere.

Ancora il professor Morino: «Il robot in sala operatoria è una potenzialità da sottovalutare anche un altro punto di vista. Ci sono Stati dove i chirurghi mancano, e in questo senso un robot rappresenta anche la soluzione alle carenze di organico. La spesa per l'acquisto di un apparecchio di questo tipo si ammortizza rapidamente».

Il sistema che mercoledì verrà sperimentato in diretta tivù su circuito chiuso appariva quasi fantascienza, neppure dieci anni fa, quando per la prima volta pensò di affiancare una macchina all'uomo in sala operatoria. «"Aesop" - assicura il professor Morino - è macchinario precisissimo». Ma è l'uomo l'elemento chiave, che può, in qualunque momento, disattivare la macchina.

«Ma l'uomo è indispensabile»

Il medico: il paziente non avrebbe fiducia

«Prudenza! Una macchina può essere un valido aiuto per il medico, ma un chirurgo, con la sua esperienza e la capacità diagnostica e operatoria, è insostituibile».

Il dottor Enrico Fusaro, segretario Cimo, il Coordinamento italiano medici ospedalieri, non crede che i robot potranno mai sostituire l'uomo, in ospedale. Fantascienza pura. «Anche in sala operatoria - spiega - si crea un rapporto di fiducia fra dottore e paziente, e penso che un malato sapesse che a operarlo sarà un computer anziché un essere umano si alzerebbe dal letto e fuggirebbe».

Qual è il rapporto esatto medicina e tecnologia? L'intervento chirurgico che verrà effettuato mercoledì pomeriggio alle Molinette su un malato affetto da un reflusso gastro-esofageo apre una serie di interrogativi non solo tecnici o legati agli investimenti economici, ma anche operativi e di gestione delle risorse. «In Paesi dove c'è mancanza di chirurghi - sostiene il professor Mario Morino - il robot potrebbe coprire le carenze di organici». Ma Fusaro ribatte: «Se in qualche Paese del mondo apparecchiature come "Aesop" potrebbero essere super-utilizzate proprio per la mancanza di medici, e qui in Italia di chirurghi ne abbiamo fin troppi significa che c'è una programmazione sbagliata sul personale, e allora dobbiamo rifletterci».

Tutti d'accordo, in linea di principio, sul fatto che non si possa sbattere la porta in faccia al futuro. «Ma l'innovazione - ribadisce il segretario Cimo - va misurata». Altrimenti si arriverà a una «spersonalizzazione» della cura, l'era del computer-medico che opera un paziente-oggetto in base a input programmati. [m. acc.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Appello di una casalinga «Mi serve un cuore nuovo»

ALESSANDRIA. Disperato appello di una casalinga di 49 anni, che attende un nuovo per continuare a vivere. Irene Brignoli Roncati, abitante ad Alessandria, è da inizio anno in lista d'attesa per un trapianto e le sue condizioni stanno peggiorando. La donna è affetta da cardiopatia dilatatoria post-vascolare e ha già perso 12 chili di peso. E' costretta a continui ricoveri in ospedale e i medici la giudicano «sull'orlo del baratro». Fra l'altro, è di corporatura minuta e un organo compatibile sarebbe solo quello di un bimbo di età compresa tra 10 e 15 anni. Tre settimane fa, sembrava che alle Molinette di Torino ci fosse un cuore idoneo e la casalinga era stata tenuta in preallarme. Invece, la speranza è svanita: pare che all'ultimo momento i parenti della giovane vittima non abbiano autorizzato l'espianto.

Uno stadio rilancerà la Valsesia

SCOPELLO. Il rilancio turistico della Valsesia può passare anche attraverso uno «stadio della canoa»: un impianto artificiale come quello di La Seu d'Urgell, indicato come uno dei migliori al mondo, che il Comitato organizzatore dei Mondiali 2002 nel Vercellese ha appena passato ai raggi X durante una trasferta in Spagna. L'iniziativa prevede la costituzione di un gruppo di lavoro per studiare le fasi progettuali del nuovo impianto.

Appalti truccati, imprenditori a giudizio

AOSTA. Sono 50 gli imprenditori rinviati a giudizio per lo scandalo degli appalti «truccati» in Valle d'Aosta e saranno davanti al tribunale valligiano il 22 dicembre. Per altri 11, il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Reimeri ha deciso il «non luogo a procedere». Un solo imputato ha deciso di «patteggiare» la pena: 20 giorni (con la condizionale), «in continuazione» con una condanna per tangenti a funzionari Anas.

Malpensa: i piemontesi non invitati all'incontro a Roma

NOVARA. «Non ci hanno invitato alla riunione della commissione, coordinata dal comandante Dario Romagnoli, sulle nuove rotte di Malpensa che è in programma oggi a Roma. Hanno chiamato soltanto gli enti lombardi e i tecnici. Per protesta ritiriamo la delegazione piemontese: riteniamo non valida la convocazione. Ma non finirà qui». Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e della Provincia di Novara, Maurizio Pagani (foto), firmano insieme una nota nella quale ribadiscono anche di attendere una risposta dal ministro dei Trasporti Tiziano Treu: «Il Governo non vuole rendersi conto dei gravi disagi patiti dalla nostra popolazione». Pagani annuncia di voler adire in via amministrativa anche contro il trasferimento di tutti i voli da Linate a Malpensa 2000.

Nuovo a Serravalle Sesia

VERCELLI. Alberto Tomba è diventato cittadino onorario di Serravalle Sesia, e non di Serravalle Scrivia come abbiamo erroneamente scritto l'altro giorno. L'onorificenza gli è stata consegnata mercoledì; in quell'occasione il campione di sci ha anche effettuato il primo sorteggio di dieci buoni-benzina da 50 mila lire da assegnare mensilmente a quegli automobilisti di Serravalle Sesia che nell'anno non abbiamo subito multe.

Regione Liguria, il ppi ha il candidato

GENOVA. Sarà quasi certamente Giancarlo Mori, del ppi, il candidato alla presidenza della Regione Liguria la prossima primavera, quando ci sarà l'appuntamento elettorale. Mori, ha 61 anni, è scapolo, laureato in Economia e Commercio e funzionario dell'Enel in pensione. Quasi certamente sarà alla testa di una coalizione costituita da ppi, ds, sdi, verdi, democratici, cossuttiani e, forse, da Rifondazione.

L'aeroporto di Albenga potenzia i voli Roma

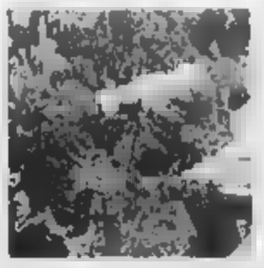
ALBENGA. L'aeroporto di Villanova d'Albenga potenzia i collegamenti aerei con Roma Ciampino. Da ottobre, infatti, un Atr 42 (foto) da 49 posti, con a bordo una hostess, prenderà il posto del Metroliner da 19 posti usato nella fase sperimentale la scorsa primavera. «Una decisione dovuta al successo della linea. Il Metroliner ha viaggiato con una media del 50 per cento di occupazione contro il 10 per cento di altri esperimenti simili», spiegano all'aeroporto ligure. Con l'entrata in funzione dell'Atr saranno potenziate anche le linee di collegamento. Oltre allo scalo di Roma Ciampino da Villanova d'Albenga si potranno raggiungere, con un sistema «network» gli aeroporti di Lamezia Terme, Palermo e Ancona. Altre destinazioni saranno decise nelle prossime settimane.

Vini di scarsa qualità venduti come «doc»

SANREMO. Vermentino e Rossese della Riviera di Ponente venduti come «doc» in negozi e ristoranti ma di fatto prodotti di scarsa qualità. La Guardia di Finanza ha indagato per frode fiscale un produttore sanremese, Marco Siccardi, e sequestrato ieri mattina circa 44 mila litri di vino ritirando dalla vendita tutte le bottiglie sul territorio nazionale. Le indagini sono partite dal prezzo «sospetto» delle pregiate bottiglie di vino di qualità.

Fondi Ue, il Cuneese vuole ricorrere al Tar

CUNEO. Doppio incontro oggi legato all'esclusione di gran parte del territorio cuneese dai finanziamenti Ue. Alle 15 la giunta regionale si riunirà a San Damiano Macra, mentre i rappresentanti della Comunità montana Valle Maira e i 14 sindaci della zona. Alle 17 il gruppo Ds della Regione ha convocato in Provincia a Cuneo, i presidenti delle Comunità montane e i sindaci dei Comuni esclusi dai fondi Ue: si valuterà l'ipotesi di un ricorso al Tar.



E' tempo di vendemmia raccoglitori

ASTI. La commissione provinciale per la manodopera agricola fornirà le tariffe base per le cosiddette «grandi campagne» nell'Astigiano significano vendemmia e raccolta della frutta. L'anno passato la cifra da corrispondere ai lavoratori stagionali era di 10.075 lire lorde: sommate ai contributi, comportava alle aziende un esborso totale di circa 120-130 mila lire al giorno. La tariffa per il '99 non dovrebbe discostarsi molto. Ma intanto è crisi per quanto riguarda il reclutamento della manodopera. Nei vigneti mancano forze fresche e sono in crisi soprattutto le aziende a conduzione familiare. E i sindacati raccomandano: chi assume extracomunitari verifichi la validità del permesso di soggiorno. Altrimenti si rischiano multe salatissime (decine di milioni).

NUOVA OPEL VECTRA

Adesso ci vuole ancora più energia per resistergli.

OPEL VECTRA CDX

Opporre resistenza è praticamente impossibile.

Con le nuove condizioni d'acquisto Opel, Vectra berlina e Station Wagon sono ancora più desiderabili.

A una Vectra puoi chiedere tutto.

SIAMO APERTI SABATO 18 E DOMENICA 19

VECTRA CLASS CLIMATIC:

- Brillanti motori Ecotec multivalvole:
  - 1.6 101 CV, 1.8 115 CV,
  - 2.0 DTI 16V 101 CV
- Climatizzatore
- ABS a 4 canali
- 4 freni a disco
- Doppio airbag
- Airbag laterali
- Sospensioni DSA

Prezzo di listino
L. 35.312.000
IVA compresa, IPT esclusa, meno:

L. 6.000.000
ECOINCENTIVO
O SUPERVALUTAZIONE

L. 29.312.000*
Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa.

* OFFERTA VALIDA PER VETTURE PRESSO LA RETE IMMATRICOLATE ENTRO IL 31/10

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. 015.840.81.30
BIELLA

Via XXV Aprile, 2
Tel. 015.984.00.83
COSSATO

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161.250.558
VERCELLI

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. 0163.22.883
BORGOSESIA

OPEL

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, - Tel. 011.668.52.11

LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA
Venerdì 17 Settembre 43
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI; 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

Lombardo: su mille abitanti della nostra provincia 230 finiscono in corsia ogni anno. La media nazionale è di 160

Troppi i ricoveri ospedalieri

E il deficit dell'Asl è di 50 miliardi

Enrico De Mario
VERCELLI

Anche l'Asl di Vercelli ha contribuito a quel «buco nero» della sanità denunciato dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, mercoledì, nella Cronaca di Torino del «La Stampa». Ne parla senza perifrasi il manager Mario Lombardo, spiegando che il deficit '98 dell'Azienda sanitaria locale numero 11 si aggira sui 50 miliardi. Spiega il direttore generale: «A fronte di un introito di 376 miliardi, abbiamo registrato una spesa di 430 miliardi. Quindi, il disavanzo dovrebbe aggirarsi sui miliardi, anche il risultato definitivo di gestione deve essere messo a punto».

Lombardo ammette che si tratta di un deficit rilevante. Ma che è dovuto principalmente? Il manager dell'Asl ha dubbi: «In primo luogo alle spese ospedaliere e dunque anche del personale, cui sono direttamente legate».

Secondo il direttore generale dell'Asl cinque ospedali pubblici sono troppi e troppo vicini per un'Asl che ha una popolazione di 180 mila abitanti. In tutta la Valle d'Aosta c'è un solo ospedale e pure il Biellese ne ha appena uno. Lombardo fa notare che un posto-letto, oggi, anche se non occupato, costa mezzo milione al giorno. «Cifra che sale considerevolmente - spiega - se andiamo nel campo della specialistica».

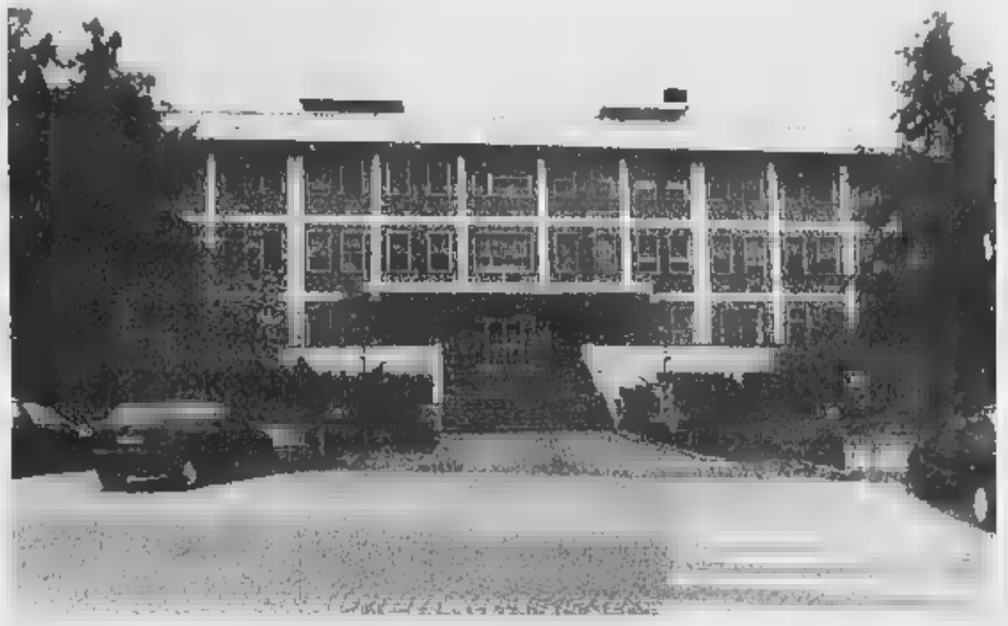
Ma il dato clamoroso dell'Asl vercellese è soprattutto questo: in un anno, su mille abitanti, ben 230 vengono mediamente ricoverati all'ospedale. «Una cifra astronomica - dice il direttore generale dell'Asl - se si pensa che la media nazionale è di 160 ricoveri annui ogni mille abitanti». Perchè, nel Vercellese e in Valsesia, la spesa sanitaria è salita a questi livelli. «E dire - aggiunge Lombardo - che, grazie all'impegno dei medici di famiglia, le spese farmaceutiche sono scese a livelli molto bassi». Tutto, come fa notare il manager, anche per merito della Simg, la Società italiana di medicina generale (l'ente culturale dei medici di base) che ha messo in campo una serie di iniziative per sensibilizzare i dottori di famiglia a prescrivere farmaci solo in caso di assoluta necessità. «Sono davvero grato ai medici di famiglia - afferma Lombardo - per questo importante contributo, che non è solo un risultato economico ma anche un contributo di corretta educazione sanitaria. Purtroppo, sono altri tipi di spesa che ci penalizzano e non poco».

Rimedi? Lombardo rimanda a quanto è già stato messo in moto da sei mesi, vale a dire da quando si è insediato alla guida dell'Asl (prima come commissario, poi come direttore generale): in modo particolare, il tentativo di ridurre i posti-letto pubblici, senza chiudere gli ospedali periferici, ma tentando di recuperarli con la privatizzazione. E poi si cercherà di contenere la spesa e pure di evitare la diaspora di utenti dagli ambulatori vercellesi. Diaspora che incide per miliardi (sui 430 di spesa generale) all'anno. Dunque, nonostante il deficit - anzi, per limitarlo - va avanti il progetto di potenziamento del «Sant'Andrea». Ad esempio, il «day hospital» di Oncologia, per il quale si sta attrezzando una parte della Geriatria - dovrebbe essere presto una realtà: i vercellesi non più costretti andare in altre Asl per sottoposti ai protocolli della chamioterapia. Lombardo vuole poi istituire l'odontoiatria, anche pensando ai disabili che, per un semplice intervento ai denti, devono talvolta ricorrere all'anestesia totale: potranno essere curati nell'ospedale della loro città.

«E poi - conclude Lombardo - cifre alla mano dovremo cercare di strappare giusti adeguamenti alle quote capitarie che ci vengono assegnate dallo Stato».

Il mese prossimo, come aveva promesso, Mario Lombardo presenterà ufficialmente alla città il piano di riorganizzazione dei servizi e degli ospedali dell'Asl: un appuntamento importante, atteso dai vercellesi ma anche dalle popolazioni degli altri maggiori centri della provincia.

Mario Lombardo (a sinistra) spiega le ragioni che, nel '98, hanno portato l'Asl vercellese ad un deficit che si aggira sui 50 miliardi e suggerisce le soluzioni per ridurre il disavanzo



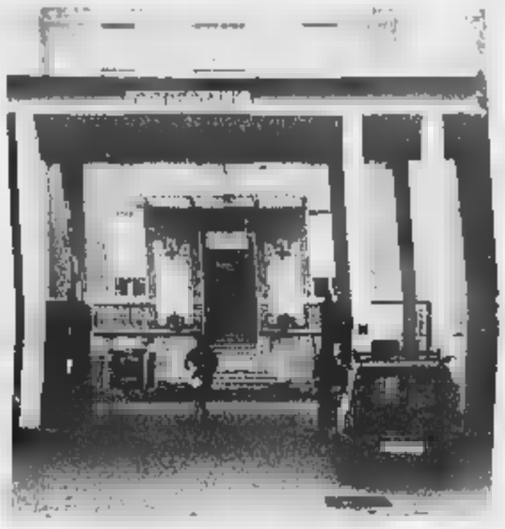
Il San Salvatore avrà anche la Dialisi

L'impegno del manager su Santhià prevede pure la Chirurgia vascolare. Le soluzioni per Gattinara

SANTHIA'

Nonostante i 50 miliardi di deficit, Mario Lombardo è decisamente intenzionato ad andare avanti con il suo piano per la risistemazione dei principali ospedali della provincia. Il quadro è ben delineato: a Borgosesia creato un ospedale nuovo che funzionerà da punto di riferimento per tutta la Valsesia. Per Gattinara, invece, si sta procedendo alla fase della ristrutturazione delle sale operatorie (chiuse dopo la famosa ispezione dei Nas), poi si metterà mano al vecchio progetto della Torre dei servizi (con gli opportuni aggiornamenti), e quando il «San Giovanni Battista» sarà finalmente a norma in tutti i reparti, si passerà ad esaminare il problema del suo futuro: diverse le strade aperte. La più desiderata da Lombardo è quella della «privatizzazione», vale a dire la trasformazione del «San Giovanni Battista» in una struttura superspecialistica, sul modello di quanto è già stato ottenuto a Varallo, grazie all'accordo firmato con la fondazione Maugeri. «Il progetto di Varallo - spiega Lombardo - è al vaglio del nostro Servizio di igiene pubblica e dunque sta andando avanti. Speriamo di poter realizzare un risultato analogo anche a Gattinara».

Per il «San Giovanni Battista» ci sono comunque altre soluzioni. Ad esempio quello di trasformarlo in una «clinica» della stessa Asl dove possano lavorare i medici di tutto il territorio che abbiano scelto la professione *intra-moenia*.



In alto, l'ospedale San Salvatore di Santhià, qui a fianco il San Giovanni Battista di Gattinara. Per il primo si parla di un centro specializzato per i lungodegenti, il secondo potrebbe essere privatizzato, dopo un energico «maquillage» già in corso

E poi c'è il discorso di Santhià. Al «San Salvatore» è stata tolta la chirurgia, trasferita al «Sant'Andrea» di Vercelli perchè l'idea è di trasformarlo in una struttura per i lungodegenti. Ma, accanto a questa specializzazione, l'ospedale, come Lombardo ha garantito, avrà pure altri servizi, primo fra tutti la cosiddetta «chirurgia di un giorno», in cui potranno operare anche i medici che attualmente lavorano al «Sant'Andrea», sia quelli dell'ex chirurgia santhiatese sia quelli della Chirurgia generale diretta dal dottor Nanni. E, accanto alla chirurgia di un giorno, Lombardo è intenzionato a istituire sempre a Santhià un servizio di chirurgia vascolare.

Poi c'è il discorso della Dialisi. La divisione del Sant'Andrea è congestionata e dunque, sia per alleggerire il carico di Vercelli, sia per evitare che i santhiatesi e gli abitanti delle zone vicine siano costretti a sobbarcarsi i viaggi a Biella, il «San Salvatore» avrà la dialisi.

Ma l'obiettivo principale del manager Asl è soprattutto quello di limitare i ricoveri allo stretto indispensabile. E ciò di potrà fare su tutto il territorio funzionerà un'adeguata struttura sanitaria. Lo sforzo che l'Asl si appresta a fare è rilevante: il direttore generale lo illustrerà pubblicamente durante la presentazione del piano di riorganizzazione prevista per ottobre.

L'azienda di Serravalle replica: «Da noi vietati anelli e monili»

Croce in ferro trovata nel gelato La Bertona: episodio impossibile

Walter Camurati
SERRAVALLE

«Mi sembra impossibile che un oggetto di quel tipo sia finito in una nostra confezione, nè riesco a spiegarmelo»: alla «Bertona gelati» di Serravalle Sesia il responsabile della produzione, Turri, è categorico.

«Mi sembra comunque strano - spiega - che simile episodio spunti dopo quattro mesi. Ad ogni modo abbiamo un regolamento che impone alle maestranze una serie di comportamenti e, in particolare, vieta nel modo più rigoroso al personale impegnato nella produzione di portare anelli, monili, collane o oggetti del genere. Per quanto mi risulto, questo regolamento viene sempre fatto rispettare: anche perchè ne andrebbe della sicurezza degli stessi operai».

La vicenda, ovviamente, è quella del pezzo o croce di ferro lungo quasi 4 centimetri trovato a Torino in una confezione di gelati acquistata al supermercato. Il procuratore Raffaele Guariniello ha indagato i vertici dell'azienda: le ipotesi di accusa sono la violazione della legge sulla confezione e sul commercio di alimenti e, forse, anche le lesioni personali colpose.

Intanto si avvicina la data per la riunione dei creditori: l'udienza con il commissario giudiziale Mauro Rollino è fissata per 12,30 di lunedì, nel castello del Beato Amedeo. Secondo il segretario della Fai-Cisl, Pier Giuseppe Orlandin, gli lavoratori non dovrebbero incontrare problemi per incassare i loro crediti privilegiati, in particolare liquidazioni: in tutto circa un miliardo e mezzo.

Per la «Bertona gelati» di Serravalle si avvicina anche la data riunione degli ex lavoratori: l'udienza col commissario giudiziale è fissata a Vercelli

Il Comitato organizzatore dei Mondiali 2002: «Per il turismo è un'occasione da non perdere»

La Valsesia punta sullo stadio della canoa

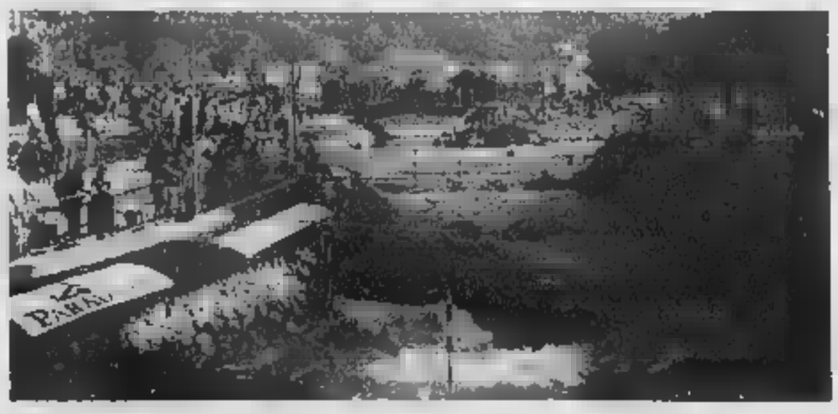
Una delegazione in Spagna per esaminare l'impianto di La Seu

SCOPELLO

Stadio della canoa a Scopello: è stato fatto un altro, importante, passo avanti. Una delegazione del comitato organizzatore degli appuntamenti iridiati del 2001 è stato in Spagna a La Seu d'Urgell dove giorni scorsi si sono disputati i Mondiali di slalom. Il gruppo, oltre a promuovere il territorio valsesiano, ha passato ai raggi X l'impianto artificiale iberico, indicato come uno dei migliori al mondo. Al viaggio di lavoro hanno partecipato anche l'assessore provinciale allo Sport Carlo Riva Vercellotti, il dirigente dell'assessorato regionale Alfonso Facco e il sindaco di Scopello, Luigino Balaudo. E proprio da loro è venuto un nuovo impulso, perchè ci si è resi conto degli effetti positivi che una struttura di questo tipo potrebbe portare a cascata sul territorio.

«E' un'opportunità per il rilancio turistico della Valsesia tutta la provincia - commenta Riva Vercellotti -. Mi adopererò da subito affinchè possa decollare in fretta il gruppo di lavoro proposto da Valsesia Wild Water 2002 per seguire le fasi progettuali dell'impianto». Ma lo stadio si farà davvero? «Per adesso posso rispondere solo che ritengo non sciupare la possibilità. Siamo tutti d'accordo, quindi mettiamoci al lavoro».

Intanto in Spagna il comitato Valsesia Wild Water 2002 ha concluso le trasferte del '99 in occasione di manifestazioni canoistiche a livello internazionale. E' dunque già tempo di qualche bilancio. Il presidente Ferraris comunica le cifre del 'materiale' promozionale distribuito in Slovenia, a Milano e in Spagna: 240 videocassette a giornalisti di tutto il mondo e dirigenti federali, 2800 poster, 7500 pieghevoli prodotti dal comitato e 1400 dépliant forniti dall'Atl. (L.fo.)



Uno scorcio dell'impianto artificiale iberico, indicato come il migliore al mondo, che Scopello vorrebbe «copiare». E si pensa già al progetto

DONIS
Abbigliamento
NUOVO PUNTO VENDITA
in Via Nigra n. 1 - Tel. 0161 259021
con le migliori firme per l'intimo uomo e donna
VERCELLI
Tel. 0161 259021 - Via Nigra, 1 Via Lavini, 12 - Tel. 0161 51750
patagonia · MONCLER · Hiensee · Barbour · Burlington · BREKKA · Sackville & Jones · Nuttalls · CASTLAK · BD BAGGIES

Mercoledì dalle 7 alle 21 stop alla viabilità per «In città senza la mia auto»

Tutti a piedi, tra show e concerti

Gli appuntamenti della giornata anti-traffico

Giancarla Moreo

Spettacoli, percorsi storici, passeggiate tra il verde e visite alla scoperta dei musei cittadini. La giornata senz'auto, che si apre alle 7 e si conclude alle 21, sarà accompagnata da un fitto programma di manifestazioni che hanno come obiettivo il coinvolgimento dei vercellesi. Il tutto sempre con un occhio all'ambiente.

Iniziamo con le animazioni per i bambini. La giornata europea, all'ombra del Sant'Andrea, offre ai più piccoli una passeggiata in sella ad un pony in corso Libertà e un tappeto gonfiabile per i salti in piazza Cavour, mentre in piazza Palazzo Vecchio saranno date in prova le biciclette. In viale Garibaldi, invece, dalle 10 alle 18, ci saranno le prove di pattinaggio, mentre la Compagnia teatrale Tam Tam si esibirà in gags a sorpresa. Un ruolo importante viene giocato anche dalla musica: e così, dalle 13 alle 17, il Combinak proporrà sonorità jazz, tra transiti e sosta. In piazza Pugliese Levi, nel cortile del museo Leone, sono in programma, sempre a cura di Tam Tam, «Nuovi paesaggi sonori», in piazza Cavour «La strada dei segni e dei colori» e in piazza Pugliese Levi, dalle 18 in poi, tutti potranno essere coinvolti nei balli popolari.

Mercoledì inoltre spazio sarà dedicato alla danza e piazza Cavour farà da cornice ai vari appuntamenti: si parte alle 18 con l'esibizione della Free Body; mezz'ora più tardi sarà la volta dell'Accademia di danza e infine saranno di scena i ballerini del New Dance Center. Dalle 16 alle 18 l'agorà vedrà alla ribalta l'Associazione studenti universitari in «Ateneo in musica». Per chi ama lo spettacolo, in via Gioberti, è prevista un'inedita discesa in corda doppia di Car e Tam Tam. Il programma annuncia un'esibizione di automobiline elettriche radiocomandate; e dopo le prove libere dalle 18 alle 19,30, alle 21 in piazza Risorgimento si disputerà il gran finale.

E' imponente la parte di iniziative riservata ai percorsi. Ecco alcuni itinerari: dal sagrato del Sant'Andrea al Duomo, da piazza Massimo D'Azeglio a piazza D'Angennes. La giornata sarà pure un'occasione per visitare la chiesa di San Marco, il quartiere «le Furie», casa Centori.

Si chiamano, invece, percorsi dentro le volti della memoria le visite ai musei Leone, Borgogna, all'archivio storico comunale, all'archivio di Stato e alla biblioteca capitolare.

Mercoledì sarà anche la giornata delle mostre fotografiche ad esempio, Controluce sarà presente al Duperetesco con un'esposizione sulla città. Una tavola rotonda viene organizzata alla Camera di commercio. Titolo del dibattito, che avrà inizio alle 10: «Vercelli futuro capitale europea del cicloturismo?».

Detto di alcuni fra gli appuntamenti in programma, passiamo ora ai bus navetta in collegamento dai parcheggi di scambio all'area vietata alle auto. La frequenza delle corse viene intensificata nelle ore di punta e il trasporto è gratuito. Bus elettrici a parte, le linee tradizionali continueranno a seguire i tragitti di sempre, secondo gli stessi orari. Per quanto riguarda i posteggi per i residenti, la «Garrone» dovrebbe essere uno di questi, anche se in questi giorni il cortile della caserma è chiuso, con non poco disappunto degli automobilisti, per problemi legati ad un nuovo contratto con la vigilanza notturna.

La giornata senz'auto, come hanno sottolineato il sindaco Bagnasco e l'assessore all'Ecologia Fecchio, sarà soprattutto un momento di studio sul monitoraggio dell'aria: una giornata non per fare processo all'automobile, ma per riflettere insieme sui problemi legati al traffico e per riprendere possesso pieno della nostra città».

La Garrone, da alcuni giorni chiusa, farà posteggio per le auto dei residenti

Piazza Cavour sarà palcoscenico privilegiato della giornata anti-traffico

L'iniziativa divide i vercellesi

Tante lettere (anche polemiche) alla redazione de «La Stampa»

Sulla «giornata senz'auto» la città è divisa. Nei giorni scorsi abbiamo ricevuto alcune lettere. La prima in ordine di tempo è stata inviata dal collega Fausto Fardella, che condanna l'iniziativa. Poi ne abbiamo ricevuta un'altra, di dissenso, firmata da Donato Mazzarino e una «lettera firmata» a favore. Oggi Virgilio Grimaldi replica a Fardella e Mazzarino alla «lettera firmata». Poi registriamo altri due interventi.

Ma la all'[illegible] non è stata [illegible]

In data 14 settembre si è riunito il Consiglio della 5ª Circoscrizione del territorio di Vercelli e nella discussione relativa alle comunicazioni del presidente, è stata illustrata l'iniziativa denominato «Giornata Europea: in città senza la mia auto», da tenersi il prossimo 22 settembre. Pur essendo il territorio della 5ª Circoscrizione solo lontanamente coinvolto nella chiusura al traffico, è emersa unanimemente, al di là del giudizio sul significato della manifestazione, la preoccupazione per la scarsa informazione pervenuta ai cittadini, del tutto ignari dell'avvenimento. Il Consiglio di circoscrizione invita il sindaco e i competenti assessori ad attivarsi per raggiungere la massima pubblicizzazione dell'evento.

Riccardo Borasio
presidente della 5ª Circoscrizione

Una splendida idea ...per il Continente

Mi congratulo con chi ha avuto la splendida idea di rendere difficile la vita a tutti i vercellesi (dai pendolari ai negozianti) il 22 settembre. Con un'unica, significativa eccezione: quella del «Continente» che, addirittura, sarà lo sponsor numero uno dell'iniziativa. Nel proporre che, il prossimo anno, la «giornata senza auto» venga ripetuta, ma con l'estensione del divieto di transito e di sosta anche nella zona dell'ipermercato (chissà se accetterà in tal caso di essere di nuovo sponsor?), annuncio che sto meditando di non aprire il mio negozio per il giorno 22. Tanto, a che servirebbe?

Sebastiano Agosta

Oscurantismo? Non scherziamo

Caro Fausto, ho letto la tua lettera «Il giorno senza auto è oscurantismo» (La Stampa, 8 settembre u.s.) e, malgrado la buona volontà, non l'ho capita. Cito testualmente dalla lettera: «... un'inutile e stucchevole manifestazione di pseudoecologisti, probabile punta del pericoloso iceberg composto da una miriade di sette - in continuo e costante aumento - che, per meglio condizionare i propri adepti li convincono a ripudiare i ritrovati della scienza e della tecnica».

Un bel campionario di insulti gratuiti nei confronti di chi - ed io tra questi, quale presidente di una Associazione che ha per finalità la tutela dei diritti dell'infanzia e in primo luogo quello alla salute - è seriamente e «disinteressatamente» impegnato a proporre, dico proporre non imporre, una diversa vivibilità alle nostre città.

Non sono certo gli slogans e tanto meno gli insulti che creano idee - uniche a consentire civile progresso -, ma solo mistificatoria disinformazione: un apprezzabile esempio di correttezza deontologica, vero?

Ho sempre ritenuto, e continuo a ritenerlo, che per parlare di un determinato argomento, ovviamente in modo serio e non denigratorio, occorrano informazioni sufficienti per farlo: sarebbe assai produttivo che tale comportamento fosse comunemente condiviso. La giornata «simbolica» senza auto, ha l'unico scopo di sensibilizzare i cittadini ad una migliore attenzione per le degradate condizioni di vita delle loro città ed a raccogliere suggerimenti e proposte.

Per quanto riguarda il diritto dell'uomo, alle soglie del terzo millennio, di «visitare il museo degli antenati», se vorrai e potrai, ne spiegherai il concetto, che rimane criptico.

Concludo con il «bieco e deprecabile oscurantismo», termini che mi ricordano gli anatemi della Santa Inquisizione. Un vocabolario della lingua italiana preso a caso, lo Zingarelli, recita: «Oscurantismo: arretratezza culturale, chiusura, ristrettezza mentale, conformismo». Credo proprio che il termine competa ad altri.

Virgilio Grimaldi, Vercelli

Un vero trauma per chi deve lavorare

Il signor «Lettera firmata» - come tutti nascono, per usare un'espressione manzoniana, con un cuor di leone... - intona, su La Stampa di oggi, un inno alla «giornata senza auto».

Peccato che si sia dimenticato delle necessità e dei problemi di una categoria, forse meno numerosa di quella dei nullafacenti che possono permettersi di godere delle «feste» nei giorni lavorativi ma pur sempre esistente: quella di chi deve lavorare per guadagnarsi la pagnotta. Sarà forse una categoria in via di estinzione ma, suvvia, è sempre quella che con le tasse che paga consente di mandare avanti la baracca....

O no?

Donato Mazzarino

Il comico e l'attore ospiti al Nuovo Italia

Con Salvi e Ristovski in città l'ottobre è vip

Prima Francesco Salvi, poi Lazar Ristovski: il mese di ottobre porterà in città due ospiti vip. A confermarlo è Mino Givogre, il patron delle sale cinematografiche vercellesi, che li ha «catturati» per la sua rassegna. Francesco Salvi, dalla comicità incontenibile, arriverà al Nuovo Italia la sera del 5 ottobre: presenterà a modo suo la locandina dei «Martedì al cinema» e improvviserà un mini-show per il pubblico. Anche perché deve farsi scherzosamente perdonare la «bucata» dell'anno scorso: i Givogre, amici di famiglia, lo aspettavano al Nuovo Italia già qualche mese fa, ma gli impegni televisivi de «Il lotto alle otto» all'ultimo lo avevano tenuto lontano da Vercelli.

Il comico Francesco Salvi sarà in città il 5 ottobre e intratterrà i cinefili del Nuovo Italia

L'11 ottobre, invece, arriverà l'attore slavo Lazar Ristovski, il protagonista de «La polveriera». Partirà dalla Grecia, dove sta lavorando, per far compagnia ai cinefili per un'intera serata (magari concedendosi anche una visita alla città che scopre per la prima volta) e vedere in platea il suo film, presentato a Venezia nel '98. In onore dell'ospite celebre, la locandina d'esordio si concederà uno strappo al calendario: «La polveriera», annunciata per il 5, si sposta di una settimana, ma al lunedì sera anziché al tradizionale martedì.

Anche Ristovski, che in Italia ha già recitato per «La seconda moglie», accanto a Maria Grazia Cucinotta, s'intratterrà con i cinefili: «La polveriera», che racconta il popolo serbo, resta una pellicola di stretta attualità.

[r. m.]

Solo ieri il decreto sulla Gazzetta ufficiale, ora tocca alla Regione

Un paio di settimane d'attesa per avere i libri di testo gratis

Va verso la soluzione, anche se probabilmente bisognerà attendere ancora un paio di settimane, il «giallo» dei buoni-libro a cui hanno diritto i figli di famiglie non abbienti.

A chi dimostra un reddito complessivo inferiore ai 30 milioni, lo Stato passa gratuitamente i libri di testo per le scuole medie. Quest'anno, diversamente rispetto al passato, le scuole temporeggiano in attesa delle disposizioni del Comune, che non sono ancora arrivate.

Un problema che non è solo di Vercelli, ma riguarda tutta Italia. E' successo che il ministero della Pubblica istruzione ha emanato il decreto sui libri gratuiti in ritardo, tanto è vero che soltanto ieri (ad anno scolastico già iniziato) è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale: ora le Regioni dovranno approvare la successiva delibera e inviarla a Roma e ai singoli Comuni.

Proprio per sveltire al massimo questo iter ieri al ministero c'è stato un vertice tra i funzionari del dicastero e quelli degli assessorati regionali. Da Torino fanno sapere che la delibera è già praticamente pronta e sarà approvata durante la prossima riunione della giunta, tra una settimana circa.

Nell'attesa pare che purtroppo si possa fare poco o nulla. Le famiglie che ne hanno la possibilità, devono acquistare i libri facendosi rilasciare la fattura dal cartolaio: con questa chiederanno il rimborso, che (assicurano in Regione) sarà totale. Discorso diverso per chi non si può permettere di anticipare il denaro per acquistare i libri di testo: costoro purtroppo dovranno attendere che la trafila burocratica si sia conclusa.

L'assessore comunale all'Istruzione Gianni Mentigazzi

Ma ai ragazzi i libri di testo servono subito. Soluzioni soddisfacenti non sono facili, anche se l'assessore all'Istruzione Gianni Mentigazzi assicura il proprio interessamento: oggi in programma un incontro con i presidi delle quattro scuole medie inferiori cittadine che è stato convocato giorni fa per fare il punto all'inizio dell'anno scolastico. «Parleremo anche di questo problema - assicura - per capire se è possibile fare qualcosa nel frattempo: i tempi tecnici sono quello che sono, ma vedremo di chiarire se è possibile intervenire in modo che i ragazzi non vengano penalizzati».

L'unico consiglio che Mentigazzi si sente di dare alle famiglie è quello di rivolgersi all'Ufficio assistenza del Comune: «Se esiste una soluzione, quello è l'ufficio più preparato per trovarla». **[f. co.]**

LETTERE AL [illegible]

«Serve un'attenta politica per i giovani»

La petizione inviata da un gruppo di cittadini al Comune contro il centro sociale «mattone rosso» mi riporta inevitabilmente alla mente le polemiche di qualche tempo addietro sugli spazi giovanili.

Il modo in cui si fanno politiche giovanili indica la capacità di una città ad occuparsi di se stessa e del suo futuro. Sino ad oggi francamente la sensazione è quella di una politica cittadina di bassissimo profilo che guarda ai giovani per ricercare un consenso elettorale tanto banale quanto negato, vista la legittima disaffezione dei giovani alle urne. La recente tornata elettorale ci ha confermato l'incapacità della classe politica vercellese ad effettuare una programmazione della città che tenga conto del mondo giovanile in tutti i suoi aspetti (educazione, formazione, informazione, lavoro, svago, ecc.).

Ritengo che non si possa continuare a delegare alla società civile, alle associazioni, al mondo del volontariato, alla chiesa, le emergenze legate al disagio giovanile e quindi alle droghe, all'alcol, all'abbandono scolastico e via dicendo. Un dato su tutti ci dovrebbe fare riflettere: su quanto la nostra comunità è stata in grado di pensare ai suoi figli: abbiamo almeno dieci centri anziani e nessuna struttura dedicata ai giovani.

Quanto alla polemica con i Giacobini, mi pare del tutto evidente che si vada in direzione dell'ennesima strumentalizzazione a fini politici. I giovani del centro dal canto loro anziché nobilitarsi per campagne tanti diritti negati (lavoro, casa, immigrati, ecc.) non trovano di meglio da fare che giocare ai novelli Che Guevara.

In ordine alla cascina San Bartolomeo, per evitare che qualche ben pensante insinui che si tratti di un dono elettorale elargito dal Sindaco per ringraziare la fedeltà di qualche sbarbatello, occorrerebbe una presa di posizione definitiva da parte dell'Amministrazione sull'annosa questione. Teniamo anche conto che i legittimi diritti degli abitanti alla pace ed alla quiete debbono essere sempre tutelati, che si tratti di giacobini, di baracchini dei gelati in grado di trasformare parchi pubblici in discoteca o di notosissimi piano bar all'aperto.

Rimane l'augurio che il neoassessore dott. Cucco, uomo capace e sensibile, ascolti il variegato mondo giovanile in tutte le sue sfaccettature, senza preclusioni o favoritismi.

Un'ultima considerazione. I Giacobini, con il loro lavoro (volontario) stanno riportando alla vita sociale un angolo abbandonato della nostra città, strappandolo al degrado ed agli spacciatori. Avvicinare il resto della comunità al Villaggio Concordia ed ai suoi ragazzi ritengo sia un'importante passo in favore di un quartiere in cui il disagio giovanile è a livelli drammatici, con terribili situazioni personali legate agli stupefacenti, con problemi di microcriminalità diffusa.

Evidentemente i firmatari della petizione preferiscono come vicini di personaggi loschi e sfuggenti, ma che sicuramente hanno un grande pregio: agiscono con circospezione e non fanno cagnara.

Michele Pasino, Vercelli

NUMERI UTILI

SAUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92 91;
Trino: tel. 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 [illegible];
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929 227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822 367.

FARMACIE DI [illegible]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale* 4, viale Garibaldi 90, tel. 0161 255.123.

Dr.ssa Maria Mattarogno, piazza Libertà 35, tel. 0161 856 296.

Monrovilio: *Farmacia Santa Rita di M.* [illegible] via Foglietti 23, tel. 0161 401.610.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. 0163 22.341.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible];
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822[illegible].

IN CITTA' E FUORI

Scacchi

Si presenta il torneo

Oggi alle 18.15, il circolo scacchistico presenterà nella sede di vicolo S.Salvatore 2, un torneo di scacchi, organizzato in [illegible] del trentesimo anniversario di fondazione del club.

Ginnastica [illegible] a [illegible]

Corsi a Livorno Ferraris

L'Uisp ha organizzato a Livorno Ferraris, lezioni di ginnastica rieducativa e di mantenimento. Informazioni: 47.397.

Percorsi storici

I tour di Ar.Tur.O.

Per domani, Ar.Tur.O., in collaborazione con il Comune, organizza l'incontro: «Come un pennello a seguire...». Ritrovo alle 15,30 nella chiesa di San Cristoforo. Info: 212.616.

[illegible] capitolare

Gli orari di apertura

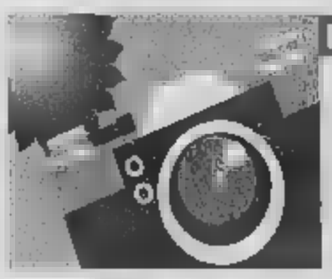
La sede dell'Archivio e della Biblioteca capitolare resterà aperta martedì, dalle 15 alle 18, mercoledì e sabato, dalle 9 alle 12.

Il dissidio in Provincia

[illegible] le [illegible] a Balzaro

SERRAVALLE. Gianluca Buonanno saluta e se ne va. Non è proprio così, comunque ha lanciato un segnale chiaro al presidente Giulio Balzaro e al suo partito di appartenenza, Alleanza nazionale, del quale è anche capogruppo in consiglio provinciale. E proprio alla conferenza dei capigruppo, ieri pomeriggio, Buonanno ha letto la lettera con la quale restituisce a Balzaro le deleghe in materia di viabilità valsesiana. «In realtà - scrive Buonanno - gli incarichi che mi sono stati attribuiti non hanno potere esecutivo quindi non ritengo corretto nei confronti di chi mi ha votato dare l'idea di poter fare quando in realtà non ne ho le possibilità».

Poi frecciata alla maggioranza in Provincia: «Certo dispiace a me e alle migliaia di persone che mi hanno votato vedere che, malgrado il consenso ottenuto non mi si consente di avere un ruolo importante all'interno dell'amministrazione provinciale». **[l. fo.]**



FOTOGRAFA LA TUA VALSESIA

La pace del Santuario di Sant'Euseo e i percorsi segreti della transumanza

BORGOSESIA

«L'estate è finita, è ora di scendere a valle». E' la transumanza uno dei temi odierni del nostro fotografico. Ce li propongono sia **Grazia Rietti**, di Fobello (rappresentando appunto il suo paese) sia **Raffaella Torello Viera**, di Cerreto Castello che ha colto un suggestivo passaggio di animali dall'Alpe Campo di Alagna. **Cinzia Pavia**, di Vercelli, si sofferma invece su un momento di riposo «la sosta» durante un'escursione in montagna, rappresentata in modo emblematico.

Roberta Piolo, di Serravalle Sesia, è invece andata a catturare un'immagine del santuario più famoso del suo paese, quello dedicato a Sant'Euseo. Infine, **Eva Francesca Franchino**, del Cai Vercelli, è salita ai 2260 metri dell'Alpe di Testanera per consegnarci questo suggestivo scorcio.

Ricordiamo che abbiamo ancora parecchie fotografie da pubblicare e invitiamo i lettori a non consegnarcene più, del eravamo espliciti sui tempi utili per l'arrivo del materiale. Proseguiremo la pubblicazione delle foto fino a giovedì 30 settembre, mentre la mostra si svolgerà dal 2 al 16 ottobre nella sala consiliare del Comune di Borgosesia, messa a disposizione dal sindaco Corrado Rocco. In parallelo, proprio in quei quindici giorni *La Stampa* pubblicherà il tagliando che consentirà di votare la foto più apprezzata. Ma il voto espresso dai lettori, ci saranno altre graduatorie che verranno stabilite dai fotografi del nostro giornale (Renato Greppi, Corrado Micheletti Heliar Reolon), con i nostri cronisti, dall'Ascom e dai responsabili della «Casiraghi Viaggi» di Borgosesia, il generoso sponsor dell'iniziativa. Sono previsti viaggi premi in località da sogno e, per i fotografi-baby, il primo premio è un soggiorno a Paris-Disneyland, meglio conosciuta come «Eurodisney». [d. b.]

In alto, da sinistra, le fotografie scattate da Grazia Rietti di Fobello (la transumanza) e da Cinzia Pavia, di Vercelli (la sosta). Qui a fianco, un'altra transumanza colta dall'obiettivo di Raffaella Torello Viera, di Cerreto Castello. Sotto, il Santuario di Sant'Euseo immortalato da Roberta Piolo, di Serravalle Sesia, e una veduta dell'Alpe di Testanera, a cura di Eva Francesca Franchino, di Vercelli.
Anche queste foto saranno inserite nella mostra in programma dal 2 al 16 ottobre dell'aula consiliare del Comune di Borgosesia, messa a disposizione dalla giunta sindaco Corrado Rocci.

Pubblicheremo le vostre immagini fino al 30 settembre Poi dal 2 al 16 ottobre la sala consiliare del Comune di Borgosesia ospiterà la mostra

IN BREVE

VERCELLI

Droga il giubbotto, segnalato

Ad insospettire gli uomini della polizia ferroviaria è stato il giubbotto invernale, indossato in una giornata calda sole: così un marocchino di 25 anni, residente a Bergamo, è stato fermato in stazione. Era appena sceso da un treno arrivato da Milano e cercava di nascondere 6 grammi di hashish. Il nordafricano, che ha dichiarato di detenere la droga per uso personale, è stato segnalato alla Prefettura.

VERCELLI

Armi clandestine, denunciati

I carabinieri hanno denunciato tre persone, in tempi diversi e senza alcun collegamento tra di loro, perchè scoperte con armi clandestine. Le denunce state fatte a Santhià, Desana e Crova.

TRINO

Al Civico seconda edizione della «Festa senegalese»

Sabato 25 settembre, alle 20, al teatro Civico si terrà la Festa senegalese. L'iniziativa è organizzata dal Comitato senza frontiere, con la collaborazione del Comune, ed è tesa a favorire l'integrazione della comunità senegalese presente in città. Durante la serata sarà possibile degustare specialità tipiche del Senegal.

[redacted]

Dal Comune progetto favore degli handicappati

L'amministrazione promuove un progetto per i portatori di handicap. Il Comune ha presentato la documentazione in Regione per ottenere un finanziamento per l'assunzione di due educatori specializzati e del materiale necessario all'attività didattica.

ALAGNA

Scoperto un ordigno della Seconda guerra mondiale

Un ordigno della Seconda guerra mondiale è stato trovato ad Alagna. Si tratta di una bomba da artiglieria, in cattivo stato di conservazione ma probabilmente funzionante. La bomba sarà fatta brillare dagli artificieri.

In 15 mila volantini la mappa delle lezioni

La Provincia investe sui corsi professionali

VERCELLI

Sono stati presentati in Provincia i nuovi corsi di formazione professionale che funzioneranno nel prossimo anno scolastico. L'assessore alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti ha spiegato come l'Amministrazione provinciale intenda garantire la maggiore diffusione possibile delle opportunità formative che si presentano sul territorio, con la pubblicazione di quindicimila volantini con i piani di studio diversificati.

Ecco dove funzioneranno i corsi. A Saluggia: Agenzia formative «Ercole Tamburelli», via Rocca 57. A Vercelli: Cnos-Fap «Don Bosco» di corso Randaccio 18, Ciofs-Fp Vercelli di corso Italia 106, Ial Vercelli di via Paggi 1, Ageform di via Garibaldi 15, Formater di via Duchessa Jolanda 26. E alla Comunità Montana Valsesia di Varallo.

I pieghevoli informativi riportano riferimenti, dagli indirizzi delle scuole alla tipologia dei corsi, che rivolti ai disoccupati, ma pure ai lavoratori che già hanno una occupazione e vogliono specializzarsi. In Provincia uno sportello telefonico per informazioni aperto da lunedì a giovedì (dalle 14 alle 16), tel. 0161.590.269 o 0161.590.240.

I corsi sono in fase di approvazione dalla Regione.

Al di fuori dei corsi di formazione presentati dalla Provincia, possibilità scolastiche all'Istituto «Caimi» di Varallo, dove state istituite lezioni serali per ottenere diplomi di geometra o ragioniere. Ci si può iscrivere entro il 25 settembre. Rivolgersi alla segreteria. Tel. 0163.51.388. [g. bar.]

L'assessore provinciale alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti ha presentato i nuovi corsi di formazione professionale

Funziona il rondò di piazza Cavour, ma i camion dovranno ridurre la velocità

Borgosesia, promossa la rotonda

Rotti: «Sposteremo solo il passaggio pedonale»

Per la rotonda di piazza Cavour, quella che destava maggiori perplessità, sono previsti alcuni aggiustamenti: il passaggio pedonale sarà spostato di qualche metro perché troppo vicino al rondò

BORGOSESIA

Il sindaco non ha dubbi: la rotonda di piazza Cavour, quella che destava le maggiori perplessità, è promossa. Serve solo qualche piccolo aggiustamento che, maltempo permettendo, sarà eseguito domenica. «Ci siamo resi conto - spiega Corrado Rotti - che il passaggio pedonale è troppo vicino al rondò e genera qualche pericolo: lo sposteremo in là di qualche metro».

Per il resto invece, tutto bene. Non sono in pochi però a sottolineare che lo spazio riservato ai veicoli per girare intorno all'aiuola sembra eccessivamente ridotto: «Non è così - risponde il primo cittadino -: abbiamo rispettato le misure previste dal codice della strada. E' ovvio però che i mezzi pesanti devono entrare in rotonda a velocità ridotta, altrimenti si creano i problemi. Questo dipende dagli autisti, comunque di sicuro lo spazio necessario per le manovre è stato assicurato. Le critiche? Queste non mancano mai, ma a me basta vedere che non si formano più code né in via Vittorio Veneto e neppure su viale Duca d'Aosta. In questo modo abbiamo anche ridotto l'inquinamento dovuto ai gas di scarico». Intanto sempre domenica si ini lavorare in piazzale Milanaccio per realizzare il nuovo terminal dei bus di linea. [l. fo.]

Fra le risaie di Granozzo tante opportunità al centro polifunzionale

Pizze e cultura al Molino del poeta

Aperta al pubblico l'«oasi» che ispirò Graziosi

GRANOZZO CON MONTICELLO. Tra le risaie che caratterizzano a perdita d'occhio la «Terra degli aironi» funziona ormai a regime il centro polifunzionale Il Molino. Originariamente conosciuto come il Molino Baraggia, la struttura risale al 1648, periodo in cui lo sfruttamento dell'energia idraulica era testimonianza di una maestria tecnologica inusuale.

L'importanza che riveste questo angolo molto suggestivo del contado novarese è legata a doppio filo alla figura emblematica di Dante Graziosi, lo scrittore-veterinario-onorevole che per anni lo elesse a residenza di campagna.

Al mulino presero infatti forma o comunque ispirazione le pagine maggiormente toccanti di libri celebri come «Una Topolino amaranto», «Nando dell'Andromeda», «La terra degli aironi».

L'intendimento di redistribuire ad un pubblico più variegato possibile la carica distensiva propria del luogo, sapientemente percepita da Graziosi ed enfatizzata dall'intervento progettuale di recupero dell'architetto Marco Marinone, ha permesso di creare il complesso del Molino. Lo si raggiunge percorrendo la provinciale Novara-Robbio ed imboccando lo stradino di accesso dedicato per volere del Comune all'insigne scrittore.

Un o scorcio del centro polifunzionale il Molino di Granozzo. A sinistra, lo scrittore Dante Graziosi con la leggendaria Fiat Topolino

L'abbinamento tra mura vecchie e nuove passa inosservato complici i colori utilizzati nelle tinteggiature. Su tutto domina lo scrosciare lento ma uniforme delle acque della Biraghetta, la derivazione che distaccandosi dalla Roggia Biraga consentiva e potrebbe consentire tuttora il funzionamento delle macine del mulino, azionate dall'imponente sistema di ruote a pale disposte in cascata.

«Tutti i particolari del meccanismo di funzionamento delle macine sono stati ristrutturati ed in parte anche ricostruiti - dice l'architetto Marinone -. Attualmente non è pensabile riprendere la produzione di farina per ragioni facilmente intuibili però in teoria sarebbe fattibile. Mancherebbero solo le cinghie di trasmissione, all'epoca costruite con le pelli di asino. E' l'unico elemento che è stato rimpiazzato».

Nel ristorante al piano terreno sono esposti i blocchi in granito del Mont'Orfano impiegati come macine, rinvenuti sottorrati sotto l'aia durante i lavori di restauro. Al piano superiore è stata ricavata un'area museale accessibile su richiesta nella quale è stata ricreata la visitatissima «Stanza dello scrittore».

Il complesso propone anche birreria, pizzeria e un settore della vocazione commerciale ove già funziona un negozio di antiquariato. Verrà attivata anche un'enoteca che proporrà prodotti tipici della Bassa.

Il futuro potrebbe pure riservare al Molino una frequentazione sportiva con la costruzione di una piscina e di una palestra: un binomio di sicuro richiamo per dimenticare lo stress e i ritmi frenetici della pur vicina città.

LA MEMORIA

«Il Cantore della terra degli aironi»

Accanto ai trascorsi politici, dell'onorevole Dante Graziosi restano concrete testimonianze della sua produzione letteraria. Le pagine che segnarono il debutto furono raccolte nel volume «La terra degli aironi» del 1972. Seguirono le descrizioni delle attività nella Bassa proposte in «Una Topolino amaranto» (1980) dal quale venne ricavato uno sceneggiato televisivo, «Storie di brava gente» (1982), «Vengo dall'Aldilà» (1985) e «Le mele maturavano al sole» (1990). Graziosi per trent'anni fu anche presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei Veterinari, professione che gli aveva permesso di girare in lungo in largo la Bassa e di conoscere al meglio l'animo dei contadini. Nell'ultimo anno di vita si era dedicato a un progetto che accarezzava da tempo, spronato anche dall'entusiasmo dei collaboratori del Centro Novarese di Studi Letterari: scrisse un nuovo capitolo di Una Topolino amaranto. Si spense a Riccione a 77 anni dove si trovava in vacanza il 7 luglio 1992. Ai funerali celebrati a Granozzo partecipò anche il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, appena eletto. Il figlio Diego Maria, avvocato, il Comune di Granozzo ha consegnato recentemente una targa dedicata al «Cantore della terra degli aironi» in occasione della titolazione della via di accesso all'ex Mulino Baraggia all'insigne padre.

Ricco cartellone di spettacoli da questa sera a domenica per l'«Heineken Tank»

Festa della birra tra balli, rock e gags

In scena con le band il «sosia ufficiale» di Celentano

GRANOZZO CON MONTICELLO. Una festa dedicata alla birra non pastorizzata prodotta da un'azienda leader del settore. Si tratta della seconda edizione della Heineken Tank Fest, un bis dopo il lusinghiero successo ottenuto lo scorso giugno riproposto dal Molino con gli stessi ingredienti di animazione e di genuinità.

L'esordio è avvenuto ieri con una band d'eccezione, ovvero The Gentlemen: Mike alla fisarmonica, Rossano dotato di doppia dimestichezza con la chitarra e con la sua voce, Michele alla batteria e la vedette Maria hanno dato vita ad una serata all'insegna del ballo globale, dal liscio al melodico, al twist, shake e rock degli Anni Sessanta.

Questa sera invece spazio alla musica e alle risate. Dalle 21 si alterneranno sul palco le band Bandage ed i May Flower mentre il clou verrà raggiunto con l'arrivo del cantante, imitatore e cabarettista Leo Mix, meglio conosciuto come il sosia ufficiale di Adriano Celentano.

Il jazzista sestano Claudio «Wally» Allifranchini e la band novarese Electric Blue sono tra i protagonisti della rassegna musicale che fino a domenica accompagna l'Heineken Tank Fest al Molino di Granozzo

Il poliedrico artista vanta partecipazioni ad alcune tra le più popolari trasmissioni televisive, quali «Re per una notte», «Momenti di gloria», «La sai l'ultima» e anche Molino Leo dimostrerà la facilità con la quale riesce a calamitare l'attenzione e l'ilarità del pubblico.

Domani gli ospiti musicali saranno i novaresissimi Electric Blue.

Con il leader batterista Cesare Trombini suoneranno Fabio Taggi (voce ed armonica), Andrea Stefanini (chitarra e voce), Marco Iacomelli (tastiere e voce), Giuseppe Galvagno (basso) e come guest star Claudio «Wally» Allifranchini, compositore e sassofonista jazz di fama internazionale, già vincitore del festival di Ajaccio con un brano ormai entrato nel repertorio di numerosi big.

Il gran finale sarà garantito domenica con la fusion proposta dal gruppo Easy Funk. Per tutto l'arco della kermesse la bionda bevanda verrà spillata in diretta da tre grandi cisterne ognuna della capienza di mille litri. Un record che solo il Molino poteva tentare di raggiungere.

Settembre insieme

l'Osteria del Molino
nel suggestivo molino del '600

Il Giardino del Molino
con musica dal vivo e spettacoli

MOLINO DI GRANOZZO

la Pizzeria del Molino
per una cena in allegria

la Birreria del Molino
per un bicchiere in compagnia

l'Albergo del Molino
comfort e relax

Prenotazioni tel. 0321.55149 - CHIUSO LUNEDI e MARTEDI

RISTORANTE • ALBERGO • BIRRERIA • PIZZERIA • BOTTEGHE • LAGHETTO • IL PARADISO DEI BAMBINI

Biella, il progetto si rivolge non solo alle famiglie, ma anche ai single

«Troppi bambini in difficoltà»

E l'Iris lancia una campagna per l'affido

BIELLA

Si chiama «Una famiglia in più» ed è un progetto mirato a promuovere un nuovo tipo di affidamento: in sintesi un sostegno per bambini in forte stato di disagio, che si sviluppa nell'arco della giornata. L'iniziativa è stata presentata ieri dall'Iris, il Consorzio intercomunale servizi socioassistenziali, con la collaborazione del Gruppo affidi, la Consulta del volontariato sociale, l'Associazione nazionale famiglie affidatarie ed adottive e il Centro multietnico-gruppi di volontariato vincenziano.

«In pratica chiediamo alle famiglie, ma anche alle singole persone, un supporto per quei bambini, per compiti, la merenda con i propri figli, l'accompagnamento a scuola, dal medico e così via - spiega Silvio Aiassa, sindaco di Cavaglià e presidente dell'Iris -. Crediamo che questo progetto, che si estende per un periodo di tre anni, possa dare sviluppi molto importanti. Naturalmente il primo obiettivo è quello di informare e di sensibilizzare il biellesi a rendersi disponibili per questo significativo impegno sociale».

Ad occuparsi di «Una famiglia in più» sarà un gruppo di esperti, tra cui assistenti sociali, psicologi, educatori e volontari, cui spetterà il compito di prendere contatto con i nuclei familiari disponibili con cui affrontare il problema dell'affidamento stesso. Mentre non mancano i casi di grande bisogno: «Purtroppo anche in una città come Biella il disagio dei bambini è esteso e il fenomeno è in crescita - dice Annalisa Sala, direttrice dell'Iris -. Per le famiglie disponibili ad accogliere un bambino è previsto anche un aiuto economico, se richiesto».

La casistica del disagio minorile è vasta. Le difficoltà nascono ad esempio da problemi economici delle famiglie d'origine, ma non mancano le situazioni più delicate, legate a difficoltà educative, a carenze d'affetto.

Il progetto sarà presentato sabato ai giardini pubblici Zumaglini, nell'ambito della «Festa dell'affido familiare» (in caso di maltempo la manifestazione verrà ospitato al centro sociale che fa capo alla Congregazione di San Filippo). Il programma: la festa si inizierà alle 15 con l'animazione musicale del gruppo «Meikenut», poi ci sarà uno spazio con «Giocabus», della cooperativa sociale «Rebelot»; seguirà una merenda preparata dal Centro multietnico. Chiuderà il pomeriggio una riflessione sull'affido, con l'intervento di Silvio Aiassa, Gianluca Susta, Annalisa Sala, Lucia Gabriele e Patrizia Givonetti, psicologhe dell'Asl. Una famiglia aderente all'Anfaa porterà la testimonianza della propria esperienza.

Per saperne di più sull'affidamento, chi lo progetta, come si diventa famiglie affidatarie (single compresi), è sufficiente rivolgersi al Consorzio Iris di via Repubblica: il telefono è lo 015-2522522. Per maggiori dettagli sulle famiglie affidatarie, l'Anfaa risponde al numero 015-8491624. [f. p.]

Annalisa Sala, direttrice dell'Iris il Consorzio per i servizi socioassistenziali. Ora l'impegno è contro il disagio dei bambini

Domenica, in programma una sfida tra pigiatori

Uva, mercatini e folklore A Zimone c'è «Canta Vino»

ZIMONE

E' tempo di vendemmia e si moltiplicano gli appuntamenti in tema. Domenica toccherà appunto a Zimone, che presenta la terza edizione del «Canta Vino»: da mattina a sera sarà un susseguirsi di momenti vari di intrattenimento per giungere al fiore all'occhiello della manifestazione: la gara di pigiatura dell'uva secondo il metodo tradizionale e cioè con i piedi. La giornata sarà presentata da Paolo Bortolozzo.

«Canta Vino» presenterà il primo appuntamento alle 8,30, quando nelle vie del paese aprirà l'esposizione di prodotti tipici, di artigianato locale e delle attrezzature agricole antiche e moderne. Parallelamente si svolgerà un mercatino dell'antiquariato minore. Alle 11 la messa con la benedizione delle uve e alle 14,30, su iniziativa del locale centro ippico, si svolgerà una «gimkana» di cavalli.

Si arriva alle 16,30 il momento «clou» della manifestazione: la gara di pigiatura dell'uva, al modo d'antan. Si sfideranno più squadre e vincerà quella che realizzerà il maggior quantitativo di litri di mosto schiacciando i grappoli con i piedi. A conclusione della prova verrà eletto il «Pigiatore 1999» e premiati gli altri partecipanti.

Nel frattempo il centro del paese ospiterà altri momenti di intrattenimento. L'«Unione musicale zimonese» accompagnerà sulle note delle marce più famose i gruppi che si esibiranno nel pomeriggio. In piazza San Rocco è attesa la corale «La Grinta» di Ponderano, che eseguirà i canti della tradizione contadina. Nella piazza del Municipio si esibirà invece il coro Ana «Stella alpina», di Magnonevolo-Vergnasco, che presenterà un repertorio di tradizionali canti alpini. I canti alpini si potranno ascoltare sotto i portici accanto alla chiesa, presentati dalla colare «La Cesota», di Sandigliano, mentre in località Carema, zona tra le più suggestive del paese, il gruppo nostrano «I Frusta Potse» eseguirà ballate popolari. Inoltre su tutto il percorso verranno esposti i quadri realizzati dagli artisti locali ed assaggiare vini tipici serviti da personaggi in costumi tradizionali.

«Canta Vino» si concluderà con una «merenda sinoira» nel salone della parrocchia, mentre spuntini saranno serviti in alcuni punti del «percorso del vino». [d. sa.]

Le tradizioni della vendemmia rivivranno domenica a Zimone

Una serie di incontri

I ragazzi di Bucarest nelle scuole

COSSATO. Il dramma dei bambini di Bucarest e gli spettacoli di denuncia allestiti a Miloud Oukili, un clown francese che dal '92 condivide la vita dei bambini emarginati nelle fogne della città e traendo spunto da questa esperienza per i suoi spettacoli. Ora i «clown di Bucarest» sono nel Biellese per una serie di serate a teatro e pomeriggi nelle scuole.

Oggi incontreranno gli studenti della media di Chiavazza, mentre stasera, a Cossato, si esibiranno al teatro Comunale. Domani incontro con gli studenti del Santa Caterina di Biella e nel pomeriggio saranno a «Giocolandia», al Piazzo.

Lunedì i ragazzi di Bucarest saranno a Vallemosso per un incontro con le scuole elementari e medie e martedì analogo appuntamento ad Andorno. Nel pomeriggio, sempre ad Andorno, partita di pallone tra i Dragons della Domus e i giovani ospiti rumeni. [f. p.]

A Pray (Fabbrica della ruota), resterà aperta sino al 3 ottobre

In mostra i grandi inventori

Forza motrice, prosegue la rassegna

PRAY

Un grande successo di visitatori e così la mostra «Forza motrice», allestita nella Fabbrica della ruota, resterà aperta sino al 3 ottobre, tutti i giorni. Lo hanno deciso gli organizzatori per rispondere alla richiesta del pubblico.

Organizzata dal Docbi in collaborazione con Festo e l'istituto tecnico Galileo Ferraris di Torino, la mostra prende in esame dal punto di vista storico e scientifico la produzione e la trasmissione della forza motrice. A questo proposito la scelta della Fabbrica della ruota non è casuale: l'ex lanificio Zignone è infatti l'unico opificio in Italia che conserva intatto il sistema di trasmissione «teledinamico». L'energia prodotta dalla turbina veniva trasferita con un cavo d'acciaio lungo 80 metri dalla grande ruota collocata all'esterno della fabbrica sino ai reparti produttivi.

L'esposizione si snoda in un percorso suddiviso in tre diverse sezioni, legate all'utilizzo dell'energia idraulica, elettrica e meccanica, ma soprattutto testimoni di altrettante fasi storico-funzionali. Ai visitatori viene mostrato il funzionamento dei macchinari d'epoca esposti nella rassegna.

La mostra è aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12,30; domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (per informazioni e prenotazione di gruppi si telefona allo 015-7388393). Il biglietto d'ingresso costa 5 mila lire; invece 3 mila per i bambini sotto i 10 anni e per gli studenti in visita di istruzione. [m. ch.]

La Fabbrica della ruota di Pray scelta dal Docbi, da Festo e dall'istituto «Galileo Ferraris» per l'allestimento della mostra sulla forza motrice e le grandi invenzioni

PREMIATO ALFONSO SELLA

Allo studioso e «Noveis»

Il «Premio Noveis 1999» è stato attribuito allo studioso Alfonso Sella. Il riconoscimento, biennale, vien conferito a chi, attraverso la fotografia, diventa testimone della storia. Durante la serata, che è svolta a Guardabosone, sono state proiettate alcune immagini di Sella, tra le pregevoli fotografie naturalistiche scattate con la tecnica della macrofotografia. [f. p.]

L'appuntamento domani sera all'Hortus Otii

Chaplin-Charlot, rivive nel film «Il circo», a Graglia

GRAGLIA

Domani, con inizio alle 21, all'Hortus Otii, è in programma la proiezione del film originale de «Il circo», di Charlie Chaplin, tra i cento migliori pellicole della storia del cinema. L'ingresso è gratuito.

Si tratta del secondo appuntamento della serie organizzata da «Il cinematografo Ferè» di Torino, a cura di Gian Luigi Muzio e con il commento sonoro del violinista muzzanese Mauro Casazza. Quest'ultimo suona nella «Central Area Youth Orchestra» di Wakefield, in Inghilterra ed è tenore nel Coro da camera del Conservatorio Verdi di Torino. Spetterà a Casazza sostituire, con la musica, la parola nella pellicola, uno dei capolavori del muto, interpretato da Charlie Chaplin nel 1928.

Charlie Chaplin in arte Charlot protagonista della proiezione in programma stasera a Graglia all'Hortus Otii

Ne «Il circo» Charlot, inseguito da un ladro, si trova per caso al centro di una pista da circo, dove si trasformerà in clown ed equilibrista, ma senza successo, tanto che la cavallerizza di cui si è innamorato, sposerà un altro.

«Il circo» appartiene al filone della malinconica del mitico artista. [d. sa.]

LAUREATI in geofisica e matematica cercasi per collaborare nella traduzione di rivoluzionario tpone in numeri tel. 015.983855

CERCASI OPERAI Primaria azienda ricerca con urgenza personale da inserire nell'area di Vercelli per lavori di movimentazione merci, trasfochi, facchinaggio e pulizie. Per informazioni telefonare allo 161.213007

MERCOLEDÌ tuttoscienze I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

Università degli Studi del Piemonte Orientale "AMEDEO AVOGADRO"
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Anno Accademico 1999-2000
CORSI DI LAUREA IN:
• CHIMICA (5 anni) • FISICA (4 anni)
• INFORMATICA (5 anni) • MATEMATICA (4 anni)
• SCIENZE BIOLOGICHE (5 anni)
Offerte didattiche esclusive:
AL PRIMO ANNO, PER TUTTI GLI STUDENTI:
CORSI DEI FONDAMENTI DI MATEMATICA E CHIMICA
CORSI INTERNI DI LINGUA INGLESE:
DUE "LIVELLI" - DOCENTI DI MADRE LINGUA
STUDENTI SEGUITI DAI PROPRI DOCENTI
2 agosto - 30 settembre
Segreteria studenti - Via Lanza 11, Alessandria
Tel. 0131 283910
COLLOQUI DI CON I
Luglio e Settembre, martedì e giovedì ore 9-12
CORSI
corso richiamo Matematica inizia il 20 settembre.
Presidenza Facoltà: Corso Borsalino 54, 15100 Alessandria
Tel. 0131.283803 Fax 0131.283800
Sito

I CD-ROM DELLA STAMPA.
tutto compact
LA STAMPA
Numero Verde 800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

Il chimico francese presentò il pvc nel 1835, da allora è iniziata una lunga evoluzione

La plastica, dalla musica alla chirurgia

Sono infinite le applicazioni della scoperta di Regnault

Benché molti ritengano la plastica figlia del nostro secolo, la storia della chimica testimonia che non è affatto così. Nel 1835 Regnault ottiene la prima sostanza basata sul principio di polimerizzazione, il Pvc, e da quel momento è un crescendo di scoperte e di applicazioni, davvero infinite.

Le materie plastiche vengono usate per serramenti, impiantistica, rivestimenti, tubature, isolamento termico e acustico. Ma la plastica, oltre che del costruire, è protagonista dell'abitare: i primi mobili da cucina in laminato plastico furono presentati nel 1952 alla fiera di Milano. Poi è arrivata l'imbottitura sintetica, prima la gommapiuma e in un secondo tempo il poliuretano espanso. L'Italia, seconda nella produzione di questo materiale solo alla Germania, ne impiega circa 45 mila tonnellate l'anno per l'arredamento «soffice».

Nel settore elettrico ed elettronico si prevede che l'utilizzo della plastica crescerà più rapidamente rispetto a quello di ogni altro materiale: fibre ottiche, microchips, computers, zip drivers, schermi televisivi in polimeri elettroluminescenti, telefonia cellulare. Tutti i protagonisti della comunicazione attuale e del suo futuro puntano sulla plastica.

È una rivoluzione si è avuta anche nella musica: dai grandi microsolchi degli anni 20 si è passati attraverso i 45 giri e i long playing in vinile. Quindi sono arrivate le audiocassette e i compact disc in policarbonato metallizzato. E la plastica non ha trasformato solo il modo di ascoltare la musica ma anche quello di farla: all'inizio del secolo ha sostituito l'avorio nei tasti del pianoforte, negli Anni 30 il metallo nelle corde della chitarra e, negli anni 60, si è assistito all'esplosione degli strumenti elettrici. L'ultimo prodotto è il «PGreeplay», una radio che non utilizza né energia elettrica né batterie: il suo «cuore» è un generatore in plastica che accumula energia molto rapidamente per poi restituirla quando occorre.

Negli ultimi decenni la plastica applicata all'industria dell'auto ha fatto notevoli passi avanti. Considerata fino agli anni 70 come un materiale povero da utilizzare solo in parti nascoste, oggi è impiegata in numerosissime componenti, dal paraurti al serbatoio fino all'air bag.

E anche il settore agricolo assorbe una parte del materiale in questione: la possibilità di avere primizie fresche tutto l'anno si deve proprio alla plastica. I teloni che ricoprono le piantagioni, stimolano fino ad anticipare le colture e raddoppiare i raccolti. Le serre con coperture in plastica rendono di più.

Ma il settore che più di ogni altro impiega le materie plastiche è certamente quello dell'imballaggio, che detiene il 43,5% del consumo totale.

Infine nel mondo dello sport la plastica viene impiegata dal casco allo ginocchiere, dalle corde da montagna ai paracadute ed è supporto insostituibile per aprire allo sport nuovi orizzonti: nel ciclismo, nell'atletica, nella nautica, nel tennis.

Anche l'evoluzione della scienza medica negli ultimi trent'anni è andata di pari passo con quella delle materie plastiche. Confini che sembravano invalicabili sono oggi divenuti una realtà. Si va dalle protezioni particolari per i farmaci alle attrezzature impiegate in medicina e chirurgia, e presto la sanità cambierà volto: non più prescrizioni mediche ma una «smart card» che consentirà di acquistare direttamente medicine.

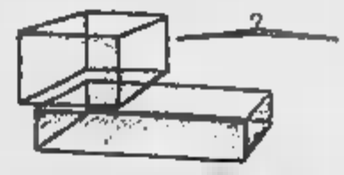
La chirurgia, come la concepiamo ora, potrà anche non essere più necessaria con l'avvento delle nanotecnologie: microscopici dispositivi chirurgici automatizzati saranno iniettati nel corpo del paziente, perfettamente sveglio, e consentiranno di portare a termine complesse operazioni di diagnosi precoci. Inoltre, speciali sistemi «lavaggio» attraverso le vene e le arterie elimineranno colesterolo e placche. Nella cura dei tumori microcomponenti saranno in grado di individuare le cellule cancerogene.

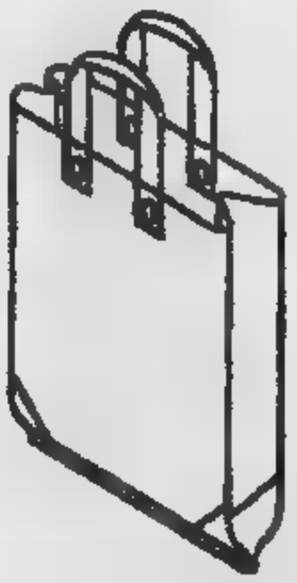
Recentissima è l'installazione di un microchip nel cervello di un paziente colpito da ictus che, collegato a un computer, gli consente di comunicare.

SCATOLIFICIO SAGLIANESE
PLASTIFICAZIONE
CARTA e CARTONE
SCATOLE STAMPATE - SCATOLE FUSTELLATE
SCATOLONI ONDULATI
SCATOLE PER PIZZA
Via Amendola, 16 Tel. Fax 015 471.996

SACCHETTIFICIO
Tar.Ber.Plast
PER OGNI VOSTRA ESIGENZA DI SACCHETTI IN PLASTICA PERSONALIZZATI CON IL VOSTRO MARCHIO E IL VOSTRO "DESIGN" RIVOLGETEVI CON FIDUCIA ALLA **TAR.BER.PLAST**
La quale vi offre la serietà la garanzia di una grande esperienza nel settore PRODUZIONE SACCHETTI BORSE IN PLASTICA E POLIPROPILENE PER NEGOZI - FILATURE E MAGLIFICI
CAMBURZANO - Via Provinciale 36 - Tel. e Fax 015 591396

VALDOROPA K S.R.L.
IMBALLAGGI PLASTICI INDUSTRIALI
Lavorazione materie plastiche
Sacchi in Polietilene per industria tessile neutri stampati e colorati monopiega, films
Sacchi nettezza urbana Borse colorate e stampate Cappucci e films termoretraibili P.E. alta densità
BIELLA - Via R. Zandonai, (già Via Salvo D'Acquisto)
Tel. 015 849.4081 - Fax 015 401096

DAISY
DEMARGHERITA GIUSEPPE e FIGLIO s.n.c.
PONDERANO (VC)
7 - Tel. 015/641.900 - Fax 015/25.43.895

LAVORAZIONE PLASTICHE TRASPARENTI
Grucce appendini per grande distribuzione
scatole e astucci in p.v.c. trasparente per:
gomitoli, biancheria intima, pigiameria, maglieria, personalizzate e non.
Studio, progettazione stampaggio di particolari su richiesta

tricerri MATERIE PLASTICHE
UNA GRANDE INNOVAZIONE NEL SETTORE
Sempre pronta ad acquisire le ultime innovazioni, la Tricerri Materie Plastiche snc ha acquistato quest'anno una macchina per la fabbricazione di sacchetti in plastica con maniglia morbida **soffietti laterali** totalmente automatica (tre sole macchine di questo tipo sono operative sul mercato nazionale). Tale tipo di sacchetto è particolarmente indicato per boutique, in quanto unisce la comodità la resistenza del sacchetto in plastica all'aspetto estetico decisamente innovativo ed elegante di questo nuovo prodotto. Inoltre tale sacchetto, come tutti quelli di plastica, può essere riusato più volte e come ultimo uso è comodo per raccogliere i rifiuti domestici perchè le sue maniglie morbile permettono di annodarlo.

sacchetti in plastica e carta
via W. Manzone, 123 - 13100 Vercelli - tel. 016154860 - fax 016154996

Domani e domenica la rievocazione storica di ambientazione medioevale

Piovera, il castello preso d'assalto

Il borgo invaso da giullari, mercanti e popolani
Libagioni e pietanze come nelle antiche osterie

Leonardo Osella

Le rievocazioni medievali costituiscono un piatto forte nelle proposte turistiche di questo paese a quindicina di chilometri da Alessandria. Tra domani e domenica si rivivranno qui le emozioni di antiche gesta che avranno come punto focale il castello, che risale all'epoca carolingia, ma la cui struttura è stata secoli completamente modificata.

Il territorio Piovera passò ai Visconti di Milano e poi agli spagnoli, infine ai Savoia; l'illustre edificio appartiene al Conte Niccolò Calvi di Bergolo, che lo ha rilanciato con svariate attività culturali.

Quello domani e domenica il tuffo in un passato ormai remoto, che avrà come cornice in entrambi i pomeriggi la Fiera degli antichi mestieri e il borgo invaso da giullari, mercanti, artigiani e popolani.

Verrà inscenata «presa del castello», che vedrà domani l'apprestamento dell'accampamento da parte dei «nemici» e, la sera alle 21, l'inizio dell'assedio «con corteo storico alla luce delle torce e scontri fra guerrieri, il primo assalto con l'incendio delle mura e la decisione di una tregua.

Domenica, dopo secondo corteo storico che si inizierà alle 15,30, vi sarà alle 17 l'ultimo assalto con la conquista del maniero, la giostra equestre il torneo, la cerimonia di investitura feudale; e 21, sempre al lume delle torce, sfileranno i prigionieri in catene, mentre si svolgerà il processo a strega che verrà infine condotta al rogo.

Un che sicuramente riscuoterà vivo in entrambi i giorni, è quello che avrà avvio alle 19, con libagioni, menu medievali specialità tradizionali serviti in appositi spazi allestiti alla maniera delle osterie di secoli fa. I filatelici potranno ottenere uno speciale annullo. È da sottolineare che il ricavato sarà devoluto in beneficenza: un motivo più per non perdere l'occasione. Tanto più perché la manifestazione coinciderà con l'iniziatica Castelli Aperti, grazie alla quale il Castello medievale potrà essere visitato. Per saperne di più, chiamare lo 0131-698121.

Nei pressi di Piovera si può fare una visitina a Bassignana, con i resti del castello e soprattutto la chiesa romanica di San Giovanni, che si trova nel cimitero. Anche Montecastello vanta, suggerisce stesso, un bel maniero panoramico, mentre a si trovano le interessanti chiese di San Giovanni Battista e dei Santi Maria e Siro. E sono assai sia Marengo, che fu teatro della storica battaglia napoleonico, sia la graziosa cittadina di Valenza gli invitanti negozi e laboratori di oreficeria artistica e alcuni monumenti illustri: su tutti il Duomo seicentesco, dall'interno maestoso nel quale è custodita una pregevole «Madonna del Rosario» di Guglielmo Caccia il Moncalvo.

Chi volesse anche mettere le gambe sotto un tavolo, al di là delle proposte speciali della manifestazione stessa, può scegliere tra vari locali a pochi chilometri nei dintorni (prefisso telefonico 0131). A Valle San Bartolomeo: Da Pietro (59124). A Cascinagrossa: Trattoria del Popolo (610140). A Valenza: L'Antico Caffè Verdi (941216).

Il castello di Piovera, per l'occasione aperto al pubblico, sarà teatro delle tradizionali rievocazioni di antiche gesta dal sapore di Medioevo, con tornei, giostre, una cerimonia di investitura feudale e il «processo a una strega» Il ricavato della festa sarà devoluto in beneficenza

: OGGI OVV PALIO; HIZA LA

Oggi alle 13,30 il fantino Claudio Bandini sul cavallo «Pierino», per il Comune di Castell'Alfero, aprirà le prove ufficiali del Palio di Asti sulla pista di piazza Alfieri. L'accoppiata ha vinto le due ultime edizioni della corsa astigiana. Con prove che proseguiranno sino alle 19, per riprendere domattina, si entra nel clima «caldo» del Palio che domenica 19 richiamerà in città decine di migliaia di turisti. La piazza della si presenta quest'anno con mila posti in più a sedere sulle tribune (sono in totale circa 5.300) cui si aggiungono i 5 mila del parterre.

I biglietti in vendita sino a domenica all'agenzia Acitour di via Cesare Battisti 39 (telefono 0141-355524). La tribuna centrale costa 100 mila; quelle Rocco e Solaro 80 mila; le tribunette di curva Isnardi e Guttuari 50 mila, come le quattro di rettilineo. Il biglietto d'ingresso al parterre è di mila. Tra gli appuntamenti, oltre alle prove, vi sono: il mercatino del Palio di piazza San Secondo (da oggi a domani), la corsa degli scudieri di domani (ore 17 in piazza Alfieri) che designerà i fantini di riserva al Palio e le cene propiziatorie che tra stasera e sabato si svolgono in vie e piazze per ingraziarsi la sorte.

Domenica mattina benedizione dei cavalli e dei fantini alle 14, piazza Cattedrale, partenza del corteo storico con 1200 figuranti in costume e 100 cavalli che accompagnerà il fantino e il cavallo dei 14 borghi cittadini e dei 7 comuni sulla piazza della sfida. La corsa (dalle 16) è divisa in tre batterie da sette cavalli (montati a pelo, cioè senza sella) più la finale. Al via fantini senesi, astigiani e faentini: tutti big. [f. c.]

La Regione Piemonte promuove l'arte

I paesaggi di Guido Botta la vitalità della Malfatti

Le mostre personali dei due pittori allestite a Valenza e Mondovì Piazza

Angelo Mistrangelo

NELLO spazio espositivo del Centro Comunale Cultura, in piazza XXXI Martiri Valenza, è in corso la mostra personale del pittore alessandrino Guido Botta, promossa dalla Regione Piemonte (sino al 10 ottobre, orario: 9-12,30/ 15-19, sabato 9-12/ 17-19, domenica 10,30-12,30). Curata da Paolo Levi, l'esposizione mette in evidenza il percorso espressivo di questo artista nato nel 1921. Formatosi all'Accademia Albertina Belle Arti, ha successivamente insegnato disegno nelle scuole medie e frequentato lo studio torinese del pittore Cesare Maggi, che ha scritto: «...Botta è un uomo moralmente forte... gli auguro di salire sempre tenacemente e sarò fiero col suo impegno... potrà raggiungere e godere la vetta desiderata... ha il merito, il grande merito della sincerità, della buona fede».

«Sant'a», di Gabriella Malfatti

Un'esperienza, la sua, legata essenzialmente all'interpretazione del paesaggio: dai vigneti delle Langhe alle anse del Belbo, dai colori dell'autunno alla limpida luce delle giornate di primavera. In ogni caso, Botta rivela una continua, misurata, serena visione della natura che coglie con freschezza, con una pennellata immediata, con l'interiore volontà «fissare» un campo fiorito e una borgata tra le vigne, un rustico e sotto-bosco di vegetazione, di foglie, di rami spezzati che si specchiano nelle acque dei ruscelli. E, così, si scopre tutto un mondo di , di ricordi legati alle vedute di Bossolasco, di sinuosi nudi femminili come nel caso di «Nudo con fiore».

Nell'Antico Palazzo di Città, in Giolitti 1 a Mondovì Piazza, è in corso la personale della pittrice torinese Gabriella Malfatti (sino al 21 settembre, orario: da martedì a domenica 10-12/16-19, ingresso libero). Accompagnata dal catalogo curato da Remigio Bertolino, la mostra è stata realizzata con l'intervento della Regione Piemonte e della Città di Mondovì. Monregalese di nascita, l'artista è ritornata nella sua città una scelta di lavori che sono la testimonianza di un dipingere ricco di un colore capace di conferire una propria identità a intense maschere, a scalpitanti cavalli, a bambole e demoni. E di tavola in tavola si snoda un itinerario che lega una moschea a donne dal volto velato, una materia pulsante all'incanto delle musiche di Berlioz e Ravel, mentre alcune sue pagine di grafica rivelano l'interesse per i luoghi pavesiani: «La Mora era come il mondo...era l'America...chi andava chi veniva, si lavorava, si parlava...» (Cesare Pavese). E sono chine, acquarelli, oli su tela, che costituiscono «corpus» della sua pittura.

LA CONVENIENZA
VIAGGIA A 500 MHZ

intel inside pentium III

HIGHSCREEN
SkyMIDI 500 K
- Intel® Pentium® III processor 500 MHz con 512K cache
- Tecnologia BUS a 100 MHz
- 64 MB MHz SDRAM
- Scheda Video ATI XPERT98 PRO MB con 2X AGP
- HARD DISK Ultra DMA
- CD ROM 40X
- Scheda Audio PCI 3D Sound
- Modem/Fax int. 56K V.90
- Case ATX MidiTower
- Tastiera italiana 105 tasti per Windows e mouse

STARPACK:
- MS Windows 98
- MS StarOffice 5.0 che include: StarDesktop 5.0, StarWriter 5.0, StarCalc 5.0, StarDraw 5.0, StarImpress 5.0, StarSchedule 5.0
- VobisFreeNet POWERED TINIT

Monitor escluso

LIT. 1999.000

POTRAI A CASA IL Scegli il finanziamento*
- TASSO ZERO! Nessun anticipo mensili. (TAN 0% TAEG 7,90%)
- Scegli l'importo della tua rata!

Servizio Assistenza Clienti Tel. 02.21.890.780 operativo da LU a VE dalle 9 - 13 dalle 15 - 19 e il sabato dalle 9 - 13.

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE OFFERTE PIEMONTE E LIGURIA

Corso Borsalino 30 Tel. 0131/444040
- Casale Monferrato Piazza B. Casale, 9/10 Tel. 0142/453311

Via S. M. De Corleans 67 Tel. 0165/31828

ASTI
Corso Alessandria 35 Tel. 0141/351000

CUNEO
Via S. Grandis 6 Tel. 0171/691989

BIELLA
Via Candelo 31 Tel. 015/8409230

GENOVA MAXISTORE
P. di Vittoria 88-103 rosso Tel. 010/584031

IMPERIA
Lungomare Vespucci Tel. 0183/767002

NOVARA
Corso XXII Marzo, 212 A Tel. 0321/402798
- Borgomanero (SS Gozzano) Via Kennedy Tel.

Via ve 78 Tel. 019/829853
- MAXISTORE Corso Tortona 5/7 Tel. 011/8127787
- Corso Sebastopoli 194 Tel. 011/3241319
- Via Biglieri 1 zona Lingotto Tel. 011/6637110
- Via Orbetello 89 Tel. 011/2203177
- Via S. Donato 80 Tel. 011/4379002
- Chivasso Via De Gasperi, 9 Tel. 011/9173369
- Chieri Via V. Emanuele, 52 Tel. 011/9427177

LA PRIMA CATENA EUROPEA DELL'INFORMATICA
VOBIS COMPUTER

DAL 6 AL 19 SETTEMBRE

3x2*

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO AGNESI
qualità varie
£ 500
da £ 2.000 = £ 1.780 al kg

99%
890
EURO 0,4

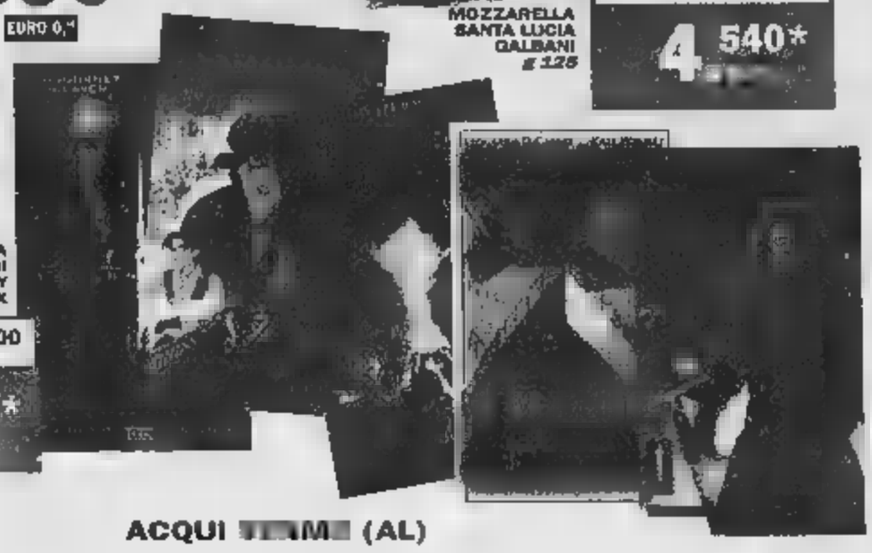
VIDEOCASSETTA FILM VARI 20TH CENTURY FOX

1 PEZZO £ 26.900
53.800*

ALCUNI ESEMPI:

MOZZARELLA SANTA LUCIA GALBANI
g 125

1 PEZZO £ 2.270
4.540*



ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
[illegible] (AL)
BIELLA
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - Centro Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale Le [illegible]

SU CENTINAIA DI PRODOTTI

bene

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVE O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO OFFERTA VALIDA DAL 6 AL 19 SETTEMBRE 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COOP. [illegible] CF. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE N. DEL 28/03/1980 IN DATA 26/

Numero Verde 800-011959 *Gli abbonati L. 3.400 Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Dal 27 settembre con La Stampa, l'appetito vien leggendo. Ogni giorno, dal lunedì al venerdì per cinque settimane, in omaggio [illegible] il vostro quotidiano, "Le Strade del Gusto": 25 itinerari enogastronomici in collaborazione con Slow Food. Un appassionante percorso tra cultura, ricette e indirizzi dove gustare la vera cucina piemontese, ligure e valdostana. 25 fascicoli da collezionare in due raccoglitori, in edicola a L.8.000 l'uno. E ogni lunedì a sole L.4.900*, un'audiocassetta per scoprire un nuovo modo di avvicinarsi alla buona tavola. La Stampa: leggetela di gusto.

LA STAMPA

Biella, notte romana fra musica e gag

Al Chiostro si ride con Pippo Franco

Domani sera alle 21, al Chiostro di San Sebastiano, arriva Pippo Franco

Ultimo round per la mini rassegna organizzata dal pomoter Gianfranco Berto al Chiostro di San Sebastiano. Domani sera sul palcoscenico approdano Pippo Franco e la compagnia dei «Contromano». Lo show sarà dedicato alla «Roma capoccia» ovviamente, all'ironia graffiante della gente di borgata, ai politici ed ai personaggi che popolano la capitale. A fianco del noto show-man ci sarà infatti un gruppo di comici-musicisti emergenti del momento, rapper in versione italiana ed etichettati come «coatti». Indolenti e un po' «cafoni», con le loro canzoni sapranno guadagnarsi le simpatie del pubblico. Inutile aggiungere altro su Pippo Franco, che dal Bagaglino, a «Champagne», da «Rose Rosse» e «La sai l'ultima» ha sempre registrato grandi successi. [p. g.]

Liscio e dintorni

Borgovercelli Suoni doc per «il Rosso»

BORGOVERCELLI. Sarà un fine settimana ancora una volta interessante, quello proposto al dancing Il Globo. Iniziamo da questa sera. Sul palco ci sarà l'orchestra di Ruggero Scandiuzzi. Per domani appariranno i Filadelfia, mentre domenica sera sarà l'orchestra popolarissima di Renzo «il Rosso».

Renzo «il Rosso», Vallicelli per l'anagrafe, all'origine era con Ruoul Casadei alla tromba. Dopo un lungo sodalizio con la cantante Luana Babini, ha cominciato a suonare in proprio. La formazione è rimasta la stessa con cui ha lavorato moltissimi anni anche se è cambiata, è ovvio, la presenza femminile. Attualmente, con il gruppo, c'è una giovanissima interprete molto brava. Il repertorio di Renzo è vasto nei generi. Il pubblico gli richiede canzoni Anni Cinquanta, da «Only You» a «Smoke Get in Your Eyes», decisamente slow, anche se Renzo non disdegna il rock, strizzando l'occhio agli show di Arbore o a quelli di Ray Gelato ed aggiungendo il latino americano, sempre di moda. Senza mai dimenticare suoni della tradizione del liscio.

Al Globo si balla sempre dalle 21,30. [g. bar.]

Domani a S.Rocco

Arie d'opera e canzoni a Viverone

VIVERONE. La Pro loco promuove per domani sera alle 21, nella chiesa barocca di San Rocco, un concerto di fine estate, con il quale intende proporre ai cittadini e ai turisti una serie di pagine sicuramente gradite.

E' un excursus nella vocalità sacra e profana, affidato per l'occasione a tre musicisti genovesi: il tenore Nicola Rossi, il basso Mario Menini e la pianista Cinzia Colazzo. Al repertorio sacro appartengono brani dalla «Petite Messe Solennelle» di Rossini, dalla «Messa di Gloria» di Mascagni e dalla «Messa di Requiem» di Verdi. Ecco poi alcune pagine d'opera, tra cui «Non piangere, Liù» da «Turandot», «Ella giammai m'amò» da «Don Carlo», «Un dì all'azzurro spazio» da «Andrea Chénier».

Poi il tri si cimenterà di una serie di musiche popolari, tutte di buona qualità: via libera a «Moon River» (colonne sonora di «Colazione da Tiffany») di Mancini, «Amapola» e Granada» di Lara. E infine, a festoso coronamento della serata, sarà proposta una ampia miscellanea di canzoni delle varie regioni italiane. [l. o.]

Week-end live

A Ponderano le Schegge e i Matrioska

PONDERANO. Stasera le cover di Ligabue e domani i ritmi veloci dello ska. Al Babylonia, dopo la maratona di ieri con le «Rockbitch», stasera le acque si calmano con la band biellese che dedica il suo repertorio al mitico rocker romagnolo.

Il gruppo, reduce dal concerto del Liga a Bologna, presenterà a Ponderano i vecchi cavalli di battaglia e le canzoni più recenti del cantautore, quelle che compaiono sul suo ultimo «singolo», «Una vita da mediano» e «Non fai più male».

Dopo le Schegge, domani sera, il live al Babylonia ritorna con un'altra formazione *made in Italy*, i «Matrioska & la Buz band» che alle 24 accenderanno la notte con le loro canzoni mozzafiato. Sette elementi, tutti giovanissimi ma ormai trasformati in «animali da palcoscenico», proporranno le loro canzoni cariche di energia, costruite su testi italiani e destinate a far ballare il pubblico ad ogni loro perfomance. Sono ormai un centinaio, in poco meno di tre anni, i concerti che hanno macinato in tutta Italia ed hanno già all'attivo due cd, di cui l'ultimo, «Passi se è la prassi», uscito nel marzo scorso. [p. g.]

E domani sera «Puncetto» a Fraccaro

Una regina russa al Viotti-Valsesia

Giovanni Barberis
QUARONA

Il primo premio assoluto (dieci milioni di lire) per la sezione piano al 15° Concorso Viotti Valsesia è stato assegnato alla pianista russa Evelina Borbei (23 anni) che ha eseguito il concerto di Liszt nr.1 in mi bemolle maggiore. Secondo premio all'italiano Giuseppe Andaloro (17 anni), terzo all'inglese Alexander Taylor (27 anni). Ex aequo al quarto posto Alexei Muratov (Russia) e Junko Nishikawa (Giappone).

Ha commentato Marcello Abbado, presidente della giuria: «Si è trattato di una edizione di altissimo livello, caratterizzata da pianisti le cui doti non tarderanno ad emergere nel panorama musicale internazionale».

La sezione canto si conclude oggi al Sottoriva di Varallo. Prove finali alle 15 e premiazione alle 21, con concerto dei finalisti, accompagnati dall'orchestra romena «Moldova».

Il galà di chiusura del Viotti Valsesia, con tutti i vincitori e l'orchestra Moldova, sarà al Coccia di Novara domani (ore 21). Nella serata verrà consegnato, al tenore Walter Fraccaro, vincitore del concorso nel '93, il nuovo «Puncetto d'oro».

Il tenore Walter Fraccaro

Così termina la serie di concorsi sotto la denominazione Viotti Valsesia, per assumere l'anno prossimo quella di Valsesia Musica 2000. Il direttore artistico del concorso, Vincenzo Balzani, ha annunciato che, per quell'occasione, verrà dedicato un premio a Joseph Robbone, l'ideatore del Concorso Viotti Valsesia.

GIORNO E NOTTE

Ponderano
Mostra all'Art cafè
«I colori del tempo», la personale della pittrice torinese Anna Ferrari allestita al Garden bar Art cafè, di fronte all'Ipercoop, chiude i battenti domenica. La rassegna, inaugurata la scorsa settimana, vede in mostra alla parete grande, una decina di opere figurative realizzate con i colori ad olio. L'orario è non-stop dalle 10 alle 24

Sagliano
Commediare in Valle
Domani sera alle 21,15, al centro polivalente, prosegue la rassegna teatrale «Commediar in valle Cervo». Saranno protagonisti gli attori della compagnia «Torino Teatro» che propongono «Non ti conosco più», piéce brillante di Carlo De Benedetti. La regia è di Luca Ghibaudi.

Vigliano
Concerto del Perosi
Domenica, nell'ambito del quarto concorso internazionale «Lorenzo Perosi», i vincitori dell'edizione '99 per la sezione «Musica da camera» si esibiranno in un concerto. L'appuntamento è alle 21 nella splendida cornice di Villa Era, a Vigliano.

Borgosesia
Blue Rose sul palco
Questa sera alle 23, alla Cowboy Steak House di corso Vercelli, saranno sul palco per un live i Blue Rose.

Santhià
Suona Luca Canali
Al Beverly Hills, alle 21,30 di domani, sarà in pedana il gruppo di Luca Canali. Domenica, 15 e 21,30: Harmony Show.

Varallo
Domenica di belcanto
Alle 21 di domenica, a palazzo d'Adda, a cura di Valsesia Musica e del Comune, recital del soprano Sun Xiu Wei. Al pianoforte Fulvio Bottega.

Valduggia
Il recital di Viragh
Nella chiesa di S. Maria riprende, alle 21 di oggi, il Festival degli storici organi della Valsesia. Alla tastiera Andràs Viragh.

Crevacuore
Becattini al Dragon's
Al Dragon's Pub di via Piemonte in pedana, domani dalle 22,30, Nick Becattini & Serious Fun.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	86	22	18	70
	106	75	70	65	64
CAGLIARI	57	74	10	13	89
	62	61	55	51	47
FIRENZE	8	12	20	60	22
	120	55	54	54	41
GENOVA	38	51	7	4	65
	105	86	74	67	58
MILANO	31	53	5	64	83
	102	77	61	56	55
NAPOLI	35	2	16	32	42
	96	73	70	58	54
PALERMO	48	47	27	4	21
	101	50	44	43	43
ROMA	89	88	11	63	75
	74	57	54	54	50
TORINO	23	17	56	58	59
	63	54	52	47	47
VENEZIA	44	79	89	87	17
	78	55	54	50	47

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 14 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

14-43	14-85	14-8	14-82	14-5
14-33	14-3	14-36	14-35	14-87
14-38	14-72	14-19	14-51	14-68
14-23	14-89	14-89	14-47	14-31
14-81	14-75	14-80	14-56	14-73
14-1	14-30	14-90	14-63	14-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 48 (2); Cagliari 86 (2); Firenze 9 (2); Genova 37 (3); Milano 37 (2); Napoli 58 (4); Palermo 12 (4); Roma 59 (2); Torino 65 (5); Venezia 76 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

10-14	10-42	10-58	51-15	51-3
10-9	10-55	10-12	51-42	51-1
10-74	10-20	10-84	51-54	51-40
10-50	10-51	10-3	51-8	51-49
10-18	10-52	51-50	51-16	51-2
10-60	10-19	51-61	51-52	51-4
10-86	10-30	51-60	51-20	51-75
10-2	10-90	51-36	51-19	51-24

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

3-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-3-13	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-43
13-73-83	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

VINCITE: ambata 41 Torino

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati
L. 1600 — 17 - 19 - 33 - 84 - 88 - 53 / 38 - 41 - 63 - 78 - 90 - 6
2 combinazioni

L. 5600 — 1 - 15 - 32 - 54 - 57 - 88 - 77
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — - basi fisse prese 1 a 1 = 75 - 81 - 31 - 44
224 combinazioni — - varianti = 8 - 28 - 49 - 59 - 38 - 41 - 89 - 51

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
La mummia, di S. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Tutto su mia madre**, di Almodóvar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 2: **Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma**, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000
SALA 3: **The Entrapment**, di J. Hamlet con Sean Connery e C. Zeta Jones. Ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312.
Instinct - Istinto Primordiale, di J. Turteltaub con A. Hopkins. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

CANDELO

LUX. Inf. tel. 0163-22.698.
Wild Wild West, di B. Sommerfield con W. Smith e K. Kline. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;7000.

CRESCENTINO

VERDI. Inf. tel. 015-253 89 27.
Fuori dal mondo, di Giuseppe Piccioni con Margherita Buy, Silvio Orlando. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 11.000;8000.

GOZZANO

M. FERRARIS. Inf. tel. 0163-905 623.
Gatto Nero Gatto Bianco. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 10.000;7000

PARROCCHIALE.
CHIUSURA ESTIVA.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSURA ESTIVA

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767 323.
CHIUSO PER LAVORI.

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. tel. 0339-240 53.69.
The Entrapment, di J. Hamlet con Sean Connery e C. Zeta Jones. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

DIVA. Inf. tel. 0161-828 600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. 0163-54.265.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel. 0161-255.045.
La mummia, di B. Sommers con B. Fraser, R. Weisz. Orario apertura: 21,30. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. or. tel. 0161-257.744.
Tutto su mia madre, di Almodóvar con C. Roth, P. Cruz, M. Paredes. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. or. tel. 0161-259.047.
Cruel Intentions, di R. Kumble con S.M. Geller (erotico). Orario apertura: 17.30. Lire 12.000;10.000

VISTTI. Inf. or. tel. 0161-250.645.
Star Wars - Episodio 1 - La minaccia fantasma, di George Lucas con Liam Neeson, E. MacGregor. Orario apertura: 19.30. Lire 12.000;10.000.

SELVEDERE DIGITAL. Inf. or. tel. 0161-215.018.
Wild Wild West, con W. Smith e K. Kline. Orario: 22.10 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

NELLE SALE DI TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.60.73. PROSSIMA APERTURA.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. ***Entrapment***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***With or without you - Con te o senza di te***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: ***Entrapment***. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***Wild Wild West***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO s. Sommeiller 22, tel. 5817.190. ***Entrapment***. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. ***Cruel Intentions***. Or.: 16,20; 18,20; 20,25; 22,30.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. ***Un amore***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***E allora mambo!*** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ***Zona di guerra***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. ***Guardami***. Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327.2214. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 12; 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; 1,00.
DUE GIARDINI - Sala Ombreross v. Montebello 82, tel. 327.2214. ***With or without you***. Or.: 16,20; 18,25; 20,30; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Il bidoncino piano***. Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. ***Libero burro***. Or.: 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. ***La mummia***. Or.: 15; 17,20; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Gatto nero gatto bianco***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. ***Il gioco dei rubini***. Or.: 17,30; 20; 22,15.
ETOILE v. B. Buozzi angolo v. Roma, tel. 530.353. ***Stars wars - Episodio 1. La minaccia Fantasma***. Or.: 15,40; 18,20; 21; 23,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. ***Star wars - Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. ***Wild Wild West***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 ***La mummia***. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.69.86. ***American history X*** Vist. min. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. ***A domani***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. ***Stars wars. Episodio 1. La minaccia fantasma***. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Halloween 20 anni dopo***. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. ***Cruel Intentions***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***E allora mambo!*** Or.: 16; 18,10.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. ***Sperduti a Manhattan***. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: ***Wild Wild West***. Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: ***Entrapment***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: ***La mummia***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 4: ***Tre stagioni***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5 - Lilliput: ***Matrix***. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. ***Tutto su mia madre***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. ***Il dolce rumore della vita***. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Buena vista social club***. Or.: 20,10; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. ***Tre amici, un matrimonio e un funerale***. Or.: 20,30; 22,35.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. ***Instinct - Istinto primordiale***. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
TEATRO REGIO. Ore 20,30 ***Der Fliegende Hollander*** (L'Olandese volante), opera romantica di R. Wagner, D. Barnet dir. Regia di T. Richter. Orchestra e Coro de T. Regio. Con W. Brandel, S. Patchell, J. Silvasti, H. Sotin. Repliche fino al 29/9. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Settembre Musica. 21/9 (fino al 2/10) vendita dei nuovi abbonamenti alla Stagione d'Opera 1999-2000 (Turni Ordinari A-B-C-D-E-F) e alla Stagione di Concerti 1999-2000 (8 concerti dal 9/10 al 31/5). Informazioni biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. ***Rinnovo abbonamenti Stagione 1999-2000***. E' in corso fino a venerdì 17 settembre il rinnovo degli abbonamenti presso l'atrio del Palazzo della Radio di via G. Verdi 31 con orario continuato 10-18. Informazioni tel. 810.4053 - 810.4061.

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 17 SETTEMBRE
RUGGERO SCANDIUZZI
SABATO 18 SETTEMBRE
FILADELFIA
DOMENICA 19 SETTEMBRE
RENZO IL ROSSO

CINEMA ASTRA
VERCELLI
La tempesta si alzerà. Il cielo si aprirà. Il potere si scatenerà.

Specchio
In edicola da sabato 18 settembre

✓ ***Impariamo a dire no.*** *Julia Roberts, nel suo ultimo film, si nega davanti all'altare. Fa bene. Dire sempre sì, più per pigrizia che per bontà, invece di semplificarla, complica l'esistenza. Meglio trovare il coraggio del "gran rifiuto".*

✓ ***Caro, preziosissimo vecchio.*** *In Giappone li proteggono e li curano come tesori di inestimabile valore. Sono più di settanta maestri di antiche arti e mestieri in via d'estinzione. Protetti dallo Stato per conservare, con loro, l'identità nazionale.*

TRONY

NON CI SONO PARAGONI.

continua il

FUORI TUTTO

Un grande SUCCESSO... 250.000 pezzi venduti.

Ora restano 50.000 pezzi ancora clienti per gli ultimi giorni

Aspettiamo ... saranno molto, molto...FORTUNATI

...ultimi giorni.

(TO)TORINO via Canelli, 112 ang. C.Marnacelli t. 011/6638888
(TO)TORINO
v.Mandolino 101 tel.011/4043993
(TO)SETTIMO Torinese
C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)ORBASSANO
c/o Rosa dei Mobili fr.Pasta di Rivalta tel.011/9017400
(TO)Venaria c.so Garibaldi 260
Tel.011/4530942-43
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE Abbadia Alp.
v.Giusterlo 41 tel. 0121/202610
(CN) BRA (Cinzano) Blasco Ich
S.S. 231 Inc. Borgo S.Martino, 60 Tel. 0172/478166
(CN)B.S.DALMAZZO
Interna Borgoamericano tel. 0171/261190
(CN)RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495813
(CN)CASTAGNITO APERTO LA DOMENICA
Via Netro,16 tel.0173/211224
(CN)GENOLA
Strada Statale tel.0172/686511
(CN)MONDOVI'
via Langhe,54 tel.0174/40421
(AT) ASTI
C.so Alessandria ang.v. Maggiora tel.0141/476768
(AO)AOSTA QUART
Inc. Amerique, 103 tel.0165/765010
(VC)VERCELLI
Lang.Ovest Piazzale Continente tel.0161/253692
(BI)GAGLIANICO
via Cavour ang.via Cascinette tel.015/2544255
(AL) FRUGAROLO APERTO DOMENICA 5 - 12 - 26 settembre al pomeriggio !!!
Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA
(Presso Città della moda) tel.0131/290019
(AL)ACQUI TERME Uni Euro
C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46
tel.0144/356910
(GE)BOLZANETO APERTO LA DOMENICA
via Spidarello,2 t.010/7490990
(GE)CHIAVARI Uni Euro
v.Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)PONTEDASSIO APERTO LA DOMENICA
C.Comm. Ipercalle/via Nazionale tel.0183/759070
(IM)VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/290294
(SV)ALBENGA Cisano sul Neva
via Beneseca 3/2 tel. 0182/20905
(SV)CAIRO MONTENOTTE
via Veneto,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0182/684747
(MI)Trezzano sulla Navig. Ovest
strada Statale Vigevanese tel. 02/4844771
(PC)PIACENZA
via Emilia Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG)STEZZANO
Città Convenienza via Roito 8 tel.035/593781

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

TELE + D +

CENTRO TIM

MOTOROLA

E Biella ripropone il circuito di marcia, con Elisabetta Perrone e la Sidoti

A Pettinengo i big del podismo

Grande attesa per Modica e per gli azzurri

Walter Da Bissio

PETTINENGO

E' stato appena archiviato il memorial «Don Walter Botta» e l'atletica leggera si prepara a calamitare l'attenzione degli sportivi biellesi con una «due giorni», sabato 9 ottobre e domenica 10, che porterà prima a Biella e poi a Pettinengo diverse «star» nazionali ed internazionali. Il giro podistico di Pettinengo, giunto alla ventinovesima edizione, vedrà infatti al via niente meno che la squadra azzurra di maratona impostasi ai recenti campionati del mondo e composta da Vincenzo Modica, secondo classificato a Siviglia, Daniele Goffi, quinto, e Danilo Cainni, undicesimo. L'organizzatore Claudio Piana sta preparando un «colpaccio» anche per la prova femminile e garantisce, pur senza svelare alcun nome, che tra i partenti ci sarà «una delle migliori, se non la migliore, mezzofondista mondiale».

A Pettinengo vi sarà comunque spazio per i grandi nomi dell'atletica, visto che non va dimenticata la presenza della pattuglia africana, ormai ospite fissa della manifestazione. Vi sarà anche una gara «sprint», 1200 metri, di skiroll, che vedrà impegnati i migliori specialisti italiani e gli atleti della nazionale azzurra di fondo. Gran parte dei protagonisti del giro podistico di Pettinengo saranno anche presenti il giorno precedente, sabato 9 ottobre, nell'ottava edizione del circuito Città di Biella, la manifestazione che ancora una volta si disputerà in pieno centro, lungo le vie Duomo, Marconi, Crosa, Vescovado e Seminari. Il programma prevede staffette riservate ai ragazzi delle scuole medie biellesi, ai disabili e ai rappresentanti di vari enti cittadini, anche se le protagoniste più attese saranno, come ogni anno le marciatrici azzurre [illegible] Alfridi, Sidoti e, [illegible], Betty Perrone, l'atleta di Camburzano che, malgrado la deludente prestazione di Siviglia, non mancherà di essere festeggiata dai suoi numerosi tifosi.

Il giro podistico di Pettinengo è in programma il 10 ottobre. Oltre agli atleti africani, ospiti fissi della gara, quest'anno sono attesi Vincenzo Modica (medaglia d'argento a Siviglia) e altri campioni della nazionale

Finalmente inizia a svuotarsi l'infermeria della Pro

Passariello è recuperato Provenzano non ancora

VERCELLI

Sarà un caso. Ma l'esordio in maglia bianca di Nando Passariello è coinciso con il prestigioso successo sul Lecco. L'ex laniero è rimasto in campo 90' dimostrando di essersi lasciato alle spalle i giorni difficile dell'infortunio. «Nella mia carriera non mi ero mai fermato per così tanto tempo - spiega l'esterno vercellese -. Vedere i miei compagni allenarsi e giocare senza poter dare il mio contributo è stato terribile».

Ma a Lecco l'incubo è finito: «Pur non avendo ancora nelle gambe un intero incontro sono rimasto in campo per valutare le condizioni del ginocchio - conferma Passariello -. Nel corso del primo tempo, tra l'altro, ho potuto collaudare il recupero. Fisicamente sto bene anche se, è chiaro, la condizione non può ancora essere quella ottimale. Contro i lariani ho commesso diversi errori ma, fortunatamente, il peggio è passato. Ora dovrò lavorare per tornare al più presto al top della forma».

Passariello sarà sicuramente tra i convocati per la trasferta di Meda. Per mister Motta una freccia in più per risolvere in fretta gli imbarazzi d'inizio torneo: «Inutile negarlo, qualche problema c'è. Ma credo che queste difficoltà siano superabili con l'impegno e il lavoro. Il gruppo è valido e, non appena avremo tutti raggiunto la condizione migliore, arriveranno anche gioco e risultati».

Mentre per Passariello e D'Agostino gli stop sono solo un brutto ricordo, Provenzano dovrà ancora pazientare. L'attaccante sta recuperando, ma la sua presenza a Meda è tutt'ora in forse. E qualche apprensione anche per Andorno, toccato duro alla caviglia nel primo tempo di Lecco e costretto a lasciare il campo. [p.m.f.]

Il difensore Nando Passariello

GINNASTICA

Sono soltano 16 gli atleti ammessi alla competizione che segna la ripresa dell'attività agonistica

I tre gioielli della Libertas in pedana a Cesena

Da domani si disputano i campionati assoluti del «Team Italia»

VERCELLI

Riprende alla grande la stagione della ginnastica e la Libertas cala i suoi primi assi ai Campionati italiani assoluti, in cartellone da domani a Cesena. Un appuntamento prestigioso, dal momento che alla prova inaugurale della nuova annata agonistica, partecipano soltanto i ginnasti del «Team Italia».

«Sarà una prova altamente selettiva - conferma l'allenatore vercellese Andrea Sacchi -: d'altra parte sono soltanto sedici gli atleti ammessi alla gara». La Libertas si presenta agli assoluti con Enrico Pozzo, Dario Caldera e Matteo Ferretti: «La prima giornata sarà dedicata alle qualificazioni - spiega Sacchi -: i primi sei per ogni esercizio saranno ammessi alle finali, in programma domenica». La speranza dei tecnici vercellesi è, ovviamente, quella d'iniziare al meglio la stagione che porta ai Giochi di Sydney: «Non sarà facile - precisa Sacchi - anche perchè in estate abbiamo avuto molti problemi ad allenarci a causa dei soliti problemi legati agli impianti. La Federazione, tra l'altro, ha tagliato i fondi e, dunque sono venuti anche a mancare i possibili stage con la Nazionale».

Ma di azzurro, a Vercelli, si parlerà nei prossimi mesi. Il 13 novembre, al Pala Piacco, è in calendario il meeting internazionale tra le formazioni «juniores» di Italia e Germania. «Per la città un evento storico - conferma Sacchi -. Speriamo che, oltre al Comune, altre forze diano la loro disponibilità per realizzare al meglio la manifestazione». [p. m. f.]

Dario Caldera (a sinistra) ed Enrico Pozzo sono con Matteo Ferretti i ginnasti della Libertas Vercelli ammessi ai campionati tricolori assoluti del «Team Italia» che si disputeranno da domani a Cesena e apriranno la nuova stagione agonistica

CICLISMO

Si corre la prima edizione del «Trofeo del fagiolo»

Saluggia, domenica in palio c'è il titolo biellese Allievi

SALUGGIA

Ancora un appuntamento con il ciclismo federale a Saluggia. Domenica si disputa la prima edizione del «Trofeo del fagiolo», manifestazione riservata alla categoria allievi, ovvero atleti con 15 e 16 anni di età.

Per il paese al confine con la provincia di Torino è il terzo appuntamento dell'anno con manifestazioni ciclistiche inserite nei calendari della Fci. A marzo è andata in scena una cicloturistica, a luglio il trofeo Maria Grazia Bertolo per juniores e adesso questa prova intitolata al prodotto tipico dell'agricoltura locale.

Nonostante Saluggia sia in territorio vercellese, la competizione sarà valida anche per l'assegnazione del campionato provinciale di Biella. L'organizzazione sarà, come nelle precedenti occasioni, assicurata da un pool di associazioni: Ucab Biella, Gc Saluggia Circolo Anspi e Consorzio per la tutela del fagiolo, che potranno contare anche sul patrocinio di Comune e Provincia.

Al via sono attesi settanta allievi delle principali società piemontesi e anche di qualche sodalizio lombardo. Il ritrovo è fissato all'oratorio Mazzetti alle 7,30 da dove il gruppo dei partecipanti si muoverà alle 9,25 per raggiungere la zona del traguardo (via Don Carra): sotto lo striscione d'arrivo sarà anche dato lo start alle 9,30. I ragazzi dovranno ripetere quattro volte il circuito Saluggia, Cigliano, Livorno, Sant'Antonino (dove ci sarà un traguardo volante), Saluggia, per un totale di 86 chilometri. [i. fo.]

Un grande computer a un prezzo AmiCo.

Per sole **1.849.000 lire,** AmiCo vi offre un PC potente e veloce, con processore Intel Pentium III, scheda video ATI rage 128, lettore DVD e Windows 98.
AmiCo è il network che unisce i migliori negozi di informatica, selezionati tra quelli che offrono le marche più importanti e il personale più esperto e qualificato.
Ecco perché di un negozio AmiCo vi potete fidare, sempre.

PC PENTIUM III 450 MHZ AM.03

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL PENTIUM III 450
- MOTHER BOARD ATX 440 BX
- RAM 64 MB SDRAM A 100 MHZ
- HARD DISK 13 GB ULTRA DMA
- FLOPPY DISK DRIVE DA 3,5" 1,44 MB
- DVD ROM
- SVGA ATI RAGE 128 A 16 MB CON SW DVD PLAYER
- SCHEDA AUDIO YAMAHA
- MODEM INTERNO A 56K
- WINDOWS 98 CON MANUALI E CD E CORSO WINDOWS 98
- [illegible] ANTIVIRUS

Lit. 1.849.000 cod.AM.03 IVA inclusa 954,92 €

PC CELERON 400 MHZ AM.04

- MIDDLE TOWER ATX
- INTEL CELERON 400 MHZ
- MOTHER BOARD ATX ALL-IN-ONE
- SVGA AGP INTEGRATA 8 MB
- MODEM INTERNO
- SCHEDA DI RETE
- SCHEDA AUDIO
- RAM 64 MB
- HARD DISK 6,4 GB
- CD ROM 44X
- WINDOWS 98 con manuali e CD e CORSO WINDOWS 98

MONITOR TATUNG C7T 17" 44.43

- SCHERMO 17"
- TRATTAMENTO ANTIRIFLESSO
- DOT PITCH 0,27 mm.
- RISOLUZIONE MASSIMA 1280 X 1024 non interlac.
- CONTROLLI DIGITALI
- ON SCREEN DISPLAY
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING Vesa DPMS
- DIMENSIONI: 416 x 465 x 455 mm. (LxAxP)
- PESO 17,8 Kg
- GARANZIA 4 anni on-site

MONITOR NEC V500 40.20

- SCHERMO 15", piatto Invar mask
- DOT PITCH 0,28 mm
- RISOLUZIONE 1280 x 1024
- PLUG & PLAY
- BASSA EMISSIONE MPR II
- POWER SAVING
- GARANZIA 3 anni (1+2 on-site)

COMPAQ PRESARIO 1245 02.59

- PROCESSORE AMD-K6-2 333 Mhz
- MEMORIA RAM 32 MB RAM espandibile a 160 MB
- DISCO FISSO (HDD): 3,2 GB
- DISPLAY: 12,1" Hight Performance
- MULTIMEDIA: Scheda audio da 16 Bit
- CD-ROM: 24X
- FLOPPY DISK DRIVE: 3,5" - 1,44 MB
- MODEM: 56K V.90
- SLOT PCMCIA: 1 PC Card Tipo II con supporto Card Bus 32 bit
- BATTERIA: NiMh High-Capacity
- DISPOSITIVO DI PUNTAMENTO: Mouse Touchpad integrato
- DIMENSIONI E PESO: 4,9 x 31 x 25,4 ; 3,3 Kg

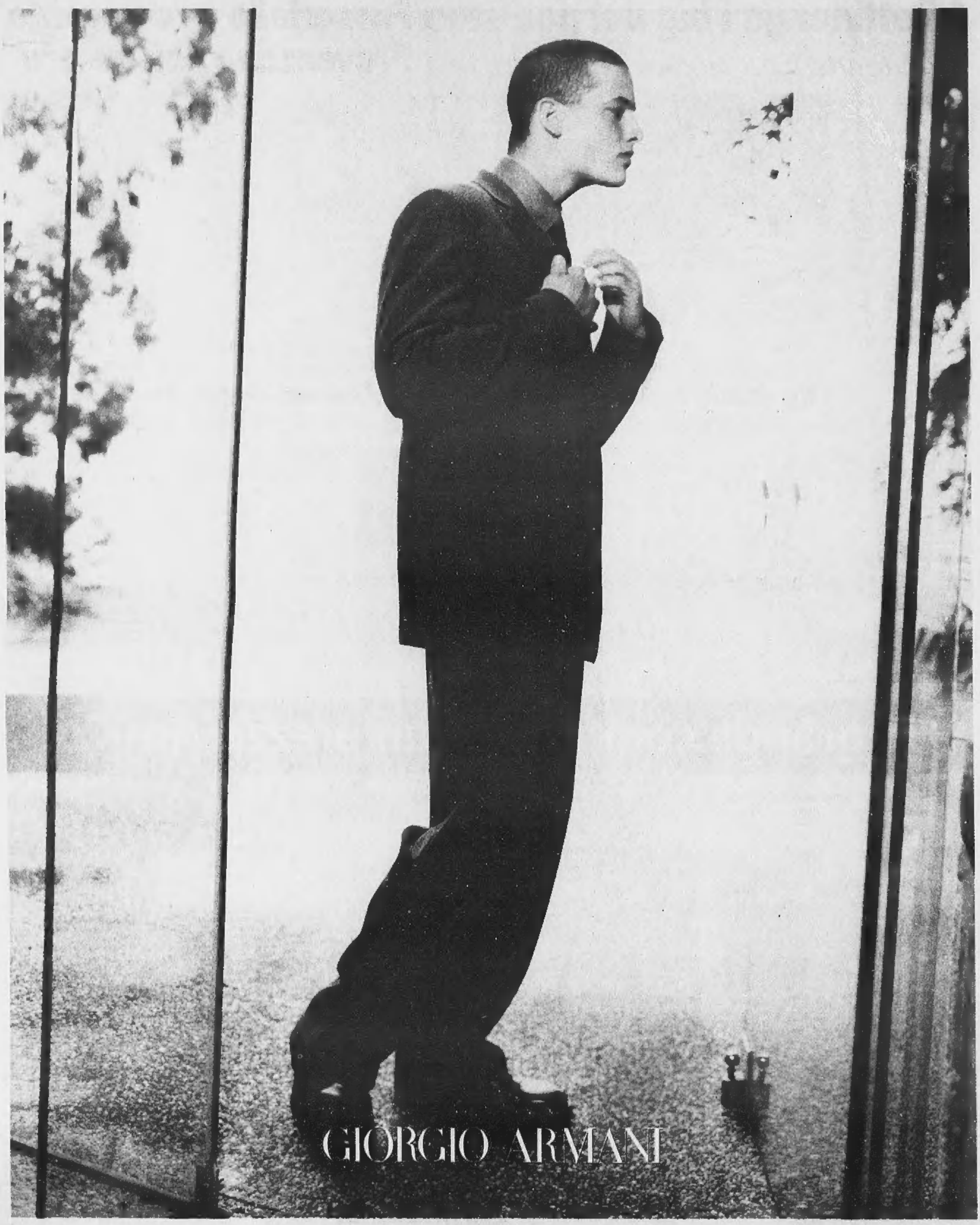
EPSON STYLUS COLOR 440/640 11.33/11.40

- TECNOLOGIA: Getto d'inchiostro a colori in quadricromia con tecnologia Micro Piezo
- RISOLUZIONE: (440) : fino a 720 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta (640) fino a 1440 x 720 dpi in b/n e a colori su tutti i tipi di carta
- DIMENSIONI E PESO: H 168 x L 429 x P 374 mm; 5,2 Kg
- GARANZIA 1 anno presso centri autorizzati

da Lit. 199.000 cod.11.33/11.40 IVA inclusa 102,77 €

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

Alpi Informatica Sas P.za Schiaparelli, 24 Savigliano (CN) - Tel. 0172/748241 - Fax 0172/715810 • Biu System Informatica Via De Amicis 2, Venaria (TO) - Tel. 011/4524125 - Fax 011/4523094 • Computel C.so Statuto, 18/F Mondovì (CN) - Tel. 0174/41957 - Fax 0174/41957
CSA Multimedia Via Nazario Sauro, 2 Biella - Tel. 015/2524617 - Fax 015/2451539 • Enterprise Computer Viale P.ta Piacentina, 66 Moncalieri (TO) - Tel. 011/645983 - Fax 011/6423028 • Imput Via Torino, 29 Aosta AO - Tel. 0165/238095 - Fax 0165/234561
PC LAB Via S.Francesco, 15\1 - Rivarolo Canavese (TO) - Tel. 0124/424424 - Fax 0124/424707 • Mondo Ufficio Via Muccini, 80 Sarzana (SP) - Tel. 0187/620221 - Fax 0187/692147


GIORGIO ARMANI